Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 314. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Da stasera distributori chiusi fino a sabato mattina. Il ministro Bersani: pronti a trattare. I benzinai no

Benzina, confermati gli scioperi e il prezzo sale

Slitta la riforma del Tfr. Rc auto, il governo taglia la giungla delle polizze

LA MANOVRA

ABOLITO IL BOLLO PER LE AUTENTICAZIONI

Sgravi più facili per chi reinveste gli utili Tassati i redditi realizzati nei paradisi fiscali. E ancora: libretto di sicurezza per le case e una «tassa Malpensa» per il rumore degli aerei

Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

MODA E PROFUMI

GUCCI HA ACQUISTATO YVES SAINT LAURENT

Con un'operazione di circa 1900 miliardi il marchio italiano acquisisce un fatturato di 1300 miliardi Entro tre anni le vendite di Ysl attraverso negozi gestiti direttamente

Valeria Sacchi A PAGINA 19

ROMA. La mediazione tentata ieri al ministero dell'Industria è fallita. I benzinai hanno confermato lo sciopero: i distributori chiuderanno da oggi alle 19 a sabato mattina alle 7. E quando gli automobilisti torneranno a fare il pieno scopriranno che gli ultimi aumenti hanno ormai quasi compensato lo «sconto fiscale» di 30 lire concesso due settimane fa dal Governo. Considerando la media dei prezzi consigliati dalle compagnie, si scopre infatti che la benzina senza piombo è aumentata di circa 15 lire, la super di 10 e il gasolio di quasi 26 lire al litro. E i benzinai non mollano, sono decisi ad andare fino in fondo: «Deve almeno essere rivista la data della liberalizzazione degli impianti, anticipata al primo luglio 2000 mentre noi la vorremmo fissare al primo luglio 2001, come era stabilito», ha dichiarato il segretario del Faib, Pietro Rosa Gastaldo. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, resta comunque ottimista: «Stiamo cercando di aprire subito la trattativa perché riteniamo che già si delinei qualche disagio per gli utenti. Ci sono tutte le condizioni per aprire un tavolo del confronto e condurre una discussione che salvi il principio fondamentale della liberalizzazione». Il Governo sta intanto completando la manovra economica. Ieri sera ieri il Consiglio dei ministri ha escluso dai «collegati» la riforma del Trattamento di fine rapporto (l'ex liquidazione), diretta ad utilizzarlo in futuro per far decollare i fondi della previdenza complementare. Le compagnie assicurative dovranno invece offrire polizze più chiare (nelle tariffe della Rc auto e motorini) a partire dal 1° gennaio 2000, e rendere note le condizioni più vantaggiose e competitive.

SERVIZI A PAGINA 8 E 18

LA CINA ENTRA NEL WTO

La rappresentante Usa Charlene Barshefsky e il ministro cinese Shi

COMMERCIANTI DI FUTURO COMMERCIANTI DI PASSATO

Gianni Riotta

Gli Stati Uniti e la Cina hanno concluso ieri un accordo che aprirà a Pechino le porte del WTO, l'Organizzazione Mondiale del Commercio e a Washington il più popoloso mercato del mondo. Spesso noi giornalisti indulgiamo nell'aggettivo «storico» appiccicandolo a match di pugilato, incontri al vertice, matrimoni di star: stavolta l'enfasi è appropriata. Il nuovo patto chiude il secolo con una nota positiva e fa dell'incontro del WTO a Seattle, alla fine del mese, il primo appuntamento con il futuro.

Ci sono voluti tredici anni perché Pechino e Washington si accordassero. Quando il negoziato cominciò Craxi, Andreotti e Forlani erano i leader italiani, il Muro dominava Berlino, Reagan la Casa Bianca e la Carrà la nostra tv. Tranne la Carrà tutto è cambiato. Gli Stati Uniti si sono persuasi, come paese, che il commercio è il sistema per diffondere benessere all'interno e pace sociale all'estero.

Con il commercio gli Stati Uniti non esportano solo merci o servizi. Includono nella loro cultura gente diversa, paesi lontani. I ragazzini giapponesi ballano con la musica rap, nata nei ghetti neri. Hollywood fa storcere il naso agli intellettuali dispeptici e sognare il resto del mondo. I software creano comunità tra i monaci ortodossi e perfino i guerriglieri antiyankee del Chiapas viaggiano su Internet. In America arrivano la cucina italiana, i mobili svedesi, i vestiti francesi e la birra tedesca.

Solo pochi mesi fa Cina e Stati Uniti erano ai ferri corti. Il missile Nato che distrusse l'ambasciata di Pechino a Belgrado, la reazione degli studenti che attaccarono la sede diplomatica di Washington in Cina, sembravano riportarci ai tempi della Rivoluzione Culturale. Invece, il processo cominciato nel 1972 quando Mao invitò Nixon in Cina, proseguito nel 1979 quando Deng Xiao Ping si fece fotografare in America sventolando un cappello da cow boy, è ripreso con l'accordo WTO. A Seattle la Cina sarà semplice osservatrice, ma presto avrà il suo posto fisso. Per gli Usa cadono le tariffe sui prodotti agricoli (dal 22% al 15%), sulle altre merci fino al 17%. Si apre il mercato dell'auto, oggi sbarrato da dazi del 100%, si schiudono opportunità per investimenti e creazione di nuove aziende. Un cinese potrà comprarsi la casa con un mutuo americano.

La strada è lunga, gli ostacoli saranno molti, l'itinerario è quello giusto. Stati Uniti e Cina entrano nel nuovo secolo da partner. E l'Europa? L'Europa, come il Canada, continua a negoziare. Il presidente della Commissione Romano Prodi ha un viaggio a Pechino in programma per il 19 novembre e farà del suo meglio per accelerare. Ma non si può raccomandare con abbastanza calore al presidente Prodi di metter da parte le burocrazie, le lentezze, le camarille del vecchio continente per non farsi staccare dal ritmo del mondo. Ieri l'altro, il più noto finanziere americano, di passaggio in Italia, osservava cortese che «se l'Europa non cambia marcia, presto vedrà scomparire gli Stati Uniti per non raggiungerli mai più economicamente».

Sconsolante, ma vero. Il pragmatismo che ha portato Washington a accordarsi per commerciare con i vecchi nemici di Pechino, non cresce nel nostro continente. Berlino parla del Muro, Parigi di 35 ore, Roma di ideologie vetuste. Noi europei, snob, commerciamo con il passato, e nel frattempo americani e cinesi costruiscono il futuro.

gianni.riotta@lastampa.it

LA GRANDE CORSA

Arriva il made in China e riparte la gara Usa-Europa

Bertone e Shen A PAGINA 4

«CRESCERE IN FRETTA»

Fassino: ecco i vantaggi ma l'Ue parli una sola lingua

Ippolito A PAGINA 5

Il pm: «Processate Berlusconi per il caso Mondadori». Imi-Sir, Previti a giudizio

Craxi: muoio qui, se torno mi infangano

Legge elettorale, la svolta di Veltroni: sì al turno unico

SALVIAMO ALMENO LA FACCIA

Luigi La Spina

LA «questione Craxi», iceberg massimamente simbolico della più profonda «fine di Mani pulite», è in un vicolo cieco. I giudici fanno i giudici e, con maggior o minor severità, applicano le leggi che escludono eccezioni, sia pure per ex presidenti del Consiglio. I politici fanno i politici. Valutano secondo convenienze di parte e sarebbe assai imprudente affidare a loro una sentenza che scegliesse fra due tesi: negli anni '92-93 ci fu un colpo di Stato di una parte della magistratura, ovvero si riuscì finalmente a colpire la corruzione politica dilagante in Italia.

Anche le formule sono arrivate a un punto morto: «La giustizia faccia il suo corso» equivale ormai ad accettare, con soddisfazione o con rammarico, la prescrizione. «Craxi ha diritto a essere curato in Italia» è un'ovvia considerazione umanitaria, valevole persino per i criminali più efferati.

Arrivati a questo punto ci vuole una iniziativa che eviti il peggio, un'autoassoluzione che colpirebbe la credibilità residua della classe politica. Il rischio è gravissimo per le nostre istituzioni e il Presidente della Repubblica, garante massimo della democrazia nel nostro Paese, crediamo ne sia assolutamente consapevole: dopo un «colpo di spugna» o una pioggia di prescrizioni quanti cittadini italiani tornerebbero, col voto, ad assicurare al nostro Stato quella legittimità democratica che sbarra la strada alla tentazione delle più pericolose avventure? Tra reciproche riabilitazioni generali e prossimi proscioglimenti garantiti dalla legge, forse si può trovare una via che salvi anche l'onore degli italiani.

CHIUDERE SENZA COLPI DI SPUGNA

«La soluzione già c'è, è in Parlamento da tre anni»

Giovanni Maria Flick A PAGINA 3

IL CASO

I VENTRILOQUI DI HAMMAMET

Avvocati, amici, conoscenti moltiplicano le voci Un cortocircuito tra politica, giustizia e la salute dell'ex leader

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

ROMA. «Voglio restare qui in Tunisia, farmi operare qui e se deve accadere, essere sepolto qui. In Italia non tornerò neppur da morto, ora che la mia memoria è stata infangata», è lo sfogo di Craxi dopo che il Tribunale di Milano ha deciso di far scattare gli arresti domiciliari se tornasse in Italia per motivi di salute. Ma la decisione dei giudici milanesi divide il mondo politico. L'apertura di Veltroni al turno unico ricompatta invece la maggioranza: mette d'accordo socialisti, Asinello e Cossutta e potrebbe rendere possibile l'adozione dell'attuale legge per il Senato.

Cazzullo, Nelli, Poletti e Rampino A PAG. 2, 3 E 6

CASA BIANCA **LA SFIDA S'ACCENDE**

Bradley, ancora canestro L'ex campione di basket ha raccolto 2 miliardi per la sua campagna elettorale alla Casa Bianca radunando al Madison Square Garden i suoi compagni dei Knicks e altre stelle dello sport e dello spettacolo. Minzolini A PAGINA 11

Incapace di intendere quando uccise genitori e fratello

Assolto l'omicida Carretta starà 5 anni in manicomio

A ROMA

MUORE CON LA BIMBA DISGRAZIA O SUICIDIO?

E' stato l'anziano sindacalista Rinaldo Scheda a ritrovare nel box i corpi senza vita della figlia e della nipotina

SERVIZIO A PAGINA 13

PARMA. Ferdinando Carretta è stato assolto perché incapace di intendere e di volere al momento dell'omicidio dei genitori e del fratello. Nei suoi confronti la Corte d'assise di Parma ha disposto il ricovero per almeno 5 anni in un ospedale psichiatrico giudiziario. Così, dopo 4 ore e mezzo di camera di consiglio, è stata scritta la parola fine a un caso lungo 10 anni. Adriana Chezzi, sorella della madre di Ferdinando, ha commentato: «Non so nemmeno perché abbiano fatto questo processo visto che già si sapeva come sarebbe finito». Quanto all'eredità (poco meno di un miliardo) Ferdinando è l'unico erede legittimo. Giovara A PAG. 13

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00

FORUS

BUONGIORNO • Massimo Gramellini

Il Belice a rate

LA Finanziaria di D'Alema ha stanziato 100 miliardi per il terremoto del Belice avvenuto trentun anni fa. Nessun risarcimento agli abitanti di Canne, il cui hinterland fu gravemente danneggiato dagli elefanti di Annibale, e neppure agli eredi delle vittime della peste manzoniana. Le solite discriminazioni.

Il Belice è come Ustica: parole che evocano il torcicollo esistenziale di un Paese che i conti col suo passato, sia esso il fascismo o un'alluvione, li sa saldare solo a rate, senza riuscire mai a liquidarli in toto. Dal '68 a oggi, sui terremotati del Belice sono piovuti quintali di chiacchiere e denari; le prime se l'è portate via il vento, i secondi in buona parte la mafia. Per il resto, il solito show: l'immancabile commissione d'inchiesta, miliardi promessi e non mantenuti, esercizi di stile del razzismo nordico: «Imparate dai friulani, che hanno fatto da soli e senza lamentarsi». Fra le poche cose riuscite, la scuola ricostruita dai lettori di *Specchio dei Tempi*: quando la solidarietà non finiva in tv ma andava a buon fine. Incassata la promessa di quest'ultimo mutuo governativo, i sindaci delle baracche hanno detto: «Serve a lasciare aperto il capitolo Belice». Ma è proprio lì, il problema: i capitoli bisognerebbe cominciare a chiuderli. Uno per volta, magari. Ma una volta per tutte.

CBN

COSMETIQUE BIO NATURELLE SUISSE

Trattamenti Anti-Età per la pelle a base di DNA vegetale e principi attivi esclusivamente di origine vegetale.

Per una pelle giovane e fresca come quella dei tuoi bimbi

CULTURA

GLI INTELLETTUALI AI POLITICI «CONSERVATORI SARETE VOI»

Reazioni all'accusa di essere legati agli schemi del passato Intervengono Colletti, De Luna, Papuzzi Tranfaglia Vattimo e Veneziani

SERVIZI A PAGINA 25

9 771122 176003 91116

*PREZZI -TANDEM- L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA». SOLO IL **LUNEDÌ** E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO». SOLO IN CAMPANIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». **CON SPECCHIO** AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRIANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. **PREZZI ESTERO:** AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 28 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.80), BRASILE R$ 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.80), FRANCIA FR 12 (€ 1.80), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.80), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.80), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50*

Il premier ribadisce la posizione su ex Dc e Psi, ma con lui solo i popolari. Critiche feroci di Verdi e Asinello

L'IPOTESI DEL RIENTRO DI CRAXI DIVIDE LA POLITICA

MASSIMO D'ALEMA
«Ha il diritto di curarsi ovunque Anche in Italia»

ANTONIO DI PIETRO
«Non si cancella il valore delle sentenze»

GIANFRANCO FINI
«Nessun ostacolo per la salute Ma niente favori»

FAUSTO BERTINOTTI
«Sono contrario a un'assoluzione di comodo»

GIULIO ANDREOTTI
«Ora individuare la soluzione spetta a Ciampi»

UMBERTO BOSSI
«Lo vorrebbero ma non oseranno farlo tornare»

ENRICO BOSELLI
«Attendo un gesto umanitario dal Guardasigilli»

Tangentopoli, D'Alema non si tira indietro

Ma Veltroni prende le distanze: non dimenticare gli Anni 80

Maria Teresa Meli
ROMA

Vi sono argomenti che, inevitabilmente, fanno entrare in cortocircuito il centrosinistra. Il «caso Craxi», con tutti gli annessi e connessi (la riabilitazione di Dc e Psi) è uno di questi. Era quasi scontato, quindi, che le parole di D'Alema sabato scorso provocassero reazioni negative, eccezion fatta, naturalmente, per quegli eredi di Dc e Psi confluiti nella maggioranza. Eppure il premier insiste. A poche ore dalla decisione del tribunale di Milano di concedere all'ex leader Psi solo gli arresti domiciliari e nessuna sospensione della pena - decisione che ha fatto infuriare gli avvocati dell'uomo di Hammamet - il premier ribadisce ciò che aveva detto qualche settimana fa: «Ritengo che Craxi abbia il diritto di curarsi nel modo migliore, e penso che l'Italia glielo debba consentire: le sue malattie sono serie. Il nostro Paese non può che avere questo atteggiamento». Ma il ripeterlo adesso, dopo che l'«entourage» dell'ex leader Psi ha fatto sapere che Craxi non tornerà in patria per colpa del provvedimento preso dai giudici, assume un altro peso. Né, del resto, D'Alema si tira indietro sull'altro fronte, quello della riabilitazione di Dc e Psi. E in una lettera a *Repubblica*, riferendosi soprattutto a Di Pietro, definisce «sconcertanti» le reazioni al suo discorso e rivendica il «diritto a discutere dei temi affrontati in quell'intervento senza essere prigioniero di sospetti, allusioni o teoremi».

Dunque il premier non demorde. Ma il suo partito non lo segue lungo questa strada. Certo, su Craxi hanno tutti parole di comprensione, però Veltroni le fa seguire da questa chiosa: «La magistratura italiana ha già dichiarato la sua disponibilità perché venga rispettato l'aspetto umanitario della vicenda». Anche sulla riabilitazione di Dc e Psi tra il segretario della Quercia e il premier non c'è sintonia di vedute. Il leader diessino (che avrebbe confidato ai suoi di aver fatto bene a non partecipare al convegno di sabato perché le esternazioni dalemiane lo avrebbero messo in imbarazzo) sottolinea che le affermazioni di Palazzo Chigi «sono ovvie», e, tuttavia, aggiunge, «sarebbe sbagliato dimenticare ciò che è stato», ossia le «degenerazioni degli Anni 80». Di più, Veltroni dice di «condividere le osservazioni di Scalfaro e Napolitano». Ovvero di due personaggi che hanno criticato il premier. Il primo lo ha fatto domenica. Il secondo, il giorno dopo, dichiarando di «riconoscersi pienamente» nelle parole pronunciate dall'ex capo dello Stato.

Il ministro Salvi: sono preoccupato per il rischio che certe parole diventino strumentali per le alleanze

Occhetto: è un segnale di riscossa per il passato Intanto domani si decide sulla Commissione

«Non bisogna dimenticare - sottolinea infatti Napolitano - i fenomeni degenerativi, di abuso di potere e di corruzione».

Eppoi c'è Cesare Salvi. Il ministro del Lavoro è fortemente critico. «Sono preoccupato - osserva - per il rischio che certe affermazioni diventino strumentali per certe alleanze. La storia di Dc, Psi e Pci non si può risolvere con una battuta o delle semplificazioni. Velenosissimo il commento di Occhetto: «Quell'uscita di D'Alema - accusa l'ex leader Ds - voleva essere un segnale di riscossa per tutta la vecchia politica». E a Botteghe Oscure, adesso, ci si interroga sul perché delle esternazioni di D'Alema. Rappresentano un tentativo per agganciare Boselli? O piuttosto l'interlocutore è il Polo? Fatto sta che i ds sono ora in grande imbarazzo. Domani la commissione Affari costituzionali della Camera avvierà l'esame delle proposte di legge per la commissione su Tangentopoli. Il Polo è già partito all'attacco. Ma anche l'alleato Boselli spinge. Al leader Sdi, nel corso dell'incontro tra le delegazioni socialista e diessina, Veltroni ha ribadito la posizione del suo partito: «Una commissione di saggi superpartes, altrimenti il Parlamento si trasformerebbe in un ring elettorale avvelenato». Altro non può concedere Botteghe Oscure. Il più aperturista (ma non sulla commissione) è stato il dalemiano Angius «indignato per come Borrelli si è espresso nei confronti di Craxi».

Ma D'Alema deve fare i conti anche con l'opposizione di altri settori della sua maggioranza. La portavoce verde Grazia Francescato è esplicita: «Siamo contrari a questo clima di riabilitazione. E per quanto riguarda Craxi, deve valere il principio che la giustizia è uguale per tutti». I Democratici, con Di Pietro, sparano a 360 gradi. L'ex pm critica D'Alema. Replica a Boselli che lo accusa di non far parte, culturalmente, del centro sinistra. Ha un «botta e risposta» a più riprese con Gasparri, che lo critica di non aver indagato sulla destinazione della valigia contenente un miliardo con cui Gardini si presentò a Botteghe Oscure. Insomma, solo il Ppi è con D'Alema (e Andreotti torna a chiedere a Ciampi la grazia per Craxi) perché nemmeno i socialisti, per opportunità politica, lo sostengono. E nel frattempo dal Polo (dove Casini è impegnato in un duello a distanza con Borrelli, reo, a suo dire di «un rivoltante cinismo» su Craxi, critica «integralmente» restituita al mittente) piovono sul premier le critiche di quanti, Fini in testa, sostengono che quella dalemiana è una «presa di posizione strumentale».

LA NOTA ROMANA

FRATELLI COLTELLI

Paolo Passarini

Si intensifica l'opera di seduzione del segretario del minuscolo Sdi, Enrico Boselli, che, blandito da Massimo D'Alema nel suo discorso di sabato scorso, è stato ieri ricevuto da Walter Veltroni come un fratello dell'Internazionale Socialista. Detto per inciso, si tratta di una curiosa fratellanza, dal momento che lo Sdi inorridisce alla sola idea di partecipare assieme ai Ds nello stesso Ulivo in Italia. Ma è proprio la paura di essere fagocitati da un partito ex comunista che spinge i socialisti di Boselli a unirsi al Trifoglio cossighiano. E qui nasce il problema: i pochi voti di Boselli sono determinanti per la maggioranza e, se D'Alema riuscisse ad assicurarseli, potrebbe disinteressarsi delle manovre di Francesco Cossiga. Veltroni ha aperto a Boselli, oltreché sulla fratellanza nell'Is, sul ritorno di Bettino Craxi, su una commissione per Tangentopoli e sulla legge elettorale. Boselli ha spuntato attenzione e aperture facendo la fronda, ma sa di potersi spingere solo fino a un certo punto, perché, mentre Cossiga è senatore a vita, lui e i suoi avranno bisogno dei voti diessini per la rielezione. Ci sono, quindi, parecchie condizioni per una trattativa.

LO SPARO NEL BUIO. E' stato proprio al termine dell'incontro Veltroni-Boselli che è emersa la vera novità politica della giornata: l'esplicita disponibilità della Quercia a discutere una legge elettorale a turno unico. Abbandonando la difesa rigida del doppio turno di collegio (forse perché accortisi che in fondo non conviene neppure a loro), i diessini rimuovono un grosso ostacolo a un accordo pressoché generale. Forza Italia è per il monoturno, come anche alcuni cespugli della maggioranza (Boselli, ma anche l'Udeur). E - altro fatto importante - l'idea di una legge elettorale che estenda alla Camera il sistema del Senato (ma senza scorporo e con l'istituzione di un premio di maggioranza oltreché di un diritto di tribuna per i non-coalizzati) è proprio quella caldeggiata da Carlo Azeglio Ciampi, che vuole fortemente la riforma e ha detto nei giorni scorsi - evidentemente con cognizione di causa - che è «matura e possibile». A questo punto - ecco il senso della svolta di ieri - a impedire la riforma non è più un dissenso di fondo sulle sue linee ma solo il permanere di pregiudiziali politiche. In particolare, il Polo ha ribadito anche ieri che la riforma deve essere contestuale ad altre regolamentazioni elettorali (cioè la «par condicio»). Ma il Quirinale ritiene che un accordo ormai sia possibile anche su questo, poiché è già stato accettato da tutti «il principio della regolamentazione» e si tratta solo di modularne l'applicazione.

paopass@tin.it

CORTOCIRCUITO ROMA-TUNISI SULLE CONDIZIONI DELL'EX LEADER PSI

I ventriloqui di Hammamet

Legali e amici parlano per il leader

retroscena

Filippo Ceccarelli

Un'abbondanza di notizie in cui si intrecciano sanità politica e giustizia Un grande caso di confusione o gestione del dramma E non si capisce se c'è un regista

MA c'è un regista ad Hammamet? Oppure sono troppi? «Fateci riflettere» diceva ieri sera Bobo Craxi, sottolineando l'ovvia pluralità delle persone coinvolte nella riflessione. Craxi, prima di tutto, e poi la famiglia, ma non solo, perché i messaggi e i messaggeri sembrano moltiplicarsi oltre misura.

Ieri, certo, è stata una giornata più calda del solito. S'è aperta con un anonimo che in pessimo francese ha comunicato all'Ansa di Tunisi che Craxi era partito per Parigi. E' proseguita con la voce di un signore «che non si è voluto qualificare», il quale da casa Craxi ha smentito tale partenza. Quindi, sempre in mattinata, per evitare «una ridda di voci impazzite» è intervenuto l'avvocato Lo Giudice; e poi ancora, per annunciare «un doveroso riserbo», l'altro avvocato, Giannino Guiso. Entrambi si sono pronunciati, in serata, con una nota congiunta, breve e secca, e in seguito integrata.

I giornalisti, ormai s'è capito, tutti i giornalisti, vivono in uno stato di perenne eccitazione. Non si contentano mai. Vogliono sempre «arrivare primi». Ieri poteva essere una giornata risolutiva. Non si capiva granché. Così è dovuto intervenire Bobo.

Nel frattempo, però, altre notizie, o mezze notizie, e altri commenti, o mezzi commenti, erano stati trasmessi sul destino di Craxi da quelli che le agenzie di stampa definivano correttamente «fonti» o «ambienti vicini» alla famiglia Craxi. A prescindere da queste fonti anonime o da questi non nominati ambienti, ma sempre a nome della famiglia, nell'incertezza era comunque intervenuto pure il direttore di *Critica sociale* Stefano Carluccio; e in serata, su un versante più specificamente politico, ha preso posizione una «Lega socialista» che secondo l'*Adn-Kronos* è «un'associazione che raccoglie quanti in questi giorni si sono stretti attorno a Bettino Craxi».

E' possibile che questa abbondanza e varietà di dichiarazioni e dichiaranti sia, in qualche modo, strategica. Ma è anche possibile che no. In entrambi i casi la partita è grossa, dura ormai da un bel po' di tempo, la posta in gioco va al di là della stessa salute di Craxi, che pure è giudicato in pessime condizioni. Sanità, giustizia e politica s'intrecciano così in modo piuttosto caotico, con sovrapposizioni ed effetti non di rado piuttosto irreali.

Il protagonista vero, oltretutto, non può parlare. Questo impedimento, insieme alla proliferazione dei ventriloqui, consegna ai media un Craxi che innanzitutto non si capisce come sta davvero. Un giorno, infatti, sta per morire; il giorno dopo gli attribuiscono «preferisco morire», che è cosa diversa; un giorno si appella al Signore; il giorno appresso avrebbe detto a uno che a sua volta l'avrebbe detto a un altro, insomma, Craxi avrebbe detto «non rompetemi i...».

A questo Craxi di seconda o di terza mano finiscono inoltre per venir attribuite cose un po' bizzarre, o un tantino semplificate, tipo che non vuole andare a operarsi a Houston perché non si fida di Clinton; che teme la vendetta americana su Sigonella; che ha paura di un attentato aereo, e così via.

Ora, e di nuovo: può essere che laggiù in Tunisia sia tutto spontaneo, che non si sia alcuna (consapevole) regia. Chi lavora sul posto sostiene, ad esempio, che alcune disfunzioni dipendono addirittura da errori di traduzione, specie per quanto riguarda termini medici. Vedi il caso di un infarto dato per certo da un'agenzia britannica, avvalorato da un'altra agenzia straniera d'immagini che subito ne ha richieste, di repertorio, alla Rai; la quale Rai ha messo sull'avviso mezzo degli inviati in Tunisia e così il cortocircuito era bello che scattato.

Quel che è certo è che quanto sta accadendo tra Roma, Milano, la villa bianca di Hammamet, il Policlinique Taofik e l'Hopital Militaire di Tunisi è (anche) un grande caso di comunicazione applicata, confusione o gestione del dramma che sia.

«Fateci riflettere» diceva Bobo ieri sera. Bettino sta molto male. Ma intanto sui giornali interveniva «la vecchia amica italiana, figlia di un dirigente del Psi»; e poi interveniva «un suo amico e congiunto», molto probabilmente l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, rivelando sia pure in incognito che Craxi era come al solito «un'iradiddio, anche se con la voce affaticata». E poi, per la prima volta, interveniva anche «la giovane nipote» annunciando: «Mio zio non ritornerà mai in questo Paese alle condizioni che gli vengono poste. Non gli interessano carità pelose».

L'altra settimana erano intervenuti, dopo un pellegrinaggio, gli ex deputati Dell'Unto e Di Donato; prima e dopo di loro era intervenuto e seguiterà probabilmente a intervenire il sindaco di Aulla Lucio Barani, al lavoro sul «giubileo socialista», su un monumento municipale con pietra tunisina e sulla nascita dei «Comitati Craxi». Da distinguersi da quelli promossi nel 1993 da un signore che si chiamava Maurizio Lullo.

Chissà che vuol dire quando le cose cominciano a ripetersi.

La villa del Craxi ad Hammamet, a sinistra Bobo, il figlio di Bettino Craxi

COSSIGA E BOSELLI

«Togliete l'incarico a Caselli»

ROMA. Francesco Cossiga e Enrico Boselli con un' interpellanza al premier e al ministro della Giustizia chiedono «se non ritengano ormai indispensabile che il governo sollevi il dott. Giancarlo Caselli dall' incarico di direttore generale del dipartimento Affari Penitenziari» a causa dei suoi «duri commenti» sulla norma costituzionale del giusto processo approvata dal Parlamento.

L'interpellanza è stata presentata al Senato da Cossiga e alla Camera da Boselli e dal deputato Sdi Giovanni Crema insieme ai cossighiani Giorgio Rebuffa e Angelo Sanza. Gli esponenti del Trifoglio ricordanol'interpellanza del 3 novembre in cui già si chiedeva a Diliberto di sollevare Caselli perché ritenuto non in grado di poter dare «palesi, trasparenti e certe garanzie di una gestione imparziale dei collaboratori di giustizia», riferendosi al processo Andreotti. Ora ritengono «ormai indispensabile che il governo sollevi Caselli dal suo incarico, per i suoi duri commenti contro una legge costituzionale approvata dal Parlamento quasi all'unanimità non potendo egli, magistrato investito di funzioni politico-amministrative, esercitate per conto del governo, dissociarsi così palesemente dalla linea politico-legislativa del governo stesso, da cui ormai gerarchicamente dipende». [Ansa]

Negata la revoca dell'ordine di custodia per la vicenda Eni. D'Ambrosio: «Una decisione da rispettare»

«Arresti in ospedale», ma Craxi dice no

Il tribunale: esigenze cautelari. I legali: discorso finito

Fabio Poletti
MILANO

E' all'estero, quindi è latitante. Se vuole tornare, vada almeno agli arresti domiciliari al San Raffaele. Non fa una grinza la decisione della prima sezione del Tribunale di Milano che, in una pagina e mezza scritta in corsivo, sbatte la porta in faccia ai difensori di Bettino Craxi e interrompe un dialogo che a fatica andava avanti da settimane. Al giudice Francesco Castellano non bastano né i pronunciamenti favorevoli alla revoca dei magistrati della procura, né la decisione dei giudici che venerdì scorso avevano cancellato per motivi di salute, altri due ordini di custodia contro l'ex segretario socialista.

Per il giudice Castellano, articolo 274 del codice alla mano «pur tenuto conto dello stato di salute dell'imputato, continuano indubitabilmente a sussistere le esigenze cautelari, seppure in una forma affievolita, quale quella prevista dagli arresti domiciliari». Discorso chiuso, quindi. Anche per i difensori, che dopo le tre istanze di revoca, due accolte - per i processi Metropolitana ed Eni - si sono trovati davanti questa decisione, sempre per la vicenda Eni ma di un altro tronco. «A questo punto non faremo più istanze», annunciano Giannino Guiso ed Enzo Lo Giudice, i due avvocati. «E' chiara la volontà di voler rimettere in carcere il nostro assistito», dicono; e si chiedono come sia possibile che due giudici diversi, ereditando da un gip un ordine di custodia sulla stessa vicenda, diviso in due tronconi per esigenze processuali, possano decidere in modo così differente.

Non se lo spiega il gip Maurizio Grigo, che aveva firmato quell'ordine: «Il Tribunale è sovrano, tra giudici non hanno nemmeno l'obbligo di consultarsi». Né se lo spiega l'avvocato Lo Giudice: «Siamo alla schizofrenia processuale. Per mezza ordinanza Craxi deve andare agli arresti domiciliari, per un'altra mezza no. E poi c'era anche il parere favorevole alla revoca della procura, alla quale diamo atto di un comportamento intelligente e sensibile...».

Dalla procura arrivano le parole di Gerardo D'Ambrosio, il primo a dirsi favorevole a un differimento della pena per motivi di salute, il primo a sostenere per le stesse ragioni che le ordinanze di custodia cautelare potevano essere revocate: «Leggere questo provvedimento come una chiusura è forzato. Essere agli arresti domiciliari, vuol dire solo stare nel domicilio indicato. E' una decisione che va rispettata, anche se noi avevamo ritenuto che non ci fosse più pericolo di fuga né di inquinamento delle prove». Una linea morbida, più per il presente che per il futuro, come spiega ancora D'Ambrosio: «Craxi è un condannato che sta all'estero, se torna in Italia sarà curato. Al termine delle cure però, se sta bene, andrà in carcere. In uno Stato normale non è possibile cancellare le sentenze. La decisione adesso spetta solo a lui».

Il giudice Castellano, attivo in Unicost la corrente moderata dei magistrati, più toga azzurra che rossa, mette mano al codice, per spiegare la sua ordinanza: «Il Tribunale si è orientato seguendo quella che è la propria giurisprudenza per tutti gli imputati che si trovano nelle medesima condizione». E ancora: «L'articolo 274, lettera B, prevede la sussistenza di esigenze cautelari, quando l'imputato si è dato alla fuga».

Replica l'avvocato Lo Giudice, che assicura di aver presentato le istanze autonomamente, senza consultarsi con il suo assistito, più per una scelta umanitaria che per una strategia processuale definita: «La normalità del diritto è valida per tutti. E' la schizofrenia processuale che toglie ogni possibilità di fiducia e di corretta previsione. Ecco perché non presenteremo altre istanze... Anche Bettino Craxi, mi ha confermato che è sua intenzione "non cedere niente ai giudici italiani"».

E allora si riparte da capo, si torna a due mesi fa. Con i sanitari del San Raffaele pronti a volare in Tunisia, per un ultimo consulto prima dell'intervento chirurgico. Che a questo punto, dopo il no secco dei difensori di Craxi, sembra destinato ad avvenire ovunque, tranne che in Italia. Anche perché dai cassetti della procura è spuntato un quarto ordine di custodia, quello per la vicenda Alì Iberian. Un ordine di custodia che poteva essere revocato come gli altri due, vista l'intenzione dei difensori di Craxi di presentare un ricorso alla corte d'Appello competente.

Ultimo atto prima di un'altra decisiva istanza, quella al Tribunale di sorveglianza, per chiedere un differimento della pena. Un'istanza mai presentata, su cui sia il procuratore capo D'Ambrosio che quello generale Borrelli, avevano fatto capire che non si sarebbero opposti.

Stefania Craxi figlia dell'ex premier

«Sconcertati da questi giudici»

La figlia Stefania: «Del rientro adesso non si può più parlare»

Al telefonino la voce di Stefania Craxi è fragile e inquieta. La figlia dell'ex presidente del Consiglio è a Milano. Ha appena avuto la notizia: se suo padre deciderà di tornare in Italia, per sottoporsi ai due interventi chirurgici - al cuore e al rene sinistro - di cui ha bisogno, lo attendono gli arresti domiciliari.

Signora Craxi, qual è stata la sua reazione?

«Sono sconcertata. Questi giudici dicono una volta una cosa, una volta l'altra. Sulla stessa ordinanza, poi. Mi chiedo quali garanzie ci siano per i cittadini di questo nostro Paese».

La decisione dei magistrati milanesi allontana la prospettiva del rientro in Italia di suo padre?

«Guardi, personalmente non ho mai preso in considerazione questa ipotesi. Ma mi sembra che le condizioni per il ritorno in patria di mio padre non le voglia creare nessuno».

Si sente presa in giro?

«Questo no, visto che la mia famiglia non ha chiesto nulla a nessuno. Trovo originale, però, che sulla stessa ordinanza ci si possa pronunciare in due modi diversi, nel giro di pochi giorni».

In queste ultime ore lei ha sentito suo padre?

«Le pare che una figlia possa stare senza notizie del padre in un momento come questo? Ma della sua salute e del suo umore non intendo parlare. Tantomeno rilasciare un'intervista. E' un momento molto particolare. Consentiteci un po' di riserbo».

Posso chiederle se avete già deciso quando e dove Bettino Craxi sarà operato?

«Non ancora. Domattina partirò per la Tunisia. Laggiù, nei prossimi giorni, ci sarà un consulto tra i medici che hanno seguito papà all'ospedale militare, e i suoi medici di fiducia del San Raffaele di Milano. Soltanto allora prenderemo la decisione finale». **(al. ca.)**

L'ex premier Bettino Craxi in una foto di qualche tempo fa

reportage

Aldo Cazzullo
inviato a HAMMAMET

VOGLIO restare qui, in Tunisia. Farmi operare qui, e, se deve accadere, morire qui, e qui essere sepolto. Avevo detto che sarei rientrato in Italia da uomo libero o da morto. Ma ora non tornerei neppure in una bara: perché neanche da morto sarei libero, ora che la mia memoria in Italia è stata infangata». E' la drammatica telefonata tra Bettino Craxi e le persone della sua famiglia e del suo entourage a Milano. L'ex premier ha deciso. Inutile ogni tentativo di convincerlo. Testimoni raccontano dell'ennesima telefonata della sorella Rosilde, che lo implorava in lacrime: «Bettino, non fare sciocchezze, non correre rischi inutili; pensa alla tua salute, non lasciarti morire». Ma Craxi è stato irremovibile: «La mia salute non mi interessa. Ho dato tutto per la mio Paese. Vivo per il mio Paese. Perché mi ripaga con l'ingratitudine e l'offesa?». I medici italiani hanno consigliato di evitare al malato ogni stress. Ma la notizia della decisione del tribunale di Milano - arresti domiciliari in caso di ritorno - gli è arrivata comunque. «Mi condannano a morire in esilio. Sia. Meglio morto che continuare così. Io amo troppo l'Italia per tornarci da carcerato». Invano la nipote Maria Vittoria, la figlia di Rosilde, ha insistito, la voce rotta dal pianto: «Dai zio, non ti arrendere. Lascia almeno che ti operino in Francia. Se resti lì, muori». «E allora lasciatemi morire in pace - è stata la risposta -. Voglio essere operato qui, voglio che la Tunisia abbia l'orgoglio di poterlo fare, perché è l'unico Paese che mi ha dato asilo ed amore. E, se non sopravvivrò, voglio essere sepolto ad Hammamet».

Fonti molto vicine a Craxi assicurano che l'intervento chirurgico al cuore, propedeutico al secondo intervento al rene sinistro, potrebbe avvenire in Tunisia alla fine di questa settimana. La decisione sarebbe già stata presa, e verrebbe comunicata mercoledì sera o giovedì mattina, quando i medici del San Raffaele arriveranno a Tunisi. In queste ore il figlio Bobo è volato a Parigi, forse all'ospedale «Marie Curie». «Non escludiamo - spiega - che mio padre possa essere operato in Francia, Inghilterra o Stati Uniti». Sfumata la possibilità di un intervento in Italia, la famiglia tenta ora di convincere l'ex premier ad affidarsi a un ospedale europeo o americano. Ma Craxi non vuol sentir parlare di un trasferimento a Houston: «Non mi fido di Clinton», è il ragionamento. Bobo insiste per la soluzione francese. Ma il suo viaggio a Parigi, più che a trovare un ospedale pronto a operare il padre, potrebbe servire a reperire medici e attrezzature da portare a Tunisi. Sono indispensabili in particolare una macchina per la circolazione extracorporea asettica, un operatore che la faccia funzionare e uno specialista della rianimazione, che vegli sulle condizioni del «paziente italiano» nelle 48 ore successive all'innesto dei bypass. Quelle decisive.

Ma non sono le preoccupazioni per la propria vita a dominare le giornate di Craxi, dietro il muro bianco e la jeep dei militari che proteggono la casa di Hammamet. L'ex premier non rinuncia a fare politica. Ha chiesto una penna e molti dei grandi fogli su cui ama scrivere. Nel piccolo patio, tra il ritratto di Garibaldi, il fax che continua a portare messaggi dall'Italia, lo scivolo giallo dei nipotini, il quadro con il bey di Tunisi, la bandiera con il garofano rosso del vecchio Psi, Craxi consulta documenti e carte. Qualcuna l'avrebbe richiesta in mattinata dall'Italia, dopo aver letto il fax con il testo dell'intervista di Oscar Luigi Scalfaro a La Stampa. Argomento, proprio l'ex capo dello Stato.

NEI PROSSIMI GIORNI SARA' OPERATO AL CUORE E A UN RENE

L'ex premier: ora basta preferisco morire qui

«A questo punto voglio restare in Tunisia e se deve accadere esservi sepolto Se rientro nel mio Paese infangheranno anche la memoria»

Chiudere con il passato senza colpi di spugna e prevenendo la corruzione

Ansia di giustizia, tornaconti poco nobili

Giovanni Maria Flick

E' sconcertante assistere alle reazioni che seguono le dichiarazioni di D'Alema: reazioni di due tipi, entrambe inaccettabili e forzate.

Da un lato, l'inno alla cancellazione di Tangentopoli. Non basta più il colpo di spugna, occorre addirittura la riabilitazione dei personaggi coinvolti; e troppa grazia se non si comincia subito il processo: questa volta però ai magistrati di Mani pulite. E vedo con perplessità il giusto processo - cioè un'affermazione di civiltà appena raggiunta, nell'interesse di tutti - usato disinvoltamente come argomento difensivo in sede politica per quella riabilitazione.

Si dimostra così che forse non aveva tutti i torti chi (io fra gli altri) chiedeva di occuparsi prima (o contemporaneamente) dei problemi dell'efficienza della giustizia, che di quelli delle sue garanzie per l'indagato, le quali nella Costituzione già vi erano in buona parte. E si dimostra che non aveva tutti i torti chi temeva che dietro l'ansia di giustizia potesse nascondersi un obiettivo molto più concreto e meno nobile di strumentalizzazione, da parte di chi era interessato alla sorte di certi processi, più che alla sorte dei diritti umani.

Flick

Ma a ciò si può in qualche modo rimediare, se la politica saprà applicarsi a completare le leggi ordinarie sull'efficienza, la durata del processo, l'effettività della pena, la professionalità e la laboriosità del magistrato, con lo stesso impegno che essa ha impiegato per arrivare alla riforma del giusto processo; e se la politica saprà da subito raccordare quest'ultimo con le leggi ordinarie per poterlo celebrare effettivamente, oltre che proclamarlo.

Dal lato opposto, la requisitoria contro la difesa dei partiti in quanto tali, come premessa per l'«inciucio» o come cosa inutile e ovvia, appare altrettanto inaccettabile. E credo che il problema della moralizzazione e della democrazia nella vita dei partiti, del finanziamento alle esigenze della politica (magari attraverso contribuzioni volontarie e deducibili fiscalmente), dei rapporti tra politica ed economia, vada affrontato un po' meno alla garibaldina di come esso è proposto da Di Pietro. Così come va affrontato finalmente il problema della prevenzione della corruzione e del clima in cui essa prospera, della lotta veramente globale ad entrambi, invece di continuare a parlarne soltanto; e a limitarsi poi in concreto ad affidarle alla repressione giudiziaria, quando i buoi sono già scappati dalla stalla.

Scalfaro avverte che non può esserci riconciliazione senza verità. E' profondamente vero; ma in questo benedetto Paese sembra che sia sempre troppo presto o troppo tardi per denunziare i problemi e per trovare le soluzioni. Ed arrivare alla verità non vuol dire invocare in teoria processi impossibili, quando sappiamo benissimo tutti che la prescrizione non lo consentirà; come arrivare alla riconciliazione non vuol dire arrivare ad un inammissibile colpo di spugna.

E allora? Chissà se qualcuno si ricorda quello che già a fine del '96 e poi nel settembre '98 con il governo Prodi abbiamo proposto: chiudere con il passato in modo serio e non indolore; predisporre strumenti incisivi di prevenzione e repressione per il futuro. Era un modo per arrivare appunto a contemperare verità e riconciliazione; e mi sembra che sia tuttora attuale.

Dai cibi transgenici al pâté francese il grande contenzioso atlantico comincia a tavola. Non si salvano neanche i McDonald's

La grande trattativa avrà come cornice una forte offensiva di cortei e proteste

L'agricoltura è il nodo più duro, ma anche sui servizi il clima della vigilia è teso

I TEMI PRINCIPALI SUL TAVOLO DEL MILLENNIUM ROUND

SVILUPPO Eliminare i dazi doganali sui prodotti provenienti dai Paesi più poveri; elaborare un piano di cooperazione per aiutare i Paesi in via di sviluppo a partecipare ai benefici della liberalizzazione commerciale. L'Italia chiede l'abolizione dei dazi per l'export dei 48 Paesi più poveri del mondo

AMBIENTE Nei negoziati devono essere inclusi i vincoli ambientali e dello sviluppo sostenibile; mantenere il diritto a invocare il «principio precauzionale» nel caso in cui non sia escluso scientificamente il rischio per la salute

LAVORO Affermare il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, rafforzare la collaborazione tra Omc e il Oil (Organizzazione internazionale del lavoro), assegnando a quest'ultimo lo status di osservatore presso l'Omc; creare un Forum di lavoro permanente tra Omc e Oil sui legami tra commercio, sviluppo e diritti fondamentali dei lavoratori

AGRICOLTURA Migliorare l'accesso ai mercati extraeuropei per i prodotti alimentari Ue; ridurre le barriere commerciali; liberalizzare il mercato agricolo, compatibilmente con sicurezza alimentare, qualità del cibo e benessere degli animali. L'Italia chiede il riequilibrio tra i comparti geografici e produttivi in favore delle produzioni mediterranee e la tutela dei prodotti tipici a denominazione di origine

SERVIZI Negoziati su tutti i settori; impegno a migliorare l'accesso ai mercati e al rispetto del principio del trattamento nazionale; rafforzare le regole dell'Accordo generale sugli scambi dei servizi (Gats)

A Seattle torna la sfida fra Usa e Europa

Moore: ci sono 77 ragioni di conflitto, ma ce la faremo

Ugo Bertone
MILANO

Mike Moore, successore di Renato Ruggiero ai vertici del Wto, l'ha buttata sul ridere. «La situazione - ha dichiarato giovedì scorso - è disperata, ma non seria». «Sono in discussione - ha aggiunto un suo collaboratore - 77 accordi, e sono tutti aperti. Questo significa che non c'è intesa su nulla...». A pochi giorni dalla grande adunata di Seattle, insomma, i 135 membri dell'Omco sono pronti ad applaudire l'arrivo della matricola più importante, la Cina, con il suo miliardo di consumatori. Ma sul resto dell'agenda, dall'agricoltura alla biogenetica, al sostegno all'export e al commercio elettronico, il dissenso tra Stati e Unione Europea (affiancata, sull'agricoltura, dal Giappone) è, almeno all'apparenza, enorme, quasi incolmabile. Ed è un dissenso vivo, destinato a toccare la vita di ciascuno di noi, come dimostra il dissenso sul cibo: Europa contro gli alimenti transgenici in arrivo dagli Usa; americani contro il paté francese per ritorsione contro le tasse sulle banane «Chiquita»; assalti, a questo punto, ai Mc Donald's a Parigi.

Il tutto mentre la pacifica Seattle, la terra di Bill Gates ma anche di Boeing, nota per essersi autodefinita «la città più ospitale d'America», attende con terrore la calata dei contestatori dei due Mondi: si calcola, infatti, che ai 5 mila delegati ufficiali del vertice si uniranno migliaia di contestatori yankees. Il «Rainforest action network», gruppo di contestazione delle piogge acide, promette barricate al pari di «Art and Revolution» mentre la «Ruckus society» minaccia scalate ai grattacieli e altre clamorose contestazioni. Anche dall'Europa arrivano echi di battaglia: l'associazione transalpina Attac, 30 mila aderenti, che predica la necessità di tasse sulle transazioni finanziarie, promette una mobilitazione efficace e inedita. Il palcoscenico di Seattle, insomma, rischia di trasformarsi in una sorta di megafono di paure e conflitti legati alla globalizzazione dell'economia, con il rischio che i nodi del confronto tra le due sponde dell'Oceano Atlantico e, soprattutto, tra Paesi ricchi e poveri passino in secondo piano. Ma perché America ed Europa litigano tanto?

L'agenda del contenzioso è abbastanza fitta. Innanzitutto, c'è la delicata partita dei mangimi transgenici e dell'uso di sementi transgeniche. Per ritorsione sull'embargo della carne agli ormoni, Washington ha alzato del 100% i diritti doganali su numerosi prodotti europei, per un totale di 116,8 milioni di dollari e, per quanto riguarda le «etichette», in Usa si parla apertamente di uno dei tanti «pretesti europei» per proteggere l'agricoltura, a danno dell'export americano, ma anche del Sudamerica, di Australia e Nuovo Zelanda. Lo stesso, accusano gli Usa, è successo per le banane: l'Ue ha deciso di favorire l'impt dall'Africa e dai Caraibi, a danno delle produzioni Centro-Americane controllate da Chiquita, Del Monte e Dole. Washington ha fatto ricorso, vincendolo, proprio al Omc.

E' l'agricoltura, infatti, il nodo più appariscente, se non più importante. Gli americani chiedono che vengano drasticamente ridotti i sostegni all'agricoltura e, in parallelo, garanzie sulla liberalizzazione dei servizi. L'Europa ribatte che si deve discutere anche di altre cose. Da noi, è la risposta ad americani e australiani, l'agricoltura ha un ruolo «multifunzionale», perché sono i contadini la prima barriera contro il degrado ambientale. Per questo motivo, è la tesi dell'Ue (ma anche del Giappone), chiediamo che per l'agricoltura ci siano regole speciali che, beninteso, potremmo rimettere in discussione se gli americani accettassero di affrontare quegli aspetti del commercio (mercato del lavoro, libertà d'investimento, tutela della concorrenza) che vogliono lasciar fuori dal negoziato.

Al di là delle 77 ragioni di conflitto che gli «sherpa» dei 135 Membri dell'Organizzazione per il commercio cercheranno di superare, quindi, a fine mese si scontreranno a Seattle due concezioni diverse del commercio mondiale: quella americana, che da sempre privilegia il confronto bilaterale sui singoli temi (basti dire che gli Usa hanno siglato 134 accordi con il solo Giappone) e quella europea, basata sulla scelta della «multilateralità». Il tutto, particolare non trascurabile, sotto l'incalzare del deficit commerciale Usa e del surplus europeo. Chissà se basterà il nuovo socio cinese a salvare la festa dei commerci. I pronostici sono favorevoli perché la grande pace commerciale fa comodo a tutti quanti...

Ora il «made in China» conquisterà il mercato

Luoyan Shen
PECHINO

LA grande apertura del mercato cinese agli investimenti stranieri, siglata con gli Usa ieri per l'ingresso all'organizzazione del commercio mondiale (Omc), dà il via a un massiccio arrembaggio economico, ma anche - forse soprattutto - segna l'inizio dell'espansione all'estero delle prime multinazionali cinesi. L'arrembaggio economico da parte di aziende americane, giapponesi e del Sud est asiatico è nelle carte. Nei primi anni '90 la Cina era il maggiore recettore di investimenti stranieri diretti dopo gli Usa: tutti erano attirati dai ritmi di crescita cinesi, oltre il 10%, di quel periodo. Tale flusso è calato dopo la crisi finanziaria asiatica del 1997, ma ora che l'accordo sull'Omc offre un quadro di garanzie politiche, giudiziarie e amministrative più chiaro, dovrebbe riprendere. La grande lobby che ha portato all'accordo in America è stata proprio quella dei circoli industriali e finanziari. Essi sono rimasti affascinati dalla performance del premier Zhu Rongji negli Usa ad aprile e sono rimasti conquistati da Shanghai a settembre durante il forum organizzato dalla rivista Fortune. Loro premevano per un accordo bilaterale che aprisse le porte di questo mercato potenzialmente immenso. In tale senso la Cina potrebbe essere vista non come ad oriente dell'Europa, ma come a occidente degli Usa: il nuovo orizzonte, il nuovo terreno di conquista delle dinamiche imprese che stanno conoscendo la loro più lunga fase di espansione e che ora cominciano a credere che, grazie all'informatica, l'economia funziona in maniera diversa dal passato. L'apertura del mercato cinese potrebbe essere un nuovo incoraggiamento alla crescita, fugando aspettative di crolli in borsa per presunte ipervalutazioni dei titoli. Ma questo è solo un aspetto della storia. L'obiettivo del governo di Pechino non è certo quello di cedere fette del mercato al miglior offerente, ma di stimolare il cambiamento radicale nella gestione di tutte le sue imprese. Se fra cinque anni allora, come prevede l'accordo, la maggior parte dei settori economici, dai servizi all'industria, saranno aperti alla concorrenza straniera, le imprese cinesi dovranno essere in grado di competere. Se esse saranno in grado di competere con tutte le più grandi aziende straniere in casa, potrebbero essere in grado di farlo anche fuori casa. Obiettivo dichiarato del governo è perciò di avere nei prossimi anni almeno cinque, sei grandi imprese cinesi tra le 500 più grandi del mondo. Inoltre potrebbe rafforzarsi la collaborazione tra imprese della grande Cina, quella sotto Pechino, Hong Kong e Taiwan. Già oggi molti imprenditori di Hong Kong, a cominciare dal Li Ka-shing, che recentemente ha acquistato una quota della Mannesmann tedesca, hanno collaborazioni strettissime con Pechino. Domani queste collaborazioni potrebbero essere allargate e sistematizzate con imprenditori di Taiwan. Chiunque vinca le presidenziali di Taiwan a marzo, dovrà fare i conti con la nuova apertura del mercato del continente. E oggi a Pechino c'è chi medita di offrire a Taipei uno scambio importante: un trattamento preferenziale ai taiwanesi per l'investimento nel continente in cambio di un fermo impegno alla riunificazione futura. Oggi queste sono tutti progetti ancora eterei, ma certo che Pechino si strategicamente pone l'obiettivo dell'espansione all'estero di multinazionali, che diventino anche il nuovo veicolo delle sue esportazioni. In altri termini, come all'inizio degli anni '80 il mondo ha visto l'aggressiva espansione delle multinazionali giapponesi, il prossimo decennio potrebbe vedere l'aggressiva espansione di multinazionali cinesi, poco importa se targate Cina popolare, Hong Kong o Taiwan. Ciò sta già avvenendo se si guardano le azioni in Europa e in America latina della Hutchinson-Whampoa o della Evergreen, che ha comperato il porto container di Taranto. A questa espansione corrisponderà infine in Cina una ritirata del pubblico da ogni settore dell'economia e l'emergenza di nuovi grandi capitalisti che controlleranno immense risorse, oltre ad avere in mano la vita di milioni di persone. In questo la Cina però sta prendendo un cammino diverso da quello di Giappone e Sud Corea. Lì pochi grandi gruppi controllano quasi tutto, a Taiwan invece c'è un maggior numero di piccole e medie imprese, protagoniste della vita economica. Oggi la Cina popolare da una parte cerca di rafforzare alcune imprese pubbliche, dall'altra vede la crescita di una folla di piccole e medie imprese che negli ultimi 20 anni sono state il grande motore della crescita. Non è chiaro adesso come Pechino riuscirà a conciliare tutti queste spinte contrastanti. Certo che le imprese europee, ed italiane, stanno a guardare, fra qualche anno il flusso di cinesi potrebbe essere a senso unico.

Nel prossimo decennio cresceranno le multinazionali di Pechino

Washington dice sì dopo tredici anni all'adesione di Pechino all'Organizzazione mondiale per il commercio

La Cina apre la porta al libero mercato

Intesa con gli americani alla vigilia del Millennium Round

Il direttore dell'Omc, Mike Moore e, sopra, il rappresentante americano per il commercio Charlene Barshefsky

ROMA

Champagne! Brindano il ministro degli Esteri cinese Shi Guangsheng e la rappresentante americana per il commercio Charlene Barshefsky. Dopo cinque giorni di logoranti discussioni, hanno appena concluso a Pechino un accordo storico: gli Stati Uniti hanno detto sì all'adesione della Cina all'Omc, l'Organizzazione mondiale del commercio che lavora per l'apertura dei mercati e il coinvolgimento negli scambi anche dei paesi meno progrediti. I due paesi hanno concordato una serie di misure per favorire gli scambi e gli investimenti, per tagliare dazi e quote, insomma per aprire i mercati. L'intesa avviene alla vigilia della conferenza di Seattle del Omc che comincerà il 30 novembre e darà il via al Millennium round, il negoziato sulla liberalizzazione dei commerci.

E' un accordo al quale teneva in modo speciale il presidente americano Bill Clinton. Tanto che Clinton, in visita in Turchia, lo ha subito commentato con entusiasmo rivelando di non aver dormito la notte pur di seguire l'evolversi delle trattative condotte dalla sua ambasciatrice.La Barshefsky è stata tenuta ferma a Pechino dopo che i primi due giorni di negoziato erano andati a vuoto. Ma non meno importante risulta l'accordo per la Cina. Il presidente Jang Zemin ha parlato di intesa «win win», di mutua soddisfazione, e ha citato un vecchio proverbio: «Se c'è la volontà c'è il modo».

E la volontà di raggiungere l'accordo c'era proprio. Il governo americano, pressato dalle aziende desiderose di guadagnare nuovi mercati, ha sferrato una forte offensiva pur di portare la Cina nel Omc e di consolidare la globalizzazione. Il governo di Pechino va avanti sulla strada dell'apertura al mondo: il primo ministro Zhu Rongji vede rafforzarsi la sua politica di riforme e ora tocca alle imprese cinesi impegnarsi per diventare più competitive e poter reggere le nuove sfide imposte dall'accordo.

L'Unione europea applaude, ma è rimasta a guardare. Ha apprezzato l'accordo Usa-Cina; è interessata all'ingresso di Pechino nell'Omc a cui aderiscono già 134 stati su 190; è pronta a dialogare a sua volta (così come il Canada). L'ingresso della Cina nell'Omc avverrà dopo l'intesa con l'Unione europea, ma ormai è scontato e la novità rende ancora più importante la conferenza di Seattle dell'Omc, che si aprirà il 30 novembre con un discorso di Clinton.

«L'accordo con la Cina è positivo per gli Stati Uniti, è positivo per la Cina ed è positivo per l'economia mondiale» commenta Clinton soddisfatto perché «oggi la Cina abbraccia principi di apertura dell'economia, innovazione e concorrenza che daranno una spinta alle riforme in Cina». Si compiace Shi Guangsheng: «E' una vittoria su tutti i fronti e soddisfacente per ambedue le parti».

La svolta è storica. Ed è molto più concreta di quello che può apparire: ha dei riflessi abbastanza ravvicinati sulle scelte e le spese dei consumatori. I cinesi ottengono la graduale soppressione delle quote imposte dagli Usa agli acquisti dei loro prodotti tessili, incassano la soppressione delle misure contro i dumping cioè contro le vendite sottocosto e infine sperano in investimenti a loro favore. Gli americani vedono schiudersi un mercato di dimensioni colossali formato da un miliardo e duecento milioni di persone: possono portare nel paese asiatico (ovviamente a determinate condizioni) le loro aziende, le loro banche, le loro assicurazioni.

Discorsi futuribili? Mica tanto, ci sono scadenze precise, prodotto per prodotto. In particolare la Cina ridurrà i dazi sulle auto importate dal 100% al 25%. Taglierà i diritti doganali in media dal 22,1 al 17%; la riduzione riguarderà soprattutto i prodotti agricoli. Scomparirà gradualmente il monopolio dello stato cinese per la soia, un prodotto chiave.

La Cina tentava di essere associata alle regole mondiali per il commercio da tredici anni. Non è mai stata ammessa al vecchio accordo Gatt, è rimasta per quattro anni fuori dalla porta dell'Omc, nonostante il ripetersi di trattative. Adesso l'Omc, per diventare davvero globale, deve riuscire ad attrarre anche la Russia, l'Arabia Saudita, l'Ucraina e una serie di paesi in via di sviluppo ancora esclusi. E' un problema che farà da sfondo alla conferenza di Seattle dove sarà impostato il Millennium round nella ricerca di un equilibrio fra gli interessi dei Paesi più avanzati e quelli dei paesi sfavoriti che spesso vedono la liberalizzazione dei mercati come una nuova forma di colonialismo a loro svantaggio.

Per quanto riguarda la Cina sono limitati i problemi che si pone l'Unione europea. L'Europa ci tiene a sottolineare che ora deve partire il suo dialogo con Pechino. Il portavoce del commissario alla concorrenza ha spiegato che «circa l'80% dell'accordo con la Cina accomuna Usa ed Unione europea» ma bisogna «verificare che cosa è stato ottenuto dagli Stati Uniti». Sul restante 20% «in cui gli Usa hanno i loro interessi e noi i nostri» dice il portavoce sono necessari «negoziati separati».

Al di là dell'euforia, i governi di Stati Uniti e Cina devono fare i conti con alcune resistenze interne. Il presidente Zemin deve convincere di non aver svenduto il Paese agli americani. E Gene Sperling, consigliere economico di Clinton ammette che bisogna far capire che l'accordo è «buono e forte». In ogni caso è realtà.

L'INTESA CON PECHINO

DOPO CINQUE GIORNI DI NEGOZIATI, LA CINA HA RAGGIUNTO UN ACCORDO CON GLI STATI UNITI PER L'ACCESSO ALL'OMC. IL PAESE COMUNISTA ABBRACCERÀ COSÌ I PRINCIPI DEL LIBERISMO E DELLA COMPETIZIONE ECONOMICA

I TERMINI DELL'ACCORDO

- **Imposte doganali:** ridotte dal **22,1%** al **17%**
- **Agricoltura:** liberalizzazione del settore e imposte ridotte al **14%**
- **Telecomunicazioni:** ammesse joint-venture con il **49%** di investimenti Usa al momento dell'accesso e **50%** due anni dopo
- **Finanziaria:** autorizzate le banche straniere a effettuare operazioni in valuta locale con le imprese cinesi
- **Commercio:** permesso alle ditte USA di vendere e distribuire direttamente in Cina
- **Automobili:** imposte ridotte al **25%** entro il **2006**
- **Audiovisivo:** previste joint-venture per la distribuzione

ANSA-CENTIMETRI

Cos'è l'OMC?
E l'Organizzazione Mondiale del Commercio, con sede a Ginevra, nata nel 1995 in sostituzione del GATT. Regola gli scambi commerciali fra le nazioni. I Paesi membri sono 134.
Renato Ruggiero

I principi
Liberalizzare gli scambi commerciali, ridurre il protezionismo, favorire la competizione leale e lo sviluppo economico, essere un riferimento imparziale per le dispute

L'attività
Compito principale del WTO è stendere e amministrare gli accordi basilari che regolano gli scambi e la politica commerciale, monitorizzare le politiche commerciali nazionali, assistere e formare i Paesi in via di sviluppo

Gli ultimi negoziati

Anno	Denominazione	Argomento	Paesi partecipanti
1964-67	Kennedy R.	Tariffe e misure anti-dumping	62
1973-79	Tokyo R.	Tariffe	102
1986-94	Uruguay R.	Creazione del WTO	123

«La globalizzazione può avvantaggiare anche i Paesi in via di sviluppo Ma bisogna riuscire a governare i contrasti»

IL MINISTRO DEL COMMERCIO ESTERO

«L'Omc deve crescere in fretta»

Fassino: e l'Europa parli con una sola voce

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

ANCORA una rivoluzione in Cina. Dice il ministro del commercio estero Fassino: «L'intesa con gli Stati Uniti per l'adesione all'Omc è una svolta politica di enorme importanza. Con l'ulteriore apertura del mercato la Cina prosegue il cammino per modernizzare l'economia, rafforzare lo sviluppo, elevare la qualità della vita».

Un giorno storico, allora?
«Proprio così, anche se per l'adesione all'Omc mancano ancora gli accordi fra la Cina e l'Ue e il Canada. L'ingresso della Cina nell'Omc è strategico per dare all'Organizzazione un'effettiva dimensione mondiale a due settimane dall'apertura della conferenza di Seattle con il via al Millennium Round sulla liberalizzazione degli scambi».

L'Omc diventa pertanto più rappresentativa?
«La Cina ha il 20% della popolazione mondiale, è il più grande mercato del pianeta e negli ultimi anni ha registrato tassi di crescita tra il 7 e il 10%. Si è aperta sempre più non solo ai prodotti ma anche agli investimenti stranieri. Il suo ingresso contribuirà ad accrescere l'efficacia dell'azione dell'Omc».

Un cambiamento radicale?
«La possibilità di applicare le regole sulla libertà degli scambi dell'Omc dipende dall'adesione del più ampio numero di Stati, oggi 134 su 190. Ma al tempo stesso è necessario che l'Organizzazione sia messa in condizione di costruire nuove regole per la globalizzazione».

Sono attese altre adesioni?
«L'arrivo della Cina farà da traino agli accordi con Arabia Saudita, Russia e Ucraina».

Trenta Paesi poveri premono per entrare.
«Devono entrare presto».

L'Omc deve diventare l'Onu dell'economia?
«Più diventa globale, più la sua autorevolezza si avvicina a quella di un'Onu dell'economia. Globalizzazione vuol dire crescente apertura dei mercati, con benefici per tutti i Paesi, soprattutto quelli sfavoriti. L'Omc deve essere capace di gestire i contenziosi provocati dall'apertura dei mercati».

Tanti temono che la globalizzazione serva ai forti.
«Ogni giorno si deve trovare il punto di equilibrio tra l'apertura dei mercati, la liberalizzazione degli scambi commerciali e le esigenze sociali. In concreto, l'apertura dei mercati impone regole di tutela della salute in campo alimentare, pone il problema della sostenibilità dello sviluppo e della difesa dell'ambiente, invita a valutare le condizioni produttive a cominciare dalle condizioni di lavoro».

La pressione delle aziende Usa per l'intesa con la Cina può essere sospetta?
«No. L'apertura dei mercati offre ai Paesi industrializzati opportunità per esportare e investire. Ma quelli in via di sviluppo ottengono una forte spinta dalla crescita degli scambi e degli investimenti».

I Paesi sfavoriti hanno paura di essere sfruttati.
«Per garantire loro i maggiori benefici, i Paesi ricchi devono essere disponibili verso le esigenze di quelli in via di sviluppo, per esempio non ostacolando la vendita dei prodotti agroalimentari. Sarebbe un segnale molto forte se la conferenza di Seattle si aprisse decidendo l'abolizione di tutti i dazi alle esportazioni dei 48 Paesi più poveri la cui quota sul commercio mondiale è pari ad appena lo 0,2%. Un gesto che costa poco ma di alto valore».

Quindi lei non ha paura della globalizzazione?
«La globalizzazione non è neutrale: bisogna minimizzare i rischi e massimizzare le opportunità. E' possibile se non si lotta contro la globalizzazione come contro i mulini a vento, ma se si costruiscono le regole per renderla giusta, cioè in grado di distribuire vantaggi al maggior numero di cittadini e Paesi».

Anche l'Europa negozierà con la Cina. Ancorà una volta si accoda agli Usa?
«Il Millennium Round sarà il primo negoziato a cui l'Ue europea parteciperà dopo il varo dell'euro, quindi ci sarà una maggiore coesione di interessi e si supererà la frammentazione che ha impedito di pesare nella gloablizzazione. Già oggi l'Unione europea in campo commerciale parla come un solo stato e il commissario al commercio negozia a nome dei 15 membri».

Ma l'Europa parla di negoziati con la Cina dopo che gli Usa li hanno chiusi.
«Il rinnovo della Commissione europea l'ha paralizzata. Il Millennium Round è il banco di prova di una condotta diversa».

La Francia ha criticato Prodi per aver parlato di Seattle con Clinton.
«Non ritengo motivata la contestazione. Prodi ha incontrato Clinton come presidente dell'Unione rappresentando anche gli interessi francesi».

L'accordo con la Cina è positivo per l'Italia?
«L'Italia è il secondo partner commerciale europeo della Cina: la riduzione dei dazi ci favorirà nelle esportazioni. L'adesione all'Omc renderà più sicuri i nostri investimenti in Cina che stanno crescendo. Poi è importante la tutela della proprietà intellettuale, dei marchi e dei brevetti favorita dall'adesione all'Omc: una quota non piccola dei nostri prodotti imitati esce dalla Cina».

«I rapporti con Pechino benefici per l'export italiano, ci proteggono dalle contraffazioni»

Il ministro del Commercio estero Piero Fassino

«E' caduto un altro muro»

Ruggiero: è un referendum che premia il libero mercato

ESULTA Renato Ruggiero. «E' caduto un altro muro - dice - è venuta meno una grandissima barriera ideologica». E' soddisfatto, attendeva da tempo l'avvicinamento di Pechino all'Organizzazione mondiale per il commercio. «L'accordo raggiunto fra la Cina e gli Stati Uniti è un fatto di straordinaria importanza, un riconoscimento della validità dei principi su cui si fonda l'economia di mercato - spiega l'ex direttore dell'Omc -. Certo non voglio dire che l'economia di mercato sia di per sé stessa un fenomeno prestigioso e positivo, ma è chiaro che si tratta di una base importante e che va governata, con attenzione ai problemi degli uomini e dell'ambiente. E' questo il compito della trattativa che s'inizia a Seattle a fine mese».

L'ormai scontata presenza della Cina assume anche un significato politico...
«L'intesa dimostra che le regole dell'Omc sono le migliori per la crescita ed il progresso economico e sociale dei popoli. Il fatto che anche la Cina sia disposta ad accettarle dovrebbe essere una lezione molto importante per tutti quelli che cercano delle soluzioni stataliste che hanno fatto il loro tempo. Ci sono trenta paesi che sono tutti paesi ex comunisti o in via di sviluppo che fanno la fila per entrare nell'Omc. E' una sorta di referendum, un messaggio molto chiaro al 50 mila manifestanti che scenderanno in piazza a Seattle. Ma, questo, non perché loro abbiano torto a chiedere che nel mondo ci sia più attenzione per le tematiche sociali o per l'ecologia. Quello che devono comprendere è che risposta a questi problemi non è l'arresto della globalizzazione o la fine dell'Omc, ma è il loro sviluppo e rafforzamento».

Renato Ruggiero

Cosa comporta questa intesa per l'Italia?
«E' un passaggio importantissimo per le nostre esportazioni. Si aprono nuove possibilità di scambi ed investimento. Ci saranno vantaggi enormi per il nostro sistema imprenditoriale. E anche per la Cina...»

Gli Stati Uniti hanno fatto da apripista. Ora tocca all'Europa...
«Assolutamente, deve riuscire a chiudere prima degli incontri Seattle. Non c'è scelta. E sono certo che lo farà». (m. zat.)

I consumatori sono in rivolta

Il 52 per cento degli statunitensi è contro la mondializzazione

ROMA. Le organizzazioni dei consumatori faranno quadrato con ecologisti e sindacati nel comune intento di bloccare una mondializzazione sfrenata del commercio. L'occasione sarà l'apertura del Round del Millennio a Seattle (Usa) cui parteciperanno i rappresentanti di 134 Paesi. Ciò che non piace ai consumatori, secondo quanto afferma un recente rapporto pubblicato da Public Citizen, un gruppo Usa di difesa dei consumatori, è che l'Organizzazione mondiale del Commercio sia un'autorità soprannazionale in grado di obbligare i suoi membri a modificare le proprie legislazioni per mettersi in linea con decisioni da essa prese in segreto. Un tale meccanismo potrebbe andare a detrimento degli interessi del pubblico. L'aumento della liberalizzazione del mercato preoccupa gli americani. Il 52% della popolazione, intervistata in un sondaggio di un istituto di ricerca, pensa che la mondializzazione sia nefasta. Sono soprattutto le fasce di popolazione meno abbienti a denunciare questa preoccupazione (63%). La concorrenza della manodopera a buon mercato e l'imprevedibilità della mondializzazione sono visti con paura. Per chiedere all'Omc di tenere nel dovuto conto, nel processo di mondializzazione, i diritti dei salariati e la protezione dell' ambiente e di utilizzare sistemi più trasparenti nel processo decisionale è prevista un'imponente manifestazione a Seattle il 30 novembre, all'apertura dei lavori.

La maggioranza si ricompatta su uno dei temi più spinosi per la coalizione

Riforme, Veltroni apre sul turno unico

Il Polo: bene, ma senza la par condicio non si fa nulla

Antonella Rampino
ROMA

Bottegone Oscure abbandona la ferrea propensione al sistema elettorale a doppio turno, e apre al turno unico. Ieri, nell'incontro con la delegazione dei Socialisti italiani, su questa importante novità si è rinsaldato l'asse con i cugini separati di Boselli, confluito nel Trifoglio di Cossiga. E a Veltroni è riuscito pure di ricompattare la maggioranza, proprio su uno dei punti di massimo dissidio. Insomma, l'unico triste, dopo la due ore d'incontro a Bottegone Oscure, era Valdo Spini, «abbandonare il doppio turno mi dispiace, adesso chissà cosa dirà il professor Sartori». Gli altri, tutti soddisfatti. Anche perché durante il faccia a faccia nel quale Veltroni ha giurato che mai e poi mai la Quercia farà più subire i soliti «machiavellismi» ai compagni separati socialisti, e Boselli ha placcato con un «E il referendum sulla scala mobile, scusate, è merito di chi?» Mussi che invece accusava la politica craxiana degli Anni Ottanta di aver aggravato il debito pubblico italiano, l'apertura sulla legge elettorale è l'unico fatto concreto. Bottegone Oscure annuncia la sua possibilità a rinunciare al doppio turno, vissato a lungo come un totem, ivi compreso il disegno di legge Amato-Villone, che piace da qualche parte in Parlamento, e che pure contemplava la possibilità, per i partiti non legati in coalizione, qual è apparso lo Sdi di Boselli, ad avere comunque la loro rappresentanza alle Camere.

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

Fini diffidente «Forse si tratta solo di una sortita per placare alleati che stavano diventando troppo riottosi»

Soddisfattissimi dunque i Socialisti italiani, ai quali Veltroni ha offerto l'apertura sulla legge elettorale subito, nel suo discorso d'avvio alla riunione, «noi siamo per il maggioritario compiuto, speriamo che passi il referendum, vi chiederemo un altro incontro, sto preparando una proposta». Ma poi, preso il volo ed atterrato a Strasburgo, dichiarerà in conferenza stampa che «non necessariamente il rafforzamento del sistema maggioritario dovrà avvenire con il doppio turno, che pure rimane la nostra posizione politica». Posizione politica davanti alla quale Veltroni registra «fortissime riserve» da un numero consistente di partiti, sicché «si rischierebbe la paralisi». E della improvvisa apertura al turno unico Veltroni da Strasburgo ha subito informato l'alleato di governo Castagnetti, il quale la giudica ovviamente con favore, «noi abbiamo sempre sostenuto che per garantire stabilità e un'adeguata rappresentanza alle forze politiche la formula migliore venisse dall'estensione alla Camera del sistema elettorale del Senato».

In realtà, da qualche tempo che il Bottegone considerava la legge elettorale del Senato assai poco uninominale, e anzi una legge con ampia quota proporzionalistica», il che è come dire che può andar bene per rimettere mano a un sistema che non funziona più. E anzi, finita la riunione di ieri, era stato proprio Mussi a dire per primo, «si torna a discutere del turno unico». Un'idea che girava da giorni, nel Palazzo, e anzitutto in quello che ospita la presidenza della Repubblica, e alla quale s'era già convertito Armando Cossutta, forse il più fermo fan del proporzionale. E contento, ieri sera, sembrava anche Antonio Di Pietro: meno male, andava dicendo. E poi avvertiva: «Sia chiaro però che piuttosto che un papocchio, è meglio ridare fiato ai cittadini con il referendum». Clemente Mastella, invece, s'è limitato a dichiarare di essere «sempre stato a favore del turno unico». Resta ora da vedere cosa accadrà nell'altra sponda dell'Emiciclo, dopo che proprio pochi giorni fa erano circolate voci secondo le quali, tornando sui suoi passi, Silvio Berlusconi, avrebbe accettato di prendere in considerazione il doppio turno tanto caro ai diesse. Il primo a reagire, ieri, è stato il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, che indirizzandosi a Fabio Mussi ha rilevato che «ha finalmente capito che il doppio turno di collegio non sarebbe mai passato in Parlamento». Per Fini «i diesse hanno fatto un passo indietro», e forse «si tratta di una sortita per placare il clima all'interno della maggioranza». Per Forza Italia, è invece il capogruppo alla Camera Beppe Pisanu che, sempre rivolgendosi all'omologo diessino, l'accusa di «mercanteggiare» la solidità del governo, e anche altre cose, con i socialisti. E comunque, «di legge elettorale si discute solo rimettendo mano anche alla par condicio». Risposta a breve giro di Mussi, che rispedisce le accuse «mercantili» al mittente: «La par condicio e la legge elettorale sono cose diverse, sono materie non trattabili». E insomma, a giudicare dall'abbrivio polemico, non c'è dubbio che la riforma elettorale sia ripartita in quarta. Resta da vedere dove si riuscirà ad arrivare.

DISCORSO DI WOJTYLA AI PRELATI TEDESCHI A DUE GIORNI DALLE DICHIARAZIONI DEL CARD. MARTINI

Il Papa ammonisce i vescovi «Prudenti con le interviste»

Sandro Berrettoni
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II richiama all'ordine i vescovi che rilasciano troppe interviste e talvolta commettono delle «gaffes». «Occorre valutare attentamente di volta in volta se sia il caso di mettersi davanti alle telecamere e ai microfoni», ha raccomandato ieri mattina Karol Wojtyla ai vescovi tedeschi ricevuti in «visita ad limina». Un discorso puntuale - a poche ore dalla intervista del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, sulla necessità di rivedere il primato del successore di Pietro - col quale il Pontefice ha inteso dettare una specie di decalogo sul rapporto tra Chiesa e mass media. «Utilizzati bene - ha tuttavia puntualizzato il Papa - possono diventare per i pastori una specie di pulpito».

«L'esperienza quotidiana insegna che la Chiesa è un argomento attraente per molti giornalisti», ha rilevato il Pontefice sottolineando che si tratta di «un dato da non sottovalutare». E che può avere conseguenze positive o negative. «Converrà - ha raccomandato Wojtyla - non rifiutarsi per principio ad ogni loro approccio, ma mostrarsi sempre pronti a rispondere. Tuttavia questo non esclude il dovere di una ragionevole riservatezza, imposta sia dalle esigenze del reciproco rispetto che dalla necessità di una riflessione pacata sul problema da esaminare».

Parlando ai vescovi tedeschi, Giovanni Paolo II ha svolto una riflessione di ampio respiro sul ruolo della Chiesa «in una società sempre più laicista», in una Germania che con la riunificazione è diventata «semplicemente meno cristiana». Il quadro che viene disegnato prende tinte fosche nelle parole del Papa, secondo il quale oggi l'uomo non solo è raggiunto dall'informazione ma «è da essa come soffocato» e perde la capacità di selezionare e valutare le notizie. Pertanto «è necessario educare ad una maturità critica».

Tuttavia il Papa non si ferma qui. Coglie aspetti positivi nel mondo dell'informazione, a partire dal linguaggio che usa: non più la classica dizione ecclesiale di «mezzi di comunicazione sociale», ma il moderno e diretto «mass media». L'aspetto di maggiore novità sta nell'esortazione ai vescovi a non chiudersi e a utilizzare anche loro questi strumenti, i quali «possono diventare per i pastori una specie di pulpito». Affinché sia così, occorre «scegliere attentamente» gli uomini e le donne incaricati di far echeggiare la voce della Chiesa». E ancora più in concreto: «Sia vostra cura di sostenere i giovani che desiderano servire la verità nel mondo del giornalismo!».

Wojtyla aggiunge che la Chiesa «è un argomento attraente per molti giornalisti» e dunque è opportuno «non sottovalutare questo dato». Il suggerimento, allora, consiste nel «non rifiutarsi per principio», cioè non tirarsi indietro di fronte alle richieste di interviste o dichiarazioni e pur mantenendo «il dovere di una ragionevole riservatezza» si deve «valutare attentamente di volta in volta se sia il caso di mettersi davanti alle telecamere e ai microfoni».

In realtà, però, il discorso di Giovanni Paolo II manda un messaggio trasversale ai vescovi tedeschi, oggi spaccati sul tema della presenza nei consultori statali. Il Vaticano preme per l'uscita dal sistema, per una complessa vicenda legata ai certificati che danno il diritto ad abortire e non ritenuti consoni alla missione della Chiesa. Molti vescovi hanno manifestato scontentezza per il «diktat» della Santa Sede in questi mesi e per la mancanza di una consultazione allargata. Altri ancora hanno preso pubblicamente posizione contro i vescovi favorevoli ad una permanenza nel sistema e dunque non in linea con la Santa Sede. Del gruppo di vescovi, ricevuti tra giovedì e sabato, alcuni non hanno avuto remore ad esprimere tutta la loro perplessità al Vaticano, che si è trovato di fronte un problema difficile da dirimere.

Del dibattito assai aspro, di cui lo stesso Giovanni Paolo II ha avuto forti eco, non si trova traccia nel discorso, tranne un breve accenno in cui si parla del «servizio importante che i consultori svolgono» in vari campi tra cui «in quello a favore delle donne incinte che vivono in una situazione di conflitto».

Il cardinale Carlo Maria Martini con Papa Giovanni Paolo II

CONTESTATO ZECCHINO

Più ore ai «prof» universitari

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al nuovo stato giuridico dei docenti universitari, che sono divisi in due sole fasce, con l'obbligo di almeno 500 ore di insegnamento l'anno. I docenti potranno svolgere attività libero-professionali, che continueranno a dover essere autorizzate preventivamente. Le misure proposte dal ministro Zecchino sarebbero state attaccate dalla collega della Sanità Rosi Bindi, mentre alcuni rilievi sarebbero stati fatti dai ministri Piazza ed Amato: per una questione di metodo, da parte del primo, e per motivi di copertura finanziaria da parte del responsabile del Tesoro. [Ansa]

Da Maggiolini a mons. Nogaro: tutti i prelati-comunicatori

Quando esterna Sua Eminenza

Giacomo Galeazzi

DAL silenzio totale della gerarchia ai prelati esternatori. Tra le tante che hanno mutato la faccia pubblica della Chiesa italiana, l'uscita più clamorosa è stata quella del vescovo di Verona Flavio Carraro.

Nel mezzo della bufera sulla scuola pubblica, il nuovo capo della diocesi veneta è sceso in campo direttamente per criticare la subalternità dei cattolici al governo. «Se chi dovrebbe difenderli verrà meno al suo compito - disse il vescovo Carraro - gli elettori cattolici si rivolgeranno altrove».

A cinque anni dalla morte della democrazia cristiana, un autorevole esponente della conferenza episcopale italiana sintetizza la nuova strategia politica della Chiesa, forza sociale in grado di muoversi a tutto campo su temi che le stanno a cuore senza l'impaccio del partito unico al suo servizio.

Maggiolini

Interesse e non poche apprensioni suscitano nei palazzi vaticani anche le frequenti esternazioni di monsignor Alessandro Maggiolini, il vescovo di Como che ha stupito molti per le sue aperture alla Lega.

Negli anni in cui la consulta cattolica leghista attacca quasi quotidianamente l'arcivescovo di Milano Martini, il suo collega di Como dialoga con la base del Carroccio, provocando disappunto e stupore nella curia romana.

Ugualmente poco allineate con la presidenza Cei, anche se di segno opposto a quelle di Carraro e Maggiolini, sono le controverse prese di posizione del vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, sostenitore di una organizzazione ecclesiastica più progressista e collegiale, simile a quella proposta tre settimane fa dal cardinale Martini al Sinodo dei vescovi europei.

Oltre ai prelati che esternano su bioetica, scuola e famiglia, fanno discutere in Vaticano pure quei titolari delle diocesi in dissenso con la linea politica di maggioranza impersonata dal cardinale Camillo Ruini, vicario e delfino di Giovanni Paolo II.

Il card. Cè

Nella dialettica interna alla Chiesa italiana non contano però soltanto le esternazioni. Nella conferenza episcopale più importante del mondo, l'unica a non avere un presidente eletto dai suoi confratelli ma nominato dal pontefice, parlano anche i silenzi. Come quello, carico di significati, del patriarca di Venezia, Marco Cè, critico con alcune direttive impartite dal parlamentino dei vescovi.

Antesignano dei prelati esternatori è comunque l'arcivescovo emerito di Ravenna Ersilio Tonini. Conosciuto dal grande pubblico per le sue partecipazioni ai programmi di Enzo Biagi, il primo tele-porporato nella storia della Chiesa ha progressivamente accresciuto il suo peso specifico Oltretevere.

La capacità di sfruttare al meglio la potenzialità dei mass media, infatti, ha fatto lievitare la sua autorevolezza in curia. Particolarmente apprezzata nei dicasteri vaticani è la chiarezza di Tonini nell'esporre temi controversi come il diritto alla vita dell'embrione. Dopo la nomina a cardinale, monsignor Tonini ha ricevuto da Papa Wojtyla importanti incarichi personali nel settore strategico della comunicazione, soprattutto in riferimento agli eventi giubilari e alla divulgazione del loro significato spirituale.

Serenamente è mancato
Lelio Stragiotti
Professore emerito del Politecnico di Torino
Lo annunciano parenti e amici tutti. La cara salma sarà commemorata mercoledì alle ore 12 presso il Politecnico di Torino; la funzione religiosa avrà luogo alle ore 14,30 nella parrocchia di Mercenasco, indi si proseguirà per il cimitero di Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1999.

Giuseppe e Laura Caminiti, Marta Ida e Roberta con le rispettive famiglie, ricordano con tanto rimpianto il carissimo LELIO

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio Nazionale
prof. Lelio Stragiotti
— Torino, 16 novembre 1999.

Il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del
professor Lelio Stragiotti
— Torino, 16 novembre 1999.

La Sig. Emma Italiana Gallene, profondamente addolorata per la morte del Socio Onorario
prof. ing. Lelio Stragiotti
lo ricorda per il suo grande contributo alla attività dell'Associazione della quale fu grande pievveggente Ispiratore.
— Milano, 15 novembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti della Sig. Società Italiana Gallerie, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del Socio Onorario
prof. ing. Lelio Stragiotti
— Milano, 15 novembre 1999.

Il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica del Politecnico di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
professor Lelio Stragiotti
— Torino, 15 novembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico Scientifico, la Direzione e il Personale del Corep, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. Lelio Stragiotti
Professore Emerito, nonché primo Presidente del Consorzio
— Torino, 15 novembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza ed i Soci dell'Associazione Geotecnica Italiana partecipano al lutto per la scomparsa del proprio Socio
professor Lelio Stragiotti
insigne docente e uomo di grande cultura.
— Torino, 15 novembre 1999.

Il Rotary Club Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio Onorario
prof. ing. Lelio Stragiotti
— Torino, 16 novembre 1999.

Giovanni e Bruna Baita ricordano con profonda gratitudine e dolente stima il
professor Lelio Stragiotti
maestro di studio e di vita. Rammentano la sua lungimiranza ed il sostegno ricevuto in momenti determinanti per le scelte operate.
— Torino, 15 novembre 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione e il Personale dipendente del Collegio Universitario di Torino «Renato Einaudi» esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa del
prof. Lelio Stragiotti
per molti anni Consigliere di Amministrazione dell'ente.
— Torino, 18 novembre 1999.

Emilio Corelli e famiglia ricordano con affetto l'amico di sempre.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof.Lelio Stragiotti
Professore Emerito, già Rettore del Politecnico di Torino.
— Torino, 15 novembre 1999.

Partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Lelio Stragiotti
i colleghi e conoscenti
Isabella Alagna
Matteo Andriano
Ettore Antonia
Giorgio Arlaud
Giancarlo Baldi
Giovanni Barla
Guido Belforte
Mario Bily
Domenico Bley
Enzo Bolla
Giuseppe Bussi
Luigi Butera
Maria Grazia Butera Cerri
Pasquale Mario Calderaio
Paolo Campanaro
Valentino Castellani
Vera Comoli
Marco Codegone
Bruno Debenedetti
Michele Elia
Giuliana Ferrari
Paolo Ferraris
Maria Giuseppina Ferrazzano
Gianfranco Ferrero
Guido Fergna
Donato Firrao
Roberto Gambino
Giancarlo Ganio
Emilia Gillo
Mario Gola
Luigi Gonella
Salvatore Greco
Antonio Gugliotta
Michele Jarmolkowski
Edoardo Lamer
Renato Liuccellotta
Mario Lazzati
Sigfrido Leschiutta
Franco Levi
Raffaello Levi
Diego Lo Presti
Maria Lucco Borlera
Carla Lumiei
Mario Maja
Piero Marro
Giuseppe Menga
Rita Magno
Armando Monte
Guido Morbelli
Alberto Morelli
Piero Morelli
Silvana Musso
Gian Federico Micheletti
Giuseppe Murari
Ermanno Nano
Roberto Napoli
Mario Perl
Gaetano Pessina
Gianantonio Pezzoli
Luigi Piglione
Anna Maria Pistorio
Giuseppe Pitera
Vincenzo Pozzolo
Paolo Primetto
Francesco Profumo
Mario Quaglia
Mario Raselli
Giovanni Roccati
Patrizia Rossaso
Ugo Rossetti
Sergio Rossetto
Alfredo Sacchi
Aristide Sanna
Angela Maria Santelli
Maria Schiavone
Manuela Sciandra
Sebastiano Sordo
Agata Spaziante
Paolo Spinelli
Pier Angelo Stradella
Alberto Tagliaferro
Angelo Tartaglia
Michele Tartaglia
Maria Luisa Tosoni
Giovanni Tournon
Armando Tuberga
Furio Vacca
Maria Teresa Vacca
Alfredo Vagnil
Giampiero Vigliano
Franco Villata
Anna Zanella Tomassetti
Massimo Zucchetti
— Torino, 15 novembre 1999.

Docenti e Personale tutto del Dipartimento di Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino partecipano con profonda commozione al grave lutto per la scomparsa dell'illustre, compianto Maestro e collega
prof. ing. Lelio Stragiotti
per ben 33 anni Direttore dell'Istituto di Arte Mineraria animatore della Scuola mineraria torinese e principale artefice della costituzione del Dipartimento
— Torino, 15 novembre 1999.

L'Associazione Georisorse e Ambiente, già Associazione Mineraria Subalpina, e la Sezione Italiana Acque Sotterranee piangono la dolorosa scomparsa del carissimo
prof. ing. Lelio Stragiotti
che ne fu l'ispiratore, il fondatore e per lunghi anni l'animatore e Presidente
— Torino, 15 novembre 1999.

Il Centro Studi per la fisica delle rocce e geotecnologie, già Centro studi per i problemi minerari del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si unisce con sentita commozione al generale cordoglio per la scomparsa del
prof. ing. Lelio Stragiotti
che ne fu il fondatore e per molti anni lo stimolante guida nella ricerca scientifica.
— Torino, 15 novembre 1999.

Partecipano con profonda tristezza e grande affetto gli amici e colleghi
Ernesto Armando
Bruno Astori
Vanni Badino
Giovanni Baldini
Tamara Bellone
Gian Carlo Bortolami
Gianmartino Bottino
Marilena Cardu
Giancarlo Carosso
Massimo Civita
Grazia e Carlo Clerici
Marina Clerico
Elena Comino
Giuliano Comoglio
Masantonio Cravero
Wilma Curriberti
Elio Damiano
Giuseppe Debernardi
Otello Del Greco
Sergio Dequal
Antonio Di Molfetta
Margherita Ferrero
Edoardo e Mauro Fornaro
Giulio Geccherle
Giuseppe Genon
Gian Paolo Giani
Alberto Godio
Giorgio Iobichino
Nicola Innaurato
Corrado Lesca
Giorgio Magnano
Mario Manassero
Renato Mancini
Federico Mastrangelo
Elio Matteucci
Roberta Mié
Giulio Mondini
Enzo Montefameglio
Angelica e Franco Morandini
Giovanni Murau
Enea Occella
Claudio Oggeri
Pierpaolo Oreste
Lucia Pappani
Mario Patrucco
Daniele Pelle
Sebastiano, Marietta, Gian Nicola e Alessandra Petizza
Carmen Pontrandolfo
Paola Procacci
Alberto Quaglino
Giuseppe Rolfi
Aldo Ravizza
Fulvio Rinaudo
Giancarlo Robiglio
Franco Rodeghiero
Raffaele Romagnoli
Ornella Rovera
Luigi Sambuelli
Pietro Santa
Carmelo Sena
Laura Valentina Socco
Adriana Vaghetti Viaolli
Riccardo Varvelli
Gaudenzio Verga
Tonino Vigna
Maria Chiara Zanetti
— Torino, 15 novembre 1999.

Grazie per quanto mi hai insegnato. Bruno Piombo.
— Torino, 15 novembre 1999.

I docenti del Dipartimento Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda del Politecnico di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Lelio Stragiotti
— Torino, 15 novembre 1999.

Il Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale del Politecnico di Torino partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'illustre
prof. Lelio Stragiotti
— Torino, 16 novembre 1999.

Il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Lelio Stragiotti
— Torino, 16 novembre 1999.

A funerali avvenuti, parenti e amici danno il triste annuncio che è serenamente spirato
avvocato Renzo Laguzzi
Un particolare ringraziamento alla prof. Elena Brach e ad Antonella, Anna e Gisella che lo hanno amorevolmente curato e assistito.
— Torino, 15 novembre 1999.

Silvana e Anna Maria ricordano con infinito rimpianto l'amico di tutta una vita
avv. Renzo Laguzzi
— Torino, 12 novembre 1999.

Laura Russo con i Direttori Sotheby's partecipano con cordoglio alla scomparsa dell'
avvocato Lorenzo Laguzzi
— Torino, 15 novembre 1999.

Paolo e Lella Salvetti ricordano con affetto il carissimo RENZO.

Leonardo, Stefano Calì e famiglia ricordano con affetto e stima l'
Renzo Laguzzi
— Torino, 13 novembre 1999.

Guido Morbelli ricorda il caro amico di famiglia
Renzo Laguzzi
— Torino, 15 novembre 1999.

Ha raggiunto il suo adorato Roberto
Giacinta Rubatto ved. Boni
Lo annunciano disperati la figlia Erica, il genero Fabio e l'adorata nipotina Alice.
— Torino, 16 novembre 1999.

I condomini di via Filangieri 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Renato Casalegno
— Torino, 16 novembre 1999.

(continua a pagina 8)

Richiesta della Procura per l'ex premier e Previti, accusati con altri 9 di corruzione per controllare l'editrice

«Mondadori, processate Berlusconi»

D'Ambrosio: il contesto merita di essere verificato

L'ingegner Carlo De Benedetti

Paolo Colonnello
MILANO

«C'è un contesto che merita di essere verificato da un giudice». Più sintetico, asettico e gelido di così il procuratore Gerardo D'Ambrosio non poteva essere. Ben sapendo che ieri, mettendo la sua firma sotto il provvedimento di richiesta di rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi, Cesare Previti e altri nove imputati accusati di corruzione in atti giudiziari per conquistare il controllo della casa editrice Mondadori, si sarebbe scatenato l'ennesimo finimondo di polemiche. Cosa puntualmente avvenuta, anche se tutti, a partire dagli imputati, fin da settembre, quando cioè Berlusconi si rifiutò di presentarsi all'interrogatorio «di garanzia» cui era stato invitato, sapevano che la decisione della procura non sarebbe potuta essere stata altrimenti. Soprattutto visto che «il contesto» di cui parla D'Ambrosio contempla, secondo le centinaia di documenti messi insieme dalla procura, una tangente di 610 milioni versati nel '91 all'allora giudice d'appello di Roma, Vittorio Metta, per favorire i Formenton e la Fininvest nello scontro giudiziario con Carlo De Benedetti sulla casa editrice di Segrate. Soldi partiti, stando alle accuse, nella misura di circa tre miliardi, da alcuni conti esteri della Fininvest, transitati su altri conti esteri di Previti e finiti, in contanti, nelle mani del giudice che li usò per acquistare un immobile a Roma per la figlia.

Un «contesto» che adesso costa la richiesta di mandare alla sbarra non soltanto il Cavaliere, considerato il vero «dominus» dell'intera vicenda, e il suo onnipresente avvocato Previti, ma anche gli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, già inquisiti in analoghe vicende, nonché l'intera famiglia Formenton-Mondadori, accusata di falso in bilancio: Cristina Mondadori, Luca, Pietro, Silvio e Mattia Formenton, nonché il loro avvocato, Alberto Previeri, che si occupò della cessione del 25% delle azioni Amef a Berlusconi. Ma soprattutto il provvedimento della procura rischia anche di innescare una nuova guerra dai risvolti economici oltreché legali: l'avvocato Giuliano Pisapia, legale di parte civile della Cir di De Benedetti, ha già annunciato che a questo punto si costituirà parte civile contro tutti gli imputati e la posta di questa nuova partita potrebbe essere altissima.

Forza Italia: un altro inconsistente teorema che finirà tra 10 anni con un'assoluzione. Tempo e soldi sprecati

Così pochi minuti dopo il primo lancio di agenzie che annunciava il provvedimento lungamente atteso del pool di Mani Pulite - l'ultimo in ordine di tempo della serie di procedimenti scaturiti dalle rivelazioni della «teste Omega» Stefania Ariosto (Imi-Sir,Sme, Toghe sporche) - la parola è passata subito al leader di Forza Italia che non ha esitato a stigmatizzare quella che ha definito «la strategia infinita dei teoremi». «La procura di Milano principale artefice della rivoluzione giudiziaria che ha ribaltato la nostra storia politica - ha proseguito Berlusconi - anche qui come in altri casi e nel caso Sme, opera un paradossale inversione di ruoli per cui chi dovrebbe essere imputato diventa accusatore e chi invece è stato vittima viene messo sul banco degli accusati».

Dunque la richiesta di rinvio a giudizio per il Cavaliere diventa «un altro inconsistente teorema contro il leader dell'opposizione, un altro tentativo di impiantare un lungo e defatigante processo che non potrà che finire magari tra 5 o 10 anni con un'assoluzione perché il fatto non sussiste». «Ma intanto, quanto tempo e soldi sprecati». «Comunque - conclude Berlusconi - per quel che mi riguarda, affronterò questo ingiusto processo, infondato come si sono dimostrati infondati gli altri, con la serenità e la forza di sempre, sempre più convinto che il mio personale impegno nella politica è necessario per far tornare il nostro paese a essere una vera democrazia e un vero stato di diritto» Rincara la dose il suo difensore, l'avvocato Niccolò Ghidini, che parla di «vicenda irreale in cui Berlusconi è del tutto estraneo».

Tranciante anche il commento di Previti: «E' una richiesta che parte dal nulla e i presupposti in fatto sono meno di zero: essendo al di sotto di mere congetture si tratta di elucubrazioni in libertà Sarebbe veramente triste se, oltre all'evidente tentativo di pressione sul gup Rossato, questa richiesta fosse un favore da rendere a qualcuno». Duro anche il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia che parla di «persecuzione»: «Errare humanum est, perseverare diabolicum». Anche il senatore è convinto che l'epilogo del processo non potrà che essere favorevole a Berlusconi: «Anche se tra anni vi sarà un'assoluzione completa chi ristorerà Berlusconi e la sua famiglia dagli ingiusti travagli subiti? Il cancro che si è installato nella nostra democrazia con l'uso politico della giustizia va rimosso».

STORIA DEL LODO DELLA DISCORDIA

MILANO. E' arrivata per ultima tre le indagini aperte dopo il fiume in piena che furono le rivelazioni di Stefania Ariosto, la «teste compagna di Vittorio Dotti, per anni fidatissimo avvocato e consigliere di Silvio Berlusconi, ma è considerata tra le più insidiose per i contraffortì difensivi innalzati dai legali del leader di Forza Italia. L'inchiesta sulla conquista della casa editrice Mondadori, portata avanti dai pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, nasce da una serie di rogatorie avviate dopo la scoperta dei conti esteri di Cesare Previti, Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, i tre avvocati civilisti romani che si ritrovano in quasi tutte le indagini avviate sulla corruzione della magistratura capitolina e in particolare nella vicenda Imi-Sir.

E' indagando in questo ambito che la procura ritiene di aver scoperto come il 14 febbraio del 1991, esattamente un mese dopo la sentenza della corte d'Appello di Roma che annullò il lodo arbitrale sul controllo della Mondadori da parte della Cir di Carlo De Benedetti, da alcuni conti «riconducibili al cosiddetto comparto estero della Fininvest», su disposizione dello stesso Berlusconi uscirono tre miliardi. Soldi che, dopo essere stati sottoposti a una serie di passaggi finanziari che interessarono le società Libra Communication, All Iberian e Ferrido e i conti di Cesare Previti e degli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, sfociarono in un versamento di 400 milioni, nell'ottobre dello stesso anno, a favore dell'allora giudice Vittorio Metta, uno dei componenti del collegio della corte d'appello che annullò il lodo Una ricostruzione che si avvale di rogatorie svolte in Svizzera e Lussemburgo, degli interrogatori di De Benedetti, Vittorio Ripa di Meana, Carlo Caracciolo, Giuseppe Ciarrapico, Giorgio La Malfa, Vittorio Dotti, Filippo Alberto Rapisarda, e che si conclude con l'accusa a Metta, dimessosi nel frattempo dalla magistratura per entrare come avvocato nello studio di Previti, di aver ricevuto quei soldi «per violare i propri doveri d'imparzialità, segretezza, indipendenza e probità» allo scopo di favorire la famiglia Mondadori-Formenton e Berlusconi contro la Cir di De Benedetti. **[p.col.]**

Caso Imi-Sir, Previti a giudizio

Contestata una tangente da 70 miliardi

MILANO

Ci sono voluti 12 anni perché la Sir di Nino Rovelli, defunto finanziere della chimica Anni 70, vincesse la sua causa contro l'Imi, portando a casa, in Svizzera, il più grosso risarcimento mai versato dalle casse dello Stato a un privato: 678 miliardi, che rivalutati con gli interessi sono diventati mille, al netto delle tasse. E c'è voluto oltre un anno perché ieri sera, un quarto alle dieci, dopo una camera di consiglio durata oltre 9 ore, il giudice dell'udienza preliminare Alessandro Rossato, accogliendo le richieste della procura, decidesse che quell'immane risarcimento era stato il frutto di una gigantesca tangente versata a tre avvocati civilisti e ad alcuni magistrati della capitale: 67 miliardi in tutto. Di cui ora dovrà occuparsi un tribunale, iniziando il processo l'11 maggio del 2.000. Con un'ordinanza di 28 pagine, che hanno richiesto 50 minuti di lettura, il giudice Rossato ha dunque rinviato a giudizio l'onorevole di Forza Italia Cesare Previti, a cui sarebbero finiti 21 miliardi, gli avvocati Attilio Pacifico, 33 miliardi, e Giovanni Acampora, 13 miliardi, e gli ex giudici romani Renato Squillante, Filippo Verde e Vittorio Metta, destinatari di varie somme, il figlio di Nino Rovelli, Felice, e la vedova dell'industriale, Primarosa Battistelli. Insieme, secondo le accuse, avrebbero contribuito ad aggiustare la causa che vedeva contrapposta la Sir di Rovelli all'Istituto Mobiliare Italiano per un presunto finanziamento mai versato al boccheggiante impero chimico dei Rovelli. Una causa trascinatasi per anni e che si concluse all'improvviso grazie alla misteriosa sparizione della procura che dava mandato ai legali dell'Imi di svolgere la loro difesa. E' questa la prima inchiesta partita dalle rivelazione della teste «Omega» Stefania Ariosto a giungere alla definitiva conclusione. Un'indagine basata su decine e decine di rogatorie e interrogatori che portarono all'arresto di Acampora e Pacifico e successivamente di Felice Rovelli e dell'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante oltre che alla richiesta di arresto, respinta poi dal Parlamento, di Cesare Previti. Nessuno degli imputati ieri sera era presente alla lettura del decreto. Che nei fatti è stato abbastanza duro anche con le linee difensive degli avvocati: Rossato ha respinto tutte le eccezioni presentate dai legali in questo anno di udienze e sulle quali si era riservato di decidere. Tra queste c'era anche quella che chiedeva di sospendere l'udienza in attesa della decisione della cassazione sulla richiesta di ricusazione presentata nei suoi confronti da alcuni difensori. Il gup si è anche riservato di decidere su alcune istanze di dissequestro e ha ritenuto inutilizzabili in questo procedimento tutte le intercettazioni telefoniche e ambientali realizzate dagli inquirenti perché riguarderebbero solo la vicenda Sme-Ariosto. In questo modo tagliando la testa a tutte le polemiche sorte nelle ultime settimane circa le controverse registrazioni dei colloqui avvenuti tra alcuni indagati presso un bar romano. Tutto iniziò da una perquisizione nello studio di Attilio Pacifico a Roma, dopo il suo arresto per le altre vicende parallele del processo «toghe sporche» dell'11 marzo 1996. Gli investigatori trovarono una fattura da 240 milioni di lire emessa dall'avvocato e pagata dalla vedova Rovelli, risalente al marzo del 1994. Interrogata con rogatoria come teste, la donna, Primarosa Battistella parlò di «una somma di rilievo» versata a Pacifico, oltre a 241 milioni di lire ritrovati grazie alla fattura. Disse pure che fu suo marito, poco prima di morire nel dicembre del 1990, a confidarle che aveva un debito con l'avvocato Pacifico e che sarebbe spettato a lei estinguerlo. Il figlio Felice Rovelli, interrogato a sua volta, confermò in gran parte la versione della madre, aggiungendo però che su indicazione di Pacifico aveva versato anche denaro ad Acampora e Previti. Tre avvocati che, ammise lo stesso erede, non avevano avuto alcuna parte nella battaglia legale che aveva contrapposto al società del padre all'Imi. E allora perché questi enormi pagamenti? «Mio padre - si difese Felice Rovelli - mi disse che non avrei dovuto far domande e pagare». I tre avvocati a loro volta spiegarono di aver ricevuto quei soldi grazie a rapporti personali e di non meglio precisato ordine professionale con il defunto Rovelli. Spiegazioni che evidentemente non hanno convinto il giudice Rossato. Per la procura, che nel corso dell'inchiesta accertò come parte di quei soldi fossero finiti nella disponibilità di alcuni dei magistrati romani che si erano occupati della causa Imi Sir, l'ipotesi più attendibile diveane che quei 67 miliardi, pari a circa il 10 per cento dei 678 miliardi risarciti dall'Imi, fossero perciò il pagamento di una tangente. **(p. col.)**

GIORGIO FORATTINI

«D'Alema vuole 3 miliardi di risarcimento»

ROMA. Tre miliardi di risarcimento per una vignetta: li ha chiesti il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a Giorgio Forattini. Lo ha reso noto lo stesso disegnatore, spiegando: «Dopo trent'anni di onorata carriera, scopro di non essere un autore piuttosto noto di satira politica, ma solo un cronista che "disegna notizie"». Secondo Forattini la definizione sarebbe dello stesso D'Alema, che lo ha chiamato in giudizio per una vignetta apparsa sulla Repubblica l'11 ottobre: vi si vedeva il premier impegnato a sbianchettare i nomi della lista Mitrokhin. D'Alema avrebbe fatto causa soltanto a lui - e non al giornale, quindi - affermando «di tenere nel massimo conto il diritto di satira, ma di avere agito perché il disegno conterrebbe solo informazioni false e diffamatorie». In serata, Luciano Malan, responsabile della propaganda di Forza Italia, ha dichiarato che «si conferma, a dieci anni dal crollo del Muro di Berlino, che il Muro d'Italia denunciato lo scorso 9 novembre da Silvio Berlusconi, c'è ancora».

Silvio Berlusconi con Cesare Previti

E' la prima inchiesta partita dalle rivelazioni della teste Stefania Ariosto a giungere alla conclusione finale

Sono state respinte tutte le eccezioni presentate dalla difesa che voleva sospendere l'udienza

Giorni decisivi per i seggi di Dell'Utri

Dovrà lasciarli? La Procura generale di Torino decide

TORINO

Giorni decisivi per i seggi di Dell'Utri. Da ieri alla Procura generale di Torino si lavora per capire a quali indirizzi deve essere inviata la sentenza di patteggiamento con la quale la Cassazione ha chiuso il procedimento penale 658/96 a carico di Marcello Dell'Utri per frode fiscale. La pena principale è stata ridotta a - con i 2 anni e 3 mesi da scontare - in seguito all'applicazione dello sconto previsto dal patteggiamento il fondatore della concessionaria di pubblicità del gruppo Fininvest non rischia più di varcare la soglia di un carcere e di rimanervi qualche mese. Dell'Utri beneficerà della sospensione dell'esecuzione della pena in attesa che i suoi legali ne chiedano l'ammissione a una misura alternativa al carcere. Ma il primo problema dell'onorevole e dei suoi legali rispetto a quella sentenza è ormai la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per due anni.

Scontato che il Tribunale di sorveglianza di Torino sia il destinatario della sentenza per la pena principale e l'affidamento di Dell'Utri al servizio sociale, com'è accaduto recentemente per Arnaldo Forlani, rimane da chiarire se la Procura generale invierà una copia della sentenza anche al presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, e un'altra al Parlamento di Strasburgo, dal momento che Dell'Utri siede pure lì, eletto con duecento mila voti di preferenza.

Per ora è chiaro soltanto che il magistrato incaricato, in base ai turni dell'ufficio, dell'esecuzione della sentenza è Livio Pepino, una lunga carriera prima alla Procura ordinaria e poi negli uffici giudiziari minorili di Torino. Più conosciuto come segretario e ora presidente di Magistratura democratica. Ogni anno, sulla sua scrivania, «transitano» centinaia di sentenze definitive di condanna da avviare ad esecuzione, ma quella a carico di Marcello Dell'Utri rappresenta un caso. Il primo che riguardi la decadenza dal mandato di parlamentare, per di più doppio.

Marcello Dell'Utri

Fonti ufficiose della Cassazione, subito dopo il deposito della sentenza in cancelleria, indicarono nell'articolo 6 della legge 516 del 1982, nota come «manette agli evasori», la chiave dell'«unica interpretazione possibile». Quella norma era già stata richiamata dalla sentenza di primo grado e prevede l'obbligatorietà di alcune pene accessorie, fra cui «l'interdizione dai pubblici uffici, di cui all'articolo 28 del codice penale, e dalle funzioni di rappresentanza e di assistenza in materia tributaria per un periodo non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni». La seconda sezione penale del tribunale torinese decise per il massimo e stabilì pure che Dell'Utri venisse interdetto «dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese» per lo stesso periodo di tempo. Tutte le pene accessorie, anche queste, vennero confermate in appello. Se il patteggiamento in Cassazione non le avesse automaticamente escluse, come ritiene la difesa del deputato di Forza Italia, Marcello dell'Utri non potrebbe nemmeno tornare a fare il dirigente Fininvest per i prossimi due anni. Senza contare la vecchia storia dell'ordinanza di custodia cautelare del gip di Palermo. **[al. ga.]**

Per chi dal trading on line si aspetta di più.

InBors

www.inborsa.it

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

Fallisce il tentativo di mediazione del governo. La Commissione di garanzia sugli scioperi convoca i gestori

I benzinai confermano la serrata

Petrolio più caro, nuovi aumenti dell'Agip

Maria Corbi
ROMA

Sciopero confermato. Da oggi alle 19 le pompe di benzina chiudono fino a sabato mattina. E quando finalmente si potrà tornare a fare il pieno ecco la sorpesa dell'aumento dei prezzi che compenserà lo «sconto fiscale» di 30 lire concesso due settimane fa agli automobilisti. Considerando la media dei prezzi consigliati dalle compagnie, si vede che la benzina senza piombo è aumentata di circa 15 lire, mentre la super «sola» di 10. Peggio il gasolio il cui aumento sfiora le 26 lire al litro. Intanto i benzinai non mollano, sono decisi ad andare fino in fondo se il governo non accetterà almeno una delle due condizioni ritenute essenziali dalla categoria. «Deve almeno esssere rivista la data della liberalizzazione degli impianti anticipata al primo luglio 2000 mentre noi la vorremmo fissare al primo luglio 2001», dice il segretario del Faib Pietro Rosa Gastaldo. «La questione della data potrebbe però diventare un dettaglio se si raggiunge un accordo sui distributori post -pay».

Il problema di cui parla Rosa Gastaldo è quello, cruciale, delle pompe di benzina self service dove si paga, dopo il rifornimento, alla cassa. Saranno aperti dalla grande distribuzione e le associazioni di categoria dei benzinai vorrebbero dettarne la tipologia: esercizi minimo di 4000 metri quadri con servizi «non-oil», ossia lavaggio, shop, bar. «Altrimenti - dicono alla Faib - metteranno tutti i chioschetti e prolificheranno ancora gli impianti».

Ieri all'incontro al ministero dell'Industria non si è arrivati all'accordo e neanche oggi dovrebbero esserci novità anche se la Commissione di Garanzia sugli Scioperi ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni dei benzinai. «La convocazione - sostiene il presidente della Commissione, Gino Giugni - non ha lo scopo di discutere il merito dell'agitazione, ma quello di trovare un punto di accordo sui servizi minimi da garantire, per fare in modo che i diritti fondamentali dell'utenza vengano tutelati nel corso dello sciopero».

E a questa tre giorni senza benzina potrebbero seguire altri 13 giorni di agitazione (16 quelli fissati nel pacchetto dalla categoria degli esercenti). Una possibilità che rischia di far passare un Natale «a piedi» alle famiglie. Rimane la speranza dell'accordo nei prossimi incontri. «Siamo in una fase di trattativa. Qualche passetto in avanti - spiega Ottorino Millo della Figisc-Confcommercio - c'è stato ma non tale da permettere una revoca dello sciopero. Per ora andiamo avanti». Il governo non sembra comunque disposto a cedere sui punti fondamentali della riforma «Il governo - ha spiegato il sottosegretario all'Industria Carpi - non può lasciare intentata nessuna strada per introdurre miglioramenti in grado di non farci più dire, nel futuro, che la benzina è troppo cara perché la rete distributiva è vecchia».

Un assaggio di quello che sarà si è avuto ieri con file e caos nelle vicinanze delle pompe di benzina. Molti distributori hanno dovuto anticipare la chiusura perché a corto di carburante. Scene di panico e di nervosismo tra gli automobilisti rimasti all'asciutto. Ma i gestori tranquillizzano: anche quegli impianti che ieri sono rimasti senza carburante saranno riforniti nel corso della giornata. Le autobotti delle compagnie petrolifere - spiegano - continueranno infatti il loro servizio oggi.

Le rassicurazioni non convincono gli automobilisti che, nel dubbio, affrontano code lunghissime provocando, tra l'altro, ingorghi nelle strade vicine ai luoghi di rifornimento. «Prendetevela con il governo - dice Rosa Gastaldo del Faib - ha avuto dodici giorni per convocarci e lo ha fatto solo all'antivigilia dell'agitazione. Oltre al fatto che ad un incontro così importante, ieri, mancava il ministro Bersani. Gli italiani devono sapere che ha cose più importanti da fare che parlare con noi».

GREGGIO

Brent verso i 25 dollari il barile

ROMA. Nuova impennata delle quotazioni internazionali del petrolio, che sono tornate ieri intorno a quota 25 dollari al barile, registrando il massimo degli ultimi tre anni. A Londra il Brent, il greggio di riferimento del mercato europeo, è stato scambiato a 24,88 dollari al barile, in rialzo di 29 cents rispetto alla chiusura di venerdì scorso. Si tratta del prezzo più alto dalla fine del gennaio del 1997. A spingere ulteriormente in alto il prezzo dell'oro nero sono arrivate, nel corso del week end, le indicazioni riguardo l'intenzione dell'Opec di ridurre ancora di più la propria produzione. Il Ministro del petrolio dell'Arabia Saudita ha infatti annunciato che il cartello sta studiando la possibilità di incrementare i tagli produttivi decisi fino a marzo prossimo. Se l'intenzione fosse confermata, ridurrebbe ulteriormente l'offerta mondiale dando nuovo vigore ai prezzi. Rischia così di sfumare qualsiasi speranza di veder rientrare l'allarme caro-carburanti. Se la tendenza al rialzo del greggio dovesse infatti proseguire, non solo andrebbero vanificati gli effetti (la riduzione delle 30 lire il litro), della manovra fiscale del Governo, ma potrebbero arrivare ulteriori rincari. A giocare negativamente sulle tasche degli automobilisti c'è inoltre anche la debolezza dell'euro e quindi della lira sul dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero. [Ansa]

Cominciano stasera i primi tre giorni senza carburanti

Il ministro Pierluigi Bersani risponde alle accuse rimandandole al mittente. «Stiamo cercando di aprire subito la trattativa - dice - perché riteniamo che già si delinei qualche problema di disagio per gli utenti. Ci sono tutte le condizioni per aprire un tavolo del confronto e condurre una discussione che salvi il principio fondamentale della liberalizzazione».

Nel braccio di ferro tra benzinai e governo entrano i consumatori che non vogliono rimanere vittime di questa situazione. Quattordici associazioni di categoria giudicano lo sciopero dei distributori di carburante «un ricatto verso i cittadini e le istituzioni del Paese» e chiedono di essere ricevute dal ministro dell'Industria. C'è anche chi chiede immediatamente la precettazione. «La conferma della serrata - afferma Giustino Trincia, procuratore nazionale dei cittadini di Cittadinanza attiva - ha rappresentato un grande affare solo per i benzinai che hanno costretto milioni di persone a fare scorte. Il Governo deve fare quanto è possibile per trovare un accordo che consideri anche le giuste ragioni dei benzinai, ma, se proprio non dovesse raggiungersi un punto di incontro, allora sarebbe necessario disporre la precettazione».

File di 30-40 vetture fin dal primo mattino
Al volante i nervi saltano e si rischia la rissa. Svuotati in poche ore i serbatoi di «verde» e gasolio

Un gestore: «Chiudo e vado a casa»
Un piazzista: «Ho fatto il pieno ma mi basta solo per poche ore»

Tutto esaurito ai distributori che da stasera saranno chiusi per tre giorni

Un giorno di rabbia in coda

Assalto agli impianti per anticipare il blocco

Giorgio Ballario
TORINO

Anche a Torino è caccia al rifornimento per decine di migliaia di automobilisti, terrorizzati dalla prospettiva di rimanere senza carburante per lo sciopero nazionale dei benzinai.

L'incubo del serbatoio vuoto ha scatenato i torinesi già di prima mattina, provocando in ogni quartiere un assalto agli impianti. I momenti più critici si sono verificati nelle ore di punta: fra le 7,30 e le 9,30, quando gli automobilisti vanno al lavoro, e nel tardo pomeriggio, sulla via del ritorno a casa. Ma oltre alla snervante attesa, molti ritardatari incolonnati davanti ai distributori si sono trovati di fronte alla sorpresa di cartelli che annunciavano l'esaurimento della benzina «verde» o del gasolio. Sono stati più fortunati i proprietari delle vetture non catalizzate, anche se alla fine pure le cisterne di «super» hanno toccato il fondo.

«Per fortuna mi è arrivato il camion del rifornimento proprio questa mattina - spiega Ercole Petrali, gestore della stazione di servizio Esso di piazza Zara, nella zona precollinare della città - ma domani saranno guai. La gente arriva a ondate, in alcuni momenti ci sono anche 30 o 40 macchine in contemporanea e i clienti, naturalmente, si spazientiscono, fino a rischiare di mettersi le mani addosso». Anche se aderisce disciplinatamente allo sciopero, Petrali non nasconde qualche perplessità: «Mi sembra un'astensione un po' troppo lunga, può anche darsi che alla fine ci si ritorca contro».

Intanto gli impianti più piccoli, i chioschi, a metà giornata erano già in difficoltà: «La benzina "verde" si è esaurita poco dopo le 10 - dice sconsolato Rocco Calvi, titolare di un distributore Fina a pochi metri dalla Fiat Mirafiori - e fra un paio d'ore finirà anche la "super". E siccome l'autocisterna del rifornimento arriverà soltanto domani mattina, io posso anche chiudere bottega e andare a casa». Remo Sturari, gestore di un impianto Ip nella zona del Lingotto, è invece fiducioso: «Domani (oggi, ndr) andrà meglio, perché la gente ha memorizzato la data del 16 novembre e pensa che sia questo l'ultimo giorno utile per fare scorte».

Le «vittime» dello sciopero, strette fra l'incudine del governo e il martello dei sindacati dei benzinai, sopportano e alla fine si sottopongono quasi con rassegnazione alla tortura della coda. Ma gli sfortunati che usano l'auto o il furgone per lavorare sono esasperati. Lorenzo Prato è un rappresentante di abbigliamento e ogni anno si sciroppa almeno 60 mila chilometri: «Io in macchina ci vivo e mi gioco la pelle ogni giorno - sbotta - ma adesso sino a fine settimana posso anche restarmene a casa, perché il pieno non mi basta neppure per un normale giro quotidiano. I benzinai avranno pure le loro ragioni, ma non possono farle pesare su altre categorie di lavoratori. Non capisco perché si possono precettare i piloti e i controllori di volo e non i benzinai: in fin dei conti c'è molta più gente che viaggia in automobile che in aereo».

La risposta arriva da Gianni Nettis, presidente provinciale della Faib-Confesercenti, il sindacato maggioritario: «Parlare di precettazione è assurdo, perché noi abbiamo rispettato le regole stabilite per la proclamazione e per la durata dello sciopero. Naturalmente ci dispiace provocare disagi ai cittadini, ma la gente non deve pensare che noi siamo una categoria privilegiata: gli automobilisti devono sapere che su ogni 10 mila lire di benzina erogata, 7.827 lire vanno allo Stato sotto forma di imposte, 1.846 finiscono alle compagnie petrolifere e soltanto 327 ai gestori degli impianti».

(segue da pagina 8)

Anna, Carlotta e Daniela con le rispettive famiglie annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del papà

professor Luigi Solerio
anni 88

Pensandolo sempre nel suo grande e difficile impegno dedicato al lavoro che molti hanno conosciuto e apprezzato e da cui ha ricevuto tante soddisfazioni. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Boggio, al professor Fronda, suor Vincenza, ai medici, al personale del reparto di Chirurgia B dell'ospedale Molinette. Un grazie di cuore a Domenica e Maria che l'hanno seguito in questi ultimi anni

— Torino, 16 novembre 1999

Il fratello Pietro, Bianca, Luca e Francesca si associano nel ricordo

Caro NONNO ci hai lasciato uno splendido esempio che porteremo nel cuore. Alessandra, Jacopo, Niccolò, Caterina, Paolo.

Tomaso Bardini
Marco Bianchi
Ferdinando Canavese
Sebastiano Cavallaro
Alfredo Giugiaro
ricordano con affetto il MAESTRO.

Maria Sandrucci Giovanna e Nevia Nigrone associano commosse al dolore di famigliari ed allievi.

I Medici ed il Personale Infermieristico delle Divisioni di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita ricordano il

prof. Luigi Solerio

— Torino, 12 novembre 1999.

Marinella, Renzo, Massimo, Eva abbracciano affettuosamente Carlotta e famiglia

Gina Cristiano e figli partecipano al dolore di Carlotta e famiglia.

La Direzione Aziendale O.I.R.M. S. Anna prende parte al dolore della famiglia per la morte del

PROFESSOR EMERITO
Luigi Solerio
primario della Chirurgia Pediatrica

dell'Ente Ospedaliero Istituto Regina Margherita

— Torino, 12 novembre 1999.

I Medici e gli Infermieri della Divisione di Urologia Pediatrica partecipano al dolore per la scomparsa del PROFESSOR SOLERIO

Caro nonno GINO, Paolo e Caterina.

Gabriella Battaglietti con la mamma, zia Nucci e Guli è affettuosamente vicina ad Anna.

Roberto e Luisa Einaudi con Paola e Roberta sono vicini alle care Carlotta e Alberta per la scomparsa del padre

Luigi Solerio

— Milano, 16 novembre 1999.

Vicini ad Anna e Alessandra: Cioci, Emanuela, Paolo, Roberto, Luca, Andrea, Laura, Anna e Paolo, Silvia.

Stretti a Carlotta e a tutti i suoi cari Franco, Carla, Dino, Susan e Niccolò Cattaneo ricorderanno sempre con profondo affetto e ammirazione il papà

prof. Luigi Solerio

e la sua mamma Luisa.

— Milano, 16 novembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gonella

Ne danno il triste annuncio il fratello Ernesto con Carmen, i nipoti Roberto con Margherita e figli, Massimo e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 novembre ore 8,15 parrocchia Ascensione via Bonfante

— Torino, 15 novembre 1999.

Ilone ed Eligio Tarella si uniscono commossi al dolore di Ernesto e famiglia.

Rina e Ugo Gai, con Eligio e Laura sono vicini a Ernesto e famiglia

E' mancato ai suoi cari

Duilio Bernardi

Lo annunciano con dolore la moglie e la figlia. Funerali mercoledì 17 novembre ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Cafasso

— Torino, 15 novembre 1999.

Tragicamente è mancato

prof. avv. Giuseppe D'Amico

Lo annunciano con profondo dolore i collaboratori dello Studio di Torino avvocati Stefania Galvetti, Enrico Amore, Roberto Damiotti e i dipendenti Mirella Mancin, Loretta Pecci, Stefania Barisone, Anna Siclari, Aicha Belassir.

— Torino, 15 novembre 1999

Un ultimo saluto al MAESTRO, che tanto ci ha insegnato. Sarà sempre nel nostro ricordo con grande affetto e profonda gratitudine. Enrico Amore, Stefania Gilardi

Mauro e Marco, affranti per la scomparsa dell

avv. Giuseppe D'Amico

ne ricordano le doti ineguagliabili di avvocato e piangono la perdita dell'amico fraterno

— Torino, 15 novembre 1999

Lo Studio Legale Nizzola - Isnardi e Collaboratori tutti partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe D'Amico

— Torino, 15 novembre 1999

Caro BEPPE, Ti ricorderemo sempre. Angelo, Maria Teresa e Carola Giacopelli

Costernati per l'improvvisa e tragica scomparsa del

prof. avv. Giuseppe D'Amico

Partecipano al grande lutto gli avvocati Roberto Bella, Giulio Acuto, Silvia Simonigh con i collaboratori e i dipendenti tutti dello studio

— Torino, 15 novembre 1999

Geom. Agostino Eutizi partecipa al dolore

L'avv. Alberto Villarboito rimpiange e ricorda con affettuosa riconoscenza il

prof. avv. Giuseppe D'Amico

che ringrazia per l'insegnamento ricevuto

— Vercelli, 15 novembre 1999

Ricordano con sincera commozione e profondo rimpianto il caro amico

avv. prof. Giuseppe D'Amico

i colleghi Umberto Gordini, Claudio Pipitone Federico, Alessandro Mazza, Beppe Mangano.

— Torino, 15 novembre 1999

Giuseppe Bausola, famiglia e collaboratori Studio Bausola partecipano con cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del insostituibile

avv. Giuseppe D'Amico

— Torino, 15 novembre 1999.

Alma e Cristina Bancich ricorderanno sempre con tanto affetto e stima il meraviglioso

prof. Giuseppe D'Amico

e sono vicini ai familiari e ai collaboratori nel loro dolore.

— Casale Monferrato, 15 novembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Pelissero
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elsa, i figli Enzo e Silvio, le nuore, i nipoti, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 c.m. con partenza alle ore 15 dall'abitazione dell'estinto per la chiesa parrocchiale di Baldichieri d'Asti.

— Asti, 15 novembre 1999.

Sergio e Teresina Vion partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pietro Pelissero

— Torino, 15 novembre 1999.

Si uniscono al dolore
Carlo Motta
Gianluca Vion
Giulio Vion
Guido Bottino

Il Signore ha chiamato a sé un uomo buono

Giovanni Perrone

Ne danno, tristi, l'annuncio la moglie Maria e il figlio Luciano con Paola, Fabrizio, Tiziana. I funerali avranno luogo martedì 16 novembre ore 14,30 parrocchia Foccardi.

— Torino, 15 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ines Zamboni ved. Cavalieri D'Oro

Le figlie e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. Un particolare ringraziamento alla signora Teresa per la amorevoli cure prestate. I funerali mercoledì 17/11/99 ore 10,30 parrocchia San Giuseppe di Settimo T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Settimo T.se, 14 novembre 1999

Marika, Pino e Daniela ricordano con affetto nonna INES

Si è ricongiunta al nostro indimenticabile papà

Margherita Dovis ved. Tornavacca

Lo annunciano i figli Ermanno e Ornella con le rispettive famiglie. Funerali presso la parrocchia Madonna delle Rose mercoledì 17 novembre ore 10.00

— Torino, 13 novembre 1999

Elisa Emanuela e Sarah salutano la cara nonna MARGHERITA partita per il cielo dove vivrà nella luce di Dio.

La famiglia Bergoglio si unisce al lutto

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di Fiat Auto S.p.A. prendono parte al dolore del dott. Ermanno Tornavacca per la scomparsa della mamma signora

Margherita Dovis ved. Tornavacca

— Torino, 15 novembre 1999

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Ermanno Tornavacca per la scomparsa della mamma signora

Margherita Dovis ved. Tornavacca

— Torino, 16 novembre 1999.

Prendono parte al lutto gli amici, colleghi e collaboratori:
Maddalena Alessa
Giuseppe Alicò
Claudio Amaudo
Emilio Benaim
Pietro Cerato
Federico Clerico
Maurizio Comoglio
Giuseppe Garabello
Rita Gargiulo
Franco Giorda
Gian Luigi Massucco
Vincenzo Nervi
Antonio Nuzzo
Francesco Porro
Giovanni Prati
Ezio Ramondetti
Alberto Redaelli
Giuliana Rosso
Alberto Sarnella
Alberto Sibille
Marco Simonetto
Paolo Temellini
Ezio Tinivella
Igino Torri
Pietro Viotti
Alessandro Zappulli

— Torino, 16 novembre 1999

La Ventana Cargo S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Ermanno Tornavacca per la perdita della cara MAMMA

Fiat Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti partecipano al dolore del dott. Ermanno Tornavacca per la scomparsa della madre

Margherita Dovis

— Nizza, 15 novembre 1999

La Caragency Srl si unisce al dolore del dott. Ermanno Tornavacca per la scomparsa della cara MAMMA

— Milano, 16 novembre 1999

Il Consiglio di Amministrazione della Sada S.p.A. esprime sentita partecipazione al lutto del dr. Ermanno Tornavacca per la perdita della cara mamma signora

Margherita Dovis vedova Tornavacca

— Milano, 15 novembre 1999

Il Consiglio di Amministrazione della Logint S.p.A. esprime sentita partecipazione al lutto del dr. Ermanno Tornavacca per la perdita della cara mamma signora

Margherita Dovis ved. Tornavacca

— Milano, 15 novembre 1999

Circondata dall'amore dei suoi cari è tornata alla Casa del Padre l'anima luminosa di

Adele Cavagnari Volterrani

Ne annunciano il triste Ottavio, i figli Egi Giovanna e Laura con le loro famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1999
O.F. Angelus To. 011-655320

Zia Maria, con i figlia Angela, Pia e Corrado, ricorda con grande tenerezza la carissima zia LELE

Odoardo e Paolo Maggi con Paola, Marisa e figli partecipano al grande dolore per la perdita di zia LELE

Vittorina e Pino Bertola, Roxy e Sergio Bertolo si uniscono al dolore della famiglia

Serenamente è mancato

AVVOCATO
Attilio Caniglia

Con dolore, ma forti nel ricordo delle sue doti umane e professionali, l'annunciano: la figlia Elisa, il genero Lorenzo e l'adorata nipote Carlotta. S. Rosario martedì 16 ore 18 nella Parrocchia S. Barbara. Per orario funerali telefonare al numero 011/9214354 - 011/9206482. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1999

I nipoti Obert-Pol e Bacchetta ricordano commossi il caro zio ATTILIO

Gli avvocati Antonio Musy e Pietro Caniglia con le famiglie rimpiangono l'amico e maestro

AVVOCATO
Attilio Caniglia

— Torino, 15 novembre 1999

Lidia e famiglia partecipano con affetto.

È mancato

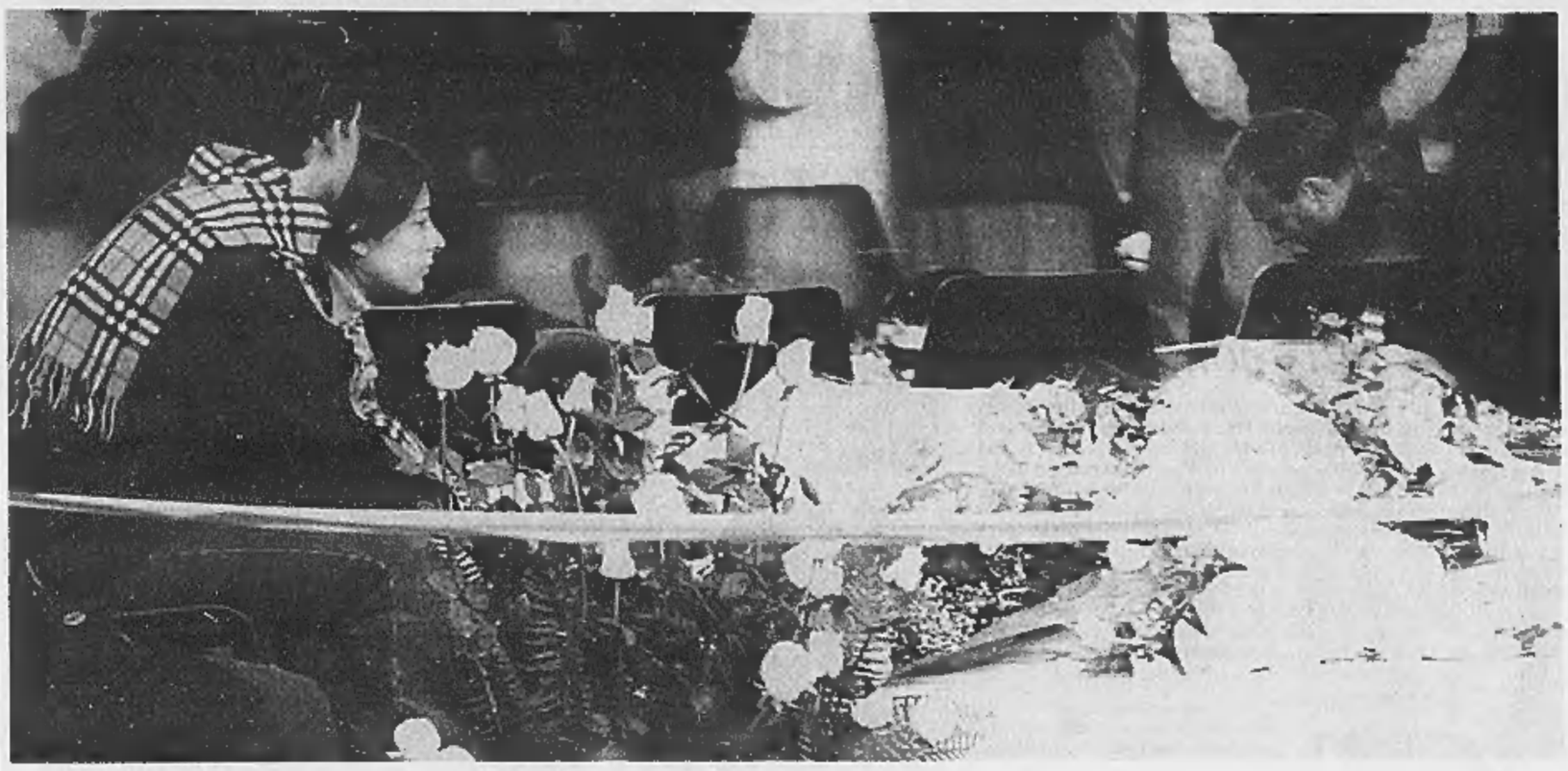
prof. Antonio Bodrero Barba Tòni

L'annunciano: la cognata Tina Bernocco, i nipoti Maura con Salvatore, Federica, Fabio con Ivana, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 c.m. ore 9,30 partendo dall'ospedale S. Croce di Cuneo per la Chiesa Parrocchiale di Frassino ore 10,30.

— Frassino, 16 novembre 1999

(continua a pagina 10)

LA RABBIA DI CHI DEVE ANDARSENE DAI PALAZZI PERICOLANTI DI FOGGIA



«Ci hanno detto che ci dobbiamo arrangiare e proposto Borgo Mezzanone, dove vivono gli extracomunitari. Quelli del Comune devono darci un tetto da cristiani»

I parenti vegliano le vittime del crollo del palazzo di Foggia

ARRIVA IL LIBRETTO SUI FABBRICATI

In arrivo il cosiddetto libretto per la sicurezza dei fabbricati. La novità è contenuta in uno dei collegati alla finanziaria approvato oggi dal Consiglio dei ministri, dopo una riunione fiume durata più di quattro ore. «Questo libretto ha come obiettivo quello di garantire una maggiore sicurezza dei fabbricati - ha annunciato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema nella conferenza stampa a Palazzo Chigi al termine della riunione odierna dell'esecutivo. «Anche alla luce degli ultimi tragici episodi, come il crollo dell'edificio a Foggia - ha aggiunto D'Alema - il libretto è contenuto nel disegno di legge collegato alla manovra economica del 2000, che contiene a sua volta disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati. Questo strumento servirà in particolar modo come misura per il monitoraggio dello stato dei fabbricati. Ma per questo settore stiamo studiando anche incentivi di carattere fiscale». [AdnKronos]

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a FOGGIA

«Faremo le barricate per non dormire con i neri»

«Non vogliamo morire in quel posto infame, meglio le macerie»

IL signore avanza arrancando sulle stampelle. Sopra il tavolo, un piatto con il sugo di pomodoro. «La notte non si dorme per la paura». Fuori dal pianerottolo, i rumori di una trivella. L'acqua sgorga come da un rubinetto. Sulle pareti tinte da poco, le fotografie della famiglia: i figli, i matrimoni, i nipotini. Sulla credenza di finto legno, una foto ricordo dai colori vecchi: Romano Mario Stango sorride come in un disegno. «E' venuto il sindaco. Ci ha detto: tranquilli, martedì vi sgombro via». La moglie gli afferra il braccio: «Stai buono». Voi dove andate? «Ci ha detto che ci dobbiamo arrangiare. E allora noi non ce ne andiamo. Ci barrichiamo in casa».

Via Bellucci 2, Foggia, una casa dello sgombero. E' da 4 anni che pregano: questa casa sta cadendo, aiutateci. Nessuno li ha mai ascoltati. Adesso che hanno deciso di portarli via, non vogliono più andarsene. Ma perché? «Ci hanno proposto Borgo Mezzanone, dove ci sono gli extracomunitari». Il pavimento di mattoni lucidi. Il profumo della pasta. La signora Maria Assunta che spolvera le foto. La piccola dignità dei poveri. Romano arranca tenendosi alla parete. «Abbiamo speso 60 milioni per fare bella la casa. Abbiamo dato tutto quello che avevamo per comprarla. Perché dobbiamo andare a morire in quel posto infame? Preferiamo morire qui sotto».

Quando il cittadino diventa un extracomunitario. Da via Bellucci a via Patierno, al numero 9 e all'8, un po' più in là, dietro l'ospedale. La scena, in fondo, è sempre la stessa, queste case che incombono su una piana di periferia, sui campi abbandonati, fra la polvere, le strade sconnesse, e queste quinte piatte e lugubri, con i colori tetri. Gli inquilini stanno nel cortile di asfalto, le donne con il cappotto sopra il grembiule, gli uomini fermi davanti ai portoni come sulla soglia di un bar, in piedi, le mani in tasca.

Palazzo Iacp del '75. Le colonne portanti sbrecciate, le crepe che si arrampicano dalle fondamenta al tetto. Dieci famiglie, 40 persone. Tonino Lomele: «Stanotte sono venuti i tecnici del Comune. L'ingegnere Di Leo ci ha detto che dobbiamo sgombrare subito. Dove ci mandate? Andate dai vostri figli, cercatevi una casa, ci hanno detto. Se no? Se no niente. E allora noi facciamo le barricate, qui davanti ai cancelli». Antonio Marasco, operaio: «Se ci vogliono mandare a Borgo Mezzanone, non se ne parla neanche. Non è per gli extracomunitari. E' perché quello è un posto infame. Non ci possono trattare così. Due anni fa venne il geometra Sponsillo del Comune, a fare un sopralluogo. Ci disse: deve venire urgentemente il genio civile. Urgentemente? Non è mai venuto nessuno. Adesso è come se ci dicessero: via, sloggiate. Noi che colpa abbiamo? Ora vogliamo l'uscita oltre l'entrata. Se no, sigilliamo i cancelli e non ce ne andiamo. Fatelo capire a tutti».

Giuseppina Bruno, al numero 8, lotto 405, scala E/14, 12 famiglie, 60 persone: «Da noi non è mai venuto nessuno. Guardi quella crepa, sale fino al sesto piano: divide la casa in due. Ci hanno dato un palazzo fatto con il burro. Noi non possiamo andare a stare nelle ville, nelle case dei signori. Però, dovevano darci un tetto da cristiani». Continuano tutti a fare assemblea nel cortile di periferia, fra questi palazzi galera, figli degli scempi e degli orrori di quell'Italia che arricchiva pochi e costruiva per tutti. Alle 6 di sera non è ancora venuto nessuno. Telefonano in Comune. «Faremo gli sgomberi dopo i funerali», rispondono. Lomele: «E noi cosa facciamo?» «Passate un'altra notte in casa». Gli inquilini scrivono un telegramma al prefetto e al Procuratore della Repubblica: «Noi dormiamo in casa. Se ci accade qualcosa, la responsabilità è del Comune e dello Iacp».

Accerchiano una macchina dei vigili urbani, vociano, urlano. Qualcuno si affaccia dai balconi. Grida: «Salvateci!» Ma salvare da che cosa. Questo sembra un piccolo viaggio in un inferno che ci siamo fatti anche con le nostri mani. Si va da via Patrione a via Candelaro, le due case di Antonio Delli Carri, costruttore simbolo, l'impresario che tirò su il palazzo di viale Giotto. Una signora che sbatte la porta. Rabbia e paura: «Però, è facile dire che bisogna sgomberare. Per andare dove? Ad accamparci assieme ai marocchini? Loro ci hanno dato queste case di burro, loro ci devono togliere di qui e darci un tetto giusto».

> «I tecnici mandati dal sindaco ci hanno detto che dovevamo sgombrare subito e andare dai nostri figli. Ci hanno dato queste case di burro, se ne occupino loro»

In fondo, a vederla da fuori, la palazzina di via Bellucci è la meno orribile, lunga e bassa, un po' di decoro alle finestre e i quattro fili d'erba che spuntano sullo spiazzo di terra in mezzo alla strada. Sul pianerottolo gli inquilini attorniano l'avvocato Paolo Ferragonio, che da 5 anni segue la loro causa. Lui dice: «Abbiamo fatto tanto per arrivare a questo punto, e ora non volete più andar via. Ma perché?» Consiglia Piccirilli urla: «Ma perché non ci danno niente. Qui c'è gente che non ha una lira, come farà a campare?» Una signora: «Il sindaco è venuto. Ci ha detto: cercatevi una casa. In due giorni? Con gli extracomunitari?» Maria Vallaria dice che questa casa è il frutto di una vita. L'avvocato: «Ve l'avevo detto di non comprarla». Romano Stango saracolla verso di noi: «Avvocato, lei una casa l'ha sempre avuta». Lui invece faceva il facchino alla stazione. Ha 4 figli. Trascina le gambe: due operazioni alle anche. Racconta che lo Iacp gli scrisse una lettera nel '96: c'era un'occasione per riscattare l'alloggio di questo palazzo costruito nel '55. Lui ci abitava da allora, da quando lo avevano fatto. «Non ci avevano detto che era marcio». Lo acquistò. Andò al catasto. Gli dissero: «E' impossibile che l'avete comprato. Non esiste». Quelli come Stango non si stupiscono di niente. Non impazzi. Tornò allo Iacp e poi andò all'ufficio tecnico del Comune. Lì presero dei fogli, glieli fecero vedere: «No, quel palazzo proprio non esiste. Guardi, è sbarrato». Che vuol dire? «Che è stato abbattuto. Nel '75». Allora, lui parlò con tutti, e fece un pandemonio. Ma noi siamo gente che si arrangia. E difatti dopo un po' lo richiamarono: «Tutto a posto». Ah sì? Il palazzo era stato ricostruito. «Avevano fatto finta di rifarlo di nuovo, nel '75», dice Stango. Però, era felice lo stesso. Anche se cade, gli hanno fatto il pavimento bello di mattoni lucidi. Hanno tinto i muri. Anche se cade, la loro vita è passata di qui. Questa è casa loro.

«Spero che l'Italia non ci dimentichi»

Un superstite: ecco quello che chiederei a Ciampi

Fulvio Milone

inviato a FOGGIA

«Quando saranno dimenticati, allora i nostri cari moriranno per la seconda volta». Pino Casarella è un uomo minuto e dal volto affilato, che dimostra meno dei suoi quarantuno anni. Nel crollo di via Giotto ha perso il padre, Rocco, un vecchio contadino, e la madre Francesca. «Se non fossi andato a vivere per conto mio, un mese fa, sarei rimasto pure io sotto le macerie», dice. Ora anche lui è nell'hangar della Fiera di Foggia trasformato in camera ardente. Il suo dolore è lo stesso degli altri familiari delle vittime che oggi pomeriggio assisteranno ai funerali con il Presidente Ciampi, il capo del governo D'Alema e il presidente del Senato, Mancino. Ma a tratti l'angoscia di Pino e di quelli che come lui vegliano i loro morti lascia il posto alla rabbia. «Rabbia, sì, perchè siamo stanchi di sentirci come delle comparse in un film che si ripete sempre uguale: succede una tragedia, la nazione si commuove, i politici si agitano e poi tutto finisce nel dimenticatoio in un paese che ha la memoria troppo corta», dice.

Non è forse il dolore che le provoca tutta questa amarezza?

«No, mi creda, il dolore non c'entra niente. Tutti sappiamo che la sciagura di via Giotto poteva essere evitata. Mio padre aveva segnalato un'infinità di volte le crepe sui muri e le infiltrazioni d'acqua nei sotterranei di quel maledetto stabile. Perchè gli amministratori non si sono mai presi la briga di far verificare la statica dei palazzi a rischio? Sono convinto che a queste domande non verrà data una risposta. Noi saremo dimenticati. Già oggi ci sentiamo abbandonati...»

Non le sembra di esagerare? Non sente attorno a sè la solidarietà di tutto il paese?

«Capisco che possa sembrare così, ma non è la verità. La solidarietà delle istituzioni si manifesta soprattutto nell'organizzazione dei soccorsi. Certo, i vigili del fuoco hanno lavorato fino al limite delle forze, e di questo li ringrazio. Anche la Protezione civile e i volontari hanno fatto bene il loro lavoro»

Dunque per una volta la macchina dei soccorsi ha funzionato?

«Non dico di no: le macerie sono state rimosse in fretta e i corpi sono stati recuperati presto. Ma le istituzioni locali, quelle sono state assenti. Lo sa che nei giorni immediatamente successivi al crollo siamo stati lasciati in balia di noi stessi? Siamo stati costretti a bivaccare giorno e notte davanti all'obitorio dell'ospedale di Foggia. Nessuno del Comune o della Prefettura ci ha comunicato che le bare sarebbero state trasferite nel padiglione del complesso fieristico: lo abbiamo saputo dai giornali e dalla televisione. E le povere cose dei nostri morti recuperate fra le macerie? Dove sono? Non c'è un interlocutore a cui rivolgersi, non riusciamo ad ottenere informazioni».

Oggi è il giorno dei funerali, ci saranno anche il capo dello Stato e il presidente del Consiglio. Che cosa chiederebbe loro se potesse incontrarli?

Un'immagine dei soccorsi dei giorni scorsi: una ragazza estratta ancora viva dalle macerie del palazzo viene portata in ospedale

«Avrei voluto parlare con loro quando sono venuti a Foggia. Speravo che venissero tra noi, i parenti delle vittime, davanti all'obitorio dell'ospedale. Purtroppo è andata diversamente. A Ciampi chiederei di fare in modo che l'Italia non ci cancelli dalla sua memoria. Il presidente ha detto che il paese non tollererà più sciagure come quella di via Giotto, ma ci credo poco. Ci dimenticheranno».

Non pensa che la frase del capo dello Stato fosse anche un monito per chi ha il dovere di prevenire queste sciagure?

«Lo spero. Vedremo se alle parate e alle manifestazioni di cordoglio e solidarietà seguiranno i fatti. Io, ripeto, ci credo poco».

Che cosa intende per fatti?

«Chiedo che siano individuate le responsabilità del crollo, chi ha sbagliato deve essere punito e non godere di coperture e omissioni. Ma soprattutto chiedo che questo paese, per una volta, non perda la memoria, e che i sessantacinque morti di via Giotto non muoiano per la seconda volta, uccisi dal silenzio».

Il centravanti del Melfi punito perché sulla maglia ricordava gli amici morti nel crollo

Il dolore espulso dal calcio

Giampaolo Ormezzano

L'ARBITRO Di Domenico di Teramo è andato, nell'intervallo della partita di calcio del campionato dilettanti fra Melfi e Maglie, nello spogliatoio della squadra di casa ed ha chiesto conto a Paolo Acquaviva, ventisettenne centravanti del Melfi, per averlo espulso pochi minuti prima. Lo aveva già ammonito per simulazione e quando, segnato il gol dell'1 a 0 che sarebbe stato anche quello del successo finale, il giocatore si era tolto la maglia, in presunto e vietato segno di esultanza, aveva alzato contro da regolamento un altro cartellino giallo: e due gialli nella stessa partita significano un rosso. Uscendo dal campo - era il 43' del primo tempo - il calciatore aveva detto all'arbitro che si era tolto la maglia perchè tutti vedessero un nastro nero di lutto posto sopra la canottiera.

Il lutto per la morte, nel crollo di Foggia, di due suoi amici carissimi (Acquaviva è di Foggia e vive lì), Pino e Alfredo Gramezio, 34 e 31 anni, il primo centrocampista del Campomarino, campionato molisano di eccellenza, il secondo arbitro. A Pino morto subito e ad Alfredo, pompiere, morto in ospedale, alla famiglia amica distrutta (sono periti in quel crollo anche il papà e la mamma dei due) lui aveva dedicato quel gol, la sua partita, anzi la sua mezza partita. Paolo verrà squalificato, magari con altre scuse. Il calcio deve frequentare una sua inflessibilità, se non altro perchè poi fiorirebbero i casi speciali, i momenti sentimentali fasulli. Pensiamo che lo capirebbero anche Pino e Alfredo, specie il secondo che era arbitro. Però l'occasione potrebbe essere usata per limare certe regole che non devono a tutti i costi, anche e soprattutto costi sentimentali, durare all'infinito. Già appare crudele il penalizzare il giocatore che esulta un po' troppo, figuriamoci quello che soffre e che scarica nel gol e nella "festa" la simbologia di questa sofferenza.

Si potrebbe proprio partire dal caso di Acquaviva per aiutare gli arbitri a discernere meglio fra il calciatore che strafesteggia, eccita e magari provoca, e quello che celebra il gol con qualcosa di dolorosamente speciale o di comprensibilmente normale. Fra il calciatore che alza la maglietta per far leggere una frase scemotta oppure la pubblicità di uno sponsor e quello che la alza per segnalare qualcosa di particolare, di intensissimo. Sarebbe forse la prima volta che una legge del calcio verrebbe riletta prendendo come spunto le lacrime e non le risate smodate di quelli che le leggi sono soliti infrangere. Sarebbe un fatto epocale, e persino Joseph Blatter, l'algido ex orologiaio e perenne colonnello svizzero che presiede la Fifa, sarebbe costretto a capire.

Adelphi

Premio Balzan 1999
per la Scienza delle origini dell'uomo
a
Luigi Luca Cavalli-Sforza
...
Storia e geografia
dei geni umani
con Paolo Menozzi e Alberto Piazza
Geni, popoli e lingue

Adelphi

Al Parlamento turco ha elogiato Ankara per i progressi compiuti nelle libertà politiche

Clinton: Europa, apri le porte alla Turchia

«E' una questione vitale per il futuro del Continente»

Andrea di Robilant
inviato a ANKARA

«Mi batterò con grande determinazione per fare entrare la Turchia nell'Unione europea. Ne parlerò con tutti i leader europei. Coglierò ogni occasione che mi sarà data per sollevare la questione». A meno di un mese dal vertice europeo che dovrà decidere se ammettere la Turchia nell'Unione europea, il Presidente Clinton lancia un'azione di lobbying senza precedenti a favore di Ankara. «Sono più che mai convinto», ha dichiarato dopo il suo incontro ieri con il Presidente Demirel, «che la piena adesione della Turchia sia una delle questioni-chiave per il futuro di questa parte del mondo».

Non era mai successo che un presidente americano si inserisse nella politica interna dell'Unione europea in maniera così insistente e così pubblica. E la sua campagna dimostra fino a che punto la Casa Bianca consideri la Turchia fondamentale per la stabilità dell'intera massa euro-asiatica. Una Turchia non integrata nella Ue, avvertono i suoi collaboratori, potrebbe presto diventare il fulcro di una nuova instabilità continentale.«Se voi doveste tornare a casa stasera e fare una lista dei grandi problemi che il mondo dovrà affrontare nei prossimi diciv'ent'anni - ha spiegato Clinton - vedreste che ognuno sarebbe alleviato se la Turchia fosse un partner pieno in un'Europa rispettosa delle diversità religiose e culturali e devota alla democrazia e ai diritti umani».

Nel suo discorso al parlamento turco, Clinton ha usato una mano assai leggera nel ricordare che il governo turco deve fare di più sul fronte dei diritti umani. Ha elogiato Ankara per i progressi compiuti nell'ambito delle libertà politiche. E ha congratulato il governo per la nuova legge anti-tortura.

Quest'ultima uscita di Clinton mette sotto fortissima pressione la Grecia, che finora aveva posto il suo veto all'adesione della Turchia, e che l'11 dicembre, al vertice europeo di Helsinki, sarà nuovamente chiamata a pronunciarsi su questo argomento.

Atene si è sempre opposta all'entrata della Turchia sostenendo che la democrazia turca non è ancora compiuta, che i diritti umani vengono violati sistematicamente, che i turchi non hanno intenzione di risolvere la questione cipriota e che continuano a minacciare la Grecia nell'Egeo con la forza.

Ma gli ultimi mesi hanno visto un parziale disgelo tra Ankara e Atene, rafforzato dalla "diplomazia sismica" scaturita dai terremoti che hanno colpito i due Paesi alla fine dell'estate. E gli americani sperano che il clima più amichevole convinca i greci a rinunciare al loro veto. La decisione turca di accettare la ripresa dei negoziati su Cipro il 3 dicembre a New York è vista come un altro segno incoraggiante. «E' come se i tasselli di questo complicato puzzle si stessero finalmente mettendo per il verso giusto», ha detto una fonte americana.

In Grecia molti sospettano che la decisione del leader turco-cipriota Raouf Denktash di accettare il negoziato sia strumentale e miri semplicemente a far cadere il veto greco all'adesione della Turchia l'11 dicembre. Ma la diplomazia ellenica riconosce che a questo punto diventa comunque difficile sostenere il suo veto. Il fatto è che quel veto della Grecia ha fatto comodo a parecchi Paesi europei che non vedono con favore una rapida entrata della Turchia nella Ue.

Solo un cenno per i diritti umani Adesso la Grecia che si è sempre opposta alla richiesta è sottoposta a una fortissima pressione Oggi il trasferimento a Istanbul

Germania, Svezia, Danimarca in particolare non sono entusiasti. «E togliendo il nostro veto costringeremo gli altri europei a mettere fine al loro bluff», dice un diplomatico greco. Oggi Clinton si sposta a Istanbul dove dopodomani comincerà il vertice dell'Organizzazione per la sicurezza e la ricostruzione in Europa (Osce). La grande kermesse - parteciperanno 55 capi di stato e di governo - sarà quasi certamente dominata dalla guerra in Cecenia. Clinton ha mandato un ennesimo monito ieri alla Russia ricordando che «il numero crescente di vittime civili in Cecenia ostacola l'obiettivo di integrare la Russia in Europa».

SI' DEI REPUBBLICANI

Compromesso sul debito con l'Onu

NEW YORK. Casa Bianca e repubblicani del Congresso sono scesi a patti per sbloccare quasi un miliardo di dollari che Washington deve alle casse vuote delle Nazioni Unite e che, se non pagherà entro dicembre, le costeranno il diritto di voto all'Assemblea generale: il voto favorevole viene dato in cambio dell'impegno a bandire aiuti a gruppi internazionali che favoriscono il diritto di aborto in altri Paesi. Nell'accordo Clinton si è riservato la prerogativa di qualche eccezione alla regola generale. Ma per ogni caso in cui garantirà finanziamenti a organizzazioni internazionali pro-aborto in deroga all'intesa, il Congresso ridurrà del sei per cento - e cioè di 20 milioni di dollari - i 385 milioni di dollari del fondo federale per l'assistenza internazionale alle famiglie. «E' un paragrafo che avrà effetti minimi. Non è stato sacrificato alcun principio», hanno difeso il compromesso funzionari dell'amministrazione. Ma i repubblicani hanno messo a segno un successo: se l'intesa sarà confermata con il voto del Congresso, i negoziatori del Gop saranno riusciti a far avanzare l'agenda anti-aborto senza dar l'impressione di voler affondare il prestigio dell'America all'Onu. Se il patto verrà ratificato la Casa Bianca potrà pagare all'Onu 926 milioni di dollari di arretrati in tre anni. [Ansa]

Bill Clinton ad Ankara con il presidente turco Suleyman Demirel

A Roma il debutto di Bouteflika

Il nuovo presidente algerino dal Papa e da Ciampi

Maurizio Molinari
ROMA

Il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika ha iniziato in Italia la sua prima visita all'estero ascoltando dal Papa la richiesta di garantire la sicurezza della Chiesa e ricevendo nei colloqui al Quirinale pieno sostegno per il processo di pacificazione iniziato dopo la vittoria nelle elezioni dello scorso aprile.

Accolto con tutti gli onori all'aeroporto di Ciampino dal ministro per gli Affari Comunitari Enrico Letta e dagli ambasciatori arabi accreditati a Roma, Bouteflika si è diretto subito in Vaticano, dove ha incontrato Giovanni Paolo II, il segretario di Stato Angelo Sodano e il responsabile per i rapporti con gli Stati, Jean Louis Tauran.

Durante il colloquio privato il Papa ha incoraggiato Bouteflika a continuare «gli sforzi di pacificazione messi in atto» ma ha poi fatto esplicito riferimento alla situazione della Chiesa in Algeria, auspicando che «possa continuare con maggiore sicurezza» le sue opere religiose. Il riferimento del Papa è stato alle violenze che hanno colpito la Chiesa durante la guerra fra esercito e fondamentalisti che dal 1992 avrebbe causato circa 100 mila vittime civili.

Durante il colloquio al Quirinale il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è tornato più volte sull'importanza dell'opera di pacificazione interna iniziata da Bouteflika da quando è stato eletto, con conseguente forte diminuzione delle violenze.

«Andate avanti su questa strada», lo ha esortato Ciampi, affrontando poi la possibilità di collaborazione fra il Paese maghrebino e l'Unione Europea e l'importanza della svolta compiuta da Algeri in favore del processo di pace in Medio Oriente, accettando di avere incontri diretti e ad alto livello con Israele.

«L'Algeria sta uscendo dalla lunga fase di isolamento e di instabilità interna - commenta il sottosegretario per l'Africa, Rino Serri - e l'Italia è impegnata attivamente a sostenere il nuovo corso di Bouteflika».

E' la sua prima visita all'estero. Wojtyla gli chiede maggior sicurezza per la Chiesa

Il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika

Dopo la ripresa dei voli dell'Alitalia per Algeri e il miglioramento delle condizioni della Sace per proteggere gli investimenti, «ma i rapporti bilaterali sembrano alla vigilia di un salto di qualità. Bouteflika nei primi incontri romani non ha tradito la sua fama di leader pragmatico e moderato, che gli ha già procurato negli ambienti diplomatici il titolo di «nuovo Anwar Sadat del mondo arabo» (dal nome del presidente egiziano assassinato nel 1981).

A guardare con interesse a Bouteflika è anche la Comunità di Sant'Egidio, che nel 1995 promosse l'accordo sulla «Piattaforma di Roma» per la riconciliazione, fino a pochi mesi fa rifiutata da Algeri. Ma Bouteflika lo scorso mese a New York, a margine dei lavori dell'Assemblea Generale dell'Onu, incontrò una rappresentanza di Sant'Egidio e disse: «Voi avete redatto la Piattaforma, io la realizzo».

Da allora i rapporti fra Algeri e Sant'Egidio sono andati migliorando e non si esclude un incontro a sorpresa durante il soggiorno romano. «Bouteflika ha inaugurato con il recente referendum una fase nuova di concordia nazionale significativa per il Mediterraneo - dice Marco Impagliazzo, uno dei promotori della "Piattaforma di Roma" del 1995 - che merita rispetto, attenzione e sostegno da parte di tutti, nel momento in cui inizia la fase della ricostruzione del Paese».

Sant'Egidio vedrebbe con favore anche «una più stretta cooperazione politica» fra l'Italia e l'Algeria in Africa, visto che Bouteflika è il presidente di turno dell'Organizzazione dell'Unità Africana impegnata a risolvere crisi come quelle del Sudan e del conflitto fra Eritrea ed Etiopia.

Di questo si parlerà oggi nei colloqui politici che l'ospite avrà a Villa Madama con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. In questa atmosfera di forte intesa fra i due Paesi l'unico tema che scotta sembra essere la moratoria mondiale sulla pena di morte in discussione alle Nazioni Unite, su cui Italia e Algeria continuano ad avere posizioni differenti.

I Quindici tracciano i contorni del futuro esercito comune. Dovrebbe entrare in funzione nel 2003

Un'armata di 40 mila uomini per l'Unione

Prima riunione congiunta dei ministri degli Esteri e della Difesa

dal nostro corrispondente a BRUXELLES

Non è ancora un progetto messo nero su bianco, ma da ieri l'esercito europeo ha dei contorni più precisi. I ministri degli Esteri e - per la prima volta - quelli della Difesa, riuniti in consiglio a Bruxelles, si sono trovati tutti d'accordo sulla necessità di creare al più presto una forza a quindici stelle che possa entrare in azione con o senza il cappello della Nato per i cosiddetti «compiti di Petersberg»: assistenza umanitaria, stabilimento e mantenimento della pace. Ma per mettere in campo il primo embrione di eurosercito, che dovrebbe nascere tra il 2002 e il 2003, l'Europa dovrà superare ritardi storici nei confronti degli Stati Uniti e in alcuni casi - come quello italiano - prepararsi ad allargare i cordoni della borsa per i bilanci dei militari. Tra meno di un mese, comunque, al vertice dei capi di Stato e di governo Ue che si terrà il 10 dicembre ad Helsinki, arriverà una prima indicazione concreta sulla difesa europea. I Quindici decideranno infatti di fare un bilancio complessivo delle loro capacità militari e in campo umanitario. E per quell'epoca dovrebbe essere cosa fatta anche il passaggio alla guida dell'Ueo di Javier Solana che proprio ieri ha avuto la benedizione dei Quindici: il doppio ruolo di Mr. Pesc, a capo della sicurezza comune dell'Ue e dell'unica organizzazione militare europea, dovrebbe sancire il progressivo assorbimento dell'Ueo nell'Ue.

Sul modo in cui l'eurosercito dovrà partire, i ministri della Difesa sembrano già sostanzialmente d'accordo. «Dovrà trattarsi di una forza equivalente a un corpo d'armata, cioè composta da circa 40 mila uomini, che sia proiettabile in tempi brevissimi e che possa restare sul teatro delle operazioni anche per tempi lunghi», spiega il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio. E proprio per garantire permanenze lunghe, precisa Scognamiglio, «la consistenza complessiva dovrà essere il triplo» di un corpo d'armata. Sulle stesse cifre si orientano i britannici, mentre gli spagnoli fanno sapere che sono comunque disposti a partecipare con le loro truppe al 10% della forza europea e i francesi puntano su 50-60 mila uomini.

Ma, numeri a parte, quello che molti tra i Quindici hanno sottolineato ieri sono le lezioni che l'Europa deve trarre dal recente passato. «Le crisi del Kosovo e di Timor Orientale - dice ancora Scognamiglio - si sono risolte con un successo militare, ma hanno mostrato sia i limiti delle forze europee, sia i tipi di intervento a cui in futuro potrebbero essere chiamate». Bisogna insomma mettere mano ai settori in cui i Quindici sono deboli: «I trasporti aerei e navali, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione di bersagli».

Anche i quattro Paesi neutrali dell'Ue non sembrano contrari ad una difesa comune, pur insistendo molto sull'aspetto umanitario delle missioni. Ieri qualche resistenza si è avuta solo dall'Irlanda, preoccupata delle reazioni della sua opinione pubblica. Per Finlandia e Austria, il problema sta invece nel sistema di controllo politico-militare che deve sancire l'autonomia dell'eurosercito dalla Nato. Su questo punto le posizioni tra i Quindici appaiono meno compatte. A chi, come la Francia, vede il futuro Comitato politico-militare come un organismo inter-governativo, replica il ministro degli Esteri Lamberto Dini: «Noi vogliamo insieme ad altri che l'identità di sicurezza e di difesa europea venga collocata nell'architettura dell'Ue». [f. man.]

Dal 10 al 19 dicembre. Il ministero: contatti minimi, saremo quasi chiusi

Esteri, black out per nove giorni

Polemiche per la ristrutturazione della Farnesina

ROMA

Il tam tam degli ambasciatori stranieri a Roma ripete da alcuni giorni un inedito messaggio di allarme: «Dal 10 al 19 dicembre la Farnesina sarà pressochè chiusa, gradisce essere contatta solo per motivi di particolare urgenza». Ad originare il tam tam sono stati contatti personali avuti da ambasciatori latinoamericani ed asiatici con la Farnesina, durante i quali sono stati messi al corrente di quanto sta effettivamente per avvenire: la riorganizzazione dell'intero ministero degli Esteri con l'istituzione delle nuove direzioni geografiche approvata dal governo comporta lo spostamento di centinaia di uffici e la maggioranza del personale diplomatico da un angolo all'altro della sede e adesso, dopo lunghi preparativi, la gran parte di questo imponente trasloco interno avverrà proprio fra il 10 ed il 19 dicembre. «I vertici del ministero hanno informato le rappresentanze sindacali di quanto sta per avvenire - dice Fabrizio De Agostini, presidente del Sndmae, il più rappresentativo sindacato di categoria - ed è prevedibile che in quei giorni vi sarà molta confusione, da qui l'opportunità che i diplomatici stranieri in quei giorni evitino visite e telefonate non di impellente urgenza perché rischierebbero di non trovare nessuno oppure addirittura le persone sbagliate». «E' prevedibile un gran caos in quei giorni - conferma il sottosegretario agli Esteri per il Medio Oriente, Valentino Martelli - ma non avevamo alternativa, abbiamo deciso di concentrare il trasloco interno per essere operativi con la nuova struttura dal 1 gennaio del 2000 e comunque la Farnesina fra il 10 ed il 19 funzionerà, anche se magari non ai ritmi di ogni giorno». Si parla di almeno 460 uffici destinati ad essere investiti in quei giorni da un'autentica rivoluzione di archivi, schedari, scrivanie, indicazioni interne e telefoni. Saranno delle apposite ditte di traslochi ad incaricarsi dell'oneroso compito, che in parte è già iniziato con il trasferimento degli archivi nei sotterranei del ministero. Inevitabili tuttavia gli intoppi e le polemiche come quella che vede protagonista proprio il Sndmae: la sede dei suoi uffici è infatti destinata ad ospitare la direzione geografica per il Mediterraneo ed il Medio Oriente ma non è stato ancora stabilito dove il sindacato stesso dovrà a sua volta trasferirsi. Stando così le cose De Agostini e le sue combattive «baby feluche» sono determinati a difendere sede, uffici, scrivanie e telefoni con i denti e, se dovesse essere necessario, anche con un'azione legale. [m. mo.]

(segue da pagina 8)

Mariateresa e Guglielmo annunciano la morte di
Massimo Boffetta
— Torino, 14 novembre 1999.

I fratelli, la sorella, cognati e nipoti si uniscono al dolore di Mariateresa e Guglielmo per la morte di MASSIMO.

Gli amici di Guglielmo sono vicini e partecipano al dolore della famiglia. Matteo, Pierluigi, Andrea, Carla, Angela, Luca, Federica, Giuseppe, Carlo, Riccardo, Francesca, Matteo.

Il Personale tutto del Laboratorio Analisi e dell'Anatomia patologica Ospedale Valdese Torino partecipa al dolore della famiglia Boffetta per la scomparsa dello stimato e generoso collega
Massimo Boffetta
— Torino, 16 novembre 1999.

Il Servizio di Radiologia dell'Ospedale Evangelico Valdese partecipa al dolore della famiglie per la scomparsa del
dott. Massimo Boffetta
— Torino, 15 novembre 1999.

I prof. Ferruccio Bosio e i dott. Bosio, Bessè, Colaleno, Ciccarelli, Taricco, Dominici, Mazzucchetti, Merlo partecipano al grande dolore per la perdita dell'AMICO e valente collega.
— Torino, 15 novembre 1999

Ciao MASSIMO ti salutano affettuosamente Agostino, Gabriella, Enrico, Leonardo.

Il Pellambustorio Cibrario partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Massimo Boffetta
— Torino, 15 novembre 1999.

Affettuosamente ricordando MASSIMO, si uniscono al dolore della moglie e dal figlio, gli amici della Radiologia delle Molinette.

Caro MASSIMO, stretti a Mariateresa e Guglielmo, ti porteremo sempre nel cuore. Tilli, Andrea, Riccardo, Giorgio, Donatella, Ludovica, Fiammetta

Gegi e Alessandra Clari con Cristiana, Elena e Ilaria si uniscono al dolore di Maria Flora e Guglielmo per la perdita di
Massimo Boffetta
— Torino, 15 novembre 1999.

Gli Ospedali Valdesi annunciano con dolore la dipartenza del
dott. Massimo Boffetta
di cui hanno vivamente apprezzato negli anni la bella personalità e la completa capacità professionale. Si associano con commozione al dolore della famiglia.
— Torino, 15 novembre 1999.

Partecipano con affetto al dolore di Grazietta e Graziella Vardeu.

Ermanno e Nivvi, con Giulio, si stringono con affetto a Mariateresa e a Guglielmo nel ricordo dell'insostituibile amico MASSIMO.

I Colleghi della Unità Operativa di Medicina, Gastroenterologia, Cardiologia, Diabetologia, Oncologia dell'Ospedale Evangelico Valdese si uniscono al dolore della famiglia.

La suocera con i figli e la nuora piange il carissimo MASSIMO.

Ricordando con affetto il caro MASSIMO sono vicine a Mariateresa e Guglielmo le famiglie Genta, Carnagnola, Tamietti, Capnasso, Mascarino, Nani.

Siamo affettuosamente vicini a Mariateresa e Guglielmo nel loro immenso dolore.
Frica Borghi
Gianni Lucchesi
Luigi Locatelli
Franco Rostan
Pierglacomo Rubatto
Roberto Saracco
Donatella Scaglione
Monica Suppo.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Elio Ahare
Gianfranco Blino
Valeria e Amilcare Bussi
Aldo Contorno
Milena, Rossana e Gianluca Enrietti
Beppe Farinasso
Alma e Flavio Ferraris
Gianni Freccero
Adriana e Battistino Gai
Renata Guglielmo e Giovanni Gai
Laura Guido e Michele Martinetti
Giorgio Merlone
Aurelia e Lorenzo Morello
Fioravanto Nannetti
Beppe Pagliero
Luigi Scavino e famiglia.
Mimmo e Peicci Trinchero.

Piangono il loro caro PRESIDENTE gli amici del G.A.F.
Gegi Clari
Vittorio Enrietti
Ermanno Ferraris
Carlo Gai
Franco Martinetti
Aldo Quelgheti

Silvio e Miriam piangono il caro amico MASSIMO.

Cristianamente è mancato
Attilio Moglia
anni 85
Lo annunciano i figli Rita e Giuseppe, nuora, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 14,30 da via Italia 23.
— San Mauro Torinese, 14 novembre 1999.
O.F. Savia - Tel. 011/273.40.01

(continua a pagina 13)

SFIDA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI PER LA CASA BIANCA

L'ultimo canestro di Bradley

L'ex stella del basket fa paura a Gore

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

NEI sedici anni in cui ricoprì la carica di senatore del New Jersey Bill Bradley tentò ■ parlare il meno possibile del suo passato di campione di basket, di stella dei Knicks di New York. Un po' come il nostro Rivera a Montecitorio, pensava che fosse poco serio rivangare quei tempi nei corridoi del Congresso. Ma il sogno di passeggiare nel giardino della White House può far perdere le abitudini più radicate a chiunque.

Così in questa corsa alla nomination democratica quel signore alto quasi due metri ha ritirato fuori con orgoglio gli anni passati a far rimbalzare la palla sul parquet. Era l'unico modo per allontanare da sé l'immagine ingessata che fa arrabbiare dalla mattina alla sera i suoi consulenti. I poveretti, infatti, faticano sette camicie per strappargli le etichette che gli avversari gli hanno appiccicato addosso: da quella di Sgt. Friday, il personaggio di un serial televisivo che ha un'aria da funerale; all'accostamento ancora più insidioso ad Adlai Stevenson, un raffinato intellettuale che negli Anni 50 perse il treno per la Casa Bianca perché l'America profonda lo bollò come un indeciso congenito.

Per scelta o per necessità, quindi, i trascorsi gloriosi sono diventati lo strumento più efficace di Bradley per «entrare in sintonia con la gente», tanto che domenica scorsa il candidato ha raccolto sul parterre del Madison Square Garden tutte le stelle della pallacanestro stelle a strisce: da Kareem Abdul-Jabbar stratosferico pivot dei Lakers di Los Angeles all'indimenticabile Julius Erving, il dott. «J» dei Philadelphia, all'intero team con cui i Knicks vinsero il campionato nel '73. A questi ha aggiunto altri nomi come gli attori Harvey Keitel e Ethan Hawke, il regista Spike Lee, il tennista John McEnroe. Testimonial con un passato ribelle, magari fin troppo liberal, ■■ che fanno presa ■■ un partito come quello democratico dato che alla kermesse hanno partecipato 7000 persone e un milione ■ mezzo ■ dollari hanno rimpinguato la cassa del comitato elettorale di Bradley.

Sono le magie del basket, della potentissima Nba. Un canale di comunicazione talmente valido, quello del pallacanestro, che anche lo staff di Al Gore, rivale di Bradley per la candidatura dei democratici alle presidenziali del 2000, ha cominciato ■ distribuire ai media notizie sul passato da cestista del vice di Clinton: «Anche lui era un buon giocatore all'università. Aveva una media di due punti». Un punteggio da pippa clamorosa, specie se confrontato con l'album d'oro di Bradley: due campionati Nba vinti con i Knicks, con una media ■ 12.4 punti a partita. Per non parlare dell'anno in cui vinse la coppa dei campioni con la Simmenthal di Milano, mentre frequentava l'università di Oxford.

Ha portato al Madison tutti i grandi della pallacanestro Usa Spike Lee e McEnroe Al suo comitato arrivano contributi per due miliardi

Adesso il vice di Clinton cerca di correre ai ripari ricordando a tv e giornali che anche lui era un buon giocatore di college

Nello sport, comunque, l'importante è partecipare ed Al Gore si è convinto che per vincere deve contrastare l'insidioso rivale su tutto: all'inizio della campagna, infatti, il vice-presidente lo aveva preso un po' sottogamba. Aveva addirittura scelto la strategia masochista di ignorarlo. E l'altro, che è una vecchia volpe, ha sfruttato con sagacia il vantaggio di correre da solo: gli ultimi sondaggi danno Bradley vincente nello Stato di New York e nello Jowa, dove il 24 gennaio si svolgerà il primo test elettorale, ha colmato di 10 punti in percentuale lo svantaggio nei confronti di Al Gore rispetto al giugno scorso.

Bradley, di fatto, potrebbe rivelarsi la *sorpresa* delle elezioni del millennio. «Può battere Al Gore - osserva Bill Schneider, attento politologo della Cnn -. Sta facendo una campagna inusuale che punta al serbatoio del non voto». Giudizio condiviso da Joseph Mercurio, consulente politico dei repubblicani, affascinato dalla strategia elettorale di Bradley: «Può raggiungere un numero di donne e di uomini che normalmente non partecipano alla politica».

Appunto. Bradley, come pure McCain - eroe di guerra, prigioniero in Vietnam - che ambisce alla nomination dei repubblicani, potrebbero far vedere i sorci verdi ai delfini dei due partiti, cioè Al Gore e Bush, che pensavano di avere la vittoria in tasca e per linea diretta nella successione (il primo) o per motivi di eredità (il secondo).

Il numero due della Casa Bian■ nel suo confronto con Bradley, paga lo scotto di app■ finto, di plastica. Un politico di batteria per usare il linguaggio della nostra politica. Se ne è accorto lui stesso e sta correndo ai ripari: racconta di essere un ■■ del Tennesse anche se ha trascorso gran parte della sua vita in una suite ■ qualche hotel di lusso ■ Washington, per seguire il padre senatore di lungo corso; ha ingaggiato come consulente per l'immagine una nota femminista, Naomi Wolf, e da qualche tempo predilige lo stile country all'abito grigio. Infine, sta tentando di scrollarsi di dosso l'etichetta di secondo di Clinton per sottrarsi dalla scia di un presidente che solo il 20% degli americani rieleggerebbe.

Bill Bradley al Madison Square Garden, nella serata per la raccolta di fondi elettorali

Punta al grande serbatoio del non voto, a chi di solito snobba la politica

Con queste controindicazioni riuscirà Al Gore a tenere a bada Bradley? L'impresa ■■ è facile. Il personaggio da almeno quattro anni, cioè da quando si è dimesso da senatore dopo aver litigato con Clinton, pensa alla Presidenza. Si è costruito una candidatura da outsider: ha lasciato il Senato spiegando che la politica era «broken», rotta, perché i partiti erano lontani dalla gente. Un suo vecchio argomento di battaglia visto che da senatore, ogni estate, percorreva a piedi tutte le spiagge del New Jersey con ai piedi i calzini dei Knicks, vecchi da dieci anni.

Sembrerà paradossale ma Bradley, tipico «self made», sembra ritagliarsi in queste presidenziali lo stesso ruolo del Clinton, prima maniera, quello del '92 precedente allo svolto moderato. Dice Bradley: «L'economia va bene, ma i suoi benefici debbono coinvolgere più gente. Abbiamo 14 milioni di bambini al di sotto della soglia di povertà e 44 milioni di americani non hanno l'assicurazione sanitaria». Il personaggio sta corteggiando l'elettorato nero «per fare contento me dovrebbero risolvere il problema razziale» e ha riconquistato l'anima più liberal del partito. Il senatore del Minnesota, Paul Wellstone, il Bertinotti americano, è con lui.

Forse il vero problema di Bradley è quello di apparire troppo «progressista». Proprio per sfruttare questa «debolezza» e il carattere un po' ingessato del rivale davanti all'americano medio, Al Gore sta sfidando Bradley in una serie infinit■ di pubblici dibattiti a New York. Ieri addirittura gli ha spedito al Madison Square Garden un supporter vestito da pollo con una scritta sul petto: «Chicken Bradley: Why won't you debate in N.Y.?». Sono metodi di qui

Eltsin: Putin è il mio successore

Ma al Cremlino molti sono contrari Elezioni confermate il 4 giugno 2000

MOSCA. I russi andranno a votare il 4 giugno del 2000, come da Costituzione. Ieri Boris Eltsin, in uno dei suoi rari momenti di energica loquacità, ha smentito le voci che vorrebbe abolire le elezioni per rimanere al Cremlino per tutta ■ vita. Incontrando il capo della Commissione elettorale centrale, ha promesso davanti alle telecamere che le elezioni presidenziali si svolgeranno senza alcun rinvio. Il suo candidato rimane Vladimir Putin. «Si candiderà con il mio consenso e la mia raccomandazione», ha promesso Eltsin, che garantisce al suo erede anche un «forte appoggio» durante la campagna presidenziale. Fonti informate comunque insistono che la persona del premier - diventato con la sua immagine da «duro» e il pugno di ferro usato contro la Cecenia il politico più popolare del Paese - inquieti parte della «famiglia» presidenziale, che gli preferirebbe qualcuno più docile. Lo stesso Putin ha fatto capire che la ■■ partenza per Istanbul, al vertice della Osce, è ancora ■ forse. La delegazione russa infatti verrà guidata da Boris Eltsin ■■ persona, nonostante i timori sulla sua salute ■ la sua tendenza alle gaffes internazionali. Il capo di Stato ieri ha promesso di insistere sulla posizione russa: «L'Occidente non ha diritto di accusarci quando distruggiamo banditi e terroristi sul nostro territorio». [a.z.]

Green Days Daewoo

DAEWOO

dal 18 ottobre al 30 novembre grande festa nelle concessionarie Daewoo

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 18 ottobre al 30 novembre approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione, senza alcun aggravio di spesa e riparti con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV). Lanos è disponibile anche nelle versioni GPLi Daewoo di serie. Inoltre Lanos è spaziosa, confortevole, affidabile e soprattutto è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SE			SE Plus			SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 PORTE	20.563	17.763	2.800	23.386	19.986	3.400	25.803	22.003	3.400
4 PORTE	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.109	22.109	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

Si veda finanziamo il tuo acquisto approfitta delle speciali condizioni "Green Days Daewoo".

IL PREZZO SPECIALE È COMPRENSIVO DI CAR AUDIO DAEWOO

Esempio di finanziamento Lanos SE 3 porte: lit. 16.854.000, anticipo lit. 1.854.000, 42 rate mensili da lit. 332.866, prima rata gennaio 2000, TAN 6,2% - TAEG 6,2% + spese istruttoria pratica finanziata lit. 250.000 salvo approvazione Daewoo Fin.

Offerta delle concessionarie Daewoo che aderiscono all'iniziativa valida fino al 30 novembre limitatamente alle auto disponibili in rete

D'Alema ha accolto ieri a Ciampino le ventiquattro salme e si è brevemente intrattenuto con i parenti

«Ho visto l'Atr schiantarsi»

Il racconto di un testimone albanese

Francesco Grignetti
ROMA

Ventiquattro bare senza nome, appoggiate dentro carri funebri grigi, in un hangar dell'aeroporto di Ciampino. Si conclude mestamente, per l'ultima volta insieme come quando sono partiti, il rientro dei 24 volontari che si sono schiantati su una montagna del Kos[illegible]. I famigliari vengono a riprendersi i loro cari senza profferire parola. In uno dei sei pullman che arrivano all'hangar c'è anche Massimo D'Alema. Si intrattiene brevemente con [illegible] famiglie. Con lui, Francesco Rutelli, il capo della polizia Ferdinando Masone, il presidente della Regione Piero Badaloni. Ci sono anche i responsabili di agenzie Onu e Staffan De Mistura, il responsabile Nazioni Unite per l'Italia, scesi dall'aereo militare assieme alle bare. Qualche stretta di mano. Poi i politici vanno via. E quindi, come un sipario teatrale, vengono chiuse le porte dell'hangar da alcuni avieri in tuta di lavoro: dentro resta il dolore; fuori le telecamere, che vengono spente.

Da Pristina, intanto, arriva la voce di un testimone dell'incidente, scovato dall'Ansa: si tratta di Zeqir Begu, 70 anni, un montanaro che vive isolato vicino alla collina della morte. «Poco prima che quel velivolo si schiantasse sul monte - racconta Zeqir Begu - stava rischiando di cadere sulla mia casa. Poi ha ripreso quota e dopo tre o quattro minuti, è esploso contro la montagna. La zona era avvolta dalle nuvole come ogni giorno in questi mesi d'inverno».

In verità Begu abita in una tenda accanto al rudere della sua casa, distrutta da paramilitari serbi. Si è sistemato sulla cima del colle Dobratine, 600 metri in linea d'aria dal monte Piceni dove si è schiantato l'Atr. «Quasi ogni giorno arrivano qua sopra aerei. Dicono che quando a Pristina [illegible] li fanno atterrare, li fanno volare un po' sulle nostre teste. Ma gli altri sono sempre molto alti, oltre le nuvole, venerdì è stato diverso. La nebbia era fitta. Era mezzogiorno oppure sembrava notte. Ho sentito il rumore molto vicino. Il rombo è cresciuto fino a farsi potentissimo. Ho fissato il [illegible] di nebbia pensando: ecco, ora viene fuori e mi cade proprio sopra la testa. Invece ho sentito un altro rumore come se accelerasse e ho sentito che si allontanava. Poi l'eco di una esplosione. Durante la guerra ho sentito molte bombe e quello provocato dall'aereo è stato identico al boato di una granata».

Se confermato dalle perizie, il racconto dell'anziano kosovaro consentirebbe di escludere che l'Atr42 sia stato coinvolto da un attentato. Un incidente di percorso, dunque. E l'agenzia umanitaria dell'Onu, il Pam, ha già deciso che è andata così. Ieri sera, dopo che la breve cerimonia di consegna dei caduti s'è chiusa, e mentre le ventiquattro salme venivano avviate all'Istituto di medicina legale seguite da un lungo corteo di parenti, il portavoce Trevor Rowe ha spiegato che «non è intenzione dell'agenzia costituirsi parte civile contro la società "Si Fly" (la compagnia aerea che presta servizio per il Pam) e anzi i voli sono già ripresi. Un Atr è partito oggi per Pristina dall'aeroporto di Fiumicino».

I funerali per il momento restano sospesi. C'è da riconoscere le salme. E le famiglie hanno fatto sapere seccamente che [illegible] hanno intenzione di concedere celebrazioni ufficiali.

Non appena il magistrato darà il nullaosta, gli stranieri prenderanno la via di [illegible]. Gli italiani saranno sepolti con cerimonie private. Le uniche cerimonie pubbliche - esequie senza bare - si terranno mercoledì nella chiesa di san Marco, a Roma. Nella sede del Pam ci sarà [illegible] orazione funebre.

L'arrivo a Ciampino delle salme delle vittime della sciagura aerea in Kosovo

«Non resteranno ombre»

Parla il responsabile dell'inchiesta

Vincenzo Tessandori
inviato a PRISTINA

La prima verità, o c'è da augurarsi anche l'ultima, forse già domani, affidata alle parole di un po' freddo e impersonali del rapporto preliminare della commissione d'inchiesta guidata da Alain Brouillard. Dunque, da Parigi racconteranno che cosa ha provocato, sul mezzogiorno di venerdì passato, lo schianto dell'Atr 42 del Programma alimentare mondiale (Pam) sul monte Picelj, nel [illegible] aspro del Kosovo.

E' l'indagine guida, questa, anche se la Procura di Roma e le Nazioni Unite ne hanno aperte altre. Lo è di diritto, perché l'aereo era francese e perché, ha aggiunto ieri Mike Good, air commander della Kfor, «avrebbe dovuto esser la Jugoslavia a occuparsene, dato che lo spazio aereo è suo, ma considerata la situazione, ha dovuto passare la mano al Paese dove l'aereo era registrato. Dunque la Francia».

Un bel tipo, mister Good. Fettinatura accurata su un viso da duro, indossa la tuta mimetica come una giacca di tweed, conversatore gradevole usa un lessico lontano mille miglia da qualsiasi spigolosità da caserma. Scherza sul suo grado: «Sono brigadiere generale, ma guai se mi chiamano così». Perché? «Perché sono un commodoro dell'aria». E con iro[illegible] sorride di certo anche di se stesso. Ma è lui, forse, l'uomo chiave di tutto questo dramma. Che cosa è successo, all'Atr, commodoro? «Bèh!, le cause, la colpa possono essere un [illegible] nella strumentazione, un errore umano, o un errore nella procedura. Oppure: la somma delle tre cose, che poi è quello che è accaduto molto spesso in casi del genere». E' lui che comanda tutte le operazioni di volo nia, a ciascuno il suo, chiarisce subito, quando gli chiedono perché il bimotore fosse in mezzo a quei monti. Chi lo ha mandato lassù? «Il responsabile della torre di controllo [illegible] sono io. E proprio in questo momento sono in corso gli interrogatori. Certo, è una cosa che ci ha addolorato, questa, e proprio per questo l'inchiesta deve essere fatta in profondità, in modo che certe tragedie si possano evitare». Oggi viene ascoltato il contenuto delle scatole nere, a Parigi. Anche gli inglesi hanno un centro celebre per [illegible] decodificazione. Seccato, commodoro, che sia stato spedito tutto [illegible] Parigi? «Per niente. Il centro francese è molto valido. Anche il nostro, naturalmente».

L'impressione che circola è che l'indagine non sarebbe particolarmente complessa: «Due settimane dopo il primo rapporto, avremo quello definitivo», garantisce Markus Bowers americano, capo delle operazioni aeree dell'Unmik, il governo internazionale in divisa che, per ora, guida il Kosovo e uno dei sei componenti la commissione Brouillard. Dunque, nella sostanza è un'inchiesta facile? «Non si può dire, però, insomma...».

E anche l'Atr 42, fabriqué in France, malgrado il crash, viene considerato un aereo affidabile. «Siamo soddisfatti delle sue caratteristiche, ha sempre garantito condizioni di sicurezza: non lo cambieremo», annuncia Maryan Baquerre, direttore dello staff Unmik, ed è casuale, naturalmente, che anche lui sia francese.

E' una giornata grigia, questa. Pristina ha un'aria lugubre, al breafinkg della Kfor raccontano che di prima mattina qualcuno ha sparato contro un bar chiuso e non contento ha pure scagliato una bomba che, però, ha fatto cilecca. E' difficile credere al gesto di un folle, piuttosto sembra il segno del fuoco che cova sotto una cenere che basta un niente a sollevare.

I NOSTRI NUMERI SONO ANCORA MEGLIO.

GENERALI VALORE QUOTA
EURO BLUE CHIPS
+22,79%*
AMERI[illegible]
+49,01%*
[illegible]
+86,67%*

Non servono le acrobazie, né i salti mortali.
Per ottenere dai vostri investimenti il massimo rendimento possibile occorrono esperienza, capacità analitica [illegible] conoscenza dei mercati.
Facciamo un esempio: chi nell'agosto del 1998 ha investito con la polizza Unit Linked Valore Quota Generali e ha scelto i fondi *Euro Blue Chips*, *American Equity* e *Pacific Equity* ha guadagnato rispettivamente il 22,79%, il 49,01% [illegible] l'86,67% in un anno.
Sono solo alcune performances che dimostrano [illegible] oggi, con Generali, [illegible] possano ottenere le prestazioni [illegible] un investimento ad alto contenuto finanziario e garantirsi le certezze e i vantaggi di un prodotto assicurativo.
Se volete vedere i vostri capitali crescere nel tempo, abbiamo i numeri, [illegible] le soluzioni, che fanno per voi.
Per saperne di più, entrate in una delle 850 Agenzie Generali. Con [illegible] passerete un millennio tranquillo.

CERTI RENDIMENTI NON [illegible] FRUTTO DEL CASO.

*Rendimenti lordi relativi al periodo 31/08/1998-31/08/1999. Non [illegible] è alcuna garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

www.generali.it

Parma: uccise i genitori e il fratello. «Sono contento che sia andata così, mi curerò e spero di uscire guarito»

In cella segue i corsi di informatica
Una volta libero gli piacerebbe poter lavorare nel mondo dei computer
I periti: odiava il padre in lui vedeva il carnefice che gli rendeva impossibile la vita

MA PUO' ESSERE SCARCERATO PRIMA

PARMA. I tre psichiatri che hanno esaminato per mesi Ferdinando Carretta hanno stabilito due cose.

Primo: l'imputato è affetto da disturbi di tipo ossessivo-compulsivo, lo provano la descrizione del triplice omicidio, eseguito con modalità perfettamente compatibili con l'iperrazionalità tipica delle persone affette da questi disturbi. Secondo: tutti e tre gli specialisti che a lungo hanno lavorato con Ferdinando concordi sulla sua pericolosità sociale.

Dunque, Carretta ha agito in stato di delirio, il classico raptus che annebbia il cervello. In parole povere, al momento del delitto e nonostante la premeditazione (Ferdinando Carretta ha confessato di aver progettato anche in precedenza l'uccisione dei suoi famigliari) non sapeva quello che stava facendo. Perciò, il suo destino è un ospedale psichiatrico giudiziario nel quale una équipe di medici lo curerà con una terapia apposita.

Ferdinando Carretta verrà regolarmente visitato e sottoposto a test psicologici, che valuteranno i progressi, i miglioramenti nella psiche del ragazzo.

Se i medici dovessero riscontrare che è guarito, allora cadrebbero i motivi - la pericolosità sociale individuata nella sentenza emessa ieri sera- che hanno reso necessaria la misura di sicurezza. Questo potrebbe anche verificarsi prima della scadenza dei cinque anni stabilita ieri dalla corte d'assise di Parma.

In caso contrario, allo scadere dei cinque anni Ferdinando Carretta verrà comunque sottoposto ad una perizia che stabilisca se può tornare libero, o se la sua permanenza in ospedale psichiatrico deve essere prolungata, per un periodo di tempo non indicato.

A destra Ferdinando Carretta. Sopra i genitori uccisi il quattro agosto del 1989

Cinque anni di manicomio per Carretta

Assolto perché incapace di intendere e di volere

Brunella Giovara
MILANO

Ha ucciso padre, madre e fratello: i Carretta di Parma, quelli scomparsi con un camper, quelli che ogni tanto venivano avvistati in un'isola dei Caraibi o in un altro angolo nascosto del mondo. Invece erano morti, uccisi da Ferdinando, che confessò della strage della sua famiglia, assolto perché incapace di intendere e volere al momento del fatto. Ieri sera, alla notizia della sentenza, ha solo detto «sono contento che sia andata così. So che devo curarmi, sto facendo le terapie decise dai medici, e spero di guarire». «E' un atto di giustizia, speriamo di restituire presto questo ragazzo alla società civile», ha commentato il suo legale, l'avvocato Filippo Dinacci. L'ultimo dei Carretta passerà i prossimi cinque anni in un ospedale psichiatrico giudiziario, coltivando una passione scoperta da recluso a Castiglione dello Stiviere: l'informatica. Segue dei corsi, studia molto, si tiene informato sulle ultime novità, il computer è diventato la sua vita. Una volta libero, gli piacerebbe lavorare nell'informatica, e davvero potrebbe tornare libero, e magari ereditare le proprietà, i beni delle sue vittime, tornare nella casa di Parma dove la sera del 4 agosto del 1989 uccise con una Walther calibro 6,35 il padre Giuseppe, ragioniere della ditta Cerve, la madre Adriana Chezzi, il fratello Nicola.

Ieri pomeriggio la corte d'assise si è riunita in camera di consiglio, e sono bastate quattro ore per andare a sentenza. I giudici popolari, il presidente Roberto Piscopo e il giudice a latere Stefano Brusati hanno concordato sulla tesi dei consulenti di parte (Vittorino Andreoli per il pubblico ministero e Giovanbattista Cassano per la difesa) e di quello d'ufficio (Cesare Piccinini): Ferdinando uccise capire quello che stava facendo, in un raptus, stessa tesi sostenuta dal pm Francesco Saverio Brancaccio, che ne aveva chiesto l'assoluzione, e 10 anni di ricovero in ospedale psichiatrico.

Un processo senza storia e senza neanche i cadaveri, seppelliti frettolosamente in una discarica nella campagna di Parma, inutilmente cercati per mesi e mesi.

E senza l'imputato, che non ha mai voluto andare in aula, e ha preferito ripetere la sua confessione in videoconferenza. Da una saletta del carcere di Parma ha raccontato senza incertezze che quella sera si era «chiuso in bagno con la pistola. L'ho caricata, mi sono guardato allo specchio e mi sono detto: ora o mai più».

Odiava il padre, Ferdinando. I tre psichiatri che lo hanno esaminato hanno concluso dicendo che il giovane vedeva in quell'uomo un carnefice che gli impediva di vivere. I due litigavano spesso, poi il padre sorprese il figlio mentre faceva i suoi bisogni in salotto (lo ha raccontato Ferdinando ai periti). Finì in rissa, fu quello il punto di non ritorno che decise Ferdinando a uccidere. «Ma perché uccise anche sua madre e suo fratello?», gli hanno domandato i giudici. Ha risposto che avessi ucciso solo mio padre, mia fratello avrebbe poi ucciso me. In quanto a madre, se volevo rifarmi una vita dovevo eliminare anche lei. E' terribile da dire, ma è così».

Una vita poi se la rifece. A Londra, dove era fuggito subito dopo la mattanza della fuga dell'intera famiglia Carretta, lui compreso. Il camper fatto ritrovare a Milano, abbandonato. Si pensò ad un rapimento, ad una fuga per questioni di debiti, ma anche al furto di capitali, ad una storia di fondi neri che Giuseppe Carretto aveva occultato. Tutto falso. I tre erano sepolti in discarica sotto tonnellate di ghiaia e spazzatura. L'assassino era a Londra.

«Sapevo bene l'inglese, Londra mi piaceva per la sua tolleranza e il suo rispetto per la mia privacy. Lì non avrei dovuto cambiare nome, e infatti non l'ho fatto, perché sono molto legato al mio cognome: Carretta». Per dieci anni è nascosto in periferia, in una vita di lavoretti e scarse amicizie.

Un anno fa è riemerso dal nulla e ha riaperto quella storia misteriosa e assurda, con il racconto dettagliato e crudele di un odio antico che poteva che finire così, a colpi di pistola, con un ragazzo di 26 anni che per tre giorni si tiene i tre cadaveri nella vasca da bagno, poi si decide a disfarsi, li avvolge in teli di plastica, li mette in macchina e li porta a Viarolo, in discarica, il posto giusto per chi considerava i suoi famigliari nient'altro che spazzatura.

Ma quel tempo è lontano. L'avvocato Dinacci spiega che Ferdinando sta guarendo, che segue docilmente le terapie, «risponde bene alle cure». Ferdinando. Questa sentenza gli restituisce la speranza e l'umanità che nella vita gli sono mancate. Se avesse avuto una vita diversa, un ambiente famigliare diverso, forse non ci sarebbe stato bisogno di un processo, e non ci sarebbero stati tre morti. Ferdinando ha avuto una vita difficile, all'insegna dell'incomunicabilità. Speriamo che riesca a reinserirsi nel mondo normale, un giorno o l'altro.

Roma: sono state trovate nel loro garage, gli inquirenti propendono per la pista di un tragico incidente

Madre e bimba abbracciate in auto, giallo su una morte

La donna è figlia dell'ex braccio destro di Lama

MA.

Il nonno le ha trovate una accanto all'altra, strette in un ultimo abbraccio: madre e figlia portate via dalla morte all'improvviso. Ora gli inquirenti stanno cercando di scoprire se quella morte sia stata un tragico incidente o una disperata scelta, frutto di un periodo di depressione. Caterina Scheda, 42 anni, e la sua bambina di 9, erano a terra, nel garage di via Attilio Benigni, nella zona di Casal 'de Pazzi, dove vivevano. Accanto a loro, la Ford Fiesta di famiglia, con il motore spento.

In mano alla donna le chiavi dell'auto. Il padre di Caterina, Rinaldo Scheda, cui la sorte ha riservato il terribile choc di scoprire i cadaveri di figlia e nipotina, è stato il braccio destro di Luciano Lama negli anni Ottanta e ha ricoperto diversi incarichi nell'ex pci. La morte di madre e figlia risalirebbe a sabato scorso.

Caterina Scheda lavorava come segretaria nell'ufficio di presidenza della facoltà di Ingegneria, a La Sapienza. «Una donna che voleva un immenso bene alla sua bambina - ricorda l'ex preside Gianni Orlandi -. L'ho vista l'ultima volta venerdì scorso. Ero passato in facoltà e lei era stata contenta di rivedermi. Seguiva la figlia con amore, cercava sempre di conciliare i suoi orari di lavoro con le necessità della piccola». La bimba frequentava la quinta elementare alla scuola Sacro Cuore di Gesù.

Ma, da qualche tempo, la donna sembrava soffrire di depressione, in seguito alla separazione dal marito avvenuta alcuni mesi fa. Questo particolare ha fatto, in un primo tempo, dubitare che la tragedia di via Benigni fosse da ricondurre a un momento di grande sconforto». Nel corso della giornata, però, gli inquirenti, coordinati dal dirigente della seconda sezione della squadra mobile, Francesco Maio, hanno prospettato una diversa ricostruzione dei fatti.

Caterina Scheda sarebbe scesa in garage e avrebbe messo in moto la macchina per riscaldare il motore. Avrebbe detto alla piccola di attenderla in auto, mentre lei sarebbe risalita a chiudere la porta di casa. Pochi istanti che sarebbero bastati perché il locale si saturasse di ossido di carbonio.

La bambina aveva nove anni
Dopo la separazione dal marito la madre soffriva di depressione

Rinaldo Scheda per anni è stato il braccio destro di Lama

Al suo ritorno la donna, allarmata, avrebbe per prima cosa spento il motore e tolto le chiavi dal cruscotto, poi avrebbe aperto lo sportello per prendere il braccio la figlia che, però, le sarebbe svenuta addosso. Intanto le esalazioni avrebbero incominciato a fare effetto anche su di lei che sarebbe caduta, a sua svolta svenuta, con la bimba tra le braccia.

A dare l'allarme è stato il nonno che, non sentendo figlia e nipote da due giorni, era andato a cercarle. Da quando, infatti, la moglie di Rinaldo Scheda, Loredana Munelli, era morta, cinque anni fa, il sindacalista viveva da solo in via Mazza, a circa 200 metri dall'abitazione della figlia che, ogni tanto, si trasferiva da lui con la bambina per trascorrere qualche giorno in sua compagnia, ma anche per tenerlo sotto controllo.

Alcuni anni or sono, infatti, l'uomo era stato colpito da un ictus dal quale si era ripreso, ma Caterina era preoccupata per la sua salute: aveva già sofferto, parecchio, per la morte della madre al punto di cadere periodiche crisi depressive.

«Mamma e figlia vivevano in simbiosi - ha detto il presidente dell'associazione di utilità sociale "Virtus-Ponte Mammolo", Enrico Sanchi -. Erano molto legate, soprattutto da quando la donna si era separata dal marito. La bambina era un angelo, molto educata e brava a scuola. Ma anche allegra. Praticava ogni tipo di sport, dalla pallavolo alla danza, e non aveva nessun problema, era serena». Un'ombra, semmai, un velo di tristezza, il volontario l'aveva colta sul volto della mamma. «Era un po' ansiosa - ha commentato Sanchi -, ma mi sembrava l'ansia comprensibile di tutte le mamme che si vedono costrette ad allevare un figlio senza l'aiuto di un marito. E infatti, ci aveva chiesto di seguire la piccola per i compiti». [r.r.]

(segue da pagina 10)

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Albino De Bacco

Claudio De Fabiani

Ernesta

Anna Bollero ved. Corna

anni 85

Elea Arni ved. Simonetti

Armando Lanzi

Olga Roffinello ved. Vercellio

anni 65

RINGRAZIAMENTI

Carla Baratta

Ruggero Righetti

ANNIVERSARI

1998 15 NOVEMBRE 1999

Carla Guala nata Cencio

1995

Renato Artiglia

PROF. DOTT. Giuseppe Belforte

Tanto caro nostalgia

Torino, 16 novembre 1999

16/11/1995 16/11/1999

DOTT. ING.

Renato Guaglumi

Roma, 11 persone sono morte per le infezioni contratte durante le operazioni

«Trafficava in reni, condannatelo»

Un mercato Italia-India, sotto processo una donna

Daniela Daniele
ROMA

L'accusa è pesante: sfruttava la sofferenza, che in Italia aveva il volto dei malati in attesa di un trapianto e in India quello della povertà. Dovrà rispondere del reato di lesioni gravi ai danni di molte persone che, per sopravvivere, avevano accettato di vendere parte del loro corpo. Rosanna Piermattei, romana, 52 anni, è comparsa ieri alla quinta sezione penale del Tribunale di Roma. Dal marzo '92 al novembre '93, avrebbe fatto da intermediaria tra malati di rene italiani e medici e donatori indiani, «percependo ingenti somme di denaro».

L'organizzazione, secondo la Procura, era impeccabile. La donna, sposata a un indiano, contattava i pazienti in lista di attesa per il trapianto e provvedeva al loro viaggio, prenotava posti letto presso gli ospedali Hurkinsondas e Bandra Nursing Home di Mumbay, dove avvenivano gli interventi. Accompagnava i malati, fungeva da interprete e forniva i mezzi di trasporto. Secondo gli inquirenti, almeno 12 italiani sono morti in seguito alle infezioni contratte in sale operatorie dalle condizioni igienico-sanitarie precarie.

Ieri, in aula è stato ascoltato l'unico sopravvissuto, noto agli inquirenti, dei 12 malati che avevano affrontato questo viaggio della speranza. Francesco, 35 anni, di Aversa, ha raccontato: «Avevo saputo che questa donna organizzava i trapianti in India. La contattai e concordai la cifra di milioni, dei quali 30 dovevano andare ai medici del luogo. Degli altri 25 milioni, una piccola parte, quattro o cinque milioni, doveva andare al donatore». Il resto, secondo la Procura, se l'intascava la donna. Francesco rimase a Mumbay per 45 giorni. Al pm Giuseppe Saieva ha dichiarato: «Pochi giorni dopo l'intervento, ebbi un'emorragia e il rigetto. Il nuovo rene mi fu espiantato. Oggi vivo ancora in dialisi». In quell'occasione, l'uomo conobbe altri italiani che avevano subito la stessa sorte.

Le indagini su Rosanna Piermattei, condotte dai pm Riccardo Fuzio e Nicola Maiorano, presero il via dalla denuncia di un donatore indiano venuto in Italia, a Catania, per ottenere casa e lavoro, come gli aveva promesso il paziente che aveva ricevuto il suo rene. Ma il trapianto non era andato bene e l'uomo si era rifiutato di «pagare» il debito. Khan Layeekulla, 28 anni, era allora andato all'ufficio stranieri della questura di Catania e aveva denunciato per truffa un albergatore di Pedara, Filippo Bonaccorsi, 50 anni: «Ho accettato di donare un rene per fame. Non mi aspettavo che sarebbe finita così». Storie di disperazione che si sono ripetute fino a quando, l'anno scorso, il governo indiano ha posto il veto ai suoi connazionali di fare commerci di questo tipo.

I NUMERI DEI TRAPIANTI

1998

Numero totale di trapianti	2166 (2125 nel '97)

COSI' SUDDIVISI:

Reni	1162 (1190 nel '97)
Rene-pancreas	45 (25 nel '97)
Cuore	336 (362 nel '97)
Fegato	549 (461 nel '97)
Pancreas	7 (4 nel '97)
Polmone	65 (79 nel '97)
Cuore-Polmoni	2 (4 nel '97)

PAZIENTI IN LISTA D'ATTESA

Reni	10.000
Cuore	600
Fegato	800
Pancreas	120
Polmone	50
Cornea	7000

I tempi medi di attesa vanno da 5-6 mesi per il fegato e il cuore a 7/8 anni per il rene

FONTE: AIDO

Veniva da una famiglia borghese, poi la droga e la miseria

Muore di freddo su una panchina di Genova

Alessandra Pieracci
GENOVA

È morto di freddo, a una fermata d'autobus di fronte all'ospedale, seduto su una panca, cartoni e giornali come scudo troppo sottile contro i rigori della notte. Aveva cinquant'anni e ne dimostrava settanta, il fisico distrutto prima dall'eroina e poi dagli stenti di una vita trascinata tra un'elemosina e riparo di fortuna. Lo hanno trovato i primi passanti in via Vannucci alle 7 di ieri mattina, a Genova, nel gabbiotto d'attesa della linea «35», il bus dove i volti tesi dei parenti dei malati e di quanti aspettano una sentenza dai medici dell'ospedale Galliera si confondono con i visi e l'aspetto impeccabile degli abitanti di quartiere residenziale.

Luciano Camillo M. apparteneva a una famiglia borghese da cui si era staccato, tanto tempo fa. Tossicodipendente, qualche piccolo furto per racimolare il denaro della dose, poi tentativi di disintossicazione a base di metadone. Luciano aveva abitato per qualche tempo nel centro storico, a due portoni da via del Campo. Da due anni ormai non aveva più nemmeno una casa, si manteneva chiedendo l'elemosina nelle strade del e la sera si rifugiava dove poteva, sotto un tetto qualsiasi, portandosi dietro tutto quello che aveva, compreso il metadone per andare avanti.

Domenica notte è salito sino sulla collina di Carignano, forse proprio con il «35» che passa da piazza De Ferrari, è sceso davanti al Galliera dove, proprio accanto a un'agenzia della banca Carige, ancora sopravvive una vecchia pensilina d'attesa chiusa su tre lati. Si è seduto sulla panca di sinistra, sistemando cartoni e giornali. Ha appoggiato la schiena e, quando la stanchezza l'ha vinto, ha reclinato la testa. Probabile causa del decesso, secondo il medico, un principio di assideramento associato ad un arresto cardiocircolatorio.

Giro di vite della Ue: dal 2004 livelli più bassi di nicotina e nuove etichette sui rischi per la salute

Da Bruxelles colpo di grazia agli incalliti della sigaretta

BRUXELLES
dal nostro corrispondente

Meno sostanze nocive e più informazione, ma anche più sensi di colpa, per i fumatori di tutta Europa. La Commissione europea, che si riunisce oggi a Strasburgo, approverà molto probabilmente un progetto di direttiva che riduce il livello di catrame, nicotina e monossido di carbonio contenuti nelle sigarette ed impone al tempo stesso ai produttori di avvisare meglio i fumatori sui rischi - non solo quello di cancro - provocati dal fumo. La notizia, anticipata ieri dal Financial Times, è stata confermata da fonti della stessa Commissione che hanno aggiunto come il «sì» della Commissione alla proposta che verrà fatta da Commissario responsabile della protezione dei consumatori, l'irlandese David Byrne, appaia praticamente scontato.

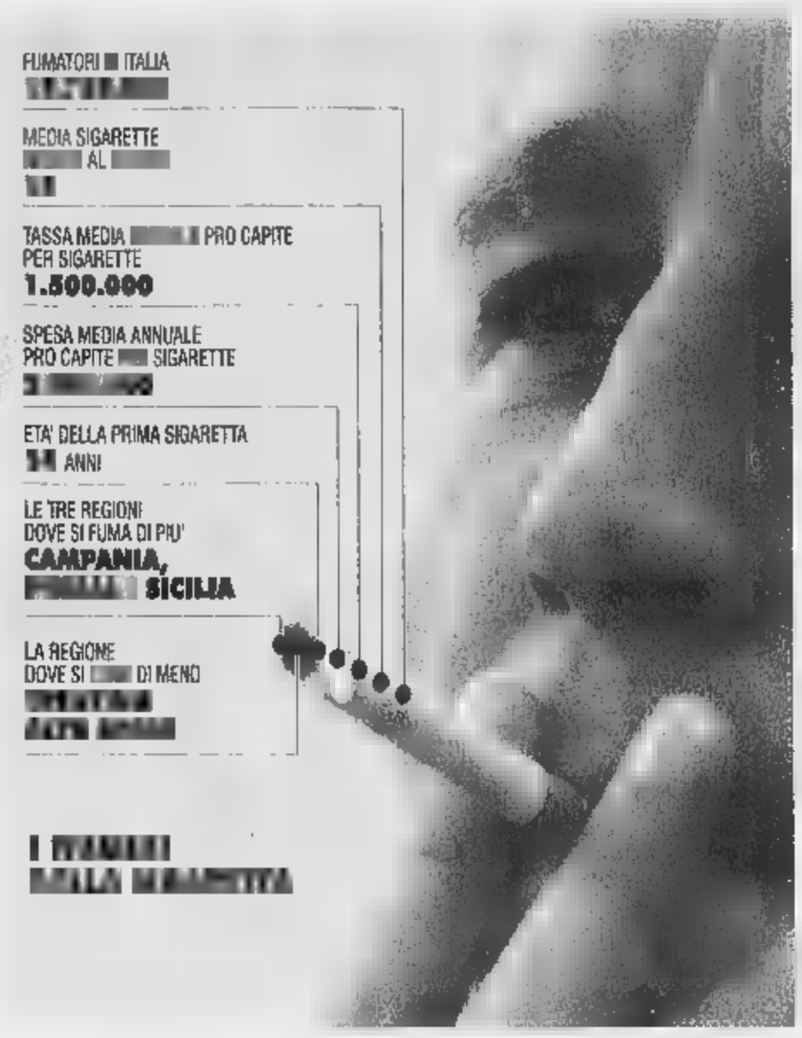
Obiettivo dichiarato di Byrne è quello di ridurre per quanto possibile le sostanze dannose contenute nelle sigarette, e al tempo stesso rendere ben consci i cittadini europei dei rischi che corrono quando ne accendono una, specie per quanto riguarda le malattie cardio-vascolari, liberandoli il più possibile dalla pressione esercitata dall'industria del tabacco. «Allora, e solo allora - ha detto Byrne di recente - potremo considerare quella di fumare come una scelta personale».

Le norme che la Commissione dovrebbe annunciare stamane prevedono che il livello massimo di catrame debba scendere dagli attuali 12 milligrammi per sigaretta a 10 milligrammi, mentre il contenuto di nicotina dovrà essere al massimo di un milligrammo e quello di monossido di carbonio - per il quale oggi non è previsto alcun limite - non potrà superare i 10 milligrammi. I contenuti di tutte e tre le sostanze nocive dovranno essere segnalati in maniera leggibile sull'etichetta del pacchetto e allo stesso modo dovranno essercI - stampati in lettere nere su campo bianco - altri avvisi che riguardano i rischi di dipendenza, quelli di tumore e di malattie cardio-vascolari, i pericoli per le donne incinte. Nelle intenzioni di Bruxelles, inoltre, sarà anche molto più difficile definire «leggere» o «super-leggere» determinate sigarette. La dizione, infatti dovrà essere esplicitamente autorizzata dal governo del Paese in cui le sigarette vengono prodotte e la decisione dovrà essere comunicata a Bruxelles

Le nuove norme dovrebbero entrare in vigore dal 1 gennaio del 2004, con una proroga di tre anni per la Grecia. Ma è improbabile che i produttori di tabacco lascino passare le norme senza colpo ferire. Da tempo la lobby delle sigarette si scontra con la Commissione europea: prima per la decisione presa a Bruxelles di proibire la pubblicità delle sigarette dal 2001, poi quest'anno per l'offensiva condotta dal Commissario Mario Monti perché fosse rispettata la decisione di chiudere i duty-free per i viaggiatori all'interno dell'Ue. La vera battaglia sulle sigarette, dunque, si apre da oggi: nei prossimi mesi e fino a quando verranno applicate le nuove norme i produttori di sigarette cercheranno di far sentire la loro voce in ogni modo e anche attraverso il Parlamento europeo.

[f. man.]

Per i fumatori si annuncia un nuovo giro di vite, stavolta dall'Unione europea che oggi dovrebbe approvare una serie di norme che diventeranno esecutive dal primo gennaio del 2004



«Il terrorismo non serve»

I fumatori: noi, agnelli sacrificali

Antonella Torra
ROMA

«Abbiamo superato il ridicolo, il messaggio informativo basato sul terrorismo non serve». E' lapidario il presidente dell'associazione fumatori cortesi, Giuliano Bionucci. «I fumatori, tutti - aggiunge - conoscono i rischi ai quali vanno incontro. Sono altre le cose che servono».

Ad esempio?

«Provare a capire la soglia oltre la quale fumare fa male. I medici lo sanno, ma si fanno cattiva pubblicità se lo dicono. E' come il caffè: otto al giorno sono nocivi, due si sopportano bene. Solo che per il fumo nessuno vuole fare questo discorso. Invece è l'unico discorso serio che farebbe riflettere gli amanti della sigaretta. Il proibizionismo non ha mai funzionato, in nessun settore»

Cosa pensa della decisione di ridurre la quantità di nicotina e altre sostanze nocive dalla sigaretta?

«Ben venga ogni iniziativa volta ad eliminare ciò che fa male. Ma prima bisognerebbe che i medici si mettessero bene d'accordo su cosa davvero fa male: ci hanno sfinito per anni con il colesterolo, poi hanno messo al bando il vino, per riabilitarlo in questi giorni. Devo dedurre che per gli scienziati tutto ciò che provoca piacere fa male»

Dopo la riduzione delle sostanze nocive e le nuove scritte anti-fumo sui pacchetti, potrebbero arrivare nuovi restrizioni sui luoghi aperti ai fumatori. E' contrario?

«No, a patto che siano provvedimenti intelligenti. Non per niente noi ci reputiamo fumatori cortesi. Ma non credo che una sigaretta sia più fastidiosa di un cellulare che squilla in chiesa o al ristorante, o ancora che chi fuma sia più pericoloso di un guidatore spericolato. L'importante è che l'ambiente sia dotato di un buon impianto di trattamento dell'aria. Il fumatore è da anni l'agnello sacrificale dell'incapacità del governo di fare educazione civica. Le regole astratte non servono a niente. E più si demonizza il fumo, più aumentano i fumatori. Un esempio? Da quando è presidente, Clinton si batte per diminuire il fumo. Il risultato? E' aumentato del 42 per cento tra i giovani».

Il jet egiziano caduto

La scatola nera non chiarisce il giallo del 767

NEW YORK

Nessuna lotta dei piloti fra loro, né contro qualcun altro, e nessuna «picchiata suicida» per il Boeing 767 dell'Egypt Air caduto due settimane fa al largo delle coste del Massachusetts. La «scatola nera» non ha registrato niente di tutto ciò, sicché molte delle ipotesi drammatiche che erano emerse nei giorni destinate a cadere. Non però il mistero ciò che è accaduto su quell'aereo. Dal primo ascolto preliminare delle conversazioni avvenute fra i piloti si capisce che qualcosa di grave stava accadendo e che i piloti cercavano disperatamente di porvi riparo, ma non si capisce di cosa si trattasse.

Per i primi 28 minuti dopo la partenza da New York, dicono quelli che hanno ascoltato quei nastri, il volo diretto al Cairo risulta tutto normale. I due piloti parlano fra loro amichevolmente e nella loro voce non c'è il minimo segno di apprensione. Poi, ha raccontato uno dei presenti all'ascolto, «qualcosa succede, l'allarme suona, i piloti cercano di sistemare le cose, non si capisce qual'è il problema che stanno affrontando ma dalle loro parole si capisce che si va facendo sempre più grave. Poi il nastro tace».

La conclusione formale, annunciata da James Hall, il capo del Ntsb, è che «al momento non si può stabilire se c'è stata un'azione criminale o un malfunzionamento meccanico». Bisognerà aspettare che il «gruppo d'ascolto - composto dagli uomini del Ntsb, quelli dell'Egypt Air, quelli della Boeing e quelli della Pratt and Whitney Engines che fornisce i motori del Boeing 767 - approfondisca il suo lavoro, metta in relazione le conversazioni fra i piloti e i dati forniti dall'altra «scatola nera», quella che indica i comandi azionati. [f. pa.]

IN BREVE

Scossa di terremoto in Sicilia orientale

CATANIA. Una lieve scossa sismica, che gli strumenti dell'Istituto Nazionale di Geofisica hanno calcolato di un'intensità pari al secondo-terzo grado della scala Mercalli, è stata registrata nella tarda serata di ieri in una zona della Sicilia orientale. L'epicentro è stato individuato tra Caltagirone, in provincia di Catania, e Ragusa. La scossa è stata avvertita nel centro storico di Caltagirone. [Ansa]

Padre di 93 anni «scordato» 13 figli

SIRACUSA. Non gli sono bastati 13 figli per assicurarsi una vecchiaia serena. Era riverso per terra in una stanza sporca, con addosso abiti sudici e stracciati e con un filo di voce chiedeva aiuto. Così è stato trovato un anziano di 93 anni dai carabinieri di Avola: hanno inviato un rapporto alla procura per il reato di abbandono di persone incapace e mancata assistenza di familiare. [a. r.]

Avvocato perde causa gli sparano alle gambe

NAPOLI. Un avvocato, Carmine Malinconico, 43 anni, è stato ferito alle gambe nel suo studio di Acerra con un colpo di pistola. L'aggressore, Rocco Barbetta, 62 anni, guardia giurata in pensione, è stato arrestato: ha inteso punire il civilista per la decisione negativa dei giudici in una causa di sfratto nei confronti della figlia. [o. l. p.]

Autopsia della madre morta in discoteca

MILANO. Si conosceranno oggi i primi risultati dell'autopsia della donna morta per un malore nella sua casa di Bareggio poche ore dopo il rientro dalla discoteca. Sarà così possibile chiarire le cause del decesso, e dissipare il sospetto che la vittima potesse avere fatto uso di droghe. [r. a.]

In rete su nuovo sito

ROMA. Su Internet da ieri è in rete il nuovo sito Cnn-Italia. Un notiziario 24 ore su 24, lanciato dalla Cnn Interactive e dal Gruppo Editoriale L'Espresso, tramite la Internet Company Katawob. [Adnkronos]

DCQ s.r.l. Diffusione Cultura Qualità
aicQ Associazione Italiana Cultura Qualità
Comune Acqui Terme

CONVEGNO NAZIONALE
LA QUALITÀ DELLE TRADIZIONI
FUTURO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

Intervento del Prof. Paolo De Castro
Ministro per le Politiche Agricole

Rotary Club Acqui Terme-Ovada
Acqui Terme - 19 Novembre 1999 - Teatro Ariston
Ore 9.15 - 16.30

Segreteria Organizzativa ed Iscrizioni
Via Cornalia, 19 - 20124 Milano
tel. 02.66713425; 02.66712484 - fax 02.66712510
e-mail: aicqna@tin.it

PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
BARI - Via Japigia, 184 - Tel. 080.5413111 - Fax 080.5413247
Direzione Generale - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti
Estratto bando gara per licitazione privata
Il Ente deve procedere all'appalto dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione compresa ed esercizio dell'idrovora del Sinni, dalla foce del Sinni in agro di Senise (PZ) al nodo idraulico di Montalbano (MT), compresi il Centro operativo di telecomando e telecontrollo sito in agro di Genosa (PZ)", per l'importo complessivo a base di gara, valutato a corpo e a misura, L. 19.630.630.000 (pari a Euro 5.227.033,75), di cui L. 409.630.000 (pari a Euro 209.199,41) non soggette a ribasso quale costo della sicurezza
All'appalto dovrà procedersi mediante licitazione privata da esperire con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta determinato mediante offerta in percentuale di ribasso ex art. 21, lett. b) della Legge 14/7/1994 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anormalmente basse come previsto dall'art. 21, comma 1/bis della stessa Legge n° 109/94, modificata dalla legge n° 415 del 18/11/1998
Si precisa che, ai fini della individuazione delle offerte anormali, così come previsto dal suddetto articolo 21, comma 1/bis, si procederà al cosiddetto "taglio delle ali" sia nel calcolo della media da ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti, uniformandosi in ciò al parere del Consiglio di Stato n° 285 del 30/3/1999
Le imprese interessate dovranno inviare istanza, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari, via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti Appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti atti a dimostrare possesso dei luoghi integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 260 del 15/11/1999. Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 080 5413268)
Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto Ufficio Contratti Appalti, previa corresponsione della somma di € 7,000, per applicazione di marca da bollo di pari importo
Il termine di ricezione delle istanze sarà perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 7/12/1999
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe Calò Carducci

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Morandi, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

1899 FIAT 1999

A Torino e in Piemonte tradizione e innovazione si incontrano per creare ottime e competitive condizioni di successo per le imprese.

Infatti in Piemonte operano grandi gruppi italiani ed esteri quali: Alenia Spazio, Amp Italia, BCC Best Com, Corpaci, Dea, Brown&Sharp, Embraco Europe, Ermenegildo Zegna, Fata, Ferrero, Fiat, Fila, Iveco, Kimberly Clark, Lavazza, Lear, L'Oréal, Loro Piana, Magneti Marelli, Mortara & Rossi, Michelin, Miroglio, Motorola, Olivetti, PPG Industries, SKF, Smurfit Packaging, Sylea, Tecumseh Europa, Telespazio, TNT, TRW, United Technologies, YKK Corporation, Zust Ambrosetti.

il Piemonte vi offre 100 anni di successi, per cominciare.

ITP Investimenti a Torino in Piemonte è l'Agenzia regionale, **presieduta da Andrea Pininfarina,** costituita dalle più importanti istituzioni pubbliche e private locali per attrarre **imprese estere o di altre regioni italiane** in Piemonte, particolarmente nelle aree obiettivo 1.

ITP affianca le aziende durante tutte le fasi dell'insediamento, fornendo informazioni, realizzando studi di fattibilità, selezionando gli **incentivi** e le **agevolazioni.**

ITP cerca per le aziende **la migliore opportunità localizzativa,** sia per uso industriale, che commerciale o terziario.

ITP segue ogni fase dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali, con funzioni di **interlocutore unico.**

ITP offre alle imprese questi ed altri servizi **gratuitamente,** poiché nato per sostenere progetti imprenditoriali di qualità e di eccellenza in Piemonte.

A proposito di successi, la Fiat compie 100 anni. Un secolo di storia entusiasmante: 100 anni di uomini e donne, di idee e di sviluppo, proiettati per costruire nuovi successi.

Il Gruppo Fiat è oggi presente in tutti i mercati mondiali: segno della capacità, non solo di produrre ovunque, ma anche di saper soddisfare ogni esigenza con la più vasta gamma di prodotti e soluzioni avanzate.

In un processo di evoluzione continua, la Fiat ha ampliato il proprio campo di azione, per affrontare gli anni 2000 in modo sempre più dinamico e competitivo.

Una strategia che può diventare la chiave del successo anche per le aziende che la Fiat vogliano proporsi come partner offrendo i propri qualificati servizi.

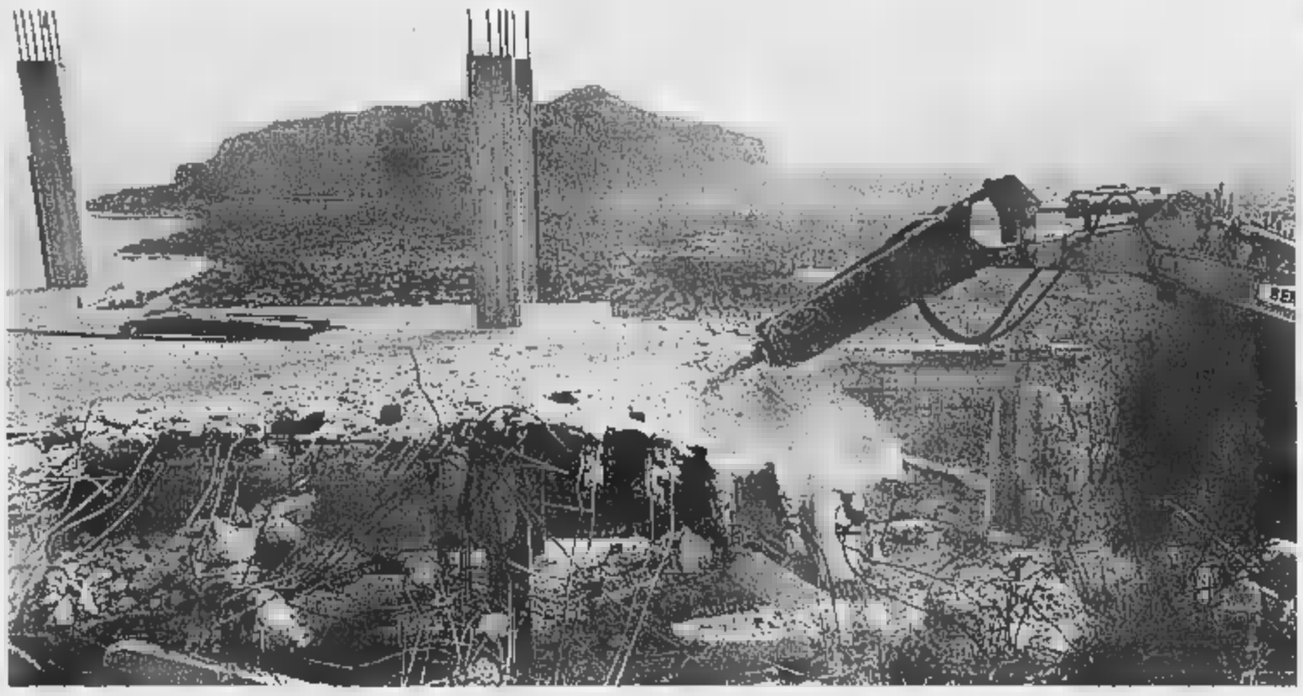
La Fiat è nata a Torino e interpreta al meglio lo stile del Piemonte, che coniuga perfettamente tradizione e innovazione.

ITP
si consenta l'acronimo
tel. +39.011617060
fax +39.011617060
e-mail: info@itp-agency.org

INVESTIMENTI A TORINO E IN PIEMONTE
www.itp-agency.org

Sono scheletri di edifici mai completati. Rimangono 70 villette sull'altro versante: i proprietari si sono opposti

Il sindaco: un luogo simbolo di commistione tra interessi mafiosi ■ speculazione edilizia I Verdi: deve essere solo l'inizio di un'azione per bonificare l'intera zona e creare un parco



Le ruspe abbattono gli scheletri abusivi a «Pizzo Sella», la collina vicino a Palermo

Ruspe sulla collina del disonore

Palermo, abbattute sei case a Pizzo Sella

PALERMO

Gli scheletri di sei case realizzate nella collina del «disonore» a Palermo sono stati spazzati ■■. Ieri mattina le ruspe hanno buttato giù ■ Pizzo Sella i pilastri e i solai di edifici mai completati ed acquisiti negli anni passati dal Comune. All'operazione anti-abusivismo hanno assistito il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli e ■ presidente di Legambiente Ermete Realacci. Una parte della collina è stata «pulita» da queste strutture fatiscenti, mentre sull'altro versante restano le lussuose villette in cui vivono circa 70 famiglie. Il rischio che queste demolizioni si trasformino in una «operazione di facciata» viene denunciato dalla federazione regionale dei Ver■. Le costruzioni abbattute erano state acquisite al patrimonio comunale grazie ad un iter amministrativo velocizzato dalla mancata opposizione del proprietario, una società immobiliare fallita. In tutti gli altri casi, infatti, i proprietari si sono opposti alla requisizione, sostenendo la legittimità delle concessioni regolarmente rilasciate dall'amministrazione comunale nel 1988.

Secondo un orientamento presente in Consiglio comunale il Comune dovrebbe procedere comunque alla requisizione e all'abbattimento, sostenendone i costi, per rivalersi sugli amministratori del passato, già condannati, che hanno consentito ed avallato la colossale speculazione affaristico-mafiosa. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli ha detto che «il governo ha fatto della lotta all'abusivismo l'elemento centrale del ripristino della legalità». La disponibilità del Comune di Palermo a fornire «supporti tecnici e operativi» a quei Comuni che vogliono demolire immobili abusivi ■■ non hanno i mezzi tecnici per farlo è stata manifestata dal sindaco Leoluca Orlando. «Oggi - ha detto - stiamo demolendo immobili a Pizzo Sella, un luogo simbolo di commistione tra interessi mafiosi e speculazione edilizia. Un gesto che ha il valore di concreta testimonianza ■ lotta contro la mafia e di ripristino della legalità».

Il capogruppo dei Verdi al Comune, Angelo Collodoro, pur plaudendo all'iniziativa, os■■■ che «la demolizione di uno scheletro avvenuta oggi deve essere l'inizio di un'azione che non deve interrompersi ma piuttosto andare avanti per realizzare la bonifica della collina». «Siamo abituati in questa città alle operazioni di facciata - afferma Collodoro - e ci auguriamo che quella di oggi non rientri tra le operazioni già viste». Per Collodoro «il vero nodo di tutta questa vicenda sarà il piano regolatore di Palermo che stiamo esaminando in questi giorni». Il Consiglio comunale vuole un grande parco e si è espresso nel '97 per la demolizione; la giunta Orlando, invece, pensa ad una ■■■ di riqualificazione urbana, proponendo di classificare la zona C-1 residenziale ed equiparandola ad altre zone per le quali è prevista la redazione di piani particolareggiati esecutivi su iniziativa privata o comunale: una sanatoria, cioè, per «salvare» quelle abitazioni che negli anni hanno costituito l'unica casa per decine di migliaia di palermitani. [l.a.]

Valle dei Templi

Agrigento, sindaco contro «Specchio»

TORINO

«Verrò processato per aver espresso delle idee», si era infuriato dopo il rinvio a giudizio il sindaco di Agrigento, Calogero Sodano, e intanto si arrabbia con «Specchio» per aver rappresentato la realtà - cioè l'abusivismo nella Valle dei Templi - con una foto a colori.

Sodano, che deve difendersi dall'accusa di aver favorito i cementificatori, ha diffuso nella sua città e in quella «nemica» - Torino - un manifesto autoassolutorio riproducendo l'immagine per lui intollerabile del Tempio della Concordia straziato dalle brutture dei palazzoni. L'ha titolata così: «Il solito ignobile falso, i cittadini giudichino». «I palazzoni non sono attaccati al tempio - incalza -, sono a due chilometri e mezzo».

«La foto è contenuta in un libro serissimo - 'Antica Grecia, l'Alba dell'Occidente' della White Star - e non è certo un fotomontaggio: il teleobiettivo ha semplicemente colto la situazione. L'abusivismo non ce lo siamo inventati noi», spiega il direttore del magazine de «La Stampa», Chiara Berio di Argentine, che sottolinea come - nonostante tutto - il servizio di due settimane fa evidenziasse le superstiti bellezze della «valle degli dei».

Non è la prima a non essere stata capita. Quando il settimanale Usa «Newsweek» pubblicò qualche anno fa immagini simili, bollando gli italiani «barbari» per aver deturpato un sito incluso dall'Unesco nel patrimonio dell'umanità, poco mancò che Sodano non protestasse con la Casa Bianca. Nessuna barbarie, replicò allora, come adesso: «Il sito è intatto. Gli edifici clandestini sono a tre chilometri dai templi e solo lì».

«Sodano continua nella sua politica di occultare una vergognosa realtà - si scandalizza il presidente di Legambiente, Ermete Realacci -. Ha sempre coperto l'abusivismo». E il legale di parte civile degli ambientalisti, Giuseppe Arnone, aggiunge che «Sodano è sotto processo, insieme con altri ex sindaci e amministratori, non solo per esser■ rifiutato di abbattere le costruzioni clandestine nelle zone sottoposte a vincolo archeologico, ■■ anche per aver favorito un appalto illegale per un depuratore, violando le normative ambientali, sanitarie, antimafia». [r.cri.]

LA VOCE DEI RESIDENTI: MA E' STATO GIUSTO DEMOLIRE QUEI MOSTRI, DETURPAVANO

«Giù le mani dai nostri sogni»

Un proprietario: frutto di anni di sacrifici

intervista

Lirio Abbate

PALERMO

Il lavoro delle ruspe a Pizzo Sella per gran parte degli abitanti di «Poggio Mondello», il lussuoso residence realizzato sull'altro versante della «Collina del disonore», è stato notato solo quando sono arrivati ieri mattina i giornalisti. Il rumore dei mezzi è lontano dalle villette e nessuno si era accorto di nulla. I pilastri ed i solai cadevano giù e loro erano tranquilli a coltivare le piante in giardino. «Guardi - suggerisce il proprietario di una villetta che vuole mantenere l'anonimato - fanno bene a buttar giù questi scheletri perché deturpano l'ambiente».

Non avete paura che anche la vostra casa possa essere rasa al suolo?

«Noi abbiamo acquistato cinque anni fa la villetta in cui abitiamo con un regolare contratto notarile. Abbiamo pagato, in questi anni abbiamo vissuto qui senza problemi».

Già allora si conosceva la storia di queste case, come mai avete deciso di comperare?

«Le ripeto, tutto era in regola. Il notaio al momento in cui è stato stipulato l'atto ha constatato che tutto era in regola, perché quindi non avrei dovuto prendere questa villetta? Da qui si vede tutta Palermo, è uno spettacolo bellissimo, ■ vive in pace, senza il traffico o altri rumori, nell'ambiente pulito di questa zona».

Non avete paura neppure ora che le ruspe ■■■ entrate in azione?

«No. Non ho paura ■ nulla, io sono in regola, c■■ almeno si legge sulle carte. Ho finito da poco di pagare una sanatoria di 60 milioni per opere murarie che avevo fatto per allargare la cucina, ho versato fino all'ultima lira di quello che lo Stato mi aveva imposto per le irregolarità edilizie. Sono dunque una persona, titolare di un immobile a Pizzo Sella, in regola con la legge e non temo nulla».

Si parla di abusivismo edilizio, di irregolarità, tutto questo non le fa pensare che c'è qualcosa di vero nella denuncia dei politici sulle case di Pizzo Sella?

«Può anche darsi, ma cosa pensano di fare, di prendersela con la gente che ha sciupato tutti i risparmi per comprare queste case? Di lasciarli senza un tetto dopo anni di sacrifici? Io certamente non mi lascerò portar via la mia casa».

Da sinistra, il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli, il sindaco Leoluca Orlando, e il presidente di Legambiente Realacci assistono alle demolizioni

Ronchi: stress acustico per 2154 abitanti della zona e rischi per altri 7700, le compagnie usino aerei meno rumorosi

«Malpensa viola l'ambiente»

Il ministro boccia l'aumento dei voli

Malpensa è ancora al centro delle polemiche. Il ministro Ronchi contesta lo spostamento di un'altra tranche di voli da Linate: troppo rumore

ROMA

Malpensa bocciata in ambiente, con 2154 persone sotto stress da rumore, «deve rientrare nella legalità prima che si pensi a nuovi incrementi di voli», dice ■ ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Nei giorni scorsi la Commissione di valutazione di impatto ambientale (Via) del ministero aveva dato parere ambientale negativo all'aumento dei voli nell'hub internazionale perchè 2154 persone ■■■ sottoposte a un livello di rumore fuori norma compreso tra i 65 e i 75 decibel, e otto insediamenti scolastici devono far convivere i bambini con un fracasso inaccettabile.

«Il parere della Commissione - spiega Ronchi - sarà accolto in un decreto che verrà firmato a giorni da me e dal ministro Melandri. Nel decreto, come ha concluso la Commissione, verrà sottolineato come l'incremento dei voli è incompatibile con l'ambiente e si potranno anche fornire una serie di opzioni su come rientrare nella legalità. Le misure possono andare dalla riduzione dei voli, alla sostituzione degli aerei più rumorosi, alle variazioni di rotta fino alle delocalizzazioni». Sotto ■ scure del no ambientale è la seconda tranche del trasferimento di voli da Linate a Malpensa (da ■■ a 944 voli) che dovrà essere avviata a metà dicembre per essere completata a fine gennaio 2000. «Per prendere decisioni operative su come ritrovare l'eco-compatibilità a Malpensa - osserva Ronchi - c'è bisogno di un tavolo di concertazione che tra gli interlocutori principali dovrà avere il ministero dei Trasporti».

Ronchi è preoccupato anche dello salute di altre 7700 persone che sono sottoposte a livelli di rumore tra i 60 e i 65 decibel. «Un livello di rumore che la legge - dice - reputa accettabile per chi ■ve vicino agli aeroporti, ma che comunque dovrebbe far pensare a misure di mitigazione per rendere le condizioni di vivibilità migliori». Il ministro è anche preoccupato dalle stime di traffico previste per Malpensa: 16,5 milioni di passeggeri al giorno che dovrebbero diventare 25 milioni con gli incrementi di traffico previsto. «La valutazione di impatto ambientale può incidere ormai solo sul futuro dell'aeroporto», dice Ronchi. Legambiente giudi■ positivamente le sue dichiarazioni ma chiede di far parte della concertazione «insieme agli ambientalisti e ai comitati che hanno rappresentato il fronte che si è battuto contro la mancata valutazione delle conseguenze ambientali».

Intanto per ogni 5 nuovi assunti dalle imprese che operano all'interno di Malpensa, almeno uno dovrà risiedere nel territorio dei comuni limitrofi: lo prevede un progetto di legge di iniziativa parlamentare approvato in sede referente dalle commissione Lavoro della Camera. [r. cri.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Parla il medico che ha testato il preparato svizzero

"Calvizie: l'aiuto di Crescina"

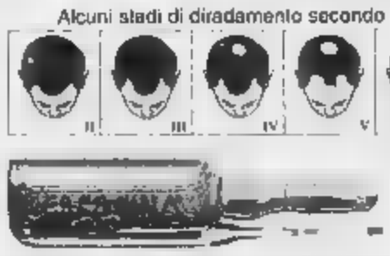
Un problema che tocca milioni di persone. La ricerca scientifica che progredisce. Il diradamento dei capelli che sembra aver trovato un aiuto concreto.

Queste le premesse per lo studio eseguito dalla D.ssa Adele Sparavigna medico dermatologo dell'Istituto DermIng specializzato in ricerche cliniche e bioingegneria, sull'efficacia di un prepa■o svizzero in fiale ad uso topico di impiego cosmetico denominato Crescina, indicato nei casi di diradamento e di incipiente calvizie.

Quali sono stati i risultati più significativi?

"Dopo ■ giorni di trattamento con Crescina, sui 25 soggetti uomini e donne, affetti da alopecia androgenetica di vario grado e defluvium, abbia■ registrato, tramite conta elettronica dei capelli, una crescita che va da un minimo del 4% ad un massimo del 45%. Un solo soggetto invariato e nessuno regredito."

Alcuni stadi di diradamento secondo Hamilton (uomo) e Ludwig (donna)



È vero che Crescina non ha controindicazioni?

"Sì, lo confermo. Durante lo studio non si sono verificati effetti indesiderati in nessun soggetto, anzi, sono stati perfettamente preservati i parametri di superficie del ■io capelluto."

Come ■ ■ ■■ consiglierebbe Crescina?

"Consiglierei Crescina per un periodo di 2-3 mesi nei gradi intermedi di alopecia androgenetica sia maschile che femminile e nei casi di defluvium (stagionale, da stress, ecc.): certo i bulbi trattati non devono essere completamente atrofizzati. Escluderei i casi di alopecia cicatriziale e areata, nei quali le condizioni dei bulbi ■■ in genere irreversibili".

Per i dosaggi di Crescina Labo, adatti ai casi di incipiente calvizie (Crescina 500 ■ ■■ è bene chiedere consiglio alle farmacie che potranno dare indicazioni anche sulle specifiche formulazioni per uomo e per donna.

LABO
Labo Cosprophur Suisse

«Risparmiati mille miliardi, ma molti Comuni fanno resistenza». Ora un disegno di legge taglia-file

«I burocrati, la mia croce»

Piazza: frenano l'autocertificazione

Raffaello Masci

ROMA

Da alcuni anni lo Stato, indipendentemente dai governi che si [illegible] succeduti, si è dato un obiettivo di semplificazione burocratica. In questa prospettiva ogni anno si presenta un ddl di «ulteriore snellimento» che consenta un altro passo verso la meta. Il disegno di legge approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Funzione pubblica, Angelo Piazza, segna un'altra tappa: [illegible] stato battezzato «taglia-file».

Signor ministro, state lavorando alla semplificazione burocratica ma i risultati non è che si siano visti...

«Le rispondo con i fatti: lo [illegible] anno è stato l'anno dell'autocertificazione. Le amministrazioni sembravano restie ad accoglierla, invece la massa cartacea è stata ridotta della metà con un risparmio calcolato in mille miliardi. Vogliamo estendere l'autocertificazione anche ad ambiti privati, come quello delle banche, delle assicurazioni, del mercato. Vogliamo abolire tutta una serie di autorizzazioni senza sostituirle neppure con l'autocertificazione, ma proprio facendole scomparire ...»

Ci può fare qualche esempio?

«Non sarà più necessario tenere un registro dei portieri di stabili, non si dovranno chiedere autorizzazioni speciali per vendere alcolici nei bar, o per tenere una tv o una radio in un locale pubblico o in una mensa. C'era tutta una serie di autorizzazioni che non garantivano né sicurezza né altro, erano solo una fabbrica di burocrazia inutile. Questo sparirà».

O dovrebbe sparire. Perché sa che succede, ministro? Che il governo [illegible] il parlamento dispongono [illegible] poi le singole amministrazioni fanno quello che vogliono. Chi farà rispettare le sue indicazioni?

«Chiariamo subito: io non sono il capo del personale di un'azienda, che fa una circolare e domani tutti si adeguano. Nel nostro ordinamento le singole amministrazioni sono autonome, quindi è possibile, anzi è inevitabile che alcuni Comuni rispondano prima e meglio di altri. Ma dove le cose non funzionano è perché la struttura fa resistenza, per questo abbiamo cambiato la legge sul personale, per cui a un dirigente si danno degli obiettivi da raggiungere con la sua organizzazione: se ci riesce bene, altrimenti viene rimosso. Questa è la sanzione».

Ma lo sportello unico per le imprese, per esempio, che doveva facilitare l'apertura di nuove aziende senza un calvario burocratico da percorrere, ancora non si è visto...

«Le norme attuative per l'allestimento degli sportelli unici sono del maggio scorso e devo dire che molti Comuni hanno approntato egregiamente questo servizio, come Mantova».

Ma nella maggior parte d'Italia non ha fatto scuola. E lo stesso si può dire per lo «sportello del cittadi-[illegible] che doveva evitare a un malcapitato di girare per uffici. Insomma, ministro, [illegible] che servono le sue riforme [illegible] restano lettera morta?

«Conosco esperienze di grande impegno per migliorare la macchina burocratica. Ma se tutto il Paese partiva da una situazione difficile, alcune realtà erano veramente allo sfascio [illegible] quindi è normale che l'Italia si stia muovendo a velocità differenziata in questo campo. L'importante è che il cammino sia stato intrapreso: l'autocertificazione è andata bene, gli sportelli unici per le imprese e per i cittadini si stanno facendo [illegible] sono convinto che tra un anno anche le file saranno diminuite. Trovo importante che [illegible] stato creato un coordinamento tra noi e le [illegible]sociazioni dei consumatori e degli utenti, così la gente potrà far sentire la propria voce e la protesta attraverso questi canali. Sapremo meglio dove la riforma ha successo e dove ancora ci sono sacche di resistenza».

IN CONSIGLIO

Università, la Bindi litiga e vota contro

ROMA. Toni accesi, ieri in Consiglio dei ministri, fra il titolare della Sanità Rosi Bindi e quello dell'Università, Ortensio Zecchino. Già da due ore si litigava sullo stato giuridico dei docenti universitari, con critiche di ogni tipo alla riforma proposta da Zecchino, quando la Bindi ha pronunciato la fatidica frase: «Con questa legge, i professori lavorano troppo poco...». Zecchino, raccontano i presenti, ha protestato in modo vivace, e in suo soccorso è intervenuto Luigi Berlinguer, titolare della Pubblica Istruzione: «Non puoi fare la moralista», ha apostrofato la Bindi, «facendo passare noi per lassisti». La polemica non è morta lì: contro la riforma si sono scatenati i tanti professori che siedono al governo. In particolare, Giuliano Amato ha contestato la "doppia" condizione giuridica in cui [illegible] troverebbero i docenti: un po' dipendenti pubblici, [illegible] po' liberi professionisti. «Era l'unica mediazione possibile», s'è difeso Zecchino. «Non sono cose su cui si può mediare», ha ribattuto severo Amato. Alla fine, D'Alema ha proposto: «Intanto approviamo la riforma, poi il Parlamento [illegible] migliorerà». Tutti hanno convenuto col premier, tranne la Bindi. Che ha votato contro. [u. m.]

Scalfari e Rosi

«Sciascia sbagliò a non schierarsi sul caso Moro»

PALERMO

Dieci anni dopo la morte, Leonardo Sciascia fa discutere [illegible] polemizzare [illegible] di quando, in vita, «faceva notizia» per i suoi libri e i film da loro tratti, ma pure per le sue prese di posizione. Così, ieri pomeriggio, nella sede della fondazione del Banco di Sicilia a Palermo, Francesco Rosi ed Eugenio Scalfari, parlando [illegible] «Leonardo Sciascia nella prospettiva [illegible] tempo», incontro organizzato dalla Fondazione Banco di Sicilia e dal quotidiano «La Repubblica», hanno criticato la sua scelta di non schierarsi né con le Br né con lo Stato quando Moro fu rapito. Scalfari ha esteso la critica all'ormai famosa e spregiativa espressione «professionisti dell'antimafia» che lo scrittore di Racalmuto in un'intervista al Corriere della Sera rivolse a quanti utilizzano il filone antimafioso per farsi pubblicità. Il dissenso su quei due episodi, però, non ha condizionato negativamente il giudizio complessivo di Scalfari: «Sciascia - ha detto - è soprattutto un moralista [illegible] uomo di lettere di livello europeo e non soltanto italiano e tanto [illegible] siciliano». Regista di «Cadaveri eccellenti» derivato dall'intramontabile affresco sugli intrighi della politi[illegible] che è «Il contesto», Francesco Rosi ha riconosciuto [illegible] Sciascia di esser stato «la coscienza critica di una società e del suo tempo». [a.r.]

Lavata l'onta della sentenza che aveva scatenato un coro di proteste contro i giudici

Sullo stupro la Cassazione ci ripensa

«E' violenza anche se la vittima porta i jeans»

ROMA

La Cassazione lava l'onta della sentenza sui jeans e afferma che la testimonianza di una ragazza che asserisce di aver subito uno stupro non può essere messa in dubbio perché lei indossava i pantaloni e perché li stilò senza «rimolarsi» con una strenua resistenza. La violenza sessuale, rilevano i supremi giudici, avviene anche con la coartazione morale della vittima - nel [illegible] oggetto di questa sentenza (13070, III penale) una sedicenne aveva ceduto al violentatore per le minacce che questo rivolse alla sua famiglia - e sono del tutto infondati i tentativi della difesa dello stupratore basati sul fatto che la parte offesa non aveva subito [illegible] «totale eliminazione della sua capacità di resistenza».

Basta ed è sufficiente la pressione psicologica sulla volontà della donna: «Nessuno - rileva la Suprema Corte - è tenuto ad immolarsi». E se lei si tolse i pantaloni questo non può essere un elemento che prova il suo consenso al congiungimento carnale: vuol dire, semmai, che le minacce che le erano state rivolte la avevano già posta in condizione di minorata difesa.

Così la Cassazione ha convalidato la condanna [illegible] due anni e sei mesi inflitti dalla Corte di Appello di Trento a Giovanni L. (21 anni) per [illegible] violentato Erika (16 anni): una pena che il violentatore sconterà perchè i supremi giudici si sono accorti che lui non può avere sospensioni dati i precedenti per furto.

Erika fu stuprata in macchina e dovette abortire. La ragazza salì sull'auto di Giovanni, che lei conosceva - una sera del giugno '95 - quando il giovane, mentendo, le disse di portarla a [illegible] colloquio di lavoro. Invece la condusse nel parcheggio desolato di una cava, mise la sicura alle portiere e la afferrò ai polsi: Erika non proferì parola né tentò di difendersi perché prima Giovanni le aveva detto che avrebbe fatto saltare la piccola azienda del nonno e avrebbe fatto del male anche agli altri suoi familiari.

«La decisione della Cassazione è particolarmente importante, in quanto dà una interpretazione della violenza sessuale che pone al centro la libertà della donna». Ad affermarlo è Anna Serafini, parlamentare Ds.

«In effetti l'art. 13 della Costituzione afferma che 'la libertà personale è inviolabile' - afferma la Serafini- Ogni tipo [illegible] ogni grado [illegible] violenza, psicologica, fisica o economica è un attacco alla inviolabilità della persona e quindi alla sua libertà. Il fatto che la Cassazione nella sua motivazione dica, indipendentemente dalle modalità dei singoli episodi, che [illegible] fondamentale ripristinare il principio della inviolabilità della persona segna positivamente l'approccio culturale a questo di reato». [r.cri.]

[illegible] DEI GIOCHI

[illegible]

Un problema semplice, composto dall'Autore [illegible] [illegible] anni. Il Bianco vince giocando 1) 26-22!, 17x37; 2) 29-23, 21x34, 3) 23x3, 20x38; 4) 3x45 (via 26-42-29) e il Bianco vince, dato che non ha difficoltà a bloccare le pedine nere.

[illegible]

La posizione si è verificata in un torneo giocato la scorsa estate in Finlandia.

La partita è proseguita con 1. D:c5! e [illegible] questo scacco il Nero si è [illegible]. Dopo 1...D:c5; segue 2. A:a6 matto!

Non cambia di molto le cose giocando 1...Rb7; dato [illegible] dopo 1. Dc7, seguita da 2. D:b6+ [illegible]

MASTER NOVES

La combinazione finale corretta è: A B V V.

BOMPIANI

Neri è della Gamma. Vittone s'è classificato 3° e la tappa di Biella si è svolta di sabato.

Ecco comunque gli abbonamenti completi: 1° classificato Rocco Neri della Gamma, che giovedì ha vinto la tappa di Vercelli; 2° Eugenio Azzurri della Omega, che venerdì ha vinto la tappa di Torino; 3° Vittorio Grigi della Beta, che domenica ha vinto la tappa di Novara; 4° Leopoldo Rossi della Delta, che mercoledì ha vinto la tappa di Asti; 5° Attilio Verdi della Beta, che sabato ha vinto la tappa di Biella.

[illegible]

Schema a destra. 11 lettere: refrigerate; [illegible] lettere: argentiere; 9 lettere: recingere, recidere, referente, referenti, refrigeri; [illegible] lettere: argenesi, frangere, fregiare, fregiate, gregarie, recitare; 7 lettere: argenti, cinerei, cingere, cintare, erigere, errante, erranti, ferrate, ferrati, fregale, fregati, geniere, gerente, gerenti, girante, giranti, granite, gredità, gregari, reagire, refrain, regnare, regnate, regnati, tangere, tingere; 6 lettere: argine, cerate, cerati, citare, ergere, errare, errate, errati, ferita, ferite, ferrei, frange, gerani, ginger, girate, girati, gilane, gratin, ranger, regata, rigare, rigate, rigati, tirare; 5 lettere: agire, cerei, cinta, cinte, crani, erari, etnea, etnia, etnie, fene, feni, frane, frate, frati, fregi, genia, gente, genti, giare, grane, grani, grate, grati, greci, ralle, ragni, rango, reati, regia, regie, regni, reità, tiare, tigre, tigri. Totale 99 parole. Schema a sinistra.

Numeri: centotrè, centouno, cento, [illegible] trenta, otto, cinque, quattro, tre, uno. [illegible] 386.

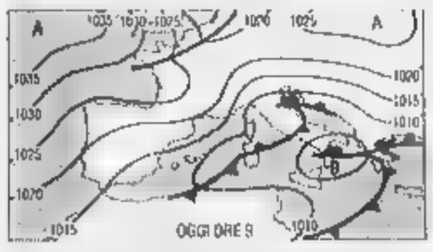
SESTO ACUTO

Per Bucaneve erano previste [illegible] notti di sorveglianza. Chiamiamo x il contributo di notti di Bucaneve: Primula, la cui distanza dal palazzetto è 5/9 rispetto a Bucaneve, contribuirà pertanto con 9/5 x notti, mentre Violetta, [illegible] cui distanza [illegible] palazzetto è 6/9 rispetto a Bucaneve, contribuirà pertanto con 9/6 x (cioè 3/2 x) [illegible]: le notti complessive [illegible] allora pari a x+9/5x+3/2x=86, da cui x=20.

[illegible]											

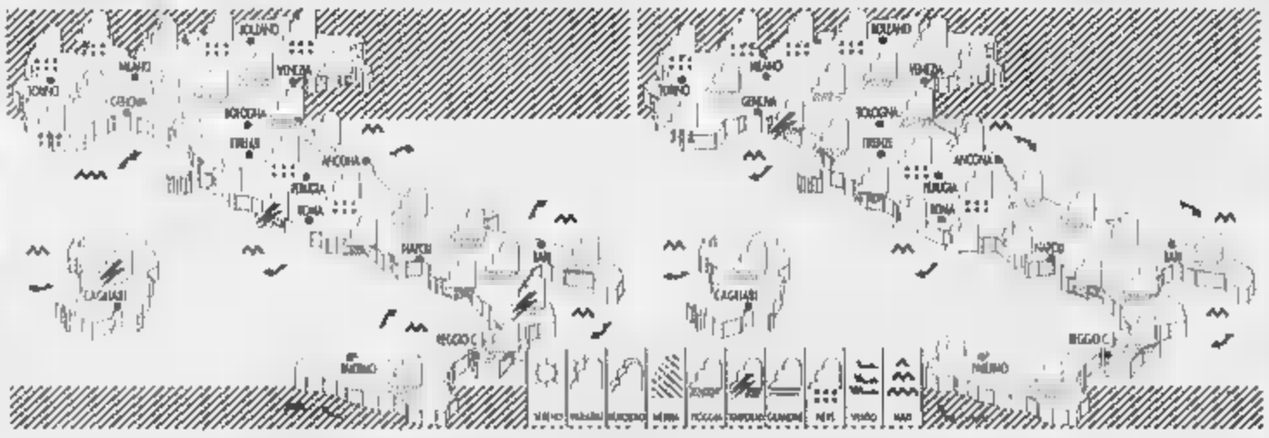
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



DOMINA LA VARIABILITA'. Sulla penisola ed in particolare sulle regioni Centro meridionali, insistono condizioni di tempo instabile e perturbato derivanti dalla confluenza di aria fredda, proveniente da Nord-Est, con aria temperata umida di matrice afro-mediterranea. Una tale situazione è destinata a protrarsi per alcuni giorni.

Tendenza per dopodomani. Schiarite alternate a parziali annuvolamenti sul Nord Ovest, sulla Sardegna, sulle regioni tirreniche. Nuvolosità e ancora piogge intermittenti sulle regioni meridionali e centrali adriatiche. Tra il pomeriggio e la serata nuovo peggioramento sul Nord Ovest con nevicate anche a quote basse.



OGGI. Sulle zone alpine e prealpine da nuvoloso a coperto con nevicate oltre i 600-800 metri. Su Liguria e Piemonte nuvolosità variabile. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge, locali temporali e nevicate sulle [illegible] appenniniche Centro settentrionali. Temperature in calo al Nord ed al Centro.

DOMANI. Ancora maltempo al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Tempo di nuovo in peggioramento al Nord Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna. In serata temporanee schiarite sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	10	Bologna	5	7	Bari	10	17
Bolzano	-1	7	Firenze	8	12	Napoli	11	18
Verona	4	9	Pisa	7	12	Potenza	np	np
Trieste	8	10	Ancona	8	12	S. M. Leuca	15	19
Venezia	7	9	Perugia	8	11	R. Calabria	14	21
Milano	3	7	Pescara	10	16	Palermo	14	22
Torino	-1	7	L'Aquila	7	np	Catania	11	20
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	13	Messina	15	21
Genova	11	15	Roma Fiumi.	10	14	Alghero	10	16
Imperia	11	np	Campobasso	8	11	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	11	sereno	Lisbona	11	15	sereno
Atene	12	18	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	13	22	variabile
Berlino	-3	6	sereno	Madrid	3	12	variabile
Bruxelles	-1	9	variabile	Montreal	2	11	nuvoloso
Bucarest	4	13	variabile	Mosca	-4	3	nuvoloso
Budapest	3	5	pioggia	New York	6	18	variabile
Buenos Aires	18	27	sereno	Nizza	9	18	variabile
Copenaghen	-1	4	sereno	Parigi	[illegible]	9	variabile
Dublino	4	11	variabile	Pechino	-2	11	variabile
Francoforte	-2	6	variabile	Praga	-2	5	variabile
Gerusalemme	12	21	sereno	Rio de Janeiro	19	22	nuvoloso
Ginevra	-4	6	nuvoloso	Sofia	3	10	variabile
Helsinki	-4	0	variabile	Sydney	18	27	variabile
Johannesburg	14	27	sereno	Tokyo	14	17	pioggia
Il Cairo	[illegible]	24	sereno	Varsavia	-2	1	variabile
Istanbul	11	17	variabile	Vienna	2	8	pioggia

Call iT
la carta di credito telefonica di
Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone,
senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible] AL PARCHEGGIARE.

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible] IL MIGLIOR [illegible].

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

UN RICAMBIO DI TECNOLOGIA.

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

[illegible] TOP CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

[illegible] CONSUMARE POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

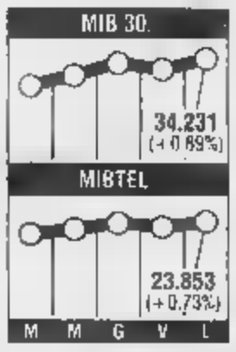
[illegible]
PUNTO PUNTO
[illegible]
[illegible]

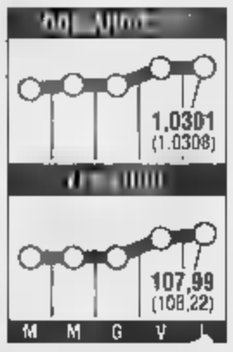
Services
Lubrificazione specializzata
www.fiatpunto.com

[illegible]

Easyweb pronta al decollo

Si chiama Easyweb tv, è un prodotto «che consentirà a tutte le persone che hanno poca familiarità con il pc o non ne possiedono di collegarsi a Internet direttamente dal televisore di casa». Lo ha presentato ieri sera PlaNETwork, giovane compagnia di telecomunicazioni di Angelo Moratti, Paolo Merloni, Gianpaolo Acerbi, Luigi Orsi Carbone e Andrea Rocca, con una festa nello spazio Fiorucci. Presenti Giorgio Armani, Marco Tronchetti Provera, Afef, Roberto Baggio, gli Articolo 31, il sindaco Gabriele Albertini, Teo Teocoli e altri vip che hanno assistito alla prima dimostrazione di easyweb.tv: un decoder che si collega al televisore e alla presa telefonica, e una tastiera a raggi infrarossi che consente di navigare in Internet, inviare e ricevere e-mail, fare shopping on line, collegarsi con il mondo. Nel prodotto sono inclusi l'accesso gratuito a Internet, tre indirizzi di posta elettronica e uno spazio di 20 megabyte per la creazione del proprio sito personalizzato. Easyweb. tv può essere noleggiato ad un canone mensile di 15 mila lire al mese (più IVA) o acquistato al numero verde 800610100 a 349 mila lire più IVA.





Unicredit punta sulla Croazia

UniCredito Italiano sta guardando con interesse al processo di privatizzazione dei principali player del sistema bancario croato e presenta la prima offerta in Croazia. L'Agenzia statale per la garanzia dei depositi e la ristrutturazione delle Banche («Dab») sta procedendo alla dismissione di quote di partecipazione che la stessa detiene nelle prime 3 banche del paese dopo la Zagrebacka, leader del mercato, già privatizzata e, attualmente, 'public company': si tratta di Privredna Banka Zagreb (Pbz), Splitska Banka e Rijecka Banka. Stante che la time-table delle privatizzazioni croate prevede come prima tappa la Pbz, il consiglio d'amministrazione di UniCredito Italiano ha deliberato di presentare già nella giornata odierna la propria prima offerta per la Croazia su Privredna Banka Zagreb. Pbz, principale competitor di Zagrebacka, è la prima banca croata per network, grazie ad una rete di circa 160 sportelli sparsi in tutto il territorio del paese e la seconda per quota di mercato sui depositi.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 16 Novembre 1999 18

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Approvati i collegati alla Finanziaria 2000: tasse sui rumori degli aerei e stretta decisiva ai paradisi fiscali

Il governo rinvia la riforma del Tfr

Cambiano le assicurazioni, sconti per l'e-commerce

Gian Carlo Fossi
ROMA

Polizze assicurative trasparenti e competitive per autoveicoli e motorini, stretta sui paradisi fiscali, un «libretto» per la sicurezza degli edifici, condizioni più facili per ottenere gli sgravi fiscali sugli utili reinvestiti, abolizione del bollo per l'autenticazione dei documenti di riconoscimento, bonus fiscale per incentivare l'utilizzo del commercio elettronico, donazioni esentasse di computer e libri alle scuole e alle case circondariali, cambiamento dell'assetto aeroportuale, istituzione di un fondo per la realizzazione di strutture di accoglienza dei barboni: sono queste alcune delle molte misure previste in cinque collegati alla Finanziaria 2000 approvati ieri sera dal Consiglio dei ministri per completare la manovra economica del governo, che inizia domani il suo iter a Montecitorio dopo aver ottenuto venerdì scorso il voto favorevole del Senato. Invece, resta esclusa dai collegati la riforma del Tfr diretta ad utilizzarlo in futuro per far decollare i fondi della previdenza complementare. «Non abbiamo rinunciato a farla - precisa il presidente del Consiglio D'Alema - ma non sarebbe stato giusto operare una forzatura della risoluzione parlamentare sul documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef), che contempla un collegato sulla previdenza integrativa. L'approveremo al più presto, forse già nella prossima seduta». Peraltro, in aggiunta ai collegati, il consiglio ha varato un disegno di legge, subito battezzato «anti code» agli sportelli, che dispone una serie di semplificazioni burocratiche nel quadro del programma pluriennale di interventi, già avviato dal ministro della Funzione pubblica Bassanini per rilanciare efficienza e produttività.

POLIZZE ASSICURATIVE. Molta più chiarezza dal 1° gennaio 2000 nelle tariffe delle Rc auto e motorini: le compagnie dovranno definire e pubblicizzare un «premio annuale di riferimento», che servirà ad ottenere un «listino» dei premi e, quindi, a rendere note le condizioni più vantaggiose e competitive. Per le compagnie inadempienti scatterà una multa da 2 a 10 milioni di lire. In pratica le compagnie dovranno definire i premi di tre profili tariffari più diffusi: il primo riguarderà la classe relativa al primo contratto di assicurazione bonus malus con il massimale di legge su veicolo di 1100 cc e un conducente maschio di 20 anni; il secondo la classe cui corrisponde il massimo sconto per una automobile di 1300 cc e un conducente maschio di 40 anni; la terza dovrà far riferimento sempre alla classe di entrata bonus malus per un ciclomotore di 50 cc e per un conduttore maschio di 20 anni.

PARADISI FISCALI. Norme mirate stringono le possibilità di evasione internazionale attraverso società-figlie: andare in un «paradiso fiscale» sarà praticamente inutile perché le tasse si pagheranno in Italia.

LIBRETTO DI FABBRICATO. E' una sorta di patentino che consentirà di monitorare lo stato di salute di ogni singolo edificio, annotando tutte le informazioni utili, i materiali usati, gli interventi successivi che toccano le strutture, le misure di sicurezza. Particolari incentivi di carattere fiscale saranno fissati per facilitare e aiutare questa iniziativa, che sarà gestita dai comuni.

SGRAVI ALLE IMPRESE. Vengono facilitati gli sgravi sugli utili reinvestiti: mentre prima per ottenere lo sconto occorreva soddisfare due condizioni (acquisto di beni strumentali nuovi e aumento del patrimonio dell'impresa attraverso l'apporto di capitali freschi e di utili dell'impresa) in futuro si avrà diritto alla riduzione soddisfacendo le due condizioni in due anni, cioè una in un anno e l'altra nell'anno successivo.

IMMOBILI DELLO STATO. L'obiettivo è di ristrutturare, restaurare e modificare la destinazione urbanistica degli immobili di proprietà dello Stato più utilizzati a scopi governativi e localizzati in posizioni significative e strategiche del tessuto urbano delle città.

COMMERCIO ELETTRONICO. Per le imprese tessili, di abbigliamento e calzaturiere arriva un credito d'imposta fino ad un massimo di 200 milioni in tre anni a condizione che introducano nell'azienda innovazioni tecnologiche. Nel complesso 330 miliardi in tre anni.

DOCENTI UNIVERSITARI. Disco verde per il nuovo stato giuridico dei docenti universitari (almeno 500 ore di insegnamento all'anno), mentre è stato rinviato quello dei medici-docenti universitari che entro il 31 dicembre dovranno scegliere tra tempo pieno e tempo parziale.

Ci sarà una tassa regionale sui rumori degli aerei e cambierà l'assetto del settore aeroportuale italiano. Dal 2001 per ogni aereo in atterraggio o in decollo la compagnia aerea dovrà pagare un'imposta secondo modalità da stabilire.

«Il debito al 114% del Pil»

MILANO. Il debito pubblico italiano «è ancora alto» ma grazie anche ai 35 mila miliardi incassati dalla privatizzazione della prima tranche dell' Enel, il rapporto debito-pil «si attesterà al 114/115 per cento». Lo ha detto il ragioniere dello Stato Andrea Monorchio nel corso di una lezione all' Universita Cattolica di Milano. Sull' altro parametro, quello deficit-pil, Monorchio ha detto che «l' obiettivo è il 2,4 per cento, noi miriamo a questo innanzitutto». E ottimista sulla possibilità di raggiungere il 2 per cento? - gli è stato chiesto. «Siamo largamente ottimisti sul 2,4 per cento». Il ragioniere generale dello Stato ha inoltre detto di non aver ancora mano i conti sull' incidenza del rialzo dei tassi deciso dalla Bce sul fabbisogno pubblico, aggiungendo tuttavia: «Siamo stati prudenti per quest' anno, speriamo di trovarci bene».

Il ministro delle Finanze Visco

Saranno facilitati gli sgravi sugli utili che le imprese reinvestiranno

VARIO UNA NUOVA DISCIPLINA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

ADESIONE
I lavoratori aderiranno automaticamente al fondo pensione integrativo versando quote del loro Tfr. Il fondo avrà poi la possibilità di investire il Tfr in titoli dell'azienda.

STOCK
Il monte-Tfr interessato avrà come previsto, un flusso annuale fra i 25-27.000 miliardi di lire.

PUBBLICO IMPIEGO
E il principale nodo da risolvere. Le liquidazioni dei dipendenti pubblici verrebbero inizialmente garantite in parte da alcuni contributi «virtuali» e in parte da anticipi del sistema bancario

TASSAZIONE
La tassazione del Tfr, che non andrà in busta-paga, avrà un'aliquota del 12,5%

DECORRENZA
Il nuovo Tfr vedrebbe la luce solo a fine 2000, nei primi mesi del 2001.

COLLEGATO FISCALE

VISCO PER LE IMPRESE
Sarà resa più facile l'applicazione della norma pro-investimenti

COMPUTER E LIBRI
Le imprese non dovranno pagare imposte per le donazioni di libri o computer indicati come beni d'impresa.

PARADISI
Sarà impossibile per le imprese italiane trasferire una quota degli utili a società-figlie in paradisi fiscali.

AVVISI E CARTELLE
Il fisco avviserà i contribuenti con una lettera bonaria prima della cartella esattoriale.
La novità vale anche per i redditi 1993-1997.

CONDONO
Il collegato ripropone lo stanziamento di 60 miliardi in tre anni

BANCHE
Potranno essere dedotte svalutazioni e accantonamenti per coprire i rischi dei crediti.

D'Alema: ora il fisco non è più vorace

«Siamo nella media europea». Scoperti 4000 evasori totali

ROMA

Il fisco italiano in soli tre anni ('97-'99) ha cambiato faccia: non è più quello «vorace», farraginoso e arbitrario di una volta. E non è mancato «il riconoscimento di operatori ed istituzioni internazionali (dalla Commissione europea al Fondo monetario internazionale, all'Ocse) per le novità del processo di riforma in corso». Lo ha detto ieri il presidente del consiglio, D'Alema, parlando alla Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza per l'inaugurazione del nuovo anno accademico. Ed è stata questa l'occasione per annunciare i positivi risultati ottenuti dalle Fiamme Gialle: quasi 4.000 evasori totali e parzialmente scoperti nei primi dieci mesi del 1999.

A fornire queste cifre è stato il comandante generale della Guardia di Finanza, Rolando Mosca Moschini che ha inoltre sottolineato come l' attività delle Fiamme Gialle ha consentito di scoprire oltre 26.000 miliardi di reddito imponibile che, tra costi non deducibili e ricavi non dichiarati, era stato sottratto alla tassazione.

«La direttiva generale del ministro Visco - ha affermato il generale - ha assegnato alla Guardia di Finanza per l'anno 1999 l'esecuzione di 9.400 verifiche fiscali generali di iniziativa, di cui 1.200 nei confronti di soggetti con volume di affari superiori a dieci miliardi. I risultati conseguiti fino al 31 ottobre lasciano ipotizzare fondatamente il pieno raggiungimento degli obiettivi e il superamento, rispetto allo scorso anno, delle somme recuperate a tassazione nel comparto dell'imposizione diretta e indiretta».

Il comandante della Guardia di Finanza ha inoltre sottolineato che tra gli obiettivi dei finanzieri ci sarà quello di «spostare sempre più l'attenzione ispettiva verso i soggetti economici di maggiore spessore in termini di dimensione aziendale e volume d'affari».

Sul fronte della lotta alla criminalità organizzata, ha spiegato il comandante generale, le Fiamme Gialle istituiranno il comando investigazioni economico-finanziarie (Cief), che riunirà il nucleo speciale di polizia valutaria, lo Scico, il nucleo speciale repressioni frodi comunitarie e un nucleo investigativo. «Si tratta - ha detto Mosca Moschini - delle articolazioni cardine per l'espletamento di indagini o analisi inerenti i profili economici e finanziari connessi all'attività della criminalità organizzata. Riteniamo che la scelta di ricondurre il controllo e il coordinamento di tali reparti sotto un unico comando potrà dar vita a una più efficace e sinergica azione di contrasto».

Nel suo intervento il presidente del Consiglio ha insistito sul fatto che la pressione fiscale italiana è nella media europea mentre fare la differenza è il prelievo contributivo e quindi il carico legato ad uno "stato sociale" che è stato oggetto anch'esso di un graduale e lento, ma incessante processo di riforma». «La pressione fiscale del nostro paese - ha sostenuto D'Alema - è oggi nella media europea. Le imposte in senso stretto sono, in rapporto al Pil, molto diverse da quelle osservate ad esempio nel Regno Unito e certamente inferiori a quelle prevalenti in altri grandi paesi dell'Europa continentale. A fare la differenza rispetto ad essi è infatti il prelievo contributivo e quindi il carico legato allo stato sociale».

Con la Finanziaria - ha poi sottolineato il presidente del Consiglio - il governo «mantiene l'impegno gravoso assunto circa un anno fa: ridurre le imposte sulla famiglia nella misura in cui si è recuperato gettito inatteso», un impegno che verrà mantenuto «con qualche ampiezza: rispetto al Patto Sociale le riduzioni d' imposta sono assai più consistenti ed anticipate nei tempi e hanno carattere permanente e strutturale».

Le società chiedono al governo di inserire subito nella Finanziaria gli emendamenti alla legge

Lavoro interinale, si tratta sulle nuove regole

Salvi e Morese incontrano oggi sindacati e associazioni di categoria

ROMA

La Confinterim, l'associazione delle società di lavoro temporaneo chiede al governo emendamenti da inserire subito in finanziaria, visto che la legge 196 del '97, prevedeva modifiche dopo due anni dal varo. Punti caldi: l'eliminazione di alcune preclusioni allo svolgimento dell'attività per le categorie più basse e per alcuni settori come l'edilizia e l'agricoltura.

«La modifica della legge 196 - ha detto ieri il presidente di Confinterim Enzo Mattina - oggi è matura e necessaria per togliere preclusioni categoriali e settoriali, per ampliare l'accesso all'istituto». Mattina conta che il governo non si tiri indietro e perfezioni la legge sul lavoro temporaneo.

Già oggi il ministro del Lavoro Cesare Salvi incontrerà i sindacati sui collegati alla Finanziaria di sua competenza. Nella riunione, secondo quanto ha riferito il segretario confederale della Uil Fabio Canapa, si dovrebbe parlare di emersione del lavoro nero e della delega sulla riforma per i lavori socialmente utili. Non è escluso che si parli anche di lavoro interinale.

I sindacati sostengono che la legge sul lavoro interinale può essere modificata, ma solo sulla base di un accordo tra le parti sociali. Mentre Salvi sarà a colloquio con i sindacati, il sottosegretario al Lavoro Raffaele Morese vedrà le agenzie di lavoro interinale. «Credo che si possa pensare ad un allargamento delle categorie previste - ha anticipato ieri il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani - ma questo si può fare solo in sede contrattuale. Prima ci vuole un negoziato e poi si può cambiare la legge».

«Penso che la legge possa essere modificata per estendere il lavoro interinale alle basse qualifiche - ha affermato il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni. Si può definire un tempo entro il quale fare la trattativa tra di noi. Se le parti trovano accordo entro sei mesi potrebbe intervenire il Governo». Per il segretario confederale della Uil Fabio Canapa il divieto previsto dalla legge dovrebbe poter essere superato dalla contrattazione, sia per le basse qualifiche sia per le categorie che ne sono escluse.

Il lavoro temporaneo ha «reclutato» finora 75.524 matricole con un volume globale di prestazioni che hanno toccato nei primi sei mesi di quest'anno a 12 milioni e mezzo di ore, per 35.481 contratti di fornitura e un fatturato di 395 miliardi.

La maggior parte del lavoro a tempo, che equivale alle prestazioni del 73,1% degli occupati, si è concentrata al Nord, il 18,4% al Centro e l'8,4% nel Sud. Il comparto di attività interessato in misura maggiore è l'industria metalmeccanica (44,5%) seguita da altre industrie (22,5%), dal terziario (22%) e altri settori (11%).

Il ricorso al lavoro temporaneo nel primo semestre del 1999, secondo i dati Confinterim, è stato determinato soprattutto dal bisogno di coprire «punte» produttive (67 casi su cento), dalla sostituzione di lavoratori assunti (20%), da assetti produttivi previsti (13%).

La categoria professionale più interessata è quella degli operai: 58,3% contro il 41,7% degli impiegati, prevalenza del personale maschile (57,2% contro il 42,7% di donne). L'età media dei lavoratori temporanei è trenta anni.

[r. e. s.]

Prendete una scrivania di 25x35 e fatevi stare un fax, una stampante, uno scanner, un telefono e una copiatrice.
O siete Mago Magnello o avete scelto un fax multifunzione Olivetti.

Con tante funzioni in una sola macchina risparmi sullo spazio e risparmi anche sui costi. Non è magia, è tecnologia Olivetti.

800-365453
www.olivetti-ofisun.it
olivetti
@HOME @OFFICE

Industriali e sindacati: il sistema è in sofferenza. D'Alema: non c'è motivo di preoccuparsi

Produzione in retromarcia

A settembre calo dello 0,4 per cento

Bruno Gianotti
ROMA

«Una ripresa [illegible] il freno a [illegible] tirato», la definisce Luigi Angeletti, segretario confederale della Uil quando commenta i dati sulla produzione industriale pubblicati ieri dall'Istat: settembre ha segnato un vistoso calo, -0,4% rispetto allo stesso mese del '98, ma -1% (lo stesso registrato ad agosto), nei primi 9 mesi del '99 e un calo giornaliero dello 0,5%.

Il premier Massimo d'Alema contesta invece ogni interpretazione catastrofica: «È una battuta d'arresto - sostiene in netto contrasto [illegible] gli industriali e ancor più [illegible] Forza Italia - che non desta preoccupazioni, sia perchè segue all'eccellente dato di agosto, sia perchè non ha riguardato il settore dei beni intermedi e quello dei beni di investimento». L'opposto di Confindustria, convinta che il sistema produttivo sia in difficoltà: «Si tratta di un dato - afferma Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il centro studi - un po' peggiore di quello che noi avevamo previsto, ma sostanzialmente in linea [illegible] la situazione attuale, che è quella di un sistema industriale sempre più affaticato».

L'Istat ha ripartito il calo della produzione soprattutto tra i beni di consumo (-1,3%) e i beni di investimento (-1,2%), con cadute secche nel settore delle macchine [illegible] apparecchi (-2,6%) [illegible] dei [illegible]zzi di trasporto (-1,4%). Analizzando i dati per settori di attività economica, si trovano gli aumenti nella lavorazione dei minerali [illegible] metalliferi (+5,2%), nella carta stampata (3,9%), negli articoli in gomma [illegible] materie plastiche (+2,9%), nell'energia elettrica, gas e acqua (+2,8%), negli alimentari, bevande e tabacchi (+2,6%). In calo l'indice per tessile e abbigliamento (-10,9%), produzione del metallo (-4,1%), petrolio (-3,3%), calzature (-2,9%).

Il contrasto stridente con agosto, che aveva fatto segnare un «boom» di produzione del 10% rispetto all'agosto '98, deriva in gran parte dall'anomalia del mese in cui si concentrano per tradizione le ferie e le chiusure delle aziende. Quest'anno, in agosto, i giorni lavorativi [illegible] stati 22, uno più dello stesso mese '98, ma sono state poche le chiusure totali (le ferie sono state in gran parte scaglionate) e la produzione media giornaliera ha registrato un aumento tendenziale del 7,3%.

Il confronto dei dati spiega quindi l'ottimismo del presidente del Consiglio che cita altri fattori positivi di settembre: «Nello stesso [illegible] le imprese italiane hanno segnalato un miglioramento diffuso delle aspettative a breve termine (tre o quattro mesi) degli ordini [illegible] delle produzioni», quindi il dato della produzione industriale conferma i «segni di ripresa dell'attività produttiva che si è manifestata dall'inizio dell'estate». [illegible] Guidi e gli industriali temono la perdita di competitività sui mercati interni [illegible] esterni «aggrediti dai bassissimi costi di altri Paesi la cui produzione, però, sta crescendo in qualità grazie alle nostre macchine». Per Confindustria, quindi, il nodo da sciogliere resta la competitività del sistema industriale italiano, aggravato dall'involuzione del mercato.

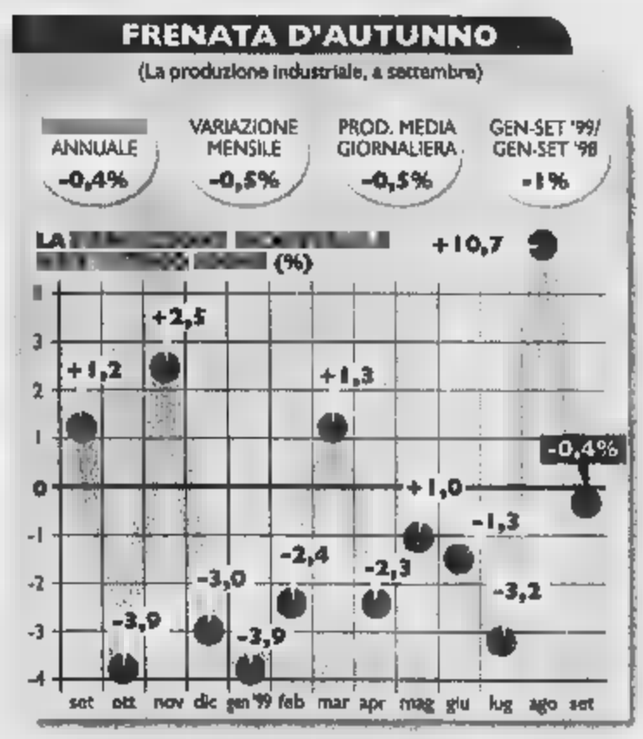
Problemi reali, dice il responsabile economico [illegible] Forza Italia Antonio Marzano, che [illegible] governo dovrebbe affrontare partendo dalla crisi strutturale «anzichè trarre futili entusiasmi dai bussolotti mensili degli indici, per lo più limitandosi ai rari casi in cui [illegible] positivi».

Anche perchè, incalza Angeletti, «nonostante le buone intenzioni [illegible] tutte le dichiarazioni di ottimismo sulla ripresa economica, i dati a consuntivo [illegible] più bassi di quelli a preventivo e questo riguarda sia la crescita del pil come, in questo caso, la produzione industriale». E Savino Pezzotta, segretario generale vicario della Cisl, incalza il governo: «Sono mesi che stiamo dicendo che occorrono politiche industriali più accentuate rispetto ad una gestione ordinaria. È chiaro che, se non si fanno politiche di sviluppo e non si mette sotto controllo [illegible] l'inflazione, alla fine tutto ritorna».

TITOLI PUBBLICI

Ancora una discesa per i tassi dei Btp

ROMA. Continua il calo dei rendimenti dei titoli di Stato. Per la seconda volta consecutiva il rendimento annuo lordo dei Btp ha fatto segnare un arretramento per tutte le tipologie in offerta: il tasso dei titoli a tre [illegible] è tornato, nell'asta odierna, vicino alla soglia del 4% a quello dei Btp trentennali [illegible] tornato, per la prima volta dallo scorso agosto, al di sotto del 6%. I rendimenti dei Btp a tre anni (750 milioni di euro l'offerta, per [illegible] richiesta di 1,965 miliardi di euro) [illegible] scesi al 4,11%, rispetto al 4,38% dell'asta precedente, mentre quelli dei titoli a cinque [illegible] anche in questo caso 750 milioni di euro l'offerta per una richiesta di 1,826 miliardi) sono scivolati al 4,51% (4,84% [illegible] precedente). I btp a trenta anni (1 miliardo l'offerta per una richiesta di 1,649 miliardi di euro) hanno visto [illegible] loro rendimento ridimensionato al 5,77% (6,22% il precedente). Quella di ieri è stata comunque una sessione negativa per il comparto obbligazionario europeo. Appesantiti dalla debolezza dell'Euro, sceso contro yen ai minimi da due [illegible]i, e dall'attesa per la riunione della Federal Reserve di domani, sia i Btp che i Bund hanno registrato [illegible] serata ribassi. Al Liffe il contratto decennale italiano ha chiuso a 107,23 con un calo di 36 tick dopo aver toccato un minimo a 107,07 e un massimo a 107,85. Analogo l'andamento del Bund che sul circuito Eurex passa di mano a 107,49, in calo di 44 tick aver toccato nel corso [illegible] sessione un minimo di 107,41 e [illegible] massimo di 108,08.



A Bnp Paribas il 3,7%

Sanpaolo Imi [illegible] il 15% [illegible] Cardine

ROMA

Accordo fatto tra gli azionisti della Cr Firenze. L'Ente Cassa di risparmio di Firenze, azionista con l'85% del capitale, cederà al Sanpaolo Imi il 15% del capitale e alla Bnp Paribas il 3,7 per cento. I due gruppi sono già azionisti della banca guidata da Aureliano Benedetti. I tre partner hanno firmato poi un patto di sindacato sul 44% del capitale della banca. L'ente, inoltre, collocherà entro un anno in Borsa una quota non inferiore al 20% del capitale.

Secondo fonti finanziarie l'Ente Cr Firenze incasserà circa [illegible] miliardi per la tranche ceduta sulla base di una valutazione dell'istituto superiore ai 5.000 miliardi di lire. Dopo alcuni mesi di gestazione, dunque, il via libera al riassetto azionario dell'istituto toscano è stato siglato [illegible] dai vertici di tutti i soggetti interessati: Alberto Carmi e Aureliano Benedetti per l'Ente e l'istituto di credito, i due amministratori delegati di Sanpaolo Imi, Maranzana e Masera, e Bernard Muller, membro del direttorio di Bnp Paribas.

Sulla base dei risultati di bilancio '99, l'Ente collocherà sul mercato, entro un anno, una quota non inferiore al 20% del capitale, scendendo di conseguenze sotto al 50% del capitale e ottemperando così alla legge Ciampi sulle fondazioni bancarie.

L'acquisizione conclusa da Domenico De Solé insieme con Pinault

Modelle in passerella con gli abiti di Gucci

Gucci conquista Saint Laurent

Un affare da quasi duemila miliardi

Valeria Sacchi
MILANO

«Una pietra miliare per diventa[illegible] un gruppo [illegible] mondiale nel settore dei beni di lusso». Così definisce il gran capo di Gucci, Domenico de Sole, l'accordo [illegible] il suo grande azionista Francois Pinault per acquisire Sanofi Beauté, che significa Yves Saint Laurent con marchio, moda, cosmesi e profumi, eccezionale fatta per la linea di alta moda. Saint Laurent Haute Couture resta infatti in Artemis per permettere a Saint Laurent di continuare a svolgere il suo «ruolo creati[illegible] di stilista in modo indipendente, affiancato da Pierre Bergè. Tuttavia, sia Saint Laurent che Bergé continueranno ad essere consulenti del marchio per la moda e per i profumi. Con questa operazione del valore di 1.800-1900 miliardi di lire, Gucci porta a [illegible] [illegible] fatturato di 1.300 miliardi di lire [illegible] dati '98 (nel quale la parte del leone è rappresentata dalla divisione profumi) e un utile lordo [illegible] 137 miliardi.

«Intendiamo lavorare insieme al management di Ysl, trasformando il business attuale basato sulle licenze e sulla distribuzione plurimarca in uno integrato e fondato sulla distribuzione diretta» aggiunge De Sole, che approfitta dell'annuncio per sottolineare ancora una volta «i grandi vantaggi dell'alleanza strategica tra Gucci [illegible] Pinault-Printemps-Redoute». «Yves Saint Laurent è un grande marchio, forse il più grande, e questa acquisizione ci darà l'opportunità di massimiz[illegible] il suo potenziale» commenta a sua volta il direttore creativo di Gucci, Tom Ford, che secondo le anticipazioni [illegible] «Wwd» dovrebbe passare a disegnare la linea Ysl, mentre in Gucci potrebbe arrivare Stella McCartney, figlia di Paul, attuale stilista di Cloè. Inutile dire che [illegible] dice «soddisfatto» dell'affare anche Francois Pinault sia [illegible] «azionista di controllo di Ppr», sia perchè [illegible] transazione costituisce un «importante passo avanti nel progetto [illegible] Gucci di costruire un gruppo di beni di lusso di dimensioni globali». Non è del resto un caso che proprio Pinault [illegible] rilevato per sei miliardi di franchi Sanofi Beauté il 19 marso scorso, lo stesso giorno in cui lui stesso e [illegible] Sole annunciavano l'intesa che, con [illegible] investimento di 3.300 miliardi [illegible] parte di Pinault, avrebbe portato il 40% di Gucci nelle mani di Printemps, sventando il tentativo di scalata del padrone di Vuitton, Bernard Arnault, non gradito nè a De Sole nè a Ford.

Come delineato da De Sole, Gucci intende intervenire nel gruppo appena acquistato sia sotto il profilo produttivo che sotto quello distributivo. Sono previsti importanti investimenti in comunicazione e altri nel potenziamento dei punti vendita. L'obiettivo [illegible] di realizzare entro il 2002 una parte significativa [illegible] vendite di Saint Laurent attraverso negozi gestiti direttamente. Inoltre Gucci si avvarrà della sua expertise per sviluppare il business degli accessori in pelle di Ysl, nonchè di altri prodotti come scarpe e abbigliamento che, attualmente, [illegible] sotto licenza. Lo stesso dicasi per la divisione dei profumi di lusso (che vanta fragranze come Opium e Paris) e che da sola, con [illegible] fatturato '98 di 3,5 miliardi di franchi, rappresenta oltre il 75% del giro d'affari di Sanofi. Un fatto che avvalora la grande «potenzialità di crescita» dei settori meno sviluppati, che so[illegible] proprio quelli nei quali, per tradizioni, [illegible] gruppo Gucci è fortissimo.

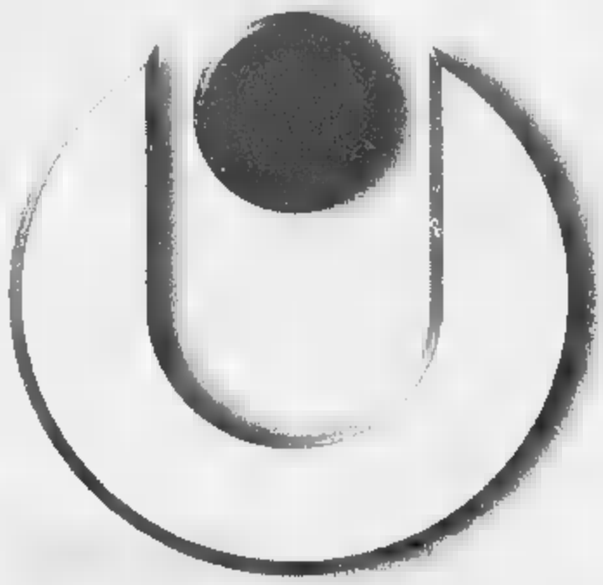
Annunciando la conclusione di un gruppo da molto tempo corteggiato, De Sole ha anche anticipato qualche cifra sui risultati del terzo trimestre della Gucci che, a fine ottobre, aveva visto i ricavi totali superare i «302 milioni di dollari, il livello più alto di ricavi trimestrali nella storia della società - rispetto ai 253 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente».

Cresce il settore «lusso»

[illegible] gli Zenith nella [illegible] di Louis Vuitton

PARIGI. Louis Vuitton Moët Hennessy compra Zenith (42 mila orologi all'anno, fondata nel 1865, fatturato annuo di 66 milioni di franchi), per lanciare il suo nuovo pal[illegible]ologi, e debutta nel mondo delle aste comprando la numero tre, [illegible] casa britannica Phillips, del fatturato [illegible] 140 milioni di sterline. Con Phillips [illegible] gruppo guidato da Bernard Arnault rilancia la sua rivalità con François Pinault, il finanziere con [illegible]i si è battuto nei mesi scorsi per il controllo di Gucci e che possiede Christie's.

UNICA LA RETE



UNICA IN RETE

UNICA l'idea

Per la prima volta tre società leader del settore immobiliare uniscono la loro professionalità creando un'unica rete operativa: Chiusano & C., Fiminter Immobili e Haston & Aston, pur mantenendo la loro identità, da oggi lavorano insieme.

UNICA l'opportunità

Il cliente che si rivolge ad una società che aderisce ad UNICA, utilizza le offerte e usufruisce dei servizi e della professionalità di tutte le aderenti, pur mantenendo i vantaggi del rapporto con il singolo professionista.

UNICA la rete immobiliare

Le richieste di acquisto o le proposte di vendita di immobili sono costantemente collegate tra le società, quindi, oltre a garantire una gamma di soluzioni estremamente ampia, UNICA non vi fa perdere tempo.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

FIMINTER IMMOBILI
Piazza Lagrange, 2 - 10123 Torino
Tel 011.5170021 - Fax 011.5170022

CHIUSANO & C IMMOBILIARE
Via Pastrengo, 29 - 10128 Torino
Tel 011.5682858 - Fax 011.5681970

HASTON & ASTON
Via Pietro Micca, 21 - 10121 Torino
Tel 011.5622525 - Fax 011.5613950

Società aderenti alla **FIMAI** (Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari)

Il colosso tedesco che controlla Infostrada e Omnitel: proposta poco attraente

Mannesmann dice «no» a Vodafone

Respinta l'offerta da oltre 200 mila miliardi

Il gestore britannico era pronto a pagare 43,7 azioni contro una Il titolo vola a Francoforte e tocca il nuovo record oltre i 200 euro

Oggi la replica dei londinesi aprirà la guerra dei telefonini In palio la leadership mondiale e il mercato Germania- Austria

Uno stabilimento della Mannesmann

Ugo Bertone

MILANO

La battaglia dei giganti, finalmente, è cominciata. Ieri mattina Klaus Esser, presidente della Mannesmann, la società tedesca che, tra l'altro, controlla Infostrada e Omnitel, ha respinto al mittente l'offerta di Vodafone, giudicata «assai poco attraente» nonostante che Londra abbia valutato la società tedesca, con una proposta articolata sullo scambio dei suoi titoli (43,7 Vodafone per Mannesmann), oltre 107 miliardi di dollari, quasi 200 mila miliardi di lire, ovvero la seconda offerta della storia finanziaria mondiale, superata solo dalle nozze in Usa tra Mci e Worldcom. Il no secco, per la verità, Esser l'ha pronunciato davanti a un furibondo Chris Gent, numero uno di Vodafone presentatosi di persona a Duesseldorf per presentare la sua offerta a dodici zeri.

Solo stamane si avrà la risposta ufficiale da Londra, dopo la riunione del «board» di Vodafone. Ma le Borse (anche Piazza Affari che ha accolto da qualche mese la prestigiosa matricola tedesca) hanno già anticipato il loro verdetto facendo schizzare del 12% il titolo Mannesmann attorno ai 200 euro. Un bel salto ma, a detta del «Financial Times», Vodafone Airtouch (per ironia della sorte socio di Mannesmann in Omnitel) sarebbe pronto a rilanciare fino a 240 euro per assumere il controllo dei telefonini tedeschi. Per ora, un portavoce si è limitato a ribadire che il colosso britannico, aveva concepito «una fusione tra pari, capace di valorizzare i punti di forza delle due società».

Nessuno ha dubbi sulla decisione della società inglese: Chris Gent, «Ceo» di Vodafone AirTouch, non esiterà a scatenare la guerra per impadronirsi dell'impero di Mannesmann, leader dei telefonini in Austria e in Germania, numero due (di poco) in Italia e in Francia (dove controlla il 26% di Cegetel assieme a Bt e al colosso Vivendi), prossimo numero due anche in Gran Bretagna se andrà a buon fine l'opa sulla Orange. La società di Duesseldorf, insomma, è oggi il più equilibrato e potente gruppo della telefonia mobile in Europa. Vodafone, in caso di successo, diventerebbe invece il numero uno al mondo, abbinando alle attività sul Vecchio Continente quelle in America. Un risultato eccezionale, che potrebbe garantire al gruppo inglese, sfidante da sempre del colosso British Telecom, un vantaggio competitivo quasi incolmabile. «Ormai - spiega un analista americano, Jeff Kagan - ci stiamo rendendo conto che la telefonia del futuro, compreso l'accesso ad Internet, passerà attraverso la telefonia senza fili». Chi, perciò, darà in grado di controllare un network internazionale di telefonia mobile di quelle dimensioni e così ramificato potrà godere di uno posizione di assoluto privilegio. Non stupisce perciò la prospettiva che la «guerra» tra Vodafone e Mannesmann possa prendere presto l'aspetto di un conflitto generale, a cui parteciperanno tutti i grandi, sulle due sponde dell'Oceano. Mannesmann ha smentito di voler fare ricorso a «cavalieri bianchi». La difesa sarà affidata allo statuto (che impedisce ad uno scalatore di utilizzare in sede di assemblea più del 5% dei diritti di voto) e al sostegno di piccoli azionisti e fondi di investimento. Ma al fianco di Mannesmann potrebbe scendere in campo Vivendi, socio di controllo di Cegetel (a sua volta nel mirino di Bt) oppure l'americana Bell. Da oltre oceano potrebbero scendere in campo anche Sbc o Mci-WorldCom. Telecom, impegnata nei problemi di concambio tra Tecnost e Tim, non potrà che stare a guardare.

L'Authority promuove la tariffa «Autoricarica»

ROMA. L'Authority per le comunicazioni ha dato il via libera al lancio della nuova tariffa Tim «Autoricarica», che sarà operativa da domani. L' ok dell' Autorità viene dopo che l'organismo aveva richiesto all'azienda un supplemento di informazioni prima che venisse definitivamente commercializzata. A questa Tim ha però fornito «ampi chiarimenti al fine di sgomberare il campo da qualsiasi possibile equivoco»: secondo il gestore mobile, infatti, «sarebbe incomprensibile un atto di censura all'avvio commerciale del profilo e costituirebbe un ingiustificato limite alla libertà di offerta». La tariffa, che è un'opzione dell'offerta Tim Meno, prevede un bonus di 6.000 lire (Iva esclusa) ogni 100 minuti di chiamate ricevute da qualunque telefono e, in uscita, uno scatto alla risposta della durata di 5 secondi di 250 lire (Iva esclusa) più scatto di 300 lire al minuto (Iva esclusa). (Ansa)

Milano con Torino e la romana Acea

Tre «Aem» si fidanzano per competere con Enel

Società paritetica per il commercio di elettricità e, in prospettiva, di gas

Luigi Grassia

TORINO

Sono piccole, sono rampanti, sono super-efficienti e ben dotate di tecnologia e di capitali. Da ieri Acea Roma, Aem Milano e Aem Torino, le tre aziende elettriche municipalizzate (se ancora si può chiamarle così, visto che le prime due sono già quotate in Borsa e la terza ha nella privatizzazione un obiettivo prioritario) sono anche alleate per entrare nel business del commercio all'ingrosso dell'energia, in concorrenza con l'Enel, monopolista sempre più ex. Ieri al Teatro Regio di Torino i vertici delle tre aziende hanno firmato un protocollo d'intesa per costituire dal gennaio del 2000 una società paritetica che comprerà e venderà in tutta Italia energia elettrica, e in prospettiva anche gas, senza escludere estensioni ad altri servizi come la telefonia. E' una conseguenza delle direttive europee sulla liberalizzazione del settore, che restrebbero lettera morta se i candidati al mercato non si dotassero di una «massa critica» per contare davvero.

Paolo Cuccia

L'amministratore delegato di Acea, Paolo Cuccia, ha vantato in questo accordo l'emergere di un modello italiano di mercato dell'energia, fondato su imprese radicate nel territorio ma con la messa in comune delle risorse in proiezione nazionale». Il presidente di Aem Milano, Giuliano Zuccoli, ha sottolineato che «non si tratta solo di una società di mutuo soccorso ma di un progetto industriale che prevede la vendita in tutta Italia della nostra energia» (oggi invece acquisita in blocco dall'Enel attraverso contratti pluriennali, sistema che equivale a un ferreo monopolio di fatto se non di diritto) «e anche la distribuzione di energia importata dall'estero e l'eventuale acquisto di centrali che l'Enel dovrà dismettere».

Il presidente dell'Aem torinese Del Tin ha sottolineato, anche in quanto presidente di Federelettrica, che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio. La liberalizzazione impone un abbattimento dei costi e a questo fine un gruppo di lavoro è attivo anche per trovare partner internazionali qualificati», al di là del semplice import.

La nuova società punta a raggiungere «in breve tempo» vendite sul territorio nazionale di oltre 10 miliardi di Kwh portando la quota di mercato delle tre Aem sommate dall'attuale 7% al 13-14%. Per crescere, i capitali non mancano: «Sommando la capitalizzazione di Borsa delle due già quotate e il valore presuntivo di Aem Torino - ha osservato Cuccia - si arriva ai 10 miliardi di euro.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNITÀ MONTANA
MONTE CERVINO
Via Martin della Libertà 3 11024 Chatillon (AO)
Tel 0166 569711 - Fax 0166 569777
Avviso di appalto concorso
1/1/2000 - 31/12/2000
È indetto per mercoledì 15/12/1999 alle ore 14.00 un appalto concorso per il servizio di preparazione e somministrazione di circa 31.000 pasti, di circa 2.700 pasti (pranzo e cena) e di 1.500 giornate alimentari (colazione, pranzo, merenda e cena) per gli utenti ospiti di Microcomunità e Centro Diurno, per gli utenti del servizio di assistenza domiciliare ai sensi art. 4 del R.D. 2440/23 e art. 91 del R.D. 827/24. Criteri di aggiudicazione di qualità del servizio 80 punti, del ribasso 20 punti. Validità dei progetti: 1 anno. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 di mercoledì 15/12/1999 nella sede dell'Ente. Le Ditte interessate a ricevere gli atti dovranno far pervenire, anche via fax, domanda di partecipazione alla gara su carta semplice intestata sottoscritta dal legale rappresentante entro le ore 12.00 del 10/11/1999. Copia del capitolato potrà essere richiesta all'Ente.
Chatillon, 10/11/1999
dott. Ernesto Damarin

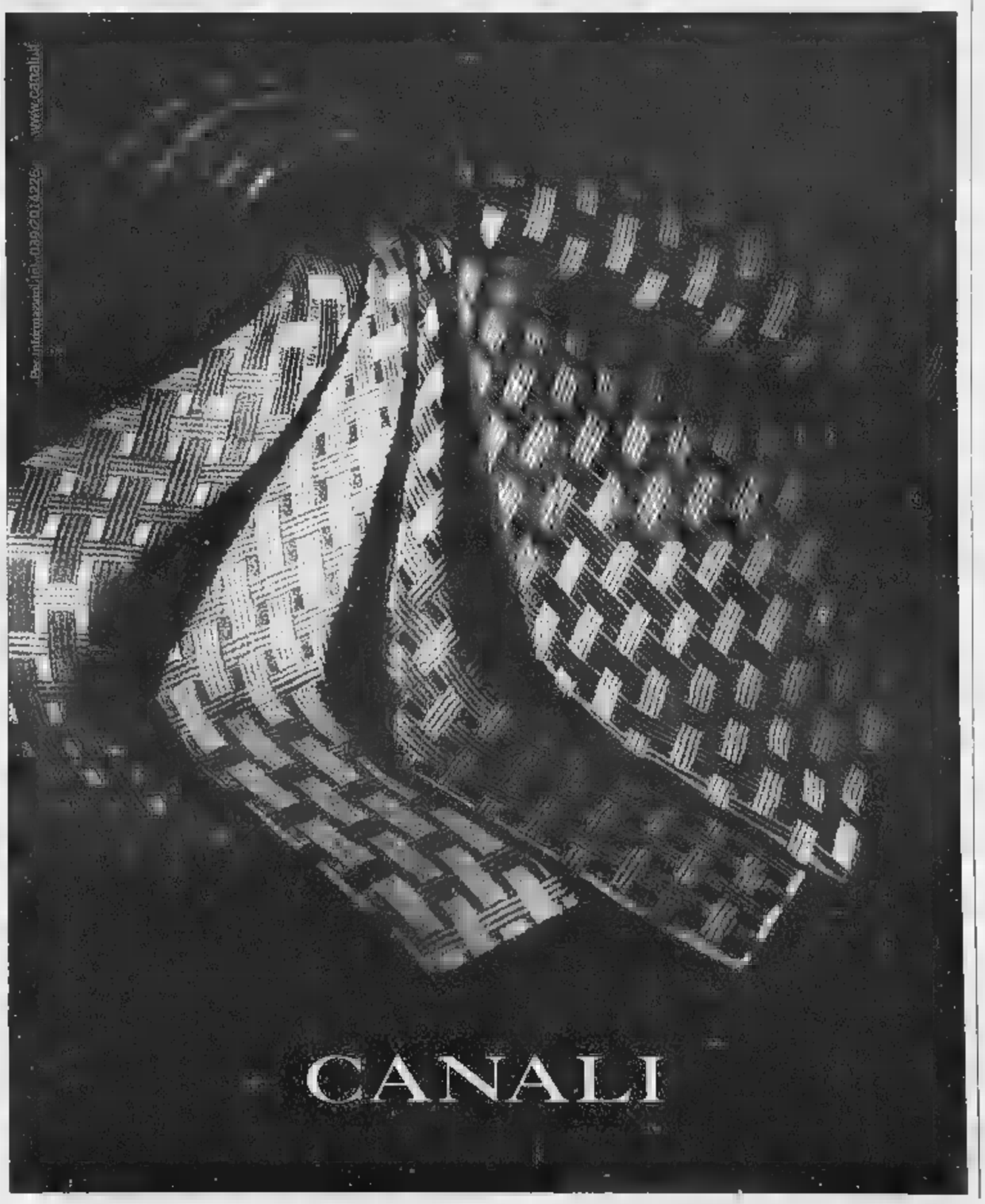
amiat
Estratto
di Avviso di
(Rif. LP 6/99)
È indetta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 10 veicoli con #ITT 26 t allestito di attrezzature monooperatore, a caricamento laterale, per la raccolta la compattazione e il trasporto di RSU e dei servizi di manutenzione programmata nel periodo di garanzia. Importo a base di gara L. 3.000.000.000 (IVA esclusa). Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (tel 011 2232233). Sito internet http://www.amiat.it.
IL DIR. GENERALE IL PRESIDENTE
dott. ing. M. prof. ing.S. Ruggeri

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Via Carducci, 29
Tel. 24.611

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili senza incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 22/98 di: Organizzazione Grazioli S.r.l. Curatore: dott. Carlo Basso. Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 10/12/1999 alle ore 12.10 del seguente immobile: Descrizione: nel comune di Torino, Strada Settimo n. 234 compendio immobiliare con destinazioni accessorie strettamente correlate allo svolgimento dell'attività principale, ed integrato alla unità produttiva stessa (attività commerciale espositivo, ufficio, residenza del custode), edificato su un terreno della superficie complessiva catastale nominale di mq. 5.534, sul quale, sinteticamente, esistono i seguenti fabbricati: - Fabbricato A, villetta ad un piano fuori terra ed uno seminterrato, con attuale destinazione a uffici e abitazione al piano rialzato, autorimessa, uffici, deposito e locali accessori al piano interrato, della superficie complessiva lorda di circa mq. 365,62; - Fabbricato B, edificio industriale, a tre piani fuori terra, con attuale destinazione a esposizione ed auto-officina al piano terreno, carrozzeria al piano primo, magazzino al piano secondo, della superficie complessiva lorda di circa mq. 2337,48.
Offerte non inferiori al prezzo base L. 2.150.000.000. Deposito per coniuge o sposo: 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 7/12/1999, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col Concorso del Controllore", assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi a dott. Carlo Basso - Via della Consolata n. 10bis - Torino. Tel. 011.4369440.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lidia Bi

COMUNE DI SAN REMO
Estratto avvisi d'asta
Il Comune di San Remo provvederà ad alienare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 14 dicembre 1999 alle ore 10 e seguenti (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori:
- sistemazione in un terreno in località Verezzo per la realizzazione di un campo sportivo polivalente - Importo a base di gara: L. 633.361.080 (Euro 327.103,70) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 31.668.054 (Euro 16.356,18) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC cat. G1.
- opere di pronto intervento per la manutenzione periodica di Casa Sanremo e di altri immobili comunali - Importo a base di gara: L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 10.000.000 (Euro 5.164,57) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza ANC cat. S2 - Interventi entro 48 ore dall'ordine.
- opere di pronto intervento per la messa in sicurezza dell'immobile posto al di sopra delle Rivolte di San Sebastiano in corrispondenza di Via Femuccio e Piazza dei Dolori - Importo a base di gara: L. 560.000.000 (Euro 289.215,86) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 28.000.000 (Euro 14.460,76) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - ANC categoria G2.
Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 16 novembre 1999, sono acquistabili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.580634 - fax 0184.502371) ovvero su Internet http://www.sanremonet.com/sanremo/oppalb.htm
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI avv. Antonio Borea

Provincia di Biella
Campagna per la
Sicurezza Stradale
Concorso d'idee
per grafici pubblicitari
per informazioni:
tel.
015/8480740
e-mail ptp@provincia.biella.it



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TV VIDEO HI-FI ELETTR

VIDE

VIA GOR

Tel. 011.32

* LIQUIDA TOT

*Ell. , legge 80/80 e 130/91
inizio 30/10/99 scadenza 11/12/99

2,5" CASIO		£	799-000.	149.000
14" NORTEK	telev. 100 canali	£	749-000.	189.000
14" NIKKEY	telev. canali	£	799-000.	
Garanzia 3 anni				
14" SABA	portatile 100 canali	£	799.000.	249.000
14" SAMSUNG	portat. telec. 100 canali televideo	£	799-000.	249.000
14" GRUNDIG	portat. telec. 100 canali SCART	£	329-000.	269.000
14" SCHAUB LORENZ	portatile telec. biaudio	£	329-000.	249.000
Garanzia 3 anni				
14" SABA	portatile telev. telec.	£	389-000.	269.000
14" GRUNDIG	portatile telev. telec.	£	369-000.	289.000
14" SCHAUB LORENZ	portatile biaudio televideo			
Garanzia 3 anni	telec. 100 canali	£	369.000.	
16" MIVAR	portatile telec. 100 canali	£	349.000.	299.000
17" PHILIPS	sch. piatto telev. telec.	£	649.000.	549.000
20" NORTEK	Telec. 100 canali SCART	£	399.000.	
20" NIKKEY	telec. 100 canali SCART	£.	429-000.	329.000
Garanzia 3 anni				
20" SAMSUNG	televideo telec. 100 canali	£.	489-000.	369.000
20" SCHAUB LORENZ	biaudio televideo			
Garanzia 3 anni	100 canali	£	549-000.	449.000
21" SCHERMO PIATTO	televideo telec. 100 canali	£	579-000.	399.000
21" GRUNDIG	sch. piatto televideo telec. 100 canali	£	599-000.	499.000
21" SAMSUNG	sch. piatto televideo telec.	£	549-000.	449.000
	telev. telec. 100 canali	£	849-000.	699.000
21" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£	849-000.	689.000
21" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£	799-000.	699.000
21" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£	699-000.	599.000
25" MIVAR	interam. sch. piatto telec.	£	549-000.	449.000
25" SAMSUNG	telev. telec. 100 canali	£	799-000.	669.000
25" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£	829-000.	599.000
25" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£.	799-000.	549.000
25" PANASONIC	stereo telev. telec. 100 canali	£	899-000.	649.000
25" SCHAUB LORENZ	stereo telev. telec. 100 canali	£	899-000.	799.000
28" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£.	899-000.	749.000
28" STEREO	telev. telec. 100 canali	£	789-000.	599.000
28" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£	849-000.	589.000
28" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£.	799-000.	
28" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£	999-000.	
28" PANASONIC	stereo televisore	£	849-000.	699.000
28" PANASONIC	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£	1.649.000	1.299.000
28" PHILIPS	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£	1.649.000	1.299.000
34" TELEFUNKEN	stereo televisore	£	1.799-000	1.490.000

TV COMBI

14" SAMSUNG	TVC + video portatile telec.	£	599-000.	489.000
14" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£.	899-000.	699.000
14" SONY	TVC + Video telec.	£	799-000.	699.000
14" PANASONIC	TVC + Video telec.	£	849-000.	699.000
20" SAMSUNG	TVC + Video telec.	£.	799-000.	699.000
21" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£.	1.099-000	869.000
21"	TVC + Video telec.	£	1.149-000.	949.000

30" - 32" - 34" - 37" - 40" - 42" - 46" - 56"
PHILIPS - GRUNDIG - LOEWE - MIVAR - SCHAUB LORENZ
PANASONIC - TOSCHIBA - THOMSON - SABA
TELEFUNKEN - SONY - SYNUDYNE

con super Garanzia EURONICS fino a 3 ANNI pagabili in 12 Mesi SENZA INTERESSI***

Oltre modelli esposti 250

TV Color

Micro Hi-Fi

MICRO HI-FI	c/cassa CD tuner	£.	249-000.	149.000
SAMSUNG	c/cassa CD	£.	249-000.	199.000
PANASONIC	CD 2x75W telec.	£.	349-000.	289.000
PHILIPS	2x10W RDS telec.	£.	329-000.	249.000
SCHAUB LORENZ	50W CD RDS telec.	£.	349-000.	269.000
SONY	2X10W RDS telec.	£.	399-000.	349.000
AIWA	2x7W CD	£.	299-000.	269.000
TECHNICS	2X25W RDS telec			
	comp. separati	£.	999-000.	869.000
KENWOOD	blu o grigio telec.	£.	549-000.	469.000

Hi-Fi

MINI HI-FI	c/cassa CD doppia cassetta tuner	£	379-000.	289.000
AIWA	2x28W CD telec.	£.	329-000.	269.000
TECHNICS	2x40W pezzi sep. telec.	£.	829-000.	699.000
KENWOOD	2x40W 3CD telec.	£.	579-000.	479.000
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£.	589-000.	469.000
AIWA	2x35W 3CD telec.	£.	489-000.	389.000
SCHAUB LORENZ	2x25W 3CD telec.	£.	549-000.	469.000
PANASONIC	2x100W 5CD telec.	£.	689-000.	569.000
AIWA	2x63W + 2x28W			
	3CD RDS telec.	£.	599-000.	529.000
SONY	2x150W 3CD telec.	£.	1.049-000.	929.000

Oltre modelli esposti 150

Hi-Fi

VHS - C - 8mm - Digitali

VHS-C PANASONIC	zoom 45x telec. 3 lux	£	799-000.	
VHS-C GRUNDIG	zoom 45x 0,3 lux	£	749-000.	649.000
VHS-C PANASONIC	zoom 45x	£	899-000.	699.000
8mm SAMSUNG	zoom 16x	£	699-000.	549.000
8mm SAMSUNG	monitor LCD 2,5"			
	zoom 320x	£	1.099-000.	
8mm SONY	330x telec.	£	899-000.	849.000
Hi-8mm SONY	zoom 330x LCD 2,5" c/sol	£	1.849-000.	1.369.000
Hi-8mm SONY	zoom 360x telec.	£	1.449.000	1.269.000
Hi-8mm SAMSUNG	zoom 440x 0,3 lux			
	570.000 pixel	£	1.199.000	999.000
		£	1.990.000	1.490.000
DIGITALE CANON	Stab. ottico			
	330x auto-reb	£	2.749.000	1.949.000
DIGITALE SONY	Stab. ottico 3CCD	£		

Oltre modelli esposti 100

Videocamere

PHILIPS FAX		£.	399-000.	269.000
PHILIPS FAX c/segreteria		£.	499-000.	389.000
FAX Carta comune		£.	549-000.	399.000
SAMSUNG FAX		£.	369-000.	299.000
TEL S/Filo omologato		£.	189-000.	99.000
TEL S/Filo omologato/segreteria		£.	219-000.	169.000
PHILIPS TEL S/Filo		£.	199-000.	139.000
SEGRETERIA DIGITALE		£.	99-000.	39.900
PANASONIC FAX Carta comune c/segreteria		£.	789-000.	649.000
PHILIPS FAX Carta comune		£.	549-000.	469.000
SIEMENS FAX Carta comune		£.	799-000.	549.000
SAIET FAX c/telefono e segreteria		£.	599-000.	399.000
TELEFONO A GONDOLA c/Filo		£.	79-000.	19.900
SWATCH TELEFONO c/Filo Twin Phone		£.	79-000.	49.000

omnitel

OMNITEL FACILE by ERICSSON mod. T 10S 130 h stand by Quad Band con Propagata 495.000

OMNITEL FACILE by PANASONIC mod. 330 50 h stand by Quad Band con Propagata 395.000

OMNITEL FACILE by PHILIPS mod. SAVVY 90 h stand by Dual Band GSM con Propagata 295.000

CELLULARI
PHILIPS - MOTOROLA - NOKIA - ERICSSON - BOSCH ALCATEL - PANASONIC

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

Telefonia

FRONT. PARZ.	2 X 15 W	£	99-000.	69.000
KENWOOD	4x30W estraibile	£.	199-000.	149.000
AIWA	4x25W uscita PRE CD in	£.	199-000.	139.000
PANASONIC	4x35W fr estr. RDS	£.	269-000.	199.000
SONY	4x35W fr estr. RDS full logic	£.	289-000.	249.000
KENWOOD	4x35W fr estr. RDS estraibile	£.	269-000.	199.000
AIWA	4x40W fr estr. RDS CD in	£.	229-000.	189.000
FRONT. ESTRAIBILE RDS DIGITALE		£.	199-000.	129.000
PANASONIC	sinto CD 4x40W RDS flip down	£.	499-000.	469.000
SONY	4x35W fr estr. RDS full logic comando CD	£.	419-000.	369.000
KENWOOD	sinto CD 4x40W RDS	£.	459-000.	399.000
SONY	4x40W RDS sinto CD flip down	£.	409-000.	369.000

Autoradio

Vasta scelta software
Gestionali, Giochi ..
a partire

Kit Neato per etichette CD £. 49.900
Monitor 17" a partire da £. 539.000

Personal computer

COMPAQ	K6 400 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56 k display 12,1" HP	£	3.249-000	£ 2.569.000
COMPAQ	Celeron 466 Mhz 64 Mb 8 GB DVD 6x modem monitor 15"	£	2.779-000	£ 2.149.000
PACKARD BELL E.N.	Celeron 366 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56k display 12,1" TFT	£	4.049-000	£ 3.379.000
PACKARD BELL	Pentium III 450 Mhz 64 Mb 6,4 GB CD 32x modem 56k monitor	£.	3.074-000	£ 2.599.000
PC assemblato	K6-2 450 Mhz 64 Mb 8,4 GB DVD modem 56k SVGA AGP 8Mb multim. monitor 17" WIN '98 2°ed	£.	3.298-000	£ 2.390.000
PC assemblato	K6-2 350 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 40x modem 56k SVGA 4 Mb multim. monitor 15" WIN '98 2°ed	£	2.954-000	£ 1.649.000

Stampanti

EPSON STYLUS PHOTO	6 colori 720x1440 dpi	£	599-000	£ 479.000
LEXMARK Z 53	3 colori	£.	296-000	£. 159.000
	4 colori 720x 360 dpi	£	749-000	£ 799.
HP 895 CXI	4 colori	£.	719-000.	£

Scanner

CANON	600x1200 dpi	£	357-000	£. 289.000
EPSON	600x1200 dpi	£.	499-000	£ 369.000
MUSTEK CP 600	300x 600 dpi	£.	199-000	£. 109.000
HP 3200 C	300x 600 dpi			£. 189.000

Fotocopiatori

CANON		£	899-000	£ 639.000
OLIVETTI		£	999-000	£ 728.000
OLIVETTI ETP 510	Macch. da scrivere	£	799-000	£ 189.000

2 Testine

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	fermo imm. telec.	£	289-000	169.000
SABA	S-View telec.	£	349-000	269.000
SAMSUNG	S-View telec.	£	369-000	289.000
PHILIPS	fermo imm. telec.	£	349-000	269.000
GRUNDIG	fermo imm. telec.	£.	349-000	289.000
PHILIPS	fermo imm. S-View	£	399-000	299.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. Garanzia 3 anni	£.	369-000	299.000
AIWA	fermo imm S-View telec.	£	349-000	289.000

4 Testine

SAMSUNG	monolo telec.	£	469-000	349.000
SABA	monitrio S-View telec.	£	469-000	369.000
PHILIPS	S-View telec.	£.	499-000	399.000
PANASONIC	monolo audio dubbing telec.	£	529-000	429.000
THOMSON	monolo telec. fermo imm. 2 SCART	£.	519-000	449.000

Stereo Hi-Fi

PHILIPS	monolo telec.	£	599-000	499.000
SAMSUNG	monolo telec.	£	549-000	469.000
PANASONIC	monolo telec.	£	589-000	569.000
SONY	monolo telec.	£.	669-000	569.000
SABA	monolo telec.	£	599-000	499.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. telec. supermonolo Gar. 3 anni	£	619-000	529.000

6 Testine

SONY	2 SCART audio	£	1.349-000	1.249.000
PANASONIC	super VHS monolo telec.	£	1.369-000	1.249.000

DVD Philips - Thomson - Panasonic
Sony - Samsung - Pioneer

da 599.000
pagabili con tuo comodo in
12 MESI senza interessi ***

Videoregistratori

* prezzi minimi salvo errori ed omissioni fino ad esaurimento scorte. Al fine di accertarsi ogni volta di possibile acquistare un lotto pezzo per nuclei familiari e negozi salvo la loro sovra occupazione del prodotto

** prezzi minimi salvo errori ed omissioni fino ad esaurimento scorte. Al fine di accertarsi ogni volta di possibile acquistare un lotto pezzo per nuclei familiari e negozi salvo la loro sovra occupazione del prodotto

LISTE NOZZE

Prezzi fantastici

Galle

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (T

ODOMESTICI TELEFONIA

EURO

IZIA, 58

72244 r.a.

ZIONE ALE

IBERNA	12 coperti 60 cm. 4 progr. 2 temp.	£	700-000	519.000
ELECTROLUX	12 coperti 5 progr. 2 temp. c/spia sale	£	1'150-000	799.000
BOSCH	12 coperti Duo + Ultra 4 temp. c/mot. sale e brillantante acquastop	£	1'399-000	1.199.000
WHIRLPOOL	12 coperti nera 7 progr. 3 temp. c/spia sale	£	1'300-000	989.000
REX	12 coperti bianca 7 progr. 3 temp. c/spia sale mod. TECHNA	£	1'300-000	999.000
CANDY	12 coperti inox nera 7 progr.	£	1'350-000	999.000
CANDY	8 coperti 45 cm. 7 progr. 3 temp.	£	1'100-000	839.000
ELECTROLUX	6 coperti 7 progr. 3 temp. c/spia sale c/acquablock	£	1'350-000	999.000

Lavastoviglie

IGNIS	200 l. Pozzetto Pro	£	1'499-000	369.000
IGNIS	120 l. bianco	£	1'390-000	299.000
INDESIT	130 l. bianco	£	1'370-000	369.000
ARISTON	370 l. bianco	£	1'790-000	599.000
IBERNA	230 l. supersilato	£	1'720-000	549.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	330 l. supersilato	£	1'790-000	859.000
REX	210 l. supersilato classe A c/sale evap.		1'220-000	679.000

Verticali

IBERNA	120 l. Pozzo c/term. reg. esterno	£	1'590-000	379.000
IBERNA	85 l. Pozzo c/term. reg. esterno	£	1'380-000	535.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	85 l. classe A c/sale ubigeno supersilato	£	1'690-000	1.[illegible]

Congelatori

IBERNA	5 kg lavab. 1/2 carico term. ogni esterno 5 diff. tre 16 Progr. lavaggio e lavab. lavaggio a freddo	£	390-000	299.000
ARISTON	5 kg lavab. 1/2 carico term. reg. 5000 giri	£	780-000	569.000
CANDY	5 Kg lavab. 1/2 carico term. reg. 5000 giri centrifuga	£	595-000	439.000
REX	5 kg lavab. 1/2 carico term. reg.	£	790-000	549.000
ELECTROLUX	5 kg lavab. 1/2 carico term. reg. 5500 giri c/cesto inox lavab. esclus. centrifuga	£	920-000	729.000
SAN GIORGIO	5 kg term. 1/2 carico	£	650-000	499.000
INDESIT	5 kg term. 1/2 carico term. reg. lavab. esclus. centrifuga	£	810-000	469.000
BOSCH	5 kg c/term. reg. 500 giri 1/2 carico lavab. lavaggio freddo	£	890-000	679.000
CANDY ACTIVA	5 kg c/term. reg. 850 giri 1/2 carico lavaggio 32'	£	1'100-000	829.000

Lavatrici 33-40

INDESIT	33 cm. carico dall'alto termost. reg.	£	790-000	599.000
ARISTON	40 cm. carico dall'alto 7000 giri c/term. reg. lavab. rid.	£	1'100-000	839.000
INDESIT	40 cm. c/termost. reg.	£	790-000	599.000
ELECTROLUX	45 cm. c/termost. reg. lavab. esclus. centr. lavab. 1/2 carico 5 anni di garanzia	£	1'100-000	799.000

Carica dall'alto

INDESIT	5 Kg c/termost. reg. lavab. 1/2 carico	£	849-000	629.000
ARISTON	5 Kg c/termost. reg. 1/2 car.	£	1'100-000	849.000
ELECTROLUX	5 Kg 550 giri termost. reg. 1/2 carico lavab. esclus.	£	1'390-000	899.000
SAN GIORGIO	5 Kg 550 giri c/termost. reg. 1/2 carico	£	1'100-000	759.000

CUCINE a partire da £. 229.000

50 [illegible] c/termostato

Lavatrici

IGNIS	240 l. frigo verde Pro	£	720-000	329.000
IGNIS	240 l. frigo doppia porta Pro	£	599-000	299.000
CANDY	240 l. frigo doppia porta Pro	£	529-000	299.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 l. frigo doppia porta c/term. reg. c/cleanup	£	799-000	569.000
REX	240 l. frigo doppia porta Pro c/term. reg.	£	890-000	569.000
WHIRLPOOL	240 l. cocoon blu/grigio mod. doppia porta	£	820-000	649.000
CANDY	240 l. cocoon A classe blu/grigio 3 ripiani	£	770-000	599.000
ARISTON	240 l. cocoon A doppia porta Pro	£	700-000	519.000
INDESIT	300 l. monoporta Pro	£	739-000	569.000

Combinati

INDESIT	330 l. 2 motori Pro bianco doppia porta c/term. reg. esterno	£	1'050-000	789.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	260 l. 1 motore Pro c/term. reg. lavab. cong. rapido c/cleanup	£	1'190-000	799.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	300 l. 2 motori Pro inox soft porta reversib.	£	1'350-000	969.000
WHIRLPOOL	350 l. 2 motori Pro	£	1'250-000	899.000
CANDY	370 l. 2 motori Pro esterno soft	£	1'230-000	929.000
INDESIT	380 l. 2 motori Pro	£	1'150-000	849.000
ELECTROLUX	350 l. 2 motori Pro inox soft c/term. reg. c/porta reversib.	£	1'990-000	1.499.000
BOSCH	350 l. 2 motori Pro bianco ventilato	£	1'590-000	1.129.000
REX	350 l. 2 motori Pro classe B ventilato inox soft c/porta reversibile	£	1'390-000	1.009.000
WHIRLPOOL	350 l. 2 motori classe pregg. ventilato inox	£	1'990-000	1.149.000

Frigoriferi

SONY WALKMAN colorato		£	70-000	39.900
WALKMAN		£	70-000	9.900
PANASONIC WALKMAN		£	70-000	26.900
SONY WALKMAN		£	70-000	26.900
R/SVEGLIA		£	29-000	19.900
RADIO REG. STEREO TRASPARENTE		£	99-000	69.000
RADIO REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£	99-000	69.000
GRUNDIG R/REG. STEREO		£	99-000	69.000
AIWA R/REG. STEREO		£	99-000	89.000
PHILIPS R/REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£	139-000	119.000
R/REG. C/CD		£	139-000	89.000
PANASONIC R/REG. C/CD		£	199-000	149.000
PHILIPS R/REG. C/CD		£	199-000	139.000
GRUNDIG R/REG C/CD PALLA		£	249-000	189.000
AIWA R/REG. C/CD		£	209-000	169.000
CD PORTATILE		£	99-000	69.900
PANASONIC CD PORTATILE		£	139-000	109.000
CASIO DIARIO DIGITALE 64k		£	99-000	59.900
CUFFIA S/Filo		£	59-000	49.900
CUFFIA		£	9-000	2.900
VIDEOCASSETTE	E 120	£	4-000	1.900
	E 180	£	5-000	2.500
	E 240	£	7-000	3.500
AUDIOCASSETTE	E 60	£	1-500	900
	E 90	£	2-000	1.000

Audio

IGNIS	17l. 750W	£	159.000	
WHIRLPOOL	20l. 900W	£	189.000	
WHIRLPOOL	25l. 900W grill	£	299.000	

Oltre 50 modelli esposti

Forni a Microonde

MOULINEX	ferro vapore a caldaia	£	299-000	199.000
BRAUN	ferro a vapore pronto allo stiro	£	129-000	39.900
ARIETE	ferro a vapore	£	79-000	26.900
PHILIPS	ferro a vapore	£	99-000	39.900
PHILIPS	ferro a vapore	£	119-000	89.000
PHILIPS	set spazzole per rasoio elettrico	£	199-000	149.000
[illegible]		£	99-000	29.900
TOSTAPANE		£	99-000	24.900
REGOLABARBA		£	99-000	29.900
PESAPERSONE		£	99-000	14.900
PHON 1000 Watt		£	99-000	9.900
SPREMIAGRUMI		£	99-000	14.900
YOGURTIERA		£	99-000	19.900
AFFETTATRICE Ø 19 acciaio		£	129-000	99.000
BILANCIA DA CUCINA		£	29-000	19.900
ACCENDIGAS		£	9-000	4.900
BIDONE 1000 Watt		£	129-000	99.000
FERRO DA [illegible]		£	39-000	19.900
TEFAL padella Ø 23		£	19-000	9.900
ROWENTA	ferro da stiro vapore	£	79-000	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore	£	79-000	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore garanzia 5 anni	£	99-000	39.900
PHILIPS	ferro da stiro vapore pastiglia ceramica	£	59-000	29.900
ARIETE VAPORI'		£	129-000	99.000
MOULINEX MIXER		£	29-000	19.900
MOULINEX	frullatore	£	79-000	69.000
ARIETE PASSI'		£	79-000	59.000
PHILIPS CELLESSE		£	299-000	189.000
ELECTROLUX	aspirapolvere	£	39-000	29.900
[illegible]	aspirapolvere	£	129-000	[illegible]
[illegible]	aspirapolvere 1200W	£	139-000	99.000
ROWENTA	aspirapolvere 650W	£	139-000	99.000
IMETEC	aspirapolvere a traino 1400 W	£	229-000	99.000
MOULINEX	aspirapolvere a traino	£	229-000	109.000
PHILIPS	aspirapolvere a traino	£	289-000	179.000
ROWENTA	aspirapolvere a traino	£	199-000	139.000
PHILIPS	aspirapolvere elettr. 1400 W	£	269-000	189.000
ELECTROLUX	aspirapolvere a traino	£	229-000	169.000
ARIETE	aspirapolvere	£	39-000	29.900
PHILIPS	aspirapolvere	£	199-000	149.000
ROWENTA	bigodini	£	49-000	34.900
PHILIPS	bigodini	£	59-000	49.000
PHILIPS	rasoio	£	99-000	79.000
IMETEC	rasoio	£	129-000	99.000
MOULINEX	spazzolino	£	29-000	18.900
IMETEC	lampada abbronzante 1400 W	£	59-000	39.900
BEGHELLI	specchiera	£	99-000	69.000

...ed altre migliaia di occasioni !

Piccoli Elettrodomestici

Grazie il tuo negozio

EURONICS

DOMESTICI-TELEFONIA

Reparto Super Attrezzato

S.S. Ivrea-Viverone n° 31 fg. via Balazzi, 1/3 tel. 0125/57.556 CHIERI (TO) Centro Comm. "Il Gialdo" via Pino di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

ESSE Pubblicità - Borgaro (TO)

CAMBI VALUTE

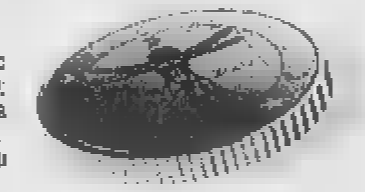
VALUTA	USA	EURO
Corona danese	7,4389	7,4358
Corona svedese	8,6165	8,6350
Corona norvegese	8,1065	8,1305
Franco svizzero	1,6057	1,6078
Yen	0,6971	[illegible]
Dollaro australiano	1,5947	1,6021
Dollaro canadese	1,5019	1,5082

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 599,71 (+1,67%); Bruxelles (Bel 20) 3361,58 (+0,22%); Francoforte Dax Xetra 5859,29 (+1,18%); Hong Kong (Hang Seng) 14562,22 (+2,63%); Londra (Fise 100) 6533,60 (0,34%); Madrid (Ibex 35) 10555,90 (+0,82%); Parigi (Cac 40) 5178,13 (+0,71%); Sydney (Allord) 3010,70 (+0,02%); Tokyo (Nikkei) 18198,09 (-0,33%); Zurigo (Smi) 7415,80 (-0,07%); New York (Dow Jones) 10.760,75 (-0,08%); Nasdaq 3219,28 (-0,06%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.000; Basic Net 6.000; Caer 22.650; Cattolica Assicurazioni 43.500; Cr. Parma e Piacenza 1.220, Electrolux 80.000; Finmatica 14.000; Friuladria 52.500; Kariba 0.027; Mese Ass. 2.000. **Warrant:** Necchi 2005 0.051; Pop.Novara 0.500; Ricchetti 0.500; [illegible] nsp 0 230; Tecnost 0 330.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Azioni Mend	59056	30,5000	-1,79
B.Pop. Crema	183546	95,0000	0,00
B.Pop. Emilia	164062	84,7000	-0,35
B.Pop. Luino-Varese	13554	[illegible]	+2,94
B.Cr. Pop. Sondrio	78299	14,6000	0,60
B.Pop. Sondrio	[illegible]	15,2500	0,50
Italiana Assicurazioni	16473	[illegible]	+1,07
Cr. Ber	11909	6,1500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2149	1,1100	+3,74
Hp pro	1665	0,8600	+1,53
Finanziaria Milano	[illegible]	[illegible]	+1,63
Borgosesia	1220	0,6300	0,00
Borgosesia r	145	0,0750	0,00
Bastogi	150	0,0775	0,00
B.Pop. Ancona	37733	[illegible]	+1,71
Fempar	[illegible]	0,0100	0,00
Sias	2411	1,2450	+2,80

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Dic 99	34775	34205	34135	34355
Mar 00	34500	34525	34450	[illegible]
Giu 00	34525	34525	34525	34525

INDICE BORSA

Valori di Milano	15-11-99	%
MIB	1006	+0,79
MIBTEL	23853	+0,73
MIB 30	34234	+0,89
MIDEX	27274	+0,40
NMS (Nuovo merc.)	nr	+160,90
Dj Eurostoxx 50	4750	+1,59

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,46
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in \$ per oncia. Un oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	15-11-99	12-11-99	EURO
Hong-Kong	292,35	[illegible]	283,7568
Zurigo	288,70	290,40	280,2641
Londra	[illegible]	294,90	281,7297
Milano (L/g)	17730,00	17259,00	9,1566
New-York	291,40	[illegible]	282,8452

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,977
[illegible]	6,018
GER 10 anni	4,650
USA 30 anni	5,659
[illegible]	1,740

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128000-134000	66,110-69,205
Sterlina (n.c.)	131996-145000	68,170-74,886
Sterlina (post. 74)	129000-147999	66,623-73,853
Marengo italiano	111001-116000	57,327-59,909
Marengo Svizzero	103000-109000	53,195-56,294
Marengo Francese	102001-107999	52,679-55,777
Marengo Belga	100001-107999	51,646-55,777
Marengo Austriaco	99000-107000	51,129-55,261
20 Marchi	127000-138000	65,590-71,271
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	542001-639999	279,917-330,532
20 Dollari liberty	775000-820001	400,254-423,496
20 Dollari St.Gauden	790000-849999	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	129,960-165,266
100 Corone Austria	547999-584000	283,018-302,197
100 Pesos Cile	289000-324999	149,256-167,845
Krugerrand	550000-565999	[illegible]
50 Pesos Messico	657000-696999	339,312-359,970

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni e Tim in luce

SCAMBI in calo (da 1,85 a 1,61 miliardi euro) ma indici in ripresa, occhi puntati sul Fomc di domani. Sulla scia del balzo messo a segno venerdì scorso da Wall Street, il Mibtel è partito subito in rialzo (+0,76%), oscillando poi su questi livelli per tutta la seduta. Il rallentamento accusato a metà seduta, fino a 23.785 punti (+0,45%) di riflesso alla pausa sugli altri listini euro, è stato poi superato nel finale, nonostante la seduta d'attesa per le decisioni che oggi prenderà Greenspan sui tassi Usa. Il Mib30 (+0,89%) ha chiuso a metà strada fra il Cac40 francese (+0,71%) e l'X-Dax tedesco (+1,18%), che però hanno migliorato rispettivamente i massimi storici e quelli dell'anno.

Tra i telefonici molto penalizzate Olivetti (-3,33%) e Tecnost (-3,46%). Telecom stabile (+0,25%) e Tim (+1,67% a 6,593) ancora in denaro, ai massimi dallo scorso 11 [illegible] con 222 milioni di controvalore trattato, al top del listino.

Immobile Enel (+0,19% a 4,289), mentre si registra un ritorno d'interesse per Eni (+1,87%), accompagnato dal risveglio della controllata Italgas (+8,58%). In questo caso il mercato ha salutato favorevolmente le trattative in corso con Acea (+1,72%). E ancora: ritorno di fiamma per Acsm (+6,59%) e nuovi progressi di Amga (+5,13%), mentre Aem (-1,54%) ha sofferto i realizzi dopo i nuovi massimi storici. Fra gli altri titoli, da segnalare il nuovo rialzo di Fideuram (+3,62%), sempre nel mirino di investitori internazionali, mentre rimbalzano di Montedison (+2,38%) e Pirelli (+2,18%).

Fra le «small cap», realizzi pesanti su Italdesign-Giugiaro (-8,93% a 9,129), comunque sopra i 7 euro del collocamento. Deboli anche i titoli del «nuovo mercato», ad eccezione di Tiscali (+3,51%). **(fra. bul.)**

OBBLIGAZIONI DEL 15-11-99

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B. Carige TV 96/03 ord	220,50	0,1139
[illegible] TV 96/03 r.np.	156,61	0,0809
B.ca Pop. Bergamo TV 95/01	151,37	[illegible]
Bipop Carire 97/03 7%	853,75	0,4409
Cred. Fond. 94/01 6,5%	110,30	0,0570
IMI Cara 95/00 10%	110,65	0,0571
Medio. Italmob. 6% 93/99	134,61	0,0695
Medio. Eni 6%	317,74	0,0580
Medio. Buzzi Unicem 4,50% CV	162,64	0,0876
Medio. Buzzi Unicem 5,50% CV	113,40	[illegible]
Olivetti TV 98/02	395,66	0,2043
Pirelli De Medici 95/01 9,25%	107,57	0,0556

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-11-99

Titolo	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Quant.	Min. anno	Max. anno	Lotto
Pirelli spa	4067	2,1070	+2,73	2,1090	140	2,0510	2,9410	5660000
Pirelli spa r.n.c.	[illegible]	1,5700	+5,23	1,5650	162	1,5770	2,1160	[illegible]
Pirelli & C	3706	1,9140	+0,74	1,9300	100	1,4540	2,5440	3035000
Pirelli & C r.n.c.	2604	1,3450	-0,07	1,3450	126	1,3300	1,6540	37525
Poligrafici E.	4573	2,3620	+0,75	2,3510	75	1,4050	[illegible]	148000
Poligrafici S.Faustino	123103	63,5800	+4,37	62,8500	nr	41,5300	76,5200	3500
Premafin	962	0,4967	-2,03	0,4951	130	0,4500	0,6336	1650729
Premuda	656	0,3391	+0,78	0,3390	nr	0,2500	0,3950	770000
Premuda	1413	0,7300	-0,34	0,7277	45	0,7100	1,0620	52500
Premuda r.n.c.	2745	1,4150	-0,53	1,4200	122	1,3600	2,1175	0
Premunichrsche	79167	40,3700	-0,32	40,2466	nr	35,0400	50,6700	27445
Ras	17326	8,9480	+0,96	8,9740	400	6,5400	[illegible]	113500
Ras r.n.c.	13554	[illegible]	-1,57	[illegible]	400	6,7660	9,0640	17750
Ratti	4530	2,3500	+0,75	2,3500	900	2,3700	3,8327	20000
Recordati	14609	7,5450	+2,43	7,5500	300	7,1550	9,8550	11560
Recordati r.n.c.	8336	4,3050	-0,25	4,3450	360	4,1600	5,1633	5550
Reno De Medici	5272	2,6970	+0,65	2,7136	60	[illegible]	3,2540	78000
Reno De Medici r.n.c.	5305	2,7400	0,00	2,7400	165	2,0200	3,7537	0
Reno De Medici r.n.c.	4871	2,4900	0,00	2,4900	165	1,5400	2,5640	0
Richard Ginori 1735	2025	1,0460	+0,40	1,0460	77	0,6345	1,1930	46000
Rinascente	12597	6,5060	+1,15	6,5230	200	5,5200	9,3560	1457500
Rinascente priv.	7950	4,1060	+3,32	4,3451	700	3,6000	4,5510	46000
Rinascente r.n.c.	6465	3,3350	[illegible]	3,3250	267	3,2400	5,2420	[illegible]
Rinascente w.	[illegible]	0,5710	+4,47	0,5840	nr	0,3263	2,0750	405000
[illegible]	309	[illegible]	-4,94	[illegible]	nr	0,1595	1,0730	[illegible]
Risanamento	44250	22,7500	-1,06	23,0000	465	16,3500	[illegible]	1300
Risanamento r.n.c.	[illegible]	12,5500	-0,58	[illegible]	[illegible]	5,2500	11,1030	1650
Riva Finanziaria	6544	3,3200	[illegible]	3,4000	[illegible]	2,5400	3,5225	61000
Roland Europe	4293	2,2170	[illegible]	2,2300	361	2,1400	2,9555	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	20,1000	+1,04	19,9950	1000	17,3900	24,4750	577500
Roma Vetus Fin.	6526	3,3000	[illegible]	3,3596	50	3,3600	3,3001	0
Roncadin	5540	[illegible]	-0,31	2,8450	nr	[illegible]	3,4360	132000
Roberto Evolucel	4877	2,5420	+2,47	2,6320	55	2,0430	3,4500	46100
Saes Getter	[illegible]	[illegible]	-0,10	9,1950	455	6,8340	[illegible]	11350
Saf	[illegible]	1,7460	[illegible]	1,7500	125	1,7460	2,2870	8500
Saes Getters SpA	23302	12,0490	+3,15	12,0110	330	7,5200	12,0490	106500
Saes Getters priv.	20299	10,4630	+5,19	10,0400	360	6,4600	10,4630	2000
Saes Getters r.n.c.	10875	5,6270	+3,98	5,5630	360	3,8101	5,6270	67000
Saffa	11571	[illegible]	-0,27	5,9550	420	[illegible]	7,4450	102000
Sai	19602	10,1300	+1,15	10,1230	300	8,8600	12,9550	135500
Sai r.n.c.	8582	4,4320	-0,22	4,4150	340	4,3670	6,1480	97750
Sasib	10473	5,4090	-7,70	5,4710	750	4,5550	5,1140	4650
Sasib r.n.c.	6411	3,3100	-1,66	3,7560	770	[illegible]	3,4960	9900
Saipem	7213	3,7250	+2,08	3,7215	165	2,9460	4,3800	1019520
Saipem r.n.c.	6825	3,5650	-1,22	3,6900	135	3,0300	4,3050	11350
San Paolo Imi	24194	12,4950	+0,39	12,4650	950	11,1015	16,0550	1901500
Savino Del Bene	2155	1,3155	-1,46	1,3155	55	1,1200	1,3950	42000
Schiapparelli	311	0,1606	-3,25	0,1595	30	0,1596	0,2377	645000
Seat P. Gialle ord.	2962	1,5465	+2,16	1,5370	156	0,7704	1,5810	16755500
Seat P. Gialle r.n.c.	1567	0,9641	+5,16	0,9606	157	0,5590	0,9730	6095595
Sirti	14739	7,3540	-3,96	7,3550	357	5,3035	8,7430	186060
Sipa	10541	5,4467	+0,03	5,4501	52	4,4991	5,9734	470500
Sma	1133	0,5755	+1,15	0,5756	40	0,4718	0,6104	[illegible]
Smi r.n.c.	1259	0,5774	-0,93	0,5756	70	0,5435	[illegible]	45000
Smi w. 99	103	0,0233	+6,76	0,0234	nr	0,0117	0,1219	210000
Smurfit Sisa	1429	0,7380	+3,55	0,7400	55	0,6210	0,8366	10000
Snia	13979	7,2195	+0,70	7,2205	75	1,9640	8,4100	21000
Snia	1959	1,0114	+5,25	1,0100	65	0,9950	1,4430	2937500
Snia r.n.c.	1892	0,9770	+5,65	1,0000	35	0,9240	1,4550	12250
Snia r.n.c.	1472	0,7604	+3,03	0,7602	35	0,7792	0,9810	230000
Sogefi	4479	2,3100	-0,37	2,3370	220	2,3862	2,1540	45000
Sol	4047	2,0900	+2,19	2,0910	75	1,9660	2,5950	37000
Sopaf	1250	0,6200	-0,97	0,6158	126	0,5021	0,9496	135000
Sopaf r.n.c.	976	0,5040	+2,04	0,5070	146	0,4740	0,6590	45500
Sorin	5040	2,6510	-1,57	2,6530	100	2,8020	4,1250	115000
Sorin Biomedica	5617	2,9010	+1,43	2,9100	10	2,3350	4,0710	132500
Stayer SpA	1215	0,6550	-0,70	0,6350	50	0,6420	1,0510	5000
Stefanel	2135	1,6210	-1,06	1,6150	55	1,4000	2,2010	62000
Stefanel r.n.c.	3553	1,5510	-1,00	1,5530	135	1,5200	2,1500	0
Stefanel w.	99	0,0510	-12,61	0,0500	nr	0,0510	0,5007	117500
St Microelectronics	202021	104,3000	+3,77	103,9200	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Targetti Sankey	3412	2,3500	+1,29	3,5000	200	2,7430	2,9700	15500
Telecom Italia	102337	57,9000	-1,23	52,2000	nr	35,7600	67,3300	104510
Tecnost	3910	1,9950	-3,46	1,9500	200	0,4751	5,6550	15525000
Telecom	17419	8,9950	-0,29	8,9910	250	7,5760	11,1009	17502500
Telecom r.n.c.	8763	4,5255	-0,65	4,5275	500	4,4190	6,5751	2950000
Telecom Italia Mobile	12770	6,5930	+1,67	6,5930	125	5,1300	6,8199	23454000
Telecom It. Mob. r.n.c.	6659	3,4350	1,21	3,4260	125	2,9910	4,3510	4821000
Terme Acqui	1575	0,8110	+3,51	0,8110	15	0,6675	1,2360	[illegible]
Terme Acqui r.n.c.	1249	0,6450	+1,75	0,6450	22	0,5355	0,9545	10000
Tiscali	212715	109,8500	+4,74	109,8700	nr	61,[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	21791	11,2540	-0,14	11,2120	460	11,1100	14,5170	168750
Toro	7886	4,0740	-1,71	4,0560	nr	3,9900	8,6464	10000
Toro priv.	[illegible]	8,4650	+0,16	8,5000	450	6,5400	9,6160	1000
Toro r.n.c.	16407	8,6400	+0,61	8,5800	450	6,1910	9,5590	1500
Trc	4589	2,3700	-0,59	2,3650	nr	2,3450	2,7950	66000
UniCredito	9064	4,6810	+1,43	4,6510	115	3,8600	5,7470	13089000
UniCredito r.n.c.	6173	3,1880	-0,96	3,7500	130	3,0200	4,0570	53000
UniCredito w.	944	0,4877	+0,47	0,4876	126	0,3634	0,5635	55465000
Unipol	7492	3,8700	+0,07	3,8790	150	[illegible]	4,4470	311000
Unipol priv. w. 96-99	911	0,4706	+0,92	[illegible]	nr	0,3796	0,5021	620000
Unipol priv.	3811	1,9680	-0,66	1,9780	160	1,9600	2,7600	[illegible]
Unipol priv. w. 96-99	[illegible]	0,2139	-2,77	0,2132	nr	0,2090	0,5613	[illegible]
Vemer	5563	2,8690	+1,16	[illegible]	nr	2,3700	2,8680	711000
Vianini Industria	1534	0,7925	-5,94	0,7900	19	0,6400	0,9077	20000
[illegible]	3323	1,7160	+0,76	1,7400	[illegible]	1,6020	2,0160	33000
Vittoria Ass.	8158	4,2130	+0,64	4,2000	150	3,7100	4,6740	7000
Volkswagen	98442	50,8450	+0,75	50,3500	1	50,4100	27,3000	70000
Zignago	16387	8,4530	+2,14	8,5700	550	7,3592	[illegible]	21500
Zucchi	13457	6,9500	0,00	6,9000	400	5,5560	8,0590	0
Zucchi r.n.c.	8421	4,3500	0,00	4,3800	450	4,0125	4,6400	0
Zucchini	14193	[illegible]	-0,10	7,1000	350	4,3196	7,8530	1500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	15-11-99	12-11-99	Var %
ABN Amro Holding NV	24,4900	24,1200	+1,53
Aegon NV	87,2000	[illegible]	+1,87
Ahold Kon NV	31,2000	31,1900	+0,03
Electrabel SA	[illegible]	340,0000	-0,29
Fortis AG	35,4500	35,2000	+0,71
Ing Groep NV	60,6000	58,9400	+1,97
Koninklijke KPN NV	54,6600	52,7000	+3,72
[illegible]	117,2200	112,2000	+4,47
Philips	115,1000	110,8500	+3,83
Royal Dutch Petroleum	[illegible]	[illegible]	+1,59
Unilever NV	54,8600	53,6000	+2,52
Allianz Ag	[illegible]	302,5000	-0,07
Basf	41,8000	40,7000	+2,70
Bayer Ag	[illegible]	38,3500	+3,13
Bayerische Hypo Vereinsbank	[illegible]	[illegible]	+2,08

AZIONI	15-11-99	12-11-99	Var %
DaimlerChrysler Ag	69,1500	68,6000	+0,80
Deutsche Bank Ag	69,8500	70,3500	-0,71
Deutsche Telekom Ag	51,2000	50,6500	+1,09
Dresdner Bank	51,4000	49,3500	+4,15
Mannesmann Ag	201,5000	185,0000	+8,92
Metro Ag	53,4000	53,7500	-0,65
Muenchener Rueck	226,5000	227,5000	-0,44
Rwe Ag	37,5000	37,5000	[illegible]
Siemens	[illegible]	93,5000	+0,53
Veba Ag	49,1000	50,4000	-2,58
B.Santander Central Hispano	10,9400	10,7700	+1,58
Banco Bilbao Vizcaya	13,3100	13,2500	+0,45
Endesa	20,7600	20,1300	+3,13
Repsol Sa	20,6600	20,7500	-0,43
Telefonica de España	17,3000	17,8100	-0,06

AZIONI	15-11-99	12-11-99	Var %
Air Liquide	144,0000	147,7000	-2,51
Alcatel	174,5000	172,4000	+1,22
Axa	136,8000	136,5000	+0,22
Carrefour	186,0000	181,9000	+2,25
Elf Aquitaine	154,6000	150,8000	+2,52
France T[illegible]	102,8000	102,9000	-0,10
L'Oreal	632,0000	640,0000	-1,25
LVMH Moet Hennessy	316,5000	315,6000	+0,29
Paribas	110,5000	110,2000	+0,27
Rhone-Poulenc	57,8500	57,0500	+1,40
Saint Gobain	160,5000	161,2000	-0,43
Sanofi-Synthelabo	44,3000	44,2000	+0,23
Societe Generale	272,0000	272,0000	0,00
Suez Lyonnaise des Eaux	156,9000	155,4000	+0,97
Totalfina	131,3000	129,0000	+2,25
[illegible]	75,4000	75,0000	+0,53

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Enr	Gen	5.8000	0.1515	21	87
Enr	Mar	6.0000	0.1865	32	277
Enr	[illegible]	6.1000	[illegible]	1	2
Enr	[illegible]	5.5000	0.0780	29	53
Enr	Giu	5.5000	0.2015	45	45
Enr	Nov	5.3000	0.2620	10	71
Enr	Nov	5.4000	0.1650	20	432
Enr	Nov	5.5000	0.0863	129	646
Enr	Nov	5.6000	0.0300	25	2588
FIAT	Gen	31.0000	0.5600	1	32
FIAT	Gen	31.5000	0.4675	21	43
FIAT	Nov	31.5000	0.3625	27	29
FIAT	Nov	29.0000	0.1380	30	46
FIAT	Nov	29.5000	0.0425	2	25
FIAT	[illegible]	[illegible]	0.7325	4	87
FIAT	Dic	29.5000	0.8705	2	58
FIAT	Dic	30.0000	0.4595	14	5172
FIAT	Dic	30.2500	0.3235	2	26
Generali	Gen	30.2500	1.0520	44	58
Generali	Gen	31.2500	0.7130	2	6
Generali	Mar	30.5000	1.4435	2	4
Generali	[illegible]	31.2500	1.1610	2	6
Generali	Nov	28.0000	0.8756	14	419
Generali	Nov	29.2500	0.5615	12	200
Generali	Nov	29.5000	0.3525	4	42
Generali	Nov	29.7500	0.2295	2	173
HDP	Gen	0.5800	0.0515	5	11
HDP	Gen	0.6400	0.0145	3	2
HDP	Dic	0.6000	0.0350	2	45
Montedison	Gen	1.7000	0.0975	2	23
Montedison	Gen	1.7500	0.0430	20	27
[illegible]	Gen	1.8000	0.0330	1	58
Mediobanca	Nov	9.0000	0.2530	8	28
Mediobanca	Nov	9.5000	[illegible]	2	20
Mediobanca	Dic	10.0000	0.5825	22	581
Mediobanca	Dic	[illegible]	0.1210	2	78
Mediobanca	Dic	10.7500	0.0414	1	71
Mediobanca	Dic	12.5000	0.0005	2000	2015
Mib 30	Gen	32000.0000	2815.0000	16	66
Mib 30	Gen	32500.0000	2450.0000	26	83
Mib 30	Gen	33000.[illegible]	2078.0000	21	122
[illegible]	Gen	33500.0000	1732.0000	11	57
Mib 30	Gen	34500.0000	1134.0000	2	122
[illegible]	Gen	36000.0000	403.0000	2	66
Mib 30	Gen	37000.0000	268.0000	24	28
Mib 30	Mar	[illegible]	671.0000	145	2513
Montedison	Dic	[illegible]	0.2150	325	453
Montedison	[illegible]	1.6150	0.0541	1	42
Montedison	Dic	1.6500	0.0445	10	170
Montedison	Dic	1.7000	0.0256	154	311
Montedison	Dic	1.7250	0.0195	[illegible]	[illegible]
Olivetti	Gen	2.1000	0.1305	12	43
Olivetti	Gen	2.1500	0.1125	1	10
Olivetti	Gen	2.2000	0.0845	1	33
Olivetti	Mar	2.2500	0.1530	4	14
Olivetti	[illegible]	2.4000	0.1060	2	39
Olivetti	Mar	2.5000	[illegible]	2	146
Olivetti	Nov	2.0500	0.0395	4	74
Olivetti	Nov	2.1000	0.0195	4	443
Telecom It	Gen	9.8000	0.6915	6	18
Telecom It	Mar	10.4000	0.2715	6	31
Telecom It	Nov	9.4000	0.6210	1	939
Telecom It	Nov	9.5000	0.5020	40	1482
Telecom It	Nov	9.6000	0.4170	6	626
Telecom It	Nov	9.7000	0.3285	14	736
Telecom It	Nov	9.8000	0.2440	9	271
Telecom It	Nov	9.9000	0.1710	30	781
Tim	Gen	6.5000	0.4305	25	158
Tim	Gen	6.6000	0.3510	12	12
Tim	Gen	6.8000	0.2270	100	888
Tim	Nov	6.1000	0.5020	80	1215
Tim	Nov	6.2000	0.3960	37	1566
Tim	Nov	6.3000	0.3145	5	1028
Tim	Nov	6.4000	0.2760	25	855
Tim	Nov	6.7000	[illegible]	9	9

PUT

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Enr	Gen	5.5000	0.1725	30	136
Enr	Nov	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]
Enr	Nov	5.4000	0.0079	15	845
Enr	Nov	5.5000	0.0301	70	259
Enr	Nov	5.6000	0.0800	24	517
Enr	Nov	5.8000	0.2479	9	227
Enr	Dic	5.4000	0.0915	5	2105
Enr	Dic	[illegible]	0.2630	4	1046
Generali	Gen	[illegible]	1.4160	40	24
Generali	Giu	30.5000	2.6245	10	10
Generali	Dic	29.5000	0.4040	2	331
Generali	Dic	29.7500	[illegible]	2	88
Generali	Dic	29.2500	0.6635	29	[illegible]
Montedison	Gen	1.6000	0.0215	2	30
Montedison	Gen	1.7000	0.0435	2	23
Montedison	Gen	1.7500	0.0840	20	27
[illegible]	Gen	1.8000	0.0330	1	58
Mediobanca	Nov	9.0000	0.2530	8	28
Mediobanca	Nov	9.5000	[illegible]	2	20
Mediobanca	Dic	10.0000	0.5825	22	581
Mediobanca	Dic	[illegible]	0.1210	2	78
Mediobanca	Dic	10.7500	0.0414	1	71
Mediobanca	Dic	12.5000	0.0005	2000	2015
Mib 30	Gen	32000.0000	2815.0000	16	66
Mib 30	Gen	32500.0000	2450.0000	26	83
Mib 30	Gen	33000.[illegible]	2078.0000	21	122
[illegible]	Gen	33500.0000	1732.0000	11	57
Mib 30	Gen	34500.0000	1134.0000	2	122
[illegible]	Gen	36000.0000	403.0000	2	66
Mib 30	Gen	37000.0000	268.0000	24	28
Mib 30	Mar	[illegible]	671.0000	145	2513
Montedison	Dic	[illegible]	0.2150	325	453
Montedison	[illegible]	1.6150	0.0541	1	42
Montedison	Dic	1.6500	0.0445	10	170
Montedison	Dic	1.7000	0.0256	154	311
Montedison	Dic	1.7250	0.0195	[illegible]	[illegible]
Olivetti	Gen	2.1000	0.1305	12	43
Olivetti	Gen	2.1500	0.1125	1	10
Olivetti	Gen	2.2000	0.0845	1	33
Olivetti	Mar	2.2500	0.1530	4	14
Olivetti	[illegible]	2.4000	0.1060	2	39
Olivetti	Mar	2.5000	[illegible]	2	146
Olivetti	Nov	2.0500	0.0395	4	74
Olivetti	Nov	2.1000	0.0195	4	443
Generali	Dic	29.5000	0.1725	30	136
Enr	Nov	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]
Enr	Nov	5.4000	0.0079	15	845
Enr	Nov	5.5000	0.0301	70	259
Enr	Nov	5.6000	0.0800	24	517
Enr	Nov	5.8000	0.2479	9	227
Enr	Dic	5.4000	0.0915	5	2105
Enr	Dic	[illegible]	0.2630	4	1046
Generali	Gen	[illegible]	1.4160	40	24
Generali	Giu	30.5000	2.6245	10	10
Generali	Dic	29.5000	0.4040	2	331
Generali	Dic	29.7500	[illegible]	2	88
Generali	Dic	29.2500	0.6635	29	[illegible]

FLASH

■ **ACCORDO IFIL NEL SETTORE TURISMO.** L'Ifil ha raggiunto un accordo con il Gruppo Penazzi di Verona, che opera nel settore dei servizi con una presenza significativa nella distribuzione turistica, per dare vita ad una società congiunta. Obiettivo della nuova società (Welcome Travel Partner), e la costituzione di una rete distributiva di servizi integrati di viaggio tramite una rete di agenzie affiliate. Dalle attuali 100 agenzie, prevalentemente nel Nord Italia, il progetto prevede di realizzare una copertura progressiva a livello nazionale.

■ **[illegible] IL SITO [illegible] DI [illegible] ITALIANA.** Borsa italiana diventerà il nuovo portale della finanza italiana: dall'inizio del 2000 il sito web della società di gestione del mercato sarà completamente rinnovato. Borsa Italiana ospiterà inoltre nelle sue pagine gli annunci degli inserzionisti che intendono comunicare con gli investitori privati e gli operatori del mercato.

■ **CRESCE L'UTILE GABETTI.** E salito a 9 miliardi nei primi 9 mesi del '99 l'utile lordo della società immobiliare Gabetti rispetto allo stesso periodo '98. I ricavi da intermediazione immobiliare (51,2) miliardi sono aumentati del 35,8% a 37,7 miliardi; quasi raddoppiati i ricavi da segnalazioni mutui (4.6 miliardi contro i precedenti 2.4).

■ **[illegible] ELNAGH A [illegible] (+30%).** La Elnagh (autocaravan e motorhome) ha chiuso il bilancio 1998-'99 [illegible] un fatturato di 140,455 miliardi, il 30% circa in più rispetto al precedente esercizio. Elnagh è leader di mercato in Italia con una quota del 24% e terzo maggior costruttore europeo.

IMMOshow

il grande salone dell'immobiliare

il solito mattone?

neanche per idea!

Un rustico in Provenza, una villa a Porto Cervo,
un appartamento a Torino, una baita ■ Cortina,
un centro commerciale a Berlino,
un podere nel Chianti...
Immoshow è un salone dove tutti possono
vedere, valutare, acquistare, vendere, affittare,
investire in Italia e all'estero.

Immoshow,
altro che un mattone.

IMMOshow

19-21 novembre 1999 Palazzo Nervi Via Ventimiglia, 211 Torino

Orario:
venerdì e sabato 11-23 ■ domenica 11-20

Ingresso gratuito per gli operatori professionali

REBUS

Per informazioni :
tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 3094 www.immo-show.com rebus@immo-show.com

Con il Patrocinio della
CITTÀ DI TORINO

In collaborazione con LA STAMPA
CONFEDILIZIA FIMAA aderente: FIAIP

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 314 25

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 1999

LA BELLEZZA IN GARA PER MISS MONDO

La diciannovenne romana Gloria Nicoletti è stata eletta «Un'italiana per miss Mondo». Rappresenterà quindi il nostro Paese alle finali di «Miss World», che si terranno a Londra il 4 dicembre.

YAMILA IL CICLONE

Yamila Diaz sarà il «ciclone» del prossimo Natale. Pieraccioni l'ha corteggiata per mesi ed è riuscito ad averla protagonista del suo film, in uscita tra poco «Specchio», sabato in edicola, ha intervistato entrambi.

Studiosi e intellettuali rispondono all'accusa di essere legati agli schemi del passato più dei politici

Da sinistra in senso orario, Fini alla «svolta» di Fiuggi. Occhetto in lacrime al congresso di Bologna. D'Alema a un convegno sulla sinistra del 2000. Forlani imputato in tribunale, i ragazzi di Salò «sdoganati» da Violante

Conservatore? Sarà lei

Papuzzi

Il potere politico accusa di conservatorismo il ceto degli intellettuali. O almeno una parte di esso, quella che si occupa di politica. Imputata, nell'editoriale firmato sulla *Stampa* da Pierluigi Battista, di opporsi ai tentativi dei politici di rompere gli schemi ereditati dal passato. In questa pagina, gli intellettuali rispondono. Naturalmente il rapporto fra intellettuali e potere è molto complesso, soprattutto perché gli intellettuali non costituiscono una categoria omogenea. Norberto Bobbio, che ha dedicato una parte dei suoi studi alle responsabilità degli intellettuali (da *Politica e cultura* a *Il dubbio e la scelta*), distingue per esempio fra *ideologi* ed *esperti*. Queste due specializzazioni sono protagoniste di due celebri polemiche: *Il tradimento dei chierici* di Jules Benda, contro gli ideologi del fanatismo nazionalista, e *I nuovi mandarini* di Noam Chomsky, contro gli scienziati della guerra in Vietnam.

La modernità ha trasformato il ruolo degli intellettuali, come ha mostrato Zygmunt Bauman in un saggio fondamentale, *La decadenza degli intellettuali*. Nei rapporti con la politica, la questione è complicata dalle definizioni di schieramento. Quando telefoniamo a Lucio Colletti, filosofo che milita nel Polo delle Libertà, egli rivendica il passato antifascista, dichiara di considerarsi

L'editoriale della Stampa ha suscitato reazioni nel mondo della cultura Colletti: «Guardo con costernazione il settarismo definito di sinistra» De Luna: «L'uso pubblico della storia per una nuova maggioranza non è ricerca»

oggi «un uomo di sinistra», contesta la collocazione degli intellettuali che non accolgono l'appello di D'Alema a rivedere il passato: «Guardo con costernazione questo settarismo che viene comunemente definito di sinistra e dico a me stesso: perché una conservazione così ottusa e cieca dovrebbe essere di sinistra? E perché io, per essere contrario alle pensioni di anzianità, devo allora considerarmi di destra? Destra, sinistra, che cosa conta, un certo tipo di intellettuale io lo metto fra i reperti archeologici».

D'altra parte politica e cultura hanno finalità diverse e indipendenti. Tema oggetto di discussioni e conflitti, come quando Elio Vittorini, all'epoca del *Politecnico*, rifiutò di fare l'«intellettuale organico» che suonava il piffero per la rivoluzione comunista. E' la cosa che mette in chiaro lo storico Giovanni De Luna: «L'uso pubblico della storia è legittimo, per preparare una nuova maggioranza o cambiare un clima politico. Ma non ha niente a che vedere con la ricerca storica». L'appello di Violante per i «ragazzi di Salò» fu accolto dagli storici (vedi le ricerche di Dianella Gagliani o di Luigi Ganapini) «ma i loro studi ci hanno restituito una dimensione ancora più lacerata, perché hanno approfondito le differenze». Quanto a D'Alema, «la richiesta di legittimarsi rispetto al passato finisce per essere una dichiarazione di fallimento della classe politica che si è assunta il compito di guidare la transizione».

TRANFAGLIA

«Lasciate le revisioni agli storici di mestiere»

Nicola Tranfaglia

Le dichiarazioni di Massimo D'Alema, attuale presidente del Consiglio, sulla storia italiana e sul fatto, peraltro ovvio e scontato, che democristiani e socialisti non si sono identificati con Tangentopoli, hanno dato la stura e non poteva accadere altrimenti a commenti assai diversi tra loro. C'è stato chi ha parlato di «grande perdono» per tutti i corrotti e gli inquisiti di Mani pulite. E c'è chi ha puntato la penna contro gli intellettuali, uno sport che da alcuni anni a questa parte viene praticato con un certo successo da politici e giornalisti. Da parte mia vorrei ricordare alcuni elementi che mi sembrano mancare finora non solo nell'analisi delle parole di D'Alema ma anche nei commenti che ne sono seguiti. Innanzitutto è singolare, per non dire anormale, che la polemica politica si svolga sul giudizio del passato e che i politici si sostituiscano agli storici nel formulare giudizi appunto sull'ultimo cinquantennio. È proprio un passato che non vuole passare quello repubblicano, altro che fascismo e nazionalsocialismo! Non sarebbe invece meglio se i politici parlassero di oggi e di domani e gli storici si occupassero di ieri e dall'altro ieri? A questa domanda mi risulta che dai politici si sia mai risposto, eppure sarebbe interessante sentire che cosa pensano. Quanto al merito di quello che ha detto D'Alema, confesso di non capire la novità delle sue dichiarazioni. Non conosco, infatti, libri di storia scritti da studiosi riconosciuti che abbiano negato alla Democrazia cristiana, ai repubblicani, ai socialdemocratici, ai socialisti meriti anche importanti per la loro azione di governo: nella *Storia dell'Italia repubblicana* di Silvio Lanaro (Marsilio) questo è del tutto evidente ma lo è altrettanto nella collettiva *Storia dell'Italia repubblicana* (Einaudi) che ho diretto con altri colleghi e io stesso, in un lungo saggio sul centro-sinistra, ho detto molti anni fa quello che ora D'Alema ricorda.

Il politico ha detto che il Pci ha avuto le sue responsabilità nella crisi della repubblica. E come si potrebbe negare una cosa simile studiando la nostra storia, visto che i comunisti nell'ultimo trentennio parteciparono, pur di solito all'opposizione, alla politica italiana con un peso non piccolo? Ricordo che nel '93, nel pieno della crisi, scrissi su un quotidiano nazionale un articolo intitolato *Le tangenti del Pci-Pds* e ne nacquero forti polemiche a sinistra. Alcuni ricordano ora la «teoria» del «doppio Stato» usata per spiegare complicità e interventi di apparati politici e istituzionali nella vicenda ancora non del tutto chiara delle stragi e del terrorismo e invitano gli studiosi a farne a meno.

Per parte mia credo che si debba parlare di ipotesi piuttosto che di teoria e che si debba valutare in maniera meno astratta e più concreta di fronte ai documenti che abbiamo di fronte se quell'ipotesi funziona oppure no. Se ce ne sono di altre, alternative e capaci di spiegare i cinquecento morti di un trentennio, ben vengano. Non c'è, credo, da parte degli storici, nessun pregiudizio contro altre ipotesi più persuasive.

VENEZIANI

«Guardiamoci da chi propaganda il nulla»

Marcello Veneziani

NO, Pierluigi Battista. Non si può applicare a destra e manca il teorema che la politica innova e gli intellettuali invece frenano. Mi riferisco all'articolo di fondo apparso ieri su *La Stampa*. Certo, ad un intellettuale «conservatore» in fondo non dispiace l'accusa di essere «un vero conservatore». Ma in questo caso l'uso è improprio. Quando la destra politica era ferma ai saluti romani, gli «intellettuali conservatori» scrivevano libri e articoli, fondavano riviste e costituivano fondazioni per generare la destra nuova, le basi postfasciste e comunitarie. Scrivevano ad esempio articoli intitolati *Una lapide per il neofascismo* di cui ne auspicavano il superamento insieme all'uso politico dell'antifascismo, e creavano riviste come *l'Italia settimanale* che fu. Battista lo ricorderà, un laboratorio della nuova destra in Italia. Personalmente ho seguito con consenso la svolta della destra dal neofascismo. Ho invece criticato l'idea di liquidare con il Ventennio il legame con la tradizione, la storia e la cultura di una nazione, che è vitale per una forza di destra: ho criticato il livello medio della classe dirigente, l'incapacità di pensare la politica e ho visto nel pragmatismo incolto di oggi l'eredità dell'attivismo incolto del neofascismo di ieri.

Quando An ha inseguito l'assenso di quattro opinion maker, ha perso il consenso popolare. Invece esiste un grande bacino potenziale per la destra che non è certo quello marginale e residuale del neofascismo; mi sembra che lo stesso Fini lo abbia ora recepito, correggendo la sua linea in modo più efficace. Ma posso capire che alcuni (non dico Battista) preferiscano una destra vuota, piccina e subalterna. Non è il mio caso.

E' ingiusto ora gli intellettuali di frenare. E' ingiusto ignorare libri che cercano di disegnare scenari politici nuovi, remoti dal neofascismo (per esser vaghi, rimando al mio *Comunitari o liberal* edito da Laterza), o ignorare quanto si scrive in tempo sulla necessità di chiudere i conti con il triplice passato italiano, fascista, comunista e tangentista. Sono tra quelli che continuano a considerare la coerenza una virtù, ma detesto gli imbalsamati. Può essere comodo per taluni rispolverare gli opposti estremismi, accusare la cultura di sinistra di essere ancora comunista e quella di destra di essere ancora neofascista: a caccia, noi siamo gli arbitri. E può essere comodo riprendere analisi e interpretazioni venute da destra ridandole veste più centrista e «liberale», gettando la destra culturale nella fossa comune e dannata del passato. Non è il caso di Battista, naturalmente. Ma rischia di dare spago a quest'operazione e di offrire alibi a quei funzionari di partito, insensibili alle idee e insofferenti al dissenso. A me preoccupa che, non solo tra i politici, dopo i propagandisti dell'ideologia vengano, come diceva Noventa, i propagandisti del nulla.

VATTIMO

«Ma ieri ci accusavano di essere opportunisti»

Gianni Vattimo

SARÀ forse un altro preoccupante segno dell'americanizzazione della nostra cultura: il fatto è che, sempre più spesso, come accade generalmente negli Usa, si stigmatizzano come tipici degli intellettuali i comportamenti, anche contraddittori tra di loro, che si vogliono disapprovare. Adesso, dopo anni di dibattiti - per lo più estivi, ammettiamolo - sulla servilità degli intellettuali verso tutti i poteri, sulla loro permanente disponibilità a cambiare bandiera per cinico opportunismo, scopriamo, auspice Pierluigi Battista, che invece il difetto degli intellettuali è proprio l'opposto, quello di restare pervicacemente attaccati ai loro pregiudizi ideologici (lo potremmo dire, anche, di loro «valori»?), mentre i politici sarebbero capaci non solo di cogliere più tempestivamente l'aria del tempo, ma soprattutto di aprirci a quelle revisioni storiche di cui oggi sempre più spesso si parla e che dovrebbero condurci a una conoscenza più obiettiva della verità dei fatti.

Questa ipotesi innovatrice è proposta ora a seguito della «revisione» che sembra sia stata avviata da D'Alema (non solo lui, e non per primo) a proposito della storia italiana degli ultimi decenni e specificamente del ruolo che in essa hanno avuto i gruppi dirigenti di partiti come il Psi e la Dc.

La contraddittorietà del giudizio dispregiativo sugli intellettuali (non giureremo che lo stesso Battista non abbia altre volte ironizzato contro la loro cinica disponibilità ai compromessi) si qualifica da sé, anche se non lascia presagire nulla di buono sul futuro di un paese che non ha certo bisogno di altre spinte per abbandonarsi senza ritegno all'imbecillimento telepubblicitario.

Bisogna però notare che, con questa ultima svolta, Battista libera finalmente il povero Antonio Pietro dallo stigma di rozzo contadino ignorante dei congiuntivi. E' lui, infatti (insieme però a un personaggio come Oscar Luigi Scalfaro), uno degli «intellettuali» più ostinati nell'avvertirci che nessuno (frettoloso revisionismo storico ci esimerà dal cercare di arrivare alla verità processuale sui tanti fatti di corruzione che hanno avuto un così corposo e, questo, sì, realistico peso sulla vita italiana, sui nostri bilanci pubblici e privati. Questa ricerca della verità è davvero rallentata dai pregiudizi degli intellettuali, o non piuttosto dalla forsennata campagna contro la magistratura orchestrata dai giornali e dalle TV di Berlusconi (che Battista considera ingiustamente demonizzato) e dai grotteschi espedienti con cui personaggi Previti cercano di impedire la conclusione dei processi a loro carico?

D'Alema ha certo le sue buone ragioni *politiche* per cercare di instaurare un clima più disteso, anche a costo di apparire troppo indulgente verso i politici corrotti o troppo attento alle chiacchiere di personaggi come Cossiga. Ma pretendere di trarre da questo «opportunismo», inevitabile e giustificato solo da motivi di governabilità, una lezione di obiettività per storici e «intellettuali» (insomma, per il culturame), questo sì sarebbe un «tradimento dei chierici» di cui (altro che delle giovanili ambiguità di Bobbio) si sarebbe da vergognarsi.

IL CONVENTO NEGATO

Nenni, Gambino, Feltrinelli Resistenza all'ombra del Papa

Pierluigi Battista

IN una delle pagine più illuminanti del suo *La Resistenza in convento* uscito in questi giorni da Einaudi, Enzo Forcella nota come Pietro Nenni (che parla «dall'ottobre-novembre del '43 sino ai giorni della Liberazione» aveva «permanentemente a disposizione la stanza in Laterano») registri nel suo diario i suoi prolungati soggiorni «in convento» mosso dal proposito «di presentarli come brevi parentesi», «da qui, nel silenzio del Laterano, dove mi sono rifugiato per una settimana e da dove sto dettando», «ritrovo il mio quaderno al Laterano dove sono venuto per ventiquattro ore...» e così via. Perché tanta reticenza e tanto imbarazzo? Nota Forcella: «sconcertante non è tanto la scelta del convento quanto il tentativo di nasconderla, o quanto meno di misconoscerne il significato e la portata». Il paradosso del papa che in nome della "santità" di Roma chiede un salvacondotto per i cittadini della città occupata e il paradosso nel quale vivono anche i suoi ospiti.

Il tentativo di spiegazione di questo «paradosso» è il cuore di un libro che esce a pochi mesi di distanza dalla morte dell'autore, scomparso il 9 febbraio scorso. La molla psicologica e culturale che aveva portato Forcella a dedicare gli ultimi anni della sua vita a ricostruire la storia ancora nascosta e lacunosa di Roma durante il periodo che va dal naufragio dell'8 settembre del '43 fino all'ingresso degli Alleati nel giugno del '44 è acutamente descritta nell'introduzione di Pietro Citati come la tormentata elaborazione di un lungo «lutto inelaborato», «la paurosa atonia» che paralizzò Forcella nella catastrofe dell'8 settembre e la scelta di «non agire» durante l'occupazione tedesca di Roma. Ma Forcella, grande giornalista che è stato anche presidente dell'Istituto romano per la storia della Resistenza, ha preso spunto da questo blocco psichico per fare non solo i conti con se stesso ma con qualsiasi interpretazione della Resistenza che non tenesse nel debito conto l'opaca di migliaia di italiani che fecero la sua stessa «non-scelta». Lontano per temperamento e per cultura da ogni esasperazione sensazionalistica, Forcella decise di illuminare i punti d'ombra, i risvolti non detti, le zone inesplorate che ancora sono oggetto di tabù e di ricostruire quel momento cruciale della storia di una città «piena di sedi religiose» in cui vivono nascosti «militari fuggiaschi, prigionieri inglesi e americani, ebrei, ministri di Badoglio, dirigenti dei partiti antifascisti, sindacalisti, alti burocrati, giovani che rifiutano l'arruolamento, principi, grandi industriali, giornalisti, scrittori, professori universitari, uomini generali».

Enzo Forcella, nato a Roma nel 1921, è scomparso il 9 febbraio scorso. Impegnato nella Resistenza, scrittore, giornalista è stato redattore del *Nuovo Corriere* di Romano Bilenchi. Ha collaborato con il Mondo, *La Stampa*, *Il giorno*, *La Repubblica*, e stato de Radiotre. Nel saggio «1500 lettori» ha dato una disincantata interpretazione del giornalismo italiano. Ha scritto la sceneggiatura di *Le mani sulla città* per il film di Rosi

La «Resistenza in convento», appunto. Che da molti dei suoi protagonisti è stata occultata e rimossa come «un fastidioso parentesi da dimenticare». Non mancarono, una grazie alle ambiguità legate allo statuto speciale di Roma Città Santa e sede del papato, la Chiesa di Pio XII (scrive Forcella) «svolse una funzione preziosa di salvataggio di migliaia di vite umane». Ne seppero qualcosa i «familiari di Badoglio» e di Graziani», nascosti nelle sedi religiose. E' impossibile ricostruire con esattezza i vari servigi resi dalle istituzioni «ai suoi protettori». Ne seppero qualcosa esponenti come Gian Giacomo Feltrinelli e Raniero Panzieri, il futuro leader della Coldiretti Paolo Bonomi, Giorgio Levi Della Vida e Silvio D'Amico, ospitati assieme all'«Ufficio storico completo» da Bonomi a De Gasperi, da Nenni a Saragat appena tornato da Regina Coeli. Usufruirono dei buoni uffici della Chiesa i «prigionieri» di un alloggio-caserma come San Gregorio «dove i pasti erano serviti da camerieri con la livrea» da Ercole Patti a Luchino Visconti, da Virginia Borbon del Monte dei principi di San Faustino, vedova di Edoardo Agnelli, a Roberto Lucifero, da Tomaso Smith a Ugo Indrio. E in quel clima non può essere sottovalutata l'opportunità offerta a tantissimi giovani che riuscirono a «evitare il reclutamento coatto nell'esercito di Salò grazie alla disponibilità vaticana ad addestrare come «guardie del Papa» giovanissimi come Carlo Laurenzi e Antonio Gambino (entrambi raccomandato da un nipote di papa Pacelli), Ugo Facchini, raccontato all'autore), arruolati come «guardie svizzere», «guardie palatine» o impiegati degli «uffici del Vicariato». Pochi altri giovani, e tra questi un Alberto Ronchey che Forcella racconta come uno dei più fervidi militanti repubblicani impegnati nella lotta attiva contro l'occupante, si buttarono a capofitto nella battaglia.

La miniera di dati scavata da Forcella smentisce sul piano fattuale la tradizionale «demonizzazione dell'attendismo»: «anche queste erano forme di resistenza». E contesta vivacemente la minimizzazione del ruolo avuto da Pio XII, accusato dai suoi detrattori di aver reagito con passività alle nefandezze naziste. All'immagine «poetica quanto incongrua» di Rosetta Loy che nel suo *La parola ebreo*, aveva accusato Pio XII di non essere «comparso bianco e ieratico alla stazione di Trastevere» per impedire la partenza dei convogli pieni di ebrei deportati dopo il rastrellamento nazista del 16 ottobre '43, Forcella risponde che in quella stazione non ci furono purtroppo nemmeno «uomini dei Gap», che il pomeriggio di quel maledetto 16 ottobre in una riunione del Cln «si parlò soltanto di altre questioni politiche evidentemente ritenute più importanti» e che «nelle settimane successive» la vicenda «non fu più ripresa dai fogli clandestini». Un invito a rileggere tutta intera una storia che ancora presenta pagine piene di lacune.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali
Roberto Bertoia, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN ITALIA
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette, via Carlo Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Stampa Sera, via della Giustizia 13, Milano; Primula Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Stampa Diffusa, 15 zona Due Casse, Rivoli (To)

Una tiratura di lunedì 15 novembre 1999 è stata di 620.934 copie

FIEG

COMUNI, PRIVATI E OPERE D'ARTE

LO STATO PIDOCCHIO

Salvatore Carrubba

PRENDENDO spunto da un importante acquisto effettuato dal Comune di Torino, Mario Deaglio si è chiesto pochi giorni fa se sia opportuno che un'amministrazione pubblica investa consistenti risorse finanziarie per acquistare opere d'arte anziché destinarle a migliorare i servizi pubblici essenziali quali sicurezza e nettezza urbana. Deaglio pone un problema serio. Purtroppo, però, l'alternativa non sempre risolta facilmente praticabile. L'esperienza insegna, del resto.

Qualche anno fa, a Milano, un'istituzione importante come la Camera di Commercio lanciò una sottoscrizione per l'acquisto di una importante veduta di Bellotto; ma l'iniziativa non ebbe fortuna e, l'anno scorso, è stato il Comune che, grazie anche al contributo della Fondazione Cariplo, ha acquistato l'opera, significativa e legata alla sua storia.

La società civile, insomma, non sempre è così pronta come si vorrebbe a rispondere, contraddicendo quanto avviene in altri Paesi dove musei e raccolte, private e pubbliche, si arricchiscono grazie al contributo dei privati che donano opere di grande significato e valore. Se ne deve concludere che in Italia siamo più tirchi? Non necessariamente: credo che altrove la generosità dei privati sia incoraggiata da intelligenti disposizioni fiscali del tutto assenti in Italia.

L'atteggiamento pidocchioso dello Stato italiano nei confronti della cultura e della sua libertà è del resto confermato dalle perduranti e notevoli difficoltà a dare pratica attuazione alle norme che consentirebbero di liquidare le tasse di successione trasferendo la proprietà di opere d'arte.

Un altro riferimento che mi ha colpito nell'intervento di Deaglio è quello alle fondazioni che egli indica tra i soggetti che istituzionalmente dovrebbero occuparsi dell'arricchimento culturale delle comunità in cui operano. Sono di nuovo d'accordo con Deaglio ma, di nuovo, osservo che la realtà è lontana da quanto entrambi auspichiamo. Le fondazioni soprattutto quelle bancarie, sembrano voler svolgere più spesso il ruolo di «cash dispenser» nei confronti delle realtà locali, cercando di non scontentare troppo nessuno e rinunciando a svolgere un ruolo autonomo e attivo di promozione sociale e culturale, fondata su una concreta analisi dei bisogni delle comunità. Il fatto che, proprio a Torino, la Compagnia di S. Paolo faccia eccezione è consolante e addita un modello per tante altre realtà.

I Comuni devono allora cessare di difendere e rafforzare le proprie raccolte? Io credo che dovremmo creare le condizioni perché davvero gli enti pubblici possano svolgere un ruolo da custodi e da registi, allargando la gestione dei musei ai privati, assicurando il massimo di autonomia alle istituzioni culturali, allineandosi per ottenere una normativa fiscale che sia meno primitiva dell'attuale. Così che i prossimi acquisti possano essere decisi non dagli assessori ma dalle città, come espressione della loro autonomia e della loro libertà.

Assessore alla Cultura e Musei del Comune di Milano

LA CONFERENZA DELL'AVANA

ATOMI LATINOAMERICANI

Jorge Castañeda

Il primo vertice ispanoamericano è servito a salvare le apparenze e, inconsciamente, per dare un'imbiancata a due degli ultimi regimi autoritari dell'America Latina. In effetti, il vertice di Guadalajara del 1991, ha permesso di dissimulare la celebrazione spagnola del 500esimo anniversario della scoperta dell'America senza ferire le susceptibilità latinoamericane, e ha permesso a Carlos Salinas de Gortari e a Fidel Castro un magnifico escamotage per rinfrescare la sua immagine e le realtà antidemocratiche. Visto il vizio originario, i vertici successivi non potevano che migliorare.

L'attuale conferenza dell'Avana, come le precedenti, non raggiungerà alcun risultato tecnico, ma sarà, ciononostante, utile e pertinente. Per due ragioni: i presidenti dell'emisfero apprendono molto dal confronto reciproco, e anche se lo scambio d'opinioni non è decisivo, resta comunque interessante. Ma soprattutto per un altro motivo, strettamente legato alla nuova frammentazione latinoamericana. Una vasta comunità di interessi non è mai esistita, ma oggi più che mai la regione si aromizza: piano piano si formano infatti varie e nuove divisioni del subcontinente, che agiscono come forze centrifughe e allontanano le nazioni latinoamericane le une dalle altre. Così, Messico, Centroamerica e Caribe hanno attualmente una relazione con la comunità europea che, nel bene e nel male, li distingue radicalmente dagli altri paesi: la enorme concentrazione nordamericana del commercio, dei flussi finanziari e migratori, non sono assimilabili al resto dell'America latina. I dilemmi, le soluzioni, e le problematiche di Brasile e Argentina, ma anche di Uruguay e Cile, sono a loro volta esclusivi di questi paesi. E se molte delle situazioni affrontate per la Colombia e il Venezuela (guerriglie, narcotraffico, disuguaglianza e violenza sociali, tensioni politiche) sono assolutamente comuni a molti altri paesi.

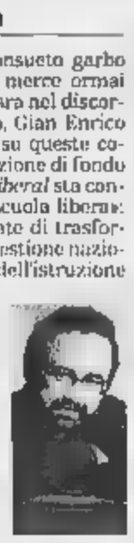
In questo modo, la comunità di problemi e ossessioni di altre epoche - lo sviluppo, l'intervento straniero, il debito pubblico, la democratizzazione - comincia a venir sostituita da un'atomizzazione delle situazioni. In questo contesto, i vertici costituiscono un mezzo indispensabile per la conservazione delle affinità esistenti, e per costruire nuove convergenze, per remote che possano sembrare.

Copyright El Pais

Il direttore di «liberal» risponde a Rusconi: non siamo mercanti, il vero orizzonte è la liberalizzazione

Scuola, abbattiamo il monopolio di Stato

Ferdinando Adornato



CON il suo consueto garbo intellettuale, merce ormai sempre più rara nel discorso pubblico italiano, Gian Enrico Rusconi ha mosso, su queste colonne, una contestazione di fondo alla campagna che *liberal* sta conducendo per una «scuola libera»: attenti, dice, rischiate di trasformare una grande questione nazionale come quella dell'istruzione in una semplice si intuisce meschina questione di soldi (quelli da dare agli istituti privati) proponendo così un'immagine puramente mercantile dello Stato. Se le cose stessero così Rusconi avrebbe pienamente ragione. E Rusconi, in fondo, ha pienamente ragione: solo che la sua critica è rivolta all'indirizzo sbagliato. Vediamo allora se, insieme, riusciamo a trovare quello giusto.

E non è difficile: perché, purtroppo, sono proprio il governo e la maggioranza a continuare a muoversi nell'ambito di quel «compromesso finanziario» tra Chiesa e Stato che, finora, ha sempre contraddistinto ogni scelta della Repubblica. Ora, se questo resta l'orizzonte, è del tutto naturale che l'opinione pubblica sia costretta ad assistere a una specie di misera Porta Portese. «Ti do cinque, no dammi dieci». Fino alla proposta di Castagnetti che lo Stato paghi gli insegnanti delle private. E ancora, se questo resta l'orizzonte, perché mai le scuole private cattoliche dovrebbero esimersi dal chiedere di più, essendo in gioco la loro sopravvivenza?

Bisogna allora cambiare orizzonte. E cambiarlo radicalmente. Superando il monopolio dello Stato e andando verso una liberalizzazione dell'intero sistema scolastico. Bisogna, semplicemente cambiare i destinatari dei finanziamenti: non più le scuole private, ma gli alunni e le loro famiglie dando loro piena libertà di scelta rispetto all'istituto da frequentare. Ciò si può fare o attraverso un «bonus» o attraverso una detrazione d'imposta. Ma non voglio entrare nel merito di questa proposta, già molto discussa, e sulla quale si sentono obiezioni costituzionali e finanziarie spesso campate in aria (se Rusconi non l'ha letto posso inviargli il manifesto di fondazione del movimento «scuola libera»). Preferisco piuttosto proporre tre osservazioni e scenario.

1) Prima il cardinal Ruini (intervenendo il 2 luglio al convegno della fondazione Liberal e del Mepi) e poi lo stesso Wojtyla (alla recente manifestazione a San Pietro) hanno confermato che i vertici della Chiesa sono i primi a voler cambiare orizzonte passando dalla «scuola finanziata» alla «scuola libera». Chi e quanti ne ha tenuto conto nel mondo laico e della sinistra? Inoltre: il manifesto per la «scuola libera» è stato firmato, tra gli altri, anche da persone come Letizia Moratti, Cesare Romiti, Marco Tronchetti Provera, Innocenzo Cipolletta. Tutti «laici di complemento» alla Chiesa come qualche commentatore troppo disinvolto ha scritto? Oppure c'è una parte dell'opinione pubblica e della classe dirigente che si sforza ancora, nonostante tutto, di considerare l'istruzione una «grande questione nazionale»?

L'ultima manifestazione a Roma a favore della scuola privata. A sin. Adornato

Se oltre all'Università esistesse anche un liceo Bocconi non costringerebbe le pubbliche a migliorare?

2) Non c'è dubbio che la competizione internazionale si svolge sempre più sullo sviluppo del sapere e della ricerca. E c'è altresì dubbio che, continuando con questo sistema dell'istruzione, l'Italia (nella quale eccellono solo le materne e le elementari) si troverà presto ad essere tagliata fuori. È così irragionevole pensare che introdurre un sistema di concorrenza e di pluralità nell'istruzione, tra tutte le scuole, statali e non statali, possa produrre (come in genere la concorrenza produce) un generale innalzamento qualitativo? È così irragionevole pensare, insomma, che se, oltre all'Università, esistesse anche un liceo Bocconi ciò costringerebbe anche la scuola statale a migliorare? Va da sé che lo Stato dovrebbe fissare standard educativi obbligatori per tutte le scuole.

Comunque nessuno di noi pensa di creare, come scrive Rusconi, due tronconi privato-cattolico, l'altro pubblico-laico. Anzi contiamo sul fatto che per gli imprenditori italiani l'istruzione possa diventare un investimento appetibile almeno, non più, di quello che oggi intraprendono sulle gambe di un Ronaldo e che, in questo nuovo sistema, un ruolo possano svolgerlo cooperative, associazioni di insegnanti, il mondo del no-profit. Tutta la società, come Blair ha proposto all'Inghilterra, deve cominciare ad essere misurata sul sapere.

3) Alla fine degli anni Sessanta nella scuola si celebrò una grande spinta egualitaria figlia del baby boom e della voglia di alfabetizzazione di generazioni precedentemente escluse dal sapere. Questa spinta produsse sul piano ideologico, e anche pedagogico, dei guasti: ma fu una spinta positiva. Chi può negare, però, che oggi la scuola secondaria italiana sia di nuovo grande macchina classista, di discriminazione sociale? I figli di chi ha i soldi, infatti, possono andare all'estero e accedere a scuole e università private. I figli dei meno abbienti debbono, invece, essere parcheggiati in un sistema che, in media, produce solo dequalificazione. Nella «scuola libera», al contrario, con il bonus, qualsiasi famiglia potrebbe migliore per il meglio. E il peggio sarebbe «costretto» a far di tutto per diventar «meglio». Senza contare poi che anche l'antico umanesimo, produttore di identità nazionale, del quale la scuola di Stato poteva un tempo farsi vanto, è stato ormai seppellito dai riti di una comunità sempre più povera di valori.

In conclusione: la mia, la nostra ipotesi è che il superamento del monopolio statale, con la necessaria abolizione del valore legale del titolo di studio, sia la strada migliore per garantire all'istruzione un possibile futuro. E non vederla lentamente decadere, come un opificio di «pezzi di carta» più valore. Può essere un'ipotesi sbagliata. Ma i mercanti stanno altrove.

Direttore di *liberal*

LETTERE

Il crocifisso del Giambologna ▪ Gli zaini pieni di libri ▪ I fermenti di Pordenone

LA LETTERA di O.d.B.

Risolviamo in fretta i problemi del Toro

STIMATO O.d.B., rubo spazio per una questione localistica e forse di secondaria importanza. Mi riferisco alla «guerra» che una testata giornalistica sportiva torinese e la direzione del Torino Calcio si fanno ormai da molti mesi. Il mio contributo sarebbe quello di far pensare un po' più in grande, visto che ci avviciniamo a grandi passi verso il 2006. I termini della contesa sono più o meno questi: a) La dirigenza del Torino Calcio è economicamente fragile. Accanto a un merito che va riconosciuto di avere riportato la squadra in serie A, ha molti demeriti, quali la mancata valorizzazione del vivaio, l'aver ceduto molti giovani promettenti, non avere progetti e risorse per il futuro, non ricostruito il Filadelfia (e qui si trova in buona compagnia). b) La testata sportiva ha il merito di aver evidenziato questi problemi, ponendo la questione stadio in modo deciso ed efficace. Il demerito semmai sta nell'avere spesso usato toni da crociata, molto spettacolari, qualche volta faziosi, più in linea con lo stile del «Processo» di Biscardi che con la storia del giornale di Casalbore e Carlin. Sono aumentate le vendite? Può darsi, resta il problema che con quel tipo di approccio aumentano le divisioni certo le soluzioni, e tutto questo sulla pelle dei torinesi, in particolare i tifosi del Torino che non chiedono molto se non di avere una squadra dignitosa e il suo campo di calcio storico. Vi sono infine personaggi come Morelli, Castellani, l'intero Consiglio comunale, che hanno spesso un atteggiamento dilatorio sulla questione stadio e questo sorprende, essendo le persone citate degne di stima. Torino ha molti problemi; quelli di cui ho parlato sono sicuramente fra i più piccoli e allora per favore risolviamoli in fretta.

Ugo Giovine, Torino

GENTILE Signor Giovine, non mi pare affatto frivolo parlare di calcio in una città che, come Torino, ospita due società gloriose. E' vero che, attualmente, il gioco del calcio internazionale si dibatte in una crisi di grandi proporzioni, ma questo non può impedirci di discuterne come fatto sociale. L'auspicato ritorno del Torino in A non è solo un fatto sportivo, ma impone addirittura delle riflessioni importanti. Quindi penso che possa essere non sprecato il tempo dedicato da lei alla singolare «guerra» cittadina. Pubblico volentieri il suo intervento augurandomi che i questi figuranti nell'esposto abbiano il potere di chiarire la situazione.

Oreste del Buono

Una grande spesa richiede grandi periti

Seguendo gli avvenimenti culturali della città e relative recensioni, apprendo da *La Stampa* dell'acquisto da parte del Comune, per 4 miliardi e 200 milioni, presso una galleria d'arte torinese, di un crocifisso attribuito al Giambologna, il cui Cristo in argento non si capisce bene se sia eseguito in fusione a «cera persa» o se sia ripetitivo. Memore, come perito d'arte, di un acquisto fatto presso la stessa Galleria dalla «Sabauda» di un quadro del Guido Reni, che risultò poi non essergli dopo il giudizio dei tre più grandi esperti del mondo che presiedevano allora la grande mostra del Reni a Bologna, mi chiedo: 1) In considerazione della cifra che il Comune deve sborsare sono sufficienti gli avalli attuali quando gli altri avevano fallito? Sul *Giornale dell'Arte* allora scritto, poiché si trattava di denaro pubblico, «perché non sono stati interpellati prima i grandi esperti nel campo?»; 2) Lo Stato ha avuto il rimborso del plusvalore pagato per un pittore minore post-veniano, Giovan Giuseppe del Sole, che allora poteva valere sul mercato 100/150 milioni anziché mezzo miliardo?

Mi associo pienamente all'articolo di Mario Deaglio su questo acquisto, quando la città è avvolta da problemi ben più seri e lo stesso Museo di Palazzo Madama, che deve accogliere il crocifisso è chiuso da circa dieci anni. Strano Paese quest'Italia, dal punto di vista culturale: si lasciano andar via 2000 pezzi antichi, di cui una ventina di interesse nazionale, per andare poi a ricomprarli all'estero a cifre proibitive e con qualche attribuzione molto discutibile.

Armando Colombari
Consulente del Giudice presso il Tribunale di Torino

Gli [illegible] alpini in [illegible]

Il triste incidente al giovane studente di Napoli mi ha fatto ripensare a un'osservazione di alcuni giorni fa. Tutte le mattine prendo l'autobus per andare al lavoro e con me viaggiano molti ragazzi delle scuole elementari e medie ed ho notato che trasportano con fatica zaini pieni di libri. Qualche studente fa fatica a salire sull'autobus. Altri barcollano e inciampano camminando, intralciano il passaggio e irritano gli anziani sull'autobus. Mi domando: come è possibile che nelle scuole dell'obbligo si studi su tanti e voluminosi libri da portare tutti i giorni a scuola? A me pare irrazionale e ora mi rendo conto che può essere anche causa di incidenti per questi giovani studenti. Chiedo perciò al Ministro della Pubblica Istruzione - più competente di me - di entrare nel merito e valutare il valore formativo di tutti i costosi, pesanti e voluminosi libri che i nostri studenti trasportano da casa a scuola e viceversa come alpini in esercitazione. Anche gli studenti della scuola dell'obbligo rientrano nella normativa anti-infortunistica.

Roberto Marcocci, Bologna

Craxi non è il solo caso umano in [illegible]

Craxi sarà un «caso umano», ma bisogna innanzitutto pensare ai «casi umani» di cui lui e quelli come lui (che non hanno neanche bisogno di rifugiarsi all'estero, anzi: Martelli, La Ganga, eccetera) hanno responsabilità politica: quanti di noi non sono stati «casi umani», vittime della malasanità, di cantine allagate, di crolli di case e di disservizi vari provocati dal sistema tangentizio? Craxi venga anche a curarsi, paghi almeno per quello di cui è condannato e non si preoccupi di «pagare» scontando la pena, tanto non pagherà il ticket e non avrà neanche l'imbarazzo o l'umiliazione della lista d'attesa!! Gli rimarrà denaro più che sufficiente (ad Hong Kong, Nassau, Liechtenstein, e chissà dov'altro). Basta con questo pietismo d'élite, preoccupiamoci dei nostri tanti «casi umani».

Antonio Pepe

Con Cossiga ministro l'Ulivo si [illegible] del male

L'ipotesi di un ministero a Cossiga è deprimente. Come possono, politici che prendono le distanze continuamente dall'idea politica dell'Ulivo, far parte dell'«Ulivo 2»? Ciò è ambiguo e molto pericoloso. Cossiga non sopporta i Democratici di Prodi, ovvero l'anima più autentica dell'Ulivo. Bisogna scegliere: o Cossiga o i Democratici e i numeri ci dicono che il peso del primo è solo virtuale, mentre i secondi hanno alle spalle un bel successo elettorale. Cossiga ministro sarebbe un'atto tristemente autolesionista.

Piergiorgio Minoli
minpg@tin.it

Il dramma dei preti dalla parte [illegible] popolo

La maggior parte dei quotidiani (a dire il vero non *La Stampa*) ignora i fermenti che bollono in pentola nella provincia italiana. Qui esiste un'arretratezza secolare, la stessa che aveva obbligato tanta gente a emigrare in Europa, America, Australia. In particolare, c'è il dramma di molti sacerdoti cui non è permesso, non dico criticare, ma nemmeno dialogare con le alte sfere della gerarchia. Il livello culturale è tra i più bassi del nord-est e dello stesso Friuli, in quanto Pordenone è l'ultima provincia, nata per la Zanussi e non per motivi culturali. La gente e la classe politica (industriali, commercianti, direttori di banca, insegnanti, associazioni industriali) o si adagua o vive una penosa frustrazione. La riflessione mi è stata dettata da un sacerdote trasferito di brutto dalla sua parrocchia di Villanova, dove aveva stabilito con la gente (operai, pensionati a basso reddito, giovani) rapporti umani e cristiani eccezionali. Ma non aveva mai accettato la subordinazione ai dettati del vescovo, che l'ha trasferito in un'altra parrocchia, in una zona di mobilieri pieni di soldi. Mi pare una interpretazione del messaggio cristiano degna dei tempi di Pio XII, di Gedda e così via.

Aldo Gelsomini, Pordenone

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONI AMMINISTRAZIONI TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel 011/65681, fax 011/655306; Roma, via Barberini 50, tel 06/47561, fax 06/4814706; [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/76340; Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627958. Italia e numeri verdi per spedizione con posta aerea: 1 anno (304 fest.) L. 608.000 (€ 314.061). Estero: 1 anno (304 fest.) L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 1000 (€ 0,54). Una [illegible] pubblicato a Torino, Italy. 5 Dec 000 years. Periodicals postage paid at [illegible] and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. - 1501 40th avenue - LIC NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (6 giorni) L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia e 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax (al numero 011/5627958), tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono (011/56381, chiedendo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono). Forme di pagamento: conto corrente postale 950805; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (effettuando al n. verde 167-233383); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381; fax 011/5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02/24424441, fax 02/24424490. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, fax 011/6665100. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5485811. Bologna v. Amendola 33, tel. 051/255952. Padova v. Gattamelata 105, tel. 049/8073144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095/7306311. Firenze v. Dino Manzoni 46, tel. 055/561192. Genova v. C.R. Cecconi 6/4, tel. 010/540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091/6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06/42009911, fax 06/42011668.

Letteratura e politica nella nuova raccolta di saggi del premio Nobel

«La libertà di espressione è l'ossigeno della creatività Solo Günter Grass ha saputo demolire la narrativa contemporanea per scoprire nuovi spazi»

Di Nadine Gordimer Feltrinelli pubblica la raccolta di saggi *Vivere nella speranza e nella storia*, a destra Günter Grass e Wole Soyinka

Nella scrittrice sudafricana l'atteggiamento è illuminato e coraggioso; resta la difficoltà a scandagliare i valori sofferti le pieghe segrete dei neri

I limiti del borghese bianco

La Gordimer di fronte alle verità cruciali

Claudio Gorlier

«QUANDO mai gli scrittori hanno potuto eludere la politica, apertamente o implicitamente? Lo scrittore non ha ragione d'essere se per lui la realtà rimane al difuori del linguaggio». Queste due considerazioni, a cominciare dalla prima, chiaramente una domanda retorica, mentre la seconda, poche pagine dopo, fornisce la perentoria risposta, compaiono nel saggio iniziale di *Vivere nella speranza e nella storia* (Feltrinelli), ricca silloge di testi teorici e critici di Nadine Gordimer, la scrittrice sudafricana premio Nobel alla quale la classificazione geografica sta davvero stretta, considerando l'imperioso respiro universale della sua opera. I saggi della prima parte, composti tra il '90 e il '98, ribadiscono l'importanza dei contributi teorici della scrittrice, il suo fermo impegno politico fin dai tempi più oscuri dello *apartheid* in Sud Africa, una dimensione che ha sempre permeato la sua narrativa, forse, nel caso degli ultimi romanzi (penso a *Un'arma in casa*), finendo per prenderle la mano con il risultato di proporre una storia a suo modo didattica ed esemplare.

Non si tratta di una replica aggiornata del sartriano *engagement*, ma di una complessa, articolata rivendicazione che non nega mai i diritti del linguaggio, riconducendoli piuttosto alla libertà di espressione, «ossigeno della nostra creatività». In una simile prospettiva, allora, bene si comprendono le scelte letterarie della Gordimer, che emergono nei quattro profili di autori contemporanei: Joseph Roth, il suo «labirinto di impero ed esilio», Nagib Mahfuz, Günter Grass; Léopold Senghor: il loro interno, un ventaglio raffinato di agganci, Barthes a Edward Said, a Calvino, a Magris, arricchisce il discorso.

Lo scritto su Grass mi sembra il più penetrante e insieme il più significativo, quello che istituisce esplicitamente un rapporto. Grass sé uno di quei rari scrittori che hanno rinnovato la possibilità della narrativa e hanno permesso di raggiungere nuovi traguardi». Non basta. «Sebbene molti critici letterari ne attribuiscano il merito a Gabriel Garcia Márquez», prosegue assertivamente l'autrice, «è stato ed è ancora Günter Grass colui che ha demolito e continua a demolire la narrativa contemporanea per scoprire nuovi spazi, una nuova libertà che contesta all'immaginazione di trasformare quella sottile rappresentazione della vita che è il fatto». Come si nota agevolmente, lo scrittore Gordimer guida il critico Gordimer, rifiutando la categoria dell'impersonalità, della interferenza, per dichiarare una professione di fede che è, anche sotto il profilo autobiografico, schiettamente sua, dell'autore che «non ha mai accettato e non accetterà mai definizioni come surrogati della verità». E «verità» diviene parola, se si vuole anche controversamente, cruciale, nella quale l'intero arco dell'opera della Gordimer si rispecchia.

Il volume, oltre alla corrispondenza con il grande scrittore giapponese Kenzaburo Oe sul problema della delinquenza giovanile, nella seconda parte, la più ampia, raccoglie tredici saggi in chiave fondamentalmente storico-politica sul Sud Africa tra il '59 e il '77, anni terribili e cruciali fino al crollo, per molti di noi, ma anche di una maggioranza di sudafricani, inatteso e insperato, ma esaltante, dell'*apartheid*. Si leggono con partecipazione, talora con angoscia, per la loro singolare pregnanza.

La novità più immediata si incontra nella terza parte, proiettata sul nuovo millennio, un bilancio del secolo e una professione su un futuro immediato. Il nome di Gandhi, formatosi proprio in Sud Africa alla crociata della non violenza, e di Nehru, non stupiscono. L'«incessante avventura dell'uomo», ricorrendo proprio a una frase di Nehru, si proietta sul terzo millennio con le sue tragedie, le sue contraddizioni, e anche le sue innegabili conquiste. Riemerge qui il principio basilare di «verità», intesa quale dogma, ma quale risoluto interrogativo, con cui misurarsi e fare i conti, «se si vuole avere una possibilità di renderlo» il ventunesimo secolo) «migliore di» precedente». Rischiamo, allora, un'altra parola non meno basilare, che la Gordimer spende ma che aleggia, «utopia». Non so quanti autorevoli intellettuali africani siano pronti a sottoscrivere tutte le affermazioni della Gordimer, a cominciare da Wole Soyinka, rigoroso oppositore del concetto di negritudine formulato proprio da Senghor. Il suo limite rimane questo, a mio avviso, vale a dire la sua difficoltà di scandagliare nel profondo, in narrativa e in saggistica, le pieghe più segrete, i valori più vigorosi e sofferti del nero africano. Persino nei confronti di Mandela mi sembra che la simpatia, la legittimazione, siano quelli dell'illuminato, coraggioso borghese bianco. So che la Gordimer reagisce animosamente di fronte a queste obiezioni. Ma due autori neri sudafricani della cui amicizia mi onoro, Lewis Nkosi e Sipho Sepamla, la pensano come me, e lei sostanzialmente li ignora.

ICEBERG

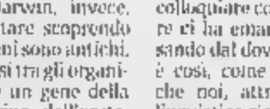
Il senatore Andreotti ritorna a diffondere il vecchio humor e scrive di «Massimo D'Alema e Minimo Veltroni». Ah, ah, ah. E la nostalgia in voga per la Prima repubblica fosse una gran sola?

UN LIBRO AL GIORNO

Il senso del bene e del male dei calamari e dei moscerini

Giorgio Celli

NON voglio ingannare il lettore, non sarebbe leale: questo libro non è di facile lettura, richiede attenzione, e un po', e forse non solo un po', di cultura biologica. A differenza di una sua opera precedente, che non mi risulta sia stata tradotta in italiano, scritta nella forma di una conversazione *La biologie dans le boudoir* (perifrasi di un'opera del marchese de Sade, in cui *filosofia* stava per *biologia*), qui Prochiantz punta in alto, e malgrado la bellezza della scrittura, *A cosa pensano i calamari?* non si concede a una divulgazione facile. Io stesso, che non sono un biologo molecolare, e tanto meno un embriologo, ho dovuto leggere certi passaggi più volte per capirci qualcosa. Ma *per aspera ad astra*, come si diceva una volta, e nel nostro caso la fatica è ampiamente compensata da un apertura d'orizzonte della conoscenza così ampia da procurare, in più punti, un senso di vertigine. L'opera sarebbe piaciuta, io credo, a Goethe e a Darwin: il primo avrebbe appreso con soddisfazione che la *forma* e le sue origini stanno diventando, finalmente, dei nodi cruciali per la biologia, che proprio in forza di questo va in rotta di collisione con l'arte. Si fa sempre più chiaro come il Dna organizzi la costruzione della forma corporea, in senso antero-posteriore e dorso-ventrale. Lo fa chiamando in causa l'attività di gruppi di geni, che agiscono in maniera sequenziale, ciascuno costruendo da sé, e nel contempo insieme agli altri, i vari «pezzi» che compongono un organismo. Una catena di montaggio, insomma, governata da un'autoinazione «intelligente»! Darwin, invece, avrebbe potuto esultare scoprendo che molti di questi geni sono antichi, e riccamente condivisi tra gli organismi, tant'è vero che un gene della drosofila, il moscerino dell'aceto, può rimpiazzare felicemente il gene corrispondente di un topo, e perché no?, dell'uomo stesso, senza che la sequenza suddetta cessi di funzionare. E pensare che ci sono ancora delle persone, si pensi ai fondamentalisti americani, che considerano l'evoluzione un evento da dimostrare! E' proprio vero, che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire! Ma il titolo del libro pone un problema: *A cosa pensano i calamari?*, e il lettore si chiederà subito se noi pensiamo come loro. Prochiantz non ci ragguaglia soltanto sulla costruzione della forma corporea, ma sulle origini del cervello, e a questo punto sforna un paradosso, che sembra di Cabanis, e che suona più o meno così: «Se è vero che il cervello secerne il pensiero come il fegato la bile, è anche perché il pensiero secerne, a suo modo, il cervello». In parole più povere, aveva ragione da vendere Hume a credere che sono i sensi a dare vita alle idee e che l'uomo, dopotutto, è ciò che percepisce. In definitiva, si pensa con tutto il corpo, e con l'ambiente che penetra in noi attraverso i labirinti dei recettori sensoriali.



Alain Prochiantz
A COSA PENSANO I CALAMARI?
Einaudi
pagg. 172
L. 32.000

La selezione naturale non ci insegna soltanto a sopravvivere come Darwin recita, ma a pensare, come Prochiantz suggerisce. Il calamaro, se pensa, è per agire, la sua morale è semplice: il male è quello che lo minaccia, il bene è quello che gli consente di farla franca. E' la specie che pensa per lui, e se lui è a grado di apprendere qualcosa, si tratta sempre di una novità di brevissimo respiro. Per l'uomo la faccenda si complica, a causa sopra tutto, e qui Prochiantz si raccorda con i punti di vista più *a la page*, dell'invenzione di un linguaggio che ci mette a colloquiare con i nostri simili. Parlare ci ha emancipati dall'agire, passando dal doverlo al poterlo fare, ed è così, come conclude Prochiantz, che noi, attraverso il commercio linguistico siamo diventati degli esseri «socialmente estremi».

ABBONATEVI CONTRO LE MaFie

USURA, RICICLAGGIO, NARCOTRAFFICO, SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA MINANO OGNI GIORNO I DIRITTI DI TUTTI. DATE UN TAGLIO ALL'INDIFFERENZA: SCEGLIETE L'INFORMAZIONE PIÙ AGGIORNATA E CORAGGIOSA. ABBONATEVI A NARCOMAFIE.

Da gennaio Narcomafie sarà solo in abbonamento*

*o in un ristretto numero di librerie selezionate. L'elenco è su Narcomafie.

Narcomafie è pubblicato mensilmente da Gruppo Abele Periodici.
Abbonamento annuale dall'1/1/2000
Italia: L. 70.000 - Estero: L. 90.000

Per informazioni: Ufficio Abbonamenti
tel. 0039 [illegible] - fax 0039 011.8142767
Numero Verde 800.530.000
e-mail: narcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele

Il pagamento può essere effettuato tramite:
• C.C.P. 155101 intestato a:
Gruppo Abele Periodici
via Giolitti, 21 - 10123 Torino - Italia
• Bonifico bancario:
[illegible] PAOLO-IMI, [illegible] 118574 [illegible] a:
Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI [illegible]
• [illegible] MasterCard

PER TUTTI GLI ABBONAMENTI ENTRO IL 31/12/99 saranno mantenuti i vecchi prezzi:
L. 50.000 Privati
L. 60.000 Enti pubblici
L. 80.000 Estero

PIÙ INFORMAZIONE VUOL DIRE PIÙ DIRITTI

Il mutuo ti spaventa?

Comit ti rassicura.

Comit si attiva per te, assistendoti nell'individuazione del mutuo più idoneo alle tue esigenze e mettendo a tua disposizione una gamma completa di prodotti: il mutuo ipotecario classico, quello con "premio fedeltà", quello in divisa estera, quello con capitale residuo prefissato, il finanziamento a "stato avanzamento lavori". Il tutto con la massima trasparenza sul costo effettivo del mutuo, nel conteggio delle rate e in tutte le fasi del contratto. Mutui Comit: niente sorprese, solo sicurezze.

Comit ti segue da subito, offrendoti la possibilità di scegliere tra i vantaggi di diverse formule: mutui a tasso fisso, per tutto il periodo di rimborso; a tasso variabile, legato all'andamento del mercato; a tasso misto, per venire incontro alle più diverse esigenze. Mutui Comit: tutto chiaro fin dall'inizio. Per saperne di più, chiedi informazioni nelle oltre 1000 filiali Comit di tutta Italia. Gli indirizzi li trovi sulle Pagine Gialle.

Le condizioni praticate sono riportate nei Fogli Informativi Analitici disponibili presso tutti i nostri sportelli.

MU UO
COMIT

Mutui chiari e trasparenti.

www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.

L'eroe della fiction poliziesca protagonista con l'attrice italiana di «Ombre», thriller di Raidue

Moretti lascia Rex per la Rocca

Insieme contro un killer fantasma

La regista Cinzia TH Torrini si è ispirata al classico «Il segno del comando» e alle moderne atmosfere di «X-Files»

Qui accanto Tobias Moretti e Stefania Rocca, protagonisti di «Ombre» di Cinzia TH Torrini: lui è un giornalista curioso, lei una neuropsicologa. A destra un primo piano della giovane attrice

Alessandra Comazzi

Da un fenomeno paranormale all'altro. Uno era il cane Rex, che secondo i suoi affezionati telespettatori (moltissimi, ricordano gongolanti i fedeli dell'Auditel) non apparteneva senz'altro a questo mondo. Forse si trattava di un alieno travestito da cane. Travestimento usato anche in MIB, il film con Will Smith, da un potente trafficante delle Galassie. Quindi non dobbiamo stupirci. Rex però, materializzato sulla Terra, aveva bisogno anche di un uomo accanto a sé: e quell'uomo, il classico, lo storico, il più amato dalle italiane nonostante fosse tedesco ad onta del nome, era Tobias Moretti. Quando è morto (non lui, il personaggio), ed hanno chiamato un altro a sostituirlo, non è più la stata la stessa cosa, nemmeno Rex non è più stato lui. Adesso Tobias Moretti torna alla televisione italiana: nella fattispecie su Raidue, protagonista accanto a Stefania Rocca dello sceneggiato «Ombre», in onda domani e giovedì. Altri interpreti, Florinda Bolkan, Omero Antonutti, Olimpia Carlisi, soggetto e sceneggiatura di Sergio Donati e Carlotta Ercolino, coproduzione italo-tedesca, regista Cinzia TH Torrini. Che dice: «Avevo già girato "Morte di una strega", con Eleonora Giorgi, questo è il mio primo mistery. Mi ha divertito, mi ha affascinato entrare in un'atmosfera che ricorda quella del "Segno del comando"».

Ah, «Il segno del comando», sceneggiato (regista Daniele D'Anza) dei tempi andati. Quello dove Ugo Pagliai e Carla Gravina interpretavano un professore inglese studioso di Lord Byron e una modella, legati inspiegabilmente al passato. Era il 1971, la Roma barocca splendeva di fulgido bianco e nero. Lo sceneggiato è stato fra quelli che maggiormente hanno affascinato il pubblico della televisione di allora, ancora travolta dalle rivoluzioni del telecomando e della perdita di monopolio da parte della Rai. La storia di «Ombre» comincia invece a New York dove la giovane neurologa Stefania Rocca viene assalita da un serial killer. Fugge a Roma, si rifugia, guarda caso, in un palazzo barocco, le sembra che esista un legame tra gli eventi del presente ed alcune vicende del passato, secolo XVII, così va il mondo.

E conosce Tobias Moretti, Davide il giornalista che si occupa per l'appunto di fenomeni paranormali. Cominciano i fatti inspiegabili, più meno quegli degli «X Files» incrociati con «Twin Peaks», per intenderci: un bambino che non c'è piange, le pareti di un caminetto trasudano sangue. Il «segno del comando» di «Ombre» è un altro mito dell'uomo: l'elisir di lunga vita.

Stefania Rocca è in partenza per Los Angeles in dicembre sarà Maria Betania nel «Jesus» televisivo. Dice: «Da buona torinese sono sempre stata attratta dal paranormale. Da ragazzina ero a caccia di cimiteri e messe nere, e passavo ore a vedere con mia madre i film di Dario Argento». Accidenti! Sarà vero l'ha detto soltanto per far colpo? Da buona torinese dovrebbe saperlo, non si scherza con le messe nere. Ma Cinzia TH Torrini e gli autori metteranno nello sceneggiato, assicurano, anche un po' di ironia, di goffaggine (Moretti) e di semplicità disarmante (Rocca). Come dire, l'evocazione del cane Rex. Sull'argomento Tobias si esprime: «Il "Commissario Rex" mi ha dato popolarità, ma ci siamo lasciati da cinque anni, ed io mi sento soprattutto un attore di teatro, Davide? L'ho subito amato. Un eroe per caso. Timido, introverso, impacciato, un personaggio nel quale ognuno di noi può identificarsi».

Col conforto dell'audience, si pensa già a un seguito: «Ci piacerebbe che la serie continuasse», tranquillizza i presenti il produttore Mario Rossini. A volte ritornano. Ma quelli erano zombi.

LA RECENSIONE

Nel nuovo teatro

Debutto ricomincia dalle Comari

Masolino d'Amico

BOLZANO

SULLA qualità media degli spettacoli teatrali italiani si può discutere, sulla domanda per i medesimi no: e fra i dati spicca il numero delle nuove sale. Negli ultimi otto anni ne sono state inaugurate ben quattro, ossia più di quante ne fossero state costruite nel mezzo secolo precedente: a Genova, Milano, Udine, e oggi a Bolzano. Il nuovo teatro di Bolzano, architetto Marco Zanuso, è magnifico, con palcoscenico sviluppato per lungo e spazio per un'orchestra come al Giorgio Strehler ma con maggior senso di intimità, platea e galleria in discesa, quindi visibilità ottima per tutti gli 800 spettatori, e acustica eccellente. L'esterno, un parallelepipedo di marmo bianco, è elegante, l'interno, con poltrone tappezzate nel rosso convenzionale ma perché sempre questo rosso? è diventato rosso persino il San Carlo di Napoli, una volta di un blu, bianco e oro incomparabili, privilegia il caldo legno del parquet, del soffitto e delle pareti. I foyer, i corridoi, i guardaroba e i bar, tutti molto ampi - il pubblico defluisce in un paio di minuti - sono color crema, con pavimenti in marmettone lucido, e illuminazione accecante. Forse le signore di qui disprezzano i vantaggi della penombra.

Lo spettacolo inaugurale è stato giustamente affidato alla compagnia stabile, che per l'occasione affronta un testo corale e allegro, ma ahimè, difficile, come «Le allegre comari di Windsor». Difficile perché questa commedia di beffe crudeli oltre a presumere la familiarità col protagonista Sir John Falstaff, eroe di lavori precedenti che qui non viene sviluppato come personaggio, non ha, a differenza di tutte le altre nel canone shakespeariano, risvolti seri o sentimentali, ma è fatta solo di comicità grassoccia e in gran parte datata. Verdi come si sa la risolse ammantandola di leggerezza e di malinconia, guardandola dall'alto, come un nonno che sorride dei giochi, magari feroci ma ingenui, dei nipotini. Non potendo contare sulla musica, per avvicinarcela il regista Marco Bernardi l'ha calata negli anni trenta, facendo trasformare dallo scenografo Gisbert Jäckel la locanda di Mrs Quickly in una hall d'albergo post-déco; il parroco gallese e un prete cattolico che smaccola, e Sir John, un benestante di campagna vestito alla cacciatora. Inizialmente le cose scorrono, salvo complicarsi quando il prato a Frogmore e poi il bosco di Windsor sono chiamati a coesistere con gli ineliminabili mobili moderni della hall. Inoltre la traduzione di Angelo Dallagiacoma, sufficientemente audace per una lettura in costume, non regge una trasposizione così drastica, e l'ampollosità sopravvissuta malgrado tutto dall'originale contraddice le immagini. Ottima la prestazione dell'ensemble di cui si ricordano, oltre al buffo Sir John di Antonio Salines, la coppia Ford di Carlo Simoni - Patrizia Milani, l'ombrato Slender di Antonio Caldonazzi, e ancora Alvise Battain, Loredana Martinez, la piccante ostessa di Francesco Cinunino.

Il grande regista romano è morto a 88 anni: aveva fondato il celebre «Centro di avviamento all'espressione»

Addio Costa, padre del teatro italiano

Ha formato tutti, da Buazzelli a Ronconi e Lavia

In 70 anni di carriera ha insegnato all'Accademia d'arte drammatica e realizzato duecento regie

Il regista Orazio Costa Giovangigli a sinistra, Rossella Falk

Osvaldo Guerrieri

FIRENZE

Il regista Orazio Costa Giovangigli è morto ieri a Firenze nella casa sovrastante il Teatro La Pergola che lui, romano con anima e cultura europee, abitava dal 1979, quando fondò il «Centro di avviamento all'espressione», la scuola aperta a tutti che sviluppava compiutamente quel metodo teatrale dal quale attinse quasi tutto il teatro italiano del dopoguerra. Alla Pergola, nel teatro che sentiva respirare e brusire quotidianamente, Orazio Costa realizzò alcuni fra i suoi spettacoli più belli, per esempio «I sei personaggi in cerca d'autore» con Buazzelli e la Falk e «Rosales» di Luzi con Albertazzi e la Aldini.

Costa era nato nel 1911 e fu di precoce passione teatrale. Disse: «La mia formazione teatrale comincia all'età di sette, otto anni, quando in genere l'individuo viene cacciato dalla zona della fantasia, io invece ci sono entrato grazie al gioco infantile che per me è stato quasi sempre il teatro». Al palcoscenico dedicò settant'anni della propria vita, realizzando quasi duecento regie e formando un'imponente schiera di registi e attori, che da Buazzelli a Sbragia a Ronconi a Lavia (ma soltanto alcuni nomi) ha «fatto» il nuovo teatro italiano. Del resto il nuovo teatro, il cosiddetto teatro di regia, è nato proprio con Orazio Costa, sia pure nel segno di un'apparente contraddizione: la fondamentale importanza del regista demiurgo non separata dalla centralità dell'attore. Costa giunse a questa sintesi dopo un fervido periodo di studio iniziato negli Anni 30 all'Accademia d'arte drammatica dove si diplomò regista e dove, fino al '73, fu autorevolissimo maestro.

Il contatto con Silvio d'Amico e, nel '37, con Jacques Copeau, incontrato a Parigi su sollecitazione dello stesso d'Amico per un allestimento a quattro mani del «Sogno di una notte di mezza estate», fecero affiorare in lui quei germi di novità artistica che lo avrebbero reso un maestro. Possiamo spingerci a dire che senza di lui, senza la sua passione e senza la pacata rivoluzione, il teatro contemporaneo avrebbe preso un'altra strada.

Costa fu uomo di grandi avventure. Fondava scuole, elaborava pedagogia teatrale secondo cui educando l'uomo si forma l'attore, ma fondava anche teatri. Si deve a lui la nascita del Piccolo Teatro della Città di Roma, che diresse dal '48 al '54, allestendo trenta spettacoli in sei anni, fra cui «La dodicesima notte» con Randone, «Oreste» di Alfieri con Buazzelli, Sbragia e la Falk. Fu lui a fondare nel '65 il Teatro Romeo e, nel '70, la Compagnia degli Ultimi. Contemporaneamente, portava allo spettatore un ventaglio di proposte che, dai classici, arrivavano ai nuovi e ai nuovissimi, con una particolare predilezione per gli autori di più densa scrittura e di più elevato rigore morale o religioso. E non sarà un caso che fra i suoi spettacoli esemplari figurassero un «Mistero» medievale preparato drammaturgicamente da Silvio d'Amico, «Assassinio nella cattedrale» di Eliot e «processo a Gesù» di Fabbri.

Il regista dei grandi spazi all'aperto (San Miniato, Siracusa, Verona) era uno strenuo esploratore de' parola e un grande comunicatore. Con la sua voce vellutata e il tono signorile, utilizzò meravigliosamente la radio, dove propose la lettura integrale dei «Promessi sposi», un testo che amava profondamente e al quale aveva dedicato la tesi di laurea, cercandovi la teatralità dei dialoghi.

Con Costa si chiude difinitivamente un'epoca. Del suo immenso lavoro restano poche cose: qualche registrazione, una «plaquette» di poesie e, soprattutto, una serie di quaderni cominciati a scrivere fin dagli Anni 50. Se qualcuno, un giorno, avrà voglia di ordinarli e pubblicarli, consegnerà alla cultura italiana il diario e il sentimento di un grande amore.

«Tertio Millennio»

Truman e Ryan per il Festival del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO

«Shakespeare in love», «Truman show», «Salvate il soldato Ryan», «Buena vista social club» e «Train de vie» sono alcuni dei film che verranno proiettati in occasione di «Tertio millennio», la prima rassegna cinematografica organizzata con la benedizione della Santa Sede.

Nel corso della terza edizione del Festival del cinema spirituale che si terrà a Roma dal 22 novembre all'8 dicembre, saranno, inoltre presentate alcune anteprime tra cui «Jesus», la fiction su Gesù prodotta da Ettore Bernabei, «Mirkà» del regista Rashid Benhadj.

Molto attesi anche alcuni incontri che si terranno nel corso del Festival. Un convegno intitolato «Gesù tra cinema e tv»; una tavola rotonda dal titolo «Cinema e dialogo fra i popoli per una cultura della pace» e una iniziativa voluta in omaggio a Liliana Cavani che verrà insignita di una laurea honoris causa in scienze della comunicazione.

Questa sera al Filaforum di Milano in concerto con gli ex concorrenti «Earth Wind and Fire»

Il ritorno di Barry White, la voce dell'amore

«Un sacco di bambini sono stati concepiti ascoltando i miei dischi»

Barry White ha cinquantacinque anni. Questa sera sarà al Filaforum di Milano e ci sono biglietti disponibili

Luca Dondoni

MILANO

Questa sera accadrà un evento che solo pochi anni fa era semplicemente impensabile. Due big della musica soul e r'n'b degli anni settanta, Barry White e gli Earth Wind and Fire, si esibiranno nella stessa sera sullo stesso palco del Filaforum di Assago a Milano. L'idea è nata dalla fervida mente di uno dei promoter americani più furbi e attivi sulla scena live e si è concretizzata qualche mese fa.

Le date americane, tutte esaurite, hanno decretato il successo della commistione fra i due marchi storici e oggi c'è la possibilità di vederli anche da noi. E l'organizzazione fa sapere che sono disponibili poco meno di duemila biglietti di fronte ai settemila già venduti.

Ieri, Barry White ha incontrato la stampa italiana per parlare del suo ultimo disco «Staying Power», il libro autobiografico in uscita nel nostro paese fra qualche settimana e del concerto.

Mr. White, si sarebbe mai aspettato di arrivare a 55 anni e di essere sullo stesso palco con gli Earth Wind and Fire?

«Per la verità, me lo avessero detto negli anni ottanta mi sarei messo a ridere. Allora eravamo più che concorrenti, i nostri dischi facevano a gara su chi doveva essere al numero uno della hit parade. No, sarebbe stato impossibile. Tuttavia ho sempre apprezzato il lavoro di Maurice White e soci (Maurice White leader degli E.W.& F. per motivi di salute ha abbandonato le scene tre anni fa; ndr) e quindi credo che oggi questa fratellanza musicale sia possibile se non doverosa».

Il famoso presentatore della tv americana Jay Leno ha detto che lei per molti anni ha rappresentato il Viagra Musicale di molte generazioni.

«Mi hanno chiamato il cantante degli amanti e non so quanti americani hanno chiamato il loro figlio Barry in mio onore perchè lo hanno concepito ascoltando la mia musica. Mi fa piacere».

Ci può dire come sta di salute? Quando stava partendo la promozione dell'ultimo cd si ora sparsa la voce che lei avesse avuto qualche guaio...

«Ora è tutto ok. Ho avuto, recentemente, qualche problema. Ero molto stressato. Stavo negoziando il nuovo contratto con la BMG, iniziava il tour promo, stava uscendo il mio libro autobiografico e dovevo fissare una serie di interviste. La testa, ancor più che il fisico, mi ha un pò abbandonato. Ho riposato per tre settimane e sono più in forma che mai».

Lei è stato in Italia parecchie volte dai suoi esordi nel 1973. Come trova il nostro Paese?

«Fortemente cambiato. La moda, la musica, ma anche l'approccio della gente, l'architettura delle città. Avete fatto passi da gigante».

Lo sceneggiatore e attore cult di Cronenberg diventa regista per «Last Night» che sta per uscire in Italia

Un canadese alla fine del mondo

McKellar: «Le ultime sei ore dell'umanità»

«Hollywood avrebbe usato alieni e astronavi, io ho preferito puntare su ironia e quotidianità»

«Il giorno prima dell'apocalisse? Lo vivrei facendo sesso e ascoltando tanta musica»

Barbara Nolaro
ROMA

A vederlo non si direbbe che Don McKellar, sceneggiatore, attore e regista, pensi spesso alla fine del mondo. McKellar ha un'espressione dolce e l'aria di chi è in pace con se stesso e con il mondo. Eppure, fin da quando era piccolo aveva degli incubi sulla fine del pianeta. Così quando gli hanno proposto di partecipare a «Il 2000 visto da ...» il progetto di dieci film sulla fine del Millennio della Haut et Court, McKellar ha subito accettato, scrivendo, dirigendo e interpretando «Last Night», che racconta le ultime ore di vita del mondo, attraverso gli occhi e le azioni di persone assolutamente comuni e al tempo stesso uniche. Il film, in uscita in Italia il 26 novembre, è stato presentato a Cannes nel '98 e, in concorso, al Festival di Torino della passata edizione. Anche quest'anno McKellar sarà presente a Torino, in due occasioni, come regista e attore di «Eliminations douces», un corto ante prodotto, e come attore di «Existenz» l'ultimo, attesissimo film di David Cronenberg.

Per un gioco del destino, o forse no, i due lavori verranno proiettati insieme venerdì prossimo e insieme usciranno sugli schermi italiani. «Devo chiamare subito David e dirglielo» ha commentato McKellar, molto amico di Cronenberg, che ha recitato in «Last night», nella parte di un solerte dirigente dell'azienda del gas che passa le sue ultime ore ad avvertire la popolazione che servizio verrà prestato fino alla fine. Cronenberg e McKellar sono entrambi anglo-canadesi e i loro destini si sono spesso incrociati, esattamente come quelli dei protagonisti di «Last night». «David è nato in Canada e, nonostante il successo, continua a lavorare lì» commenta McKellar e continua: «Lo stimo come regista e come attore e, avendolo già diretto nel mio cortometraggio "Blue", in cui è un tapezziere fissato con la pornografia, non ho esitato a chiamarlo per la parte del dirigente del gas».

Una stima, quella di McKellar per Cronenberg, ricambiata, dal momento che di lui Cronenberg ha detto che «essendo attore capisce veramente ciò che un attore deve affrontare. Non si lascia mai prendere dal panico ed è per me un esempio meraviglioso». E come attore McKellar ha recitato in diversi film di Atom Egoyan, tra cui «Exotica» che gli ha valso un Genie come miglior attore protagonista. E' apparso anche in «Il violino rosso» e «Trentadue piccoli film su Glenn Gould», di cui ha scritto la sceneggiatura. Un film questo, che forse parlava già della fine di un'esistenza... «Credo di sì, anzi è così. Anche lì il protagonista è solo di fronte alla fine. Per me la morte è un pensiero ricorrente e in ogni mio lavoro finisce anche il mio inconscio. Però la fine, per come la intendo io, non è qualcosa di negativo. «Last night» racconta le ultime sei ore di vita del mondo, eppure credo abbia un finale positivo. In altre parole parla della tenacia, della voglia di vivere e di come talvolta tutto ciò sia già di per sé qualcosa di eroico». Un punto di vista che McKellar attribuisce alla sua "canadesità": «Noi canadesi siamo più scettici e ironici degli americani. Quindi anche il nostro modo di intendere la vita ci porta a parlare di problemi reali, di scelte normali. "Last night" parla di come, da esseri umani, ci si troverebbe ad affrontare la catastrofe finale. Parla di ambienti rassicuranti e di rituali quotidiani che ci proteggono da un mondo sempre mutevole. Io per primo mi sono chiesto che cosa farei se mi dicessero che tra due mesi il mondo finirà». E che cosa si è risposto? «Non so più cosa pensare, ho soppesato ogni scelta possibile tante di quelle volte...». L'espressione di McKellar si fa all'improvviso malinconica mentre aggiunge: «Starei un po' con i miei genitori, vedrei gli amici, farei sesso, ma alla fine rimarrei certo solo, ascoltando musica».

Egoyan: la mia «Felicia» tra McLuhan e Barbablù

Il regista Atom Egoyan autore del bellissimo «Il viaggio di Felicia» in questi giorni nelle sale
In alto Don McKellar

Franco Giubilei
BOLOGNA

Per il momento l'unico pensiero che sembra preoccupare Atom Egoyan è l'uscita imminente negli Stati Uniti del suo ultimo film, il bellissimo «Il Viaggio di Felicia». L'altro giorno il regista era a Bologna, ospite della Cineteca, che gli ha dedicato una retrospettiva completa. Atom Egoyan, nato in Egitto nel 1960 da esuli armeni, è cresciuto in Canada, ma ha conservato un legame profondo con la sua terra d'origine.

«Il viaggio di Felicia» è il suo primo film realizzato in Europa e il secondo, dopo «Il dolce domani», a essere tratto da un romanzo. Ci dica qualcosa del suo prossimo film.

«Sto già scrivendo, questa volta mi ispirerò a opere altrui. La sceneggiatura a cui sto lavorando è un'epopea storica, ma raccontata in una prospettiva moderna. Penso che il film lo realizzerò in Europa e, d'altra parte, il cinema europeo mi ha influenzato più di quello americano: sono cresciuto con i film di Pasolini, Fellini, Bresson, Antonioni, Godard, e potrei continuare».

Nel «Viaggio di Felicia» i rapporti fra genitori e figli sono contrassegnati da violenza e, rispetto al romanzo di William Trevor, compare una madre che comunica col figlio solo tramite il video. C'è qualche riferimento a Cronenberg?

«Il primo punto, quello della violenza, è molto importante: sia la madre di Hilditch che il padre di Felicia fanno violenza sui loro figli: quest'ultimo cacciando la figlia di casa, e la seconda in maniera forse meno pesante. Riguardo a questi rapporti penso che ci sono cose, come l'educazione e l'ambiente familiare, da cui non possiamo scappare. Quanto alla madre che guarda il figlio e parla con lui solo elettronicamente, il rapporto con Cronenberg c'è: in particolare sono stato influenzato da "Videodrome" e dal problema dell'accesso alla tecnologia. Se la prendiamo come viene, la tecnologia può causare deformazione e può rendere casuale il contatto umano. Credo che questa sia un'ossessione tipicamente canadese: il Canada è un paese molto vasto, dove per comunicare il ricorso alla tecnologia è obbligato. Non a caso è proprio in Canada che è stata sviluppata una filosofia sui media, da McLuhan in poi».

Il film è una storia di solitudine, ma è anche una favola...

«La solitudine è un elemento che mi ha attratto molto: Felicia potrebbe essere una ragazza del 19° secolo, di un mondo senza telefoni cellulari ed e-mail, mentre Hilditch sembra appena uscito dagli anni '50. Pur essendo molto diversi sono entrambi estranianti e fuori dal tempo, ed è la ragione per cui si incontrano, ma anche un modo di cercare un linguaggio filmico comune a figure marginali. Felicia e Hilditch, il mostro, sono persone comuni che, per superare il dolore, diventano archetipi, secondo il meccanismo classico della favola. Per "Il Viaggio di Felicia" mi sono ispirato a "La Bella e la Bestia" e a "Barbablù".

VALLE D'AOSTA • SAINT CHRISTOPHE (AO) - SOVAUTO 2 - TEL. 0165 40450 PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011 8989272 • TORINO - KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011 7709694-011 835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141 476168-0141 558373 • BIELLA - HY-CAR - TEL. 015 2520079 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015 881381 • CUNEO - TOP CAR - TEL. 0171 411747 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR 2 - TEL. 0322 89488 • NOVARA - OMCAR 2 - TEL. 0321 471900 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124 29317 • SPINETTA (AL) - CAR - TEL. 0131 619972 • S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 011 2732596-011 2731915 • TRONTANO (VB) - STYLCAR-CON. - TEL. 0324 47481 • VALLECROSIA (IM) - BERTAINA J. MOTORS - TEL. 0184 254590

TIVÙ & TIVÙ

La porta delle stelle si apre su Tmc Art'è sciupa un'intervista ad Arbore

Alessandra Comazzi

L'E interviste impossibili sono una vecchia tradizione letteraria, radiofonica, anche televisiva. L'altro giorno Sonia Raule, la conduttrice di Art'è su Raitre, il programma al debutto nella nuova edizione è dedicato, come dice la parola stessa, all'arte, ne ha fatta [illegible] alla Maja Desnuda di Francisco Goya. Istigata da Renzo Arbore, lui intervistato per davvero, ancorché in collegamento: [illegible] non sui suoi gusti artistici, come si poteva incautamente immaginare. La conduttrice, in sofisticato [illegible] esistenzialista (hanno un bel dire, le [illegible] tendenze della moda, che bisogna vestire i colori, le signore restano avvinte [illegible] l'edera al loro nero a tutte le ore, non c'è stilista che riesca a smuoverle): la nera conduttrice, dunque, dotata di sgabello alla proto Parietti, che ben consente di esibire le gambe, ha prima di tutto chiesto allo show men com'era lui da bambino; poi quale libro preferiva, come [illegible] la sua passione per la musica e il [illegible] rapporto [illegible] la tv. Arbore è un grande collezionista di giocattoli, di juke box, di colorati oggetti Anni Cinquanta-Sessanta; inoltre, parlando ad una trasmissione come quella, a [illegible] subito instradato [illegible] presentatrice sulla [illegible] via, citando per l'appunto [illegible] suo collezionismo di giocattoli. Niente, non una reazione, non una parola, soltanto domande precotte [illegible] poi quell'aggancio goyesco: [illegible] quale donna rappresentata in un quadro le piacerebbe dialogare? La trasmissione dura poco e conclude il più che decoroso pomeriggio domenicale [illegible] Raitre («Alle falde del Kilimangiaro», «Per un pugno [illegible] libri»), in venti minuti sbriga svariate formalità, compresa l'intervista impossibile e quella possibile ma tanto inutile quanto vaga. L'arte è un altro di quegli argomenti che, come i libri, la televisione non sa come trattare. E questo «Art'è» non è certo la soluzione. Meno intervi- [illegible] inutili, più indicazioni utili. Su quel che c'è da vedere, prima di tutto, e su come fare a capirlo.

Stargate, la porta delle stelle, continua ad aprirsi su Telemontecarlo, la domenica [illegible] Con la formula telefilm più incontro in studio. Il telefilm in questione appartiene a quel genere che ripropone in [illegible] minore storie di fantascienza, ricche [illegible] effetti speciali, già [illegible]te sul grande schermo. Quando la major americ- [illegible] investono milioni di dollari in un prodotto, [illegible] vogliono buttare via niente e ottimizzano il più possibile i costi. Grazie a sfruttamento di set, di effetti speciali e [illegible] storie di successo. Così avviene per «Stargate»: do- [illegible] si parte dal presupposto che un archeologo americano decifri i simboli incisi in un anello egizio e scopra che si tratti di una porta di energia verso un altro mondo. Dopo la storia, Roberto Giacobbo in studio incontra gli «esperti», l'astrofisico, l'egittologa ufficiale e quello ufficioso, e tutti insieme sviscerano argomenti di grande fascino, i condotti di aerazione delle piramidi e l'asse con le stelle. L'audience non cala durante il dibattito. **Carràmba** è stata seguita domenica su Raiuno da oltre 9 milioni di telespettatori. I fan di Chiambretti hanno mandato una petizione plurifirmata contro lo spostamento del programma al lunedì. L'altro giorno Internet con le proteste su Star Trek, adesso le petizioni per Chiambretti: squilli di rivolta.

I FILM DI OGGI IN TV

Corpo e [illegible] dell'amore

LA FIGLIA DI [illegible]
1967, Tmc all'1,05; dur. 92'

Conosciuto anche come «La maledizione di Frankenstein», è un originale horror del maestro della celebre casa inglese Hammer, Terence Fisher. Stavolta nel ca- [illegible] manca però il regista nel ruolo della creatura (poi come il notissimo conte Dracula e nel ruolo della «Mummia»), ma c'è il suo antagonista Peter Cushing, sempre nella parte del barone, accanto a Susan Denberg e Thorley Waters. Tre criminali uccidono un tavern iere e fanno cadere [illegible] colpa sul giovane assistente del dottor Frankenstein. Quando l'innocente viene giustiziato, la fidanzata si suicida e lo scienziato decide di farli rivivere. Il cervello di uno nel corpo dell'altra ma...

[illegible]
1984, Rete 4 alle 22,40; dur. 115'

Clint Eastwood in [illegible] thriller psicologico di Richard Tuggle, che si apprezza soprattutto per il bell'inizio. Un ambiguo poliziotto di New Orleans (sulla scia di Callaghan) deve uccidere l'assassino di don- ne legate al mondo del vizio. Per rintraccia- [illegible] mincia a frequentare locali equivoci e...

FREQUENZE [illegible]
1992, Tmc2 alle 21,05; dur. 88'

Gradevole satira della teledipendenza firmata Peter Hyams con i divi televisivi John Ritter e Pam Dawber. Risucchiato insieme alla moglie dal televisore, un uomo si trova al centro di terrificanti quiz e tv-movie ma...

DUTCH [illegible] DI [illegible]
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Commedia sentimental-brillante di Peter Faiman con Ed O'Neill, Ethan Randall e JoBeth Williams. Natalie, separata dal marito da tempo, ha ora un nuovo compagno, Dutch. Ma quando l'uomo deve sostituire il padre e prenderlo in collegio, il ragazzo si dimostra petulante e beffardo. Dopo una serie di disavventure riuscirà comunque a conquistarlo.

...E LA VITA CONTINUA
1950, Rete 4 alle 16; dur. 85'

Avvincente melodramma di Jean Negulesco con Claudette Colbert. Una scrittrice inglese, finita in un campo di concentramento giapponese, subisce le angherie di un comandante a cui piacciono i suoi libri.

[illegible]
1985, Tmc [illegible] 20,30; dur. 97'

Sulla [illegible] del successo delle «pazze accademie» hollywoodiane, una sgangherata commedia italiana di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Gigi e Andrea. Le vicende demenziali di due pompieri in pensione richiamati in servizio.

Mai visto un film in DVD?
Alla Watt Radio [illegible] 8 [illegible] 1/20.20.18
SONY NORMENDE - TELEFUNKEN METZ

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- [illegible] **Euronews** [4069]
- 6.30 **Tg1** [5674245]
- 6.40 **Unomattina** [80759983]
- 9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** Attualità - Appuntamento al cinema [4628264]
- 10.00 **L'amore di un padre** Film con C. Noth, L. Locklin, M. Gallagher. Regia di C. Bowman [83331158]
- 11.30 **Tg1** [4148716]
- 11.35 **La vecchia fattoria** [7586697]
- [illegible] **Che tempo fa** [2078085]
- 12.30 **Tg1 Flash** [66448]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Vodka col morto" [3810177]
- 13.30 **Telegiornale** [60084]
- 13.55 **Tg1** [illegible] [5248963]
- 14.05 **I fantastici di** [illegible] Varietà [7427326]
- 14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno Varietà** "Giocajolly" [5437177]
- 14.40 **Alle 2** [illegible] **Raiuno Varietà** [5513142]
- [illegible] **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: [illegible] ragazzi (17.00) [12479]
- 17.45 **Oggi il Parlamento** Attualità [4026784]
- 17.50 **Prima del Tg** [83338515]
- 18.00 **Tg1** [24852]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8125245]
- 18.35 **In bocca [illegible] lupo!** Gioco con C. Conti [5008332]
- 19.25 **Che tempo fa** [719501]
- [illegible] **Telegiornale** [34429]
- 20.35 **Il Fatto** Rubrica di attua- [illegible] E. Biagi. A cura [illegible] L. Mazzetti [8253968]
- 20.40 **In bocca al lupo: L'oroscopo** Gioco condotto da C. Conti [8435413]
- [illegible] **Circus** Rubrica [illegible] attualità presentata da M. Santoro. Regia di D. Forzano [26599245]
- [illegible] **Tg1** [8505871]
- 23.10 **Krizia. Una storia milanese** [7482603]
- 0.15 **Tg1** [illegible] [275033]
- 0.35 **Stampa Oggi** [20828562]
- 0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [20627833]
- 0.45 **Rai Educational** Il grillo "Silvia Vegetti Finzi: Il linguaggio del corpo" - Aforismi "Karl [illegible] Apel: Tradizione e conoscenza" [8965479]
- 1.15 **Sottovoce Intervista** [88068784]

RAIDUE

- 6.10 **Ricki Foster** Fiction 3ª puntata [5208535]
- [illegible] **Go cart mattina** [54437993]
- 9.45 **Hunter** Telefilm "Ingiusti sospetti" [1081993]
- 10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [2434871]
- [illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2773446]
- 11.10 **Meteo2** [4934790]
- 11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C. J. Mimun [9567867]
- 11.25 **Giocando al lotto alle otto** Gioco condotto [illegible] T. Timperi [4858685]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vo-** [illegible] [1516]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [illegible] M. Giletti con [illegible] partecipazione di S. Orlando, T. Cutugno [26245]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [6245]
- 13.30 **Tg2 Costume e Società** [54887]
- [illegible] **Tg2 Salute** [8266264]
- 14.05 **Law** [illegible] **Order - I** [illegible] **volti della giustizia** Telefilm [9568413]
- 15.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** [66388719]
- 18.10 **Sereno Variabile** [3848429]
- 18.30 **Tg2 Flash** L.I.s. [15156]
- 18.35 **Meteo 2** [6805958]
- 18.40 **Rai Sport Sportsera** [333516]
- [illegible] **Nespolo** [illegible]35]
- 19.00 **Jag - Avvocati in divisa** TF [9992]
- 20.00 **Friends** Telefilm "I due bulli" [177]
- 20.30 **Tg2** [83974]
- 20.50 **Incantesimo** [illegible] Film-tv [illegible] A. Nano, G. Guidelli, V. Corbellini [9561185]
- 22.50 **Convenscion Varietà** satirico con E. Bertolino, N. Stefanenko, F. Reggiani [2539865]
- 23.50 **Tg2 Notte** [16425461]
- 0.25 **Oggi al Parlamento** Attualità [6490185]
- 0.35 **Meteo - Appuntamento al cinema** [3807038]
- 0.45 **Rai sport** Vela "Amen- [illegible] Cup - La sfida infinita" [9673659]
- 1.45 **Italia interroga** [52805235]
- 1.50 **Amami Alfredo** [1296123]
- 2.20 **Cosa accade nella stanza del direttore...** [7095494]
- 2.30 [illegible] **festa Italia - Cinema** [5251386]
- 3.00 **L'Italia** [illegible] **dialetti** Tra italiano [illegible] dialetto [14853022]

RAITRE

- 6.00 **Rai News 24** [50093852]
- 8.35 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-1999 - Enciclopedia multimediale delle lettere - Lemma navigare nelle parole [4544806]
- 10.00 **Cominciamo bene** Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Carlo. Regia di [illegible] Giambarba [936803]
- 11.30 **In nome della famiglia** Soap Opera [5142]
- 12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** Notiziario [6871]
- 12.30 **Report** "Sondaggite mica" un programma di M. Gabbanelli (R) [3068808]
- 14.00 **T3 Regionale - Meteo** Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [640456]
- 14.20 **T3 - Meteo** Notiziario [456697]
- 14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [3948790]
- [illegible] **La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno verranno trasmessi nuovi episodi di cartoni animati [3535]
- 15.30 **Telecronaca diretta, [illegible] Foggia,** [illegible] funerali delle [illegible] vittime del crollo della palazzina [8429700]
- 16.45 [illegible] **Neapolis** [illegible]35]
- 17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [3719210]
- 18.40 **T3 Meteo** [257142]
- 19.00 **T3 - Meteo regionale** [2845]
- 20.00 **Rai Sport Tre** [57535]
- 20.10 **Blob** Videofremmenti [2036784]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [illegible] **M. Ajello** [42500]
- 20.50 **Chi l'ha visto?** Attualità condotto da M. De Palma. Un programma di P.G. Murgia [440806]
- [illegible] **T3** Notiziario [2739245]
- 22.55 **T3 regionale** Notiziario [2052210]
- 23.05 **T3 Finestre** [8068407]
- 0.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Che c'importa della luna?" [5681368]
- [illegible] **T3 - Notte Cultura - Meteo - Appuntamento al cinema** [1040727]
- 1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [48308825]
- 1.15 **Rai News 24** [88805821]

CANALE 5

- [illegible] **Tg5 Prima pagina** [8160852]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [5287036]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [9215264]
- [illegible] **Vivere bene con noi** Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta e dal professor F. Tracca [75031326]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo (Replica) [6235993]
- 11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Una minaccia [illegible] passato" [11871]
- 12.30 **I Robinson** Telefilm "La principessa del potere" con B. Cosby [illegible]
- [illegible] **Tg5** Notiziario dir[illegible] da [illegible] Mentana [71522]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera [367239]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera [519622]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [5728429]
- 16.00 **Bionda e pericolosa** Film-tv (dramm., 1995) [illegible] T. Matheson, J. Garth. Regia di R. Hardy [855264]
- 18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [78974]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [2143142]
- [illegible] **Tg5** [8072]
- 20.30 **[illegible]riacia [illegible] [illegible] - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, [illegible] Iacchetti [8603]
- 21.00 **Ultimo** Miniserie (pol., 1998) con R. Bova, R. Memphis. Regia di S. Reali - 1ª parte [82974]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M. Costanzo e [illegible] partecipazione di F. Bracardi [99210]
- 1.00 **Tg5 Notte** [5883235]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [2533712]
- 2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [7802458]
- 2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Voo doo incarnato" [7964833]
- 3.10 **Vivere bene con** [illegible] Rubrica [4611388]

ITALIA 1

- 6.45 **Cartoni animati** Supermano show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Cantiamo insieme [8706500]
- 8.35 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e i tre demoni" [4094581]
- 9.30 **Mac Gyver** Telefilm "L'uno per l'altro" [44177]
- 10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Hai visto l'alba stamattina?" - 2ª parte [46903]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "Morte sull'acqua" [8875603]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible] Liguori [4650968]
- 12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [4338671]
- 13.00 **La tata** Telefilm "Quan- [illegible] il maggiordomo canta" [9210]
- 13.30 **Dragon Ball** Cartoni animati [9607]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [1546]
- 14.30 **Candid Camera show** Varietà [1245]
- 15.00 **Fuego** Varietà [2974]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Sabrina contro Valerie" [5061]
- 18.00 **Cartoni animati** All'interno [illegible] trasmessi i nuovi episodi dei cartoni [illegible]ali: "Pesca [illegible] tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji" [12142]
- 17.30 **Pacific blue** Telefilm "Perduta e ritrovata" [60177]
- 18.30 **L.A. Heat** TF "Vittima per caso" [84993]
- 19.30 **Studio aperto** [78516]
- 19.55 **Studio Sport** [7410887]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible] dotto da E. Papi [39512]
- [illegible] **Il brutto anatroccolo** Varietà condotto da M. Balestri, A. Lear [7985955]
- 23.05 **Speciale - Le Iene** [4022852]
- 24.00 **Sabatokio** (R) [9464]
- 0.30 **Studio aperto - La giornata** [9807340]
- 0.35 **Due punti** Rubrica di attualità [6424949]
- 0.45 **Studio Sport** [8774036]
- 1.10 **Fuego!** Varietà (Replica) [4062543]
- 1.40 **Innamorati p[illegible]** Telefilm [1309878]
- 2.05 **Frasier** Telefilm [9556123]
- 2.35 **Rapido** (Replica) [7216253]
- 3.00 **Karaoke** (R) [51366081]

[illegible]

- [illegible] **Valentina** Telenovela con V. Castro, M.I. Martinez. Regia di [illegible] Velez [60253]
- 7.00 **Amanti** Telenovela con D. Castro, F. Galorno [2187340]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [1853901]
- [illegible] **Peste e corna** a tu per tu con R. Gervaso [9717308]
- 8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [8525901]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [5540340]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5170291]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2486746]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione [illegible] giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di [illegible] E. Nobiloni Laloni [7869291]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3340]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [12861]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera [79940]
- 16.00 **E la vita continua...** Film (guerra, 1950) con C. Colbert, P. Knowles. Regia di J. Negulesco [312300]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [78098]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1126578]
- 19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Fine del gioco" [2628814]
- 20.35 **Dutch è molto meglio di papà** Film (comm., 1991) con J. Don Baker, J. Williams. Regia di P. Faiman [4432458]
- 22.40 **Corda tesa** Film (pol., 1984) con C. Eastwood, G. Bujold. Regia di R. Tuggle [8533874]
- 0.50 **Tg4 - Rassegna stampa** [41467869]
- 1.10 **Napoli violenta** Film (dramm., 1976) con M. Merli, M.G. Spina. Regia di U. Lenzi [3271944]
- 3.00 **Peste e corna** Rubrica (R) [7726351]

[illegible]

- 8.25 **Di che segno sei?** [4058543]
- 8.30 [illegible] **Incontri** [illegible] **Tappeto volante** Talk-Show con L. Rispoli (R) [4727]
- 9.00 **Due minuti [illegible] libro** [28901]
- [illegible] **che segno sei?** [3662926]
- 9.10 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare** Film (comm., 1987) con T. Courtenay. Regia di M. Cacoyannis [7487497]
- 11.30 **Big Easy** Telefilm [2765901]
- 12.25 **Meteo** [2935611]
- 12.30 **Tmc sport** [67017]
- 12.45 **Tmc News** [895825]
- 13.00 **Del Vecchio** Telefilm [76308]
- 14.00 **Il leggendario X-15** Film (dr., 1961) con C. Bronson, D. McLean. Regia di [illegible] Donner [2874017]
- 16.15 **Omicidio allo specchio** Film (giallo, 1987) con M. Steenburgen, R. McDowell. Regia di A. Penn [6154098]
- 18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno: [illegible]T'X Cartoni animati [38104]
- 19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid [illegible] [8746]
- 19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - **Meteo** [57659]
- 19.50 **Tg Oltre** [478104]
- 20.10 **Tmc sport** Notiziario sportivo [8083340]
- 20.30 **I pompieri** Film (comm., 1985) con P. Villaggio, L.Banfi. Regia di N. Parenti [72123]
- 22.30 **Tmc** [illegible] **- Meteo** [45475]
- 22.45 **Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli. Ospiti della serata il Sen. C. Salvi, E. Boncinelli, F. Monaldi, G. De Sio, E. Cannavale, [illegible] Proiss, [illegible] Ravegnani [5713901]
- 0.40 **Tmc News** [5330870]
- 1.00 **Meteo** [1777321]
- 1.05 **La figlia [illegible] Frankenstein** Film (horror, 1967) con P. Cushing, [illegible]. Dawberg. Regia di T. Fisher
- 3.30 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [3569285]

ALLA RADIO

[illegible]TUTTA 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21.00; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; [illegible] Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 15.00 [illegible] europei; [illegible] Baobab: Notizie in corso; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; [illegible] Ascolta, si fa sera; 18.30 Zapping; [illegible] Zona Cesarini; 22.34 Uomini e [illegible] 23.05 All'ordine [illegible] giorno; 23.10 Bomare; 23.44 Oggidueamila notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 19.30; 19.30, 21.30.
10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; [illegible] Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 16.03 Il cammello di Radiodue; 16.00 [illegible] e bastal; 18.02 Caterpillar; [illegible] Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23 [illegible] Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
10.53 Duri e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; [illegible] Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.40 Voci di un secolo; 18.00 Invenzione a due voci; 19.02 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 [illegible]e: Ferrara musica Mah- [illegible] Chamber Orchestra. Direttore [illegible]. Bedford; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 8 francese; 12 tedesco; 17 spa- [illegible]olo; [illegible] inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 8.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; [illegible]0; 21.20.
[illegible] Non Stop News (in collabora- [illegible] [illegible] "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Fight; 17 Password; [illegible] Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

- [illegible] **Una decisione perfetta** Film (dramm., 1998) [9695429]
- 16.25 **Amare per sempre** Film (dramm., 1998) [520177]
- 18.15 **Racconto d'autunno** Film [8328239]
- 20.10 **Homicide** Telefilm [7298606]
- 20.50 **Lo specchio** Cortometraggio [4217897]
- 21.00 **Rescuers [illegible] - Storie [illegible] courage: due coppie** Film (dr., 1998) [7529142]
- 22.50 **Mezzanotte nel giardino del bene e del male** Film [1033177]
- 1.20 **La leggenda del pianista sull'oceano** Film (dramm., 1998) [10568413]

TELE +

- 14.48 **Kicked in [illegible] head-colpo [illegible] colpo** Film (comm., 1997) [9958784]
- 16.10 **[illegible] wire** Film [6647239]
- 17.45 [illegible] **libertà è in Texas** Film (western, 1998) [1001581]
- 19.15 **Una vita da ricostruire** Film (dramm., 1998) [4065535]
- 20.45 **Jamu, il leopardo oriano** Documentario (1ª parte) [3575142]
- 21.40 **Patsy Cline** Film (comm., 1985) [6607603]
- [illegible] **Due uomini e una data** Film (comm., 1974) [6849402]
- 0.40 **Codice omicidio 187** Film (dr., 1997) [4056332]

[illegible] MTV

- 12.25 **TgA-Flash** [2965581]
- 12.30 **Mtv Easy** [672993]
- 14.00 **Hit List Uk** [90332]
- 15.00 **Total request live** [61852]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [72958]
- 17.00 **Select Mtv** [9134603]
- 18.45 **TgA Sera** [664158]
- 19.00 **Mtv easy** [4993]
- 20.00 **Hit list UK** [1167]
- 21.00 **Beavis e Butt-head** Cartoni animati [7822]
- 21.30 **Daria** [6993]
- 22.00 **Downtown** [3806]
- 22.30 **Kitchen** [205335]
- 23.30 **Celebrity Death Match** [5428]
- 24.00 **Brand: New** I video più nuovi [87456]
- 01.00 **Mtv Night Zone** I video della notte [67027949]

TMC2

- 14.15 **Videodedica** [8446239]
- 14.30 **Show** [illegible] Concerto degli Estra [4368606]
- 15.00 [illegible] - Quattro [illegible] ive fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [5847858]
- 19.00 **Come Thelma & Louise** [633784]
- 19.30 **The Lion Network** [632055]
- 20.00 **Arrivano i nostri** [529142]
- 21.00 **Flash** Notiziario [986528]
- 21.05 **Frequenze pericolose** [illegible] [comm., 1992] [illegible] J. Ritter, P. Dawber. Regia di P. Hyams [6944852]
- 22.50 **Squilibri** Letture fuori dalle righe [6900603]
- 23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [77796808]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
[illegible] **del Copyright**
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA S. VITTORE, 25/32 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 403963
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA CAVOUR, 11 - STRESA - Tel. 0323 33050

A PROPOSITO DI...

Giorgio Dell'Arti

OGGI
A Bologna è cominciata la campagna elettorale (*Finestre*, Raitre, alle 23,05), Sandra Mondaini ospite di Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,10), Cesare Salvi, Giuliana De Sio, Enzo Cannavale, Luana Ravegnini e Karin Proia da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 22,45), puntata speciale su [illegible] e amore per la banda [illegible] Simona Ventura (*Le Iene*, Italia 1, alle 23,05), l'amicizia tra il calabrese Vincenzo, che vive in un container, e il dominicano Marcel, che lo ha ospitato gratis (*I fatti vostri*, Raidue, alle 12,00), che cosa spinge a svegliarsi in piena notte per svuotare il frigorifero? (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17), ritratto di Mariuccia Mandelli, in arte Krizia (*Krizia, una storia milanese*, Raiuno, alle 23,10).

COSSIGA
Come rivela «Il Giornale», Francesco Cossiga è un fedele ascoltatore dell'emittente romana Radio Antenna Uno da quando, due anni fa, scrisse una lettera a Cesare Benvenuti (proprietario della radio): «Complimenti per la vostra programmazione, vi ascolto ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, per favore, mandate in onda le canzoni di Gloria Estefan, è la mia preferita». Cossiga e Benvenuti non si sono mai incontrati di persona, ma di tanto in tanto si sentono per telefono. L'ultimo contatto è di pochi giorni fa: Cossiga voleva comunicare a Benvenuti che aveva elogiato l'emittente di fronte ai giornalisti, avendola preferita a un intervento in Senato di Massimo D'Alema. Come segno di riconoscenza, Radio Antenna Uno realizzerà la «Cossiga compilation», un Cd tutto dedicato al senatore: unica copia, copertina originale, musica originale.

BERTOLINO
Enrico Bertolino è nato a Milano e ha abitato a lungo in via Volturno 41 («Ai miei tempi era una specie di via Pal») Al numero civico 32 della stessa strada abitava Silvio Berlusconi. Oggi, tra i due portoni, c'è una sede dei Ds.

DAPPORTO
C'è stato un periodo della sua vita in cui Massimo Dapporto sognava spesso di essere chiamato a sostituire Ringo Starr («Perché [illegible] stanco»), durante un concerto dei Beatles: «Con il mio arrivo, crollava lo stadio per l'entusiasmo».

[illegible]
Marco Mazzocchi, particolarmente permaloso, non sopporta che qualcuno lo riprenda (per un motivo qualsiasi) davanti a tutti.

[illegible]
Victoria Silvstedt sul suo aspetto esteriore: «La bellezza è importante, è quella che ti apre la strada. Ma la gente che mi incontra e ha l'opportunità di conoscermi meglio, mi apprezza per il mio carattere, per quello che sono davvero».

WEBER
Eva Weber vorrebbe condurre un programma di cucina, ma rendendosi conto di essere «troppo appariscente», è disposta ad attendere: «Anch'io, un giorno, invecchierò. E magari, fra qualche anno, riuscirò a fare un programma di cucina...».

KANAKIS
«Sono cresciuta a pane e diritto» (Anna Kanakis).

[illegible]
«Non mi serve la psicanalisi per capire come [illegible] fatta. Lo [illegible] già» (Alessia Marcuzzi).

BERGONZONI
«Io dalla tivvù sono lontano anni luce» (Alessandro Bergonzoni).

Saab 9-3 Aero turbo 205 CV. Lasciatevi turbare.

Programma Saab Leasing, fino al 31/12/1999. Esempio: **9-3 SE 3 porte Aero TS 205 CV**	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 62.090.000
Anticipo 30%, IVA esclusa	Lit. 15.522.500
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 703.700
Valore riscatto 30%, IVA esclusa	Lit. 15.522.500
T.A.N.%	5,0
Spese istruttoria, IVA esclusa	Lit. 350.000

Salvo approvazione della Società Finanziaria. Disponibile anche da 24 e da 30 mesi.

Saab 9-3 è disponibile in versione 3 e 5 porte, con motori turbodiesel da 115 CV (da Lit. 47.200.000*) o benzina con motori da 130 CV (da Lit. 45.750.000*), 154 CV (da Lit. 47.950.000*), 205 CV (da Lit. 52.300.000*), 230 CV VIGGEN (da Lit. 79.850.000*).
* Prezzi chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Guardate tranquillamente una Saab 9-3 Aero. Soffermatevi sulla sua linea sportiva e sulle sue performance, valutate i suoi sistemi di sicurezza attiva e passiva e il suo perfetto equilibrio tra potenza e controllo. Pensate, infine, che ha un motore turbo da 205 CV ■ che potete venire a provarla da un concessionario Saab. Vi sentirete battere il cuore. **www.saab.com**

Arbitri, c'è D'Antoni col sindacato

CAGLIARI. Ci sarà anche il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni (foto), domani a Roma, alla presentazione del Sindacato Italiano Arbitri di Calcio (Siac) che aderirà all'Aisi, l'associazione Cisl dei lavoratori autonomi e indipendenti. D'Antoni ha incontrato i promotori, Antonio Conti e Angelo Cerina. «Intorno al nostro sindacato - ha detto quest'ultimo - è stato elevato il muro del silenzio. Non se ne deve parlare, disturba le grandi regole del calcio. La conferenza di presentazione col segretario Cisl servirà a rompere questa indifferenza». Secondo Cerina, anche arbitri professionisti potrebbero aderire all'iniziativa: «A noi risulta che tra quelli di A e B alcuni siano pronti ad iscriversi. Infatti non è un caso che si parli proprio ora di aumenti dei rimborsi, fino a 200 milioni: è una politica per distogliere i più noti fischietti dall'iscriversi al sindacato».

Doping: guerra Usa-Australia

Il doping continua a tenere banco nel mondo dello sport. I dirigenti sportivi di Australia e Stati Uniti sono vicini a una clamorosa rottura, dopo che il generale Barry McCaffrey, il più potente crociato antidroga della Casa Bianca, invitato a Sydney per una conferenza, ha criticato l'Agenzia mondiale antidoping del Cio (Wada) definendola priva di trasparenza e di indipendenza.

L'attacco da parte degli Stati Uniti è scattato proprio mentre il ministro australiano per lo Sport, Jackie Kelly, annunciava a sua volta un nuovo stanziamento (circa 2 miliardi di lire) per lo sviluppo di un test che permetta l'individuazione dell'eritropoietina (epo) esogena negli atleti, aggiungendo inoltre che l'Australia ha chiesto formalmente al Comitato Olimpico Internazionale di fornire maggiori fondi per consentire ai ricercatori di mettere a punto un test affidabile in tempo utile per le Olimpiadi, in programma nel prossimo settembre a Sydney.

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport	Tmc
12,25 Rai sport notizie	Raitre
18,40 Sportsera	Raitre
19,15 Motown, rubrica di m[illegible]	Odeon
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45 Vela. Da Auckland: America's Cup, la sfida infinita (secondo Round [illegible]n)	Raidue
0,45 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 16 Novembre 1999 33

La crisi della Nazionale: nel dibattito sollevato dalla figuraccia di Lecce, e dalla fuga di spettatori, interviene l'ex citì

Sacchi dà una mano a Zoff

«Totti, Del Piero: imparate dagli inglesi»

Roberto Beccantini

DAI 74.167 spettatori di Francia-Croazia ai 9.550 paganti di Italia-Belgio. In materia di azzurro pallido, Arrigo Sacchi potrebbe scrivere un libro: è stato citì, lo ha frequentato, lo ha combattuto. Proprio per questo, lancia subito uno slogan forte e chiaro: giù le mani da Zoff. «Non so che cosa vi aspettavate, se caviale e champagne o pane e salame, ma posso garantirvi che in due o tre giorni nessun allenatore al mondo - nemmeno quello più vicino a Einstein - avrebbe potuto cambiare abitudini e costumi, modulo e mentalità. Soprattutto la mentalità. Se a Lecce è stato un disastro, se le amichevoli ci sono storicamente indigeste, la colpa si annida nel modo, tutto nostro, di intendere il calcio: un modo sparagnino, avaro, intellettualmente pigro. Si cerca sempre di fare il verso al vecchio adagio del "massimo risultato con il minimo sforzo"».

Allude? «Certo che alludo. Non a Zoff, però. Ai giocatori. Ho letto stravaganti analisi in base alle quali il loro effettivo valore sarebbe stato dilatato, travisato, drogato. Se così fosse, perché mai un Moratti avrebbe pagato novanta miliardi pur assicurarsi Vieri e la Juve, pur di confermare Del Piero, sarebbe arrivata a riconoscergli un ingaggio di dieci miliardi a stagione? Non scherziamo. Il problema è un altro. Non riguarda la qualità: coinvolge la volontà. E da sempre, in Nazionale, la volontà emerge esclusivamente in occasione dei Mondiali e degli Europei: mai e poi mai nelle amichevoli e nelle tappe di trasferimento. A ogni buon conto, meglio perdere adesso che a giugno. Per tradizione, le sconfitte, le polemiche e i casini ci aiutano a più delle messe cantate». L'audience cala, la gente fugge. La sua diagnosi? Pausa. Sospiro. Risatina. Risposto: «Non un motivo, tanti: il livello delle prestazioni, l'intrico del calendario, l'overdose di partite in tv, la controffensiva dei club, le Champions League e tutto. In pratica, un bombardamento a tappeto. E il tifoso non subisce più: sceglie».

Nella gerarchia degli affetti popolari, la Under rischia di scavalcare la Nazionale: «Non mi meraviglio - replica, pacato, Sacchi -. I giovani suscitano più simpatia. Non tutti, inoltre, hanno il posto fisso, cosa che li spinge a risparmiarsi mai: o comunque, a risparmiarsi meno dei "moschettieri". E allora? «Pagherei perché il calcio italiano, nel mondo, venisse considerato in maniera diversa. E sottolineo diversa. Penso agli inglesi e alla loro cultura dello sport. Possono piacere o piacere, ma in campo sono. Non c'è partita che, per principio, non prendano sul serio. Chelsea-Hertha Berlino rimane, a mio avviso, un capolavoro di lealtà. Provi a trasportarla da noi. Un pareggio promuoveva entrambe. Si figuri. Gli inglesi no, l'hanno giocata per vincere e, alla fine, l'hanno vinta. E' questa la mentalità che prediligo e che, sempre, ho cercato di inculcare nelle mie squadre. Qualcosa si muove anche in Italia, per fortuna, ma a ritmi troppo lenti. Mi consolo con quello che ho letto sul derby fra Toro e Juve: dieci ammoniti, due espulsi, una partita orribile. Ancora ieri, avreste scritto che stato il festival del machismo». Per la verità, dieci ammoniti ci sono stati anche in Scozia-Inghilterra, sabato. «Una banalissima coincidenza. A Glasgow c'era furore e fair play, a Torino solo furore».

Zoff. E' cambiato rispetto agli anni in cui allenava la Juventus? «Non mi pare. Cambiato è il tempo che ha a disposizione. Alla Juve, poteva lavorare in profondità. Ricordo una formazione agile, votata a una manovra corale, micidiale nel gioco di rimessa. C'era un progetto, tradizionale ma facilmente individuabile. In Nazionale, deve limitarsi a indirizzare. Sono mestieri completamente diversi, quasi opposti. Ciò premesso, in rapporto alle briciole che gli passa il calendario, sta facendo bene. Saranno i risultati, e non il modulo, a indirizzarlo verso il paradiso del consenso o l'inferno dell'oblio». Ritornando alla partitaccia di Lecce... «Non arrivava la benzina, e non poteva essere Zoff a fornirla. Il Totti del campionato è un'altra cosa. Sono gli stimoli a fare la differenza. A meno di non essere inglesi. Senza offesa: altra categoria».

«Non c'è partita che, per principio non prendano sul serio Chelsea-Hertha capolavoro di lealtà Invidio la loro cultura sportiva»

«In due o tre giorni nemmeno Einstein sarebbe riuscito a cambiare una mentalità così avara e pigra»

Arrigo Sacchi, 53 anni, citì azzurro, fa l'opinionista sulle reti Mediaset

«Sono tanti i motivi del calo d'amore l'overdose-tv e il livello delle gare Adesso il tifoso non subisce: sceglie»

ANNUNCIO A SORPRESA DELL'ATTACCANTE DEL MARSIGLIA

Torna Ravanelli, lo vuole il Toro

«A gennaio saluto la Francia e mi riprendo l'azzurro»

«Il problema dell'Italia è a centrocampo Soltanto io posso essere il vice-Vieri»

Fabrizio Ravanelli, 31 anni, è di nuovo nel mirino di molte società italiane; lo cercano Fiorentina, Milan, Roma e Toro

personaggio

Fabio Vergnano

HA nostalgia Fabrizio Ravanelli. Vuole l'Italia, il suo calcio che tutto frulla, ma soprattutto rivuole la Nazionale, indossato la maglia azzurra per l'ultima volta il 2 giugno del a Göteborg nell'amichevole premondiale persa dalla squadra di Maldini per 1-0 contro la Svezia. Poi la sfortuna si è accanita contro di lui e quando era già nel ritiro francese di Gouvieux lo mise ko una violenta broncopolmonite e lo imbarcarono sul primo aereo per l'Italia. Capolinea.

Da quel giorno si sono dimenticati di questo attaccante così generoso. Zoff guarda mai oltre frontiera come sa bene anche Zola. E questo a Ravanelli brucia, così ha capito che soltanto tornando a giocare nel nostro campionato avrebbe qualche remota possibilità in vista degli Europei. Per caratteristiche potrebbe essere un attaccante di potenza ancora utile alla causa azzurra. Così è pronto a fare la valigia.

Lo ha confessato ieri a «Radio Anch'io sport», ammettendo di aver ricevuto offerte da società inglesi (ha già giocato nel Middlesbrough dopo aver lasciato la Juve) e turche, ma di volere l'Italia. Il rientro potrebbe avvenire già in gennaio alla riapertura del mercato. Lo aiuterà Alessandro Moggi, il suo procuratore. Fra le squadre interessate al centravanti ci sono Fiorentina, Roma e Milan, quindi tutte squadre prima scelta, il Perugia, dove «Penna Bianca» ha sempre sognato di concludere la carriera, ma in particolare il Torino che ha problemi in attacco e ha individuato nella punta marsigliese una validissima alternativa a Silenzi che è infortunato. Il contratto di Ravanelli scade nel 2001, ma il vero problema è riuscire a convincere la società francese a non alzare troppo il tiro in fatto di pretese economiche. E questo sarà un nodo difficile da sciogliere.

Ha spiegato Ravanelli: «Qui sto bene, se potessi giocherei a Marsiglia fino a 50 anni anche se attorno alla squadra c'è troppa tensione che spesso si trasforma in violenza gratuita. Ma ci sono club di altri Paesi che mi vogliono, anche italiani. Ho 31 anni, vorrei un contratto per tre stagioni, perché dovunque andrò quella sarà l'ultima squadra della mia carriera. Quindi, salvo imprevisti, mi rivedrete presto». La possibilità di riproporsi sulle nostre scene, lo aiuterà a riconquistare la stima di Zoff? Ravanelli ha meno certezze e tanta rassegnazione: «Con Zoff ho alzato bandiera bianca. Io non mi sento inferiore agli altri attaccanti italiani. Vieri è certamente il migliore al mondo nel suo ruolo, non vedo in giro un sostituto. L'unico che si avvicina a Christian sono io. Eppure Zoff, da quando è diventato ct, non mi ha convocato e neppure telefonato. Ho visto la partita con il Belgio. I guai maggiori sono a centrocampo, non si può chiedere a Totti e Del Piero di fare anche un lavoro di copertura».

L'ex bomber azzurro ha parlato anche della sentenza Bosman: «E' stata un disastro. In Italia ci sono squadre che mandano in campo nove stranieri e due italiani. I vivai non esistono quasi più, i giocatori-bandiera neppure. Appena fai uno sbaglio ti vendono». Ravanelli avrà il primo contatto con il calcio italiano mercoledì prossimo quando il Marsiglia ospiterà la Lazio in Champions League. Non è ottimista: «Speriamo che il derby di domenica si faccia sentire. Perché senno più forti di noi. Mancini e compagni di un altro pianeta, sicuramente superiori anche al Chelsea del mio amico Viallì».

«Totti rischia di fare la mia fine»

Gianfranco Zola si rimette in corsa: «Non mi sento di criticare l'Italia. Il problema è la cattiva gestione dei campionati. Troppi impegni, una flessione di chi gioca è inevitabile. Io sono tornato ad alti livelli, spero in una nuova . Azeglio Vicini mette in guardia Zoff: «Stia all'erta. Quando la Nazionale perde, la mancanza di ricambi si fa sentire. La sua gestione è abbastanza positiva. Ma nessuno si è accorto che non abbiamo più ali di ruolo: un Conti, un Donadoni». Roberto Mancini: «Totti è grande, si deve puntare su giovani così. Spero che non faccia la mia fine, anche se strada è quella.... Lui e Del Piero possono coesistere, bisogna insistere nell'esperimento».

Effetto Under: un delirio per Tardelli

«I nostri giovani sono bravi, sanno guadagnarsi il posto»

Giancarlo Laurenzi

Inviato a TARANTO

L'Italione di Zoff diventa Italietta e prende sculacciate a ogni marachella? Niente paura, ci pensa la sorella minore a crescere in fretta. Cose mai viste: cinquemila persone per l'allenamento defatigante dell'Under sul campo periferico di Massafra e sotto cielo grigio ferro, cellulari della polizia e cordoni di carabinieri per bloccare l'orda barbarica che invade il campo a seduta ancora in corso.

delirio, traffico impazzito, urla da concerto rock, ripetuti tentativi di squagliare i cancelli, ciurme di bambini con piglio da adulti - spintoni e parolacce - mescolati a adulti con fare da bambini - block notes e matita per autografi - e nessuno ci capisce più niente.

Ricapitolando: domani a Taranto ritorno degli ottavi dell'Europeo di categoria contro la Francia. Dopo l'1-1 dell'andata parigina e gli oltre milioni di audience, sicuro il tutto esaurito stadio locale (21 mila spettatori di capienza, non uno spillo in più), certo il ritorno di Pirlo da una parte del campo e di Henry e Dabo dall'altra (per Trezeguet il ct Domenech deciderà soltanto prima della partita). Ristabilito anche Zanetti, dopo il risentimento muscolare alla coscia destra (passato) e la febbre (scomparsa).

Marco Tardelli: «Non parlo di Zoff»

Tardelli, che nel pomeriggio ha partecipato all'accanita sfida imbastita tra coloro che non avevano giocato domenica sera, ha una voglia matta di mandare a quel paese chi pensa che la qualificazione sia già in tasca. Pure, Tardelli, scansa accostamenti tra le due nazionali azzurre che vanno in direzioni opposte. «Non mi parlate di Zoff, non ho nulla da invidiare a nessuno. La loro era un'amichevole, la valeva come una finale. Siamo l'Under e pensiamo a diventare un simbolo dell'Italia». Tardelli ha un chiodo fisso: «Mettere in difficoltà gli allenatori di club, valorizzare questi ragazzi al punto di costringere i loro tecnici ad utilizzarli anche in campionato, a danno di qualche santone straniero». Progetto ambizioso. «Ma credibile. Ambrosini, Gattuso, Zambrotta, Abbiati, Pirlo, Baronio sono titolari in serie A. Ventola andava alla grande con l'Inter prima di farsi male». Il bomber pugliese di stanza a Bologna conferma. Battendosi il petto da giovane Tarzan: «E' vero, mi sento leader. Da quando è arrivato Andersson gioco poco, voglio seconda chance, l'hanno anche a Kluivert. Guidolin ha detto che mi aspetta».

Inutile dire che il luogo comune è dietro l'angolo. E Tardelli ci dentro. «Il segreto è il gruppo unito, telefonano anche quelli chiamati per una volta . Ricordano quanto sono stati bene». Un club under 21, insomma. Il ct spara occhi di bracc. «Ci manca solo di trasformare in club anche l'Under 21. Poi siamo a posto». Chi non è a posto sono gli italiani: in sondaggio il 20% ha confessato di pensare al celebre urlo mundial della finale '82 quando fa sesso. Ispirazione, eccitazione, forza, passione, dominio: in quel gol di Tardelli c'è cocktail di generica particolarità che fuoriesce. «Speriamo siano le donne, a pensarci» ridacchia briccone, accarezzando la barba incolta da spot. Come a dire a tutti, presidenti, allenatori, giocatori, nemici, amiche: io sono qui, per chi mi vuole.

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it

- Informacittà
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Lezione di vela agli statunitensi, sconfitti per la seconda volta

Luna Rossa umilia Cayard

Ora ci temono anche i neozelandesi Nella notte sfida con Young America

AUCKLAND

E si metta via anche questa, signor Cayard dal beffino sfacciato. Luna Rossa batte America-One, ed è la seconda volta. Ma se la prima era stata di un soffio, con lo spinnaker di Paul Cayard che s'impiglia e si squarcia all'ultimo taglio, lui dice sfortuna, questa volta gio il cappellino neroverde.

Francesco de Angelis e il suo Team si sono dedicati alla miglior regata e alla miglior vittoria, la numero 16 su 17. Un minuto il distacco al traguardo, «C'era poco vento - spiega de Angelis -. Al via c'è stata una bella battaglia, bisognava conquistare la sinistra del campo di regata oppure avremmo rischiato di rimaner fermi». Quello che è successo a Cayard. Un secondo il distacco al via, ma Luna Rossa ha la partenza lanciata, AmericaOne pare un diesel affumato.

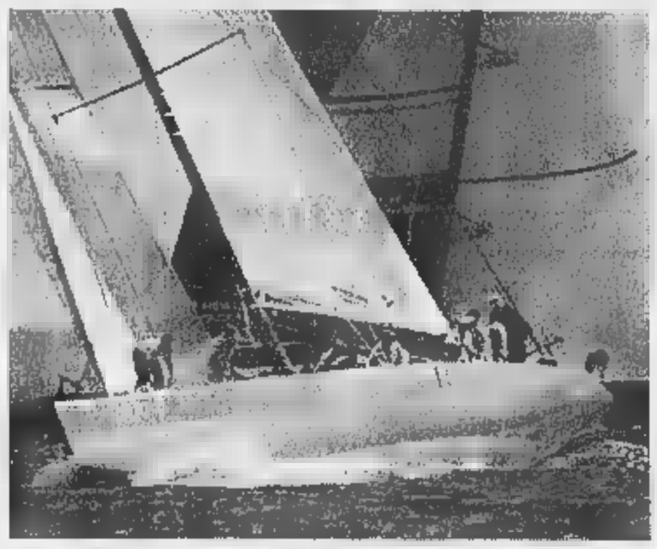
Giornata da estate neozelandese, brezza leggera, vento quasi niente, onde pure. Per un'ora la Giuria non sa come andrà a finire: un altro rinvio per mancanza di vento? Ma, eccolo che arriva, 7 nodi, pronti al via. Sarà la sfida tra skipper, tra gli amici De Angelis e Cayard, ma soprattutto tra "Tattici", gli annusatori del vento, quelli che lo sanno prevedere, Torben Grael brasiliano di Luna Rossa e John Kostecki americano del Team di San Francisco.

Alla prima boa il vantaggio è di 40 secondi. In cima all'albero delle due barche, a 30 metri d'altezza, aggrappati allo stralio, ci sono gli «istigatori», per Luna Rossa il ravennate Michele Ivaldi: scrutano l'orizzonte in cerca di brezza, di refoli, ondine che s'increspano, acqua che cambia colore: vuol dire che là c'è vento.

Tra Ivaldi e Torben Grael Luna Rossa avanza sicura, quasi troppo. «Ma che fanno, perchè s'allontanano?», si legge [illegible] messaggi di chi segue la regata via Internet, in tempo reale. Semplice, il fenomeno Grael sa che il vento da quella parte c'è, e ieri non ha mai sbagliato. Kostecki sì, con Cayard costretto all'errore dalle incredibili manovre di Luna Rossa. «E' stata proprio una bella regata, molto combattuta. Siamo partiti bene e li abbiamo sempre tenuti dietro, sotto controllo». Con il vento di poppa il distacco è aumentato ogni volta: 43 secondi la prima, 33 la seconda, 8 la terza. La regata più bella, per Luna Rossa. E lo scriverà anche l'Herald New Zealand, il quotidiano che teme solo Luna Rossa: «La loro unica sconfitta è stata solo un colpo di singhiozzo».

Ieri Cayard e questa notte (italiana) la regata più attesa e difficile, contro Young America di Ed Baird e del New York Yacht Club. Sono questi, con Luna Rossa, i favoriti per la vittoria in questa Louis Vuitton Cup: al miglior Team la sfida di febbraio contro i neozelandesi del Black Magic, per l'America's Cup.

Cayard, con la sconfitta di ieri, scivola dal secondo al quinto. Luna Rossa ha dieci punti di vantaggio su Young America. «In questo secondo Round Robin mancano ancora [illegible] regate e siamo soddisfatti», dice De Angelis. Con la testa dev'essere già al terzo Round Robin di fine mese e forse più in là, alle semifinali di gennaio 2000. Resta solo da superare questa prova contro Young America. E l'unico rischio, per la Luna, è far notizia solo quando perde. **[gio. cer.]**



Luna Rossa costringa all'inseguimento Paul Cayard e la sua AmericaOne

Volley, Coppa del Mondo

[illegible] un set a Cuba, oggi chiusura con la Cina

NAGOYA. Contro Cuba, leader imbattuta della Coppa del Mondo al pari della Russia, le azzurre del volley hanno subito ieri un ko prevedibilissimo. L'1-3 (parziali: 17-25, 21-25, 25-17, 17-25) che ha sancito la 5ª sconfitta su 10 incontri ha però mostrato quantomeno un'Italia più reattiva e combattiva rispetto all'arrondevole versione che 24 ore prima si era fatta travolgere dal Brasile. Stamane, ultimo impegno con la Cina. L'Italia degli uomini, intanto, scalda i motori per la «sua» Coppa: ieri, in amichevole, ha battuto 3-0 a Osaka i giapponesi del Suntory.

Formula 1: ancora veleno

[illegible] i sospetti [illegible] regolarità [illegible]

BOLOGNA. Ancora veleno sulla F1. Secondo la rivista «Rombo», una o più squadre (ma non vengono fatti i nomi), avrebbero utilizzato nelle ultime gare appendici aerodinamiche mobili proibite ma tanto geniali da non poter essere notate [illegible] le vetture ferme ai box. Citando una fonte anonima inglese, il settimanale sostiene che sarebbero stati montati scivoli estrattori flessibili i quali, [illegible] la vettura in moto, scendevano al livello del terreno, provocando una depressione sul fondo piatto e, [illegible] conseguenza, una migliore tenuta di strada.

Ippica: vuole il Prix d'Amérique, scippato al Sauro Volante

Il sogno di Varenne è vendicare Tornese

Giorgio Viberti

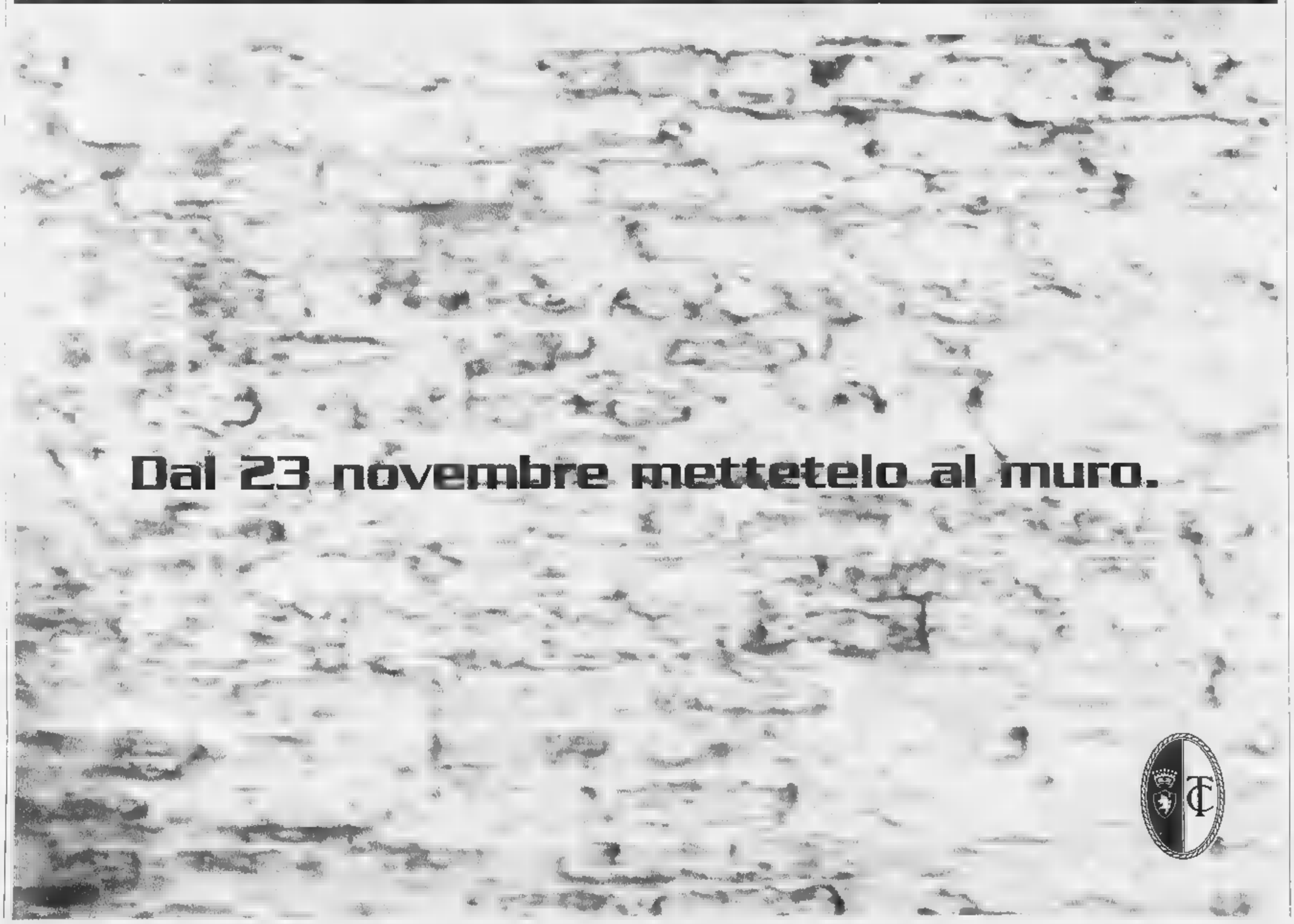
Sulla dirittura d'arrivo della pista in carbonella di Vincennes, vicino a Parigi, il mantello biondo di Tornese spiccava come un diamante sul velluto nero. Era un freddo gennaio di 39 anni [illegible] e il Sauro Volante stava per conquistare il mitico Prix d'Amérique, la più famosa corsa di trotto d'Europa e forse del mondo. Ma il destino aveva teso un tranello al più amato cavallo indigeno di tutti i tempi: dal gruppo degli inseguitori sbucò infatti un oscuro trottatore franco-olandese, il carneade Hairos II, che avvicinò Tornese grazie a un'andatura scomposta e chiaramente irregolare, bruciandolo proprio sul traguardo. I tanti sostenitori italiani, che avevano seguito a Parigi il loro beniamino, gioirono ugualmente, sicuri che Hairos II sarebbe stato squalificato per quel trotto più simile all'ambio, l'andatura dei cammelli, [illegible] ben aldilà [illegible] regolamento. Ma non avevano fatto i conti [illegible] lo sciovinismo tutto francese della giuria, che consegnò ugualmente l'Amérique ad Hairos [illegible] relegò Tornese al 2° posto. Già l'anno prima il Sauro Volante aveva tentato la sorte nella leggendaria corsa di Vincennes, lottando fino agli ultimi metri e concludendo terzo. Ci avrebbe provato ancora nel '61, pur logoro per i suoi 9 anni, rimediando un altro beffardo posto d'onore, dietro Masina. E il Prix d'Amérique rimase così l'unico prestigioso traguardo fallito dal più grande e generoso trottatore indigeno di sempre.

Oggi Tornese non c'è più. Una colica epatica e gravi problemi all'apparato digerente se lo portarono via già nel '66 senza lasciargli il tempo di generare eredi con il suo stesso immenso cuore. Ma alcuni fra i più vecchi e romantici frequentatori degli ippodromi giurano di averlo rivisto in pista domenica scorsa, sull'anello di S. Siro. Non aveva il suo stesso mantello biondo, [illegible] contraddistinto dalla famosa gibba verde con pois e berretto rosso, né era guidato dall'indimenticabile «Pilota» Sergio Brighenti. Ma il carattere, la generosità e la classe erano quelle inconfondibili del Sauro Volante. Il nuovo Tornese si chiama Varenne, ha soltanto 4 anni ma l'altro [illegible] a San Siro ha saputo scrivere una pagina storica nell'ippica italiana, conquistando il G.P. delle Nazioni[illegible] danni della fantastica campionessa americana Moni Maker, il trottatore più ricco di sempre.

Anche Tornese era riuscito nell'exploit alla stessa età e aveva bissato il successo tre anni dopo. Ma c'è un'altra similitudine che accomuna i due indigeni. Come infatti il Sauro Volante da puledro venne snobbato a causa dei suoi piedi d'argilla (prima del debutto venne offerto invano dal suo proprietario per un milione di lire), così Varenne a due anni fu addirittura rispedito all'allevamento d'origine dal suo primo acquirente, che ottenne la restituzione dei soldi già versati asserendo che il cavallo aveva un difetto morfologico al nodello di una zampa.

Varenne, come Tornese, non ha impiegato molto per smentire i suoi incauti denigratori, ottenendo 21 successi nelle 25 [illegible] disputate in carriera e una striscia vincente di 13 gran premi consecutivi nel '99, gli ultimi due contro esperti trottatori stranieri. Ormai ha dominato in tutta Italia e anche all'estero, diventando il nuovo fenomeno del trotto europeo. Gli resta un sogno da coro[illegible]: vendicare Tornese conquistando il Prix d'Amérique, una corsa «stregata» per i trottatori italiani che seppero vincerla solo nel '47 con Mistero. In quell'occasione si gareggiò però a Enghien, perché Vincennes non aveva ancora riaperto dopo la guerra. Per il nostro trotto resta aperto un conto con Vincennes e l'Amérique. Varenne vuole saldarlo.

TORNESE	VARENNE
maschio sauro	maschio baio
figlio di Tabac [illegible] e Balboa	figlio di [illegible] Beach e Ialmaz
nato il 13 luglio 1952 nell'Allevamento del Portichetto (Co)	nato il 19 maggio [illegible] in Normandia (Francia)
proprietario: Sebastiano Manzoni	proprietario: Enzo Giordano (Scuderia Dany)
debutto nel 1955 a Milano (1ª)	debutto nel 1997 a Bologna (squalificato)
corse disputate 197, vittorie 128	corse disputate 25, vittorie 21
somme vinte L. 341.503.100 (oggi sarebbero quasi 4 miliardi)	somme vinte L. 2.183.080.000
guidatore: Sergio Brighenti	guidatore: Giampaolo Minnucci



Specchio

Un'avventura
alienante.

Boom.
Un'astronave
si schianta
sulla Terra. A bordo non
ci sono feroci invasori ma
Gnap, un timido e simpatico alieno
che vuole solo una cosa: tornare a
casa. Aiutalo a farlo con UFO: l'avventura
tutta da giocare in cui i nostri non sono gli
unici marziani.

UFO

E' il 2°
della serie.
I GIOCHI
DELLE MIE
BRAME
Collezionali tutti.

Avvistate il CD-ROM UFO: è in edicola
da sabato 13 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 14.900
(Navigatore protonico n.
Specchio. Prima serie, poi diver

SPAZIO AFFARI

Gli spazi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marunco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445528; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5411111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491737; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso di Appiolo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7366311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724690 724129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Dora Mirunna 46, t. 5611182-5736/98; **GENOVA**, via C.R. Lagomar 1/14, t. 540184-592561; **GOZZANO**, via Gozzano 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aurelio 10, t. 721371 721373; **LECCE**, via Templari 87, t. 314185; **MESSINA**, via G. Tomasi 15/c, t. 2930899; **NOVARA**, via Cavour 31, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 779224 8023144; **PALERMO**, via Ruggero 31, t. 6255160; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Palazzi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il pagamento deve essere consolidato anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni riga di testo (ogni numero di parole inferiori a 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,40 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Insegnamento**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
Operai, addetti, fattorini, personale polifunzionale, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, ricerca lavoro, riservato handicappati, formazione lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,38 (L. 2.691)
altre rubriche
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 3ª riga il doppio, quarta riga e successive il triplo. Urgentissimi il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** e i suoi uffici sono a disposizione della corrispondenza ed assicurano alla clientela l'assoluta riservatezza. Essa ha il diritto di verificare il testo e di richiamare scritto quello semplicemente inviato agli annunci non ritirato entro sette giorni da comunicazione stampata circolare o biglietto di prossimità. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta postale non possono venire date per perdute e saranno respinte se non ritirate entro il mese successivo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocissime Lombardia Tel 030/353 4118 - 354 7911 CCIAA numero 14794 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari terra telefonandoci la targa (istituto gratuito Elegramma direttamente Società assicurativa) (UIC 4395)
PRESTITI
011/581 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati esposta € 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie (no iscrizioni) mutui liquidità aziendale (Tarsky 06419) - 690 6465 Registro n. 6808948853 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO /

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compriamo fino quarantena. Aziende Italia SpA (attività Piemontese). Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività settore idraulico italiano soci investitori esteri (Tarsky 0641 - 916 900465)

ACQUISTIAMO conto terzi attività settore alimentari commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole, bar. Gentile selezionista paga contanti. Tel 02/205 16014

VUOI vendere la tua attività? Aziva 13 anni di esperienza garanzia di serietà Tel 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede rinomato bar ristorazione 91 mq fatturato € 360 000 000 unico anticipo € 50 000 000 Rif 9225

ACTIVA 011 642 758 [illegible] angolo [illegible] oggettistica piena civile unico in zona otto volante Rif 9265

ACTIVA 011 642 758 cede rinomatissima autofficina zona Aeronautica 1500 mq 150 posti fatturato € 240 000 000 Rif 9216

ACTIVA 011 642 758 cede completa e software zona Lingotto incasso € 250 000 000 incrementabile Rif 9249

ACTIVA 011 642 758 cede galleria cravatte località sciistica alta Val Susa incasso € 300 000 000 annui Rif 9245

ACTIVA 011 642 758 cede intera inviantecca zona Iulia 61, 20 mq Prezzo ottimo € 35.000 000 Rif 9196

AFFITTASI attività commerciale ristorante zona Gran Madre Tel 011 650 0441

AZIENDAITALIA: Aosta simpatica pizzeria incasso plurisettimanale ulteriormente incrementabili 83/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Avigliana gestione prestigioso ristorante Opportunità unica 200/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Borgosa di Milano torno redditizia attività di supermercato 450 mq 055/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: caffetteria Gran Madre Torino attività opportunità per giovane coppia 113/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Cuneo Vico articoli casalinghi in centro commerciale ottima opportunità nuclei familiari 102/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: cedesi via Roma Torino attività commerciale 142/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Grassoney Saint Jean albergo ristorante attività ventennale A04 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: studio delle Alpi bar self-service ottimo investimento Vero affare 050/99 Tel 015 255 8435

AZIENDAITALIA: tabaccheria in Torino contabilissima posizione fatturato in continua ascesa A01 Tel 015 255 8435

AZIENDAITALIA: Torino zona Crocetta bar rilevante avviamento quarantennale richiesta impegnativa 020/99. Tel 015 255 8436.

BAR superalcolico [illegible] zona S. Rita buon incasso orario conto anticipo € 50 000 000 vendo urgente motivi salute. Tel 011 385 5298.

[illegible] bar zona Crocetta [illegible] passaggio pane due quintali incasso € 1 600 000 forti utili cede € 400 000 000 Frana 011 562 3895

CROCETTA bar [illegible] offerta posizione da arredare mq 80 molto incrementabile anticipo € 150 000 000 Frana 011 562 3895

DITTA (più pompeiano e accessori per edilizia con magazzino, avviata e con ottima rendita vendesi Tel 0337 534 360

EDICOLA chiosco zona Chivasso forte passaggio pagato € 7 500 000 incrementabile anticipo € 150 000 000 Frana 011/562 3895

ESTETICA solarium prima cintura Torino avviamento trentnale [illegible] minituazione € 69 000 000 Interessante 011 683 5440

MERCERIA zona Aurora [illegible] € 130 000 000 forte passaggio due addetti cedo € 80 000 000 trattabili Frana 011 562 3895

MUSICA e dischi attività commerciale con licenza ben avviata zona grande passaggio vendo, incasso dimostrabile no speculazioni, no perdilempo Contattare 0347/042 9779

STELLA 011 447 4802 alimentari latteria angolare multivetrinato alto incasso al di adatto 3 persone vecchia gestione

STELLA 011 447 4802 articoli regalo argento piatre due zona Cocotte 40 mq cedesi causa malattia € 60 000 000

TABACCHI lotto tutti giochi gestione automatizzata zona Rivalta ottimo conto € 400 000 00 anticipo € 1 200 000 000 Frana 011 562 3895

[illegible] lotto zona Marsiori lotto € 20 000 000 lavoro € 23 000 000 no addetti 10h/ ottimo anticipo € 350.000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Parella levata € 30 000 000 lotto € 22 000 000 moderna tre addetti ottimi orari anticipo € 600 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI zona Rivoli cedesi due vendite lavate € 21 000 000 buon utile anticipo € 350 000 000 Frana 011 562 3895

VIA San Secondo 29 negozio angolare 8 vetrine cedo con buonavolla Ulteriori 011 590 271

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] nel stampi plastica e presso/saldatore cercasi Tel 011 707 2330 - 3 dipendenti

CERCASI aggiustatore e fresatori a CNC e tradizionale 4/5 livello per stampi lamiera Tel 011/424 2035

PRIMARIA azienda grafica cerca urgentemente operatore Mac molto assoluto fronte giustificativi vitali contenendo automazione ed inserimento dei dati ed ai fax 011 434 5844 o alla Mail box Luisa.sinistra@ arrivo e non oltre il 22 novembre 1999

SOCIETA' di Avigliana cerca dipendente maschile 30 ore settimanali Scrivere Publikompass 2027 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CLASS arredamento ricerca per nuovo centro cucine aspiranti vincolo/inizio lo quadramento di legge alcontrollo Tel 011 385 2022

TORINO CENTRO VENDESI
[illegible] MQ 2200
LIBERO CON PROGETTO
[illegible]

NEGOZIO di abbigliamento a Sestriere assume commessa 25/30enne con conoscenza lingue e bella presenza Inviare curriculum vitae al fax 0122/760 92

SOCIETA' di ristorazione con [illegible] in Torino e fuori. Telefonare allo 040/361991 dalle 8.15 alle 10.00 e dalle 15.30 alle 18.00. Astenersi in altri orari

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche invernali giovane ragazza/o 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315 7356

ADDETTI/E pagine contributi sistema Telam System studio a Torino cerca Scrivere Publikompass 7432 10100 Torino

AZIENDA di servizi ricerca impiegati amministrativi Si richiede diploma di ragioneria o equivalente e buona capacità relazionali Inviare dettagliato curriculum indicando anche busta il Rif AMM 11-99 presso Ifag Consult S.r.l. corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del Personale

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribu[illegible] Struttura organizzativa e formativa interna Possibilità di carriera proporzionale ai risultati
2) Impiegato/a amministrativo addetto/a controllo ordini
3) Disegnatore arredatore mobili
4) Operaio apprendista max 25 anni
Tel. 0124.480.409

CONCESSIONARIA auto ricerca, per ufficio commerciale, impiegato/a diplomato/a con conoscenza ordini vetture immatricolazione leasing finanziamento uso computer Scrivere Publikompass 2030 10100 Torino o inviare fax allo 011 368 4[illegible]

DOTTORE commercialista cerca urgentemente praticante/a laureato/a sotto/a 28enne/a contabilità ordinaria e semplificata base bilancio con esperienza acquisita in studio commercialista/o Inviare curriculum a Publikompass 7434 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica/o con sede in Torino operante nel settore edilizio di livelli elevati cerca ufficiale di quello addetto al coordinamento della produzione e le relazioni con la clientela. Il candidato deve aver maturato una esperienza specifica esperienza nel settore e possedere capacità di gestione del personale Inviare curriculum autorizzando il trattamento dei dati personali L. 675/96 A studio Ludna via Juvarra n. 15 - 10122 - Torino

MULTINAZIONALE Europea leader nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni selezionia candidato e previo corso di formazione teorico pratico di 5 settimane da inserire nel proprio organico Si offre corso di formazione retribuito € 810 000 indeterminato dell'azienda per candidato che supererà il corso Possibilità di rapida carriera La persona ricercata deve avere buona predisposizione alla vendita, spiccata propensione ai contatto umano, ambizione alla crescita professionale, età 23 - 33 La ricerca riguarda entrambi i sessi Si richiede la disponibilità a trasferte e spostamenti sul territorio nazionale Inviare curriculum vitae dettagliato con foto a Publikompass 2032 - 10100 Torino

TECNICI

LA Società Olivo Margara con sede a Nole e Rosta, cerca personale addetto alla progettazione e vendita nel settore dell'arrocatore per la casa, con età massima 35 anni. Telefonare 011 956 7774

GERIA [illegible] in Torino assume esperto manutenzione e collaudo meccanico (anche parziale) tel 011/225.0840.

LAVORI VARI E PART TIME

ALTA/O, bella/o, semplicemente simpatica/o, cerca [illegible] Modà, pubblicità, spettacolo ti cercano [illegible] gratuito Tel 02/368 29630 - 010/595 8062

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive vari nuovi, modelle/i, bambini No cori Tel 011 397 0941

TRANDORA ITALIA, [illegible] Marketing cerca promotori tumbassi 20 - 35 anni residenti Piemonte, per collaborazione occasionale, 24 - 25 - 30 novembre, 1 dicembre, compenso fisso Presentarsi oggi dalle 12.00 alle 16.00 Torino, Stazione Porta Nuova, Club Eurostar, Signorina Palmigito, o inviare curriculum fax 02/655 4849

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice corso di tecnica del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel 011 397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO [illegible] moda primaria ufficio rappresentanze cerca [illegible] zione Inquadramento Eccezionale, azienda motivata Tel 011 884 100

AZIENDA leader settore ospedaliero ricerca operatori di vendita per Piemonte Si richiede capacità servizi massima residenza provincia di Alessandria Novara e Vercelli Offresi stipendio più provvigioni auto aziendale benefits Inviare curriculum dettagliato Publikompass 29 - 10121 [illegible]

CONCESSIONARIA auto primaria casa ricerca per potenziamento proprio organico 2 venditori/trici specializzati in veicoli commerciali 1 venditore vetture d'occasione 3 venditori per vendita interni Gradito titolo di studio ed esperienza plu[illegible] specifico Spedire curriculum a Publikompass 2032 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inserimenti max 35enne, automuniti/e residenti provincie TO - AL - CN Gli articoli (circa 700) sono destinati ad ampia fascia consumatori, [illegible] Offresi: fisso mensile da € 1.000 000 (garantito) a € 2 000.[illegible] (da raggiungere) più provvigioni sino al 75% più incentivi Addestramento gratuito Assicurato CMC Company Corsi 0125 561 100

STUDIO CROCETTA 3 affidato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 563 7971 - 011 350 888

TECNOCASA affidato zona San Paolo ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore tel 011/385 1006

WIND agenzia ricerca agenti per To, Cn, Al, offresi formazione, telemarketing, possibilità di fisso, curriculum via fax 011.318 4757 - tel 0329/235 3767

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con o senza alloggio 50enne referenziatissimo pratico magazzino muletti in mobilità offresi Tel. 011/455.0565.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci registrazioni iscritta albo offresi tel 011/851 140 - 0347/185 5358

CONTABILE esperienza ventennale contabilità generale iva, clienti, fornitori, adempimenti fiscali offresi a zona unità Tel 011/600.0251 ore serali opzione 0335/840 2796

IMPEGA[illegible] esperienza [illegible] anni in Italia commerciale, ordini, bolle, fatturazione, contabilità generale [illegible] tà offresi Tel 011/726 712

INGLESE francese impiegata ufficio [illegible] mercato estero/Italia, PC AS 4[illegible] esperienza ventennale Tel 011/316 1363.

LAUREATA economia 108/110, conoscenza PC (Word, Excel), fortemente motivata, esamina serie offerte ambito amministrativo Tel 011/812.1764 ore pasto

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale in studio professionale conoscenza programma Dylog e Zucchetti, contratto apprendistato cerca lavoro presso [illegible] della Tel. 0339/459.0714 - 011/776.4805 dopo le 17.30

RAGIONIERE 34enne [illegible] esperienza pratica contabilità, iva, bilancio Tel 011/953 2894

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] pratica offresi ad ora auto casa zona centro offerte referenze Tel 011/924 9440

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA molto signorile salone pranzo 2 camere cucina bisnonni bagni grande ampio terrazzo Trattativa riservata Ekos 011 252.017

B. GEDIM 011 562.7566 centro storico ristruttuo integrale libero piano alto appartamento 220 mq biposti posti auto

A. [illegible] 011 562 7566 pezzo Cavallo ristruttuo integrale libero monolocali con servizi aria condizionata posti auto

A. GEDIM 011 562 7566 S. Rita Sportino miglior prezzo di zona nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq box auto giardino condominiale

A. SERIM 011 562 9801 corso Tazzoli libera ristrutturata con 2 unità favorevole soluzione giardino posti auto

A. SERIM 011 562 9801 libero subito 2000 prossimo corso Tassoni signorile panoramico sala 2 camere cucina bagno

A. [illegible] 011 562 9801 libero settembre via Vigliani signorile ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible]

A. SERIM 011 562 9801 libero via Cavour ampio salone 2 camere cucina bagno balcone termoautonomo ascensore

A. SERIM 011 562 9801 libero via Valgone quasi via Cossa da ristrutturare 2 camere cucina bagno € 128 000 000

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portoncini Caramellari 011 650 9711

ADIACENTE palazzo Crocetta, libero, via Duchessa Jolanda silenzioso, bellissimo reddito, mq 95 piano 3° € 150 000 000 Germani 011 812 5145

[illegible] Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore € 40 milioni + mutuo Tel 011.817 8000

CENTRO ottima posizione ristrutturato ingresso, 3 salone, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio, trasformabile Tabaccheria 011 650 2133

CENTRO signorile alloggio, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi camino solino MAPI 011 840 421

CENTRO via Carlo [illegible] in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare Gabetti 011 835 116

CORSO Agnelli panoramico in casa signorile ingresso soggiorno due camere cucina buono [illegible] Gabetti Santamaria 011 359 393

CONTABILE esperienza ventennale contabilità generale iva, clienti, fornitori, adempimenti fiscali offresi a zona unità Tel 011/600.0251 ore serali opzione 0335/840 2796

IMPEGA[illegible] esperienza [illegible] anni in Italia commerciale, ordini, bolle, fatturazione, contabilità generale [illegible] tà offresi Tel 011/726 712

INGLESE francese impiegata ufficio [illegible] mercato estero/Italia, PC AS 4[illegible] esperienza ventennale Tel 011/316 1363.

LAUREATA economia 108/110, conoscenza PC (Word, Excel), fortemente motivata, esamina serie offerte ambito amministrativo Tel 011/812.1764 ore pasto

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale in studio professionale conoscenza programma Dylog e Zucchetti, contratto apprendistato cerca lavoro presso [illegible] della Tel. 0339/459.0714 - 011/776.4805 dopo le 17.30

RAGIONIERE 34enne [illegible] esperienza pratica contabilità, iva, bilancio Tel 011/953 2894

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] pratica offresi ad ora auto casa zona centro offerte referenze Tel 011/924 9440

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA molto signorile salone pranzo 2 camere cucina bisnonni bagni grande ampio terrazzo Trattativa riservata Ekos 011 252.017

B. GEDIM 011 562.7566 centro storico ristruttuo integrale libero piano alto appartamento 220 mq biposti posti auto

A. [illegible] 011 562 7566 pezzo Cavallo ristruttuo integrale libero monolocali con servizi aria condizionata posti auto

A. GEDIM 011 562 7566 S. Rita Sportino miglior prezzo di zona nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq box auto giardino condominiale

A. SERIM 011 562 9801 corso Tazzoli libera ristrutturata con 2 unità favorevole soluzione giardino posti auto

A. SERIM 011 562 9801 libero subito 2000 prossimo corso Tassoni signorile panoramico sala 2 camere cucina bagno

A. [illegible] 011 562 9801 libero settembre via Vigliani signorile ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible]

A. SERIM 011 562 9801 libero via Cavour ampio salone 2 camere cucina bagno balcone termoautonomo ascensore

A. SERIM 011 562 9801 libero via Valgone quasi via Cossa da ristrutturare 2 camere cucina bagno € 128 000 000

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 175 doppi ingressi portoncini Caramellari 011 650 9711

ADIACENTE palazzo Crocetta, libero, via Duchessa Jolanda silenzioso, bellissimo reddito, mq 95 piano 3° € 150 000 000 Germani 011 812 5145

[illegible] Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore € 40 milioni + mutuo Tel 011.817 8000

CENTRO ottima posizione ristrutturato ingresso, 3 salone, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio, trasformabile Tabaccheria 011 650 2133

CENTRO signorile alloggio, soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi camino solino MAPI 011 840 421

CENTRO via Carlo [illegible] in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare Gabetti 011 835 116

CORSO Agnelli panoramico in casa signorile ingresso soggiorno due camere cucina buono [illegible] Gabetti Santamaria 011 359 393

[illegible] [illegible] [illegible] razionismo alloggi liberi - occupati varie metrature alcuni anche con terrazzo GR 011 505.039

CORSO Lecce Parella camera livello cucinino bagno ristrutturato 1° piano € 10 milioni mutuo. Tel 011 817 8000

CORSO Marconi [illegible] signorilissimo [illegible] mq 270 ristrutturato splendido palazzo d'epoca portineria Tel[illegible]bai 011 669 2982

CORSO Montegrappa Impresa prenota [illegible] loggi in piccolo condominio signorile con affaccio sui giardini della Tesoriera. Finiture di pregio Telefono 011/581 1137 - 0347/451 2850

CORSO Palermo libero ristrutturato 2 camere livello cucinino 1° piano termoautonomo € [illegible].000, mutuo Tel 0335 274 078

CORSO Raffaello [illegible]/50 3 camere livello cucinotta bagno (volendo due) 4° piano ascensore € 75 milioni a mutuo Tel. 011 817 8000

CORSO Svizzera (adiacente) libero ristrutturato ingresso camera livello cucinino bagno tambascensore Gabetti Cit Torino 011.433 2558

CORSO Traiano adiacente libero ristrutturato panoramico 2 camere livello cucinino servizi piano alto affare Monticone 011 317 6632

CORSO Tirreni Garden Palace salone 4 camere cucina box servizi inglesi mq 250 € 670 000 000 volendo box Di Salvatore 011 581 7183 - 011 568 3457

CORSO Vercelli presso ristrutturato salone 2 camere cucina bagno mq 110 box auto IGI 011 663 5440

COSTRUISCI CON NOI
Hai tua casa splendido palazzo del 1886 in ristrutturazione via Alpini 13 I lavori allo stato attuale permettono ancora di modificare la superfici abitative ingresso salone 1 - 2 - 3 camere cucina 1 - 2 - 3 bagni Tel 011 503 313

CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi Gabetti 011 581 6338

GABETTI SPA Barriera di Milano via Monterosa vendiamo: 2 camere livello cucinino bagno € 110 000 000 Ag Giulio Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA borgo Vittoria spazioso, [illegible] ingresso 2, [illegible] livello cucinino bagno cantina € 140 000 000. Ag Borgo Vittoria 011 256 980

[illegible] [illegible] presso piazza Solferino [illegible]. ingresso camera livello [illegible] bagno termoscenario ristrutturato Ag Dante 011 242 7331

GABETTI SPA vende libero corso Brunelleschi salone 2 camere cucina 2 bagni luminoso Ag Vittoria 011 335 870

GABETTI SPA via Garessio signorile piano alto sala 2 camere cucina 2 bagni Ag. Nizza 011 563 3574

MOLA pedonale Galileo Ferraris in splendido palazzetto libero salone 7 camere cucina 4 servizi Trattativa riservata Gabetti 011 581 6336

MANSARDA bellissima in [illegible] prestigiosa bella casa bagno termoautonomo ascensore [illegible] signorile € [illegible] milioni + mutuo Tel 011 [illegible]

PARELLA libero 3° piano ingresso camera cucina bagno posto auto no ascensore Agimi 011 581 2580 - 0336 790 903

PIAZZA Rivoli adiacente libero ristrutturato mini[illegible] [illegible] cucinetto bagno 2 aria [illegible] € 28.000 000 Emmedue 011 437 9105

PRECOLLINA presso [illegible] Tabacchi libero doppio, aria ingresso 2 camere cucina bagno cantina GR 011 505 039

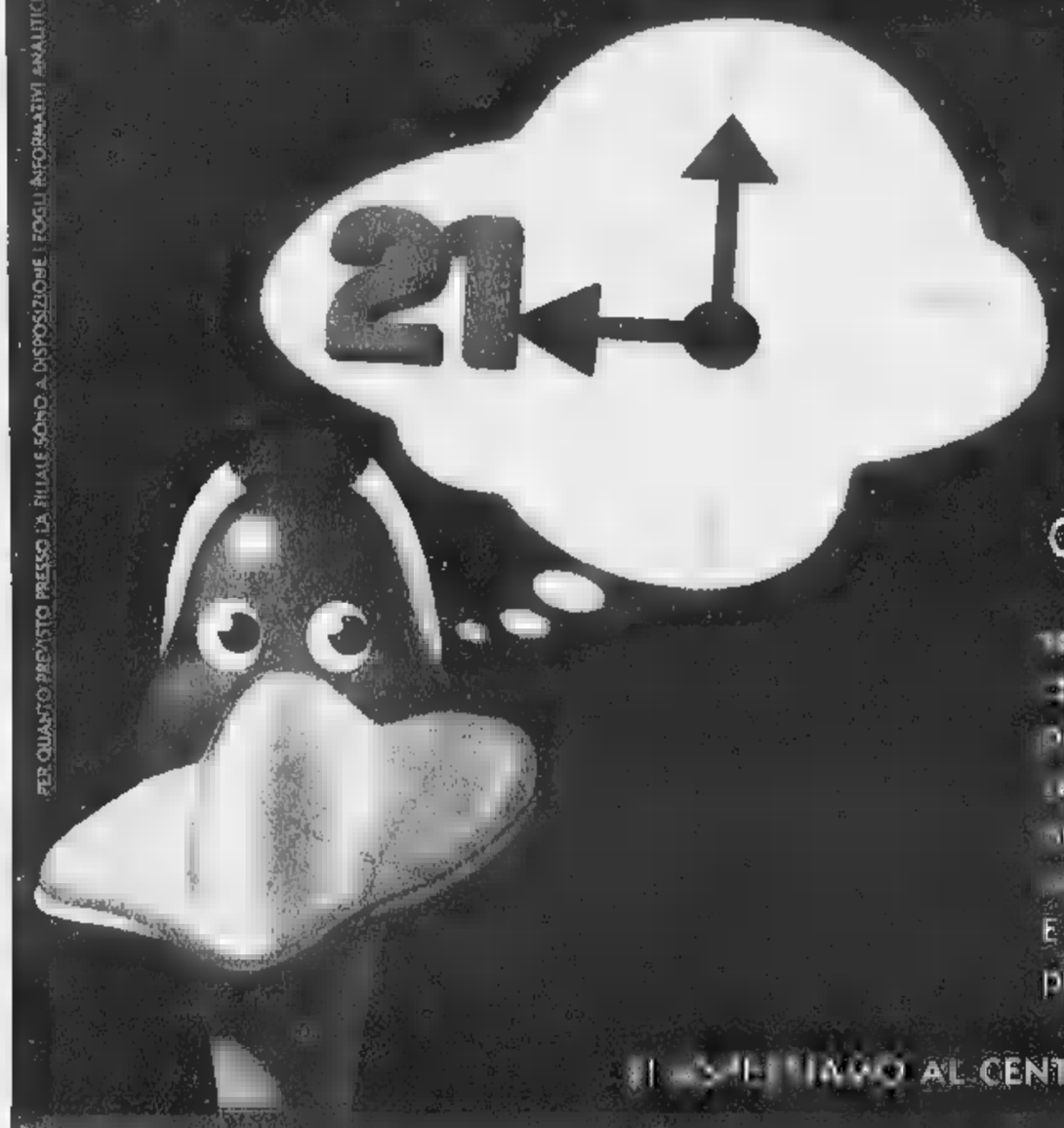
PRECOLLINA [illegible] Monferrato 35, salone 3 camere letto cucina 2 bagni € 300 000 000 più mutuo € 1 740 000 mese Tel 011 502 422

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato imposa vende signorilissimi appartamenti mq 85 - 170 con terrazzo Exposcase 011 505 266

[illegible] [illegible] impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Possibile trattativa e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel 011/581 1137 - 0347/451 2859

(continua)

C'è una Banca aperta fino alle 21.
Anche il sabato.



È la nuova Filiale Sanpaolo IMI a Le Gru,
dal lunedì al sabato con orario continuato

[illegible] conti speciali [illegible] tutti giovani [illegible] investimenti [illegible] up, mutui [illegible] e asset allocation personalizzati [illegible] pensioni integrative [illegible] tre conti e nuovi piani [illegible] per i giovani [illegible] a 17 anni [illegible] carte Pagobancomat e tutte le carte di credito [illegible] assicurati e servizi per cui [illegible] risparmi, protezione [illegible] le imprese, agricoltori [illegible] banca-azienda gratuita per i clienti. E in più, anche se non sei cliente Sanpaolo IMI, [illegible] puoi subito ottenere i prestiti personali immediati Prestifincunsumo

IL SABATO AL CENTRO COMMERCIALE LE GRU VIA CELLA 10 GRUGLIASCO (TO)

Presto point SANPAOLO IMI

PER QUANTO PREVISTO PRESSO LA FILIALE SONO A DISPOSIZIONE I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

VIAGGIO NELLA [illegible] BILANCIO IN ROSSO, LA C'DIETRO L'ANGOLO, SCERNI PRONTO A VENDERE PER 34 MILIARDI

Genoa, per ora paga solo Mauro

Rossi: se serve una scossa, mi caccino subito

inchiesta

Damiano Basso

GENOVA

Massimo Mauro ha pagato per tutti. Quando in molti si aspettavano che fosse Delio Rossi a saltare, ecco invece che a farsi da parte è stato l'ex-presidente [illegible] Genoa, «retrocesso» ad amministratore delegato tre mesi fa, quando cioè il patron Gianni Scerni si è accorto di [illegible] più tempo [illegible] dedicare alla società, assumendone [illegible] massima carica anche per gli almanacchi. «E' stata una decisione irrevocabile - ha spiegato Scerni -. Ho fatto il possibile per convincerlo a restare, ma non c'è stato niente da fare».

Mauro insomma ha pagato per tutti. I tifosi chiedevano una testa dopo la sconfitta [illegible] Pistoia, la sesta stagionale. Hanno avuto quella dell'onorevole che, in realtà, non era mai riuscito ad accattivarsi le simpatie della Gradinata Nord. Troppo chiuso [illegible] introverso persino per i genovesi, che in quanto a diffidenza non sono secondi a nessuno. Tanto distaccato da apparire «antipatico». «La notizia delle sue dimissioni mi ha colto di sorpresa - ha raccontato Rossi -. Non so se questa soluzione basterà [illegible] dare uno scossone all'ambiente. A [illegible] sicuramente ferisce nell'orgoglio, è stato proprio Mauro, infatti, ad avermi portato a Genova».

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, il dimissionario Mauro, assieme a Scerni, è andato a salutare i giocatori: «E' [illegible] molto duro con loro - ha detto il presidente -. Ci siamo confrontati con lo spogliatoio, per sapere [illegible] qualcuno non condivideva i metodi di Rossi. Si sono schierati tutti dalla parte del tecnico».

Come sono lontani i tempi del quarto posto in serie A, di Bagnoli e della vittoria all'«Anfield Road» sul Liverpool. I tifosi pensavano che il male del Genoa si chiamasse Aldo Spinelli. E' arrivato Scerni e i problemi sono sempre gli stessi. La squadra va male, il bilancio è in rosso. L'ultima assemblea ordinaria, la settimana scorsa, ha evidenziato un minus di esercizio per 17,8 miliardi, interamente derivanti dalla sola gestione ordinaria. Da quando ha rilevato il pacchetto di maggioranza azionaria, due [illegible]ni fa, Scerni ha ripianato perdite per quasi [illegible] miliardi, senza contare alcuni finanziamenti in corso d'esercizio. «Sono pronto a cedere, ma solo ad interlocutori seri», va ripetendo da tempo Scerni, che comincia a mal sopportare le continue contestazioni della piazza. Il prezzo però è alto, si parla di 34 miliardi: «Il bilancio è trasparente, non c'è niente di nascosto».

Ogni tanto emerge il nome di Ernesto Pellegrini, ex presidente interista; tempo fa si era fatto avanti Riccardo Sogliano, si dice per conto di Chicco Gnutti, l'uomo della scalata alla Telecom, ma la trattativa era abortita subito. Si parla di gruppi stranieri che starebbero esaminando i libri contabili.

Per adesso, bisogna provare a uscire dalla crisi con quello che si ha. O che è rimasto. Cioè: Scerni, dei tifosi appassionati ma inviperiti, Delio Rossi: «Se qualcuno pensa che venerdì contro l'Empoli sia la mia ultima spiaggia - afferma il tecnico -, tanto vale chiamare subito un Bolchi. Un allenatore non si esonera per motivi tecnici, ma per dare [illegible] scossa, per infondere tranquillità. Io adesso dovrò adottare tutti i metodi [illegible] un allenatore nuovo, fermo restando che sono quello vecchio. E' come se avessi un macigno sulle spalle. Non è che giochiamo male, è proprio che [illegible] giochiamo. E la classifica parla chiaro: oggi saremmo in serie C». Forse, piuttosto che cambiare Rossi, dovrebbe essere proprio Rossi a cambiarsi. E cominciare a ragionare più da Bolchi che da Zeman. Puntare più a uno 0-0 che a una 4-3-3 impraticabile con gli uomini di cui dispone. Perché la morale della storia dice che il Genoa di domani è uguale a quello di ieri, con un Mauro in meno. Che, tra l'altro, faceva il dirigente e non giocava più già da un pezzo.

Savoia, il presidente contro Ferlaino

TORRE ANNUNZIATA. Il giorno dopo il «derby dei veleni» di Avellino, il Savoia rischia di [illegible]i senza presidente e Torre Annunziata senza sindaco. Mario Moxedano, presidente della matricola campana, conferma lo sfogo post-partita di domenica: «Questo calcio [illegible] mi appartiene più. Lascio perché ho capito che Ferlaino non può essere combattuto, è troppo potente: ha fatto di tutto per non farci giocare il derby in casa e ci è riuscito». Dimissioni confermate anche per Franco Maria Cutolo, il sindaco che spiegherà a tutta Torre Annunziata con un manifesto le motivazioni della sua decisione: [illegible] chiesto al presidente del Consiglio comunale di convocare l'assemblea alla quale presenterò le mie dimissioni che diverranno effettive 20 giorni dopo. Si tratta di un tempo sufficiente perché chi di dovere, compresi governo, Lega calcio e magistratura, voglia e sappia individuare i responsabili e gli eventuali complici della truffa perpetrata ai danni della città».

● **POSTICIPO DI B.** Ieri (11ª g.): Pescara-Vicenza 0-1 (st [illegible]' Viviani). Classifica, prime posizioni: Atalanta, Brescia 23; Vicenza 22; Samp, Alzano 18; Napoli 17; Treviso, Cesena, Empoli 15; Pescara, Ternana 14.

Massimo Mauro e, sotto, il tecnico Delio Rossi

«Irrevocabili» le dimissioni dell'amministratore delegato mai entrato nel cuore dei tifosi

DICIANNOVE ALLENATORI IN DIECI STAGIONI

[illegible]	CAMPIONATO	PIAZZAMENTO	ALLENATORE	[illegible]
1990-91	serie A	4ª	Bagnoli	Spinelli
1991-92	serie A	14ª	Bagnoli	Spinelli
1992-93	serie A	13ª	Giorgi-Maifredi-Maselli	Spinelli
1993-94	serie A	11ª	Maselli-Scoglio	Spinelli
1994-95	serie A	14ª (*)	Scoglio-Marchioro-Maselli	Spinelli
1995-96	serie B	8ª	Radice-Salvemini	Spinelli
1996-97	serie B	5ª	Perotti	Spinelli
1997-98	serie B	9ª	Salvemini-Maselli-Burgnich	Spinelli-Scerni
1998-99	serie [illegible]	12ª	Pillon-Cagni	Mauro
1999-00	serie [illegible]	17ª (**)	Rossi	Scerni

(*) retrocesso dopo spareggio con Padova
(**) dopo 11 giornate

SPORTFLASH

● **ROMA-LAZIO, ESAURITO.** Gli ultimi 6 mila biglietti per il derby di domenica messi in vendita dalla Roma nelle ricevitorie Lottomatica sono finiti in 2 ore. Affari d'oro per i bagarini.

● [illegible] **MORTO TIFOSO.** Un morto (per infarto) e sei feriti [illegible]er gli incidenti scoppiati al termine di Aek-Olympiakos (0-2) esordio nel campionato greco per Albertino Bigon alla guida dell'Olympiakos (avversario Uefa della Juve). Il recupero si è svolto a porte chiuse allo stadio Nikos Kouma, per la squalifica del campo dell'Aek, i cui tifosi hanno minacciato il presidente della Lega ferendo il suo autista, che ha esploso in aria tre colpi di pistola. La polizia ha arrestato dieci persone.

● **PALERMO, [illegible] KO.** Martin Palermo, l'attaccante argentino del Boca Juniors al quale sono interessate la Lazio e il Milan, dovrà essere operato al ginocchio destro: rottura del legamento crociato, nove mesi di stop.

● [illegible] **AL** [illegible] [illegible] E più di [illegible] voce: [illegible] gennaio, Alvaro Recoba lascerebbe l'Inter per ritornare a Venezia, da dove, a fine stagione, trasloccherebbe per sistemarsi al Milan. Intanto, spazio a **Interclempus-giovani**. Al via, 502 squadre: si contenderanno il primato con sfide di calcio, ma anche di cultura e di rendimento scolastico.

● **NOAH GURU A STRASBURGO.** L'ex campione di tennis Yannick Noah è stato ingaggiato dallo Strasburgo penultimo in classifica in prima divisione. Dovrà fare il «guru» per dare una scossa all'ambiente.

● **SCI, BELMONDO VINCE** [illegible] Seconda vittoria consecutiva per Stefania Belmondo nelle gare di avvicinamento alla coppa del mondo di sci nordico, che si aprirà la prossima settimana a Kiruna (Svezia). A Muonio, in Finlandia, dove l'Italia è in ritiro, la piemontese ha bissato il successo di domenica nella 9 km classica dominando anche una 5 km a tecnica libera

Campana (Aic): 7500 i baby calciatori extracomunitari

Viani: «Tv, dovete togliere i microfoni dalle panchine»

[illegible]

MILANO

La Federcalcio non combatte più il doping. L'accusa è stata lanciata dal presidente dell'Associcalciatori, avvocato Sergio Campana, che ha denunciato l'abbandono dei controlli previsti [illegible] Coni con la formula «Io non rischio la salute». Campana rilancia anche l'allarme settori giovanili: sono sbarcati in Italia 7.500 ragazzini extracomunitari (tutti under 14) provenienti dall'America del Sud [illegible] dall'Africa: tutti sfruttati [illegible] maneggioni senza scrupoli. L'Associcalciatori si è schierata dalla parte della serie C pronta ad appoggiare una «serrata», già minacciata dal presidente Macalli se non arriveranno aiuti economici per risollevare una situazione di crisi gravissima.

Ieri mattina [illegible] attendere la prova favorendone «un'applicazione più frequente al fine di dare alla normativa la prerogativa di deterrente da tutti auspicato contro i violenti e i simulatori». L'avvocato auspica, inoltre, l'estensione della responsabilità oggettiva delle società per combattere la violenza dei tifosi nei confronti dei giocatori fuori dagli stadi con minacce più o meno occulte.

A nome dell'Associazione allenatori il presidente Azeglio Vicini ha chiesto infine che vengano eliminati i microfoni-tv sistemati a bordo campo e in prossimità delle panchine. Questo per garantire meglio la privacy e per evitare di divulgare le imprecazioni che possono scappare durante una partita.

Una ricerca dell'Istat: aumentano le donne praticanti

Lo sport diventa più rosa

Gianni Romeo

EVVIVA, nuove carovane di pionieri stanno avvistando il territorio dello sport. La sua popolazione aumenta. Questo [illegible] il [illegible] di una ricerca dell'Istat relativa alla nostra Italia naturalmente e all'anno 1998, che prende come punti di riferimento i dati del 19[illegible]. In questi tre anni la quota dei sedentari si è ridotta del 3,3 per 100. Per dirla con cifre un po' più concrete, il numero di coloro che non svolgono nessuna attività è sceso di un milione [illegible] mezzo (da 20 milioni 950.000 a 19.400.000). I nuovi coloni dello sport si sono insediati soprattutto nell'area di chi pratica «qualche attività fisica», meno nel territorio più impervio di chi fa «attività continuativa o saltuaria».

Che cosa vuol dire? Soprattutto che dobbiamo andar molto cauti nello [illegible]ppare champagne e festeggiare. L'aumento del tempo libero che molte categorie di persone significa automaticamente spendere qualche ora per riempirlo, ma da qui a definire sportivo chi una volta la settimana [illegible] dà due calci al pallone corre ancora molta differenza.

Basta leggere l'elenco delle discipline preferite da chi si definisce «praticante continuativo», per capirci. Fra gli uomini: calcio, calcetto, nuoto, ginnastica e tennis. Fra le donne: ginnastica, danza, nuoto, pallavolo. A parte Re Calcio, sono realtà [illegible]he si radicano nella scuola e presto si perdono, oppure rappresentano un'ora [illegible] relax quando capita. Un esempio: nell'elenco degli sport privilegiati è citato il tennis, ma andate dai dirigenti dei circoli [illegible] chiedere se [illegible] [illegible]anno fregando le mani dalla gioia... In realtà l'invasione dello sport non avviene perché gli indiani continuano a mettere molte trappole a difesa del territorio. Chi sono gli indiani? I costi semprepiù proibitivi, nello sci come nel tennis [illegible] nell'affitto dei campi di calcetto; [illegible] volontariato in diminuzione, e dunque meno possibilità di aggregazione; il doping in agguato, e perciò molti sospetti da parte delle famiglie nell'avviare i figlioli verso l'agonismo. Eccetera.

Un dato, in questa ricerca, ci sembra comunque significativo e reale. In quel 3,3 per 100 di persone che fra 1995 e 1998 hanno scoperto l'attività fisica sono ben più numerose le donne, quasi il doppio rispetto agli uomini. Lo sport, da sempre territorio maschile e maschilista, si sta tingendo di rosa. Gli uomini hanno dovuto accettare le donne anche come arbitro di calcio. Di questo passo, fra un po', a comandare il gioco saranno loro.

Montero, scatta l'allarme

Coppa Uefa: il ritorno di Juve-Olympiakos si gioca a Palermo

TORINO

La Juventus giocherà a Palermo, e non a Milano, il ritorno di Coppa Uefa con l'Olympiakos [illegible]ne già accaduto con l'Omonia Nicosia. Da decidere la data: martedì 7 o giovedì 9 dicembre. Nel primo caso, Juve-Bologna anticipata al sabato. Intanto Paolo Montero si è infortunato in una partitella di allenamento della Nazionale uruguaiana in preparazione [illegible] del match contro il Paraguay di domani, ma dovrebbe recuperare. Anche il medico bianconero, Riccardo Agricola, ha parlato con Montero ricevendo notizie tranquillizzanti. Migliora Antonio Conte (bloccato da problemi tendinei a un ginocchio e costretto [illegible] saltare la Nazionale); oggi il capitano tornerà ad allenarsi con i compagni che si ritrovano dopo una pausa [illegible] due giorni. Pure lui è recuperabile per il Milan.

GIOCO DEL LOTTO

La fortuna è di casa al "Tabachin" di Novara

Ricevitoria dal 1987, da un anno nei nuovi locali di Viale Roma 47 a Novara. E di novarese ha anche il nome, "Tabachin e gioc da Lot" perché il lotto qui è tradizione, anche di famiglia.
Dietro il banco con Angelo, il titolare, c'è infatti anche la moglie Maria Nuncia e la figlia Enrica, oltre a una commessa, assunta appositamente per far fronte alle richieste della clientela di giocatori. "Le vincite, il fatto che le estrazioni siano diventate due, hanno fatto lievitare il numero di quanti tentano di "pizzicare" la fortuna con il gioco delle dieci ruote", spiega Enrica in un attimo di pausa. Anche i numeri ritardatari, ovviamente, aiutano. "Ora aspettiamo il 31 su Bari e il 36 su Genova che mancano rispettivamente da 123 e da 122 settimane; ma il ritardo non è ancora tale da far lievitare le giocate.
Gli ultimi "grandi ritardatari" si sono fatti attendere per oltre 150 settimane..."

I numeri in ritardo

31	BARI	123 estr.
36	GENOVA	122 estr.
48	PALERMO	118 estr.
35	NAPOLI	113 estr.
51	GENOVA	103 estr.
53	MILANO	94 estr.
7	GENOVA	91 estr.
15	NAPOLI	87 estr.
32	NAPOLI	75 estr.
86	ROMA	74 estr.
10	CAGLIARI	72 estr.
79	VENEZIA	72 estr.
17	TORINO	71 estr.

la smorfia del Duemila

GLOBALIZZAZIONE

10

Jožek

info [illegible] pubblicitaria

Quanto si è vinto

scorsa settimana

IN ITALIA
83.722.155.070

IN PIEMONTE
6.444.804.351

InCasa,
InGiro,
InWind.
Internet Gr@tis

Con InWind entrate in Internet gratis sia dal telefono di casa, sia dal telefonino.

Per entrare in Internet quando e come volete, c'è un'unica soluzione, o meglio, una soluzione unica: InWind, il servizio Internet che vi permette di collegarvi usando un'unica password e sola user-id sia quando siete a casa sia quando siete in giro. E con InWind tutto diventa più facile, anche consultare la vostra casella di posta elettronica. E non solo, potete scegliere avvisati direttamente sul vostro telefonino Wind dell'arrivo di e-mail sapere chi le ha inviate. Inoltre, InWind non ha costi di attivazione, né canone, né costi aggiuntivi. Oggi più che mai la vostra soluzione unica si chiama Wind, la compagnia telefonica in grado di offrirvi telefonia fissa, telefonia mobile ed Internet, insieme.

parlate con il 159

Il servizio InWind sarà attivo a partire dal 15 novembre.

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

PRIVATE VIa Impresa pregia alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

SOGEM 011.771.0067 adiacente piazza Giulio in stabile signorile, splendido appartamento mq 245, due livelli, ultimo piano, panoramico.

[redacted] 011.771.0067 [redacted] Molinotti, in prestigioso [redacted] d'epoca, 8 camere, cucina, servizi, mq 190.

VIA Cibrario signorile 5° piano soggiorno 2 camere cucine bagno [redacted] box. IGI 011.663.5440.

VIA Lo Chiuse 97 ultimi 2 alloggi 118 e 109 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo facilitazioni di pagamento Botini & Prono vende Tel. 011.562.2992.

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 106 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Botini & Prono vende. Tel. 011.562.2992.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451.2859.

TORINO PROVINCIA

A. [redacted] Chivasso impresa vende [redacted] con ascensore a £ 390.000.000 ottimo rifiniture Pol[redacted] diretto [redacted]. Tel. 0335/281.363.

MONCALIERI villa recente, [redacted] in delizioso parco, finiture prestigiose: salone 5 camere cucina [redacted], mansarda. Divisibile. Gabetti 011.84[redacted].

PINO [redacted] strada [redacted] in palazzina, salone, pranzo, 2 camere, cucina, riservizi, più monocamera con servizio, box. Gabetti 011 560 4240

RIVALTA centrale [redacted] indipendente [redacted] giardino di salone 3 camere cucina [redacted] servizi terrazzo. Taverna, box. £ 550.000.000. Gabetti 011.956.6022

RIVALTA villa bifamiliare su due livelli con ampio giardino ottima posizione dilazioni permute. Tel 011 349.7608.

RIVOLI prossime di ville a schiera mq [redacted] su tre livelli 3 box doppi giardino mq 800. Tel 011.595.214.

SESTRIERE colle libera prestigiosa arredata salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni box Emmedue 011 437.8105

TROFARELLO

centro adiacenza Municipio via Venaria 2. Nuovi, signorili, pronta consegna. Soggiorno living, angolo cottura, [redacted] bagno, mq 75 £ 198.000.000. Soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, mq 75 più mansarda [redacted] da finire di mq [redacted] £ 240.000.000. Soggiorno, pranzo, [redacted] cucina, bagno mq 95 più mansarda sovrastante da finire di mq 81 £ [redacted] Gabetti 011.548.045.

PIEMONTE

FRABOSA Frazione Miroglio (Cuneo) privato vende graziosa bilocale arredatissimo due balconi £. 58.000.000 contanti. Telefonare 0174/227.095.

LIGURIA

ALASSIO immobiliare Punto Casa 0182/645.447 vende grande bilocale mq. 70 in precollina km. 1,2 mare, in ordine £.290.000.000.

AREA CASA

tutti i cantieri della Liguria e Costa Azzurra e moltissime proposte selezionate da Varazze a St. Tropez
Albenga 0182.558.427
splendidi nuovi alloggi da £ 135 [redacted] 000
Pietra Ligure [redacted] 0.54[redacted]
nuovi bi - trilocali vista mare incantevoli
Sanremo 0184.501.370
nuovo bilocale arredato £ 98.000 000.

BORGHETTO affare del [redacted] camera cucina servizi balcone arredato £ 135.000.000. Agenzia Edilriviera: 0182.970.386.

[redacted] (Toirano) villino a [redacted] vista mare tre vani servizi giardino box - disposto [redacted] due piani £ 245.000.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

BORGHETTO vendo attico vista [redacted] grande terrazzo soleggiato tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

BORGHETTO via Dante vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato £ 230.000.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

CERIALE [redacted] sole £ 155.000.000 vendesi progetto approvato per trasformazione in appartamento 52 mq calpestabili vista mare [redacted] complesso residenziale con piscina. Tel 0182-972 697 - 0329.226.4719.

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019/675.840.

CERIALE per immediata realizzo svendiamo a sole £ 115.000.000 non [redacted] monolocale ventesimo spiaggia. Tel. 0182.972 697 - 0329 226 4719.

FANTINO Cervia (Sv) villetta con ampio giardino ugo [redacted] affare £ 295.000.000 Tel. 0182-991.055 - 0347-347.1516

FINALE LIGURE, centralissimi 50 metri mare prestigiosi quadrifocali nuovi [redacted] vari vista mare garage. Gabetti 019.677.307.

LOANO, bilocale [redacted] costruzione ultimo piano terrazzo termoautonomo arredato eventuale box £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307.

OSPEDALETTI complesso residenziale buona esposizione con terrazzo ingresso su soggiorno cucinotta camera bagno. Tel. 011/650.4248

[redacted] **LIGURE**, vicino mare, [redacted] grazioso bilocale, soliotetto, balcone, vero affare, £ 295.000.000. Progettomare 019.616.984.

[redacted] vista mare trilocale balconata cantina buone condizioni £ 250.000.000 Fondocasa 019.615.951.

RIVIERA ligure da impresa unici centralissimi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare. Tel. 0342/514.655.

SANREMO complesso residenziale splendida vista mare soggiorno camera cucinotta bagno posto auto condominiale. [redacted] 011/650.4248

[redacted] residenziale angolo angolo cottura camera bagno garage £ [redacted]. Fondocasa 0184.591.670

SPOTORNO centralissimo ingresso 2 camere letto cucinino bagno ripostiglio balcone possibilità box opportunità imperdibile. Studiotre 019.746.458

TERZA età un buon programma per il futuro in Liguria nuova ed esclusiva costruzione ubicata in una conca naturale dalla mitigata temperatura e direttamente sul mare. Proponiamo prenotazioni in vita per la terza età. Mocciolacali lire 100 milioni - bilocali lire 150 milioni. Trattasi di vendita con atto notarile dell'usufrutto vita naturai durante con impegnativa in caso di sopraggiunta necessità o di semplice richiesta di accedere al servizio di assistenza completa alla persona. Per ricevere informazioni scrivere a casella postale APT 302 Torino.

ITALIA

BIMONI Spiaggia vendo bilocali termo autonomi e appartamenti, piscine - 106.000.000. Agenzia Bonal - gratis catalogo 0431/438.515 - E[redacted]: ag.bonal@bibione.nauta.it

AREA CASA

0182.555.627
tutti i cantieri della Costa Azzurra e Liguria e moltissime proposte selezionate da Varazze a St. Tropez
MENTONE MARE
splendidi bilocali da £ 179.000.000
MENTONE CENTRO
nuovi alloggi da £ 24.000.000 più rata
[redacted]
alloggi in promenade da £ 76.000 000
NIZZA [redacted]
nostra costruzione alloggi da £ 60 000 000
reddit[redacted] ri[redacted] gar[redacted]
JOAN LES PINS
alloggi vista mare da £ 90 000 000
CANNES
mai vista alloggi vista mare £ 54.000 000
consulenza fiscale ed assistenza gratuita dalla vendita alla gestione.

ITALGEST

250 cantieri in Costa Azzurra
[redacted]
MENTONE MARE
magnifici alloggi £ 27.900.000 più rata
CAP [redacted]
ultimi appartamenti sconto[redacted] 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi £ 33.000.000 più rata
CAP [redacted]AIL
[redacted] sconto[redacted] 40%
NIZZA MARE
alloggi fronte mare da £ 68.000.000
ANTIBES
villette a schiera da £ 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in villa sconti[redacted] 40%
N. VERDE 800.274.274.

A Mentone ristrutturati vista mare bilocale £ [redacted] trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare bilocale £ 120.000.000 Italimmobili 011 771.1560.

INTERNI Nizza Promenade des Anglais. Inizio vendita prestigioso appartamento terrazzati con vista straordinaria, mono - bilocali da £ 91.000.000 - 209.000.000. Telefonare 011.599.782.

INTERNI Nizza vicinanza Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione, monolocali con terrazzo da £ 88.000.000, bilocali da £ 150.000.000. Telefonare 011.599.782.

MONTECARLO vicino Porto residenza gran lusso, bel bilocale 95 mq, balcone, box. FF. 5.350.000. Dorra 0037.703.255.025.

NIZZA palazzo [redacted] del monolocale ultimo piano con vista mare, terrazza FF 340.000 Giovanni 0033 612.103.385.

[redacted] **NICHE** residenza signorile [redacted] piscina, tennis: grande trilocale, terrazzo 30 mq vista mare. Cardina garage £ 530.000.000. Bankimmo 0033 493.168 989.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Re Umberto (adiacenza) ufficio direzionale 180 mq poca salone 5 vani bagni. Ellebi 011 355 587.

CORSO Rosselli laboratorio artigianale o magazzino in ottimo condizioni 70 mq circa. Ellebi 011 355 587.

ADIACENTE centro Europa vendesi immobili uso ufficio/commerciale da 35 mq a 210 mq Tel 011 562 9608.

AGENZIA PIP 011/610.341 vende Moncalieri locale industriale in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq

CORSO ALLAMANO
[redacted] impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici e laboratori mq 910 su 3 piani più autorimessa mq 580. Tel. 011 663.6260

CORSO [redacted] uffici abitazioni [redacted] metrature, 2 posti auto. [redacted] affaro Tabasso Inbau 011 650.2137

[redacted] Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni n. 2 uffici affittati di mq 140 cadauno. Rendita 10% annuo. Cessione 011 539 862.

EZIO BERRA 011 680 2929 capannoni 450 - 600 mq pronti consegna Torino Nord area industriale adiacenza tangenziale

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Pianezza fronte strada mq 3100 più palazzina uffici corpo unico per mancato il parcheggio

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni in costruzione Settimo/Volpiano varie metrature con uffici da £ 920 000 al mq [redacted] impianti riscaldamento/illuminazione

MONTECARLO ufficio ideale società 40 mq spesa minima, centralissimo. Possibilità parcheggio. FF. 1 100 000 Dotta 0037 793.255 025

NICHELINO centro via Torino angolo via Stazione locale commerciale su 3 livelli mq 400 circa adatto negozio [redacted] ufficio. Prezzo interessante. Affare 011.608.7072

TORINO Centralissimo via [redacted] Tommaso magazzino mq 100 libero adatto [redacted] con parcheggio. Tel. 011.562.0283.

VA[redacted]NO via Cuma 26 locali [redacted] commerciali 2 livelli totali mq 450 [redacted] divisibili. GA 011 505 029

VIA San Donato in palazzina d'epoca ufficio - abitazione 500 mq da ristrutturare 4 posti auto. Tosetti & C. 011-650.4849

BOX AUTO

[redacted] in [redacted] Lessolo 19, ottima area box da 2 - 3 posti o camper o veicoli industriali. Detrazione 41% - rtpol Zoppoli & Pulcher 011.88.171

TERRENI

[redacted] terreno edificabile [redacted] di mq 2500 per abitare mc 1200. [redacted] pagate Tel 011 349 7608

[redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo minimo 30 massimo 70 mq acerco in vendita per investimento pagamento contanti. Tel 011 817 8215 Signor Lorenzini

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca in Crimea appartamento con vista panoramica. Trattativa riservata. Ing. Sirio 0348.989.0027

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi signorili varie metrature arredati vuoti stabile epoca Centro Torino ristrutturato. Interpella 011.568.3629.

ADIACENZE piazza Bernini affittiamo 3 camere cucina servizi Telefonare 011 562.1875

AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 450 000 mensili spese Barbara 0368 773.5608.

ATTICO arredato [redacted] corso Marigeon in [redacted] bagni [redacted] terrazzo panoramico £ [redacted]. Stimocase 011.533.434

[redacted] Montecucco salotto [redacted] camere [redacted] 2 bagni [redacted] a £ [redacted] Gabetti Affitti 011.57 872

CORSO [redacted] Dei Mille arredato bene ingresso salone cucina camera bagno termoautonomo posto auto £. [redacted] Stimocase 011.533 434.

SOCIETA'

affitta in via Monginevro (anche in blocco) mono-bilocali arredati terme autonomo riferenze. Tel. ufficio 011/887.5870.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Cervino comodo stazione, arredato 4 posti letto, cassa recente affittasi annualmente [redacted]. 011 437 4000

[redacted]

PIETRA [redacted]RE, affittasi [redacted] mesi invernali da £ 500 000 vicino mare, [redacted] via Progettomare 019 616 984

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio vari uffici ultimo ufficio da mq 650 Tel 011 562 9608

AFFITTANSI negozi e uffici Nichelino zona centrale varie metrature prezzi convenienti Tel 011.680.9560

[redacted] [redacted] Raffaello spazioso locale uso ufficio, secondo piano. Tel 011/618 044 - 011/613 353

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile Referenze Sapri 011 541 552

AFFITTASI zona Pescarito - Panoramico capannone industriale mq 1220 composti di [redacted] bellissimo giornale Tel 011/773 3461

[redacted]**TASI** zona Stazione Lingotto in stabile signorile alloggio 1 camera cucina servizi 3° piano ufficio/abitazione richiesta £ [redacted] più [redacted] e riscaldamento Tel 011.610.359

[redacted] PIP 011 610 341 affitta fronte via Reiss Romoli [redacted] industriale [redacted] 2800 di cui [redacted] 700 commerciale più 500 mq uffici e vasto cortile

[redacted] PIP 011/610 341 affitta Pescarito ultimo magazzino [redacted] mq 1 400 con cortile

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta prima cintura sud locale industriale mq 2.[redacted] ventilatore cortile

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Torino stradale Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 ufficio cortile impianti a norma

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

[redacted] **PIP** 011.610 341 [redacted] zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale Piazzale di pertinenza. Emmetti 011 349 9693

CENTRO uffici, parcheggio privato sagrestana, sale [redacted], magazzini Tel 011/315 7111

CORSO ORBASSANO

ottima posizione intero stabile con destinazione ufficI/commerciale superficie totale3400 mq con archivi cortile parcheggio. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO ROMANIA

fronte autostrade Torino/Milano affittiamo capannone industriale con uffici per 1020 mq totali. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007.

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone borgo Vittoria mq 600 con riscaldamento e illuminazione a norma

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone Leini al confine con Settimo mq 1800 più palazzina uffici/abitazione mq 500 doppio cortile recintato £ 12 000 000 [redacted] sis.

LA GINEVRA 011.447 5651 Pavella [redacted] nuovo mq 600 con uffici servizi piccolo [redacted] fr[redacted]da

LA GINEVRA 011 447 5651 Rivoli fronte tangenziale capannone mq 7700 più palazzina uffici mq 740 con cortile.

LA [redacted] 011 447 5651 Torino est nord strada di forte passaggio capannone mq 6300 più uffici mq 500 ottime condizioni

LA GINEVRA 011.447 5651 Venaria capannone mq 1900 più uffici servizi mq 350 cortile mq 1800 a norma ottima posizione.

ORBASSANO

fronte Com[redacted] Ricerche Fiat, [redacted] - vendesi in palazzina uffici mq 100 - 200 - 300. Tel. 011.433.7636 - 0338.544.0500.

SOGEM 011 771 0067 adiacenza corso Grosseto basso fabbricato mq 550 interno cortile, passo carraio indipendente

SOGEM 011 771.0067 Nichelino basso fabbricato mq 300 adatto lavorazioni artigianali e deposito

SOGEM 011 771.0067 Torino Sud, uscita tangenziale, capannone mq 600 con [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650 9210 [redacted] alloggi vile vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissime senza vostre spese Komarco 011/533 914

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi vile vuoti - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietario Shopping 011 434.7655

AFFERMATO affitto benestante ricerca [redacted] in [redacted]sferta [redacted] Centro Precollina contanti [redacted] Interpella 011.568 3876

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato mq 80/100 centro o comodo tangenziale referenze aziendali Tel 0339/438 6857

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o arredati varie metrature [redacted] zona piazza Vittorio Veneto. Trattative riservate Pedone 011.612.5747

[redacted]

S[redacted] 011 771.0067 ricerchiamo affittasi/acquisto, immobili commerciali mq 500 - 1000 comodi tangenziali

AUTOMOBILI

[redacted] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento in mezzata contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011 561 1370 0335 619 2718

ACQUISTA auto di [redacted] tipo con voltura massima valutazione! Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011/351 328

ACQUISTA auto fuoristrada [redacted] furgone camioncini fino a rottamo anche subentro leasing (pericar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1251

[redacted]QUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1898 Torino

[redacted] acquista auto e furgone da di ogni tipo max serietà. Corso Torlona 9 Tel [redacted] 1643 011/849 664

VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]CES

SPECIALE aprile Dono Marina, hotel 3 stelle, ottima soleggiata, tranquillissima posizione, prossima alla passeggiata, ristorante, parcheggio, tutto incluso 0183/404477 fax 0183/404477 info@www.progettohotel.com

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del grande incontro nell'assoluta serietà Amicale - riservato Via Giuseppe Garibaldi 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel 011.561 1055

A.34ENNE divorziata giovane e single, incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Top Service 011-533 040

BELLA signora 38enne indipendente cultura celica vorrebbe via adeguata scopo matrimonio Chiara Monti Consulenze di Coppia 011 518 5163

INGEGNERE 38enne bella presenza raffinato cerca compagna max 36enne pari requisiti scopo matrimonio Chiara Monti Consulenze di Coppia 011 518 5163

MANAGER 36enne bionda senza figli cerca brillante ragazza [redacted] cultura [redacted] matrimonio Chiara Monti Consulenze di Coppia 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 204 402 acquista [redacted] preziosi numismatica [redacted] contanti Corso Peschiera 160 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011/323 002 compra ed argenta preziosi numismatica [redacted] Dott. Max valutazione Via Taggia 65, To

A. DREFICIERA DE.MA. acquista oro argentena monete preziosi pagamento valutazione via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero soffitti Tel 0175/948 662

ORO, monete, medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22 C Torino Tel 011.561 3006

STATUS SYMBOL.

SYMBOLIC PRICE.

L.24.900.000 **L.22.900.000**

L.19.900.000

Abbiamo scelto la fine del millennio per proporvi tre incredibili offerte.

Rover 211i 3p:
doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **19.900.000***. In più l'opportunità di acquisto del climatizzatore a sole Lire **600.000**.

Rover 214 Si 3p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **22.900.000***

Rover 414 Si 5p:
1.4 16 V, 103 CV, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a Lire **24.900.000***

ROVER

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE [redacted] LIGURIA. Valida fino al 30/11/99.

Rover viaggia con [redacted]

*prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

[redacted]
STAR CAR Srl
Via Nizza, 30
Tel. 011.6502121

Moncalieri
Esposizione:
Corso Trieste, 140
Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745

Chivasso
V.A.R.O. Srl
Corso G. Ferraris, 18
Tel. 011.9100770-5

Ciriè
COZZO MARIO Srl
Via S. Maurizio, 23
Tel. 011.9214018

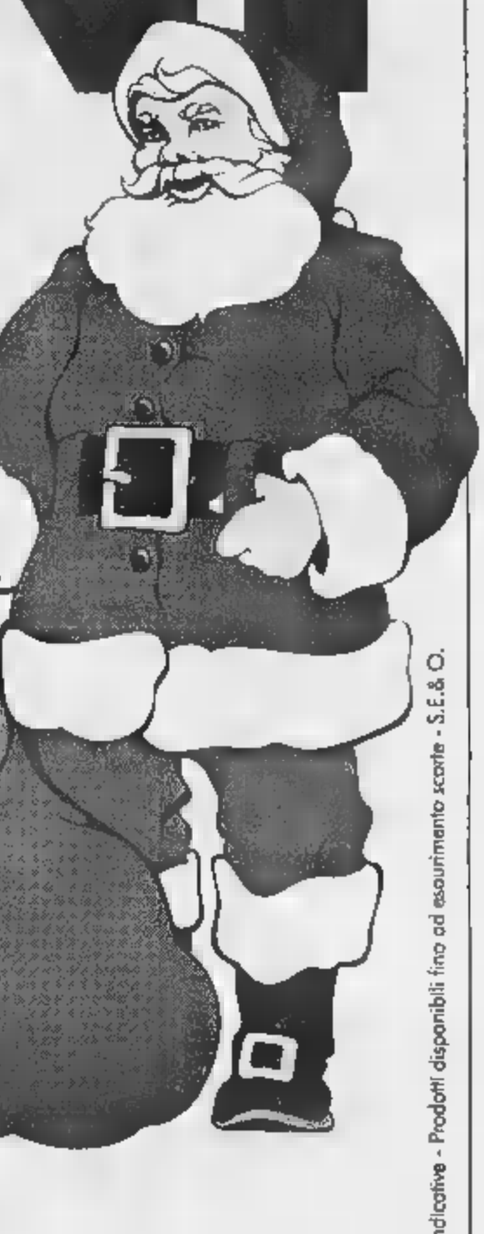
Roletto di Pinerolo (TO)
AUTOBLU
Via Torino, 9
Tel. 0121.342834

[redacted] - Rosta
FRATELLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio, 39
Tel. 011.9567783

Collegno
Esposizione:
Corso Francia, 326

STIEVANI

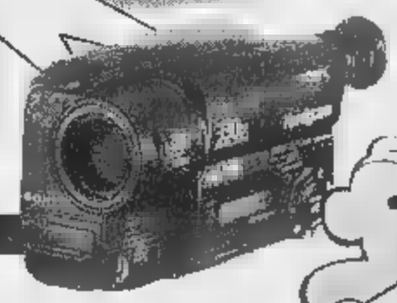
è già arrivato NATALE



Prezzo Regalo

£ 979.000
MOTOROLA V3688

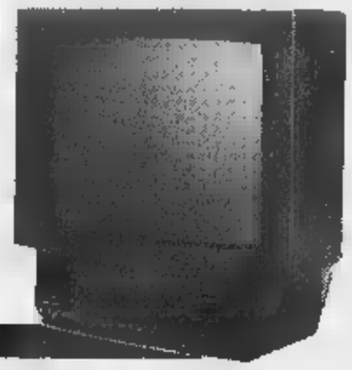
Prezzo Regalo



A partire da
£ 599.000
Telecamera SONY

A partire da
£ 149.000
Videoregistratore AKAI

£ 209.000
Videoregistratore SONY



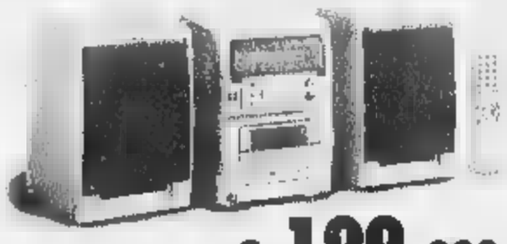
£ 999.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner

Approfittate subito delle nostre offerte

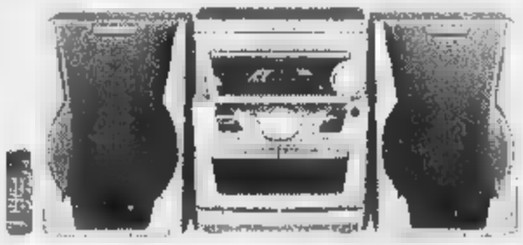
MOTOROLA STAR TAC130
£ 499.000
£ 299.000
SIEMENS C25

MITSUBISHI GALAXY
£ 199.000
£ 499.000
SAMSUNG SGH2100

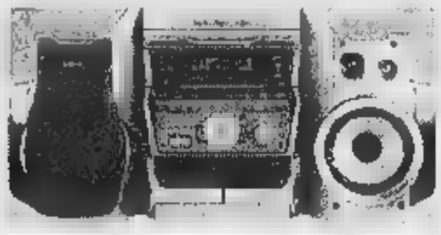
MOTOROLA TriBand
£ 599.000
£ 399.000
NOKIA 3210



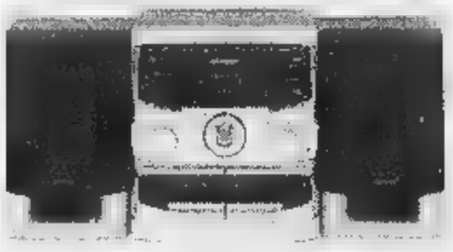
£ 199.000
Hi-Fi AIWA LCX155



£ 379.000
Hi-Fi KENWOOD XD352RDS



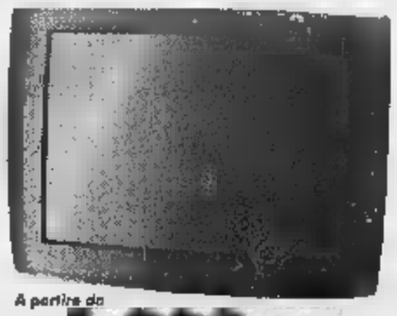
£ 629.000
Hi-Fi SONY MHCRXD8



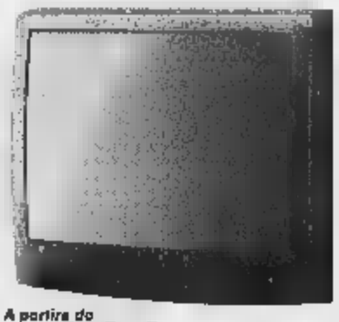
£ 249.000
Hi-Fi SHARP CDC605

A partire da
£ 599.000
TVC 28" Stereo - Televideo

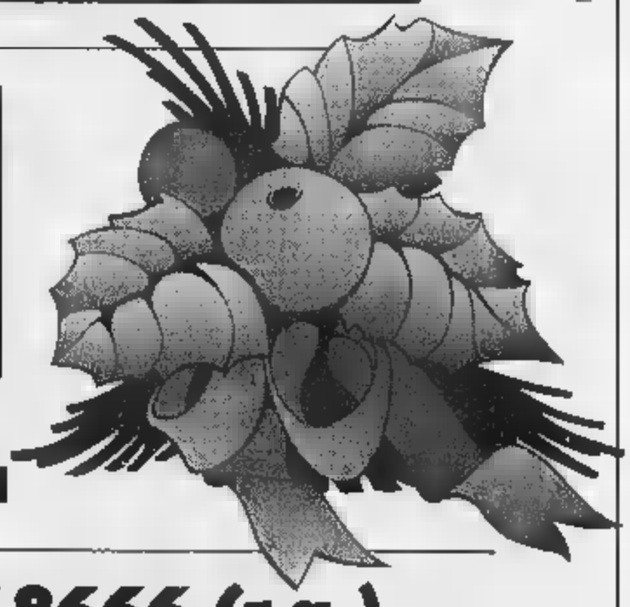
A partire da
£ 399.000
TVC 21" Mono - Televideo



A partire da
£ 1.299.000
TVC 33" Stereo - Televideo



A partire da
£ 899.000
TVC 29" Stereo - Televideo



PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi ■ tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - La fotografia sono ■ramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 16 Novembre 1999 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 295

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

In via Sommariva scatta l'allarme da una delle tante telefonate ai vigili dopo il crollo di Foggia

Sgomberato un palazzo pericolante

Paura per le infiltrazioni d'acqua

**Le nove famiglie di inquilini in albergo
E' una vecchia casa di cento anni**

L'ordine di sgombero è arrivato in via Sommariva 22 verso sera, dopo un pomeriggio di sopralluoghi e di valutazioni tecniche. Una sentenza vera e propria. La palazzina è pericolante, c'è rischio di crollo, bisogna andare via. Stanotte le nove famiglie di inquilini, tra cui cinque bambini e una donna agli ultimi giorni di gravidanza, hanno dormito in albergo.

Tre piani, tre appartamenti per piano, casa [redacted] cent'anni con servizi igienici sul balcone: un bagno, per chiamarlo con un nome che non merita, ogni tre famiglie. Medi Kssissa, tunisino, un figlio in braccio e l'altro al collo [redacted] moglie, sventola la carta con la quale mesi fa il suo legale, l'avvocato Biginelli, scriveva alla padrona di casa per chiedere lavori urgenti di [redacted] a norma degli impianti elettrici, di rifacimento delle tubazioni idrauliche, di sostituzioni degli infissi, di riparazioni che scongiurassero le infiltrazioni d'acqua. «Io lo sapevo che finiva così. Trecento 50 mila lire al mese per tre stanze piene di muffa. E adesso cosa succederà?». Alle 20,30 in via Sommariva 22 ci sono tre volanti di polizia: qualcuno non voleva [redacted] di casa, è toccato convincerlo con le divise: «Non abbiamo nemmeno cenato, e poi non è giusto: quelli dell'altra ala della casa, che abitano dal lato verso via Ventimiglia, li lasciano rimanere: sgomberano solo la parte verso via Genova». Rita Miletto, 77 anni, stanotte ha dormito dalla madre di una vicina, sgomberata pure lei: «Io in albergo non ci vado». La sistemazione non è certo di lusso: tocca andare in [redacted] Galliari, «in un albergo nel quale ci hanno detto che potremo solo dormire: [redacted] sarà possibile fermarci durante il giorno. [redacted] fa freddo, mica possiamo stare ai giardini, come faremo?»

Raccontano gli inquilini che il problema dello stabile [redacted] le infiltrazioni d'acqua. L'acqua ha scrostato pareti e soffitti e ha fatto gonfiare i muri che s'affacciano sul lato di via Genova: «Soprattutto quelli del primo piano. Hanno la pancia, sono gonfi da far paura». Nell'appartamento messo peggio degli altri abita Ahmed Abdelmeguid, egiziano di [redacted] anni, con la moglie gravida e due bimbi: «Abbiamo fatto domanda al Comune da un sacco di tempo per una casa popolare, ma dicono che non siamo un [redacted] urgente».

A dare l'allarme sono stati gli stessi inquilini: hanno chiamato i vigili del fuoco. «Venite a vedere, diteci [redacted] corriamo dei rischi, non vogliamo fare la fine di quei poveretti [redacted] Foggia». «Qui c'è da avere paura». I vigili hanno mandato [redacted] tecnico, che ha ritenuto lo stabile [redacted] sufficientemente sicuro, e ha chiamato un collega del Comune. Da lui è arrivato lo stesso parere. Sono arrivati i vigili urbani, l'ordine di sgombero. Poi la polizia.

Da dove vengono le perdite d'acqua? Dal tetto? O dalle cantine, dal cortile, dato che più si sale e meno la situazione è grave? «Non lo sappiamo - dicono i condomini - qui le infiltrazioni di acqua ci sono da anni. Lavori non se ne fanno, e adesso ci tocca diventare terremotati».

Oggi interverranno un architetto del Comune e un perito della proprietà dell'immobile. Valuteranno che cosa bisogna fare per scongiurare ogni pericolo di crollo. [g. fav.]

Gli inquilini dello stabile ieri sera lo hanno lasciato, tra loro alcuni bambini

IN CONCERTO

Jovanotti

Diecimila fan al Palastampa

Età media vent'anni, ma non mancavano anche le famiglie con bambini, ieri sera al Palastampa di Jovanotti. C'erano anche i cani antidroga, anche se il cantante non fa mistero del [redacted] stile buonista e salutista, pur rifiutando di fare il paladino anti-ecstasy. G. Ballario A PAGINA 40

TRIBUNALE

Processo-bis

La difesa chiede 35 nuovi testi

Processo bis in appello per i quattro giovani condannati in primo grado a pesanti pene detentive (22 anni) per la morte del giovane marocchino finito in acqua ai Murazzi. Uno degli avvocati ha chiesto l'audizione di 35 nuovi testi per delineare la loro personalità. A. Gaino A PAGINA 41

ANCORA POLEMICHE

Il crocefisso della discordia

Giambologna sì, Giambologna no. L'acquisto del crocefisso dello scultore fiammingo da parte del Comune, per 1 miliardi e 200 milioni, divide l'intellighentia e i politici, e schiera i salotti cittadini tra chi avrebbe preferito [redacted] altro capolavoro, chi sposa la scelta della giunta e deplora che l'ente pubblico divenga collezionista. Tra gli intellettuali è stato Mario Deaglio a esordire nella polemica, sul nostro giornale, sabato scorso. Il sindaco gli ha risposto il giorno dopo, quando nel dibattito si è inserito il filosofo Gianni Vattimo. Ferro, Lupo e Miracci A PAGINA 38

Il nulla di fatto in Comune per lo stadio: Torino e Juve solo al prossimo incontro

Sul Delle Alpi il prefetto fa l'arbitro

Convocati gli enti locali, si cerca una soluzione

Continuerà in prefettura la partita degli stadi. E' ripreso ieri nella sede di piazza Castello, a poche centinaia di metri da Palazzo Civico, dove si era interrotto, il difficile cammino per dare a Juventus e Torino un impianto proprio. Il primo vertice davanti al prefetto Mario Moscatelli è avvenuto solo con il sindaco Castellani, i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Una ricostruzione dei fatti, è spiegato il prefetto dopo il colloquio informale durato [redacted] paio d'ore. Nei prossimi giorni potrebbero [redacted] convocate anche le società di calcio.

Il consiglio comunale, una settimana [redacted], si era fermato sulla domanda posta da Rifondazione comunista: «Il Delle Alpi è da abbattere?». Non era arrivata risposta: 25 sì e 25 no. Il risultato ha obbligato la coalizione Castellani a ritrovarsi, cercare di capire il da farsi, visto il rischio della maggioranza di sgretolarsi. Il centrosinistra si è ricompattato indicando a Castellani di tornare all'accordo sancito due anni fa, davanti al prefetto, dai club di calcio, da Comune, Provincia e Regione. I dirigenti bianconeri e granata avevano accettato di continuare a giocare al Delle Alpi fino al giugno 2000, ottenendo contributi dagli enti per far fronte ai canoni richiesti dal concessionario Pubbligest e garantiti dal fatto che nel frattempo si sarebbero trovate soluzioni per avere sedi e impianti di proprietà. La partecipazione degli enti all'affitto del Delle Alpi, peraltro, era il riconoscimento di un disagio di Juventus e Torino, si potrà tornare indietro da quel gesto?

Un incontro informale, quello di ieri. Il prefetto ha seguito con attenzione le vicende legate agli stadi. Il Filadelfia e il Comunale sono legati al destino dello stadio dei mondiali. Per il più è molta l'incertezza sul fronte granata. Moscatelli ha convocato solo i presidenti Bresso e Ghigo, oltre a Castellani. Un primo confronto, delicato, «organizzato con prudenza e riserbo» per non provocare ulteriori tensioni all'interno delle assemblee elettive cui spetta decidere le sorti del calcio torinese.

I motivi di tanta cautela sono comprensibili. Nei giorni scorsi il capogruppo di An in Regione, Agostino Ghiglia, aveva contestato l'eventuale ricorso al prefetto, quale garante per [redacted] soluzione del problema stadi. «L'ineffabile Castellani - aveva tuonato - ha l'ardire di chiedere un tavolo tra le istituzioni, di cercare la tutela di Regione, Provincia e prefettura. Tutti colpevoli, nessun colpevole». L'augurio di Ghiglia era che le istituzioni chiamate in causa non rispondessero. Non è avvenuto così. Toni più soft, ma analoghe le conclusioni di Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia in Comune: «Sarebbe una fuga dal ruolo, per Castellani». Sindaco nel mirino, e un avviso anche per Ghigo, alla guida di un governo di centrodestra in Regione [l. b.]

SANITÀ

Dai raggi x alla Tac

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'«Associazione amici del trentesimo anno di fondazione del Cto», giovedì alle 20,30, nell'aula magna dell'ospedale, si terrà un incontro-dibattito aperto al pubblico dal titolo: «L'immagine oggi: dai raggi alla risonanza magnetica». Saranno illustrate le procedure utilizzate dai medici del Traumatologico per la diagnosi e la cura dei traumi articolari e vertebrali. Il professor Arnaldo Francia, primario radiologo dal 1965, aprirà l'incontro con una premessa storica attraverso quale illustrerà le tappe e le conquiste della radiologia. Delle metodiche attuali parleranno altri specialisti del centro di via Zuretti: la dottoressa Aldo Borrè (la Tac), la dottoressa Armanda Demarchi (l'Ecografia), la dottoressa Consuelo Valentini e il dottor Guido Regis (la Risonanza magnetica).

Dopo Nebiolo

D'Elicio presidente

Riccardo D'Elicio, 43 anni, è il nuovo presidente del Cus Torino. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio Direttivo, riunitosi per deliberare sul successore di Primo Nebiolo, al vertice dell'organismo per ben 51 anni, morto per infarto nove giorni fa. Servizio A PAGINA 46

«La pantera»

Il sindaco «Bimbi in casa»

A Baldissero è scattata la psicosi della pantera: il felino sarebbe stato avvistato da una pensionata. Così il sindaco ha lanciato l'allarme e ha affisso un comunicato nel quale si chiede ai residenti di tenere i bambini in casa.

A [redacted] A PAGINA 42

OLIMPO Music Pub
Via Quincinetto, 4 TORINO
(ang. Str. Lanzo)

QUESTA SERA
dalle ore 21
INAUGURAZIONE
DEL TEMPIO DELLA MUSICA
NELLA [redacted] E DEL
DIVERTIMENTO
In collaborazione con
[redacted] TORINO
la serata sarà allietata da eccezionali Artisti.

ALL'INGRESSO VERRÀ CONSEGNATO L'INVITO IL QUALE CONSENTE UNA CONSUMAZIONE GRATUITA

Da domani il bronzo etrusco in esposizione, incontri fino a domenica

«L'ombra della sera» al Lingotto

Sarà l'attrazione del Salone dei beni culturali

Lo slanciato e famoso bronzo etrusco che Gabriele d'Annunzio soprannominò «L'ombra della [redacted] è giunto a Torino dal Museo Guarnacci di Volterra, per [redacted] esposto da domani fino a domenica al Lingotto.

Qui sarà una delle [redacted] del «Salone dei Beni Culturali» promosso da Stato, Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Abi, Acri, Confindustria, Fiat, Fondazione Ibm, Telecom, Archeoclub, Legambiente e Touring Club Italiano.

L'appuntamento offrirà mostre e dibattiti. Fra gli eventi espositivi di maggior rilievo si segnala l'anteprima de «I Borbone, viaggio nella memoria», un evento che l'anno venturo coinvolgerà tutto il Mezzogiorno d'Italia per illustrare con 30 mostre e 70 siti la vita letteraria, musicale, scientifica, artistica ed industriale promossa dalla dinastia Borbonica. Il Salone a Torino proporrà opere pittoriche provenienti dal Palazzo Reale di Napoli, dalla reggia di Caserta e da collezioni private.

Al Lingotto la Regione presenterà anche i progetti che stanno trasformando Venaria, grazie alla più grande opera di restauro in atto in Europa. Nell'occasione verrà annunciato che è stato aggiudicato anche il cantiere che dovrà mutare le ex citroniere della residenza sabauda in polo espositivo, quello che dovrebbe accogliere il Museo Egizio, qualora si decida di trasferirlo a Venaria. I lavori d'adeguamento di 12 mila metri quadri [redacted] stati vinti da Paolo Marconi, professore di restauro di Roma.

Il Comune di Torino presenterà invece i progetti dell'allestimento del Nuovo Museo Cinema, alla Mole Antonelliana. In un apposito spazio il Museo proporrà anche un omaggio allo scrittore e regista Mario Soldati. I visitatori potranno assistere tutti i giorni a due suoi film: alle 13,30 la pellicola «Fuga in Francia» del 1949, alle 17,30 «Malombra». L'approccio al Cinema sarà completato da una serie di interviste-video ai principali protagonisti del [redacted] ma italiano.

Una mostra e un convegno ricorderanno anche la figura di Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi. Mentre per parlare di «Vita ed Arte» ai giovani e agli studenti in visita interverranno al Salone il presidente della camera Luciano Violante, presente il 19 novembre, e Claudio Magris, atteso il giorno dopo. E' stato invece annullato l'incontro che la rassegna aveva previsto il 21 novembre con Alberto Sordi. Mentre la «Terrazza Martini», in collaborazione [redacted] la Gam di Torino e il Museo Castello di Rivoli promuoveranno una serie di appuntamenti dedicati all'arte contemporanea. [m. lup.]

[redacted] TORINO
tatoni
Azienda con Certificato di Qualità ISO 9001
CSI CERT N. 99262
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
CORSO TORTONA, [redacted]
Orario Continuato - Chiusura: Lunedì mattina
VIA VANCHIGLIA, 18
Giovedì Orario Continuato - Chiusura: Lunedì

Crescono dibattito e perplessità attorno alla scultura del grande artista fiammingo del Cinquecento

Giambologna mette il Comune in croce

Città divisa sull'acquisto dell'opera per 4 miliardi

Favro
Emanuela Minucci

Giambologna sì, Giambologna no. L'acquisto del crocefisso dello scultore fiammingo da parte del Comune, per 4 miliardi e 200 milioni, divide l'intellighentia e i politici, e schiera i salotti cittadini tra chi avrebbe preferito un altro capolavoro, chi sposa la scelta della giunta e chi non sopporta che l'ente pubblico divenga collezionista.

Tra gli intellettuali è stato Mario Deaglio a esordire nella polemica: «I Comuni devono fare i collezionisti oppure gli spazzini e i mantenitori delle strade? Occuparsi delle stelle o delle stalle? Nelle società moderne, caratterizzate da un preoccupante degrado urbano, è chiaro che le stalle devono venire prima delle stelle», ha scritto su La Stampa di sabato. «Sarebbe meglio che l'ente pubblico stimolasse i privati a finanziare operazioni di questo tipo». La replica del sindaco è arrivata il giorno dopo: «Sì, i Comuni devono occuparsi di smaltimento rifiuti e di strade. Ma guai se la loro funzione si limitasse a questo. Pensare che investire in cultura non sia compito dell'ente pubblico significa affidarsi a mercanti ed esporsi ai loro rifiuti». Giusto? Sbagliato? Gianni Vattimo non ha dubbi. Il Comune è in errore, ecumne. Che c'entra Giambologna con le collezioni cittadine? «L'amministrazione ha agito in modo inopportuno. Perché il professor Giovanni Romano ha il doppio ruolo di autore della presentazione della mostra sul crocifisso in una galleria privata, e consulente del Comune per l'acquisto? Se non lo conoscessi bene mi sorgerebbero dubbi peggiori, ma in ogni caso non mi pare una bella cosa. E poi perché quell'opera e non altre? A chi si riempie la bocca parlando di cultura chiedo: perché non spendere 4 miliardi in corsi di alfabetizzazione per bambini poveri o emarginati?».

Il senatore Franco Debenedetti si dice «completamente d'accordo con Deaglio: «Non è sbagliata la scelta dell'opera: lo è la decisione di acquistare. Mestiere dell'ente pubblico non è comprare quadri, fare cartelloni teatrali, gestire aeroporti o aziende elettriche. Mestiere dell'ente pubblico è creare le condizioni perché mecenati donino, imprenditori organizzino, industriali investano».

Sul fronte opposto il deputato della Quercia Sergio Chiamparino: «Credere che le amministrazioni pubbliche debbano pensare prima alle "stalle" e poi alle "stelle" è un po' populista: non sono mai troppi gli investimenti per la cultura. E poi, anche dal punto di vista del bilancio comunale, non mi pare che una voce escluda l'altra». E che pensa di 4 miliardi e 200 milioni spesi per una sola opera d'arte chi è abituato a non vedere mai quadrare i propri conti pubblici, come il presidente dell'Atc Giorgio Ardito? E' d'accordo. Anzi, trova persino «sbagliato concettualmente» mischiare problemi come la cultura e i servizi essenziali: «Una città come Torino poi, che finalmente diversifica la propria immagine e le proprie eccellenze, ha l'obbligo morale di investire nella cultura. Chi fa la pensa così ha una visione vetero-assistenziale della città. E lo dice una persona che ha a che fare ogni giorno con l'emergenza economica...». Anche Romilda Bollati si dichiara completamente d'accordo con Castellani: «Acquistare un capolavoro è sempre un buon investimento per la città. Io, per esempio, mi farei qualche centinaio di chilometri per andarlo ad ammirare: ben venga il fatto che lo troveremo sotto la Mole».

Il direttore della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo polemizza con Gianni Vattimo: «Non è vero che il Comune non spende abbastanza per l'arte moderna. Ogni anno si stanzia un miliardo. E' giusto che le istituzioni pubbliche acquistino opere d'arte, e che il Comune investa in questo campo per accrescere il patrimonio culturale della città». Vicino alle posizioni del filosofo è invece Guido Davico Bonino: «Palazzo Civico fa bene ad acquistare opere d'arte. Ma deve spiegare chi ha suggerito la scelta di un "pezzo" anziché di un altro, che cosa se ne vuol fare e perché. Forse si poteva acquisire qualcosa di più direttamente collegato alle collezioni cittadine, forse no. Però l'investimento va motivato, inserito in un contesto culturale specifico». Anche Elda Tessore ha le stesse perplessità: «Va benissimo comprare capolavori. Non mi sta bene se sono destinate alla pura conservazione. Se si vuol collocare il crocefisso in un museo, se non lo si è acquistato per una ragione specifica, per creare percorsi culturali e turistici specifici legati a questa scultura, allora quest'opera valeva un'altra: occorre che Palazzo civico ne spieghi gli obiettivi». Altrimenti ha ragione Vattimo: sarebbe stato meglio, per coerenza, arricchire la Galleria d'arte moderna». Walter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, si tiene lontano dalla polemica: «Credo che sia compito istituzionale dell'ente pubblico promuovere la cultura, ed arricchire le collezioni museali. E' ovvio che non ci si deve occupare solo di spazzatura e tombini, ovvio che occorre stimolare i privati ad investire nell'arte. Quanto alla scelta dell'opera, non sono un intenditore». Rolando Picchioni, segretario generale della fondazione per Libro e Musica: «Sono completamente d'accordo con Castellani, in passato abbiamo perso un sacco di occasioni. Se per una volta si inverte il ruolino di marcia c'è che da rallegrarsi». Per Saverio Vertone l'acquisto del Giambologna è «una piccola cosa». «Purtroppo questa città non riesce a decidere nulla» tema di politiche culturali decisive per il futuro. Penso ad esempio al museo Egizio su cui si discute da anni senza frutti. A Torino non si fa in vent'anni ciò che a Lione si fa in un mese».

SOGGETTO: è un crocifisso da altare in argento fuso, sbalzato e cesellato, su legno intagliato e dipinto.

1592, ma il piedistallo, con applicazioni fogliate in argento risale al primo Settecento.

AUTORE: Jean Boulogne, detto il Giambologna (1529-1608), scultore fiammingo, al servizio dei Medici

ORIGINARIA: la figura di Cristo, pesante 618 grammi, fusa dall'orefice Antonio Susini, collaboratore di Giambologna, consente l'identificazione con un esemplare citato nel Guardaroba di Palazzo Pitti e consegnato il 4 dicembre 1592

L'assessore comunale alla Cultura **Ugo Perone** accanto al Crocefisso del Giambologna e, da sinistra, **Gianni Vattimo** e **Sergio Chiamparino**

Gianni Vattimo: perché non hanno speso tutti quei soldi per fare studiare i bambini?

Giovanna Cattaneo «Si deve arricchire il nostro patrimonio»

Giovanna Cattaneo presidente della Galleria d'Arte Moderna e il parlamentare **Franco Debenedetti**

Così non cresce la cultura a Torino

La demagogia e il capolavoro

Marco Vallora

E' curioso come la storia si ripeta, monotona e sarcastica. Adesso che scoppia la polemica sull'acquisto del Crocefisso del Giambologna, è divertente rileggersi i testi d'epoca, con cui sensali ed intermediari tentavano presso i ricchi monarchi-collezionisti, di rendere più appetibile il lavoro dello scultore fiammingo, dal nome italianizzato e considerato così virtuoso nell'uso del bronzo «che molti lo antepongono alle cose del Michelangelo». Per questo, l'astuto mediatore Simone Fortuna, scriveva al forse riluttante duca di Urbino Francesco Maria della Rovere, nel 1583: «Nel far Crocefissi egli mi pare mirabile in tre che ne ho veduti: uno per il Re di Spagna, un altro per il Granduca di Firenze», il terzo addirittura per Papa Pio V. Torino mugugna: forse il Giambologna non è all'altezza della città. Anche se non v'è dubbio che la fattura di questo Crocefisso sia al di là delle polemiche. Un esperto come Avery, direttore del Victoria and Albert Museum, garantisce «d'aver visto tanti Crocefissi in vita mia ma magnifico come questo, davvero pochi; un capolavoro di straordinaria qualità». E pare credibile che sul mercato, un'opera come questa l'avrebbe guadagnare non poco il Comune acquirente. Ma si sa, Torino... Anche nel 1583, da Firenze, un altro agente, tentava con altre lusinghe di titillare a Torino il dubbioso Carlo Emanuele I di Savoia, assicurandogli che il Giambologna, fattosi «tanto eccellente in l'escoltura che lo stimmano de migliori in Italia», troppo assediato dai suoi nobili committenti avrebbe al limite potuto lavorare di nascosto pur di assolvere ad una così nobile richiesta: e «vedrebbe di farlo segretamente e penserebbe di sodisfarla, perché non si lascia uscir nessuna cosa di mano, se non è tirata e condotta con grandissima diligenza». Anche oggi si scatenano le polemiche, le rivalità, le gelosie dei colleghi galleristi o dei politici, che già hanno segnato un po' miserabilmente la storia dell'asta Rossi: del resto camminare durante l'ultima Artissima, dopo gli acquisti-premio della Galleria d'Arte Moderna, era umiliante. Ognuno dei galleristi si premurava di parlar male dei colleghi, che eran stati gratificati della scelta: così è difficile far avanzare la cultura della città. E spavento la predica demagogica di Mario Deaglio. E' il solito discorso simbolico che segue ai terremoti. E' giusto occuparsi dei restauri delle opere d'arte e pensare invece agli ospedali? Il vecchio dilemma sartriano: bisogna salvare i bambini affamati o pensare all'arte? Troppo schematico: con quella logica non avremmo mai avuto la Sistina o la Fontana di Trevi. Il che significa che le strade debbano essere sporche. E nemmeno illudersi che in stile Zavattini le grandi aziende si mettano a sponsorizzare gli spazzini invece di Goya.

«Noi recuperiamo i beni che andrebbero dispersi»

Maurizio Lupo

Il Comune di Torino dispone di due miliardi l'anno da spendere per acquisti d'arte. Un miliardo è riservato ai beni artistici d'arte moderna e un altro per quelli d'arte antica. «Quest'anno - precisa l'assessore alla Cultura Ugo Perone - sono stati aggiunti 4 miliardi e 200 milioni per l'acquisto del crocifisso del Giambologna».

Gli stanziamenti come vengono finanziati? «Sono spese in conto capitale, finanziate con mutui e con buoni obbligazionari comunali».

C'è chi si chiede se sia opportuno, a fronte di altre spese, che il Comune impegni capitali per l'arte. Che cosa ne dice Perone? «Che i Musei civici di Torino hanno sempre acquisito opere d'arte, con grande attenzione alle logiche di sviluppo delle loro collezioni. Il Comune nel 1994 non si era ancora attrezzato per far fronte ad improvvisi acquisti d'arte. Esisteva un fondo attivato di 500 milioni, che abbiamo progressivamente rafforzato, per comperare opere di grande interesse, prima che sfuggano sul mercato internazionale, dove spuntano quotazioni ben maggiori. Impedire a un Museo di comperare significa atrofizzarlo. Non ci si può lamentare che certi beni fuggano dal territorio se non ci si attrezza per trattenerli nelle sedi museali competenti».

Chi indica l'acquisto? «Nell'ambito dell'arte contemporanea - precisa Daniele Jallà, dirigente dei Musei civici - le scelte sono aperte, sono scommesse sul futuro, soggette all'orientamento della direzione della Galleria civica d'Arte Moderna, che comunque deve valersi del parere vincolante di un comitato di esperti di valore internazionale, approvato dal consiglio d'amministrazione. Si tratta di Jean Cristofe Amman, direttore del Museo di arte moderna di Francoforte, di Christian Bernard, direttore di quello di Ginevra e di Minuta Lamberti, docente di storia dell'arte all'Università di Torino».

E per quanto riguarda gli acquisti di arte antica? «A Torino - nota Perone - come in tutti i musei del mondo, l'acquisto dipende dall'offerta di mercato, che si confronta con le politiche d'acquisizione di ogni museo, determinate da un arco cronologico d'interesse e dagli ambiti tematici e territoriali che ne definiscono l'identità».

Chi propone che cosa comperare? «Il consiglio comunale ha nominato apposta un consiglio d'esperti d'arte antica. Sono nomi del rango di Giovanni Romano, Enrico Filippi, Enrico Castelnuovo ed Enrica Pagella. Esaminano tutte le segnalazioni e proposte d'acquisto, verificano la loro coerenza con le collezioni e la congruità di prezzo. Con la stessa attenzione scrupolosa accettano e rifiutano anche le donazioni. Poi esprimono un parere obbligatorio alla direzione dei musei, che infine decide che cosa fare».

Anche la Regione si è attrezzata per poter offrire il suo aiuto al recupero di beni che altrimenti rischierebbero di andare dispersi. «Abbiamo approvato - ricorda l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - un regolamento delle acquisizioni, che si avvale di un miliardo di lire l'anno, ma che incrementeremo. E' grazie a queste cifre e con la collaborazione delle fondazioni bancarie che siamo riusciti ad acquistare un foglio della Bibbia di Gutemberg originale, l'archivio del monastero di Pogliola, il Messale di San Pio V e pezzi della collezione Rossi recentemente venduti all'incanto all'estero».

Ma non ci sono altri mezzi per finanziare l'arte, quali la legge che prescrive che si destini all'acquisto d'opere artistiche il 2 per cento delle spese per l'edilizia pubblica?

«E' una legge - nota Leo - che è risultata inapplicabile, vizata da burocrazie centralistiche e procedure paralizzanti. Non a caso il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri ha presentato un disegno di riforma che è il risultato di un'intesa fra il coordinamento delle Regioni e il Governo. Sostiene, tramite concorsi, la ripresa d'iniziative di sostegno dell'architettura contemporanea, prevedendo la formazione di commissioni locali sia per la scelta dell'artista sia per quella del progetto. Il Consiglio dei ministri ha già approvato e ora attende la risposta delle Camere».

PATTO TERRITORIALE DEL SANGONE

(Area a Sudovest di Torino)

È possibile aderire al Bando del Patto Territoriale della zona sudovest di Torino, promosso dall'Assot che, comprende i comuni di: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Giaveno, Trana, Sangano e Comunità montana Val Sangone.
Le imprese e gli operatori economici devono, presentare, entro il 18 dicembre, progetti di investimento da realizzarsi nell'area del Patto.
L'adesione prevede la possibilità di accedere a finanziamenti statali specifici.
La versione integrale del Bando e la modulistica è consultabile, anche all'indirizzo internet: www.edera.reg.com/beinasco.
Ulteriori informazioni presso:
Assot srl via delle Fornaci, 10 Beinasco (TO)
Tel. 011.3989303 - Fax 011.3989310
e-mail: ced.beinasco@ope.net

Specchio dei tempi

«Mi l'umanità di quell'oculista» - «Per fare l'obiettore devo pagare di tasca mia!» - «Indirizzi sbagliati sui verbali delle multe comunali» - «Potrebbe essere una passeggiata pedonale»

Una lettrice ci scrive:
«Sono appena rientrata da una visita oculistica fatta alla mia figliola affetta da gravi problemi di handicap, visita prenotata qualche tempo fa spiegando alla segretaria la difficoltà sia di lunghe attese sia di collaborazione da parte della ragazza. Ci siamo presentate all'appuntamento trepidanti ed appena entrate ho guardato con disappunto le numerose persone già in attesa pensando con sgomento al tempo che avremmo dovuto attendere non senza difficoltà. Mi sono dovuta immediatamente ricredere: siamo state invitate ad accomodarci in uno studiolo adiacente la sala d'aspetto dove una collaboratrice dell'oculista ha effettuato con grande pazienza alcuni esami preliminari. L'oculista è comparso poco dopo e ha continuato la visita con così tanta pazienza e umanità da commuovermi. Questo medico merita un caldo grazie, per il tempo che ci ha dedicato, ma soprattutto per il rispetto, l'amore e l'umanità dimostrata nei riguardi della mia ragazza.
«P.S. Ho provveduto a dare in beneficenza l'importo dell'onorario che medico ha voluto omaggiarci».
Segue la firma

Un lettore mi scrive:
«Vivo a Genova e sono un obiettore di coscienza. Oltre a tutti i disservizi che abbiamo (esempio la visita di idoneità, che andrebbe fatta i primi giorni dopo l'arruolamento, l'ho fatta 7 mesi dopo!!), c'è stato comunicato, tramite il ministero della Difesa, che dal 15 novembre noi obiettori che svolgiamo servizio nello stesso luogo di residenza non abbiamo più diritto a vitto e alloggio! Questo vuol dire che con 160.000 lire circa ogni mese mi devo pagare il viaggio casa-ente e viceversa (40 km in tutto) fatto con la mia auto (con i mezzi pubblici impiegherei 4 ore per andare e altrettante per tornare a casa) e il pranzo.
Facendo bene i conti spendo circa 17.000 ogni giorno (L. 7000 di benzina + L. 10.000 di pranzo) quindi ogni mese devo aggiungere più di L. 280.000 alla "paghetta" che mi viene data!».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ingegnere con ufficio in via Arnaldo da Brescia. L'altro giorno la mia auto è rimossa dal carro attrezzi dell'Atm perché in divieto di sosta. Leggo il cartello della "rimozione forzata" e vedo che deve essere ritirata in corso Brescia 103 (dall'altra parte della città). Prendo un taxi e mi reco sul posto. Qui mi viene risposto che le gru si ritirano lì in via Giordano Bruno. Mi reco, sempre in taxi, al nuovo indirizzo e trovo la macchina, pago la rimozione e mi rilasciano un verbale per pagare presso i vigili. Nel retro leggo gli indirizzi dove pagare tra cui quello di corso Corsica. Vado in corso Corsica e mi viene detto che il posto di polizia municipale è stato spostato due anni in via Giordano Bruno (indirizzo che compariva sul verbale). Mi chiedo a questo punto come mai l'amministrazione non utilizza un minimo del denaro che entra dalle multe per aggiornare i blocchetti dei verbali che sono vecchi e fuorvianti».
Carmelo Agosta

Un lettore ci scrive:
«Passeggiando in via delle Lose, a Fornaci di Beinasco, non si resiste alla tentazione di tornare indietro nel tempo, quando queste lastre di pietra transitavano carri carichi di mattoni, trainati da robusti cavalli da tiro. Era l'unica strada che collegava la Fornace Barbera a Orbassano e quindi a Torino. Era molto frequentata, testimoniano le lose, consumate dal passaggio dei cerchioni in ferro. Le lose sono rimaste come allora: disposte su due file parallele, con in mezzo il selciato di pietre. Non c'è più traccia, invece, del viale di pioppi e salici che costeggiava la strada, e il fossato in cui scorre l'acqua per irrigare da anni ormai non è più ripulito. Il tratto più indecente è paradossalmente quello che fiancheggia le scuole elementari di Fornaci: rovi alti più di una persona dominano due lati della carreggiata: ricettacolo di immondizie varie e topi non proprio di piccole dimensioni o comodo riparo per i tossicodipendenti della zona che hanno fatto di quell'area la loro base sicura. La via segna il confine tra Beinasco e Torino: la strada è nel Comune di Beinasco, mentre il fossato che la fiancheggia e la terra vicino alla linea ferroviaria sono già nel Comune di Torino: la classica "Terra di nessuno"! Eppure basterebbe un po' di collaborazione tra i due Comuni e via delle Lose potrebbe sfuggire al degrado e diventare una bella passeggiata pedonale e ciclabile, uno sfogo per piccoli e grandi che chiedono solo un posto per correre senza la paura delle auto.
Franca Boccardo

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

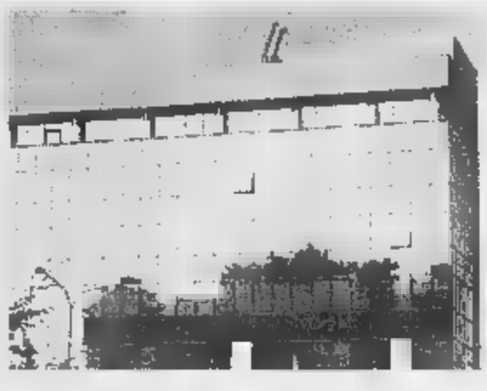
Presto l'accordo con Albacom

Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, e l'impresa pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta coltivando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, che in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin che ha firmato ieri l'accordo due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo con Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1,273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale hanno definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il [illegible]. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio un cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra **Viale** (a sin.) e **Ghiglia**

Lepri è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sancisce i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, e ci sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo**

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «con amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 progettisti, di «compiacere la committenza», perché le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire». [g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

Per favore, chiamatelo Beppe. Lo pretendo la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri rattimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e tome nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona memoria - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

1.320 000
Poltrona recliner in tessuto
Iva e trasporto compresi !
Frossasco
Rosta
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

HIROSHIMA MON AMOUR
TANGO ARGENTINO
La scuola per eccellenza di Tango Argentino organizza tutte le domeniche serate di tango argentino: lezione gratuita h: 20,30 musica dal vivo, esibizioni di ballerini, estrazioni di premi
ingresso L. 6.000
per principianti: 11-12/12
INFORMAZIONE SARITA: 011.8170092

FUNERALE
Due ricercate soluzioni a costo fisso per Torino e Provincia
CLASSICO L. 2.300.000
LUSSO L. 3.900.000
AUTOFUNEBRI MERCEDES

CD-ROM
tutto compact
LA STAMPA

RTL TORINO
è la radio che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO

La pioggia non ha fermato l'assalto dei fans giunti prestissimo davanti ai cancelli

Jovanotti, la «carica» dei 10 mila

Controlli antidroga al Palastampa

Giorgio Ballario

Sarà un caso, ai cancelli d'ingresso del Palastampa, a fianco dei poliziotti, ieri sera sono comparsi anche i cani antidroga. Forse alla ricerca delle pasticche-killer diventate il simbolo della «Generazione Ex». E lo spauracchio dei presitori. Loro, i ragazzini che si accalcano sotto la pioggia per conquistare i posti migliori, quelli proprio sotto il palco, assicurano che l'ecstasy non fa assolutamente parte della loro vita. «Ma quali pasticche, io penso a divertirmi in modo più sano» sostiene Chiara, 16 anni; mentre Massimo, più vecchio di un paio d'anni, ammette di aver «calato» soltanto una volta: «Mi sentivo strano e stavo male, non ho mai più toccato quella roba».

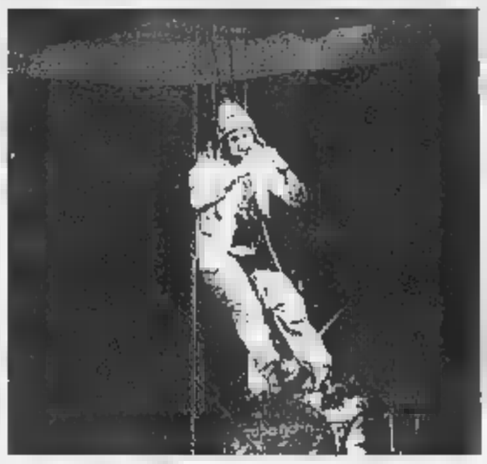
Del resto il loro idolo, Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti, non fa mistero del suo stile biologista e salutista: niente droghe, niente alcol, tanto sport e adesso pure una figlioletta alla quale dedicare una canzone di successo. E se rifiuta il ruolo di paladino anti-ecstasy cui lo voleva elevare il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco, non lo fa in omaggio alla vita sperlicata di certe rock-star, ma solo perché, dice, «io scrivo canzoni d'amore».

Così, anche se qualche solone si è scandalizzato per il «gran rifiuto», presso i giovanissimi l'immagine di Lorenzo non è uscita tutt'altro che indebolita. Malgrado la pioggia battente centinaia di teenagers si sono radunati davanti ai cancelli dell'impianto delle Vallette ben prima delle 19, ora prevista per l'apertura dei cancelli. Alla fine le gradinate del palazzetto saranno affollate da quasi 10 mila persone, un'affluenza da record testimoniata pure dalla presenza al di fuori del Palastampa dei bagarini, che hanno ritoccato il prezzo già elevato del biglietto d'ingresso (60 mila lire).

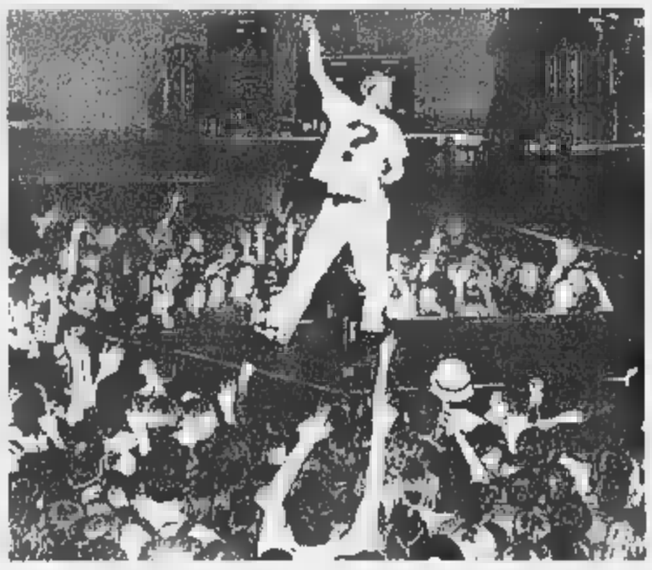
Un'ora prima dell'inizio del concerto, mentre il rocksettaro emergente Brando prova a scaldare un pubblico già abbastanza numeroso, la struttura di corso Ferrara pulsa di gioventù. L'età media non raggiunge i vent'anni, ma sono tanti pure gli ultratrentenni con qualche capello bianco e le famiglie con i bambini piccoli. Di sicuro circola più ecstasy in una balera di provincia e le numerose ambulanze parcheggiate nel cortile sembrano persino un eccesso di prudenza. Ai lati del grande impianto, invece, regna un'atmosfera da Festa dell'Unità che non dispiacerebbe a Veltroni: banchetti che offrono gadget di Jovanotti e piccoli stand ambientalisti e solidaristi, come Greenpeace e l'Associazione per i bambini di Calcutta. Oltre all'immancabile bar dove acquistare pop-corn e cocacola.

Verso le 21, quando il pubblico è già ben caldo, incomincia lo spettacolo del Lorenzo nazionale. Con buona dose di originalità il cantautore l'ha ribattezzato «Odorama» perché sul palco c'è anche un complesso marchingegno, che consente di diffondere sala profumi in qualche modo legati ai brani eseguiti dalla band. Una tecnologia, sottolineano gli organizzatori, tutta italiana e una volta tanto non importata dall'estero.

Jovanotti attacca subito alla grande con i brani del suo ultimo album «Capo Horn» e la prima canzone, «Un raggio di sole», viene addirittura eseguita con l'intero gruppo sospeso per aria, agganciato a invisibili fili che pendono dal soffitto. Poi via via scorrono gli altri successi del presente e del passato - «Stella cometa», «Penso positivo», «Serenata rap» - in un crescendo di entusiasmo. Almeno per una sera la tentazione dell'ecstasy è lontana.



Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è riuscito ad entusiasmare il pubblico fin dalle prime canzoni, creando un'atmosfera di particolare suggestione grazie anche alla macchina «spandiprofumi»



«Ma quali pasticche siamo venuti qui solo per divertirci» dicono i teen agers

Convegno ieri all'Unione industriale

Disabili, tanti cervelli al servizio delle imprese

Callieri: oggi però la legge non guarda alle esigenze dei portatori di handicap

Marina Cassi

Tastiere e stampanti in braille, computer a comando vocale, comunicatori portatili attivabili da sensori: sono ormai infinite le applicazioni della tecnologia a sostegno delle persone disabili per rendere la loro vita meno diseguale e per aiutarli a lavorare. Con una suggestiva immagine - intervenendo ieri al convegno organizzato dall'Unione industriale su handicap e lavoro - l'imprenditore cieco Davide Cervellin ha detto: «Oggi più che di manodopera si può parlare di "mentedopera"; dall'era industriale si è passati all'era della comunicazione che esalta le capacità intellettive e il disabile può finalmente dimostrare di avere capacità, competenze, professionalità».

Ha aggiunto: «Se voi leggeste le cose che scrivo, vedeste il mio lavoro non sapreste che sono cieco e non avrebbe alcuna importanza». E a sostegno delle sue parole si è collegato in videoconferenza con Marco, ragazzo paralizzato agli arti da un incidente, che studia al Politecnico da casa attivando il computer solamente con la voce.

Cervellin gira l'Italia da due anni con Lucy, un camper casa-ufficio intelligente per dimostrare che il telelavoro è una delle risorse di occupazione per disabili, ma è anche una proposta per tutti gli altri, per alleggerire i tempi di trasporto, per moderare l'inquinamento.

Al convegno ovviamente non è mancata la polemica da parte del vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri che ha sostenuto: «Per dare lavoro ai disabili, utilizzando tutte le tecnologie che ci sono, servirebbe una mentalità che parta dalle esigenze delle singole persone, esattamente il contrario di quella di adesso». E il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha aggiunto: «La nuova legge sul collocamento dei disabili mette in contrapposizione le esigenze dei portatori di handicap con quelle delle imprese». Davide Cervellin ha proposto: «Oggi il 75% dei fondi spesi per il milione e 300 mila disabili italiani è per pensioni e sussidi, l'1,5 per il sostegno all'acquisto di tecnologie, lo 0,01 per la formazione. Propongo meno indennità e più tecnologia, formazione e servizi».

Il ministro Livia Turco ha risposto: «Sono d'accordo di dare meno assistenza e più servizi e in linea con questa impostazione la nuova legge sul collocamento dei disabili prevede sgravi fiscali a sostegni per gli apparati tecnologici per le imprese che assumono una persona con handicap». Ha aggiunto: «Inoltre abbiamo commissionato all'Istat una ricerca sul modo della disabilità che oggi si conosce troppo superficialmente. Sappiamo che un milione e 300 mila di cui l'80% in età da pensione, ma non si sono certezze su quanti sono gli occupati - circa 280 mila - e quanti i disoccupati».

Nel '99 mille nuove società in Piemonte

Per le piccole aziende un anno di vero boom

Piccole aziende crescono: sono 1.099 le imprese artigiane nate in Piemonte nei primi sei mesi del '99, circa 10 mila in tutta Italia, interessano prevalentemente il settore edile, seguito da quello manifatturiero e dei servizi alla persona (lavanderie, ecc.). Lo comunica la Confederazione nazionale dell'Artigianato (Cna), che nella conferenza stampa di ieri - presenti, tra gli altri, l'assessore regionale Pichetto Fratin e il presidente nazionale della Cna Gianfranco Nicoletti - ha sottolineato, alla luce della nuova tendenza, azioni di sostegno allo sviluppo da parte della Regione.

Una vera «fioritura» di aziende, quella che vede il Piemonte secondo soltanto al Lazio. A parlare sono i dati Infocamere: ieri (dove 1.099 è la risultanza dello scarto fra le imprese nate e quelle «nessate»: 3.892 le attività iscritte da gennaio a giugno solo in provincia di Torino (ma 3.067 hanno chiuso i battenti). Nella classifica seguono Cuneo (811), Alessandria (599), Novara (574), Asti (299), Biella (291), Verbania-Cusio-Ossola (275), e Vercelli (267).

Piccole realtà lavorative, quasi sempre a conduzione familiare. Realtà da sostenere, secondo la Confederazione. Due le richieste in Piazza Castello. Che i fondi disponibili dal 2.000 al 2.006 (oltre 6 mila miliardi) e gli interventi del Patto per lo sviluppo in Piemonte puntino in modo più deciso al sostegno dello sviluppo locale, articolando gli interventi anche specifiche e su bonus per le singole imprese. Andrebbero inoltre evitati - aggiunge la Cna - provvedimenti come il decreto legislativo 345 del '99 che, recependo una direttiva comunitaria - rischia di allontanare dalle aziende artigiane piemontesi oltre 5 mila giovani sotto i 18 anni ti nove tipi di lavori vietati sono stati infatti portati dal Governo a ben 37). Gli imprenditori che continueranno ad avvalersi di apprendisti minori incorrono nell'arresto fino a sei mesi. Ma è altrettanto vero - replica la Cna - che molti di questi ragazzi sono figli o nipoti destinati a rilevare l'azienda di famiglia: da qui l'allarme per una espulsione di massa che rischia di essere senza uscita.

[ale. mon.]

Il ministro Villa Gualino: «Sulle Olimpiadi necessaria una valutazione strategica»

Ambiente, Italia «fanalino di coda»

Ronchi: nel 2000 arriveranno più soldi alle Regioni

«Non è decoroso essere il fanalino di coda nelle politiche ambientali: esserlo comporta costi enormi, con pesanti, negative conseguenze sulla produzione industriale»; «Ehi no, basta, nel campo della tutela dell'ambiente non dobbiamo, non possiamo più stare insieme alla Spagna, al Portogallo, alla Grecia, no, bisogna uscire da questa fascia», «Sono stati investiti miliardi e miliardi nella depurazione dei fiumi, del Po, ma non abbiamo un fiume che sia ecologicamente buono. Perché, pur lavorando tanto, s'è lavorato con una metodologia arretrata; «D'ora in poi la difesa dell'ambiente potrà contare su più soldi, la Finanziaria 2000 ha previsto un contributo supplementare di 700 miliardi: li dividerò destinandone parte agli interventi nazionali e parte a quelli regionali».

Quest'ultima affermazione, che è novità, e le altre sono state fatte dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, a Villa Gualino, durante la terza conferenza dell'Arpa, l'azienda regionale di protezione ambientale. Ronchi ha parlato a lungo, la sua conclusione è stata un invito a guardare al futuro, a studiare programmi e interventi di respiro europeo perché «qual se non si ragiona in questa maniera, d'ora in poi qualsiasi piano deve essere visto in un'ottica internazionale, bisogna essere capaci di stare al passo con le scelte globali dell'Europa». Al riguardo, il ministro ha citato il caso Malpensa, bocciando senza appello il nuovo aeroporto che con il rumore prodotto «ha messo sotto stress duemila persone (gli sfortunati abitanti attorno all'aerostazione, ndr). Dunque, prima di pensare ad incrementare il numero dei voli la Malpensa deve rientrare nella legalità». «Purtroppo - ha affermato ancora Ronchi - la Malpensa è stato trasformata in quello che è perché non s'è mai fatto uno studio sull'impatto ambientale che avrebbe provocato il cambiamento; nel '94, ad Essen, il governo Berlusconi, senza aver condotto alcun'analisi, decise di inserire l'areoporto nella rete del trasporto intercontinentale. L'errore, dunque, è tutto nel manico, nel non essersi dati una politica ambientale».

Ovviamente, s'è discusso anche di Olimpiadi, delle grandi opere che debbono essere costruite per i Giochi della neve del 2006. Ronchi ha annunciato di aver presentato alla Camera una proposta perché, su grandi progetti, come appunto è l'Olimpiadi, «venga prima elaborata una valutazione globale strategica e solo successivamente si analizzino le singole opere giudicando l'impatto che ciascuna avrà sull'ambiente».

c.giac.

Tecnologie e scuola

Il Comune si è alleato con la Telecom

Comune (Servizi Educativi) e Telecom per promuovere le nuove tecnologie a scuola, per far sì che le scuole collaborino tra loro nella realizzazione di lavori in rete, scambiandosi esperienze, ricerche. Tutto questo è «Torino 2000-Crescere città», esperienza pilota in Italia di accesso ad Internet e a tutte le sue straordinarie possibilità come strumento didattico. Il progetto, che coinvolge una cinquantina di istituti torinesi di ogni ordine e grado (a partire dalla materna) ma dedicato in particolare all'obbligo, è stato illustrato ieri al Lingotto nell'ambito di Netdays Europe '99.

Il Centro Servizi Csp (Centro di eccellenza per la ricerca, società di cui fanno parte Università, Regione, Comune, Provincia, Csi, Politecnico ed altri enti), con una commissione costituita da insegnanti, ha realizzato una città virtuale nella quale i ragazzi possono studiare guardando filmati che rimandano ad altri filmati, testi ed ipertesti, attivare videoconferenze, realizzare propri lavori di ricerca mettendoli poi in rete a disposizione di altre scuole, realizzare un giornale collettivo. I ragazzi coinvolti sono almeno 15 mila.

Parte un treno da Porta Nuova

Un treno per diffondere tra i minori la conoscenza dei loro diritti. Partirà questa sera da Porta Nuova per toccare nei prossimi giorni le città di Genova, Roma, Napoli e Bari. Tre vagoni colorati in cui sono stati allestiti laboratori, postazioni multimediali ed una mostra fotografica sulle infanzie negate nel mondo. Promossa da Unicef e Arciragazzi con il contributo della presidenza del Consiglio dei ministri, l'iniziativa è stata presentata ieri da Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, che ha sottolineato la ricorrenza dei dieci anni di impegno a favore dei bambini grazie alla convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. Davanti a numerose scolaresche hanno parlato anche l'onorevole Mariella Scirea (presidente commissione infanzia del Parlamento), Giacomo Guerrera (Unicef), gli assessori Antonio D'Ambrosio e Paola Pozzi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Fata dagli occhi ardenti,
"Pino★chio"
e il Principe "A★zu★ro"

La giovane Fata dagli occhi ardenti aveva un vezzo che la rendeva particolarmente affascinante.
Quando doveva dire una parola con una doppia consonante, ne pronunciava solo una.
Per esempio per dire "Azzurro" pronunciava "A★zu★ro".
Era irresistibile e aveva ultrainto molti cuori. Il suo cellulare era uno squillio continuo
Ma lei più amando l'amore, non si sofferma perché cercava il Principe "A★zu★ro", anche via Internet.
Un giorno mentre viaggiava nel deserto a bordo del suo cammellino, la sua strada fu attraversata da un essere con un nome curioso.
Si chiamava "Pino★chio".
"Pino★chio" non era un burattino, ma un uomo in carne ed ossa.
Vagava nel deserto assetato di amore. Aveva una chitarra a tracolla e maneggiava una macchina fotografica ed essendo rimasto folgorato dalla bellezza della fata, che sembrava così dolce e accattivante, le disse semplicemente "Potrei comporre una canzone solo per te, ma preferirei per il momento fotografare il tuo viso".
La Fata stette al gioco, si sentiva sicura del fatto suo e poi quell'uomo le sembrava così tenero da poterselo mangiare in un solo boccone.
Attraversarono il deserto con il cammellino e arrivarono all'oasi dove la Fata aveva anche il suo computer.
Di lito non se ne parlò, si amarono e cominciarono a frequentarsi con interezza e leggerezza in quel deserto che sembrava un sogno.
Ma "Pino★chio", nonostante fosse un uomo esperto, cominciò a comportarsi come un ragazzino. Voleva di più, di più, di più.
Anche se una Maga gli aveva predetto che se si fosse innamorato di una Fata dagli occhi ardenti, sarebbe stato tramutato immediatamente in un burattino di legno, egli volle correre questo rischio.
Inoltre sapeva anche che la Fata poteva innamorarsi solo del Principe "A★zu★ro" che si sarebbe materializzato all'improvviso via Internet. E così accadde ciò che doveva accadere.
Appena "Pino★chio" pronunciò la parola "ti amo", dallo schermo del computer uscì fuori il Principe "A★zu★ro".
La Fata non ci pensò due volte e abbandonò "Pino★chio" che si trasformò immediatamente in un burattino di legno.
Come aveva predetto la Maga. Ma la Fata dagli occhi ardenti, direte Voi, era poi così crudele? Nossignori, in uno slancio di umanità si impietosì e invece di gettare il suo burattino in mezzo alla sabbia del deserto, lo attaccò allo specchietto retrovisore del suo cammellino. Così "Pino★chio" era sempre lì, non parlava, ma certamente poteva vedere tutto quello che succedeva tra la Fata e il Principe "A★zu★ro".
Passò un po' di tempo e più di una volta la Fata ebbe la sensazione di sentire una voce che sussurrava "Amore, amore, amore".
Guardava il burattino dubbiosa e poi incredula lo toccava per accertarsi che fosse sempre di legno. Avuta questa certezza lo fissava negli occhietti e gli diceva beffarda "Mai più".
Un giorno continuando il suo viaggio nel deserto la Fata si accorse che il Principe "A★zu★ro" non era più con lei. Era svanito durante la notte perché era sempre stato un miraggio, un miraggio virtuale.
La Fata dagli occhi ardenti ci rimase male.
All'improvviso le sembrò che il burattino di legno si muovesse. Osservò bene. Era sempre attaccato allo specchietto retrovisore del suo cammellino.
Ma la voce la sentì: "Mai dire mai!".
E le sembrò che "Pino★chio" le sorridesse dolcemente.
Lei furibonda lo prese, scese dal cammellino e lo seppellì sotto la sabbia.
Stava per ripartire verso la sua oasi, quando le parve di sentire come un suono fievole di uno di quei campanellini di terracotta che si vendono nelle località turistiche. Din, din, din faceva il campanellino.
Poi subito lo scampanellio si trasformò in un suono di chitarra ed un motivo sconosciuto bellissimo e coinvolgente la avvolse tutta. Cercò di non sentire. Ma la musica irresistibile la trascinò indietro come un vento a tratti dolce e impetuoso.
Ilra frastornata. Dopo un attimo di esitazione scese dal cammellino e si precipitò a scavare nella sabbia. "Pino★chio" non c'era più.
Ma dalla sabbia continuavano ad uscire quelle note meravigliose.
Mentre il suo cuore di pietra si sgretolava cominciò ad osservare ansiosa l'orizzonte.
E fu a questo punto che ....
In questa storia non ci sono morali, però se volete potete trovarne una Voi e immaginare che cosa potrebbe ancora succedere.

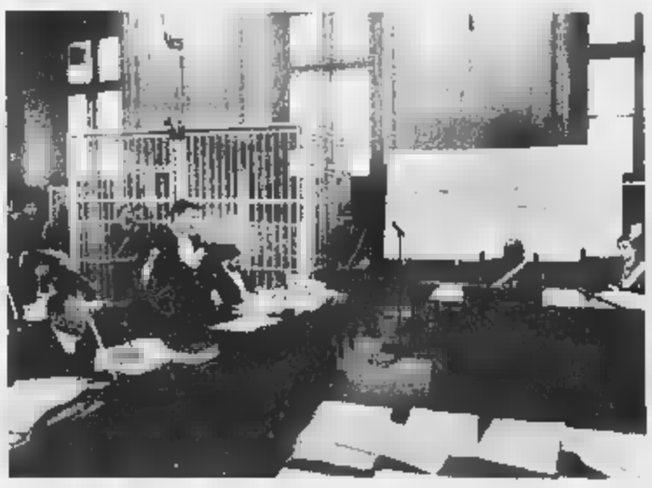
Nessuno

Edizioni
IL CAMMELLINO
Possibili storie di amori impossibili
OVVERO
Impossibili storie di amori possibili

Prima udienza al processo d'appello per la morte in Po di Abdellah Doumi

Delitto Murazzi, si riparte da zero

La difesa chiede 35 nuovi testi



Un momento del processo di primo grado **Piero Iavarone** uno degli imputati e il giovane marocchino annegato **Abdellah Doumi**

In aula i quattro giovani che undici mesi fa la Corte d'Assise ha condannato a 22 anni di carcere

Piero Iavarone siede accanto ai suoi difensori, Antonio e Sheila Foti. Indossa un completo nero di taglio classico. Il viso gonfio, i capelli radi. Undici mesi dopo la sentenza della Corte d'assise che lo ha condannato per omicidio volontario aggravato a 22 anni ■ carcere, «Yeti» riappare più vecchio dei suoi ■ anni. Al processo d'appello per la morte di Abdellah Doumi, ai Murazzi, ■ gabbie dei detenuti sono vuote. Alle spalle di Iavarone, pure lui in elegante abito scuro, c'è Fabio Montrucchio, una figura a metà fra il buttafuori di professione e il bravo ragazzo che tira l'alba per abitudine. Più in là, sparsi fra la piccola folla di toghe, i giubbotti di pelle, piercing e codino di Diego Trevisan e Andrea Demartis, loro si buttafuori veri sino all'alba e poco più del 19 luglio 1997 quando comincia la storia che ieri il giudice a latere Onofrio Ruffino riassume meticolosamente per quasi cinque ore.

Il primo colpo d'occhio è per come i quattro giovani imputati abbiano scelto di differenziarsi almeno nell'immagine, a coppie, quasi a ricalcare inconsciamente anche i diversi ruoli sociali. Bravi ragazzi da una parte, buttafuori dall'altra. Pure gli avvocati hanno deciso strategie differenti: Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, difensori di Demartis, punteranno tutto sulle arringhe. Foti, invece, chiede l'ammissione di 35 testimoni, in parte «per evidenziare la personalità non incline alla violenza del mio cliente, l'altra metà sulle circostanze di fatto del processo».

■ il sul resto che si scatena per qualche minuto la bagarre: le lettere e i fax di parenti, amici e cittadini «indignati per la sentenza di primo grado che Iavarone ha ricevuto in carcere». L'avvocato mostra un borsone gonfio ■ carte. «Sono qui e ne chiedo l'acquisizione agli ■■■. Salta su il pm Onelio Dodero, chiamato a sostenere l'accusa anche in appello, insieme alla collega Paola Stupino: «I processi ■■■ si fanno con i fax». Per qualche minuto la tensione sale ai livelli più volte conosciuti durante il dibattimento di primo grado. Più tardi ■ pm si spiegherà così: «Mi sono risentito per l'affermazione di Foti "avete paura della verità" che può far pensare a una personalizzazione del ruolo di accusatori. Dopo tante polemiche, vorrei che fosse chiaro una volta per tutte che questo, come ■ primo processo, non si differenzia da tutti gli altri ■■■ che trattiamo, se ■■■ per la gravità dei fatti».

Chiuso l'incidente, gli avvocati Gian Paolo Zancan ■ Cosimo Palumbo, Marco Feno e Stefano Goffi, ■ ■■■ degli altri imputati (anch'essi con una pena di 22 anni sulle spalle), chiedono chi l'ammissione di alcuni testi che avevano fatto dichiarazioni contrastanti fra indagini preliminari e aula, chi l'acquisizione dell'anticipazione della consulenza del medico legale Roberto Testi per l'accusa. «In quella prima relazione - ricorda Palumbo - il medico sosteneva che era stata molto breve la fase di annaspamento di Doumi nell'acqua prima di affogare. Una valutazione utile alla nostra ■■■ che dal tuffo alla morte del marocchino siano trascorsi pochi attimi».

Doumi fu inseguito da una cinquantina di giovani sulla riva del ■■■, costretto a tuffarsi ■ acqua e investito da una pioggia di spazzatura, fino al lancio di un vecchio aspirapolvere che, secondo l'accusa e la stessa sentenza di primo grado, lo sfiorò e gli fece perdere l'ultimo precario equilibrio. La tesi dei legali è che non può essere stato omicidio volontario, ma tutt'al più preterintenzionale. Il presidente Romano Pettenati è un veterano dei processi per omicidio. Ha studiato a fondo gli atti. A fianco ha un giudice togato che ieri ha dimostrato di aver fatto altrettanto. L'incognita è rappresentata dai sei giudici popolari, quattro uomini e due donne, tutti con almeno il diploma di scuola media superi■■: riusciranno a districarsi fra le migliaia di pagine di verbali che raccontano solo in parte la fatica dei giudici di primo grado ■ venire a capo delle responsabilità per la morte di Doumi? Per ora la Corte d'assise di appello si è riservata di decidere se riaprire o no ■ dibattimento. La sensazione che si respira ai margini di questo secondo processo è che sia tuttora difficile ■■■ farvi entrare il resto. Significativo, ieri sera, era il commento di Dal Fiume: «Mi sembra si possa rendere un po' più soft la sentenza contro questi italiani che, se si fossero candidati, sarebbero stati eletti, considerato quanta gente mostra ■ essere stufa degli stranieri».

A Villar Focchiardo

Si spaccia per carabiniere e la derubano

Angelo Conti

Questa storia ai carabinieri non piace nemmeno un po' e, scommetteteci, continueranno indagini febbrili sino a quando non metteranno le mani sul colpevole. Chi è quel giovane, dall'aspetto distinto, sicuro di sé, che l'altra sera a Villarfocchiardo ha derubato una vedova ultra-settantenne vestendo impeccabilmente i panni di un appuntato dell'Arma? Qualche idea i carabinieri di Susa ce l'hanno già, e qualche altra frulla nella testa dei colleghi delle compagnie vicine: in queste ore si lavora per controllare ogni sospetto, ogni traccia, ogni voce. Già, perché se i militari hanno sempre considerato un reato spregevole quello compiuto approfittando dell'ingenuità ed anche degli anni delle persone anziane, lo considerano ancora più aberrante quando perpetrato vestendo la loro divisa, che da sempre è sinonimo di affidabilità e di fiducia.

Cosa sia successo l'altra sera, verso le 18,30, quando era già buio, ■ via Dante, nel comune di Villarfocchiardo, in bassa Val Susa, sta nel racconto della vittima, Franca G., 76 anni, pensionata: «Ero sola in casa, come sempre, quando hanno bussato alla porta. Non volevo aprire, ma dall'altra parte un uomo ha detto, con ■■■, che era un carabiniere. Ho aperto e ■ sono trovata davanti un uomo in divisa, mentre pochi metri più ■ la era ferma un'auto, ■■■ il motore acceso, condotta da un'altra persona che ho pensato essere pure lui un carabiniere. Il militare, un po' trafelato, mi ha spiegato in modo gentile che stava inseguendo un albanese, che aveva appena svaligiato una casa vicina. Mi ha detto che quell'uomo era stato visto entrare in casa mia, e mi sono anche un po' spaventata. L'ho fatto entrare, pregandolo anche di controllare che non fosse nascosto in qualche stanza».

Un invito che il falso carabiniere aspettava: «Mi ha subito detto di stare tranquilla ed ha cominciato a perquisire le stanze, invitandomi a stare lontana per non correre pericoli. I suoi controlli sono durati qualche minuto, poi è ricomparso dicendomi che l'albanese doveva essere scappato da un'altra parte, invitandomi ■ chiamare il 112 se avessi notato qualche movimento sospetto. Poi, quasi di corsa, si è diretto verso l'auto che l'attendeva, che è partita di scatto verso il fondovalle e verso la statale».

Ma presto Franca ha cominciato a nutrire qualche sospetto: «Mi stupiva il fatto che l'auto che l'attendeva fosse rossa. E mi ha stupito anche molto che nelle stanze, dopo quel controllo, ci fosse tanto disordine. Colta da un dubbio ■■■ sono avvicinata al cassetto dove tenevo il denaro in contanti, circa 600 mila lire, ed ho scoperto che era stato svuotato. Mi sono sentita il sangue gelare nelle vene, ed ho subito chiamato i carabinieri, quelli veri. Ma quel farabutto era ormai lontano».

BIANCA & ■■■

■ ■■■ A ■■■ OTTE. Domani a mezzogiorno, al Politecnico, sarà ricordata la figura del professor Lelio Stragiotti, ex rettore del «Poli», morto all'età di ■■ anni. Aveva lasciato l'attività didattica nell'ottobre del '91. Alle 14,30 di domani, è prevista la cerimonia funebre nella parrocchia di Mercenasco, quindi la salma sarà tumulata nel cimitero di Ivrea.

■ **SINDROME LYELL.** Un altro caso di sindrome di Lyell. Un medico di Asti, 39 anni, è ricoverato nel Centro grandi ustionati del Cto. Come per lo studente di 17 anni in rianimazione al Giovanni Bo■■■, anche lui ha avuto una reazione tossica dopo aver preso un farmaco. La sua pelle è come ustionata. I medici sono comunque ottimisti, perché la reazione non ha compromesso gravemente gli organi interni.

■ **SCIOPERO.** Contro l'ospedalizzazione delle facoltà di Medicina e Chirurgia, in difesa dello stato giuridico dei docenti universitari, oggi sciopero nazionale promosso dalla Feder-Uni medica, la Federazione sindacati autonomini professori universitari. Negli ospedali saranno comunque assicurati i servizi di pronto soccorso e le prestazioni d'urgenza.

■ ■■■ **SERA.** Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ed Enzo Bettiza saranno ospiti dei «Martedì sera», alle 21, al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. I biglietti d'ingresso, gratuiti, sono in distribuzione dalle 17 fino a esaurimento dei posti.

■ ■■■ **BORDINO.** ■■■lle 9 alle 15, nella Casa Bordino, via San Domenico 28, assemblea regionale della sezione piemontese dell'Aipas, l'associazione italiana pastorale sanitaria.

■ **OCCUPAZIONE.** «Lavoro temporaneo, bilancio e prospettive» è il titolo del dibattito che si tiene alle 15,30 al centro congressi dell'Unione Industriale.

■ **PUBERTA' E** ■■■ «Dalla pubertà alla menopausa» è il titolo della conferenza che si tiene domani alle 18,30 nell'aula magna delle Molinette. Organizza l'associazione italiana patologie ipofisarie. Ingresso libero.

■ ■■■■■TA. Per il decimo anno consecutivo l'Associazione regionale amici degli handicappati (area) allestisce il mercatino delle idee per gli acquisti natalizi. Sarà aperto da giovedì al 21 novembre in corso Regina Margherita, dalle 10 alle 18.

■ **LISTA BONINO.** Sit-in organizzato della Lista Bonino e del Cora, oggi dalle 16 alle 19, davanti alla sede Rai di via Verdi. La manifestazione è organizzata durante il processo a Marco Pannella per «cessione di hashish».

■ ■■■ Ergastolo per Engel Sigfried, il nazista comandante nel '44 della piazza di Genova, ritenuto responsabile delle stragi della Benedicta, del Turchino, di Portofino e Crevasco dove furono uccise più di 200 persone. Sigfried ha 9■ anni e risiede in Germania. Con lui era imputato anche il suo vice Otto Kaess morto nel corso del processo.

La denuncia di una giovane coppia di commercianti, minacciata e ridotta in schiavitù nel suo stesso negozio

Dopo il prestito costretti a ricidare soldi sporchi

Finisce in manette banda di quattro usurai

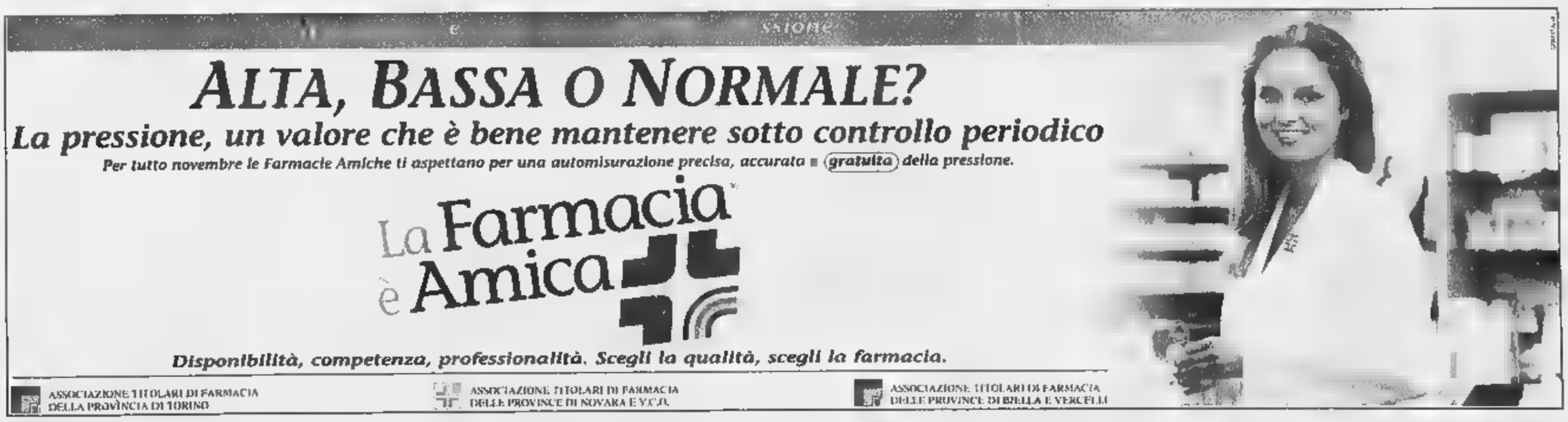
Un poliziotto mostra una valigetta piena di denaro derivato da estorsioni. In carcere ■■■ finiti Michelangelo Garruzzo, 39 ■■■, di Reggio Calabria, e tre piemontesi: Rocco Priolo, 46 anni, e Giorgio Fazzari, 36, di San Giusto Canavese, e Antonino Palaja, 43 anni, di Nichelino

Lodovico Poletto

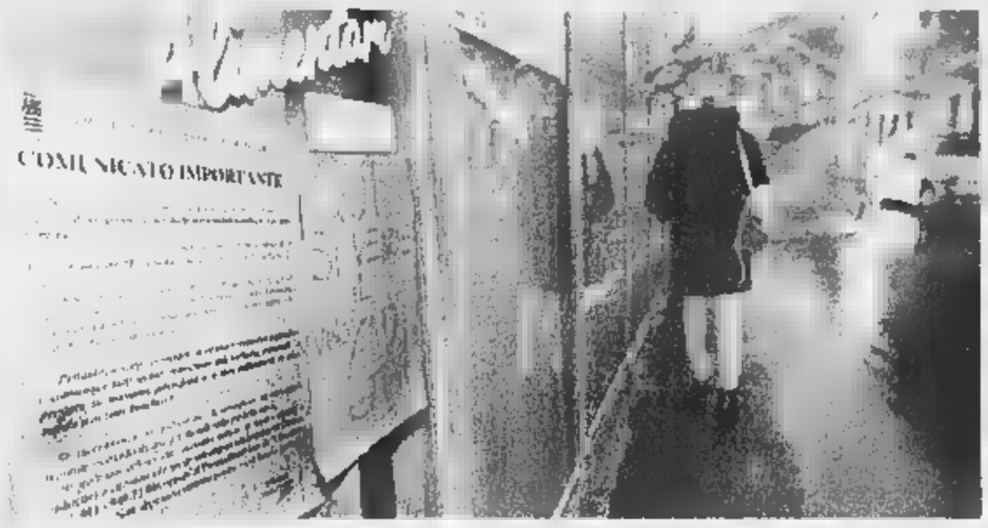
Venti milioni di prestito, un aiu■ per superare un momento di difficoltà economiche. Per quei venti milioni una coppia di commercianti all'ingrosso dei mercati generali ha perso tutto: impresa, lavoro, quel poco di denaro che avevano accumulato negli anni. Adesso i quattro uomini che avrebbero rovinato la giovane coppia di grossisti di frutta e verdura ■■■ finiti in manette. Estorsione ed associazione a delinquere di stampo mafioso l'accusa che i pm Caputo e Tamponi - del pool criminalità organizzata - hanno mosso alle persone arrestate ieri dalla Squadra Mobile torinese.

E' una storia anomala per il panorama criminale della città quella che ha portato in carcere Michelangelo Garruzzo, ■ anni di Reggio Calabria e tre piemontesi: Rocco Priolo, ■ anni, Giorgio Fazzari, 36, di San Giusto Canavese e Antonino Palaja, 43 anni di Nichelino. Una vicenda che ricorda quelle denunciate negli ultimi tempi dagli esperti dell'antimafia. Era giugno del '98. L'attività commerciale di Giancarlo e Marina C., navigava in cattive acque. Giovani, avevano deciso di non arrendersi, di non abbas■■■ la serranda ■ cambiare mestiere. Ne avevano, invece, parlato con il loro fornitore di frutta del Sud, Michelangelo Garruzzo. «Forse vi posso aiutare io...» si era subito offerto Garruzzo che li aveva, poi, messi in contatto con Rocco Priolo. Poche settimane di trattative ed erano arrivati venti milioni ■ contanti: soldi svizzeri, moneta pregiata e con cambio favorevole. Nove mesi dopo Garruzzo era venuto a Torino e aveva ■■■■ di fingersi loro amico. Li aveva presi a tu per ■ e gli aveva parlato chiaramente, li ■■■ minacciati e costretti a chiudere la società per aprirne un'altra con un suo uomo di fiducia, Giorgio Fazzari, diventato di fatto il vero proprietario. Era ■■■■. Giancarlo ■ Marina C. speravano ancora di riuscire a liberarsi di quella gente in poche settimane. Niente da fare. Da padroni ■■■ diventati operai di quel magazzino all'ingrosso: da gestori a schiavi, sfruttati, minacciati e spremuti. La banda li ha costretti ad aprire un conto corrente - dove venivano versati assegni esteri risultati rubati - li ha obbligati a firmare cambiali per 50 milioni per acquistare una Mercedes 250, finita ad uno del gruppo; li ha minacciati di morte. A metà ottobre Giancarlo e Marina C. si ■■■ arresi. Al capo della Mobile, Salvatore Mulas hanno raccontato la loro disperazione: «Non torneremo più a casa; se quelli scoprono che siamo venuti alla polizia ci ammazzano. Andremo a vivere da amici...». Per settimane la sezione antiracket ha messo sotto controllo i quattro uomini indicati dalla coppia. Gli investigatori del commissario Giusa hanno ascoltato le loro telefonate, raccolto elementi ■ particolari utili alle indagini. Ieri mattina l'arresto. Garruzzo, personaggio già tenuto d'occhio da quelli della Mobile di Reggio, è stato fermato sotto casa; era diretto al porto di Gioia Tauro, dove gestisce un'altra attività. I torinesi, invece, sono stati fermati all'alba, mentre ancora erano in casa con la famiglia.

Resta adesso da fare i calcoli dei danni patrimoniali causati alla coppia dai quattro finiti in manette. Oltre ciò che si è già scoperto ci sarebbero ancora alcune centinaia di milioni da conteggiare. Soldi presi dai conti dei due e adoperati per pagare tonnellate di frutta e verdura, comperate in Spagna, ma che a Tori■ non sono mai arrivate. Sarebbero finite al Sud, nei magazzini di altri commercianti «amici» e forse rivendute a supermercati del Nord Italia.



Baldissero, manifesto del Comune dopo un «avvistamento»



Sopra, il sindaco di Baldissero **Carlo Corinto** sua l'iniziativa di fare affiggere in paese un comunicato in cui si raccomanda a chi avesse notizie di contattare subito i carabinieri

Psicosi-pantera in collina

Il sindaco: non lasciate i bambini soli

Antonella Perolti

BALDISSERO

Il comunicato è importante. È come tutti i comunicati importanti, contiene una notizia che non fa dormire tranquilli. Nei boschi di Baldissero, scrive il sindaco ai suoi concittadini, potrebbe scorrazzare una pantera nera come nei romanzi di Salgari. Vero? Falso? Carlo Corinto, il primo cittadino, allarga le braccia: racconta che c'è stato un avvistamento, e i testimoni paiono credibili. Pertanto: si raccomanda di non addentrarsi nelle aree isolate e nei boschi, e di sorvegliare con attenzione i bambini». Allerta per tutti. Anche per gli ultimi cercatori di funghi della stagione, che si inoltrano in questo pezzo di giungla domestica sulla collina torinese.

Il felino è stato avvistato da Franca Visca, 67 anni, pensionata, residente in via Roma 21. La donna era in boschi della Bocchetta con un amico, Piero Bazzan. «Era lungo un metro, di 50-60 chili, dal pelo nero lucido e gli occhi zafferano. Altro che gatto». In paese la notizia è circolata in fretta nei negozi e tra vicini di casa. Commenti? Reazioni? All'inizio, molti hanno preso questa storia sotto gamba, ridacchiando alle spalle della povera pensionata. Ma poi è intervenuto il sindaco, è uscito questo comunicato ufficiale del Comune e l'atmosfera è di colpo cambiata.

Elena Baroffio, 24 anni, studentessa, è d'accordo con Corinto: «Ha fatto bene ad informare la popolazione, è stata una scelta corretta». Ha saputo subito della pantera. «Non è impossibile che sia scappata da un'abitazione privata - aggiunge -, visto la moda degli animali esotici. Chissà, magari un cucciolo cresciuto diventato scomodo». Ma c'è anche chi è perplesso. Luisa Lanonarca, 64 anni, bibliotecaria, non ne sa nulla, non ha nemmeno letto il comunicato: «Gli unici animali che ho visto da sempre sono i cinghiali, veri padroni della collina» dice con un bel sorriso.

Il sindaco Carlo Corinto ha avvisato i carabinieri e il servizio faunistico di vigilanza della Provincia. Poi ha provveduto ad allertare la Protezione Civile del Comune e i cittadini. La scuola ha subito sospeso l'escursione dei bambini delle elementari nei boschi: finché l'allarme non rientra, studieranno foglie e alberi sui libri.

Le battute fatte dagli uomini del servizio faunistico non hanno dato nessun esito. Le orme ritrovate nella zona dell'avvistamento sono risultate quelle di un cane. Ma la testimonianza di Franca Visca e di Piero Bazzan sembra più che attendibile. «Me la sono trovata di fronte a pochi metri - spiega la donna ancora angosciata -. Non mi sono sbagliata: io ho un gatto in casa e quell'animale non gli assomigliava affatto. Sapevo che avrei sollevato i pettegolezzi, ma ho preferito avvisare le autorità. Se penso che poteva capitare a un bambino...». Lei è scappata con il cuore in gola di fronte a quell'animale e per lo choc ha dovuto ricorrere alle cure mediche. «E adesso - aggiunge - salta fuori la voce che già altre persone l'avevano avvistata senza denunciare nulla».

Psicosi che serpeggia? L'assessore Mario Paletto ha le idee chiare in proposito: «I cacciatori che escono per le battute ai cinghiali hanno visto segni di artigli sulle cortecce degli alberi della zona. C'è poco da stare tranquilli».

Sauze d'Oulx

Si rovescia una cisterna di gasolio

SAUZE D'OULX

Autobotte carica di gasolio scivola su una lastra di ghiaccio e finisce nella scarpata. E' successo ieri pomeriggio alle 16 sulla provinciale che collega Sauze d'Oulze alla frazione Richardette. Un volo di circa 25 metri in fondo ad un burrone dove corre il rio Comba e dove il camion con oltre 15 mila litri di gasolio, dopo essersi più volte ribaltato, si è fermato a ruote per aria con gravi danni alla cisterna che in breve tempo ha scaricato quasi tutto il gasolio da riscaldamento nel torrente. Solo un lieve taglio sulla mano destra e un po' di mal di schiena per l'autista, Nicolino Abatucci, 55 anni, abitante a in via Centallo 62.

«Appena ho perso il controllo del mezzo e ho capito che stavo per precipitare nel burrone mi sono buttato fuori - racconta ancora sotto choc dopo essere finito contro alcuni cespugli sul ciglio della strada -, un attimo dopo e sarei finito giù insieme al mio camion». L'intervento dei vigili del fuoco di Susa, subito accorso insieme ai carabinieri della stazione di Oulx sul luogo dell'incidente per tirare fuori il mezzo non è stato facile. Hanno dovuto lavorare a tarda sera sia per mettere in sicurezza la zona da eventuali incendi, sia per recuperare la maggior parte del gasolio fuoriuscito dalla cisterna. Ventidue milioni di lire di liquido da riscaldamento che dovevano finire nelle caldaie di due condomini della zona e che invece si sono mischiati con l'acqua di un torrente di montagna a circa 1600 metri di altezza.

Ora bisognerà valutare il danno ambientale dell'incidente. Intanto l'autista e la ditta «Elio Italia srl» di Torino, proprietaria dell'autobotte verranno denunciati a piede libero dai carabinieri per inquinamento. Ma si parla anche di alcune responsabilità per chi doveva tenere pulita la strada dopo le nevicate dei giorni scorsi. **[a. mac.]**

Venaria Reale

Investito muore dopo 25 giorni

VENARIA

Nella vita erano amici inseparabili e il destino non li ha voluti allontanare nemmeno con la morte. Se ne sono andati insieme Paolo Gendusa, pensionato di Venaria di 63 anni e il suo cane Max, uno splendido esemplare di pastore tedesco. Insieme erano stati travolti da un auto pirata la sera del 20 ottobre scorso in via Canale nel quartiere di Altessano di Venaria. Un incidente spaventoso: Isai Guerra, operaio di anni, anche lui di Venaria, al volante di una Citroen Ax, dopo l'investimento era scappato nascondendo l'auto e simulando un furto. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria lo arrestarono dopo avergli smontato tutti gli alibi. Paolo Gendusa era stato trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco in condizioni disperate. Lì, dopo un primo intervento, per 23 giorni ha lottato per rimanere in vita in un lettino del reparto di rianimazione. Max, il cane, era migliorato, sembrava che davvero ce la potesse fare. L'altra notte invece tutto è precipitato improvvisamente: prima l'animale, curato in una clinica veterinaria, è morto per un arresto cardiaco e alle prime luci dell'alba ha smesso di battere anche il cuore del suo padrone. Per il momento non è ancora stata fissata la data dei funerali del pensionato sul quale stamane verrà effettuata l'autopsia. Per Isai Guerra, oltre alle accuse di omissione di soccorso e simulazione di reato si aggiungerà anche quella di omicidio colposo. **[g. gia.]**

P. Gendusa

IN BREVE

■ **GASSINO, PULLARA.** Ha presentato ricorso in appello Luisella Pullara, la donna che è stata condannata all'ergastolo con l'accusa di avere preso parte all'omicidio del marito, l'impiegato bancario Sergio Capasso. Secondo il suo legale, avvocato Lorenzo Zaccherò, la pena che le è stata inflitta è troppo elevata. Capasso fu ucciso da due giovani (l'amante dell'imputata e un amico, entrambi condannati) davanti alla sua villa di Gassino Torinese, nell'agosto del 1997. Attualmente la donna è detenuta a Vercelli.

■ **MONCALIERI, ARRESTI.** I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato tre persone per furto di auto. Un romeno, Gheorghe Pomohaci, 23 anni, è stato bloccato a bordo di una Fiat Tipo, in via Einaudi. Due muratori sardi, invece, sono stati fermati in via Postiglione, mentre il camion appena rubato dalla ditta dove stavano svolgendo lavori di ristrutturazione. In manette: Giuseppe Loi, di anni, e Stefano Pizzuz, di 41.

■ **ORBASSANO, SCIOPERI.** Continua il braccio di ferro tra le organizzazioni sindacali della Fisafs dello scalo merci di Orbassano e i vertici delle Fs. Dopo gli sciperi di venerdì e sabato scorsi, che hanno causato la soppressione di 100 treni merci, le Rsa Fisafs annunciano altre 72 ore di astensione da lavoro, per protestare contro la gestione del personale.

■ **MONCALIERI, DENUNCIATI.** Due minorenni, domiciliate presso il campo nomadi di Collegno, sono state bloccate l'altro ieri dai carabinieri in un alloggio di via Bogino, oltre un milione di refurtiva. M.R 14 anni, è stata arrestata, mentre la complice di 13 anni, A.D., è stata denunciata a piede libero.

■ **ROSTA, LADRI.** Sorpresi a svaligiare un appartamento in strada Bastone sono stati arrestati dai carabinieri avvertiti da una telefonata di un vicino di casa del derubato. In manette Giuseppe Nebbiai, 36 anni, di Bra e Nirman Ciriak, slavo, 29 anni, residente nel campo nomadi di Moncalieri.

* IVA inclusa

FACILE ERICSSON T10s

Un Ericsson T10s Dual Band + Carta Omnitel Ricaricabile a sole 495.000 lire*.

Con Omnitel puoi avere un prestigioso Ericsson T10s Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con **50.000 lire*** di traffico incluso ad un prezzo fantastico.

20.000 lire* di sconto su tutte le batterie Energy**

Energy

Spazio Omnitel ti offre 20.000 buone ragioni per scegliere Energy

** L'offerta è valida fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte

La rete GSM di Omnitel al 30/09/1999 serve le città di Milano, Roma, Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Prato, L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste e Salerno

omni

I negozi che meritate

Via **Roma, 357 - Torino**

ORARIO CONTINUATO - APERTURA SERALE per tutto il mese di novembre
Lun: 15.30 - 19.30 Mar - Mer: 10.00 - 19.30 Gio - Ven - Sab: 10.00 - 22.00

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 99,3% della popolazione; 96,5% del territorio

A rischio le antiche cascine tra Volpiano, Brandizzo e Settimo

Rivolta contro l'alta velocità

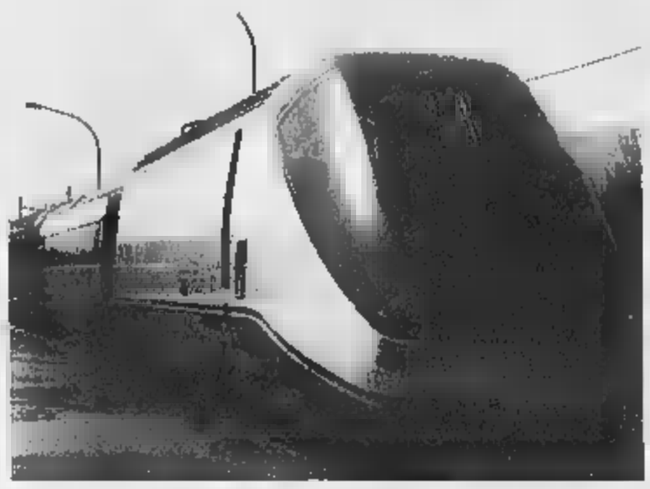
Gli agricoltori: no all'esproprio

Nadia Bergamini

VOLPIANO

Cascine abbattute o private della loro funzione agricola, nuove strade, sopraelevate, ferrovie, svincoli, viadotti. Il progetto di alta velocità, o meglio alta capacità, come viene chiamato ora, per il quadruplicamento della linea ferroviaria Torino-Venezia, approvato in queste ultime settimane dai Consigli comunali della zona, rischia di distruggere irreparabilmente un ampio territorio agricolo e [illegible] intatto dal punto di vista ambientale, [illegible] preso tra Brandizzo, Volpiano e Settimo. I diretti interessati, i proprietari di una ventina di cascinali circa che vivono del lavoro della terra, impegnando un buon numero di addetti tra cui molti giovani, che hanno investito molto nelle loro aziende e allevano un migliaio circa di capi di bestiame, lo hanno scoperto per caso. «Non siamo stati informati di quanto le amministrazioni andavano ad approvare - spiega il portavoce Paolo Guagliolo - e tutto ciò è molto grave visto che sull'accordo procedimentale si legge chiaramente che in merito agli espropri e agli indennizzi il Comune si impegna a dare ampia pubblicità del progetto e a promuovere il dialogo e il confronto tra le parti».

Ma finora nulla di tutto ciò è avvenuto. «Siamo venuti a conoscenza della questione - prosegue - consultando casualmente l'albo pretorio. Ad esempio, la mia famiglia, proprietaria della settecentesca cascina Benedetta fin dagli anni 40, ha scoperto di dover cedere i suoi terreni alle aziende vicine perché non potrà più essere destinata ad usi agricoli». E il caso della famiglia Guagliolo è soltanto uno dei tanti.



Il vicesindaco di Volpiano, **Flavio Nalesso**, ha annunciato un nuovo incontro con gli agricoltori che protestano per il prossimo giovedì

«Per questo abbiamo richiesto un incontro urgente con l'amministrazione di Brandizzo e Volpiano - spiega ancora - perché ci venga finalmente illustrato il progetto esecutivo approvato, i contenuti dell'accordo procedimentale e la convenzione con [illegible] Tav. Il piano per l'alta capacità ferroviaria, il tratto di nuova viabilità della provinciale 40 e i relativi svincoli andranno, infatti, a causare un gravissimo impatto sull'attività agricola esistente, comportando - prosegue - gravissimi scompensi alle aziende insediate e in alcuni casi addirittura alla loro soppressione».

Per non parlare poi degli irreparabili, secondo i firmatari della richiesta d'incontro, danni al paesaggio, all'ambiente naturale, alle condizioni di vita generali e [illegible] tranquillità della vasta area. Un vero e proprio cataclisma per chi vive nella zona. «Saranno realizzate strade - dice ancora -, ferrovie sopraelevate, muri invalicabili e poi una vasta area sarà adibita a villaggio per gli operai impiegati nel progetto, naturalmente collegata ad altre strade. Non siamo certi contrari al progresso - conclude - ma alla distruzione di una realtà e per giunta senza offrirci possibili alternative. [illegible] queste opere si devono proprio fare, si facciano, ma senza passare sulla testa delle persone. Volevano forse informarci soltanto quando sarebbero arrivate [illegible] ruspe?».

Respinge ogni accusa il vicesindaco di Volpiano, Flavio Nalesso: «Prima di andare all'approvazione abbiamo sentito molte p[illegible] e anche i comitati e credevamo che tutto fosse chiaro. La convenzione è standard, simili a quella approvata dagli altri Comuni interessati, ad eccezione degli interventi specifici sui diversi territori. Comunque, se [illegible] necessari nuovi chiarimenti, non abbiamo alcun problema [illegible] incontrare quei cittadini e lo faremo giovedì».

Variante al piano regolatore

SAN DIDERO. L'amministrazione comunale di San Didero ha approvato la variante strutturale del piano regolatore generale. Le novità urbanistiche interessano in modo particolare la zona industriale adiacente alla statale 25 del Moncenisio. Potrebbe quindi decollare la vasta area, abbandonata da anni, dell'ex autoporto dove potranno aprire attività produttive non solo industriali ma anche del terziario con la possibilità [illegible] realizzare un albergo. Nell'area artigianale potranno essere ampliate le attività attuali. E' inoltre prevista [illegible] realizzazione di zone a parcheggio sia nell'area dell'ex autoporto che in quella dell'industria siderurgica Ferrero. La giunta del sindaco Giorgio Vair ha due nuovi assessori: Pierluigi Bunino che avrà la delega all'ecologia, turismo, sport e Pio Gioberto che si occuperà delle associazioni.

Dal '92 al '95 fu anche consigliere regionale

Antonio Bodrero, più noto come **Barba Tòni Bodrié** è morto ieri a 78 anni. Il suo libro poetico più importante è stato «Val d'Inghildon». Per tre anni ricoprì la carica di consigliere regionale della Lega Nord

E' morto Barba Tòni poeta degli occitani

Giovanni Tesio

E' morto ieri a Cuneo Antonio Bodrero, noto ai più [illegible] Barba Tòni Bodrie, il nome piemontese nel quale aveva lui stesso condensato il senso di un battesimo altro, fatto di antica confidenza, di rara umiltà e di allegria sonora.

Nato a Frassino, in Val Varaita, il 1° novembre 1921, Barba Tòni aveva settantotto anni. Si era laureato in lettere all'Università di Torino con una tesi su Silvio Balbis, uno dei poeti del passaggio sette-ottocentesco, discussa con Francesco Pastonchi. Un argomento che testimonia la vocazione precoce del piemontesista curiosissimo ed estroso. Fu per anni direttore della Biblioteca Civica di Saluzzo, poi docente di Storia dell'arte nei licei. Politicamente impegnato in favore delle lingue e culture minoritarie, fu tra i fondatori del Movimento Autonomista Occitano, dal quale si allontanò nel '75, per poi militare tra le file di Piemont Autonomista e in seguito della Lega Nord, che lo portò a coprire le cariche di consigliere comunale di Cuneo e di consigliere regionale negli anni dal '92 al '95.

La politica fu per lui un interesse primario, che seppe condurre con la dolcezza mai arresa dei miti, dei sognatori che combattono le battaglie a colpi di buonumore. Fu infatti un politico impolitico perché [illegible] rimasto soprattutto un poeta, uno dei poeti più versatili e forti dell'intera storia letteraria piemontese. Scrisse in una lingua di splendida e composita ricchezza sperimentale, pur rimanendo fedelissimo al suo programma di purista animato dall'entusiasmo del gioco.

Vivendo nell'imbuto della [illegible] valle marginale, Barba Tòni ha saputo difendersi [illegible] mode leggendo tutti i libri, accudendo al [illegible] mondo di natura come [illegible] sogno di resistenza non violenta. Scendeva in città con il cuore del viton, del montanaro che sospira [illegible] tornare tra le sue montagne. Usando le parole antiche come un giocatore che non bara, con l'onestà schiettamente religiosa di un visionario, ha raccontato nel suo spazio breve l'intero mondo. Basterebbe leggere il suo libro poetico più importante, *Val d'Inghildon*, edito dal Centro Studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis nel '74.

[illegible]

■ **ROSO M[illegible]** Un'auto si è completamente bruciata intorno a mezzanotte, per un incidente accaduto nel sottopasso di corso Bramante, chiuso dai vigili urbani da corso Massi[illegible] D'Azeglio. Solo un grande allarme invece per la seconda auto coinvolta, alimentata a gas. Tre persone sono state accompagnate alle Molinette: non sono gravi.

■ **SANTE D'OULX.** Allarme ieri per un'auto-cisterna carica di carburante finita in un burrone sopra Ulzio, in località Lassagno, in via Ricardetic: dalle 16 fino a notte [illegible] rimaste impegnate sei squadre di vigili del fuoco di Torino e Susa, per scongiurare il rischio che i 16 mila litri di gasolio trasportati finissero nella Dora. Con l'aiuto di un'autogru la cisterna è stata svuotata al ritmo di mille litri l'ora.

■ **LAVORO TEMPORANEO.** Tutti gli attori coinvolti, dalle imprese ai sindacati, dai politici agli studiosi, si confrontano oggi in un seminario sul lavoro temporaneo promosso da Adecco Spa (con Cesri-Luiss e Ismo Milano) all'Unione Industriale in via Fanti 17 alle 15,30. Il dibattito sarà moderato da Marco Zatterin della Stampa.

■ **[illegible] PER ANIMALI.** Cimiteri per piccoli animali: se [illegible] è discusso ieri sera, al convegno organizzato a Montalieri dalla Associazione internazionale difesa infanzia e animali presieduta da Tiziana Rossi e moderato dal giornalista della Stampa Luciano Borghesan. Presenti, fra gli altri, Giorgio Diaferia e Mario Valpreda (direttore Dipartimento prevenzione sanitaria della Regione). Il convegno era l'occasione per riflettere su un tema comune a tutti i centri urbani, che [illegible] tempo si aggiudica spazi sulle pagine di cronaca: lo dimostrano le telefonate di molti cittadini, specie anziani, disperati all'idea di non poter onorare degnamente i compagni fedeli che li hanno accompagnati per anni.

Il sindaco di Nichelino: «Hanno ragione, ma il Comune ha le mani legate»

La scuola assediata dalle lucciole

Stupinigi, protesta dei genitori: nessuno interviene

NICHELINO

Prostitute davanti all'ingresso della scuola elementare. Accade a Nichelino, all'istituto dell'Ordi[illegible] Mauriziano di Stupinigi, proprio di fronte alla Palazzina di Caccia. I genitori hanno scritto una lettera al sindaco per denunciare l'assedio quotidiano. «I nostri figli sono costretti a dividere i momenti di entrata e di uscita dalle lezioni con la presenza di numerose prostitute che hanno scelto i marciapiedi dell'istituto come loro luogo di lavoro», dicono.

Sono donne dell'est, giovanissime: aspettano i clienti ai margini della rotonda di Stupinigi, perché più in là, verso i boschi, è territorio di africane. Un via vai continuo, dalla mattina [illegible] ra. «Molto spesso i piccoli assistono a scene di adescamento sguaiato, ad atteggiamenti volgari conditi da insulti», aggiungo i genitori. Senza contare poi i rischi di incidenti: «In quel punto c'è una curva pericolosa, e molto spesso siamo costretti a compiere [illegible] le nostre auto manovre azzardate per non tamponare quelle dei clienti che si fermano improvvisamente».

Il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, conosce bene il problema della scuola elementare di Stupigini. Spiega: «Carabinieri e vigili urbani sono intervenuti più volte in quella [illegible]: fermano le donne, le allontano, denunciano le clandestine, ma poi loro tornano. Purtroppo [illegible] abbiamo altri strumenti, più incisivi, per combattere il mercato del sesso». E ammette: «Il sindaco non [illegible] sceriffo e le leggi non mi consentono di risolvere il problema. Di certo queste proteste servono a documentare le situazioni che si verificano nella nostra città, e ci permettono di risollevare la necessità [illegible] strumenti normativi più efficaci».

Il caso [illegible] scuola Di Stupinigi, sarà nuovamente discusso nella prossima riunione dell'osservatorio sulla sicurezza. «Chiederò a carabinieri e vigili di intensifiare i controlli». Nella lettera i genitori chiedono anche [illegible] barriera di protezione lungo il marciapiede, per evitare che i bambini possano finire sulla strada. «Ho già inoltrato [illegible] richiesta agli uffici competenti: bisogna solo risolvere l'intreccio di competenze, tra l'Ordine Mauriziano, l'Anas e il Comune per avviare i lavori», afferma Piovano.

(m. peg.)

Volpiano, operaio

[illegible] viene arrestato

VOLPIANO. Un operaio di Volpiano, A.F., 50 anni, è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona. L'uomo è accusato di avere portato a casa [illegible] una prostituta del Camerun, E.S., di 20 anni, abitante a Torino, in attesa di clienti lungo la provinciale Volpiano-Leinì. Dopo [illegible] intrattenuto con lei, non le avrebbe permesso di uscire. La giovane si è messa a urlare e alcuni vicini hanno telefonato ai carabinieri, subito. La giovane di colore ha raccontato tutto ai militari dell'Arma, entrambi sono stati accompagnati in caserma a Volpiano per le procedure del caso. L'operaio è stato arrestato e rinchiuso alle Vallette, la ragazza denunciata [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. Sono state avviate le pratiche per l'espulsione.

CITTÀ DI TORINO

Assegni di Maternità per famiglie con tre figli minori

DI CHE [illegible] SI [illegible]

La Legge Nazionale prevede due nuovi interventi per le famiglie gestiti dal Comune:

Un **ASSEGNO DI MATERNITÀ** per le madri di nati dopo il 1 luglio 1999, cittadina italiana e che non hanno fruito della indennità di maternità [illegible] parte di [illegible] previdenziali. L'assegno può essere di L. 200.000 per un massimo [illegible] 5 mesi e viene concesso se la somma dei redditi e del patrimonio posseduto (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui lordi per le famiglie di 3 persone. Per le famiglie con più persone questo tetto di reddito è aumentato in proporzione.

Un **ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE** per le famiglie con almeno tre figli minori di età. L'assegno può [illegible] di L. [illegible] mensili per 13 mesi e viene concesso se la somma dei redditi e del patrimonio posseduto (calcolato per il 20%) non supera [illegible] milioni annui lordi per le famiglie di 5 persone. Per famiglie [illegible] più persone questo tetto [illegible] reddito [illegible] aumentato in proporzione.

COSA FARE PER RICHIEDERLI

I cittadini [illegible] famiglie nelle situazioni descritte possono presentare [illegible] richiesta e [illegible] dichiarazione della situazione economica della famiglia che verrà utilizzata per certificare i redditi, il patrimonio della famiglia e per verificare [illegible] ha il diritto [illegible] meno agli assegni. In seguito a questa certificazione il Comune concederà gli assegni e l'INPS provvederà [illegible] pagarli. La domanda dovrà essere presentata (dalla madre se si richiede l'assegno di maternità) [illegible] [illegible] Centri [illegible] Assistenza Fiscale (C.A.F.) che operano per conto del Comune. Il Centro fornirà l'aiuto necessario per la compilazione delle domande e della dichiarazione sulla situazione economica.

Gli indirizzi e telefoni dei Centri di Assistenza Fiscale possono essere richiesti [illegible]

• *Centri dei Servizi Socio Assistenziali di Circoscrizione*
che si trovano nell'elenco telefonico sotto la voce "Comune di Torino - Circoscrizioni"
orario: 9/16 dal lunedì al giovedì - 9/12 il venerdì

[illegible] *Informacittà*: orario 8.30/16 dal lunedì al venerdì - telefono verde 800 019531

• *Informagiovani*: orario 14/18.30 tutti i giorni tranne martedì e domenica - tel. 011 4424976/7

• *Punto Informativo Antichi Chiostri*: orario 10/19 tutti i giorni escluso il lunedì - tel. 011 4423838

• *Ufficio Assegni alle Famiglie della Divisione Servizi Socio assistenziali*
orario: 9/12.30 e 13.30/16 dal lunedì al venerdì - telefono verde 800 732040

• *Ufficio Rapporti con la Cittadinanza della Divisione Servizi Socio assistenziali*
orario: 9/12 dal lunedì al venerdì - telefono 011 4425111

In Val Sangone

[illegible] presidenza

GIAVENO. Si stanno intensificando i contatti tra i sei comuni della Comunità Montana Val Sangone per trovare [illegible] soluzione alla presidenza dell'ente. Al momento pare non ci sia alcun accordo e divampano le polemiche. Il sindaco Napoli per sollecitare una soluzione ha scritto al Prefetto [illegible] Torino. Il 2 novembre lo stesso Napoli ha sollecitato le comunità montane a provvedere con la [illegible] sollecitudine. Secondo il presidente della Comunità Montana Val Sangone, Biagio Serlenga, [illegible] impossibile convocare il primo consiglio fino a quando non saranno chiarite le modalità di applicazione della legge nazionale [illegible] 3 agosto scorso. L'articolo 7 prevede [illegible] che [illegible] novanta giorni tutte le comunità si devono adeguare. In sostanza, sostiene, il primo passo che tutti i Comuni dovrebbero fare è eleggere in consiglio comunale i tre rappresentanti, compreso il sindaco che prima spettava di diritto.

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da **L. 93.000.000** iva inclusa

REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
GARANZIA NOTARILE E BANCARIA DI FINE LAVORI
[illegible] ASSISTENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

LA MIA CITTA'

Si sprecano le proteste dei residenti per le condizioni disastrose della strada

Un rattoppo chiamato corso Raffaello

Da mesi sono terminati i lavori dell'Italgas e nessuno interviene a riasfaltare la carreggiata piena di buche

Due eloquenti immagini delle disastrose condizioni dell'asfalto in c.so Raffaello

«Una successione di buche». «Una groviera». «Una scena da Far West».

Si sprecano le lamentele e le critiche su quel che resta di corso Raffaello dopo i lavori di sostituzione delle tubature portati a termine nei mesi scorsi dall'Italgas. Unanime il coro da parte di residenti e negozianti, come fanno fede le telefonate al giornale e le lettere inviate alla rubrica «La mia città». Il tratto compreso fra via Nizza e corso Massimo D'Azeglio è ormai un disastro, buche che mettono a dura prova le sospensioni delle auto, la ghiaia del cantiere trascinata dai veicoli ai margini della carreggiata, strisce pedonali semicancellate e polvere ovunque. Ad ogni temporale, la situazione peggiora. Vivere sul corso, lavorarci o anche solo transitarci è diventato un problema. «Perché si devono pagare lavori così mal eseguiti?», domanda un lettore. «Hanno riasfaltato come peggio non si potrebbe» - interviene una lettrice - buche, dossi e avvallamenti sono presenti in tutta la sua lunghezza. Possibile che dal Comune non intervengano per rimediare ad una situazione che avvicina Torino al Far West e non al Duemila?». A questa situazione, protesta un altro cittadino estendendo la «querelle», si aggiungono «sporcizia, escrementi di cani e macchine parcheggiate ovunque». «E' un disagio che si replica tutti i giorni - rincarano i titolari della cartoleria «La Matricola», riportando il discorso sullo stato pietoso dell'asfalto - : automobilisti e pedoni sono impacciati. Senza considerare i danni potenziali nel trasporto di carichi delicati...».

L'Italgas ne prende atto. Per quanto, replicano dall'azienda, anche in questo caso ci si è limitati a seguire una procedura discutibile fin che si vuole ma collaudata da decenni e tuttora in vigore. Terminati i lavori, spiegano, si realizza una copertura provvisoria alla quale segue quella definitiva. L'intervallo di tempo risponde alla necessità di lasciar assestare il terreno. E comunque la riasfaltatura definitiva, pagata dall'azienda, spetta alle squadre di Palazzo civico. Non a caso, venerdì si è tenuto un sopralluogo fra tecnici dell'Italgas e tecnici del Comune per fare il punto della situazione: tempo una settimana-dieci giorni e corso Raffaello dovrebbe finalmente essere ricoperto a regola d'arte. Nel frattempo, si cerca di rendere accettabili i grossolani e provvisori rattoppi coprendo con sabbia le buche che via via si formano.

Procedura forse necessaria ma difficilmente comprensibile da parte dei cittadini, che oggi riguarda tutte le aziende di servizio. Ne conviene anche Franco Corsico, assessore al Traffico e alla Mobilità. «Purtroppo le critiche sono più che motivate. Quello in vigore è un modo "barocco" di intervenire, che risale ad una ventina di anni fa - spiega - Al riguardo, tengo a sottolineare che proprio nei giorni scorsi abbiamo presentato un nuovo regolamento, ora da discutere in Consiglio comunale: prevede il ripristino definitivo del suolo pubblico da parte dell'impresa che ha eseguito i lavori, liberando le nostre squadre. E, non ultimo, il collaudo della copertura per un anno, con l'obbligo per l'impresa di provvedere a sue spese qualora si verifichino cedimenti e deterioramenti entro questo arco di tempo». **(ale. mon.)**

DALLA SCUOLA

LABORATORIO MUSICALE DI CHIERI. In relazione all'articolo pubblicato in cronaca il 12 novembre sul Laboratorio Musicale di Chieri, il provveditore agli Studi Marina Bertiglia comunica che «il Laboratorio, in coerenza con quanto previsto dal progetto presentato nel maggio scorso, sviluppa le sue attività coinvolgendo per tutti gli ordini di scuola allievi e docenti. In particolare, le attività extracurricolari che partiranno domani, 17 novembre, per gli allievi della scuola superiore, sono state organizzate dopo aver consultato gli studenti come i più diretti fruitori dell'iniziativa.». Il provveditore aggiunge: «Il Laboratorio ha inoltre attività, forse meno evidenti al pubblico, riferite alla formazione dei docenti e nel suo primo anno di vita punta allo sviluppo di programmi di raccordo tra la scuola elementare e la scuola media e tra la scuola media e la scuola superiore».

NUMERO E' attivo il nuovo numero verde 800.553.130 «La città per la Scuola», promosso dalla Divisione Servizi Culturali della Città, nato nell'ambito di un'intesa con Irrsae e Provveditorato per il consolidamento della collaborazione tra scuola e Il numero verde, si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado come supporto ai docenti nella programmazione delle attività didattiche.

INFORMASCUOLA SU QUARTARETE. Ogni giovedì, ore 21,45, su Quartarete (e Stream Tv) va in onda «Informascuola», programma ideato dal professor Carlo Bellone, a cura di Daniela Gicometti. La trasmissione è realizzata dagli studenti degli istituti «Galilei Amaldi» e «Quintino Sella». Chi lo desidera può proporre temi da sviluppare: e-mail galilei@arpnet.it.

«GASPARE» S'inaugura alle 17 presso la Biblioteca Geisser di corso Casale 5 la mostra intitolata «La scuola Gozzi e l'ex barriera Casale tra le due guerre (1916-1945)». L'esposizione ricostruisce in 60 pannelli gli sviluppi storici del borgo attraverso documenti originali tratti dagli archivi della scuola e della Cooperativa «Edmondo De Amicis». Un volume raccoglie un'ampia scelta documentaria e costituisce un importante frammento di storia del quartiere.

SPAZIO GIOCO In via Artisti 9 (tel. 011.885104-6146433) è stato aperto «Babycare», spazio per giocare dedicato ai bambini da 0 a 3 anni. Le mamme (o i papà) possono giocare in un luogo accogliente con i loro bambini oppure scegliere di fare quattro chiacchiere tra loro in tranquillità. La segreteria è aperta ogni giorno, ore 9-15.

QUANDO NASCE UN FIGLIO. Riflessioni su cambiamenti, bisogni, ricerca di nuove soluzioni e nuovi servizi per l'infanzia costituiscono il contenuto della serata che si tiene domani alle 21 all'oratorio San Luigi, via Ormea 4, nell'ambito di «Genitori in cerca di nido».

a cura di Maria Teresa Martinengo
mtmart@lastampa.it

BOLLETTINO METEO

Martedì 16 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con isolate precipitazioni nella giornata. Miglioramento temperatura in diminuzione valori massimi. Visibilità per banchi di nebbia moderata

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	2,1
UMIDITA' (ore 14)	94%
FINO ALLE ORE 19	1,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	106,4 mm
(1913-1994)	73,5
MASSIMA 8,1	MINIMA -0,8
(ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 14,9 MINIMA -1,3

a cura della collaborazione del Consorzio Nazionale Irrigazioni Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti tramonta alle ore 17

LUNA: si leva alle ore 13 e 43 minuti cala domani alle ore 5 e 7 minuti

- Luna nuova 6 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 6
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: a 101 milioni di chilometri dalla Terra dalla quale si allontana

VENERE: si trova nella parte più visibile della costellazione della Vergine

MARTE: brilla come Antares della costellazione dello Scorpione

GIOVE: osservabile alla sera nel cielo in prima notte a Sud

SATURNO: occorrono 95 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

IL CIELO: stamattina alle 10 e 3 minuti la Luna crescente, piegata a nord, nella costellazione del Capricorno, è passata per la fase di primo quarto

CERCA AMICI

DOVE'

NOME

RAZZA

ETA'

E' entrato in canile nella prima metà di luglio (box 78, medaglia 215). Questo grazioso - caratterizzato da un mantello color champagne veramente bello - aspetta un padrone capace di apprezzare un po' di allegria nei suoi occhioni tristi. Dolcissimo di carattere e in ottima salute, rappresenta un compagno ideale. Davvero, ne vale la pena.

CORSO TASSONI

«E' pericoloso»

«Senza le strisce ormai da luglio»

Quanto accade in corso Tassoni è un po' la fotocopia di corso Raffaello lasciato in balia di buche e asfalto a pezzi per lungaggini burocratiche, o «barocchismi» per usare la terminologia dell'assessore Corsico. In corso Tassoni l'asfalto c'è, mancano le strisce. «E' il lavoro di riasfaltatura - si lamenta un lettore - risale a luglio». Problema non da poco perché entra in gioco la sicurezza di pedoni e automobilisti, anche per la particolare conformazione del corso: ampio, in discesa nell'ultimo tratto e in curva. L'«idea», cioè, per invadere involontariamente la corsia opposta.

PRONTO SANITA'
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
011.6568.901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
(dalle 9 alle 19)

OFFERTE DEI LETTORI PER LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA AGLI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) da donare entro Natale agli anziani più soli ed in difficoltà economica abbiamo già ricevuto numerose offerte. La distribuzione degli aiuti si inizierà ai primi di dicembre in collaborazione con gli enti che tutto l'anno assistono gli anziani. Ecco un altro elenco di versamenti:

13-15 novembre: in memoria di Lucia e Alfredo D. 700.000; in ricordo di Giovanni Susenna 575.000; Giulia M. in memoria dei miei cari 400.000; Giulia M. in memoria dei miei cari 400.000; Doina e Paolo 350.000; Rosanna 300.000; in ricordo di Pierina Rocca 200.000; Rosina e Barbara 200.000; B.A. 200.000; in memoria di Carlo, Stefania e Amalia 100.000; Giovanni e Margherita 100.000; per la cresima di Gabriele 50.000; M.G. per i miei cari defunti 50.000; gli amici di Bruno in ricordo del papà Ernesto Beccaris 50.000; R.G-R.I Alessandria 50.000.

(continua)

La sul

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

13 novembre: inquilini di via O. Vigliani 9 in memoria di Giogio Gunita 310.000; in memoria di Carmelo La Versa gli amici di La Versa Angelo 225.000.

15 novembre: in ricordo di Beppe Basocco, amici e parenti 540.000; gli amici e i commercianti di corso Giulio Cesare e di via Porpora in ricordo di Angelo Prognolato 530.000; in ricordo di Piano Eugenio 400.000; in ricordo di Renato Capra, i colleghi della moglie 325.000; in memoria di Ada Agostinelli, proprietario, inquilini e amici 230.000; in ricordo di Annamaria Ranieri vedova Brussino, figlie e generi 200.000; gli di Franco in memoria della mamma Lucia Viola vedova Tolaro 150.000; in ricordo di Rosanna 150.000; Giovanni e Margherita 50.000;un gruppo di amici ricordando i colleghi del Lingotto scomparsi negli ultimi anni 50.000. gli amici di Bruno in ricordo del papà Ernesto Beccaris 50.000. una mamma che non ha più lacrime per la tragica fine della figlioletta di tre anni 10.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: E.P. in ricordo dei suoi cari 500.000; E.P. in ricordo dei suoi cari 500.000.

Per il Gruppo Abele: Claudio e Grazia invece dei regali di Natale 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: G.M. 50.000.

Per la Lega protezione del cane: Antonella e Marilena in ricordo di zia Francesca 100.000.

E' possibile versare nelli del S. Pa

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Per chiarimenti, telef. 011 - 6568376.

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	65	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	26	38	62
	72	68	62	52	
	80	30	59	79	62
	71	56	51	50	
GENOVA	36	51	7	4	59
	122	103	91	84	66
	53	61	56	36	61
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	10	41
	113	87	75	70	57
PALERMO	48	13	77	44	3
	118	58	54	54	53
ROMA	86	53	11	46	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
VENEZIA	79	43	24	52	51
	72	61			

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-58	21-81	21-30	21-62
21-67	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8		21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in nza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19		69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-5	72-49
69-18	69-52	72-50	72-16	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
		72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni

L. 5800 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni - variabili = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 506, **Soccorso dentistico,** Molinette (8.30-12,30; 19,30-21,30. Sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** . **Ellambulanza e Soccorso urgente** 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; 1676/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif.** dom.: pren. 436.01.66; int. 800.019.585; **Tel. Vicia** (funerali) 436.77.00; **Camille** 262.48.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; 800.019152; **Aeroporto** 56.76 361; **Satti** 800.217.216. **Alc** 800 256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328, **Aalisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** ; **Ass. G. Adelino contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Cscat,** 53 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 03 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415 63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 83.52 9.30-12.30; (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA Psi.** 54.66.53.

Settimana teatrale con ottimi attori e autori come Molière e Beckett

Branciaroli si immagina malato

E la Morlacchi protagonista di «Giorni felici»

Francia

Arriva nella sala di piazza Solferino (da stasera alle 20,45 sino al 21 novembre) per la stagione dello Stabile, «Il malato immaginario» di Molière nella traduzione di Patrizia Valduga, con Franco Branciaroli protagonista nel ruolo di Argante e la regia di Lamberto Puggelli. Un'edizione lodatissima da critica e pubblico del capolavoro molieriano, dedicata all'ipocondriaco Argante, vittima dei raggiri dei medici.

OGGI. Lucilla Morlacchi protagonista, in questi giorni: l'attrice, affiancata da Gabriele Martini, interpreta «Giorni felici» di Beckett, per la regia di Giampiero Solari (scene, costumi e luci di Giovanni Carluccio): in da oggi alle 21 sino al 21. L'intento è quello di «conferire al testo beckettiano la dimensione comico-ironica che gli compete».

JUVARRA. Da sino al 20, la Compagnia Aries presenta «Ultima stagione in serie A» di Mauro Mandolini, anche interprete con Gian Luca Ferrato. Lo spettacolo, ispirato a una storia vera, è dedicato al tema dell'omosessualità repressa nel mondo del calcio.

HIROSHIMA MON AMOUR. «Incontri con l'Odin Teatret»: così s'intitola la prima parte della stagione «Una via teatrale» organizzata da Mutamento-Zona Castalia nel locale di via Bossoli. Prossimo appuntamento per con «Orme sulla neve», ovvero «autobriografia artistica di un'attrice», dimostrazione-spettacolo con Roberta Carreri. L'attrice espone i segreti che precedono la costruzione del personaggio. Nello stesso locale, domani alle 21,30, festa per i dieci anni di cabaret a Hiroshima: con Mago Forest in «Cos'ha Copperfield che io non ho?». Alla serata partecipano artisti dello «Zelig», tempio milanese cabaret con Hiroshima gemellato.

In In nel teatro di Settimo da domani (ore 21) a 20, «A come Srebrenica» di Giovanna Giovannozzi, regia di Simona Gonella, in scena Roberta Biagiarelli. Un'attrice, sola sul palco per un'ora e mezza, diventa narratrice degli orrori della guerra di Bosnia.

ERVOLI. Alla Biblioteca Civica di Susa (ore 10) si inaugura venerdì 19 alle 18 (ingresso libero), «Aperitivo l'autore. libro e la voce», ovvero «Incontro con l'autore e letture d'attore», serie organizzata da Assemblea Teatro. Protagonista del primo incontro, Lidia Ravera, letture di Daniela Calò.

CHIERI. Si replica al 20, «Hair», musica di Gerome Ragni e James Rado, interpretato da cast americano e prodotto dallo stesso Colosseo e dal Politeama di Genova.

Nella foto, Franco Branciaroli nel ruolo dell'ipocondriaco Argante, all'Alfieri

AL NUOVO

Si chiama «Supermomix» ed è il meglio dei Momix la compagnia fondata Moses Pendleton che da stasera al 28 novembre è in scena al Teatro Nuovo per la rassegna «Il Gesto e l'Anima». E' un mix di numeri nuovi e inediti questo spettacolo che vuole re una girandola mozzafiato di pezzi scelti, un'antologia di quasi venti anni storia. Comicità e dolcezza, sensualità e potenza: questi i temi percorrono gag e i numeri che fanno di Momix uno spettacolo inimitabile, divertente e hanno reso la compagnia fra le più applaudite, la beniamina del pubblico. Che sempre accorre numeroso e riempie la sala del Nuovo. E proprio per questo il teatro ha deciso di accontentarlo programmando i Momix per quindici giorni.

Quindici giorni all'insegna di una danza divertente e intelligente che coniuga poesia e sorriso, energia e comicità.

Stasera film di Spike Lee in anteprima

Jennifer Esposito e Adrien Brody in una scena del film «Sos Summer of Sam» ultimo lavoro del regista Spike Lee. Oggi alle 21,30 «prima» su inviti al Nazionale Uno

Un serial killer nella torrida N.Y.

Anteprima d'autore questa sera al Nazionale Uno: Eagle Pictures e TorinoSette organizzano la «prima» cittadina del film **SOS Summer of Sam**, ultimo lavoro del talentuoso regista americano Spike Lee («Fa' la cosa giusta», «Malcom X», «Clockers», recente «He got game») alcuni lavori precedenti). Appuntamento alle 21,30 nel locale di via Pomba 7. Ingresso a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi sono stati distribuiti in pochi minuti ieri mattina a «La Stampa».

Il film è ambientato a New York nella torrida estate del 1977 e narra le gesta di un serial killer, battezzato dalla stampa «Figlio di Sam»: gli abitanti di un quartiere, il Bronx, gli danno la caccia. «Il killer gioca un ruolo di primo piano - ha sottolineato il regista alla presentazione del film - ma la vera protagonista è l'estate del 1977 a New York, in cui il caldo tocco punte da record e provocò un blackout che scatenò un'ondata di saccheggi». Gli interpreti principali sono John Leguizamo («Carlito's Way»), Mira Sorvino (Oscar per «La dea dell'amore»), Adrien Brody («La sottile linea rossa»). (d. ca.)

IL PERSONAGGIO

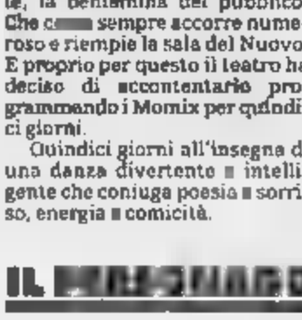
Voilà, monsieur Dimitri From Paris famoso dj delle notti parigine e per sera superstar a Torino

Giuseppe Culicchia

SONO ormai alcuni anni che in fatto di l'export transalpino ci regala piacevolissime sorprese: basti pensare a quanto abbiamo ascoltato i vari Air, Stardust e Daft Punk, gente capace di imporre il *sound* parigino anche Oltremanica (cosa a noi notoriamente non riesce, salvo che nei casi di Bocelli Pavarotti e Zucchero).

E conferma della bontà dei prodotti *Made in France* un Supermarket superaffollato ha visto esibirsi alla puntina, tra venerdì e sabato scorsi, *monsieur* Dimitri From Paris, superstar fresco autore dell'ottimo album «Sacre Bleu». Dimitri, uomo di mondo - e passato con le sue borse cariche di vinile per club svizzeri, giapponesi, britannici come Ministry Of Sound e *ça va sans dire* francesi, tipo Folies Pigalle o Palace - ha dato il meglio di sé tra l'una e le tre, architettando su solide fondamenta di basso arditi ghirigori funk: e per lunghi tratti la notte formato Madonna di Campagna si è trasformata grazie ad atmosfere cocktail-jazz in una *nuit* di *banlieue* dove al posto della Basilica di Superga splendeva il Sacre Coeur. Il sofisticato tocco dell'affascinante ospite - invisibile alla folla danzante lassù alla consolle, ma proiettato un mo' di icona biancovestita sulle teste di ninfette coribanti - ha esaltato senza bisogno di chissà quali additivi chimici le facoltà motorie dei più, sbakerando sapientemente percussioni africane, fraseggi hip-hop e uragani house, tra i quali spiccava una rivisitazione da *cassour* del classico degli Stetsasonic «Talkin' All That Jazz»: non a caso tanta grazia corona oggi anni di, come si dice, duro lavoro. Dimitri fa ruotare le sue fette di vinile da quindici anni a questa parte, ormai: stato primo dj in assoluto a suonare musica house sulle frequenze della radio nazionale francese, e nel corso della sua carriera ha messo mano a più di remix, a partire da quello con cui riplasmò un pezzo di Bjork quando Bjork aveva appena lasciato i Sugarcubes e a Parigi non la conosceva nessuno (ma anche trattando a modo «Get Up And Dance» di Afrika Bambaataa). E se anche il *glamorama* parigino lo ha coinvolto in un recente passato - sia Karl Lagerfeld che Jean-Paul Gaultier hanno commissionato al nostro colonne sonore per le loro sfilate di prêt-à-porter -, Dimitri non ha perso neppure un solco di credibilità agli occhi (e alle orecchie) di chi da anni lo segue in diretta su Radio Nova, radio indipendente che dalla sua sede dietro Place de la Bastille testimonia via etere come la musica francese non sia solo (per fortuna) Johnny Halliday. Uno dei brani usciti dalla sua puntina, tra l'altro, fa parte della colonna di «The acid house»: ritorno alle origini della musica «lounge», che film di serie B, in fin dei conti, anni fa era partita.

Venerdì 26 novembre il Supermarket (viale Madonna di Campagna 1) ospiterà nella serata «Xplosiva» Terry Francis, nuovo dj dell'anno» secondo il mensile Muzik, direttamente dall'Inghilterra.



Dimitri From Paris

«Invisibile» si è esibito in un affollato Supermarket

Il «pilota dei ghiacciai» torna a volare in libreria

Guido Novaria

A vent'anni dalla prima edizione, torna in libreria un «classico» non solo della letteratura di montagna ma anche un prezioso manuale per chi vuole conoscere da vicino le tecniche del volo fra vette e ghiacciai. Davvero piacevole salutare ritorno de **I monti dal cielo** di Cesare Balbis, ristampato dall'editore Ferrero che ha rimesso sul mercato testo che con Priuli & Verlucca era andato esaurito. «Il volo in montagna è per me talmente interessante e pieno di mistero che ancora ogni volo mi entusiasma come il primo», dice Cesare Balbis che, con 40 anni di attività aviatoria sulle spalle, ha al suo attivo 8 mila atterraggi in quota, nei principali gruppi delle Alpi, dal Bianco, al Rosa, al Gran Paradiso.

E nella presentazione di Giovanni Rossi, presidente generale degli Accademici del Cai, si può leggere in fondo l'evoluzione che l'alpinismo ha conosciuto in questo ventennio (specie la si confronta le scritte nel '79 dall'allora presidente del Cai, Spagnolli), compreso il volo fra i ghiacciai. Ed è vero, Rossi, che la montagna con personaggi come Balbis non corre il rischio di vedere trasportati quota dai «Pipor» centinaia di turisti alla ricerca di emozioni forti, ma la minima fatica.

Straordinaria la documentazione fotografica che accompagna il racconto di Balbis che si unisce alla precisione nella descrizione dei percorsi di atterraggio, degni dei migliori esperti di manualistica alpina. Balbis non si è solo abituato a stare la testa fra nuvole.

I MONTI DAL CIELO
di Cesare Balbis
Ferrero editore
Prezzo 49 mila lire

qua e là

INCONTRI

Alle 18 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Tina Paratore parlerà su «"Le belissime ore" del Duca di Berry. Le opere e i giorni del meraviglioso medievale».

DEPRESSIONI. Alle 21 Centro Esprimersi, in corso Francia 27, si parlerà su «Arte e depressione», con l'intervento di Paolo Berruti. Ingresso libero; tel. 011/43.43.700.

Alle 20,45 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, terzo incontro del ciclo «Essere vegetariani, una scelta possibile»: questa sera Luciano Pecchiai, primario patologo dell'ospedale dei bambini «Vittore Buzzi» di Milano, interviene su «Alimentazione e salute». Organizzano Lav, Legambiente e Centro Studi Sereno Regis.

Alle 15,30 Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti in corso Casale, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza «Tè letterari». Ospite di oggi è Bruno Gambarotta.

LA Alle all'Associazione Damanhur, in via Po 38, incontro su «Chirologia e lettura della mano» antica per interpretare la personalità e la vita». Informazioni allo 011/812.32.64.

PSICOMOTRICITÀ'. Alle 21 libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, conferenza a cura dell'Anupi su «L'ambaradan degli psicomotricisti». Partecipano Rita Negro, Patrizia Ampollini, Anna Bellino, Ester Chicco, Daniele Grondi, Marusca Malossi e Danila Siravegna.

Alle 15,30 all'Istituto Bosso, in via Meucci 9, Paolo Nicolai parlerà «Il Borgo Medioevale di Torino». Fa parte del ciclo, a cura di Uciim e Amc, «Il Medioevo nella microstoria delle realtà locali».

Il 18, ore 17.45 Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71, Giorgio Nardone, psicologo e docente di Tecnica di Psicoterapia Breve all'Università Siena, parlerà sul tema «Prigionieri del cibo». Nardone, ricercatore, è uno dei maggiori esponenti della cosiddetta Scuola di Palo Alto. La conferenza è nell'ambito del GiovedìScienza. Ingresso libero.

LIBRI

ALFABETO. Alle 18 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, per gli «Incontri sulla dimensione esoterica e religiosa» curati da Erica Olivetti, presentazione del libro di Daniela S. Abravanel «Il segreto dell'alfabeto ebraico» (Edizioni Di). Ne parla il rabbino Alberto M. Somekh.

CECCHI PAONE. Oggi, alle 13,30 alla libreria Internazionale, in via Roma 80, Alessandro Cecchi Paone firmerà il suo libro «Un saggio ha detto» edito da «Il Saggiatore».

Oggi e domani dalle ore 21 l'Osservatorio Astronomico di Alpette (via Santa 7) aperto al pubblico. Questo il programma: conferenza di Walter Ferreri «Corpi minori del sistema solare», (domani interverrà su «Le Leonidi. storia, osservazioni, futuro»). Al termine osservazione della cadula delle stelle. Informazioni allo 0124/619.272.

CORSI

Comincia domani pomeriggio corso di decoupage, ovvero tecnica decorativa, questa volta incentrata sulla «doratura». Lo organizza il negozio Pellerin, via Mercanti 11. Dura quattro incontri; eventuali iscrizioni telefonando allo 011/53.53.98.

Proiezioni al Goethe

Come si viveva prima della caduta del Muro a Berlino

A dieci anni dalla caduta del Muro di Berlino il Goethe Institut organizza da oggi, in collaborazione con l'Archivio Nazionale della Resistenza, la rassegna cinematografica «Utopia e disincanto: scene vita quotidiana nella Repubblica Democratica Tedesca». Propone, sino a fine dicembre, sei documentari realizzati negli anni Ottanta nella Germania dell'Est e considerati un' eloquente testimonianza del passato. S'inizia questa sera alle 21 nei locali di piazza San Carlo 206 con la proiezione, in lingua originale con sottotitoli in inglese, del film «Leben in Wittstock» (Vivere a Wittstock») di Volker Koepp. L'autore ritrae tre giovani operaie di un'industria tessile e «le accompagna» la cinepresa sul lavoro e durante il tempo libero.

Fra due settimane, martedì 30 sempre con inizio alle 21, sono previsti «Martha» di Jurgen Bottcher e «Ich War Ein Glücklicher Mensch» di Eduard Schreiber.

L'ingresso in sala è libero.

«L'ho dipinto con...» nelle sale di Palazzo Barolo

Scultori e pittori aiutano un gruppo di artisti disabili

Angelo Mistrangelo

Esperienze artistiche dei disabili. A Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, si è inaugurata ieri l'ottava edizione della rassegna pittura «L'ho dipinto con...», promossa dalla Provincia e dal Comune di Torino, in collaborazione dell'Università della Terza Età, dell'Opera Barolo e delle Associazioni che operano per valorizzare le attività artistiche delle persone disabili. Inserita nel progetto «Teatro & Altro», questa manifestazione resterà aperta sino al novembre (orario: 10-13, 14.30-18, sabato 10-13). Si tratta di un'esposizione che comprende 77 composizioni, fra dipinti, terrecotte, tecniche miste e disegni, realizzate a quattro mani da giovani disabili insieme con altrettanti artisti professionisti. La successione dei lavori mette in evidenza gli aspetti di una creatività che prende forma da un comune impegno pittorico, unione di intenti che ha permesso loro di eseguire pagine astratte e altre figurative, fiabeschi paesaggi e angeli che volano sopra le case. Il risultato è, senza dubbio, interessante e ricco di accenti poetici, di vivaci colori, di «impressioni» che sottolineano l'immagine Torrieri e Macocco, la tempera di Cavanna e Campisi, la tela «Mediterraneo» di Gianmarinaro e Fovaretto, i segni di Manu e Bolley sulla la ceramica della Morgando Magistrelli. Inoltre si ricordano le presenze della Bozzini e della spagnola Delgado, di Agosti e Caposciutti, Pigrucci e della Torriero, Shabani, Monaco e Piscentino, Gandini e Gallino, Caprioglio, Canfari, Colmegelo e Moltoni. Lunedì 22 novembre, alle 21, i dipinti verranno messi all'asta a Palazzo Barolo. Il ricavato sarà per metà riservato ai giovani artisti e per devoluto ad associazioni umanitarie. Per l'occasione è prevista la partecipazione di Bruno Gambarotta.

Classica a Pinerolo

Clarinetto e piano eseguono i brani di quattro autori

Il Circolo Sociale di Pinerolo, in via del Duomo 1, ospita stasera alle ore 21 il concerto del duo formato da Antonio Tinelli (clarinetto) e Luca Palladino (pianoforte). L'appuntamento rientra nell'ambito del Festival Musicale d'Autunno, che fa corona al Concorso Città della Cavalleria. Questo si è chiuso domenica con l'esibizione dei vincitori: Olga Kern per la sezione pianisti, il duo violoncello-pianoforte di Mattia Zappa e Massimiliano Mainolfi per la cameristica.

Il concerto di questa sera prevede pagine di quattro autori: di Schumann «Tre Romanze op. 49», di Brahms la «Sonata in minore op. 120 n. 1», di Debussy la «Première Rhapsodie» e di Castelnuovo-Tedesco la «Sonata op. 128». Il prossimo appuntamento previsto per giovedì sera alle 21 al Teatro Incontro con il Trio Degas, nell'insolita formazione con flauto, violoncello e arpa. (l. o.)

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

FINARDI
La rassegna dedicata alla «Musica d'autore» cala stasera un super-asso Eugenio Finardi ospite del «Barrumba». Il canmilanese sarà sul palco di via San Massimo 1 dopo le 22. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire.

Fausto Amodei e Carlo Pestelli, maestro e allievo nel solco della grande lezione di «Cantacronache»: l'incontro tra i due musicisti torinesi, che ha riscosso tanto successo a «Musica 2000», si ripete oggi alle 18 al Centro sociale della Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 1, con il concerto intitolato «La musica delle parole». Per l'Aied.

PUB LOCALI
Al «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Teresa, alle e alle 22) stasera doppio concerto jazz con il duo cavicchioli-Sportiello.

Sempre stasera alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) va in scena «Rara mente», spettacolo con il poeta Paolo Castagno e il gruppo musicale Riflessi. Jazz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) suona il gruppo jazz Joint Venture, con Maiorino, Penna e Petracca.

Latin jazz al «Time Out» (via San Quintino 1 bis, ore 21) latin jazz con il duo Datta-Fanuttoni.

Rock gli Hogan stasera all'«Xo» (via Po 46, ore 22) e al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Wedra.

Musica latinoamericana con il Trio Cuba all'«Achè» (via Montebello 21).

I biglietti per il concerto di Mango, il novembre al Colosseo, costano 60, 50 e 35 mila lire a seconda dell'ordine di posti, sono in prevendita alla cassa del teatro, al Box Office Ricordi da Maschio. Presso tutte le abituali prevendite si possono acquistare a 45 mila lire i biglietti per il concerto che Ligabue terrà al Palastampa il 20 dicembre.

DOVE *andiamo*

VERSO
Terzo appuntamento oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, per la rassegna «Verso Sera» organizzata dall'Aiace e rivolta ai propri che entrano gratis in sala. Il film odierno è «Soldi sporchi», eccellente thriller firmato da Sam Raimi («La Casa»). Ambientato d'inverno in una cittadina del Minnesota, il film narra di due fratelli e un loro amico che trovano sotto la neve un piccolo aereo da turismo schiantatosi nella foresta vicino a casa loro. A bordo, una sacca con oltre 4 milioni di dollari. I tre sono indecisi se tenere il malloppo. Gli interpreti principali Bill Paxton («Twister»), Billy Bot Thornton («Lama tagliente») e Bridget Fonda («Inserzione pericolosa»). Tratto dal racconto di Scott B. Smith, il film è passato pressochè inosservato nelle sale torinesi. Unico spettacolo alle 18,15.

IN CONSERVATORIO
Seconda in Conservatorio, piazza Bodoni, per il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Claudio Desderi. Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano 38 mila lire in platea e 28 mila in galleria.

FILIPPO
Musica contemporanea dagli Stati Uniti questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: la serata s'intitola «Hits, runs and airs», suonano Paul Hoffmann al pianoforte e Tom Goldstein alle percussioni. S'inizia alle 21.

La vera voce di Matt Damon e Tom Hanks oggi al Cuore: locale di via Nizza 56 propone infatti la versione originale in lingua inglese del successo di Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan». Doppio spettacolo alle e 21,15, i biglietti costano 8 mila lire.

La rassegna film in lingua francese propone stasera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, il film «A Vendre» di Laetitia Mas. S'inizia alle 21, ingresso soci «Plaisir du Film».

Il Consiglio direttivo ha deciso ieri sera all'unanimità il nome del successore di Primo Nebiolo

D'Elicio nuovo presidente del Cus Torino

Primo impegno: sbloccare i fondi dell'Università

Silvia Garbarino

Il dopo Nebiolo è iniziato ufficialmente ieri sera a Torino e sotto il segno della continuità. Nella casa-madre del Presidentissimo, il Cus Torino, si è riunito il consiglio direttivo con l'obiettivo (e l'obbligo non solo morale) di provvedere alla sua successione ai vertici dell'organizzazione sportiva universitaria locale. La scelta, dopo appena una settimana di riflessione, è stata unanime: a proseguire l'opera di Nebiolo è stato nominato Riccardo D'Elicio, 43 anni già vicepresidente cussino e consigliere del Coni, un trascorso da agonista nell'atletica leggera come saltatore in alto e poi come allenatore, di professione insegnante di educazione fisica. Un'investitura appoggiata innanzitutto dall'altro vicepresidente bianconero, l'ingegner Roberto Folloni, ex azzurro di hockey su prato. «Nebiolo era l'emblema mondiale dell'atletica leggera, amava il Cus Torino e tutte le attività che si svolgono qui sicuramente avrebbe voluto che il suo lavoro fosse portato avanti da un uomo che come lui vive per l'atletica - il suo intervento in assemblea -. Ritengo dunque necessario che sia D'Elicio a ricoprire il ruolo che per mezzo secolo è stato di Nebiolo».

Molto simile l'intervento del professor Enzo Gasco, presidente Fidal regionale e consigliere Cus, in un primo momento individuato come il successore più autorevole alla carica di Nebiolo. «D'Elicio è l'uomo giusto - ha detto Gasco nel ritirare la candidatura - nel posto giusto. Gli auguro di poter proseguire sulla stessa linea che Nebiolo ci ha indicato in tutti questi anni».

Sole ed acqua, elemento vitale per i biancoblu, Primo Nebiolo era stato rieletto alla massima carica biancoblu appena tre mesi fa e nella stessa occasione aveva voluto provvedere allo svecchiamento nonché all'allargamento del numero dei consiglieri. L'età media dei componenti il direttivo era stata abbassata a 40 anni, i consiglieri erano saliti a 13 e il pensiero di Nebiolo «rinnovare e ampliare i ranghi con gente competente e seria» si era materializzato con l'inserimento di alcuni atleti ancora in attività quali la mezzofondista Sabrina Varrone, il pongista Massimiliano Genta, l'astarulista Paolo Bellino e l'allenatore della Kappa Cus To di pallavolo Mauro Berruto.

L'improvviso scomparsa del grande timoniere non poteva che suscitare grave preoccupazione in via Braccini, trovatasi di punto in bianco senza un diplomatico di altissimo livello, di uno stratega puntiglioso e di un parafulmini senza rivali. La querelle con l'Università per i versamenti

Riccardo D'Elicio (sopra), 43 anni, succede a Primo Nebiolo (sin.) che per 51 anni è stato presidente del Cus Torino: «Voglio rendere sempre più vitale e propositivo il mondo universitario»

inoltre non si è ancora sbloccata e data la sostanziale importanza di quel denaro (circa 750 milioni) per tutta l'attività cussina, l'elezione di un successore di Nebiolo è diventata urgente.

«Diversare anche solo di essere all'altezza è impensabile - la dichiarazione a caldo di D'Elicio dopo l'investitura -, gli sono stato al fianco per molti anni spero di non deludere le attese». Il banco di prova più vicino è appunto il rapporto con l'Università. «Mi auguro di riuscire a chiarire una volta per sempre la posizione del Cus circa l'utilizzo di quel denaro come peraltro traspare dal bilancio che abbiamo consegnato un mese fa - aggiunge il neo presidente -. Nei miei progetti c'è la volontà di andare sempre più incontro alle esigenze degli studenti, di soddisfare le loro richieste e soprattutto riuscire a creare un tale movimento sportivo intorno al mondo universitario che sia allegro, vitale e anche propositivo, sul modello dei campus americani».

I grandi appuntamenti nazionali e internazionali del Cus non saranno modificati. Primi fra tutti, i campionati tricolori universitari in programma dal 21 al 28 maggio e il meeting atletico che quest'anno, per esigenze di calendario, verrà probabilmente anticipato al 10 giugno. «Bisognerà lottare ancor di più adesso per restare bravi - il pensiero conclusivo di D'Elicio -. Gareggiare e confrontarci, come ci ha insegnato Nebiolo, non ci può proprio spaventare».

Domenica prossima

Una corsa per celebrare Po e Sangone

Non è ancora nata ma già piace a molti: la prima Mezza Maratona dei Due Fiumi, che andrà in scena domenica prossima con partenza (ore 9,30) ed arrivo al Palavela, ha già superato i 300 iscritti, la maggior parte dei quali proveniente da fuori Torino. Fino a venerdì, tesserati ed Amatori potranno decidere di mettersi alla prova sui 21,097 km del percorso che si snoda nel territorio di Moncalieri e che costeggerà in alcuni tratti il Po e il Sangone, i due fiumi cui la corsa è stata intitolata.

Una corsa che nasce dalle costole della Turin Marathon e dalla voglia di non fermarsi mai di Luigi Chiabrera, il suo presidente: «Proponiamo qualcosa che possa consentire alla gente di stare meglio - ha dichiarato -, e siamo felici dei numeri registrati finora. Vorremmo anche che qualche italiano riuscisse a fare un buon tempo, ma non ricorreremo ad alcun ingaggio». Di sicuro ci sarà Lucilla Andreucci, fondista di classe e la prima dieci in Italia.

Tra gli Amatori correrà Maura Viceconte, atleta di spicco della Turin Marathon (bronzo in maratona agli Europei di Budapest '98), reduce da una fastidiosa tendinite che le ha impedito di gareggiare a New York. La Viceconte guiderà il gruppo di chi vorrà correre al ritmo di 4' al km. Un modo in più per vivere da protagonisti una domenica diversa dalle altre. E per dire «no al fumo», slogan che la Turin Marathon ha deciso di fare proprio perché «è ora che tutti facciamo qualcosa per migliorare il mondo in cui viviamo». [d. l.]

Under 18 di bocce

Due vittorie di Cavallo ai Mondiali

E' cominciata bene per gli azzurri la settimana mondiale delle bocce a Lione. Tre titoli vinti, dall'Under 23 fossanese Fabio Mandola (Ferrero Cauderà) nel tiro tecnico (44 punti dopo spareggio con il croato Mardesic) e dagli Under 18 Stefano Cavallo (Balangerese) nel combinato (punto tiro alternato) battendo in finale (22-15) il cileno Catilao e dallo stesso Cavallo, con Michele Giordanino (Auxilium Saluzzo) e Denis Zambon (Quadrifoglio Udine), nelle coppie (12-9 sulla Slovenia). Una medaglia d'argento è andata a Giordanino nel tiro progressivo e altrettanto ha fatto Zambon nel tiro tecnico.

Da oggi a domenica si disputano sempre a Lione i Mondiali Senior con 32 nazioni. In palio 4 titoli: tiro di precisione e progressivo, individuale e coppie. La squadra italiana (è formata dai torinesi Domenico Mometto e Mino Voltero, dal fossanese Fabio Mandola e dal friulano Marco Ziraldo. [g. cap.]

● **BASEBALL.** A partire dalla prossima stagione, la Juventus Baseball (serie C) affiancherà alla sezione maschile anche quella femminile. La Juventus sarà l'unica società in Piemonte a proporre entrambe le attività. La guida tecnica sarà affidata a Marilisa Gay e Alberto Timo.

● **JUDO.** Francesca Congiu e Francesco Bruyere (Akiyama Settimo) parteciperanno il prossimo weekend ai Campionati Europei Juniores in programma ad Ostia. La prima gareggerà nella categoria kg 48, il secondo nei kg 66.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI -TUTTI I RISULTATI -TUTTI I RISULTATI -TUTTI I RISULTATI -TUTTI I RISULTATI -TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Grand Prix Piemonte. *Maschili. 200* 1 Decastello (Alba Mondo); *800* 1 Catalano (Cus To); *sopra-5000-10000* 1 Demarla (Sisport); *110 hs* 1 Bacchorello (Cus To); *triplo*: 1. Poggioli (Atletica 71); *disco*: 1. L. Gaido (Cus To); *giavellotto*. 1 Madrigano (Sisport). *Femminili. 100 hs* 1. M.G. Olivero (Cus To); *400*: 1. C. Grange (Canavesana); *100* 1 S. Botto (Cus To). *1500*: 1 Pozzo (Ugb); *peso* 1 Drago (Sisport). *martello* 1 Neccolini (Sisport); *lungo* 1 Gaillv (Alfieri)

CALCIO

Serie D. *Maschili (7ª andata) Girone A*: Asso Casale Alter '82 np; Vigliano Biellese-Borgo Ceva 59-55; Kappadue To-Alpignano 78-65; Azzurra Al-Basket Club '96 66-70; Nova Ligure Agnelli To np; Beinaschese-Atletica Rivalta 60-52. Classifica: Kappadue 14; Atlavir, Bonaschese 12; Agnelli 10; Club, Vigliano 8; Alpignano, Asso Valenza 6; Albese, Alter, Arota Cova, Nova 2. *Girone B*: Lucciola, No Trecate 60-70; Druentina-Basket in Progress To 93-62; Omegna-Novara Nord 96-51; Cs Olivetti Ivrea-Tlb Pino Torinese 87-91; Michelin To-Settimo 76-66; Ciné Sata Chieri 79-51; Mondo - Gip To-Montalto Dora 43-60. Classifica: Michelin, Omegna 10; Trecate 12; Montalto 10; Bip, Druentina, Novara B, Ciné, Settimo 6; Tlb 4; Mondo, Olivetti Sata 2; Lucciola 0.

Promozione (3ª giornata) *Girone C*: Asti '86-New Basket Cr np; Mondovì Omega Al 65-77; Orbassano-Bra 47-53; Centallo-Tenorani 63-93; Dogliani Alter-Possasco np; Moretta-Beinaschese 67-41. Classifica: Bra, Fossano, Pinerolo, Moretta, New Omega 4; Asti, Tenorani, Centallo, Mondovì, Orbassano 2; Alter, Beinaschese, Dogliani 0. *Girone D*: Ags 22-To A Dravelli Moncalieri 80-40; Rivalta-Musinè 62-68; Chieri-Borgovecchio 46-68; Condove-Basket Group 63-59; Calabrone-Barracuda 45-70. Ha riposato: Tam Tam. Classifica: Condove 6; Ags, Group, Barracuda, Borgovecchio, Musinè 4; Gasp, Rivalta, Chieri, Rosta 2; Calabrone, Dravelli, Tam Tam 0. *Girone E*: Azzurra-Santo Natale 55-65; Saluzzo-Crescentino 65-68; Ags 222 To-Chatillon 72-71; Rivarolo Allotreb 83-59; Alber Team-Aosta 47-62; Venaria-River Mosso 63-75. Ha riposato: Giordano Lombardi. Tb Classifica: Rivarolo 6; Lombardi, River, Natale Allotreb, Crescentino 4; Ags, Alber, Aosta, Saluzzo 2; Azzurra, Chatillon, Venaria 0.

Juniores (3ª giornata) *Girone A*: Casale-Ivrea 61-71; Cierre Asti-Fossano 71-56; Auxilium To-A.Asti Ginnastica To 88-64. Classifica: Auxilium A 6; Cierre 6; Ginnastica, Ivrea 4; Bella, Fossano, Casale, Derthona 2. *Girone B*: Mago Borgomanero Sport-Amicizia Settimo 80-66; Novara Auxilium-B 75-80; Cus To-Bolfucci Moncalieri 46-44. Ha riposato: Borgosesia. Classifica: Cus, Mago 6; Settimo, Novara 4, Bolfucci 2; Auxilium B, Borgosesia 0.

Allievi A (2ª giornata) *Girone A*: Casale Borgomanero 80-82; Loumann-Testa Ao 62-72; Moncalieri-Fossano 64-50; Lombardi To-Asti To 91-95. Classifica: Borgomanero, Asti 4; Lombardi, Moncalieri, Testa 2; Leumann, Fossano, Casale 0. *Girone B*: Venaria-Biella 107-65; Novara Cus To 98-81; Kolbe To-Derthona 60-53; Ivrea-Tlb Pino Tor. nd. Classifica: Venaria, Novara 4; Kolbe, Cus, Ivrea 2; Derthona, Biella, Tlb 0.

BASKET

Campionato società serie A. *Girone A*: Amatori-Basket To-Litorale Massa 9-11; Val Merula Andora-Ucci Piacenza 8-14; rinviate Balangerese-Autonomi, Auxilium-Oil Al, Volrose-Ferrero Caudera. Classifica: Pianezza 10; Oil Al 7; Ferrero Caudera, Auxilium 6; Autonomi Fossano 5; Balangerese 4; Sassi, Volfrase, Litorale 2; Val Merula 0. *Girone B*: Roverino-Nkl Auto Ao 18-4; Revolese-Bkb Ivrea 10-10; Albisola-Amici Chiavazzesi Bi 5-15; Cumianese-Rapallese 11-8; Tubosider Al-La Perosina 12-6. Classifica: Tubosider p. 10; Bkb 7; Nkl Auto 6; Rivolese, Cumianese, Roverino 5; La Perosina, Amici Chiavazzesi, Rapallese 4; Albisola 0.

Campionato società serie B. *Girone B*: Alpignano-Colombo To 12-4; Uca Pianezza-Vecchio Mulino 6-8; Fenero-Chieresa 10-6. Sommariverese-La Familiare 10-6. Classifica: Sommariverese p. 7; Chierese, Alpignano 6; Ferrero 5; La Familiare, Forti Sani 4; Vecchio Mulino 3, Colombo, Pianezza 0. *Girone B*: Goglianico Bi-Fucino Rostagno 9-7; Bra-Rivolese 12-4; Cdc Al-Auxilium 8-7; La Valle Alba 10-6. Classifica: Cdc p. 8; Aostana 7; Fucino Rostagno, La Valle 5; Bra, Gagliarico, Alba 4; Auxilium 2; Rivolese 1.

CALCIO

Seconda categoria (8ª giornata) *Girone F*: Grand Parade-S. Grato 0-2; Lessolo-Burolo 1-0; Loranzese-Banchette 0-3; Pont Donnaz-Montalto a 3-0; Quart Cogne 1-4; Settimo Vittone-Bollengo 0-1; Strambinese-Rivara delle Alpi 3-1. Classifica: Banchette, Lessolo, Burolo 17; Quart 14; Bollengo, Rivara delle Alpi 13; Cogne 12; S. Grato 11; Settimo Vittone, Strambinese 10; Pont Donnaz, Loranzese 7; Grand Parade 5; Montaltese 4. *Girone G*: Mappanese-Sporting Ticino 3-0; Rivarossese-Real Venaria 2-2; Salassa-Fogizzese 3-1; Volpianese-Nole 1-2; Rocchese-Agliè 1-1; Montanaro-Brandizzo 0-1; Loini-La Vischese 1-1. Classifica: Salassa, Brandizzo 16; Nole, Rocchese 15; Loini, La Vischese 13; Mappanese 11; Fogizzese, Agliè 10; Montanaro 9; Rivarossese 7; Sporting Ticino, Volpianese 6; Real Venaria 4. *Girone H*: Doriona-Valledora 1-2; Sanremo 72-Edelweiss 3-2; Villarbasse-Cascine Vica n.d.; Totti Francesi-Cubiana 3-0; Pro Collegno-Aviglianese 2-0; Caprieviliarmese-Bussolenno 1-0; Rivolese-Meroni 1-1. Classifica: Caprievillarmese, Totti Francesi 19; Sanremo 72 17; Meroni 15; Edelweiss 14; Pro Collegno, Valledora 12, Bussolenno 11; Rivolese 10; Aviglianese 8; Cascine Vica 6; Villarbasse, Doriana 4; Cubiana 1. *Girone I*: Bricherasio Piscinese 1-0; Beinasco-Onnisport 5-1; Villar Perosa-Orbassano 1-3; Scalenghe-Guide Azzurre 2-1; Volvera-Castello Hesperia 5-3; Sangonese Castello Nichelino 1-3; Riva-S.Pietro 1-1. Classifica: Bernasco 22; Orbassano 16; Scalenghe, Castello Nichelino 15; S.Pietro 14; Perosa, Bricherasio, Onnisport 13; Piscinese 10; Castello Hesperia 9; Guide Azzurre, Sangonese 6; Volvera 4; Riva 3. *Girone L*: Saturnio-Gleiscar 1-0; Real Moncalieri-Mirafiori 3-6; Endavia-Carlo Alberto 1-1; Gratin Pitagora-Cit Turin 4-2; D'Acaja Borgo Cavour 4-1; Folgore-Borgo S.Pietro 0-1; Centisn-Cbs 0-0. Classifica: Gleiscar 19; Endavia 18; Mirafiori, Saturnio 16; Carlo Alberto 15; Folgore, Real Moncalieri 14; Borgo S.Pietro 9; D'Acaja, Centisa 8; Cbs 7; Borgo Cavour 6; Cit Turin 5; Gratin Pitagora 3. *Girone M*: Madonna di Campagna-Pertusa 0-0; Michelin-Borgo Martinetto 2-3; Barcanova-Centrocampo 1-1; Falchera-Auxilium Valdocco nd; S. Donato-Ardor 1-1; Rapisarda-Atletico delle Alpi 1-3; Alm-Orione 80. Classifica: Atletico delle Alpi 24; Pertusa 22; Orione 19, Borgo Martinotto, Ardor 13; Barcanova 11, Alm 12; Michelin 10; Madonna, Campagna 9; Rapisarda 9; S. Donato 5. Auxilium Valdocco 4; Centrocampo 2; Falchera 1. *Girone N*: Riva-Real Chieri 2-1, Castiglione-Montiglio 1-1; Stabile-Cunico 0-0; Cambiano-S. Domenico 0-0; Giraudi-Scalze 3-3; Calliano-Castelnuovo 2-3; Napoli Club-S. Luigi 4-0. Classifica: Castiglione 22; Cambiano 18; Riva 17, Stabile 15, Napoli Club, Real Chieri 13; Scalze 10; Giraudi 9; Castelnuovo, S.Luigi 8; Montiglio 7; Cunico 5; S.Domenico 3, Calliano 1.

CALCIO

Coppa A.I.S.M. a Carmagnola (La Margherita). *Lordo*: M. Cocirio-G. Badella 34. *Netto*: 1 G. Ramundo-F. De Filippis 40; 2 V. Bolla-F. Ghirardi 37; 3 V. Vallone-M. Arena 37. *Seniores*. U. Tarquini-A. Aschieri 33.

Coppa del Tartufo a Carmagnola (La Margherita). *Lordo* D. Ramundo-F. De Filippis 36. *Netto*: 1. D. Dominici-D. Serra 48; 2. F. Righetto-C. Righetto 47; 3. F. Ghirardi-M. Porchietto 45; 4. C. Parisi-Porchietto 43. *Coppia*: B. Valvasori-D. Valvasori 43.

Trofeo degli Sponsor a Carmagnola (I Girasoli). *Sponsor*: 1. L. Spinelli-F. Servetti-L. Avagnina-T. Di Lonto 50. 2 A. Vico-A. Rocca M. Mozzone-E. Caruti 51. 3 C. Zambolo-A. Pasini-O. Struardi-R. Miccoli 53. *Amici*. 1 C. Bracco-E. Vietti-A. Stacco-M. Valocchi 50; 2 F. Tagliano-F. Tagliano-R. Tagliano-R. Borghese 52; 3 E. Gili-P. Peretti-A. Renna-G.L. Pastore 52.

Gara del Vino a Vinovo. *Netto*: 1 G. Casale 39, 2 L. Perin Riz 39; 3 G. Chiarle 35. *Signore*: 1 L. Tamburo 38; 2. M.L. Schembri 35; 3 B. Serano 34.

HOCKEY SU PRATO

Serie B. *Girone A* (5ª giornata) Pinerolo-Valle d'Aosta 9-2 (Meletto 3; Orsina e Tomasello 2; Giordan, Grannonico 1); Lariana-Chievenna 1-5; Ranger's Mi-Hc Torino 5-3 (Doglio, Ermacora, Marchetti 1); Falchi Boscochiesanuova-Bg 7-3. Classifica: Chievenna 15; Ranger's 12, Falchi 9; Lariana 8; Torino, Valle d'Aosta 4; Pinerolo 3; Bg 2.

HOCKEY PISTA

Coppa Italia. *Maschile*. Bra-Cus To 3-2 (Picco e Power Sang 1). Femminile: Omicron Cus To-Genova 5-0 (Preglasco, Catasso 2; Wybieralska 1).

HIT BALL

A1 (1ª giornata) Piccolo Club-Sunbeam 55-34; Akuna Matata-New Little 57-55; Sunknights-Cyborg 46-42; Sun and Moon-Fireball Cirié 48-43.

(1ª giornata) Kr Is Doing-Cielo Grande 42-33; Hammers-Desperados 29-26; King Bowling-Sunshine 44-27; Covezza Red Devils-Randagi 38-18.

JUDO

Campionato italiano esordienti a Pordenone. *Maschile*. *Kg 67*: 1. P. Majnero (Akiyama Settimo). *Kg 50*: 3. G. Di [illegible] (Akiyama Settimo). Kg 42: 3. F. Marzocchi (Budokan To). Classifica finale: 1 Aikon Furci p. 18; 2. Akiyama Settimo 17. *Femminile*. *Kg 56*: 1. N. Crivello (Akiyama Settimo). *Kg 61*: 5. R. Papi (id). *Kg 48*: 3. S. Papi (id). Classifica finale: 1 Athena Nuoro punti 30; 8 Akiyama Settimo 18.

PALLANUOTO

Serie B. *Maschile* (3ª giornata) *Girone A*: Città Giardino To-Tivigest Pd 20-24. Classifica: Malo Vi, Pressano 9; Merano, Cassano, Pd 6; Appiano 4; Città Giardino, Cus Ve, Cus Ud 3; Buccinasco, Vicenza 1; Conegliano 0.

PALLAVOLO

Serie C (5ª giornata). *Maschile*. *Girone A*: S. Anna-Chatillon 3-1; Casale-Alessandria 0-3; Kappa-Autotrasporti 3-1; Valentino-Albiora 3-1; Scurato-Olimpia Ao 3-1; Alba Borgomanero-Villar Perosa 3-0; Polimatica-Arti e Mestieri 3-1. Classifica: Alba 15; Alessandria 14; Valentino, S. Anna 12, Kappa 11, Casale 8, Arti e Mestieri, Polimatica 7; Chatillon, Scurato 5; Autotrasporti, Villar Perosa, Albiora, 3; Olimpia 0. *Girone B*: Cuorgnè-Santhià 1-3; Olmo-Pavarano 3-1; Musinè-Arol 2-3; [illegible] Corio-Acqui 1-3; Savigliano-Novi 3-1; Valsusa-Parella 2-3; Racconigi-Luriate 1-3. Classifica: Luriate, Santhià 13; Valsusa, Arol 12, Savigliano 10; Musinè, Olmo 9; Pavarano 7; Novi 6; Parella, Cuorgnè 5; Acqui, Corio 4; Racconigi 0. *Femminile*. *Girone A*: Galliate-Borgomanero 3-1; Novi-Volley 2000 3-0; Villar Perosa-Bruinese 0-3; Caraglio-Pavic 3-2; Ovada-Venascavi 3-0. Classifica: Ovada 11; Bruinese, Pavic 9; Novi 7; Borgomanero, Villar Perosa 6; Galliate 5; Caraglio 4; Venascavi 3; Volley 2000 0. *Girone B*: Futura-Lingotto 1-3; Pentei-Scolastica 3-1; Cogne-Moncalieri 3-0; Chiusa Pesio-Lilliput 0-3; Mondovì-Dolcevalli 3-0; Plastic-Alba 0-3. Classifica: Lilliput 15; Alba 14; Lingotto 13; Cogne 12; Pentei 10; Scolastica, Plastic 7; Dalmasso, Futura, Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.

Serie D (5ª giornata). *Maschile*. *Girone A*: San Mauro-Valli di [illegible] 1-3; Dronero-S. Damiano 3-0; Alpitour-Cs Borgo Vercelli 3-0; Fortitudo-Spondea 3-0; Grugliasco-El gall 3-0; Alba-Mondovì 3-0. Classifica: Dronero 15; Alpitour 14; Fortitudo, Alba 10; Grande 9; Grugliasco 8. El Gall, Borgo Vc 6; San Damiano 4; Lib San Mauro, Mondovì, Valli di Lanzo 3; Sportidea 0. *Girone B*: Lens-San Paolo 2-3; Rivoli-Meneghetti 1-3; Pavic-Borgofranco 3-0; Nova Sira Pinerolo-Cigliano 3-1; Valdigne-Luserna 3-2; Nuncas-Saluggia 2-3. Classifica: Meneghetti, Pinerolo, Nuncas, Luserna 11; S. Paolo, Saluggia, Biella 9; Valdigne, Pavic 7; Cigliano 6; San Paolo 5; Rivoli 4; Borgofranco, Makhimo 1. *Femminile*. *Girone A*: Omavasso-Argo Rivoli 3-2; Collegno-Leo Chieri 3-1; Chiavazza-Vigliano 1-3; Valenza-Nuova Autoscuola 2-3; Borgomanero-Cambianese 0-3. Classifica: Cambianese 14; Vigliano 12; Omavasso, Valenza, Nuova 10; Chiavazza 6; Collegno, Leo Chieri 5; Rivoli 1; Borgomanero 0. *Girone B*: Ardor Casale-Erbaluce Caluso 1-3; Bodrero-Pozzolese 1-3; Canelli-Vela 3-0; Acqui-Alpignano 0-3; Valsusa-Parella 3-0; Ibiesse Ivrea-Pinerolo 3-0. Classifica: Alpignano, Pozzolese 15; Valsusa 14; Acqui 10; Canelli, Caluso 9; Ivrea 6; Vela 5; Bodrero 4; Casale, Pinerolo 2; Parella 0. *Girone C*: San Damiano-La Folgore 0-3; Moncalvo-Meneghetti 1-3; Aosta-Leini 3-1; Paslan-Virna 3-1; La Bussola-Acl Ao 3-1; Dopolavoro Carol's 0-3; Rig Al-Chisola 3-0. Classifica: Rig, Carol's 15; Paslan 11; La Folgore 10; Valdata, San Damiano 9; Moncalvo, Virna 8; Dopolavoro, Leini 6; La Bussola, Meneghetti 3; Chisola 2; Acl Ao 0.

[illegible] divisione (3a giornata) *Maschile*. *Girone A*: Casale-Nuncas 3-0; Giorgio-Tristera 1-3; Autotrasporti-Collegno 1-3; Ambiente Casa-San Paolo 3-0; Michelin-New York 1-3. Classifica: New York 9; Tristera 8; Ambiente Casa, San Paolo, S. Giorgio, Collegno 6; Casale 3; S.Giuseppe 1; Michelin, Autotrasporti, Nuncas 0. *Girone B*: Arti e Mestieri-Musinè 0-3; Montanaro-Gassino 0-3; Allotreb-Stilcar 1-3; Parella-Costr. Formia 2-3; Erbaluce-Lasalliano 2-3; Pino-Villafranca 3-2. Classifica: Musinè, Gassino, Parella, Lasalliano 6; Arti e Mestieri, Pino, Costr. Formia 5, Erbaluce 4, Stilcar, Montanaro 3; Villafranca 2; Allotreb 0. *Femminile*. *Girone A*: Montalto-Montanaro 3-0; Aurora-Caselle 3-1; S. Giorgio-Nuncas 1-3; Collegno-Uto 0-3; Calasse-Tigers 3-2; Koinè-Rivarolo 2-3. Classifica: Nuncas 8; Uto, Montalto, Aurora 7; Collegno, Tigers, Caselle 5; Calasse 4, S.Giorgio, Koinè, Rivarolo 2; Montanaro 0. *Girone B*: Or.ca-Venaria 3-2; S. Francesco-Almese 3-1, Rivoli-[illegible] 0-3; Orbassano-Oulx 1-3; Maddalene-Torino 1-3; Valsusa-Mappano 3-2. Classifica: S. Francesco 9; Oulx 8; Rosta, Almese, Torino, Sagittario 6; Or.ca 5; Mappano 4; Valsusa 3; Venaria 1; Maddalena, Rivoli 0. *Girone C*: Porte-Volvera 3-3, Cangnano-Borgo S. Remo 3-1; Pinerolo-Airasca 3-2; Villar Perosa-Centro V. 2-3, Carmagnola-Lingotto 2-3. Classifica: Pinerolo 8; Volvera, Nova Siria 6; Centro V., Lingotto, Porte 4; Airasca, Borgo S.Remo, Carignano 3, Carmagnola, Villar Perosa 2.

Seconda divisione (3ª giornata) *Maschile Girone A*: Pozzo Strada-Valentino 3-1; Free Volley-Avis 3-1; Meneghetti-Oxford Susa 1-3; Bardonecchia-Valsusa 3-1; Carignano-Nova Siria 3-2. Classifica: Free, Bardonecchia 7; Pozzo Strada 6; Oxford 5; Nova Siria 4; Valsusa, Carignano, Valentino, Palmar 3, Avis 2; Meneghetti 0. *Girone B*: Pinerolo-La Salle 3-0; Pescatori-Kappa 3-1; Bussolino-Druento 0-3; Ars-Parella 3-0; Moncalieri-Stelle Verde 1-3; Voluntas-Mondoerre 2-3. Classifica: Pescatori 9; Stella Verde 8; Ars 7; Moncalieri 6; Mondoerre, Druento 5; Pinerolo-Voluntas 4; Bussolino 3; Kappa, Parella, La [illegible] 0. *Femminile*. *Girone A*: Avis To-Custto 3-0; La Salle-Lasalliano 3-0; Parella-Volvera 0-3; Villafranca-Pontese 3-0; Caselle-Piscinese 3-1. Classifica: Villafranca, Caselle 7; Volvera, Piscinese, La Salle 5; Avis 4; Pontese, Fortitudo 3; Custto 2; Parella 1; Lasalliano 0. *Girone B*: Bruinese-Pavic 3-2; Moncalieri-Pinerolo 0-3; Santena-Chisola 3-0; San Secondo-Team V. 3-0; Borgofranco-Edilcave 3-1; Collegno-Nuncas 3-1. Classifica: San Secondo, Collegno, Pinerolo 9; Santena, Borgofranco, Chisola 6; Paslan 5; Edilcave 3; Dopolavoro 1; Nuncas, Team V., Moncalieri 0. *Girone C*: Almese-Susa 3-1; Libertas-Progetto 3-0; De Tommasi-Leo Chieri 3-1; Mantuetto-Meneghetti 3-1; Volpianese-Sportidea 3-1; Reba-Caluso 3-0. Classifica: Mantuetto 9; De Tommasi, Almese 8; Caluso, Meneghetti, Reba, Libertas, Volpianese 4; Susa, Leo, Progetto 1, Sportidea 0.

Juniores (5ª giornata). *Maschile*. *Girone A*: Autotrasporti-Kappa 3-1; Parella-Nova Siria 3-1; Meneghetti-Ottica Lens 3-0; Pino-Bussolino 0-3. Classifica: Parella, Autotrasporti 15; Kappa 11; Nova Siria 7; Bussolino 6; Meneghetti, Pino 3; Ottica Lens 0. *Girone B*: Tigers-Arti e Mestieri 0-3; Stella Verde-Valli di Lanzo 1-3; Borgofranco-Erbaluce 0-3; Volley Olimpia-Pescatori 2-3. Classifica: Pescatori 14; Erbaluce, Ile, Olimpia 10; Arti e Mestieri, Valli di Lanzo 8; Stella Verde, Tigers 3; Borgofranco 0. *Femminile*. *Girone A*: Lilliput-Aurora 3-0; Alpignano A-Lingotto 3-1; Cafasse-Fortitudo 3-0; Rivarolo-Moncalieri 3-0. Classifica: Lilliput 15; Cafasse 12; Alpignano A 11; Aurora 8; Fortitudo 6; Lingotto 5; Rivarolo 3; Moncalieri 0. *Girone B*: Nova Siria-Dopolavoro 3-0; Team Volley-Carignano 3-1; Alpignano B-Collegno 2-3; Piscinese-Parella 0-3. Classifica: Parella 13; Collegno 12; Nova Siria 11; Team V. 8; Carignano, Alpignano B 6; Piscinese 4; Dopolavoro 0. *Girone C*: Leo Chieri-Stella Verde 3-0; Palmar-La Folgore 0-3; San Paolo-San Francesco 0-3; Ibiesse-Lasalliano 3-1. Classifica: Ibiesse, San [illegible] 15; Lasalliano 11; Leo, La Folgore 8, Palmar 3; Stella Verde, S. Paolo 0.

PODISMO

Trofeo Sandrone Tutto a Moncalieri (km 8,6; partenti 750): 1. T. Bouzazou (libero) 27'26"; 2. Loqa (Tranese) 27'30". 3. Prandi (Alp To) 27'32". 8. Astiq; 5. Marocco. *Donne*: 1. C. Allasia (Feletto) 33'45"; 8. Cammalleri (Tranese) 34'05". *Categorie. Atleti*: 1. Prandi (Alp To); 2. Comunanza; 3. Gandiglio. *Promesse*: 1. N. Grieco (S. Donato); 2. Morra; 3. Goia. *M40*: 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Appendino; 3. Rosso. *M45*: 1. M. Sorbara (Cbr); 8. Pisani; 3. Russo. *M50*: 1. M. Altiero (Valle Varaita); 2. Daiure; 3. Primerano. *M55*: 1. M. Bassi (Tranese); 2. Abate Daga; 3. Ferrero. *M60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ramondetti; 3. Cavaglià. *M65*: 1. M. Barile (Ottica Stefano); 2. Lessona; 3. Pirero. *Femminile, Atleti*: 1. F. Arrigo (Sisport); 2. Conino; 3. Schito. *Promesse*: 1. A. Tuscano (Nichelino). *TF*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Gallardi; 3. Bergoglio. *MF35*: 1. C. Allasia (Feletto); 8. Caffaratti; 3. Marrazzo. *MF40*: 1. M. Satta (S. Donato); 8. Dal Ben; 3. Bossano. *MF50*: 1. [illegible] Pesando (Susa); 2. Riga; 3. Angeli. *Giovanili, Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Rubba. *Esordienti F*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. F. Leone; 3. Siviero. *Ragazzi*: 1. F. Argenio (S. Donato); 2. L. Leone; 3. Capula. *Ragazze*: 1. S. Grillo (Nichelino); 2. Anselmi; 8. Bruera. *Cadetti*: 1. A. Scidà (Rivoli); 2. Martucciello; 3. Vay. *Cadette*: 1. F. Scarangello (Nichelino); 8. Tallone; 3. Sellaiuto. *Allievi*: 1. F. Toso (Orbassano); 8. Garello; 3. Lisa. *Allieve*: 1. F. Amone (Cus To); 2. Colavecchio; 3. Bortolasi.

StraSant'Ambrogio (km 5,7; partenti 150): 1. G. Abate (Giò); 2. E. Falco (Sisport); 3. Papiro (Giò); 4. Croce; 5. Giordani; 6. Camuso; 7. Borino; 8. Pilloni; 9. Azzalin; 10. Tizzani; 11. Piccione; 18. Minuz; 13. Castagno; 14. Barstono; [illegible] Gentile; 16. Vasone; 16. F. Croce; 17. Miari; [illegible] Berlolo; 19. Scardamaglia, [illegible] Chirio. *Donne*: 1. S. Marguati (Giò); 2. Vitillo (Alp To); 8. Isabello; 4. Colomba; 5. De Simone.

RUGBY

Serie C1 (4ª giornata): Mondoffice Bi-Rugby Torino 19-16.

Serie C2. *Girone B* (4ª andata). Valledora-Ivrea 17-45; San Mauro-Asti 28-10; Chieri-Volvera 12-3; Novara-Rivoli n.p. Classifica: Chieri 8, Ivrea 6; Asti, San Mauro 4; Volvera, Rivoli 2; Valledora, Novara 0. Asti, Ivrea, San Mauro e Volvera una partita in meno.

Under 18 (4ª giornata): Dlf Alessandria-Ivrea 31-15; Piemonte 2000-Lecco 0-57. Ha riposato: Cus Torino.

Under 16 (2ª giornata). *Girone B*: Rugby Torino-Rivoli 70-0; Dlf Alessandria-Arduino Ivrea 19-43. Ha riposato: San Mauro.

Ready Rent

E non [illegible] altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent, il contratto, disponibile su tutta la gamma [illegible] Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. [illegible] Per informazioni: [illegible]

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tasse di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 [illegible]**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al [illegible]** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

[illegible] Services

[illegible]

MONCALIERI (TO) Via Mercenisio, 3 - Tel. 011605811
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9
Tel. 011640727
Show-room: PINO TORINESE [illegible] - Tel. 011812044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. [illegible]

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 151 - Tel. 011910010
Show room: SETTIMO T.SE (TO)
Via Schiapparelli, 3 - Tel. 011800693

LONGO MI.TO. VENARIA (TO) - Via Druento, 92 Tel. 011455012
CIRIE' (TO) Via Provana, 3 - Tel. 011921010
TORINO - Corso Turati, 83 - Tel. 011319
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011470015
Show-room TORINO - Corso Dante Cleanle, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BOLLENGO IVREA (TO) - S.S. per Vivione Tel. 012557
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Corso Re Arduino, 59 Tel. 012425603

SOGEA [illegible] - Corso Settimo, [illegible]
Tel. 011329933
COLLEGNO (TO) Corso Francia, 332 - Tel. 011405500
www.sogea.alfaromeo.com

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

RITROVI

[illegible]: spettacoli no stop dalle 17.30 alle 0.3 con Lolli Pop da Roma Subuna Mon dal 17 al 20 c m via Massena 56 Tel 011.501 240.
AMERICA 447 7171 W la festa D.j. Marco [illegible] 011 660 9560 Ore 15.30 I Reporter Ore 21 Rocky & la Big Band in speciale "Non solo Boogie" Gran buffet sabato dopo la sera
FRENZY Moncalieri 0125 200 004 Ballo [illegible] con la grande orchestra Castellina Pass
GARDEN DANZE 660 3443 h 15 live - 21 liscomania in compagnia con la polka e tutty gully ciao!
J CLUB: via Juvarra 2/h oggi, spettacolo dal vivo con le più grandi e famose pornostar h 17.30 - 20 - tel 011 210.985 0335 606 06 16
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 200.097 (5 cl.)
PATIO + INVIDIA: ore 22 [illegible] Tel. 661.4641

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Albino Galvano
ARTE CLUB: 836 331. Emanuele Luzzati
AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana fra '800 e '900
DAVICO: Personale Francesco Tabusso
FOGLIATO: Sergio Scanu
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 (1° lo) ore 18 inaugurazione mostra personale "Inizio della memoria" di Ornella Capoza Leoncini
PIRRA grande mostra post impressionisti russi "Wyczelaw Zabelin"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

CARLINA: F. Tabusso - viale S. Jacopo
MICRO: Casa Gentile
NARCISO: ArteEuropa artisti XX secolo

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 1999/2000
TEATRO ALFIERI, ore 20.45
FRANCO BRANCIAROLI
IL [illegible]
MOLIÈRE
regia di
LAMBERTO PUGGELLI
una produzione
TEATRO DE GLI INCAMMINATI

NUOVO
Stagione 1999/2000
IL GESTO E L'ANIMA
MOMIX
dal 16 novembre
Informazioni e biglietteria
[illegible]

TEATRO ERBA
Da questa sera ore 21 e Domenica
Lucilla Morlacchi
in
GIORNI FELICI
di Samuel Beckett
con
Gabriele Martini
regia
Giampiero Solari

LE TV PRIVATE

[illegible]

6 [illegible] Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg6; 14.30 Stammarket; 15.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Baci in prima pagina TF; 21.00 True colors; 21.30 Dynasty, Telefilm; 1.15 Tg8, 1.55 Telestar by night.

[illegible]

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 La sfida della settimana

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Walton, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Coppia d'assi con regalo, [illegible]; 22.50 Severi show; 23.50 Auto & auto; 0.25 Ephemeridi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videoinforma sport; 20.00 Super 80, 21.00 Fantasy island, Telefilm, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

[illegible]

11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi, 19.00 Sport X; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Il grande Sankol, 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali, 22.45 Pianeta volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 La auto della settimana.

[illegible] [illegible] TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agn news, 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.00 En bot a' L'osta; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Spazio Infinito, 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino, 20.45 A l'osta del marcà; 22.30 A spasso con Internet; 23.00 Colpo grosso; 24.00 Le [illegible].

[illegible] M6
9.30 Tg Time notiziario, 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Telefilm by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.50 Il giro del mondo in 80 giorni; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente tivù; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Bacio per non morire, Film; 22.30 Cartomanzia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 15.00 Cinema Odeon; 18.30 Torpedone; 19.00 Italia ch!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bersaglio (pillole), 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Angelino e il Papa**, Film; 22.25 Meteo, 22.30 Futura, 23.30 Tg rosa; 24.00 Tg rosa Edicola; 2 [illegible] Cover; 0.30 Nude [illegible]; 1.00 Soft [illegible]

RETE [illegible] AVERSA
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 La auto della settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Kans and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Fun-tv, Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 Lezioni di vita, Film; 22.30 Auto d'oggi.

O.R.A.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Grp Incontra; 18.30 Carousel; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il buccaneso, Gioco; 21.20 Il momento magico; 22.55 Monitor.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa serie - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film.

TELEMONTECARLO
9.00 Filodiretto, 12.00 **Natasha corre contro la morte**, [illegible]; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale regionale; 16.00 Il regionale; 16.15 I cattivissimi; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre [illegible]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20 [illegible] Street Legal, Telefilm; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesud; 23.00 Telegiornale regionale.

[illegible] 9
9.00 Filodiretto .. quasi noticiario; [illegible] **Natasha corre contro la morte**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale, 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesud; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia

[illegible] STUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli [illegible]; 20.15 Storie, Varietà; 22.15 Tg.

[illegible] NORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film, 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm, 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91,8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperatura; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie, 17.30 Dediche, [illegible] Abitudine Quotidiana (in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - [illegible] TORINO

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8.237,40)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.950.000 (Euro 7.204,57) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.900.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 6.689,40) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; spese incasso L. 2.500 cad.; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 011 2680780

[illegible] & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012 170360

CF Car
Stradale Torino, 20
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125 230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 011 6690128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011 9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011 3180300
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 011 6689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011 9721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 011 9172604
Via Eldella, 1
Cresentino (VC)
Tel. 0161 834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 011 4053058
Via Lago, 94 - Grugliasco
Tel. 011 7800401
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011 9367760

Berruto M. [illegible] C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 011 9207320
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011 4594223

[illegible]
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012 249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011 9367168

RENAULT

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosefiani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. **[Chaplin 2]**

AMERICAN [redacted] Comico. Campione d'incassi negli Usa, il [redacted] racconta di un gruppo [redacted] intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **[Doria, Eliseo]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

ASINI. Commedia. Claudio Bisio e Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati. **[Olimpia 1]**

ASTERIX E [redacted] TRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, [redacted] resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. **[Eliseo]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga. **[Ambrosio, Arlecchino, Ciak]**

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire i campionati del mondo di calcio. **[Due Giardini]**

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **[Adua, Due Giardini, Romano]**

E ALLORA MAMBO. Commedia. Il trentenne Stefano si trova all'improvviso sul conto corrente bancario 6 miliardi di lire... **[Accademia]**

[redacted]. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Olimpia 2]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un mo[redacted] difficile nel proprio rapporto d'amore. **[Reposi, Studio Ritz]**

FIGHT [redacted]. Drammatico. Il rampante Edward Norton, [redacted] emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas [redacted] le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo [illegible] **[Etoile]**

IL 13° GUERRIERO. Avventuroso. Da [redacted] romanzo [redacted] Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce [redacted] vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. Dirige lo specialista in film d'azione John McTiernan (autore [redacted] «Gioco a due» tuttora nelle sale). **[Valentino 1]**

[redacted] **DI FELICIA.** Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»). **[Centrale]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, [redacted] storia [redacted] coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma [redacted] morte del loro primogenito. **[Kong]**

MAI STATA BACIATA. Commedia. Drew Barrymoore è una giornalista che «ritorna giovane» per un servizio in un liceo. **[Empire]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I. Il protagonista è Brendan Fraser. Campione d'incassi. **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. [redacted] tranquilla esistenza [redacted] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia [redacted] Campione d'incassi internazionale. **[Adua 200, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

LA RAGAZZA [redacted] PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice [redacted] lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due [redacted] rapporto d'amore. **[King]**

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer. **[Nazionale, Valentino]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di [redacted] bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. **[Actor's, Chaplin 1, Vittoria]**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Trasposizione cinematografica di Shakespeare. **[Reposi 4]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. [redacted] travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo Rosso, Erba 1]**

DOMANI AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

Alla scoperta della virtuosa Mirtilla

Leonardo Osella

Nino Costa e Luigi Perrachio, scrittore e poeta il primo, musicista il secondo, una sessantina di anni fa unirono i loro ingegni in un'opera che si intitola «Mirtilla». In tre atti vi si narrano le vicende di una giovane popolana [redacted] elevati sentimenti, Mirtilla, che trova la [redacted] in [redacted] fosca vicenda nella quale [redacted] coinvolti Bianca, figlia del Conte di San Martino, e Gian Miniet di cui è innamorata.

Quest'ultimo è il capo dei «tuchini», rivoltosi canavesani che verso fine del quattordicesimo secolo, al grido-motto appunto [redacted] «Tuicc-in» (Tutti per uno), ins[redacted] contro i crudeli signori locali per sollecitare l'annessione [redacted] Duchi di Savoia.

Storia [redacted] vicende amorose si intrecciano dunque [redacted] questo poemetto drammatico per il teatro musicale, il cui libretto [redacted] stato recuperato dall'Editore Viglongo a cura di Simonetta Petruzzi Satragni. Domani alle ore 18, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, a cura degli Amici del Regio ed in collaborazione con il Centro Studi Musicali Carlo Mosso, esso sarà presentato al pubblico.

E insieme si parlerà della partitura lasciata da Luigi Perrachio, figura di primo piano nella storia culturale torinese, a lungo docente di composizione nell'allora Liceo Musicale (poi Conservatorio), attivo all'epoca del Teatro di Torino della celebre triade Gualino-Gatti-Gui, fra l'altro prozio del musicologo e critico Giorgio Pestelli. Degli aspetti musicali di «Mirtilla» parleranno Andrea Lanza, bibliotecario del Conservatorio [redacted] Torino, e il critico Stefano Baldi. Qualche «assaggio» [redacted] avrà anche grazie a una suite-fantasia tratta dall'opera da Gianni Monasterolo, che [redacted] eseguirà al pianoforte insieme con la flautista Ulrike Merkel, e a un paio di brani cantati. Monasterolo ha pure curato la versione con orchestra ridotta, che verrà successivamente presentata in data da stabilire.

Sarà dunque l'occasione per scoprire [redacted] sconosciuto lavoro artistico, che non soltanto ha visto impegnati due importanti nomi della cultura piemontese, ma apre anche una pagina di storia locale di popolo, che merita davvero di essere riportata alla luce.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **E allora mambo.** [redacted] Pellegrini e Bonifacci con L. Lobozetto, L. Bozzam [redacted] 20.30 [redacted] Ingr. 12.000 rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ●
[redacted] Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V.M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000 rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 856 521. **Notting Hill.** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000. ●●

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or. 15; 17.30 [redacted] 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Bowfinger.** [redacted] Frank Oz con Steve Martin, Eddy Murphy [redacted] 16: [redacted] 20.20 22.30 ingresso pom 7000, cinecard 5000 sera 12.000 [redacted] 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. **Fight club** di D. Fincher [redacted] Pitt, Edward Norton V.M. 14. Orario 16.30 19.50 22.30 Ingresso pom 7000, cinecard [redacted] sera [redacted] cinecard 11.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. **Haunting - Presenze** di Jean De Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Bowfinger** regia di Franz Oz, con Eddie Murphy, Steve Martin. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. [redacted] sera 12.000

[redacted]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45; 22.40 Ingr. pom 7000; sera 11.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso pom 7000, sera 11.000; Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723. **Addio terraferma.** di Otar Iosseliani con N. Tarclashvil, L. Lavina. Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

CIAK
corso Giulio Cesare 105. [redacted] 011 [redacted] **Bowfinger.** regia di Franz Oz con Eddie Murphy, Heather Graham, Cristine Baranski, Terence Stamp. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30, Ingr. pom 8000; sera 12.000 ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or. 15.45 [redacted]: 20.15; 22.30, Ingr. [redacted] gov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Destini incrociati.** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or. [redacted] 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 6000, sera 11.000, rid. 8000 ●●●

DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse
via Monfalcone 62 tel. 011 327 2214. **La coppa** di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Chokling. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingr. pom. 6000, sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **American [redacted]** di Paul Weitz. Or.: 15; 16.50, 18.40; 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000; sera 11.000 ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare.** [redacted] Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50 [redacted] 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su [redacted] madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16; 18.10 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5 tel. 011 817 1642. **Mai stata baciata?** di R. Gosnell con D. Barrymore, D. Arquette, M. Vartan. Or. 15, 17.30 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre.** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 20.15; 22.30 Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted]
c.so Moncalieri 241 tel. 011 661 5447. **Così ridevano** regia di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso. Unica proiezione ore 23 Ingr. [redacted]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma tel. 011 530 353. **Star [redacted] - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas. Or. 14.40 17.20 [redacted] 22.40 Ingr. pom [redacted] gov. cinecard 5000, [redacted] 12.000 ●●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Riposo ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, t. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson. Or.: 15.30 17.50, 20.10 22.30 [redacted] pom [redacted] sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4016. **Fight club** di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. V.M. 14. Or.: 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. pom [redacted] 12.000 ●●●

KING ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **L'amante perduto.** di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law, S. Bunce. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso pom 7000 sera 12.000. Aiace 6000

LUX
[redacted] S [redacted] tel. 011 541 283. **Notting Hill** di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000 anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 1
via Montebello 8 [redacted] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via [redacted] 8 tel. 011 817 [redacted] CHIUSO PER LAVORI

NAZI[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [redacted] 21.30 **Summer of Sam** [redacted] Spike Lee. Anteprima ad invit. fino ad esaurimento ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Resurrection** di R. Mulcahy con C. Lambert. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. pom [redacted] sera [redacted] ●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. [redacted] di Antonello Grimaldi con Claudio Bisio, Giovanni Mezzogiorno, Fabio De Luigi, Maria Amelia Monti. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31 tel. 011 532 448. **Entrapment** regia di Jon Amiel con Sean Connery. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick. V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●●●

[redacted] 2
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400. **Haunting [redacted]** Regia di Jan Bont con Liam [redacted] n. Catherine Zeta Jones. Or.: 15, 17.30 [redacted] 22.30. Ingr. pom 8000 sera 12.000

[redacted]
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400. **Fight Club**, regia di David Fincher. Or. 14.45 17.20 19.55 22.20 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sogno di una notte di [redacted]** regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. [redacted] M. Pfeiffer. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15 tel. 011 537 400. **La mummia** di S. Sommers. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●

[redacted]
Galleria Subalpina [redacted] 011 562 0145 [redacted] **incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. [redacted] Thomas. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11 [redacted] ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 tel. 011 819 0150. **Eyes wide shut** [redacted] S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. V.M. 14. Or. 16.20, 19.20, 22.20 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ●●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17 tel. [redacted] 650 0200. **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas. Or. 16.30 18.20 20.30 22.35 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 [redacted] 011 [redacted] 0200. **Resurrection** di [redacted] Mulcahy con C. [redacted] Or. 20.20 22.30 Ingr. 11.000 rid. [redacted] ●●

VITTORIA
via Roma 356 [redacted] 011 562 1789 [redacted] **senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment. Vietato minori anni 14. Or. 15.50 [redacted] 20.20 22.35 Ingr. pom 7000, anz. gov. cinecard 5000 sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A tel. 011 316 1429. Or. 18 **Soldi sporchi** di S. Raimi. Rassegna Verso Sera Ingr. Gratuito soci. Ore 21 **A vendre** di L. Masson. Rassegna Plaise du film. Ingr. [redacted] 15 film L. 60.000 Inf. 011 [redacted]

CUORE v. Nizza 56 tel. 011 668 7668. **Saving private Ryan** (Salvate il soldato Ryan) (vers. orig. inglese) [redacted] 18.21.15

ESEDRA v. Bagetti [redacted] 011 433 7474. Ore 21.15 Cinecircolo **Il pungolo** ingresso soci. Sab. e dom. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo

LANTERI c. G. Cesare 80 tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65 tel. 011 284 028. Non pervenuto

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 tel. 011 562.12.93. **[illegible] altro** con Simona Valli. Apertura ore 14.30; ultimo spettacolo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto [redacted], anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484 621. Prima visione **Paolina la venere imperiale** con Midy D'Abbraccio. Feriali apertura ore 10.30, ultimo 22.30 festivi apertura [redacted] 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [redacted] 011 521 2385. **Le calde coccole di Angelica** con Angelica Bella. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi spettacoli ore 14.30 - 24

MAFFEI via P. [redacted] 5 tel. 011 655 334. **Mogli e camaleonti** con Pamela Ma... Apertura ore 10.30 ult. [redacted] Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011 650 5470. Prima visione. Apertura ore 10.30 ult. 22.30. **P... e malizioso** con Nikky Anderson. [redacted] spettacoli dal vivo a dicembre

[redacted] Regina Margherita 123 Tel. 011 436 2092. **Angelina super porno.** Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via [redacted] Donato 40 Tel. 011 487 765. **Punizione carnale per detenute in [redacted]** Thierry De Brem [redacted] Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696 361. **La calda matrigna** con Anita [redacted] Ap. [redacted] 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì [redacted] rid. [redacted] anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 88 Telefono 011 749 2907. **Non è mai troppo tardi** [redacted] Rocco Siffredi e Anita Blond. Ap. [redacted] 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 tel. 011 515 75 11. Ore 16 Cinema [redacted] Tavernier, **La passion Béatrice** 1987.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. via Verolengo 211 (Palazzo del Lavoro) tel. [redacted] 66 45 711. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6-A. Tel. Fax 011 544 545. ودن Teatro a Torino. Il 16.11 ore 21 Hiroshima, via Bossoli 83. **Orme sulla neve** spett. con R. [redacted] 28.11 [redacted] 21 Hiroshima [redacted] N. Rasmussen. Regia di E. Barba. Inf. e pren. Tel. 011 544 545

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. via S. [redacted] fax 011 4368730 [redacted] 30/11 al 5.12.1999 al Teatro Carignano [redacted] **canzone d'amore.** [redacted] 011 4368730

[redacted] **TEATRO.** Via Don Orione 8 tel. 011 338.698. Non pervenuto

[redacted] (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Inf. sulle attività artistiche stagione 1999-2000 produzioni Sambegnara 1. Prog. Giovani Resistenze il disagio [redacted] Rass. Buchi [redacted]-Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 645 740

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 Riposo.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99 633. Il cinema diffuso: Svegliati Ned

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Un the [redacted] Mussolini.

BUSSOLENO
NARCISO: Notting Hill.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 Haunting - Presenze.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.1640 Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 Sesto senso.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867 Asterix e Obelix contro Cesare.

CHIVASSO
MODERNO: American Pie.
POLITEAMA: 011 910 1433. Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: 011 [redacted] Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795 Sesto senso.
REGINA UNO: 011 781.623 Bowfinger.
REGINA DUE: 011 781 [redacted] Asini.
STAZIONE: 011 789 792 American Pie.
STUDIO LUCE: 0368 910 647 Notting Hill.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto

CUORGNE'
[redacted] - Tel. 0124 657 [redacted] Due città al Cinema. La balia.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5923 Cinema Diffuso. Svegliati Ned.

IVREA
2001 [redacted] DORA: 0125 651.079 Riposo.
ABCINEMA: 0125 48 516 Non pervenuto
BOARO: 0125 48 516 Presenze.
POLITEAMA: 0125 641 571 Cine Club: A vendre.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.096. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 E il vento ci porterà via.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088 American Pie.

[redacted]
HOLLYWOOD: 011 201 142 Sesto senso.
MULT. ITALIA [redacted]: 0121 [redacted] Notting Hill.
MULT. ITALIA 500: Haunting - Presenze.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Destini incrociati.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 American Pie.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974 Non pervenuto.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686 Non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 Riposo.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122 Riposo

VILLASTELLONE
JOLLY: Non pervenuto

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **The Rake's progress (La carriera di un libertino)** [redacted] Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con [redacted] Guidagnere, Jane Zhang [redacted] Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 5815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La scuola all'Opera [redacted] 10.30 **Il fantasma di [redacted]** Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Monteverde. Musiche di C. [redacted] Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico il 25.11 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 5815 241 242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per Poker d'Atti sabato 20.11 [redacted] 20.45 **Solo** [redacted] puppets. Il 16 e 19/11 **Concerti Jazz Art e [redacted]** Per giorni di festa-teatro [redacted] il 21.11 [redacted] 16 **I signori Perciraboldi** Comp. [redacted] [illegible] **La vedova allegra** Perini tel. [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562 38 00. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Il malato immaginario** di Molière regia di Lamberti [illegible] [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3 [illegible] Venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16.10 Accademia Fuquta TantaCose presenta **I tre porcellini.** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted] **RAI.** [illegible] della Rai. Prevendita biglietti [illegible] **Stagione Sinfonica** [illegible] numerate a L. 60.000) [illegible] l'atrio del Palazzo della Rai [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Fedra** di J. Racine regia di M. Sciaccaluga con M. Melato [illegible] Teatro di Genova. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible]

COLOSSEO. Via M. Chiabrera 71 tel. 011 669 [illegible] Questa [redacted] ore 21 Broadway Musical Company New York in **Hair.** Prosegue vendita per Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Arco+ Mino 12 spettacoli a [redacted] Per inf. 011 669-8214 con orario 10-13-15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Questa sera [redacted] 21 Lucilla Morlacchi, Gabriele Martini in **Giorni felici** di Samuel Beckett. Regia di Giampiero Solari

GIANDUJA [redacted]. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 530 238. Ore 21 **Non aprire [redacted] porta scorrevole** spettacolo di [redacted] di E. Gerardi [redacted] Mesturino. Ogni domenica ore 15 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Fili.** [redacted] prenotazione si effettuano repliche scolastiche [redacted] spettacoli con marionette o pupi siciliani

CONSERVATORIO «E. [redacted]». Piazza Bodoni. Orchestra Filarmonica di Torino. 2° Concerto ore 21 [redacted] direttore Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di W. A. Mozart [redacted] Tel. 011 436.0691 - 436 1340

JUVARRA. via Juvarra 15 tel. 537 [illegible] Ore 20.45 Compagnia Anes in **Ultima stagione in serie A** di Mario Mandolini con G.L. Ferrante e M. [redacted] Inf. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 675 [redacted] **Procope:** [redacted] 22.10 **Rave mente** performance di Paolo Castagno & Riflesso [redacted] Ass. Poesia Attiva

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche [redacted] le scuole. Per informazioni tel. 011 8179373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 650 02 00. **Il Gesto e l'Anima. XXI Edizione** Campagna Abbonamenti 99-2000. Stasera ore 21 **Supermomix** con Moses Pendleton. [redacted] giovedì 2 a sabato 4 dicembre «Compagnia Teatro Nuovo» **Romeo e Giulietta** [redacted] S. Prokofiev con Vittorio Biagi

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. 619 2351. Stagione Insolito 2000 con Max Vandervorst, Dorati [redacted] Oesen, EdoardoSecondo Teatro Assemblea Teatro, Mario Zucca. Le [redacted] Suburbe. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011-437 6230 dal lunedì al venerdì in [redacted] uffici.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 il 20 e 21 11 - 11 naz. Danza Contemporanea Marina Zucco [illegible] **Lei degli amanti** L. 30.000 - 25.000 20 [redacted] Tel. 011 779.5803 (dal lun. al [redacted] 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 881. Dal 19 al 21/11 la compagnia La Funicolare in **Filumena Marturano** di E. [redacted] Filippo. Venerdì e sabato ore 21 [redacted] alle ore 16. Ingr. 15.000/13.000. Segreteria T. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 18/11 ore 16 per l'Ass. Ada la Comp. [illegible] presenta **Danger memory** di A. [redacted] Ingr. gratuito. Il 19 e 20.11 ore 21 per la 6ª rass. di T. piemontese Tuttodialetto la Comp. Sganetto di S. Matteo (Moncalieri) presenta **La capietta dla discordia** Prev. e pren. dal 18/11 ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 17 al 20/11 T. Settimo e Carro di [redacted] presenta R. Biagiarelli in **A come Srebrenica** e il 21-11 La domenica dei ragazzi T. Settimo presenta **Aquarium** di L. Diana, M. Tarasco, A. Zamboni. Inf. e pren. tel. 011 897 1745

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000. Rass. Madrelingua Spettacoli con M. Esdra, C. Conte, M. Salviani, P. [redacted] Comp. Arca Azzurra Rtr e Scena Verticale. Pren. per **Trilogon** con I. Danieli in scena il 2.12. Abb. in corso. Info 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Compagnia Warbitt Teatro - Piazza Matteotti 39 Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento. 8 spettacoli a L. 60.000 (tra gli altri M. Balasi, S. Lombardi, L. Poli). Oggi film **Lola corre.** di T. Tykwer. Or. 18.30, 21.15. Tel. 011 401.3328

ITALIEN TEATRO. Via La [redacted] 7, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011 812.75.87). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza [redacted] telefono 011.540 382 - [redacted] Piave 21, tel. 011.460.41.11) [redacted]: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio [redacted] - ven. 9-18 sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889) [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì [redacted] visite [redacted] prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58

[redacted] **DI** [redacted] **E TOMBE** [redacted] (telefono 011 898.0063) [redacted] 10-12 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191 telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19

[redacted] **MEDIOEVALE** (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] **DI** [redacted] **REALE** (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra [redacted] Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18 [redacted] visite in [redacted] «Lumière» alle 21 su prenotazione Inf. tel. 011 459.36.75

CASTELLO [redacted] (telefono 011 640 71 87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

[redacted] **PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60 [redacted] 011 22 57 244 - 22.57 422. Museo R. come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

[redacted] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra [redacted] Salgado, [redacted] tragedie e di speranza». Fino al 28/11. Orari da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti: primo venerdì del [redacted] 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

[redacted] (via Accademia Scienze [redacted] telefono 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13.30-19, [redacted] 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [redacted] **CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia tel. 011 956.52.22). Or. mart. merc. gio. ven. 10-17, sab. e [redacted] ore 10-19; primo e terzo sabato del [redacted] 10-22, chiuso al lunedì. Collezione permanente. David Salle [redacted] al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666) [redacted] tutti i giorni 10-18.30, lunedì [redacted]

[redacted] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19 [redacted] chiuso. Domenica [redacted] 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561.83 91

[redacted] **DI SCIENZE NATURALI** [redacted] **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (via Carignano tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

[redacted] **DELLA** [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini [redacted] 011 66 04 104). Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di [redacted] e di ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via [redacted] Domenico [redacted], telefono 011.436 58 32). Orario: [redacted] ore 9 [redacted] ore 12 e dalle ore 15 alle [redacted] 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92 23). Chiuso

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA** [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni [redacted] 9-19

[redacted] **REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80). Mostra «Colibrì. La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [redacted]

[redacted] **STORIA** [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica [redacted] 14.30 [redacted] ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

[redacted] **DI** [redacted] (Stupinigi [redacted] 99.122.122)

[redacted] (via delle Orfane 7 [redacted] 011.436 03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660)

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] **DELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da [redacted] domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] **BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, [redacted] festivi 10-12. Lunedì chiuso

[redacted] (via Cavour 17, telefono 011 432 20.63). Antologica [redacted] «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11. Orario tutti i giorni 10.30-19. Lunedì chiuso, ingresso libero

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Premio ROTTAMAZIONE
DUCATO 5 Milioni
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
C.SO TORINO 17 - CHIERI - TEL. 011/[redacted]

GIORGIO ARMANI
NEVE

speciale IMMOshow

il grande salone dell'immobiliare

il solito mattone?

neanche per idea!

Immoshow, oltre che mattone.

IMMOshow

19-21 novembre 1999 Palazzo Nervi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROGRAMMA DEI CONVEGNI ED INCONTRI

AGGIORNATO AL 5 NOVEMBRE 1999

VENERDÌ, 19 NOVEMBRE

Ore 12.00
"Dalla multiproprietà al time-sharing".

Ore 15.00
Assemblea regionale FIAIP
"Aggiornamenti sulle dismissioni del patrimonio pubblico - normativa antiriciclaggio - modifica legge n. 39".

Ore 17.30
"La nuova normativa sui contratti di locazione (liberi, agevolati, transitori, per studenti universitari)"
A cura di Fimai/F.I.M.A.A.

Ore 21.00
"Formula Vacanza: - nuove tipologie di investimento a reddito garantito".

SABATO 20 NOVEMBRE

Ore 11.30
"Fondi immobiliari: criteri di valutazione e metodi di presentazione di immobili per investimento".

Ore 15.00
"Fondi immobiliari: caratteristiche ■ vantaggi degli investimenti".
A cura di Deutsche Bank.

Ore 17.00
"Torino 2006: esempi recenti di investimenti e impatto sul mercato immobiliare in città sedi di giochi olimpici o altri grandi eventi".

DOMENICA 21 NOVEMBRE

Ore 16.00
"La riconversione urbana: rinnovamento ■ progettazione a Torino".

IMMOSHOW
19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi, Via Ventimiglia, 211 Torino
Tel. 011.67.54.40.

Orari:
19 - 20 novembre dalle 11.00 alle 23.00
21 novembre dalle 11.00 alle 20.00

E un'iniziativa
Rebus, Torino
Corso Galileo Ferraris, 26 10121 Torino
Tel. 0039.011.546284
Fax 0039.011.5623094
www.immo-show.com - rebus@immo-show.com
Info@immo-show.com

Con il patrocinio della
Città di Torino

E in collaborazione con
F.I.A.I.P., FIMAI aderente
F.I.M.A.A., CONFEDIUZIA
e LA STAMPA

Segreteria Organizzativa:
Luana Carechino, Ludovica Chiarella,
Simonetta Dalza, Ludovica Gallo Orsi,
Harula Peirolo, Nerella Rossi, Iosune Solanos

Consulente commerciale:
Beatrice Grizi

Progetto Allestimento
Carlo Alberto de Laugier, Torino

Realizzazione Allestimento
Nolostand S.r.l., Milano

Ufficio Stampa
Studio Mailander, Torino

Stampato presso
La Stampa - Via Giordano Bruno, 84 - Torino

Perché un salone dell'immobiliare e perché a Torino?
Due domande, due risposte, un solo obiettivo.

Un salone dell'immobiliare perché, dopo anni di crisi, il settore non solo comincia a mostrare segnali di ripresa, ma si presenta con contenuti e prospettive decisamente nuovi rispetto al panorama tradizionale. Accanto all'offerta di edilizia privata e commerciale e ai nuovi insediamenti, in questo mercato sembrano destinate ad assumere sempre maggiore influenza e peso le grandi dismissioni di patrimoni pubblici, la riconversione e riqualificazione urbana, la valorizzazione del territorio e del patrimonio edilizio esistente; tutti fatti che comportano la capacità di attrarre interesse ed investitori in Italia e dall'estero.

Di questo scenario Torino rappresenta un modello esemplare sia sul piano dello sviluppo edilizio privato sia sul piano della progettazione urbana e territoriale.

Il Salone, in questa prima edizione, si propone dunque di essere una vetrina del mercato immobiliare, dei servizi ad esso connessi e, allo stesso tempo, attraverso le diverse presenze istituzionali e un'ampia serie di incontri e convegni, di offrire agli operatori professionali, ai media e al pubblico importanti spunti di riflessione e aggiornamento su quanto di più nuovo sembra emergere da questo settore.

Torino, città olimpica del 2006, troverà quest'anno a Immoshow le testimonianze di chi, dal punto di vista immobiliare, ha gestito le ultime olimpiadi invernali e estive in Europa; sarà il punto di partenza per stimoli e idee che potranno trovare, sempre al Salone, negli anni futuri momenti di verifica e di confronto.

La Città di Torino e la Regione Piemonte hanno mostrato da subito di credere al nostro progetto e di questo siamo oltremodo soddisfatti e grati. Immoshow infatti vuole essere anche un contributo alla crescita di Torino e della Regione favorendo la promozione e lo sviluppo di un comparto rilevante come quello immobiliare.

Roberto Casiraghi

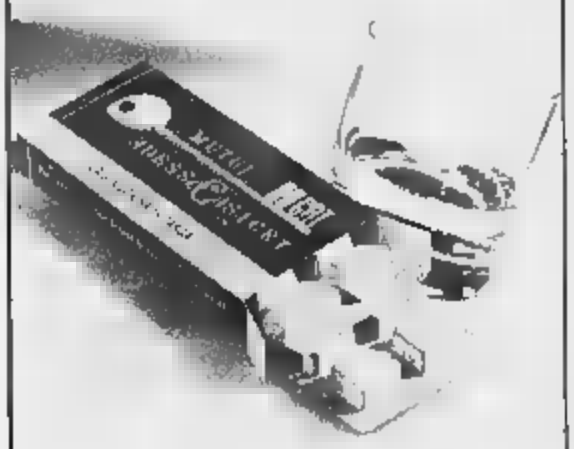
INFO

- ***Espositore***
  Banca CRT S.p.A.
- [illegible]
  Via XX Settembre 31
- ***Città***
  10121 Torino
- [illegible]
- [illegible]
  011.6621
- [illegible]
  www.bancacrt.it
- ***Area Operativa***
  Istituto di Credito
- ***Iscrizione*** [illegible]
  Associazione
  Albo dei Gruppi Bancari
  cod. 20081

[illegible]

MUTUI
ADESSOCASA CRT.

RAPIDI E SENZA
CONTROINDICAZIONI.



[illegible] scegliere i [illegible] ADESSO [illegible] CRT?

Perché sono
- Facili da ottenere
- Vi offrono fino al 75% [illegible] valore dell'immobile per acquisto, costruzio- [illegible] o ristrutturazione, indipendentemente che si tratti di prima casa o successive
- Vi garantiscono la massima libertà [illegible] scelta sia per quanto riguarda la durata, che varia [illegible] 7, 10, 15, 20 e 25 anni, sia per quanto riguarda il rimborso che può essere mensile, trimestrale [illegible] semestrale.

Quale mutuo ADESSO [illegible] scegliere?

A [illegible] TASSO: se preferite [illegible] tranquillità di un [illegible] di interesse bloccato per tutta la durata del mutuo.
A TASSO [illegible] se volete investire nell'Europa e nella progressiva diminuzione dei tassi.
[illegible] [illegible] (che abbina i due tasso precedenti): [illegible] volete garantirVi un tasso particolarmente conveniente per un primo periodo [illegible] avere in seguito la possibilità di scegliere tra tasso fisso [illegible] variabile.

[illegible] BANCA CRT
[illegible]
Gruppo UniCredito Italiano

INFO

- ***Espositore***
  Banca Popolare di Novara
- ***Indirizzo***
  Via XX Settembre 44
- [illegible]
  10121 Torino
- [illegible]
- [illegible]
  011.55621
- [illegible]
  011.5562.333
- ***Indirizzo*** [illegible]
  www.bpn.it
- [illegible] ***Operativa***
  n. 519 sportelli in Italia
- [illegible]
  [illegible] Robiglio
  tel. 011.5562.239
- [illegible]
  [illegible]
  [illegible] all'Albo delle Banche

BANCA POPOLARE DI NOVARA

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

BPN PROGETTO CASA

UN AIUTO CONCRETO PER LA REALIZZAZIONE DEL VOSTRO SOGNO

BPN Progetto Casa Vi propone varie tipologie di finanziamento per acquistare, costruire [illegible] ristrutturare la prima o la seconda casa.
I requisiti:
basta essere maggiorenni ed avere un reddito continuativo per accedere ad un finanziamento **fino all'80%** del valore dell'immobile (od addirittura al 100% in particolari circostanze), il cui importo [illegible] è relativo alla propria capacità di rimborso.
Gli strumenti:
per consentirVi di scegliere il tipo [illegible] mutuo più adatto [illegible] Vostre esigenze, la Banca Popolare [illegible] Novara propone finanziamenti della durata di **5, 10 o 15 anni**, [illegible] tasso fisso o variabile.
A garanzia del finanziamento viene iscritta a favore della banca un'ipoteca di 1° grado sull'immobile.
L'acquisto "Prima Casa":
se [illegible] mutuo è finalizzato all'acquisto della "prima casa", il tasso d'interesse è ancora più favorevole.
Inoltre, gli interessi delle rate ed i relativi oneri accessori sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.
Le modalità di rimborso:
il rimborso del finanziamento avviene in comode rate mensili, trimestrali, semestrali posticipate, che saranno addebitate in modo automatico sul Vostro conto corrente.
Le polizze:
[illegible] tutte le tipologie di mutuo è possibile abbinare interessantissimi prodotti assicurativi che, oltre ad essere fiscalmente detraibili, in caso di morte sollevano gli eredi dall'onere del rimborso.
Le spese:
le spese di istruttoria per l'accensione del mutuo sono molto contenute e la documentazione ridotta [illegible] stretto necessario.
Come si richiede:
i moduli [illegible] domanda sono a disposizione presso tutti i nostri sportelli ove verrà illustrato in dettaglio [illegible] tipo [illegible] finanziamento più adatto alle Vostre esigenze.

INFO

- **Espositore**
  Banca Woolwich S.p.A.
- **Indirizzo**
  Pantano n. 13
- **Città**
  20122 Milano
- [redacted]
  Italia
- [redacted]
  02.584881
- [redacted]
  02.58488510
- [redacted]
  www.bancawoolwich.it
- [redacted]
  bw@woolwich.inet.it
- **Area Operativa**
  Banca Immobiliare
- [redacted]
  Mutui Casa per Famiglie
- [redacted]
  Roberto Nicosia
- **Iscrizione Albo**
  Associazione
  R.E.A. 1339183

SISTEMA CASA GABETTI

"Casa e mutuo sotto lo stesso tetto."

gabetti

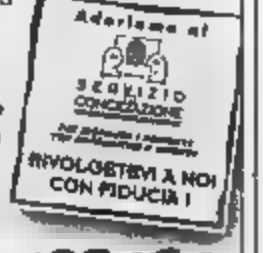
in collaborazione con BANCA WOOLWICH

TRA I DUE LITIGANTI...

Piccole controversie tra consumatori e imprese commerciali e artigiane trasformano sovente i litiganti in "cane e gatto" senza alcun vantaggio per nessuna delle parti. In collaborazione con le Associazioni dei consumatori, dei commercianti e degli artigiani, la Camera di commercio di Torino ha istituito il Servizio di Conciliazione, per risolvere con minima formalità e poca spesa controversie di consumo di valore [redacted] superiore a 10 milioni di lire. La procedura si conclude [redacted] norma in una seduta e può essere attivata sia dai consumatori sia dagli imprenditori compilando i moduli disponibili presso la Camera di commercio e presso le Associazioni. Nella conciliazione le parti, presenti [redacted] persona, vengono aiutate da un esperto a trovare una soluzione vantaggiosa e soddisfacente per entrambe. L'adesione alla proposta di conciliazione è volontaria e in qualsiasi momento è possibile ritirarsi. Inoltre i partecipanti al procedimento possono farsi assistere dalla propria Associazione. Il costo del servizio è contenuto: 50.000 lire + IVA per le controversie sino a 5 milioni e 100.000 lire + IVA per [redacted] controversie da 5 a 10 milioni.

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Le imprese che espongono questo adesivo si impegnano a garantire affidabilità e trasparenza ai loro clienti.



PER RISOLVERE I CONFLITTI TRA CONSUMATORI E IMPRESE

La Commissione di Conciliazione della Camera [redacted] commercio [redacted] Torino è stata creata in collaborazione [redacted] le Associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adido, ACU-Associazione C[redacted] Utenti, Comitato Difesa Consumatori, F[redacted]erconsumatori, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori) e con le Associazioni imprenditoriali (Associazione Commercianti, Confesercenti, Unione Artigiana). All'iniziativa aderiscono anche le Associazioni artigiane ACAI, CNA, CASA e UPILG.

Il Servizio di Conciliazione è un'iniziativa
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Il se[redacted] previo [redacted] al [redacted] 14.30
[redacted] Torino - Reparto Affari Legali, 2° piano
Tel. [redacted].543291 - E[redacted]rito.car[redacted]
per l'adesione di imprese: Tel. 0[redacted]

INFO

- **Espositore**
  Class Editori S.p.A.
- [illegible]
  Via M. Burigozzo n. 5
- [illegible]
  20122 Milano
- [illegible]
  Italia
- **Telefono**
  02.582191
- **Fax**
  02.58301782
- **Indirizzo Internet**
  www.class.it
- [illegible] **Operativa**
  Italia - Estero
- **Specializzazione**
  Editoria
- **Referente**
  Danilo Altenburger

Class Editori è il sistema editoriale più completo per comunicare con l'upper class. Un sistema che attraversa il panorama dei media, dai quotidiani con MF-Milano Finanza, MFFashion e Italia Oggi, ai periodici con Class, Madame Class, Campus Web, Case & Country, a Internet con i siti di Milano Finanza Interattivo, Italia Oggi, Campus web, MFFashion e Class, fino alla comunicazione via satellite Tenfore, la radio con i notiziari di CNR e RDS e la televisione con le informazioni finanziarie per il TG5.

INFO

- **Espositore**
  Consorzio Habitat/Acacia
- **Indirizzo**
  Via Cuneo [illegible]
- [illegible]
  10042 Nichelino (TO)
- **Nazione**
  Italia
- [illegible]
  011.6820322 - 011.6820503
- **Fax**
  011.6067360
- [illegible]
  www.edilnord.it
- [illegible]
  consorzio.habitat@satnet.it
- [illegible] **Operativa**
  [illegible]
- **Specializzazione**
  Cooperative Edilizie
- [illegible]
  Rosario Cutri

CONSORZIO COOPERATIVA
ACACIA a.r.l.
CONSORZIO HABITAT

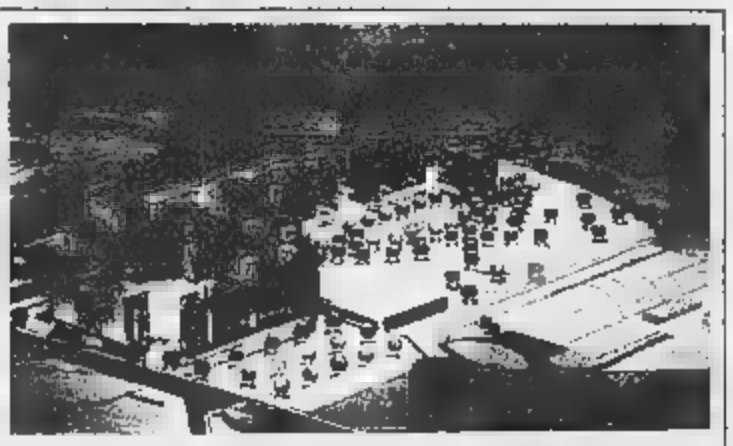
COMUNE DI TORINO

PROGRAMMA INTEGRATO

[illegible]

Residenze
Il Parco

Torino - Via P. Gaidano 121



È in corso la nuova realizzazione del complesso residenziale "Residenze Il Parco" in via P. Gaidano 121.
[illegible]
Gli alloggi, con giardino, balcone o terrazzo, sono dotati di impianto di riscaldamento autonomo, canale predisposto per l'aria condizionata, [illegible]

Per informazioni:

• ACACIA COOP	tel. 011 45 93 475
• LA FARFALLA 76 COOP	tel. 011 682 83 22
• TORINO 2000 COOP	tel. 011 981 71 78
• ESPLORA COOP	tel. 011 54 89 58
• ACLI CASA	tel. 011 54 50 80

PUNTO EDILNORD

Consulenza:

punto EDILNORD
[illegible]
Tel. / Fax 011.9824878
http: www.edilnord.it
E-mail: torino@edilnord.it

Alloggi [illegible] EDILIZIA AGEVOLATA
L. 203/1991 art. 18

[illegible]

Mutuo sulla casa: Agevolato negli interessi (Prestiti Casa Family, Prestiti Mirato).

- FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO
- FINANZIAMENTO FONDO SOCIALE DI RISTABILIMENTO EUROPEO A TASSI AGEVOLATI
- BANCA MEDIOCREDITO

Alloggi [illegible] EDILIZIA RESIDENZIALE A PARTECIPAZIONE L. 179/92 art. 16

- FINANZIAMENTO del FONDO SOCIALE DI RISTABILIMENTO EUROPEO a tassi agevolati
- Mutui BANCA MEDIOCREDITO
- Finanziamenti C.I.D. - Fondo Pensione [illegible]

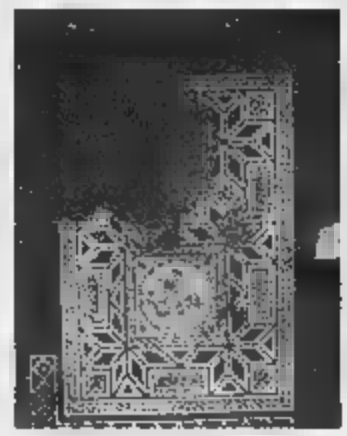
ALLOGGI TIPO

ALLOGGI TIPO

INFO

- [redacted]
  DE - GA S.p.A.
- [redacted]
  Via Dei Mille n. [redacted]
- ***Città***
  10123 Torino
- [redacted]
  Italia
- [redacted]
  011.8178174
- [redacted]
  011.8126069
- [redacted]
  dega@tin.it
- [redacted]
  Italia
- ***Specializzazione***
  Costruzioni per attività residenziali ■ terziarie. Ristrutturazioni ■ restauri
- [redacted]
  ing. Giorgio Galiesio
- [redacted]
  A.N.C. matricola n. 5159010

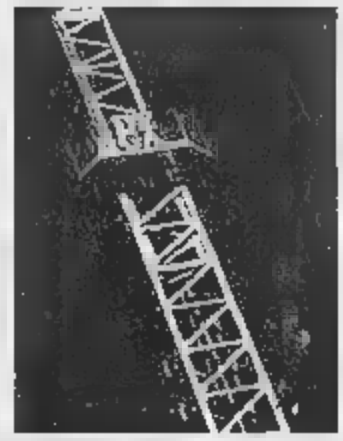
Interventi DE-GA S.p.A. nel centro storico di Torino



Mosaico romano ■ dimensioni mt. 4,00 ■ 3,00 recuperato in Via Bonelli a Torino

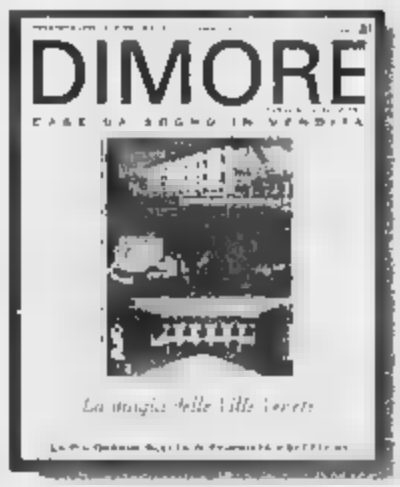
DE GA

Parcheggio multipiano in Piazza Emanuele Filiberto a Torino



INFO

- ***Espositore***
  Dimore - Homes & Villas of Italy
- [redacted]
  Via C. Colombo, 440
- [redacted]
  00145 Roma
- ***Nazione***
  Italia
- ***Telefono***
  06.54225128
- [redacted]
  06.54225126
- [redacted] ***Internet***
  www.dimore.com
- ***E-mail***
  magazine@dimore.com
- [redacted] ***Operativa***
  Stampa di settore
- ***Specializzazione***
  Immobili ■ pregio ■ vendita e locazione
- [redacted]
  dott.ssa Sestilia Pellicano



DIMORE

La rivista che racconta la storia, l'atmosfera e lo charme delle dimore italiane in vendita e in affitto

Lo strumento editoriale ■ di marketing al servizio del mercato immobiliare di prestigio.
Dimore è una rivista internazionale interamente bilingue, in italiano e inglese.
Per la distribuzione in Europa e nei paesi extra-europei, la testata diventa Homes & Villas of Italy, e porta le offerte immobiliari d'eccezione nel mercato internazionale.

Saremo lieti di offrirvi una copia in omaggio presso il nostro stand

CASE DA SOGNO ■ VENDITA

DIMORE ■ HOMES ■ VILLAS OF ITALY:
MEDIA PLUS GROUP SRL
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 440 • 00145 ROMA
TEL. 06-54225128 ■ FAX 06-54225126
e-mail: magazine@dimore.com

www.dimore.com

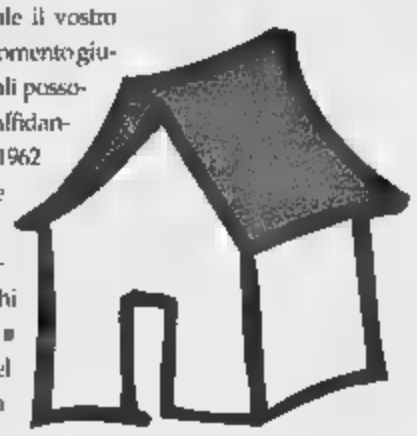
INFO

- **Espositore**
  Edilcase s.r.l.
- [illegible]
  via Roma 235 (p.zza C.L.N.)
- **Città**
  10123 Torino
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  011.5613535
- [illegible]
  011.534872
- [illegible]
  www.edilcase.it
- [illegible]
  info@edilcase.it
- **Area** [illegible]
  Torino
- **Specializzazione**
  Società di Servizi Immobiliari
- [illegible] **albo** [illegible]
  FIMAI

www.edilcase.it

Non scegliete una casa qualsiasi. Da 37 anni rispondiamo con qualità e servizio.

Vi siete mai chiesti quanto vale il vostro appartamento? Se questo è il momento giusto per vendere o affittare e quali possono essere, per Voi, i vantaggi affidandovi alla società Edilcase? Dal 1962 facciamo della professionalità e della trasparenza le nostre migliori qualità. Il nostro servizio è orientato a soddisfare chi vuole realizzare con sicurezza e rapidità la vendita o l'affitto del proprio appartamento. Il nostro intervento è sempre di servizio e di consulenza.



EDILCASE
SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI

235, VIA ROMA (PIAZZA C.L.N.) TORINO - TELEFONO **011.5613535**

INFO

- **Espositore**
  F.I.A.I.P. Alessandria
- [illegible]
  Gramsci n. [illegible]
- [illegible]
  15100 Alessandria
- [illegible]
  0131.445117
- [illegible]
  0131.231100
- [illegible]
  www.fiaip.it
- [illegible]
  frepett@tin.it
- **Area Operativa**
  Piemonte
- **Specializzazione**
  Agenzie Immobiliari.
- [illegible] **Albo** [illegible]
  F.I.A.I.P.

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP vuol dire professionalità fiducia e cortesia al Vostro servizio.

www.fiaip.it

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ALESSANDRIA

Centro Casa Alessandria - C.so V. Marini, 7
Colletta di Castelbianco - Via Palestro, 24
Ducquino House - Via Alessandro III, 56
Eurocasa Immobiliare- C.so Acqui, 83
Fiaso Immobiliare - Via Ghilini, 68
ImmobilGest - Via dei Guasco, 99
Immobiliare Arcobaleno - Via Milano, 87
Immobiliare Letizia - Via Milano, 164
Immobiliarela Tua Casa -Via L.Ferraris, 6 - *(Solero)*
Immobiliare Marino Marini - Via dei Guasco, 91
Immobitrosa - C.so Roma, 10 - *(Fubine)*
Impresa Pancot Elli - Via Panza,51 - *(San Salvatore)*
Nuova Marengo Immobiliare - Via Trotti, 73/75
Prospettiva srl - Via Cremona, 5
Punto Edilnord - Via dei Guasco, 75
Repetto Interm. Immobiliari - Via Gramsci, 42
San Marco Immobiliare - Via Modena, 6

ACQUI TERME

Immobiliare Bertero - Via Mariscotti, 16
Immobiliare Andrea Monti - Via Marconi, 24
Inter.com. Immobiliare- C.so Bagni, 99

CASALE MONFERRATO

Costanzo Affari - P.zza M. della libertà, 26
Immobiliare Casalcasa - Via B. San Giorgio, 9
Immobiliare Domus I.C. - P.zza Mazzini, 5
Immobiliare La Torre - Via Saffi, 75/77
Immobiliare Medio Casa - Via Treviglio, [illegible]
[illegible]
Centro Servizi Immobiliari - Via Alessandria, 2
Immobiliare Pietrasanta - Via Alessandria, 61/A

NOVI LIGURE

A.B. studio Immobiliare - Via P. Giacometti, 56
CA' Immobiliare - Via Libarna,111 - *(Arquata Scrivia)*
Immobiliare Bergaglio - C.so Piave, 74
Immobiliare Caratto - Via Roma, 121
Studio immobiliare Elli Rapa - Via Cavour, 34

OVADA

Immobiliare Cavo - Via Torino, 8
Immobiliare Bucchioni - Via Lung' Orba Mazzini, 109
Immobiliare Tardito - P.zza Garibaldi, 4

TORTONA

BRD Servizi - Via Piave, 1 - *(Castelnuovo Scrivia)*
DueErre Immobiliare - Via Emilia, 12
Immobiliare Casanova - P.zza Duomo, 5

ALTRE PROVINCIE

A.B. Immobiliare - Via G. Mazzini, 95 - *Rapallo (GE)*
ABC Immobiliare - Via Zunino,13 - *Rapallo (GE)*
Eurogestim Immobiliare - C.so Palestro,124 - *Vercelli*
Imm.re Adorno - Via Roma, 34 - *Nizza M.to (AT)*
Imm.re [illegible] Palo - Via Ruga, 19 - *Verbania Intra(VB)*
Imm.re Ferrero - C.so Marconcelli, 51/B - *Torino*
Imm.re Locatelli - P.zza Dante, 24/25 - *Baveno (VB)*
Imm.re Prato Nevoso - Via Galassia,105-*Frabosa(CN)*
Punto Kasa - Via Umberto I°- *Varallo (VC)*
Studio Imm.re Amerio Aurelio - P. E.Filiberto, 15 -*Torino*
Studio Le Case - Via Rosmini, 8 - *Novara*
Obbiettivo Imm.re - C.so Alessandria, 101 - *Asti*

Con il patrocinio di:

F.I.A.I.P. Regione Piemonte

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

VITTORIA ASSICURAZIONI - Novi Ligure (AL)

INFO

- **Espositore**
  Finpiemonte S.p.A.
- **Indirizzo**
  Galleria San Federico 54
- **Città**
  10121 Torino
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  011.5717711
- **Fax**
  011.545759
- **Area Operativa**
  Promozione e sviluppo economico della Regione Piemonte

FINPIEMONTE

IL GRUPPO FINPIEMONTE
Fondata nel 1977, Finpiemonte S.p.A. Istituto Finanziario Regionale Piemontese è una Società mista a prevalente capitale della Regione. Come soci vi partecipano anche Istituti di Credito, fra i quali le principali banche piemontesi, organizzazioni imprenditoriali, le Camere di Commercio piemontesi, la Provincia ed il Comune di Torino, la Provincia ed il Comune di Asti, la Provincia di Cuneo.
Fin dalla sua costituzione alla Società è affidato il ruolo istituzionale di operare, con criteri di economicità, per l'attuazione dei Piani regionali di sviluppo economico e sociale.
Il Gruppo Finpiemonte è oggi costituito da oltre 50 società partecipate, che operano nei più diversi settori, dal credito all'innovazione, dalle infrastrutture all'ecologia.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI
Il Piemonte punta su una sempre maggiore specializzazione nel innovazione della piccola e media impresa, che costituisce uno degli assi portanti dello sviluppo economico della regione; sulla qualità ambientale ed il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture; sulle politiche di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e di recupero dei centri urbani.
Il Piemonte, in altri termini, mira ad un progetto di "sviluppo sostenibile" che imponga, tra l'altro, una sempre più stretta collaborazione tra Enti pubblici e Operatori privati ed un sempre più intenso scambio tra il mondo della ricerca e quello della produzione.
Su questi obiettivi strategici, si impegnerà Finpiemonte per i prossimi anni.

AREE E STRUMENTI DI INTERVENTO
Nel quadro della programmazione regionale per uno "sviluppo sostenibile", Finpiemonte individua oggi l'ambito del proprio intervento in due grandi aree:

PROMOZIONE, DELL'INNOVAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI AVANZATI PER FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PIEMONTE

INVESTIMENTI IMMOBILIARI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Il 18 maggio 1998 è stata costituita l'Associazione per gli Insediamenti Economici e Produttivi (A.C.I.E.P.). L'Associazione è promossa dalla Regione Piemonte, dalla Finpiemonte S.p.A. e da dieci Società di Intervento del Gruppo Finpiemonte: CIPR, CHIND, CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE, CSV, MONTEPO, NORDIND, PISTA, SAIA, SINATEC, SOPRIN.
L'Associazione ha tre principali obiettivi:
- contribuire a una migliore pianificazione degli interventi sul territorio utilizzando al meglio le risorse regionali e comunitarie;
- consentire un più efficace coordinamento tra le società per le comuni problematiche urbanistiche, civilistiche, amministrative e fiscali; promuovere e
- realizzare comuni e più incisive politiche di marketing territoriale.

ASSOCIAZIONE TECNORETE PIEMONTE
L'Associazione Tecnorete Piemonte, costituita il 16 ottobre 1997 con il supporto della Regione Piemonte e della Finpiemonte S.p.A., ha come soci fondatori i quattro Parchi Scientifici e Tecnologici del Piemonte, che sono in via di realizzazione con il supporto finanziario dei fondi strutturali dell'Unione Europea per le aree a declino industriale. I Parchi, dotati di strumenti avanzati nel campo delle nuove tecnologie, svolgono nei confronti delle PMI una funzione di trascinamento e di incentivo a ricercare nuove forme di sviluppo, efficienza e competitività.

INFO

- **Espositore**
  Gabetti S.p.A.
- **Indirizzo**
  10123 Via B. Buozzi 10
- [illegible]
  10123 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.57672
- **Fax**
  011.5767119
- **Indirizzo Internet**
  www.gabetti.it
- [illegible] **Operativa**
  Italia - Costa Azzurra
- **Specializzazione**
  Residenziale - Frazionamenti
  Cantieri - Imm. di prestigio
  Imm. per l'Impresa - Turistico
  Mutuo - Leasing - Franchising
  Gestioni Patrimoniali
- **Referente**
  Nicoletta Garro
  Assistenza Clienti
- [illegible]
  e [illegible]

n. 3994 del 3/12/91 Milano - F.I.A.I.P.

HAI UNA CASA DA VENDERE?
NOI CONOSCIAMO GIÀ CHI LA VUOLE COMPRARE!

SE HAI UNA CASA DA VENDERE,
FORSE NELL'ARCHIVIO ACQUIRENTI GABETTI
C'È GIÀ UN CLIENTE INTERESSATO
ALLA TUA OFFERTA.

gabetti

PER INFORMAZIONI, CHIAMA SUBITO LO 011.57.67.2
http: //www.gabetti.it

gabetti holding spa
gabetti spa
gabetti per l'impresa
ONCOR
gabetti
gabetti frazionamenti e cantieri
Marc & Monti
gabetti best options
PATRIGEST
GRUPPO GABETTI
ONCOR

INFO

- **Espositore**
  Gastone Immobiliare s.r.l.
- [illegible]
  P.zza Solferino - V. Bertolotti 2
- [illegible]
  10121 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.530204 - 011.9366341
- [illegible]
  011.9366341
- [illegible]
  www.gastone.it
- **Indirizzo** [illegible]
  gastinfo@gastone.it
- [illegible] **Operativa**
  Italia - Europa
- **Specializzazione**
  Intermediazione Immobiliare
  Franchising
- **Referente**
  Messina Ubaldo
- [illegible]
  3711/2899

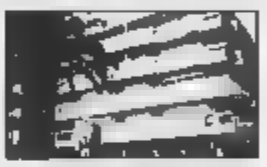
TRANA a pochi metri dal centro splendida villa di nuova costruzione splendidamente rifinita, consegna immediata, richiesta 475 milioni, si esaminano permute.

TORINO CENTRO, c. vittorio, in stabile d'epoca appartamento di ampia superficie, 5 vani e ingresso, affittasi uso ufficio.

TORINO SAN PAOLO, a pochi metri da piazza Sabotino splendidi alloggi con ingresso su cucina abitabile, due camere, bagno, soffitta e cantina, riscaldamento autonomo, lire 78 milioni.

TORINO SANTA RITA Residenza Elena prestigiosi appartamenti personalizzabili, 1-2-3 camere, sala, cucina, doppi servizi, possibilità box auto, a partire da 240 milioni.

SESTRIERE nella nota località turistica a poca distanza dagli impianti sciistici incantevoli villette di nuova costruzione con giardino privato.



LOANO in centrissimi con ottima esposizione lussuosi appartamenti di varie metrature con possibilità box e posto auto, richieste allettanti.

GASTONE

CENTRALINO NAZIONALE
800/016196
TELEFONA PER INFORMAZIONI

SANT'ANTONINO DI SUSA splendidi appartamenti signorili ricavati dalla riuscitissima ristrutturazione di un antico mulino, a partire da 172 milioni.

BIGINO si prenotano ville in costruzione con possibilità di personalizzazione, giardino privato, ultime rifiniture, materiali di pregio, in zona residenziale immersa nel verde

MENTONE nella prestigiosa località della Costa Azzurra in elegante contesto di nuova costruzione con ottima esposizione al sole, incantevoli soluzioni abitative con prezzi a partire da 235 milioni.

AVIGLIANA in zona centrale, bell'alloggio composto da sala, cucina, 2 camere, bagno e box auto, termoautonomo.

MONTECARLO in residence fronte mare di gran lusso con piscina "Seaside Plaza" diverse tipologie di appartamenti: ampi monolocali.

SAN MAURO villa bifamiliare dalla pregiata architettura d'interni e di ampia metratura, rifiniture in cotto, soffitti con travi a vista, parco circostante con ricco frutteto di mq. 3500. Vera occasione.

LOANO in marco complesso residenziale immerso nel verde, bifrilocali con ottime rifiniture, giardini, terrazzi, mansarde, box auto, termoautonomi, vista mare

ALASSIO nella splendida località figure in posizione dominante sopra il piano, villino indipendente dotato di ampio terrazzo con incantevole vista mare a soli 500 milioni.

"case senza confini"

GASTONE IMMOBILIARE S.R.L.
TORINO Piazza Solferino, via Bertolotti 2. Tel. 011.53.02.04
AVIGLIANA C.so Torino 49 Tel. 011.93.66.341
www.gastone.it - gastinfo@gastone.it

INFO

- **Espositore**
  Gruppo [illegible] Casa Target S.r.l.
- [illegible]
  C.so [illegible] Ferraris n. 146
- [illegible]
  10129 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.3194315
- [illegible]
  011.3040429
- [illegible]
  www.italia-casa.it
- **E-mail**
  italiaca@fileita.it
- [illegible] **Operativa**
  Nazionale
- **Specializzazione**
  Informazione [illegible] servizi per l'amministrazione [illegible] condominio
- [illegible]
  Caldarone Giovanni
- [illegible]
  R.N.S. e ASS. USPI

GRUPPO ITALIA CASA TARGET

L'unica società italiana SPECIALIZZATA NEL SERVIZIO E NELL'INFORMAZIONE AL CONDOMINIO

ITALIA CASA

ITALIA CASA è il primo mensile nazionale che si occupa di condominio, ad oggi l'unico in grado di unificare la categoria. Suddiviso in varie rubriche, è facile da leggere per individuare gli argomenti che più interessano

Pubblica i comunicati delle varie [illegible] e i commenti dei più noti esperti in materia condominiale; le proposte di legge sul condominio dei politici, le sentenze della Cassazione, gli INDICI ISTAT sempre aggiornati.

Inoltre ITALIA CASA realizza i Manuali Tecnici del condominio per una conoscenza approfondita e competente e per risolvere adeguatamente anche i problemi tecnici relativi al riscaldamento, all'edilizia, all'ecologia ecc.

12 numeri Italia Casa + 11 Manuali Tecnici [illegible] 60.000
Annuario + CD Banca Dati [illegible] 85.000

e per una gestione più facile, razionale, coordinata del condominio
Italia Casa propone **Il programma evoluzione 3000**

evoluzione 3000

La nuova generazione del software per la gestione del condominio

È stato studiato per [illegible] facile manovrabilità. Ed è concepito per essere fluido in modo da [illegible] inchiodarsi proprio nel momento critico. **Prevede** tutte quelle funzioni che un ufficio di amministrazione deve adempiere per il condominio.

Un servizio post vendita di assistenza e aggiornamento non [illegible] lascierà mai soli.

INFO

- **Espositore**
  G.S.I. s.r.l. gestione servizi imm.
- **Indirizzo**
  strada Torino 34/36
- **Città**
  10092 Beinasco (TO)
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  011.3971767
- **Fax**
  011.3971640
- **Indirizzo Internet**
  www.casa.it/age/gsi.htm
- **E-mail**
  gsi@etabeta.it
- **Area Operativa**
  Piemonte
- **Specializzazione**
  Nuove costruzioni residenziali e commerciali
- **Referente**
  Ernesto Poletti - Eugenio Gastaldo
- **Iscrizione Albo e Associazione**
  Ruolo Agenti immobiliari 2912 del 14/12/93

La Casa delle Case

Gestione Servizi Immobiliari
presso C/C "Le Fornaci"
st. Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To)
T. 011 397 17 67 - Fax 011 397 16 40

Per [illegible]

(Torino) zona centro (via Lagrange) vendesi splendido monolocale di 50 mq con angolo cottura e bagno in [illegible] d'epoca completamente ristrutturata. Termoautonomo, con portoncino blindato, cantina, [illegible]sore. Libero subito.
Prezzo: L. 260.000.000

(Torino) via S. Antonino 17, vendesi alloggi di varie metrature in palazzina completamente ristrutturata. Tipo 1: ingresso [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, 1 [illegible] e bagno. Tipo 2: cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio.
P[illegible] a partire da L. 125.000.000

(Bardonecchia - TO) in [illegible] costruzione si prenotano eleganti alloggi in palazzine quadrifamiliari, composti da soggiorno, [illegible] camere, cucina, bagno [illegible] giardino privato. Ampio box auto, predisposizione camino, ottime finiture.
Prezzi a partire da L. 180.000.000 + Box

(Torino) c.so Sebastopoli ang. C.so Siracusa vendesi ultimi due alloggi in nuova costruzione di mq 105 e mq 180. Ottime finiture, possibilità di box auto.

(Torino) area ex Venchi Unica (p.za Massaua) vendesi [illegible] nuova costruzione ultimi 2 alloggi composti da soggiorno, cucina, 2-3 camere, ripostiglio, cantina, 1-2 bagni. Mutuo agevolato.

(Torino) [illegible] Usseglio (zona Madonna di Campagna) vendesi alloggi [illegible] costruzione [illegible] 102 mq, composti da soggiorno, cucina, 2 camere [illegible] 2 bagni. Consegna fine 2000.
Prezzi [illegible] partire [illegible] L. 265.000.000

(Caluso - TO) vendesi alloggi di varie metrature in nuova costruzione, composti da soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno e ripostiglio.
Prezzi da L. 149.000.000

(Gassino - TO) via Foratella vende[illegible] alloggi in nuove palazzine di [illegible] piani composti da soggiorno, [illegible]na, 2 camere, bagno e ripostiglio.
Prezzi a partire da L. 199.000.000

(Gassino - TO) Strada Bussolino vendesi ultimi tre alloggi [illegible] mq in nuova costruzione, composti da soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno. Possibilità box auto.
Prezzo: L. 225.000.000

(Giaveno - TO) via [illegible]. Rocco (Palazzo Abbaziale) si prenotano splendidi alloggi di varie metrature composti da soggiorno living, cucina, 1-2 [illegible], 1-2 bagni. Ultimo piano con sottotetto collegato. Possibilità box auto. Da vedere.
Prezzi a partire da L. 230.000.000

(Piossasco - TO) via Stoppani [illegible] desi alloggi in [illegible] costruzione di varie metrature, composti da salone, cucina, 2-3 camere, 1-2 bagni, ripostiglio e box.
Prezzi da L. 220.000.000.

(San Maurizio Canavese - TO) via Bertalazzona (via Caresole) vende[illegible] villa bifamiliare in nuova costruzione [illegible] due piani composta di salone, cucina, 2 camere e 2 bagni [illegible] piano terreno [illegible] di 2 camere, bagno e [illegible] al piano superiore. Box per tre auto, taverneita, cantina [illegible] lavanderia. Finiture di ottimo livello.

(Volpiano - TO) [illegible] Milano (via Verdi) vendesi alloggi [illegible] nuova costruzione composti [illegible] soggiorno con angolo cottura, 1-2 [illegible], bagno [illegible] ripostiglio. Possibilità [illegible] auto.
Prezzi da L. 165.000.000

(Collegno - TO) via Leopardi, iniziamo la prenotazioni di alloggi composti da: soggiorno, cucina, 1 [illegible] 2 camere, servizi, box, giardini privati e consortili. Palazzine da 2 a 6 piani, varie tipologie.

INFO

- **Espositore**
  IATI Immobiliare
- **Indirizzo**
  P.za Failla n. 3/A
- [illegible]
  10024 Moncalieri (TO)
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.6404342
- [illegible]
  011.6423214
- **E-mail**
  imm.iati@libero.it
- [illegible] **Operative**
  Torino città - cintura periferia - Piemonte
- **Specializzazione**
  Nuove costruzioni
- [illegible]
  Iati Gianfranco
- **Iscriz. Albo** [illegible]
  n. 3610 Fimai

iati immobiliare

P.ZA FAILLA N. 3/A
10024 MONCALIERI (TO)
TEL: 011.640.43.42
FAX: 011.642.32.14
E-mail: IMM.IATI@AERRE.IT

APPARTAMENTI

Moncalieri C.so Trieste in stabile con portineria ottimo alloggio di ingresso 2 camere tinello con cucinotta servizi terrazzo di mq 40.
Lire 250.000.000 trat.

C.so Moncalieri appartamento di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni locale tavernetta con angolo cottura. Elegantemente ristrutturato. Volendo box auto.
Lire 460.000.000 interessante

Moncalieri C.so Trieste alloggio di ingresso camera tinello angolo cottura bagno. Completamente ristrutturato. Vista collinare
Lire 130.000.000

Moncalieri B.go Aie alloggio di ingresso camera tinello con cucinino servizi cantina e solfilla. Vista collina.
Lire 140.000.000 trat.

Trofarello "Residenza Il Tiglio" nuova costruzione zona centrale servitissima appartamento ultimo piano di mq 92 più sottotetto di mq 82. Possibilità scelta materiali. Volendo box [illegible].
Lire 395.000.000

Trofarello Precollina Vicinanze del centro prenotansi alloggi in prestigiosa palazzina di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box auto. Giardino privato sottotetti. Alte finiture. Consegna fine 2001

Trofarello Centrale pressi comune nel complesso residenziale "Vittorio Veneto" prenotansi appartamenti [illegible] nuova costruzione dislocati in prestigiose palazzine [illegible] 1-2-3 camere soggiorno [illegible] doppi servizi. Ultimi piani con sottotetto collegato. Piano terra con giardino privato. Box auto singoli e doppi. Consegna primavera anno 2001.

CASE VILLE RUSTICI

Moncalieri Collina villetta a schiera di salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia autorimessa e giardino privato. Panoramicissima.
Lire 510.000.000

Trofarello Precollina prenotansi in nuovo complesso residenziale "Costa 2000" villette a schiera di salone cucina 3 camere 2 bagni lavanderia tavernetta autorimessa giardino privato. Facciata in paramano personalizzazioni altissime finiture consegna estate anno 2001. Planimetrie in sede.

Trofarello Centrale casa indipendente elevata su [illegible] un piano fuori terra con cantinato, magazzino basso fabbricato tettoie. Su circa mq 700 di terreno. Libera subito.
Lire 490.000.000

Moncalieri Rustico con terreno con progetto di recupero integrato [illegible] prevalente terziario e parte residenziale. Superficie coperta mq 1850 circa. Possibilità di attività commerciali all'ingrosso mostre esposizioni grandi uffici servizi per l'industria terziario avanzato e specializzato magazzini depositi servizi sociali attività artigianali.

Praforno Zona residenziale recentissima villa a schiera di ampio salone cucina 2 bagni 3 camere, tavernetta lavanderia autorimessa terrazzi giardino privato. Ottima pari al nuovo.
Lire 390.000.000

Montà d'Alba fraz. Rolandi Recentissima casa bifamiliare mq 270 per unità. Vendita anche di sola porzione. Lire 540.000.000

Moncalieri B.la Tetti Sapini Casa indipendente con n. 2 unità familiari. Circa mq. 1000 di terreno con tettoie, magazzino giardino e cortile. Lire 430.000.000

MARE [illegible]

San Greé di Viola (CN) Vendiamo in stabile a schiera monolocale e bilocale con servizi arredati. Termoautonomi. Terrazzini e giardino.
Da Lire 50.000.000

Pragelato Souchares Basses "Villaggio mountanado" bilocale con servizi terrazzino e box auto.
Lire 130.000.000

INFO

- **Espositore**
  IHS Investment Holiday Service
- [illegible]
  Via Rocchetta 21
- [illegible]
  27100 Pavia
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
- **Fax**
  0382.21224
- **[illegible] operativa**
  [illegible] (territorio nazionale)
  Francia Belgio Svizzera
- **Specializzazione**
  Multiproprietà
  Time-sharing
- [illegible]
  n. verde 800278835

INFO

- **Espositore**
  Progedit Progetti Editoriali S.r.l.
- [illegible]
  C.so Svizzera 185 [illegible]
  (Centro Pier della Francesca)
- [illegible]
  10149 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.7490115 r.a.
- [illegible]
  011.7715213 - 011.7495368
  011.7412599
- **Indirizzo** [illegible]
  www.ilcercacasa.it
- [illegible]
  cerccasa@tin.it
- [illegible] **Operativa**
  Editoria
- **Specializzazione**
  Stampa di settore - Immobiliare
- **Referente**
  Franco Callegari
- [illegible]
- **[illegible] Associazione**
  Trib. [illegible] Biella n. 422
  [illegible] 23/6/94

[illegible] editoriale

Due diverse vesti grafiche: la rivista a colori [illegible]mpata su carta patinata e il tabloid con l'impatto e la praticità di un quotidiano. Massima versatilità quindi sia per i semplici annunci [illegible] per la pianificazione [illegible] budget pubblicitari importanti

Periodicità

Settimanale

[illegible] di uscita

[illegible]
Rivista: giovedì
Tabloid: lunedì

[illegible] PROVINCE:
Tabloid: sabato

Distribuzione

TORINO
Gratuita. Tramite gli appositi cestelli ed in buca

Rivista: nelle Edicole

Tabloid: nelle Agenzie Immobiliari nei Centri Commerciali [illegible] negozi convenzionati in buca

[illegible] PROVINCE
Gratuita. Tramite gli appositi cestelli ed in edicola

Formati [illegible]

Settimanale prevalentemente di annunci economici con possibilità di spazi e formati diversi secondo le esigenze del Cliente

Edizioni

Torino e Provincia Nord
Torino e Provincia Sud
Cuneese [illegible] Alba
Asti e Provincia
Novara
Verbania

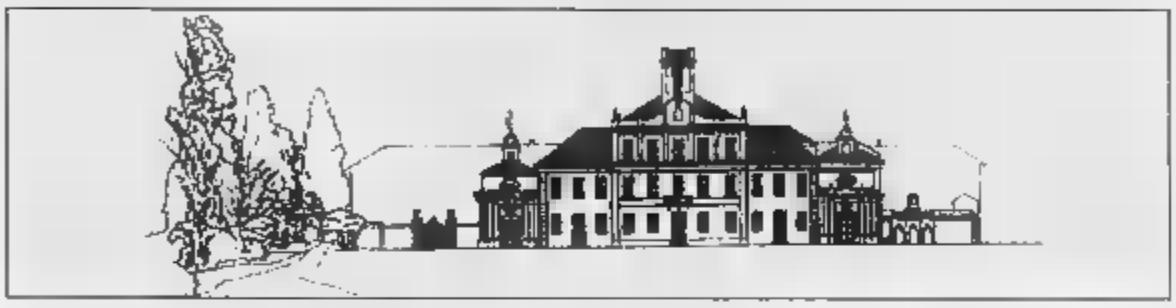
Il CercaCasa Progedit
GIORNALE DEGLI OPERATORI IMMOBILIARI

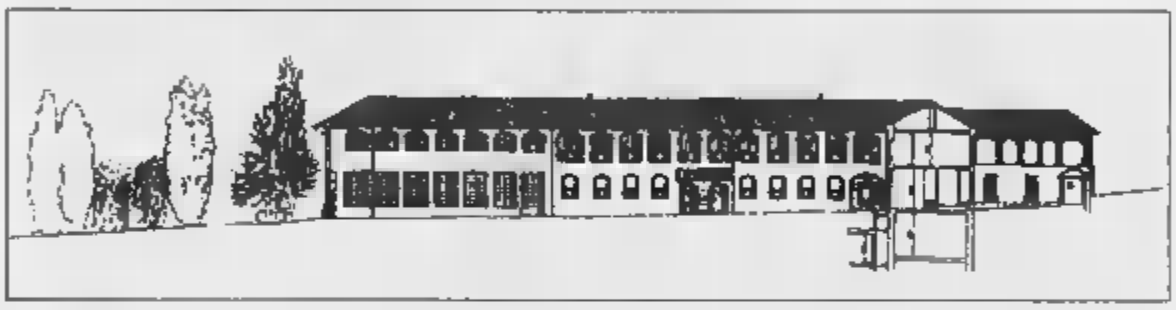
Corso Svizzera 185/bis
(Centro Pier della Francesco) - Torino
Tel. 011.74.90.115 r.a.
Fax 011.74.95.368/011.77.15.213
e-mail: cerccasa@tin.it
http://www.ilcercacasa.it

INFO

- **Espositore**
  "Il Cipresso" s.a.s.
- **Indirizzo**
  Via Superga n. 68
- **Città**
  10023 Chieri (TO)
- **Nazione**
  Italia
- [redacted]
  011.9412224 - 011.5806013
- **Fax**
  011.5099256
- [redacted]
  Piemonte
- **Specializzazione**
  [redacted] ville d'epoca e di rustici
- [redacted]
  Dario Corvetto

Il Cipresso s.a.s. — VILLA IL CIPRESSO in Chieri Str. Superga n° 68





Sulla collina tra Torino e Chieri, l'architetto Bernardo Antonio Vittone tra il 1745 e il 1750 realizzava una villa con relative scuderie, serre e casa rurale, con giardini all'italiana e parco secolare.

Oggi la Società il Cipresso ha eseguito la completa ristrutturazione dell'immobile ricavandone quindici unità immobiliari, con soluzioni abitative ad un piano unico, o a più piani.

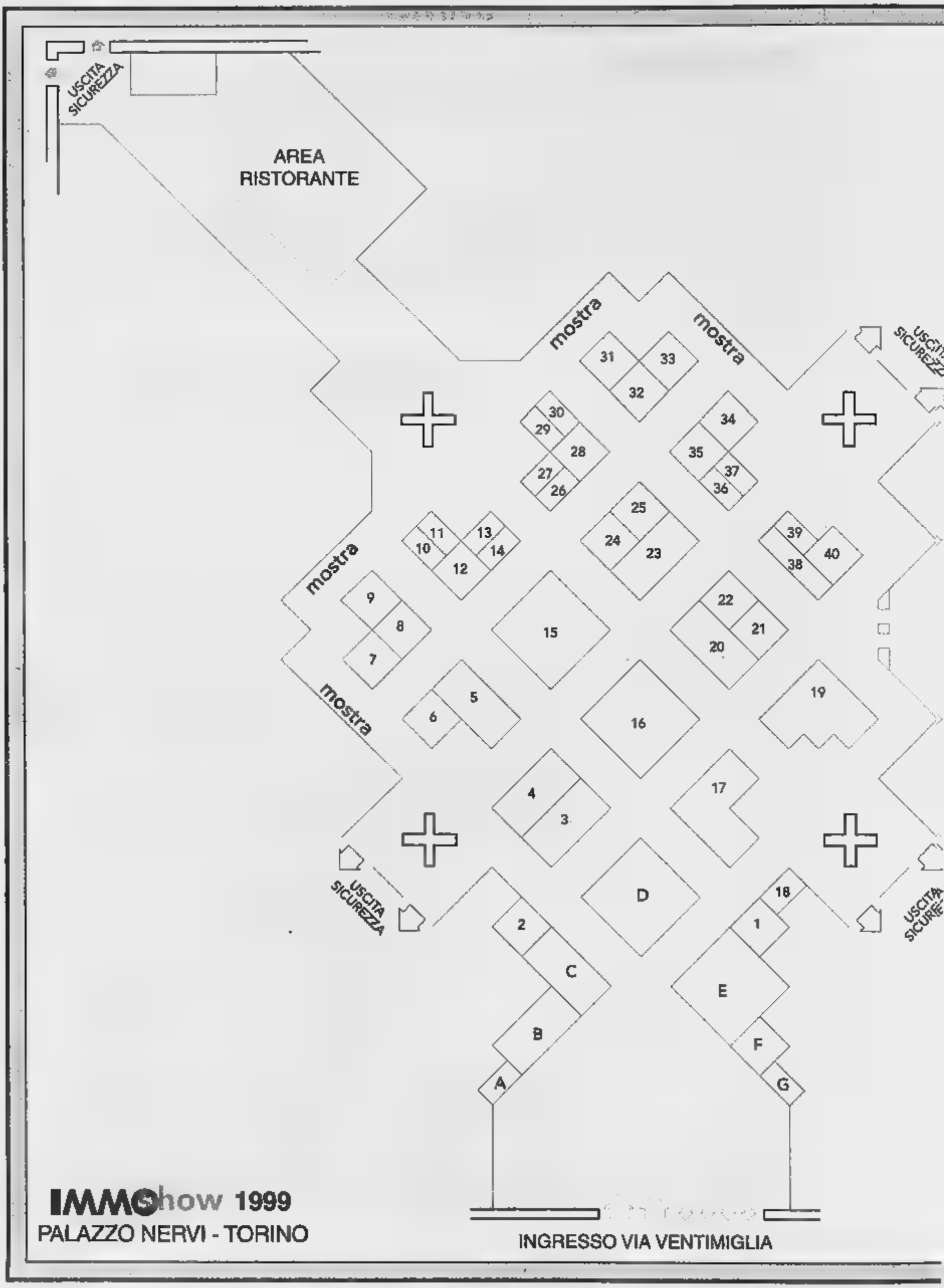
Tutte caratterizzate dall'unicità del contesto storico - ambientale e dalla qualità delle finiture e dei materiali, nel rispetto e nel mantenimento delle caratteristiche dell'epoca, con il recupero di affreschi, volte, intonaci, e mosaici.

Per ulteriori informazioni e appuntamenti telefonare presso il nostro studio al numero

011.941.22.24 - 011.580.60.13

INFO

- **Espositore**
  [redacted] News Communications Srl
- [redacted]
  Via [redacted] 101
- [redacted]
  10123 Torino
- [redacted]
  Italia
- [redacted]
  011.3825371
- [redacted]
  011.3827952
- [redacted]
  www.ilgiornaledellacasa.it
- [redacted]
  euronews@alpcom.it
- **Area operativa**
  tutto il territorio nazionale
- **Specializzazione**
  [redacted]
- [redacted]
  rag. Salvatore Pantano
- [redacted] **Albo** [redacted]
  Unione Stampa Periodica Italiana


USCITA SICUREZZA
AREA RISTORANTE
mostra
mostra
mostra
mostra
31
33
32
30
29
28
27
26
34
35
37
36
25
24
23
39
38
40
11
10
13
14
12
9
8
7
15
22
21
20
5
6
16
19
4
3
17
D
2
C
B
A
18
1
E
F
G
USCITA SICUREZZA
USCITA SICUREZZA
USCITA SICUREZZA
IMMOshow 1999
PALAZZO NERVI - TORINO
INGRESSO VIA VENTIMIGLIA

Elenco Partecipanti

[illegible]	STAND
ITP Agenzia per gli Investimenti ■ Torino ■ in Piemonte	A
FINPIEMONTE	B
CITTA' DI TORINO	C
FIMAI Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari	D
F.I.A.I.P. Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali	E
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO - UNIONCAMERE PIEMONTE	F

[illegible]	CITTA'	
BANCA CRT	-	19
BANCA DEL SALENTO	LECCE	18
BANCA POPOLARE DI NOVARA	-	37
BANCA WOOLWICH	-	16
CLASS EDITORI	MILANO	6
CONSORZIO HABITAT/ACACIA	NICHELINO (TO)	10
DE-GA	TORINO	4
DIMORE - HOMES & VILLAS OF ITALY	ROMA	28
EDILCASE	TORINO	21
F.I.A.I.P. PIEMONTE - ALESSANDRIA		17
GABETTI	TORINO	16
GASTONE IMMOBILIARE	TORINO	15
GRUPPO ITALIA CASA TARGET	TORINO	9
G.S.I. Gestione Servizi Immobiliari	BEINASCO (TO)	24
IATI [illegible]	MONCALIERI (TO)	11
IHS - INVESTIMENT HOLIDAY SERVICE	PAVIA	30
IL CERCA CASA - PROGEDIT PROGETTI EDITORIALI	[illegible] - LIGURIA	34
IL CIPRESSO	CHIERI (TO)	39
IL GIORNALE DELLA CASA - EURO NEWS COMMUNICATIONS	TORINO	32
IL SOLE 24 ORE	MILANO	2
IMMOBILIARE LUCIANA VOLA	TORINO	20
IMMOBILIARE SABATINO	TORINO	26
IFI INTERMEDIAZIONE	TORINO	3
IPSOA EDITORE	MILANO	31
I.R.C.A.T. - CASA & DINTORNI	TORINO	33
ISIT	NIZZA (F)	22
LA CASA	VILLANOVA D'ASTI (AT)	38
LA STAMPA	TORINO	1
MAPPANO IMMOBILI	MAPPANO (TO)	29
MARTINETTO IMMOBILIARE	S. FRANCESCO AL CAMPO (TO)	40
MIRICA	VILLAGGIO FLOR DE PACIFICO (CR)	27
MONTE-CARLO PRIVILÈGE IMMOBILIER	MONTE CARLO (MC)	14
PALAU ALTA - TEMA	SASSARI	23
PIU' CASE	TORINO-MILANO	7
PUBLIMEDIA - PUBBLICITA' MASS-MEDIA	TORINO	35
SAGOR	TORINO	25
SANPAOLO IMI	TORINO	5
STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES	SESTRIERE (TO)	13
THALASSA IMMOBILIER	CANNES (F)	36
TUTTO CASE (PANMEDIA)	TORINO	12
VILLE ■ CASALI (ELI S.P.A.)	ROMA	8

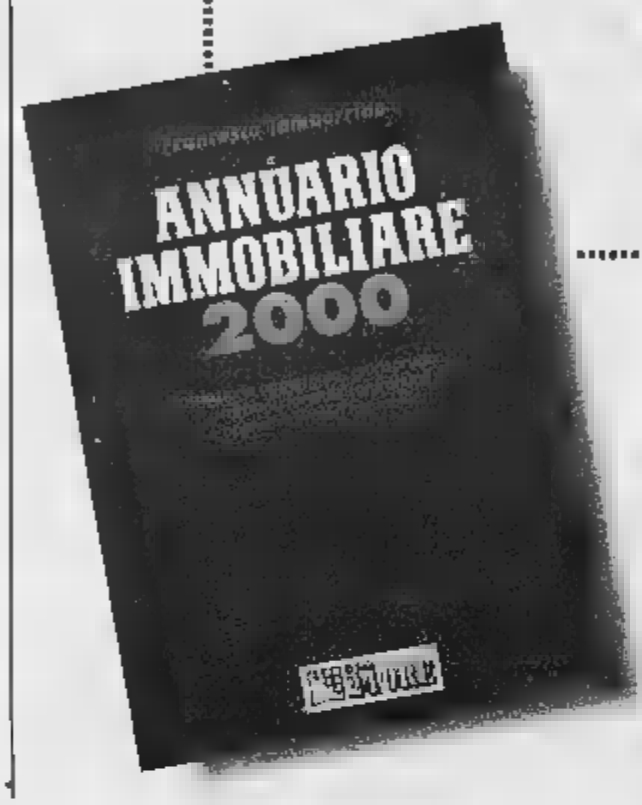
[illegible] Pier Luigi Nervi, Architetto [illegible] Palazzo

AREA CONVEGNI

INFO

- **Espositore**
  Il Sole 24 Ore S.p.A.
- **Indirizzo**
  via Castellanza 11
- **Città**
  20151 Milano
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  02.30221
- **Indirizzo Internet**
  www.ilsole24ore.it
- **[redacted] Operativa**
  Libri, Periodici, Banche Dati, Software gestionali

Consulente immobiliare: da 40 anni al fianco dei professionisti del settore



Il Sole 24 ORE

INFO

- **Espositore**
  Immobiliare Luciana Vola
- **[redacted]**
  Vicolo San Lorenzo n. 1
- **Città**
  10122 Torino
- **[redacted]**
  Italia
- **[redacted]**
  011.4361395 - 011.4361565
- **[redacted]**
  011.4366015
- **E-mail**
  lvolaimm@etabeta.it
- **Area Operativa**
  Piemonte - Liguria
  Principato di Monaco
- **Specializzazione**
  Appartamenti di pregio - Ville
- **Referente**
  Sig.ra Luciana Vola
- **[redacted]**
  n. 1155

Luciana Vola

Siamo presenti al primo Salone dell'Immobiliare italiano con prestigiose proposte di Immobili residenziali e commerciali.

Da vent'anni protagonisti nell'ambito Immobiliare, operiamo in tutta Italia e nel Principato di Monaco grazie a una fitta rete di corrispondenti, tutti ai massimi livelli della professionalità.

Per tutto questo, nella ricerca e nella vendita, i nostri clienti sono sicuri di fare i migliori affari.

Il nostro corrispondente di Montecarlo sarà presso il nostro stand il **20 novembre**

10122 Torino - Vicolo San Lorenzo, 1
tel 011 436 15.55 - 011 436.13.95 fax 011 436 60.15
e-mail: lvolaimm@etabeta.it

INFO

- **Espositore**
  Immobiliare Sabatino
- **Indirizzo**
  C.so Trapani 110/B
- **Città**
  10141 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.3851313
- [illegible]
  011.3833099
- [illegible]
  http: // user.tol / imm.sab
- [illegible]
  imm.sab@tol.it
- [illegible] **operativa**
  Torino - 1 cintura
  Costa Azzurra - Liguria
  [illegible] di Susa
- **Specializzazione**
  Torino - 1 cintura
  Immobili [illegible]
- [illegible]
  geom. Antonio Sabatino
- [illegible]
  C.C.I.A.A. n. 1632

IMMOBILIARE SABATINO

Corso Brunelleschi - Adiacente in ottima posizione comoda ai servizi alloggio di ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina mq. 55 **RIF 515**

Pozzo Strada - In posizione tranquilla alloggio completamente ristrutturato composto di ingresso camera cucina con angolo cottura bagno mq. 55 2 arie **RIF 501**

Pozzo Strada - In bella casa posizione tranquilla alloggio ristrutturato di ingresso 3 camere saloncino cucina bagno mq. 130 Box **RIF 548**

Via Bardonecchia - In piccola palazzina alloggio ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno mq. 70 L. 155 ml **RIF 547**

Corso Peschiera - Signorile piano alto luminoso alloggio di ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni mq. 145 box 3 arie **RIF 522**

Aeronautica - In posizione comoda ai servizi palazzina indipendente su due lati disposta su due piani tot. mq. 170 annesso laboratorio di mq. 130 **RIF 452**

Viberti - Corso Monte Cucco signorile piano alto ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni ripostiglio mq. 170 **RIF 140**

S. Paolo - Via Isonzo in posizione tranquilla e comoda ai servizi alloggio di ingresso camera cucina con angolo cottura bagno ripostiglio mq. 55 **RIF 337**

Cenisia - Via Di Nanni adiacenze in bella casa anni '70 alloggio al terzo piano composto ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno ripostiglio 2 arie mq. 100 **RIF 417**

San Paolo - Via Pollenzo in bella palazzina d'epoca alloggio parzialmente ristrutturato alloggio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno soffitta 3 arie mq. 100 **RIF 441**

Cit Turin- Via Susa in stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio mq. 72 ottimo anche uso ufficio **RIF 411**

Campidoglio - Via Rosta in casa anni '60 ristrutturato alloggio di ingresso living su soggiorno con cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 arie mq. 85 **RIF 414**

Campidoglio - Via San Donato libero magazzino interno cortile con bagno mq. 30 L. 47 ml **RIF 007**

Crocetta - Via Massena alloggio ristrutturato di ingresso camera cucina bagno mq. 50 **RIF 403**

Cenisia - Via Di Nanni alloggio ristrutturato termoautonomo composto di ingresso 2 camere cucina bagno mq. 75 2 arie L. 140 ml **RIF 416**

Pozzo Strada - In posizione tranquilla comoda ai servizi alloggio parzialmente ristrutturato ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie L. 140 ml **RIF 528**

Nichelino - Libero alloggio piano alto composto ingresso camera tinello cucinino bagno mq. 55 L. 105 ml **RIF 443**

Collegno - In ottima posizione alloggio luminoso piano alto ingresso 2 camere salone cucina biservizi mq. 130 **RIF 546**

Precollina - Ottima posizione capannone mq. 1200

Aurora - Palestra avviata mq. 950

AFFITTI:

Crocetta - Corso Duca degli Abruzzi libero uso ufficio in stabile d'epoca alloggio ristrutturato di ingresso 6 vani 2 bagni mq. 160 termoautonomo **RIF 0046**

Parella - Via Servais in piccola palazzina alloggio vuoto composto di ingresso 4 camere saloncino cucina 2 bagni box mq. 145 **RIF 206**

Santa Rita - Corso Cosenza adiacenze in stabile signorile alloggio vuoto libero 1 gennaio 2000 composto di ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni box mq. 140 **RIF 188**

INFO

- **Espositore**
  IPI Intermediazione s.r.l.
- **Indirizzo**
  Via Alfieri 24
- [illegible]
  10121 Torino
- [illegible]
- **Telefono**
  011.5617091
- [illegible]
  011.531446
- [illegible]
  mercato.italia@ipi.fiatgroup.com
- [illegible] **Operativa**
  Nord ovest
- **Specializzazione**
  Residenziale - Commerciale
  Terziario - Industriale
- [illegible]
  Giuseppe Bertolino
- [illegible]
  Associazione
  n. 2007 Ruolo Agenti Affari in Mediazione

INFO

- **Espositore**
  IPSOA Editore
- [illegible]
  [illegible] 1, palazzo F6
- **Città**
  20090 Milano
  Fiori Assago (MI)
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  02.824761
- [illegible]
- [illegible]
  www.ipsoa.it
- [illegible] **Operativa**
  Editoria specializzata Italia

Le proposte Ipsoa nel settore immobiliare

Ipsoa, leader nell'informazione specializzata per professionisti e aziende, sta sviluppando da anni un organico intervento editoriale finalizzato [illegible] informare sistematicamente gli operatori del settore immobiliare sulle novità normative [illegible] sui relativi adempimenti.
Riviste, libri, opere a schede mobili e Cd-Rom abbracciano ormai a 360 gradi tutte [illegible] problematiche - fiscali, commerciali, ambientali - inerenti la gestione degli immobili.
"Immobili & Proprietà" è il mensile che informa gli amministratori di condominio, i consulenti legali, le agenzie immobiliari sui problemi legati all'amministrazione, alla gestione e alla compravendita degli immobili.
Le riviste "Ambiente" [illegible] "Urbanistica e Appalti" completano l'intervento nell'informazione periodica occupandosi delle problematiche connesse con l'ambiente, l'urbanistica, l'edilizia e gli appalti.
Una ricca collana di volumi si affianca alle riviste: il nuovo "Codice del condominio", [illegible] anche titoli quali "Guida all'amministrazione del condominio", "La multiproprietà", il "Dizionario del condominio", monografie e formulari utili e di immediata applicazione.
[illegible] la documentazione per gli operatori viene supportata anche da media più avanzati quali i Cd-Rom: "Locazione Condominio Compravendita", "Appalto", "Edilizia", vere [illegible] proprie guide operative ricche di documentazione e fornite di chiavi [illegible] [illegible] che semplificano e rendono più veloce l'accesso alle informazioni.
Libri, riviste, banche dati: un completo catalogo che ogni operatore immobiliare può provare [illegible] utilizzare per un deciso salto di qualità nella professione.

INFO

- **Espositore**
  I.R.C.A.T. Casa e Dintorni
- [illegible]
  Via Beaumont 14
- [illegible]
  10138 Torino
- [illegible]
  [illegible]
- **Telefono**
  011.4333932
- [illegible]
  011.4333678
- [illegible]
  www.azunonet.com/casaedintorni.htm
- [illegible] **Operativa**
  Nazionale
- **Specializzazione**
  Mensile di informazione cultura [illegible] opinione
- [illegible]
  Dr. Pierlauro Sacco

IRCAT

Istituto Ricerche Casa Ambiente [illegible] Territorio

IRCAT è un'associazione senza fine di lucro che si propone di colmare [illegible] vuoto d'informazione nel settore della casa, dell'ambiente e del territorio [illegible] di aggregare tutti coloro che operano o utilizzano il bene casa.
IRCAT promuove e coordina progetti di ricerca e partecipa o collabora con enti pubblici, società, associazioni e centri di ricerca del settore.
Edita pubblicazioni d'informazione e di opinione (CASA & DINTORNI), monografie sui problemi d'interesse sulla casa, supporti multimediali e organizza convegni, seminari, corsi di aggiornamento professionale.
IRCAT ha costituito [illegible] banca dati [illegible] [illegible] centro documentale di norme, studi, statistiche per ricercare problematiche e sviluppare soluzioni sui vari aspetti [illegible] a casa, ambiente e territorio.

Campagna di adesione all'associazione

La quota di iscrizione all'Associazione IRCAT è di L. 60.000 e dà diritto a ricevere il mensile CASA & DINTORNI, le monografie e gli altri documenti editi dalla IRCAT e a partecipare gratuitamente a tutte le iniziative (Convegni, Incontri, Seminari di studio, ecc.).
Per il versamento si può utilizzare il modulo di c.[illegible] postale n. 39289103 intestato [illegible] IRCAT - Via Beaumont 14 - 10138 Torino, come da esempio), oppure con bonifico bancario sul conto corrente intestato [illegible] IRCAT n. 10/113598 cod. ABI 1025 CAB 1003 presso l'Istituto San Paolo di Torino - Agenzia n. 3 - Via Piffetti 1/A Torino, precisando "versamento quota associativa 2000" e il proprio indirizzo, oppure [illegible] assegno bancario [illegible] trasferibile.

Casa & Dintorni

Profilo di Casa & Dintorni

Casa & Dintorni è un mensile di informazione, cultura e opinione specializzato sui problemi (legislativi, tecnici, giuridici, amministrativi, fiscali) che riguardano la casa, l'ambiente che lo circonda e il territorio.

È l'organo ufficiale dell'Istituto Ricerche Casa, Ambiente [illegible] Territorio (IRCAT) e si rivolge a tutti coloro che professionalmente (amministratori immobiliari, ingegneri, architetti, geometri, studi professionali, agenti immobiliari, avvocati, ecc.) [illegible] per interesse personale (proprietari di immobili, inquilini, ecc.) desiderano essere informati in modo completo [illegible] dettagliato sui tanti problemi che travagliano il mondo della casa.

Casa [illegible] Dintorni [illegible] spedito in abbonamento postale ai soci e [illegible] simpatizzanti oltre che [illegible] tutti gli Enti pubblici e privati che hanno [illegible] che fare con la "casa e l'ambiente" e ai Presidenti [illegible] Organi dirigenziali di Associazioni [illegible] Ordini professionali.

INFO

- **Espositore**
  Isit Srl
- **Indirizzo**
  10123 Via Maria Vittoria 27 bis
- **Città**
  Torino
- [illegible]
  Italia
- **Telefono**
  011.8177687
- [illegible]
  011.8171052
- [illegible]
  www.isit.immo.it
- **E-mail**
  isitimmo@iol.it
- [illegible] **operativa**
  Costa Azzurra
- **Specializzazione**
  Costruzioni nuove
- [illegible]
  Giacomo Bergaglio
- **Iscriz. Albo e** [illegible]
  FNAIM

ISIT

Da più di 10 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

Da più di 10 anni un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
✓ **acquisto diretto da impresa**
✓ **assistenza finanziaria e mutui convenzionali con primarie banche francesi**
✓ **assistenza post-vendita con due uffici: Torino e Nizza**

TORINO Via Maria Vittoria 27bis
Tel.011/817.76.67 Fax.011/817.10.52

NIZZA Rue de la Buffa 15 Tel.0033(4)93168062
Fax 0033(4)93876870

NIZZA In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con vista mare. Affitto garantito 7%.
Monolocale a partire da L. 80.000.000.
Bilocale a partire da L. 164.000.000.

Villa Morgane

Central Plazza

NIZZA In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta nizzarda, ai piedi della collina di Cimiez, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocale da L. 150.000.000.

CANNES
Il nuovo Residence con piscina e lago nella primissima precollina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.
Monolocale da L. 80.000.000.
Bilocale da L. 115.000.000.
Trilocale da L. 195.000.000.

Cannet

JUAN-LES-PINS
Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio ed alcune villette.
Monolocale da L. 80.000.000.
Bilocale da L. 135.000.000.
Trilocale da L. 195.000.000.
Villette con garage da L.320.000.000.

Terrasses de la Mer

INFO

- **Espositore**
  ITP Agenzia per gli Investimenti a Torino e Piemonte
- **Indirizzo**
  Via Bogino 9
- **Città**
  10123 Torino
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  011.8170864-65
- **Fax**
  011.8179500
- **Indirizzo Internet**
  www.itp-agency.org
- **E-mail**
  info@itp-agency.org
- **Specializzazione**
  Attrazione di investimenti esterni
- **Referente**
  Direttore Generale: Paolo Corradini

ITP Investimenti ■ Torino e in Piemonte e l'agenzia regionale, presieduta da Andrea Pininfarina, costituita dalle più importanti istituzioni pubbliche ■ private locali per attrarre imprese estere in Piemonte, particolarmente nelle aree obiettivo 2.

ITP affianca le aziende durante tutte le fasi dell'insediamento, fornendo informazioni, realizzando studi di fattibilità, selezionando gli incentivi e i finanziamenti.

ITP cerca per le aziende la migliore opportunità localizzativa, sia per uso industriale che commerciale e terziario.

ITP segue ogni fase dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali, con funzioni di interlocutore unico.

ITP offre alle imprese questi ed altri servizi gratuitamente, poiché è nata per sostenere progetti di qualità e di eccellenza in Piemonte.

Agenzia per gli Investimenti ■ Torino ■ in Piemonte
Agency for Investments in Turin and Piedmont
Via Bogino, 9 - 10123 Torino - tel. +39 0118170864-5 - fax +39 0118179500
e-mail: info@itp-agency.org

www.itp-agency.org

INFO

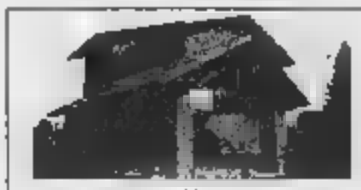
- **Espositore**
  "La Casa"
- **Indirizzo**
  Piazza IV Novembre n. 18
- **Città**
  14019 Villanova d'Asti (AT)
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  0141.946773
- **Fax**
  0141.946774
- **Area Operativa**
  Astigiano
- **Specializzazione**
  Ville - Cascine - Rustici
- [illegible]
  geom. Marina Bianco
- **Iscrizione Albo**
  Associazione
  n. 794 C.C.I.A. Asti

"La Casa"

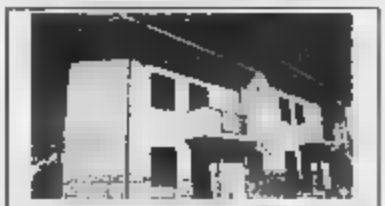
"Per le Aziende"

Villanova d'Asti - Terreno industriale di mq. 1.780 in zona completamente urbanizzata, splendida posizione pubblicitaria, progetto in corso di approvazione per capannone di mq. 1.400 e uffici mq. 100.
Villanova d'Asti - In zona industriale con ampia strada statale di 140 metri e possibilità di accesso su tre lati da strada comunale esistente, terreno di mq. 24.000 per costruzione capannone e palazzina uffici con rapporto di copertura 0,40 mq/mq. possibilità vendita frazionata
Valleandrea - Terreno mq. 12.340, possibilità di costruire capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 1.000. Adatto ad attività produttive e artigianali. Possibilità di frazionamento per minori superfici. Prezzo interessantissimo.
Castelnuovo D. B. - Complesso composto di capannone 2 uffici/abitazione al p. t. e 2 alloggi al primo piano. Completo di servizi. Possibile cessione di forte passaggio locale commerciale. Possibilità vendita frazionata. **(Rif. 1.761)**

Villanova d'Asti Bella cascina tipica piemontese libera su 4 lati, da ristrutturare, p.t. 4 camere, w.c., grande stalla, portico, cantina, p. 1° 4 camere, locale. Bel parco passeggiante circostante **(Rif. 1.801)**

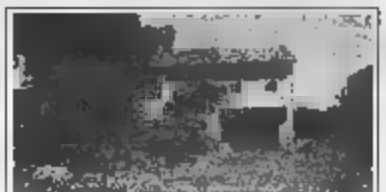


Cantarana (AT) Villetta libera su 4 lati in corso di costruzione, p.t. salone, cucina, bagno, autorimessa, portico, p. 1° 3 camere, bagno, balcone, terrazzo. Giardino mq. 1500. Possibilità scelta materiali. **(Rif. 1.800)**

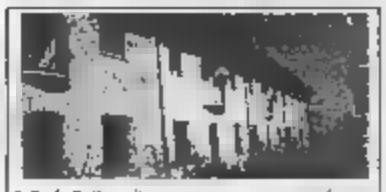


Vallenera Villetta di nuova costruzione, p. int. cantina, C.T., p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 4 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Mansarda. Giardino recintato. **(Rif. 1.792)**

Villanova d'Asti Grazioso bilocale soletta isolata su 4 lati, p. terra, cantina, ripostiglio. Luminoso, p. rialz. soggiorno con angolare, bagno, cucinetta, ripost. bagno, p. 1° 1 camera. Bagno. Autorimessa. Giardino recintato. **(Rif. 1.790)**



Villafranca d'Asti Rustico libero su 3 lati, p.t. grande portico, 2 camere, cucina, disimpegno, p. 1° 4 camere. Giardino recintato mq. 150. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.786)**



S. Paolo S. Casa d'epoca in centro paese, finalmente ristrutturata, p. int. doppia autorimessa p.t. soggiorno cucina, bagno, p. 1° 2 camere, cameretta, bagno. Cortile recintato. Nessuna spesa di manutenzione **(Rif. 1.613)**

Villanova d'Asti - Villetta libera su 4 lati, in posizione panoramica, p.t. autorimessa, taverna con angolo cottura, W. C., bagno, cantina, giardino, p. 1° ingresso, cucina, salone, 2 bagni, 3 camere, grande balcone, p. mans. 2 camere, bagno. Terreno mq. 1.000 recintato **(Rif. 1.776)**
Poirino - Villa libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, camera, bagno, C.T., p. 1° salone con camino, tinello con cucinotta, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, p. 2° soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo. Terreno mq. 2.200 **(Rif. 1.785)**
Poirino - Castello dell'anno 1000, completamente da ristrutturare, mq. 700 circa, più cantina e piccolo rustico. Terreno mq. 5.000, con laghetto. **(Rif. 1.750)**
Cortazzone - Rustico ristrutturato libero su 4 lati, P.T. cucina, salotto, soggiorno, p. 1° 2 camere, bagno, tinello. Autorimessa. Terreno mq. 3.400. Posizione collinare L. 240 milioni. **(Rif. 1.773)**
Tra Ferrere e S. Damiano - In collina, rustico, p.t. cucina, w.c., cantina, 2 locali di sgombero, p. 1° 3 camere, bagno, fienile, in corpo staccato: portico adibito ad autorimessa. Cortile mq. 510 + prato mq. 1.530. **(Rif. 1.753)**
Dusino S. Michele - Casetta abitabile subito, p.t., tinello, cucinetta, p. 1° 2 camere, e bagno. Risc. a metano. Giardino mq. 270. **L. 160 mil.** **(Rif. 1.742)**
Villanova d'Asti - Alloggio di nuova costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Cantina, garage. Giardino di proprietà esclusiva di m. 100. Risc. autonomo. **(Rif. 1.733)**
AFFITTASI Villanova d'Asti - In centro storico casa ristrutturata, p.t. soggiorno, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, garage, p. 1° 2 camere, bagno, ripostiglio. Giardino recintato. **(Rif. 1.775)**

INFO

- **Espositore**
  Mappano Immobili s.n.c.
- [illegible]
  Via Giacomo Leopardi 12
  Fraz. Mappano
- [illegible]
  Caselle Torinese (TO)
- **Nazione**
  [illegible]
- [illegible]
  011.9968548 - 0337.225662
- **Fax**
  011.9968548
- **Area Operativa**
  Piemonte - Valle d'Aosta
  Sardegna
- [illegible]
  Immobili Residenziali / Commerciali - [illegible] Vacanze
  Vendita Turistico
- [illegible]
  Daniela Rinaldi
- **Iscrizione** [illegible]
  Albo n. 2279/90 - Fimai n. 0390

MAPPANO IMMOBILI

MAPPANO, Via [illegible] da Vinci piano secondo alloggio Mq. [illegible] soggiorno cucina due camere e doppi servizi cantina box e posto auto in cortile - recentissimo

MAPPANO, Via Marconi 35 alloggio al piano secondo Mq. 89 soggiorno [illegible] cucina due camere bagno e ripostiglio, locale sottotetto box in cortile. Dilazioni di pagamento. Ottime condizioni.

CASELLE, Via D. Ferrari nuova costruzione villette bifamiliari mq 85-90 circa, verde in proprietà, consegna Luglio 2000. PREZZI MOLTO INTERESSANTI

CASELLE, Via Circonvallazione 62 primo piano [illegible] mq. 85 cucina due [illegible] ampio ingresso bagno e ripostiglio box e cantina al piano interrato.

CASELLE, Via U. Fiore alloggio al piano terzo mq. 105 soggiorno con angolo cottura, tre camere e bagno - ristrutturato LIBERO.

SE IL VOSTRO DESIDERIO DI VACANZA SI CHIAMA
SARDEGNA
VOGLIAMO AIUTARVI A REALIZZARLO SU MISURA PER VOI
Da quest'anno siamo al vostro fianco in SARDEGNA
Aspetta anche TE
con professionalità del settore immobiliare presso
AFFITTARE o ACQUISTARE
La tua finestra sul mare più bello del mondo
VIENI A TROVARCI TI FAREMO "GUSTARE" UN ANTICIPO DI VACANZA

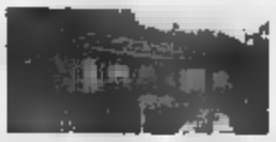
MAPPANO, Via R. Sanzio alloggio al piano rialzato Mq. 80 circa soggiorno cucinino due camere e bagno con ripostiglio. Prezzo interessante. Consegna 2000 con dilazioni di pagamen[illegible].

MAPPANO, Via R. Sanzio alloggio al piano rialzato mq 60 circa tinello con cucinino camera bagno ripostiglio. Libero Novembre 1999.

MAPPANO, fabbricato residenziale/commerciale fronte strada Provinciale Torino-Cuorgné già parzialmente libero ampio corti[illegible] interno - possibilità di ampliamento della [illegible].

VICO CANAVESE, (vicinanze Ivrea) due casolari di montagna da ristrutturare, ampia metratura, immersi nel verde e già serviti da acqua potabile.

AVIGLIANA, località LAGO PICCOLO [illegible] indipendente [illegible] due piani con cortile recintato possibilità soluzione una e/o bifamiliare alloggio di ingresso cucina 3 camere e [illegible] ad altro alloggio con ingresso indipendente di [illegible] e bagno - due box - cantina e locali [illegible] sgombero da ristrutturare



MAPPANO, [illegible] costruzione palazzina quadrifamiliare alloggi Mq. 90-95 con giardino e/o sottotetto box doppio al piano interrato - consegna primavera 2001.

ALMESE, Frazione Malatrait villetta indipendente con soluzione uni e/o bifamiliare ampio giardino recintato, vista sulla vallata.

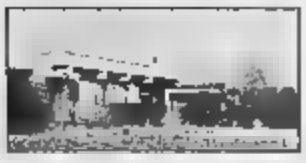
INFO

- **Espositore**
  Martinetto Immobiliare s.r.l.
- **Indirizzo**
  Via Torino 164
- **Città**
  10070 S. Francesco al Campo (TO)
- **Telefono**
  011.9244432
- **Fax**
  011.9244432
- **Indirizzo Internet**
  www.martinetto.it
- **E-mail**
  immobiliare.martinetto@esanet.it
- **Area Operativa**
  Piemonte - Torino e provincia
- **Specializzazione**
  Commercializzazione Cantieri
  Intermediazione Immobiliare
- **Referente**
  Institore - Geninatti p.i. Enrico
- **Iscrizione Albo e Associazione**
  4712 aderente FIMAI

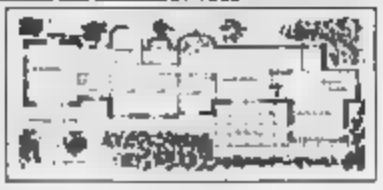
Le "Proposte di Martinetto"

Ciriè - Le Terrazze Zona Ipercoop, villa a schiera composta da:
Al - P. Seminter. Garage per due auto, taverna, lavanderia.
Al - P.T. Soggiorno, cucina abitabile + zona pranzo, servizio, balconcino
Al - 1° P. Matrimoniale con cabina armadio, due camere ragazzi, bagno, terrazzo, balcone con vano caldaia a Metano.
Al 2° P. ampio sottotetto con terrazzo

- OCCASIONE -

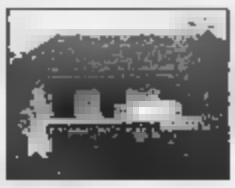


Rocca C.se in Fraz. Remondato Prestigiosa villa indipendente di 270 mq. fine anni 70, progettata dall'arc. Garzena con soluzioni interne ed esterne che ne esaltano l'unicità. Ampie zone a giorno, 3 camere, garage, locali accessori, piscina, frutteto, terreno 4000 mq.

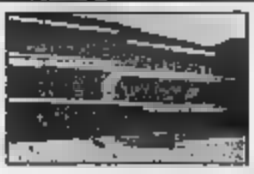


Se amate la serenità che un panorama sconfinato Vi può offrire, a pochi minuti da *Rocca C.se in Fraz. S. Giacomo*, questa bellissima villa (circa 180 mq. per piano) di recente e integrale ristrutturazione con ottime rifiniture interne ed esterne merita di essere presa in considerazione.
Al P.T. ampio e comodo garage, taverna, lavanderia, servizio, scala interna al piano superiore. Centrale termica a gasolio e legna.
1° P. entrando dalla Loggia coperta e rifinita in Cotto, trovate un grande soggiorno con caminetto, studio, cucina e tinello, tre camere, tripli servizi. All'esterno terreno recintato collinare con accesso carraio pavimentato con autobloccante, giardino, piazzola

San Francesco, via Ruggeri Villa bifamiliare indipendente in zona residenziale, composta da 5 vani + doppi servizi al P.T. 4 vani + doppi servizi e sottotetto al 1° piano, garage, taverneta, lavanderia, nel seminterrato



San Francesco, via Roma Porzione di bifamiliare con cucina, studio, ampia zona giorno e bagno al P.T. quattro camere e bagno al 1° P. in parte mansardato. Seminterrato con garage, taverna, lavanderia, C.T., cantina. Volendo si possono ricavare due unità indipendenti



Valsalice, Strada del Maloero Ultimo appartamento al 2° P. con possibilità di sottotetto abit. ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, ripostiglio, PANORAMICO

Nel parco Nazionale del Gran Paradiso - Cernole Reale. Struttura di villa bifamiliare con due appartamenti al piano terreno e uno mansardato. Taverna e garage nel seminterrato. OTTIMA VISTA

Caselle - Malanghero, struttura di villa mono - bifam. libera su tre lati con seminterrato, 5 vani e doppi servizi al piano rialzato e possibilità di locali mansardati. Garage. Terreno di 1000 mq. c.a.

INFO

- **Espositore**
  Mirica s.a.
- **Indirizzo**
  Barrio Escalante 2575
- **Città**
  San José
- **Nazione**
  Costa Rica
- **Telefono**
  Italia 0386.40046
- **Fax**
  Italia 0386.840033
- **E-mail**
  flor@tecna.it
- **Area Operativa**
  Internazionale
- **Specializzazione**
  Ville - Vacanze
- **Referente**
  Antonio Ferrieri

Costa Rica

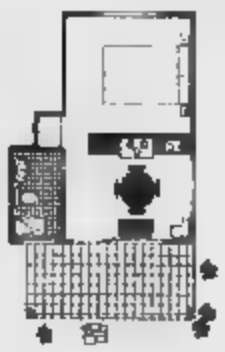
VENDONSI IN MONOPROPRIETÀ

Villaggio Flor de Pacifico
Flamingo Beach

VILLE ARREDATE DA Lire 53.000.000

E per i vacanzieri che desiderano acquistare una o più settimane da oggi è possibile con la formula **"Forever Multiproprietà"**

PER INFORMAZIONI



FOREVER
Property Network

Via Boezio, 6 • 00192 Roma • Tel. 06/6865419 Fax 06/6861704

INFO

- ***Espositore***
  Monte-Carlo Privilége Immobilier
- Boulevard d'Italie n° 74
- Monte Carlo - 98000
- Principato di Monaco
- 00377-93509448
  00377-93250657
- 00377-93250647
- ***E-mail***
  privilege@imcn.com
- ***Operativa***
  Principato di Monaco e Costa Azzurra
- ***Specializzazione***
  Immobiliare e Finanziario
- Corrispondente per l'Italia
  Emiliano Iachi
  Tel. 0335-8069229

MONTE-CARLO PRIVILEGE

La nostra società, la cui sede è nel Principato di Monaco, è in contatto con un "NETWORK" di procuratori d'affari e ■ corrispondenti immobiliari in una ventina di paesi.

NOI POSSIAMO OFFRIRE:

Un servizio personalizzato di VENDITA,ACQUISTO e AFFITTO.
La Ns. équipe multilingua sarà a Vs. completa disposizione per tutte le transazioni e gli investimenti immobiliari ■ residenziali che commerciali in Costa Azzurra e in modo particolare nel Principato ■ Monaco.

STIMA DEI VOSTRI BENI IMMOBILI.

EFFICACIA ■ QUALITÀ DEI CONSIGLI OFFERTI ALLA CLIENTELA:

Grazie ad un servizio personalizzato, possiamo offrirVi:
La gestione dei beni immobili:
L'affitto dei beni immobili, la stesura dei contratti, il regolamento degli affitti ai proprietari, ■ pagamento delle spese d'affitto e fiscale, i sopra luoghi negli appartamenti prima o dopo l'affitto per constatare lo stato dei locali.
Tutte le pratiche amministrative.

L'Immobiliare:

- *Vendite, Acquisti, Affitti di beni immobili nei settori:*
  - * *Residenziale*
  - * *Commerciale e Industriale*
  - * *Uffici*
- *La stima di beni immobili*
- *La gestione di beni immobili*
- *Lo studio e la realizzazione di progetti d'investimento immobiliare*

Il Centro d'Affari Internazionali:

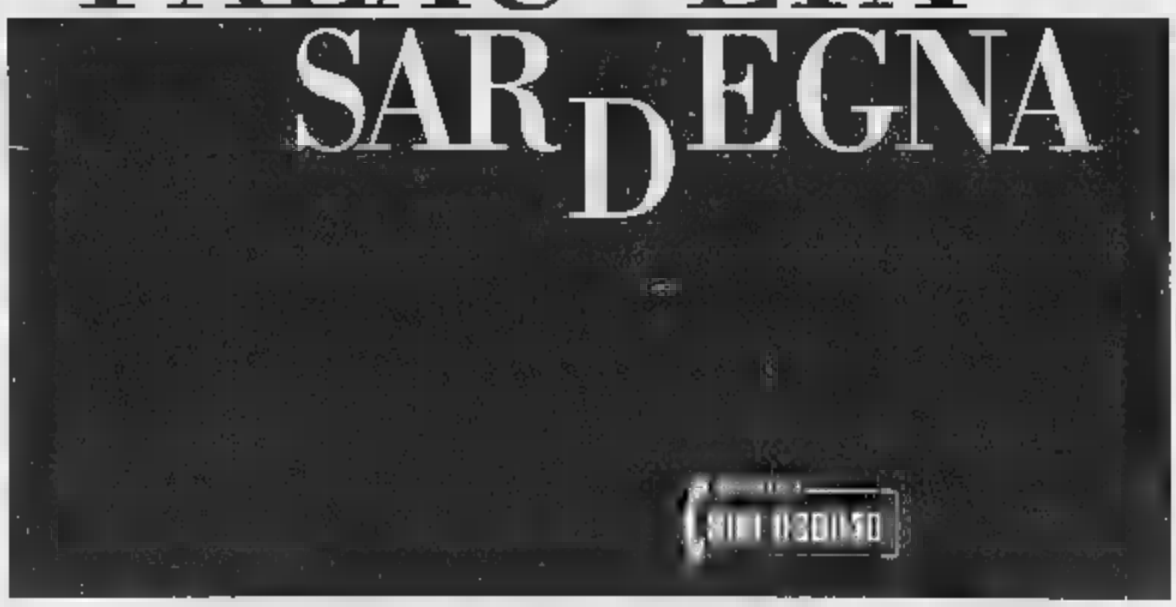
- *l'Import-Export, Commissioni, mediazione di tutte le materie prime e di tutti i manufatti.*
- *"Trading Management"*
- *Le prestazioni di servizi, di consigli e d'intermediazione*
  - *ai privati*
  - * *alle Imprese*
  - * *accostamento d'imprese*
- *La gestione e la promozione di "Immagini" di imprese e industrie*
- *L'introduzione di nostri partners:*
  - * *Notai*
  - * *Avvocati Internazionali*
  - * *Banche*
  - * *Periti contabili (commerciali), Auditors*
  - * *Amministrazioni (varie)*

INFO

- ***Espositore***
  Tema S.p.A.
- ***Indirizzo***
  Via Manno 11
- 07100 Sassari
- Italia
- 079.294931
- 079.294931
- ***Internet***
  www.palaualta.com
- ***E-mail***
  Palaualta@tiscalinet.it
- ***Operativa***
  Sardegna - Italia
- ***Specializzazione***
  Residenziale Turistico
- dott. Stefano Poddighe
- ***Iscrizione e Associazione***
  Imm. Stefano Poddighe - F.I.A.I.P.

Costruttori dal 1956

PALAU ALTA SARDEGNA



INFO

- **Espositore**
  Primo Pentagono s.r.l.
- **Indirizzo**
  Viale Tunisia 41
- **Città**
  20124 Milano
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  02.620291
- [illegible]
  www.piucase.it
- [illegible]
  piucase@piucase.it
- [illegible] **Operativa**
  Viale Tunisia, 41 (Milano)
  Via Cassini, 43 (Torino)
- **Specializzazione**
  Editoria
- **Referente**
  Alessio Pizzi
- **Iscrizione [illegible] e Associazione**
  218 del 8/4/1995 Registro Stampa Tribunale Milano

INFO

- **Espositore**
  Publimedia - pubblicità Mass-Media s.r.l.
- **Indirizzo**
  Via Rocca De Baldi 20/r
- [illegible]
  10127 Torino
- [illegible]
  Italia
- [illegible]
  011.6647473
- [illegible]
  011.6637639
- [illegible] **Operativa**
  Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria
- **Specializzazione**
  Pubblicità [illegible] marketing
- [illegible]
  TO 272 - 1985 - 1555

INFO

- **Espositore**
  Sagor S.p.a.
- [illegible]
  C.so Unione Sovietica 153/d
- **Città**
  [illegible] Torino
- [illegible]
  Italia
- **Telefono**
  011.3040981
- [illegible]
  011.3042008
- [illegible]
  www.sagor.it
- [illegible]
  info@sagor.it
- **Area Operativa**
  Piemonte, Liguria, Costa Azzurra
- **Specializzazione**
  [illegible] Vacanza
- [illegible] **Albo**
- **Associazione**
  FIMAI n. [illegible]
- **Sedi**
  Via V. Colonna 45 - 20149 [illegible]
  Via Roma 21 - [illegible] Sanremo (IM)
  Av. De La Gare, 29 - Golfe Juan (FRANCIA)

il piacere e la ragione
di acquistare direttamente dal costruttore

Le Pierrier - Cannes

Nella Capitale della Costa Azzurra stiamo realizzando la casa dei vostri sogni a prezzi assolutamente inimmaginabili: vi bastano appena lire **80 milioni** per diventare proprietari di uno splendido appartamento in residence con piscina, immerso nel verde, con grandi terrazze esposte a sud.

Borgo della Fornace - Albenga

Fuori dal comune vicino ai vostri desideri
In un caratteristico Borgo Ligure, sta sorgendo un nuovo complesso immobiliare che si pone come rapporto qualità/prezzo in una posizione di assoluta convenienza: bilocali da lire **135 milioni**. Giardini privati, garage, ampie possibilità di personalizzazione con pagamenti dilazionati, mutui, permute.

Numero Verde
800-019318

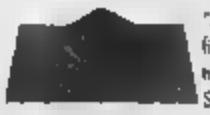
NIZZA MAJESTIC	SANREMO LA ROSA DEI VENTI	ACQUAMARINA VILLENEUVE-LOUBET	MANDELIEU LES HAUTES DE LERINS
vista mare panoramica	*appartamenti disponibili*	*direttamente sulla spiaggia*	*centro paese*
Bilocali a Fr.F. [illegible]	*a partire da* [illegible]	*Monolocale a Fr.F. 340.000*	*Appartamenti da Fr.F.* [illegible]

INFO

- **Espositore**
  SanPaolo [illegible] S.p.A.
- [illegible]
  Piazza San Carlo n. 156
- [illegible]
  10121 Torino
- [illegible]
  [illegible]
- [illegible]
  011.5551
- [illegible]
  www.sanpaoloimi.it
- **Specializzazione**
  Mutui Casa / Famiglie
- [illegible]
  Responsabile Unità Mortgage Banking:
  Piero Fresia

Nuova "[illegible]".
[illegible]

Un vantaggio esclusivo del [illegible] Sanpaolo Domus.



"Soluzione Mutuo Garantito" è assolutamente nuova e unica nel mercato italiano. È un servizio che ti assicura il finanziamento di cui hai bisogno nel momento stesso in cui [illegible] a cercare casa. E ti fa superare nella massima tranquillità tutti i dubbi e le [illegible] che accompagnano l'acquisto della casa. Come funziona? In pratica Sanpaolo IMI si impegna subito a darti il mutuo*, e così puoi scegliere con tutta calma la casa dei tuoi sogni (e trattare meglio il prezzo con il venditore). E poi? Ottenuto il nostro impegno irrevocabile (valido per sei mesi, e rinnovabile), appena hai trovato la tua casa non ti resta che scegliere il mutuo che fa proprio al caso tuo: siamo i leader di mercato, e quindi la nostra gamma è la più ampia immaginabile. Se stai per cercar casa, chiedi subito "Soluzione Mutuo Garantito" alla Filiale Sanpaolo IMI che ti è più comoda: anche se non sei nostro Cliente!

SANPAOLO IMI
[illegible]

DOMUS ★ DOMUS 2000 ★ EURODOMUS GIOVANI ★ ASSIDOMUS

[illegible]

INFO

- **Espositore**
  Studio Immobiliare Sestrieres
- [redacted]
  Piazzale Fraiteve 2D
- **Città**
  10058 Sestriere (TO)
- [redacted]
  Italia
- [redacted]
  0122.755157
- [redacted]
  0122.755488
- **Indirizzo** [redacted]
  http://www.pcf.it/sestrieres
- **E-mail**
  sis@pcf.it
- [redacted] **Operativa**
  Sestriere [redacted] zone limitrofe
- **Specializzazione**
  Immobiliare: vendita e affitti
- [redacted]
  Germanetto Vanda
- [redacted]
  [redacted]
  1723 [redacted] 21/5/86 C.C.
  e 0066 FIMAI

"SESTRIERES"...

[redacted] - **Cond. "LE SCALETTE"** appartamento BILOCALE mq. 60 [redacted] camera matrimoniale, bagno, cameretta armadi, soggiorno con angolo cottura, posto auto, esposizione OVEST, richiesta L. 260.000.000

[redacted] - **Cond. "PRIMO SOLE"** appartamento TRILOCALE mq. 100, con 3 camere da letto, 2 bagni, soggiorno, cucina, doppio balcone, posto auto, ottima esposizione

[redacted] - **Residenza "CRISTALLO"** [redacted] proponiamo appartamenti BILOCALI [redacted] TRILOCALI in pieno centro adiacenti alle piste, edificio prestigioso, materiali di prima qualità, pagamenti dilazionati stato avanzamento lavori, consegna prevista autunno 2001, contattateci!!!

[redacted] - **Cond. "GUGLIELMO TELL"** appartamento TRILOCALE [redacted] due piani, 2 camere, [redacted] bagni, soggiorno con angolo cottura, balcone, posto auto, richiesta L. 250.000.000

SESTRIERE - Cond. "LE LOGGE" appartamento MONOLOCALE mq. 30 con ingresso, bagno, angolo cottura, soggiorno, richiesta L. 73.000.000

[redacted] - **Cond.** [redacted] appartamento MONOLOCALE mq. 35 [redacted] ingresso, bagno, angolo cottura, soggiorno, balcone, ottima esposizione, richiesta L. 130.000.000

[redacted] - **Cond. "LE CANDELE"** appartamento TRILOCALE mq. 70 con ingresso, bagno, cucina, 2 camerette, sgabuzzino, balcone, posto auto, richiesta L. 320.000.000

BORGATA SESTRIERE - Cond. "VALLEVERDE" monolocale mq. 30 con soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone, posto auto, ben esposto, richiesta L. 125.000.000

[redacted] **SESTRIERE - "BAITA"** - MONOLOCALI, BILOCALI e TRILOCALI con caminetto, ottima esposizione, rifiniture montane di pregio richiesta da L. 120.000.000

[redacted] - **Cond. "BORGATA 2000"** BILOCALE grande su due piani con bagno, soggiorno, cucina, camera da letto grande, balcone, box auto, richiesta L. 220.000.000 trattabili

BORGATA [redacted] - Cond. "LA PEPITA" piccolo BILOCALE mq. 45 con cameretta, bagno, soggiorno + angolo cottura, balcone, posto auto, ben esposto, richiesta L. 145.000.000

SESTRIERE BAITE BORGO PLAGNOLS [redacted] BAITE DEL COLLE disponiamo di tutte le metrature [redacted] pronta consegna oppure [redacted] consegna fra 1 anno, pagamenti dilazionati, appartamenti montani, rifiniti con ottimi materiali, caminetti in pietra, pavimenti in legno e pietra, vasche idromassaggio, prezzi da L. 4.500.000 al mq. - posti auto da L. 30.000.000, esposizioni SUD - OVEST - EST tutti soleggiatissimi

FRAZIONE ROLLIERS [redacted] - "BAITA" indipendente sui 90 mq. [redacted] 2 camere, bagno, soggiorno, terrazzi, esposizione SUD, [redacted] un contesto montano in mezzo al verde.

CHAMPLAS DU COL SESTRIERE casa indipendente mq. 200 su due piani in buono stato, volendo abitabile da subito, divisibile, esposizione SUD-OVEST, richiesta L. 350.000.000

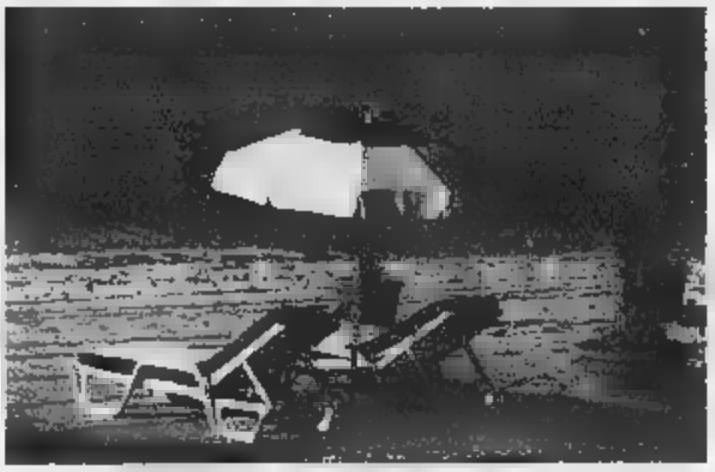
Piazzale Fraiteve, 2D - 10058 Sestriere (TO) - tel. 0122.755157 - fax 0122.755488

INFO

- **Espositore**
  Thalassa Immobilier
- [redacted]
  96 BD Gazagnaire.
  "Palm Beach"
- [redacted]
  06400 CANNES
- [redacted]
  Francia
- **Telefono**
  0033.493436212
- **Fax**
  0033.493438850
- [redacted]
  www.open-média.com/thalassa
- **E-mail**
  thalassa@open-media.com
- [redacted] **Operativa**
  Costa Azzurra
- **Specializzazione**
  Bordo [redacted]
- [redacted]
  Daniel Conti

COSTA AZZURRA

Disponiamo di numerosi appartamenti, sia con vista mare che nelle immediate vicinanze delle spiagge e dei centri urbani, rispondendo così alla triplice esigenza di una ***ubicazione privilegiata****, di una* ***rivendita facile*** *e di una* ***rivalutazione garantita*** *... dato che la nostra esperienza internazionale trentennale ci vieta di proporre delle soluzioni irrazionali.*
È a questo prezzo che potrete godere pienamente il vostro «capitale immobiliare» ...!



PER RICEVERE IL NOSTRO DOSSIER E
«LA GUIDA ALL'ACQUISTO IN COSTA AZZURRA»
TEL. AL SERVIZIO CLIENTI: [redacted]

INFO

- **Espositore**
  Panmedia Pubblicità s.r.l.
- **Indirizzo**
  Via Gaudenzio Ferrari, [redacted]
- [redacted]
  10124 Torino
- **Nazione**
  Italia
- [redacted]
  011.8101313
- **Fax**
  011.8101333
- **E-mail**
  panmedia@tin.it
- [redacted] **Operativa**
  Banca Immobiliare
- **Referente**
  Paola Crotta

EMITTENTI TELEVISIVE

Piemonte

TELECUPOLE
VIDEOGRUPPO
TELEALPI
E21 NETWORK
RETECANAVESE
STUDIONORD
TELEVOX

Valle d'Aosta

RETE St. VINCENT
TELEALPI

Liguria

TELECUPOLE

TUTTOCASE

LA PRIMA TRASMISSIONE TELEVISIVA

PER COMPRARE, ARREDARE E

VIVERE LA CASA DI PRESTIGIO

Una trasmissione televisiva [redacted] proposte immobiliari [redacted] contenuti decisamente innovativi e con costi [redacted] partecipazione sorprendentemente modesti.

Uno strumento [redacted] comunicazione efficace e flessibile, utilizzabile [redacted] moduli (proprio come la carta stampata), programmato per raggiungere più volte in un mese tutta la popolazione [redacted] Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

TUTTOCASE, dopo oltre due anni di costante programmazione rappresenta [redacted] l'appuntamento televisivo quotidiano per illustra- [redacted] [redacted] pubblico le migliori proposte del mercato immobiliare.

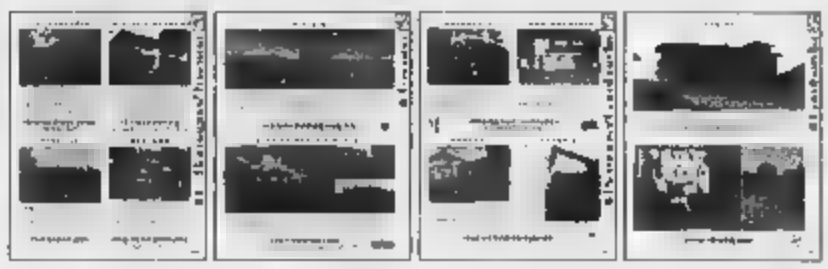
panmedia pubblicità s.r.l. - via gaudenzio ferrari, 3 - 10124 torino
tel. 011.810.13.13 - fax 011.810.13.33 - e-mail: panmedia@tin.it

INFO

- **Espositore**
  El S.p.A.
- **Indirizzo**
  Via A.G. Bragaglia, 33
- **Città**
  00123 Roma
- **Nazione**
  Italia
- **Telefono**
  06.30282205 - 06.30282219
- **Numero Verde**
  800.015338
- **Fax**
  06.30282.224
- **Indirizzo Internet**
  www.villeecasali.com
- **E-mail**
  pubblicita@eli.it
- **Referente**
  pubblicità immobiliare:
  Laura Bruno
  pubblicità commerciale:
  Annamaria Morelli

La *prima* rivista del mercato *immobiliare* di *prestigio* compie *10* [redacted]

In 10 anni Ville&Casali *si è affermata come l'unica vetrina immobiliare in grado di mettere in contatto gli agenti con la clientela nazionale ed internazionale. Ogni mese 150.000 lettori consultano le pagine dedicate alle inserzioni che sono presentate in una sezione divisa per regioni. Gli immobili vengono descritti con un testo in italiano e in inglese e corredati da una o più foto. Tutte gli annunci sono inseriti anche nel sito internet della rivista.*



tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

LA STAMPA

La Città di Torino ha affrontato in questi ultimi anni un compito che per molti versi può essere definito storico: ridisegnare il proprio assetto urbanistico, rinnovare le proprie strutture di mobilità e di comunicazione, restituire all'uso pubblico e dei cittadini vastissime aree un tempo occupate da grandi aziende e oggi lasciate in stato di abbandono e degrado.
I mezzi con i quali si è affrontato questo grande processo di trasformazione sono molti e diversi tra di loro.

Gli Assi Strutturali di Sviluppo e di Riqualificazione Urbana ed Ambientale.

La **Tangenziale Verde**: consiste nella realizzazione di un parco che interconnette i parchi urbani e territoriali che esistono o sono in fase di realizzazione.

Il **Progetto Po**: rilettura della parte urbana del territorio fluviale, con nuovi rapporti tra la città, l'ambito fluviale e la collina.

La **Spina Centrale**: la combinazione tra la realizzazione del passante ferroviario e la dismissione di grandi aree industriali sul percorso della ferrovia ha dato origine a questo progetto, che consente di abbinare la razionalizzazione dell'apparato delle ferrovie al riutilizzo dei grandi spazi industriali trasformandoli nell'occasione per un ampio ridisegno trasportistico ed urbanistico della città.

Corso Marche: Il completamento di corso Marche rappresenta anche il completamento del sistema autostradale tangenziale e favorisce la localizzazione di alcuni grandi interventi quali il completamento del Centro Agroalimentare, la ristrutturazione della Reggia di Venaria, la costituzione dei nuovi poli universitari di Grugliasco, Collegno ed Orbassano, la costruzione della linea 1 di metropolitana e la riorganizzazione dell'area del Campo Volo di Collegno.

I Programmi di Riqualificazione Urbana:

I Programmi di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U.) intervengono sulla realtà di molte aree della città, proponendone la trasformazione ed il recupero attraverso un meccanismo che mette assieme risorse erogate dal Ministero per i Lavori Pubblici, dalla Città e dai privati attraverso lo strumento degli accordi di programma.

I Programmi di Recupero Urbano

Questi programmi intervengono su zone cittadine periferiche con problemi di degrado particolarmente evidenti dal punto di vista dell'aggregazione sociale e della vivibilità collettiva.

Progetto Porta Palazzo/The Gate
Contratto di Quartiere di via Arquata
Progetto Periferie

PER SAPERNE DI PIU': www.comune.torino.it

Giro di vite della Ue: dal 2004 livelli più bassi di nicotina e nuove etichette sui rischi per la salute

Da Bruxelles colpo di grazia agli incalliti della sigaretta

BRUXELLES
dal nostro corrispondente

Meno sostanze nocive e più informazione, ma anche più sensi di colpa, per i fumatori di tutta Europa. La Commissione europea, che si riunisce oggi a Strasburgo, approverà molto probabilmente un progetto di direttiva che riduce il livello di catrame, nicotina e monossido di carbonio contenuti nelle sigarette ed impone al tempo stesso ai produttori di avvisare meglio i fumatori sui rischi - non solo quello di cancro - provocati dal fumo. La notizia, anticipata ieri dal Financial Times, è stata confermata da fonti della stessa Commissione che hanno aggiunto come il «sì» della Commissione alla proposta che verrà fatta da Commissario responsabile della protezione dei consumatori, l'irlandese David Byrne, appaia praticamente scontato.

Obiettivo dichiarato di Byrne è quello di ridurre per quanto possibile le sostanze dannose contenute nelle sigarette, e al tempo stesso rendere ben consci i cittadini europei dei rischi che corrono quando ne accendono una, specie per quanto riguarda le malattie cardio-vascolari, liberandoli il più possibile dalla pressione esercitata dall'industria del tabacco. «Allora, e solo allora - ha detto Byrne di recente - potremo considerare quella di fumare come una scelta personale».

Le norme che la Commissione dovrebbe annunciare stamane prevedono che il livello massimo di catrame debba scendere dagli attuali 12 milligrammi per sigaretta a 10 milligrammi, mentre il contenuto di nicotina dovrà essere al massimo di un milligramma e quello di monossido di carbonio - per il quale oggi non è previsto alcun limite - non potrà superare i 10 milligrammi. I contenuti di tutte e tre le sostanze nocive dovranno essere segnalati in maniera leggibile sull'etichetta del pacchetto e allo stesso modo dovranno esserci - stampati in lettere nere su campo bianco - altri avvisi che riguardano i rischi di dipendenza, quelli di tumore e di malattie cardio-vascolari, i pericoli per le donne incinta. Nelle intenzioni di Bruxelles, inoltre, sarà anche molto più difficile definire «leggere» o «super-leggere» determinate sigarette. La dizione, infatti, dovrà essere esplicitamente autorizzata dal governo del Paese in le sigarette vengono prodotte e la decisione dovrà essere comunicata a Bruxelles.

Le nuove norme dovrebbero entrare in vigore dal 1 gennaio del 2004, con una proroga di tre anni per la Grecia. Ma è improbabile che i produttori di tabacco lascino passare le senza colpo ferire. Da tempo la lobby delle sigarette si scontra con la Commissione europea: prima per la decisione presa a Bruxelles di proibire la pubblicità delle sigarette dal 2001, poi quest'anno per l'offensiva condotta dal Commissario Mario Monti perché fosse rispettata la decisione chiudere i duty-free per i viaggiatori all'interno dell'Ue. La vera battaglia sulle sigarette, dunque, si apre da oggi: nei prossimi mesi e fino a quando verranno applicate le nuove norme i produttori di sigarette cercheranno di far sentire la loro voce in ogni modo e anche attraverso il Parlamento europeo.

[f. man.]

Per i fumatori si nuovo giro di vite, stavolta dall'Unione europea che oggi dovrebbe approvare una serie di norme che diventeranno esecutive dal primo gennaio del 2004

FUMATORI IN ITALIA

MEDIA SIGARETTE FUMATE AL GIORNO

TASSA MEDIA ANNUALE PRO CAPITE PER SIGARETTE
1.500.000

SPESA MEDIA ANNUALE PRO CAPITE PER SIGARETTE
2.000.000

ETA' DELLA PRIMA SIGARETTA
14 ANNI

LE TRE REGIONI DOVE SI FUMA DI PIU'
, PUGLIA E **SICILIA**

LA REGIONE DOVE SI FUMA DI MENO
TRENTINO ALTO

I NUMERI

«Il terrorismo non serve»

I fumatori: noi, agnelli sacrificali

Antonella Terra
ROMA

«Abbiamo superato il ridicolo, il messaggio informativo basato sul terrorismo non serve». E' lapidario il presidente dell'associazione fumatori cortesi, Giuliano Bianucci. «I fumatori, tutti - aggiunge - conoscono i rischi ai quali vanno incontro. Sono altre le cose che servono».

Ad esempio?

«Provare a capire la soglia oltre la quale fumare fa male. I medici lo sanno, ma si fanno cattiva pubblicità se lo dicono. E' come il caffè: al giorno nocivi, due si sopportano bene. Solo che per il fumo nessuno vuole fare questo discorso. Invece è l'unico discorso serio che farebbe riflettere gli amanti della sigaretta. Il proibizionismo non ha mai funzionato, in nessun settore»

Cosa pensa della decisione di ridurre la quantità di nicotina e altre sostanze nocive dalla sigaretta?

«Ben venga ogni iniziativa volta ad eliminare ciò che fa male. Ma prima bisognerebbe che i medici si mettessero bene d'accordo su cosa davvero fa male: ci hanno stinto per anni con il colesterolo, poi hanno messo al bando il vino, per riabilitarlo in questi giorni. Devo dedurre che per gli scienziati tutto ciò che provoca piacere fa male»

Dopo la riduzione delle sostanze nocive e le nuove scritte anti-fumo sui pacchetti, potrebbero arrivare nuove restrizioni sui luoghi aperti ai fumatori. E' contrario?

«No, a patto che siano provvedimenti intelligenti. Non per niente noi ci reputiamo fumatori cortesi. Ma non credo che una sigaretta sia più fastidiosa di un cellulare che squilla in chiesa o al ristorante, ancora che chi fuma sia più pericoloso di un guidatore spericolato. L'importante è che l'ambiente sia dotato di un buon impianto di trattamento dell'aria. Il fumatore è da anni l'agnello sacrificale dell'incapacità del governo di fare educazione civica. Le regole astratte non servono a niente. E più si demonizza il fumo, più aumentano i fumatori. Un esempio? Da quando è presidente, Clinton si batte per diminuire il fumo. Il risultato? E' aumentato del 42 per cento tra i giovani».

Il jet egiziano caduto

Lo scatola nera non chiarisce il giallo del 767

NEW YORK

Nessuna lotta dei piloti fra loro, ne contro qualcun altro, e nessuna «picchiata suicida» per il Boeing 767 dell'Egypt Air caduto due settimane fa al largo delle coste del Massachusetts. La «scatola nera» non ha registrato niente di tutte le ipotesi drammatiche che erano emerse nei primi scorsi sono destinate a cadere. Non però il mistero su ciò che è accaduto su quell'aereo. Dal primo ascolto preliminare delle conversazioni avvenute fra i piloti si capisce che qualcosa di grave stava accadendo e che i piloti cercavano disperatamente di porvi riparo, ma non si capisce di cosa si tratti.

Per i primi 26 minuti dopo la partenza da New York, dicono quelli che hanno ascoltato quei nastri, il volo diretto al Cairo risulta del tutto normale. I due piloti parlano fra loro amichevolmente e nella loro voce non c'è il minimo segno di apprensione. Poi, ha raccontato uno dei presenti all'ascolto, qualcosa succede, l'allarme suona, i piloti cercano di sistemare le cose non si capisce qual'è il problema che stanno affrontando tra dalle loro parole si capisce che si va facendo sempre più grave. Poi il nastro tace».

La conclusione formale, annunciata da James Hall, il capo del Ntsb, è che «al momento non si può stabilire se c'è stata un'azione criminale o un malfunzionamento meccanico». Bisognerà aspettare che il «gruppo d'ascolto» composto dagli uomini del Ntsb, quelli dell'Egypt Air, quelli della Boeing e quelli della Pratt and Whitney Engines che fornisce i motori del Boeing 767 - approfondisca il suo lavoro, metta in relazione le conversazioni fra i piloti e i dati forniti dall'altra «scatola nera», quella che indica i comandi azionati.

[f. pn.]

Papà di 93 anni «scordato» da 13 figli

SIRACUSA. Non gli sono bastati 13 figli per assicurarsi una vecchiaia serena. Era riverso per terra in una stanza sporca, con addosso abiti sudici e stracciati e con un filo di voce chiedeva aiuto. Così è stato trovato un anziano di 93 anni, dai carabinieri di Avola che hanno inviato rapporto alla procura di Siracusa ipotizzando il reato di abbandono di persona incapace e mancata assistenza di familiare. [a. r.]

Avvocato perde causa sparano gambe

NAPOLI. Un avvocato, Carmi- Malinconico, 43 anni, è stato ferito alle gambe nel suo studio di Acerra (Napoli un colpo di pistola. L'aggressore, Rocco Barbetta, 62 anni, ex guardia giurata in pensione, è stato arrestato subito dopo. Secondo gli investigatori, Barbetta ha inteso «punire» il civilista in seguito alla decisione negativa adottata dai giudici in una causa di sfratto promossa nei confronti di sua figlia. [e. l. p.]

Autopsia della madre morta in discoteca

MILANO. Si conosceranno oggi i primi risultati dell'autopsia della donna morta per un malo- nella sua casa di Bareggio (Milano), poche ore dopo il rientro dalla discoteca, dove aveva trascorso la serata e parte della notte. Sarà così possibile chiarire le cause del decesso, e dissipare il sospetto che la vittima potesse avere fatto uso di droghe, una circostanza subito esclusa dalle amiche che erano state con lei. [r. a.]

In rete internet

ROMA. Su Interhet è da ieri in rete il nuovo sito Cnn-Italia. Un notiziario on line 24 ore su 24, lanciato dalla Cnn Interactive e dal Gruppo Editoriale L'Espresso, tramite la Internet Company Kataweb. Completamente in lingua italiana ha debuttato alle 13,30: non è una mera «traduzione» del web site del network americano ma un prodotto confezionato dalle due redazioni italiane di cui si avvale la testata, diretta da Paolo Garimberti e Riccardo Orizio. [Adnkronos]

DCQ... Dichiarazione Cultura Qualità
aicq Associazione Italiana Cultura Qualità Settore Agro-Alimentare
Comune Acqui Terme

CONVEGNO NAZIONALE
LA QUALITÀ
TRADIZIONI ALIMENTARI LOCALI
NEL

Intervento Prof. Paolo De Castro
Ministro per le Politiche Agricole

Rotary Club Acqui Terme-Ovada
Acqui Terme - 19 Novembre 1999 - Teatro Ariston
Ore 9.15 - 16.30

Segreteria Organizzativa ed Iscrizioni
Via Cornalia, 19 - 20124 Milano
tel. 02.66713425; 02.66712484 - fax 02.66712510
e-mail: aicqna@tin.it

ENTE LO SVILUPPO
E LA FONDIARIA IN
PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
BARI - Via Japigia, 184 - Tel. 080.5413111 - Fax 080.5413247
Direzione Generale - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti
Estratto bando di gara per licitazione privata

L'Ente deve procedere all'appaltare i lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione conduzione ed esercizio degli Acquedotti del Sinni, dalla diga del Sinni in agro di Senise (PZ) al nodo idraulico di Montepiano (TA)", compreso il Centro operativo di telecomando e telecontrollo sito in agro di Ginosa (TA)" per l'importo complessivo a base d'asta valutato a corpo e a misura L. 10.130.650.000 (pari a Euro 5.232.003,75) di cui L. 405.000.000 (pari a Euro 209.430,41) non soggette a ribasso costo della sicurezza.
All'appalto dovrà procedersi mediante licitazione privata da esperire il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta determinato offerta in percentuale di ribasso ex art. 21, lett. b), della Legge 11/2/1994 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anormali (di cui comma previsto dall'art. 21 comma 1-bis della stessa Legge n° 109/94 modificata dalla Legge n° 415 del 18.11.1998).
Si precisa che ai fini della individuazione delle offerte anormali, cosa come previsto dal novellato articolo comma 1-bis, si procederà al taglio delle ali su nel calcolo della media dei ribassi sia nel calcolo della media degli scarti in ciò al parere del Consiglio di Stato n° 285 del 3/3/1999.
Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari, via Japigia n° 184 (Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti Appalti) su cui a pena di esclusione dovrà essere apposta l'oggetto, allegando i documenti e le dichiarazioni previste nel bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n° 268 del 15/11/1999. Responsabile U.O.C.G. del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Carlo Carducci (tel. 080.5413269).
Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto Ufficio Contratti Appalti, previa corresponsione della somma di £. 7.000, per applicazione di marca da bollo di pari importo.
Il termine di ricezione delle istanze resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 7/12/1999.
IL RESPONSABILE DEL
Ing. Giuseppe Carlo Carducci

Per la pubblicità su: STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

1899 FIAT 1999

il Piemonte vi offre 100 anni di successi, per cominciare.

ITP Investimenti a Torino e Piemonte è l'Agenzia regionale, **presieduta Andrea Pininfarina,** costituita dalle più importanti istituzioni pubbliche e private locali per attrarre **imprese estere e di altre regioni italiane** in Piemonte, particolarmente nelle aree obiettivo 2.

ITP affianca le aziende durante tutte le fasi dell'insediamento, fornendo informazioni, realizzando studi di fattibilità, selezionando gli **incentivi** e le **agevolazioni.**

ITP cerca per le aziende **le migliori opportunità localizzative,** sia per uso industriale, che commerciale e terziario.

ITP segue ogni fase dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali, con funzioni di **interlocutore unico.**

ITP offre alle imprese questi ed altri servizi **gratuitamente,** poiché è nata per sostenere progetti imprenditoriali di qualità e di eccellenza in Piemonte.

A proposito di successi, la Fiat compie 100 anni. Un secolo di storia entusiasmante: 100 anni di uomini e donne, di idee e di sviluppo, proiettati per costruire nuovi .

Il Gruppo Fiat è oggi presente in tutti i mercati mondiali: segno della capacità, non solo di produrre ovunque, ma anche di saper soddisfare ogni esigenza con la più vasta gamma di prodotti e soluzioni avanzate.

In un processo di evoluzione continua, la Fiat ha ampliato il proprio campo di azione, per affrontare gli anni 2000 in modo sempre più dinamico e competitivo.

Una strategia che può diventare la chiave del successo anche per le aziende che a Fiat vogliano proporsi come partner offrendo i propri qualificati servizi.

La Fiat è nata a Torino e interpreta al meglio lo stile del Piemonte, che coniuga perfettamente tradizione e innovazione.

ITP

INVESTIMENTI A TORINO E IN PIEMONTE

www.

A Torino e in Piemonte tradizione e innovazione
condizioni per le imprese
Infatti in Piemonte
italiane ed estere
Aeritalia Spazio
Amp
BICC Cavi Comi
Comau
Fiat
Ferrero
Fiat
Fila
Lear
L'Oréal
Loro Piana
Magneti Marelli
Martini & Rossi
Michelin
Mirafiori
Motorola
Oliveti
SKF
Smiths Heimann
Sykes
Tecumseh Europe
Telecom
TNT
TRW
United Technologies
YKK Corporation
Zust Ambrosetti
ITP
si compete
tel. +39 011617099
fax +39 011617950
e-mail:
info@itp-agency.com

MILANO
ROMA
FIRENZE
TORINO
GENOVA
SERGNANO
BRESCIA
VERONA
VENEZIA
BOLOGNA
REGGIO EMILIA
BARI
COURMAYEUR
PORTO CERVO
PARIS
LONDON
NEW YORK
CHICAGO
HONG KONG

www.rossetti.it

FRATELLI ROSSETTI

UN CERTO MONDO CAMMINA ROSSETTI

InCasa,
InGiro,
InWind.
Internet Gr@tis

Con InWind entrate in Internet gratis sia dal telefono di casa, sia dal telefonino.

Per entrare in Internet quando ■ ■■■ volete, c'è un'unica soluzione, ■ meglio, ■■ soluzione unica: InWind, il servizio Internet che vi permette ■ collegarvi usando un'unica password ■ una sola user-id sia quando siete a casa sia quando siete in giro. E con InWind tutto diventa più facile, anche consultare la vostra casella ■ posta elettronica. E non solo, potete scegliere di ■■■■ avvisati direttamente sul vostro telefonino ■■■ dell'arrivo ■ e-mail e sapere chi le ha inviate. Inoltre, InWind ■■ ha costi di attivazione, né canone, né costi aggiuntivi. Oggi più che mai ■ vostra soluzione unica si chiama Wind, la compagnia telefonica in grado ■ offrirvi telefonia fissa, telefonia mobile ed Internet, insieme.

parlate con 159

Il servizio InWind sarà attivo a partire dal 15 novembre.

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulle coperture Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Lezione di vela agli statunitensi, sconfitti per la seconda volta

Luna Rossa umilia Cayard

Ora ci temono anche i neozelandesi
Nella notte sfida con Young America

AUCKLAND

E si molla via anche questa, signor Cayard dal baffino sfacciato. Luna Rossa batte America-One, ed è la seconda volta. Ma se la prima era stata di un soffio, con lo spinnaker di Paul Cayard che s'impiglia e si squarcia all'ultimo miglio, lui dice sfortuna, questa volta giù il cappellino neroverde.

Francesco de Angelis e il suo Team si sono dedicati alla miglior regata e alla miglior vittoria, la numero 16 su 17. Un minuto il distacco al traguardo. «C'era poco vento - spiega de Angelis -. Al via c'è stata una bella battaglia, bisognava conquistare la sinistra del campo di regata oppure avremmo rischiato di rimaner fermi». Quello che è successo a Cayard. Un secondo il distacco al via, ma Luna Rossa ha la partenza lanciata, AmericaOne pare un diesel affannato.

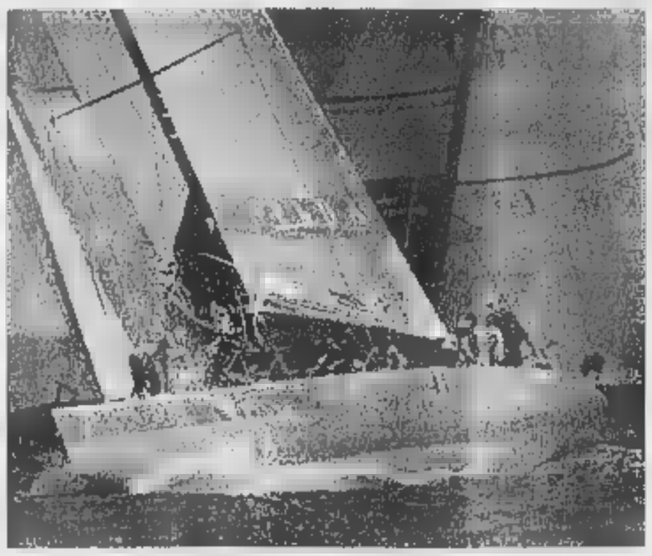
Giornata da estate neozelandese, brezza leggera, vento quasi niente, onde pure. Per un'ora la Giuria non sa come andrà a finire: un altro rinvio per mancanza di vento? No, eccolo che arriva, 7 nodi, pronti al via. Sarà la sfida tra skipper, tra gli amici De Angelis e Cayard, ma soprattutto tra "Tattici", gli annusatori del vento, quelli che lo sanno prevedere, Torben Grael brasiliano di Luna Rossa e John Kostecki americano del Team di San Francisco.

Alla prima boa il vantaggio è di 44 secondi. In cima all'albero delle due barche, a 30 metri d'altezza, aggroppati allo strallo, ci sono gli «istigatori», per Luna Rossa il ravennate Michele Ivaldi: scrutano l'orizzonte in cerca di brezza, di refoli, ondine che s'increspano, acqua che cambia colore: vuol dire che lì c'è vento.

Tre Ivaldi e Torben Grael Luna Rossa avanza sicura, quasi troppo. «Ma che fanno, perchè s'allontanano?», si legge nei messaggi di chi segue la regata via Internet, in tempo reale. Semplice, il fenomeno Grael sa che il vento da quella parte c'è, e ieri non ha mai sbagliato. Kostecki sì, con Cayard costretto all'errore dalle incredibili manovre di Luna Rossa. «E' stata proprio una bella regata, molto combattuta. Siamo partiti bene e li abbiamo sempre tenuti dietro, sotto controllo». Con il vento di poppa il distacco è aumentato ogni volta: 43 secondi la prima, 33 la seconda, 8 la terza. La regata più bella, per Luna Rossa. E lo scriverà anche l'Herald New Zealand, il quotidiano che teme solo Luna Rossa: «La loro unica sconfitta è stata solo un colpo di singhiozzo».

Ieri Cayard e questa notte (italiana) la regata più attesa e difficile, contro Young America di Ed Baird e del New York Yacht Club. Sono questi, con Luna Rossa, i favoriti per la vittoria in questa Louis Vuitton Cup: al miglior Team la sfida di febbraio contro i neozelandesi del Black Magic, per l'America's Cup.

Cayard, con la sconfitta di ieri, scivola al secondo al quinto. Luna Rossa ha dieci punti di vantaggio su Young America. «In questo secondo Round Robin mancano ancora tre regate e siamo soddisfatti», dice De Angelis. Con la testa dev'essere già al terzo Round Robin di fine mese e forse più in là, alle semifinali di gennaio 2000. Resta solo da superare questa prova contro Young America. E l'unico rischio, per la Luna, è far notizia solo quando perde. [gio. cer.]



Luna Rossa costringe all'inseguimento Paul Cayard e la sua AmericaOne

Volley, Coppa del Mondo

un set a Cuba, oggi con la

NAGOYA. Contro Cuba, leader imbattuto della Coppa del Mondo al pari della Russia, le azzurre del volley hanno subito ieri un ko prevedibilissimo. L'1-3 (parziali: 17-25, 21-25, 25-17, 17-25) che ha sancito la 5ª sconfitta su 10 incontri ha però mostrato quantomeno un'Italia più reattiva e combattiva rispetto all'arrendevole versione che 24 ore prima si era fatta travolgere dal Brasile. Stamane, ultimo impegno con la Cina. L'Italia degli uomini, intanto, scalda i motori per la «sua» Coppa: ieri, in amichevole, ha battuto 3-0 a Osaka i giapponesi del Suntory.

Formula 1: ancora veleno

Tornano i sospetti sulla regolarità

BOLOGNA. Ancora veleno sulla F1. Secondo la rivista «Rombo», una più sgradite (ma non vengono fatti i nomi), utilizzato nelle ultime gare appendici aerodinamiche mobili proibite ma tanto geniali da non poter essere notate con le vetture ferme ai box. Citando una fonte anonima inglese, il settimanale sostiene che sarebbero stati montati scivoli estrattori flessibili i quali, con la vettura in moto, scenderanno al livello del terreno, provocando una depressione sul fondo piatto e, di conseguenza, una migliore tenuta di strada.

Ippica: vuole il Prix d'Amérique, scippato al Sauro Volante

Il sogno di Varenne è vendicare Tornese

Giorgio Viberti

Sulla dirittura d'arrivo della pista in carbonella di Vincennes, vicino a Parigi, il mantello biondo di Tornese spiccava come un diamante sul velluto nero. Era un freddo gennaio di 39 anni fa e il Sauro Volante stava per conquistare il mitico Prix d'Amérique, la più famosa di trotto d'Europa e forse del mondo. Ma il destino aveva teso un tranello al più amato cavallo indigeno di tutti i tempi: dal gruppo degli inseguitori sbucò infatti un oscuro trottatore franco-olandese, il carneade Hairos II, che avvicinò Tornese grazie a un'andatura scomposta e chiaramente irregolare, bruciandolo proprio sul traguardo. I tanti sostenitori italiani, che avevano seguito a Parigi il loro beniamino, gioirono ugualmente, sicuri che Hairos II sarebbe stato squalificato per quel trotto più simile all'ambio, l'andatura dei mulinelli, e ben aldilà del regolamento. Ma non avevano fatto i conti con lo sciovinismo tutto francese della giuria, che consegnò ugualmente l'Amérique ad Hairos II e relegò Tornese al 2° posto. Già l'anno prima il Sauro Volante aveva tentato la sorte nella leggendaria corsa di Vincennes, lottando fino agli ultimi metri e concludendo terzo. Ci avrebbe provato nel '61, pur logoro per i suoi 9 anni, rimediando un altro bell'ardo posto d'onore, dietro Masina. E il Prix d'Amérique rimase così l'unico prestigioso traguardo fallito dal più grande e generoso trottatore indigeno di sempre.

Oggi Tornese non c'è più. Una colica epatica e gravi problemi all'apparato digerente se lo portarono già nel '66 senza lasciargli il tempo di generare eredi con il suo stesso immenso cuore. Ma alcuni fra i più vecchi e romantici frequentatori degli ippodromi giurano di averlo rivisto in pista domenica scorsa, sull'anello di S. Siro. Non aveva il stesso mantello biondo, non era contraddistinto dalla famosa giubba verde con pois e berretto rosso, né era guidato dall'indimenticabile «Pilota» Sergio Brighenti. Ma il carattere, la generosità e la classe erano quelle inconfondibili del Sauro Volante. Il nuovo Tornese si chiama Varenne, ha soltanto 4 anni e l'altro ieri a San Siro ha saputo scrivere una pagina storica nell'ippica italiana, conquistando il G.P. Nazioni ai danni della fantastica campionessa americana Moni Maker, il trottatore più ricco di sempre.

Anche Tornese era riuscito nell'exploit alla stessa età e aveva bissato il successo tre anni dopo. Ma c'è un'altra similitudine che accomuna i due indigeni. Come infatti il Sauro Volante da puledro venne snobbato a causa dei suoi piedi d'argilla (prima del debutto venne offerto invano dal suo proprietario per un milione di lire), Varenne a due anni fu addirittura rispedito all'allevamento d'origine dal suo primo acquirente, che ottenne la restituzione dei soldi sborsati asserendo che il cavallo aveva un difetto morfologico al nodello di una zampa.

Varenne, come Tornese, non ha impiegato molto per smentire i suoi incauti denigratori, ottenendo 21 successi nelle 25 corse disputate in carriera e una striscia vincente di 13 gran premi consecutivi nel '99, gli ultimi due contro esperti trottatori stranieri. Ormai ha dominato in tutta Italia e anche all'estero, diventando il nuovo fenomeno del trotto europeo. Gli resta un sogno da coronare: vendicare Tornese conquistando il Prix d'Amérique, una corsa «stregata» per i trottatori italiani che seppero vincerla solo nel '47 con Mistero. In quell'occasione si gareggiò però a Enghien, perché Vincennes non aveva ancora riaperto dopo la guerra. Per il nostro trotto resta aperto un conto con Vincennes e l'Amérique. Varenne vuole saldarlo.

TORNESE	VARENNE
maschio sauro	maschio baio
figlio di Tabat	figlio di Waikiki Beach e Ismaz
nato il 13 luglio 1952 nell'Allevamento del Portichetto (Co)	nato il 19 maggio 1995 in Normandia (Francia)
proprietario: Sebastiano Manzoni	proprietario: Enzo Giordano (Scuderia Dany)
debutto nel 1955 a Milano (1ª)	debutto nel 1997 a Bologna (squalificato)
disputate 197, vittorie 126	corse disputate 25, vittorie 21
somme vinte L. 341.503.100 (oggi sarebbero quasi 4 miliardi)	somme vinte
guidatore: Sergio Brighenti	guidatore: Giampaolo

GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO
12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.

Omaggi Commerciali

GLI

PIEMONTE
TORINO
■ Torino
ARREDOMANIA DUE
C.so Trapani, 108/C
■ Torino
DI BARTOLO ARR.TI
Corso Casale, 116
■ Cavour
COGNO ARR.TI ■ DESIGN
Via Pinerolo, 188
■ Chieri
BONETTO DESIGN ARR.TO
Via Andezeno, 59
■ Ivrea
MARIANI ABITARE OGGI
C.so d'Azeglio, 58
■ None
GALLIANO HABITAT
Via Sestriere, 33
■ Rosta
BELLATO ARR.TI
Corso Moncenisio, 43

BIELLA
■
SHOP DESIGN
Via Volpi, 6/B

CUNEO
■ Cuneo - BELLA ARR.TI
Via XXVIII Aprile,
■ Alba - MARCARINO ARR.TI
Fraz. S.Rocco Seno d'Elvio, 3
■ Alba
PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI
C.so Canale, 10
■ Mondovì
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1

NOVARA
■ Novara
FLANDERS ITALIA
C.so della Vittoria,

■ Borgomanero
TRAPEZIO
Via S. Cristinetta, 119
S.S.Borgomanero/Arona

VERBANIA
■ Ornavasso
GALIZIA
Via A. di Dio, 178

VALLE D'AOSTA
AOSTA
■ Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle,

DORMITE SONNI TRANQUILLI.
SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO DELLA COLLEZIONE.
IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA APP DELLA FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999. IN ALTERNATIVA, PER IL PAGAMENTO "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI BIO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 O ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

SPECIALISTI DEL DORMIRE
Flou

A rischio le antiche cascine tra Volpiano, Brandizzo e Settimo

Rivolta contro l'alta velocità

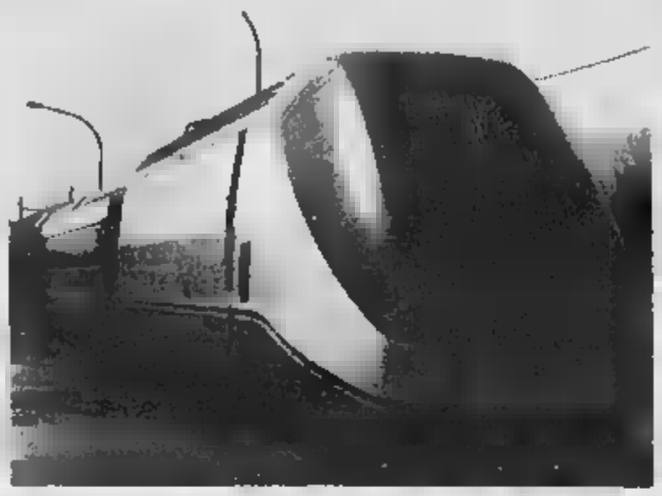
Gli agricoltori: no all'esproprio

Nadia Bergamini

VOLPIANO

Cascine abbattute o private della loro funzione agricola, nuove strade, sopraelevate, ferrovie, svincoli, viadotti. Il progetto di alta velocità, o meglio alta capacità, come viene chiamato ora, per il quadruplicamento della linea ferroviaria Torino-Venezia, approvato in queste ultime settimane dai Consigli comunali della zona, rischia di distruggere irreparabilmente un ampio territorio agricolo e ancora intatto dal punto di vista ambientale, compreso San Brandizzo, Volpiano e Settimo. I diretti interessati, i proprietari di una ventina di cascinali circa che vivono del lavoro della terra, impegnando un buon numero di addetti tra cui molti giovani, che hanno investito molto nelle loro aziende e allevano un migliaio circa di capi di bestiame, lo hanno scoperto per caso. «Non siamo mai informati di quanto le amministrazioni andavano ad approvare - spiega il portavoce Paolo Quagliolo - e tutto ciò è molto grave visto che sull'accordo procedimentale si legge chiaramente che in merito agli espropri e agli indennizzi il Comune si impegna a dare ampia pubblicità del progetto e a promuovere il dialogo e il confronto tra le parti».

Ma finora nulla di tutto ciò è avvenuto. «Siamo venuti a conoscenza della questione - prosegue - consultando casualmente l'albo pretorio. Ad esempio, la mia famiglia, proprietaria della settecentesca cascina Benedetta fin dagli anni 40, ha scoperto di dover cedere i suoi terreni alle aziende vicine perché non potrà più essere destinata ad usi agricoli». E il caso della famiglia Quagliolo è soltanto uno dei tanti.



SAN DIDERO

Variante al piano regolatore

SAN DIDERO. L'amministrazione comunale di San Didero ha approvato la variante strutturale del piano regolatore generale. Le novità urbanistiche interessano in modo particolare la zona industriale adiacente alla statale 25 del Moncenisio. Potrebbe quindi decollare la vasta area, abbandonata da anni, dell'ex autoporto dove potranno aprire attività produttive non solo industriali ma anche del terziario con la possibilità di realizzare un albergo. Nell'area artigianale potranno essere ampliate le attività attuali. E' inoltre prevista la realizzazione di zone a parcheggio sia nell'area dell'ex autoporto che in quella dell'industria siderurgica Ferrero. La giunta del sindaco Giorgio Vair ha due nuovi assessori: Pierluigi Bunino che avrà la delega all'ecologia, turismo, sport e Pio Gioberto che si occuperà delle associazioni.

«Per questo abbiamo richiesto un incontro urgente con l'amministrazione di Brandizzo e Volpiano - spiega Nalesso - perché venga finalmente illustrato il progetto esecutivo approvato, i contenuti dell'accordo procedimentale e la convenzione con la Tav. Il piano per l'alta capacità ferroviaria, il tratto di nuova viabilità della provinciale 40 e i relativi svincoli andranno, infatti, a causare un gravissimo impatto sull'attività agricola esistente, comportando - prosegue - gravissimi scompensi alle aziende insediate e in alcuni casi addirittura alla loro soppressione».

Il vicesindaco di Volpiano, Flavio Nalesso, ha annunciato un nuovo incontro con gli agricoltori che protestano per il prossimo giovedì

Per non parlare poi degli irreparabili, secondo i firmatari della richiesta d'incontro, danni al paesaggio, all'ambiente naturale, alle condizioni di vita generali e di tranquillità della vasta zona. Un vero proprio cataclisma per chi vive nella zona. «Saranno realizzate strade - dice ancora -, ferrovie sopraelevate, muri invalicabili e poi una vera e propria sarà cittadella a villaggio per gli operai impiegati nel progetto, naturalmente collegata ad altre strade. Non siamo certi contrari al progresso - conclude - ma alla distruzione di una realtà e per giunta senza offrirci possibili alternative. Se queste opere si devono proprio fare, si facciano, ma senza passare sulla testa delle persone. Volevano forse informarci soltanto quando sarebbero arrivate le ruspe?».

Respinge ogni accusa il vicesindaco di Volpiano, Flavio Nalesso: «Prima di andare all'approvazione abbiamo sentito molte persone e anche i comitati e credevamo che tutto fosse chiaro. La convenzione è standard, simili a quella approvata dagli altri Comuni interessati, con eccezione degli interventi specifici sui diversi territori. Comunque, se sono necessari nuovi chiarimenti, non abbiamo alcun problema ad incontrare quei cittadini e lo faremo giovedì».

Avigliana: «L'abbiamo fatto per giocare»

La concessionaria City car di Avigliana, che nella notte tra sabato e domenica è stata raggiunta da alcuni colpi di fucile sparati dai due giovani denunciati In un primo tempo si era pensato a un episodio di criminalità

Spari sull'autosalone Denunciati due giovani

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

Non era un avvertimento. Non una ritorsione. E neanche il gesto di un cliente deluso. A sparare colpi di fucile contro la concessionaria City car Volkswagen-Audi di Pasquale Flagella, in corso Torino ad Avigliana, sono stati, nella notte tra sabato e domenica, due giovani. I carabinieri li hanno identificati e denunciati: sono F.D. 27 anni, e l'amico P.S., 21 anni. L'hanno fatto per gioco. Per provare la vecchia doppietta del padre di F.D., custodita in una cassapanca.

«Il mio amico è un appassionato di armi - avrebbe detto il giovane alla madre - visto che è ormai un pezzo d'antiquariato vorrei solo fargliela vedere». Quell'arma in effetti era da tempo che non veniva più usata. Ad un certo punto, eludendo la sorveglianza dei familiari, i due hanno raggiunto a piedi la strada Antica di Francia, formandosi sulla collinetta della ferrovia che sovrasta la statale e l'autosalone. Poi hanno iniziato il tiro al bersaglio contro l'insegna luminosa e la facciata dello stabile. Almeno una decina di colpi sono finiti a segno conficcandosi nei rivestimenti in acciaio, nella vetrina, nelle finestre del magazzino ricambi e nell'insegna.

I due sono stati denunciati per porto irregolare d'arma, esplosioni di colpi e danneggiamento; della vicenda dovrà rispondere anche la madre per omessa custodia dell'arma. Quella notte, verso le 23,30, i due ragazzi hanno sparato, senza accorgersi che nei pressi si trovava di passaggio un carabiniere. Udito i colpi, il militare si è messo in contatto con i colleghi di Avigliana che si trovavano già in perlustrazione e in pochi attimi hanno raggiunto il posto. Lungo la via, è stato individuato P.S. che con fare sospettoso si dirigeva verso il centro abitato. Fermato, e portato in caserma, il giovane avrebbe ammesso di aver provato il fucile, ma con lui c'era anche F.D. il figlio della proprietaria dell'arma.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO,** Giovanni Mancina, 30 anni, di Chivasso, è stato arrestato dai carabinieri per il furto di una autovettura e tentato furto su altre due. Dopo aver rubato una Lancia Y ha viaggiato tutta la notte, ha fatto il pieno in una stazione di servizio a Verolengo ed è scappato senza pagare. Nella fuga è finito fuori strada. Il givane è quindi scappato a piedi Ha tentato altri due furti in località Baraccone di Castagneto Po, poco dopo i carabinieri lo hanno sorpreso alle porte di Chivasso e arrestato.

■ **[illegible] INCIDENTE.** Circolazione bloccata per oltre mezz'ora ieri dalle 12,45 sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 nei pressi dell'uscita di Brandizzo, per l'incendio di un furgone Iveco Daily, condotto dal milanese Morgan Bergamaschi, 38 anni. Il giovane ha avuto il tempo di abbandonare il mezzo e mettersi in salvo.

■ **SAN SEBASTIANO,** Sorpresi dai carabinieri di Casalborgone in aperta campagna a San Sebastiano Po, a bordo di una Fiat Punto, due giovani ventenni della zona sono stati trovati in possesso di 5 grammi di cocaina. I due amici sono stati denunciati per detenzione illecita di stupefacenti.

■ **CARMAGNOLA, DISCARICA.** L'area abbandonata dell'ex Fornaci, lungo la statale 20, alle porte di Carmagnola, sarà trasformata in discarica per materiali inerti: macerie provenienti da demolizioni, ceramiche o materiali vetrosi. La discarica, con una capacità di 30 mila metri cubi, sarà riservata ai cittadini e agli operatori di Carmagnola.

■ **PIOSSASCO, CONSIGLIO.** Il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno a sostegno dell'azione intrapresa dal sindaco Laura Oliviero, in collaborazione con gli altri comuni della zona, per evitare il trasferimento delle competenze giudiziarie dal tribunale di Torino a quello di Pinerolo.

Il sindaco di Nichelino: «Hanno ragione, ma il Comune ha le mani legate»

La scuola assediata dalle lucciole

Stupinigi, protesta dei genitori: nessuno interviene

NICHELINO

Prostitute davanti all'ingresso della scuola elementare. Accade a Nichelino, all'istituto dell'Ordine Mauriziano di Stupinigi, proprio di fronte alla Palazzina di Caccia. I genitori hanno scritto una lettera al sindaco per denunciare l'assedio quotidiano. «I nostri figli sono costretti a dividere i momenti di entrata e di uscita dalle lezioni con la presenza di numerose prostitute che hanno scelto i marciapiedi dell'istituto come loro luogo di lavoro», dicono.

Sono donne dell'est, giovanissime: aspettano i clienti ai margini della rotonda di Stupinigi, perché più in là, verso i boschi, è territorio di africane. Un via vai continuo, dalla mattina alla sera. «Molto spesso i piccoli assistono a scene di adescamento squallido, ad atteggiamenti volgari conditi da insulti», aggiungo i genitori. Senza contare poi i rischi di incidenti: «In quel punto c'è una curva pericolosa, e molto spesso siamo costretti a compiere con le nostre auto manovre azzardate per non tamponare quelle dei clienti che si fermano improvvisamente».

Il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, conosce bene il problema scuola elementare di Stupigini. Spiega: «Carabinieri e vigili urbani sono intervenuti più volte in quella zona: fermano le donne, le allontanano, denunciano le clandestine, ma poi loro tornano. Purtroppo non ci sono altri strumenti, più incisivi, per combattere il mercato del sesso». E ammette: «Il sindaco non è uno sceriffo e le leggi non ci consentono di risolvere il problema. E certo queste proteste servono a documentare le situazioni che si verificano nella nostra città, e ci permettono di risollevare la necessità di strumenti normativi più efficaci».

Il caso della scuola Di Stupinigi, sarà nuovamente discusso nella prossima riunione dell'osservatorio sulla sicurezza. «Chiederò a carabinieri e vigili intensifiare i controlli». Nella lettera i genitori chiedono anche una barriera di protezione lungo il marciapiede, per evitare che i bambini possano finire sulla strada. «Ho già inoltrato la richiesta agli uffici competenti: bisogna solo risolvere l'intreccio di competenze, tra l'Ordine Mauriziano, l'Anas e il Comune per avviare i lavori», afferma Piovano.

[m. peg.]

Volpiano, operaio

Segrega prostituta in casa e viene arrestato

VOLPIANO. Un operaio di Volpiano, A.F., 50 anni, è stato arrestato dai carabinieri per sequestro di persona. L'uomo è accusato di avere portato a casa sua una prostituta del Camerum, E.S., di 20 anni, abitante a Torino, in attesa di clienti lungo la provinciale Volpiano-Leinì. Dopo essersi intrattenuto con lei, non le avrebbe permesso di uscire. La giovane si è messa a urlare e alcuni vicini hanno telefonato ai carabinieri, subito. La giovane di colore ha raccontato tutto ai militari dell'Arma, entrambi sono stati accompagnati in caserma a Volpiano per le procedure del caso. L'operaio è stato arrestato e rinchiuso alle Vallette, la ragazza denunciata per essere in regola con il permesso di soggiorno. Sono state avviate le pratiche per l'espulsione.

In Val Sangone

Comunità montana Nessun accordo sulla presidenza

GIAVENO. Si stanno intensificando i contatti tra i sei comuni della Comunità Montana Val Sangone per trovare una soluzione alla presidenza dell'ente. Al momento pare non ci sia alcun accordo e divampano le polemiche. Il sindaco Napoli per sollecitare una soluzione ha scritto al Prefetto di Torino. Il 2 novembre lo stesso Napoli ha sollecitato la comunità montana a provvedere con la massima sollecitudine. Secondo il presidente della Comunità Montana Val Sangone, Biagio Serlenga, è impossibile convocare il primo consiglio fino a quando non saranno chiarite le modalità di applicazione della legge nazionale del 3 agosto scorso. L'articolo 7 prevede che entro novanta giorni tutte le comunità si devono adeguare. In sostanza, sostiene, il primo passo che tutti i Comuni dovrebbero fare è eleggere in consiglio comunale i tre rappresentanti, compreso il sindaco che prima spettava di diritto.

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. [illegible] iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%

TEL. 011 826 42 53

CITTÀ DI TORINO

Assegni di Maternità per famiglie con tre figli minori

DI CHE COSA SI TRATTA

La Legge Nazionale prevede due nuovi interventi per le famiglie gestiti dal Comune:

Un ASSEGNO DI MATERNITÀ per le madri di nati dopo il 1 luglio 1999, cittadine italiane e che non hanno fruito della indennità di maternità da parte di Enti previdenziali.
L'assegno può essere di L. 200.000 per un massimo di 5 mesi e viene concesso se la somma dei redditi e del patrimonio posseduto (calcolato per il 20%) non supera 50 milioni annui lordi per le famiglie di 3 persone. Per le famiglie con più persone questo tetto di reddito è aumentato in proporzione.

Un ASSEGNO PER IL NUCLEO [illegible] per le famiglie con almeno tre figli minori di età.
L'assegno può essere di L. 200.000 mensili per 13 mesi e viene concesso se la somma dei redditi e del patrimonio posseduto (calcolato per il 20%) non supera 36 milioni annui lordi per le famiglie di 5 persone. Per famiglie con più persone questo tetto di reddito è aumentato in proporzione.

[illegible] PER RICHIEDERLI

I cittadini e famiglie nelle situazioni descritte possono presentare la richiesta e una dichiarazione della situazione economica della famiglia che verrà utilizzata per certificare i redditi, il patrimonio della famiglia e per verificare se ha il diritto e meno agli assegni. In seguito a questa certificazione il Comune concederà gli assegni e l'INPS provvederà a pagarli. La domanda dovrà essere presentata (dalla madre se si richiede l'assegno di maternità) a uno dei Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) che operano per conto del Comune. Il Centro fornirà l'aiuto necessario per la compilazione delle domande e della dichiarazione sulla situazione economica.

Gli indirizzi e telefoni dei Centri di Assistenza Fiscale possono essere richiesti a:
• *Centri dei Servizi Socio Assistenziali di Circoscrizione*
che si trovano nell'elenco telefonico sotto la voce "Comune di Torino - Circoscrizioni"
orario: 9/16 dal lunedì al giovedì - 9/12 il venerdì
• *Informacittà*: orario 8.30/16 dal lunedì al venerdì - telefono verde 800 019531
• *Informagiovani*: orario 14/18.30 tutti i giorni tranne martedì e domenica - tel. 011 4424976/7
• *Punto Informativo Antichi Chiostri*: orario 10/19 tutti i giorni escluso il lunedì - tel. 011 4423838
• *Ufficio Assegni alle Famiglie della Divisione Servizi Socio assistenziali*
orario: 9/12.30 e 13.30/16 dal lunedì al venerdì - telefono verde 800 732040
• *Ufficio Rapporti con la Cittadinanza della Divisione Servizi Socio assistenziali*
orario: 9/12 dal lunedì al venerdì - telefono 011 4425111

Lezione di vela agli statunitensi, sconfitti per la seconda volta

Luna Rossa umilia Cayard

Ora ci temono anche i neozelandesi
Nella notte sfida con Young America

AUCKLAND

E si metta via anche questa, signor Cayard dal baffino sfrecciato. Luna Rossa batte AmericaOne, ed è la seconda volta. Ma se la prima era stata di un soffio, con lo spinnaker di Paul Cayard che s'impiglia e si squarcia all'ultimo miglio, lui dice sfortuna, questa volta giù il cappellino neroverde.

Francesco de Angelis e il suo Team si sono dedicati alla miglior regata e alla miglior vittoria, la numero 16 su 17. Un minuto il distacco al traguardo. «C'era poco vento - spiega de Angelis -. Al via c'è stata una bella battaglia, bisognava conquistare la sinistra del campo di regata oppure avremmo rischiato di rimaner fermi». Quello che è successo a Cayard. Un secondo il distacco al via, ma Luna Rossa ha la partenza lanciata, AmericaOne pare un diesel affannato.

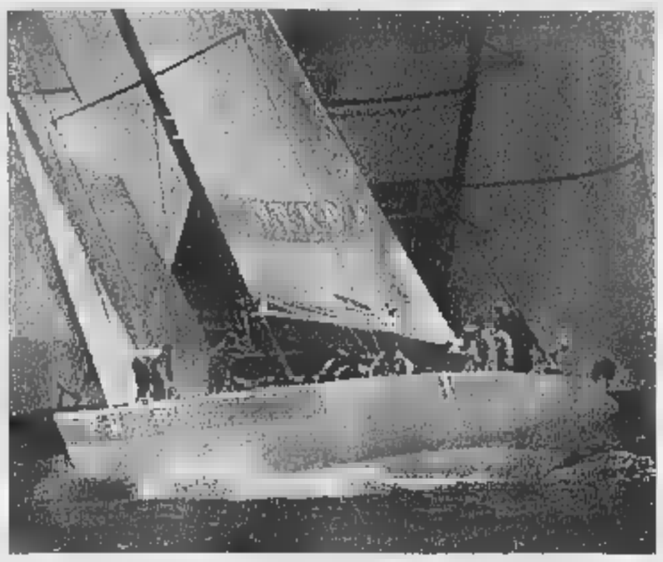
Giornata da estate neozelandese, brezza leggera, vento quasi niente, onde pure. Per un'ora la Giuria non sa come andrà a finire: un altro rinvio per mancanza di vento? No, eccolo che arriva, 7 nodi, pronti al via. Sarà la sfida tra skipper, tra gli amici De Angelis e Cayard, ma soprattutto tra "Fattici", gli annusatori del vento, quelli che lo sanno prevedere, Torben Grael brasiliano di Luna Rossa e John Kostecki americano del Team di San Francisco.

Alla prima boa il vantaggio è di 44 secondi. In cima all'albero delle due barche, a 30 metri d'altezza, aggrappati allo stralio, ci sono gli «istigatori», per Luna Rossa il ravennate Michele Ivaldi: scrutano l'orizzonte in cerca di brezza, di refoli, undine che s'increspano, acqua che cambia colore: vuol dire che là c'è vento.

Tra Ivaldi e Torben Grael Luna Rossa avanza sicura, quasi troppo. «Ma che fanno, perchè s'allontanano?», si legge nei messaggi di chi segue la regata via Internet, in tempo reale. Semplice, il fenomeno Grael sa che il vento da quella parte c'è, o ieri non ha mai sbagliato. Kostecki sì, con Cayard costretto all'errore dalle incredibili manovre di Luna Rossa. «E' stata proprio una bella regata, molto combattuta. Siamo partiti bene e li abbiamo sempre tenuti dietro, sotto controllo». Con il vento di poppa il distacco è aumentato ogni volta: 43 secondi la prima, 33 la seconda, 8 la terza. La regata più bella, per Luna Rossa. E lo scriverà anche l'Herald New Zealond, il quotidiano che tiene solo Luna Rossa: «La loro unica sconfitta è stata solo un colpo di singhiozzo».

Ieri Cayard a questa notte (italiana) la regata più attesa e difficile, contro Young America di Ed Baird e del New York Yacht Club. Sono questi, con Luna Rossa, i favoriti per la vittoria in questa Louis Vuitton Cup: al miglior Team la sfida di febbraio contro i neozelandesi del Black Magic, per l'America's Cup.

Cayard, con la sconfitta di ieri, scivola dal secondo al quinto. Luna Rossa ha dieci punti di vantaggio su Young America. «In questo secondo Round Robin mancano ancora tre regate e siamo soddisfatti», dice De Angelis. Con la testa dev'essere già al terzo Round Robin di fine mese e forse più in là, alle semifinali di gennaio 2000. Resta solo da superare questa prova contro Young America. E l'unico rischio, per la Luna, è far notizia solo quando perde. **[gio. cer.]**



Luna Rossa costringe all'errore Paul Cayard e la sua AmericaOne

Volley, Coppa del Mondo

L'Italdonne strappa un set a Cuba, oggi con la Cina

NAGOYA. Contro Cuba, leader imbattuta della Coppa del Mondo al pari della Russia, il sestetto azzurro del volley hanno subito ieri un ko prevedibilissimo. L'1-3 (parziali: 17-25, 21-25, 25-17, 17-25) che ha sancito la 5ª sconfitta su 10 incontri ha però mostrato quantomeno un'Italia più reattiva e combattiva rispetto all'arrendevole versione che 24 ore prima si era fatta travolgere dal Brasile. Stamane, ultimo impegno con la Cina. L'Italia degli uomini, intanto, scalda i motori per la «sua» Coppa: ieri, in amichevole, ha battuto 3-0 a Osaka i giapponesi del Suntory.

Formula 1: ancora veleno

Tornano i sospetti sulla regolarità di alcune vetture

BOLOGNA. Ancora veleno sulla F1. Secondo la rivista «Rombo», una o più squadre (ma non vengono fatti i nomi), avrebbero utilizzato nelle ultime gare appendici aerodinamiche mobili proibite ma tanto geniali da non poter essere notate con le vetture ferme ai box. Citando una fonte anonima inglese, il settimanale sostiene che sarebbero stati montati scivoli estrattori flessibili i quali, con la vettura in moto, scendevano al livello del terreno, provocando una depressione sul fondo piatto e, di conseguenza, una migliore tenuta di strada.

Ippica: vuole il Prix d'Amérique, scippato al Sauro Volante

Il sogno di Varenne è vendicare Tornese

Giorgio Viberti

Sulla dirittura d'arrivo della pista in carbonella di Vincennes, vicino a Parigi, il mantello biondo di Tornese spiccava come un diamante sul velluto nero. Era un freddo gennaio di 39 anni fa e il Sauro Volante stava per conquistare il mitico Prix d'Amérique, la più famosa corsa di trotto d'Europa e forse del mondo. Era il destino aveva teso un tranello al più amato cavallo indigeno di tutti i tempi: dal gruppo degli inseguitori sbucò infatti un oscuro trottatore franco-olandese, il carneade Hairos II, che avvicinò Tornese grazie a un'andatura scomposta e chiaramente irregolare, bruciandolo proprio sul traguardo. I tanti sostenitori italiani, che avevano seguito a Parigi il loro beniamino, giurarono ugualmente, sicuri che Hairos II sarebbe stato squalificato per quel trotto più simile all'ambio, l'andatura dei cammelli, e ben aldilà del regolamento. Ma avevano fatto i conti con lo sciovinismo tutto francese della giuria, che consegnò ugualmente l'Amérique ad Hairos II e relegò Tornese al 2° posto. Già l'anno prima il Sauro Volante aveva tentato la sorte nella leggendaria corsa di Vincennes, lottando fino agli ultimi metri e concludendo terzo. Ci avrebbe provato ancora nel '61, pur logoro per i suoi 9 anni, rimediando un altro beffardo posto d'onore, dietro Masina. E il Prix d'Amérique rimase così l'unico prestigioso traguardo fallito dal grande e generoso trottatore indigeno di sempre.

Oggi Tornese non c'è più. Una colica equina e gravi problemi all'apparato digerente se lo portarono via già nel '66 senza lasciargli il tempo di generare eredi con il suo stesso immenso cuore. Ma alcuni fra i più vecchi e romantici frequentatori degli ippodromi giurano di averlo rivisto in pista domenica scorsa, sull'anello di S. Siro. Non aveva il suo stesso mantello biondo, non era contraddistinto dalla famosa glubba verde con pois e berretto rosso, né era guidato dall'indimenticabile «Pilota» Sergio Brighenti. Ma il carattere, la generosità e la classe erano quelle inconfondibili del Sauro Volante. Il nuovo Tornese si chiama Varenne, ha soltanto 4 anni ma l'altro ieri a San Siro ha saputo scrivere una pagina storica nell'ippica italiana, conquistando il C.P. delle Nazioni a danni della fantastica campionessa americana Moni Maker, il trottatore più ricco di sempre.

Anche Tornese era riuscito nell'exploit alla stessa età e aveva bissato il successo tre anni dopo. Ma c'è un'altra similitudine che accomuna i due indigeni. Come infatti il Sauro Volante da puledro venne snobbato a causa dei suoi piedi d'argilla (prima del debutto venne offerto invano dal suo proprietario per un milione di lire), così Varenne a due anni fu addirittura rispedito all'allevamento d'origine dal suo primo acquirente, che ottenne la restituzione dei soldi già spesi asserendo che il cavallo aveva un difetto morfologico al nodello di una zampa.

Varenne, come Tornese, non ha impiegato molto per smentire i suoi incauti denigratori, ottenendo 21 successi nelle 25 corse disputate in carriera e una striscia vincente di 13 gran premi consecutivi nel '99, gli ultimi due contro esperti trottatori stranieri. Ormai ha dominato in tutta Italia e anche all'estero, diventando il nuovo fenomeno del trotto europeo. Gli resta un sogno da coronare: vendicare Tornese conquistando il Prix d'Amérique, una corsa «stregata» per i trottatori italiani che hanno vinceria solo nel '47 con Mistero. Fu quell'occasione si gareggiò però a Enghien, perché Vincennes non aveva ancora riaperto dopo la guerra. Per il nostro resta aperto un conto con Vincennes e l'Amérique. Varenne vuole saldarlo.

TORNESE	VARENNE
maschio sauro	maschio baio
figlio di Tabac Blond e Salsos	figlio di Waikiki Beach e Ismaz
nato il 13 luglio nell'Allevamento del Portichetto (Co)	nato il 19 maggio 1995 in Normandia (Francia)
proprietario: Sebastiano Manzoni	proprietario: Enzo Giordano (Scuderia Dany)
debutto nel 1955 a Milano (1°)	debutto nel 1997 a Bologna (squalificato)
corse disputate 197, vittorie	corse disputate 25, vittorie 21
somme vinte L. 341.503.100 (oggi sarebbero quasi 4 miliardi)	somme vinte L. 2.183.080.000
guidatore: Sergio Brighenti	guidatore: Giampaolo Minnucci

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO

011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

- VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
- PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
- TRAMITE LE SEDI DELLA EDITRICE LA STAMPA

- TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PK- Publikompass - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.211 - 10126 Torino
PK- Publikompass - Via Maroncelli, 32 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
PK- Publikompass - Via Roma, 80 - Tel. 011.66.65.252 - 10126 Torino
Tuttoaffari - Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 Torino

tuttoaffari

Data

Nome Cognome

Via N. CAP

Città Prov. Tel.

NON SONO ACCETTATI NUMERI DI TELEFONO A PAGAMENTO

Il trattamento dei dati personali che La riguardano sarà svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.

Modalità: una sola inserzione per tagliando - Max 20 parole - Scrivere in stampatello iniziando con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato - Indicare sempre il numero di telefono - Lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.

RUBRICA

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e riservati all'ufficio.

Documento N.

Rilasciato da il

Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di nel settore merceologico della presente inserzione.

In fede,

Pellicceria Maucci

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi, su tutti i capi presenti in negozio favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da

150.000 Lire

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da

890.000 Lire

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda

SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da

50.000 Lire

Aut. Conc. Sestese 04/01/2000

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

DAL 28 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

Maucci, da 40 anni una garanzia di qualità e serietà

Piano di interventi dopo la denuncia del degrado del «salotto»

Grijuela non crede all'efficacia della tecnologia e accetta di creare con altri Comuni un corpo unico di vigili urbani

Un'immagine del degrado in piazza Ottinetti per colpa dei vandali

Piazza Ottinetti si rifà il trucco

Ma il sindaco: non metterò telecamere

Mauro Revello
IVREA

Un intervento di «maquillage», ma anche un aumento dei controlli e della vigilanza. E' la controffensiva degli amministratori comunali di Ivrea per far sì che piazza Ottinetti torni ad essere il «salotto» della città, e non più - come purtroppo è oggi - un luogo sporco e degradato. Al momento ogni iniziativa è alla fase di progetti, se non addirittura ipotesi. Una cosa, però, è certa: a Ivrea non saranno utilizzate le telecamere, strumento adottato sindaco di Poirino e che in molti avrebbero voluto vedere anche sulle sponde della Dora Baltea.

Ad emulare Poirino, il sindaco eporediese Fiorenzo Grijuela non ci pensa neppure. «Non è certo quello che può risolvere il problema di ladri e teppisti - afferma -. E se mettiamo le telecamere in piazza Ottinetti, si dovrà fare altrettanto in altre zone della città, o in altri Comuni». Per l'antica «piasa Granaja», comunque, qualche programma nel cassetto c'è. «A bilancio per il prossimo anno - continua il sindaco - ci sono i soldi per risistemare i portici e le facciate dei palazzi».

Di certo, però, non sarà una mano di intonaco e una di vernice a salvare la piazza da una nuova ondata di vandalismo e, quindi, da un rinnovato degrado. Senza dimenticare che ladri e teppisti rappresentano, soprattutto, un problema di sicurezza. Grijuela prende atto delle proteste e delle lamentele di cittadini e negozianti, e annuncia imminenti novità. «Nei giorni scorsi - spiega -, insieme ad alcuni sindaci della zona, ho incontrato il Prefetto, i vertici provinciali di polizia e carabinieri, il procuratore generale e quello di Ivrea».

L'esito dell'incontro è ancora top-secret, sono troppe le questioni tuttora da chiarire. Si sa soltanto che è all'esame la costituzione di un consorzio per un maggior controllo del territorio. Potrebbe trattarsi, cioè, l'aggregazione di più Comuni per la gestione integrata della polizia municipale: progetto già intrapreso in altre zone del Canavese, e da tempo caldeggiato dal pm Giorgio Vitari. Finora sarebbe stata proprio Ivrea a frenare l'iniziativa, per i costi e le difficoltà che comporta. Ora la situazione potrebbe cambiare.

Evitando l'arresto

Va a rubare con il figlio in braccio

IVREA

Un modo per evitare l'arresto? Niente di più facile che portarsi in braccio il figlio - anche non ha neppure mese di vita e il clima non è certo dei più miti -, tirando fuori dalle tasche pure il suo certificato di nascita. E' quanto ha fatto una ragazza slava, abitante nel campo nomadi di Settimo Torinese, che, sorpresa a rubare, è stata soltanto denunciata a piede libero anzichè arrestata.

E' successo sabato pomeriggio, in via centro a Ivrea. Alcuni testimoni hanno notato due giovanisse zingare nello stabile al numero 8 di via Garibaldi, ed hanno chiamato la polizia. All'arrivo della volante, le ragazze si sono sbarazzate in fretta di cacciavite ed altri arnesi da scasso, oltre che di ori e gioielli (poi tutti recuperati e restituiti ai proprietari) appena rubati in alcuni appartamenti.

Le due sono state indentificate come Jagoda J., 16 anni, e Patrizia V., di 19 anni e quindi da ritenersi imputabile per limiti di età. Poi la sorpresa. Sotto un ampio scialle Jagoda J. nascondeva un pargoletto. Lo ha mostrato agli agenti, agitando un foglio di carta: «E' mio figlio Albano, e questo è il suo certificato di nascita». Dal documento, il bimbo risultata essere nato il 21 ottobre scorso: è stato grazie a questo che la mamma è scampata all'arresto.

[m. rev.]

Ballerina romena

Sterile dopo l'operazione ed è risarcita

IVREA

Nel maggio del '97 era stata sottoposta ad un intervento alla tuba destra, per una gravidanza extrauterina minaccia d'aborto. Nel corso dell'operazione, però, i medici riscontrarono una ciste infiammata nella tuba sinistra, e decisero di intervenire anche senza il consenso della paziente.

Per la ventiseienne V. E., ballerina rumena che da alcuni anni vive in Italia, le conseguenze di quell'operazione drammaticamente nei mesi scorsi, quando ha scoperto di essere diventata sterile. E ora il giudice Antonio De Marchi ha stabilito che l'Asl 9 dovrà pagare alla donna (che, tramite l'avvocato Guarini, aveva intentato una causa civile) 300 milioni di risarcimento, 100 dei quali subito come provvisionale.

Secondo le perizie, l'intervento non sarebbe stato necessario e, soprattutto, eseguito senza il consenso della paziente. La causa, comunque, non è terminata. Il giudice dovrà ora valutare la percentuale di invalidità e quantificarne i danni. Una prossima udienza è già fissata a dicembre, nel 2000 la sentenza definitiva. Dall'Asl 9, intanto, si difende l'operato dei medici del reparto di ginecologia. «Fossiamo discutere sul fatto se la donna fosse stata informata o meno -dice il direttore generale, Gianpaolo Costantagna -. L'intervento era comunque necessario». [m. rev.]

ORIO CANAVESE, FURTO. L'ex chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, a Orio Canavese, è stata saccheggiata dai ladri. I malfattori, penetrati in piena notte nella chiesa da una finestra laterale, hanno portato via svariati oggetti sacri e arredi per un valore di diversi milioni. Il parroco don Silvio Faga ha presentato denuncia ai carabinieri di Caluso.

CANTARELLO. Torna il Cantarello, dopo il successo di pubblico dell'edizione interpreti. All'inizio del prossimo anno si svolgerà il Cantarello 2000 per i cantautori, di nuovo organizzato dalla Master Track Digital Recording. Al vincitore, andrà un contratto e una produzione discografica; dal secondo al decimo, un'incisione su CD. In questi giorni, sono in corso le iscrizioni alla competizione canora. Info: 0125-61.75.14.

EXPORT. Un gruppo di imprese canavesane, coordinate dal Consorzio Canavese Export, partecipa in rappresentanza del Piemonte, fino al 19 novembre, alla mostra «Italy at Cern exhibition» di Ginevra. Le imprese saranno affiancate dalla direzione del CNR dell'area torinese. Le attività economico-produttive canavesane verranno presentate da Stefano Strobbia ed Emanuela Sibilia del Consorzio, mentre Agostino Giuffrè del Cnr interverrà sulla collaborazione tra stesso Cnr e le piccole e medie imprese.

CUORGNE', ARRESTATO. La polizia di Ivrea ha arrestato Giuseppe Scali, 25 anni, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane. L'uomo è accusato di resistenza, lesioni e danneggiamenti. Nel corso di un controllo, avvenuto la notte scorsa a Ivrea, Scali ha aggredito gli uomini della volante del commissariato. Ora è in carcere.

Incontro con i sindacati

Op, Fulchir assicura «piano finanziario»

IVREA. «La questione dei cassintegrati deve essere risolta al più presto. Solo così tutte le parti potranno concentrare gli sforzi nel rilancio della ex Op Computers». Carlo Fulchir, l'imprenditore friulano prossimo ad acquistare l'azienda di Scarmagno, vuole chiarezza sul nodo dei 317 lavoratori in cassa integrazione, che rischiano di perdere i 4 mesi successivi al fallimento. «Se il Ministero del Lavoro - spiega - non interviene, rischia di essere un notevole costo aggiuntivo per al momento dell'assunzione dei dipendenti».

Fulchir ha trascorso la giornata di ieri a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali, per la trattativa con i vertici di Fim, Fiom e Uilm. Tra una riunione e l'altra, ha lanciato segnali rassicuranti sul futuro dell'azienda, nonostante lo scioglimento dell'alleanza con Ergom. «Siamo in grado - assicura l'amministratore delegato della Finmek - di garantire il piano finanziario presentato a inizio ottobre».

DOVE & QUANDO

STELLE CADENTI. Oggi e domani, dalle 21 poi, l'osservatorio astronomico di Alpette è aperto al pubblico per ammirare le «Leonidi», stelle cadenti particolarmente visibili questo periodo. Nella circostanza tiene una conferenza sull'argomento Walter Ferreri, direttore scientifico della rivista «Nuovo Orione».

FILM IN RASSEGNA. Alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film «La balia»: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama via Piave Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposta la pellicola francese «A vendre»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

TEATRO. Domani, mercoledì 17, alle 21 all'anfiteatro «Burbatti» Montalto Dora, va in scena il monologo di Lella Costa «Un'altra storia», per la stagione del «Giacosa» di Ivrea. Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi alla sede dell'associazione Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea; telefono 0125.641161).

CORSI. Agli sportelli Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la visita che la sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per sabato 11 dicembre: la meta è Torino, con le sua «Corti barocche», da Palazzo Saluzzo Paesana a Palazzo Lascaris, dalla Cappella della confraternita dei Mercanti alla via degli Ambasciatori (visite guidate in mattinata, pranzo e pomeriggio liberi). Partenza in autopullmen alle 8.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di mila lire per i soci della ricreativa e 40 mila per gli altri soci.

CONFERENZA. Nella sede del vecchio ospedale, alle 15, l'Università della Terza età di Castellamonte propone lezione del di medicina alternativa. Per l'Unitre del Basso Canavese, alle 17.30 al centro sociale di Agliè, è in programma una conferenza dedicata alla storia locale dal titolo «Note di finanza locale al tempo dell'infeudazione del duca di Chiablese (1764)»; nella stessa sede, alle 21, il presidente Unitre Angelo Piano (docente universitario di fisica) tratta il tema «I campi elettromagnetici». Alle 16, a palazzo Ubertini di Caluso, si parla di farmacologia antica, in particolare de «La Grecia di Ippocrate, gli esperti etruschi, Roma e il suo impero».

ARTISTA. L'artista milanese Cesare Gallarini si esibisce, alle 21 al meeting point di Ivrea, nello spettacolo «Ce l'ho». L'appuntamento è collocato all'interno del calendario della rassegna espositiva «Magie d'autunno».

CHIESA. Organizzato dalla Chiesa valdese di Ivrea, nella propria sede di via Torino 217, inizia oggi alle 21 un ciclo di incontri di riflessione sulla preghiera del Padre Nostro, affrontata in chiave ecumenica. Relatori sono il pastore Gregorio Plescan e Daniele Pevarello. Interviene il vescovo cattolico di Ivrea mons. Arrigo Miglio.

DANCING. La grande orchestra Castellina Pasi è protagonista della serata danzante che ha inizio alle 21.30 al Frenzy di via Gobetti a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.230064.

OGGI. E' il titolo del corso di aggiornamento che il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado (e per chiunque voglia partecipare). I relatori sono Giancarlo Costadoni e Michele Morangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì fino al 14 dicembre, dalle 17 alle 19 nei locali dell'istituto tecnico «Camillo Olivetti» a colle Bellavista in Ivrea.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza [redacted]	118
Guardia medica	[redacted]
Croce [redacted] Italiana	
Ambulanze	5510
A[redacted]	5875322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	1672.62[illegible]
Ambulatorio veterinario	[redacted]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518202

Cocò Chanel in musical

Il fuoco dell'arte brucia nelle vene di Cesare Belsito. È costui uno straordinario attore-autore-cantante che vale la pena di vedere nello spettacolo **Cocò & Chanel** in scena la **Teatro XX secolo** (Fontanone del Gianicolo via Garibaldi 30 tel. 065881444 oppure 065881637). Tutte le sere alle 21 il bravo Cesare si trasforma in Cocò un travestito napoletano cantante di locali notturni in crisi professionale a causa del [redacted] abbigliamento [redacted] mai sorpassato e che, in cerca di un nuovo look, parte per Parigi dove nell'atelier Chanel vivrà un'esperienza che lo porterà a un incredibile trionfo. «Il pretesto per questo musical mi è nato dopo aver letto la biografia della stilista francese, Cocò Chanel, una figura innovatrice nel campo della moda» racconta Cesare Belsito «e il risultato è questo spettacolo dove mi diverto [redacted] contare di un travestito napoletano con discrete qualità canore (chi vedrà [redacted] spettacolo si accorgerà che non [redacted] affatto discrete) che decide di cambiare vita non appena viene a contatto con il mondo della moda». Con le musiche di Paolo Coletta, la partecipazione di Roberto Agostini, le scene e i costumi di Cabiria D'Agostino e la regia di Giuseppe Venetucci, Cocò & Chanel è un divertente [redacted] irriverente musical sul mondo un po' fané della moda e sulla sete di successo dei nostri tempi. Orario degli spettacoli: dal martedì [redacted] sabato alle ore 21; domenica e festivi alle ore 17.30. Fino al 21 novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] ROMA	
[redacted]	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[redacted]
Italgas	167.803020
Pronto intervento [redacted]	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
[redacted] Informazioni	14[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
[redacted] taxi	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ACQUATIC [redacted] 065911363-0339 7916013 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park Fino al 30 novembre Acquatic Denji Show presenta "Ivoracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda" Alle ore 17.30 e 21.45 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

AGORA' 066874167 Via della Penitenza 33. Sala A **Romeo e Giulietto... peccarono eccome** di Mimmo Strati [redacted] Alle 21[redacted] Sala B **Inedito [redacted]** di R. Nicolai. Alle 21.30 [redacted]

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24 **Tutto Shakespeare minuto per minuto** [illegible] Fortuna, con [illegible] Alle 21 [redacted]

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5 [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 0668804601/2 L.go Argentina [redacted] Romaeuropafestival [illegible] **La casa di Bernarda Alba** da [illegible] Alle 21

ARGOT STUDIO 0658[illegible] 27 **Caro Ben Ben** [illegible] Alle 21.30

CENTRO DI CULTURA POPOLARE TUFELLO Via Capraia 81 Domenica 21 **Il barco c'è ma non si vede** di e con M. Cordini. Alle 17.00

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA [illegible] co Stage di Drammaturgia [redacted] [illegible] internazionale [illegible]

[redacted] 06[illegible] Il corso Lidia Togni presenta **Evolution** [redacted] tutti i giorni alle ore 17.00 - 21.15 Domenica e festivi alle ore 10.00 - 16.15 - 18.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 Via [redacted] 19 (Ostia) Venerdì **Quando il diavolo ci perde la coda** ovvero La vera storia di Faust e Margherita, di M. Antinolfi. Alle 21.45

[redacted] Sala Grande 067004932 Via Capo d'Africa 5/A **Il cappello di carta** di G. Clementi, con R. Garrone, I. Spaziani. Alle 20.30 **Presepe napoletano** con M. Maugliano. Alle 22.30 Ridotto: **Settevente** di S. Scuccimarra. Alle 20.45 **Making porn** di R. Larsen con F. Cannon. Alle 2[illegible]

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Giovedì **La scuola delle mogli** di Molière con A. Di Francesco, F. Liberto. Alle 21.00 Domenica 21 **Il giro del mondo in 80 giorni** con I. Del Monaco. Alle ore 16.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 **A che servono questi quattrini?** di E. De Filippo e A. Curcio con A. Avallone. Alle 21.00

DEI CONTRARI 068845953 via Taro [redacted] **Interno ad otto poesie** di S. Gindro con G. Basile, A. Vanni. Alle 21.00

[redacted] 1639 Via di Grottapinta [redacted] Giovedì 18 **Alcool** con Franca Valeri, Adriana Asti. Alle 20.45 (prima)

DEI SATIRI Sala B [redacted] 1639 Via di Grottapinta 18. Venerdì 19 [redacted] **book** con Greg e Lillo (L'alfa e i suoi derivati). Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta 19 **Orgoglio e pregiudizio** di [illegible] con [illegible] Regia di Armando [illegible] Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4. **L'amico di papà** di E. Scarpetta, con I. De Filippo, C. Banfi, G. Cantore, M. Pagano [redacted] P. Iliolo, C. Buoppa. Alle 21.00

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana 5/A Venerdì 19 **Improvvista** di e con S. Gigli. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Grande 065875550 Via dei Filippini 17/A **Caro bugiardo** di J. Kilty con S. D'Assunta, M. Margine. Alle 21.00 Sabato **Omaggio a Bergman** Lettura di Gigi Angelillo Ingresso libero. Alle 18

[redacted] Sala Caffè Teatro e Sala Artaud 066875550 Via dei Filippini 17/A **Il caffè del signor Proust** spettacolo itinerante di L. [redacted] con G. Angelillo. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] Via de' Filippini 17/A **L'acqua minerale : Teatro 1** [illegible] M. Santelli. Alle ore 21.00

DEL CENTRO [illegible] dei Ambasciatori [illegible] **Roba dell'altro mondo** spettacolo di cabaret [illegible]

DELLE MUSE [illegible] Via Forlì, 43 **Napoli e modo mio** [illegible] Alle 21.00 (prima)

DI VIA SPERONI [illegible] 2287 Via [redacted] Speroni 13 [illegible] **L'appartamento** [illegible]

DUE [illegible] 37 **Uno coralletta sotto il bicchiere** [illegible] Carni [illegible]

[redacted] 0670135222 via Crema, 8. Martedì 23 **Cuor di leone** con F. Mare[illegible] F. Cerulli, regia di F. Bo[illegible] Alle 21.3[illegible]

ELISEO [illegible] **Re Lear** [illegible]

ELISEO RAGAZZI [illegible] **Pinocchio** [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible] 183 **Delirio a due** [illegible] Pozzi [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Differenti opinioni** [illegible] Poggia [illegible] Alle 20.4[illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible] Via del Teatro Valle [illegible] **I Pelacchi** [illegible]

FLAIANO [illegible] **Black comedy** [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] 44 **Il 581... avvere i sogni coi desideri** regia di P. Perugini con P. Bru[illegible] Casali. Alle 21.00

GHIONE 06[illegible]72294 Via delle Fornaci 37 **I giganti della montagna** di L. Pirandello con Ileana Ghione, Mario Maranzana. Alle 21.00

GRECO 066507593 Via R. Leoncavallo, 10/16 Il Gruppo [illegible] presenta **I girasoli** di J. Gai [illegible] 21.00

IL VASCELLO [illegible] Via G. Carini 72/78 [illegible] 1989/1999 **Dito** [illegible] Reimondi e R. Casorossi [illegible] (prima)

IL PUFF 06[illegible] via G. Zanazzo, 4 Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, ollerno nella strada** con [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] **Tutti pazzi per Anton** [illegible]

LA CHANSON [illegible] **Se accendi la Tv** [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 [illegible] 21 **I cavalieri della Tavola Gioconda** [illegible] 16.30

MANZONI [illegible] **Amore e chimica** [illegible]

MONGIOVINO 06513[illegible] Via G. Genocchi [illegible] **Policino - Se un bambino in un bosco incontra un orco** Alle 16.30

OLIMPICO [illegible] di Fabriano, 17 [illegible] **Le jardin le la [illegible]** [illegible]

PALLADIUM [illegible] **Al Paradiso terrestre** [illegible] **Extra Bagnone Show** [illegible]

PARIOLI [redacted] Via G. Borsi 20 **I ragazzi irresistibili** di [illegible] P. Bem, E. Carnevale. Alle 21.30 (E1)

POLITECNICO 06[redacted] Via G.B. Tiepolo 13/a Sabato 20 **La città di Dio** da [illegible]

PRATI 06[illegible] **L'amico del diavolo** di [illegible] Filippo, regia di F. Grana con F. Grana, L. Marzano. Alle 21.00 [illegible] **Servizi e canzoni** con I. Pandeme[illegible] Alle 21.00

ROSSINI 066802770 P.zza S. Chiara, 14 **L'avaro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21.00. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20 - tel. 066802770 066832281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via [redacted] F. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21.30

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 (Avviso ai soci) **Pellegrino che venghi a Roma** di [illegible] Chiara, F. Fiorentini. Alle 21.00 Sala A do Fabrizi **Il nonno dove lo metti?** di C. [illegible] Alle 21.00

SALA TESTACCIO 065755482 Via R. Gessi 8 Sala Teatro **La donna che vorrei come moglie** di P. Daumale, con le Sbandate (M. C. Fioretti [illegible]) Alle 21.00 [illegible] **Coppia mista senza palle** di M. Iapi con [illegible] Carluccio, S. Cipollone. Alle 21.00 (prima)

SALONE MARGHERITA [illegible] Via Due Macelli 75 **Buffoni** di C[illegible] Pingitore con O. Lionello, M[illegible] Dovi [illegible] Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina [redacted] Enrico Montesano [illegible] **e meno male che c'è Maria** con [illegible] Garinei. Alle 21.00 (MA3) Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065896708 Vicolo dei Panieri, 3. Domani **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. Werner Fassbinder con M. Marcosin, G. Trassetti [redacted] 21.15

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **L'ospite inatteso** di A. Christie. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel 065125531 Giovedì 18 **Norma 44** di D. [illegible] con M. Dore, S. Bogatti. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 Mercoledì **Jazz** con Francesco Castellano. Alle 21.30 Venerdì, sabato e domenica **La signora in bianco** di P. Palladino con C. Aubry. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624408952 Via [redacted] Rocca, 6 Sala A Giovedì 18 **Sudamerica** con A.M. Otero. Alle 21.30 Sala B Venerdì 19 [redacted] **galli della pubblicità: Ben supero** di M. Pappagallo. Alle 21.30 Prenotazione obbligatoria

TEATRO D'OGGI 067003495 via Labicana, 42, venerdì 19 **Causa forza maggiore** di F. Venturini. Alle 21.00

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 via le Trastevere, 112 Sabato 20 **Scott** di S. Parella

TEATRO E MUSICA DI IV CIRCOSCRIZIONE Via Gran Paradiso 33 [redacted] Venerdì 19 **Parti la Quarta** [illegible] Alle ore 21.00

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 via G. Zanazzo, 1 Giovedì 18 **L'amico ritrovato** (Il Ragazzo Naturale) F. [redacted] adattamento e regia di R. Zoi[illegible] Alle 21.00

TEATRO SAN PONZIANO 065301761 via G. Pagnai, 21 Giovedì 18 **Il settimo si riposò** di S. Fayad, con A. Serra : Sabato. Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi [redacted] **Il Chanel** [illegible] Cesare Belsito [illegible] la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. Coletta. Regia di G. Venetucci. Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Restiamo amici lo dici a tuo sorella!!!** con M. [illegible] S. Zecca, M. Lops. Regia di S. Zecca. Alle [illegible]

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta [redacted] Sala Pirandello **Colto in flagrante** di D. Benfield con E. De Marco, P. Nicolini. Alle 21.00

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio 97. Da [redacted] al sabato **Il bello viene dopo** di P. [redacted], con Giusy Valeri, Camillo Toscano, Alberta Valeri e Cinzia Gizzi. Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10 La compagnia Pitullina presenta **Cappuccetto rosso** regia di P. Paese. Alle 10.00

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8 **Il ponte con tutto il cuore** di E. Valm[illegible], con M. [illegible], G. Farnese e la partecipazione di P. Pavese. Alle 21 [redacted] Venerdì 19 **The Letterati** con G. Bonagura [redacted] 17.00 Ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Al Teatro Brancaccio (via Merulana 244) Venerdì 19 "La Bohème" di Puccini, M° Concertatore Michele Carulli. Alle 20.30 (prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044 Via Vittoria, 6. Concerto diretto da Myung-Whun Chung: in programma Rossini [redacted] 19.30 (Turno C). Orario botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione dalle ore 10.30 alle 13.30 e [redacted] 15.00 alle [redacted]

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) [redacted] compagnia di danza Montalvo-Hervieu con [redacted] novità per l'Italia "Le Jardin io io llo" spettacolo in collaborazione con Rel Roma Europa Festival 99. Alle ore 21.00

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA [redacted] 063201752 [redacted] Flaminia 118. A partire dal mese di novembre iniziano i corsi per strumenti ad arco in collaborazione con il Quartetto Bernini e corsi di strumento a fiato in collaborazione con [redacted] Sinfonietta. Info. 0639723259

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316 v. Ufente, 11. Domenica 21 per i "Concerti al Cristo Re" (viale Mazzini 32) concerto di R. Dioletta e S. Agostini. Musiche [redacted] Brahms ed altri. Alle 17.30

ARCOIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 L.go Francesco Vito 1 (Pineta Sacchetti). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Laboratori musicali [redacted] guidati. Coro [redacted] e bambini [redacted] 3 anni. Segreteria [redacted] 16.30-19.30 tel. 066787883

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì [redacted] a Palazzo Barberini [redacted] Ufficiali (via IV Fontane 13) [redacted] duo pianistico Ascolese e Moretti. Musiche di Ravel Debussy alle 20.30

ASS. AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense, [redacted] Sabato 20 al Teatro Portico (circ. Ostiense, 197) Musical "Il sogno [redacted] Giuseppe". Alle 21.00

ASS. CORALE F.M. SARACENI 065899505 Via Busiri Vici, 16/B. Giovedì 18 presso L'Auditorio Due Pini (Piazza dei Giuochi Delfici) presenta "Marco Manusso Quartet". Alle ore 21.00

ASS. CULTURALE A.M.S. 069363022 via S. Tommaso d'Aquino 85. Sabato 20 presso la Sala Ciampi concerto della III rassegna Concerti Romani dedicata a Chopin. Concerto di Sarah Ferrando. Alle 17.30

[redacted] CHORO ROMANI [redacted] 0687139264 Via Franco Sacchetti. Domenica 21 presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I, 1) concerto dedicato al "Firmatari [redacted] Kakemono" Musiche [redacted] Debussy, Fauré, Ibert, Ravel. Alle 17.30

ASS. [redacted] EUTERPE 065923034 [redacted] Via di Vigna Murata, 1. È aperta la campagna abbonamenti presso l'Auditorio del Seraphicum [redacted] 20.45. Per [redacted] telefonare al 065923034

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115 v. Colli Portuensi [redacted] Domenica 21 presso l'Istituto Gesù e Maria (via Flaminia, 631) concerto per pianoforte con Claudia l'Episcopo. Musiche di Mar[redacted] Boccherini, Mozart, Mendelssohn, Chopin, Schumann. Alle [redacted]

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 0658205554 Via R. Banistini 97/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto. Info 03474548818 E-Mail Il Pentagramma@Tiscalinet.it Tel 0658205554, 03474548818

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI [redacted] [redacted] Via Franco Sacchetti [redacted] 21 presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I, 1) concerto dedicato ai "Firmatari del Kakemono". Musiche di Debussy, Fauré [redacted], Ravel. Alle 17.30

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277 via Simone de Saint Bon, 61. Presso l'Acquario [redacted] mano (p.za Manfredo Fanti 47) [redacted] Festival di Nuova Consonanza "da New York a New York" Musiche di Varese, Benjamin, Dillon ed altri. Alle 21.00.

ASSOCIAZIONE [redacted] FESTIVAL 0686209888 Via I. Giorgi, 48. Giovedì 18 [redacted] la Galleria d'Arte "L'Acquario" concerto del [redacted] Musiche di Vivaldi, Bach, Handel, Teleman, Fiocco. Alle 19.00

ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 0632141132 Via Col di Lana, 7. Domenica 21 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della rassegna "Musicanonica". Alle 12. Per Info : tel. 06/8842279

[redacted] **I.U.C.** 063610051 Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna [redacted] Università La Sapienza (P.le Aldo Moro 5) John Zorn e il suo quartetto (Prima). Musiche di John Zorn, violino E. Friedlander. Alle 20.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209128 P.zza Campitelli 9. Sabato 20 novembre [redacted] Daria Santantonio al pianoforte. Musiche di J.S. Bach, R. Schumann, F. Chopin. Alle ore 20.30.

GHIONE 066372294, Via delle Fornaci 37. Giovedì 18 in collaborazione con l'Ambasciata del Canada, celebrazione 150 anni dalla morte di Chopin. Alle 21.00

I SOLISTI DI [redacted] 067001939 Via Ippona, 8 Giovedì 18 all'Acquario Romano, [redacted] Ciclo interpreti e compositori, musiche di [redacted] Coen quartetto I solisti di Roma alle 18.30 e 21.00

[redacted] 0665796117, Presenta Presso il Teatro Vittoria "La vedova allegra" [redacted] le ore 21.00. Venerdì 19 presso la Chiesa Valdese (P.zza Cavour) "Tosca" di G. Puccini. Alle 20.30.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. Dal 25 al 26 Laboratorio di musica e danza "Nel'Istante" con C. Genta e P. Damiani

TEATRO S. LEONE MAGNO 068537041 Via Bolzano 38. Domani "Madama Butterfly" di G. Puccini. Alle 20.30

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42. Domenica 21 concerto di L. De Angelis. Musiche di De La Maza, Wallon ed altri. Alle 21.00

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza [illegible] 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via [illegible], 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 95 tel. 9056585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE [redacted] [illegible] [redacted] tel. 065810424 [redacted] martedì-domenica ore 10-19.30 £12.000 Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino al [redacted] gennaio

BIOPARCO viale [redacted] Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211 [redacted] tutti i giorni [redacted] 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [redacted] Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso 18 [redacted] Orario 10-18 chiuso martedì. £ 5000. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace 5 tel. [redacted] Orario martedì domenica [redacted] 10-20. £ 13.000. "Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in [redacted] di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo: quella del Musee des Arts décoratifs de Montreal. Fino al [redacted] novembre

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico) tel. [redacted] Orario lunedì venerdì ore 9.30-19.30 sabato domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ [redacted] "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" [redacted] opere tra pitture, disegni e incisioni [redacted] sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Il ciclo dei dipinti del teatro ebraico rappresenta [redacted] momenti culminanti dell'arte di Chagall. Fino al 16 gennaio

[redacted] **AUREA** viale della Domus Aurea tel. 063974990? Orario tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario martedì-domenica ore 9-17 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 06[redacted] Orario lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14 £ 8.000 "Duilio Cambellotti" La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al [redacted] gennaio

GALLERIA SOVRANA ARTE via Emanuele Filiberto, 125 tel. 065502431. Orario solo [redacted] appuntamento - Ingresso libero. Esposizione di ritratti e arte sacra di Alessia Pucci [redacted] Stelle. Fino al [redacted] novembre

LA SERRA - VISITORS [redacted] DELL'AUDI[redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-[redacted] "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEO DEL CORSO via [redacted] Corso 320 tel. 147882211. Orario: ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì £ 12.000 "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori [redacted] dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 25 capolavori, [redacted] Seicento all'inizio del secolo [redacted] mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia a opera di autori come Poussin [redacted], Van Gogh e altri. Fino al 27 febbraio

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano [redacted] tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Fra i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati, Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica di Croazia. Fino al [redacted] gennaio

MUSEO BARACCO via dei Baullari [redacted] (Centro [redacted]) tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ [redacted] "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in [redacted]" e spossizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] **CIVICO DI [redacted]** via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000 "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" [redacted] luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente.

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI [redacted] dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted] visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione [redacted], polledri della collezione Granotti [redacted] Permanente

[redacted] via L. Filippani [redacted] 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiane e cinque artisti italiani si confrontano in [redacted] mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

[redacted] **MONTEMARTINI** via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al [redacted]

[redacted] piazza Ponte Umberto I 1 tel. 066876331. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 3.750 "Il salotto delle caricature, Acquerelli di Filippo Caetani, 1830-1860" una ricca galleria di ritratti caricaturali [redacted] rappresentanti [redacted] società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

[redacted] **ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8 tel. 06[redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 "Oliviero Toscani al muro-L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini [redacted] Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'8 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello [redacted] tel. [redacted] Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. [redacted] tel. 06549521. Orario lunedì-sabato [redacted] 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini. Case degli spiriti". Fino al [redacted] dicembre. "Ipogei della Daunia. Culti e riti [redacted] media età del [redacted]". Fino al 31 [redacted]

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 0639749907 Orario: tutti i giorni 9-18. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata, sono visibili [redacted] capanne primitive, templi, domus private e [redacted] biche [redacted] rinascimentale Loggia Mattei e l'Anti[redacted]rum del Palatino. Visite guidate [redacted]

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale [redacted] Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 06482[redacted] Visite guidate tel. [redacted] "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla moda". Nel Salone di Pietro Cortona, dipinti e caricature permetteranno di ricostruire la personalità eclettica e ricca di [redacted] un protagonista del 700. Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15.000. "Caos - Josef Koudelka" [redacted] di [redacted] fotografie che esprimono la visione del mondo contemporaneo dell'artista cecoslovacco. Fino al 22 novembre. "Moving: il viaggio e il movimento nelle fotografie di Life". Fino al 10 gennaio. "Artisti per Goethe - Viaggio in Italia: Weimar, Napoli, Roma" opere di artisti moderni che idealmente accompagnano Goethe nel suo viaggio per l'Italia. Fino all'8 dicembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 [redacted] 0669994318. Orario martedì-domenica [redacted] 19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio. Fino al 26 febbraio

[redacted] **DI PALAZZO RUSPOLI** via Fontanella Borghese, 56/b tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. £ 12.000 "Splendori della corte degli Zar" 650 opere provenienti dalle collezioni delle residenze degli Zar. Fino al 21 dicembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Boituloni 3; piazza Barberini [redacted]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113 [redacted] Rosa 42, [redacted] G. da [redacted] 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di [redacted] novale 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8 [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; [redacted] Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - [illegible] venerdì, 27/28 tel. [redacted] Orario lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla [redacted] ore 11.00-24.00. [illegible] Caffè con sala [illegible] e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libreria di teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel. [redacted]0869 Orario tutti i giorni [redacted] 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 066813967/6896820. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [redacted] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri [illegible] dedicati alla poesia, letture di teatro, domenica animazione bambini. Il [illegible] (fuori catalogo) e nazionale [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice [redacted] tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30 venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15[illegible]-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]6003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari 76/77 tel. [redacted] [redacted] Nazionale, 71 tel. [redacted] via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 66307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5754477-5754632. Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera [redacted] alle ore 23.00 [redacted] il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 [redacted] 482[redacted] Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00. [redacted] ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto con Stefano Di Battista & Flavio Boltro quintet.

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Alle 21 Serata Lisbebee. Sala Momotombo [illegible] di Pelli selezione musica commerciale e revival

ARRIBA ARRIBA via [redacted] Capannelle [redacted] tel. 06/213772. Alle 21.30 Lezioni di salsa e selezioni di musica latina di Johnny Punk

A.S.C. ANEMIA via di Sabotagno 320, tel. [redacted] Domani alle 22.45 spettacolo di cabaret con il Trio La Scavalera in "Med Palacca"

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto con i Soul Etnik.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 serata dedicata alla jam session.

[redacted] via Levanna 11, tel. 0682000359. Giovedì alle 22 concerto con Kenny Wheeler & Glauco Venier

CAFFÈ CARDUD via di Monte Testaccio, 36. [redacted] 065745019. Alle 22 Serata Cubanissima, ritmi, suoni e balli dalla isla del sol

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 065728[illegible]. Domani alle 22.30 l'etichetta discografica "Pitch dischi" presenta [redacted] Fanzini, Daddaruda, GSM

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 039/[illegible]146544. Domani alle 22.30 concerto di musica pop funky con i 18 Karati

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense). Rassegna giovani cantautori italiani, alle 22 concerto con Stefano Lazzari

COMEDY & [redacted] via Borsari, 19/23 (Ostia Lido). Alle 21.45 La compagnia di Mario Antinolfi in "Quando il diavolo ci perde la coda" ovvero la storia di Faust e Margherita

FIESTA[redacted] via degli Orti di Trastevere 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 il dj Papiriqui e il dj Edson propongono sonorità latino americane e musica commerciale

FINISLAR via Crescenzo 82/a, tel. 06689632. Alle 21.30 concerto con i Westcoast Lusy

FOOD XXXX PUB via Galvani 69, tel. 065757269. Alle 21 serata dedicata alla jam session.

GILDA via Mario De' Fiori, 97 tel. 066784838. Alle 23.30 Serata "Rumba de mar" con Alberto Laurenti

GREGORY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Domani alle 22 concerto di musica jazz con i Julie Rose quartet.

GROUND via Ostiense 131, tel. 065783146. Alle 21.30 serata dedicata alla musica house melodica, in consolle si alterneranno vari dj's capitolini

[redacted] **ADONE** [redacted] tel. 064454382. Ambientato nell'antica Roma, offre una [redacted] programmazione di musica dal vivo. Alle 21 concerto con i Linea d'ombra, cover Litfiba e Ligabue

IL FRESOLI via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754[redacted]. Alle 17.30 "Tutta colpa dei Morini" spettacolo di cabaret con Max e Francesco Morini

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Domani alle 22 concerto di musica [redacted] con i Nuovi bòbò Pulù

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 0647824868. Tea-room, giochi da tavolo e gastronomia scandinava. [redacted] 22 direttamente dall'India concerto con Amit Chatterje e Sandip Chatterjee, suonatori di santoor.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Alle 21 "Siria Giordania" reportage di Daniela Bertoglio e Antonella Squadrito. Aneddoti sul viaggio e musica etnica

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 066806348. Domani alle 22 concerto di musica jazz con Cinzia Gizzi

PROGETTO SAD "Servizio accoglienza scrittori" sono aperte le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa (Teresa Campi e Mario Lunetta), laboratori di poesia (Claudio Damiani), scrittura drammaturgica (Riccardo Reim) e sceneggiatura (Gino Ventriglia). Per informazioni telefonare allo 066327427

QUINTO MIGLIO via Appia Pignatelli 209 tel. 06.71828701 G.S.F. Appio Latino calcio in collaborazione con l'associazione Punto azzurro organizza un corso di educazione stradale, della durata di 10 lezioni a frequenza settimanale, dedicato agli alunni delle scuole medie inferiori

SALAUNO TEATRO p.za di Porta San Giovanni, 10 tel. 067009329. Alle 21 concerto del chitarrista Domenico Ascione "Omaggio a Heitor Villa-Lobos- L'opera completa per chitarra sola

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub-ristorante messicano, tortillas e tajitas. Alle 22 il dj Marco Capelli propone un repertorio di musica sempreverde

STAZIONE BIRRA via Placanica 172 (traverse di Morena Sud), tel. 0679845959-0679898350. Locale di 1400 mq dove la cornice è parodiale segue gli incontri di calcio della Roma e delle [illegible]. Questa sera appuntamento con il Poster [illegible] e qualificare tra i [illegible]

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Domani dalle 20 Serata "Lemon & Pepper" per avere suggerimenti e informazioni su come trascorrere le serate di tutta la settimana

VICOLO DEI MONTI via Madonna dei Monti 28 (Esquilino), tel. 066786186. Domani alle 22 concerto di musica pop con i Big Ben

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia [redacted]. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare [redacted] fare i lavori più [redacted]
(Mignon [redacted])

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli [redacted] Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia [redacted] fidanzate
(Academy Hall, Antares 1, [redacted]ntic 2, Broadway 1, Cineland 6, Doria 1 e 3, Europa, Excelsior 3, Gaterzi Marte, Garden, Madison 1, Quirinetta, Rozy Zaffiro, Trianon 3, Tristar Sis, Warner Village [redacted])

[redacted] **A PRIMA VISTA.** Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce [redacted] l'improvviso di un carabiniere [redacted] in crisi
(Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9, Empire, Excelsior 2, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 2, Warner Village 10)

[redacted]. Commedia. Claudio Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e andare a [redacted] un [redacted] di frati.
(Barberini 2, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 2, Warner Village 3)

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
(Quattro Fontane 4)

[redacted]. Commedia drammatica. Il cantante Gianluca Grignani debutta al cinema interpretando un giovane, malato a insaputa di tutti, che lavora all'acquario di Genova. [redacted] viaggio in India gli cambierà la [redacted]
(Atlantic 4, Augustus 2, Holiday, Warner Village 13)

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve [redacted]) chiede a un divo [redacted] Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, [redacted] di renderlo ugualmente protagonista senza che [redacted] ne accorga
(Alhambra 2, Cineland 11, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Odeon 1, Warner Village 7)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
(Augustus 1, Lux 8, Odeon 4)

DESTINI [redacted]. Drammatico. Il [redacted] film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente [redacted], li tradivano.
(Alhambra 1, [redacted] 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Gaterzi Venere, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Pasquino, Warner Village 11 e 16)

[redacted] **SHUT.** Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di [redacted] coppia, [redacted] medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
(Barberini 2, Giulio Cesare 3, Madison 3, Warner Village [redacted])

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, [redacted] cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» [redacted] Pitt e [redacted] sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
(Cineland 14, Cola di Rienzo, [redacted] Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 4)

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su [redacted] pazienti
(Cineland 5, [redacted] In, [redacted]lly 4, Maestoso 3, Odeon 3, Warner Village 18)

IL [redacted]. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
(Ambassade 1, [redacted] 1, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Farnese, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, R[redacted] 1, Ritz, Rozy Rubino, Savoy 4, Tristar Rossa, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 14)

IL [redacted] **VIA.** Drammatico. Osannato dalla [redacted] a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
(Rialto)

LA [redacted] **SUL PONTE.** Drammatico. Il nuovo film [redacted] Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di [redacted] suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
(Fiamma 2, Greenwich 2)

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano: la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
(Intrastevere 3)

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer
(Apollo, Cineland 1, Gaterzi Mercurio, [redacted] 4, Missouri 2, Odeon 2, Reg[redacted] 2, Savoy 1, Trianon 5, Warner Village 15)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella To[redacted] [redacted] fine [redacted] secolo.
(Sala Umberto)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e [redacted] effetti speciali. La mitografia [redacted] George Lucas si popola di nuovi personaggi.
La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, [redacted] avvincente.

[redacted] WARS - LA [redacted] FANTASMA
[redacted] George Lucas, con Liam Neeson, Ewan [redacted] Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd. Usa, 1999
(Warner Village [redacted])

ACADEMY HALL v. Stamira, 5/[illegible] tel. 0644237778
[redacted] pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Ricomincia da oggi di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.45-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia [redacted], Hugh Grant. Orario [redacted]-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo S[redacted], [redacted] Vincenzo Salemme, Mandala [redacted]. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

AMERICA [redacted] del Grande 6 tel. [redacted]
Asterix & Obelix [redacted] di Claude Zidi; con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell [redacted] Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13[redacted]

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Resurrection di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068742508
Notting Hill di [redacted] Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ARISTON Via Cicerone [redacted] 063212597
Chiuso [redacted] lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067[redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night S[redacted], con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Ja[redacted] Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
[redacted] **Branchie** di Francesco Ranieri Martinotti, con Gianluca Grignani, Valentina Cervi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Asterix &** [redacted] di Claude Zidi; con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, [redacted] Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santeliol. Orario 16.30-18.[redacted] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] di Francesco Ranieri Martinotti, con Gianluca Grignani, Valentina Cervi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00 L. 8.000 19.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger [redacted], con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.25 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Notting Hill** di Roger [redacted], con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] **a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via G. Sacconi 39 tel. [redacted]
[redacted] **a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted] Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted] Montecitorio 125 [redacted] 6957.
[illegible] di Carla Apuzzo, con Anna Ammirati, Duccio Giordano. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 10.000

[redacted] Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184[illegible]
Sala 1 **Resurrection** di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.20-17.45 L. 9.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 20.05-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Il** [redacted] di M. Night [redacted], con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 [redacted] **Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, [redacted] Clavier [redacted] 15.00-17.25 L. [redacted] 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.05 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25 L. 9.000 19.55-22.20 L. 12.000
Sala 8 **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario 15.10 L. 9.000 17.30-20.00-22.25 L. 12.000
[redacted] **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20 L. [redacted] 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00 L. 9.000 19.30-22.00 L. 12.000
Sala 11 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-17.45 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 12 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, [redacted] Tyle. Orario 15.45-17.45 L. 9.000 19.50-22.25 L. [redacted]
Sala 14 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. [redacted] 14.45-17.35 L. 9.000 20.15-22.50 L. [redacted]

[illegible] Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724.
La coppa di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 1[redacted]

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
La gabbianella e il gatto [redacted]zo d'Alò. Orario 17.00-18.30 L. 7[redacted]

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Terapia e pallottole di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 20.30 L. 8.000 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 22.30 L. [redacted]

DELLE [redacted] Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019
Sala 1 [redacted] di Sydney [redacted]lack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher, con [redacted] Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Asini** di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
[redacted] **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **American pie** di [redacted] Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

[illegible] P. Fonte degli Acqua 6/9 tel. [redacted]
Haunting - Presenze di Ja[redacted]; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 21.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, [redacted] Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 0680?0245
Destini incrociati di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-19.45-22.30

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] V.le Esercito 44 tel. 065010652
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 [redacted] 066876125
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted] **Asini** di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

[redacted] Corso d'Italia 107 tel. 0644249760
[redacted] di [redacted] Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE Pzza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Resurrection** di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere tel. 065812848.
American pie di Paul Weitz, con [redacted] Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
Lock & Stock [redacted] Guy Ritchie; con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Bowfinger** di Frank Oz; con [redacted] Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. [redacted] 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18.45-22.00

GOLDEN V.le Taranto tel. 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via [redacted] 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il viaggio di** [redacted] di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 06[redacted]0.
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Branchie di Francesco Ranieri Martinotti; con Gianluca Grignani, Valentina Cervi. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni [redacted] 065884230.
Sala 1 [redacted] **perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario [redacted]30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sicilia!** di Jean Marie Straub con: Simona Nucaloia. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L. 13.000
Sala 3 **Lovers - French dogma #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Bouchez, Sergej Trifunovic. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con [redacted] Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Asini** di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30

KING Via Fogliano, 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
[redacted] **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Asini** di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 [redacted]
Sala 3 **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelica. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 4 [redacted] di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
[redacted] **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

MAJESTIC Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani, con Nico Tarielashvili, Lily Navena. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655380193
Sala 1 **Il sesto** [redacted] Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] di Russel Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Mai stata baciata** di Raja Gosnell; con Drew Barrymore, David Arquette. [redacted]: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MODERNO Pzza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A Rassegna Med Filmfestival 99 **Barracuda** Orario 9.30 **The man in grey** di Pericles Hoursoglou. Orario 16.00 **What's so funny about me** di Christian Vincent. Orario 18.00 **Dance of dust** di Abolfazl Jalili. Orario 20.00 **How the war started on my island** di V. Bresan. Orario 22.00 Ingresso con raccolta fondi
Sala B Rassegna Med Filmfestival 99 **A domani** di Gianni Zanasi con Stefano Rossi, Andrea Comes. Orario 9.40 **Fire-eater** di Pirjo Honkasalo. Orario 16.10 **Across the lake - a true story** di A. Mitrikeski. Orario 18.10 **La balia** di Marco Bellocchio con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 20.10 **Simon Magus** di Ildiko Enyedi. Orario 22.10 Ingresso con raccolta fondi

NUOVO SACHER Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Juha di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 a seguire cortometraggio "Tipota" L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Pzza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. [redacted] 15.00-17.00 [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Russel Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Haunting -** [redacted] di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelice. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale, 194 tel. 06489[redacted]
Non Pervenuto

PARIS Via M. Grecia tel. 0670496568.
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, [redacted] Grant. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Destini incrociati VO di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Ricomincia da oggi** di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **Balla la mia canzone** di Rolf De Heer; con Heather Rose, Joey Kennedy. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn; con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Mai stata** [redacted] di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, [redacted] Arquette. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Minghetti 4 tel. 066790012
[redacted] **pie** VO di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

REALE Pzza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00 L. 8.000 18[redacted]

[illegible] Piazza Sonnino 37 [redacted] 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 0685[redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar [redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via Luciani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Resurrection** di Russel Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [redacted] Induno 1 tel. 065812495.
Notting Hill [redacted] Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753.
Sogno di una notte di mezza estate di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Resurrection** di Russel Mulcahy con Christopher Lambert. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 Anteprima ad inviti. Orario 21.00
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo [redacted], Mandala Tyle. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

TRIANON Via M. [redacted]volo 99 tel. 067858[redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley [redacted] Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Resurrection** di Russel Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
[redacted] **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
S. Rossa **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
S. Verde **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, [redacted]. Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.20 L. 10.000 18.40-21.30 L. 14.000
[redacted] **Asini** di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 14.50-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
[redacted] **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10 L. 10.000 19.10-22.10 L. [redacted]
[redacted] **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris [redacted]. Orario: 13.20-15.30 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 6 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 14.20-17.40 L. 10.000 21.00 L. [redacted]
Sala 7 **Bowfinger** di Frank Oz; con [redacted] Martin, Eddie Murphy. Orario 12.45-15.00-17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 8 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 13.00-15.40 L. [redacted] 18.30-21.10 L. 14.000
[redacted] **a prima** [redacted] di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.55-15.55-17.55 L. 10.000 19.55-21.55 L. 14.000
Sala 11 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.45-16.35 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 12 [redacted] **Notting Hill** di Roger Michell; con [redacted] Roberts, Hugh Grant. Orario: 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 13 **Branchie** di Francesco Ranieri Martinotti; con Gianluca Grignani, Valentina Cervi. Orario: 13.05-15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.45 L. 14.000
[redacted] 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 14.55-17.15 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 15 **Asterix &** [redacted] **contro Cesare**. Orario 13.25-15.45 L. 10.000 18.05 L. 14.0[redacted] Orario 20.35-22.55 L. 14.000
Sala 16 **Destini incrociati** VO di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 17 **Mai stata baciata** di Raja Gosnell, con Drew Barrymore, David Arquette. Orario 12.55-15.25-17.45 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 18 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05-17.35 L. [redacted] 20.05-22.45 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Buena** [redacted] **Social Club** Orario 20.30-22.30 Sala B **[illegible]** Orario 20.30-22.30 Sala C: **Un amore** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere [redacted] Orario 18.00 [redacted] Orario 18.[redacted] Orario 20.30 **[illegible]** Orario: 22.30 Sala Chaplin **La balia** VO Orario 18.30 **[illegible]** [redacted] 20.30 **[illegible]** Orario 22.30

[redacted] Via Levanna, 11, tel. [redacted] Orario: 21.00-22.45

CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42, tel. 067003495 **Il fiore del mio segreto** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS via Caffaro, [redacted]. **[illegible]** Orario 20.30

CINEFORUM MONTEVERDE via di Monteverde, 57/a, tel. 0658230731. **Il pianeta proibito** Orario: 20.30 **La guerra dei mondi** Orario: 22.15

[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167 [redacted] **in vacanza** Orario 19.00 **A qualcuno piace caldo** Orario [redacted]

PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622. Sala 1 [redacted] VO Orario: 16.00-18.10-20.20-22.35 Sala 2: **Eyes wide shut** VO [redacted] 16.10-19.30-22.30

[redacted] Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559. **Judy Berlin** Orario 18.30-20.30-22.30

[redacted] Via G. Reni 2, tel. 063236588. [redacted] Orario 18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7309011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Coccarda 1/14, t. 540184-582560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gualtiro Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Martiri 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo d'una inserzione deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso è dato dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46(L. 4.802)

Lavori Offerti
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Vacanze**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- Impiegati, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,31 (L. 2.581)
- Agenti e rappresentanti
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, a scelta: il doppio. Avvisi urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

La **PubliKompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, periodici o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla Società debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. TUTTE la categoria soluzioni finanziarie velocemente Lombardia Tel. 030/353.4114 -354.7911 CCIAA numero 14794 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011/581.7521 corso Re Umberto 67.

Immediata risposta. 00 categoria buoni mutui liquidità aziendale Tarsky 004191 - 690 0465 Registro n. 680894883 Londra.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Competa fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 596 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri Tarsky 0041

AFFITTASI conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/205.18014.

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011 642.778

I AZIENDE

ACTIVA 011 642.758 cede nel Chivassese 91 mq fatturato £ 360 000 000 annuo affitto £ 50 000 000 Rif 9225

ACTIVA 011.642.758 cede articoli carta oggettistica prima cintura unico in otto vetrine Rif 9256.

ACTIVA 011.642 758 autonomissa autofficina Aeronautica 1500 150 posti fatturato £ 240 000.000 9215

ACTIVA 011 642.758 cede gelateria creperia località sciistica alta Val Susa incasso £ 300.000.000 annue Rif. 9245

ACTIVA 017 642.758 cede intima invasco zona Italia '61, 20 mq Prezzo affare £ 35 Rif. 9198

AFFITTASI attività commerciale zona Gran Madre Tel 011 690 8441

Acqua stupefacente puzzano incassi elevatissimi ulteriormente incrementabili 83/98 Tel 015 255 8436

ITALIA: Avigliana gestione prestigioso ristorante. Opportunità unica. 206/99. Tel. 015 255.8436

AZIENDAITALIA: Barriera di Milano Torino redditizia attività di supermercato 450 mq /99. Tel. 015 255 8436

AZIENDAITALIA: cafetteria Gran Madre Torino ottima opportunità per giovani coppia 113/99 015 255 8436

Cascine Vica in centro commerciale ottima opportunità nuovo formato. 102/99 Tel. 015.25

AZIENDAITALIA: cedesi Roma Torino attività commerciale. 142/99. Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Grassobbio Sauri Jean albergo ristorante attività ventennale A04 Tel 015.255.8436

stadio delle Alpi self-service Vero fare 015 255 8436

AZIENDAITALIA: tabaccheria in Torino centralissima posizione fatturato in continua ascesa A01 015 255 8436.

AZIENDAITALIA: Torino zona Crocetta bar ristorante avviamento quarantennale richiesta impegnativa 020/99. Tel. 015.255.8436.

BAR superalcolico cauma zona S Rita buon incasso prezzo conto anticipo £ 50 000 000 vendo urgente motivi Tel 011 385 5298.

CASA del pane zona Crocetta fortissima pane due quintali incasso £ forti utili cede £ 400 000 000. Frana 011 562 3895.

bar due vetrine ottima posizione da arredare mq 80 molto incrementabile anticipo £ 150.000.000 Frana 011.562 3895

DITTA gas portieggi e accessori per edilizia con magazzino avviata e ben oltre rendita vendesi Tel. 0337 534 360

EDICOLA chiosco zona Chivasso forte passaggio pagato £ 7.500.000 incrementabile anticipo £ Frana 011/562.3895

ESTETICA solarium prima cintura Torino avviamento biennale recente ristrutturazione £ Intercom 011.663 5440

MERCERIA zona Aurora incasso 130 000 000 forte passaggio due addetti cede £ 80 000 000 trattabili Frana 011 562 3895

MUSICA e dischi attività commerciale con licenza ben avviata zona grande passaggio vendo dimostrabile, no ratizzi, no perditempo. Contattare 0347/682 9779

STELLA 011.447.4802 piemontese lattoneria angolare multinazionale incasso al di sopra 3 persone vecchia gestione

STELLA 011 447.4802 articoli regalo argento piastre due zona Crocetta 40 mq cedo causa malattia £ 60 000 000

TABACCHI lotto tutti giochi gestione automatizzata zona Rivoli utile netto £ 400 000 00 anticipo £ 1 200 000 000 Frana 011 562

TABACCHI lotto Moncalieri lotto £ 20.000.000 lavata £ 23 000 000 tre addetti forti utili anticipo £ 350 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Rivoli centrale due vetrine lavata £ 21 000 000 anticipo £ 350 000 000 Frana 011 562 3895

VIA San 25 negozio angolino 8 vetrine cedo con buonuscita Baldini 011 590 771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

AGG per plastica e pressofusione cercasi Tel 011 707 2332 - 4

CERCASI aggiustatori e trasatori a CNC e tradizionali 4/5 livello per stampi lamiera Tel 011/424 2035

PRIMARIA azienda grafica cerca urgentemente operatore Mac molto assolto inviare curriculum vitae completo autorizzando al trattamento dei dati ai fini 011 434.5844 o alla Mail box Lutas.sm@tiscali.it entro e non oltre il 22 novembre 1999

SOCIETA' in Avigliana cerca mobilità 30 ore settimanali Scrivere Publikompass 2027 - 10100 Torino

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CLASS rinnovamenti ricerca per nuovo centro cucina esperti vendemmiatrici qualificati di lingua inglese Tel 011 385 3022

TORINO CENTRO VENDESI
LIBERO CON
Informazioni al Fax

NEGOZIO abbigliamento a Sestriere assume commessa 25/30enne con conoscenza lingue e bella presenza inviare curriculum vitae al fax 0122/760 92

ristorazione con sede in Telelo ricerca cuochi - aiuto cuochi ed addetti ai servizi mensa per prossima apertura in Torino e limitrofe. Telefonare allo 040/361991 dalle 8,15 alle 10,00 e dalle 15,30 alle 18,00 Astenersi in altri orari

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche matrimoni giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315 7356

paghe contributi sistemi Top System studio in Torino cerca Scrivere Publikompass 7432 - 10100 Torino

AZIENDA di servizi ricerca impiegati amministrativi Si richiede diploma di ragioneria o equivalente e buona capacità relazionali Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. AMM 11/99 presso Ias Consult S.r.l. corso Principe Eugenio 8 - 10122 Torino - Ufficio del Personale

da leader settori mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione Struttura organizzativa e formativa interna Possibilità di carriera proporzionata ai risultati
2) Impiegata/o amministrativo addetto controllo gestione
3) Operaio montatore mobili
4) Operaio apprendista max 25 anni
Tel. 0124.490.408

CONCESSIONARIA auto ricerca, per ufficio commerciale, impiegata/o dinamica/o con esperienza prima vendita immaginabile leasing finanziamenti uso computer Scrivere Publikompass 2030 - 10100 Torino e inviare fax allo 011 368 455

DOTTORE commercialista cerca urgentemente ragioniera/e libera subito esperta/o contabilità ordinaria e complicato possibilmente con esperienza acquisita in studi di commercialisti Inviare curriculum a Publikompass 7434 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica con sede in Torino operante nel settore ferrico di fi-leti cerca capo officina al quale affidare il le relazioni con la clientela Il candidato deve aver maturato una completa e specifica esperienza nel settore e possedere capacità di gestione del personale Inviare curriculum autorizzando il trattamento dei dati personali L 675-96 A studio Legale via Juvarra n 16 - 10122 - Torino

Europea leader nel settore dell'abbigliamento e delle telecomunicazioni seleziona candidate/i brevi corso di formazione teorico - pratico di 5 settimane da inserire nel proprio organico Si offre corso di formazione retribuito £ 800 000 inserimento nell'azienda per i candidati che superano il corso Possibilità di rapida carriera La persona ha cultura superiore, alta motivazione al lavoro, ambizione alla professionale età 23 - 33 La ricerca riveste carattere d'urgenza, telefonare per appuntamento al numero 011/304 0202

TECNICI

LA Chiara Margara con a Rivoli e Rosta personale alla progettazione e vendita nel settore dell'arredamento per la casa, con età massima 35 Telefonare 011 956.7774.

SERIA ditta in Torino assume esperto manutenzione e collaudo meccanico loro parallelo Tel 011/225 9849

LAVORI VARI E PART TIME

ALTARO, bellario, semplicemente simpatici, divertente? Moda, pubblicità, spettacolo ti cercano Provino gratuito Tel 02/266 - 010/595 8082

SCOUTING per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli, bambini No corsi Tel. 011 397 0941

TRIANDORA ITALIA, società servizi Marketing cerca promotori ambosessi 20 - 35 anni, residenti Piemonte, per collaborazione occasionale, 24 - 25 - 30 novembre, 1 dicembre, compenso fisso Presentarsi oggi dalle 12.00 alle 18.00 Torino, Stazione Porta Nuova, Club Eurostar, Segretaria Palmotta, o inviare curriculum fax 02.655 4949

VUOI come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011 397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO accessori moda piemonte ufficio rappresentanze cerca collaboratore. Inquadramento Enasarco acconti mensili Tel 011/884 100

AZIENDA leader settore ospedaliero ricerca dipendente di vendita per Piemonte Si richiede capacità spiccata attitudine, esperienza provincia di Alessandria, Novara e Vercelli. Offresi stipendio più provvigioni auto aziendale benefits Inviare curriculum dettagliato Publikompass 29 - 16121 Genova

CONCESSIONARIA auto primaria casa ricerca per potenziamento proprio organico 8 venditori specializzati in veicoli commerciali 1 venditore veicoli d'occasione 3 venditori per vendita esterna Grande volo di studio ed esperienza pluriennale specifica Spedire curriculum a Publikompass 2032 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche neopatentati max 35enni, automuniti residenti provincia TO AL - CN Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende di comunità ristorazione, ospedali Offresi fisso mensile da £ (garantito) + £ 3 000 000 (da raggiungersi più provvigioni fino al 7% più incentivo Addestramento gratuito Eredarco CMC Company Lorenzo 0125 561 100

STUDIO CROCETTA 3 affitto Torinese ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 563 2071 011 350 688

TECNOCASA affitto zona San Paolo ricerca giovani diplomati da inserire nel gruppo di lavoro Tel 011/385 1008

WIND agenzia ricerca agenti per Torino, Alba, offresi formazione, telemarketing, possibilità di curriculum via fax 011.318 4757 - Tel 0329 735 3787

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con o senza alloggio 50enne referenziatissimo pratico magazzino muletti in mobilità offresi. Tel. 011/455.9655.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci referenziata esamina offerta. Tel 011/851 140 - 0347/185 5358

CONTABILE esperienza ventennale contabilità e p.iva clienti, fornitori, adempimenti fiscali offresi a serio ditta Tel 011/800 0251 ore serali oppure 0335/848.2786

33enne, 15 in ditta commerciale, ordini, bolle, fatturazione, contabilità generale su computer, offresi. Tel 011/720 712

INGLESE francese impiegata ufficio commerciale esperta/ista. Pc. AS 400. esperienza ventennale Tel. 011/310 1363

LAUREATA economia 108/110, scienze PC (Word, Excel), ottima conoscenza inglese, esamina serie offerte ambito amministrativo Tel 011/812 1764 ore pasti.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale in studio professionale conoscenza programmi Dylog e Zucchetti contratto apprendistato cerca lavoro presso seria ditta Tel 0330 459 0714 - 011 776 4806 dopo le 17,30

34enne diplomata esperienza pratica contabilità iva, bilanci Tel 011/953 2894

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA presta ottima opera da due anni casa zona centro ottime referenze Tel 011/924 9440

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CROCETTA mezzo signorile salone pranzo 2 camere cucina doppi servizi ben gestisci ampio terrazzo Trattativa riservata Ediba 011 952 017

A. GEDIM 011 567 7566 centro storico restauro integrale libero piano alto ascensore 220 mq bilivelli posti auto

A. GEDIM 011 562 7566 piazza Castello restauro integrale libero mono bilocali aria condizionata posti auto

A. 011 562 7566 S. Rita Sporting miglior prezzo di zona nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq con ampi giardini condominiali

A. SERIM 011 562 9801 corso Tassoni libera spaccata ristrutturata con 2 unità lavanderia soleggiato giardino posti auto

A. SERIM 011 562 9801 libero estate presso corso Tassoni signorile 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562 9801 libera settembre 2000 via Vigliani signorile ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. SERIM 011 562 9801 libero via Cernaia ampio salone 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo ascensore

A. SERIM 011 562 9801 libero via Valperga quinto via Cossa da ristrutturare 2 camere cucina bagno £ 128 000 000

A. VIA Ventimiglia in signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 175 doppi servizi possibilità box Casamarket 011 650 0719

ADIACENTE piazza Gustavo libero via Duchessa Jolanda splendido bellissimo recente mq 55 piano 2° £ 150 000 000 Gamma 011 812 5145

CENTRALISSIMO corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore £ 40 milioni + mutuo Tel 011 817 8000

CENTRO ottima posizione, ristrutturato, bilocali 3 vani, 4 servizi, cucina, videosorveglianza, trasformabile Tuba Italia 011 650 2132

CENTRO signorile alloggio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampi balconi cantina sottotetto MAPI 011 840 421

CENTRO via Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione panoramica 270 mq da ristrutturare Gabetti 011 836.116

CORSO Agnelli panoramico in casa signorile ingresso soggiorno due camere cucina bagno box Gabetti Santarella 011 359 330

CORSO Francia frazionamo alloggi in - occupati vani metrature svariate anche con terrazzo GR 011 525 029

CORSO Lecce Parella camera tinello cucinino bagno ristrutturato 1° piano £ 10 milioni mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Marconi presso signorilissimo appartamento mq 270 ristrutturato splendido palazzo d'epoca portineria Tabaldini 011 669 2962

Montegrappa impresa prende alloggi in piccolo condominio signorile con giardino Tesoriere Fiorito di pregio 011/561 1137 - 0347/451 2859

CORSO Palermo ristrutturato 2 camere tinello cucinino 1° piano termoautonomo £ 155 000 000 mutuo Tel 0335 274 078

CORSO Raffaello Valentino 3 camere bella cucinetta bagno splendido stato 4° piano ascensore £ 75 milioni + mutuo Tel 011 817.8000

CORSO Svizzera (adiacente) libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Gabetti Cit Turin 011 433 7556

CORSO Tassoni adiacente libero ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizi piano alto affare Monticone 011 317 6632

CORSO Turati Garden Palace signorile 4 camere cucina tripli servizi mq 250 £ 670 000 000 volendo box Di Salvatore 011 541 7183 - 011 568 3457

CORSO Vercelli presso recentissimo signorile 2 camere cucina bagno mq 110 box auto 011 663 5440

COSTRUISCI CON NOI
la tua casa splendido palazzo del 1886 in ristrutturazione via Alfieri 13 i lavori allo stato attuale permettono ancora di modificare le superfici abitative ingresso salone 1 2 3 camere cucina 1 2 3 bagni Tel 011 503 313

CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Barriera di Milano via Montemalo vendiamo 2 camere tinello cucinino bagno £ Ag Giulocesare 011 248 1653

GABETTI SPA borgo Vittoria spazioso 4 locali ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 140 000 000 Ag Belgioioso 011 356 969

GABETTI SPA presso piazza Sabotino stabile molto recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore ristrutturati Ag Desina 011 747 7331

GABETTI SPA vendiamo libero corso Brunelleschi salone 2 camere cucina 2 bagni in mansarda Ag Vicenti 011 335 8703

GABETTI SPA via Garessio signorile piano alto sala 2 camere cucina 2 bagni Ag Piazza 011 663 3574

ISOLA prossima Gaidano Fenoglio in signorile palazzina libero salone 2 camere cucina 4 servizi Trattative riservate Gabetti 011 561 8338

MANSARDA bellissima in zona prestigiosa open space bagno termoautonomo ascensore box separato £ 70 milioni + mutuo Tel 011 817 8000

PAROLETTI libero 3° piano ingresso camera cucina bagno posto auto no ascensore Agam 011 561 2688 - 0336 790 903

PIAZZA Risorgimento adiacente libero ristrutturato mansardato camera cucinetta bagno 2 alpi cantina £ 74 000 000 Immobiliare 011 437 9105

PRECOLLINA presso largo Tabacchi libero doppia via ingresso 2 camere cucina bagno cantina GR 011 505 079

PRECOLLINA strada Mongreno 35 box no 3 camere letto cucina 2 bagni £ 300 000 000 più mutuo £ 1 740 000 mensile Tel 011 562 432

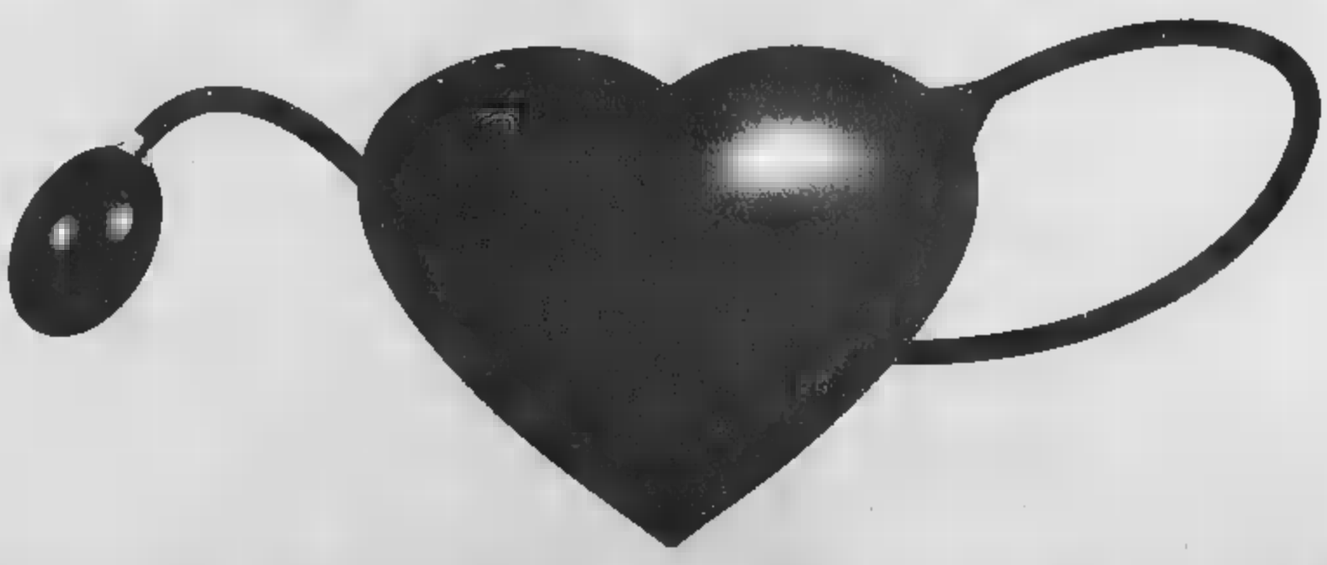
SAN PAOLO corso Regina via Spalato impresa vende signorilissimi appartamenti mq 85 - 170 con terrazzo Fiore casa 011 505 208

SANTA RITA impresa prende alloggi in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con accesso su strada zona adiacente Fenoglio preghi Tel 011/561 1137 - 0347/451 2859

(continua)

l'ictus ama gli ipertesi

SILVANO CUNDONE & ASS.



La pressione è alla base di patologie può causa di malattie cardiovascolari gravi. Controlliamo la pressione.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. MIGLIORIAMO IL VIVERE INSIEME.

REGIONE PIEMONTE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

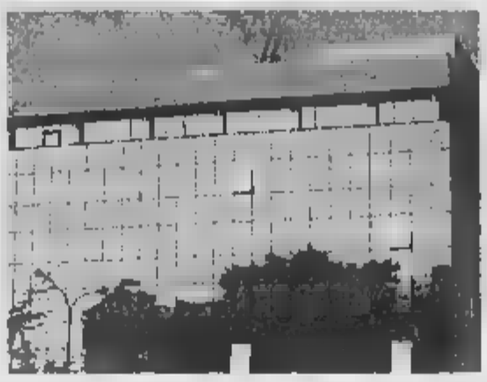
Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si [illegible] a tutto campo, [illegible] del [illegible] alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto [illegible]: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si [illegible] trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma [illegible] giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali [illegible] rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

DELIBERA

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un [illegible] di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale [illegible] di 491 miliardi [illegible] milioni). «Questo aumento di capitale [illegible] - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile [illegible] tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel [illegible] massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni [illegible] Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco [illegible] fila di novità [illegible] stata la firma di un importante accordo [illegible] Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze [illegible] tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico [illegible] obbligato a fare per legge, [illegible] modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel [illegible] appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto [illegible] mettere le [illegible] siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato [illegible] «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, [illegible] anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi [illegible] in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui [illegible] impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea [illegible] l'Aem Milano [illegible] già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato [illegible] utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] casello sulla To-Mi in [illegible] a Novara Est

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è stato aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata [illegible] targa [illegible] me segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla [illegible] stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

[illegible] contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 [illegible] abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

[illegible] scoperto [illegible]

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si [illegible] svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Morto Antonio Bodrero poeta [illegible] valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta della Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva [illegible] anni. Da alcuni mesi [illegible] in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato [illegible] lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, [illegible] stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan [illegible] «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Parassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario [illegible] partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzata». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto il Procuratore della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di [illegible] e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però [illegible] la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per [illegible] ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche [illegible] gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, [illegible] si [illegible] a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci [illegible] laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, [illegible] delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in [illegible] Tazzoli ha diviso la maggioranza [illegible] è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si [illegible] astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Ambiente, arrivano [illegible] Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria [illegible] [illegible] miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella [illegible] [illegible] dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia [illegible] già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è [illegible] stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati [illegible] grafici vengono lavorati on line [illegible] grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato al Sant'Andrea il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato [illegible] il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa [illegible] piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di [illegible] servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo [illegible] l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare [illegible] 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell» due casi ad Asti

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome [illegible] Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Un giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che [illegible] era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava dalla Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e [illegible] commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto [illegible] amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso [illegible] Venaria proprio per rendere [illegible] le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla [illegible] tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto e tutt'oggi alcuna segnalazione [illegible] parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiacere le committenze», perchè le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono [illegible] avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Pen, [illegible] state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e [illegible] alcuna [illegible] ferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeneering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei [illegible] intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte sulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca. Il [illegible] egizio, invece, [illegible] può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua [illegible] e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

[g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

Per favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, [illegible] presso il Comune [illegible] Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli [illegible] via. Un gesto di per sé apprezzabile: [illegible] toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon [illegible] to, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito e uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, [illegible] mai si presentasse l'occasione, [illegible] si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare [illegible] accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' [illegible] irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, [illegible] hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, rendiamo [illegible] a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre consolanti e amiche. A patto di evitare abrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio [illegible] decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e [illegible] sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona cucina - di vedere il [illegible] affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione [illegible] le autorità del [illegible] vo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta oscurerànno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, 800 posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo verso la riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà [illegible] «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina [illegible] [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-16**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità [illegible]; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ECONOMIA & IMPRESA

UNIONE INDUSTRIALI ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
www.[illegible]

Ma quanto ci costi

Tornata alla ribalta, per confronti statistici intraeuropei, la questione del peso del prelievo fiscale sulle tariffe delle pubbliche forniture (acqua, gas, energia elettrica etc.) e la connessa storiata dell'IVA su altre imposte, il Ministero delle Finanze, per bocca del Sottosegretario, ha spiegato al GR1:

- che sulle aliquote IVA è la Comunità Europea che lega le mani al governo;

- che sull'imponibile IVA è ancora la CE che impedisce di apportare riduzioni ed esenzioni che porterebbero comunque ad una diminuzione del gettito complessivo IVA sul quale si basa il finanziamento dei paesi membri alla Comunità.

La giustificazione forse non giustifica appieno, ma ha un merito (involontario?): l'aver richiamato agli italiani la sconosciuta, banalissima circostanza che se la Comunità da un lato produce fondi, sovvenzioni e contributi vari alle più diverse attività e varie iniziative, dall'altro si alimenta adeguatamente alla fiscalità dei paesi membri.

Quanti italiani hanno vaga nozione di questo circuito tributario-finanziario? Quanti percepiscono che un eventuale spreco o cattivo uso dei "fondi europei" è una spreco dei quattrini propri? Quanti non si cullano nell'illusione che i "contributi europei" provengano da un mitico Pozzo di San Patrizio, collocato fra Strasburgo e Bruxelles, dalla benevolenza inesausta dei Paesi Ricchi?

Forza Ministro Visco e sottosegretari al seguito, spiegate agli Italiani come funzionano la pompa e l'idrante dei fondi europei.

Il contenimento della pressione fiscale italiana forse passa anche di lì. (d.f.)

Osservazioni sull'andamento dell'inflazione

Si dibatte con frequenza, e [illegible] un certo allarme, il [illegible]ma dell'aumento dell'inflazione, non solo a livello nazionale, visto che è recentissima la decisione della Banca Centrale Europea di innalzare di mezzo punto il tasso di sconto, proprio per cercare di moderare, a livello europeo, l'attuale spinta inflativa

Inflazione vuole dire variazione, in un determinato periodo, dei prezzi, e l'indicatore adottato nelle rilevazioni del nostro Istituto Nazionale di Statistica e in tutti quello dei prezzi al consumo; ne esistono due per la precisione, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività e l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati.

Quest'ultimo è l'indice prodotto con la maggiore tempestività ed al quale sono riferiti i più numerosi effetti di tipo amministrativo; è calcolato su un paniere fisso, rappresentativo dei principali consumi delle famiglie di operai ed impiegati, costituito da oltre 500 prodotti, raggruppati in voci di prodotto che sono alimentazione, abbigliamento e calzature, abitazione acqua elettricità e combustibili, articoli di uso domestico e servizi per la casa, servizi sanitari e spese per la salute, trasporti, ricreazione spettacoli e cultura, istruzione, alberghi ristoranti e bar, infine la residuale altri beni e servizi.

La rilevazione mensile avviene al giorno 15, come ben sappiamo, dato che regolarmente tutti gli organi di informazione comunicano ampiamente l'andamento dell'inflazione di ogni mese.

Questa cadenza mensile, per un indicatore che poi ha pure un utilizzo su base annua (anche previsionale), che influenza e condiziona molte decisioni di politica economica, è anche la causa di una variabilità nelle analisi che spesso viene evidenziata, specie in periodi di inflazione crescente, dal "balletto delle cifre", a cui anche recentemente abbiamo assistito.

Insomma, ha ragione chi parla di inflazione italiana all'1,8 per cento, o chi parla di 3%? La risposta rischia di essere: tutti e due. Non [illegible] chiarezza, è vero, ma rispecchia modalità di calcolo comunque valide (dico 1,8 se confronto l'ultima rilevazione con quella dello stesso mese dello scorso anno, dico tre se prendo i mesi post ferie agostane e formulo una proiezione sulla base degli ultimi incrementi).

Ma, in una fase di crescente integrazione economica europea, la nostra inflazione deve pure essere confrontata con quella dei nostri partner, e perciò vediamo brevemente come un raffronto non favorevole con gli altri paesi della U.E. può penalizzarci, utilizzando [illegible] studio del Centro Studi Confindustria di settembre (ciò ancora ottimistico, rispetto alle ultime rilevazioni nazionali):

"L'inflazione italiana, pur essendo scesa fortemente negli ultimi anni, non si è mai completamente allineata a quella media dell'area dell'Euro, come invece sarebbe necessario nel contesto della moneta unica. Nel 1998, l'inflazione al consumo è stata pari all'1,8% contro l'1,1% della media dell'area. Nel [illegible] potrebbe collocarsi attorno all'1,7%, con una leggera accelerazione rispetto alle precedenti previsioni, dovuta al rialzo del prezzo del petrolio.

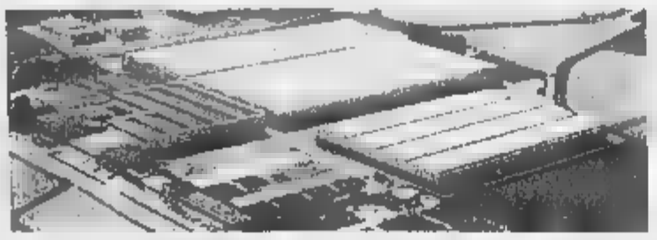
L'inflazione europea, anch'essa evidentemente in rialzo, potrebbe collocarsi attorno all'1,2%. In Francia e Germania l'inflazione si attesta ancora su valori bassissimi, fra 0,4 e 0,6%.

Un differenziale di inflazione fra paesi appartenenti alla stessa area monetaria è da considerarsi fisiologico se ha durata breve. Diventa invece un problema se dura nel tempo, come sta accadendo nel caso dell'Italia. Alcuni paesi dell'Euro hanno un'inflazione più elevata dell'Italia (Spagna, Olanda, Portogallo e Irlanda); questi paesi si trovano però in condizioni cicliche molto migliori dell'Italia, avendo registrato tassi di crescita superiori al 3% nel 1998. È normale che in questi paesi si verifichi un relativo surriscaldamento dell'economia che incide sulla dinamica dei prezzi. L'Italia costituisce un caso a sé perché non cresce e ciononostante ha un'inflazione superiore alla media. (g.m.)

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 16 novembre 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

STORIE D'IMPRESA

Gruppo Gaiero: prodotti siderurgici



Gruppo Gaiero: lo stabilimento

Un Gruppo leader nel settore della distribuzione e della lavorazione di prodotti siderurgici: la holding **Gaiero**, [illegible] sede a Casale Monferrato, ha stabilimenti, centri commerciali e consociate a Novi Ligure, Torino, Cuneo, Vigevano, Parma e Modena. L'azienda fu fondata nel 1959 da **Sebastiano Gaiero**. Nella sede di Casale il fondatore trasferì la sua esperienza maturata nel cuneese, a Dogliani, dove fu socio, dal 1933, dell'omonimo magazzino di prodotti siderurgici ed edili.

L'attività casalese crebbe rapidamente, ed agli inizi degli anni '70 vennero ampliati i magazzini, nell'odierno stabilimento. Risale allo stesso periodo l'ingresso in azienda dei quattro figli.

Nel 1984 la commerciale Gaiero acquisisce una piccola azienda a Novi Ligure, dotata di due linee di spianatura per coils di lamiera che, in breve ingrandita e potenziata, e con il nome di "Novi Lamiere", diventa Centro Servizi del Gruppo per la lavorazione delle lamiere da coils: spianatura, cesoiatura e magazzino coils.

L'apertura a nuovi mercati impone, nel 1994, la costituzione di una base logistica secondaria: nasce la filiale di Parma. Nel 1996 entra nel Gruppo la Italtubi di Torino, unità strategica per l'area industriale torinese, e trampolino verso il mercato francese, sul quale il Gruppo si è ben posizionato nell'ultimo triennio. Nasce infine, nel 1998, la Italprofil, azienda di profilati a freddo da lamiera, con sede a Casale, specializzata in produzioni su misura, a richiesta del cliente.

L'Italia nord-occidentale è l'area di particolare riferimento dei prodotti e dei servizi del Gruppo Gaiero, 100 addetti, 110 miliardi di fatturato consolidato, il 6 per cento del quale riferito all'export, soprattutto in Francia. Oltre 5000 articoli di prodotti siderurgici vengono distribuiti nei Centri commerciali del Gruppo, che conta tre magazzini ad assortimento completo, a Casale e Parma con marchio Gaiero, e a Torino con marchio Italtubi. Il Gruppo comprende inoltre un magazzino specializzato nella commercializzazione di lamiere per coperture e pannelli coibentati da copertura e parete, dotato di una apposita linea di taglio per le prelavorazioni. A questo si aggiungono tre linee di taglio automatizzate per le prelavorazioni sulle travi e su barre lunghe di qualsiasi profilo, oltre al reparto di ossitaglio su lamiere da treno. Un reparto di ferramenta, infine, completa l'offerta di servizi integrati per la clientela. *(l.m.)*

CONVEGNO E DIBATTITO

Il 19 novembre all'Unione Industriale
GIORNATA [illegible] ORIENTAGIOVANI

Si terrà venerdì 19 novembre, in tutt'Italia, la sesta Giornata Nazionale Orientagiovani Confindustria, iniziativa che intende rispondere alla crescente domanda di orientamento proveniente dai giovani, ed è volta ad avvicinare scuola e mondo del lavoro.

Anche l'Unione Industriale di Alessandria partecipa, come di consueto, all'evento, con un convegno che si svolgerà il **19 novembre, alle ore 15,** presso la Sala Conferenze dell'Unione, in via Legnano 34 ad Alessandria.

L'incontro, aperto al pubblico, è dedicato alla riforma del sistema scolastico. Sarà affrontato, [illegible] particolare, il tema dell'orientamento legato al cambiamento in atto nei diversi settori: scuole medie inferiori e superiori; centri di formazione professionale; Università e mondo del lavoro.

Introdurranno lavori: **Pier Paolo Cella Mazzariol**, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale; **Gian Francesco Galanzino**, responsabile dei rapporti Scuola-Giovani Imprenditori.

Relatori: **Giorgio Sangiorgi** (Università di Milano) - "Università, mondo del lavoro, Orientamento"; **Gianni Desa-** [illegible] (Consorzio FOR.AL. Alessandria) - "Il punto sulla formazione professionale"; **Sergio Bettini** (Centro di Orientamento Alessandria) - "Tutorato nel biennio superiore: competenze, attività"; **Paola D'Alessandro** (Provveditore agli Studi di Alessandria) - Conclusioni. *(l.m.)*

UNIONE INFORMA

Settimanale di informazione tecnica riservato agli [illegible]iati

Sintesi

Dogane – Pubblicato il Regolamento (CE) relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune

IVA – Emanata una Direttiva CE che prevede la possibilità di ridurre l'IVA dove prevale l'apporto di lavoro nella produzione di un bene o servizio

Estero – Restituzioni all'esportazione [illegible] prove per la definitiva importazione in Russia

Autotrasporto – Regolamentati, mediante Decreto Direttoriale, gli incentivi al trasporto intermodale

Ambiente – Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sosta[illegible] pericolose

INPS – Verifiche da parte dell'Istituto dei redditi dal 1996 al 1998 dei pensionati

Tutela dei minori – Ulteriori indicazioni e precisazioni in materia di legge sulla tutela del lavoro minorile

Modello CUD – Pubblicato il Decreto che approva il modello CUD 2000 con [illegible] relative istruzioni

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 17 novembre - 4 dicembre 1999

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

COMMERCIO ELETTRONICO: QUALI OPPORTUNITA' [illegible] LE [illegible] Ing S ANDERNELLO-Responsabile Marketing OpeNNet SPA, Dott. David MANFRIN-Marketing Manager OpeNNet SPA, Dott. Luca PIACENTINI-Zucchetti, [illegible], Pietro GEMMA-Informatica Service	Conferenza **18 Novembre ore 17**
BANCHE E SVILUPPO ECONOMICO NEL PIEMONTE MERIDIONALE - 1848-1943 Docenti ed Esperti	Convegno Università [illegible] **ore 9.30-13**
[illegible] DEL MERCATO ELETTRICO-CONSORZI D'ACQUISTO Funzionari Edison	Riunione illustrativa **22 novembre ore 14.30**
RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI [illegible] MATERIA TRIBUTARIA: UNA SOLUZIONE ASSICURATIVA Edmondo TETTAMANZI-Resp. Div. Tecnica ASSITECA SpA	Convegno **24 Novembre ore 16.30**

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax [illegible]

[illegible] **SUL LAVORO - D.LGS. 626/94 - CORSO [illegible] RESPONSABILI E ADDETTI [illegible] DI PREVENZIONE [illegible]** Rappresentanti ASL [illegible] Alessandria e Tortona e Unione Industriale di Alessandria	Corso formazione area Sicurezza **18,23,25,30 Novembre e 2,14,16 Dicembre [illegible] 14/18**
[illegible] STATISTICHE DI BASE [illegible] IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' Ing. Giovanni ZURLO - Dott. Fabio Fornaro - ZF Studio	Corso formazione [illegible] Qualità **23,24 Novembre ore 9/13 - 14/18**
[illegible] E DELLE [illegible] INDUSTRIALI [illegible] A ISO 9000 Dott. Giorgio MIGLIO - Esperto di Metrologia Industriale	Corso formazione area Qualità **25 Novembre [illegible] 9/13 - 14/18**
RIESAMI DIREZIONALI E PIANI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' Ing. Giovanni ZURLO - ZF Studio	Corso formazione area Qualità **3 Dicembre ore 9/13 - 14/18**

Il Master dei Comunicatori per l'Europa

Di fronte alla globalizzazione dei mercati, il nostro progetto scientifico s'inserisce nell'idea di circolazione linguistica e culturale all'interno dell'Unione Europea: il Master nasce per fornire professionalità alle imprese italiane operanti sui mercati europei. _ Per la prima edizione, proponiamo una preparazione economico-aziendale con particolare riferimento agli scambi europei, e accanto all'inglese, lingua veicolare, una formazione linguistica-culturale centrata sul tedesco. _ La durata è di 400 ore, seguite da stage in impresa.

Sedi del corso
Milano
Informazioni Tel 02.89141.313 Fax 02.89141.311
Casale Monferrato
Direzione Tel e Fax 0142.456732 _ *Segreteria* Tel e Fax 0142.435170
e-mail: master.linguecomu.casale@iulm.it _ http://www.iulm.it/master.htm

Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Città di Casale Monferrato

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Faà di Bruno 12 - Angolo Via Verdi
15121 Alessandria - Tel. 0131.233.512
MARTEDÌ 16 DISCO BAR MERCOLEDÌ 17 KARAOKE by TATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
PIEGHEVOLI
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE PER LA VOSTRA CASA

Ma il caso Foggia divide i Comuni. Casale dice: «Non si possono verificare edifici privati»

Controlli sulle case di 30 anni fa

In città, per tutti i palazzi con oltre sette piani

Franco
Silvana Mossano

Dopo la tragedia di Foggia la divisione Urbanistica del Comune di Alessandria sta predisponendo un piano per effettuare una serie di controlli sulla stabilità di un certo numero di edifici della città. «Si tratta - dice il dirigente, architetto Enrico Pelizzone - di una misura prudenziale, che non deve sollevare alcun allarme ingiustificato, non c'è alcun elemento che possa creare una psicosi da crollo».

A parte casi particolari che possono venire segnalati, l'intervento a cui l'Urbanistica intende dare vita è indirizzato particolarmente verso gli edifici costruiti tra gli Anni Sessanta e Settanta, quando più intensa è stata l'edificazione anche in Alessandria. Per gli edifici di quel periodo il controllo sarà effettuato su tutti quelli d'altezza superiore ai sette piani, mentre per i fabbricati di dimensioni più ridotte si pensa ad un'analisi a campione, come per altri edifici, di particolari dimensioni anche costruiti in periodi diversi. I tecnici dell'Urbanistica prepareranno una mappa delle case da sottoporre ai controlli e per eseguirli si pensa ad incarichi esterni. «La decisione mi sembra opportuna - dice l'assessore Paolo Bobbio - e ritengo che potrebbe essere utile anche qualche controllo nelle zone colpite dall'alluvione del novembre '94». Il vice presidente dell'Atc, Giancarlo Dallerba tranquillizza gli inquilini delle case popolari: «I nostri fabbricati sono stati progettati da tecnici specializzati e costruiti da imprese qualificate, come sono qualificati i tecnici che li hanno collaudati».

A Casale, l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo assicura che un controllo sulle proprietà pubbliche comunali e di concerto anche degli altri enti sarà fatto certamente.

Per quanto riguarda, invece, le proprietà private, la situazione è un po' più complicata. Coppo si propone di affrontare quanto prima la questione ed è fiducioso di trovare una soluzione in un quadro di positiva collaborazione «in modo da garantire la massima sicurezza ai cittadini». Il problema se lo sono posti anche il capo dell'ufficio Tecnico ingegner Luigi Deandrea e il responsabile dell'ufficio Urbanistica ingegner Roberto Martinotti. Dice Deandrea: «Ritengo non ci siano condizioni di particolare gravità. Non mi risulta che siano mai stati segnalati problemi di stabilità». Deandrea e Martinotti sostengono «che il Comune non ha titoli per fare controlli in edifici privati, a meno che - dice Martinotti - ci siano possibili rischi verso spazi pubblici». Il Comune potrebbe, eventualmente, richiedere ai privati l'esibizione di documenti che attestino l'avvenuto collaudo della stabilità, ma non è altrettanto scontato che questo atto ci sia, perché la legge prevede che il collaudo venga eseguito e depositato al Genio civile nel corso di un'opera modesta (ma non stabilisce il criterio di «modesto», e quindi non è certo che tutti i palazzi siano provvisti).

Nessuna iniziativa particolare viene adottata, invece, per il momento, negli altri Comuni della provincia.

Un'immagine dall'alto delle case alessandrine verso piazza Matteotti e via Marengo, una delle aree costruite più di recente

Mini-psicosi da crepa

I pompieri: molti i timori solo quattro gli interventi

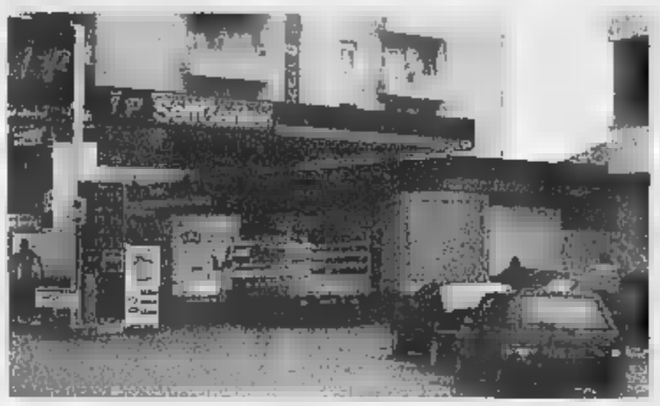
ALESSANDRIA

In città non esiste una psicosi da crollo ma sicuramente è presente quella da crepa». Significa che alcune persone scrutando attentamente i muri della propria abitazione rinvengono crepe, magari superficiali, quasi sempre il segno di intonaco vecchio che si deteriora e quindi «fa le righe» sul muro. Ecco, questo spaventa e quindi la gente si rivolge ai vigili del fuoco. In questi giorni però gli interventi seri sono stati solo quattro. Ed ecco di cosa si trattava: una scala effettivamente pericolante ma subito consolidata in via Faà di Bruno e un intervento in via Verona 61, anche qui con problemi subito risolti. La squadra dei vigili del fuoco di Alessandria è poi intervenuta in un palazzo di via Opizzoni 10 a Tortona e in un edificio in via dei Cappuccini 20 a Valenza. Dunque, in città non si teme il crollo della casa, anche se si è più attenti a qualche dubbio magari fa capolino. [sa. c.]

Stasera s'inizia lo sciopero di tre giorni

In coda ai distributori per il pieno di benzina

Ieri stazioni di servizio prese d'assalto A Valenza lite sedata a fatica dai vigili



ALESSANDRIA

Stazioni di servizio prese d'assalto dagli automobilisti, molti distributori già all'asciutto. Alla vigilia dello sciopero dei benzinai (comincia stasera alle 19 - alle 22 in autostrada - e si concluderà sabato alle 7), il timore di restare a secco ha indotto migliaia di persone a fare rifornimento anticipato di carburante. In tutta la provincia si sono registrate code ai distributori, fin dalle prime ore di ieri. «Alle 7,30 c'era già un'incredibile fila di macchine - dice il gestore dell'«Ip» Cabella, ad Alessandria in via Marengo 115 -. Spero che mi venga inviata ancora una cisterna, altrimenti non avrò benzina ben prima dell'inizio dello sciopero». Situazione analoga in altre stazioni di servizio del centro, mentre la ressa era minore in periferia, possibilità di revoca dello stato d'agitazione? «In pratica nessuna - spiegano i sindacalisti -. L'arroccamento del governo su posizioni assurde ha reso impossibile il dialogo. Il nuovo Decreto legge sancisce di fatto la perdita di 100 mila posti di lavoro e introduce una pericolosissima anarchia nel settore».

Se ad Alessandria c'è stata la folle corsa al pieno di benzina, anche nelle altre città non si è perso tempo. «Ho visto gente terrorizzata all'idea di non trovare carburante e di dover andare a piedi per qualche giorno - commenta; a Casale, Danilo Cane, dell'Agip di piazza Dante -. Avevo previsto un flusso notevole, ma mai mi sarei aspettato questa invasione». A Novi, i gestori dell'«Agip» di via Mazzini spiegano che «la maggior parte dei clienti ha chiesto il pieno». Il momento più critico verso le 18, quando davanti a tutti i distributori cittadini e dei Comuni limitrofi (soprattutto quello di Serravalle all'altezza della rotonda autostradale) si sono formati lunghi incolonnamenti di veicoli.

Anche ad Acqui, Tortona e Ovada c'è stata una situazione di quasi emergenza nell'orario di uscita della gente dalle fabbriche e degli uffici. A Valenza, inoltre addirittura dovuti intervenire i vigili urbani per sedare liti tra automobilisti e far rispettare le precedenze alle stazioni di servizio. [m. d.]

Torino: condannato dal tribunale militare Sigfried Engel, nel '44 ufficiale delle SS

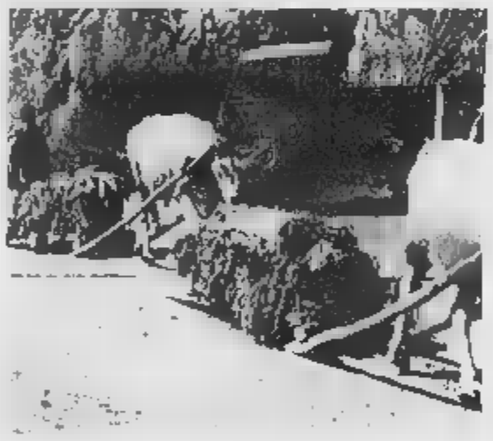
Ergastolo per il boia della Benedicta

Ordinò anche le stragi di Turchino, Portofino e Crevasco

TORINO

Ergastolo per Sigfried Engel, l'ufficiale delle SS, di stanza a Genova nell'estate '44, ritenuto responsabile di quattro stragi naziste: alla Benedicta, al Turchino, a Portofino e Crevasco. Quattro massacri che costarono la vita a oltre 200 persone. Il verdetto è stato emesso ieri sera dal tribunale militare di Torino, presieduto da Stanislao Saeli, che ha accolto in pieno le richieste del pm Paolo Rivello. Engel come Teohore Sawecke, l'altro condannato all'ergastolo nei mesi dagli stessi giudici per la strage di piazzale Loreto, a Milano, nell'agosto '44. Condanne che arrivano con «incivile ritardo» come ha detto l'avvocato Carlo Federico Grosso parte civile per la provincia di Genova e per i parenti di alcuni morti.

Sigfried Engel ha 90 anni e vive ad Amburgo. Ieri mattina il pm Rivello ha ripercorso le tappe di quei crimini: 147 morti alla Benedicta (aprile '44), poi 59 fucilati per rappresaglia al passo del Turchino (maggio '44); nel dicembre arriva il massacro di Olivetta, pressi di Portofino (22 persone uccise e buttate in acque legate ai massi) e infine a Crevasco, nel genovese, nel marzo '45, dove furono uccise 20 antifascisti. Un elenco di violenze, di arbitri commessi dai nazisti che avevano il loro quartier generale alla Casa dello studente, diventato un centro di tortura. E su tutti si muoveva il noto «Angelo», alias Sigfried Engel, il capo. Che dopo la guerra venne anche decorato con una croce di guerra al valore di prima classe per meriti di guerra; motivazione: «L'instancabile e minuzioso lavoro contro le bande di partigiani».



Nell'immagine d'epoca, i corpi di alcuni dei partigiani trucidati alla Benedicta. I cadaveri vengono allontanati dal luogo dove si è compiuto l'eccidio nazista

Il pm ha ricordato in aula le drammatiche testimonianze di due persone scampate agli eccidi. Uno doveva essere fucilato alla Benedicta, l'altro a Crevasco e si salvarono per miracolo, perché i tedeschi li scambiarono per morti. Massacri decisi senza neppure una parvenza di indagine, meno che mai di un processo. E dopo il pm sono arrivate le bordate degli avvocati di parte civile: Federico Grosso, Alberto Vella, Andrea Ferrari e Vernazza, per le province di Genova, Alessandria, la Regione Piemonte e per alcuni comuni tra cui Portofino.

Durissimo il compito del difensore di Engel, l'avvocato Lucia Franzese. «Non c'è prova certa che ad ordinare quei massacri sia stato il mio assistito. Anche chi si è salvato per miracolo alla Benedicta ha detto di aver saputo di Engel solo molti anni dopo».

«Ottimo l'idea del tecnico»

Costruttori: è bene fare le ispezioni periodiche

Il presidente Livio

ALESSANDRIA

«L'iniziativa dell'Urbanistica - dice il presidente del Collegio costruttori, Livio Bocchio -, se i controlli saranno seri ed affidati a professionisti qualificati, è ottima. Dopo la guerra occorreva dare la casa, si è lavorato molto, qualcosa può essere sfuggito, un controllo agli edifici di 30-50 anni è opportuno. Sarebbe bene farli periodicamente». Non limitandosi alle strutture verificando anche se ci sono state modifiche dovute a varie circostanze nel sottosuolo. «Anche se in provincia - dice Bocchio -, la situazione è meno eclatante, più tranquilla che in altre parti della lunga Italia».

Importante per il presidente anche un controllo di chi opera nel settore, non basta una carriola o un camioncino su scritto il per fare un'impresa: «Sarebbe bene mettere qualche griglia». [f. m.]

Luciano Scazzola
INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI
CENTRO TIM
ACQUI TERME Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411
L'EURO È ARRIVATO!
La prima cosa da cambiare in Euro è il tuo registratore di cassa.
Con omologazione definitiva Euro 2002
Super valutazione del tuo vecchio registratore di cassa
CON IL NUOVO REGISTRATORE DI CASSA POTRAI ELIMINARE LA RICEVUTA FISCALE!
Se compri questa copiatrice digitale, questa stampante è gratis.
Formato originali Max B4
Velocità 10 copie al minuto
Zoom 50 - 200%
Copia 9910
1.698.000 Iva esclusa
olivetti
Artjet 20: da 10 stampe in 60 secondi, tripla alimentazione, assetto variabile. Tutto di serie.
- A COLORI
- 2 TESTINE STAMPA
- 1200 X 1200 DPI
329.000 Iva esclusa
olivetti

Capodanno alessandrino: i giovani della Shock House non abbandonano il loro progetto

Il sindaco: «Sì a Tozzi, no a Boy George»

Accantonata la proposta-Palatenda

A Casale i balli di un secolo

Notte magica in piazza Mazzini con danze, musiche e attrazioni

Piazza Mazzini, salotto buono della città, sarà teatro dei grandi festeggiamenti di Capodanno, organizzati dal Comune, con balli, musiche, spettacoli e brindisi

CASALE MONFERRATO

Capodanno in piazza in città. Non è una novità del Duemila, perché il rodaggio, pur compromesso fortemente dal maltempo, era già avvenuto lo scorso anno, quando l'allora assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, aveva organizzato un programma di musica e spettacolo.

L'assessore attuale Gianni Crisafulli intende raccogliere l'eredità e svilupparla confidando in maggiore fortuna per quanto riguarda le condizioni meteorologiche.

Sul programma Crisafulli non si sbilancia, anche se ha un prospetto bell'e pronto da portare in giunta. Fino a quando, però, non sarà approvato, preferisce rimanere abbottonato e rimanda l'illustrazione ufficiale al 23 novembre. Intanto, però, è trapelato che nel salotto buono della città, ovvero in piazza Mazzini, i casalesi aspetteranno la mezzanotte del millennio ballando. Danze per tutte le età, quindi, musica e brindisi sotto il maxischermo illuminato che è tradizione collocare in piazza Mazzini, così come altri allestimenti natalizi saranno realizzati, come di consueto, nelle vie del centro e della periferia. Non si conosce, per il momento, il nome del gruppo musicale chiamato a rievocare le musiche più celebri del secolo che se ne va: di certo saranno coinvolte tutte le generazioni. Quindi, la festa in piazza per Capodanno ha lo scopo di accomunare quei casalesi che, dopo il cenone magari tra le mura domestiche, vogliono condividere più ampiamente questo brindisi speciale. Ci saranno i bar aperti, luminarie accese, atmosfera elettrizzante e altre attrazioni su cui per ora Crisafulli non fa anticipazioni.

L'esperimento aveva trovato successo anche lo scorso anno, nonostante la pioggia copiosa avesse costretto ad abbandonare piazza Mazzini, per riparare in un luogo coperto. Anche se si incrociano le dita, l'ipotesi alternativa al coperto è da prevedere e bisogna tener conto che, al momento, non è utilizzabile il salone Tartara perché in fase di ristrutturazione. [s. m.]

Vescovi

ALESSANDRIA

«Il Comune non ci aiuta? Pazienza. Ma noi, a Capodanno, la festa la facciamo lo stesso. A questo punto, se la Provincia ci dà una mano...». Gianluca Valorio, 25 anni, getta acqua sul fuoco della polemica: con i suoi soci della «Shock house» ha già archiviato il «no grazie» del sindaco Calvo al suo progetto di un San Silvestro all'insegna del divertimento, ballando in un Palatenda. Un po' di amarezza c'è stata, inutile negarlo, ma non c'è tempo per le recriminazioni: il Duemila è dietro l'angolo.

Ma che cosa il Comune ha detto no? «A una serata per i giovani, che ci pareva potesse integrarsi alla perfezione con la loro idea di un concerto all'aperto. Di Umberto Tozzi, pare». E quale sarebbe stato il piatto forte della serata? «Deejay di fama internazionale, come Lislouis e Boy George». Ma chi, mica quello dei Culture Club? «Proprio lui. E poi ci sarebbe stato Alfredo Nocera, "instant fashion": quello che crea al momento gli abiti per le modelle». Mica male. Altro? «Un palco mobile e un paio di "videowall": quelle strutture con tutti quei video sovrapposti. In previsione, collegamenti in diretta con tre capitali europee e con New York. Da Londra ci sarebbe stato un numero uno, come il dj Tony Humphrey».

E tutto ciò quanto sarebbe costato al Comune? «Ottanta milioni. Certo, non bastavano solo quelli a coprire i costi. Ma a loro non avevamo chiesto di più». E perché vi hanno detto di no? «E chi lo sa? Sulle prime parevano entusiasti. Poi, sul più bello, ci hanno gelati. Qualcuno ha tirato fuori la scusa dell'ecstasy, il fatto che non tira aria buona per iniziative del genere. Modi di pensare. Secondo noi è più serio fare prevenzione». Dalla segreteria di Francesca Calvo non si cava fuori molto: «L'idea dei ragazzi è buona, ma di progetti per il Capodanno su questa scrivania ne sono arrivati tanti. E alla fine il sindaco ha fatto le sue scelte». Dalla «Shock house» lasciano comunque intendere che è sempre valida la proposta al Comune di un ciclo di appuntamenti di cabaret (ed alto livello») tra dicembre e febbraio. Intanto si parla del «Progetto Capodanno» è passata all'assessore provinciale Mara Scagni: il posto potrebbe diventare il Family Park nell'area dell'ex Gioventù Italiana. Ma siamo a livello di ipotesi. «In pochi mesi - tagliano corto alla Shock House - abbiamo organizzato al ritmo di una volta al mese feste in castelli, centri commerciali, ex teatri, garage. Chi ci conosce sa che non vendiamo fumo».

Il tendone del Family Park potrebbe ospitare il Capodanno della Shock House, alternativo a quello organizzato dal Comune

Ora l'iniziativa è stata sottoposta all'assessore provinciale Scagni

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

PER San Frediàn, la fioca al munt e al piàn». Alla saggezza dei nostri vecchi bastavano poche parole per avvertire delle fasi climatiche in arrivo. Non si tratta, come è evidente, di previsioni vere e proprie, che sarebbero impossibili in base al solo calendario. Il tempo di una stagione cambia e può variare, anche di molto a seconda degli anni. L'eccezione è in qualche modo la regola del tempo atmosferico. In questa prima metà di novembre abbiamo avuto temperature medie nettamente superiori, nonostante tutto, alle medie stagionali. E, ancora una volta, tanto per le massime, quanto per le «minime». Fino a domenica l'altra abbiamo avuto una media alta dei valori notturni, attorno ai 9-10 gradi. Un dato esagerato per questa stagione, che dovrebbe prevedere tale valore per le temperature «medie» e una per le «minime». La media è stata invece, fino all'altra settimana, di circa 11°. Un andamento da ottobre più che da novembre, durato però soltanto fino al primo assalto invernale di lunedì-martedì scorsi, con minime ormai attorno allo zero, un po' dappertutto. Ripresa, quindi, nel fine settimana, ma nuova caduta della colonnina di mercurio nelle ultime ore.

E' arrivata l'ondata di freddo

E' forse questa la vera svolta verso la stagione fredda, con il ritorno del gelo (ed i timori di nebbie) ma anche di contributi settentrionali freddi che ci hanno fatto sfiorare lo zero in città e determinato le prime brinate su campi ed orti. Finora, se non «estivi», quasi.

Si avvicina San Frediano, appunto, quando la neve imbianca anche la pianura, proprio per le basse temperature. Più che una previsione della neve, quindi, la constatazione del precipitare del termometro che, a quanto sembra, si verifica puntualmente anche quest'anno. Ricordiamoci che l'anno scorso in questi giorni un repentino rèfolo di freddo polare ci portò a record in negativo con minime sotto lo zero anche in pianura e con una diminuzione, in poche ore, di ben sette gradi.

Stesso discorso per due anni fa. Nel '97 il 19 di novembre le temperature, che si erano fino ad allora mantenute su valori alti, crollarono di cinque punti sotto l'impulso di ondate gelide da Nord Ovest.

Venerdì pioggia e nevicate in quota

D'altronde è proprio attorno alla giornata (o meglio, la nottata) odierna, che - secondo la norma secolare - le minime si collocano stabilmente sotto lo zero. Una regola scarsamente seguita in questo ultimo decennio di riscaldamento indubbio del clima, ma che sembra tuttavia tornare in queste ore con l'irruzione di correnti fredde dalle regioni settentrionali dell'Europa. Sereno o poco nuvoloso, quindi, tra domani e giovedì (e le schiarite dovrebbero permetterci di osservare la «tempesta» delle Leonidi prima dell'alba di giovedì). Venerdì arrivo di un fronte ciclonico umido che dovrebbe portare piogge e neve in quota, magari nella notte con sabato. Miglioramento nel fine settimana, con nuovo sole la domenica. Ma l'inverno occhieggia da vicino, pronto a mostrare i denti.

CITTÀ E TUCHI

Avulss

Si ricorda Helder Camara

Questa sera e martedì 30 novembre, alle 21, nel salone del seminario vescovile in via Volturno ad Alessandria l'Avulss (associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio sanitari) propone un ricordo di Helder Camara e una riflessione teologica sull'America Latina. Relatore il professor Maurilio Guasco. [r. al.]

Role play al volta

Oggi all'istituto Volta incontro di Role play con l'Aido, al fine di sensibilizzare i giovani alla donazione degli organi. Intervengono un medico rianimatore, un esperto in comunicazione, uno psicologo. [r. al.]

Adozioni

Incontro in Vescovado

Il consultorio Ucipem organizza per stasera alle 21 in sala Torriani, in via Vescovado 3 un incontro con padre Giorgio Gallegari sulle adozioni internazionali. [r. al.]

Fiera d'autunno

Mercato a Casale

Oggi dalle 7,30 fino al primo pomeriggio in piazza Castello a Casale tradizionale fiera d'autunno con un grande mercato ambulante. [r. sa.]

Centro aiuto alla vita

Mostra sull'embrione

Oggi alle 18 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baroniio, a Casale verrà inaugurata la mostra «Il volto umano dell'embrione», promossa dal Centro aiuto alla vita. Resterà aperta fino a venerdì. [r. sa.]

Corsi di lingue

Spagnolo al Crds

Il Crds (Centro di ricerca e divulgazione scientifica) comunica che ci sono ancora posti disponibili per frequentare il corso propedeutico di lingua spagnola e per i tre corsi finalizzati all'esame al Cervantes di Milano che rilascia un diploma riconosciuto dal Ministero spagnolo dell'Educazione e delle Scienze e dall'Università di Salamanca. [r. al.]

Storia contemporanea

Conferenza ad Acqui

Per «Aspetti della storia contemporanea», questo pomeriggio alle 15, a palazzo Robellini di Acqui Maria Malatesta dell'Università di Bologna parla su: «Le libere professioni e la storia dell'Europa. Prospettive di un progetto di ricerca internazionale». [g. l. f.]

Viabilità rivoluzionata per proteggere i pedoni e i veicoli. Strada chiuse all'Osterietta

Piazza Garibaldi, spuntano le rotonde

Nuovi parcheggi a lisca di pesce in via Mondovì

In piazza Garibaldi saranno costruite due rotonde e cambierà la viabilità

ALESSANDRIA

Modifiche alla viabilità, per cercare di eliminare alcuni inconvenienti alla circolazione veicolare e pedonale, vengono realizzati in questi giorni in piazza Garibaldi il cui perimetro, durante la prossima settimana, sarà asfaltato e questo intervento comporterà qualche inevitabile disagio al traffico.

Sul lato del palazzo dell'orologio, prima dell'incrocio con corso Cento Cannoni, viene realizzata una «rotonda» per costringere i mezzi - specie pullman - che svoltano nel corso a non invadere la corsia opposta a quella su cui si immettono, con pericolo per quanti provengono da dalla Valfrè.

Analogo intervento viene realizzato all'incrocio tra via Lanza e corso Cento Cannoni, in questo caso per «proteggere» i veicoli che sono obbligati a seguire via Lanza se provengono da via San Giacomo, non essendo più consentito proseguire attraverso piazza Marconi e via Caniggia per raggiungere la zona di piazza Garibaldi.

Quando i lavori delle due «rotonde» e di sistemazione dei marciapiedi di piazza Garibaldi, saranno ultimati sul lato che prosegue verso corso Crimea saranno realizzate tre corsie di marcia: per i veicoli provenienti da via Lanza, per quelli da corso Cento Cannoni ed infine per i veicoli che provengono dal lato antistante il palazzo dell'orologio.

Intanto si sta lavorando per la sistemazione dei marciapiedi sui tre lati antistanti i portici della piazza, quindi, appunto nella prossima settimana, si provvederà al rifacimento del manto bituminoso. Sul lato dell'orologio, tra via Mondovì e la nuova «rotonda», verranno ricavati alcuni posti auto con una sistemazione a lisca di pesce.

Altre strade. Da oggi, per 12 giorni, sarà chiusa borgo Osterietta via dei Preti, per posa condotte acqua e gas. Per identico intervento sarà chiusa, per 15 giorni, via Sardegna, prolungamento di viale don Bosco. [f. m.]

A Valle San Bartolomeo

Targa sparita ritarda i soccorsi muore infortunato

ALESSANDRIA. La sparizione di una targa con il nome di una via di Valle San Bartolomeo avrebbe fatto perdere tempo agli autisti di un'ambulanza del 118. Purtropo l'esito è stato fatale. Si trattava di un'urgenza, il soccorso ad una persona colta da infarto. Quando medici e infermieri riusciti a trovare la casa, Nicola Cristiano, 66 anni era già morto.

Il fatto è accaduto l'altra sera verso le cinque e la targa sparita è quella che indicava via Varza.

Ora la famiglia del deceduto si chiede se quei minuti persi per trovare l'abitazione siano stati determinanti nella morte del loro caro. Per questo hanno reso nota la situazione e presentato un esposto. Alle cinque infatti è molto buio e la sparizione della targa, tra l'altro ferma al suo posto fino a pochi giorni fa, avrebbe complicato notevolmente le operazioni di soccorso. Ora la polizia municipale sta svolgendo le indagini per cercare di capire chi ha spostato la targa. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Un'Asl competitiva

Trovo utile il quadro d'informazione fornito dal sindacato Fase nei giorni scorsi. Ci tengo a precisare che come lettore, non sono interessato a polemiche e prese di posizioni tra sindacati ed esponenti politici locali che propongono soluzioni di pensiero di diverso tipo. Tuttavia, come cittadino interessato a «veder crescere» l'Azienda sanitaria locale 20, cerco di interpretare le aspettative di chi deve utilizzare i servizi sanitari, costretti a spostarsi da un capo all'altro della città, con grande spreco di tempo, sottratto magari al lavoro, e di denaro. Esprimo un personale parere, favorevole all'unificazione di tutti i servizi, presso l'ex manicomio di via Venezia - via S. Caterina da Siena. Aggiungo che è sotto gli occhi di tutti, quale tipo di impresa faraonica si sta completando in tale struttura e allora, qui si tratta di cavillare, su «distretti e decentramenti»; qui occorre fare una politica mirata solo a rendere l'Azienda competitiva e la frantumazione non giova a tale scopo. Lo spreco di denaro pubblico e privato, va combattuto, bisogna risparmiare per offrire migliori servizi all'utenza. Il polo sanitario è importante per la città, come per tutta la provincia. L'operazione di unificare tutti i servizi in un unico complesso attrezzato, potenzialmente idoneo per attuare il progetto, se non viene accettata è solo per miopia strumentale. Domanda: ma è poi tanto difficile capire che sfruttare questa capacità di sviluppo, in simbiosi con l'ospedale civile, può rendere forse organizzative più efficienti e competitività economiche per l'Azienda? La risposta può essere data compiendo uno sforzo di buona volontà, per un passaggio reciproco di elementi che trascurino implicazioni corporative, perfezionando tutto ciò che è possibile per semplificare. È altrettanto così difficile fare una scelta strategica costruttiva, c'è sempre la possibilità di chiedere un parere ai cittadini, attraverso un democratico referendum, o una raccolta di firme. I cittadini, sanno distinguere ciò che è meglio per la comunità alessandrina e nel contempo possono bloccare le estenuanti guerre di idee che frenano l'espansione della sanità pubblica locale.

F. A. Alciati
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cn 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Banca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Ava 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cn 0143 67.300. **Casale:** Cn 0144 714.433. Cri 0142 452.258, Cr Verde 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cn 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cn 0143 643.070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 **Novi:** Cri 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cn 0142 466.866 **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cn 0131 **Serravalle S.:** Cn 0143 65 176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cn 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Ava 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi corso Acqui 45 (0131 342.709). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663) **Casale:** Munassero via Roma 83 (0142 452.385) **Novi:** Guardo via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** Frascara piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerbo, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellegno: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

: 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763, **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CERCASI
personale qualificato:
N. 1
N. 1
N. 1
Tel. 0131.894233
Tel. 0339.6843804

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi RTL
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rltorino@rtl.it
FM 91.800

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel 0143 772336/314 fax 0143 772367) indica per il giorno 7/12/1999 ore 9.30 asta pubblica per i lavori di: Collegamento via Nino Bixio - via Ovada. Importo a base d'asta L. 1.027.750.620 (Euro 530.788,90) Cat. ANC 6G. Tempo lavori: 240 giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nella realizzazione di un tratto viario fra via N. Bixio e via Ovada in Novi Ligure

di oggetto, ed ufficio incanto col criterio del prezzo più deliberatamente mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art 21 L. e s.m.i.)

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo via Giacomelli 22 entro le ore 11.30 del 6/12/1999. La documentazione richiesta e quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti. L'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate. E altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del Casellario Giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riassume altresì la forma e la modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di imprese. Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale verrà rilasciato attestato dal nella documentazione di gara.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo del 10/11/1999

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
Ing. Paolo Ravera

Decisione del sindaco, dettata da esigenze di servizio. Ma non manca una punta polemica

Serravalle ritira i vigili antiprostitute

«Attendiamo risposte dal prefetto»

Massimo Putzu

SERRAVALLE

I vigili urbani di Serravalle hanno sospeso il servizio antiprostituzione Barbellotta. La decisione è stata presa dal sindaco Antonio Molinari e già attuata da alcuni giorni. Il comandante dei civich serravallesi Ezio Bassani lo ha comunicato ai colleghi di Novi e Pozzolo insieme ai quali svolgeva periodicamente il presidio notturno della zona.

«E' una decisione temporanea - spiega Antonio Molinari -: i vigili urbani di Serravalle servono in altri servizi, come ad esempio durante la fiera di San Martino. Non intendo fare polemica però occorre anche che, in sede di comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza, vengano chiariti alcuni punti. Peraltro adesso la situazione in paese sembra migliorata».

Per il momento però il sindaco preferisce non entrare nel merito di questi aspetti. Aggiunge che: «Finora ho ricevuto risposte in merito a quanto avevo chiesto». Il sindaco di Serravalle aveva fra l'altro indirizzato lettera al prefetto di Alessandria nella quale chiedeva di adottare misure per una maggiore tutela del territorio contro la criminalità.

Novi e Pozzolo continuano invece ad effettuare il servizio di controllo notturno alla Barbellotta, per il quale la polizia municipale opera solitamente con due pattuglie e quattro agenti. L'assenza dei civich serravallesi peserà totalmente sui loro colleghi di Novi: «Verrà garantita sempre la presenza di due pattuglie - dice il comandante dei vigili urbani di Novi Gianfranco Bergaglio - che però adesso non effettueranno più il servizio nel territorio di Serravalle». A volte l'impegno veniva rafforzato un numero di agenti superiori a quattro ma adesso, senza una componente, è difficile che quest'ulteriore sforzo venga ripetuto.

Intanto Serravalle prevede di organizzare un bando per l'assunzione di tre nuovi vigili urbani: tra i requisiti, l'altezza di 1,72 per i maschi e di 1,65, per le donne. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Antonio Molinari, sollecitato da un'interpellanza del consigliere della Lega Nord Massimo Costa, ha promesso che si impegnerà per l'istituzione a Serravalle, anche di un commissariato di polizia.

Per le ronde notturne alla Barbellotta restano quelli di Novi e Pozzolo

Un controllo della polizia municipale alla Barbellotta e a fianco il sindaco Antonio Molinari

«Aggregazione, ma con regole»

Tortona, chiuderà per tre mesi la struttura di viale De Gasperi

TORTONA

Chiuderà i battenti per circa tre mesi il Centro di aggregazione di viale De Gasperi, per consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. Si riaprirà con una veste nuova, non accoglierà più i maggiorenni e l'attività ludico-formativa sarà rivolta esclusivamente ai ragazzi fra i 12 e i 16 anni. Probabilmente il centro cambierà anche nome.

La situazione è stata affrontata la scorsa settimana dalla commissione consiliare servizi sociali. Occorre risolvere al più presto i gravi problemi della struttura che ospita bambini di 11 anni insieme a ragazzi di 19: i più piccoli apprendono modelli educativi errati che si ripercuotono negativamente sulla loro individuale.

La commissione servizi sociali intende affrontare la questioni in tempi brevi e giungere ad soluzione in grado di rilanciare il Centro. Per questo i cinque consiglieri continueranno a riunirsi anche nei prossimi giorni. Le soluzioni proposte sono, innanzi tutto, il divieto ai giovani maggiorenni di frequentare la struttura che continuerà ad essere gestita da una cooperativa specializzata. Sarà istituito però un comitato di gestione con un presidente che relazionerà periodicamente all'amministrazione.

I bambini e i ragazzi che frequenteranno il centro, inoltre, dovranno seguire obbligatoriamente il programma formativo proposto e non utilizzare la struttura a proprio piacimento come avviene adesso. Attualmente il Comune spende circa 180 milioni l'anno di compenso alla cooperativa, oltre ai costi per l'acqua, la luce, il riscaldamento e la manutenzione dell'immobile. La riorganizzazione partirà in primavera, mentre l'attività sospesa da metà gennaio per circa tre mesi. In questo periodo verrà messo a norma l'impianto elettrico e ristrutturato l'intero edificio. Quando riprenderà l'attività, non dovrebbero più partecipare i nomadi, i quali potranno usufruire di un'apposita struttura educativa nel nuovo campo. [m. t. m.]

L'accusa è di associazione a delinquere

Truffe con assegni 30 imputati dal gip

Emma Camagna

Trenta fra piemontesi, liguri e lombardi (casalinghe, disoccupati, commercianti, imprenditori e anche un noto imprenditore immobiliare savonese) compaiono oggi davanti al gip, sono accusati di far parte di un'organizzazione dedita ad emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi in certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievo di denaro con bancomat e ricettazione. L'ipotesi di reato: associazione a delinquere per tutti questi reati. In diciotto furono arrestati quattro anni fa a conclusione di una complessa operazione «Usa e getta» condotta dai carabinieri del Nucleo operativo di Alessandria. In particolare, Elda Carosi (53 anni, Acqui, via De Nicolai e Fernando Paradiso (44, Strevi, via Alessandria) sono considerati i «capi e promotori dell'organizzazione»; il noto imprenditore è Antonio Fameli (61, Loano) titolare di un piccolo impero economico fra Piemonte, Liguria e Lombardia.

La banda, attraverso una sistematica e minuziosa opera di reclutamento, avrebbe contattato giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola somma di denaro per aprire un conto corrente e ottenere blocchetti di assegni che, secondo l'accusa, alcuni degli imputati provvedevano a ritirare. I carnet poi venduti a terze persone, aggiunti a false carte di credito e a documenti falsi, servivano per accedere, attraverso vari istituti di credito a finanziamenti destinati soprattutto all'acquisto di auto. Uno dei giovani, che sul conto corrente aveva poche centinaia di migliaia di lire, si vide andare in protesto assegni per oltre cento milioni: inutile dire che non li aveva mai «staccati».

Gli imputati, oltre a Fameli, Carosi e Paradiso, sono Anna Maria Benigni, 35 , Milano; Enrico Benzi, di 57, Alessandria (via Vescovado); Emanuele Busè, di 38, Salvatore Piazza di 27, Diego Pistone, di 32 e Simone Rota, di 26, tutti di Albenga; Felice Bruno Buzio, di 55 e Franco Cesare Mombello, di 49 anni, abitanti a Vignale in via Porro; Vincenzo Caputo, 54 anni, e Maurizio Cardilicchia, di 27, Albenga; Mario Paolo Chiriotti, 46 anni, Cassinasco; Mauro Cinarelli, di 57, Genova.

E poi Giuseppina Cotta, 58 anni, Vado Ligure; Dario Dona, di 50, Prenzezzo di Conio Alberto Folino, 48 anni e Luigi Troiano, di , Milano; Giovanni Lamparelli, di 44, Genova; Giorgio Negrino, 38 e Raimondo Ranelluccì di 34, Melazzo; Aldo Padovani, 54 Camponorone; Domenica Pironalli di 57, Novi (viale Pinan Cichero).

E ancora: Francesco Procopi, 34 anni, Catanzaro, Riccardo Rosso, di 30, Borghetto S.Spirito, Roberta Spagarino, 34 anni, Nizza Monferrato, Luigi Stallieri, di 48, Genova; Liliana Vicini, 31 anni, Ceriale ed Elio Zerbito, di 74, Alessandria (via Ferraris).

Coinvolti nell'inchiesta cinque imprenditori che producono e riciclano la plastica

Tortonese nel vortice delle fatture false

Nascosti al fisco 53 miliardi ed evasa l'Iva per 20

Daniele Salerno

Ha avviato una specie di ciclone anti-evasori l'indagine della Guardia di finanza di Voghera: nel mirino una dozzina di società tra Alessandrino e Pavese, nonché un'altra decina sparse nel Nord Italia; tutte impegnate nel campo della produzione e riciclaggio di materiali plastici.

L'accusa è di aver creato un circuito di false fatture per miliardi; di aver inoltre evitato di pagare l'Iva per 19 miliardi e di r dichiarato al fisco altri miliardi.

Per il momento una denuncia è stata formalizzata dalle «fiamme gialle» nei confronti di cinque imprenditori di Alessandria e Voghera. Assoluto il riserbo sui nomi che sono coperti dal segreto istruttorio.

Più grave appare la situazione per due di loro, di cui state fornite soltanto le iniziali. Si tratta di S.B. di Voghera e C.R. di Tortona, entrambi di 60 anni. Le ipotesi di reato sarebbero state formulate loro confronti: frode fiscale, di fatture false e falso in bilancio.

Tutto s'iniziò nel 1994, quando tre detective della Guardia di finanza di Voghera, agli ordini del tenente Fabrizio Bosco e del colonnello Antonio Giordano, perquisirono l'abitazione vogherese di S.B. Vennero trovate contabilità in nero di tre società, con i dati criptati in codice. A mano a mano però si riuscì a ricostruire il giro di ingenti quantitativi di plastica apparentemente acquistati e venduti, in realtà esistiti sono «virtualmente», in modo da creare false fatturazioni e conseguenti evasioni di redditi e di Iva.

Da Voghera si passò a Tortona viene individuata la ditta di proprietà di C.R. Altre fatture false. Iniziarono i controlli bancari e scoperte si fecere sempre più importanti. In pratica, secondo la ricostruzione dei investigatori era stato creato ad arte un giro di false documentazioni con il presunto coinvolgimento di società di Tortona, Alessandria, Pozzol Groppo, Novara, Verbania, Voghera, Bressana, Chignolo Po, Torrazza Coste, Milano, Bergamo, Padova, Modena e Castel San Giovanni. Un circuito fraudolento che ha prodotto maxi evasione fiscale. In più è stata recuperata la documentazione relativa a quattro società create ad hoc per dare vita alle false fatturazioni.

Il «caso» però appare soltanto all'inizio. Ora la Guardia di finanza inizierà a verificare i libri e le scritture fiscali di tutte le società coinvolte per verificare ogni rispettiva situazione e responsabilità. «Da adesso in avanti può ancora uscire di tutto» ha commentato ieri il tenente Fabrizio Bosco, comandante della Finanza a Voghera.

La Guardia di finanza ha smascherato un giro fatture fasulle per molti miliardi

IN BREVE

SALE

Pensionato investito ma non è grave

Ermanno Piccinini, un pensionato di 73 anni, abitante paese è stato investito ieri verso le 13,30 mentre attraversava la strada in Monsignor Boccio da una «Seat Ibiza», guidata da D.V. di 23 anni. Le condizioni non sono gravi. Sono intervenuti i carabinieri Sale per ricostruire la dinamica e l'ambulanza del 118. [m. t. m.]

Arrivano quindici miliardi per l'ospedale San Giacomo

Quindici miliardi nella nuova finanziaria per l'ospedale San Giacomo ed un'altra quota di soldi per quello di Acqui. Lo ha riferito al sindaco Mario Lovelli, l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio. (m. pu.)

Evacuato il municipio ma era una finta bomba

Allarme ieri per un finto ordigno nascosto nell'ascensore del municipio. Sono intervenuti gli artificieri di Alessandria e hanno accertato che si trattava di una scatola contenente cavi elettrici. Per precauzione è stato comunque evacuato l'edificio. [d. sa.]

Ecco chi sono i giovani finiti nel canale Lanza

Sono Filippo Viarino, 20 anni, di Rosignano, che era alla guida dell'auto, e i tre casalesi Ivan Modenesi, 18, corso Indipendenza, Andrea Cabiati, 20, via Candido Poggio, e Alessandro Maggio, 20, strada Cavalcavia, i quattro giovani che a bordo di una Fiat Tipo si sono ribaltati, sabato notte, nel canale Lanza. Lievi le ferite. [r. sa.]

CASALE

Perde il controllo di guida e travolge due vetture

A bordo di una Fiat Bravo ha perso il controllo ed è finito contro la Bmw di Enzo Lavagno e la Lancia Dedra di Luciana Allara, parcheggiate in corso Manacorda, finendo poi contro un albero e un cartello pubblicitario. Si tratta di Marcello Corica, 21 anni, via Sordi, condotto in ospedale. [r. sa.]

ACQUI

Auto perde gas due persone in ospedale

Una perdita di gas da un'auto ad Acqui ha allarmato i vigili del fuoco e la polizia stradale che in via preacuzionale hanno accompagnato in ospedale i due occupanti. [r. al.]

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Sentenza

pubblica italiana in nome del popolo italiano

Il Giudice dott. Ferdinando Baldini ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di: Calfarotto Pier Franco, nato a Torino il 29/1/46 ed in residente in via Cossa 36 - Molinaris Marco nato a Casale Monferrato il 29/4/45,e residente a Torino, Via Cossa 36, imputati Calfarotto:

- del reato p.e p. dall'art. 2, co 17/84, per avere nella sua qualità di responsabile della Sri CA.MA. falsamente dichiarato di essere in condizioni di importare argento senza pagamento dell'imposta IVA, il 29/11/1991.
- del reato p. e p. dall'art. 4, co. 1, lett d) L. 516/82 e 81 c.p. per avere emesso fatture attive nei confronti operatori commerciali esteri relative operazioni esportazione di preziosi mai effettuate.

Il 29/11/1991

- del reato p. e p. dall'art. 4, co. 1, lett d) legge 516/82 e 81 c.p. per avere fatture attive relative ad operazioni di esportazione preziosi mai effettuate. Il 10/6/1988
- del reato p. e p. dall'art. 4 co. 1, lett a) L. 516/82 per avere esibito all'Ufficio IVA di Alessandria bollette di esportazione di preziosi ideologicamente falso perché relative a movimenti di preziosi mai avvenuti Il 29/11/1991
- del reato p. e p. dall'art. 4 1, lett d) L. 516/82 e 81 c.p. per avere ubicazato numerose fatture relative ad operazioni commerciali di preziosi e di argento, in parte mai avvenuti ed in parte avvenuti persone diverse da quelle indicate Il 27/7/1990, 29/11/1991 e 28 10/1992
- reato p. e p. dall'art. 1 c. 2, lett L per aver ceduto nell'anno 1991 beni senza annotare le relative fatture Il 18/10/1992
- reato p. e p. dall'art. 4 L. 516/82 perché indicava dichiarazione presentata il 23/4/1991 di Alessandria, spese diverse da quelle effettive, utilizzando documenti attestanti fatti materiali rispondenti

Entrambi:

- del reato p. e p. dall'art. 4 co. 1 p. 5. di L. 516/82 per avere utilizzato in contabilità documenti da ritenersi falsi in quanto probanti operazioni commerciali avvenute, nonché analoghe fatture aventi analoga natura fittizia, al fine di consentire a terzi non identificati l'evasione delle imposte Il 5/4/1990 ed il 4/6/1991
- del reato p. e p. dagli artt. 4 n. 5 L. 516/82 e 110 c.p. per avere emesso fatture relative ad operazioni inesistenti Il 31/12/1987 e 31/12/1988
- del reato p. e p. dagli artt. 1, 2, co n. 2 e 4, co L. 516/82 e 110 c.p. per avere effettuato cessioni di beni omettendo di annotare nelle scritture contabili obbligatorie ai fini IVA i relativi corrispettivi Il 31/12/1987 e 31/12/1988.
- del reato p. e p. dagli artt. 1, L. 516/82 e 110 c.p. per aver tenuto registri obbligatori ai fini IVA Il 31/12/1987 e 31/12/1988
- del reato p. e p. dagli 4, n. 5 L. 516/82 e 110 c.p. per avere emesso documenti relativi ad operazioni inesistenti Il 31/12/1988 31/12/1989 e 11/4/1990
- del reato p. e p. dagli artt. 4 n. 5 L. 516 82 e 110 c.p. per aver registrato nel l'anno 1988 fatture relative ad operazioni inesistenti
- del reato p. e p. dagli artt. 4, n. 1 L. 516/82 e 110 c.p. per aver esibito agli Agenti di controllo documenti contraffatti, cioè ideologicamente falsi perché relativi a trasporti mai effettuati L'11/4/1990
- del reato p. e p. dagli artt. 1 ult. co. L. 516/82 e 110 c.p. per non aver tenuto, secondo le prescrizioni, le scritture contabili obbligatorie ai fini IVA e Imposte dirette Dal 31/12/1988 all'11/4/1990
- del reato p. e p. dagli artt. 7, ult. co. DPR 627/78 e 110 c.p. per aver concorso a formare stampati falsi con cui veniva duplicato il numero progressivo relativo ad altri documenti accompagnatori

PQM

Dichiara Calfaratto Pier Franco e Molineris Marco responsabili dei reati loro rispettivamente ascritti e, unificati i reati medesimi sotto il vincolo della continuazione e con la diminuente per la scelta rito li condanna alla pena di ciascuno di reclusione e L. 6.000.000 di multa ciascuno, oltre al pagamento in solido delle spese processuali, applica nei confronti di Calfaratto Pier Franco e Molineris Marco le seguenti pene accessorie

- interdizione perpetua dall'Ufficio di componente delle Commissioni tributarie,
- interdizione dai Pubblici uffici e dalle funzioni di rappresentanza ed assistenza in materia tributaria per la durata di anni due
- interdizione dagli Uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per la durata di anni due,
- incapacità di contattare con la Pubblica Amministrazione per la durata di anni due; dispone che la presente sentenza venga pubblicata per estratto, per una sola volta ed a spese dei condannati, sul quotidiano "La Stampa"

Alessandria, li 15/12/1997

IL GIUDICE
Ferdinando Baldini

La Corte di Appello di Torino con sentenza in data 18 12/1998 riduce la pena ad anni uno e mesi due di reclusione e L. 4 000 000 di multa per entrambi Conferma nel resto

Sentenza divenuta irrevocabile per entrambi il 3/5/1999

Estratto conforme al suo originale

Alessandria, li 4 novembre 1999

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Antonio Famigilo

E la Regione stanzia 5 miliardi per imprese artigiane

Tortona, nell'area attrezzata s'insedia il primo capannone

TORTONA

Arriva la prima azienda all'area attrezzata e la Regione stanzia miliardi per agevolare gli insediamenti artigianali. Una ditta milanese, «Vaccarino Plastica», nei prossimi giorni firmerà il contratto per l'acquisto di un capannone di 3.300 metri quadrati per circa 2 miliardi. Saranno assunte 10 persone. L'azienda potrà trasferirsi a Tortona non prima di sei mesi, il tempo necessario alla So.Prin., società della Regione che gestisce l'area attrezzata, per costruire il capannone. La So.Prin vende appezzamenti di zone industriali a 590 mila lire per ogni metro quadrato di capannone con «servizi al piano» (cioè pronto per entrare in funzione), ma privo delle infrastrutture interne, che devono essere successivamente realizzate da compra. L'area attrezzata è pronta da oltre sei mesi e la «Vaccarino Plastica» è la prima azienda ad insediarvisi. La notizia è stata ufficializzata l'altro giorno dai dirigenti So.Prin. alla commissione consiliare attività produttive, presieduta da Andrea Balduzzi (An).

Intanto la Regione ha annunciato ieri di stanziare 5 miliardi di contributi in conto capitale (fino al 40% della spesa) per aziende artigiane che intendono insediarsi in cinque aree attrezzate: due sono in provincia, a Tortona, appunto, e a Fresonara.

Tornando all'area attrezzata, la So.Prin. ha fatto presente anche che due aziende di logistica della Lombardia sono interessate ad acquistare alcuni capannoni utilizzare come magazzini di stoccaggio per le merci, ma la trattativa non è ancora perfezionata. Inoltre, sono stati avviati contatti un'azienda toscana (prodotti plastici) che potrebbe trasferire a Tortona l'attività: se il progetto andrà in porto, in città potrebbero trasferirsi 40 addetti e si farebbero 40 assunzioni in loco. [m. t. m.]

Castelletto d'Orba con altri Comuni

Recevin l'ingresso in «Recevin» l'associazione che raggruppa le Città del vino in Europa

Lorenzo Repetto sindaco di Castelletto d'Orba

CASTELLETTO D'ORBA

Il Comune farà parte di «Recevin», l'associazione delle Città del vino d'Europa, ed il sindaco Lorenzo Repetto, venerdì, sarà a Strasburgo per la firma dell'atto costitutivo. L'adesione è avvenuta tramite l'Associazione nazionale Città del Vino che ha sede a Siena e di Castelletto fa parte.

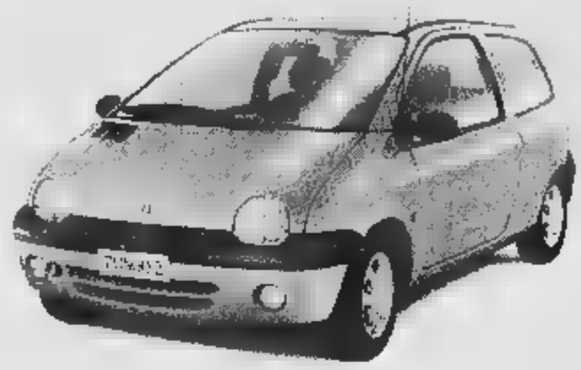
Alla «Recevin» possono aderire i Comuni con più di 5 mila abitanti e gruppi di Comuni che comprendono aree viticole omogenee. E Castelletto d'Orba, facendo riferimento alla Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato che ha lo scopo di valorizzare i «bianchi» ed i «rossi» del territorio che da Gavi arriva ad Acqui Terme, non raggiungendo il numero di abitanti previsto, ha chiesto aiuto ad altri Comuni. Ha la disponibilità di Cavatore, Francavilla Bisio, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Predosa, Sezzadio e Spigno Monferrato che, insieme a Castelletto d'Orba, superano i 10 mila abitanti. La giunta comunale, prendendo atto del consenso Comuni, ha approvato lo statuto ha deciso di pagare la quota di adesione. L'adesione alla nuova associazione, come ha spiegato Repetto, si inquadra perfettamente negli scopi per i quali Castelletto ha dato vita alla rassegna e infatti l'obiettivo che si prefigge Recevin è quello di perseguire, in modo ancora più incisivo coinvolgendo anche le altre Associazioni europee, lo sviluppo dei territori a vocazione vitivinicola, creando «Europa del Vino» che possa contribuire alla crescita sociale ed economica dei territori rurali. [r. bo.]

MERCOLEDÌ
Tuttodonna
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fatti:

Renault Clio 5P
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 3
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,37)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vendita offerta speciale. IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 3 vale L. 13.950.000 (Euro 7201,37) I.P.T. esclusa, assumo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,0%. Clio 16V da L. 17.950.000 (Euro 9.270,06) I.P.T. esclusa, assumo importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,0%; spese domicil. L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili, salvo se espressamente richiamate, valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona 13)
Alessandria
Tel. 0131315943

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143480195

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CONTINUA LA GRANDE
VENDITA DI TAPPETI
PERSIANI A PREZZI
MAI VISTI
OFFERTA VALIDA FINO AD
ESAURIMENTO MERCE.
ALCUNI ESEMPI:

QASHQAI PERSIA 300X200 560.000
TABRIZ PERSIA 300X200 650.000
MASHAD PERSIA 300X200 650.000
QUCHAN PERSIA 200X120 490.000
QUCHAN PERSIA 200X70 290.000
PASSATOIE PERS. DA L. 400.000

Quando
La Qualità
costa meno !!!

DOMENICA APERTO

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Casale, bilancio di fine millennio dei sindacati: bene Eltek, Iarp, Hightec e Come Industrie

Trend positivo per l'edilizia e il freddo

Molti cantieri aperti, ma c'è lavoro nero

Silvana Mossano

CASALE

Bilancio di fine secolo, anzi di fine millennio per le aziende del Casalese. A tracciarlo sono gli esponenti sindacali Montagnini, Garofalo e Biasi, evidenziando le situazioni di crisi e quelle di sviluppo.

Tra le pagine negative, emerge quella della cementeria Merone. «Stiamo facendo tutto il possibile: aprire una procedura di cassa integrazione straordinaria potrebbe essere una temporanea soluzione» dicono Garofalo e Biasi.

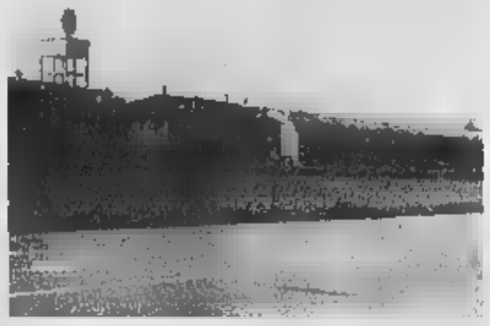
Nel settore del legno, è in crisi il comparto degli imballaggi. Sono attese delle chiusure.

Sono interessati, poi, a provvedimenti di cassa integrazione ordinaria Rotomec, Vendo Italy e Framec. La Rotomec ne ha usufruito per qualche settimana, mentre ha annunciato che non la userà per tutto novembre. Ma il lavoro è per ora fermo per quanto riguarda gli ordini. Viva attesa per la fiera quadriennale di Dusseldorf (la Drupa) a maggio. La Vendo è interessata alla cassa integrazione per qualche settimana fino a dicembre (soprattutto per il calo di commesse di Coca Cola) con il coinvolgimento di 160 operai. Analogo provvedimento per Framec dovuto alla stagionalità. Infine, il settore tessile, nel suo complesso, reduce da anni di grave crisi, ora si mantiene abbastanza in equilibrio. Spiega Montagnini: «La situazione occupazionale in stabilimenti come Linclalor, Barboglio, Linfleur ed Emmebiemme, è stabile, anche grazie al ricorso degli ammortizzatori sociali».

Punti neri in assoluto, i fallimenti di Italset ed Sgt (per un totale di 140 dipendenti). «Siamo ripartiti con Euroset - spiegano i sindacati - con il coinvolgimento di 40 addetti e l'interessamento di alcuni imprenditori casalesi. Con il tribunale ha manifestato molta fiducia e ha tolto i sigilli all'azienda».

Una certa stabilità manifesta la Officine Meccaniche Cerutti: nello stabilimento casalese c'è produzione assicurata fino a marzo. In equilibrio anche il comparto alimentare, mentre nelle fornaci non si registra nulla di nuovo rispetto «ai soliti problemi finanziari della Peratore che continua però a lavorare».

Indici molto positivi invece per aziende come Iarp e Hightec (decentramento Iarp): il primo ha 310 dipendenti a tempo indeterminato e 40 a tempo determinato; il secondo rispettivamente 80 e 10. Iarp ha chiesto al Comune l'assegnazione di 90 mila metri quadrati nella zona industriale per realizzare due stabilimenti nel prossimo biennio. Buono il trend anche alla Eltek che negli ultimi due anni ha incrementato il personale di 50 unità, mentre alla Come Industrie, addirittura, in un anno da 190 addetti si è passati a 270. Tiene bene anche il settore grafico (Diffusioni grafiche) dove è in corso una premio integrativo aziendale. Sindacati soddisfatti, infine, per i cantieri edili aperti , anche se non si nascondono la ancora notevole incidenza di lavoro nero e scarsa applicazione delle leggi sulla sicurezza.



La sede della Iarp in via Negri. L'azienda, leader nel settore del freddo, ha chiesto al Comune di acquisire terreni per un ampliamento

Shopping center

Quirino: «Troppe le aperture festive»

CASALE MONFERRATO

«Comunque la voglia girare il sindaco di Villanova, le aperture festive concesse al Monferrato Shopping Center sono illegali e mi stupisce che il segretario comunale abbia potuto concedere parere di legalità alla delibera di giunta che le autorizzava». E' la replica al sindaco Mauro Cabiati da parte del consigliere comunale casalese Roberto Quirino (ds) che aveva sollevato la questione di un numero di aperture superiore a quelle previste dalla normativa. Cabiati aveva ribattuto di essere perfettamente in regola con la legge uscita da aprile e aveva anche invitato provocatoriamente tutti i consiglieri diessini a recarsi a Villanova per imparare come si fa ad amministrare. Quirino, da parte propria, ribadisce che «se il Monferrato Shopping Center riaprirà domenica 21 e 28 novembre verrà violato il decreto legge 114 nella parte che disciplina gli orari, con buona pace di chi dovrebbe controllare la legalità delle delibere della giunta di Villanova». Quirino aggiunge anche che «non ci sono festività che si possono concedere in aggiunta alle 8 nell'anno come afferma Cabiati; caso mai è previsto che si debbe concedere l'apertura, solo per il settore alimentare, quando ci sono più di due festività nella settimana». E conclude: «Quello che potrebbe spiegare ai diessini il sindaco è come si fa a governare nella stessa giunta Rifondazione e Forza Italia». [s. m.]

Casale, Erminio Numico sarà esaminato dal prof. Fornari

Disposta perizia psichiatrica sull'uomo che uccise la madre

CASALE MONFERRATO

Il dottor Alberto Viti ha accolto la richiesta avanzata dall'avvocato Stefano Bagnera di assegnare a un esperto la perizia psichiatrica su Erminio Numico, 45 anni, l'uomo che una decina di giorni fa ha ucciso la madre Giovanna Andreone, di 64, sparandole. Viti ha preannunciato che nominerà il professor Ugo Fornari. Il perito presterà giuramento venerdì e riceverà dal giudice i quesiti per i quali viene richiesta la consulenza: si tratterà di accertare se l'assassino, nel momento in cui ha premuto il grilletto della sua Smith&Wesson calibro 38, era nel pieno delle facoltà di intendere e di volere.

Intanto, si attende l'esito dell'altra perizia, già concessa dal magistrato su richiesta dello stesso difensore: ovvero la valutazione sulla compatibilità tra le condizioni del carcere e lo stato di salute dell'imputato (a seguito di un incidente nell'80, Numico ha riportato un'invalidità dell'85% e accusa acuti dolori). Se non dovesse emergere un'incompatibilità oggettiva, potrebbe comunque ritenersi utile un trattamento particolare dato, appunto, lo stato di salute. [s. m.]

Incontro a Casale

Microcriminalità diminuiti nel '99 truffe e raggiri

CASALE. Truffe e raggiri in calo nel '99 rispetto agli anni precedenti. E' quanto emerso nell'incontro «Se qualcuno bussa alla tua porta: dati sulla microcriminalità», promosso da Comune e Asl, che si è svolto ieri nel salone San Bartolomeo. Moderatrice il sostituto procuratore dela Repubblica Maria Paola Marrali che ha diretto gli interventi del sindaco Paolo Mascarino, del commissario Alberto Bonzano, del capitano dei carabinieri Luca Pietranera, del maresciallo Enzo e del comandante dei vigili urbani Remo Benzi. Fra le richieste dei cittadini la presenza di un vigile urbano ad Oltreponte. [r. sa.]

Ad Acqui le conclusioni del Sinodo

Il numero di messe legato agli abitanti

ACQUI TERME

Rese note le linee guida per la Diocesi termale. Domenica pomeriggio in Cattedrale, al termine della solenne concelebrazione liturgica presieduta del vescovo monsignor Livio Maritano, in occasione della conclusione del Sinodo diocesano, è stato consegnato il libro sinodale che contiene le indicazioni pastorali che dovranno essere messe in atto a partire dal prossimo anno. Tra le novità, vi è quella delle riduzione delle celebrazioni liturgiche in relazione ai fedeli effettivamente presenti in ogni singola parrocchia. Alla domenica e nelle principali festività religiose, nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti ci si dovrà attenere al criterio di celebrare non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti, quattro nelle parrocchie fino a 5 mila abitanti ed infine non più di 5 in quelle oltre 5 mila abitanti. Nelle chiese non parrocchiali e nei santuari non si dovrà invece celebrare più di una messa festiva, come anche nelle chiese delle frazioni, negli oratori e nelle chiese tenute da religiosi.

La seconda importante innovazione introdotta dal Sinodo riguarda l'introduzione graduale delle unità pastorali per la progressiva riduzione numerica dei sacerdoti. L'unità pastorale sarà costituita da un raggruppamento stabile di parrocchie appartenenti ad un'area territoriale omogenea, all'interno della quale opereranno più sacerdoti incaricati dal Vescovo diocesano della cura pastorale dei fedeli. Ma le unità pastorali non elimineranno nè la figura giuridica e amministrativa delle parrocchie nè tantomeno la responsabilità pastorale di base attribuita ai singoli parroci. [g. l. f.]

Restauri Cattedrale

Per la Cattedrale 25.000 ore-uomo

CASALE MONFERRATO

Sono state impiegate 25 mila ore-uomo per realizzare i restauri delle cinque navate del Duomo e installare il nuovissimo impianto di illuminazione che è stato inaugurato per il pontificale in onore al patrono Sant'Evasio.

Ma ci vorrà un altro anno di lavoro e una cifra anche superiore a quella spesa per l'opera appena conclusa per togliere i ponteggi dalla cattedrale. Infatti, la Diocesi ha appena annunciato che per ristrutturare il partece e riportarlo alla struttura originaria di epoca medievale sarà necessario un impegno finanziario di due miliardi e mezzo. La decisione è stata presa dopo che gli architetti hanno scoperto che, sotto lo strato di malta grigia fatto applicare da Arborio Mella nell'ambito del grandioso intervento di ristrutturazione del duomo nel secolo scorso, si cela l'opera originaria di questo monumento pressochè unico al mondo.

Per il restauro delle cinque navate e l'illuminazione, invece, sono stati spesi due miliardi e 400 milioni, di cui un miliardo e 614 milioni destinati alla ditta di restauri Novaria, 285 milioni per l'impianto luce, 73 per installazioni antipiccioni, 116 per il tetto, 35 per opere idrauliche e 126 per consulenze. Due miliardi e 400 milioni, un miliardo e mezzo milioni sono stati frutto delle offerte e delle sponsorizzazioni dei casalesi, 900 milioni li ha dati al Regione e la parte restante l'ha integrata la Diocesi anche alienando propri beni. [s. m.]

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2.8 - 3.3 - 3.5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

OFFERTE VALIDE SU TUTTA LA GAMMA VAN E MOVANO

* IVA messa su strada e I.P.T. esclusi

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA a chiavi in mano esclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. [illegible], rata mensile per 36 mesi L. 633.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA E ASTI**

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti tasso Ø senza anticipo

ALESSANDRIA Tel. 0131 [illegible] - 0131 [illegible]
VALENZA Tel. [illegible]
ACQUI TERME Tel. 0144 321961 - 0144 [illegible]
TORTONA Tel. 0131 [illegible] - Tel. 0131 [illegible]
CANELLI Tel. [illegible] - Tel. 0141 832129
NIZZA MONFERRATO Tel. 0141 [illegible]

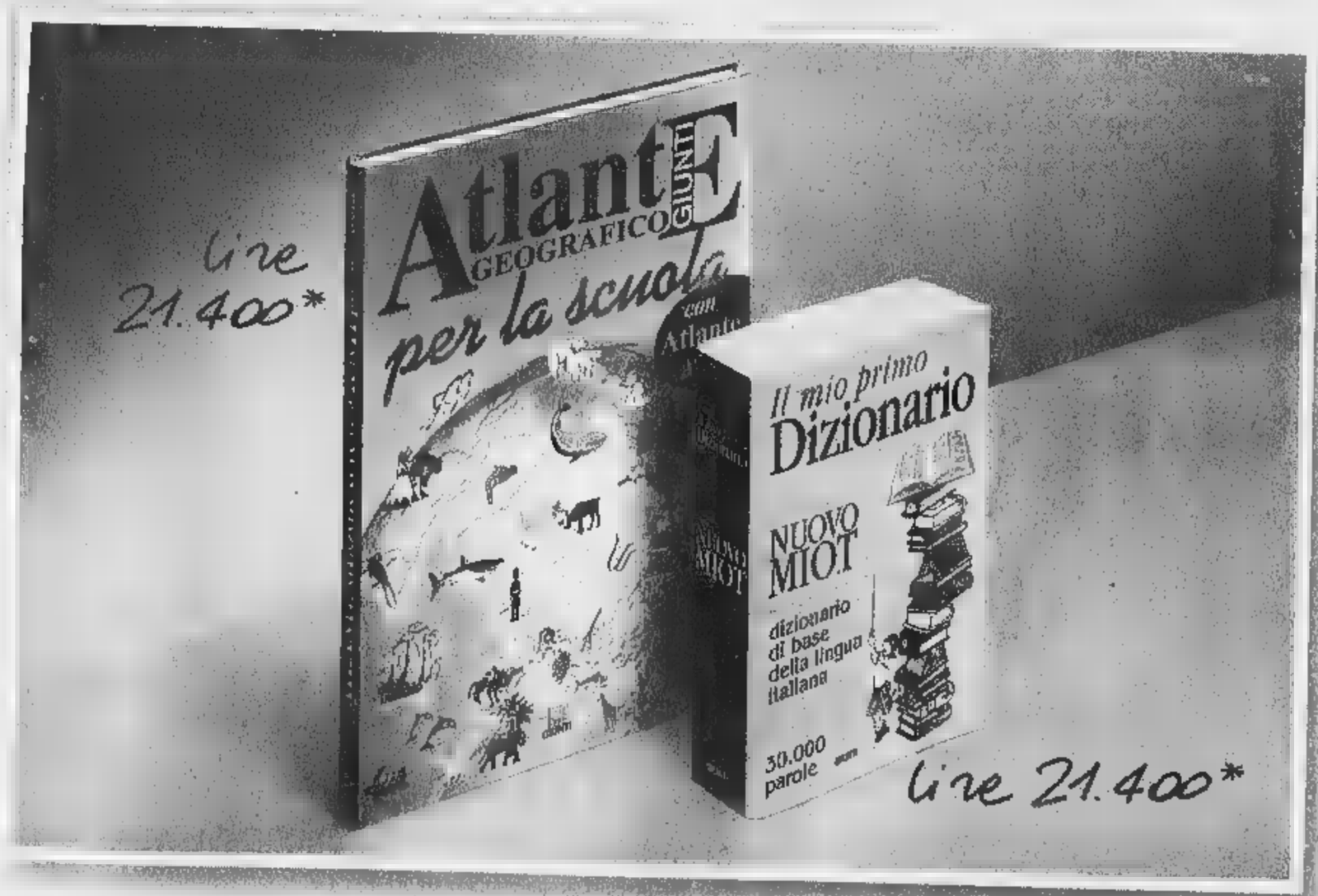
Finanziamenti tasso Ø senza anticipo

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

OPEL

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

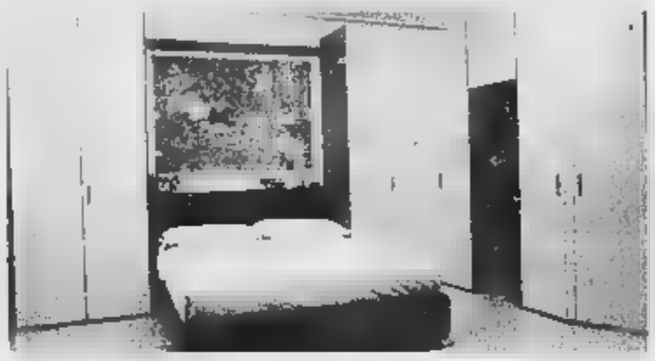
Per il riscaldamento è necessario affidarsi ad operatori seri e in regola

Ristrutturare: è l'ora degli sconti

Poi si scelgono i caminetti e i serramenti

Arredare con stile e qualità

Da Borasi le cabine armadio che sono una «casa nella casa»



Arredare è un'arte. Oggi sono molto di moda armadi capienti o cabine armadio

TORTONA

Quando la costruzione o ristrutturazione della casa è ultimata è ora di pensare all'arredamento. Solo una scelta che tenga conto delle caratteristiche della casa e dei propri gusti può rivelarsi vincente. Infatti sarebbe senso arredare un alloggio moderno con mobili rustici, ma neppure rinunciare totalmente ad una piattaia o a un tavolo in legno. Il consiglio, per non sbagliare è quello di rivolgersi a negozi o mobilieri di provata esperienza che sapranno indirizzare le scelte verso la giusta qualità e il giusto stile. Ad esempio da Borasi, con due punti vendita «Progetto» a Tortona e «arredamenti» a Villaromagnano ci sono figure professionali in grado di proporre soluzioni rispondenti ad ogni gusto ed ideate per strutturare al meglio gli spazi abitativi. Lo showroom di Tortona dedica i mesi di novembre e dicembre agli armadi e soprattutto alla cabina armadio. Spiegano in negozio: «Abbiamo chiamato questa promozione "Cabina armadio centopercento". Significa una cabina senza confini dove l'abilità del nostro architetto e delle arredatrici si sposano con il sistema di Tisettanta». La cabina armadio in questo modo allarga i propri confini e diventa una stanza dove tenere in ordine le proprie cose, insomma una casa dentro la casa», senza separazioni infatti la struttura è provvista di pareti a cui agganciare tutti i componenti.

I mutui agevolati, gli sconti e i rimborsi fiscali invitano sempre più a prendere in considerazione l'idea di acquistare una casa propria. Piace l'idea di ristrutturare una casetta o un rustico ma avvince anche l'idea di costruirne una tutta nuova.

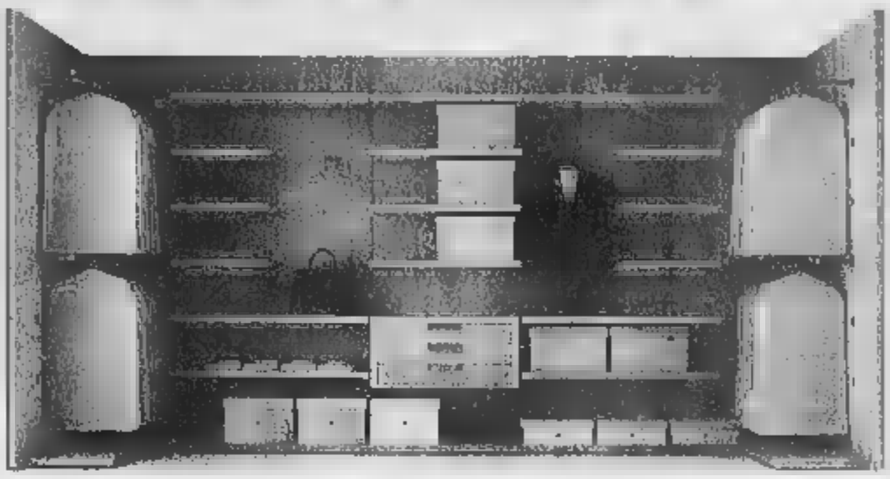
Da **SACCHI** a Mandrogne si trova tutto ciò che serve per l'edilizia. Questo infatti è il regno dei costruttori: qui vengono geometri, architetti e capomastri per discutere insieme quali materiali scegliere. Sacchi è il magazzino più conosciuto e più grande dei dintorni, dove si sono serviti generazioni e generazioni di alessandrini. Ma non solo, perché le consegne avvengono in tutta Italia. Dunque qui ci si può smarrire alla ricerca della ceramica preferita, di quella che meglio si intona all'ambiente e magari si pulisce con facilità: «Quella delle migliori case», specificano in azienda. Poi ci sono i legnami, i materiali isolanti, le porte per interni in pronta consegna e messa in opera, il legname per i tetti, gli isolanti per il solaio. Insomma tutto ciò che serve per costruire. E a casa ultimata si può pensare al caminetto. Sacchi infatti ha l'esclusiva della «Edilkamin», azienda leader nel settore.

Tetto e gronda sono importantissimi

Alla **S.G.M.** di Quargnento la produzione principale riguarda i canali di gronda per i tetti, le canne fumarie, il policarbonato e l'alluminio per i serramenti. Le canne fumarie Wierer sono di ottima qualità, fatte a mano e saldate al laser. Certificate danno un ottimo tiraggio. Ce ne sono di due tipi. Spiegano in azienda: «A volte si può risparmiare mettendo la fumaria nuova in acciaio dentro quella vecchia, altre volte si consiglia la posa a nuovo di quelle con la doppia parete e coibentate in mezzo». Qui comunque le esigenze del cliente sono sempre tenute in considerazione e chi si rivolge alla famiglia Spatazza è sicuro di ben consigliato. Continuano in S.G.M. «Se il cliente viene da noi con la misura della caldaia e le caratteristiche termiche facendo un rapido calcolo è possibile ricavare il diametro più appropriato». I prezzi sono concorrenziali e c'è un vasto assortimento di alluminio per serramenti. I colori che attualmente piacciono di più sono: il bronzo, la testa di moro, ma anche l'avorio, il verde e l'argento. Il policarbonato alveolare o espanso serve invece per sostituire i vetri per verande, tettoiette o industrie. Per tetti e mansarde si trovano invece grandi e belle finestre, che fanno entrare la luce e il sole. Inoltre nel reparto lattoneria si trova una vasta scelta di tubi.

Da **POGGI** in Coinart a Tortona si trova tutto ciò che riguarda riscaldamento e condizionatori. Spiegano in ditta «Siamo certificati Iso 90002 e abilitati alla 46.90, quindi abbiamo tutti i requisiti per operare al meglio e in sicurezza». La famiglia Poggi infatti si occupa della messa in opera di nuovi impianti ma anche del ripristino di quelli già esistenti.

borasi progetto
presenta
LACABINAARMADIO CENTOPERCENTO



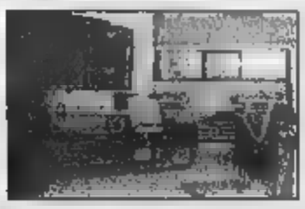
nuova collezione armadi
TISETTANTA
le soluzioni più complete per utilizzare il vostro spazio al
finanziamento a
PRESENTAZIONE NELLO SHOW ROOM DI TORTONA
DOMENICA 14
TORTONA - Corso Alessandria 45
Tel. 0131 811583 - E-mail: borasi@simcity.it
FINO A NATALE LA POMERIGGIO
A TORTONA VILLAROMAGNANO

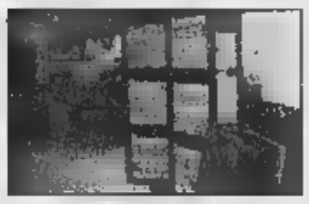
POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
MANUTENZIONE - ASSISTENZA
Azienda in possesso
di TUTTI I REQUISITI di LEGGE
Certificato di qualità UNI ISO 9002
NUOVI NUMERI DI TELEFONO
0131-813.615 - 863.126
Numero Verde
800-806-966
5 anni di garanzia
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - TORTONA

PRODUZIONE
GRONDAIE

CANALI DI GRONDA E TUBI
RAME - INOX - PREVERNICIATO
CASSERI
CANNE FUMARIE
POLICARBONATO
ALLUMINIO PER SERRAMENTI
E oggi, si possono trovare anche i prodotti "WIERER", azienda leader nel settore CANNE FUMARIE in ACCIAIO INOX MONOPARETE e COIBENTATE (la parete esterna del tubo coibentato può essere anche di RAME o di PREVERNICIATO colorato), REFRATTARIO ed ECOCERAMICA.
CAMINI WIERER
S.G.M.
Alessandria 11 QUARGNENTO (AL)
0131.219105 - 0131.219583
e-mail

RIVENDITORE:
MAPEI RDB WIERER EDILKAMIN DIERRE VELUX FIRST KAMINO TERMIT
POLYGLASS Onduline EMACO ROSSER POROTON BEKAERT VERSOTTO
Ceramiche della Versilia Cerdisa Ceramiche Ragno Bella Rubbia





SACCHI VITTORINO SAS
MATERIALI EDILI

DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO CON TUTTI I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN PRONTA CONSEGNA !
CONSEGNA A DOMICILIO E SCARICO CON GRU
solai
laterizi
legnami da costruzione
isolanti
coperture
pvc
perlinato
porte tagliafuoco
porte blindate e per interni
sanitari
ceramiche
pietre
ferramenta
forni
tondino
Via Galade, 24
15040 Mandrogne (Al)
Tel. 0131.57041 - 0131.57674
Fax 0131.579900

Teatro danza al Comunale, ancora disponibili biglietti in tutti i settori

Savignano, una sensuale «Lupa»

L'étoile milanese nel personaggio di Verga

Brunella Vescovi
ALESSANDRIA

Una forma ibrida, il teatro-danza, per una rilettura de «La lupa», celebre novella di Giovanni Verga: in scena una grande ballerina come Luciana Savignano e un ottimo attore come Cosimo Cinieri.

Lo spettacolo, fuori cartellone, va in scena questa sera, con inizio alle 21,30, al Comunale. Regia e coreografia sono di Susanna Beltrami, mentre il testo teatrale è di Aurelio Grimaldi, scrittore, sceneggiatore e regista che ha legato il suo nome a pellicole che raccontano storie laceranti, come «Mery per sempre» o «Le buttane».

Alla Savignano è stato affidato il compito di dare un'anima sensuale e passionale alla famosa Lupa, e l'étoile milanese ha accettato con entusiasmo la sfida: d'altronde per lei non è una novità interpretare personaggi forti, di carattere.

Per la danzatrice prediletto di Maurice Béjart, ballare e recitare è in fondo la stessa cosa: «E questo - dice - è un balletto che non è un balletto e molto più di un racconto. L'incontro e la passione tra una donna adulta e un ragazzo non è una situazione del passato, è vibrante, attuale, eterna. E' una storia stupenda, forte, vera: e nel teatro c'è tanto bisogno di verità».

Cosimo Cinieri, con la sua voce musicalissima, dà vita invece al personaggio di Nanni Lasca, «un uomo che ha la capacità di prevedere la morte, inconsciamente, di raccontarsi e sparire».

Uno spettacolo come questo sembra cucito su misura addosso ad un artista come Cinieri, che da oltre vent'anni si dedica alla ricerca sulla teatralizzazione della poesia. C'è chi l'ha definito «una partitura di musica e parole, un incontro e uno scontro di urla, bisbigli, racconti e visioni, corse e pause, silenzi ed eco di silenzi».

In questo duetto tra i due protagonisti s'inseriscono i ballerini Sabrina Camera, Gianluca Martorella, Giorgio Napolitano e Salvatore Tarascio; le musiche di Cesare Picco sottolineano i momenti più melodrammatici e nei costumi di Kean Etro si rivedono i colori della Sicilia.

I biglietti, ancora disponibili in tutti i settori, costano dalle 22 alle 45 mila lire.

Luciana Savignano, stasera al Comunale in uno spettacolo ispirato alla celebre novella

Gli appuntamenti nell'Alessandrino con i cineforum

La Belfast di Winterbottom e un thriller di Atom Egoyan

Cambio di programma stasera al Moderno di Ovada per la rassegna «Martedicinema»: al posto de «L'umanità» di Dumont, viene proiettato alle 21 «With or without you» di Michael Winterbottom, presentato a Venezia nel ciclo «Cinema del presente». E' un quadretto di vita domestica in una Belfast dipinta (ha scritto un critico) «come un quartiere satellite popolato di amici di penna, silicone alle finestre e fameliche parrucchiere tatuate».

Domani, al Poli di Casale (doppio spettacolo: 20,10 e 22,20) il Gruppo Cinema ha in programma nel ciclo «Anteprime» il film «La figlia di un soldato non piange mai» di James Ivory, con Kris Kristofferson: dall'epoca in cui era al fronte, Bill è diventato uno scrittore di fama e si è trasferito a Parigi.

S'intitola «Elegia» il film di Yilmaz Guney del '71, inserito nella rassegna «Il Kurdistan visto dalla Turchia»: questo secondo appuntamento è giovedì nella sala Kurosawa della Multisala Kristalli di **Alessandria**. Nella trama emerge un chiaro significato politico: protagonista è un uomo del popolo, inasprito dalla miseria e costretto a una vita da criminale.

Una scena del film «La figlia di un soldato non piange mai», domani al Poli di Casale

Sempre giovedì, alla Multisala Sociale di **Tortona** (con inizio alle 21,30), il Circolo del Cinema (Film & Video) propone «Il viaggio di Felicia», film di Atom Egoyan, con Bob Hoskins. La trama: una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato. Non conosce l'indirizzo, sa solo che è incinta di lui. A Birmingham incontra uno tipo che si offre di aiutarla, ma che si rivelerà uno psicopatico. Torna sabato 20 e domenica 21 (20,15-22,15) e lunedì 22 (solo 22,15) il ciclo «Il cinema diffuso» al Macallè di **Castelceriolo**: sullo schermo «A vendre-In vendita» di Laetitia Masson. **[b. v.]**

E' Tinuccia Montanaro

Alla Mondadori esposti i quadri di una bisnonna

ALESSANDRIA. Tinuccia Montanaro, una nota signora alessandrina ultraottantenne, espone sino a domenica le sue opere di pittura alla Galleria Morando in Galleria Guerci (orario: 16,30-19). L'artista è alla sua prima mostra, e ovviamente anche l'ultima: dice mostrando un po' d'orgoglio, un po' con titubanza le opere realizzate e che non sono in vendita.

La rassegna, che sta ottenendo molto successo, propone soprattutto figure femminili stilizzate, ma anche fiori e nature morte. Ma perché una bisnonna, giocatrice di bridge, «ortolana» (così si definisce, perché ama curare il proprio giardino) all'improvviso si dedica alla pittura e organizza una mostra?

Tinuccia Montanaro ha sempre amato l'arte ma solo l'anno scorso, rimasta vedova, ha cominciato a dipingere «senza fermarsi più» e ora, spinta dal figlio, noto medico, e un po' osteggiata dalla figlia, propone ai cittadini in genere, agli amici in particolare, ciò che ha realizzato. **[a. c.]**

GIORNO E NOTTE

Classica

Sonia la Cherepova

Stasera, alle 21 all'Istituto musicale Soliva di Casale, in via Facino Cane, c'è un concerto della pianista russa Natalia Cherepova, già vincitrice del premio Massaza. Eseguirà brani di Brahms, Schumann, Debussy, Mozart e Prokofiev. **[r. sa.]**

Teatro scuola

«I cavalieri del Graal»

A Novi, oggi e domani, con inizio alle 10, l'Assemblea Teatro propone al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, lo spettacolo «I tre cavalieri del Graal». E' riservato agli alunni delle scuole elementari del secondo circolo e delle medie. **[m. pu.]**

Locali

Sud America a Casale

A Casale, dalle 20,30 ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, ad impartire lezioni di tango argentino c'è la ballerina Andrea Judith Man. Alla discoteca Tom Boy, in zona Industriale, la serata s'intitola «Vamos a Bailar»: musica latinoamericana e animazione caraibica. **[r. sa.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	55	62	35
	123	61	57	56	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	72	68	62	52	50
FIRENZE	60	30	59	79	62
	71	56	51	50	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	122	103	91	84	68
MILANO	53	61	56	38	61
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	41
	113	87	75	70	57
PALERMO	45	43	77	44	3
	118	58	54	54	53
ROMA	86	53	11	48	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
VENEZIA	79	43	24	52	51
	72	61	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Torino. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-6	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambata - mafua. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 8 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 3 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per decidere la lunghezza più in grande sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	5-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - 88
2 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 88 - 73
224 combinazioni — variabili = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

impianto FIMA
VI ASPETTIAMO
per Rinnovare al meglio le vostre AUTO!!
NOVITÀ IGIENIZZATORE LAVAGGIO SEDILI
Liquidatore a mano offerta 150.000
SENSAZIONALE OFFERTA PRODOTTI
Spinetta M80 (AL) - SS 10 Km. 100+526
Tel. 0131.617419

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. tel 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
16-45-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Notting Hill
con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,20. Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
La Lupa
spettacolo-danza
con Luciana Savignano e Cosimo Cinieri
Ore 21. Lire 45 000/30 000/22 000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Mai stata baciata
di R. Gosnell con D. Barrymore e D. Arquette
Ore 20-22,20 L. 12 000/9000

CORSO. tel 0131-268 030
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,15 Lire 12 000

Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet.
Ore 20-10-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Resurrection
con C. Lambert
Ore 20-15-22,25 Lire 12 000

Kubrick. Tel 0131-349 321
Asini
con Claudio Bisio
Ore 20-15-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Il viaggio di Felicia
di A. Egoyan con B. Hoskins e E. Cassidy
Ore 20-22,30. Lire 12 000

ARISTON. Tel 0144-322
Bowfinger
di L. Oz con E. Murphy e S. Martin
Ore 20-22,30. Lire 12

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

ANCHIATA SCRIVIA
0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI
Tel 0141-824 889
Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Bowfinger
di F. Oz con E. Murphy e S. Martin
16-22 25
Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-20-22 20
Lire 10 000

Tel 0142-452 816
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-10-22,30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO
MACALLÉ. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 10 000/8000

NIZZA MONFERRATO
LUX. tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Tel 0141-701.
Oggi chiuso
20,15-22,30. Lire 12 000/10 000

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Bowfinger di F. Oz con E. Murphy e S. Martin
Ore 20-22,30. Lire

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Reginetta.
Asini
con Claudio Bisio
0-22,30 Lire 10 000/8000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Bowfinger
di F. Murphy e S. Martin
Ore 20,30-22,30
Lire 10

Tel 0143-78 298.
With or without you
Ore 21.

OVADA
Tel 0143-81 411
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
20-22,15 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA
Tel 0143-62 895
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-15-22,30 Lire 10 000/8000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326.
Il 13° Guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas e D. Sharif
Ore 20.30-22.30 Lire 12 000/8000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Lire

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis 011 817 93 70. ***E allora mambo!*** Or. 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso (ang. Salita 77/b, tel. 210 0764. ***Il sesto senso*** V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Notting Hill***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
c. Cesare 67, tel. 856 521. ***Destini incrociati*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. ***Bowfinger*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: ***Fight club*** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: ***Haunting - Presenze*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 180 ***Bowfinger***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Amore a prima vista*** Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. ***Il viaggio di Felicia***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 07 23. ***Il sesto senso***. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. ***Addio terraferma***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Giulio tel. 202.009. ***Bowfinger*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542 422 ***American Pie***. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monte Lauro 52, tel. ***Destini incrociati***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monte Lauro 52, tel. 327.2218. ***La cosa***. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41 ***American***. : 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***Tutto su mia***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Mai stata baciata?*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***su mia madre***. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Così ridevano*** Unica proiezione ore 21.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or.: 14,40; 17,30; 20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057. ***Haunting - Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4310. ***Fight club***. Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. ***La ragazza sul ponte*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***L'amante perduta*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Notting hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***Summer of***. Anteprima ad Or.: 21,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. ***Resurrection***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Asini***. Or.: 15; 17,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Entrapment***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
c.so XX Settembre 15, tel. 531 400. 1. ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22 ***Haunting - Presenze***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. ***Fight Club***. Or.: 14,45; 17,30; 18,55; 22,30. Sala 4. ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***La*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 45. ***Destini incrociati***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619 01.50. ***Eyes Wide Shut***. Or.: 15,20; 19,20; 22,20.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 ***Il 13° guerriero***. Or.: 15,10; 19,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. ***Resurrection***. Or.: 20,20; 22,30
v. Roma 336, tel. 5821789. **Sesto** o. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 ***Progresso (La carriera di un libertino)***. Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro Regio. Con Mirko Guadagnini, Jun Zhang, regista. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 6815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,30 ***Il Fantasma di Canterville***. Balletto da O. Coreografia di F. Monteverde di C. Galante. Repliche riservate scuole fino al 29/11. Unica il pubblico il 25/11 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 6815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810.4663/810.4961.

Ristorante i Tarocchi
Via Stazione, 41 - Terzo d'Acqui (Alessandria)

Tris di primi fatti a mano

Tris dolce della casa

...m misto ...pietra ...
Tre portate in un ambiente intimo e accogliente
Solo la sera su prenotazione, dal martedì al venerdì
"Menù Tarocchi"
£ 45.000 bevande escluse
Tel. 0144 594164

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, [illegible] i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, [illegible] individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti [illegible] risparmiare tempo e denaro e [illegible] il privilegio di provare [illegible]. Per informazioni: [illegible]

- SERVIZI INCLUSI:
- [illegible] e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione [illegible].A.
- Assicurazione Incendio, Furto, [illegible]
- [illegible] sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 [illegible]. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire** al [illegible] (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo per ogni esigenza finanziaria e di assistenza

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - [illegible]. 0131229623 -
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, [illegible] - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GA[illegible] CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Serie D: la Novese continua a risalire. Per Derthona e Voghera due pari diversi

Alla Valenzana manca il coraggio

Casale, inizia a dare frutti la cura Lovisolo

In bianco il derby tra Valenzana e Casale e la sfida del Derthona e Sestri, ci pensano Voghera e Novese a movimentare la giornata, la prima andando a bersaglio due volte ma ottenendo solo la parità, la seconda affidando a Porziano il gol decisivo.

Parità nelle occasioni nel derby, era la **Valenzana** a dover [illegible] per mantenere il contatto con la vetta. E il destino ha voluto che il Legnano non riuscisse ad affermarsi a Rodengo, regalando un'opportunità davvero preziosa per accorciare le distanze, che è stata però gettata al vento. Il dg rossoblù, Gigi Abbate, parla di «partita giocata più per non perdere che per offendere. Occorre rischiare di più». Il rientro di Misso offriva l'occasione per una gara più audace. Lo stesso allenatore, Giuliano Giravegna, aveva riconosciuto alla vigilia che in casa occorreva vincere. In campo, invece, quando gli ospiti erano in evidente calo, la Valenzana si è accontentata: non è stato inserito il fresco Colitti, che avrebbe potuto dare [illegible] Misso in attacco, mentre Misso ha giocato alla Rocchi per tutto l'incontro, in posizione più arretrata di Cosenza e Bianotti. Se n'è accorto patron Onodeo che ad un certo punto ha chiesto: «Ma vogliamo vincere o no?». La risposta rassicurante del mister non ha trovato riscontro nella realtà.

Sul fronte del **Casale**, c'è soddisfazione per [illegible] imposto il pari ad una delle grandi del campionato, giocando alla pari, anzi meglio nel primo tempo. «Nel secondo le fatiche di Coppa Italia si sono fatte sentire - riconosce il coach Stefano Lovisolo -. In avanti ci sono stato difficoltà, anche perchè la difesa degli orafi è una delle più arcigne del girone [illegible] si è [illegible] lasciata sorprendere». Quando Cardinali e Melchiori sono riusciti a farsi luce, ci ha pensato Gamberini a metterci una pezza, con due belle deviazioni. Significativa la crescita di Cardinali, smarrito nella prima fase di campionato, ora tornato il «Sandokan» della scorsa stagione. La società, intanto, sta per assicurarsi una seconda punta: nel mirino c'è il ligure Anselmi, della Sestrese. Quattro, infatti, è definitivamente passato al Borgosesia.

Portieri insuperabili: a sinistra Gamberini (Valenzana), a destra Pozzati (Casale)

Se il **Derthona** sperava [illegible] aver concluso contro la Sestrese il [illegible] tremendo, sarà forse il caso che ci ripensi. Domenica prossima, infatti, ospiterà al «Coppi» una lanciatissima Novese, reduce [illegible] tre vittorie consecutive, in un derby che si prevede al calor bianco e dall'esito [illegible] incerto. Contro Borgosesia, Moncalieri e Sestrese i leoncelli hanno [illegible] incamerato una vittoria e due pareggi e reti inviolate, confermando di avere la miglior difesa dell'intero Cnd. Adesso, mister Domenicali (che in settimana dovrebbe avere [illegible] disposizione [illegible] nuova punta) spera che [illegible] sblocchi l'attacco: «Con la Sestrese - afferma - non abbiamo avuto molte occasioni per segnare, ma se fossimo andati [illegible] vantaggio [illegible] avremmo rubato nulla. E poi quel fallo in area su Costa all'ultimo minuto era da rigore. Peccato che l'arbitro non se [illegible] sia sentita di fischiarlo». La prova di Marassi è stata comunque positiva: ora però urge il ritorno alla vittoria.

E sono tre: 3 vittorie consecutive per la **Novese** che continua a convincere. Anche con l'Entella i ragazzi di mister Merlo sono venuti a capo di un incontro difficile: i liguri, squadra quadrata e «tignosa», hanno concesso poco ai biancocelesti attuando [illegible] gioco all'occorrenza duro. La Novese, schierata [illegible] un inedito tridente (Carbone-De Riggi-Porziano), ha comandato il gioco per larghi tratti ma ha faticato ad arrivare in zona gol. Le occasioni sono capitate [illegible] Porziano che al terzo tentativo ha fatto centro. «Dedico il primo gol in campionato a moglie e figlia» dice il «punteros». [illegible] Porziano ha segnato il gol partita, altrettanto decisivo è stato il portiere Ropetti che, con una doppia prodezza sui tiri di Puppo e Carillo, ha impedito agli ospiti di pareggiare. «La parata più difficile è stata la prima - dice il numero uno novese -. Sono [illegible] stato a toccare con la punta delle dita il pallone indirizzato nell'angolino».

Dopo il pareggio ottenuto con [illegible] Bellusco, le quotazioni del **Voghera** rimangono basse, così come la posizione in classifica, in piena zona retrocessione. Su dieci partite i rossoneri non hanno [illegible] vinto, collezionando otto pareggi e due sconfitte. Con [illegible] Bellusco [illegible] è però vista la svolta. Finalmente c'era [illegible] punta vera in campo, Casu, che ha subito segnato. Addio a Zirilli e Parasmo, che hanno trovato [illegible] più logica collocazione rispettivamente in panchina e nelle squadre giovanili. Bene anche il «baby» Monti, vogherese di nascita, dotato di grinta e velocità a centrocampo. Ottimi Nichetti, Ghillani e Labadessa, ma il resto deve essere ritoccato, in particolare in difesa. Intanto c'è attesa per la vicenda De Martini. Nel fine settimana dovrebbe arrivare il verdetto della Disciplinare sull'accusa di doping. Se la sanzione sarà quella di due mesi di stop, il giocatore (fermo proprio da 60 giorni) domenica potrebbe già tornare in campo. «E' la speranza che abbiamo, visto che si tratta di un giocatore indispensabile per la squadra» commenta il patron Luigi Gastaldi. Domenica il Voghera andrà in trasferta a Legnano. Considerata la forza dei «dilla», in testa alla classifica, per la prima volta in campionato Chierico spererà in un pareggio. [r. al.]

[illegible] CAMPIONATO «[illegible]»

Nerostellate a valanga

ALESSANDRIA. Nessun punto, ma l'onore è salvo: a Cagliari, nella settima giornata del campionato di calcio femminile, serie B, l'Alessandria si è arresa 4-2 ma ha tenuto testa con dignità alla capolista. Il bruciante doppio svantaggio (2-0 per le sarde dopo 6') [illegible] ha scoraggiato le grigioncre, che hanno accorciato le distanze con Di Fiore e hanno avuto due ghiotte opportunità per il pareggio. Nella ripresa, due reti contestate hanno portato il Cagliari sul 4-1, poi è arrivata la seconda marcatura ospite, [illegible] opera di Amandola. In serie C, il Borghetto è stato travolto 5-0 dal Chivasso, crollando nella ripresa dopo una prima frazione più che decorosa. In serie D, Casale «a valanga» in trasferta contro l'Isasgno. E' finita 9-2 per le nerostellate, a segno cinque volte con Viotto, tre con Porzio e una con Manni. Bel «poker» della seconda squadra dell'Alessandria, sul terreno del Neive: le reti portano la firma di Scaglione (doppietta), Scarabello e Toffano. [r. g.]

Volley, il bilancio nei campionati minori

Pozzolese irresistibile Il Green perde il derby

In serie C può sorridere l'Acqui Pluridea La Plastipol Ovada passeggia in un'ora

Weekend quasi trionfale per le compagini della provincia nei campionati minori di volley. In [illegible] C maschile continua a volare l'**Alessandria**, che nel derby di Casale p[illegible] un facile 3-0 (25-18; 25-21; 25-13) contro il **Green Nuova Elva**. I mandrogni solo nel secondo set sono stati messi in difficoltà dai ragazzi di Martino. Prima vittoria stagionale per il **Gs Acqui Pluridea**, 3-1 (25-21; 23-25; 25-18; 27-25) sul Massa Corio Canavese. Cade invece [illegible] **Mangini Novi** a Rivigliano, contro una delle favorite del campionato. A nulla vale la vittoria nel primo set per 25-19. I locali recuperano dopo una battaglia punto a punto per 25-19, 26-24 e 25-18. In serie C femminile, la **Plastipol Ovada** [illegible] meno di un'ora batte per 3-0 il Venaria e sale in terza posizione a quattro punti dalla vetta. Bene anche l'**Europa Metalli Novi** che supera 3-0 il Biella e si porta a centro classifica.

In serie D maschile prosegue il momento magico della **Fortitudo Occimiano** che batte 3-0 (25-16; 25-23; 25-18) la Sporti[illegible] Torino [illegible] porta in terza posizione. Resta sempre ultimo [illegible] **Gs Acqui Sporting [illegible] Brothers**, sconfitto 3-0 dal Biella Volley. In serie D femminile ancora un successo per la **Pozzolese** che liquida in trasferta per 3-1 il Carrelli. Cade in[illegible] il **Gs Acqui La Tavernetta**, 3-0 con l'Alpignano. Sempre nel girone [illegible] nuova sconfitta dalla **Pgs Ardor Ina Assitalia [illegible]** che viene superata alla Leardi per 3-1 dal Caluso, mentre il **Vela Executive** cede per 3-0 col Canelli. Nel girone A il **Prestigio Gei Valenza** perde 3-2 con la Sm Autoscuola, mentre la **Spendibene Gaie[illegible] Casale** continua a deludere [illegible] cede 3-2 al Gassino. [r. sa.]

BASKET [illegible]

Canelli la Blindo

La Verardi soffre [illegible] supera l'Asti

Primo tonfo stagionale per la **Blindo San Salvatore** nel campionato di basket, serie C2. A Verbania, Sillano e compagni sono caduti 89-63 sotto i colpi dei lacuali, che hanno piazzato due parziali micidiali in avvio dei due tempi. La **Verardi Valenza** ha espugnato Asti 71-65, ma ha dovuto soffrire fino alla sirena per avere ragione di un'avversaria più quotata di quanto non indichi la classifica. Due punti d'oro anche per il **Pacquola Castelnuovo Scri[illegible]**, corsaro 81-67 sul parquet della Veloces Vercelli. Angeleri e Manara, con 16 punti, sono stati i migliori realizzatori. Si rilancia in classifica il **Serravalle**, che l'ha spuntata 66-52 sul **Casale Basket**, affossando il quintetto del coach Scienza e agganciandolo in graduatoria a quota 4. L'esperienza di Rovere (23 punti e una costante presenza sotto canestro) ha fatto la differenza in campo e ha permesso ai padroni di casa di prendere una boccata d'ossigeno dopo un periodo nero. I monferrini recitano invece il [illegible] colpa per le basse percentuali al tiro. Nella [illegible] ligure, ancora [illegible] sconfitta per la **Tre Rossi Ovada**, che ha ceduto 74-56 al Finale. Fatale il calo nel secondo tempo, in cui la squadra allenata da Bottero ha perso il vantaggio accumulato nei 20' iniziali. [r. g.]

COMUNE DI PONTESTURA (AL)
Salone teatro «G. Verdi»
«Un invito a teatro»
Direzione artistica e La Casa della Luna Azzurra di Conte Monferrato

Sabato 30 Ottobre 1999 - ore 21,15
ADDO VA'
Viaggio nella musica partenopea

Sabato 13 Novembre 1999 - ore 21,15
Inediti alloggiamenti
GIORGIO CONTE in concerto
Serata offerta dalla Ditta "New Bellex"

Sabato 18 Dicembre 1999 - ore 21,15
LA CASA DEGLI ALFIERI
"IL GIOCONDO"
Regia di Lorenzo Mattotti

Sabato 15 Gennaio 2000 - ore 21,15
ROBERTO CITRAN
"CIAO, SUPER"
Regia di Alessandro Bressanello

Sabato 19 Febbraio 2000 - ore 21,15
COMP. VIAGGIO TEATRO
"L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA"
"SOGNO (MA FORSE NO)"
due atti unici di Luigi Pirandello

Sabato 11 Marzo 2000 - ore 21,15
Inediti abbinamenti
ADI SOUZA DANTI
concerto di musica brasiliana d'autore

Sabato 8 Aprile 2000 - ore 21,15
STEFANO NOSEI
"GIOCA MACCHERA"
con Simone Pesaro alla viola
Regia di Stefano Sordelli

Sabato 6 Maggio 2000 - ore 21,15
COMP. MAGIA D'OPERETTA
"FOLLIE D'OPERETTA"
Celebri melodie da far scoprire allegro.
Cavalieri, Sangiorgio, Al cavallino bianco, Il paese dei campanelli e altre operette

Sabato 20 Maggio 2000 - ore 21,15
Inediti abbinamenti
LA CASA DELLA LUNA AZZURRA
"QUANTI LUOGHI HANNO NOMI PER SEMPRE"
Recital su testi di Cesare Pavese

Per informazioni [illegible] Tel. 0142/464134 - 464867

OLTRE [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Federazione [illegible]
CISQ
a member of IQNet
CISQ è una Federazione associativa ad indipendente di enti di certificazione del sistema di Gestione Aziendale, operanti ciascuno nei settori di propria competenza
CISQ is a multi-sector, independent, non-profit Federation of Italian organizations for the certification of company Management Systems, each operating in its own sector of responsibility

CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
CISQ CERT
CERTIFICATE No 98.074
SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITÀ DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY
ALESSIO S.p.A.
UNITÀ OPERATIVE - OPERATIVE UNITS
Via Vercelli, 4 - 13030
[illegible] - VC
Tel. 0161 216931 - Fax 0161 216917
È CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD UNI EN ISO 9002: 1994
PER I SEGUENTI RPI DI PRODOTTO - PROCESSO - SERVIZI
CONCERNING THE FOLLOWING KINDS OF PRODUCTS - PROCESSES - SERVICES
Sezionamento e confezionamento di carni bovine, suine, avicunicole, e loro [illegible]. Commercializzazione di uova. Conservazione e distribuzione del latte crudo per pasti.
Sectioning and packaging of beef, pork, poultry meat, and their distribution. Trading of eggs. Preservation and distribution of raw unmilked for meals
IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITÀ DELLE AZIENDE
THE USE AND THE VALIDITY CERTIFICATE OF THIS SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
Prima emissione First issue 14/5/96
Emissione corrente Current issue 15/12/98
CISQ - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Melara e Scaglia le rivelazioni a Pontedera, ma è il collettivo a impressionare

Grigi, un crescendo entusiasmante

Squadra compatta e con un'identità precisa

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La crescita dei grigi è esponenziale: ogni domenica un passo in avanti, non solo in classifica ma anche sul piano del gioco. A Pontedera, su un campo impossibile e con qualche giustificato timore (mancava l'affiatata coppia centrale Lizzani-Marcato), l'Alessandria ha dimostrato una compattezza che da anni i tifosi non ammiravano.

La vittoria in terra toscana è ben diversa da quelle maturate a Saronno e Imperia. In passato, si capitalizzavano le poche occasioni costruite e si faceva valore il maggior tasso tecnico dei singoli, a fronte di una manovra ancora farraginosa. I tre punti di Pontedera sono invece frutto di un'organizzazione superiore: insomma, i mandrogni stanno per diventare una macchina perfetta, con meccanismi collaudati in quasi tutti i reparti (a centrocampo qualche problema resta) e con la condizione fisica di titolari e riserve che migliora di settimana in settimana.

Piace constatare come Rossi sia stato autoritario nonostante l'assenza dei due «angeli custodi» della difesa, come Scaglia e Melara abbiano risposto «presente» alla chiamata di Maselli, che li ha schierati fin dal primo minuto, e come il giovane Serra sia diventato il vero guastatore nella tre-quarti avversaria, con guizzi travolgenti che hanno disorientato i giocatori del Pontedera e aperto varchi per i compagni dell'attacco. Puntuali Montrone e Scazzola sulle corsie esterne, mentre Romairone ha fornito un contributo importante come uomo-assist, ma ha fallito la realizzazione personale, che gli avrebbe forse permesso di sbloccarsi definitivamente e di ritrovare la piena fiducia dopo un avvio di stagione costellato di guai fisici.

L'Alessandria ha riscosso consensi anche per l'intensità con cui ha disputato i 90 minuti. In passato, aveva fatto storcere il naso l'eccessiva cautela mostrata dalla compagine di Maselli. Si passava in vantaggio, poi si lasciava il pallino in mano agli avversari, con tutti i rischi del caso. Domenica, invece, si è cercato di imporre la superiore caratura tecnica anche sul 2-0 e, nel finale, si sono visti interventi in scivolata e tackle energici come se il risultato pieno fosse ancora da conquistare. Indubbiamente, il pilotto di successi ha permesso a Giannoni e compagni di acquisire sicurezza e visibilità nei propri mezzi: tutti segnali di buon auspicio per il prosieguo della stagione e per il «braccio di ferro» con lo Spezia.

Restano da perfezionare alcuni dettagli: bisogna evitare ammonizioni sciocche, come quella rimediata da Serra che lo costringerà a saltare il derby col Novara), e trovare il sistema per aiutare maggiormente Grauso in mezzo al campo. Il giovane di scuola granata ha «tirato la carretta» da solo per oltre due mesi e sta accusando una lieve flessione: potrà tornare utile Signorelli, caricato dal gol a Pontedera?

Il difensore centrale Matteo Melara ha giocato con sicurezza a Pontedera

ECCELLENZA

Libarna, il cuore oltre l'ostacolo

L'Acqui scivola ma Benzi ha fiducia Le assenze inguaiano il Monferrato

Ancora nubi in Eccellenza: solo il Libarna riesce ad imporsi sulla Rivarolese, mentre l'Acqui cade a Varallo Pombia per un'autorete e il Monferrato si fa beffare in casa dalla Sunese.

«E' un momento nero, ma ci rifaremo», Mario Benzi, allenatore dell'**Acqui**, non piange per la seconda sconfitta consecutiva della sua squadra. «In due domeniche abbiamo perso terreno - prosegue il tecnico termale -, ma l'Asti ha dimostrato tutta la sua forza, mettendo sotto "di brutto" la capolista Varallo Sesia, mentre a Varallo Pombia lo scivolone è maturato per un episodio». Una deviazione di Abbate è infatti terminata alle spalle di Merlone. Nel primo tempo, i bianchi sono apparsi incolori ma, ripresi da Benzi nell'intervallo, si sono riscattati nei secondi 45'. «Senza l'espulsione di Bordini, saremmo riusciti non solo a pareggiare ma anche a vincere - conclude il mister -. Ora si tratta di serrare i ranghi, stringere i denti e cercare di rifarci subito, a cominciare dall'importante derby di domenica col Libarna». In settimana, Barletto proverà di nuovo per rientrare squadra, mentre sono poche le speranze relative a possibili rinforzi.

Vittoria del «cuore» per il **Libarna** dopo un incontro dai due volti. Primo tempo con i padroni di casa troppo tesi e nervosi: peravano psicologicamente le due ultime sconfitte consecutive. «In questa fase della partita - dice il direttore generale Angelo Moro - siamo stati anche fortunati a non subire gol. Poi, nella ripresa i ragazzi hanno giocato bene, schiacciando gli avversari nella loro campo e cogliendo il frutto della pressione con la rete di Macchiavello». Domani, alle 20, il Libarna recupererà l'incontro con la Castellettese. «Potremo esprimerci meglio dopo la vittoria - continua Moro -. Mancheranno però Ghiorzo, che dovrebbe tornare disponibile a fine mese, Calcagno per una tendinite e Zoni squalificato.

«Se alle assenze si aggiungono l'espulsione di Vergano e un rigore contro, si capisce come ci fosse un destino scritto nella gara con la Sunese». Francesco Petrin, ds del **Monferrato**, è corrucciato dopo l'ennesima sconfitta. «I forfait di Fantin e Zarlenga ci hanno privato di due punti di riferimento - aggiunge -. Così, abbiamo vivacchiato e le opportunità da gol sono state davvero poche». Il solo Bdnanno ha avuto l'occasione giusta ma non è riuscito a sfruttarla. «La situazione non è rosea - ammette Petrin -, ma con il rientro di un paio di titolari possiamo sperare in tempi migliori». I sansalvatoresi sono attesi da due trasferte insidiose a Crevolamasera e Asti: occorre una svolta decisa, altrimenti le possibilità di salvezza si assottiglieranno. [r. c. - m. pu.]

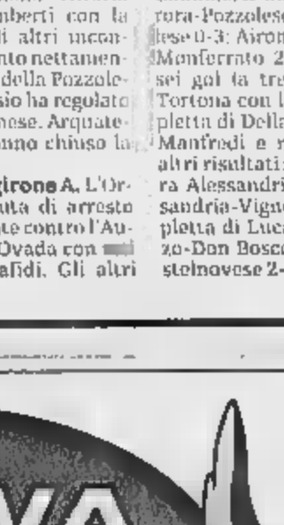
Calcio giovanile, i risultati del weekend

Esordienti, la Pro Molare sorprende l'Ovada: 2 a 0

Pokerissimo dell'Aurora con la Sorgente Il Dehon in scioltezza sull'Audax Orione

Turno regolare nei campionati giovanili di calcio. Soltanto un incontro non si è disputato, quello tra Gaviese e Gs Orti (Allievi, girone B).

Esordienti girone A. Quinta vittoria consecutiva per l'Aurora. Gli alessandrini si sono imposti per 5-2 ad Acqui contro La Sorgente. Marcatori per i bianco-rossi: Fornasiero, Balza e tripletta di Rossi. Gli altri risultati: Monferrato-Frassineto Occimiano 0-0; Europa-Fulvius Samp 1-2; Ovadese '98-Olimpia Fqs 0-7. Ha riposato il Derthona Calcio giovanile. **Girone B.** Con reti di Rolando e Montobbio, il Leone Dehon supera l'Orione Audax. Altri risultati: Orti-Castellazzo 2-2; Viguzzolese-Alessandria 2-3; Acqui-Castelnovese 0-6. Ha riposato il Derthona Fbc. **Girone C.** Ritorno al successo per la Pro Molare (2-0 contro l'Ovada grazie alla doppietta di Corosio, con un gol su rigore. Un altro giocatore, Vecchio, ha realizzato due reti nella vittoria della Fulgor Galimberti con la Castellettese. Negli altri incontri, la Novese ha vinto nettamente (11-1) sul campo della Pozzolese, mentre il Carrosio ha regolato in casa (2-0) il Mornese. Arquatese e Don Bosco hanno chiuso la gara sullo 0-0.


Andrea Bisignano (Arquatese)

Giovanissimi girone A. L'Orti riscatta la battuta di arresto del turno precedente contro l'Aurora, superando l'Ovada con reti di Giordano e Scalidi. Gli altri risultati: Monferrato-Audax Orione 3-1; Luciano Eco Don Stornini-Don Bosco 0-7, Fulgor Galimberti-Aurora 0-4; Olimpia Fqs-Viguzzolese 1-2. Ha riposato il Monferrato. **Girone B.** Ad Acqui, la Castelnovese si impone per 5-1. In rete Debole, Oguntui e Scelfo, autore di una tripletta. Sesto successo di fila per l'Olimpia Fqs che anche nel recupero aveva sconfitto per 2-1 la Castel-. Gli altri risultati: Dertona C.G.-Olimpia Fqs 2-5; Orti-Frassineto Occimiano 0-4; Don Bosco-Agape 16-0; Europa-Monferrato 5-0. **Girone C.** Sono 22 le reti nei 5 incontri disputati. Risultati: La Sorgente-Novese 4-1; Pozzolese-Libarna 1-3; Ovada-Arquatese 1-1; Vignolese-Airone 0-3; Castellazzo-Gaviese 5-3.

Allievi girone A. Primo gol subito da parte della Sorgente, vittoriosa per 10-1 contro l'Ovada. Gli altri risultati: Fulvius Samp Valenza-Luciano Eco Don Stornini 1-1; Fulgor Galimberti-Castellettese 2-2; Aurora-Pozzolese 0-8; Orti-Viguzzolese 0-3; Airone Rivalta Bormida-Monferrato 2-6. **Girone B.** Nei sei gol (a tre) dell'Arquatese a Tortona con l'Orione Audax, tripletta di Della Casa, doppietta di Manfredi e rete di Ferrari. Gli altri risultati: Viguzzolese-Aurora Alessandria 5-0; Agape Alessandria-Vignolese 6-0 (con tripletta di Luca Vitale); Castellazzo-Don Bosco Al 3-3; Ovada-Castelnovese 2-1. [r. g.]

Esultano S. Carlo e Pontecurone, male il Sarezzano

Il Castellazzo e il Piovera in versione Babbo Natale

In Promozione, il cambio del mister non porta i punti al **Castellazzo**, che ancora volta deve accontentarsi del pari interno col Sandamianferrere e vede andare in fuga il Lucento. «Gli astigiani sono la nostra bestia nera - il presidente Lino Gaffeo -. Abbiamo subito un gol a pieno recupero, quando credevamo di aver già il successo in tasca. E c'è stato anche il fattore emotivo, causato da un casuale scontro di Megna Pesenti (l'astigiano ha riportato la frattura di tibia e perone), che ha impedito al nostro giocatore, sotto choc, di esprimersi al meglio». Amara la trasferta del **Piovera** a Pino Torinese. «Abbiamo fallito opportunità clamorose sotto porta - spiega di Adriano Artioli -. Poi, Imbruno ha regalato la palla all'avversario Matta che, calciando male, ha indovinato la parabola vincente».

Sconfitto anche il **Sarezzano** a Trofarello. «Abbiamo cominciato a giocare solo dopo aver beccato due reti - dice il segretario Domenico Manesso - ma avremmo ugualmente strappato il pari senza quel gol sciagurato al 93'». Il **Pontecurone** è rinato col San Mauro: «La rete successo è giunta solo a 2' dal termine ma ampiamente meritata - dice il ds Giovanni Nobbia -. Ora dobbiamo pensare a rinforzarci». In arrivo una punta e un difensore. L'impresa della giornata è del **San Carlo** che, dopo tante prove sfortunate, espugna Villanova e cede agli astigiani la maglia nera. «Con gli innesti di D'Andrea e Gavazzi la squadra è rinata - sostiene mister Borello -. E se Luongo gioca sempre così, possiamo davvero pensare a qualcosa di più della salvezza». [r. c.]

Dlf ancora imbattuto in C2 dopo il 34-9 il Cogoleto

Seconda vittoria per il Dlf nel campionato di rugby, serie C2. Gli alessandrini del coach Zucconi hanno battuto 34-9 il Cogoleto, rimontando nella ripresa lo svantaggio di 0-6 maturato al termine dei primi 40'. [r. c.]

Esordio in «souplesse» per i Under 19

Nel campionato Under 19 di pallamano, esordio agevole per il Casale, che ha piegato 43-14 lo Csen V. [r. g.]

La Bindella in azzurro per la Coppa di Germania

La viguzzolese Barbara Bindella è in nazionale e da oggi prende parte alla Coppa di Ger- di nuoto per salvamento, a Warendorf. Le gare si protrarranno sino a domenica. [r. c.]

GIORGIO ARMANI
NEVE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32,1 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166-5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573060; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cerrino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 97, t. 314105; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.803)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniale**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

14 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza familiare, formazione e lavoro
Euro 0,36 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o necessità: il doppio. Necessità urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non ammettendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche elencate in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardia. Tel. 030/352 4114 -354 7911 CCIAA numero 14794 Brescia.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. [UIC 4385]
PRESTIT
011/561 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fidejussori mutui liquidità spendibile. Tarsky 004191 - 690 0465 Registro n. 680894863 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda [redacted] SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440.

[redacted] conto terzi attività, aziende. [redacted] italiano soci investitori esteri Tarsky 0041 - 916.900485

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted] artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 10 anni di esperienza [redacted] di [redacted] Tel 011. 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642 758 cede alimentari nel chivassese 91 mq fatturato € 360.000.000 [redacted] incipo € 50.000.000 Rif. 9225

ACTIVA 011.642 758 cede articoli carta oggettistica prima cintura unico in zona otto vetrine Rif 9260

ACTIVA 011 642 758 cede autorimessa autofficina zona Aeroportuale 1560 mq 150 posti fatturato [redacted] 000 000 Rif 9216

ACTIVA 011 642 758 cede computer e software zona Lingotto incasso € 250 000 000 incrementabile Rif 9240

ACTIVA 011 642 758 cede gelateria crepperia località sciistica alta Val Susa incasso € 300 000 000 attuali Rif 9245

ACTIVA 011 642 758 cede lavanderia lavasecco zona Italia 61, 20 mq. Piazza affare € 35.000 000. Rif 8158

AFFITTASI attività [redacted] ristorante zona Gran Madre Tel 011 860.9441

AZIENDAITALIA: Azienda alimentare pasticceria incassi elevatissimi ulteriormente incrementabili 83/99 Tel 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Avigliana gestione prestigioso ristorante. Opportunità unica 206/99. Tel. 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Barriera di Milano lontano raddoppia attività di supermercato. 450 mq. 055/99 Tel. 015 255 8436

AZIENDAITALIA: caffetteria Gran Madre Torino ottima opportunità per giovani capaci 113/99. Tel. 015.255 8436

[redacted] Cascine Vica edicola [redacted] in centro commerciale ottima opportunità reddito familiare [redacted] Tel. 015 255 8436

AZIENDAITALIA: cedesi via Roma Torino attività commerciale. 142/99. Tel. 015 255 8436

AZIENDAITALIA: Grossonay Saint Jean albergo ristorante attività ventennale. A04. Tel. 015 255 8436.

AZIENDAITALIA: studio delle Alpi bar self-service ottimo investimento. Vero affare 050/99. Tel. 015.255.8436.

AZIENDAITALIA: tabaccheria in Torino centralissima posizione tabacchi in continua ascesa A01. Tel. 015.255 8436.

AZIENDAITALIA: Torino zona Crocetta bar ristorante avviamento quarantennale richiesta impegnativa. 020/99 Tel 015.255.8436

BAR superattivo ottima zona S. Rita buon incasso prezzo conto anticipo € 50.000 000 vendo urgente motivi salute. Tel. 011 385 5296.

CASA del pane zona Crocetta fortissimo passaggio pane due qualità incasso € 1.800 000 forni utili cede [redacted]. Frana 011.582.3895

CROCETTA bar due vetrine ottima posizione da arredare mq 80 molto frequentabile anticipo € 150 000 000 Frana 011.562 3695.

DITTA gru portaggio [redacted] per edilizia con magazzino, avviata e con ottima rendita vendesi. Tel 0337 534 380

EDICOLA chiosco [redacted] Chivasso fonte passaggio pagato € [redacted] incrementabile anticipo € [redacted] Frana 011/562.3895

ESTETICA solarium prima cintura Torino avviamento biennale recente ristrutturazione € 89 000 [redacted] intercom 011.563 5440

MERCERIA zona Aurora incasso € 130 000 000 forte passaggio due addetti cede [redacted] trattabili Frana 011.562 3695

MUSICA e dischi [redacted] commerciale con licenza ben avviata zona grande passaggio vendo, incasso [redacted], no fatturazioni, no perditempo. Contattare 0347/682 9779

[redacted] 011 447 4802 alimentari latteria angolare multiservizio alto incasso al civ adatto 3 persone vecchia gestione.

STELLA 011.447.4802 articoli regalo [redacted] genta piazza duomo zona Crocetta 40 mq cede causa malattia € 50 000 000

TABACCHI [redacted] tutti giochi gestione automatizzata zona Rivalta utile netto € 400 000 00 anticipo € 1 200 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Mirafiori lotto € 20 000 000 levata € 23.000 000 tre addetti forte utile anticipo € 350.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Parella levata € 30 000 000 [redacted] € 22.000 000 moderna tre addetti utili elevati anticipo € 600 000 000. Frana 011 562 3895

TABACCHI zona Rivoli centrale due vetrine levata € 21 000 000 buon utile anticipo € 350 000 000 Frana 011 562 3895

VIA San Secondo 25 negozio angolare 8 vetrine cedo con buonuscita Baldini 011 590 771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AGGIUSTATORE per stampi plastica e pressofusione cercasi Tel 011 747 2333 - 4 ore ufficio

CERCASI aggiustatori e tresatori a CNC e tradizionali 4-5 livello per stampi lamiera Tel 011/424 2035

PRIMARIA azienda grafica cerca urgentemente operatore Mac mille assolta lavare curriculum vitae contenente autorizzazione al trattamento dei dati al fax 011.434 5844 o alla Mail Ines Lufs-sottoline il nome e non oltre il 22 novembre 1999

SOCIETA' in Avigliana cerca operaio in mobilità 30 ore settimanali. Scrivere: Publikompass 2027 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CLASS [redacted] ricerca per nuovo centro cucine esperti vendita/arredi inquadramento da legge vigente. Tel 011.3813022.

TORINO CENTRO VENDESI
PALAZZO D'EPOCA [redacted]
LIBERO CON PRO[redacted]
Informazioni al Fax
011.[redacted]

[redacted] di abbigliamento a Sestriere assume commessa 25/30enne con conoscenza lingua e bella presenza. Inviare curriculum vitae al fax 0122/760 92

SOCIETA' di ristorazione con sede in Prato ricerca cuochi - aiuto cuoche ed addetti ai servizi mensa per prossima apertura in Torino e Ivrea. Telefonare allo 040/361991 dalle 8.15 alle 10.00 e dalle 15.30 alle 18.00. Astenersi in altri orari.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionerà per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittime giovani diplomassimi 18 - 30 anni anche prima [redacted] non indispensabile lingue Tel. 011 315.7356

ADDETTI/E paghe contributi sistema Ram System studio in Torino cerca Servizi Publikompass 7432 - 10100 Torino

[redacted] [redacted] azienda impegnata amministrativo. Si richiede diploma di ragioneria o equivalente e buona capacità relazionali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. ASIM.11.99 presso the Consult S.r.l. corso Principe Eugenio 10122 Torino - Ufficio del Personale.

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) commerciale con esperienza di vendita nel settore da avviare alla posizione di
RESPONSABILE VENDITE
ottima retribuzione. Struttura organizzativa in formativa interna. Possibilità di carriera proporzionata ai risultati.
2) Impiegata amministrativo addetto recupero crediti.
3) Operai montatori mobili.
4) Operaia apprendista max 25 anni.
Tel. 0124.496.409

CONCESSIONARIA auto ricerca per ufficio commerciale, impiegata/o preferibile con esperienza ottima volontà, disponibilità lavoro lungo, buona conoscenza computer. Scrivere Publikompass 2030 - 10100 Torino o inviare fax allo 011 366 355

DOTTORE commercialista cerca giovane/e neolaureato/a libera subito esperto/a contabilità e bilancio semplice/ssima/o, preferibile con esperienza acquisita in studi di commercialisti. Inviare curriculum a Publikompass 7434 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica con sede in Torino operante nel settore tecnico di ricerca nuova linea offerta al cliente affidabile e costantemente nella produzione e in relazione con la clientela. Il candidato deve aver maturato una concreta e specifica esperienza nel settore e possedere capacità di gestione del personale inviare curriculum autorizzando il trattamento dei dati personali L. 675/96 A: studio Leone via Juvarra 4 bis - 10122 Torino

MULTINAZIONALE Europea leader nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni seleziona candidati/e previo corso di formazione tecnico pratico di 5 settimane da inserire nel proprio organico. Si offre corso di formazione retribuito € 800.000, inserimento nelle aziende per i candidati che supereranno il corso. Possibilità di rapida carriera. La stessa ne richiede buona cultura, forte motivazione al contatto umano, ambizione alla crescita professionale, età 23 - 33. La ricerca riveste carattere di urgenza, telefonare per appuntamento al numero 011/804.0209.

TECNICI

LA Società Oikos Margara con sede a None a Rosta cerca personale addetto alla progettazione e vendita nel settore dell'arredamento per la casa, con età massima 35 anni. Telefonare 011.956 7774.

SERIA ditta in Torino assume esperto manutenzione e collaudo meccanico torni paralleli. tel 011/225 9849

LAVORI VARI E PART TIME

ALTA/O, bellaro, semplicemente simpatica/o, divenerne? Moda pubblicità, spendibile a contatto Provvigioni garantite Tel. 02/268 29630 - 010 595 8062.

SCOUTING selezionia [redacted] bilancio, televisivi volti nuovi, modelle/i, bambini No corsi Tel 011 397 0941.

[redacted] **ITALIA,** società [redacted] Martelang, cerca promotori ambosessi 20 - 35 anni, residenti Piemonte, per collaborazione occasionale. 24 - 25 - 30 novembre, 1 dicembre, compenso base. Presentarsi oggi dalle 12.00 alle 19.00 Torino, Stazione Porta Nuova, Club Eurostar. Signorina Palmotta, o inviare curriculum fax 02 655 4949

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico, terapeutico sportivo Tel 011 397 0940

[redacted]

ABBIGLIAMENTO boutiques moda primario ufficio rappresentanze cerca collaboratore inquadramento Enasarco accordi mensili Tel. 011.884 100

AZIE[redacted] leader settore ospedaliero cerca operatore di vendita per Piemonte Schede crescita senza limiti. Residenza provincia di Alessandria Novara o Vercelli. Offresi stipendio più provvigioni auto aziendale benefits. Inviare curriculum dettagliato Publikompass 29 16121 Genova

CONCESSIONARIA auto primaria casa ricerca per potenziamento proprio organico 8 venditori/trici specializzati su veicoli commerciali 1 venditore veicoli d'occasione, 3 venditori per vendita esterna. Gradito titolo di studio ed esperienza pluriennale specifica. Spedire curriculum a Publikompass 2032 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti/e max 35enni, automuniti residenti provincia TO - AL - CN. Gli prescelti/e (età 20/30 anni) saranno avviati/e ad attività di consulenza specialistica presso aziende clienti. Si richiede diploma, serietà e volontà di lavorare per obiettivi. Si garantisce: fisso mensile da € 1.000.000 (garantiti) a € 2.000.000 più ragguardevoli provvigioni, ottimo ambiente di lavoro, affiancamento graduale. Inviare C.V. Company Leasing 0125 961 360

STUDIO CROCETTA 3 affitto tecnicamente cerca giovani geometri e per assegnazione settore immobiliare Tel 011 563 2071 - 011 350 886

TECNOCASA affitta zona San Paolo e cerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore Tel 011 385 1006

WIND agenzia ricerca agenti per Ivrea. Cn Al offresi formazione telemarketing possibilità di rapidi concorsi via fax 011 319 4757 Tel 0330 935 787

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con o senza alloggio 50enne referenziatissimo pratico magazzino muletti in mobilità offresi. Tel. 011.485.9555.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci referenziata iscritta albo offresi Tel 011/851.140 - 0347/185 5356.

[redacted] **BILE** esperienza ventennale [redacted] lista generale rag. clienti, fornitori, adempimenti fiscali offresi a serio ente. Tel 011/600 0251 ore serali oppure [redacted] 796

IMPIEGATO [redacted] esperienza [redacted] in Italia [redacted], ordini, bolle, fatturazione, contabilità generale su [redacted] ter. offresi. Tel 011/726 712

INGLESE francese impiegata ufficio [redacted] mercialle estero/Italia PC, AS 400 esperienza ventennale Tel 011/318 1363

LAUREATA [redacted] 108/110, [redacted] scienza PC (Word Excel), fortemente motivata, esamina serie offerte ambito amministrativo Tel 011/812.1764 ore pasti

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale in studio professionale conoscenza programmi Dylog e Zucchetti, contratto apprendistato cerca lavoro presso serio studio Tel. 0338/459 0714 - 011/776 4805 dopo le 17.30

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabile, iva, bilanci Tel. 011/953 3894

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica offresi ad [redacted] auto cas[redacted] zona centro ottime referenze [redacted] 011.924 9440

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

[redacted] **CROCETTA** molto signorile ottimo piano 2 camere cucina balconi box giardino condominiale Telefono 011 562 0147

A. GEDIM 011 562 7566 centro [redacted] residenziale ideale piano alto ascensore 220 mq balconi posti auto

A. [redacted] 011 562 7566 piazza Castello [redacted] integrale ideal monolocali con servizi ora completamente posti auto

A. GEDIM 011 562 7566 S. Rita Stupinigi miglior prezzo di zona nuova costruzione alloggi da 35 a 115 mq box auto giardino condominiale

R. BERIM 011 562 9801 corso Tazzoli bella casetta ristrutturata con 2 unità abitative separate giardino posti auto

A. BERIM 011 562 9801 libero subito 3000 passi corso Tassoni signorile panoramico mq 140 2 camere cucina bagno

A. [redacted] 011 562 9801 libero settembre 2000 via Vigliani signorile ampia ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. BERIM 011 562 9801 libero via Cumiana ampio salone 2 camere cucina bagno balcone luminosissimo ascensore

A. BERIM 011 562 9801 libero via Valgioie quasi via Cassa da ristrutturare 2 camere cucina bagno € 129 mila circa

A. VIA Veninata a signorile complesso residenziale con giardino appartamento vista collina mq 170 doppi ingressi composta Casainfissi 011 650 9259

ADIACENTE palazzina Gualino libero via Duchessa Jolanda splendido bilocale nuovo, mq 55 piano 2° € 150.000.000 Corimm 011 812 5145

CENTRALISSIMO corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore € 40 milioni e mutuo Tel 011 812 6000

CENTRO ottima posizione, ristrutturato, luminosissimo, 3 vani + vani, 4 servizi ascensore Tabaccaio 011 650 2132.

CENTRO signorile alloggio, soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi ampio balcone cantina solaio MAPI 011 840 421.

CENTRO via Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare Gabetti 011 830 116

CORSO Agnelli panoramico in casa signorile ingresso soggiorno due camere cucina bagno volendo box Gabetti Santarella 011.399.393.

CORSO Francia 120 fabbricato alloggio libero bagno ristrutturato 1° piano € 10 milioni trattabili CIR 011 505 039

CORSO Lecce Parella camera cucina ingresso bagno ristrutturato 1° piano € 10 milioni mutuo [redacted] 011.817 8000

[redacted] Marconi prossi signorilissimo appartamento mq 270 ristrutturato splendido palazzo d'epoca portineria Tabaldan 011 669 2962

[redacted] Montegrappa Impresa privata alloggio in piccolo condominio signorile con affaccio sul giardino della Tesoriera Immobiliare di [redacted] Telefono 011 561 1137 0347.451 [redacted]

CORSO Palermo libero ristrutturato 2° camere luminoso cucinino 1½ piano termoautonomo € 155 000 000 mutuo Tel 0335 274 078

CORSO Raffaello Valentino 3 camere luminoso cucinetta bagno (volendo due) 4° piano ascensore € 75 milioni e mutuo Tel 011 617 8000

CORSO Svizzera (adiacenze) libero ristrutturato ingresso camera piccola cucinino bagno termoautonomo. Gabetti C1 Torino 011 433 3556

CORSO Vittorio adiacente libero ampio panoramico 3 camere luminoso cucinino servizi posto auto affare Montecone 011 317 6632

CORSO Vittorio Garden Palace Adiacenze 4 camere cucina due servizi ingressi mq 250 € 670 000 000 volendo box Di Salvo Isolo 011 531 7183 - 011 568 3457

CORSO Vercelli presso ristrutturato alloggio 2 camere cucina bagno mq 110 box posto 16) 011 683 5446

COSTRUISCI CON NOI

La tua casa splendido palazzo del 1866 in ristrutturazione via Alpi 13 1 locali 2 locali signorili panoramici ascensore riscaldamento autonomo di superbo abitabile ingresso camere 1 2 camere cucina bagno 011 633 [redacted]

CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi Gabetti 011 561 4434

GABETTI SPA Palazzo di Milano via Roma terzo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina € 110 000 000 Ag. Valentino 011 [redacted]

GABETTI SPA [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno cantina € 155 000 000 Ag. Valentino 011 [redacted]

GABETTI SPA piazza [redacted] medio signorile ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo € 155 000 000 Ag. Valentino 011 [redacted]

GABETTI SPA Vanchiglia libero [redacted] fresco soggiorno 2 camere cucina 2 balconi mansarda Ag. Valentino 011 [redacted]

GABETTI SPA via Saluzzo soggiorno 2 camere bagno 2 balconi cucina Ag. Nizza 011 669 3674

ISOLA pedonale Cimarosa Parella [redacted] stabile panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Tabaldan mensole Gabetti 011 584 [redacted]

MANSARDA bellissima [redacted] luminosissima casa soggiorno 2 camere cucina servizi ogni [redacted] Agenzia Signorile € 70 000 000 [redacted] 011 812 8000

PARELLA libera 2 [redacted] cucina bagno posto auto [redacted] Agenzia 011 561 2888 011 [redacted]

PIAZZA Rivoli [redacted] ingresso cucina ampio soggiorno 2 camere doppi servizi ascensore € 70 000 000 [redacted] 011 437 9105

PRECOLLINA [redacted] doppi ingressi [redacted] bagno cantina. Gft 011 [redacted]

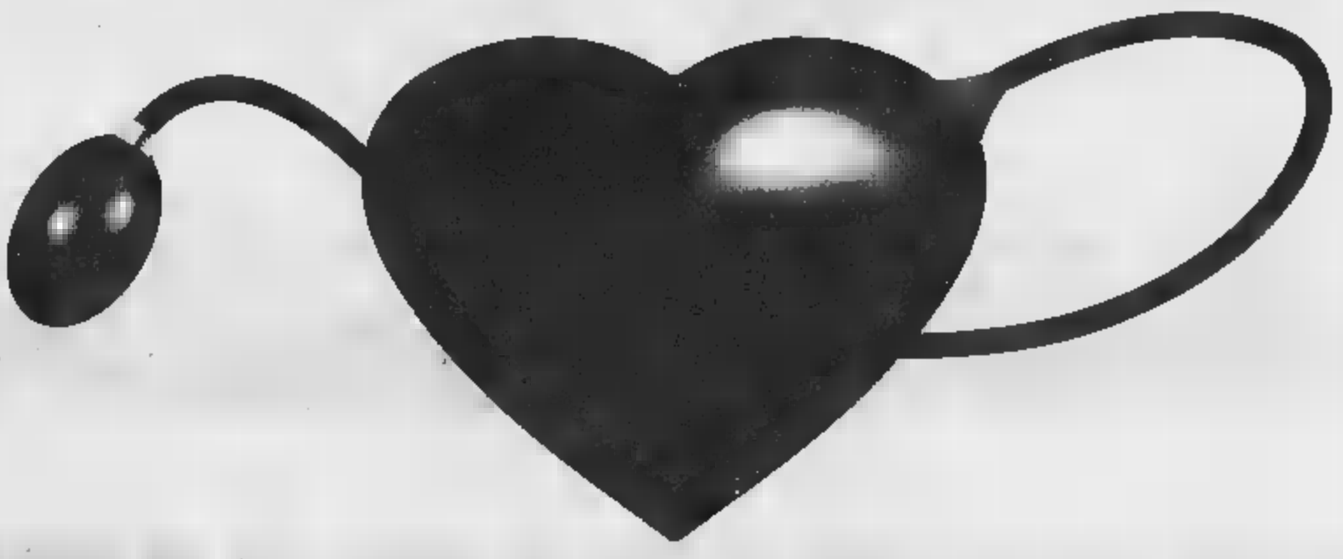
PRECOLLINA strada Mongreno 35, [redacted] 3 camere ripostiglio balconi 3 [redacted] 300 000 000 più mutuo € 1 740 [redacted] Tel 011 540 432

SAN PAOLO corso Rosselli via Spataro [redacted] ingresso 2 [redacted] soggiorno 2 camere cucina [redacted] mq [redacted] 170 con terrazzo Enasa casa 011 505 [redacted]

SANTA RITA [redacted] alloggio [redacted] piccolo condominio signorile. Tranquillo luminoso e soleggiato con affaccio su giardini zona ottimamente servita. Tel. 011/561 1132 - 0347 351 2859

(continua)

l'ictus ama gli ipertesi



SILVANO GUIDONE 1 ASS

La pressione alta è alla base di molte patologie [redacted] può essere [redacted] di malattie cardiovascolari gravi. Controlliamo la pressione.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

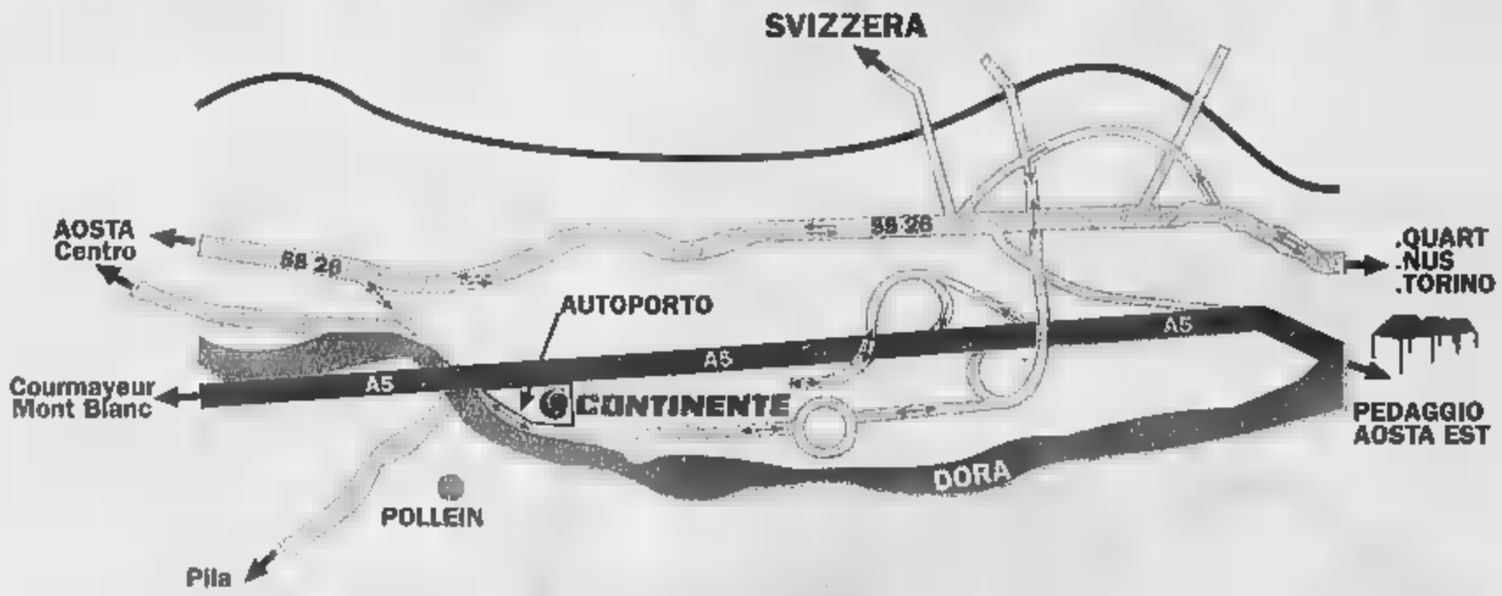
PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PI[redacted]

DAL 16 NOVEMBRE SCOPRI IL MENO CARO

Una Vallée di risparmio e qualità

SEGUI LE INDICAZIONI "AUTOPORTO" PER ARRIVARE A CONTINENTE



ORARI DI APERTURA: lunedì 14.00-21.00 • da martedì a sabato 8.30-21.00 • domenica 9.00-21.00

IPERMERCATO

CONTINENTE

LOCALITÀ AUTOPORTO POLLEIN - AOSTA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

In via Sommariva scatta l'allarme da una delle tante telefonate ai vigili dopo il crollo di Foggia

Sgomberato un palazzo pericolante

Paura per le infiltrazioni d'acqua

Le nove famiglie di inquilini in albergo E' una vecchia casa di cento anni

L'ordine di sgombero è arrivato in via Sommariva 22 verso sera, dopo un pomeriggio di sopralluoghi e di valutazioni tecniche. Una sentenza vera e propria. La palazzina è pericolante, c'è rischio di crollo, bisogna andare via. Stanotte le nove famiglie di inquilini, tra cui cinque bambini e una donna agli ultimi giorni di gravidanza, hanno dormito in albergo.

Tre piani, tre appartamenti per piano, casa di cent'anni con servizi igienici sul balcone: un bagno, per chiamarlo con un nome che non merita, ogni tre famiglie. Medi Kssissa, tunisino, il figlio in braccio e l'altro al collo della moglie, sventola la carta con la quale mesi fa il suo legale, l'avvocato Biginelli, scriveva alla padrona [illegible] per chiedere lavori urgenti di messa a norma degli impianti elettrici, di rifacimento delle tubazioni idrauliche, di sostituzioni degli infissi, di riparazioni che scongiurassero le infiltrazioni d'acqua. «Io lo sapevo che finiva così. Trecento 50 mila lire al mese per tre stanze piene di muffa. E adesso cosa succederà?». Alle 20,30 in via Sommariva 22 ci sono tre volanti di polizia: qualcuno non voleva uscire di casa, è toccato convincerlo [illegible] le divise: «Non abbiamo nemmeno cenato, e poi non è giusto: quelli dell'altra ala della casa, che abitano dal lato verso via Ventimiglia, li lasciano rimanere: sgomberano solo la parte verso via Genova». Rita Miletto, 77 anni, stanotte ha dormito dalla madre di una vicina, sgomberata pure lei: «In albergo non ci vado». La sistemazione [illegible] è certo di lusso: [illegible] andare in via Galliari, [illegible] albergo nel quale ci hanno detto che potremo solo dormire; [illegible] sarà possibile fermarci durante il giorno. Ma fa freddo, mica possiamo stare ai giardini, come faremo?»

Raccontano gli inquilini che il problema dello stabile sono le infiltrazioni d'acqua. L'acqua ha scrostato pareti e soffitti e ha fatto gonfiare i muri che s'affacciano sul lato di via Genova: «Soprattutto quelli del primo piano. Hanno la pancia, sono gonfi da far paura». Nell'appartamento messo peggio degli altri abita Ahmed Abdelmeguid, egiziano di 28 anni, con la moglie gravida e due bimbi: «Abbiamo fatto domanda al Comune da un sacco di tempo per una [illegible] popolare, [illegible] dicono che [illegible] siamo [illegible] caso urgente».

A dare l'allarme sono stati gli stessi inquilini: hanno chiamato i vigili del fuoco. «Venite a vedere, diteci se corriamo dei rischi, non vogliamo fare la fine di quei poveretti di Foggia». «Qui c'è da [illegible] paura». I vigili hanno mandato un tecnico, che ha ritenuto lo stabile [illegible] sufficientemente sicuro, e ha chiamato un collega del Comune. Da lui è arrivato lo [illegible] parere. Sono arrivati i vigili urbani, l'ordine di sgombero, [illegible] la polizia.

Da dove vengono le perdite d'acqua? Dal tetto? O dalle cantine, dal cortile, dato che più si sale e meno la situazione è grave? «Non lo sappiamo - dicono i condomini - qui le infiltrazioni di acqua ci sono da anni. Lavori non se ne fanno, e adesso ci tocca diventare terremotati».

Oggi interverranno un architetto del Comune e un perito della proprietà dell'immobile. Valuteranno che cosa bisogna fare per scongiurare ogni pericolo di crollo. **[g. fav.]**

Gli inquilini dello stabile [illegible] lo hanno lasciato, tra loro alcuni bambini

IN CONCERTO

Jovanotti

Novemila fan al Palastampa

Età media vent'anni, ma non mancavano anche le famiglie con bambini, ieri sera al Palastampa di Jovanotti. C'erano anche i cani antidroga, anche se il cantante non fa mistero del suo stile buonista e salutista, pur rifiutando di fare il paladino anti-ecstasy.

I MURAZZI

Processo-bis

La difesa chiede 35 nuovi testi

Processo bis in appello per i quattro giovani condannati in primo grado a pesanti pene detentive (22 anni) per la morte del giovane marocchino finito in acqua ai Murazzi. Uno degli avvocati ha chiesto l'audizione di 35 nuovi testi per definire la loro personalità.

ANCORA POLEMICHE

Il crocifisso della discordia

Giambologna sì, Giambologna no. L'acquisto del crocefisso dello scultore fiammingo da parte del Comune, per 4 miliardi e 200 milioni, divide l'intellighentia e i politici, e schiera i salotti cittadini tra chi avrebbe preferito un altro capolavoro, chi sposa la scelta della giunta e deplora che l'ente pubblico divenga collezionista. Tra gli intellettuali è stato Mario Deaglio a esordire nella polemica, sul nostro giornale, sabato [illegible]. Il sindaco gli ha risposto il giorno dopo, quando nel dibattito si è inserito il filosofo Gianni Vattimo.

Ferro, Lupo e Minucci A PAGINA 38

Il nulla di fatto in Comune per lo stadio: Torino e Juve solo al prossimo incontro

Sul Delle Alpi il prefetto fa l'arbitro

Convocati gli enti locali, si cerca una soluzione

Continuerà in prefettura la partita degli stadi. E' ripreso ieri nella sede di piazza Castello, a poche centinaia di metri da Palazzo Civico, dove si era interrotto, il difficile cammino per dare a Juventus e Torino un impianto proprio. Il primo vertice davanti al prefetto Mario Moscatelli è avvenuto solo con il sindaco Castellani, i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso. Una ricostruzione dei fatti, ha spiegato il prefetto dopo il colloquio informale durato [illegible] paio d'ore. [illegible] prossimi giorni potrebbero essere convocate anche le società di calcio.

Il consiglio comunale, una settimana fa, si [illegible] fermato sulla domanda posta da Rifondazione comunista: «Il Delle Alpi è da abbattere?». Non era arrivata risposta: 25 sì e 25 [illegible]. Il risultato ha obbligato la coalizione Castellani a ritrovarsi, cercare di capire il da farsi, visto il rischio della maggioranza di sgretolarsi. Il centrosinistra si è ricompattato indicando a Castellani di tornare all'accordo sancito due anni fa, davanti al prefetto, dai club di calcio, da Comune, Provincia e Regione. I dirigenti bianconeri e granata avevano accettato di continuare a giocare al Delle Alpi fino al giugno 2000, ottenendo contributi dagli enti per far fronte ai canoni richiesti dal concessionario Pubbligest e garantiti dal fatto che nel frattempo si sarebbero trovate soluzioni per avere sedi e impianti di proprietà. La partecipazione degli enti all'affitto del Delle Alpi, peraltro, era il riconoscimento di un disagio di Juventus e Torino, si potrà tornare indietro da quel gesto?

Un incontro informale, quello di [illegible]. Il prefetto ha seguito con attenzione le vicende legate agli stadi. Il Filadelfia e il Comunale sono legati al destino [illegible] stadio dei mondiali. Per di più è molta l'incertezza sul fronte granata. Moscatelli ha convocato solo i presidenti Bresso e Ghigo, oltre a Castellani. Un primo confronto, delicato, «organizzato con prudenza e riserbo per non provocare ulteriori tensioni all'interno delle assemblee elettive [illegible] spetta decidere le sorti del calcio torinese.

I motivi di tanta cautela sono comprensibili. Nei giorni scorsi il capogruppo di An in Regione, Agostino Ghiglia, aveva contestato l'eventuale ricorso al prefetto, quale garante per una soluzione del problema stadi. «L'ineffabile Castellani - aveva tuonato - ha l'ardire di chiedere un tavolo tra le istituzioni, di cercare la tutela di Regione, Provincia e prefettura. Tutti colpevoli, nessun colpevole». L'augurio di Ghiglia era che le istituzioni chiamate in causa non rispondessero. Non è avvenuto così. Toni più soft, ma analoghe le conclusioni di Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia in Comune: «Sarebbe una fuga dal ruolo, per Castellani». Sindaco nel [illegible], e un avviso anche per Ghigo, alla guida di un governo di centrodestra in Regione. **[l. b.]**

Dai raggi x alla Tac

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'«Associazione amici del trentesimo anno di fondazione del Cto», giovedì alle 20,30, nell'aula magna dell'ospedale, si terrà un incontro-dibattito aperto al pubblico dal titolo: «L'immagine oggi: dai raggi x alla risonanza magnetica». Saranno illustrate le procedure utilizzate dai medici del Traumatologico per la diagnosi e la cura dei traumi articolari e vertebrali. Il professor Arnaldo Francia, primario radiologo dal 1965, aprirà l'incontro [illegible] una promessa storica attraverso la quale illustrerà le tappe e le conquiste della radiologia. Delle metodiche attuali parleranno altri specialisti del centro di via Zuretti: la dottoressa Alda Borrè (la Tac), la dottoressa Armanda Demarchi (l'Ecografia), la dottoressa Consuelo Valentini e il dottor Guido Regis (la Risonanza magnetica).

CUS TORINO

Dopo Nebiolo

D'Elicio presidente

Riccardo D'Elicio, 43 anni, è il nuovo presidente del Cus Torino. La decisione è stata presa all'unanimità dal Consiglio Direttivo, riunitosi per deliberare sul successore di Primo Nebiolo, al vertice dell'organismo per ben 51 anni, morto per infarto nove giorni fa.

BALDISSERO

«La pantera»

Il sindaco «Bimbi in casa»

A Baldissero è [illegible] la psicosi della pantera: il felino sarebbe stato avvistato da una pensionata. Così il sindaco ha lanciato l'allarme e ha affisso un comunicato nel quale si chiede ai residenti di tenere i bambini in casa.

OLIMPO Music Pub
Via Quincinetto, 4 TORINO
(ang. Str. Lanzo)

QUESTA SERA
dalle ore 21
INAUGURAZIONE
[illegible]
In collaborazione con
[illegible] TORINO
la serata sarà allietata da eccezionali Artisti.

ALL'INGRESSO VERRÀ CONSEGNATO L'INVITO IL QUALE CONSENTE UNA CONSUMAZIONE GRATUITA

Da domani il bronzo etrusco in esposizione, incontri fino a domenica

«L'ombra della sera» al Lingotto

Sarà l'attrazione del Salone dei beni culturali

Lo slanciato e famoso bronzo etrusco che Gabriele d'Annunzio soprannominò «L'ombra della sera» è giunto a Torino dal Museo Guarnacci di Volterra, per essere esposto da domani fino a domenica al Lingotto.

Qui sarà una delle attrazioni del «Salone dei Beni Culturali» promosso da Stato, Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Abi, Acri, Confindustria, Fiat, Fondazione Ibm, Telecom, Archeoclub, Legambiente e Touring Club Italiano.

L'appuntamento offrirà mostre e dibattiti. Fra gli eventi espositivi di maggior rilievo si segnala l'anteprima de «I Borbone, viaggio nella memoria», un evento che l'anno venturo coinvolgerà tutto il Mezzogiorno d'Italia per illustrare [illegible] 30 mostre e 70 siti la vita letteraria, musicale, scientifica, artistica ed industriale promossa dalla dinastia Borbonica. Il Salone a Torino proporrà opere pittoriche provenienti dal Palazzo Reale di Napoli, dalla reggia di Caserta e da collezioni private.

Al Lingotto la Regione presenterà anche i progetti che stanno trasformando Venaria, grazie alla più grande opera di restauro in atto in Europa. Nell'occasione verrà annunciato che è stato aggiudicato anche il [illegible] che dovrà mutare le ex cucine della residenza sabauda in polo espositivo, quello che dovrebbe accogliere il Museo Egizio, qualora si decida di trasferirlo a Venaria. I lavori d'adeguamento di 12 mila metri quadri sono stati vinti da Paolo Marconi, professore di restauro di Roma.

Il Comune di Torino presenterà [illegible] i progetti dell'allestimento del Nuovo Museo del Cinema, alla Mole Antonelliana. In [illegible] apposito spazio il Museo proporrà anche un omaggio allo scrittore e regista Mario Soldati. I visitatori potranno assistere tutti i giorni a due suoi film: alle 13,30 la pellicola «Fuga in Francia» del 1949, alle 17,30 «Malombra». L'approccio al Cinema sarà completato da una serie di interviste-video ai principali protagonisti del [illegible] ma italiano.

Una mostra e un convegno ricorderanno anche la figura di Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi. Mentre per parlare di «Vita ed Arte» ai giovani e agli studenti in visita interverranno al Salone il presidente della camera Luciano Violante, presente il 19 novembre, e Claudio Magris, atteso il giorno dopo. E' stato invece annullato l'incontro [illegible] la rassegna aveva previsto il 21 novembre [illegible] Alberto Sordi. Mentre la «Terrazza Martini», in collaborazione con la Gam di Torino e il Museo Castello di Rivoli promuoveranno una serie di appuntamenti dedicati all'arte contemporanea. **[m. lup.]**

ottico
tatoni
Azienda con Certificato di Qualità ISO 9001
CSI CERT N. 99262
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
CORSO TORTONA, 8
Orario Continuato - Chiusura: Lunedì mattina
VIA VANCHIGLIA, 18
Giovedì Orario Continuato - Chiusura: Lunedì

Crescono dibattito e perplessità attorno alla scultura del grande artista fiammingo del Cinquecento

Giambologna mette il Comune in croce

Città divisa sull'acquisto dell'opera per 4 miliardi

Giovanna
Emanuela Minucci

Giambologna sì, Giambologna no. L'acquisto del crocefisso dello scultore fiammingo da parte del Comune, per 4 miliardi e 200 milioni, divide l'intellighentia e i politici, e schiera i salotti cittadini tra chi avrebbe preferito un altro capolavoro, chi sposa la scelta della giunta e chi non sopporta che l'ente pubblico divenga collezionista.

Tra gli intellettuali è stato Mario Deaglio a esordire nella polemica: «I Comuni devono fare i collezionisti oppure gli spazzini e i manutentori delle strade? Occuparsi delle stelle o delle stalle? Nelle società moderne, caratterizzate da un preoccupante degrado urbano, è chiaro che le stalle devono venire prima delle stelle», ha scritto su La Stampa di sabato. Meglio che l'ente pubblico stimolasse i privati a finanziare operazioni di questo tipo». La replica del sindaco è arrivata il giorno dopo: «Sì, i Comuni devono occuparsi di smaltimento rifiuti e di strade. Ma guai se la loro funzione si limitasse a questo. Pensare che investire in cultura non sia compito dell'ente pubblico significa affidarsi a mecenati ed esporsi ai loro rifiuti». Giusto? Sbagliato? Gianni Vattimo non ha dubbi. Il Comune è in errore, eccome. Che c'entra Giambologna con le collezioni cittadine? «L'amministrazione ha agito in modo inopportuno. Perché il professor Giovanni Romano ha il doppio ruolo di autore della presentazione della mostra sul crocefisso in una galleria privata, e consulente del Comune per l'acquisto? Se non lo conoscessi bene mi sorgerebbero dubbi peggiori, ma in ogni caso non mi pare una bella cosa. E poi perché quell'opera e non altre? A chi si riempie la bocca parlando di cultura chiedo: perché non spendere 4 miliardi in corsi di alfabetizzazione per bambini poveri o emarginati?».

Il senatore Franco Debenedetti si dice «completamente d'accordo con Deaglio: «Non è sbagliata la scelta dell'opera: lo è la decisione di acquistare. Mestiere dell'ente pubblico non è comprare quadri, fare cartelloni teatrali, gestire aeroporti o aziende elettriche. Mestiere dell'ente pubblico è creare le condizioni perché mecenati donino, imprenditori organizzino, industriali investano».

Sul fronte opposto il deputato della Quercia Sergio Chiamparino: «Credere che le amministrazioni pubbliche debbano pensare prima alle "stalle" e poi alle "stelle" è un po' populista: non mi piace gli spazzini per la cultura. E poi, anche dal punto di vista del bilancio comunale, non mi pare che una escluda l'altra». E che pensa di 4 miliardi e 200 milioni spesi per una sola opera d'arte chi è abituato a non vedere mai quadrare i propri conti pubblici, come il presidente dell'Atc Giorgio Ardito? E' d'accordo. Anzi, persino «sbagliato concettualmente» mischiare problemi come la cultura e i servizi essenziali: «Una città come Torino poi, che finalmente diversifica la propria immagine e le proprie eccellenze, ha l'obbligo morale di investire nella cultura. Chi non la pensa così ha una visione vetero-assistenziale della città. E lo dice una persona che ha a che fare ogni giorno con l'emergenza economica...». Anche Romilda Bollati si dichiara completamente d'accordo con Castellani: «Acquistare un capolavoro è sempre un buon investimento per la città. Io, per esempio, mi farei qualche centinaio di chilometri per andarlo ad ammirare: ben venga il fatto che lo troveremo sotto la Mole».

Il direttore della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo polemizza con Gianni Vattimo: «Non è il Comune non spende abbastanza per l'arte moderna. Ogni anno si stanzia un miliardo. E' giusto che le istituzioni pubbliche acquistino opere d'arte, o che il Comune investa in questo campo per accrescere il patrimonio culturale della città». Vicino alle posizioni del filosofo è invece Guido Davico : «Palazzo Civico fa bene ad acquistare opere d'arte. Ma deve spiegare chi ha suggerito la scelta di un "pezzo" anziché di un altro, che cosa se ne vuol fare e perché. Forse si poteva acquisire qualcosa di più direttamente collegato alle collezioni cittadine, forse no. Però l'investimento è motivato, va inserito in un contesto culturale specifico». Anche Elda Tessore ha le stesse perplessità: «Va benissimo comprare capolavori. Non mi sta bene se sono destinate alla pura conservazione. Se si vuol collocare il crocefisso in un museo, se non lo si è acquistato per una ragione specifica, per creare percorsi culturali e turistici specifici legati a questa scultura, allora quest'opera valeva un'altra: occorre che Palazzo ne spieghi gli obiettivi». Altrimenti ha ragione Vattimo: sarebbe stato meglio, per coerenza, arricchire le Gallerie d'arte moderna». Walter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio, si tiene lontano dalla polemica: «Credo che sia compito istituzionale dell'ente pubblico promuovere la cultura, ed arricchire le collezioni museali. E' ovvio che non ci si deve occupare solo di spazzatura e tombini, ovvio che occorre stimolare i privati ad investire nell'arte. Quanto alla scelta dell'opera, non sono un intenditore». Rolando Picchioni, segretario generale della fondazione per Libro e Musica: «Sono completamente d'accordo con Castellani, in passato abbiamo perso molte occasioni. Se per una volta si inverte il ruolino di marcia non c'è che da rallegrarsi». Per Saverio Vertone l'acquisto del Giambologna è «una piccola cosa». «Purtroppo questa città non riesce a decidere nulla in tema di politiche culturali decisive per il futuro. Penso ad esempio al museo Egizio su cui si discute da anni senza frutti. A Torino non si fa in vent'anni ciò che a Lione si fa in un anno».

è un crocifisso da altare in argento fuso, sbalzato e cesellato, su legno intagliato e dipinto.

1592, ma il piedistallo, le applicazioni fogliate in argento risale al primo Settecento.

AUTORE: Jean Boulogne, detto il Giambologna (1529-1608), scultore fiammingo, al servizio dei Medici.

ESPERIENZA ORIGINARIA: lo figuro il Cristo, pesante 618 grammi, fuso dall'orefice Antonio Susini, collaboratore di Giambologna, consente l'identificazione con un esemplare citato nel Guardaroba di Palazzo Pitti e consegnato il 4 dicembre 1592.

L'assessore comunale alla Cultura **Ugo Perone** accanto al Crocefisso del Giambologna da sinistra, **Gianni Vattimo** e **Sergio Chiamparino**

Gianni Vattimo: perché hanno speso tutti quei soldi per fare studiare i bambini?

Così non la cultura a Torino

La demagogia e il capolavoro

Marco Vallora

E' curioso come la storia si ripeta, monotona e sarcastica. Adesso che scoppia la polemica sull'acquisto del Crocefisso del Giambologna, è divertente rileggersi i testi d'epoca, con i sensali ed intermediari tentavano presso i ricchi monarchi-collezionisti, di rendere più appetibile il lavoro dello scultore fiammingo, dal nome italianizzato e considerato così virtuoso nell'uso del bronzo «che molti lo antepongono alle cose del Michelangelo». Per questo, l'astuto mediatore Simone Fortuna, scriveva al forse riluttante duca di Urbino Francesco Maria della Rovere, nel 1583: «Nel far Crocefissi egli mi pare mirabile in tre che ne ho veduti: uno per il Re di Spagna, un altro per il Granduca di Firenze», il terzo addirittura per Papa Pio V. Torino mugugna: forse il Giambologna non è all'altezza della città. Anche se non v'è dubbio che la fattura di questo Crocefisso sia al di là delle polemiche. Un esperto come Avery, direttore del Victoria and Albert Museum, garantisce «d'aver visto tanti Crocefissi in vita mia ma magnifico come questo, davvero pochi; un capolavoro di straordinaria qualità». E pare credibile che rimessa sul mercato, un'opera come questa farebbe guadagnare non poco il Comune acquirente. Ma si sa, Torino... Anche nel 1583, da Firenze, un altro agente, tentava con altre lusinghe di titillare a Torino Carlo Emanuele I di Savoia, assicurandogli che il Giambologna, famosi «tanto eccellente in l'escoltura che lo stimmano de migliori in Italia», troppo assediato dai nobili committenti abbe al limite potuto lavorare di nascosto pur assolvere ad una così nobile richiesta: e «vedrebbe di farlo segretamente e penserebbe di sodisfarla, perché non lascia uscir nessuna cosa di mano, non è tirata e condotta con grandissima diligenza». Anche oggi si scatenano polemiche, le rivalità, le gelosie dei colleghi galleristi e dei politici, che già hanno segnato un po' miserabilmente la storia dell'asta Rossi: del resto camminare durante l'ultima Artissima, dopo gli acquisti-premio della Gallerie d'Arte Moderna, era umiliante. Ognuno dei galleristi si premurava di parlar male dei colleghi, che erano stati gratificati della scelta: così è difficile far avanzare la cultura della città. E spaventa la predica demagogica di Mario Deaglio. E' il solito discorso simbolico che segue ai terremoti. E' giusto occuparsi dei restauri delle opere d'arte e non pensare invece agli ospedali? Il vecchio dilemma sartriano: bisogna salvare i bambini affamati e pensare all'arte? Troppo schematico: con quella logica avremmo mai avuto la Sistina o la Fontana di Trevi. Il che significa che le strade debbano essere sporche. E nemmeno illudersi che in stile Zavattini le grandi aziende si sponsorizzare gli spazzini invece di Goya.

Giovanna Cattaneo «Si deve arricchire il nostro patrimonio»

Giovanna Cattaneo presidente della Galleria d'Arte Moderna e il parlamentare **Franco Debenedetti**

«Noi recuperiamo i beni che rischierebbero dispersi»

Maurizio Lupo

Il Comune di Torino dispone di due miliardi l'anno da spendere per acquisti d'arte. Un miliardo è riservato a beni artistici d'arte moderna e un altro per quelli d'arte antica. «Quest'anno - precisa l'assessore alla Cultura Ugo Perone - sono stati aggiunti 4 miliardi e mezzo milioni per l'acquisto del crocifisso del Giambologna».

Gli stanziamenti come vengono finanziati? «Sono spese in conto capitale, finanziate con mutui e con buoni obbligazionari comunali».

C'è chi si chiede se sia opportuno, a fronte di altre spese, che il Comune impegni capitali per l'arte. Cosa ne dice Perone? «Che i Musei civici di Torino hanno sempre acquisito opere d'arte, con grande attenzione alle logiche di sviluppo delle loro collezioni. Il Comune nel 1994 non si era ancora attrezzato per far fronte ad improvvisi acquisti d'arte. Esisteva un fondo non attivato di 500 milioni, che abbiamo progressivamente rafforzato, per comperare opere di grande interesse, prima che sfuggano sul mercato internazionale, dove spuntano quotazioni ben maggiori. Impedire a un Museo di comperare significa atrofizzarlo. Non ci si può lamentare che certi beni fuggano dal territorio se non ci si attrezza per trattenerli nelle sedi museali competenti».

Chi indica l'acquisto? «Nell'ambito dell'arte contemporanea - precisa Daniela Jallà, dirigente dei Musei civici - le scelte sono aperte, sono scommesse sul futuro, soggette all'orientamento della direzione della Galleria civica d'Arte Moderna, che comunque deve valersi del parere vincolante di un comitato di esperti di valore internazionale, approvato dal consiglio d'amministrazione. Si tratta di Jean Cristofe Amman, direttore del Museo di arte moderna di Francoforte, di Christian Bernard, direttore di quello di Ginevra e di Mimita Lamberti, docente di storia dell'arte all'Università di Torino».

E per quanto riguarda gli acquisti di arte antica? «A Torino - come Perone - come in tutti i musei del mondo, l'acquisto dipende dall'offerta del mercato, che si confronta con le politiche d'acquisizione di ogni museo, determinate da un arco cronologico d'interesse e dagli ambiti tematici e territoriali che ne definiscono l'identità».

Chi propone che comperare? «Il consiglio comunale ha nominato apposta un consiglio d'esperti d'arte antica. Sono nomi del rango di Giovanni Romano, Enrico Filippi, Enrico Castelnuovo ed Enrica Pagella. Esaminano tutte le segnalazioni e proposte d'acquisto, verificano la loro coerenza con le collezioni e la congruità di prezzo. Con la stessa attenzione scrupolosa accettano o rifiutano anche le donazioni. Poi esprimono un parere obbligatorio alla direzione dei musei, che infine decide che fare».

Anche la Regione si è attrezzata per poter offrire un aiuto al recupero di beni che altrimenti rischierebbero di dispersi, «Abbiamo approvato - ricorda l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - un regolamento delle acquisizioni, che si avvale di un miliardo di lire l'anno, ma che incrementiamo grazie a queste cifre e con la collaborazione delle fondazioni bancarie che siamo riusciti ad acquistare un foglio della Bibbia di Gutemberg originale, l'archivio del monastero di Pogliola, il Messale di San Pio V e pezzi della collezione Rossi recentemente venduti all'incanto all'estero».

Ma non ci sono altri mezzi per finanziare l'arte, quali la legge che prescrive che ai destini all'acquisto d'opere artistiche il 2 per cento delle spese per l'edilizia pubblica?

«E' una legge - nota Leo - risultata inapplicabile, vizista da burocrazie centrali e procedure paralizzanti. A che il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri ha presentato un disegno di riforma che è il risultato di un'intesa fra coordinamento delle Regioni e il Governo. Sostiene, tramite concorsi, la ripresa d'iniziative di sostegno dell'architettura contemporanea, provvedendo la formazione di commissioni locali sia per la scelta dell'artista sia per quella del progetto. Il Consiglio dei ministri ha già approvato e attende la risposta delle Camere».

PATTO TERRITORIALE DEL SANGONE

(Area a Sudovest di Torino)

È possibile aderire al Bando del Patto Territoriale della zona sudovest di Torino, promosso dall'Assot che, comprende i comuni di: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Giaveno, Trana, Sangano e Comunità montana Val Sangone.
Le imprese e gli operatori economici devono, presentare, entro il 18 dicembre, progetti di investimento da realizzarsi nell'area del Patto.
L'adesione prevede la possibilità di accedere a finanziamenti statali specifici.
La versione integrale del Bando e la modulistica è consultabile, anche all'indirizzo internet: www.edera.reg.com/beinasco.
Ulteriori informazioni presso:
Assot srl via delle Fornaci, 10 Beinasco (TO)
Tel. 011.3989303 - Fax 011.3989310
e-mail: ced.beinasco@ope.net

Specchio dei tempi

«Mi ha l'umanità quell'oculista» - «Per fare l'obiettore devo pagare la mia!» - «Indirizzi sbagliati sui verbali delle multe comunali» - «Potrebbe essere passeggiata pedonale»

Una lettrice mi scrive:

«Sono appena rientrata da una visita oculistica fatta alla mia figliola affetta da gravi problemi di handicap, visita prenotata qualche tempo fa spiegando alla segretaria la difficoltà sia le lunghe attese sia di collaborazione da parte della . Ci siamo presentate all'appuntamento trepidanti ed appena entrate ho guardato disappunto le numerose p già in attesa pensando sgomento il tempo che avremmo dovuto attendere non difficoltà. Mi sono dovuta immediatamente ricredere: siamo state invitate accomodarci in uno studiolo adiacente la sala d'aspetto dove una collaboratrice dell'oculista ha effettuato con grande pazienza alcuni esami preliminari. L'oculista è comparso poco dopo e ha la visita così pazienza e umanità da commuovermi. Questo medico merita un caldo grazie, per il tempo che ci ha dedicato, ma soprattutto per il rispetto, l'amore e l'umanità dimostrata nei riguardi della mia ragazza.

«P.S. Ho provveduto a dare in beneficenza l'importo dell'onorario che il medico ha voluto omaggiarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vivo a Genova e un obiettore di coscienza. Oltre a tutti i disservizi che abbiamo (esempio la visita di idoneità, che andrebbe fatta i primi giorni dopo l'arruolamento, io l'ho fatta 7 mesi dopo!!), c'è stato comunicato, tramite il ministero della Difesa, che dal 15 novembre noi obiettori che svolgiamo servizio nello stesso luogo di residenza non abbiamo più diritto a vitto e alloggio! Questo vuol dire che 160.000 lire circa ogni mese mi devo pagare viaggio casa-onte e viceversa (40 km in tutto) fatto la mia auto (con i mezzi pubblici impiegherei 2 ore per andare e altrettanto per tornare a casa) e il pranzo.

Facendo bene i conti spendo circa 17.000 ogni giorno (L. di benzina + L. 10.000 di pranzo) quindi ogni devo aggiungere più di L. 280.000 alla "paghetta" che mi data!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ingegnere con ufficio in via Arnaldo da Brescia. L'altro giorno la mia auto è rimossa dal carro attrezzi dell'Atm perché in divieto di sosta. Leggo cartello della "rimozione forzata" e vedo che deve essere ritirata in corso Brescia 103 (dall'altra parte della città). Prendo un taxi e mi reco sul posto. Qui mi viene risposto che le si ritirano in via Giordano Bruno. Mi reco, sempre con il taxi, al nuovo indirizzo e trovo la macchina, la rimozione e mi rilasciano un verbale per pagare presso i vigili. Nel retro gli indirizzi dove pagare tra quello di Corsica. Vado in corso Corsica e mi viene detto che posto polizia municipale è spostato da due anni in via Giordano Bruno (indirizzo che compariva sul verbale). Mi chiedo a questo punto come mai l'amministrazione utilizza un minimo del denaro che le entra dalle multe per aggiornare i blocchetti dei verbali che sono vecchi e fuorvianti».

Carmelo Agosta

Un lettore ci scrive:

«Passeggiando in via delle Lose, a Fornaci di Beinasco, non si resiste alla tentazione di tornare indietro nel tempo, quando su queste lastre di pietra transitavano carri carichi di mattoni, trainati da robusti cavalli da tiro. Era l'unica strada che collegava la Fornace Barbera a corso Orbassano e quindi a Torino. molto frequentata, come testimoniano le lose, consumate dal passaggio dei cerchioni in ferro. Le lose sono rimaste come allora: disposte su due file parallele, con in mezzo il selciato di pietre. Non c'è più traccia, invece, del viale di pioppi e salici che costeggiava la strada, e il fossato in cui l'acqua per irrigare anni ormai è più ripulito. Il tratto più indecente è paradossalmente quello che fiancheggia scuole elementari di Fornaci: rovi alti più di una persona dominano due lati della carreggiata: ricettacolo di immondizie varie e topi non proprio piccole dimensioni e comodo riparo per i tossicodipendenti della che hanno fatto quell'area la loro base . La via segna il confine Beinasco e Torino: la strada è nel Comune di Beinasco, mentre il fossato che la fiancheggia e la terra vicino alla linea ferroviaria già nel Comune di Torino: la classica "Terra di nessuno"! Eppure basterebbe un po' collaborazione tra i due Comuni e via delle Lose potrebbe sfuggire al degrado e diventare una bella passeggiata pedonale e ciclabile, uno sfogo per piccoli e grandi che chiedono solo un posto per correre senza paura delle auto.

Franca Boccardo

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

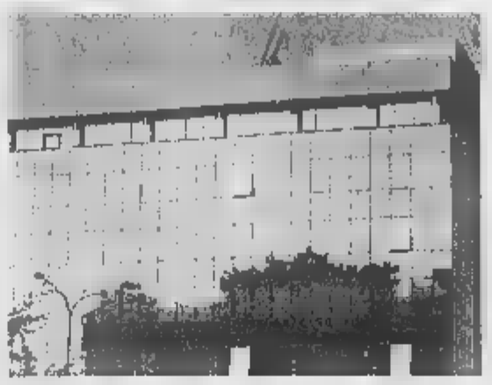
Presto l'accordo con Albacom

Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo tra Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da sé che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel si approsta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1,273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Saegiorgio

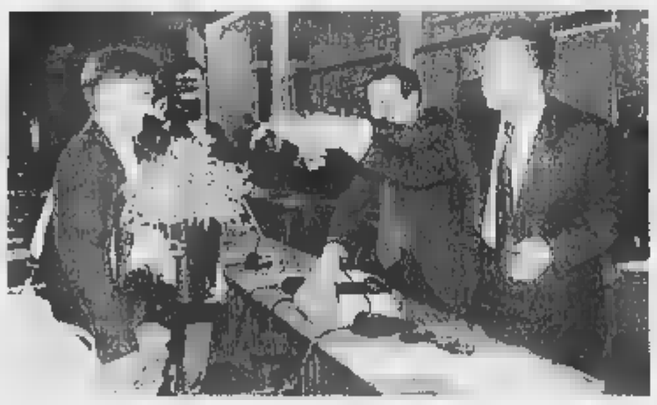
Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis e spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, cioccolatini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo sospeso la seduta, fa fatto sequestrare la merceanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio un cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «ora, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque. «Anche in Vaticano».



Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come si sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello [comunale, *ndr*] un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la costruzione di case in corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della loggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «con amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiere la commistione», perché le selezioni delle equipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte nulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire». (g. b.)

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una città e di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, teniamo compagnia a ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e tome nelle sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona cucina - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il loro turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !
lire 1.320.000
Poltrona recliner in tessuto..
Iva e trasporto compresi
Frossasco
Rosta
Candia
Moncalieri
Ritiro e valutazione
Pagamento
a tasso
(tag-taeg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.868
Garanzia illimitata
TOTAC

HIROSHIMA MON AMOUR
VIA BOSSOLI, 83 TEL 011- 31 76 636
TANGO ARGENTINO
Tango Argentino organizza tutte le domeniche il tango argentino: lezione gratuita h: 20,30
milonghe, esibizioni di ballerini, estrazioni di premi
ingresso L. 6.000
tango per principianti: 11-12/12
PRENOTAZIONE GRADITA: 011.8170092

FUNERALE
per Torino e Provincia
CLASSICO L. 2.300.000
LUSSO L. 3.900.000
800.251645
AUTOFUNEBRI MERCEDES CLASSE LUSSO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
Provincia
FM 94.400
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SABET Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO
(int. 17614)

La pioggia non ha fermato l'assalto dei fans giunti prestissimo davanti ai cancelli

Jovanotti, la «carica» dei 10 mila

Controlli antidroga al Palastampa

Giorgio Ballario

Sarà un caso, ma ai cancelli d'ingresso del Palastampa, a fianco dei poliziotti, ieri sera sono comparsi anche i cani antidroga. Forse alla ricerca delle pasticche-killer diventate il simbolo della «Generazione E». E lo spauracchio dei genitori. Loro, i ragazzini che si accalcano sotto la pioggia per conquistare i posti migliori, quelli proprio sotto il palco, assicurano che l'ecstasy non fa assolutamente parte della loro vita. «Ma quali pasticche, io penso a divertirmi in modo più sostiene Chiara, 16 anni; mentre Massimo, più vecchio di un paio d'anni, ammette di aver «calato» soltanto una volta: «Mi sentivo strano e stavo male, non ho mai più toccato quella roba».

Del resto il loro idolo, Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti, non fa mistero del suo stile buonista e salutista: niente droghe, niente alcol, tanto sport e adesso pure una figlioletta alla quale dedicare una canzone di successo. E sa rifiuta il ruolo di paladino anti-ecstasy cui la voleva elevare il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco, «lo fa in omaggio alla vita spericolata di certe rock-star, ma solo perché, dice, «io scrivo canzoni d'amore».

Così, anche se qualche solone si è scandalizzato per il «gran rifiuto», presso i giovanissimi l'immagine di Lorenzo ne è uscita tutt'altro che indebolita. Malgrado la pioggia battente centinaia di teenagers si sono radunati davanti ai cancelli dell'impianto delle Vallette ben prima delle 19, ora prevista per l'apertura dei cancelli. Alla fine le gradinate del palazzetto saranno affollate da quasi 10 mila persone, un'affluenza da record testimoniata pure dalla presenza al di fuori del Palastampa dei bagarini, che hanno ritoccato il prezzo già elevato del biglietto d'ingresso (40 mila lire).

Un'ora prima dell'inizio del concerto, mentre il rockettaro emergente Brando prova a scaldare il pubblico già abbastanza numeroso, la struttura di corso Ferrara pulsa di gioventù. L'età media raggiunge i vent'anni, ma sono tanti pure gli ultratrentenni con qualche capello bianco e le famigliole con i bambini piccoli. Di sicuro circola più ecstasy in una balera di provincia e le numerose ambulanze parcheggiate nel cortile sembrano persino un eccesso di prudenza. Ai lati dal grande impianto, invece, regna un'atmosfera da Festa dell'Unità che non dispiacerebbe a Veltroni: banchetti che offrono gadget di Jovanotti e piccoli stand ambientalisti e solidaristi, come Greenpeace e l'Associazione per i bambini di Calcutta. Oltre all'immancabile bar dove acquistare pop-corn e cocacola.

Verso le 21, quando il pubblico è già ben caldo, incomincia lo spettacolo del Lorenzo nazionale. Con buona dose di originalità il cantautore l'ha ribattezzato «Odorama» perché sul palco c'è anche un complesso marchingegno, che consente di diffondere in sala profumi in qualche modo legati ai brani eseguiti dalla band. Una tecnologia, sottolineano gli organizzatori, tutta italiana e una volta tanto non importata dall'estero.

Jovanotti attacca subito alla grande con i brani del suo ultimo album «Capo Horn» e la prima canzone, «Un raggio di sole», viene addirittura eseguita con l'intero gruppo sospeso per aria, agganciato a invisibili fili che pendono dal soffitto. Poi via via scorrono gli altri successi del presente e del passato - «Stella cometa», «Penso positivo», «Serenato rap» - in un crescendo di entusiasmo. Almeno per una sera la tentazione dell'ecstasy è lontana.

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è riuscito a entusiasmare il pubblico fin dalle prime canzoni, creando un'atmosfera di particolare suggestione grazie anche alla macchina «spandiprofumi»

«Ma quali pasticche siamo venuti qui solo per divertirci» dicono i teen agers

Convegno ieri all'Unione industriale

Disabili, tanti cervelli al servizio delle imprese

Callieri: oggi però la legge non guarda alle esigenze dei portatori di handicap

Marina Cassi

Tastiere e stampanti in braille, computer a comando vocale, comunicatori portatili attivabili da sensori; sono ormai infinite le applicazioni della tecnologia a sostegno delle persone disabili per rendere la loro vita meno disegnale e per aiutarli a lavorare. Con una suggestiva immagine - intervenendo ieri al convegno organizzato dall'Unione industriale su handicap e lavoro - l'imprenditore cieco Davide Cervellin ha detto: «Oggi più che di manodopera si può parlare di "mentedopera"; dall'era industriale si è passati all'era della comunicazione che esalta le capacità intellettive e il disabile può finalmente dimostrare di avere capacità, competenze, professionalità».

Ha aggiunto: «Se voi leggeste le cose che scrivo, se vedeste il mio lavoro non sapreste che sono cieco e non avrebbe alcuna importanza». E a sostegno delle sue parole si è collegato in videoconferenza con Marco, ragazzo paralizzato agli arti da un incidente, che studia al Politecnico da casa attivando il computer solamente con la voce.

Cervellin gira l'Italia da due anni con Lucy, un camper casa-ufficio intelligente per dimostrare che il telelavoro è una delle risorse di occupazione per disabili, ma è anche una proposta per tutti gli altri, per alleggerire i tempi di trasporto, per moderare l'inquinamento.

Al convegno ovviamente non è mancata la polemica da parte del vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri che ha sostenuto: «Per dare lavoro ai disabili, utilizzando tutte le tecnologie che ci servirebbe una mentalità che parta dalle esigenze delle singole persone, esattamente il contrario di quella di adesso». E il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha aggiunto: «La nuova legge sul collocamento dei disabili mette in contrapposizione le esigenze dei portatori di handicap con quelle delle imprese». Davide Cervellin ha proposto: «Oggi il 75% dei fondi spesi per il milione e 300 mila disabili italiani è per pensioni e sussidi, l'1,5 per il sostegno all'acquisto di tecnologie, lo 0,01 per la formazione. Propongo meno indennità e più tecnologia, formazione e servizi».

Il ministro Livia Turco ha risposto: «Sono d'accordo di dare assistenza e più servizi e in linea con questa impostazione la nuova legge sul collocamento dei disabili prevede sgravi fiscali e sostegni per gli apparati tecnologici per le imprese che assumono una persona con handicap». Ha aggiunto: «Inoltre abbiamo commissionato all'Istat una ricerca sul modo della disabilità che oggi si conosce troppo superficialmente. Sappiamo che sono un milione e mila di cui l'80% in età da pensione, ma non ci sono certezze su quanti sono gli occupati - circa 280 mila - e quanti i disoccupati»

Nel '99 mille nuove società in Piemonte

Per le piccole aziende un anno di vero boom

Piccole aziende crescono: sono 1.099 le imprese artigiane nate in Piemonte nei primi sei mesi del '99, circa 10 mila in tutta Italia. Interessano prevalentemente il settore edile, seguito da quello manifatturiero e dei servizi alla persona (lavanderie, etc.). Lo comunica la Confederazione nazionale dell'Artigianato (Cna), che nella conferenza stampa di ieri - presenti, fra gli altri, l'assessore regionale Pichetto Fratin e il presidente nazionale della Cna Gonario Nieddu - ha sollecitato, alla luce delle nuove tendenze, azioni di sostegno allo sviluppo da parte della Regione.

Una vera «fioritura» di aziende, quella che vede il Piemonte secondo soltanto al Lazio. A parlare sono i dati forniti ieri (dove 1.099 è la risultanza dello scarto fra le imprese iscritte e quelle «cessate»): 1.892 le attività iscritte da gennaio a giugno solo in provincia di Torino (ma 3.067 hanno chiuso i battenti). Nella classifica seguono Cuneo (811), Alessandria (589), Novara (574), Asti (299), Biella (291), Verbania-Cusio-Ossola (275), e Vercelli (267).

Piccole realtà lavorative, quasi sempre a conduzione familiare. Realtà da sostenere, secondo la Confederazione. Due le richieste a Piazza Castello. Che i fondi disponibili (2.000 al 2.[illegible] (oltre 2 mila miliardi) e gli interventi del Patto per lo sviluppo in Piemonte puntino in modo più deciso al sostegno dello sviluppo locale, articolando gli interventi in aree specifiche e su bonus per le singole imprese. Andrebbero inoltre evitati - aggiunge la Cna - provvedimenti come il decreto legislativo del '99 che, recependo una direttiva comunitaria - rischia di allontanare [illegible] aziende artigiane piemontesi oltre 5 mila giovani [illegible] i 18 anni (i nove tipi di lavori vietati sono stati infatti portati dal Governo a ben 37). Gli imprenditori che continueranno ad avvalersi di apprendisti minori incorrono nell'arresto fino a sei mesi. Non è altrettanto vero - replica la Cna - che molti di questi ragazzi sono figli e nipoti destinati a rilevare l'azienda di famiglia: da qui l'allarme per una espulsione di massa che rischia di essere a senso unico.

(ale. mon.)

Il ministro a Villa Gualino: «Sulle Olimpiadi necessaria una valutazione strategica»

Ambiente, Italia «fanalino di coda»

Ronchi: nel 2000 arriveranno più soldi alle Regioni

«Non è decoroso essere il fanalino di coda nelle politiche ambientali: esserlo comporta costi enormi, con pesanti, negative conseguenze sulla produzione industriale»; «Eh no, basta, nel campo della tutela dell'ambiente dobbiamo, non possiamo più [illegible] alla Spagna, al Portogallo, alla Grecia, no, bisogna uscire da questa fascia»; «Sono stati investiti miliardi e miliardi nella depurazione dei fiumi, del Po, ma non abbiamo un fiume che sia ecologicamente buono. Perché, pur lavorando tanto, s'è lavorato con metodologia arretrata»; «Presto la difesa dell'ambiente potrà contare su più soldi, la Finanziaria 2000 ha previsto un contributo supplementare di 700 miliardi: li dividerò destinandone parte agli interventi nazionali e parte a quelli regionali».

Quest'ultima affermazione, che è una novità, e le altre sono state fatte dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, a Villa Gualino, durante la terza conferenza dell'Arpa, l'azienda regionale di protezione ambientale. Ronchi ha parlato a lungo, la sua conclusione è stata un invito a guardare al futuro, a studiare programmi e interventi di respiro europeo perché «guai se non si ragiona in questo maniera, d'ora in poi qualsiasi piano deve essere [illegible] in un'ottica internazionale, bisogna essere capaci di stare al passo con le scelte globali dell'Europa». Al riguardo, il ministro ha citato il caso Malpensa, bocciando senza appello il nuovo aeroporto che con il rumore prodotto ha messo sotto stress duemila persone (gli sfortunati abitanti attorno all'aerostazione, ndr). Dunque, prima di pensare ad incrementare il numero dei voli la Malpensa deve rientrare nella legalità». «Purtroppo - ha affermato ancora Ronchi - la Malpensa è stata trasformata in quello che è perché non s'è mai fatto uno studio sull'impatto ambientale che avrebbe provocato il cambiamento: nel '94, ad Essen, il governo Berlusconi, senza aver condotto alcun'analisi, decise di inserire l'aeroporto nella rete del trasporto intercontinentale. L'errore, dunque, è tutto nel manico, nel non essersi dati una politica ambientale».

Ovviamente, s'è discusso anche di Olimpiadi, delle grandi opere che debbono essere costruite per i Giochi della [illegible] del 2006. Ronchi ha annunciato di aver presentato alla Camera una proposta perché, «grandi progetti, come appunto è l'Olimpiadi, «venga prima elaborata una valutazione globale strategica e solo successivamente si analizzino le singole opere giudicando l'impatto che ciascuna avrà sull'ambiente».

c.giac.

Parte un treno da Porta Nuova

Un treno per diffondere tra i minori la conoscenza dei loro diritti. Partirà questa sera da Porta Nuova per toccare nei prossimi giorni le città di Genova, Roma, Napoli e Bari. Tre vagoni colorati nei quali sono stati allestiti laboratori, postazioni multimediali ed una mostra fotografica sulle infanzie negate nel mondo. Promossa da Unicef e Arciragazzi con il contributo della presidenza del Consiglio dei ministri, l'iniziativa è stata presentata ieri da Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, che ha sottolineato la ricorrenza dei dieci anni di impegno a favore dei bambini grazie alla convenzione Onu sui diritti dell'infanzia. Davanti a numerose scolaresche hanno parlato anche l'onorevole Mariella Scirea (presidente commissione infanzia del Parlamento), Giacomo Guerrera (Unicef), gli assessori Antonio D'Ambrosio e Paola Pozzi.

Tecnologie a scuola

Il Comune si è alleato con la Telecom

Comune (Servizi Educativi) e Telecom insieme per promuovere le nuove tecnologie a scuola, per far sì che le scuole collaborino con loro nella realizzazione di lavori in rete, scambiandosi esperienze, ricerche. Tutto questo è «Torino 2000-Crescere in città», esperienza pilota in Italia di accesso ad Internet e a tutte le sue straordinarie possibilità come strumento didattico. Il progetto, che coinvolge una cinquantina di istituti torinesi di ogni ordine e grado a partire dalla materna è dedicato in particolare all'obbligo, è stato illustrato ieri al Lingotto nell'ambito di Netdays Europe '99.

Il Centro Servizi Csp (Centro di eccellenza per la ricerca, società di cui fanno parte Università, Regione, Comune, Provincia, Csi, Politecnico ed altri enti), con una commissione costituita da insegnanti, ha realizzato una città virtuale nella quale i ragazzi possono studiare guardando filmati che rimandano ad altri filmati, testi ed ipertesti, attivare videoconferenze, realizzare propri lavori di ricerca mettendoli poi in rete a disposizione di altre scuole, realizzare un giornale collettivo. I ragazzi coinvolti sono almeno 15 mila

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Fata dagli occhi ardenti,
"Pino★chio"
e il Principe "A★zu★ro"

La giovane Fata dagli occhi ardenti aveva un vezzo che la rendeva particolarmente affascinante.
Quando doveva dire una parola con una doppia consonante, ne pronunciava solo una.
Per esempio per dire "Azzurro" pronunciava "A★zu★ro".
Era irresistibile e aveva infranto molti cuori. Il cellulare era uno squillio continuo.
Ma lei pur amando l'amore, non si soffermava perché cercava il Principe "A★zu★ro", anche via Internet.
Un giorno mentre viaggiava nel deserto a bordo del suo cammellino, la sua strada fu attraversata da un essere con uno nome curioso.
Si chiamava "Pino★chio".
"Pino★chio" non era un burattino, ma un uomo in carne ed ossa.
Vagava nel deserto assetato di amore. Aveva una chitarra a tracolla e maneggiava una macchina fotografica ed essendo rimasto folgorato dalla bellezza della fata, che sembrava così dolce e accattivante, le disse semplicemente "Potrei comporre una canzone solo per te, ma preferirei per il momento fotografare il tuo viso".
La Fata stette al gioco, si sentiva sicura del fatto suo e poi quell'uomo le sembrava così tenero da poterselo mangiare in un solo boccone.
Attraversarono il deserto con il cammellino e arrivarono all'oasi dove la Fata aveva anche il suo computer.
Di foto non se ne parlò, si amarono e cominciarono a frequentarsi con tenerezza e leggerezza in quel deserto che sembrava un sogno.
Ma "Pino★chio", nonostante fosse un esperto, cominciò a comportarsi come un ragazzino. Voleva di più, di più, di più.
Anche se una Maga gli aveva predetto che se si fosse innamorato di una Fata dagli occhi ardenti, sarebbe stato tramutato immediatamente in un burattino di legno, egli volle correre questo rischio.
Inoltre sapeva anche che la Fata poteva innamorarsi solo del Principe "A★zu★ro" che si sarebbe materializzato all'improvviso con Internet. E così accadde ciò che doveva accadere.
Appena "Pino★chio" pronunciò la parola "ti amo", dallo schermo del computer uscì fuori il Principe "A★zu★ro".
La Fata non ci pensò due volte e abbandonò "Pino★chio" che si trasformò immediatamente in un burattino di legno.
Come aveva predetto la Maga. Ma la Fata dagli occhi ardenti, direte Voi, poi così crudele? Nossignori, in uno slancio di umanità si impietosì e invece di gettare il suo burattino in mezzo alla sabbia del deserto, lo attaccò allo specchietto retrovisore del suo cammellino. Così "Pino★chio" era sempre lì, non parlava, ma certamente poteva vedere tutto quello che succedeva tra la Fata e il Principe "A★zu★ro".
Passò un po' di tempo e più di una volta la Fata ebbe la sensazione di sentire una voce che sussurrava "Amore, amore, amore".
Guardava il burattino dubbiosa e poi incredula lo toccava per accertarsi che fosse sempre di legno. Avuta questa certezza lo fissava negli occhietti e gli diceva beffarda "Mai più".
Un giorno continuando il suo viaggio nel deserto la Fata si accorse che il Principe "A★zu★ro" era un po più lei. Era svanito durante la notte perché era sempre stato un miraggio, un miraggio virtuale.
La Fata dagli occhi ardenti ci rimase male.
All'improvviso le sembrò che il burattino di legno si muovesse. Osservò bene. Era sempre attaccato allo specchietto retrovisore del suo cammellino.
Ma la voce la sentì: "Mai dire mai!".
E le sembrò che "Pino★chio" le sorridesse dolcemente.
Lei furibonda lo prese, lasciò dal cammellino e lo seppellì sotto la sabbia.
Stava per ripartire verso la sua oasi, quando le parve di sentire come un suono fievole di uno di quei campanellini di terracotta che si vendono nelle località turistiche. Din, din, din faceva il campanellino.
Poi subito lo scampanellio si trasformò in un suono di chitarra ed un motivo sconosciuto bellissimo e coinvolgente la avvolse tutta. Cercò di non sentire. Ma la musica irresistibile la trascinò indietro come un vento a tratti dolce e impetuoso.
Era frastornata. Dopo un ultimo di esitazione scese dal cammellino e si precipitò a scavare nella sabbia. "Pino★chio" non c'era più.
Ma dalla sabbia continuavano ad uscire quelle note meravigliose.
Mentre il suo cuore di pietra si sgretolava cominciò ad osservare ansiosa l'orizzonte.
E fu a questo punto che ....
In questa storia non ci sono morali, però se volete potete trovarne una Voi e immaginare che cosa potrebbe succedere.

Nessuno

Edizioni
IL CAMMELLINO
Possibili storie di amori impossibili
OVVERO
Impossibili storie di amori possibili

Fingerma finanzia la vostra Audi.

I più potenti sono anche i più voraci.

Ecco dove siamo in vantaggio sulla natura.
Audi A4 TDI. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:
Alpicar
Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

Boom. Un'astronave in avaria si schianta sulla luna. A bordo non ci sono leprotti alieni, ma Chap, un umido e simpatico orso che vuole solo tornarsene a casa. Aiutatelo voi con "Un'avventura tutta da giocare", che non sono giochi

E' il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE BRAME Collezionali tutti.

Avrà il 30% in più di pagine sabato 13 novembre con Specchio e LA STAMPA solo 1.700 lire (lavigatore protonico non incluso)

Specchio. Prima riflette, poi diverte

NEGRINELLI
TIM
Opzione long TIM.
La tariffa a lunga conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì ■ Novembre ■ 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX ■ TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.26.53.99

NEGRINELLI
TIM
Opzione long TIM.
La tariffa a lunga conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Ieri ■ Pollein inaugurazione ufficiale dell'ipermercato. Oggi l'apertura al pubblico

Luci al Continente, buio nei negozi

La protesta Ascom: vetrine oscurate per un'ora

Il sindaco di Pollein Paolo Gyppaz durante l'inaugurazione dell'ipermercato

POLLEIN

Ci sono le luci natalizie al «Continente», giorno di festa già da ieri, inaugurazione «ufficiale». E oggi «via» agli ingressi, alle casse. Nel giorno del «tutto» proclamato ■ commercianti della città ■ firmato Ascom e a 24 ore dall'udienza davanti al Tar contro l'ipermercato. ■ primo tronco del «Serpentone» rapito alla desertificazione dell'Autoporto, c'è quasi mezza giunta regionale ■ ci ■ i sindaci.

Il primo cittadino di Pollein, Paolo Gyppaz: «E' un momento importante, il primo passo per il recupero di quest'area destinata al più completo abbandono. ■ sarebbe riduttivo parlare soltanto di recupero di fronte all'impegno della Regione, dei Comuni di Pollein ■ Brissogne, dei finanziamenti europei e della serietà e del lavoro profuso da molte persone. E poi la tempestività con cui ■ stata realizzata questa struttura, tempi brevi per un'opera imponente. E non dimentichiamo l'opportunità occupazionale».

La nota dolente ■ rappresentata dalle contestazioni. Ancora Gyppaz: «Le prese di posizione contro il Continente sono fondate sul timore della concorrenzialità dei prezzi, che subiranno certo ribassi, ma a vantaggio delle famiglie. Chi andava fuori Valle a far la spesa verrà qui».

Prima che prenda la parola il presidente della giunta Dino Viérin va al microfono una giovane signora che vuole fare una dichiarazione. Volontà negata. La signora, spiegherà poi, ma non al pubblico: «Volevo chiedere scusa a tutti per il mio comportamento. Abbiamo fatto il corso di formazione e io non ho voluto imparare. ■ sento confusa».

Viérin parla poi della «portata socio-economica dell'iniziativa», degli 800 posti auto (300 coperti), del ruolo della società Autoporto, dei 110 miliardi di investimenti pubblici. Poi risponde alle polemiche sull'apertura: «Non sottovalutiamo i problemi, tuttavia riteniamo che il tipo d'approccio non sia in linea con i tempi. Fra qualche ■ si acquisterà da casa con Internet. C'è l'esigenza di una riconversione in questo settore. Già oggi sono molti i consumatori che si rivolgono a strutture fuori Valle, a Ivrea, Torino e a Sallanches. Il metro di giudizio deve essere commisurato alle esigenze dei consumatori. Voglio poi sfatare una sorta di leggenda metropolitana, il Continente paga una locazione annua di 650 milioni più le spese condominiali. ■ poi l'occupazione, ai 200 dell'ipermercato si aggiungeranno gli stagionali e quelli di altri servizi per un totale di 350, quindi saranno ■ nell'ex Autoporto, che diventerà un polo strategico».

I commercianti oggi dalle 10 alle 19 oscureranno i negozi e sulle loro vetrine incolleranno l'epigrafe: «E' morto il commercio in città». [e. mar.]

Dopo la nuova sconfitta del Valle d'Aosta

Calcio, Ciri chiamato al posto di Fermanelli?

Riunione notturna della dirigenza per decidere chi guiderà la squadra

AOSTA

Ancora una sconfitta per il Valle d'Aosta nel campionato di serie D. E la panchina di Claudio Fermanelli traballa. Poco importa che i rossoneri siano stati battuti in trasferta dalla capolista Moncalieri. La squadra era partita con ambizioni di promozione e ora si ritrova nelle parti basse della classifiche, nonostante i cambiamenti in corsa che hanno rivoluzionato la rosa.

La società si è riunita ieri sera per prendere provvedimenti. I dirigenti dopo cena si sono ritrovati con due alternative all'ordine del giorno: o la conferma a termine di Fermanelli o la sua sostituzione. Nel primo caso il mister resterà al suo posto fino a domenica, per guidare la squadra nell'impegno di Coppa Italia ■ domani sera (il ritorno casalingo della partita contro il Casale, partendo dalla sconfitta per 3-2 dell'andata) e nell'impegno di campionato contro la

L'ex ■ rossonero Piero Ciri

Sestrese in programma domenica al «Puchoz». Al termine della partita verrà deciso se confermare il mister oppure no.

La seconda ipotesi è la più drastica, una anche (almeno fino a ieri pomeriggio) la più probabile: tanti saluti a Fermanelli e il ritorno di Piero Ciri. [gio. mac.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 49

Ieri nessuna decisione era stata ancora presa ■ livello regionale

Benzinai, dubbi sullo sciopero

La riunione è fissata per questa sera

■ Baschiera

AOSTA

Ancora niente di deciso ■ sciopero dei benzinai in Valle d'Aosta. A scanso ■ equivoci, in ogni caso, gli automobilisti si sono «precipitati» a fare il pieno di benzina. L'associazione dei gestori (Sindacato autonomo valdostano impianti ■ carburante, presieduto da Franco Lischetti), infatti, si riunirà soltanto oggi alle 21, nella sede dell'Ascom, per decidere se aderire alla astensione dal lavoro decisa ■ livello nazionale e in quali termini farlo.

Con ogni probabilità nulla accadrà prima di martedì della prossima settimana, quando ■ ■ escluso che ■ Governo sarà già andato incontro alle richieste dei benzinai. Ricordiamo che questi ultimi reclamano contro la liberalizzazione del mercato della distribuzione di carburanti, che stando alle stime dei gestori provocherebbe la chiusura di centinai di aree di servizio.

Si verificherebbe anche in questo settore il fenomeno della concorrenza dei supermercati, ■ danno del piccolo negoziante che, dicono i benzinai, «permette una distribuzione capillare del prodotto ed una assistenza continua al cliente».

Il sindacalista Franco Lischetti

La questione ■ presenta in un ■ di rapporti tesi tra benzinai e governo e tra gli stessi commercianti e la clientela. «La cittadinanza - dicono al sindacato - ha però compreso appieno le ragioni della nostra protesta. Questo è tetsimoniato dalla mancanza di lamentele per l'annunciato sciopero».

Questa settimana, quindi, sarà difficile che manchi la benzina in Valle. Nell'eventualità che all'ultimo minuto venisse proclamato lo sciopero, rimarrebbero in servizio soltanto tre distributori in tutta la Valle, uno nella parte alta, uno ad Aosta e ■ nella parte bassa, al fine di rifornire le ambulanze, le auto di polizia ■ carabinieri, i veicoli ■ Vigili del fuoco.

Non ■ sa, invece, ■ l'area di servizio di Châtillon rimarrà aperta ■ meno (di solito, fanno notare al sindacato, tende a far storia a sè). Per quanto riguarda gli automobilisti che dovessero recarsi fuori Valle, al momento non ■ ■ che ■ sia intenzionato a fare ■ distributore dell'area di servizio di Scarmagno.

Carabinieri e polizia sono impegnati per contrastare il fenomeno in tutta la Valle

«Retato» antifurti nel fine settimana

Anche i bambini vengono spinti a rubare nelle case

AOSTA

Belle ■ svelte ■ infilare le mani in borsette ■ cassetti, ■ state tradite proprio dalla loro avvenenza. Non lasciavano dubbi le descrizioni di Toni Jovanovic, 18 anni, ■ dell'amica S. R., di 17, entrambe ■ origine slava ■ con svariate pagine di nomi di■■si legati alle stesse impronte digitali: uomini e donne derubati avevano consentito agli agenti della polizia scientifica di tracciare sempre gli stessi identikit.

Una volta ■ toccato a una donna in negozio, rimasta senza portafogli; in un altro paio di occasioni, erano stati svaligiati due alloggi. Poi, c'era stato anche una «rapina impropria», con le due giovani entrate in un alloggio del centro di Aosta assieme a un ragazzo che le aveva aiutate nello «scas■■».

Il padrone di casa, però, aveva sorpreso i tre e ■■■ rimediato pugni e calci, serviti al trio per guadagnare tempo e fuggire. Le due giovani sono state denunciate per i furti e per il «colpo» tentato in alloggio, ■ ragazzo non è stato identificato.

Una pattuglia dei carabinieri, impegnati sovente nella prevenzione contro i furti

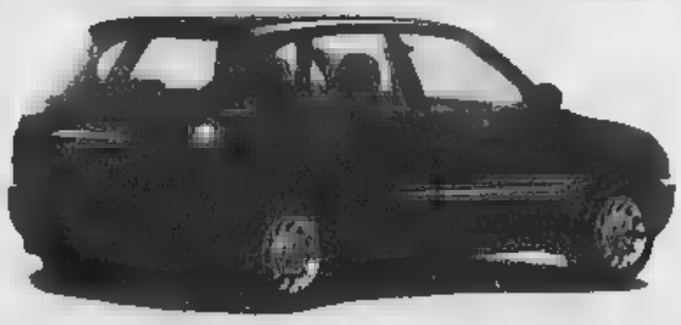
Ci ■■■ poi gli arresti di personaggi sopresi ■ tentare furti poco distante da casa. Sono stati i carabinieri di Saint-Vincent a portare in carcere sabato sera Fabrizio Moioli, 35 anni, residente nella cittadina termale, e Michele Ulleri, di 26, di Châtillon. I militari hanno sopreso i due davanti alla porta della ditta «Lucchetti», specializzata in attrezzature alberghiere, nel centro di Saint-Vin■■■. Dopo aver tentato di forzare la porta d'ingresso ■■■ le mani, Moioli e Ulleri avevano provato con un paletto di metallo preso nel parcheggio poco distante. Un vicino ha visto tutto e ha avvisato il titolare della ditta. In quel momento, passava nella zona anche la pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. I due giovani non hanno avuto il tempo di allontanarsi.

E sempre una pattuglia dei militari ha sorpreso sabato due ragazzine (hanno meno di 14 anni) di origine slava, appena uscite da un alloggio che avevano tentato di svaligiare, a Issogne. Il padrone di casa si era accorto del tentativo di furto e aveva messo in fuga le due ragazzine. In quel momento, passava nella zona l'auto del nucleo radiomobile; i carabinieri hanno bloccato le ragazzine e le hanno accompagnate in caserma. L'età (inferiore ai 14 anni) non consentiva l'arresto, ■■■ state segnalate alla procura dei minori di Torino.

Poche ore dopo, ■ due ragazzine sono state affidate alla madre, che è stata denunciata per aver spinto le piccole a commettere reati. [c. l.]

IL MONDO IN 4x4 DA LINTY AUTO

DAIHATSU TERIOS 4WD
ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO


DAIHATSU
DAIHATSU SIRION 4WD
ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO

Škoda Octavia Wagon
4WD BENZINA E TURBO DIESEL

VENITE A VEDERLE ■ PROVARLE
■ VENDITA ■ ASSISTENZA ■ RICAMBI - Loc. Plan Felinaz, 23 - 11020 Charvensod (AO) - Tel. 0165.262286

Dopo il disastro di Foggia, inquilini in allerta nel grattacielo di via Giorgio Elter

Il palazzo della paura

Salzone: «Tranquilli, è sicuro»

Sandra Lucchini
AOSTA

La strage provocata dal crollo del palazzo di Foggia ha scatenato psicosi in tutta Italia, ma ha anche allertato chi è consapevole di vivere in edifici costruiti con materiali di qualità discutibile. La comparsa di crepe o di macchie di acqua toglie il sonno e alimenta i timori di fare la stessa fine delle persone che abitavano nel palazzo sbriciolato.

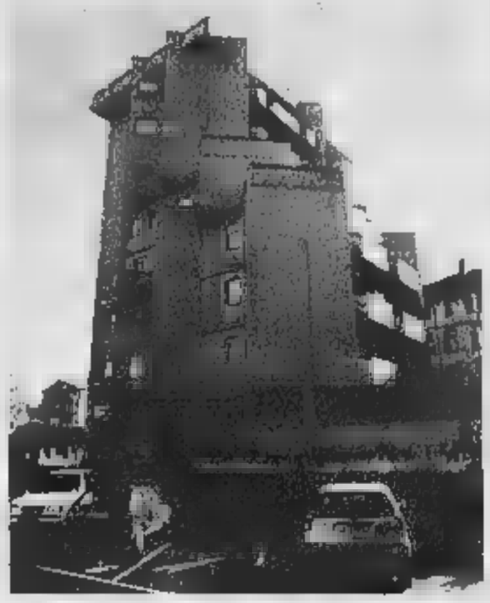
Il grattacielo di otto piani in via Giorgio Elter, di proprietà dell'Arer (ex Iacp, ndr) è diventato per molti degli inquilini «troppo insicuro. Viviamo con la costante preoccupazione di un cedimento improvviso». Una paura conseguente a problemi oggettivi: le fessure in molti dei muri, le infiltrazioni di acqua che rendono spesso impraticabili le cantine, la muffa alle pareti degli alloggi sono anomalie considerate «campanelli d'allarme, segnali di una instabilità che potrebbe evolversi in dramma».

La serie di carenze di questo palazzone popolare costruito alla fine degli Anni 70 comincia dalla facciata, segnata in più punti da crepe a «serpentina», da intonaco dissestato, dai contorni dei balconi staccati dalle pareti condominiali. E continua in qualche appartamento, dove il degrado fa pensare a una costruzione dell'anteguerra. Gli inquilini sono entrati nel 1983 e, in tempi quasi concomitanti, hanno segnalato all'allora Istituto case popolari i primi problemi della struttura. E, nonostante le lamentele siano quasi unanimi nelle assemblee condominiali, c'è anche chi, tra gli inquilini, minimizza il problema. «Le crepe ci sono sempre state» dice qualcuno con rassegnazione mista a malcelata indifferenza.

Francesco Salzone, presidente Arer

Altri, al contrario, non esitano ad aprire la porta di casa per far fotografare le pareti solcate da screpolature, ampie chiazze di muffa nelle camere da letto e interventi di bonifica eseguiti a proprie spese. «Sono stata costretta a perlinare la camera per contenere l'umidità e a mettere una controsoffittatura in polistirolo per evitare dispersione di calore» dice un'inquilina dell'ottavo piano, la stessa che esita a mostrare il pavimento corroso dalle infiltrazioni di acqua e «rifatto tre volte dall'Istituto». Ai piani bassi, le fenditure sono più evidenti. «Sollecitiamo - dicono i residenti interessati - un maggior interessamento dell'Arer e verifiche più approfondite alla struttura».

Francesco Salzone, presidente dell'Arer, dice: «Invito i nostri inquilini alla massima tranquillità» dice illustrando la serie di opere di consolidamento eseguite nel palazzo. «Dopo il collaudo statico, nel 1984, abbiamo rinforzato l'edificio con pilastri di sostegno in cemento e ripristinato le pareti, crepate da un naturale assestamento. Alla fine dei lavori, nel 1988, i tecnici hanno eseguito il collaudo amministrativo». Salzone mette l'accento sullo scrupolo con cui l'Arer opera per garantire la massima manutenzione del fabbricato: «I controlli sono continui e gli interventi vengono programmati in base alle segnalazioni dei residenti. Preciso, però, che da anni non riceviamo proteste nel merito». E conclude: «La nostra disponibilità ad ascoltare le rimostranze degli inquilini è invariata. Come, tra l'altro, in tutti gli edifici di proprietà dell'ex Istituto autonomo case popolari».


Due immagini del condominio ribattezzato «Grattacielo». In basso il portico sostenuto da pilastri. Lo Iacp ha rassicurato gli abitanti

LAVORO E OCCUPAZIONE

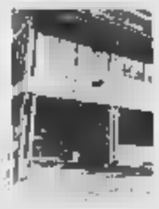
La Croce rossa italiana cerca ambulanzieri

La [redacted] del 17 [redacted]

CIRC.		QUALIFICA	POSTI	DURATA
[redacted]	Croce Rossa Italiana	Autisti	4	6 mesi
	Comune Aosta	Impiegato	1	3 [redacted]
	Consorzio Introd	Impiegato	1	6 mesi
Verrès	Com. Mont. Evançon	Assist. domiciliare	1	2 mesi
Morgex	Comune La Thuile	Cantoniere	1	5 mesi

PRESENTARSI a un colloquio di lavoro il giorno 17 per qualcuno forse non porta molto bene, [redacted] per chi è indifferente alla cabala, rispondere alle chiamate del collocamento potrebbe essere, invece, molto produttivo. Questa settimana, la Croce [redacted] italiana, [redacted] 4 autisti ambulanzieri. La durata dell'incarico è di sei mesi e per poter accedere basta l'assolvimento della scuola dell'obbligo e il possesso della patente con relativa abilitazione specifica.

Anche il Comune di Aosta cerca una persona con patente (tipo B), ma in questo caso serve per le possibili notificazioni a domicilio che l'addetto, impiegato d'ordine, potrebbe [redacted] chiamato a eseguire all'interno dei suoi compiti istituzionali. L'incarico è fino [redacted] febbraio 2000. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma bisogna superare la prova preliminare di francese scritta e orale. Il Consorzio Intercomunale Introd-Arvier [redacted] un impiegato di concetto a 18 ore settimanali per sei mesi. In questo caso


Il Comune di La Thuile (nella foto il municipio) è in cerca di un cantoniere

vuole il diploma di scuola superiore. Il lavoratore avviato sarà sottoposto alla prova preliminare di francese (scritta e orale), una di contabilità degli enti locali e una sulla normativa dei servizi per le persone anziane. Più «soft» la chiamata per un posto di assistente domiciliare, per 60 giorni alla Comunità montana Evançon. Basta la qualifica specifica o il superamento del corso Adest e la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

La sezione Morgex cerca un cantoniere per il Comune di La Thuile per mesi. Ci vuole la patente di tipo B e il solo assolvimento dell'obbligo scolastico. La prova di francese sarà scritta e orale. **[en. bl.]**

GIOCHIAMO [redacted] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	55	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	72	58	62	52	50
FIRENZE	68	30	59	79	62
	71	56	51	50	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	122	103	91	84	68
MILANO	53	61	56	36	61
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	41
	113	87	75	70	57
PALERMO	48	13	77	44	3
	118	58	54	54	53
ROMA	86	53	11	45	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
[redacted]	79	40	[redacted]	52	51
	72	61	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Torino. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano [redacted] (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	[redacted]	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18	69-52	72-50	72-18	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per docine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana [redacted]a, via Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO - OGGI AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - [redacted]
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni — + variante = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

Il giovane fuggito dalla città dopo il «colpo»

Preso il rapinatore della tabaccheria

AOSTA

Era andato via da Aosta per qualche giorno a spendere i soldi della rapina fatta in una tabaccheria del centro: i carabinieri hanno aspettato che Marco Celestino, 35 anni, tornasse a casa dalla madre. Una «soffiata» ha avvertito i militari del nucleo operativo del gruppo di Aosta e loro [redacted] andati a prendere il giovane. Un «fermo» di polizia giudiziaria, motivato dal pericolo che Celestino si allontanasse di nuovo. Il giovane è in carcere, in attesa dell'interrogatorio in procura.

I carabinieri hanno agito sabato pomeriggio. La titolare della tabaccheria rapinata aveva riconosciuto il giovane nelle foto segnaletiche. «Era armato di coltello - ha raccontato Clotilde Borbey, 68 anni, che gestisce la tabaccheria assieme a figlia e genero -. Ha detto che aveva bisogno di soldi. Poi, è venuto a prenderseli dalla cassa».

Il bottino era stato di un paio di milioni, tutto in denaro contante. La tabaccheria è in via Saint-Martin de Corléans, poco distante dall'ospedale. Erano le 19,30. Celestino [redacted] fuggito verso via Martinet; la titolare della tabaccheria era uscita gridando dal negozio e un uomo nel bar all'angolo tra [redacted] Saint-Martin e via Martinet [redacted] notato la scena. «Gli è corso dietro, ma dopo un po' lo ha perso di vista» ricorda Clotilde Borbey.

In pochi istanti, sono arrivati sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile e i colleghi del nucleo operativo, già in allarme per un'altra rapina avvenuta alla stessa ora in un supermercato a Quart. Il giovane, però, era già riuscito a [redacted] perdere le sue tracce. Le testimonianze, però, non lasciavano dubbi sull'identità del bandito della tabaccheria: era stato riconosciuto subito senza esitazioni.

Secondo i militari, sabato pomeriggio Celestino era pronto a fuggire di nuovo. Forse sperava di avere un po' di tempo per far crescere i capelli rapati a zero poco prima del «colpo». Una speranza [redacted] più di cavarsela in un «riconoscimento». **[c. l.]**

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

CHARVENSOD - Loc. La Girada
vendesi [redacted] ultima posizione porzione di bifamiliare di nuova ristrutturazione con ingresso indipendente e riscaldamento autonomo composta da: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - doppi servizi - ampio terrazzo - mansarda - cantina e 3 posti auto. Ottime finiture

ST. PIERRE - Loc. Cognein
vendesi alloggio in piccolo complesso condominiale composto da: ingresso - soggiorno - cucina - camera - ripostiglio - bagno - cantina e garage. Ottima esposizione.
L. 195.000.000.

AOSTA - Via Adamello
vendesi alloggio in casa d'epoca [redacted] 75 mq. composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura - ampia camera - bagno/lavanderia e posto auto. Ottime finiture. Prezzo interessante

VERRAYES - Fraz. Tessella
vendesi fabbricato rurale di 290 mq. su 3 livelli, con 300 mq. di area verde [redacted] in posizione panoramica e soleggiata.
L. 200.000.000

ATTIVITÀ

1° AOSTA
centralissima ed avviata attività di profumeria. Trattative riservate

2° AOSTA
vendesi avviatissimo ristorante alle porte [redacted] Aosta, dotato di 100 posti interni, 40 nel dehors, ampia cantina e parcheggio privato

3° AOSTA
centralissima attività di abbigliamento con locale disposto su due livelli.

4° AOSTA
via De Tillier vendesi muri di negozi completamente ristrutturati a partire da L. 200.000.000

AOSTA - via Losanna, 9
tel. 0165.34.690 - fax 0165.365996

TORGNON - Fraz. Mongnod, 40
tel. 0166.540.336

[redacted]
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

ZOSO
CONCESSIONARIA SUBARU
Informa
[redacted] sino al 10 dicembre 1999
"GRANDI VANTAGGI
PER CHI SCEGLIE SUBARU"
fino a 5 milioni di
valutazione sul tuo [redacted]
da ritirare
Via Aosta 44 - Quart (AO) - Tel. 0165.762229

LUOGHI
IL GIORNALE

Hanno raso al suolo i giardini [redacted] St-Vincent

I giardini di Saint-Vincent sono stati rasi al suolo. Dei 23 alberi di varie specie che li adornavano non ne è rimasto uno, nonostante le iniziali false promesse di salvarne il 70 per cento. Questo sterminio è dovuto al fatto che si costruirà un anacronistico sottopasso dal parcheggio pluripiano a via Chanoux. In tutto il mondo si chiudono i tunnel pedonali perché ricettacoli di sporcizia e malvivenza, mentre qui ce lo propinano come grande intuizione architettonica alla quale val bene immolare 23 alberi! Come se non bastasse, all'ingresso del cantiere campeggia un inno al cattivo gusto. Sono state appese le sezioni di 4 alberi malati come per giustificare l'abominio. Così oltre ai disagi e al panorama da catastrofe post-atomica ci tocca sorbire il sarcasmo dell'amministrazione. Inoltre 4 [redacted] 23 equivale al 17,39 per cento, percentuale che non giustifica affatto gli entusiasmi anche in considerazione del fatto che i malati erano tali quasi certamente a causa delle scandalose potature subite inopinatamente per decenni. Chiedo pertanto che siano immediatamente rimosse dalla pubblica piazza le «teste mozzate», si eviti di fare dell'ironia approfittando della posizione di potere nei confronti del popolo. Subiamo già come sudditi tutte le decisione del Palazzo, non permetteteci di farci subire anche degli ironici sputi in faccia perché a tutto c'è un limite. Tornando agli alberi, doi due cedri secolari salvati dalla targhetta a tutela delle piante monumentali, uno ha un grande ramo rotto non curato che rappresenta la corsia preferenziale delle malattie e l'altro ne sta subendo di tutti i colori per i lavori di ripavimentazione. Tra qualche anno si riveleranno malati e pericolosi e dovranno essere, guarda un po', abbattuti per il bene della comunità. E' proprio vero che l'uomo è l'unico animale che tende all'autodistruzione però c'è da dire che i politici fanno di tutto per accelerare a dismisura questa tragica involuzione.

Jean Gasperi, St-Vincent

SERVIZI
UTILI

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [redacted] 22 (a porte aperte) e [redacted] 22 alle di [redacted]ani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 novembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL [redacted]

[redacted]: [redacted] (0165) 262220 **Sapho.** [redacted] 21 Lire 15.000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841286 **Chiuso.**

DES GUIDES: Tel (0160) 949473 **Chiuso.**

[redacted] Tel (0335) 52.58.686. **Destini incrociati.** (auditorium, [redacted] 20). **Haunting.** (auditorium, ore 22,30)

ARCIREMA Tel (0125) 425084 [redacted]

[redacted] Tel (0125) 641480. **Non pervenuto.**

[redacted]: Tel (0125) 641 571. **A vendre.** Ore 17.10; 19,20; 21,30 [redacted] Ingresso riservato ai soci

2001: Tel (0125) 48516 (sito Internet: www.lands.it/ressalomi). **Chiuso.**

[redacted] Tel. (0041) 277 221.774. [redacted] **d'Arc.** Ore 20.30

Corso: Tel (0041) 277.221.774. **Himalaya, l'enfance d'un chef.** Ore 20,30

YOU: Tel (0033) 450 558.998. **Chiuso.**

TV
IN VALLE

RaiVd'A
14; 18,35; 22,45 **TJ della Valle d'Aosta**
[redacted] **Les chasseurs en Europe**

[redacted] 2
13,00; 20,00; 24,20 [redacted]
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,10 **La chance aux chansons**
17,15 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,50 **Cap de pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gare, une fille**
20,50 **L'homme idéal**, film
22,45 **Alors heureux?**

Television Suisse Romande
12,30 **TJ-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**, [redacted]
14,40 **Commissaire de choc**, série
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Sept jours pour agir**
18,05 **Tout à l'heure**
18,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Un amour de cousine**, film
22,30 **100% 2000**, magazine
23,30 **Millennium**
24,15 **La vie en face**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

Pagati 154 milioni, ma l'istituto aspetta altre richieste

Tunnel, indennizzi lenti? L'Inps: «Colpa delle ditte»

Stefano Sargi

L'Inps respinge le accuse sui ritardi per i pagamenti delle indennità relative alla chiusura del tunnel del Monte Bianco e ribatte: «Abbiamo già disposto il pagamento di 154 milioni per i lavoratori in cassa integrazione. E stiamo ancora aspettando le altre richieste delle aziende».

Nei giorni scorsi i consiglieri regionali André Lanièce e Ivo Collé avevano presentato una mozione sul tema dei contributi stanziati dal governo per quei dipendenti delle ditte entrate in crisi a causa del disastro del tunnel. «L'Inps non ha ancora pagato nulla» avevano detto i due consiglieri, chiedendo un ulteriore intervento del governo per coprire le indennità fino al giorno di riapertura del tunnel.

Ora l'Inps, oltre a diffondere una secca smentita sulle parole di Lanièce e Collé, ribatte: «Le domande delle aziende per gli interventi di integrazione salariale, ai sensi di una legge del maggio 1999, sono arrivate all'Inps di Aosta, in prevalenza, tra agosto e settembre. Il 19 settembre la commissione regionale per la cassa integrazione ha esaminato e accolto le 13 domande presentate. Nell'ultima decade di ottobre gli uffici hanno disposto i pagamenti tramite gli istituti bancari di riferimento in favore di 41 lavoratori interessati per un importo complessivo di circa 154 milioni e fino al periodo di agosto-settembre».

E ancora: «Per i periodi successivi e fino a dicembre prossimo si è in attesa di ricevere le relative richieste da parte delle aziende interessate o dei rispettivi consulenti del lavoro. In giacenza risulta una sola domanda presentata il 25 ottobre per 11 lavoratori e per integrazioni salariali relative al solo ottobre. Quindi nessun comportamento "grave e paradossale" dell'Inps di Aosta, che invece ha operato e continuerà a operare con la consueta sensibilità sociale e sollecitudine nell'interesse della comunità valdostana».

Il rogo del 24 marzo che ha distrutto il tunnel del Bianco e causato 39 morti

LA MAPPA DELLA CRISI

Ottanta lavoratori a casa

I lavoratori di aziende dell'Alta Valle penalizzate dalla chiusura del traforo Monte Bianco sono circa 80. Dall'Autogrill sul piazzale del tunnel alle aree di servizio lungo la statale, fino alle altre attività legate al flusso di traffico in transito da e per la Francia. Gli interventi straordinari decisi a maggio dal governo hanno riportato un po' di sereno nell'orizzonte di tante famiglie, concedendo la cassintegrazione fino al 31 dicembre. Furono stanziati 4 miliardi. A maggio la data di riapertura del tunnel era ancora incerta, ma oggi tutti sanno che non sarà prima della fine del 2000, nella migliore delle ipotesi. Per questo il senatore Guido Dondeynaz aveva proposto un emendamento per cambiare quella legge e concedere le indennità per i successivi 12 mesi. La richiesta è stata giudicata «inammissibile per materia» e verrà ripresentata nel Decreto Salvi sul rifinanziamento dei lavori socialmente utili. I tempi preoccupano i lavoratori interessati e dell'argomento si parlerà anche in Consiglio regionale, dove sarà in discussione una richiesta di proroga delle indennità, da presentare al governo.

Convegni e tavole rotonde per osservare la tradizionale pioggia di Leonidi

Tre notti di stelle a St-Barthélemy

NUS

Tre giorni il naso all'insù, a osservare le stelle, discuterle, analizzarle. L'iniziativa è dell'Associazione ricerche e studi di archeoastronomia valdostana, che ha organizzato da oggi a giovedì nelle scuole di Lignan, un convegno intitolato «Stelle cadenti», in collaborazione con la Comunità montana Mont Emilius, il Comune di Nus e la Società Incremento Turistico di Saint-Barthélemy.

Ci saranno osservazioni astronomiche guidate e tavole rotonde con esperti del settore. L'appuntamento si svolge nella frazione dove, dalla primavera scorsa, sono cominciati i lavori di costruzione dell'osservatorio astronomico, che dovrebbero concludersi entro l'estate del prossimo anno, in una posizione che sotto il profilo strategico è molto favorevole per l'osservazione della volta celeste senza inquinamento luminoso.

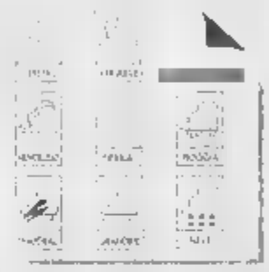
Il programma prevede per oggi, domani e giovedì, con inizio previsto alle 21,30, osservazioni astronomiche guidate. Domani, dalle 16, ci sarà una tavola rotonda sul tema «Le Leonidi: osservazione e fenomenologia» alla quale partecipe Walter Ferreri, astronomo dell'osservatorio di Pino Torinese e Pasquale Tucci, componente della commissione di studio per la storia della fisica e dell'astronomia del Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche. Il ruolo di moderatore della tavola rotonda sarà affidato a Guido Cossard, l'aostano diventato ormai esperto a livello nazionale, presidente della locale associazione ricerche e studi di archeoastronomia.

Nei cieli, è di nuovo tempo di le stelle cadenti, grazie al recente passaggio vicino alla terra della cometa 55P/Temple-Tuttle, che scende all'incirca ogni 33 anni. Quando una cometa si avvicina al Sole, scaldandosi «vaporizza». Il materiale più pesante è depositato dalla cometa stessa sulla sua orbita. Quando la Terra si avvicina a un'orbita cometaria, ecco che il materiale depositato comincia a cadere verso il nostro pianeta, producendo caratteristiche e spettacolari «piogge». Ed ecco perché le Leonidi, come le altre piogge, avvengono in una precisa data dell'anno.

Di solito, le rocce provenienti dallo spazio (le meteore) si consumano precipitando a velocità vertiginosa nell'atmosfera terrestre. Ma anche particelle piccolissime, grandi qualche frazione di millimetro, proprio per la loro alta velocità possono produrre enormi bagliori nel cielo. [s. ser.]

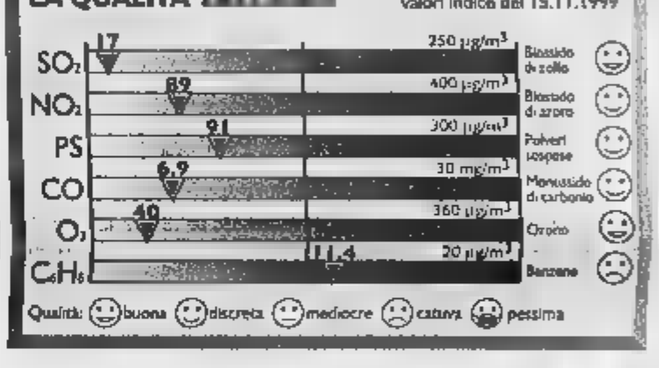
L'archeoastronomo Guido Cossard in un'osservazione delle stelle cadenti

IL TEMPO DI OGGI



LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 15.11.1999



Nuvolosità in arrivo nelle vallate laterali

Le condizioni del tempo in Valle d'Aosta oggi saranno ancora caratterizzate da cielo sereno, soprattutto nella prima parte della giornata. Dal pomeriggio ci saranno passaggi di nubi in alta quota, con addensamenti più intensi nella serata, soprattutto nelle zone di spartiacque delle vallate laterali. Il passaggio dei fronti nuvolosi avrà però carattere temporaneo: nella mattinata di domani ci saranno parziali schiarite. Le temperature si mantengono nella media di stagione, con le minime alla stazione meteo regionale di Saint-Christophe che cominciano a segnare valori di qualche grado sotto lo zero. L'umidità è in netto calo.

MOTORI IN VALLE

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Variante al Piano regolatore

Domani alle 20,30 Consiglio comunale per discutere la quinta variante non sostanziale al Piano regolatore.

OGGI

Conferenza dei Baha'i sulla sfera famigliare

Nel salone ducale, oggi alle 20,30, conferenza dello psicologo Gianni Mazzoli su: «Vivere la famiglia», organizzata dai Baha'i.

DOMANI

Al Circolo della Stampa si parla di giochi

Serata conviviale, oggi alle 20 all'Hotel Europa, per il Circolo della Stampa. Ospite Pierino Daudry, che parlerà sul tema «Giochi tradizionali di ieri e di oggi in Valle d'Aosta». Seguirà un dibattito.

DOMENICA

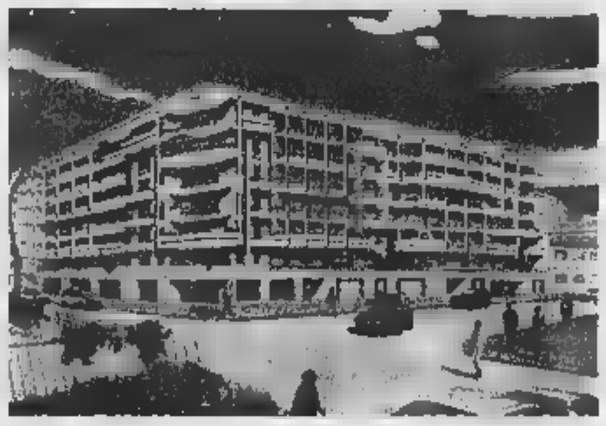
Una mostra nella sala della Porta Praetoria

Sarà inaugurata oggi, nella sala della Porta Praetoria, la mostra personale di Venanzio Tentarelli, docente di educazione artistica che vive e lavora a Giulianova. Aperta fino al 27 novembre.

SAINT-VINCENT

Al via i campionati italiani di scacchi

Sono cominciati in municipio i campionati italiani assoluti di scacchi. Dopo due giornate è in testa il varesino Renzo Mantovani.

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%

GARANZIA NOTARIALE E BANCARIA DI FINE LAVORI
ASSISTENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
Si richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

ANCHE 4X4
È il momento di Toyota Corolla.
ANCHE 4X4
SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE
Corolla 3 porte - 5 porte - Station Wagon - In pronta consegna.
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel • ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag
• Immobilizer • Servosterzo • Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

IL VANTAGGIO DEI MESI
COMPRESI
◇ COROLLA S.W. da L. 25.000.000*
◇ FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 IN 36 MESI A TASSO ZERO**.
PRIMA RATA A GENNAIO 2000
** NS OFFERTA CON USATO DA ROTTAMARE L. 22.500.000**
Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
TOYOTA
PRENDETE LA DIFFERENZA

Piano di interventi dopo la denuncia del degrado del «salotto»

Grijuela non crede all'efficacia della tecnologia e accetta di creare con altri Comuni un corpo unico di vigili urbani

Un'immagine [illegible] degrado in piazza Ottinetti per colpa dei vandali

Piazza Ottinetti si rifà il trucco

Ma il sindaco: non metterò telecamere

Mauro Revello
IVREA

Un intervento di «maquillage», ma anche un aumento dei controlli e della vigilanza. E' la controffensiva degli amministratori comunali di Ivrea per far sì che piazza Ottinetti torni ad essere il «salotto» della città, e non più - come purtroppo è ormai da anni - un luogo sporco e degradato. Al momento [illegible] iniziative è alla fase di progetti, se non addirittura di ipotesi. Una cosa, però, è certa: a Ivrea [illegible] verranno utilizzate le telecamere, strumento adottato dal sindaco di Poirino e che in molti avrebbero voluto vedere anche sulle sponde della Dora Baltea.

Ad emulare Poirino, il sindaco eporediese Fiorenzo Grijuela non ci pensa neppure. «Non è certo quello che può risolvere il problema di ladri e teppisti - afferma -. E se mettiamo le telecamere in piazza Ottinetti, si dovrà fare altrettanto in altre zone della città, e in altri Comuni». Per l'antica «piaza Granaja», comunque, qualche programma nel cassetto c'è. «A bilancio per il prossimo anno - continua il sindaco - ci sono i soldi per risistemare i portici e le facciate dei palazzi».

Di certo, però, non sarà una mano di intonaco e [illegible] di vernice a salvare la piazza da una nuova ondata di vandalismo o, quindi, da un rinnovato degrado. Senza dimenticare che ladri e teppisti rappresentano, soprattutto, un problema di sicurezza. Grijuela prende atto delle proteste e delle lamentele di cittadini e negozianti, e annuncia imminenti novità. «Nei giorni scorsi - spiega -, insieme ad alcuni sindaci della zona, ho incontrato il Prefetto, i vertici provinciali di polizia e carabinieri, il procuratore generale e quello di Ivrea».

L'esito dell'incontro è ancora top-secret, [illegible] troppe le questioni tuttora da chiarire. Si sa soltanto che è all'esame la creazione di un consorzio per un maggior controllo del territorio. Potrebbe trattarsi, cioè, l'aggregazione di più Comuni per la gestione integrata della polizia municipale; progetto già intrapreso in altre [illegible] del Canavese, e da tempo caldeggiato dal pm Giorgio Vitari. Finora era stato proprio Ivrea a frenare l'iniziativa, per i costi e le difficoltà che comporta. Ora la situazione potrebbe cambiare.

Evitando l'arresto

Va a rubare con il figlio in braccio

IVREA

Un modo per evitare l'arresto? Niente di più facile che portarsi in braccio il figlio - anche se non [illegible] neppure un mese di vita e il clima non è certo dei più miti -, tirando fuori dalle tasche pure il suo certificato di nascita. E' quanto ha fatto una ragazza slava, abitante nel [illegible]po nomadi di Settimo Torinese, che, sorpresa a rubare, è stata soltanto denunciata a piede libero anzichè arrestata.

E' successo sabato pomeriggio, in via centro a Ivrea. Alcuni testimoni hanno notato due giovanisse zi[illegible] nello stabile al numero 8 di via Garibaldi, ed hanno chiamato la polizia. All'arrivo della volante, le ragazze [illegible] sono sbarazzate in fretta di cacciavite [illegible] altri arnesi da scasso, oltre che di ori e gioielli (poi tutti recuperati e restituiti ai proprietari) appena rubati in alcuni appartamenti.

Le due sono state indentificate [illegible] come Jagoda J., 16 anni, e Patrizia V., di 10 anni e quindi da ritenersi non imputabile per limiti di età. Poi la sorpresa. Sotto un ampio scialle Jagoda J. nascondeva un pargoletto. Lo ha mostrato agli agenti, agitando un foglio di carta: «E' mio figlio Albano, e questo è il suo certificato di nascita». Dal documento, il bimbo risultata essere nato il 21 ottobre sc[illegible]: ed è stato grazie a questo che la mamma è scampata all'arresto.

[m. rev.]

Ballerina romena

Sterile dopo l'operazione ed è risarcita

IVREA

Nel maggio del '97 era [illegible] sottoposta [illegible] un intervento alla tuba destra, per una gravidanza extrauterina con minaccia d'aborto. Nel corso dell'operazione, però, i medici riscontrarono una cisti infiammata nella tuba sinistra, e decisero di intervenire anche [illegible] il consenso della paziente.

Per la ventiseienne V. E., ballerina [illegible] che da alcuni anni vive in Italia, [illegible] conseguenze di quell'operazione sono drammaticamente [illegible] nei mesi scorsi, quando ha scoperto di essere diventata sterile. [illegible] ora [illegible] giudice Antonio De Marchi ha stabilito che l'Asl 9 dovrà pagare alla donna (che, tramite l'avvocato Guarini, aveva intentato una causa civile) 300 milioni di risarcimento, 100 dei quali subito come provvisionale.

Secondo le perizie, l'intervento [illegible] sarebbe stato necessario e, soprattutto, eseguito senza il consenso della paziente. La causa, comunque, non è terminata. [illegible] giudice dovrà ora valutare la percentuale di invalidità e quantificarne i danni. Una prossima udienza è già fissata a dicembre, nel 2000 la sentenza definitiva. Dall'Asl 9, intanto, si difende l'operato [illegible] dei medici del reparto di ginecologia. «Possiamo discutere sul fatto se la donna fosse stata informata o meno - dice il direttore generale, Gianpaolo Costamagna -. L'intervento era comunque necessario». [m. rev.]

[illegible]

[illegible] **ORIO CANAVESE, FURTO.** L'ex chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine, a Orio Canavese, è stata saccheggiata dai ladri. I malfattori, penetrati in piena notte nella chiesa da [illegible] finestra laterale, hanno portato via svariati oggetti sacri e arredi per un valore di diversi milioni. Il parroco don Silvio Foga ha presentato denuncia ai carabinieri di Caluso.

[illegible] **CASCINETTE, CANTARELLO.** Torna il Cantarello, dopo [illegible] [illegible] di pubblico dell'edizione interpreti. All'inizio del prossimo anno si svolgerà il Cantarello [illegible] per i cantautori, di nuovo organizzato dalla Master Track Digital Recording. Al vincitore, andrà un [illegible] tratto e una produzione discografica; dal secondo al decimo, un'incisione su CD. In questi giorni, sono in corso le iscrizioni alla competizione canora. Info: 0125-61.75.14.

[illegible] [illegible] Un gruppo di imprese canavesane, coordinate dal Consorzio Canavese Export, partecipa in rappresentanza [illegible] Piemonte, fino [illegible] 19 novembre, alla mostra «Italy at Cern exhibition» di Ginevra. Le imprese [illegible]n[illegible] affiancate dalla direzione del CNR dell'area torinese. Le attività economico-produttive canavesane verranno presentate da Stefano Strobbia ed Emanuela Sibilia del Consorzio, mentre Agostino Giuffrè del Cnr interverrà sulla collaborazione tra lo stesso Cnr [illegible] le piccole e medie imprese.

[illegible] **ARRESTATO.** La polizia di Ivrea ha arrestato Giuseppe Scali, 25 anni, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane. L'uomo è accusato di resistenza, lesioni e danneggiamenti. Nel corso di un controllo, avvenuto la notte scorsa a Ivrea, Scali ha aggredito gli uomini della volante del commissariato. Ora è in carcere.

Incontro con i sindacati

Op, Fulchir assicura «Garantiamo piano finanziario»

IVREA. «La questione dei cassintegrati deve essere risolta al più presto. Solo così tutte le parti potranno concentrare gli sforzi nel rilancio della ex Op Computers». Carlo Fulchir, l'imprenditore friulano prossimo ad acquistare l'azienda di Scarmagno, vuole chiarezza sul nodo dei 317 lavoratori in cassa integrazione, che rischiano di perdere i [illegible] mesi successivi al fallimento. «Se il Ministero del Lavoro - spiega - non interviene, rischia di essere un notevole costo aggiuntivo per noi al momento dell'assunzione dei dipendenti».

Fulchir ha trascorso la giornata di ieri a Ivrea, nella sede dell'Associazione Industriali, per la trattativa con i vertici di Fim, Fiom e Uilm. Tra una riunione e l'altra, ha lanciato segnali rassicuranti sul futuro dell'azienda, nonostante lo scioglimento dell'alleanza con Ergom. «Siamo in grado - assicura l'amministratore delegato della Finmek - di garantire il piano finanziario presentato a inizio ottobre».

DOVE & QUANDO

[illegible] CADENTI. Oggi e domani, dalle 21 in poi, l'osservatorio astronomico di Alpette è aperto al pubblico per ammirare le «Leonidi», stelle cadenti particolarmente visibili in questo periodo. Nella circostanza tiene una conferenza sull'argomento Walter Ferreri, direttore scientifico della rivista «Nuovo Orione».

FILM IN [illegible]. Alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema», [illegible] proiettato alle 21.15 il film «La balia»; biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposta la pellicola francese «A vendre»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

A TEATRO. Domani, mercoledì 17, alle 21 all'anfiteatro «Burbatti» di Montalto Dora, va in scena il monologo di Lella Costa «Un'altra storia», per la stagione del «Giacosa» di Ivrea. Per informazioni e prenotazione biglietti rivolgersi alla sede dell'associazione Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea; telefono 0125.641361).

LE CORTI BAROCCHE. Agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la visita che la sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per sabato 11 dicembre: la meta è Torino, con le sue «Corti barocche», da Palazzo Salvazzo di Paesana a Palazzo Lascaris, dalla Cappella della confraternita dei Mercanti alla via degli Ambasciatori (visite guidate in mattinata, pranzo o pomeriggio liberi). Partenza in autopullman alle 6.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di 30 mila lire per i soci della sezione ricreativa e 40 mila per gli altri soci.

[illegible] UNITRE. Nella sede del vecchio ospedale, alle 15, l'Università della Terza età di Castellamonte propone una lezione del corso di medicina alternativa. Per l'Unitre del Basso Canavese, alle 17.30 al centro sociale di Agliè, è in programma [illegible] conferenza dedicata alla storia locale dal titolo «Note di finanza locale al tempo dell'infeudazione del duca di Chiablese (1764)»; nella stessa sede, alle 21, il presidente Unitre Angelo Piano (docente universitario di fisica) tratta il tema «I campi elettromagnetici». Alle 16, il palazzo Ubertini di Caluso, si parla di farmacologia antica, in particolare de «La Grecia di Ippocrate, gli esperti etruschi, Roma e il suo impero».

COMICITA'. L'artista milanese Cesare Gallarini si esibisce, alle 21 al meeting point di Ivrea, nello spettacolo «Ce l'ho». L'appuntamento è collocato all'interno del calendario della rassegna espositiva «Magie d'autunno».

CHIESA [illegible]. Organizzato dalla Chiesa valdese di Ivrea, nella propria sede di via Torino 217, inizia oggi alle 21 un ciclo di incontri di riflessione sulla preghiera del Padre Nostro, affrontata in chiave ecumenica. Relatori sono il pastore Gregorio Plescan e Daniele Pevarello. Interviene il vescovo cattolico di Ivrea mons. Arrigo Miglio.

AL DANCING. La grande orchestra Castellina Fasi è protagonista della serata danzante che ha inizio alle 21.30 al Frenzy di via Gobetti a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125.230064.

[illegible] [illegible] **E OGGI.** E' il titolo del corso di aggiornamento che il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado (e per chiunque voglia partecipare). I relatori sono Giancarlo Costadoni e Michele Marangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì fino al 14 dicembre, dalle 17 alle 19 nei locali dell'istituto tecnico «Camillo Olivetti» a colle Bellavista in Ivrea.

RITORNA «LO CHARABAN», DA OGGI I BIGLIETTI

La tradizionale rassegna di teatro popolare in patois durerà una settimana. Sono previsti 2500 spettatori

RITORNA «Lo Charaban», la popolare e attesissima rassegna teatrale in patois, in programma da lunedì 22 a domenica [illegible] novembre. E da oggi, via libera alla prevendita dei biglietti. Il «botteghino» è al Museo archeologico di piazza Roncas ad Aosta; [illegible] aperto dalle 9 alle 11,30 e dalle 16 alle 18.

E' stato deciso un tetto [illegible]no di acquisto dei biglietti per ogni persona: non più di 20. Il prezzo è di 15 mila lire l'uno.

Si prevede che gli acquirenti saranno oltre 2500 e che i tagliandi andranno esauriti in pochi giorni. Quest'anno sono tre le pièces in programma: «Lo noyer», scritta da Walter Riblan e adattata da Carlo Jordaney; «Atenchon i s-intsantemen», di Raymond Vautherin e «Un dzor i tribunal» di Flavio Albaney. La regia è di Carlo Jordaney; la direzione di scena di Rino Follien; le scenografie [illegible] a cura di Antonio Giarrizzo, le musiche dei gruppi «Harmonie des amis (Les joueurs du Charaban)».

Gli spettacoli andranno in scena, al teatro Giacosa, alle 21,15 durante la settimana e alle 15 domenica 28.

Una scena dello «Charaban»

IL RES NOVA ENSEMBLE NELL'ATELIER '900

Un concerto del trio Coluccio-De Marchi-Zanardo nell'incontro dedicato al vitalismo degli Anni 30

GIOVEDI' sera, per la rassegna di incontri-concerto «Atelier '900», si parlerà di «Europa: tra rinascita strumentale e vitalismo». All' inizio degli Anni 30 si è affermato un indirizzo musicale basato sul concetto dell'immediatezza comunicativa e volto a valorizzare gli aspetti motori e ritmici della musica: il «vitalismo». Ospite dell'appuntamento il complesso «Res nova ensemble»: Adriano Coluccio (violino), Luca De Marchi (violoncello) e Viviana Zanardo (pianoforte). Proporranno musiche di Malipiero e Shostakovich. L'appuntamento è alle 21 alla biblioteca regionale.

Da sinistra, Adriano Coluccio, Viviana Zanardo e Luca De Marchi

[illegible]

DUE film che raccontano sei modi diversi di vedere e vivere la vita. Li propone domani la Saison Culturelle al Giacosa di Aosta. Il primo (ore 16 e 20) è «Tre storie», lanciato al Festival di Torino e girato dagli esordienti Piergiorgio Gay e Roberto San Pietro con un bassissimo budget. Narra la storia di tre tossici usciti dalle comunità, alle prese [illegible] le difficoltà del recupero.

Il secondo film (ore 18 e 22), il vietnamita «Tre stagioni» pluripremiato al Sundance Film Festival, è il prodotto della fine dell'embargo Usa al «nemico» Vietnam: il regista Tony Bui mette [illegible] piedi un cast di attori locali, più uno dei migliori interpreti americani (Harvey Keitel) e gira una storia articolata su tre stagioni, quali sono quelle vietnamite.

La cantante franco-marocchina stasera al Giacosa di Aosta

Sapho, la voce di Marrakech

Unisce suoni arabi, spagnoli e orientali

Sapho, la cantante franco-marocchina che stasera sarà in concerto al Giacosa

UNDICI anni dopo il [illegible] primo concerto ad Aosta, questa sera ritorna sul p[illegible] del Giacosa la cantante franco-marocchina Sapho, nell'ambito della sezione «Varietà» della Saison Culturelle regionale.

L'artista, nata a Marrakech, dall'età di 20 anni vive in Francia. Prima di dedicarsi alla musica ha seguito studi letterari e di recitazione. Oggi, dopo [illegible] passata da giovanissima attraverso un periodo «punk» (ero attirata - ha detto - da tutto [illegible] che esso comporta di ribellione nei confronti del proprio entourage») realizza una musica multiculturale, a base di ritmi rock e di melodie arabe, mescolando strumenti tradizionali marocchini a strumenti elettronici.

«Sono [illegible] marocchina - dice - e mettere [illegible] elementi orientali nel rock è stato del tutto evidente per me. Ho sempre [illegible] le [illegible] complicate e questo mélange [illegible] piaceva». Sapho [illegible] è soltanto una cantante. Nella sua carriera, mescola alla musica anche il disegno e la letteratura (è autrice di libri).

Nell'appuntamento di oggi presenterà, in particolare, le [illegible] tratte dal suo ultimo album, intitolato «La route nue des hirondelles», scritto nella sua città natale. E' un mix di suoni che spaziano dalle melodie del mondo arabo al flamenco spagnolo fino [illegible] suoni orientali, con i testi in lingua francese.

Sul palco sarà accompagnata in gran parte dalle chitarre, con i musicisti Amar Guerraich, Pablo Mendez, Simon Bendahan, Vincente Almaraz, Nicolas Haimo, mentre il ritmo delle percussioni sarà caratterizzato da tre «Gnawas», tamburi africani che hanno segnato l'infanzia di Sapho.

Lo spettacolo che sarà presentato al Giacosa ha debuttato pochi giorni fa a Parigi. L'appuntamento è alle [illegible], i biglietti costano [illegible] mila lire (10 mila lire i ridotti).

APPUNTAMENTI

Saint-Vincent

Musica live al «Pekelin»

Questa [illegible] il «Pekelin» di piaz[illegible] Savini ricomincia il ciclo di concerti, questa volta dedicati [illegible] interpreti femminili. [illegible] comincia [illegible] Liliana Bertolo, la cantante del gruppo folk dei Trouveur Valdotén. Appuntamento alle 21,30.

[illegible]

Corsi di ballo latino-americano

Questa [illegible] alle 20,15, alla discoteca «Divina», appuntamento con i corsi base di ballo latino-americano e di danze caraibiche [illegible] il [illegible] Simone. Per informazioni 03477583398.

[illegible]

Festa reggae al Sweet Rock Café

Domani allo «Sweet rock café» di via Piccolo San Bernardo è in programma una festa reggae. Dalle 22,30.

[illegible]int-Christophe

Una «noche latina» alla Tana di Senin

Il giovedì e il sabato [illegible] alla «Tana» di Senin «Noche latina»; [illegible] ballano salsa, merengue, mambo, cha cha cha.

I DISCHI PIU' VENDUTI

Baglioni «viaggia» in hit parade

AOSTA. Il Disco: Manu Chao «Clandestino»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; Battiato «Fleurs»; Carboni «Il tempo dell'amore», Eurithmycs «Peace». **Musica e ricordi:** Celentano «Io non [illegible] parlar d'amore»; Lene Marlin «Playing my game»; Baglioni «Viaggiatore»; Rossi «La fine del millennio»; Autori vari «Dj parade». **Spazio musica:** Manu Chao «Clandestino»; 883 «Grazie mille»; Celentano «Io non so parlar d'amore», Autori vari «All the hits now»; Queen «Greatest hits». **Background:** Celentano «Io non so parlar d'amore»; Autori vari «Dj parade»; Baglioni «Viaggiatore»; 883 «Grazie mille»; Queen «Greatest hits». **Casa del Disco:** Carboni «Il tempo dell'amore»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; [illegible] «Grazie mille»; Autori vari «Dj parade»; Baglioni «Viaggiatore».

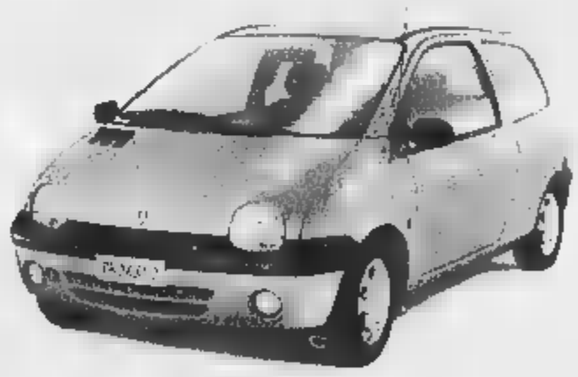
SAINT-VINCENT. Best record: Autori [illegible] «Dj parade»; Autori vari «All the hits now»; Rossi «La fine del millennio»; Marley «Sun is shining».

PONT-SAINT-MARTIN. Lo Spazio: Baglioni «Viaggiatore»; Dalla «Ciao»; Ligabue «Miss Mondo»; Rossi «La fine del millennio»; 883 «Grazie mille».

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,52)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 13.000.000 (Euro 6.716,12) I.P.T. esclusa; importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate mensili da L. 250.000 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,00) I.P.T. esclusa; importo finanziato L. 15.000.000 in 48 rate mensili da L. 250.000 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,85%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ed altre in corso e valide fino al 10/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinance.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Calcio a cinque, pareggio contro il Duomo Assicurazioni in una partita ricca di emozioni

L'Heli Sport conquista il primo punto

Goleada del Centro della Sicurezza contro il New Team

SOLITA valanga di reti nel 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a 5. Nell'8ª giornata ne sono state realizzate 150, 82 delle quali nel girone B, che rimane il più prolifico, e 77 nel girone A. E' stato un turno interessante, ricco di numerosi incontri ricchi di gol e con una situazione che è variata in testa alla classifica del girone A, dove sono rimaste due le squadre a punteggio pieno. Nel B continua la marcia delle due capoliste e in fondo alla classifica ha fatto il primo punto del campionato l'Heli Sport che lascia al New Team II lo scomodo primato dell'unica squadra a non aver fatto punti.

Opposta al Duomo Assicurazioni, in un match che sulla carta sembrava segnato, l'Heli Sport ha fornito una buona prestazione e il 5-5 finale è arrivato al termine di diverse emozioni. Forte di una superiorità di punti e anche tecnica, il Duomo Assicurazioni ha forse affrontato gli avversari convinto di avere in tasca i tre punti, ma si è presto trovato di fronte una squadra decisa a giocarsi tutto fino alla fine. Il Duomo ha giocato più grazie alle individualità di squadra, ma ha subito in diverse occasioni il contropiede avversario. L'Heli Sport, passata in vantaggio con Viérin, subiva la reazione degli avversari che pareggiavano immediatamente con Plati, uno dei protagonisti della partita, con un tiro dalla distanza che sorprendeva tutti. Di nuovo avanti con Sartori, l'Heli Sport subiva il 2-2 ancora da Plati e così finiva il 1° tempo. Nella ripresa era Plati ha portare in vantaggio per la prima volta il Duomo che si faceva raggiungere da Sartori. Nuovo vantaggio con Plati e nuovo pareggio con Ronchetto. Nei minuti finali era l'Heli Sport a trovare il gol con Viérin, a 2' dal termine si faceva raggiungere da Massa. Per il Duomo veniva espulso Domenico Raffa e pur in superiorità, l'Heli Sport non riusciva a trovare il gol [illegible].

Nello stesso girone da segnalare anche la goleada del Centro della Sicurezza (12-0) sul New Team II grazie ai gol di Fiabane e Cordone (3), Valenti e Nania (2), Frison e Viviano.

Nel girone A il match della giornata tra Metaltubi e Sf Affissioni finisce 2-2, mentre la Valair, delle teste di serie, riesce a pareggiare a 6" dal termine con Varano, perdendo così ulteriore terreno dalle capoliste.

Un momento della partita tra l'Artigiana Idraulica il New Cleaning, concluso sul punteggio di 4-1

LA CLASSIFICA

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	16	8	8	0	0	37	13	24
Gelati Sanson	16	8	8	0	0	13	13	0
Metaltubi	22	8	7	1	0	47	11	36
Alpimatic	19	8	6	1	1	39	11	28
P. F. A Ludika	19	8	6	1	1	36	13	13
S. F. Affissioni	19	8	6	1	1	28	18	10
Valair	17	8	5	2	1	36	13	23
Tipogr. Posando	13	8	4	1	3	27	19	8
La Sorgente	12	8	4	0	4	26	18	8
Tour Ronde	12	8	4	0	4	25	35	-10
Team Project	11	8	3	2	3	28	18	10
Cost. Cucchietti	10	8	3	1	4	36	36	-11
Lumar	6	8	2	0	6	26	36	-10
Eurospin	6	8	2	2	6	25	36	-11
Valser	8	8	1	2	5	19	32	-13
Lit. Nova Print	4	8	1	1	6	15	31	-16
Laentze	3	8	0	3	5	8	19	-11
Ecogas Impianti	3	8	1	0	7	23	48	-25
Mompracem Un.	2	8	0	1	7	8	26	-18
Kolon F. C.	1	8	0	1	7	10	54	-44

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	24	8	8	0	0	64	16	48
R & R Carpentarie	20	8	6	2	0	44	16	28
Ecr	18	8	6	2	0	37	16	21
T. O. V.	19	8	6	1	1	28	14	19
Centro Sicurezza	18	8	6	0	2	39	19	20
Il Duomo Assic.	14	8	5	1	2	29	17	12
L'Artigiana Idr.	14	8	5	1	2	20	12	8
Car. Franco Svap	13	8	4	0	3	23	16	7
Vpf Dell'Innocenti	13	8	4	1	3	28	32	-4
New Cleaning	13	8	4	1	3	30	32	-2
Arr. Tonetto Nus	11	8	3	0	5	37	36	1
Pamukalè Alè	10	8	3	1	4	25	24	1
Photolapo	10	8	3	1	4	31	45	-14
La Boucherie	9	8	3	0	5	22	39	-17
Elettric Express	4	8	1	1	6	19	25	-6
New Office	4	8	1	1	6	19	40	-21
La Belle Epoque	3	8	1	0	7	19	36	-17
Rock-El-Bar	3	8	1	0	7	14	44	-30
Heli Sport	2	8	0	1	7	14	64	-50
New Team II	0	8	0	0	8	12	62	-50

I RISULTATI

Così l'ottava giornata. Carrozzeria Franco Svap-Rock Si Bar 10-1, New Office-Arredamenti Tonetta Nus 1-10, Pamukalè Alè Alè-Tov 0-2, Team Project Sport-Litografia Nova Print 4-0, Dario Sport-La Boucherie 8-3, Il Duomo Assicurazioni-Heli Sport 5-5, Ecogas Impianti-Costruzioni Cucchietti 4-6, Gelati Sanson-Kolon Fc 10-2, Tour Ronde-Eurospin Sarre 8-6, Icam Costruzioni-Laentze 5-0, Alpimatic-La Sorgente 6-1, Valair-Valser 3-3, Metaltubi-Sf Affissioni 2-2, Pfa Ludiku-Tipografia Posando 8-2, New Team II-Centro della sicurezza 0-12, La Belle Epoque-Eletrafor 2-4, R&R Carp.-El. Express 4-3, Vpf Dell'Innocenti-Photolapo 6-2, L'Artigiana Idr.-New Cleaning 4-1, Mompracem-Lumar 2-3.

PROSSIMO TURNO

Nona giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 19 novembre: Carr. Franco Svap-New Cleaning Center ore 21,30, New Office-L'Art. Idraulica 22,30. Sabato 20: Pamukalè-La Boucherie 18, Tip. Posando-Tour Ronde 19, Vpf Dell'Innocenti-El. Express 20, New Team II-Heli Sport 21, Arred. Tonetto Nus-Centro Sicurezza 22. Domenica 21: R&R Carp.-Rock Bar 15,30, Tov-Belle Epoque 16,30, Icam Costr.-Metaltubi 17,30, Dario Sport-Eletrafor 18,30, Alpimatic-Valair 19,30, Il Duomo-Photolapo 20,30.

Campo Charvensod. Venerdì 19: Pfa Ludika-Valser 19,30. Domenica 21: Gel. Sanson-Costr. Cucchietti 14,30, Mompracem-Lit. Nova Print 16,30, Team Project-Laentze 17,30, Eurospin-La Surgente 18,30, Ecogas-Kolon Fc 19,30, Lumar-Sf Affissioni 20,30.

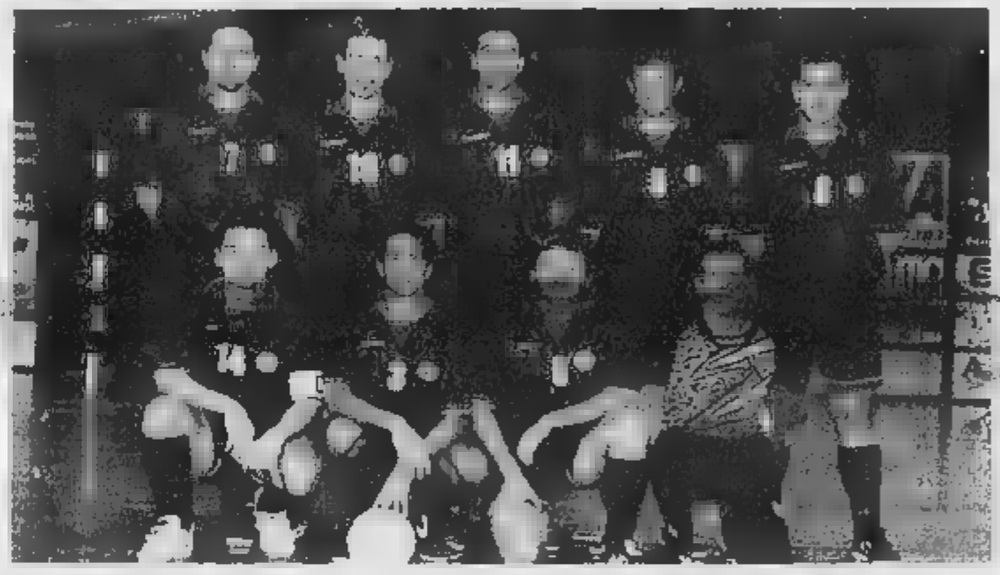
I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Gian Paolo Rossa (Elettric Express), difensore Marco Malto (Arred. Tonetto Nus), centrocampisti Rudy Viérin (Heli Sport) e Piergiorgio Zilio (Valser), attaccante Luca Vallet (L'Artigiana Idraulica).

Classifica marcatori: Remo Stefanoli (Dario Sport) 28 gol; Enrico Saccavino (Dario Sport) 17, Adriano Gorraz (Metaltubi) 16, David Grosso (R&R Carpenterie) 16.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Mauro Vidi (Team Project) con nessuna rete subita, Raffaele Ciocarelli (Gelati Sanson) 5 gol fatti.

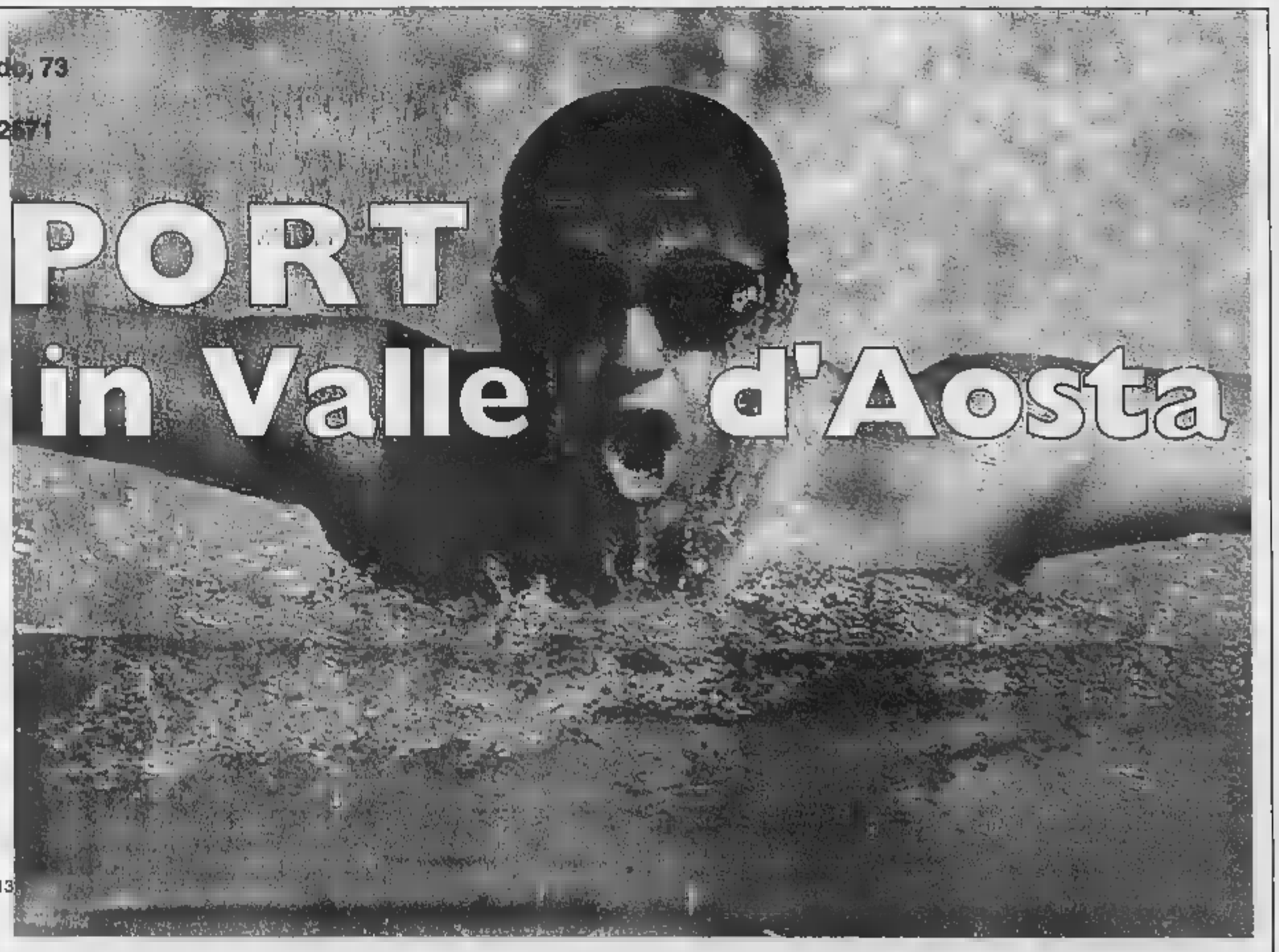
Classifica Coppa Disciplina: Heli Sport, Pamukalè Alè Alè e Litografia Nova Print a pari merito con 3 ammonizioni per uno.



La formazione del Centro della Sicurezza ha realizzato 12 reti nella partita giocata contro il New Team II

REGISPORT S.C.R.L.
Via P.S. Bernardo, 73
AOSTA
tel. 0165.552571

REGISPORT è sport in Valle d'Aosta



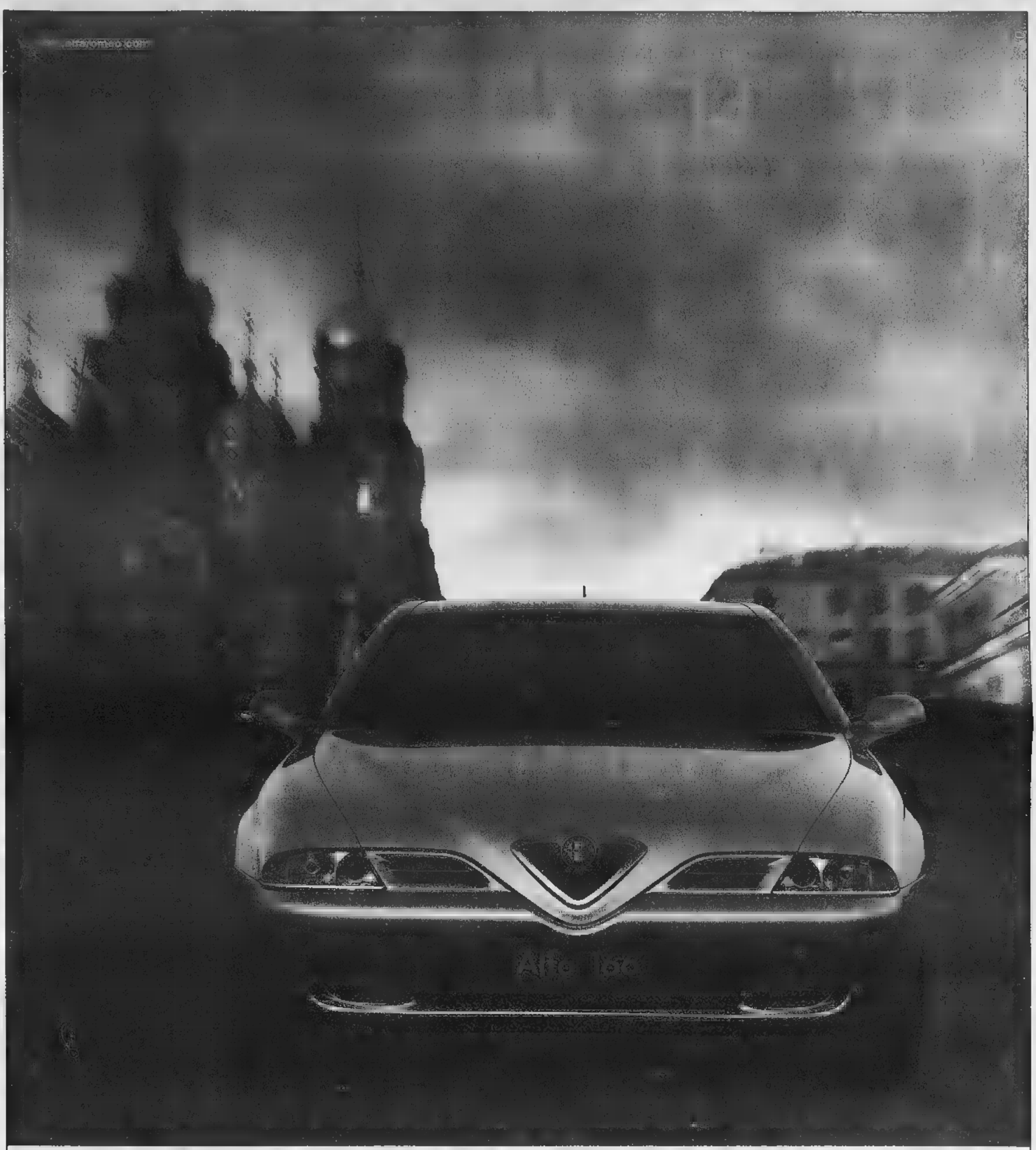
centro sportivo
MONTFLEURI
via P.S. Bernardo, 73
Aosta 0165.552571

Palestra Piscina Comunità Montana Grand Combin
loc. Chez Roncoz 27/A
Gignod

Palestra Consorzio dell'Envers
loc. Pont Suaz
Charvensod
tel. 0165.32707

Piscina Regionale del Giomein
cond. Giomein 13/c
Breuil Cervinia
tel. 0166.949271

in consorzio di imprese
VALREGIS
CENTRI SPORTIVI REGIONALI VALLE D'AOSTA
Aosta - corso Lancieri, 51
tel. 0165.32220
Pré-Saint-Didier - v.le M. Bianco, 13
tel. 0165.87906
Verres - via 26 Febbraio, 9
tel. 0125.929999



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e [illegible]. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione della [illegible] di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Con[illegible]. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- Tasse di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde [illegible] ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]T

Alfa [illegible] 2.4 JTD **1.592.000 lire al [illegible]** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Services
A fianco di ogni grande Alfa Romeo ci sono servizi così, unici, Rassicuranti e di qualità vera.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

Cuore Sportivo

La corsa rosa transiterà nella «Granda» per l'undicesimo anno consecutivo

Giro d'Italia sui monti del Cuneese

A giugno tappe decisive

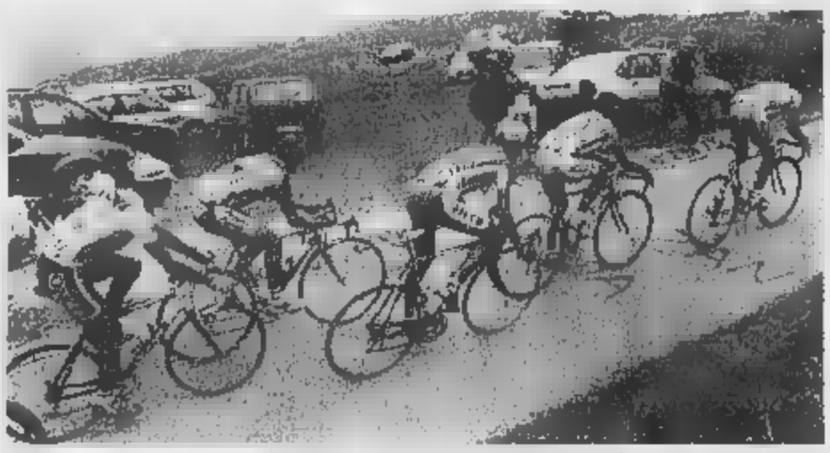
Lorenzo Tanasecio

CUNEO

Bocche scucite tra gli organizzatori del Giro d'Italia. Sabato prossimo, al Teatro Lirico di Milano (ore 15,30, con diretta tv Rai), sarà svelato il tracciato della corsa rosa del Duemila. Ma sono poche le indiscrezioni che filtrano. Un fatto certo è il ritorno dei protagonisti nel Cuneese. Questa è già una notizia importante, perché la provincia «Granda» ospiterà la corsa per l'undicesimo anno consecutivo. Altra sicurezza è che il Giro vivrà nel Piemonte Sud i suoi giorni decisivi, prima dell'arrivo a Milano. Niente di più facile, quindi, che le tappe riservate al Cuneese siano di montagna, a inizio giugno, tali da poter emettere l'ultima sentenza sulla corsa, come accadde l'anno scorso nella Bra-Borgo San Dalmazzo, nella quale Jalabert perse la maglia a favore di Pantani, prima che i fatti di Madonna di Campiglio modificassero clamorosamente tutto.

Dall'avvocato Carmine Castellano, capo del Giro per conto della «Rcs» di Milano, non trapela nulla. E anche dal terzetto cuneese guidato da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana, non escono indiscrezioni. «Chiediamo ai tifosi di avere ancora qualche giorno di pazienza - dicono -. Sabato potranno forse avere belle sorprese».

In queste ore bisogna affidarsi alle «voci». La maglia rosa o il resto della carovana dovrebbero arrivare nel Cuneese dalla Liguria (Genova, Savona?). Potrebbero essere un paio le frazioni interessanti, con un arrivo ad alta quota, e un altro importante transito in salita.



Sabato la presentazione a Milano Gli organizzatori tacciono. Possibile il ritorno sul Fauniera o sull'Agnello

Tre immagini (sopra, Pantani) della scalata '99 al Fauniera Anche nel 2000 il Giro tornerà nel Cuneese dov'è presente senza sosta dal '90 (FOTO LOI)

L'anno scorso a Carmine Castellano piacquero molto i tornanti del Colle Fauniera: spettacolari il passaggio sopra Castelmagno e lo scollinamento in Valle Stura. Perché non riproporli subito? Affascinante sarebbe anche, nell'ipotesi di un arrivo in Francia del quale si sente parlare con insistenza (Briançon?) la ripetizione del Colle dell'Agnello, che con i suoi 2745 metri è la vetta percorribile più alta del Cuneese. In questo caso, con partenza dalla «Granda», il via potrebbe essere dato in zona, da Saluzzo per esempio, o magari da Savigliano, due centri già attraversati dalla tappa del '99.

In attesa di scoprire il disegno del Giro del 2000, gli appassionati di ciclismo cuneese sono già pronti ad applaudire un grande campione. Il «Club Amici di Coppi» - che ogni anno nel nome del Campionissimo assegna un premio al corridore italiano più bravo della stagione - ha scelto Paolo Savoldelli, vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo dello scorso anno, protagonista della fuga decisiva sulla discesa del Colle Fauniera e dell'impresa solitaria a Madonna del Colletto. Savoldelli sarà a Margarita lunedì 13 dicembre.

Nuovo scivolone in trasferta dei biellesi

Fila, ombre sul futuro dopo lo stop di Napoli

Atripaldi: «In un campionato incerto sconfitte come questa mi preoccupano»

BIELLA

La Fila solo non è riuscita a riscattare il passo falso di Udine, ma ha concluso la seconda consecutiva trasferta tornando battuta (73 a 70 il finale), anche Napoli al termine di un incontro su cui i rossoblù hanno molto di che recriminare. La vittoria ha premiato la squadra maggiormente motivata e determinata (i partenopei erano reduci cinque sconfitte negli ultimi sei incontri) anche se l'incontro è stato deciso dai due clamorosi errori commessi da Erdmann e Minessi negli ultimi 30 secondi.

«Sono preoccupato perchè ho visto i ragazzi impegnarsi, lavorare molto in difesa, produrre moltissimo in attacco, ma alla fine sono in grado di aggiudicarci l'incontro - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Per 11 volte, spesso completamente liberi, abbiamo tirato dalla lunghissima distanza infilando solo canestro. Tuttavia ho pensato che, avanti per 67 a 64, le sorti della partita fossero decise in nostro favore, invece a 28 secondi dalla sirena ci siamo trovati in svantaggio di un solo punto (71 a 70) e non abbiamo saputo, per ben due volte, gestire, prima con Erdmann e poi con Minessi, il pallone che avrebbe potuto consentirci di portare a casa i due punti in palio. La mia preoccupazione nasce dal fatto che, in un campionato così equilibrato e combattuto, certe leggerezze si pagano a caro prezzo. E' necessario fermarsi un momento a riflettere perchè domenica riceveremo una squadra, Fabriano, molto pericolosa: negli ultimi due turni ha iniziato a viaggiare con il vento in poppa e ha rifilato ben 37 punti a Udine».

Marco Atripaldi guida la Fila Biella

Le preoccupazioni in casa rossoblù riguardano anche le condizioni fisiche di Davide Pessina, assente a Napoli a causa di forti dolori alla schiena. Le condizioni del giocatore, reduce da una sfortuna stagione a Roma proprio a causa dello stesso malanno, sono tuttavia migliorate: «Siamo più ottimisti rispetto ai giorni scorsi, solo gli esami potranno chiarirci in modo definitivo le sue condizioni fisiche - conclude Atripaldi -. Certamente Pessina non sarà in campo contro Fabriano e la sosta del campionato (la Fila tornerà poi sul parquet mercoledì 8 dicembre a Jesi), potrebbe darci mano per il suo recupero. Escludo tuttavia un nostro ritorno sul mercato soprattutto perchè non abbiamo le disponibilità finanziarie di altre società di A2. Com'è nostra tradizione, andremo avanti le scelte fatte sperando nel pieno dell'atleta». [w.d.b.]

NOUVELLES A.R.EV.

52ème MARCHÈ - CONCOURS

Taureaux et taurillons

De race valdôtaine

Pie rouge - Pie noir - Châtain

Aoste Loc. La Croix-Noire, le 16 novembre 1999

Le Marché-Concours est le digne couronnement des la saison de expositions et des Fêtes de l'élevage. Ce rendez-vous, qui est justement l'âîné des manifestations agricoles présente chaque année, dupuis 1947, les milleurs taureaux de l'année dont une bonne partie sera utilisée pour l'insémination naturelle, au sein des différentes sociétés d'élevage valdôtaines.

Cette pratique traditionnelle, complémentaire aux modernes techniques d'insémination artificielle, est de nos jours encore l'un des traits caractérisant l'élevage valdôtain. La journée du 16 novembre est ainsi emblématique de l'attachement de l'éleveur à son métier, de son aspiration à être un acteur conscient de son rôle, de son ambition à coopérer à l'essor de l'agriculture valdôtaine...
Ces pensées doivent être bien retenues par les visiteurs qui, comme d'habitude, afflueront grand nombre aux arénes de La Croix-Noire;
Le public pourra ainsi admirer à partir de dix heures du matin, 386 exemplaires mâles de nos races dont:

- 195 de la race pie rouge
- 13 de la race pie noir
- 140 de la race châtain
- 38 du Centre génétique de Gressan

Reg. Borgnalle 10/L - 11100 AOSTA - TEL. 0165.34510

Calcio serie D, il Valle d'Aosta in posizione sempre più difficile

Rossoneri in caduta libera

Potrebbe «saltare» il tecnico Fermanelli

CHIERI

Il Moncalieri torna in solitudine in vetta alla classifica e il Valle d'Aosta precipita in piena zona retrocessione. Il verdetto della partita giocata a Chieri non lascia dubbi: i torinesi possono aspirare al passaggio tra i professionisti, i rossoneri devono pensare alla salvezza. La sfida è durata mezz'ora, poi Danzé e compagni hanno dilagato, mettendo in risalto tutte le pecche della squadra di Fermanelli.

A far pendere nettamente l'ago della bilancia dalla parte della compagine di Brucato è stato il gol di Girelli che ha sbloccato il risultato. La rete ha dato vigore e sicurezza ai giallobl\u00f9, togliendo tranquillità e forza alla formazione del presidente Benin.

Assente De Tommaso, squalificato, Fermanelli sostituiva schierando Volpone sulla fascia sinistra, con Perini libero, Dandres su Girelli e Lavelli Piro, A destra Rosone, con Cuc, Matinella e Iannolo a centrocampo, Cau e Spatari tandem offensivo. A far saltare i piani tattici del tecnico rossonero arrivava il gol di Girelli, propiziato da uno stacco aereo fuori tempo di Dandres, che consentiva all'ex attaccante rossonero di infilare senza problemi Pedretti.

Dopo l'1-0 non c'era più partita. Il Moncalieri affondava i colpi sulle fasce, trovandosi delle autostrade aperte sulle corsie laterali. Il Valle d'Aosta lasciava poi a desiderare anche sul piano caratteriale, così i torinesi potevano tranquillamente comandare il gioco e tenere in costante apprensione la retroguardia rossonera.

«Abbiamo retto bene il confronto nel primo tempo - dice mister Fermanelli -. Purtroppo l'uscita di Cau dopo pochi minuti ci ha privato di un preciso punto di riferimento in avanti. Mentre stavamo ribattendo colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa, è arrivato l'incredibile errore difensivo a consentire al Moncalieri di passare in vantaggio».

Ancora: «Il raddoppio in avvio di ripresa ha chiuso le sorti dell'incontro anche se il gol annullato a Clerino, prima della terza rete dei piemontesi, poteva creare problemi agli avversari. Adesso dobbiamo affrontare il difficile momento con la massima serenità per risalire al più presto la corrente e raggiungere una posizione più consona alla nostra forza».

La sconfitta di Moncalieri ha fatto precipitare i [illegible] al quart'ultimo posto della classifica assieme al Cuneo. Alle spalle del Valle d'Aosta ci sono soltanto più compagini sarde: l'Arzachena, l'Atletico Elmas e l'Olbia. Una posizione imprevedibile a inizio stagione, quando si parlava di possibile campionato di protagonisti, che mette in discussione la panchina di Fermanelli. Il tecnico rossonero rischia il posto, con Piero Ciri favorito nella veste di possibile nuovo responsabile tecnico della squadra. [s. b.]

L'espressione preoccupata di mister Claudio Fermanelli, allenatore del VdA

LE PAGELLE

PEDRETTI 6. Non ha colpe [illegible] gol. Alcune buone uscite sui numerosi [illegible] dei torinesi.

DANDRES 4. Commette un errore imperdonabile sull'1-0, lo sbaglio lo condiziona nel prosieguo dell'incontro.

PARISI 5. Entra al posto di Dandres al 60', non riuscendo a mettersi in evidenza.

VOLPONE 6. Lotta su tutti i palloni con grande determinazione sulla fascia sinistra e poi in marcatura. Se la cava discretamente in entrambi i ruoli.

CUC 6. Non in gran forma, ma sopperisce con grinta al momento difficile. Non trova collaborazione.

LAVELLI 7. Il migliore in campo. Controlla con grande autorità Piro.

PERINI 6,5. Convincente, nel finale rimane in campo nonostante un infortunio.

ROSONE 5. Dalla sua fascia arrivano i pericoli maggiori. Poco determinato.

DENTONI 5,5. Sostituisce Rosone, senza però dare un valido apporto alla manovra.

MATINELLA 5. Non entra mai nel vivo del gioco, soffre la vivacità dei centrocampisti avversari.

CAU s.v. Una brutta botta lo costringe a lasciare il campo dopo 10'.

CLERINO 5. Non riceve molti rifornimenti, ma fa ben poco per preoccupare i torinesi.

IANNOLO 6. Qualche interessante iniziativa gli consente di strappare la sufficienza.

SPATARI 6,5. E' l'unico a impensierire Buda. Cerca con caparbietà la via del gol. [s. b.]

s.n.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studio.RG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
Opere a Saint-Vincent dal 1974
25 anni

SAINT VINCENT
- alloggi varie metrature con/senza giardino da L. 107milioni
- terreni edificabili varie metrature da L. 168milioni
- rustici da ristrutturare da L. 43milioni
- rustici ristrutturati da L. 105milioni
- villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L. 625milioni
- muri negozio libera mq. 90 netti L. 400milioni
- muri negozio mq. 108 netti L. 450milioni
- box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
- frazione Leaty - villa completamente arredata con 1.300 mt. di terreno - mq. 122,20 netti + balconi + box auto L. 400milioni

CHATILLON
- affittasi alloggi completamente arredati ed attrezzati
- alloggi varie metrature da L. 145milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
- località Champagne - alloggi in villette a schiera da mq. 70 L. 260milioni

AOSTA
- alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L. 260milioni
- alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazza + box L. 330milioni
- acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche da ristrutturare
- terreni edificabili varie superfici zona maternità/Beauregard

CHARVENSOD
- alloggio arredato + ampia soffitta + cantina + box auto riscaldamento autonomo L. 263milioni

QUART
- Villaggio Rovarey - alloggio in villa bifamiliare riscaldamento autonomo L. 320milioni

FENIS
- alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L. 150milioni

NUS
- affittasi alloggi centrali e locali uso ufficio ristrutturati nuovi prezzi per fine 1999

VAL DI RHEMES
- Frazione Carre-Moscalla completamente arredata mq. 150 trattative riservate

CHALLAND SAINT-VICTOR
- vari alloggi da L. 220milioni

MONTJOVET
- alloggio bilocale mansardato L. 140milioni
- villini a schiera varie proposte da L. 350milioni

CHAMPDEPRAZ
- casetta indipendente su due piani L. 180milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
- bar Aosta L. 200milioni
- bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto Chatillon L. 240milioni
- bar ristorante con alloggio - Valle del Cervino L. 300milioni
- tabaccheria/giornali/articoli da regalo - muro e contratto affitto trattative riservate

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI
NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO
DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

I - RUSTICI - VILLE - TERRENI

LO SPACCIO DELLO [illegible]
ha aperto negli stessi locali
di via Torino, 16 Aosta
Tel. 0165.361865.
Il reparto
MERCERIA
ED ACCESSORI PER
l'arredamento della casa
bastoni e carrelli tenda
inoltre offro come sempre
una vasta scelta nei tessuti
per l'abbigliamento
e l'arredamento con gli stessi
imbattibili prezzi
VI ASPETTIAMO!!!

Nuovo
punto vendita
servizio assistenza
pneumatici
FAVOLOSI SCONTI
FINO AL 50%
Aosta
via Garin 19 (reg. Tzamberlet)

I PROBLEMI DELLA SQUADRA SECONDO GLI EX

«Troppe novità in poco tempo»

Gli organici e la carenza di carattere

intervista

Sigfrido Benayton

TANTI in campo e in tribuna per seguire la sfida tra Moncalieri e Valle d'Aosta, con giudizi quasi unanimi nell'elogiare i torinesi e nel sottolineare le pecche della compagine del presidente Benin.

Al fischio finale l'ex allenatore rossonero Vincenzo Chiarenza ha le idee chiare: «E' la prima volta che rivedo in azione il Valle d'Aosta. La sensazione è che ci siano problemi in tutti i reparti. Dopo aver tenuto bene il campo per mezz'ora, la squadra è crollata sia dal punto di vista atletico che caratteriale. Non era con il Moncalieri che si poteva pensare di poter dare una svolta alla stagione, però mi aspettavo maggior determinazione. Fossi nei dirigenti, darei [illegible] fiducia a Fermanelli, che deve avere a disposizione il tempo giusto per inserire gli ultimi arrivati».

In tribuna per infortunio c'è Oliviero Mascheroni, ex senza peli sulla lingua. «Il risultato spiega la sufficienza la differenza di valori. Il Valle d'Aosta è una squadra ancora da assemblare dopo gli ultimi arrivi. L'errore più grande in [illegible] rossonera è quello di cambiare tutti gli anni l'organico. Non si può pretendere di fare bene quando ogni inizio di stagione si stravolge la squadra. Le correzioni comportano sempre problemi, le scelte giuste bisogna farle prima dell'inizio del campionato».

Poche, ma taglienti le parole del tecnico del Moncalieri, Beppe Brucato, che [illegible] al Villair di Quart. «Non mi sento di dare giudizi sul Valle d'Aosta, però sono rimasto molto perplesso dalla grande attesa per questa partita. Per i rossoneri era forse l'incontro dell'anno. Avrebbero fatto meglio a concentrarsi su altri problemi. Noi abbiamo risposto sul campo».

A sbloccare il risultato ci ha pensato Marco Girelli, sempre

Oliviero Mascheroni

micidiale in [illegible] gol. «E' la 7ª rete in campionato - dice -. Segnare alla tua ex squadra ha sempre un sapore particolare, però non ci [illegible] motivi di astio [illegible] il Valle d'Aosta. I rossoneri hanno le potenzialità per uscire al più presto dalla difficile situazione, ma devono giocare con il cuore».

L'ex portiere rossonero Orazio Buda consiglia al Valle d'Aosta «di cambiare mentalità per dare un'altra impronta alla stagione. E' difficile calarsi in una nuova realtà. Quando si parte con un obiettivo prestigioso e ci si trova con l'acqua alla gola diventa arduo risalire la corrente. Non è comunque il potenziale a fare difetto a Cuc e compagni, che devono soltanto giocare con tranquillità per riuscire a portarsi in una posizione di classifica più consona alle proprie forze».

Chiude la carrellata degli ex Ivan Ferretti, sulla via del recupero dopo un infortunio: «La partita è stata equilibrata fino al gol di Girelli, poi il Valle d'Aosta è calato molto. Bisogna che i rossoneri trovino forza morale e convinzione nei propri mezzi».

RISULTATI FLASH

[illegible] Dominio valdostano nella seconda edizione del Top Rally da la neige disputato domenica sulle strade della Val d'Ayas. Ha vinto l'equipaggio formato da Marco Blanc e Serafino Rembado Renault Clio Williams. Secondi Oriano Dufour e Raimondo Barrel su Renault Clio Williams e terzi Roberto Nale e William Brunello Renault Clio Williams.

[illegible] Sconfitta esterna per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri sono stati superati dalla capoliste Collegno per 66-58.

PALLAVOLO. Una vittoria e tre sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie D. L'unico successo l'ha ottenuto il Ces Cogne, imponendosi per 3-0 sul Moncalieri. Nulla da fare, invece, per l'Impregevo Nus/Fénis (2-3 con il Fossano), per l'Olimpia (1-3 con lo Scurato) e per il Csi Châtillon (1-3 il Sant'Anna).

CALCIO, SECONDA CATEGORIA. Pareggio (1-1) nel derby tra Quart e Cogne Aosta Giorgio Elter. Gli altri risultati: Grand Paradis-San Grato 0-2, Lessolo-Burolo 1-0, Loranzé-Banchette 0-3, Pont Donnaz-Montalto 3-0, Settimo Vittone-Bollengo 0-1 e Strambino-Riviera delle Alpi 3-2.

CALCIO, TERZA CATEGORIA. Questi i risultati dell'8ª giornata.: Hône/Arnad-Coumba Freide 1-1, Sanson-Courmayeur 3-2, Villeneuve-Roi-[illegible] 0-1, Châtillon-Chambave 5-0 e Borgofranco-Aosta 2000 3-2.

[illegible] Matteo Albarello ha vinto il campionato valdostano indoor disputato ai campi del Centro sportivo di Courmayeur. Nella finale, Albarello ha battuto Alessandro Finelli con [illegible] duplice 6-4.

Pubblicità
Dalla ricerca scientifica contro il sovrappeso
Tutto su una nuova pillola Anti-Chili
Nelle Farmacie italiane è da poco disponibile

MILANO - Il sovrappeso costituisce un problema [illegible] ciale di rilievo che interessa, secondo le ultime indagini statistiche, più di 3 milioni di italiani. Per aiutare chi da solo non riesce a risolvere il problema, è arrivato in questi giorni nelle farmacie italiane un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, frutto di [illegible] di ricerche e di investimenti della società Axio.

Ad avvalorare l'efficacia di questa nuova pillola sono i test clinici d'efficacia e sicurezza, condotti da ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, i quali hanno verificato sia l'efficacia dimagrante sia la sicurezza d'impiego del prodotto.

Dei 40 soggetti volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, sottoposti al test in doppio cieco, quelli [illegible] alla dieta hanno associato il prodotto con i principi attivi, hanno ottenuto una diminuzione ponderale fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio del risultato ottenuto nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo.

Il nome dell'integratore è "LineControl", non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. È in corso presso le farmacie una grande richiesta di questo prodotto che è distribuito dalla Società Axio ed è formulato secondo le di[illegible] entità di sovrappeso: lieve, moderato e forte.

in [illegible] Italia Maucci 300 mq. DI ESPOSIZIONE
Tel. [illegible] Migliaia di capi

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
per agevolare i vostri acquisti natalizi,
su tutti i capi presenti in negozio
favolosi
SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da
150.000 LIRE
Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da
890.000
Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda
SCONTATE DEL 20-30%
Colli di pelliccia a scelta da
[illegible].000 LIRE
Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.
DAL 28 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI
Maucci, da 40 anni garanzia di qualità e serietà
Aut. Com. Scadenza 04/01/2000

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, dal settore gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una linea mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

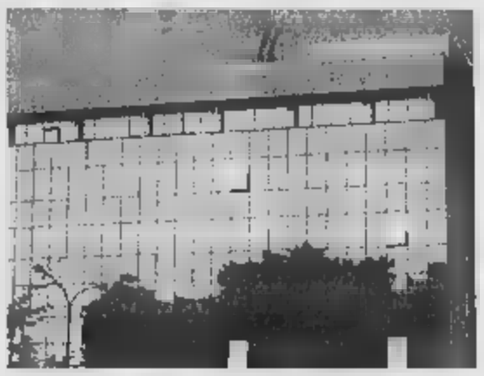
L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, cosa consentita dalla direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 80 miliardi di lire su un fatturato di 380.



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin che ieri ha firmato l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e Internet»

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio per un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casello sulla Torino-Milano in funzione a Novara

NOVARA. Dalla mezzanotte è stato aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Gallipto. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conslusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Acqui contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Turantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione

Morto Antonio Bodrero poeta delle valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta delle Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante al liceo di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

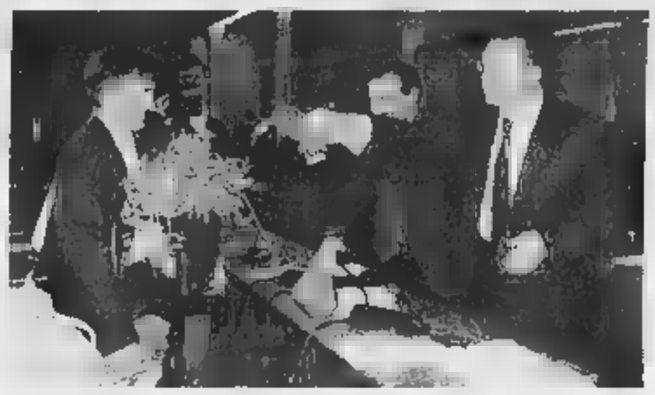
Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua pure il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino, Ulivo, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la merceanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo diritto sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio un cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».



Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - è di delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere vicino"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Fondi, arrivano fondi dalle Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato al Sant'Andrea il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell»

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che si era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava dalla Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiacere la committenza», perchè le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire». (g. b.)

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile; la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre i commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, 800 posti auto coperti, il «Continente» è il primo passo verso la riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «CS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà un «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7, - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,**: he; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Funivie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e ie; **00-6**: Notturno Musicale.

Hai un'attività commerciale*?

Lo sai che puoi avere tariffe agevolate sul cellulare?

Telefona allo 0141.273719,
e prenota un appuntamento
con un Business Promoter della
COMUNICARE s.r.l.
Senza alcuna spesa potrai
conoscere tutte le soluzioni
per risparmiare sul traffico
di telefonia mobile.

CS STUDIO - AT

comunicare srl

Asti C.so Alessandria, 161 - Tel. (0141) 27.37.19 - Fax (0141) 440539

TIM BUSINESS PROMOTER

* Per gli esercenti del CENTROCOMMERCIO

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI [illegible] NETOTERAPIA - TENS
[illegible], 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
89
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.n.c.
IL REGGISENO DEL 2000 SOFT-UP
FEMMINILITÀ, SEDUZIONE, PIACERE
SOFT-UP È L'ORIGINALE, RIVOLUZIONARIO [illegible]
CON IMBOTTITURA A CUSCINETTI D'OLIO, PER UN EFFETTO SORPRENDENTEMENTE NATURALE ED ELEGANTE.
SOFT-UP SENTITEVI UNICHE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Dopo la vicenda del giovane calciatore, sarebbe stato colpito un altro astigiano

Allergia ai farmaci, due casi gravi

Ricoverato anche uno psichiatra di 38 anni

Il Cto a Torino dove è ricoverato il medico astegiano forse colpito dalla sindrome di Lyell

Fulvio Lavina
ASTI

Sarebbero due gli astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia devastante che ha tra le cause una reazione violenta a sostanze contenute in alcuni farmaci. Oltre al ragazzo di 17 anni, il cui caso era emerso sabato durante un convegno all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, lotta per la vita un medico di 38 anni, specializzato in psichiatria: è ricoverato al Cto di Torino. Anche per lui si parla della sindrome di Lyell: ieri è stato sottoposto ad un esame i di un esame specialistico, la immunofluorescenza, che dovrebbe eliminare gli ultimi dubbi (i risultati si conosceranno tra qualche giorno).

Due casi nel giro di pochi giorni, per una patologia che le statistiche indicano con un'incidenza infinitesimale. Simili le vicende che hanno portato al ricovero i due astigiani: entrambi avevano accusato malattie «stagionali» (un inizio di influenza, tracheiti, un po' di febbre). Al ragazzo di 17 anni, (considerato una «promessa» del calcio) il medico di famiglia aveva prescritto una terapia a base di antipiretici, per abbassare la febbre; successivamente gli era stato somministrato un antibiotico, largamente utilizzato. Potrebbe essere stata una molecola contenuta in questo farmaco, la claritrocimina, a scatenare la reazione che ha portato alla sindrome di Lyell.

Anche il medico era stato colpito la scorsa settimana da una forma influenzale e, pare (sono in corso accertamenti) si sia curato anche con antibiotici: sono bastate poche ore perchè i primi sintomi si manifestassero. E' stato ricoverato prima all'ospedale di Asti, nel reparto malattie Infettive, poi è stato trasferito al Cto. Qui, il primario del Reparto grandi ustionati, dr. Gilberto Magliacani, dopo le prime terapie si è dichiarato moderatamente ottimista: il ricoverato è cosciente, presenta gravi segni di ustioni ma le condizioni generali lascerebbero ben sperare. Più difficile appare il caso del ragazzo, ancora al S. Giovanni Bosco.

La malattia, una sorta di allergia ad alcuni componenti dei farmaci, si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione. La pelle è come carbonizzata e a ogni minima pressione si necrotizza (per questo al san Giovanni Bosco, il ragazzo è tenuto su uno speciale cuscino d'aria). In casi rarissimi colpisce anche gli organi interni, ed è stato proprio quest'ultimo particolare che ha reso difficile l'interpretazione della patologia. Dei due casi è già stato informato il ministero della Sanità.

SINDROME DI LYELL

Colpisce come una grave ustione

La sindrome di Lyell (o necrolisi tossica epidermica) è una malattia dermatologica grave, ad esordio acuto, caratterizzata da eritema e bolle con distacco di ampi lembi di cute che possono mettere il paziente in condizioni del tutto simili a quelle di un grande ustionato. Si tratta di malattie molto rare, mortalità non trascurabile e direttamente proporzionale all'entità del distacco cutaneo. I fattori di rischio sono poco conosciuti, tuttavia la sindrome è frequentemente attribuita a farmaci; processi infettivi e alcune patologie oncologiche possono rappresentare fattori predisponenti. Tra il 1989 ed il 1995 è stato condotto uno studio internazionale definito studio SCAR (Serious Cutaneous Adverse Reactions), che ha permesso di gettare una prima luce sui fattori che causano la sindrome di Lyell.

L'INTERVENTO

«No alle cure fai-da-te Consultate il medico»

Riceviamo e pubblichiamo

In relazione al caso di Sindrome di Lyell da cui sarebbero stati colpiti due nostri concittadini, ritengo necessario fare alcune considerazioni, per evitare ingiustificati allarmismi.

In generale il rischio di reazioni avverse gravi attribuibili a un farmaco è inferiore ad 1 caso per 100.000 pazienti trattati. In particolare la Sindrome di Lyell si verifica in un numero variabile da 0,2 casi a 4,5 casi per milione di utilizzatori/settimana e i farmaci che più spesso la provocano sono i sulfamidici. Per quanto riguarda la claritromicina, antibiotico, esiste in letteratura nessuna segnalazione di tossicità di questo tipo. Si tratta quindi di un evento estremamente raro e del tutto imprevedibile, anche se possibile, come la notizia riportata dimostra.Su questi casi farà chiarezza l'autorità sanitaria.

Occorre riflettere in senso più generale sul significato e sul valore dei farmaci, sempre più spesso assunti da alcuni pazienti come automedicazione senza conoscerne i potenziali effetti nocivi, di prodotto è privo. Quante mamme avrebbero somministrato ad ogni accenno di mal di gola un sulfamidico largamente utilizzato, sapendo che proprio questo medicinale è il responsabile del maggior numero di casi della Sindrome di Lyell?

Sicuramente una pesante responsabilità nell'aumento del consumo di farmaci da automedicazione è da imputare ad una pubblicità sempre più commerciale e meno scientifica, che promette risultati a dir poco miracolistici. Forti raffreddori guariti in una sola notte, emicranie debellate da minidosi di antinfiammatori, intestini cronicamente pigri che riprendono a funzionare come orologi svizzeri non devono far dimenticare che è regola fondamentale nella prescrizione o nell'assunzione di un medicinale è che i rischi insiti in tutti i farmaci, devono essere inferiori ai benefici derivanti dall'effetto terapeutico e che quest'ultimo deve essere il più possibile rilevante e desiderabile.

Diventa quindi estremamente importante al consiglio preventivo del medico anche per l'assunzione dei cosiddetti «farmaci da banco» liberamente acquistabili in farmacia, soprattutto perchè a volte si tratta di molecole che, a dosaggio maggiore, necessitano di prescrizione medica e che possono controindicati o dannosi per alcuni soggetti. Solo in questo modo si potrà sviluppare una automedicazione responsabile, che dia benessere e sollievo senza far correre inutili rischi ai pazienti.

dott. Roberto Marasso
medico di famiglia
specialista in malattie
dell'apparato respiratorio

TRAGICA CATENA

Donna è travolta a Portacomaro. Anziana uccisa in uno scontro con un'ambulanza, grave il marito

Ancora sangue sulle strade: altre tre vittime

Sono di Castell'Alfero e Montafia. Operaio di Asti muore a Vercelli

Franco Binello

E' stato un fine settimana di sangue sulle strade: due donne morte, in altrettanti incidenti a Portacomaro Stazione e Montafia e un'altra vittima, un operaio di Asti, che si è schiantato in auto a Vercelli.

E al tragico bilancio vanno aggiunti anche altri incidenti. L'ultimo, ieri pomeriggio, sulla Asti-Alba, al bivio tra Motta e Costigliole, visto coinvolte alcune auto e un'autocisterna che si è rovesciata sulla strada. Nessun ferito, ma la carreggiata è rimasta a lungo ostruita e il traffico è stato poi deviato verso San Martino Alfieri e in direzione di Isola.

è accaduto sabato . In un incrocio a Montafia, nell'urto tra una Panda e un'ambulanza della Croce Rossa di Villafranca (al rientro alla base un intervento: la conducente, Loredana Miraglia e una volontaria, Sara Bussone, hanno riportato lievi contusioni) è morta Irma Briccarello, 74 anni, abitante in paese, via Viale 27. La donna sull'utilitaria condotta dal marito, Domenico Quirico, 85 anni grave in ospedale, ad Asti). La lascia i figli Giuliana (agente di polizia: è in servizio alla questura di Asti), Dino e Franco. I funerali domani alle 15, in paese. E' intervenuta la polstrada di Asti

Ieri in uno schianto al bivio tra Motta e Castagnole Lanze si è rovesciata un'autocisterna. Code e traffico in tilt ma nessun ferito

Due delle vittime astigiane degli incidenti, Anna Di Mola, 64 anni, di Castell'Alfero e Giorgio Mallamace, 43, operaio, morto a Vercelli

TRAVOLTA E UCCISA. A Portacomaro Stazione, statale per Casale: Anna Di Mola, anni, abitante a Castell'Alfero in via Statale, è stata investita poco prima delle 20 di sabato, dalla Fiesta guidata da Valeria Calosso, 22 anni, consigliere comunale ad Asti (Lega Nord). Un drammatico volo: l'anziana è caduta sull'asfalto. Inutili i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile. Anna Di Mola lascia il marito, Giovanni Infantino e i figli Raffaele, Lucia e Nicola. Un altro figlio, Vincenzo, 27 anni, era morto nell'aprile '92 in un incidente moto a Cornapò di Portacomaro. Con lui, in quello scontro tra la moto e un furgone, aveva perso la vita anche Paola Stigliani, 19 anni, di Asti.

A VERCELLI. Un morto e due feriti gravi: è il bilancio dell'incidente di sabato notte, a San Germano. Vittima Giorgio Mallamace, 43 anni, operaio (em. Asti, corso Cavallotti 25. Era alla guida di un'«Audi 80», sulla quale viaggiava Paolo Bosio, 28, anch'egli astigiano (guarirà in 40 giorni): la vettura si è scontrata frontalmente con la «Honda Civic» di Roberto Moffino, 32 anni, di Mazzè (Torino). L'impatto è stato violentissimo: inutili i soccorsi per Mallamace. Lascia la madre, Aida Paternostro e i fratelli Rosario, Antonio, Sandro e Franco. Non ancora fissata la data dei funerali.

IN PIAZZA I MAGGIO. Altro incidente, sabato sera, nella «rotonda» della piazza astigiana. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri il «Ciao» di Mauro Nosenzo (ha una frattura a gamba), 30 anni, di Revigliasco si è scontrato con la Fiesta di Stefano Bellone (illeso), 22 anni, Rocchetta Tanaro.

Morto a 12 anni

E Valfenera è in lutto per Fabrizio

Fabrizio Valle, 12 anni, di Valfenera. E' morto in ospedale a Torino, dov'era ricoverato per le ferite riportate in un incidente a Pessione. Sono stati espiantati gli organi del ragazzo

VALFENERA. Fino a ieri sera non era ancora stato dato il nulla osta per i funerali di Fabrizio Valle, 12 anni, morto sabato pomeriggio, all'ospedale Regina Margherita di Torino, dov'era ricoverato in coma dopo un incidente stradale a Pessione. Era sull' auto di un'amica di famiglia coinvolta in uno scontro con un'altra vettura. Sei i feriti. Abitava con i genitori a Valfenera ma studiava all'istituto San Luigi di Chieri; il padre, Giambattista, è titolare di un negozio d'acquari a Poirino. Sono stati espiantati gli organi del ragazzo.

GUARDA CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PANDA YOUNG - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzo compreso voltura L. 9.000.000
[illegible] 75 WEEKEND - grigio steel met. - 1999 - fendinebbia - vernice metallizzata L. 18.500.000
[illegible] 1.6 ELX - black ink metallizzato - anno 1999 - abs - climatizzatore - vernice met. L. 25.400.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - 1999 - prezzi a partire da L. 22.200.000
BRAVO [illegible] GT 1.6 - black [illegible] metallizzata - 1999 - [illegible] metallizzata L. 24.900.000
MAREA 1.6 ELX BERLINA - blu leader metall. - anno 1999 - fendinebbia - vernice met. L. 26.200.000
MAREA 130 JTD HLX [illegible] - rosso metallizzato - 1999 - vernice metallizzata L. 37.200.000
BARCHETTA 1.8 16V - rossa/capote nera - anno 1999 - antenna elettrica - specchi elettrici bloccaporte - volante e leva cambio in pelle L. 29.500.000
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink metal. - anno 1999 - vernice metallizzato - air bag passeg. L. 43.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT [illegible] 900 L - bianca - 1996 L. 6.500.000
FIAT PANDA 900 L - bianca - 1998 L. 7.300.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - blu metallizzato - anno 1997 L. 11.000.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - verde metallizzato - anno 1997 L. 11.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX - 3 porte - blu metallizzato - L. 10.700.000
FIAT PUNTO TD [illegible] - 3 porte - grigio scuro met. - 1997 L. 14.000.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995 L. 11.800.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - anno 1998 L. 18.000.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - nera metallizzato - 1998 L. 28.000.000
FIAT MAREA 100 TD HLX WE - verde metall. - L. 29.500.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metall. - L. 30.500.000
NISSAN PRIMERA [illegible] - grigio scuro met. - 1996 L. 17.000.000

PER FINIRE... CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU FIAT BRAVO E [illegible]:
FINO A [illegible] PER IL TUO USATO CHE VALE ZERO OPPURE SUPERVALUTAZIONE!!!

Indagine per individuare aree non utilizzate a posteggio privato o pubblico

Quanti i parcheggi dimenticati?

Nel 1997 era già stato fatto un censimento

Franco Cavagnino
ASTI

Nella città affamata di posti auto, ci sono parcheggi dimenticati? Esistono edifici privati con parti da destinare alle auto e che invece vengono utilizzate per altri usi? Che fine hanno fatto le convenzioni rilasciate dal Comune a cittadini, commercianti, società private che prevedevano la cessione di parcheggi per uso pubblico da parte dei titolari delle concessioni medesime? Quanti hanno rispettato questa procedura? Un tema di attualità scottante, caro all'ex assessore Germano Canturelli (pri) che lo ha più volte riproposto parlando di viabilità. Ma chi darà risposta a questi interrogativi non nuovi?

UN'INDAGINE. Il sindaco Florio ha annunciato in Consiglio comunale di aver conferito al capogruppo del Cdu, Mario Sorba, di professione geometra, una delega per compiere il censimento di tutti gli spazi esistenti all'interno di immobili privati e delle loro pertinenze, che potrebbero essere adibiti a parcheggio. Una legge del 1967 prevedeva che in tutte le nuove costruzioni venissero riservati spazi per le automobili in misura di un metro quadrato per venti metri cubi (misura raddoppiata dalla legge Tognoli del 1989). «Ci risulta che molte di queste aree non vengano utilizzate per le auto - precisa Florio - Con questa operazione vogliamo fare in modo che abbiano la destinazione prevista dalla legge». L'obiettivo finale è quello di «alleggerire» le strade dalle vetture dei residenti lasciate in sosta anche per molte ore, occupando posti sul suolo pubblico. Sorba avrà tempo sino al 31 dicembre del 2.000 per portare a termine il lavoro in collaborazione con gli uffici comunali. Ma c'è un secondo scopo: «L'indagine - spiega il primo cittadino - potrà portarci a individuare posteggi ad uso pubblico, destinati a questo da convenzioni tra Comune e privati».

C'ERA GIA' UN CENSIMENTO. Nel novembre 1997 un funzionario dell'Urbanistica (il geometra Gianpiero Colombo) aveva trasmesso all'allora assessore Enrico Grosso l'elenco delle concessioni edilizie vincolate alla cessione di parcheggi. Si trattava di 73 copie di atti notarili dal [illegible] al 1997. Vi figurano privati cittadini, società ed imprese. Le elezioni amministrative del giugno '98, che portarono alla caduta della giunta Bianchino, impedirono a quest'ultima di verificare se i privati titolari delle concessioni avevano rispettato i patti. Verifica che deve avvenire tutt'ora.

In Consiglio comunale il consigliere Enrico Bestente (comunisti italiani) ha avvertito il sindaco dell'esistenza di questo lavoro compiuto dalla precedente Amministrazione. «Dopo un anno e mezzo dal suo insediamento - commenta l'esponente dei comunisti - la nuova giunta non è ancora stata in grado di verificare ciò che è stato predisposto dai suoi predecessori ed ora assegna una delega ad un consigliere per svolgere un lavoro di censimento. Sarebbe grave l'Amministrazione del Polo millantasse come proprio ciò che è stato avviato dall'Amministrazione Bianchino». Per Florio si tratta di «un lavoro teorico diverso dall'indagine in loco che sarà compiuta da Sorba con l'aiuto degli uffici comunali».

PIANO REGOLATORE. Dopo tre giorni di pausa riprende oggi (ore 18,30, in municipio) il Consiglio comunale dedicato al Piano regolatore. Si prosegue la votazione delle controdeduzioni alle 234 osservazioni dei cittadini (in larghissima maggioranza respinte dalla maggioranza). In calendario sono previste altre tre sedute (oggi, domani e giovedì). I lavori, venerdì scorso, si sono velocizzati e in settimana è attesa la votazione.

OCCUPAZIONE SUOLO

Interessi salati agli evasori

Anche la Tosap (tassa occupazione suolo pubblico), come la tassa rifiuti, è fonte di polemiche. Rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Comune e Socea (società incaricata della riscossione) si sono incontrati per discutere il [illegible] di [illegible] cinquantina [illegible] ambulanti (su circa 500 con posteggio fisso). Lo rende noto l'Amministrazione con una nota in cui si precisa: «Questi ambulanti hanno ricevuto avvisi di liquidazione della Tosap per omessi versamenti per gli anni '96, '97 e '98, lamentando l'applicazione di sanzioni e interessi di mora «osai» «Bollette anche triplicate» spiegano alla Confesercenti. «Verificheremo nei prossimi giorni - ha detto l'assessore Gherlone - la disponibilità della Socea a far iscrivere a ruolo le somme dovute, [illegible] rateazioni molto dilazionate nel tempo». Sulla vicenda interviene con un'interpellanza anche il consigliere comunale del gruppo misto Maurizio Rasero: «È emerso che molti ambulanti non pagano la Tosap da parecchi anni. Ciò consente loro di abbattere i costi e attraverso prezzi più bassi, operare una concorrenza sleale. Chiedo al Comune: quanti sono gli evasori, da quanto continuano ad evadere, come il Comune intende recuperare le somme evase»

Nuovi contrasti

I sindacati al Comune «Così non va»

ASTI. Dopo otto mesi i rapporti tra sindacati e Comune tornano a farsi difficili. Ad accendere la miccia sono le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. «I tavoli di trattiva avviati in primavera non hanno mai funzionato e oggi sono superati da nuove problematiche» hanno sostenuto in una conferenza stampa. «Il Comune ha un'idea tutta sua nell'intendere la concertazione - Il parere di Angioletta Ghidella e Vito Sollazzo, segretari di Uil e Cisl - e poi sono spuntate nuove spinose questioni: casa di riposo, inerzia sui patti territoriali che chiamano in causa anche Asl e Provincia». Le commissione erano state formate a marzo dopo che i sindacati avevano minacciato lo sciopero contro il Comune, accusato di non avviare iniziative di interesse generale senza prendere in considerazione il parere dei sindacati. Dopo la revoca della protesta, erano state avviate tre commissioni: municipalizzata (Gherlone) servizi sociali (l'assessore Angela Quaglia referente del Comune), lavoro (Pontacolone). «La concertazione ha funzionato, almeno in parte, solo con l'assessore Gherlone - sostengono Fausto Cavallo e Sergio Zappa, della segreteria Cgil - in altri casi vorremmo essere ascoltati e [illegible] solo informati, come è avvenuto invece nel [illegible] delle tariffe su mense e asili».

Il 3 dicembre i tre sindacati riuniranno le categorie che lavoreranno a una nuova piattaforma da presentare a Comune, provincia ed altri enti. [r.gon.]

IL TEMPO

Fulvio Romano*

«Per San Frediàn, la fioca al munt e al piàn». Alla saggezza dei [illegible] vecchi bastavano poche parole per avvertire delle fasi climatiche in arrivo. Non si tratta, come è evidente, di previsioni vere e proprie, che sarebbero impossibili in base al solo calendario. Il tempo di una stagione cambia, o può variare, anche di molto a seconda degli anni. L'eccezione è in qualche modo la regola del tempo atmosferico. Come ben sappiamo. Ma c'è comunque un «calendario contadino» cui [illegible] si sfugge. E che puntualmente trova riscontro, stagione dopo stagione.

Il primo assalto del «generale» inverno

Prendiamo ad esempio questa prima metà di novembre. Abbiamo avuto temperature medie nettamente superiori, nonostante tutto, alle medie stagionali. E, [illegible] una volta, non tanto per le massime, quanto per le «minime». Fino a domenica scorsa abbiamo avuto una media alta [illegible] valori notturni, attorno [illegible] 9-10 gradi. Un dato esagerato per questa stagione, che dovrebbe prevedere tale valore per le temperature «medie» e non per le «minime». La media è stata invece, fino all'altra settimana, di circa 11°.

Un andamento da ottobre più che da novembre, durato però [illegible] tanto fino al primo assalto invernale di lunedì-martedì scorsi, con minime ormai attorno allo zero. Ripresa, quindi, nel fine settimana, con le umidità e piogge di domenica mattina e nuova caduta della colonnina di mercurio nelle ultime ore. E' forse questa la vera svolta verso la stagione fredda, con il ritorno del sereno (ed i timori di nebbie) ma anche [illegible] contributi settentrionali freddi che [illegible] hanno fatto sfiorare lo zero in città e determinato le prime brinate su campi ed orti, finora, se non «estivi», quasi.

E a [illegible] neve anche [illegible] pianura

[illegible] avvicina San Frediano, appunto, quando la neve imbianca anche [illegible] pianura, proprio per le basse temperature ormai impostesi. Più che una previsione della neve, quindi, la constatazione del precipitare [illegible] termometro che, a quanto sembra, si verifica anche quest'anno, puntualmente. Ricordiamoci che l'anno scorso in questi giorni un repentino refolo di freddo polare ci portò [illegible] record [illegible] negativo con minime sotto lo zero anche in pianura e con una diminuzione, in poche ore, di ben sette gradi. Stesso discorso per due anni fa. Nel '97 [illegible] 19 di novembre le temperature, che si erano fino ad allora mantenute su valori alti, crollarono [illegible] cinque punti sotto l'impulso di ondate gelide da Nord Ovest.

D'altronde è proprio attorno alla giornata (o meglio, la nottata) odierna, 16 novembre, che - secondo la norma secolare - le minime sui collocano stabilmente sotto lo zero. Una regola scarsamente seguita in questo ultimo decennio di riscaldamento indubbio del clima, [illegible] che sembra tuttavia tornare in queste ore con l'irruzione di correnti fredde dalle regioni settentrionali dell'Europa. Sereno [illegible] poco nuvoloso, quindi, tra domani e giovedì (e le schiarite dovrebbero permetterci [illegible] osservare la «tempesta» delle Leonidi prima dell'alba di giovedì). Venerdì [illegible] di [illegible] fronte ciclonico umido che dovrebbe portare piogge e neve in quota, magari nella notte con sabato. Miglioramento nel fine settimana, con nuovo sole la domenica. Ma l'inverno occhieggia da vicino.

**Direttore osservatorio metereologico di Cuneo*

Asti Turismo

A Lasorella il premio giornalistico

Carmen Lasorella, corrispondente Rai, riceverà il premio di giornalismo Asti Europa

ASTI. È stato assegnato a Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1, il premio giornalistico Asti Europa: il riconoscimento, alla seconda edizione, è attribuito da Asti Turismo con il patrocinio della Fusi ed il sostegno di Fondazione Cassa e Regione. A Paolo Murialdi, 80 anni, docente a Torino di Storia del giornalismo andrà invece il premio alla carriera. Saranno assegnati ai premi per un totale di 15 mila Euro. La cerimonia di consegna avverrà sabato alle 16,30 nell'ex chiesa di San Michele.

L'associazione di donatori di sangue conta 8 mila soci; l'anno scorso 12 mila prelievi

L'Avis arriverà in tutta la provincia

Nuova autoemoteca: domenica sarà a Valfenera

Fulvio Lavina
ASTI

La prima uscita ufficiale, sarà domenica a Valfenera: ma la nuova autoemoteca dell'Avis, inaugurata domenica con una cerimonia in piazza san Secondo, si prepara a toccare quasi tutti i centri dell'Astigiano, trasformandosi in una sorta di «ambasciatore» di un'associazione che in provincia tocca circa 8 mila volontari (presidente provinciale Renato Romagnoli; della sezione astigiana che conta metà degli iscritti e Bruna Accornero, direttrice Maria Grazia Prosio).

Erano in tanti domenica, all'inaugurazione: un avvenimento importante per il sodalizio che ha quasi 60 anni di attività. «A questo giorno - ha ricordato il presidente dell'Unità di raccolta mobile dell'Avis, Mario Aresca - siamo arrivati dopo aver superato non poche difficoltà soprattutto di tipo burocratico, e grazie anche al prezioso contributo di istituti come le Fondazioni Cassa di risparmio di Asti e quella di Torino, imprese semplici cittadini».

La folla all'inaugurazione della autoemoteca dell'Avis in piazza San Secondo

Aresca ha ricordato il ruolo che questi anni ha svolto l'Avis: «Le necessità di emotrasfusioni sono in continuo aumento: lo scorso anno, anche grazie all'ottimo rapporto di collaborazione con il Centro trasfusionale dell'ospedale, abbiamo garantito 12 mila donazioni, che permettono l'autosufficienza per l'Astigiano e di aiutare regioni che invece sono in difficoltà». I donatori sono sottoposti a periodici controlli medici che ultimamente si sono arricchiti con visite per la prevenzione dei tumori alla mammella e al cavo orale. Aresca ha lanciato un appello all'Asl: «Spero che nel costruendo ospedale siano previsti spazi adeguati per la nostra attività». La risposta è arrivata a stretto giro di interventi: il direttore generale dell'azienda sanitaria, Antonio Di Santo, ha preso la parola per assicurare che «l'Avis, a cui riconosciamo grande capacità organizzativa, avrà una sede confacente». Alla cerimonia sono anche intervenuti il presidente regionale Avis Luciano Santoro, il segretario nazionale Giuseppe Mariscotti (che ha invitato i deputati Armosino e Voglino a far riprendere in Parlamento l'esame della proposta di legge sul plasma del sangue).

La nuova autoemoteca realizzata su un telaio Iveco, dispone di salette per le visite mediche, l'attesa e i prelievi; è dotata di attrezzature mediche (elettrocardiogramma, ossigenoterapia). L'Avis ad Asti ha sede in ospedale (tel. 0141-599.955).

NOTIZIE IN BREVE

Riapre l'Ufficio Ricostruzione in via Carducci

Dopo gli ultimi provvedimenti a fabvore degli alluvionati (proroga delle richieste di rimborso danni per i privati e la prevista rinegoziazione dei mutui per le aziende), riapre l'Ufficio Ricostruzione del Comune, in via Carducci 64 (telefono 0141/399.333 e 399.335). Da oggi l'orario sarà: martedì dalle 9 alle 13; giovedì, 9-13 e 15,30 e 17,30.

CASA

Documento della Confedilizia sul peso fiscale

Una delegazione dell'Associazione della piccola proprietà edile aderente alla Confedilizia, guidata dal presidente Giovanni Rostagno (anche assessore all'Urbanistica) ha consegnato al prefetto Bruno D'Alfonso, un documento che illustra il peso fiscale che grava sulla casa. Secondo Confedilizia, il carico fiscale sulla casa è aumentato tra il 1960 e il 1997 del 1005%.

[illegible] Cdu alle Regionali col proprio simbolo

Il Cdu si presenterà alle elezioni regionali [illegible] il simbolo dello scudocrociato. Lo ha annunciato il segretario provinciale Roberto Cristofanini [illegible] termine di un incontro a Viale [illegible] i dirigenti del partito. «Il Cdu è pronto ad appoggiare il presidente Ghigo - ha annunciato il segretario - sostenendo una coalizione di centro destra [illegible] essere necessariamente omologato al Polo. I candidati potrebbero essere espressione uno del mondo imprenditoriale ed un secondo di provenienza politica».

Oltre [illegible] hanno scelto il secondo piatto alternativo

Sono 645 i genitori degli alunni che frequentano le mense scolastiche che hanno optato per [illegible] secondo piatto alternativo (prosciutto [illegible] formaggio). In particolare, [illegible] sono delle elementari, 97 delle medie inferiori, [illegible] delle materne. Il nuovo servizio entrerà in funzione lunedì [illegible] novembre. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Mense, [illegible] si [illegible] è [illegible] lusso

Seguendo sui giornali le polemiche sul servizio delle mense scolastiche erogato dal Comune di Asti riteniamo giusto intervenire in proposito, per rilevare che rispetto al passato tale servizio ha subito più attenzione da parte dello stesso Comune che si è dimostrato più interessato anche ad accogliere l'opinione dei genitori dei bambini, fruitori del servizio mensa, e conseguentemente ha apportato cambiamenti positivi con un notevole miglioramento del servizio stesso.

La qualità dei pasti serviti ai bambini è buona come buono è anche il dervizio di distribuzione, certo qualche piccolo disguido è capitato, soprattutto all'apertura dell'anno scolastico, ma si è trattato di episodi sporadici e accidentali che in verità il Comune ha ovviato per quanto possibile.

In merito alla tariffa mensa, pensiamo che adesso il contributo richiesto alle famiglie sia abbastanza equo, le 3, 6 o 8 mila lire per la fascia massima, non sono superiori alla spesa che molti di noi sostengono per comprare la merendina o la pizza e la bibita alla moda che tanto piacciono ai nostri figli anche se meno valide dal punto di vista dietetico di un pasto completo in mensa.

E' chiaro che i bambini, in una fase di crescita e cambiamento, devono adattarsi anche ai nuovi sapori più da adulti dei cibi e in questo spetta anche a noi genitori far loro capire che il cibo è un bene prezioso. Evidentemente le persone che si lamentano hanno un'organizzazione familiare da albergo di lusso, che consente loro di preparare pasti cotti da grandi cuochi, per cui i bambini mangiano sempre tutto senza protestare e senza avanzare nulla.

Dato che siamo [illegible] sapevoli che la realtà di tutti i giorni è diversa, perlomeno per la gente comune, ci viene da pensare che le polemiche siano scatenate da elementi a noi incomprensibili e non vogliamo prestarci a strumentalizzazioni suggerite da considerazioni che forse nulla hanno a vedere con la funzionalità del servizio (ci sarà di mezzo la politica?). Gli unici elementi che ci interessano sono quelli volti a far sì che i nostri figli usufruiscano di un buon servizio, e speriamo che il Comune continui ad adoperarsi per avere sempre ulteriori miglioramenti.

Il Comitato dei genitori servizio mensa scolastica

Doposcuola a Praia in spazi troppo stretti

Facciamo presente che stiamo usufruendo dei locali della palestra di Praia per attività di doposcuola con una cinquantina di bambini frequentanti ed altri in attesa. I locali disponibili non sono sufficienti a contenere tutte le attività perchè un'aula del centro civico è ancora inagibile, nonostante varie nostre sollecitazioni ad ultimare i lavori di manutenzione.

Pensiamo che un servizio di volontariato come il nostro meriti un po' più di attenzione e considerazione in quanto il nostro lavoro di doposcuola e trattenimento dei bambini viene compensato solo dal sorriso e dalla partecipazione dei bambini stessi.

Gruppo volontari Peter Pan (Asti Est)

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [illegible] 955.330. **Montafia:** 0141 [illegible]; **Montemagno:** 0141 [illegible] 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.280; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.011; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo [illegible] *S. Domenico*, corso Volta [illegible], tel. 0141/271.721 **Canelli:** *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX [illegible]. **Nizza:** *Bianchi*, via Pista 1.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 828.444. **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414. [illegible] B. [illegible] 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 [illegible] **Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, [illegible]: 0144 61.03; **Canelli:** 0141 [illegible]. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 952.160, **Nizza:** 0141 721.623 **San Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481, **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su [illegible] TORINO!

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

[illegible] rincia.
FM 94.400 - 91.800

RTL TORINO CHE TI ASCOLTA

In coda contro il rischio di rimanere senza benzina ■ causa dello sciopero

E' scattata l'«operazione pieno»

Sono 143 le stazioni di servizio interessate

Laura Nosenzo
ASTI

In fila per ■ pieno: anche gli astigiani hanno iniziato, fin da ieri, a mettersi in coda in previsione dello sciopero dei benzinai che - salvo contrordini dell'ultima ora - scatterà stasera alle 19 per terminare alle 7 di sabato.

La paura di restare a secco ha fatto muovere, con un certo anticipo, il «popolo» degli automobilisti: per i gestori delle pompe quella di ieri è stata una lunga giornata di lavoro. Già nella tarda mattinata in numerosi impianti sono comparsi cartelli per indicare che la benzina ■■■ piombo era esaurita. Per evitare infruttuose ricerche nel capoluogo ■ guadagnare ■■ po' di tempo, qualche automobilista si ■ spostato fuori città: quella di oggi, per i ritardatari, potrebbe essere una giornata difficile.

■i dà per scontato che, anche nell'Astigiano, lo sciopero sarà pressochè totale. «Prevediamo un'alta adesione sia nel capoluogo che ■ provincia» segnalano alla Faib-Confesercenti, la categoria dei benzinai che nei giorni ■■■ ha indetto un'assemblea per preparare l'astensione dal lavoro dei prossimi tre giorni. Una riunione molto affollata, che non si è limitata a riunire i circa 40 associati.

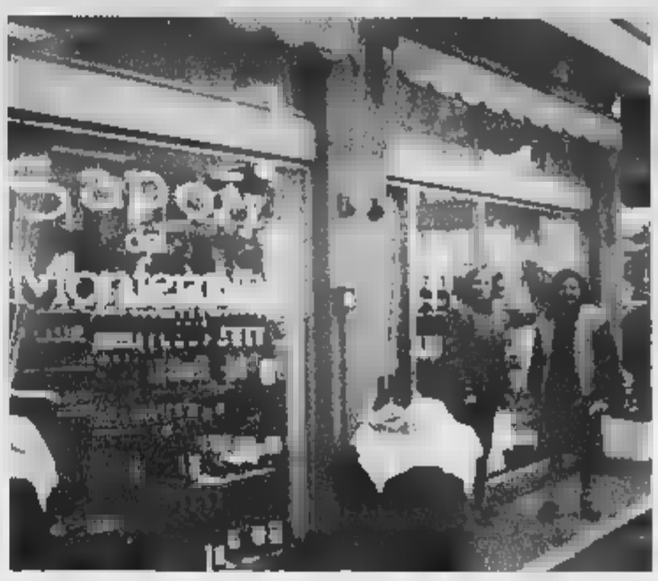
Ad Asti città gli impianti sono 46 (altri due nasceranno ■ San Marzanotto, lungo la tangenziale per Isola); nell'intera provincia 143 (l'80% con self-service).

Difficile, per ora, prevedere quanti punti di distribuzione potrebbero chiudere (a livello nazionale sono 7 mila) nell'ambito della ristrutturazione di settore e quanti potrebbero aprire a seguito della liberalizzazione delle stazioni di servizio che coinvolgerà ■ aree di supermercati ■ ipermercati. Per ora, dunque, ci si limita ■ prendere atto dei dati diffusi di recente dalla Regione (la rete ■ei distributori di benzina piemontesi negli ultimi 20 anni è stata quasi dimezzata, passando dai 3800 ai 2300 di fine '9■ e degli effetti della ristrutturazione che, ad Asti città, ha già portato a rilocalizzare numerose stazioni di servizio (dal centro alla periferia), ma anche a chiudere definitivamente alcuni punti.

C'è pure chi, negli ultimi tempi, ha deciso di diversificare l'offerta. Alla «Ip» di piazza Primo Maggio una parte (35 metri quadri) della stazione di servizio usata in precedenza come magazzino ■ stata trasformata in enoteca: vi trova■ posto 74 vini del Monferrato, oltre a mele ed altre golosità di produttori locali (mostarde, robiola sott'olio, miele, salse, torte ■ nocciole, grappe). «Un'idea nata per fronteggiare i costi di affitto e accolta con favore sia dagli astigiani che dai turisti» indicano le contitolari Carla ed Emma Trevisan. Ai visitatori viene pure messo a disposizione un servizio di escursioni nel Monferrato a bordo di un pullmino a 8 posti. Complici le code, ieri mattina ■■■ state vendute 26 bottiglie di vino ■ un paio di vasetti di funghi sott'olio.

NELL'ASTIGIANO ■■
AD ASTI CITTA' ■■
IN FUTURO
2 STAZIONI D■■■
NASCERANNO
A SAN MARZANOTTO,
LUNGO I DUE SENSI DI MARCIA
DELLA TANGENZIALE PER ISOLA

Anche nell'Astigiano ■■ stasera fino a sabato gran parte dei benzinai potrebbero aderire ■■ sciopero: intanto c'è chi tenta nuove strade. E' il caso, nella foto, della «Ip» di piazza Primo Maggio dove ■■■ parte della stazione di servizio è ■■■ trasformata in enoteca che vende prodotti tipici



Strade provinciali da curare

S'inizia con la riasfaltatura in 19 comuni

■■■

Interventi per un miliardo ■ ■■■■ da attuare in diciannove comuni, «sparsi» per l'Astigiano: ■■■■■ da qui l'impegnativo programma della Provincia per risistemare, nei prossimi 10 anni, i 1.166 chilometri di competenza dell'ente.

Punto forte del programma elettorale che ha poi consentito a Roberto Marmo ■ conquistare, a giugno, il vertice della Provincia, il tema della manutenzione stradale trova il suo primo momento di attuazione nel progetto che la giunta ha ■■ poco approvato. «I lavori - chiarisce l'assessore Claudio Musso - partiranno subito e sono stati ripartiti in modo da interessare i cinque reparti in cui è suddivisa ■ ■■■ stradale». L'importo di spesa è equamente distribuita (poco più di 291 milioni) su tutti i settori.

Gli interventi riguarderanno, in particolare, la colmatura degli avvallamenti, il rifacimento d■ tappetino d'asfalto e della segnaletica orizzontale (strisce e altro). Le imprese l■■■■■ nei ■■■■ di Cerreto, Piovà Massaia, Montafia, Plea, Viale, Cortazzone (1° reparto); Cocconato, Montiglio, Moncalvo (II°); Isola, Mongardino, Bruno, Refrancore, Montemagno (III°); Castelnuovo Calcea, Moasca, Isola, Tigliole (IV°); Montabone, Rocchetta Palafea (V°).

«La somma prevista per sostenere i lavori - ricorda Musso - rientra nei 9 miliardi che ogni anno, per ■ prossimo decennio, abbiamo calcolato serviranno a mettere ■■ sicurezza l'intera rete viaria. Sui progetti stradali (così come per l'edilizia scolastica) concentreremo il massimo dei nostri sforzi: nel bilancio ■■■■ prevediamo investimenti tra il 25% e il 50%». «E sempre utilizzando i dati del piano decennale - aggiunge il presidente Roberto Marmo - lavoreremo al bilancio triennale 2000/2002».

Il programma degli interventi è stato discusso, la scorsa settimana, con i sindaci dell'Astigiano: le riunioni di mercoledì e giovedì si sono tenute nel capoluogo, quella di venerdì a Canelli. «Proprio durante l'incontro con i sindaci del Sud Astigiano - segnala Musso - è emersa la necessità di realizzare in tempi brevi la tangenziale Sud-Ovest di Asti. Soluzione che, secondo gli amministratori di quella zona, consentirebbe ■ risolvere le difficoltà di accesso e attraversamento del capoluogo da Sud verso il nuovo ospedale».

Costituiscono ■ fondamento del programma i risultati del monitoraggio che, a luglio e agosto, ■■■ coinvolto un'equipe composta da Musso, tecnici ■ capi reparto dell'ente, i componenti della commissione Viabilità. Nei vari sopralluoghi si era tenuto conto delle segnalazioni dei sindaci, interessati in particolare a rendere più sicuri i tratti delle «provinciali» che corrono nei centri abitati.

■ piano decennale prevede tre distinti tipi di interventi. Quello sulla riasfaltatura è il più impegnativo: 345 progetti per un importo complessivo di spesa di 64,9 miliardi. I lavori nei centri abitati interesseranno soprattutto l'abbassamento del piano stradale: le richieste censite ■■■ 121, la spesa ■ 7 miliardi e mezzo. Per eliminare i cosiddetti «punti neri» (rimozio■■ frane, rettifica di curve pericolose, miglioramento dell'illuminazione, risistemazione degli incroci) la Provincia spenderà 16,9 miliardi. I progetti previsti sono 95. [l. n.]

Camera di commercio, interviene Conti (Cna)

«Pia, ■■ buon presidente eletto nel modo sbagliato»

CASTELL'ALFERO

Anche la Confartigianato interviene sulle recenti elezioni di Aldo Pia alla presidenza della Camera di commercio. Lo fa attraverso il suo presidente, Giuseppe Conti, che siede nel consiglio camerale e che ■ candidato ad entrare nella giunta in rappresentanza del mondo artigianale. Conti ha parlato al termine del convegno «Progetto benessere» tenutosi sabato scorso a Castell'Alfero.

«Noi appoggiavamo la candidatura di Gianfranco Ber■■ - ricorda - che era l'unico degli aspiranti alla carica, ad avere presentato un programma che noi condividevamo, ■ che rappresentava in sintesi quelle che sono le attività produttive della provincia». Nella sua analisi, Conti lamenta la mancata presentazione di un ■■■gramma da parte del neopresidente. «Conosco Aldo Pia - prosegue - e sono sicuro che ■ sue qualità siano indiscutibili. Mi rammarica però non aver sentito da lui significative proposte programmatiche. Spero comunque che riesca ad essere rappresentativo di tutte le forze produttive della provincia».

Il 6 dicembre il Consiglio camerale si riunirà nuovamente stavolta per eleggere i ■■ componenti della giunta compreso il vicepresidente (per questa poltrona, nelle ultime ore, è circolato il nome di Vittorio Vallarino Gancia). Conti aggiunge: «In Consiglio non faremo barricate nè ■■■remo a scaldare le sedie. Staremo a vedere ■■ come si comporterà il nuovo presidente, per ora posso dire che non abbia avuto un buon inizio».

E chiude con quello che ritiene essere lo slogan adatto per riassumere tutta la vicenda. «Noi siamo sicuri che Aldo Pia possa essere l'uomo giusto, peccato che ■■ arrivato in carica nel modo sbagliato». [gi. m.]

La giunta risponde

Radio di ■■■ Seconda replica ad Ebarnabo

NIZZA. Non si placa, anzi ormai è diventata terreno di scontro politico, la vicenda della costruzione della nuova scuola Media in località Campolungo, criticata (dapprima da esponenti di An come l'ex consigliere provinciale Giovanna Balestrino), ■■ ■■ un gruppo di genitori. A cui è seguita una visita del vicepresidente della Provincia, Sergio Ebarnabo. Che ha scritto una lettera a «La Stampa», parlando della media come di una «scuola nata vecchia», per le infiltrazioni d'acqua e problemi a serramenti e porte.

Finora alle critiche aveva risposto, dati tecnici alla mano, l'assessore ■ lavori pubblici Mauro Oddone, anche durante un incontro con i genitori. Ulti■■ atto, una replica accesa del sindaco Flavio Pesce, che sabato ha convocato una conferenza stampa in cui ha ripercorso tutto l'iter della Media, dall'87 ai giorni nostri. «Va bene - ha sbottato - ci saranno dei lavori da rifinire, ma è una scuola nuova ed assolutamente all'altezza dei tempi. Inviterei Ebarnabo a girare per altri edifici di proprietà della Provincia». Senza contare che Pesce definisce la visita alla scuola «una maleducazione istituzionale, visto che Ebarnabo non è un qualunque rappresentante di An, ma il vice presidente della Provincia e sarebbe buona norma, considerando che ci eravamo visti la stessa mattina del suo sopralluogo, magari dirlo e farsi accompagnare». [e. ca.]

■■■■■ ■■■■■■■■■■

Si discute del collegamento stradale con Chivasso

Incontro questa sera in municipio, promosso dalla consigliere regionale Mariangela Cotto, per verificare la psosibilità di realizzare ■■ collegamento stradale diretto tra Cocconato e Chivasso Est, attraverso Brozolo. All'incontro ■■■ invitati gli assessori alla viabilità delle province di Asti Musso e di Torino Fonsetti e l'assessore regionale William Casoni.

INCISA

A fuoco porticato del cascinale di una pensionata

Momenti di paura in p■■■ nelle prime ■■ del mattino di domenica per un incendio in via Crose che ha distrutto il portico dell'abitazione di Giuseppina Albenga, 73 anni, vedova e pensionata. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, sarebbero state originate dal cattivo funzionamento di un camino. Il fuoco ha trovato facile esca nella struttura del porticato, distruggendo tutto: attrezzi, strutture murarie e un piccolo allevamento di conigli ■ pollame. I danni ammonterebbero ad oltre una cinquantina di milioni. A dare l'allarme, avvertendo la pensionata che abita nella casa adiacente (non è stata toccata dalle fiamme), è stato un passante che ha notato le prime lingue di fuoco. Dopo aver chiamato i vigili del fuoco, l'anziana donna ha tentato ■ spegnere l'incendio, procurandosi lievi bruciature al volto: accompagnata al pronto soccorso di Nizza è stata medicata e subito dimessa. A domare le fiamme sono state dur squadre dei vigili ■el fuoco di Nizza e Asti, intervenuti con quattro mezzi anticendio. E' arrivata inoltre una pattuglia dei carabinieri. I pompieri hanno lavorato per oltre quattro ore. [fl. l.]

■■■■■■■

E' tornata la salma ■ un caduto in ■■■■

■■ domenica la salma di Guglielmo Bertana, classe 1922, riposa nel piccolo cimitero di Castellino, frazione di Moncalvo. Bertana lasciò il paese, arruolato nella Divisione «Sforzesca» per la Campagna di Russia, dove morì a 21 anni. I suoi resti ■■■ tornati dopo 56 anni. Terminata la ■■■■ l'urna avvolta nel tricolore, è stata accompagnata da parenti, dagli abitanti della frazione, da rappresentanti ■ associazioni combattentistiche e volontarie e dal sindaco Aldo Fara, al camposanto dove un picchetto ha ■■■ gli onori militari.

■■■ ■■■■■■

Due ore di sciopero al «Gft» ed interviene il Sin.Pa

Questa mattina sciopereranno due ore i dipendenti del «Gft». Lo stabilimento (130 dipendenti) rischia la chiusura. All'assemblea che si terrà nello stabilimento ■ via Roma parteciperà anche Sergio Perino, segretario regionale Cgil. Sulla vicenda interviene intanto il Sin.Pa, il sindacato vicino alla Lega che in documento chiede un ■■■■ tavolo di confronto e contesta la scelta di scioperare: «In occasione della riduzione di orario per crisi - sostiene il sindacato leghista - far sciopero significa fare ■ gioco del padronato». (cl.o.)

■■■ ■■■■■■■■■■■■

Sono partiti i corsi per gli ex lavoratori Martinplast

Hanno preso ■ via i corsi di qualificazione professionale per i dipendenti in mobilità della «Martinplast». Sono nove gli operai che frequenteranno le lezioni finanziate dalla Regione: il ■■■■ si terrà ■■ Comune. All'inizio dell'estate la proprietà aveva annunciato un esubero ■ 25: dodici addetti erano stati successivamente riassorbiti dall'azienda. Altri quattro operai invece avevano accettato gli incentivi per il licenziamento. Le trattative con i sindacati ■■■■ state coordinate dalla Provincia ■■■ l'intervento ■ Vittorio Massano nella veste ■ sindaco. Il corso si terrà fino ■ marzo ogni lunedì, martedì ■ mercoledì. (cl.o.)

■■■■■■■■ D.B.

I cantonieri astigiani hanno festeggiato la patrona

I cantonieri della Provincia insieme ■ colleghi già in pensione hanno festeggiato ■ patrona Santa Barbara. La cerimonia si è svolta alla cantina sociale di Castelnuovo Don Bosco e nel castello di Viale. Ad organizzare l'appuntamento '99 è stato il personale in servizio nel Nord dell'Astigiano, guidato dal capo reparto Aldo Omegna. Sono stati ricordati anche due cantonieri recentemente scomparsi, Urbano Gai e Luigi Canuto. I cantonieri sono stati salutati dal presidente della Regione Ghigo e da quello della Provincia Marmo.

Dal Consorzio rifiuti

Dimissionario per colpa di «Lapaudin»

Giuseppe Tamagnone rappresentante di Villanova nel Consorzio rifiuti si è dimesso. Nella lettera che accompagna la sua decisione difende la scelta della discarica di Lapaudin

VILLANOVA. Dimissioni di Giuseppe Tamagnone, rappresentante del Comune villanovese, dal Consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti astigiano: un passo scontato dopo l'elezione, a giugno, del sindaco Negro, da sempre contrario al progetto su Lapaudin.

Tamagnone negli anni scorsi era entrato nel direttivo consortile su designazione dell'allora primo cittadino Arduino, favorevole a ■■■■ ■ discarica sul territorio villanovese.

Nella lunga lettera di dimissioni, Tamagnone (sarà sostituito nel■ prossima assemblea consortile) difende ■ scelta di Lapaudin e degli altri progetti (Valterza, San Damiano) portati avanti dall'ente. Ha parole di ringraziamento per i presidenti Roggero (cda), Scarzella (assemblea), i colleghi del direttivo ■ il personale consortile. Invita i Comuni associati a «essere maggiormente coraggiosi e responsabili affinchè, al più presto, si possa uscire da questa lunghissima emergenza e orgogliosamente l'Astigiano possa riscattarsi dall'accusa di non aver saputo risolvere il problema dello smaltimento rifiuti» (l. n.)

Le donne mettono i nostri Ray-Ban. Guidano le nostre Harley. Bevono il nostro Lagavulin. Lasciateci almeno i nostri IWC!

OLIVERO
Asti, Piazza ■ Secondo 9, tel. 0141/592236
Torino, Galleria S. Federico ■■, tel. 011 544544

Pubblicità

Dalla ricerca scientifica contro il sovrappeso

Tutto ■■ una nuova pillola Anti-Chili

Nelle Farmacie italiane è da poco disponibile

MILANO - Il sovrappeso costituisce un problema sociale di rilievo che interessa, secondo le ultime indagini statistiche, più di 3 milioni di italiani. Per aiutare chi da solo non riesce a risolvere il problema, è arrivato in questi giorni nelle farmacie italiane un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, frutto di anni di ricerche e di investimenti della società Axio.

Ad avvalorare l'efficacia di questa nuova pillola sono i test clinici d'efficacia e sicurezza, condotti da ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, i quali hanno verificato sia l'efficacia dimagrante sia la sicurezza d'impiego del prodotto.

Dei 40 soggetti volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, sottoposti al test in doppio cieco, quelli che alla dieta hanno associato il prodotto con i principi attivi, hanno ottenuto una diminuzione ponderale fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio del risultato ottenuto nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo.

Il nome dell'integratore è "LineControl", non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. È in corso presso le farmacie una grande richiesta di questo prodotto che è distribuito dalla Società Axio ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Per la pubblicità su LA ■■■■■■

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, ■■ - Tel. 041.3510.11

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
DI PROSSIMA COSTRUZIONE E PRESENTAZIONE
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 Asti
tel 0141.595236

ASTI - AFFARI

di Basurco E. Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca [illegible]

COMMERCIALI

IN VALLEANDONA D'ASTI casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190.000.000
IN ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.
VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. [illegible] con servizio. lire 1.200.000 al mese
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.
IN ASTI - a 50 mt. da Piazza Alfieri - vendesi alloggio al 2° piano s.a. composto da: 3 camere letto, salone, cucina, 1 servizio. Posto macchina.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche le mura composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.
A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottimo condizioni, attività adatta per [illegible]-tre persone. Buon reddito
IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.
CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatissima.
[illegible] GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.
IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.
PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.
UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo [illegible] e attrezzato.
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. C[illegible].
[illegible] ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 p[illegible]. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in zona cedesi norcineria, ottima (96A10)
IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante.
Trattativa riservata
Via De Amicis alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 160.000.000
Presso Via Cavour alloggio [illegible] piano 4° p. s.a. di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina. L. 80.000.000
Vicolo Strada Furlino in casa d'epoca alloggi di varie metrature a partire da L. 205.000.000
Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage. L. 155.000.000
Strada Valmanera in stabile di nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi.
Presso Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000
Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000
Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000
Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000
Presso C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000
Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina L. 195.000.000
Presso C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000
Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000
C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Ai AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prendono alloggi varie metrature. [illegible] in ufficio.
Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.
Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.
Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili
Presso Corso Dante alloggio ammobiliato uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, p. auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente su tre lati con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 280.000.000 trat.
Presso Torrazzo posizione collinare, casa libera su tre lati, abitabile, cortile di proprietà L. 210.000.000
7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo
Portacomaro posizione mezza collina caserma indipendente sui 4 lati, c[illegible] 5000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000
Penango in residence alloggio con ottime rifiniture di cucina, salotto, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000
Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 320.000.000
Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.
Dusino San Michele casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indipendente e giardino. L. 300.000.000
Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000
Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000
Mongardino ampia casa libera su 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000
Presso Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000
Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante L. 100.000.000
Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000
Castello Di Annone casa su 2 piani, da rifinire internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000
Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.
Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000
Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta [illegible] alloggio zona nord. L. 560.000.000

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.618 r.a. - C.so ALFIERI, 415 - ASTI

[illegible]OBILI IN ASTI VENDITA

A DUE PASSI DA PIAZZA [illegible] in caseggiato rivisto nelle parti comuni, ordinato alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, ricovero per moto/bici Volendo box auto - IDEALE ANCHE COME UFFICIO L. 240.000.000
ZONA NORD in posizione tranquilla, vendiamo grazioso alloggio composto da ingresso, 3 camere, cucinino, bagno, balcone e cantina - Volendo box auto. L. 175.000.000
ADIACENZE PI[illegible] CAIROLI alloggetto da rivedere internamente - ampio ingresso, sala, cucina abitabile, 1 camera [illegible] bagno, ripostiglio e cantina - mq. 75 circa IDEALE COME INVESTIMENTO - OTTIMO PREZZO
ZONA GIARDINI PUBBLICI 5° piano c.a., prestigioso alloggio di mq. 160 circa composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine, 4 balconi Possibilità di box L. 350.000.000
SAN PIETRO in strada privata e tranquilla, alloggio luminoso e molto ben esposto composto [illegible] ingresso ampio, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina - posto auto di proprietà - Riscald. autonomo a metano L. 240.000.000
VIA DON FERRERO (vicinanze) in zona tranquilla alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà - riscald. autonomo a metano L. 170.000.000
VICINISSIMO PIAZZA STATUTO centro storico pedonale, in palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso, salone/cucinino, 2 camere, bagno, cantina - molto ben rifinito - riscald. aut[illegible] metano L. 260.000.000
ZONA OSPEDALE grazioso alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso soggiorno, [illegible], 3 ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina e posto auto condominiale L. 175.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

PIAZZA MEDICI adiacenze affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, ba[illegible], 2 balconi, ripostiglio e cantina - L. 700.000 mensili Spese incluse
ZONA CORSO DANTE affittasi grazio[illegible] alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, 1 camera [illegible], soggiorno, bagno, 2 balconi, cantina - 3 anno - box auto incluso L. 650.000 mensili
VIA MAZZINI affittasi alloggetto composto da ingresso, ampio atrio, cucina abitabile, 1 camera letto, bagno ripostiglio, cantina - Mq. 75 circa L. 480.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[illegible] KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - P.T.: [illegible] con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante Terreno fronte casa di mq. 500 [illegible] - Giardinetto privato L. 50.000.000
[illegible] POCHISSIMI KILOMETRI DA ASTI immerso nel verde, grazioso casotto già condonato, ideale per i week end e l'estate, con progetto approvato di ampliamento e di ristrutturazione. Giardino a mq 7700 circa di terreno circostante L. 80.000.000
REFRANCORE porzione di cascina composta da 4 camere, servizi, 2 giornate di terreno, magazzini - ideale come seconda casa L. 60.000.000
ASTI IN FRAZIONE casetta rimessa a nuovo completamente su due piani - [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, garage e cantina sottostante - orto. PREZZO INTERESSANTE
DIRETTRICE ASTI CASALE posizione collinare, bella casa ristrutturata su due piani - 5 [illegible] mere, cucina, doppi servizi, lavanderia e cantina - terrazzo. Terreno fronte e retro casa - OTTIME RIFINITURE L. 380.000.000
OCCASIONE!!! A POCHISSIMI CHILOMETRI DA ASTI casetta da finire, [illegible] due piani - [illegible] 90 circa - SOLO L. [illegible]

ATTIVITÀ

[illegible]

VICINANZE QU[illegible]O ALIMENTARI con elevato giro di affari documentabile - affitto mite - Adatto a due persone L. 55.000.000

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI in posizione di forte passaggio - ideale per una persona [illegible] 45.000.000

GRAZIOSO BAR RISTORANTE/PIZZERIA [illegible] ad Asti - Ideale per due persone Ilse - Buoni incassi dimostrabili, cedesi L. 140.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere [illegible] cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage Trattativa riservata
Via Comentina ultimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrato 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA STAZIONE

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi e cantina
L. 257.000.000 (E. 132.730) volendo garage L. 25.000.000 (E. 12.911)
Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] - in zona [illegible] denziale vendiamo libera [illegible] villa [illegible] costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, [illegible] latoio, tripli [illegible] izi, [illegible] e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - [illegible] e garage doppio [illegible] rativa strettamente riservata.

ZONA GIARDINI

[illegible] alla Vittoria [illegible] libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo [illegible] ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

ZONA OVEST

C.so Torino vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.
L. 161.000.000 (E. 83.150)
Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)
Via Buozzi - vendiamo garage doppio
Via [illegible] angolo V. Balbo vendiamo [illegible] negozio [illegible] locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA CINTURA [illegible]

A 4 Km [illegible] centro splendida villa liberty [illegible] primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata
Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile [illegible] ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)
Vaglierano Basso vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con [illegible] no, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 280.000.000 (E. 144.608)
Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per [illegible] auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)
Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella [illegible] ampia [illegible] indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta di ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda [illegible] salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)
Mongardino vendiamo casa indipendente [illegible] quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile [illegible] terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Villanova in frazione vendiamo porzione di [illegible] da ristrutturare composta di 4 camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in [illegible] fine '800 ri[illegible] a [illegible] vendiamo appartamenti signorili [illegible] varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in pae[illegible] casa con soltostante negozio di 40 mq. [illegible] servizio [illegible] cantina - alloggio [illegible] cucina, soggiorno, bagno, [illegible] camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente
Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed [illegible] corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, [illegible] servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. [illegible] piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Colcavagno - vendiamo libera, in paese [illegible] indipendente su tre lati con [illegible] proprio e 1.000 mq. di terreno [illegible] sta [illegible] sala, soggiorno, cucinino, 4 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, ampia cantina [illegible] magazzino.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
Villadeati vendiamo in paese ampia casa indipendente [illegible] 4 lati composta di 9 camere, tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile e giardino. **L. 155.000.000 (E. 80.050)**
Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vari tecnici vari - par[illegible] circostante. **L. 580.000.000 (E. 299.545)**
Montemagno vendiamo casetta composta [illegible] cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)
Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati [illegible] cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Odalengo Grande vendiamo inposizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)
Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible], bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio [illegible] cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta [illegible] salone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Agliano vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata a nuovo, composta [illegible] ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente [illegible] 10.000 mq. di terreno.
L.330.000.000 (E. 170.430)
Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. [illegible] terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937) Volendo altri 10.000 mq. [illegible] terreno
Incisa Scapaccino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - [illegible] endo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)
Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [illegible] casa già riattata composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino e bagno [illegible] P.T.; [illegible] camere e bagno al 1P., garage, orto [illegible] giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.284)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in paese ca[illegible] libera su 4 lati con annessa dependance: salone, cucina, cucinino, [illegible] camere, bagno, garage, cantina, cortile e terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Tonco vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di [illegible] camere, cantina e giardinello. **L. 16.000.000 (E. 8.263)**
San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. [illegible] 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno [illegible] 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile [illegible] terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)
Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage [illegible] giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Loc. Valbella vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e 80 mq. terreno circostante di 11.000 mq. [illegible] di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Dopo la consegna del premio la gran bagna cauda a Casa Bersano

A Nizza il «paisan» di fine secolo

Il commiato del Gran maestro Luigi Fontana

Enrica [illegible]rato

NIZZA

Gli ospiti invitati dalla Bersano per assistere alla consegna del premio «Paisan Vignaiolo» aumentano, come in questi anni [illegible] cresciuti in modo esponenziale gli «intronizzati», cioè i maestri cantinieri e le maestre di cucina. La festa autunnale a casa San Marco, da due anni ha lasciato la vecchia sede per spostarsi in un palatenda sempre più grande e gli organizzatori della «Confraternita della bagna cauda», stanno già pensando ad [illegible] spazio ancor più ampio per i Duemila. Un successo che avrebbe fatto piacere ad Arturo Bersano, l'ideatore del premio, perchè i confratelli puntuali, si prenotano ed arrivano da tutt'Italia per incontrarsi al tradizionale pranzo autunnale.

Domenica erano oltre quattrocento, per applaudire il nuovo «Paisan» Sebastiano Vassalli, stringendo in [illegible] ideale abbraccio anche il Gran maestro Luigi Fontana, che per l'ultima volta ha scritto e letto la presentazione del premio. Con stile ed efficacia, il professor Fontana ha tracciato un ritratto dello scrittore ed ha poi passato le consegne ad Ugo Morino, nicese, assicuratore, appassionato cultore delle tradizioni locali e pittore per diletto. «Prendo il consegna il "dianet" - ha commentato il neo Gran Maestro, riferendosi al recipiente per la bagna cauda - e spero di [illegible] scottarmi le dita».

Morino ha già fatto gli onori di casa, presentando gli «intronizzati» del '99. Tra i presenti un lungo elenco di imprenditori, musicisti, scrittori, giornalisti: Maria Concetta Patti (amministratore delegato Valtur), il notaio Emanuele Caroselli, il generale Arnaldo Soleri, Lucia Barbarino (direttrice scuola alberghiera di Agliano), Mario Tebenghi (artista delle meridiane), Andrea Sodano e Rodolfo Fiorini (ingegneri), Fabrizio Musso (imprenditore), Marinella Venegoni e Mario Luzzatto Fegiz (giornalisti e critici musicali), Mauro Pagani (musicista), Elisabetta Sgarbi (editor alla Bompiani), Luca Collami (chef) e Franco Saracco, per anni dipendente della Bersano e responsabile del museo. Tra le donne, due imprenditrici della casa vinicola Bersano&Riccadonna, Cinzia Soave e Federica Massimelli. Ospite d'onore, una delegazione della «Confraternita del baccalà alla Vicentina», il cui presidente, un libraio, ha ringraziato simpaticamente «Vassalli e tutti gli scrittori, che ci fanno guadagnare qualche liretta, in tempi duri per la letteratura». Al termine della mattinata, tutti a pranzo con il bavaglino: messo da parte le cerimonie ufficiali, è entrato [illegible] vivo l'antico rito della bagna cauda con le verdure degli orti nicesi, cardo gobbo in testa.

Due momenti del conferimento del titolo di «Paisan vignaiolo» a Sebastiano Vassalli, svoltosi domenica a Nizza alle cantine Bersano. Sopra, lo scrittore con un «magnum» di Barbera

Vassalli: «Adesso sono uno di voi»

Sebastiano Vassalli è uno scrittore «fuori dal coro», [illegible] ha spiegato il cerimoniere della Confraternita nicese, Luigi Fontana, illustrando i romanzi dell'autore ligure, che piace ai giovani e non. Lo testimoniano i suoi successi in libreria con «La Chimera», «Abitare il vento» o «La notte della cometa».

Al momento della consegna del premio, Vassalli è apparso un po' intimidito e ha pronunciato un discorso telegrafico: «Ho saputo solo da pochi giorni che come Paisan mi trovo in compagnia con i maggiori scrittori e artisti italiani». E dopo aver bevuto (come vuole la tradizione, in una sorta di comunione laica), un sorso di Barbera, ha concluso: «Vi prego di considerarmi uno dei vostri, come ormai sono». (e. ca.)

E domenica ci sarà la fiera ad Asti

Un momento dell'asta dei tartufi nel salone della Cassa di risparmio a Canelli

A Canelli 12 chili di tartufi all'asta

CANELLI

Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco che, [illegible] Comune, Camera di commercio e Associazione canellese dei trifulao, organizza la tappa canellese [illegible] fiera regionale del tartufo, non ha dubbi: «L'ultim[illegible] fiera del Novecento è stata un [illegible]». Tra sabato e domenica oltre 5 mila persone hanno affollato stand e bancarelle, paragonando Canelli ad una "piccola Alba". I numeri sembrano dare ragione al presidente canellese. Domenica mattina, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, sono andati all'asta circa 12 chili di trifole; 250 i commensali al pranzo, a base [illegible] tartufi, preparato dalla Pro loco sotto il teatro tende. Sulla piazza canellese, tra tartufi venduti all'asta e sulle bancarelle di piazza Zoppa, il giro d'affari ufficiale si è attestato intorno ai 40 milioni (prezzi tra le 250 e le 350 mila l'etto). Infine i premiati alla mostra di tartufi: «Tartufo d'oro» ai canellesi Pierino Cresta (un esemplare da 220 grammi); Luigi Berra (170 grammi, 9 pezzi); Franco Cane (3 pezzi da poco [illegible] di [illegible] chilo, ha ritirato il premio il marito Natale Molinari); e il ristorante Stazione di Santo Stefano Belbo (1 chilo e 25 grammi con tartufi di varie pezzature). Altri riconoscimenti (zappettini d'argento) ai trifulao canellesi Angelo Scagliola e Carlo Giglio; Agostino Rapetti di Rocca d'Arazzo; Claudio Demarie di Settime; Giuseppe Dardano di Vinchio; Carlo Varallo di Mombercelli e Oreste Perocchio di Vaglio Serra. E domenica tocca alla gran fiera di Asti. (fi. l.)

Natale Molinari e Giancarlo Benedetti

IN BREVE

I trifolao premiati [illegible] la mostra sui piloni votivi

Successo di partecipazione [illegible] pubblico e trifolao alla giornata del tartufo che [illegible] è tenuta domenica. Il premio, lo «Zappino d'oro», per [illegible] miglior esemplare di tartufo, un pezzo da 272 grammi, è stato assegnato a Natale Quarone, quello per il miglior piatto (536 grammi) a Elio Vanara; altri riconoscimenti sono andati a Lino Plaza e Claudio Biancardi. Buona anche la partecipazione al pranzo della Pro loco, e al pomeriggio, all'esposizione di ultraleggeri e deltaplani, abbinata alla castagnata promossa dal Comune. Intanto oggi è ancora visitabile all'area Virano, la mostra dell'associazione Cavalieri della val Triversa, dedicata ai piloni votivi e alle chiese del paese.

TELEVISIONE

Asti su 2,5 milioni di teleschermi

Secondo la Rai, sono stati oltre 2 milioni e mezzo i telespettatori che hanno seguito lo speciale di «Sereno variabile» dedicato ad Asti e provincia sabato sera su Raidue. La trasmissione condotta da Alberto Bevilacqua ha ottenuto il 25% di share: un televisore su quattro tra quelli accesi in quel momento.

MONTEGROSSO

Macellaio falsifica libretto sanitario

Il macellaio Carlo Serra, 51 anni, Montegrosso, ha patteggiato in tribunale ad Asti due mesi 20 giorni per aver falsificato il libretto sanitario.

Auto si ribalta in un campo due giovani feriti

Sono rimasti feriti lievemente Albert Uruci, 21 anni, e Sala Gent, 22 anni, albanesi abitanti a Castello d'Annone. Domenica pomeriggio, Uruci ha perso il controllo della sua Delta, che si è ribaltata [illegible] un campo. Sono intervenuti vigili del fuoco e polizia stradale.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour [illegible] posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2,8 DTI da 115 CV.

[illegible] A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI [illegible] COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE [illegible] MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE [illegible] E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E MOVANO

* IVA, [illegible] su strada e I.P.T. esclusi

Esempio [illegible] finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in [illegible] inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. [illegible] importo da finanziare [illegible] per 36 mesi L. [illegible]. Costo istruzione pratica L. 250.000, [illegible] 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO [illegible] PER UNA PROVA LIBERA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ASTI [illegible] ALESSANDRIA

ok USATO DI QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

Finanziamenti a tasso Ø [illegible] anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 65 - Tel. 0141.7[illegible]
CANELLI Via [illegible] Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Maremma [illegible] Tel. [illegible]
VALENZA Via [illegible] Tel. [illegible]
ACQUI TERME Via [illegible] Tel. [illegible]
TORTONA [illegible] Statale per Genova 3 Tel. [illegible]

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

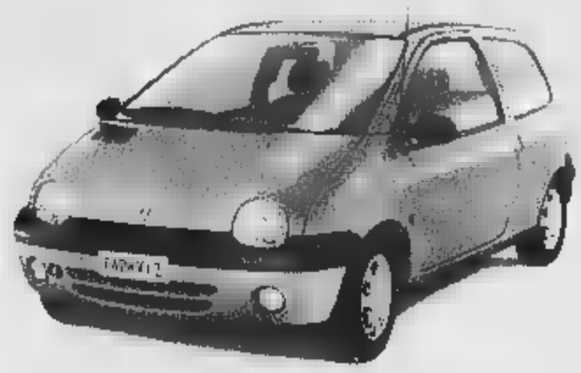
OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

Fatti:

Renault Clio 5p
da L. 15.950.000*
(Euro 8.242,08)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.203,57)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Salvo conguaglio postale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento. Importo finanziato da L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 290.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,00%; spese incasso rata L. 2.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida fino al 30/11/1999 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Diffinance.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Specchio DELLA STAMPA

VALENTINA

Un CD
da ascoltare in punta di piedi.
ARABESQUE
Musiche per balletto di Raf Cristiano.

Da giovedì 20 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
solo L. 7.900+

+ arretrato. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Verrà presentato nelle librerie di Torino

Per richiedere l'invio direttamente a casa al 800-011850

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Panoramica degli appuntamenti di spettacolo nella settimana astigiana

Locomotive sul grande schermo

E teatro a Moncalvo, Villanova e Fontanile

È una panoramica degli appuntamenti con lo spettacolo e le tradizioni durante la settimana.

La compagnia degli «Stretti» di Villanova, sabato e domenica presenterà «Baby doll»

OGGI

Alle 21 al Centro Giovani incontro del club amici della musica «Beppe Valpreda»: Fabio Poggi parlerà dell'«Otello» di Verdi. Ingresso libero.
ASTI. Prosegue al Tacabanda, via Teatro Alfieri, «Pronti via si riparte dall'osteria»: alle 20,30 cena con i vini della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra (menù 50 mila lire, tel. 0141/530.999).
MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 al Troll's pub, collina Forni, concerto del gruppo astigiano «2HD» (hip hop). Ingr. libero.

DOMANI

Si apre la rassegna «Strade ferrate», in occasione del 150° anniversario dell'inaugurazione della ferrovia ad Asti. In sala Pastrone, alle 20 sarà proiettato «Assassinio sull'Oriente express»; alle 22 ci sarà «Cassandra crossing». Ingresso libero.
Alle 21,15 al cinema Lumière viene proiettato «La balia» di Marco Bellocchio. Ingressi: 9 mila lire.

GIOVEDÌ 18

CANELLI. Alle 21 al teatro Balbo va in scena «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, con Aldo Delaudo e Elisa Giordano. Posto unico, 35 mila lire; tel. 0141/834.070.

VENERDÌ 19

ASTI. Alle 18 nel foyer del teatro Alfieri si apre la rassegna «Strade ferrate» per i 150 anni di ferrovia ad Asti. S'inaugura la mostra «Arte portatile» (valigie d'artista) e una mostra curata dalla Fondazione italiana per la fotografia. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. Alle 21,30 al cinema Cristallo viene proiettato «Il giocatore» di John Dahl. Ingressi: 10 mila lire.
MONTALDO SCARAMPI. Alle 22,30 al Troll's pub, concerto del complesso astigiano «Polish child» (punk). Ingresso libero.

SABATO 20

ASTI. Alle 17,30 alla Nuova libreria Caldi, piazza Astesano, la scrittrice astigiana Angela Fassio presenterà il suo nuovo romanzo «I cavalieri del Tau».
ASTI. Alle 21 nella chiesa di Santa Maria Nuova concerto dell'organista Daniele Ferretti. Musiche di Bach, Frank, Reger e altri. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi, concerto della mandolinistica «Paniati». Ingresso libero.
CASTELLE LANZE. Alle 21 nel salone San Bartolomeo le compagnie di Progetto Teatro presentano lo spettacolo «Ride bene chi è solidale». Saranno raccolti fondi per la Lega per la lotta contro i tumori.
CASTELNUOVO D'ASTI. Alle 21,15 nel teatro parrocchiale la compagnia Tosco porterà in scena la farsa «L'hai spusà una vedova allegra». Ingr. libero.
CASTIGLIOLE. Alle 21 nel salone San Giuseppe «I Tuturu» presentano «Paese mio» di Paolo Raviola. Ingresso libero.
MONCALVO. Alle 21,30 al teatro comunale va in scena «Spiriti di... vini», recital di Mario Nosengo. Ingressi: 12 a mila lire. Info: 0141/31.383 e 921.439.
VILLANOVA. Alle 21 al teatro comunale la compagnia villanovese degli «Stretti» porterà in scena «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire. Info: 0335/59.49.371.

DOMENICA 21

ASTI. Dalle 9,30 nelle piazze del centro, «Fiera del tartufo». Dalle 15 animazione e spettacoli. Mercatino enogastronomico in piazza San Secondo, piazza San Martino e via Aliberti. Alle 11 nel palazzo della Provincia sarà presentato il libro «Trifolau e tartufi. Aspetti antropologici dell'economia rurale tra Langhe e Monferrato» di Enrico Vigna. Partecipano il docente universitario Giovanni Rebora e il gastronomo Giovanni Goria.
NIZZA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi, dalle alle 19.
SAN GIORGIO «Pranzo in Langa»: appuntamento alle 13 al ristorante «Bottega del vino» (0144/89.230); menù a a 4 mila lire.
Alle 21 al teatro comunale replica di «Baby Doll» di Tennessee Williams recitato dalla compagnia degli «Stretti». Ingressi: 10 mila lire.

Successo del duo comico a Moncalvo con tre spettacoli

Fichi d'India in Monferrato maturano gags e nonsense

I «Fichi d'India» sabato e domenica hanno raccolto applausi a Moncalvo

PROSSIMI
11 DICEMBRE
«Questioni di principio» con Max Pisu
15 GENNAIO
«Cosa ha Copperfield che io non ho?» con Mr. Forrest
19 FEBBRAIO
«Primonese... edonoi» con Luca e Paolo
4 MARZO
«Non c'è il duo senza il tre» con Ale e Franz

MONCALVO

Dieci anni di gavetta nei locali di mezza Italia e poi finalmente il successo. Merito delle telecamere di Italia 1 che dallo Zelig di Milano hanno lanciato Max e Bruno, ovvero i «Fichi d'India», duo comico di Varese, formatosi a Marina di Camerota (ecco spiegata l'origine mediterranea del nome). Due brutti simpatici che infarciscono la loro comicità di battute, gag e nonsense. Compreso quell'«Amici amici...arammarara» tormentone di una improbabile televendita immobiliare. Quell'urlo è già nello slang giovanile. E sono infatti soprattutto i giovani ad affollare i teatri dove i «Fichi» si esibiscono in «Un due tre... stella», zibaldone del loro dilagante repertorio. È successo anche a Moncalvo, alla rassegna «Ridere a teatro», dove il Comunale si è riempito per tre recite consecutive (una sabato sera e due la domenica). Tre spettacoli a loro modo diversi: nella comicità del duo c'è molta improvvisazione. E così può essere un bimbo di Robella o un astigiano timido a trasformarsi in involontaria spalla. «Cruciamo la scena e ci divertiamo così». Max Cavallari, prima del successo era produttore di calze da donna. Ora è «dimbo» con i capelli a covone di grano. Bruno Arena dalla faccia impossibile (pensate a quand'era professore di ginnastica) fa il duro isterico. Ma le parti si invertono il gioco riprende le risate si inseguono. La due giorni monferrina dei «Fichi» ha avuto anche una tappa gastronomica a Portacomaro alla bottega del Grignolino. «Da queste parti si pappa da Dio» commentano «ci hanno detto che per mangiare male bisogna prenotare e chiederlo appositamente». [s. mir.]

libreria

Il nuovo thriller di Piero Soria

Piero Soria, giornalista de «La Stampa» e autore di thriller stasera presenterà ad Asti il suo nuovo romanzo «Cuore di lupo»

ASTI. Stasera alle 21 alla Nuova libreria Caldi in piazza Astesano, Piero Soria, giornalista de «La Stampa» e autore di thriller presenterà il suo nuovo romanzo. È ambientato nella Torino di fine millennio e s'intitola «Cuore di lupo» (Mondadori). Soria sarà introdotto dal collega Sergio Miravalle. «Cuore di lupo» racconta di un killer che colpisce bersagli a caso, sparando da una finestra di piazza Vittorio Emanuele a Torino. Toccherà al comissario Lupo scovarlo, scoprendo una realtà insospettabile. Tra i successi di Soria ci sono «Colpo di coda», «Il soldato» e «L'incarico».

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	55	82	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	25		
	72	58	52	52	50
FIRENZE					
	71	56	51	50	49
GENOVA	36	51	7	4	58
	122	103		84	68
MILANO	53	61	58	36	
		65		46	43
NAPOLI	35	15		18	41
	113	87	75	70	57
PALERMO	48	13	77	44	3
	118	58	54	54	53
ROMA	86	53	11	48	12
	74	71	71	82	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
VENEZIA	70	43	24	52	51
	72	61	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-18	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18	69-52	72-50	72-16	72-2
69-80	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 52

Statistiche a cura della RicevitoriA n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
15 - 64 - 76 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni
L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147.
Bowfinger.
con S. Martin e E. Murphy
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

0141-530.086
Mai stata sposata
di R. Gosnell con D. Barrymore, D. Arquette, M. Vartan
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

SMERALDO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
American Pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
Riposo.

ASTI
ALFIERI. Tel. 0141-824.889.
Riposo.

ASTI
CINEMA. Tel. 0347-37.98.182.
Riposo.

ASTI
LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo.

ASTI
SOCIALE (ITES). Tel. 0141-701.498.
Riposo.

ASTI
MULTISALA. Tel. 0141-701.459.
Bowfinger.
con S. Martin e E. Murphy
Orario: 20; 22,30. Biglietto: (8000).

MULTISALA. Sala
Matrix.
di L. & A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Asimi.
di A. Grimaldi con C. G. Mezzogiorno, R. Carpentieri
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Riposo.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

Tel. 0141-982.288.
Riposo.

CASALE
Tel. 0144-322.400.
Bowfinger.
con S. Martin e E. Murphy
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Il sesto senso
Night Shyamalan con B. Willis
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

Tel. 0142-452.291.
Bowfinger.
Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Il sesto senso
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.079
Notting Hill
,20 Biglietto: 10.000 (7000).

Teatro: «La luna»
con Luciana Savignano. Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE
Mai stata sposata.
di R. Gosnell con D. Barrymore, D. Arquette, M. Vartan Orario: 20; 22,20. L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-258.080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 20; 22,15. Biglietto:

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 12.000

MONVERDE. Tel. 0131-252.707.
Resurrection.
Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000

KRISTALL- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Asimi.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

KRISTALL- Sala Kurosawa.
Il viaggio di Felicia
di A. Egoyan con B. Hoskins e E. Cassidy
Orario: 20; 22,30. Biglietto: .000

NIZZA
ARIEL. Tel. 0173-350.021.
Riposo.

MOMBERCELLI
MIGNON. Tel. 0173-364.936.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO •• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, 817.9373. **Il sesto senso** V. M. 14. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

ALFIERI STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Il sesto senso** V. M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. .000 rid. 8000.

ARCA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 . **Notting Hill** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ARCA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Ai incrociati.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ARMANDO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547.007. **Bowfinger.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; cinecard 5000; 12.000; cinecard 10.000.

ARMANDO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club.** V. M. 14. Dr.: 16,30; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 12.000; cinecard 11.000.

ARMANDO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Hunting - Presenze.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. finger. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera .

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Amore a prima vista** . Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pomeriggio 7000; sera .

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il viaggio di Felicità.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il sesto senso** Vet. min. 14. Dr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
Garibaldi 32/E, tel. 011 . **Addio terraferma.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 7000; sera 12.000.

CIAE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **Bowfinger** Dr.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

COLA
via Gramsci 8, tel 011 542 422. **American Pie.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nevana
via Montalcone 62, tel 011 327.2214. **Destini incrociati.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. 6000, sera 11.000; rid 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **La coppa** Dr.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Pie.** Dr.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Obelix contro Cesare.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPACE
piazza Sabotino, 011 447.5241. **Tutto su mia madre.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Mai stata sposata?** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto su mia madre.** Dr.: 20,15; Ingr. 11.000; rid. 8000.

corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Così ridevano.** Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000.

ETOILE
via Bezzecca ang. via R tel. 011 530.353. **wars - Episodio 1 - La minaccia fantas** 14.40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000, anziani giovedì cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel 011 817 3323 Riposo

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2067 **Haunting - Presenze.** Dr.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **Fight club** V. M. 14. 17.10, 19,50, 22.30. Ingr pom. 7000; sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996. **La ragazza sul ponte.** Dr.: 15,30, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr pom. 7000, sera 12.000; Alace 6000

KONG
via S. Teresa 5, tel 011 534.614 **L'amante perduto.** Dr.: 16,30; 18,30; 20.30, 22.30 Ingr pom. 7000; sera 12.000, Alace 6000

LUX
S Tel 011 541 283. **Notting Hill** Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, 011 812.4173. Ore 21,30 **Summer of** Anteprima ad inviti fino ad esaurimento.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Resurrection** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Asimi.** Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2
Arsenale 31, tel 011 532.448 **Entrapment** Dr 15 17.30, 20 22,30 Ingr pom 8000, sera

REPOSI 1
via XX 15, tel 011 531 400 **Eyes wide** V M 14 Dr 15.30, 18,45, 22 Ingr pom 8000, sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 **Hauting presenze** Regia di Jan Bord con Liam Neeson Catherine Zeta Owen Wilson, Lili Taylor Dr 15; 17.30, 22.30 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531.400 **Fight Club** Dr 14,45, 17,20, 19.55, 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza estate** Dr 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX 15, tel 011 537.100 **La mummia**, di S Sommers, Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145. Dr 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ
via Acqua 2, tel 011 819.0150. **Eyes wide shut** V M 14. Dr 16,20; 19,20; 22.20 Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M d'Azeglio 17, tel 011 650.0200 **13° guerriero.** 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.

VALENTINO 2
Nuovo, corso M d'Azeglio 17, tel 011 **Resurrection.** Dr.: 20,20; 22,30 Ingr. 11.000, rid 8000.

VITTORIA
via 3 011 562.1789 . Vet minori anni 14. Dr.: 15,50, 18,05; 22,20; 22,35. Ingr. pom 7000, anz giov. cinecard 5000; sera 12.000.

La corsa rosa transiterà nella «Granda» per l'undicesimo anno consecutivo

Giro d'Italia sui monti del Cuneese

A giugno tappe decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Bocche «cucite» tra gli organizzatori del Giro d'Italia. Sabato prossimo, al Teatro Lirico di Milano (ore 15,30), con diretta tv Rai, sarà svelato il tracciato della corsa rosa del Duemila. Ma sono poche le indiscrezioni che filtrano. Un fatto certo è il ritorno dei protagonisti nel Cuneese. Questa è già una notizia importante, perché la provincia «Granda» ospiterà la corsa per l'undicesimo anno consecutivo. Altra sicurezza è che il Giro vivrà nel Piemonte Sud i suoi giorni decisivi, prima dell'arrivo a Milano. Niente di più facile, quindi, che le tappe riservate al Cuneese siano di montagna, a inizio giugno, tali da poter emettere l'ultima sentenza sulla corsa, come accadde l'anno scorso nella Bra-Borgo San Dalmazzo, nella quale Jalabert perse la maglia a favore di Pantani, prima che i fatti di Madonna di Campiglio modificassero clamorosamente tutto.

Dall'avvocato Carmine Castellano, capo del Giro per conto della «Rcs» di Milano, non trapela nulla. E anche dal terzetto cuneese guidato da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tualdi e Guido Campana, non escono indiscrezioni. «Chiediamo ai tifosi di avere ancora qualche giorno di pazienza - dicono -. Sabato potranno forse avere belle sorprese».

In queste ore bisogna affidarsi alle «voci». La maglia rosa e il resto della carovana dovrebbero arrivare nel Cuneese dalla Liguria (Genova, Savona?). Potrebbero essere un più le frazioni interessanti, con un arrivo ad alta quota, e un altro importante transito in salita.

Tre immagini (sopra, Pantani) della scalata al Fauniera. Anche nel 2000 il Giro tornerà nel Cuneese dov'è presente senza soste dal '90 (FOTO BG)

Sabato la presentazione a Milano Gli organizzatori tacciono. Possibile il ritorno sul Fauniera o sull'Agnello

L'anno scorso a Carmine Castellano piacquero molto i tornanti del Colle Fauniera: spettacolari il passaggio sopra Castelmagno e lo scollinamento in Valle Stura. Perché non riproporli subito? Affascinante sarebbe anche, nell'ipotesi di un arrivo in Francia del quale si sente parlare con insistenza (Briancon?) la ripetizione del Colle dell'Agnello, che con i suoi 2744 metri è la vetta percorribile più alta del Cuneese. In questo caso, con partenza dalla «Granda», il via potrebbe essere dato in zona, da Saluzzo per esempio, o magari da Savigliano, due centri già attraversati dalla tappa '99.

In attesa di scoprire il disegno del Giro del 2000, gli appassionati di ciclismo del Cuneese sono già pronti ad applaudire un grande campione. Il «Club Amici di Coppi» - che ogni anno nel nome del Campionissimo assegna un premio al corridore italiano più bravo della stagione - ha scelto Paolo Savoldelli, vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo dello scorso anno, protagonista della fuga decisiva sulla discesa del Colle Fauniera e dell'impresa solitaria a Madonna del Colletto. Savoldelli sarà a Margarita lunedì 13 dicembre.

Nuovo scivolone in trasferta dei biellesi

Fila, ombre sul futuro dopo lo stop di Napoli

Atripaldi: «In un campionato incerto sconfitte come questa mi preoccupano»

BIELLA

La Fila non solo non è riuscita a riscattare il passo falso di Udine, ma ha concluso la seconda consecutiva trasferta tornando battuta (73 a 70 il finale), anche da Napoli al termine di un incontro su cui i rossoblù hanno molto di che recriminare. La vittoria ha premiato la squadra maggiormente motivata e determinata (i partenopei erano reduci da cinque sconfitte negli ultimi sei incontri) anche se l'incontro è stato deciso dai due clamorosi errori commessi da Erdmann e Minessi negli ultimi 30 secondi.

«Sono preoccupato perchè ho visto i ragazzi impegnarsi, lavorare molto in difesa, produrre moltissimo in attacco, ma alla fine non sono stati in grado di aggiudicarci l'incontro - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Per 11 volte, spesso completamente liberi, abbiamo tirato dalla lunghissima distanza infilando un solo canestro. Tuttavia ho pensato che, avanti per 67 a 64, le sorti della partita fossero decise in nostro favore, invece a 28 secondi dalla sirena ci siamo trovati in svantaggio di un solo punto (71 a 70) e non abbiamo saputo, per ben due volte, gestire, prima con Erdmann e poi con Minessi, il pallone che avrebbe potuto consentirci di portare a casa i due punti in palio. La mia preoccupazione nasce dal fatto che, in un campionato così equilibrato e combattuto, le leggerezze si pagano a caro prezzo. E' necessario fermarsi un momento e riflettere perchè domenica riceveremo una squadra, Fabriano, molto pericolosa: negli ultimi due turni ha iniziato a viaggiare con il vento in poppa e ha rifilato ben 37 punti ad Udine».

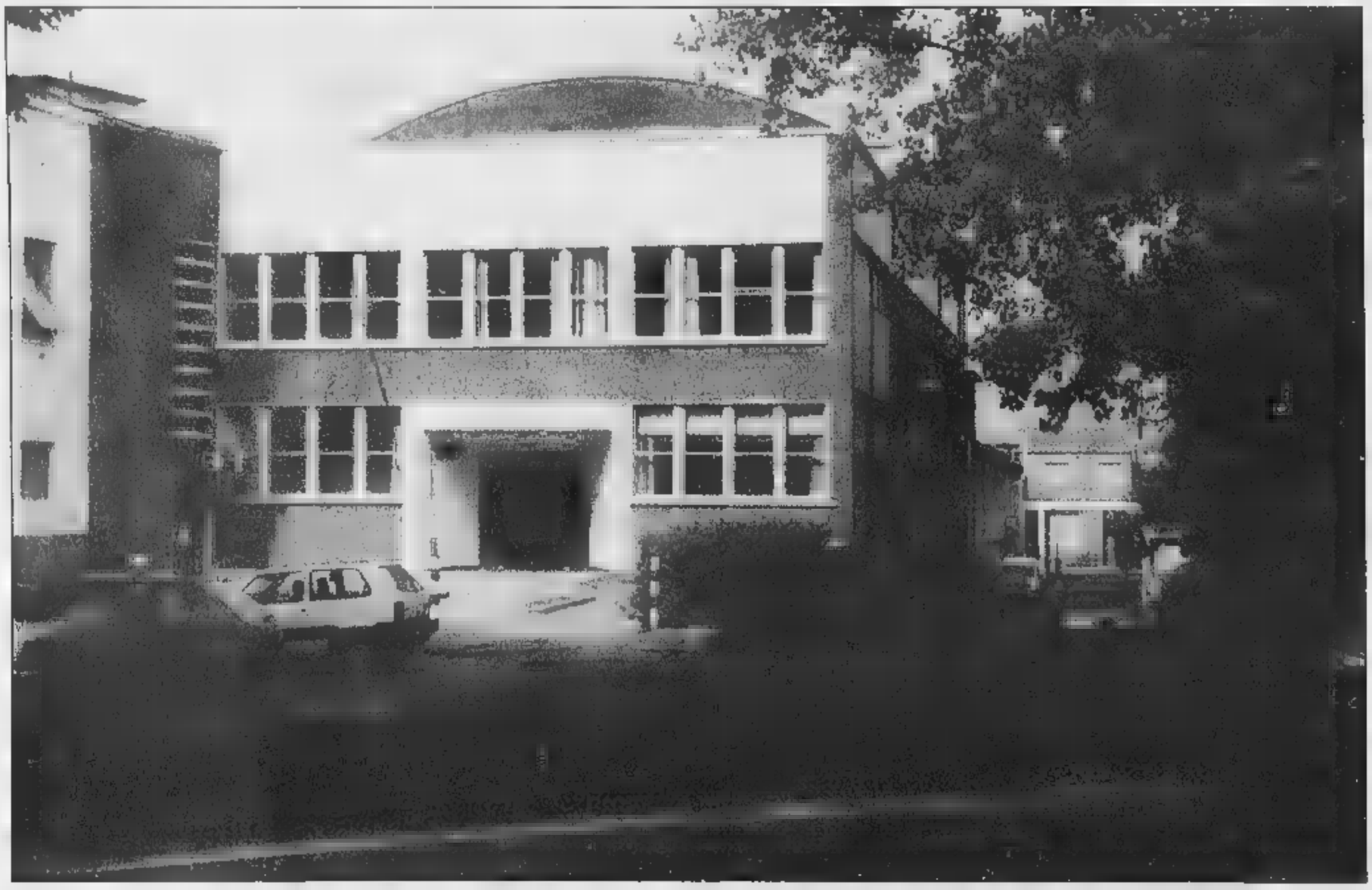
Marco Atripaldi guida la Fila Biella

Le preoccupazioni in casa rossoblù riguardano anche le condizioni fisiche di Davide Pessina, assente a Napoli a causa di forti dolori alla schiena. Le condizioni del giocatore, reduce una sfortuna stagione a Roma proprio a causa dello stesso malanno, sono tuttavia migliorate: «Siamo più ottimisti rispetto ai giorni scorsi, ma solo gli esami potranno chiarirci in modo definitivo le sue condizioni fisiche - conclude Atripaldi -. Certamente Pessina non sarà in campo contro Fabriano e la sosta del campionato (la Fila tornerà poi sul parquet mercoledì 8 dicembre a Jesi), potrebbe darci una mano per il suo recupero. Escludo tuttavia un nostro ritorno sul mercato soprattutto perchè non abbiamo le disponibilità finanziarie di altre società di A2. Com'è nostra tradizione, andremo avanti le scelte fatte sperando nel pieno recupero dell'atleta». (w.d.b.)

Studio immobiliare CHIOLA

Corso Dante, 76 - 14100 ASTI
Tel. 0141.33399

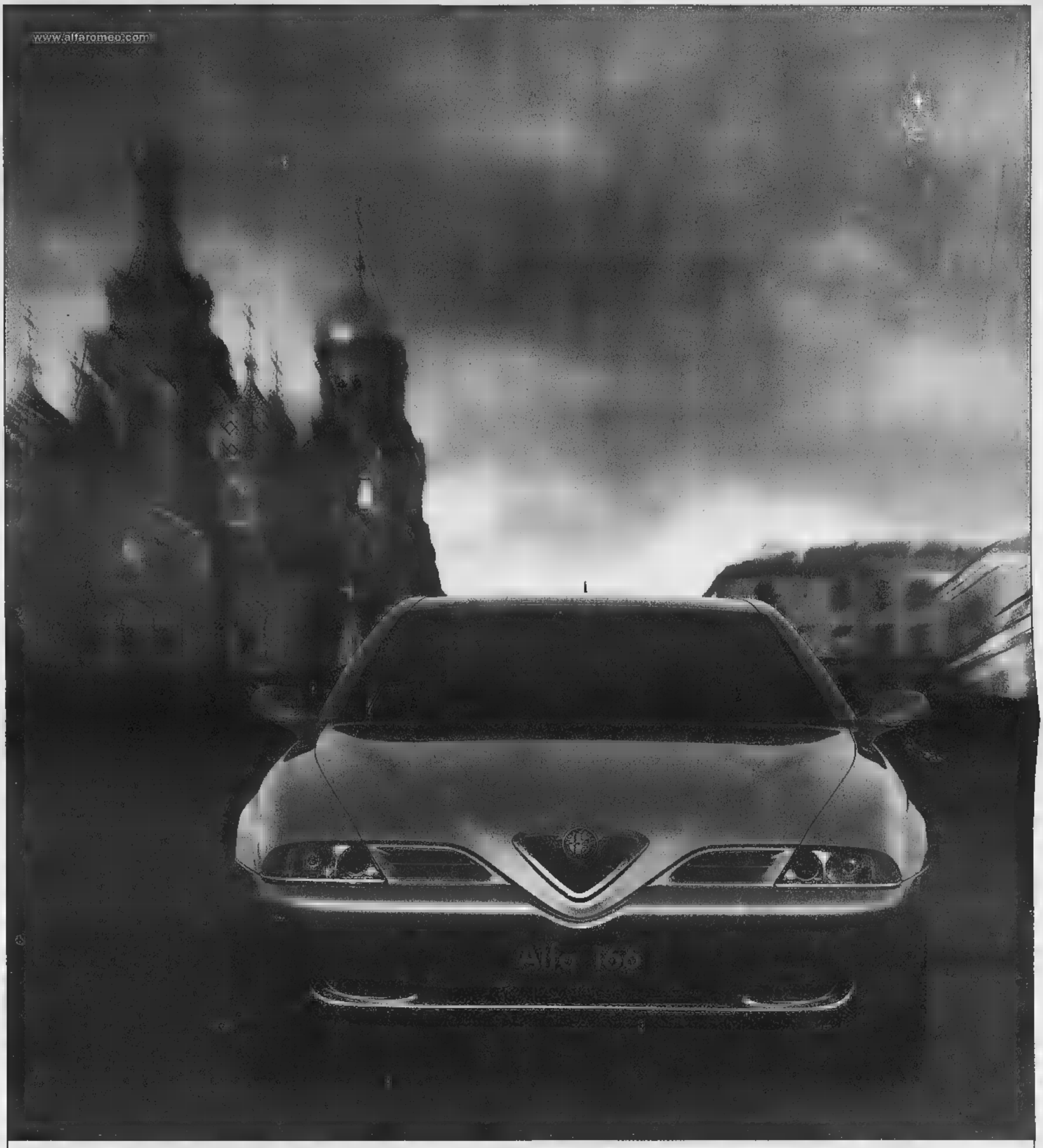
AFFITTASI



Corso Don Minzoni 182 (Zona Piazza Torino)

[illegible] mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni

- frazionamento delle unità immobiliari per esigenze specifiche
- parcheggio e posti auto a complemento delle unità frazionate
- ingressi autonomi



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni:

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tasse di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di furto veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante [illegible]. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per [illegible] mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE. INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

DESIDERO [redacted]

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	69.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto [illegible] '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.500
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	[redacted]

[redacted]

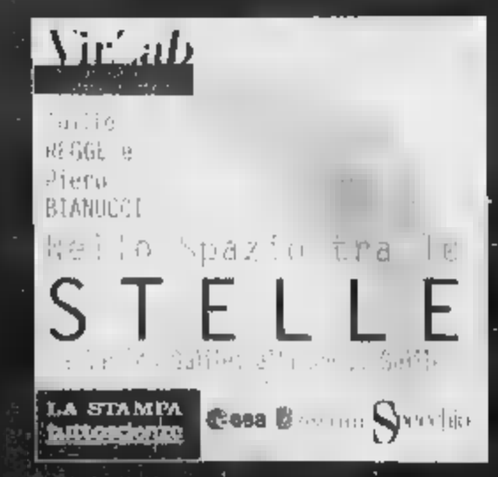
Ai primi importi inferiori a L. [redacted]
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

Ai primi importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

INVIARE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/6503067

Nome ..
Cognome ..
Società/Ente ..
P.IVA e cod. fisc. ..
Via .. **N.** ..
Città ..
Prov. .. **C.A.P.** ..
Tel. ..
Firma ..

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.



Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

800-011959
[redacted].it

tutto compact
LA STAMPA

Calcio, i galletti rifilano quattro reti al Varallo e agganciano i vercellesi in testa alla classifica

L'Asti impone ancora la legge del gol

Tripletta del bomber Di Bartolo, pubblico record

La festa negli spogliatoi

Delladonna: «Squadra in forma non abbassiamo la guardia»

ASTI

L'entusiasmo nello spogliatoio dell'Asti è alle stelle. Prima di andare sotto le docce i giocatori hanno lanciato un grido di gioia da far tremare le volte dello stadio. Rifilare un 4-0 a quella che fino a novanta minuti prima era la capolista del girone non è un'impresa di poco conto.

La squadra, già con il Torino, è uscita tra gli applausi. Il pubblico astigiano è stato scaldato dalle azioni, dal gioco, dalle reti dei giocatori biancorossi. In parecchie occasioni si è alzato dalla tribuna un «Asti, Asti» di incoraggiamento.

Il primo segnale che la città si stia riavvicinando alla massima espressione del calcio locale? Mister Franco Delladonna è gonfio d'orgoglio. Se nelle prime, faticate gare era il primo a uscire per le interviste di rito, ieri si è attardato a lungo nello spogliatoio, a godersi il più a lungo possibile questo momento con i ragazzi. «L'Asti ha disputato una grandissima partita - afferma - volevamo il risultato pieno e l'abbiamo ottenuto. Ma non abbiamo il tempo di farci i complimenti tra noi, perché dobbiamo pensare al prossimo impegno con la Sunese».

Delladonna è soddisfatto anzitutto «della tenuta atletica e del gioco espresso. Ma sapevo di avere in mano un buon gruppo, che mi ha sempre seguito, anche quando le cose non andavano così bene».

Uno che non ha mai perso il sorriso è Alex Bartolo. La modestia, anche adesso che è il re dei marcatori del girone e decina di squadre si interessano a lui, rimane intatta. «Stiamo attraversando un ottimo momento, abbiamo superato bene il periodo difficile: è bastato raggiungere la condizione fisica ottimale e i risultati sono cominciati ad arrivare».

«Speedy Gonzales» ha parole d'elogio per tutti: «Mi trovo a meraviglia con i compagni. Mi stanno dando un grosso aiuto in fase realizzativa. Con La Rocca e Daidola c'è un'intesa perfetta. Con loro gioco praticamente a occhi chiusi». [e.a.]

Enzo Armando

ASTI

L'Asti fa poker. I galletti superano nello scontro diretto per il primato il Varallo per 4-0, regalando ai numerosi tifosi accorsi allo stadio «Censin Bosia» gol e spettacolo. Di Bartolo ha realizzato una tripletta, Pavese ha aperto le marcature.

Aggancio in vetta riuscito dunque. Una rincorsa durata dieci giornate: colpa di un avvio sfortunato e negativo, che ha costretto a una partenza a «handicap» la formazione di Franco Delladonna. L'infortunio a Biasi, la mancanza di una punta d'esperienza, il lento ambientamento dei nuovi (La Rocca in particolare). Risolti tutti questi problemi con tempestività e decisioni opportune (tra queste la piena fiducia della dirigenza al mister), l'Asti è esploso.

Contro i vercellesi Bucciol e compagni hanno disputato una partita da incorniciare, annichilendo la primatista con un gioco spavaldo e arrembante. E chi si è divertito di più è stato il pubblico: cinquecento paganti, mai tanta gente era stata così numerosa allo stadio in questi ultimi tempi, nemmeno per l'amichevole di giovedì con il Torino: e finalmente l'Asti si è rivelato all'altezza.

L'episodio determinante. A decidere la gara è stata l'espulsione del difensore del Varallo Formentini alla mezz'ora, autore fino a quel momento di una serie di falli duri ai danni di Di Bartolo. Un minuto dopo l'Asti si porta in vantaggio con Pavese, che entra dentro in scivolata un assist di testa di Schiavone. E' l'inizio di una goleada, che si svilupperà nella ripresa.

Federico Pavese (Asti)

Il Varallo ha interpretato la partita applicando un gioco duro. I galletti hanno risposto con il fioretto: giocate di fino, manovre avvolgenti, il continuo scambiarsi delle punte e l'inserimento di centrocampisti sulle fasce di accademia del calcio. La Rocca sembra un altro rispetto alle pallide interpretazioni di settembre. Pallitto ha assunto il ruolo di leader, uomo ovunque dell'Asti, con Bucciol e Spugna argini insuperabili a centrocampo. La difesa, con l'arrivo di Lucca (ottimo in marcatura sul tanto temuto Roano) al posto di Avanzi, è apparsa ancora più solida. Il Varallo nulla ha potuto, se non ricorrere al fallo sistematico, di fronte alle folate offensive di Schiavone, Di Bartolo, La Rocca sotto l'attenta regia di Pallitto. Alex Bartolo con l'aiuto dei compagni ha realizzato una tripletta che lo proietta in testa alla classifica cannonieri con 11 reti. «Speedy Gonzales» è in questo momento il più forte attaccante del girone e sicuramente non sfigurerebbe tra i professionisti. Da incorniciare la sua terza rete (la quarta dell'Asti): un delizioso pallonetto al termine di un triangolazione con Spugna a scavalcare il portiere.

Domenica a Suno. Ancora un impegno difficile per l'Asti, chiamato a esami sempre più impegnativi: nell'undicesimo turno d'Eccellenza affronterà in trasferta la Sunese, compagine che sta attraversando un ottimo periodo di forma.

Asti: Rizzi; Comani, Lucca; Bucciol, Pallitto, Penna; Gai!; Pavese, Spugna, Larocca (82' Daidola), Schiavone (78' Valpreda).

Classifica: Asti, Varallo 19 punti; Gravellona, Sunese 19; Lamarmora Biella 18; Cossatese 16; Acqui 14; Libarna, Oleggio, Varalpombiese 13; Rivarolese 10; Castellettese, Monferrato, Omegna 8; Crevolamasera 6; Cannobiese 4.

TUTTO CALCIO

Aldo Porrino (Sandamianferrere) e Silvio Fioriello (Nuova Villanova)

PROMOZIONE.

Canelli-Moncalvese. Gli spumantieri si aggiudicano l-0 il derby con la Moncalvese, in una partita dai toni spigolosi, ma priva, nonostante il numero degli ammoniti (15 in tutto), di gravi scorrettezze. Nella prima parte la squadra di Massimo Tirone ha controllato bene i padroni di casa: poi gli uomini di Franco Albievi hanno ripreso in mano il gioco. Il gol di Russo è frutto di una mischia davanti alla porta della Moncalvese, alla mezzora del secondo tempo: per mister Tirone è un autogol di Verosa. Con la vittoria i canellesi sono saliti a 18 punti, nella pattuglia di testa che raccoglie, oltre alla Moncalvese, Trino e Castellazzo, a 6 lunghezze però dalla capolista Lucento. [fi.l.]

Nuova Villanova. Inaspettata resa casalinga del Nuova Villanova. La compagine guidata da Enrico Pasquali ha ceduto con il fanalino di coda San Carlo per 2-1. Il gol villanovese è stato realizzato da Silvio Fioriello (acquistato sabato dal Canelli) su calcio di rigore. Il Nuova Villanova scivola all'ultimo posto con 7 punti. [e.a.]

Sandamianferrere. Ancora una partita ricca di gol per il Sandamianferrere, ma stavolta la gara con il Castellazzo si è risolta con un pareggio per 3-3. I rossoblù erano reduci da due sconfitte consecutive. Trino e Crescentinese. Il San Damiano si è portato in vantaggio con Enrico Porrino al 37'. I padroni di casa riuscivano a ribaltare la situazione con una doppietta di Sai. Ancora Enrico Porrino riportava la gara in parità all'80'. A tempo ormai scaduto Olivieri segnava il 3-2 ma Aldo Porrino centrava la porta avversaria al 94'. In classifica l'undici di Gianni De Maria è settimo con 13 punti. [e.a.]

PRIMA CATEGORIA

Isola. Quinta sconfitta consecutiva per l'Isola. La formazione di Voinazzo Marcellino ha perso 2-1 in casa contro il Pedona. Gli «isolani» avevano aperto le marcature per primi su calcio piazzato realizzato da Rosso nel primo tempo. L'Isola rimane fermo a quota 10 punti. [e.a.]

Junior Canelli. Continua la serie vittoriosa dello Junior Canelli Fimer. La squadra allenata da Tonino Alberti vince 2-0, in trasferta contro la Santenese grazie ad una doppietta di Roberto Mauro. Il primo gol al 20', il bis al 70'. Lo Junior si conferma «matricola terribile» e controlla la vetta della classifica, in coabitazione con Poirinese, a 23 punti.

Nicese. Passo falso della Nicese 2000 che, sul campo di casa, cede 2-0 contro la capolista Poirinese. I giallorossi allenati da Roberto Moretti restano comunque agganciati al vertice della classifica, con 19 punti, a quattrolunghezze dalla coppia di testa formata da Poirinese e dallo Junior Canelli. [fi.l.]

SECONDA CATEGORIA

Girone N, decima giornata: Calliano-Castelnuovo 2-3; Cambiano-San Domenico Savio 0-0; Castiglione-Montiglio 1-1; Giraudi-Sciolze 3-3; Napoli Club-San Luigi 4-0; Riva-Real Chieri 2-1; Stabile-Cumiana 0-0. Girone O (10° turno): Europa-Castagnole Lanze 3-2; Koala-Bubbio 2-4; Montatese-Bocchetto 3-2; Provillafranca-Castelnovese 1-1; Refrancorese-Don Bosco 3-2; Roero-Vinchio 4-2. Favari-Prata 6-1. [e.a.]

TERZA CATEGORIA

Girone A (7° turno): Annone-Santostefanese 0-3; Celle Vogherano-Carbonerese 0-2; Mombercelli-Masiese rinviata; Samarzanese-Incisa 1-1; Quattordio-Cerro Tanaro 5-0; Sport Folbe S. Damiano-Calamandrana 3-2; Fortotum-Mazzola 3-4. Girone B: San Paolo Solbrito-Leo Chieri 3-2; Pralormo-Valle S. Secondo 1-3; Cisterna-Valfenera 1-4; San Giacomo Chieri-Real Betis 2-2; Shaker Chieri-Junior Asti 4-1; Montemagno-Buttigliera 3-3. [e.a.]

SOTTO RETE

Biemmedue regina La Voluntas risorge

ASTI

Nel rispetto della tradizione la Biemmedue ha battuto per 3-0 (25-20; 25-22; 25-8) il Coalvi Busca, formazione contro cui non ha mai perso in partite di campionato. Il successo, conseguito in 55 minuti, ha permesso ai rosso-blu di mantenere la leadership della classifica, in coabitazione con la Co.Pro Piacenza e li ha riconciliati con i tifosi (sempre più numerosi sugli spalti del Giobert), rimasti delusi in occasione della sconfitta con il Pavic.

Nella partita col Busca la Bm2 ha confermato i progressi: carattere, efficacia a muro (12 punti) e in battuta (9 ace), crescita di condizione fisica. «La squadra ha giocato bene, ordinata - commenta l'allenatore Gulinelli - ed è stata tecnicamente perfetta. Notevole anche la differenza di tenuta fisica rispetto agli inizi».

Riccardo Gallia, autore di un'ottima prova, afferma: «Siamo scesi in campo tesi, ma poi abbiamo recuperato bene grazie alla personalità che stiamo acquisendo e al muro che ha funzionato alla grande».

Contro il Busca Gulinelli ha mandato in campo il solito sestetto con Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. Non ha effettuato cambi. Per la Bm2 sono andati a segno: Gallia con 15 punti, Cavallo (14), Bottero (11), Cussotto ed Aiello (9), Rabezzana (4). L'andamento dell'incontro ha visto gli astigiani iniziare in salita il primo e il secondo set (parziale in cui si sono trovati sotto anche 3-9), prima di recuperare con caparbietà e grinta. Dominio incontrastato nella terza frazione chiusa 25-8 in 14 minuti.

La quinta giornata della B1 non ha riservato sorprese e negli scontri testa-coda le prime della classe hanno avuto ragione delle «cenerentole». Ad inseguire la coppia regina, a una lunghezza, è rimasto solo il Pavic in quanto la Cn non ha giocato per il mancato arrivo in Piemonte dell'Uta bloccata in Sardegna dal maltempo. A due punti la sorprendente Cassa Rurale Cantù.

Il prossimo turno riserva alla Bm2 un'insidiosa trasferta a Vercelli; alle 18, domenica, va in scena il derby regionale la matricola Mokaor che, sul suo terreno, ha già fermato il Pavic. [ca.l.]

Voluntas (B2)

Colpo grosso della Voluntas

Federico Domizioli e Fabio

che, nella quinta giornata della B2 è andata a cogliere un netto 3-0 (25-16; 25-22; 25-15) sul difficile campo di Voghera contro l'imbattuta ex capolista Polisportiva Centro Sociale. «Una partita perfetta - commenta il dirigente Davide Soderini - interpretata magistralmente dai ragazzi che hanno saputo imporre il loro gioco e non hanno lasciato scampo ai lombardi che si sono via innervositi». Incalza il tecnico Vignetta: «Con questo sistema di gioco chi non commette errori vince e noi contro la Pcs abbiamo sbagliato proprio niente». Momento decisivo è stato il secondo set, l'unico incerto, in cui le due squadre hanno lottato punto su punto dando spettacolo. Gli astigiani l'hanno però sempre condotto in vantaggio. Nella prima frazione l'equilibrio è regnato solo fin sul 14-14, poi i nero-arancio avevano preso il largo. Nel terzo set il Voghera, allenato dall'ex G. Paolo Rossi, si è disunito, sono emerse tensioni e la Voluntas, mantendo lucidità ha chiuso 25-15.

A Voghera Vignetta ha mandato in campo: Domizioli in regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. Il tecnico ha inserito Albin, nel corso del secondo set, al posto di Celardo. Il giocatore ha ripagato la fiducia del coach mettendo a terra l'importante palla del 23 a 22. Su tutti la prestazione dell'opposto Guzzago, miglior realizzatore della partita. Nell'ottima performance di tutta la squadra, citazione per il centrale Reggio, autore di una prova incisiva. Con questo successo la Voluntas risale, con 10 punti, al terzo posto, a due lunghezze dal Novara che guida e a una dal Biella. Sabato, alle 18, la Voluntas al Giobert affronta la matricola torinese Palmar S.Paolo dell'ex Cancellara. [ca.l.]

BASKET

Con i lombardi il team di Sacchetti cede 102-83 e subisce la seconda sconfitta consecutiva

La Cierre finisce ko anche col Saronno

In C2 e D battute d'arresto per Asti Basket e Azeta

ASTI

Seconda sconfitta consecutiva per la Cierre, battuta in trasferta dal Saronno per 102-83. Contro i favoriti del girone di C1, i bancari hanno fatto una discreta figura, sicuramente migliore rispetto al recupero perso col Legnano mercoledì. Decisiva l'uscita per cinque falli di Dalfini e Oggero, autori di un'ottima prova. Al termine del primo tempo i lombardi erano avanti di 9 (42-33). Nella seconda frazione la Cierre è riuscita a portarsi a meno cinque a 4' dal fischio della sirena. La quinta penalità assegnata a Dalfini, Oggero e Bertello già fuori, comprometteva ogni possibilità di recupero. Sabato prossimo la Cierre ospiterà il Novara.

Cierre: D. Allara, Abrate 13, Oggero 20, Grandi 4, Gaddo 6, Bertello 13, Ercole, Dalfini 25, Vettorello 2. All. Allara.

Classifica: Saronno 12 punti; Gavirate, Alba 10; San Giorgio Legnano, Polaris Casale, Legnano 8; Cierre, Dogliani 6; Rho, Sesto 4; Novara, Derthona, Abet Bra 2; Cassano 0.

Serie C2. L'Asti Basket cede con onore nel confronto casalingo col Valenza e ha anche qualcosa da recriminare. La compagine locale ha perso contro gli orafi per 71-65, ma forse la partita avrebbe preso un corso diverso se i quattro minuti dal termine non fosse accaduto un episodio che nello comicità ha deciso la sfida: il coach astigiano Andrea Frediani in un impeto d'ira dava un calcio all'aria: gli partiva però la scarpa che volava fino al soffitto del palazzetto e planava sul parquet. Tecnico a favore del Valenza, quando le due squadre erano separate da appena un punto (57-58). La formazione allenata da Romano Tarasco compiva l'allungo decisivo grazie ai liberi assegnati ad alcuni errori al tiro di Azzaretti e Gilardenghi.

Asti Basket: Manina 7, Avidano 4, Parigi 6, Gilardenghi 13, Azzaretti 8, C. Bosticco 9, Agostinetto, Bonino 10, Buzzi 6.

Classifica: Alessandria 12 punti; Oleggio, Valenza, Ivrea, Borgomanero 10; Frogs Vercelli, Cigliano, Varbania 8; Casale, Biella, Castelnuovo, Serravalle 4; Asti Basket, Veloces Vercelli 2.

Serie D. L'Azeta perde in casa con il Moncalieri per 66-70 al termine di una gara equilibrata. Inizio-sprint per gli astigiani, che conducono per 14-3 dopo 5', grazie alle penetrazioni di Caracciolo. Il contro-break dei torinesi però è immediato e con un parziale di 16 a 2 ribaltano la situazione. Al termine del primo tempo il Moncalieri è davanti per 37-34. Nella ripresa due squadre rimangono sostanzialmente in parità fino a 3' dal termine, quando il Moncalieri riesce a prendere 6 punti di vantaggio (59-65) che gli consentono di amministrare tranquillità l'incontro. Nelle file dell'Azeta ha pesato l'assenza di Pezzoni e Vacchina sotto le plance. Il sodalizio allenato da Marco Ferraris rimane all'ultimo posto con 8 punti.

Azeta: Tarasco 8, Cantore 2, Montrucchio 2, Servello, Vigna, Caracciolo 25, Viarengo 12, Casile 8, Ferraris 9. [e.a.]

Il coach Andrea Frediani

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
Tel. 011.904.40.53

SOTTO PARTITA

CALCIO

Cdc, contro l'Auxilium Saluzzo

Continua la marcia vincente dei «comunali». Il Cdc si è imposto 9-7 sull'Auxilium Saluzzo, nell'incontro casalingo, conquistando la testa della classifica della serie B. Tra gli astigiani ottima prestazione per Lorenzo Basilietti. [gl.m.]

PALLAVOLO

Terzo ko consecutivo della Futura, la Rig

Nella serie C femminile ancora una sconfitta (la terza consecutiva) per l'Autostyle Futura, battuta in casa per 3-1 dal Lingotto. In serie D la Pgs Rig (3-0 sul Chisola in casa) e il Canelli (sempre 3-0 interno con il Pgs Vela Executive). Battute l'Azzurra Moncalvo per 3-1 dal Meneghetti e la Futura Giovi San Damiano dal La Folgore per 3-0. [e.a.]

KICK BOXING

d'oro nel Bergamasco

Walter Marcellio vinto la Coppa «Città Villese», competizione svoltasi in provincia di Bergamo. L'atleta della Kick Boxing Center 2000 si è imposto nella categoria fino a 69 chilogrammi. In campo femminile Alessia Gaietto è stata eliminata nel primo turno. [e.a.]

CALCIO

Artel Clima e Moncalvese corsare

I risultati del torneo Amatori Figc. Settima giornata: Costigliole-Pro Isola 4-2; Juventus Club-Astigranata 3-1; Giraudi-Moncalvese 2-4; Mombercelli-Castagnole Lanze 1-1; Pro Villafranca-Artel Clima 0-2; Spartak San Damiano-San Pietro 1-0; Stabile-Bar Principe 0-0. [e.a.]

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

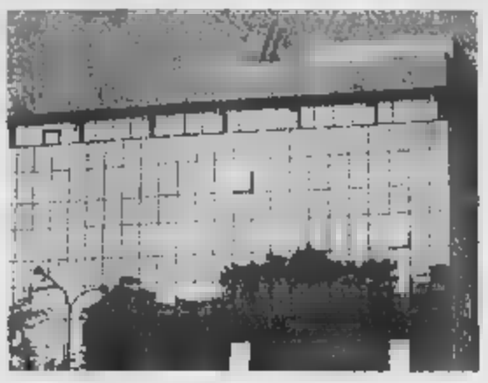
Luigi Grazzia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il gruppo Albacom, che in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

DELIBERA

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem Torino, Giovanni Del Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo con Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del mercato all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al progetto». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1,273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sanpietro

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha voluto donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, di cui è chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, vera, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, sono e sono a Torino». Ma almeno a nostro livello (comunale, ndr) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere uno a fianco all'altro".

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in corso Tazzoli è diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che legge «sorpresa e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 di progettisti, di compiacere la committenza», perché le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono ingenerose e disinformate le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Sono anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca e esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successe dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire». [g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - durasse il gusto della buona cucina - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Mi funzione Novara Est

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è stato aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Messe contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Antonio Bodrero poeta delle valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta delle Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare; è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante ai liceo di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

, arrivano fondi alle Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di spese per gli enti pubblici.

Inaugurato al reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 8 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

di «Lyell» due casi ad

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che si era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia; chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia, dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, 800 posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo della riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 8 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

8-9: Abitudine quotidiana; Prima pagina; **8.50**: Viabilità; **7.15**: Agenda locale. **8.05**: Prima pagina prima; **9-12**: Musica e notizie; **8.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Ferrovie; **17.20**: Dediche; **18-21**: quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Musicale

BIELLA
via Italia 11
tel. 015 33...

PELLICCERIA
Maucci

300 mq
DI ESPOSIZIONE
Migliaia di capi

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi,
su tutti i capi presenti in negozio
favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da
150.000 LIRE

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da
890.000 LIRE

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda
SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da
50.000 LIRE

Aut. Conc. Scadenza 04/01/2000

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

DAL 28 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

Maucci, da 40 anni garanzia di qualità e serietà

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

Aimone: «La riapertura entro il 5 dicembre»

Galleria della Serra E' conto alla rovescia

BIELLA

Scatta il conto alla rovescia, per la galleria della Serra. La «data x» è il 5 dicembre: quella scadenza non può essere superata. Ma è probabile che il tunnel venga aperto anche prima: «Ormai i lavori sono finiti - spiega l'ex sottosegretario Stefano Aimone Prina -: sono stati messi i cartelli e mancano solo alcune rifiniture. Anche il collaudo richiederà solo mezza giornata».

La galleria è chiusa dall'autunno del '97. E' stata impermeabilizzata e resa più sicura. Ma ci son voluti due anni, e già nel '98 cominciarono le proteste. La causa dei ritardi, come ha spiegato l'Anas alla Provincia, è una frana, che ha mandato ko mezzo tunnel: «Meno male che è venuta giù quando il traffico era chiuso», commentò Aimone Prina la scorsa estate. Per chiedere informazioni sul cantiere, nel mese di luglio, il presidente della Provincia Orazio Scanzio incontrò il direttore dell'Anas piemontese, Luigi Gambardella. Quest'ultimo giurò che i lavori sarebbero finiti a dicembre. E la promessa dovrebbe essere mantenuta. (g. bu.)

La galleria della Serra è chiusa al traffico dall'autunno del '97

E l'autopsia chiarirà il caso del morto sul materasso in fiamme

Doppia tragedia a Viverone

S'indaga sullo scomparso annegato

Giuseppe Buffa
Franco

Una domenica tragica, sulle rive del lago. E anche una domenica di misteri: nel giro di poche ore, un anziano è morto asfissiato sul letto di una pensione, e il cadavere di un altro anziano è riemerso a pochi metri dal lungolago. Il primo uomo si chiamava Giacomo Pilenta, aveva 66 anni ed era un parrucchiere. Il secondo si chiamava Luigi Angelina, aveva 76 anni ed era scomparso da Biella il 2 novembre. Solo le autopsie, e le indagini dei carabinieri, faranno luce sulle due tragedie. Ma vediamo che cosa è successo.

Lo scomparso. Luigi Angelina mancava da casa da 13 giorni. Era uscito intorno alle 20,30, infilando i vestiti sopra il pigiama. Ed era partito sulla sua Ford Escort. Cosa strana, dato che guidava pochissimo e che la sera stava sempre in casa con la moglie. A trovare il cadavere, l'altra mattina alle 11,30, è stato Ider Cinti, skipper e titolare del bar «La Marinella». Proprio Cinti, probabilmente, è stata l'ultima persona a vedere Angelina vivo: la sera della scomparsa, l'uomo era fuori dal suo bar. «Aveva avuto un piccolo incidente ad Anzasco - racconta Ider Cinti -: era finito fuori strada con la Escort, e due ragazzi di Vicenza gli avevano dato un passaggio fin lì. Aspettava che venissero a prenderlo da Biella». Qualcuno arrivò, ma Luigi era già sparito. Unica traccia: le chiavi dell'auto, lasciate vicino al molo.

Da quel giorno, nessuno ha più saputo nulla del pensionato, che viveva al Villaggio La Marmora e non aveva problemi di salute. «E' un caso che il cadavere sia riemerso - aggiunge Cinti -: si vede che il corpo è caduto in una zona poco melmosa, ed è riuscito a tornare a galla». Nella notte fra sabato e domenica c'è stato molto vento (da Ovest verso Est): e sarebbero state le correnti a portare la salma di Angelina nella darsena del «Marinella». L'ipotesi più probabile è che l'anziano si sia ucciso. Ma rimangono da ricostruire le ultime ore di vita.

L'ex parrucchiere. «Fumava sempre: minuto, magro, dignitoso. Lo chiamavano Giacomino». Al secolo era Giacomo Pilenta, parrucchiere a Biella e a Torino, separato, quattro figli. Da qualche mese abitava a Viverone, in una roulotte al Camping del Lago. All'inizio dell'autunno, il titolare dell'hotel Europa, Aldo Busca, gli aveva dato una mansarda del «Cabana Lido», una pensione abitata da 6 ballerine di night. E' lì che Pilenta è morto: per un curioso destino, proprio domenica mattina doveva lasciare la mansarda per andare a vivere ad Azeglio, dove la proprietaria del campeggio gli aveva trovato un alloggio. «Che brutta fine - dice Aldo Busca -. Giacomo s'è vestito, s'è acceso una sigaretta e poi, probabilmente, s'è sentito male. E' caduto sul letto a faccia in giù, e il materasso ha cominciato a prendere fuoco».

Pilenta era un gran fumatore: due pacchetti di «Mercedes lunghe» al giorno. L'ultima sigaretta gli è stata fatale: o forse sarebbe morto comunque, per colpa del malore.

A lanciare l'allarme sono stati i proprietari del Camping del Lago, che aspettavano Giacomo alle 9: «Aveva già la borsa pronta - aggiunge Aldo Busca -: nella stanza nulla è andato in fiamme. S'è solo un po' bruciato il materasso, ma dalla finestra non usciva fumo. Le ragazze che dormono nelle altre camere non si sono accorte di nulla».

«Giacomino» era stato adottato da Busca e dai titolari del camping: lo ospitavano a pranzo e a cena, lo aiutavano, gli facevano compagnia. «Aveva voluto tagliarmi i capelli - racconta il proprietario dell'hotel -, e l'avevo lasciato fare. Mi raccontava del suo passato, del suo lavoro e dei divi che aveva conosciuto e pettinato».

A sinistra, il luogo in cui è stato trovato il corpo di Luigi Angelina, l'anziano scomparso da Biella il 2 novembre. Qui sotto, da sinistra, Ider Cinti (l'uomo che ha scoperto il cadavere) e Aldo Busca, proprietario dell'hotel Europa

Luigi Angelina fu visto 10 giorni fa vicino al luogo del ritrovamento
Pilenta tradito dall'ultima sigaretta

In basso la pensione Cabana Lido, dove un anziano è soffocato sul materasso in fiamme

Un'operazione contro gli incidenti e i diffonersi delle «pasticche»

Blitz in discoteca nella notte controllati in 200 dai carabinieri

BIELLA

Una patente ritirata per guida in stato di ebbrezza, due persone denunciate per ubriachezza, 32 contravvenzioni elevate, 87 auto e 203 persone controllate, soprattutto clienti abituali di discoteche e locali notturni in genere.

Sono le cifre della vasta operazione, coordinata tra le due compagnie dei carabinieri di Biella e Cossato, portata a termine nella notte tra sabato e domenica contro le stragi del sabato sera, il diffondersi dell'uso di droghe, in particolare quelle sintetiche, meglio note come «pasticche da sballo», di prevenzione e controllo del territorio nel contesto della lotta contro il dilagare della microcriminalità.

Quasi 100 militari, tra i numerosi uomini del reparto operativo in abiti civili, e 21 automezzi hanno letteralmente blindato l'intera provincia, con un'attenzione particolare rivolta alle discoteche, ai club notturni e alle birrerie. Nonché alle strade di accesso e di uscita dei locali. All'interno di due discoteche di Biella (Cancello) e di Brusnengo (Asia) sono stati controllati quasi 150 giovani.

Contemporaneamente i militari hanno operato 50 posti di controllo su tutte le strade di accesso e di uscita, fermando decine di auto e controllando i documenti di circolazione e quelli personali di conducenti e trasportati.

Si tratta di uno dei tanti servizi coordinati tra le due compagnie provinciali - spiega il maggiore Pietro Sabiu -, quindi senza alcuna particolare eccezionalità, e dare alla gente le risposte che, giustamente, si aspetta da noi, che sono di prevenzione e controllo del territorio per una maggiore serenità del vivere quotidiano». Tra le 32 contravvenzioni elevate per trasgressioni varie al codice della strada, alcune anche molto salate, il mancato uso delle cinture di sicurezza (la maggior parte), il superamento dei limiti di velocità o diverse irregolarità amministrative legate ai documenti di circolazione, assicurazioni comprese.

In Valsesia invece, durante un'analoga operazione, cinque giovani di Trivero, Mosso e Cossato sono stati sorpresi con alcuni grammi di hashish e segnalati alla Prefettura. [f. p.]

Nell'intervento sono stati impiegati 50 militari di Biella e di Cossato

Giornalisti di Rete 4

Fede e Cecchi Paone ospiti della libreria «Giovannacci»

Fede, direttore del tg di Rete 4

BIELLA. Proseguono alla libreria Giovannacci gli incontri tra i lettori e gli scrittori. Ora sono attesi Emilio Fede e Alessandro Cecchi Paone.

Il direttore del tg di Rete 4 sarà a Biella nel pomeriggio di giovedì 9 dicembre per presentare il suo ultimo libro, «L'invidiato speciale»; seguirà una cena al Circolo Sociale.

Sempre in quei giorni (la data non è ancora stata fissata), «Giovannacci» ospiterà Alessandro Cecchi Paone, il conduttore de «La macchina del tempo», il programma di Rete 4 su scienze, archeologia, esplorazioni. Cecchi Paone presenterà il libro intitolato «Un saggio mi ha detto». [d. sa.]

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67
13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì
NUOVO RISTORANTE IN Cossato

PRADA
MINOLA
Via Z. BIELLA
ETRO MILANO
GUCCI

GUESS
underwear
OFF LIMITS
Playtex
(cacharel)
CAVANNA
INTIMO - CALZE - GUANTI
Biella - Via S. Filippo 8

Intesa Anci-ministero degli Interni per la creazione di una banca dati

Comune, c'è l'anagrafe on line

Biella è già collegata con altri 562 centri

Il Municipio di Biella è tra i 563 Comuni d'Italia che sono già in grado di trattare i dati anagrafici on line. Ma l'obiettivo dell'Anci, la potente associazione dei Comuni italiani, e del ministero degli Interni, che lo scorso 4 novembre hanno firmato il decollo del Sistema di accesso e interscambio anagrafico (Saia), è quello di arrivare entro pochi mesi a 4 mila municipi collegati.

«Siamo stati tra i primi ad entrare nel programma - spiega il vice sindaco Diego Presa che è anche assessore ai servizi Demografici -. Avendo già da anni tutti i dati anagrafici su base informatica, è stato facile trasferire il tutto alla banca dati di Saia attraverso la quale nelle prossime settimane sarà possibile svolgere tutte le pratiche in tempo reale e con un risparmio di incombenze».

Per capire meglio i vantaggi di questa operazione occorre fare un esempio. Poniamo il caso di un cambio di residenza. Dopo che il Comune ha provveduto ad aggiornare i propri elenchi, gli impiegati dovevano riconvertire il file ancora in un documento cartaceo o inviarlo per posta a tutti gli enti interessati, dall'Anagrafe tributaria all'Inps (se la variazione riguarda un pensionato) fino alla motorizzazione per le modifiche sulla patente. E tutti questi enti a loro volta dovevano usare i documenti inviati per posta per aggiornare i rispettivi dati con gli inevitabili ritardi ed errori. Con «Saia» invece il dato sarà trattato una sola volta dal primo operatore che riceverà la variazione di residenza e che aggiornerà la banca dati fornendo in un colpo solo tutti gli elementi d'informazione necessari a tutti gli enti collegati, anche quelli di servizio come ad esempio l'Enel o anche l'Atap.

«La prospettiva è ancora più allettante - aggiunge Presa -. Si sta già lavorando all'ipotesi che ogni cittadino stando al proprio pc, utilizzando un proprio codice d'accesso, potrà verificare se le variazioni anagrafiche che lo riguardano sono state effettuate».

Anche per questo il Comune di Biella ha deciso di investire nuove risorse in tecnologie informatiche a disposizione dei servizi demografici: «L'ultimo aggiornamento tecnologico risale ormai a 15 anni fa e certe apparecchiature risultano ormai superate - conclude Presa -. Il lavoro tra l'altro è cambiato con l'utilizzo ormai massiccio da parte di tutti i cittadini dell'autocertificazione. Così, nel Duemila investiremo circa 200 milioni in nuove tecnologie». [m. al.]

Il vice sindaco Diego Presa ha coordinato in questi anni il potenziamento e l'ammodernamento dei servizi demografici

L'amministrazione mette in bilancio duecento milioni per il potenziamento tecnologico dei servizi anagrafici

Ha 19 anni

Scippò due donne Denunciato

A meno di 24 ore di distanza dai fatti, la polizia ha identificato e denunciato il responsabile di due scippi avvenuti, ai danni di una pensionata e di una ragazza: si tratta di Daniele B., 19 anni, incensurato, spinto ad aggredire per la necessità di acquistare la dose quotidiana di droga: «Mi dispiace moltissimo, ma avevo bisogno di soldi», avrebbe detto in lacrime agli agenti della squadra mobile.

Il primo scippo è avvenuto ai danni di Antonietta V., 66 anni, sorpresa alle spalle dal giovane. Causa lo strappo della borsetta, la donna è finita a terra, battendo con violenza una spalla: ricoverata al «Degli Infermi», guarirà in un mese. Alle 15,20 in via Bona, angolo via Oberdan, il secondo colpo, ai danni di una ragazza, Michela C., 22 anni. Stesso copione di prima. «Quei due colpi, l'uno a distanza di poche ore dall'altro - hanno spiegato ieri il capo della squadra mobile, Carmine Floriti e l'ispettore Fabio Ucchedda - avevano anche noi, dopo le tante polemiche sui controlli e la prevenzione contro la criminalità diffusa». A dare una svolta importante alle indagini, una provvidenziale confidenza raccolta tra i tossicodipendenti che frequentano il Sert di via Delleani. Lo scippatore ha fatto ritrovare agli agenti il telefonino rubato alla ragazza ed ha indicato il luogo dove aveva gettato le due borsette con i documenti e gli oggetti personali delle sue due vittime. [f. p.]

Ieri i consiglieri comunali al Chiostro

Visita guidata al futuro Museo

I consiglieri di Palazzo Oropa in visita al Chiostro di San Sebastiano

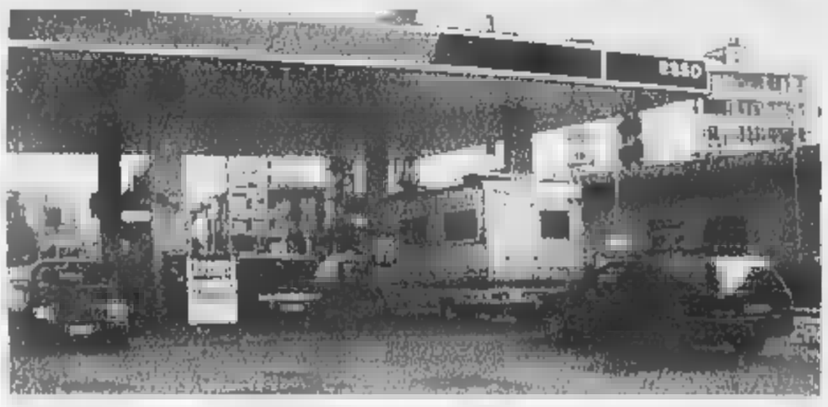
Tutti in fila per scoprire i segreti dei sotterranei che conterranno opere d'arte antiche e contemporanee ed ospiteranno i laboratori e i reperti archeologici. Poi su al primo piano dove ci saranno delle grandi pareti mobili in cui sistemare con un'impronta quasi scenografica, i tesori biellesi. Ecco svelato il «Chiostro-contenitore» ai consiglieri comunali.

Ieri l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto ha accompagnato gli amministratori di palazzo Oropa in una visita guidata al futuro Museo del Territorio. A metà dicembre, quindi fra meno di un mese verranno ultimati i lavori di pavimentazione del cortile e così nel giro di poche settimane si potrà finalmente procedere ad allestire in modo definitivo le prime stanze di uno dei progetti più ambiziosi ed ardui del Comune di Biella.

Alla supervisione ha preso parte anche l'equipe che in questi anni ha seguito passo dopo passo, il grande progetto: la coordinatrice Patrizia Bellardone, l'ingegnere Stefano Galli, il progettista Mauro Vercellotti. Ai visitatori sono stati distribuiti un cd-rom e tutte le documentazioni. [p. g.]

Oggi alle 19; molte stazioni di servizio hanno esaurito le scorte

Scatta lo sciopero dei benzinai Auto in coda per i rifornimenti



Nella foto di Michelacci un distributore preso d'assalto ieri mattina: alle 19, salvo revoche, scatterà lo sciopero di tre giorni dei benzinai

La prima serrata di tre giorni dei benzinai scatterà oggi e sino a sabato alle 7 e, se non si troverà una soluzione della vertenza, gli scioperi proseguiranno sino a Natale: la protesta vede contrapposti i gestori delle stazioni di servizio ed il governo sul recente decreto legge che anticipa di un anno la completa liberalizzazione del settore.

La maggioranza dei biellesi, forse sperando in una soluzione dell'ultima ora, hanno atteso solo ieri per fare rifornimento: si sono formate lunghe code, con il risultato che parecchi distributori, a metà pomeriggio, avevano già esaurito le scorte. Spiegano alla Faib-Confesercenti: «La prima segnalazione di scorte esaurite è arrivata ieri mattina, da Cossato; nel primo pomeriggio se ne sono aggiunte altre. Il problema è che in troppi hanno atteso l'ultimo momento per fare rifornimento».

Possibilità di revoca? «L'incontro è in corso a Roma (ieri alle 17, ndr.), ma al 90 per cento la protesta è confermata, almeno per questa settimana». [f. p.]

L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla Fondazione Angelino per la lotta alle leucemie

Un day hospital a misura di bimbo

S'inaugura giovedì in pediatria al «Degli Infermi»

L'ospedale a misura di bambino. E' ciò che sta cercando di fare la fondazione Angelino per la lotta alle leucemie, dedicando una sala, nell'Unità operativa di Pediatria del Degli Infermi, ai prelievi e al day hospital ematologico per i pazienti più giovani.

Il nuovo spazio sarà inaugurato giovedì pomeriggio alle 14,30, alla presenza di Laura Zegna presidente dell'ente di volontariato e del direttore generale Giovanni Zenga. Non mancherà il primario Leo Galligani e tutta l'equipe che opererà in esso. La sala prelievi ed il day hospital saranno subito destinati ai piccoli pazienti che in un ambiente meno rigido ed asettico di un comune ambulatorio per adulti, dovranno seguire cure speciali che i centri specializzati prescrivono per le loro patologie.

«Un'iniziativa importante - spiegano dal Degli Infermi - Che armonizza l'esperienza e la dedizione di chi da sempre si dedica al benessere dei bambini con le esigenze degli stessi piccoli malati».

La Zegna è la presidente della Fondazione «Angelino»

Intanto, in dicembre a Città Studi, la fondazione Angelino ha organizzato un corso di aggiornamento sull'utilizzo di internet in campo biomedico.

L'obiettivo dell'iniziativa è di far raggiungere ai partecipanti una conoscenza operativa delle reti virtuali ed in particolare delle risorse che riguardano la medicina. Venerdì 17 si svolgerà il corso base al mattino ed il pomeriggio s'inizierà a navigare. Altrettanto succederà anche il giorno dopo.

Per iscriversi ed avere più informazioni si telefona allo 015 - 34985 oppure tramite internet www.fondazioneangelino.biella.it. [p. g.]

Vercelli un reparto Oncologico

Ieri l'inaugurazione del servizio presente l'assessore D'Ambrosio

VERCELLI

Ieri mattina, al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, è stata inaugurato il nuovo Servizio di Oncologia medica, con 12 letti di «day hospital» e con 6 di supporto per le degenze notturne. Era presente anche l'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, che si è complimentato con i vertici dell'Asl 11 per la celerità con cui è stato aperto il reparto. D'Ambrosio ha pure precisato che, non essendo Vercelli inserita tra i Poli oncologici regionali, il Servizio è, per ora, un'Unità operativa non autonoma, nel che può primario. Ma il manager dell'Asl 11 ha affidato, una convenzione sottoscritta con l'Università, la supervisione del servizio ad uno dei più quotati oncologi piemontesi, il professor Oscar Alabiso, titolare della cattedra di Oncologia ala Facoltà di Medicina di Novara. Alabiso è affiancato da due medici del «Sant'Andrea», Alberto Santagostino e Giorgio Forti.

Visto che D'Ambrosio ha garantito, per l'inizio del prossimo anno, la revisione della mappa dei Poli oncologici, Vercelli si sta attrezzando: presto avrà l'acceleratore lineare e tutte le più sofisticate apparecchiature di radioterapia. [e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Una voce in favore dei più deboli

Che «l'ordine regni sovrano». Così parrebbe il desiderio dello «cultura reazionaria» biellese.

Quell'atteggiamento, ideologico e politico, che accomuna donne e uomini, istituzioni e politici, tutti per garantire l'esistente, senza indagare le cause delle difficoltà, delle crisi, dei problemi. Tutti attenti agli effetti, convinti che la repressione ci salvi dai cattivi, dagli anomali, dai deviati.

Uomini, istituzioni e partiti che esistono grazie all'insicurezza dei cittadini (falsa o vera che sia), che possono promuovere adesioni a «manifesti forcaioli» perché giornali e tv ci hanno convinto che non c'è più sicurezza, perché l'informazione (non tutta!) ha fornito a tutti noi occhiali sbagliati!

La polizia biellese ferma «i postegglatori» vicino all'ospedale. Sono tutti nordafricani, uno solo senza permesso di soggiorno: azione inutile. «È nostro dovere. Abbiamo ricevuto indicazioni...», dice la polizia. I carabinieri biellesi via le «baracche» del campo nomadi, vietando loro di ripararsi dal freddo, di vivere i diritti fondamentali di una comunità. Tutto tace ... Una comunità che vive qui da anni non ha diritto ad un luogo per vivere. Perché? «Perché le "costruzioni" abusive», dicono i carabinieri. «Perché sono diversi, non si adattano, sono ladri e non lavorano», dice la voce della strada. Cittadini gloriosi fanno appello per cacciare il Sert: «I tossicodipendenti che stazionano lì davanti disturbano, distruggono, impestano il quartiere». Che la condizione del tossicodipendente sia un disagio e una sofferenza è poco importante. Se Biella è una delle città con la più alta percentuale di tossicodipendenze non è un problema. Per «loro» contano gli effetti, le cause sono irrilevanti. Indagare le cause, prevenire e rimuoverle implica usare l'intelligenza, contro la demagogia; fare progetti seri, contro le campagne forcaiole; volere il confronto e aperture culturali, contro i pregiudizi e le ottusità.

Troppo difficile, troppo impegnativo per i piccoli uomini, piccoli politici abituati a nascondere la sporcizia sotto il tappeto. Impossibile per istituzioni ossequiose all'ordine di un «passe normale».

Nel Biellese c'è famiglia che in qualche modo non si dedichi agli altri purché la puzza del «marocchino» sia lontana; purché non abbia nulla a che fare con il «zingaro» ladro e infido; purché gli occhi stralunati del drogato non incontrino quelli sonnolenti e «per bene» del cittadino normale. E così si celebrano i fasti della società contemporanea travolta dalla insicurezza di cui. Un fragore di chiacchere e di che fanno dimenticare che altrove in Italia si muore di povertà, di infortuni sul lavoro, ecc..

Ho sempre creduto che una società civile fosse quella che cominciando a garantire benessere e sicurezza ai più deboli, potesse garantirli poi a tutti. Non è così! Per questo è contro le istituzioni e le forze politiche che garantiscono questi privilegi che ci si deve battere senza riserve. Ma per farlo in modo efficace è necessario progettare per i più «deboli», con loro e con tutti coloro che ci stanno, per impedire che... «l'ordine regni sovrano».

Marco Sansoè, segretario provinciale Prc, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Bi tel. n. verde 167-120,118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

I

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI

A **Biella:** *Farmacia Dr.* b Tagna, via Ivrea 61, tel 015/401.681. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

BieDesa: *Dr. Ceccio*, via Roma 92, tel. 015/45.16.56.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma tel. 015/56.62.50.

Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Mezzana: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/98.935.

CALENDARIO BENEFICO DEL 2000

La proposta dei fotografi biellesi

I fotografi biellesi propongono il calendario del Duemila. Sono otto i protagonisti che compaiono sulle pagine dell'almanacco in vendita al supermercato «Dì x Dì» di Gramsci oppure negli studi degli autori (Corrado Michaletti, Ruben Bena, Roberto Marchisotti, Stefano Ceretti, Sergio e Giuliano Fighera, Mauro Pollotti e Marco Comba. Il ricavato andrà al Fondo Edo Tempia. [g. co.]

E c'è un progetto per far rinascere il vecchio «skilift»

Il sogno di Piedicavallo? Una patinoire sul ghiaccio

Renato Moreschi

PIEDICAVALLO

Il Comune ha [illegible] in cantiera una serie di iniziative per il rilancio del paese: e in vista del 2000, la giunta scommette con decisione sul turismo.

«Proprio in questi giorni - commenta il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - abbiamo preso contatti per affidare in gestione il complesso polivalente del parco delle Ravere, dove si farà anche pattinaggio sul ghiaccio».

Grazie ad un finanziamento di 120 milioni da parte del Credito sportivo e al contributo del Comune, la struttura inaugurata in primavera è [illegible] dotata di un impianto di illuminazione e di spogliatoi, dotati di riscaldamento e di servizi per disabili.

Aggiunge il sindaco: «Il duplice utilizzo, come campo da tennis e come pista da pattinaggio, non sarà limitato solamente alla stagione estiva. Anzi, ci auguriamo che venga gente anche negli altri periodi dell'anno. Alcuni problemi ci impediscono di affidare ad un unico gestore la struttura, ma speriamo di raggiungere in tempi brevi un compromesso».

Tra gli altri progetti del Comune c'è quello di creare un'area di parcheggio per camper, che utilizzerà proprio la struttura polivalente come appoggio logistico per elettricità e acqua calda. Alcuni privati, inoltre, si sono detti disposti a creare un vero campeggio, per sostenere la vocazione turistica di Piedicavallo: proprio su questa proposta l'amministrazione comunale sta valutando le possibili prospettive di sviluppo.

I probabili gestori della pista di pattinaggio - conclude Gilardi Nadin - sarebbero pronti anche a sistemare lo skilift abbandonato che costeggia il tratto iniziale della mulattiera Piedicavallo-Lago della Vecchia. L'impianto dovrebbe essere sostituito da una più funzionale "manovia", che non richiederebbe la presenza di personale». Dopo il salvataggio della Bursch, è pronto un progetto per ottenere un finanziamento dalla Regione: se venissero concessi questi fondi, il Comune potrebbe impegnarsi per l'installazione di un impianto di innevamento artificiale.

Il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin

Candelo, [illegible] per le scuole «di [illegible] lo «Sportello ragazzi»

CANDELO

«Le radici del paese, prima che la memoria scompaia», è il tema del [illegible] promosso dal Comune, con la collaborazione della Biblioteca, per le scuole del paese, dalle materne alle medie. I promotori dell'iniziativa suggeriscono alcuni argomenti da sviluppare: la Candelo di tanti anni fa, le sue case, la gente, la vita sociale, l'abbigliamento, il lavoro, l'agricoltura, il lavoro in casa, i mezzi di trasporto, gli eventi religiosi, la Baraggia. Le forme espressive sono libere, dal fumetto, alla poesia, dal racconto alla ricerca storica e i lavori vanno consegnati entro il 30 aprile.

Il Comune ha pensato per i ragazzi un'altra iniziativa, su proposta del Laboratorio Scuola: un [illegible] di educazione stradale che verrà organizzato con le scuole e con il comando dei vigili urbani. L'obiettivo è di fornire ai ragazzi che raggiungono scuola in bicicletta o in motorino le nozioni fondamentali. Al termine del corso verrà rilasciato un patentino. Il programma prevede incontri teorici e una prova pratica su un percorso prestabilito, con la presenza dei vigili urbani.

Infine, a gennaio entrerà in funzione uno «Sportello dei ragazzi»: sarà a disposizione ogni venerdì dalle 17 alle 18 e sarà seguito direttamente dal sindaco Mariella Biollino, con l'appoggio di Marisa Siviero Conti, che già coordina il Laboratorio Scuola. (m. ch.)

Comunità montana

«In Valsessera il presidente spetta al Polo»

PRAY. Nella querelle sulla nuova giunta della Comunità montana torna all'attacco il centro-de[illegible], che chiarisce le proprie posizioni con una lettera aperta del capogruppo, Massimo Langhi. Stando alla missiva, il Borgosessera sembrerebbe motivato a mantenere le posizioni assunte nei giorni scorsi, e dunque non sarebbe per nulla disposto ad aprire un dialogo sulla distribuzione dei ruoli.

«Le richieste fatte dal Borgosessera - scrive Langhi - non sono altro che le stesse formulate due anni fa dalla giunta uscente della Comunità montana con uguali numeri. Nel 1997, il presidente era espressione del gruppo di sinistra, come pure l'assessore ai lavori pubblici, mentre il vice presidente era del Borgosessera. Ora, non si chiede altro che di invertire la ripartizione dei ruoli. Come è possibile meravigliarsi di fronte a questa proposta?».

Il centrosinistra dice di non comprendere perché «si debba dare un colpo di spugna a una giunta che, come è stato riconosciuto anche durante l'ultimo consiglio, ha lavorato bene». E fa presente di essere stato messo di fronte «al fatto compiuto»: «Il Borgosessera vuole riservarsi tutti i posti chiave, compresa la programmazione a cui è legata la gestione dei fondi Ue, lasciando a noi solo ruoli secondari».

Ma Langhi ribatte: «Da ambo le parti c'è interesse al bene pubblico, e il Borgosessera è certo di poter presentare persone tecnicamente preparate e disposte a [illegible] lavoro». E il sogno è sempre la giunta unitaria, da eleggere «entro brevissimo tempo»: «Bisogna superare lo stallo attuale» conclude Langhi. Ma ora ci si chiede se esistano ancora spiragli per una trattativa. (m. ch.)

L'iper di Vigliano

Caso Bennet Lega Nord all'attacco

Il sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano, nel mirino di Lega Nord

VIGLIANO

E' ancora polemica rovente sul nuovo centro commerciale Bennet. Dopo gli attacchi delle Co[illegible] interviene Lega Nord per esprimere un nuovo giudizio negativo sull'apertura del grande ipermercato.

«Il sindaco Vittorio Maiorano e l'amministrazione comunale [illegible] sono stati onesti nei confronti dei lavoratori e dei negozianti di Vigliano: assunzioni poche e solo un negozio di un gestore del paese inserito nell'ambito del supermercato. Non esistono strade adeguate per l'accesso al centro commerciale e la segnaletica è insufficiente, mentre i marciapiedi di via Milano sono in cattivo stato per le varie buche. Inoltre sul territorio di Vigliano operano già cinque supermercati, era proprio il caso di creare questo scempiglio?».

Aggiunge Lega Nord. «L'assessore al commercio ha accusato gli esercenti di Vigliano di [illegible]n essere in grado di prendere iniziative, [illegible] probabilmente non ha mai provato a gestire un piccolo negozio. Noi speriamo che n[illegible] un comitato spontaneo di commercianti, artigiani, piccoli industriali e aspiranti dipendenti non assunti, che noi appoggeremo, perchè sono la linfa vitale del Nord». (f. p.)

IN BREVE

CRONACA

Anziano aggredito a Cavaglià ieri sera

Un pensionato residente in paese si è rivolto ai carabinieri, ieri sera, denunciando un'aggressione avvenuta poco prima, nel centro di Cavaglià: «Qualcuno mi ha sorpreso alle spalle, puntandomi addosso forse una pistola e poi mi ha intimato di consegnargli il portafoglio». Secondo quanto l'anziano ha raccontato ai militari, l'aggressore aveva il volto coperto; oltre al portafoglio, che conteneva circa cento mila lire, il pensionato è stato costretto a cedere anche la catenina d'oro. (f. p.)

[illegible]

Premiate domenica le Fornarine biellesi

Medaglia d'oro ad Anna Maria Milanino e Bruna Bosio, premiate domenica in qualità di Fornarine biellesi, durante il 29° raduno dei panificatori della provincia. Il presidente di categoria, Felice Tiboldo Gabet, ha accolto i colleghi e le autorità cittadine all'Athena Café. Nel suo discorso la ferma determinazione a tener testa alla grande distribuzione attraverso il neonato Consorzio per la tutela del pane artigianale. (m. ch.)

APPUNTAMENTI

Funghi, un convivio al Sociale del Bugella Civitas

Il Lions club Bugella Civitas ha organizzato domani sera al Circolo Sociale un convivio a tema sui funghi con proiezione di diapositive. Sarà Sesè Ferraro, presidente del sodalizio, ad introdurre Piero Zorio, a sua volta presidente del Gruppo micologico biellese. (f. p.)

[illegible]

Incidente sullo Strona, interviene Delmastro

Il deputato Sandro Delmastro, esponente di Alleanza nazionale ha presentato un'interrogazione al ministero dell'Ambiente affinché intervenga sulle cause e la natura dell'incidente avvenuto nei giorni scorsi nel torrente Strona (una fuoriuscita di cloro dai condotti del Consorzio idrico Ovest Sesia Baraggia) dove sono morti migliaia di pesci. Il parlamentare suggerisce infatti di verificare la quantità e la qualità dei sistemi di controllo degli impianti, per ricavarne una valutazione dell'idoneità del consorzio medesimo alla gestione delle risorse idriche. (r. mo.)

[illegible] LIBERO

Patente nautica con la Lega Navale

La Lega navale organizza un [illegible] di patente nautica per vela-motore senza alcun limite dalla costa, che sarà coordinato da Dario Zanichelli. Inoltre è previsto anche un corso di iniziazione alla vela d'altura, ai catamarani Mattia Esse e agli Optimist ed Equipe. Per l'occasione è prevista una serata di presentazione che si svolgerà mercoledì 24 alle 21, in sede, a palazzo Ferrero al Piazzo. Info 0339-1501944 o 015-23742 (g. co.)

DIBATTITI

Amnesty international e «L'uso dei bambini soldato»

S'intitola «Stop all'uso dei bambini soldato», l'incontro-dibattito organizzato venerdì da Amnesty International. Alle 21, al liceo Scientifico, interverranno l'ugandese Frisca Ojok Auma e Carla Gottardi di Amnesty, per affrontare un problema che riguarda 300 mila ragazzi sotto i 18 anni. (d. sa.)

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Come nasce un quotidiano: siamo andati a scoprire tutti i segreti del lavoro dei cronisti»

Una mattina con i giornalisti de La Stampa

In redazione le elementari Rosa Stampa e Scuole Cristiane

Il 9 novembre ci siamo recati alla redazione di Vercelli della Stampa. Appena arrivati, il papà di Edoardo Cottini ha chiamato il fotografo che ci ha scattato una foto di gruppo, dopo di che ci ha guidato durante la visita, mostrandoci come nasce un giornale.

Abbiamo saputo che in principio La Stampa si chiamava «La gazzetta Piemontese», nata nel 1867; poi, nel 1895, nasce il nome «La Stampa».

Il signor Cottini ci ha poi illustrato il nuovo sistema «Hermes»: una rete di collegamento che permette al giornalista che usa il computer di essere praticamente a Torino, senza dover più mandare gli articoli in sede centrale.

Grazie a Hermes è possibile comunicare con le principali città europee ed extraeuropee come Roma, Milano, Washington, Parigi, Londra, Bonn e Bruxelles, contattando tutte le sedi del giornale esistenti.

Non pensavamo che fosse così complesso far nascere un giornale!

Abbiamo poi appreso come nasce un articolo, corredato da fotografie, accompagnate da didascalie che possono essere sia orizzontali che verticali. Poi il giornalista scrive l'occhiello, il titolo e il sottotitolo o catenaccio, il primo e l'ultimo servono per spiegare meglio il titolo.

Ci siamo meravigliati che si potesse comunicare tra i computer con i colori: ad esempio, il giornalista segna con il verde un articolo appena terminato o in rosso se vuole controllarlo ancora.

> «Abbiamo visto le prime pagine storiche del giornale: lo sbarco sulla Luna, le morti di Mao e di Gandhi la tragedia del grande Torino a Superga»

Per scrivere gli articoli sono necessarie molte persone: i corrispondenti sono giornalisti che abitano in città lontane dalla sede e lavorano lì con il loro ufficio; gli inviati partono ogni ora del giorno e della notte per andare in ogni parte del mondo e raccogliere le notizie. Dove essere interessante il mestiere dell'inviato che può visitare tanti paesi diversi!

La mattinata è terminata in dolcezza perché alla fine della nostra visita ci sono stati offerti biscotti e bevande. Siamo poi tornati a scuola felici di aver visitato la redazione della Stampa della nostra città.

La classe 4ªA scuola elementare Rosa Stampa, Vercelli

* * * * * *

Martedì 9, evviva, visita alla sede de *La Stampa* di Vercelli. I protagonisti: le classi quarta e quinta «eccezionali» delle Scuole Cristiane di Vercelli.

Ecco i nostri commenti, raccolti a caldo dalle nostre maestre Marinella e Antonella.

Riccardo: «Per me la visita al giornale è stata molto bella perché il capo servizio Enrico De Maria ci ha mostrato come si fa un giornale». Giulio: «Ho imparato come si usano le varie macchine per stampare». Aggiunge Carolina: «Ho conosciuto la storia della Stampa, che prima si chiamava Gazzetta Piemontese». Critico Giovanni: «Il giornalista deve lavorare circa 11 ore al giorno. Io per questo motivo non farò mai questo mestiere!». Edoardo T. invece è entusiasto: «Ho visto le prime pagine storiche: l'allunaggio, la morte di Gandhi e di Mao, la sciagura del Torino a Superga, la dichiarazione della Seconda guerra. Una raccolta interessante, che vorrei fare anch'io».

Elisa conclude: «La visita è stata stupenda e tutti noi ringraziamo molto i lavoratori della Stampa, anche per la merenda che ci hanno offerto».

4ª e 5ª elementare Scuole Cristiane, Vercelli

Sopra, le classi quarta e quinta delle elementari Scuole Cristiane; qui a fianco, la quarta A della Rosa Stampa: sono le scolaresche che, nei giorni scorsi, hanno visitato la redazione vercellese de La Stampa (FOTO GASPA)

Band in concorso

Così si vince un concerto in discoteca

VERCELLI. Lanciatissimo il concorso che vede protagoniste le giovanili di Vercelli e Biella. Grazie ai Tnt, ai Microchips e ai Dracma di Vercelli, ai Trade Not Aid (TNA) di Quarona, alle Michael's Angels di Rossio, al Safety di Casalvolone, che, già iscritti, ci stanno facendo da battistrada. Sono in arrivo infatti altre decine di gruppi, grazie all'interessamento del Cvm, dove proprio in questi giorni è stata riaperta, in collaborazione il Comune, la mitica Sala prove.

Il ricordiamo i termini del gioco, che porterà i musicofili in giro per discoteche e pub. Per iscriversi basta telefonare in redazione, non costa nulla si avrà la chance di farsi cere. Infatti, a partire da dicembre, secondo un calendario che stabiliremo con voi e con i gestori dei locali, i gruppi inizieranno ad esibirsi. Entrata libera per i supporter. In contemporanea pubblicheremo sul giornale il solito tagliando riservato alla giuria popolare. I primi classificati, secondo i voti del pubblico, e il responso di una giuria di esperti, potranno incidere un cd e metterlo in commercio. Un'operazione di marketing che si avvale di molti sponsor generosi, che per ora sono l'Ascom, il Cvm, il Comune di Vercelli, il Comitato manifestazioni vercellesi, Radio City, e naturalmente La Stampa. A tutti i altri, targhe, biglietti per concerti, e un mega spettacolo a giugno, al Civico. [d. b.]

Dal percorso-tipo dello studente medio americano alle ricette contro la violenza

Vi racconto la scuola a stelle e strisce

La professoressa Grazia Sechi Walker all'Agrario

Michela Martinotti
IST. AGRARIO VERCELLI

In occasione della prima assemblea annuale dell'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli, il preside, professor Giuseppe Sicheri, ha avuto modo di invitare un'ospite italo-americana che ha illustrato alla platea il percorso «tipo» di uno studente americano, senza tralasciare una riflessione sul problema urgente della violenza scolastica.

La dottoressa Grazia Sechi Walker, nata a Casale Monferrato, si è laureata in Italia, seguendo corsi specializzati che le hanno permesso in seguito di insegnare in una «high school».

La scuola in America è suddivisa in sei anni di asilo, tre di media, quattro di high school che, parola della dottoressa, è in grado di fornire una buona preparazione generale, ragion per cui la maggior parte degli studenti prosegue il corso di studi all'università. Questi ultimi sono molto costosi, si parla di 15 mila dollari annui, finanziati in parte da borse di studio, anche ingenti, per gli studenti più bravi e meno abbienti. Molti allievi terminano il pagamento dei propri debiti scolastici con il lavoro e, comunque, nel corso degli anni.

Più dettagliatamente lo studio presso l'«high school» è articolato in un numero svariato di materie che vengono impartite in un'aula specializzata da uno specifico professore; infatti non spetta al prof il passaggio da un'aula all'altra, bensì alla classe, con un intervallo di tempo di circa cinque minuti.

La giornata lavorativa dura dalle 7,30 alle 15,30. I ragazzi usufruiscono della mensa, dove pranzano con i professori che, così ci è stato detto, sono sempre disponibili per tutti i tipi di problemi, da quelli scolastici a quelli familiari, offrendo opportunità di colloquio. Vi sono inoltre figure, come i cosiddetti «consulenti», consiglieri, il cui compito è proprio quello di consigliare ed aiutare i ragazzi a trovare la propria strada.

Generalmente vengono usati molti metodi di insegnamento, dall'uso di cd-room ai video, per facilitare l'apprendimento.

I professori forniscono agli studenti di un indirizzo e-mail utilizzabile sia dai ragazzi stessi sia dai genitori bisognosi di comunicare con i professori. Per accedere al college (il nostro equivalente universitario) non è sufficiente il diploma, ma l'ammissione include esami attitudinali riguardanti la preparazione liceale.

I ragazzi usufruiscono dello «school-bus» e si riuniscono nella «home room», dove viene effettuato l'appello e ci si divide per classi. Vi è poi un apposito studium, la classe adibita allo studio o alla preparazione; la libreria per la stesura di ricerche; presso le «library» vengono prosi in prestito numerosi testi per i lavori di gruppo.

I cambiamenti futuri riguarderanno l'integrazione di tutti gli studenti per limitare criminalità e violenza, e l'utilizzazione di Internet che è la chiave per acquisire una vera e propria mentalità mondiale.

La Statua della Libertà

DAL NOSTRO

La cronaca di una giornata in piazza contro il nuovo esame di Stato

Sciopero al profumo di pizza

Tuffo in un passato di lotte e di ideali

Angela Bonifa
LICEO CLASSICO BIELLA

Localizziamo l'evento in termini spazio-temporali, richiederebbe il rigore del cronista (tanto vi accorgerete presto che il «dove» e il «quando» hanno un'importanza piuttosto marginale in questo articolo strampalato).

La «manifestazione studentesca» è quella - peraltro nazionale - del ottobre, e le sue motivazioni un elenco lungo, sintetizzabile in due punti: maggior chiarezza sulla nuova maturità - e specialmente cosiddetti «crediti formativi» - ed adeguatezza delle strutture scolastiche alle esigenze degli studenti.

Allo sciopero ho partecipato con uno spirito di osservatrice esterna, che filtra immagini ed emozioni alla luce di un intento che potrei definire quasi giornalistico, documentaristico. L'impressione che ne ho ricevuto è stata quella di un ritorno al passato, ad un'epoca che non c'è più, di grandi ideali, grandi lotte, grandi entusiasmi.

Il ministro Berlinguer

Sentivo l'odore delle pagine finali del primo romanzo della Allende, «La casa degli spiriti», quell'atmosfera di agitazione di caos, in cui si mescolavano sogni, ideali, terrore, sporcizia...

Ma era un odore che si confondeva tra altri centomila odori - di pizza calda, di acque minerale, di tabacco, di sudore fresco - che riportavano alla realtà, alla nostra realtà di giovani di un secolo dopo, di un'altra epoca, in cui queste cose sembrano più alcun senso.

Lo sciopero è ormai solo un evento folcloristico: lenzuola vecchie, nascoste sotto le spoglie di striscioni al vento, ritornelli dalla rima improbabile, urlati a una sola voce da tutti, da quelli che alle ragioni dello sciopero ci credono veramente, da quelli che le ignorano, da quelli che hanno già l'idea precisa di rifugiarsi in un bar appena possono.

Lo dico con una punta di amarezza, perché, se lo sciopero è qualcosa di anacronistico, non lo sono affatto i problemi degli studenti, a cui nessuno sembra interessarsi e voler dare una risposta concreta.

Come possiamo far sentire in modo efficace la nostra voce? «Quaestio» inevitabile, e, a quanto pare, «aperta et insoluta».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Non ancora fissati i funerali. Nelle prossime ore le autopsie sui corpi dell'avvocato e del pastore

A Riva l'addio ai gestori del «Maccagno»

E a Vercelli legali in lutto per la scomparsa di D'Amico

Fossati
RIVA VALDOBBIA

Saranno sepolti al cimitero di Riva Piergiorgio Narchialli e Lidia Mello Grand, i due pastori morti sabato sera in un incidente d'auto. I figli Germano, anni, Massimo, di 24, hanno scelto la Valsesia per i funerali dei genitori che tanto amavano gli alpeggi della Val Vogna. Non si sa ancora però quando potrà essere officiata la funzione: sul corpo dell'uomo deve essere eseguita l'autopsia.

Piergiorgio Narchialli e la moglie sono morti uscendo di strada il Land Rover appena acquistato: lasciato Cella stavano percorrendo la provinciale Prob-Barengo. La causa, ma lo accerterà soltanto l'esame dei periti, dovrebbe essere imputabile a un malore: Piergiorgio soffriva da qualche tempo di disfunzioni cardiache. L'incidente è avvenuto a trecento metri dalla tenuta che i Narchialli, pastori professione, utilizzavano d'inverno per riparare dal freddo gli animali: oltre cento pecore, decine di mucche, cavalli ed

A sinistra Piergiorgio Narchialli e la moglie Lidia Mello Grand, conosciuti in tutta la Val Vogna per la loro ospitalità. A destra l'avvocato vercellese Giuseppe D'Amico

Piergiorgio Narchialli era originario di Trivero, nel Biellese, Lidia Mello Grand della Val Vogna per parte di madre mentre il padre era valsesserino. Da decenni gestivavo l'alpeggio del Maccagno ed conosciutissimi. Famosa la loro toma: c'era chi percorreva centinaia di chilometri per arrivare a Riva e iniziare la camminata di tre ore lungo la valle del Vogna, giungere al Maccagno e acquistare formaggio e burro.

«Grandi lavoratori e amici di tutti», li ricorda il sindaco di Riva Marzio Torchio. «Appassionati di montagna e legatissimi al loro alpeggio, che era sempre aperto al visitatore», aggiunge don Carlo Elgo, parroco di Alagna e Riva.

Anche il mondo forense vercellese è in lutto, per la scomparsa di Giuseppe D'Amico, 52 anni. Sul corpo del legale, morto nella notte tra sabato e domenica in un incidente d'auto sulla A4, nelle prossime ore verrà eseguita l'autopsia. «Lo stimavo per la serietà e la dedizione allo studio - lo ricorda il vicepresidente della Camera penale, Massimo Mussato -. Era molto preparato e aveva un elevato senso del dovere».

DALLA PROVINCIA

Domenica 28 la festa dei contro premi

E' in programma per domenica 28 l'edizione numero 147 della festa dei contro premi. Durante la cerimonia, che si terrà nel salone sociale di via Francesco Borgogna a Vercelli, saranno premiati i figli degli iscritti all'Associazione generale lavoratori. Oratore della manifestazione sarà il provveditore agli studi Carlo Raimondo. La festa si apre alle 10.

BORGOSESIA

Pagano con assegno rubato, due denunciati

I carabinieri di Borgosesia hanno fermato e denunciato una ca di Prato Sesia di 34 ed disoccupato trentunenne di Ghemme: dovranno rispondere di furto, ricettazione e falso in scrittura privata. Le indagini sono scattate dopo un pagamento 650 mila lire fatto con un assegno rubato quindici giorni prima.

GATTINARA

Alessandro Caimi eletto presidente dell'Ascom

Il nuovo presidente dell'Ascom di Varallo è Alessandro Caimi, noto commerciante titolare di un negozio di articoli sportivi. Caimi succede a Giorgio Cerri, che ha ricoperto l'incarico per oltre dieci anni con importanti risultati per i negozianti sia per l'Associazione. Il passaggio di consegne è avvenuto durante una riunione, alla quale hanno partecipato il presidente dell'Ascom di Vercelli Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi. Il neo presidente Caimi sarà affiancato da Giancarlo Sodano (vicepresidente) e dai consiglieri Luciana Caccia, Alfredo Cametti, Mario Cametti, Piercarlo Gozzi, Carla Moscotto e Fulvio Pizzera.

VERCELLI

La scuola d'infanzia intitolata all'ispettore Castelli

Venerdì scuola dell'infanzia sarà intitolata all'ispettore Teresio Castelli. La cerimonia, che si terrà alle elementari Gozzano di piazza Sardegna, avrà inizio alle 15. Teresio Castelli viene ricordato per la sua intensa attività nel mondo della scuola: laureato in pedagogia ha lavorato per 40 anni a fianco degli insegnanti e degli studenti.

Controlli dei carabinieri nel Vercellese e in Valsesia

Blitz anti-droga nei locali In cinque finiscono nei guai

SCOPELLO

Cinque denunce per droga e decine di contravvenzioni. Questi i risultati del servizio svolto dai carabinieri della Compagnia di Varallo. Più di 30 gli uomini impegnati in posti di blocco nelle vicinanze di discoteche. Oltre che rilevare numerose violazioni al codice della strada, il massiccio pattugliamento ha permesso di bloccare 5 giovani, tutti biellesi, a Scopello. Si tratta di tre ventiduenni di Mosso Santa Maria, un diciannovenne di Cossato e una ragazza di Trivero di 17 anni. Con la perquisizione sono venuti alla luce 8 grammi di hashish e due di marijuana. Blitz a tappeto anche Vercellese: 80 carabinieri hanno passato al setaccio discoteche e club. In tutto sono stati controllati 53 locali e 316 persone. E' stata tenuta sotto stretta sorveglianza pure la circolazione: 111 sono state le vetture fermate; le contravvenzioni fatte 46 e i militari hanno ritirato 4 patenti. Una persona è stata denunciata per porto abusivo di coltello, mentre i segnalati per droga stati cinque: i carabinieri hanno sequestrato anche 4 grammi di e di marijuana.

Intanto a Crescentino An ha distribuito volantini contro l'assunzione di droga. Eloquente il messaggio: «Meglio anni pecora che un giorno da drogato». L'iniziativa proseguirà nelle prossime settimane. Enrico Zucchelli di An spiega: «La nostra è una presa di posizione contro il fenomeno della droga e deve essere da stimolo a tutti i partiti perchè questo è un problema senza colore politico».

(i. fo.)

Al via le modifiche, parcheggi a tempo in piazza Vische

Crescentino, Zsl e sensi unici nella rivoluzione del traffico

CRESCENTINO

Via alle prime modifiche della viabilità decise dalla giunta Greppi. I cambiamenti saranno graduali, per abituare i cittadini alla mini-rivoluzione che dovrebbe ridurre il traffico e contro ed anche il rischio di incidenti. Gli interventi già attivati riguardano il tratto che dall'incrocio corso Roma-via Mazzini, ora percorribile in direzione Casale, e via Mazzini, da piazza Caretto a piazza Garibaldi. Nel parcheggio di piazza Vische è fissato il limite di un'ora, che sale a due in via Dalmazia. E un'altra novità è l'isola pedonale sperimentale, in Mazzini, nel tratto tra le piazze Garibaldi e Caretto, dalle 14 alle 19.

Ed ecco gli interventi futuri. In via Bena il senso partirà dall'incrocio con Mazzini fino a quello via San Giuseppe: il tratto restante sarà percorribile a doppio senso di marcia giungendo da via Odetti fino alla ditta Boggione e a senso unico fino al crocevia per l'oratorio.

Sarà invertito il senso via Degregori a quello in via Dappiano, fino all'incrocio della mentre l'altro tratto della strada, che era a doppio senso, sarà percorribile in una sola direzione, da via Dalmazia a via Degregori. Arrivando in piazza Garibaldi da via Mazzini, si potrà svoltare a destra e proseguire per via San Giuseppe fino a corso Roma. Inoltre sarà istituito il senso unico in via Clerico (da via Tournon a viale IX Martiri) e in via Bolongaro, dalle sede Cri a via Tournon: il restante tratto rimarrà a doppio senso. Corso Roma sarà percorribile dall'incrocio con via Degregori a via Dalmazia, mentre l'ultimo a viale IX Martiri, strada a doppio senso.

(l. d. c.)

Due donne, di Serravalle e di Romagnano, al secondo e al terzo posto

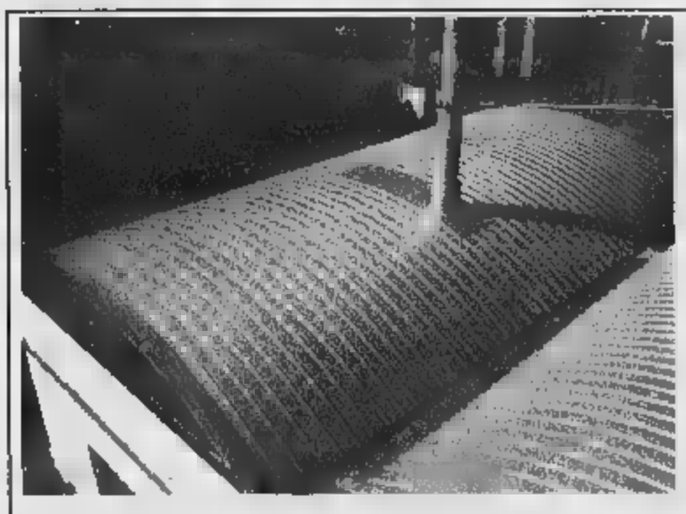
Poesia, a Rollone il 16° «Filippone»

Il vincitore del concorso è di Livorno Ferraris

Il gruppo di tutti i premiati domenica pomeriggio in Seminario, durante il concorso a Casale Filippone (GREPPI)

VERCELLI

Valerio Rollone, di Livorno Ferraris, ha vinto la 16ª edizione del concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone» organizzato dal Club '34. Si è aggiudicato un assegno di mila lire messo in palio dal Club '34 e un galletto d'argento offerto da Ignazio Restano. Rollone ha vinto «Madri- par Varsej». Al secondo posto Annalucia Buccino di Serravalle Sesia (200 mila lire e coppa offerta da Franco Fornara) con «Nustalgia»; terzo (100 mila lire e targa Confesercenti) Maria Rita Nobile di Romagnano Sesia con «Voja ad vivi». Targa speciale «Pino Maria» a Gottardo Mostini, sempre di Romagnano. Domani l'elenco dei premiati e la cronaca della cerimonia. (d. b.)



LA SOLUZIONE VINCENTE PER LA TUA COPERTURA

EDILTECOS S.R.L.

COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON SISTEMA BREVETTATO

COMET 330 - 460

- Adatto a qualsiasi tipo di struttura sottostante
- Nessun punto di fissaggio esterno
- Eliminazione di qualsiasi infiltrazione
- Alta pedonabilità
- Resistenza alla grandine
- Alta resistenza alle dilatazioni
- Elevata resistenza al vento
- Ideale per qualsiasi tipo di ricopertura

ISOLAMENTI - PARETI VENTILATE - IMPERMEABILIZZAZIONI

Sede e Direzione: (BI) - Libertà, - Tel. 0161 872000 - Fax 0161 - http://hophop.com/ediltecos - E-mail: ediltecoe@tin.it

ALTA, BASSA O NORMALE?

La pressione, un valore che è bene mantenere sotto controllo periodico

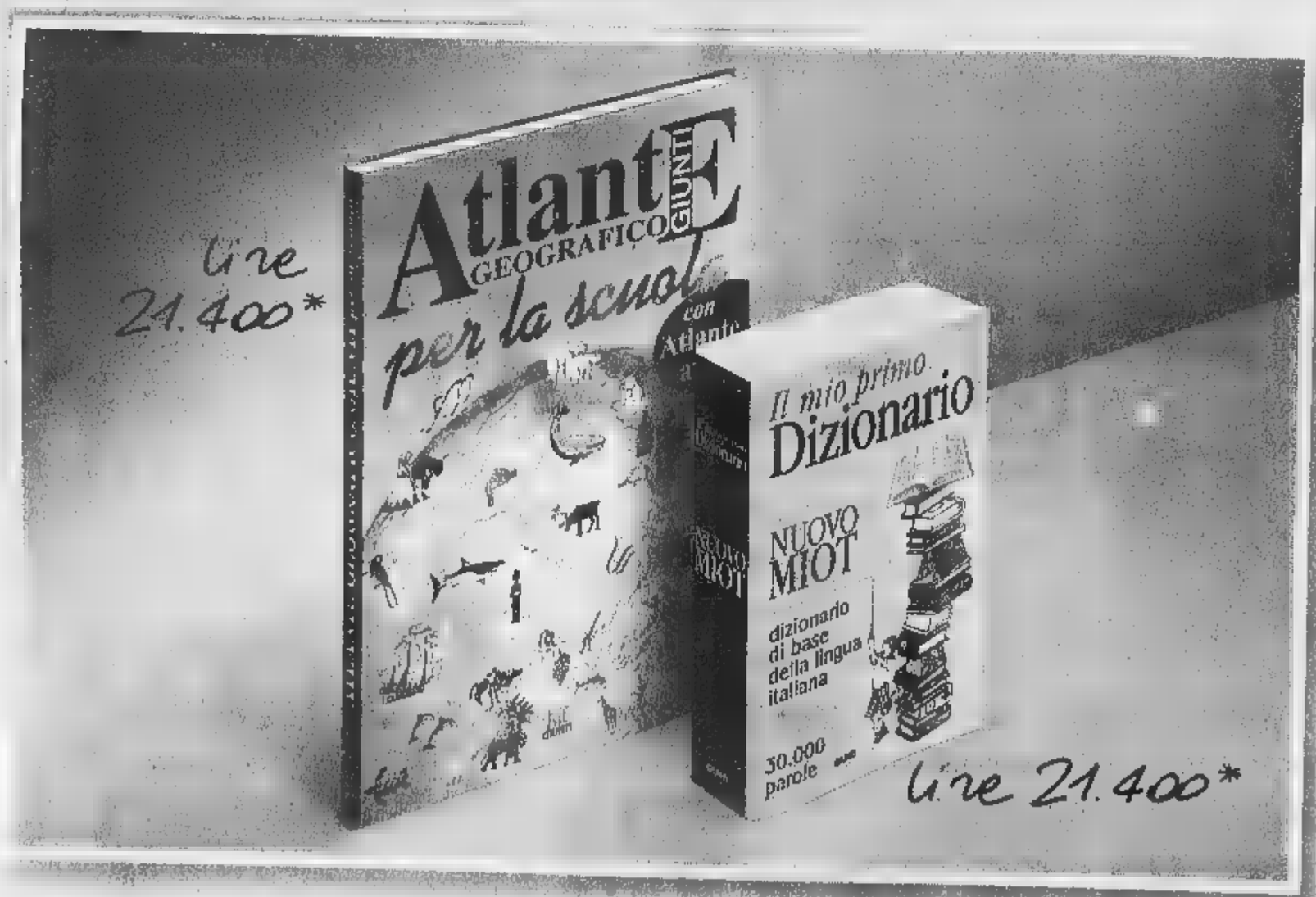
Per novembre le Farmacie Amiche ti aspettano per automisurazione precisa, accurata e gratuita della pressione.

La Farmacia è Amica

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI FARMACIA DELLA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI FARMACIA DELLE PROVINCE DI E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE BIELLA E VERCELLI

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Gli attori oggi in pista per inaugurare il «Melissa club»

Al Globo è notte soap

Il cast di «Vivere» a Borgovercelli

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI

Il dancing Globo [illegible] bivio Sesia apre [illegible] dedicata agli spettacoli ed agli intrattenimenti speciali. New entry, quindi, per uno spazio aggiunto alla grande pista tradizionale per il ballo liscio e alla zona riservata alla disco.

Il party è stasera, dalle 21,30 in poi, per inaugurare il «Melissa Club», ed in parallelo si festeggerà ufficialmente il Fonzie Snak Bar.

Gli ospiti d'onore saranno i protagonisti principali della soap-opera «Vivere», uno dei punti di forza del palinsesto pomeridiano di Canale 5. Tanto per restare ad un citazione, diciamo che questa settimana «Vivere» ha superato le centosessantunesima puntata. E per quei pochissimi che ancora non cono- [illegible] la storia, diciamo che si tratta di un «affresco» della provincia italiana (per la precisione, quella di Como) in cui si intrecciano le vicende dolceamare della famiglia piccolo borghese [illegible] Bonelli, dei neo ricchi Gherardi, quella dei De Carolis-Falcon, solidi professionisti, e della famiglia Canale, madre e figlio, d'estrazione più umile...

La notte in pista avrà [illegible] ospite vip Veronica Logan (qui sopra), che nella soap di Canale [illegible] interpreta Chiara Bonelli

Al Globo ci saranno Veronica Logan (sul set Chiara Bonelli), Paolo Calissano (sul set Bruno De Carolis), Mavi Felli (sul set Emilia De Carolis in Falcon), Alessandro Preziosi (sul set Pietro Foschi) e Sara Ricci (Adriana Gherardi). La presenza degli attori al Globo ha anche una ragione logica: i telespettatori delle province di Vercelli, Biella e Novara hanno riservato a «Vivere» [illegible] maggiore audience nazionale. Perciò è tempo di ringraziamenti.

Per chi [illegible] ballare, sulla pedana c'è, sempre stasera, l'orchestra di Genio & i Pierrots.

Oggi a Videonord

In «Piazza» l'Orchestra del cuore

VERCELLI. L'appuntamento [illegible] il programma musicale [illegible] Quarta Rete Nord «Piazza Grande» è previsto per stasera, alle 20,45. Nella trasmissione presentata da Gigi Rista, [illegible] la regia di Paolo Ignetti, questa volta sarà ospite, come è stato annunciato la scorsa settimana, l'Orchestra del Cuore, una formazione da ballo nata nel '96 che ha in organico dieci musicisti capitanati da Gigi Chiappin, virtuoso alla tromba e cantante, in passato nei ranghi dell'orchestra di Franco Bagutti.

Sarà quindi il momento di ascoltare una serie di brani del repertorio del gruppo con tanti a solo per tromba, con aggiunta di altri per fisarmonica. In questo [illegible] sarà protagonista allo strumento [illegible] mantice Walter Losi, che dopo essere stato un'altra colonna del gruppo Bagutti, ha preso parte alla grande avventura musicale dell'Orchestra del Cuore.

Intervistati da Andrea Cherchi, a «Piazza Grande» ci saranno anche i componenti del Comitato festeggiamenti di Caresana, Rosaldo Bonifacio [illegible] Gianfranco Cerruti, che portano dal paese [illegible] novità di fine millennio. [g. bar.]

Stasera al Jazz club il concerto del musicista americano

Biella, tutto Main stream col sax di Larry Schneider

BIELLA

In calendario, [illegible] secondo appuntamento della stagione live organizzata dal Biella Jazz Club. Questa sera al Piazzo, nella storica sede del sodalizio musicale, approda un personaggio «doc» e che sta comodamente ai vertici delle classifiche di merito e di popolarità, nello sterminato panorama «made in Usa».

Si tratta [illegible] Larry Schneider, saxofonista tenore e soprano, che sarà accompagnato [illegible] pedana da un trio formato da elementi italiani di primo piano. In questo caso, alle 21,30, con lui si esibiranno Dodo Goya, bassista e colonna portante del jazz tricolore, Sandro Gibellini, raffinato e creativo chitarrista dell'orchestra Rai ed infine Ferdinando Faraò, batterista di classe cresciuto alla prestigiosa scuola genovese.

Larry Schneider (a destra) in compagnia di un collega Mike Le Beau

Schneider, dal canto suo, è uno dei pilastri della musica a stelle e strisce, ed apprezzato anche dagli estimatori del blues. Poco più che quarantenne, , fa parte della generazio- [illegible] che sta a cavallo tra il jazz ortodosso dei miti e quello moderno, anche grazie alla sua sconfinata esperienza maturata al fianco dei grandi nomi del momento. Dopo aver suonato con molti big, e soprattutto con Bill Evans nel [illegible] gruppo stabile, ha preso una propria strada diventando esponente di punta della corrente Main Stream, più adatta alle sue straordinarie doti di espressività ed improvvisazione. Imperdibile quindi il concerto che è annunciato nella «cantina di palazzo Ferrero. [p. g.]

GIORNO

Candelo

«Cantiere Italia»

Domani sera alle 21,30 al cine- [illegible] Verdi, è in calendario il secondo appuntamento della rassegna «Cantiere Italia» dedicata alle pellicole d'essai realizzate nel '98 e quest'anno. In programma il film «Giallo Parma» di Alberto Bevilacqua. L'ingresso costa 7 mila lire.

[illegible]

Cene revival

Questa settimana alla Fontana Solforosa, il programma organizzato da Gianfranco Berto e dedi- [illegible] al revival, prosegue con [illegible] parentesi comica. Sarà ospite, venerdì, Alvaro Vitali [illegible] pagnato da Stefania Corona. Sabato invece arriva Rocky Roberts. Lo [illegible] è alle 20 e lo spettacolo alle 22,30 circa. Prenotazioni allo 015-660130.

Biella

Appuntamenti alla Fab

Questo venerdì al club Fotoamatori è in programma «Yemen - Ultimo Medioevo». Il reportage verrà proiettato alle 21,15 nella [illegible] palazzo Ferrero, in dissol- [illegible] e con [illegible] commento [illegible] sicale. L'autore delle immagini è Danilo Soatto.

Vercelli

«Saluti e baci» al cabaret

Novità doc per la seconda serata di «Saluti e baci», rassegna di cabaret al Barbieri. Giovedì (ore 21) aprono lo spettacolo il Senso Doppio, vincitori del premio originalità al concorso «Città del riso '99». Segue, come da copione, lo show di Giorgio Zanetti. Le serate humour proseguono giovedì 25 [illegible] «Take That»: Gianluca Belardi e Scontrino alla cassa. Biglietti da Mas Media di via Ferraris (15,30-19,30) [illegible] dalle 20 la sera dello spettacolo.

Borgosesia

Arriva Lella Costa

Stasera alle 21, nel salone della Pro loco di via Sesone, per la stagione teatrale «Cabaret, cabaret», Lella Costa presenterà il monologo dal titolo «Un'altra storia».

Santhià

Latino & Karisma

Al Beverly Hills, dalle 21 di oggi, si balla latino con Simone. Alle 23 disco revival in live. Giovedì, dalle 21,30, in pedana Santino Rocchetti e i Karisma; sabato, sempre dalle 21,30, suoneranno Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.

Biella, e domani al teatro Sociale le finali con Carena

Una sfida all'ultima nota per i cantautori del futuro

[illegible]LLA

Sono venti [illegible] si sfideranno fino all'ultima nota. Questa [illegible] debutta al Don Minzoni la prima tappa del Festival nazionale dell'Autore e del Cantautore «Città di Biella». Una giuria di giornalisti locali e di personaggi della ribalta biellese avranno il compito di eseguire una pri- [illegible] scrematura dei concorrenti poi [illegible] la volta di una «commissio- [illegible] ancor più selettiva, domani al teatro Sociale, a decidere fra i participanti che si merita il titolo di vincitore dell'edizione '99 del concorso.

Sara Bortolozzo presenterà le due serate del Festival [illegible] programma stasera al Don Minzoni e domani [illegible] Sociale

Organizzata dall'assessorato alla Cultura con Anniverdi, la rassegna vede in lizza molti aspiranti della provincia laniera: Andrea Bocci di Biella, Enri- [illegible] Maron Pot di Ponzone, William Varacalli di Gaglianico e Luca Vezzoli di Occhieppo Superiore. Un vercellese, Roberto Turcato, quindi i torinesi Fabrizio Busso, Mauro Campagnoli, Massimo Clemente, Luca Falletto, Salvatore Rucco, Edoardo Sette [illegible] Luca Zoccolan. Sempre in ambito piemontese parteciperà Mario Ruocco da Tortona mentre arrivano dal Milanese Maurizio Toscano e dalla vicina Liguria Lenin Enriquez Rami- [illegible]. Infine canteranno anche Francesco Ficarra [illegible] Bologna, Davide Guimanelli di Foggia, Andrea Mantero di Parma [illegible] Davide Moro di Pordenone.

Entrambe le serate saranno presentate da Sara Bortolozzo. Domani [illegible] gara sarà accompagnata da parentesi dedicate al ballo e alla moda. In giuria anche Marco Carena. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	31	77	55	62	39
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	[illegible]	13	25	38	[illegible]
	72	58	62	52	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	30	59	79	62
	71	[illegible]	51	50	49
GENOVA	[illegible]	51	7	4	[illegible]
	122	103	91	84	68
[illegible]	[illegible]	61	[illegible]	36	61
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	[illegible]
	113	87	75	70	57
[illegible]	48	13	77	44	3
	116	[illegible]	54	[illegible]	53
ROMA	86	53	11	[illegible]	12
	74	71	71	[illegible]	51
TORINO	17	[illegible]	58	77	43
	71	89	64	57	51
[illegible]	79	43	24	52	51
	72	61	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-38	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-58	21-83	21-2

Ambate matura. [illegible]no [illegible]mbate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (6); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 [illegible]; Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-16
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18	[illegible]	72-50	72-16	72-2
[illegible]	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-8-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible]lia, via Viana [illegible], Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible]CCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 75 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate [illegible] con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Chiuso per riposo

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible] [illegible]rrow, di D. [illegible]. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.
SALA 2: **The sixth sense**, di R.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12 000;
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. [illegible], H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire [illegible], 10 000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22[illegible] - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chiuso per riposo.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0163-22.698.
Chiuso per riposo.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]. IFC - Kahn.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000.

[illegible]

S. PRIMAVERA Inf. Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] 0161 930.827.
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-242 31.15.
CHIUSO.

[illegible]

DEGA Inf. Tel 0161-828 600
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] 0163-54 265.
Oggi riposo

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or [illegible] 0161-257 744.
[illegible], da 8 Condon Orario 21 20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE Ind Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250 845
[illegible]ri Incrociati. [illegible] Harrison Ford
Orario apertura: 21.45 [illegible] 12 000;10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[illegible]

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DOCENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible] Tel. 011 817 93 73. ***E allora mambo!***. Or.: 20,30; 22,30.
ACTORIS STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216-5784. ***Il sesto senso*** V.M. 14. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] ***Notting Hill*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ADUA 400 p. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***Destini Incrociati***. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Bowfinger***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: ***Fight club***. Or.: 16,30, 19,50, 22,30. Sala 3: ***Haunting - Presenze*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 [illegible] ***Bowfinger***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Amore a prima vista*** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Il sesto senso***. V.M. 14. Or.: 15, 16,10, 20,20. [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Addio terrafirma***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. ***Bowfinger***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORA v. Giannone 9, tel. 542.422. ***American Pie***. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. ***Destini Incrociati***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214. ***La coppa***. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie***. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Mel e le sei bellezze?***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre***. Or.: 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Così ridevano***. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057. ***Haunting - Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Fight club***. [illegible] mer. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 90. ***La ragazza sul ponte***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. ***L'assente perduto***. Or.: 16,30; 16,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. [illegible] 283. ***Notting Hill***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Summer of Sam***. Anteprima ad inviti. Or.: 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Resurrection***. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Asthma***. Or.: 15; 17,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. [illegible] ***Entrapment***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 [illegible] ***Eyes wide shut***. V.M. 14. Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 2: ***Haunting - Presenze***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: ***Fight Club*** Or.: 14, [illegible], 17,20, 19,55. [illegible]. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Destini Incrociati***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***Eyes Wide Shut***. Or.: 16,20; 19,20; 22,20.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Sesto senso***. Or.: [illegible]; [illegible]: 20,20; 22,35. Vietato minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 15 ***The Raky's Progress (Le carriere di un libertino)***. Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Mirko Guadagnini, John Zhang. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815 241/242.
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** La Scuola all'Opera. Ore 10,30 ***Il Fantasma di Canterville***. Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Montavardi e C. Galante. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico il 25/11 ore 21. Infor.: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. [illegible] ***Giovanni Agnelli Lingotto***. Via Nizza 280 [illegible] pervenuto.
AUDITORIUM RAI. [illegible] ***Nazionale della Rai***. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. [illegible] 4853/810.4961.

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO RADIO CHE TI ASCOLTA

[illegible]ia
FM

La corsa rosa transiterà nella «Granda» per l'undicesimo anno consecutivo

Giro d'Italia sui monti del Cuneese

A giugno tappe decisive

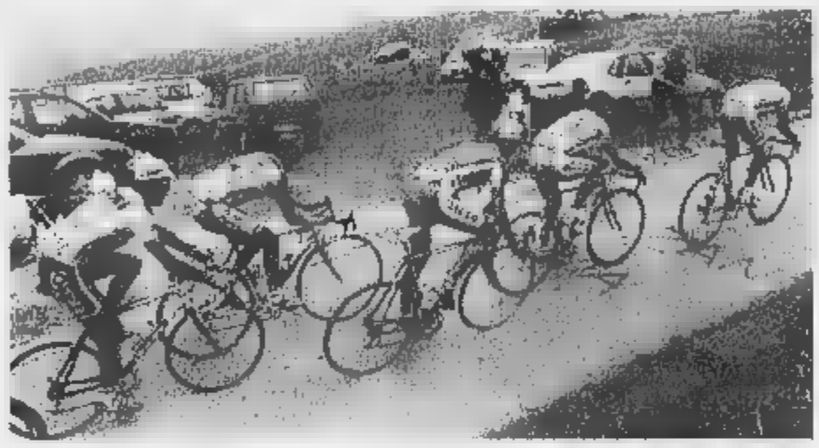
Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Bocche «cucite» tra gli organizzatori del Giro d'Italia. Sabato prossimo, al Teatro Lirico di Milano (ore 15,30, con diretta tv Rai), sarà svelato il tracciato della corsa rosa del Duemila. Ma sono poche le indiscrezioni che filtrano. Un fatto certo è il ritorno dei protagonisti nel Cuneese. Questa è già una notizia importante, perché la provincia «Granda» ospiterà la corsa per l'undicesimo anno consecutivo. Altra sicurezza è che il Giro vivrà nel Piemonte Sud i suoi giorni decisivi, prima dell'arrivo a Milano. Niente di più facile, quindi, che le tappe riservate al Cuneese siano di montagna, a inizio giugno, tali da poter emettere l'ultima sentenza sulla corsa, come accadde l'anno scorso nella Bra-Borgo San Dalmazzo, nella quale Jalabert perse la maglia a favore di Pantani, prima che i fatti di Madonna di Campiglio modificassero clamorosamente tutto.

Dall'avvocato Carmine Castellano, capo del Giro per conto della «Rcs» di Milano, non trapelo nulla. E anche dal terzetto cuneese guidato da Perruccio Dordanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana, non escono indiscrezioni. «Chiediamo ai tifosi di avere ancora qualche giorno di pazienza - dicono -. Sabato potranno forse avere belle sorprese».

In queste ore bisogna affidarsi alle «voci». La maglia rosa e il resto della carovana dovrebbero arrivare nel Cuneese dalla Liguria (Genova, Savona?). Potrebbero essere un paio le frazioni interessanti, con un arrivo ad alta quota, e un altro importante transito in salita.



Sabato la presentazione a Milano
Gli organizzatori tacciono. Possibile il ritorno sul Fauniera o sull'Agnello

Tre immagini (sopra, Pantani) della scalata '99 al Fauniera. Anche nel 2000 il Giro tornerà nel Cuneese dov'è presente senza soste dal '90 (a Limone)

L'anno scorso a Carmine Castellano piacquero molto i tornanti del Colle Fauniera: spettacolari il passaggio sopra Castelmagno e lo scollinamento in Valle Stura. Perché non riproverli subito? All'fascinante sarebbe anche, nell'ipotesi di un arrivo in Francia del quale si sente parlare insistenza (Briancon?) la ripetizione del Colle dell'Agnello, che con i suoi 2745 metri è la vetta percorribile più alta del Cuneese. In questo caso, con partenza dalla «Granda», il via potrebbe dato in zona, da Saluzzo per esempio, o magari da Savigliano, due centri già attraversati dalla tappa del '99.

In attesa di scoprire il disegno del Giro del 2000, gli appassionati di ciclismo del Cuneese sono già pronti ad applaudire un grande campione. Il «Club Amici di Coppi» - che ogni anno nel nome del Campionissimo assegna un premio al corridore italiano più bravo della stagione - ha scelto Paolo Savoldelli, vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo dello scorso anno, protagonista della fuga decisiva sulla discesa del Colle Fauniera e dell'impresa solitaria a Madonna del Colletto. Savoldelli sarà a Margarita lunedì 13 dicembre.

Nuovo scivolone in trasferta dei biellesi

Fila, ombre sul futuro dopo lo stop di Napoli

Atripaldi: «In campionato incerto sconfitte come questa mi preoccupano»

BIELLA

La Fila non solo non è riuscita a riscattare il passo falso di Udine, ma ha concluso la seconda consecutiva trasferta tornando battuta (73 a 70 finale), anche da Napoli al termine di un incontro su cui i rossoblù hanno molto di che recriminare. La vittoria ha premiato la squadra maggiormente motivata e determinata (i partenopei erano reduci da cinque sconfitte negli ultimi sei incontri) anche se l'incontro è stato deciso dai due clamorosi errori commessi da Erdmann e Minessi negli ultimi 30 secondi.

Marco Atripaldi guida la Fila Biella

«Sono preoccupato perchè ho visto i ragazzi impegnarsi, lavorare molto in difesa, produrre moltissimo in attacco, ma alla fine non sono stati in grado di aggiudicarci l'incontro - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Per 11 volte, spesso completamente liberi, abbiamo tirato dalla lunghissima distanza infilando un solo canestro. Tuttavia ho pensato che, avanti per 67 a 64, le sorti della partita fossero decise in nostro favore, invece a 28 secondi dalla sirena ci siamo trovati in svantaggio di un solo punto (71 a 70) e non abbiamo saputo, per ben due volte, gestire, prima con Erdmann e poi con Minessi, il pallone che avrebbe potuto consentirci di portare a casa i due punti in palio. La mia preoccupazione nasce dal fatto che, in un campionato così equilibrato e combattuto, certe leggerezze si pagano a caro prezzo. E' necessario fermarsi un momento a riflettere perchè domenico riceveremo una squadra, Fabriano, molto pericolosa: negli ultimi due turni ha iniziato a viaggiare con il vento in poppa e ha rifilato ben 37 punti ad Udine».

Le preoccupazioni a casa rossoblù riguardano anche le condizioni fisiche di Davide Pessina, assente a Napoli a causa di forti dolori alla schiena. Le condizioni del giocatore, reduce da una sfortunata stagione a Roma proprio a causa dello stesso malanno, sono tuttavia migliorate: siamo più ottimisti rispetto ai giorni scorsi, solo gli esami potranno chiarirci in modo definitivo le sue condizioni fisiche - conclude Atripaldi -. Certamente Pessina non sarà in campo contro Fabriano e la sosta del campionato (la Fila tornerà poi sul parquet mercoledì 8 dicembre a Jesi), potrebbe darci una mano per il suo recupero. Escludo tuttavia un nostro ritorno sul mercato soprattutto perchè abbiamo le disponibilità finanziarie di altre società di A2. Com'è nostra tradizione, andremo avanti le scelte fatte sperando nel pieno recupero dell'atleta». **[w.d.b.]**

FASHION team - CYGNAM

Associazione Italiana Pellicceria

Promotrice delle Belle Arti

Viale Balsamo Crivelli, 11 • 10126 Torino

19 - 20 - 21 Novembre • dalle 10.00 alle 19.00

FUR come pelliccia

TUNE come tono, motivo, melodia.

Ma anche FUR-TUNE,

come auspicio di buon augurio volto al realizzarsi di una fusione armonica tra la moda, l'arte e la cultura che crea tendenza.

Una mostra-evento che intende sottolineare un insieme di valenze creative, artistiche e culturali in continua evoluzione.

FUR E TUNE in PELLICCIA

gli stilisti

Alberto Creation
Andrea Lavagno Alta Moda Pellicce
Anna Giroli Pelliccería
Antonio Carella Pellicce
Ariane Pelliccería Alta Moda
Balducci Pellicce
Borello Pellicce
Boschetti Pellicce
Canepa & Spinoglio
Carlo Tivioli
Cavallotto Pelliccería Alta Moda
Chiarelli Giachino Pelliccería
Chic Center
Contiero Pellicce
Dario Cavallo Pellicce
Deplano Francesco
Durando
Enzo Mannina Pelliccería
Gianfranco Ivaldi Artigianato di Alta Moda
Giuliana Dacasto
La Crocetta Pelliccería
M&B Pellicciai
Marisa Pelliccería
Marpel 2
Morero Pelliccería
Musone Pellicce
Pelliccería Fratelli Giorgi
Pelliccería Galvagno
Pelliccería La Rosa Nera • Confezioni Biellesi
Pelliccería Rolando
Portici Furs
Remo Parigi
Riko' Furs
Rolle Leveratto Paola Furs
Sciretti Michele Pellicce
Select Furs di Romanos Pellicce
Serra Sergio e figlio
Tina Caponetto
Togno
Vestidello

gli artisti

Alexandre Matos
Andrea Contu
Anna e Beppe Facchinetti
Bruno Daniele
Carlo Garbaccio • Alessandra De Vecchi
Checco Donato
Diana Usai
Domenico Oliviero
Eva Gottardi
Francesco Di Lernia
Franco Rollé
Fulvia Bellone
Fiorella Giachino
Giorgio Pagliaro
Neri
Roberto Dipasquale
Ronald Victor Kastelic
Sarah Bowyer
Silvana Siclari
Sonia Vizzini

Con l'organizzazione di Ugo Nespolo

CNA

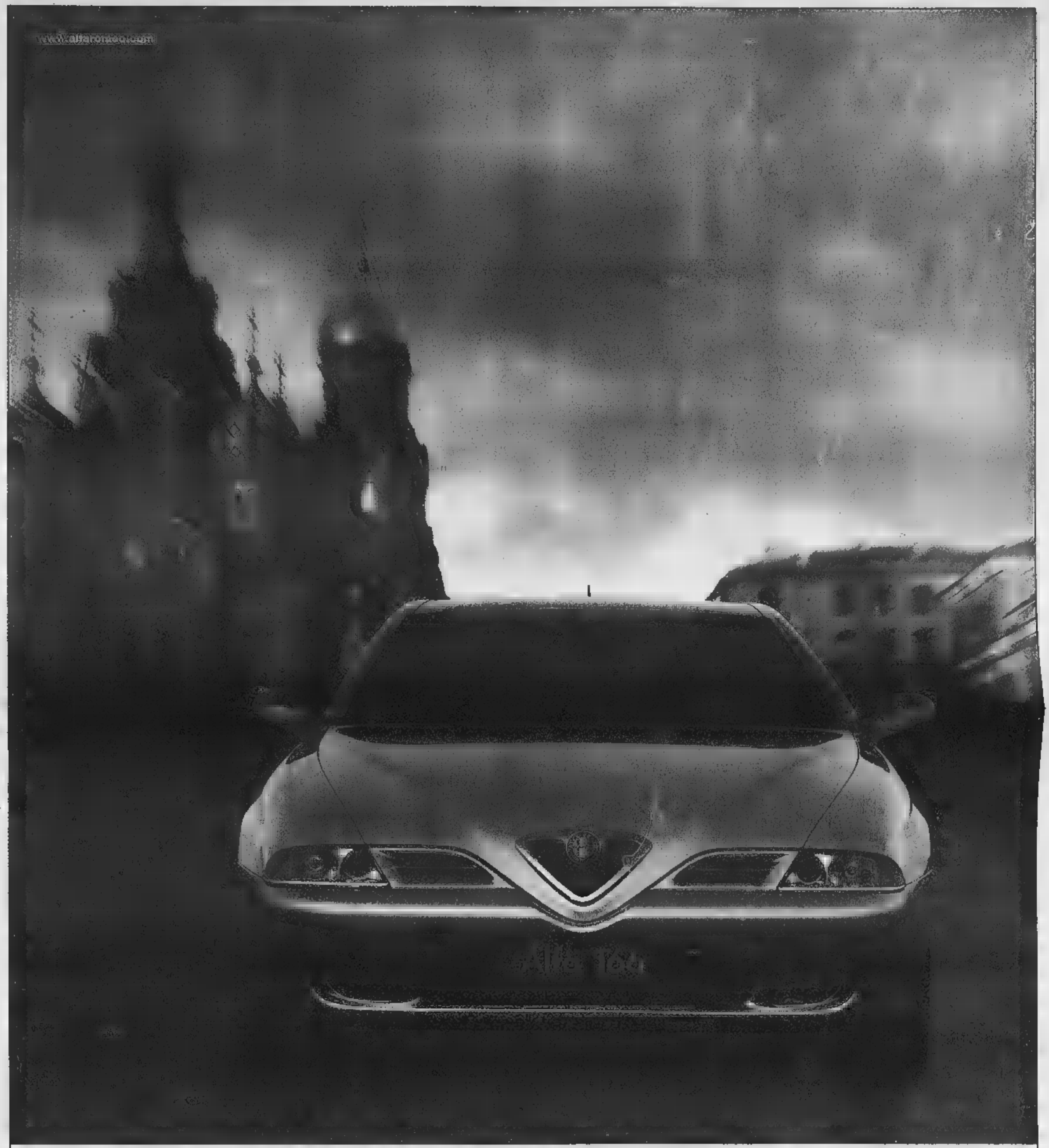
TNT Global Express, Logistica di Mail

SCHEMA BROKER GESTIONI ASSICURATIVE

patrocinio

REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione dello auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I [illegible] IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al [illegible]** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa [illegible] dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Services

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, [illegible] - Tel. 015401745

Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da sfogliare e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tvinterattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto ■ a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno ■

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	98.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98		[illegible]
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	19.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.000

■ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4000 di spese postali

■ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E ■ QUESTO ■ A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011/6693067

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Alla Pro Vercelli si volta pagina. Turotti: ormai non si poteva più rinviare l'esonero di Motta

Una panchina per sei, Muraro il favorito

In lizza Dal Fiume, Benedetti, Cuttone, Magrin e Di Chiara

Piermario Ferraro
VERCELLI

Forse anche il destino, sotto forma delle due giornate di squalifica, aveva già preso la sua decisione. Così all'ultima volta di mister Motta alla guida della Pro è stata nell'angusto sottopassaggio degli spogliatoi: troppo lontano per farsi sentire dai giocatori, ma non tanto da non ascoltare la rumorosa contestazione dei tifosi, delusi e amareggiati dal terzo ko interno del torneo. Così dopo notte insonne (o quasi) la società ha preso la decisione più sofferta, ma fors'anche inevitabile nel mondo pallonaro. A dare l'annuncio a Gianfranco Motta dell'avvenuto è toccato a Sandro Turotti. «Sono scelte che non si vorrebbero mai fare - conferma il direttore generale - ma, purtroppo, non potevamo chiudere gli occhi fronte a una situazione che non è frutto soltanto della sconfitta con i gialloblù toscani, di una classifica che non corrisponde alle aspettative».

Già, per la serie «Credevo fosse amore invece è un calesse», la Pro si è ritrovata a contendere a Rondinella, Montichiari e Imperia l'ultimo posto utile per evitare i play off, mentre Alessandria e Spezia (e non solo loro) hanno irrimediabilmente preso il largo. «Psicologicamente siamo a terra» sottolinea Garlini, uno dei «duri» del team bianco, al termine match e Provenzano aggiungeva: «Io continuo a credere in questa squadra. Sarebbe sufficiente "filotto" di due vittorie per sbloccarci e non sbagliare anche il più semplice dei passaggi come, purtroppo, succede in quest'ultimo periodo». E forse in mezzo a questa confuzione anche Motta ha finito l'andare in confusione, schierando Parente «alla Zidane» dietro le punte o dirottando nei minuti finali Col nell'insolita posizione d'esterno sinistra.

La sconfitta casalinga contro il Castelnuovo è stato solo l'ultimo di una serie di episodi negativi che hanno consigliato la dirigenza della Pro a cambiare la guida tecnica della squadra nel tentativo di salvare un campionato deficitario
foto GAZZETTI

Ora si volta pagina. Oggi verrà sciolto il rebus dell'allenatore: in pole position c'è Carlo Muraro, «freccia» dell'Inter scudettata e opinionista televisivo. «Non ne so niente - spiega Muraro - certo che una piazza come Vercelli sarebbe gradita a qualunque tecnico...». Ma anche dal cilindro del presidente Nino Prunelli potrebbero uscire anche Corrado Benedetti «zonista puro», Paolo Dal Fiume, Paolo Agatino Cuttone, Marino Magrin o Alberto Di Chiara. Scartata, invece, l'ipotesi suggestiva d'un ritorno di Dino D'Alessi.

«Abbiamo diversi contatti che vedremo di perfezionare nelle prossime ore» commenta Turotti che non si sbottona oltre. Tra le illazioni una certezza: il primo allenamento settimanale, oggi pomeriggio a «Desanello», sarà diretto dall'allenatore in seconda Enrico Corona con il preparatore atletico Agostino Tribuadi. E poi, con qualche mese d'anticipo, la Pro entrà nel personalissimo nuovo millennio.

Biellese, sconfitta immeritata

Pat Sala: «Nei momenti cruciali dobbiamo essere meno leziosi»

BIELLA

C'è rammarico in casa Biellese per la sconfitta maturata Sesto San Giovanni. Nonostante la buona prova, i bianconeri sono tornati a casa senza punti. Complici alcuni errori di mira sottoporta, imputabili in parte anche alla sfortuna. La Biellese ha costruito tre limpide occasioni da rete (salvataggio miracolo- del portiere su Guidetti, traversa di Sinato, tiro alto di Cozzi da due passi) contro una sola dei padroni di casa, che però hanno avuto il merito di finalizzarla.

«Siamo dispiaciuti - afferma mister Patrizio Sala -. Per quanto fatto vedere dalle due squadre avremmo meritato almeno un pareggio. Dobbiamo essere meno leziosi e più determinati nelle fasi cruciali. Per chiudere la gara serve più cattiveria in alcuni frangenti, ad esempio nel momento dell'ultimo passaggio o in quello di finalizzare l'azione. Per il resto ai ragazzi devo solo fare i complimenti»

Da oggi si volta pagina e s'incomincia a preparare la sfida interna con il Viareggio, a cui la Biellese si presenterà in condizioni non ottimali. Mancheranno sicuramente i centrocampisti Marco Campese (ci vorranno ancora un paio di settimane prima che possa riprendere a correre) e Carlo Ballotta, che sabato ha rimediato la quarta ammonizione che fa scattare automaticamente un turno di stop. In difesa, salvo sorprese, sarà assente anche Severi: ieri la società ha presentato ricorso per ridurre da due a una le giornate di squalifica. Se la richiesta sarà accolta allora Severi potrà scendere in campo contro i toscani (venerdì la risposta). Infine c'è un grosso dubbio, legato a Lorenzo Mazzia. Ieri il capitano, uscito per infortunio a Sesto, si è sottoposto a un'ecografia. «L'esame ha escluso lo strappo - afferma il difensore -. Si tratta di uno stiramento all'interno della coscia destra. Dovrò stare a riposo un paio di giorni. Penso che riprenderò ad allenarmi giovedì. In campo col Viareggio? Bisognerà vedere se la gamba mi farà male o meno: se non ci sono rischi di ulteriori stop, sarò regolarmente al mio posto. Alla Biellese servono le forze di tutti, a maggior ragione in questo periodo in cui siamo in piena emergenza».

Lorenzo Mazzia si è infortunato

Intanto stamani sui Raidue alle 10,35 all'interno della trasmissione «Un mondo a colori» andrà in onda un servizio su Marcello Koffi e sulla sua famiglia. [g. co.]

La Mokaor passa in Sardegna, al coach non piace set perso

Taborda bacchetta l'Olimpia

Sabato il big match con la capolista Asti

VERCELLI

La prima trasferta in terra sarda ha fruttato, com'era prevedibile, tre punti all'Olimpia Mokaor. Ma il successo contro La Maddalena (3-1) non ha soddisfatto mister Taborda: «In settimana avevamo lavorato parecchio, dunque non mi aspettavo squadra eccessivamente brillante; sicuramente, però pensavo di perdere un set».

E il coach biancoblù, com'era già successo in altre occasioni, punta l'indice su alcuni pericolosi black out. «Siamo partiti bene, vincendo facilmente il primo set - spiega il tecnico - quindi abbiamo perso la concentrazione, permettendo agli avversari di vincere la seconda frazione. Poi ci siamo ripresi ma è chiaro che contro le "grandi" questo genere d'atteggiamento può essere fatale». Il Taborda-pensiero va naturalmente alla sfida di sabato al Pala Piacco contro la capolista Asti. «Sulla carta non c'è partita - ammonisce il tecnico argentino - speriamo di sovvertire il pronostico con una grande prestazione».

Intanto preoccupano gli infortuni: Gherardi sta curandosi a Ravenna, quindi toccherà a Belluz operarsi al ginocchio. E in Sardegna l'alzatore Ferraguti si è procurato una leggera distorsione alla caviglia. «Da questo punto di vista non è certo un buon momento - conclude il mister - ma vedremo di stringere i denti e andare ugualmente avanti a lavorare». In fondo l'Asti e il primo posto sono a soli tre punti. [p.m.f.]

Il mister della Mokaor Taborda

Vola il Santhià

Vince a Cuorgnè e resta in vetta

SANTHIA'. Continua la vittoriosa marcia dell'Ing Santhià nel torneo di serie C maschile. I biancorossi hanno espugnato 3-1 il parquet del Cuorgnè, avversario non facile che in quest'avvio di campionato ha mietuto vittime illustri. «Invece la squadra non ha avuto nessuna soggezione - conferma il ds Daniele Boschetti -. Nei primi due set non c'è stata partita, tanto che la seconda frazione è stata vinta in appena 9'». Quindi un calo nel terzo parziale, subito «ammortizzato» con un quarto set impeccabile. E con questi tre punti l'Ing rimane in vetta alla classifica in coabitazione con il Mondovì, ma con un miglior quoziente set. [p. m. f.]

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/56.980 - 0161/58.102 - Fax 0161/55.233
Strada Trossi, 61 - 13894 Gaglianico
Tel. 015/54.29.51 - Fax 015/25.43.124

LE "OCCASIONI FIRMATE" DELLA SETTIMANA

MARCA E MODELLO	ACCESSORI
HONDA PRELUDE 2.0	1999 Full Optional
HONDA CIVIC 1.4S 25TH ANN.	1998 S.T.D.
HONDA CIVIC 1.6 VTi	11/95 ABS - Clima - 2 Airbag - stereo
HONDA CIVIC 1.4S	1997 Clima - Dischi lega
HONDA CIVIC COUPÈ	1994 Clima - ABS T/A - Ruote lega - Antif.
HONDA CIVIC 1.5 LSi	1992 Standard
HONDA ACCORD AERODECK	1994 Clima - ABS - 2 Airbag - Gpl
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994 Clima - ABS - Airbag - Stereo Cd
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON	1994 Clima
TOYOTA CELICA 1.8S	1994 Clima - ABS
OPEL ASTRA 1.8 SPORT 3P	1997 Clima - ABS - Airbag
VOLVO 480 ES	1992 Clima - ABS
NISSAN MAXIMA 2.0 W6	1995 ABS - Clima - 2 Airbag - Pelle
PANDA SELECTA 1.1 IE	1997 STD

GARANZIA FINO A 24 MESI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 RATE

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 97.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%

E FINE LAVORI
TEL. 011 994.40.53

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 19,00
www.lastampa.it

GIORGIO ARMANI
NEVE

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.100.000 (Euro 7.800,02) I.P.T. esclusa, maxirata importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270.569) I.P.T. esclusa; maxirata importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 290.000 T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,01% spese istruz. L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in stock concessionari. Salvo approvazione Unifinance.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Bertal
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

CON UN TAPPETO C.I.T.O. VI SENTITE SEMPRE A CASA...

C.I.T.O. ha raccolto i più bei tappeti provenienti da tutto il mondo
in una grandiosa esposizione dedicata a tutti coloro che, negli anni, sono rimasti fedeli alla qualità.
Con uno scopo dichiarato: farveli conoscere per farveli amare.

I nostri servizi:
- Pagamenti in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauro tappeti

TAPPETI ORIENTALI ® C.I.T.O.

IN PROMOZIONE SINO AL 31/12

TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65

ORARI 9.30/12.30
15.00/19.30

Paschi Previdenza
Fondo Pensione Aperto.
Affida il tuo futuro a chi può offrirti le massime garanzie.

di

le

chi

Paschi Previdenza
Fondo Pensione Aperto

Perché la vita è fatta di necessità e desideri.

Banca Monte dei Paschi di Siena
Cassa di Risparmio di Prato
Cassa di Risparmio di San Miniato

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata.
La buona notizia è questa: evitarete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria.
Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.

La buona notizia è questa: evitarete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.
Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autoFontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002 1994 CERTIFICATO 12100317?/2264 DEL 17-02-98

OFFICINA E [illegible] SPECIALIZZATA
[illegible] SERVICE - [illegible] E
VETTURA SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

Nuovo Service Pneumatici.
Pneumatici delle MIGLIORI MARCHE
(1° scelta/1° Equipaggiamento)
A Condizioni vantaggiose (Pacchetti Completi - 4x2)
Non [illegible] a interpellarci per qualsiasi informazione
TEL. 0171/7511235

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Portesi 8 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.266246 commerciale 0171.7511228 Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 1999

A) AUTOVETTURE [illegible] ANCORA REVISIONATE 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	[illegible] scadenza revisione
[illegible] 1992 1993 1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo [illegible]
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio '99
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	[illegible]
	Dicembre	[illegible]

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio '99
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

C) AUTOCARRI [illegible] ANCORA REVISIONATI 1° [illegible]

Anno Immatricolazione	Mese [illegible] rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) AUTOCARRI GIÀ REVISIONATI * NON DEFINITIVO

Anno Revisione precedente	[illegible] di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto [illegible]	criteri come per le autovetture al punto B)

Prenotazioni 0171.75.11.251 - [illegible] 0171.7511228
costo Revisione Lit. 60.000 Iva compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
ORARI: [illegible] Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 Sabato 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In questa fascia tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

ARTAUTO di ARDUSSO B. e C. [illegible]
[illegible] - Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. [illegible]
[illegible] - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[illegible] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [illegible]
[illegible] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi [illegible] Avigliana, (0171) 94 31 58

ROSSA G. e C. snc
[illegible] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELE G. e C. snc
PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

Luigi [illegible]

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, [illegible].

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo con Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già [illegible] creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché [illegible] insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, [illegible] è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la [illegible] critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate [illegible] produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: [illegible] si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in [illegible] eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 360.

Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni [illegible] Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

[illegible] Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, [illegible] iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo [illegible] di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare le [illegible] Enel e massimizzare gli introiti per la Città».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] casello [illegible] in funzione a [illegible]

NOVARA. Dalla [illegible] di ieri è stato aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa [illegible] segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

[illegible] contingentate [illegible] sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie [illegible] popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a [illegible] mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

[illegible] nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina [illegible] «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

[illegible] Antonio Bodrero poeta [illegible] valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero, (foto) il poeta della Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva [illegible] anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

[illegible], arrivano fondi [illegible] Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono [illegible] - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui crea[illegible] è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato al [illegible] il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che [illegible] a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell» [illegible] casi [illegible] Asti

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una [illegible] malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, di cui vicenda è emersa in [illegible] convegno a Torino, si è aggiunto un medico di [illegible] anni, che si [illegible] curato per influenza. La malattia si manifesta [illegible] conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava [illegible]

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo [illegible] di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sanpiorgio

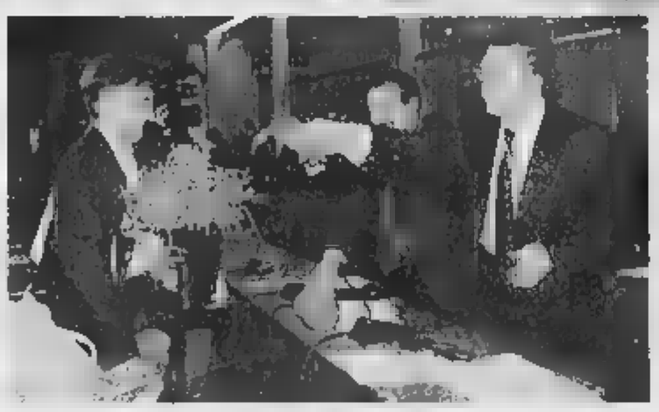
Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». La discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua pe[illegible] il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la [illegible]ta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela [illegible] gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e [illegible] diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».



Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi [illegible] nistratori abbiamo [illegible] sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, ndr) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra [illegible] tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e [illegible] solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra con[illegible] cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, [illegible] delibera di variante [illegible] piano regolatore per consentire la realizzazione di case in corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è [illegible] approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto [illegible] amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La [illegible] amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai [illegible] ai progettisti, di «compiacere la committenza», perchè le selezioni [illegible] le équipes incaricate, spiega, so[illegible] avvenute mediante [illegible] europei, [illegible] commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engeenering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non [illegible] ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche [illegible] intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un mu[illegible] del Barocco europeo, inteso come [illegible] documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, [illegible] può [illegible] per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché ver[illegible] «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

[g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo [illegible]

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri [illegible] hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla [illegible] e dall'universalismo a buon [illegible] to, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e [illegible] Broffferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di [illegible] personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro [illegible] strade. Siamo [illegible] piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di [illegible] via e di [illegible] quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. Il patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio [illegible] decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e lome nella sua Langa native? Si troveranno fra loro degnissime per[illegible] qualcuna meriterà perfino - [illegible] durasse il gusto della buona cucina - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta [illegible] anno le loro [illegible] per protesta. Domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del [illegible] grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, [illegible] posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo verso la riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; è parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà un «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina [illegible] seconda; **9-12**: [illegible] e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-16**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Estrazioni il 30 novembre ■ 15 dicembre. Il 6 gennaio superpremio da 30 milioni

Gettoni d'oro e buoni acquisto ai clienti

Il concorso dei commercianti di via Roma a Cuneo

CUNEO

Piace ai cuneesi perché ricorda la storia della città; conquista i turisti per l'atmosfera romantica; è molto ambita da chi cerca casa nel cuore della città vecchia; particolarmente ricercata dai professionisti che scelgono locali con affaccio sulla prestigiosa strada. *Via Roma ha un fascino tutto suo che è diventato il simbolo di una città a misura d'uomo*, semplice per la sua architettura sobria, grandiosa per la linearità dei palazzi.

Via Roma è poi un grande centro commerciale coperto: il percorso di portici rappresenta un «corridoio virtuale» di un salotto dove si possono trovare belle vetrine, molte delle quali conservano ancora infissi in legno lavorato e colonne scolpite.

Il comitato esercenti in questi anni ha saputo dare grande visibilità alla strada e all'intera offerta commerciale del centro storico. Ultima iniziativa in ordine di tempo - senza parlare della prima idea dei negozi aperti di sera, le manifestazioni di Natale legate alle tradizioni e alle ambientazioni con alberi delle vallate e ancora musica no-stop sotto i portici - è il grande concorso che regala buoni acquisto, ha assegnato un'auto (una Peugeot 206 XR) e il 6 gennaio consegnerà a un fortunato la bellezza di 30 milioni in gettoni d'oro. L'iniziativa ha preso il via in occasione della Grande Fiera d'estate, con un abbinamento fra la rassegna di piazza d'Armi e il mondo del commercio nel centro storico e oggi prosegue con una cascata di premi ai clienti.

Per aderire al concorso è semplicissimo: è sufficiente fare acquisti in uno dei 105 negozi aderenti, conservare i bollini che si ricevono ogni 10 mila lire di spesa e completare la tessera (da 20 bollini). Questa deve essere imbucata in una delle dieci urne disseminate in via Roma o in quella grande di piazza Boves. La prossima estrazione di buoni acquisto (valore un milione) è prevista il 30 novembre. Quella successiva sarà il 15 dicembre, mentre il «botto» finale è in programma il 6 gennaio con la distribuzione di 30 milioni in gettoni d'oro. Ecco i vincitori dell'ultima estrazione. Buoni da 100 mila lire: Michele Oliveri di Cuneo, Gianfranco Sampò (Cuneo), Lauro Salvemini (Cuneo), Valerio Bernardi (Bernezzo) e Roberto Tassone (Peveragno). Per i buoni da 50 mila: Angela Giordano (Cuneo), Margherita Tortone (Borgo), Elda Bosio (Centallo), Maria Bosarino (Cuneo), Giacomo Testa (Cuneo), Paolo Lovera (Cuneo), Monica Tallone (Cuneo), Alberto Belli (Cuneo), Marisa Caso (Finale ligure) e Roberta Manassero (Cuneo).

«Fino ad oggi - spiega il presidente dei commercianti di via Roma Mario Sanino -, sono già state imbucate circa 30 mila cartoline. Il concorso è un grande veicolo per avvicinare il cliente. Abbiamo voluto creare questo legame con l'evento della Fiera per poi proseguire fino al 31 dicembre. Per Natale esporremo sotto i portici 45 fotografie che hanno partecipato al concorso balconi fioriti».

Da sinistra la consegna avvenuta a settembre della «Peugeot 206 XR» a una fortunata cliente e l'ultima estrazione del concorso in piazza Boves; in alto, via Roma

UOMO
abbigliamento
via Roma, 62 Cuneo Tel 0171 693777

STOCK HOUSE
calzature accessori
CUNEO
Contrada Mondovì, 22
Tel. 0171.690.557

MACELLERIA
Alberti
Via Roma, 46 - Tel. 698376
CUNEO
• Specialità: POLLI e [illegible] •

OTTICA B
OTTICA B
OTTICA B
Via Roma, 48 - Tel. 0171.68.618 - CUNEO

ARBORISTERIA
Cosmetici
[illegible]

1860
CAVAGLION ENZO e C.
12100 CUNEO - Via Roma, 58
tel. +39.0171.692090 - Fax +39.0171.609610

Ristorante - Creperie
Bruscotterie
Caffè Roma
Via Roma, 54 - Cuneo - Tel. 0171 - 609067
APERTO TUTTI I GIORNI
12.00/15.00-7.30/1.00
Chiuso domenica

CALZATURE GOSSA
Via Roma, 48 - CUNEO
- CONCESSIONARIO -
BRUNO MAGLI
GEOX
LA SCARPA [illegible] RESPIRA

articoli e impianti elettrici
complementi d'arredo e idee regalo
illumina il tuo Natale
■ accendi il Capodanno del 2000!
Sabato aperto tutto il giorno
NUOVO SERVIZIO: NOLEGGIO [illegible] AEREE
CUNEO - Contrada Mondovì, 26/C - Tel./Fax 0171-693284 (4 Linee R.A.)

IN COLLABORAZIONE CON
COMMERCIANTI VIA ROMA
CuneoCentroStorico

I grandi formaggi D.O.P.
CUNEESI PRODOTTI DAL
VALLE JOSINA
Via Boinette n. 1 - Tel. 0171.383.004 c.a.
PEVERAGNO (CN)
TOMA [illegible] D.O.P.
RASCHERA D.O.P.
Attenti al marchio "VALLE JOSINA" diffidate dalle imitazioni!!

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI [illegible]
SERVIZIO [illegible] E [illegible] RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
CUNEO - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
[illegible] - Via Cuneo, 192/A - [illegible] 0172 431173
Auto Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282651
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 1999 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 8 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
615400

Servizi notturni di carabinieri e polizia

Non c'è traccia di ecstasy nei controlli in discoteca

Fatta spegnere la musica per le verifiche con i cani. Trovati 20 grammi di hashish

I servizi nella notte fra sabato e domenica sono stati estesi anche alle principali strade della provincia. Sono state sequestrate alcune patenti ed elevate multe per velocità

CUNEO

Posti di blocco, controlli in discoteche e locali pubblici, verifiche amministrative e servizi di prevenzione nei principali luoghi di ritrovo dei più giovani. Nella notte fra sabato e domenica decine di carabinieri e poliziotti sono stati impegnati in una serie di «blitz» che hanno interessato quasi tutti i centri della provincia. I servizi erano mirati al monitoraggio sullo smercio di droga e in particolare dell'ecstasy.

Nel capoluogo trenta agenti della Questura e della polizia stradale (in borghese e in divisa)sono stati in discoteche dell'area intorno alla città. Non sono state registrate situazioni particolari, nè sono stati fermati spacciatori o consumatori delle «pasticche».

In due casi sono state invece accertate irregolarità amministrative legate alle norme di sicurezza e del lavoro. In un locale si è registrato un esubero di avventori rispetto alla capienza e ai numeri previsti nelle prescrizioni della commissione provinciale di vigilanza. In un altro luogo di ritrovo i poliziotti hanno accertato alcune irregolarità nella gestione del personale. Le sanzioni prevedono complessivamente contravvenzioni per circa dieci milioni.

Per ogni locale la polizia ha agito prima con controlli da parte di personale in borghese che ha monitorato il tipo di clientela ed eventuali presenze sospette. Quindi sono intervenuti gli agenti in divisa e i colleghi con le unità cinofile. E' stata fatta spegnere la musica e si è proceduto alle verifiche.

Nei prossimi giorni gli accertamenti saranno estesi anche ad altre aree della provincia. Sempre la polizia - questa volta le pattuglie della Stradale - hanno fatto posti di blocco con l'utilizzo di autovelox ed etilometro. E' stata ritirata una patente di guida e un giovane è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Complessivamente le persone fermate sono circa 200.

Risultati analoghi hanno portato i servizi ad hoc organizzati dai carabinieri del comando provinciale che hanno coinvolto tutte le compagnie. I locali controllati sono stati 16; 311 le persone fermate per verifiche; 177 le auto bloccate a posti di controllo. Quattro persone sono state denunciate, due segnalate alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti. I militari hanno poi sequestrato venti grammi di hashish e ritirato due patenti di guida. Le contravvenzioni al codice della strada accertate sono state 55 (mancato utlizzo delle cinture di sicurezza, guida in stato di ebbrezza, guida pericolose e irregolarità amministrative).

Una delle aree con i principali «risultati» è quella del Monregalese. I carabinieri hanno denunciato sei persone; due gli arresti, entrambi su ordine di custodia cautelare emesse dalla Procura. I militari della stazione di Mondovì e del Nucleo Operativo Radiomobile hanno denunciato G.F. per possesso di due fucili e 15 cartucce non segnalate alle autorità, mentre la stazione di Bagnasco ha arrestato Mohammed Fanid, che doveva scontare un residuo di pena. Su ordine della Procura generale di Torino, i militari di Vicoforte e del Nucleo Operativo hanno infine arrestato Pierpaolo Bianco, 42 anni, di Monastero Vasco, che deve scontare 8 anni e 6 mesi per reati vari. [r. s.]

Era stato consigliere in Regione e nel capoluogo per conto degli autonomisti

E' morto il poeta Antonio Bodrero

Stroncato da enfisema polmonare. Aveva 78 anni

CUNEO.

E' morto l'altra notte all'ospedale di Cuneo il professor Antonio Bodrero, poeta occitano e piemontese, già consigliere in Regione e nei Comuni di Cuneo, Melle e Frassino. Aveva 78 anni.

Figlio di insegnanti, era nato nel 1921 a Frassino in media valle Varaita dove negli Anni Cinquanta aderì al «Movimento autonomista regionalista piemontese», e nel 1961 - con il francese Fontan - diede vita e filosofia al «Movimento autonomista occitano». Nel 1974 passò al «Piemont» di Gremmo e venne eletto consigliere comunale a Frassino, Melle, Cuneo e - subentrando al dimissionario Gipo Farassino - consigliere regionale per la Lega nel '90. Lasciata l'attività politica si era dedicato quasi esclusivamente allo scrivere, in italiano, piemontese e occitano che conosceva e parlava perfettamente. Autore di numerosi libri e di centinaia di poesie è universalmente conosciuto come il «cantore dell'Occitania».

L'estate scorsa, dopo un consulto medico, aveva chiesto di essere ricoverato nel centro «La Bisalta» per un enfisema polmonare e conseguenti problemi respiratori. L'altra sera, improvvisa, la morte.

I funerali si svolgeranno domani mattina con partenza alle 9,30 da Cuneo e funzione religiosa alle 10,30 a Frassino. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Melle. [r. cu.]

I funerali si terranno domani mattina alle 9,30 partendo da Cuneo

Dopo la funzione religiosa a Frassino il feretro sarà sepolto nel cimitero di Melle

Il poeta scrittore e politico conosciuto come «Barba Tòni» nel suo consueto abbigliamento a Frassino e durante una manifestazione di «Piemont» a Cuneo dopo la sua elezione a consigliere comunale e regionale del movimento autonomista

Antonio Bodrero ha scritto migliaia di poesie che raccontano le terre occitane e le loro genti. In questi ultimi anni ha privilegiato temi religiosi legati alla tradizione. Quella che proponiamo è una poesia inedita, inviata a un concorso di letteratura popolare che verrà pubblicata su «L'tò Almanach del 2000». Nella poesia «Come sarai tu ...» immagina l'incontro con la Madonna che conclude con un «... mi è parso di sentire, o, miracolo, di [illegible]

COME SARÀS-TU...

Coma saràs-tu 'n cel, Mama Santa Maria?
A l'é smijà-me 'd sente, o, miraco, 'd revé:
"ren-a sensa coron-a; mia coron-a a sarà
mè Ninin ant ij brass, coma cand a l'é nà.
Hà-lo pa dì-lo Cbiel che për ël regn dij cej
fé-se Ninin a venta? Cbiel a sarà 'n etern,
mè Ninin, è pì brav, Ninin ëd l'ënfini.
I canterai pa pì: "Pluca pluca Ninin",
ma "Vija, vija 'd gòi, piora pa pì; fini
a l'é 'l temp, a-i é nà'-pì, l'eternità; finia
l'umanità; tut, àora, a l'é Divinità".
A l'é smija-me 'd sente, o, miraco, 'd revé.

Antonio Bodrero (Barba Tòni)

In versi, racconti e con l'impegno politico ha presentato il mondo della montagna

Un grande cantore delle Valli Occitane

Gianni Mallia

Antonio Bodrero, «Barba Tonie», il cantore delle valli occitane, l'uomo che ha saputo dare orgoglio e voce alla gente di montagna. Chi conosce la provincia di Cuneo ha avuto a che fare, ameno una volta con lui, vuoi per un verso poetico, vuoi per un racconto, un pensiero pubblicato sui giornali autonomisti, un intervento pubblico, saggio o comunicato politico. Lo sanno bene i sindaci degli oltre cento piccoli comuni della montagna cuneese come Dino Matteodo, occitano e occitanista da sempre, che ricorda come fu proprio Bodrero a portarlo ad inserirlo nel Movimento autonomista negli Anni Settanta. Lo sanno politici, amministratori provinciali e regionali, così come i cultori della lingua tradizionale e dei dialetti che Bodrero amava in ogni sfumatura.

Nato da madre della Valle Maira e da padre della valle Varaita, insegnanti che vivevano a Frassino, Antonio Bodrero dedicò gli anni giovanili allo studio: il liceo a Saluzzo, l'Università a Torino con le lauree in Letteratura, Filosofia e Storia dell'Arte. Quindi l'insegnamento a Saluzzo e, quando vennero riformate le scuole il ritorno nella sua Frassino per insegnare nella «Scuola media unificata». Era il 1962: e allora non ha più cambiato paese. Dopo la partenza del fratello e degli anziani genitori trasferiti a Saluzzo ha continuato ad abitare da solo nella casa a ridosso del municipio, circondata da grandi alberi, che era pronto ad aprire ad ogni ora per gli amici cultori, suoi lui, della cultura, delle tradizioni della montagna che ha sempre raccontato in versi sciolti o rime baciate con un'arguzia, una conoscenza di termini unici.

Estate e inverno indossava scarponi pantaloni di fustagno e camicioni a quadri

Dopo l'adesione giovanile al «Marp», il Movimento autonomista, regionalista piemontese nel 1961 incontrò Fontan e, con lui, fondarono il Movimento Autonomista Occitano. Se ne andò nel '74, accusando il «Mao» di essere «troppo legato alla cultura di sinistra» e sostenendo che le possibilità di arrivare all'autonomia dovevano passare attraverso la rivalutazione del piemontese. Continuando a scrivere in più dialetti e lingue minoritarie - oltre a Occitano e Piemontese anche in Veneto, Friulano e in Catalano - aderì al movimento «Piemont» di Gremmo che, alla fine degli Anni Ottanta lo portò all'elezione come consigliere in Comune a Cuneo, a Frassino e Melle e, dopo l'alleanza alla Lega di Bossi, in Regione a sostituire Farassino.

Esperienza vissuta con passione a fronte di sacrifici importanti come il raggiungere Cuneo e Torino, per un uomo che non aveva la patente ed era abituato a spostarsi con facilità in una valle dove tutti lo conoscevano e volentieri si fermavano per offrirgli un passaggio. A lui che era distinguibile a centinaia di metri per quei pantaloni di fustagno che indossava estate e inverno, quegli scarponi pesanti e grandi camicie a quadrettoni che considerava quasi una divisa da montanaro, come la barba incolta e l'incedere possente.

Di libri ne ha scritti molti, alcuni editi in proprio, altri come «Sust» distribuiti in migliaia di copie in tutte le valli occitane. Scriveva e regalava i suoi versi agli amici, a chi li richiedeva. Gli ultimi li stava riordinando con Diego Anghilante per farne un libro in occitano, altri in piemontese li aveva inviati al concorso de «L'tò Almanach» per raccontare un sogno: l'incontro in paradiso con la Madonna che gli canta una sorta di Ninna Nanna per l'eternità.

Continua il processo

Alluvione del '94 ieri a Mondovì la parola ai periti

MONDOVI'. Ieri mattina è ripreso in tribunale, il processo per le vittime dell'alluvione '94 lungo il fondovalle Tanaro: si trattava della «tranche» relativa all'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, chiamato a rispondere di omicidio colposo plurimo. La posizione, dopo la prima parte del dibattimento, era stata stralciata rispetto a quella dell'ex ingegnere capo della Provincia Giancarlo Obertino (condannato) e dei sindaci Felice Boffa e Teresina Viotto (assolti), in quanto Scialò, gravemente malato, non era in grado di presentarsi in aula.

Ieri l'udienza è stata dedicata all'audizione dei periti, sia di quelli nominati dal tribunale, sia di quelli della difesa, rappresentata dall'avvocato Gianni Vercellotti. A condurre l'accusa, come durante la precedente fase, era invece il pm Riccardo Bendinelli.

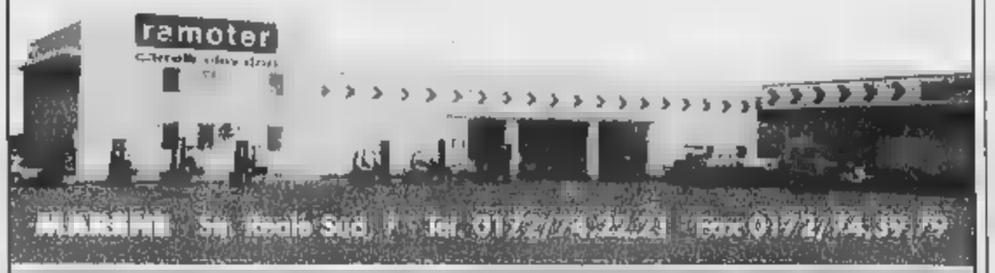
L'ex prefetto non era in aula, ancora per via delle sue condizioni di salute. [p. s.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Ogni tradizione ha un suo inizio.

Rabino 1870
CUNEO - CORSO NIZZA, 10 - CUNEO
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Evitate spiacevoli sorprese!
Scegliete il nostro usato selezionato e preparato con serietà, grazie a 25 anni di esperienza.



MARENGO Str. Reale Sud, [illegible] Tel. 0172/74.32.43 Fax 0172/74.39.19
IL SERVIZIO ASSISTENZA puntuale e qualificato garantito da MB OFFICINA RIPARAZIONI
stesso indirizzo
Tel. 0172/74.30.0[illegible]

Lo sciopero inizierà stasera (alle 19)

Automobilisti in coda per storie di benzina

Nel Cuneese l'agitazione interesserà gli oltre trecento impianti di distribuzione

CUNEO

Oggi, alle 19, scatterà la serrata di tre giorni dei distributori di carburante, indetta dai sindacati di categoria per protestare contro il piano di liberalizzazione del comparto proposto dal Governo. Ieri si sono registrate molte code.

La riapertura degli impianti è prevista per sabato alle 7 (le stazioni di servizio dislocate sulle autostrade resteranno invece chiuse dalle 22 di oggi, alle 6 di sabato).

«Si tratta dello sciopero più lungo degli ultimi venticinque anni - spiega Odilino Achiaro, capo categoria dei benzinai cuneesi aderenti alla Figisc-Confcommercio -. La mobilitazione è stata indetta in opposizione alla scelta unilaterale del Governo di procede, in tempi diversi da quelli concordati, alla totale liberalizzazione del settore ed alla sostanziale cancellazione della categoria dei gestori».

Nel 1992 gli impianti di carburante attivi lungo le strade «Granda» erano 460: il piano di riordinazione del comparto elaborato dalla Regione nel luglio scorso ne prevede la riduzione a duecentonovanta.

[c. g.]

Borgo: spettacoli, gastronomia, mostre e convegni

Fiera Fredda con la Parietti

Taglierà il nastro il 27 novembre

Amedea Franco

BORGO SAN DALMAZZO

Gli inviti sono stati spediti, il calendario programmato, i lavori di allestimento in Palazzo Bertello iniziati. La città si prepara a vivere un altro capitolo (il 430°!) della «Fiera Fredda», la manifestazione più attesa dell'anno, dedicata alla pregiata lumaca (la «helix pomatia alpina»).

L'inaugurazione è il 27 novembre (ore 17,30, Palazzo Bertello), madrina Alba Parietti; seguirà la visita agli stand, una variegata vetrina dedicata all'economia della città.

Dodici giorni di festa tra spettacoli, degustazioni di lumache, piatti tipici piemontesi, convegni, mostre (il Salone internazionale del Sorriso), premiazioni, tornei di scacchi. La kermesse avrà il suo momento clou nella tradizionale fiera per le vie della città.

«Quest'anno il 5 dicembre, tradizionale giorno riservato alle bancarelle, coincide con la domenica - spiegano in Comune -. Come era già accaduto in passato, la fiera avrà luogo il giorno successivo, cioè il 6. Il posticipo è conseguenza di una norma regolamentare sancita dal Consiglio comunale nel 1949. Tutti i visitatori che il 5 e 6 dicembre raggiungeranno Borgo in treno e si recheranno in Fiera muniti del biglietto Fs otterranno sul prezzo di ingresso lo sconto di mille lire, con un omaggio».

Maria Teresa Ruta madrina di una passata edizione della Fiera Fredda

Tra gli eventi di rilievo di questa fiera di fine millennio: la IV kermesse gastronomica della lumaca: i cuochi delle città gemellate con Borgo presenteranno le loro ricette (1 dicembre); il gemellaggio con la Città di Breil sur Roya (4 dicembre); l'inaugurazione, alla presenza di una delegazione proveniente da San Domingo, della casa di riposo in via Perosa, intitolata a padre Fantino (5 dicembre), alla quale seguirà la visita all'Abbazia di Borgo fresca di restauro. E ancora: il convegno conclusivo dell'«Anno della lumaca», al quale parteciperanno studiosi, gastronomi e il ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro (1 dicembre); elezione di Miss e Mister Cuneo '99 con la partecipazione di Donatella Salvatico, Miss Deborah, finalista al Concorso di Miss Italia (3 dicembre).

Ma la festa s'inizierà già il novembre, 20,30, «Aspettando la 430ª Fiera Fredda» in collaborazione con il laboratorio del gusto Arcigola Slow Food (la cena è a invito).

L'ingresso agli stand: feriali 3 mila; sabato 27, domenica 28, sabato 4, domenica 5 e mercoledì 8 dicembre: 4 mila.

IL TEMPO

Fulvio Romano

«Per San Frediàn, la fioca al munt e piàn». Alla dei nostri vecchi bastavano poche parole per avvertire delle fasi climatiche in arrivo.

Calendario contadino preannuncia il freddo

Non si tratta di previsioni vere e proprie, che sarebbero impossibili in base al solo calendario. Il tempo di una stagione cambia, o può variare, anche di molto a seconda degli anni. L'eccezione è in qualche modo la regola del tempo atmosferico. Ma c'è comunque un «calendario contadino» cui non si sfugge, che puntualmente trova riscontro, stagione dopo stagione, anno dopo anno.

Prendiamo ad esempio la prima metà di novembre. Abbiamo avuto temperature medie nettamente superiori, nonostante tutto, alle medie stagionali. E, ancora una volta, non tanto per le massime, quanto per le «minime». Fino a domenica abbiamo avuto una media dei valori notturni attorno ai 7,5°. Un dato esagerato per questa stagione, che dovrebbe prevedere tale valore per le temperature «medie» e per le «minime». La media è stata fino all'altro ieri, di 9,5° grazie soprattutto al basso tenore dei valori diurni, limitatisi a 11,5°.

Un andamento da ottobre più che da novembre, durato però solo fino a giovedì, quando una nuova sventagliata di nevischio sopra agli 800 metri ci ha ricordato l'approssimarsi dell'inverno. La vera svolta verso la stagione fredda sembra essersi verificata tra domenica e ieri, con il ritorno del sereno ma anche di contributi settentrionali freddi che ci hanno fatto sfiorare lo zero in città e determinato le prime brinate su campi ed orti, finora, se non «estivi», quasi.

Si avvicina San Frediano, quando neve imbianca anche la pianura, proprio per le basse temperature. Più che una previsione della neve, quindi, la stagionale del precipitare del termometro che si verifica anche quest'anno, puntualmente. Ricordiamoci che l'anno in questi giorni un repentino rèfolo di freddo polare portò a record in negativo con -10 gradi a Limone Pancani e a -2 anche in pianura e con una diminuzione, in poche ore, di 10 gradi. Nel '97 il 19 di novembre le temperature, che si erano fino ad allora mantenute su valori alti, crollarono di punti sotto l'impulso di ondate gelide da Nord Ovest.

Forse già di gradi

D'altronde proprio la giornata (o meglio, la nottata) odierna, 16 novembre, ad essere la prima - secondo la norma secolare - a collocare le minime lo . Una regola scarsamente seguita in questi dieci anni riscaldamento indubbio del clima, che sembra tornare in queste ore con l'irruzione di correnti freddi dalle regioni settentrionali dell' Europa. Sereno o poco nuvoloso tra domani e giovedì (e le schiarite dovrebbero permetterci di osservare la «tempesta» delle Leonidi prima dell'alba di giovedì). Venerdì arrivo di un fronte ciclonico umido che potrebbe imbiancare anche il piano, magari nella notte di sabato. Miglioramento nel fine settimana e sole domenica.

fulvio.romano@istiline.it

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Cinquantacinque iscritti al corso di specializzazione

Sono 55 gli iscritti al 5° Corso di specializzazione per Amministratori professionisti condominiali, apertosi domenica in Sala Falco. Nel dare il benvenuto, il presidente provinciale Anaci (Associazione amministratori condominiali e immobiliari che ha curato il corso con il Polo Grafico), Claudio Castellino, si è compiaciuto della presenza del preside e di molti studenti del V anno del Geometri che hanno colto questa opportunità per un primo contatto con le tematiche legate a quello che può essere uno sbocco professionale. Gli studenti potranno seguire un corso propedeutico, in attesa d'iscriversi dopo la maturità, al seminario del prossimo anno. Il sindaco, Elio Rostagno e il consigliere provinciale Enrico Costa, hanno sottolineato l'importanza del ruolo dell'amministratore di condominio, che richiede una continua formazione, mentre Bruno Cavallo, consigliere nazionale dell'Anaci ha sottolineato l'importanza dell'affezione al lavoro e il vice presidente nazionale Anaci, Pietro Membri, ha delineato le regole deontologiche dello statuto. Il corso terminerà il 18 marzo.

Morto sabato in un incidente d'auto a Cervere

Oggi a Mellana i funerali del meccanico di 36 anni

BOVES

Si svolgeranno alle 15 nella parrocchia della Medaglia Miracolosa di Mellana - dove abitava con i genitori - i funerali di Giovanni Franchino, 36 anni, morto sabato notte in un incidente vicino a Cervere. La «Opel Kadett» su cui viaggiava si è schiantata contro la spalletta di un ponte; i soccorritori, arrivati dopo pochi minuti, hanno solo potuto constatarne la morte. La salma partirà alle 14,30 dall'autosalone «Franchino Motors» di via Peveragno (del quale era proprietario con il fratello Walter) dove è stata allestita la ardente e, dopo la cerimonia funebre, sarà tumulata nel cimitero di Boves.

Giovanni Franchino, oltre che essere conosciuto nell'ambiente automobilistico come bravo meccanico soprattutto nel campo delle auto d'importazione per le quali l'azienda è specializzata, faceva parte del mondo sportivo dei rally. Dopo essere rimasto assente per qualche tempo dalle competizioni, tre anni fa era tornato all'agonismo come pilota di kart. «Era un grande appassionato di sport motoristici - dice l'amico e pilota Enrico Campus, che l'ha avuto per anni nel suo team, - una passione che l'aveva portato a partecipare a gare in campo nazionale». «Generoso, sapeva ascoltare i problemi degli altri - dicono di lui gli amici -, si prestava in ogni occasione a offrire il proprio aiuto». [b. s.]

Giovanni Franchino abitava a Mellana

Primaria società di rappresentanza di macchine utensili ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
per la provincia di Cuneo
Massima discrezione garantita.
Scrivere a: Publikompass via Cavour 56 - 15100 Alessandria rif. PP

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 19,00
www.lastampa.it

cedesi gestione AVVIATO
Categoria media/alta
Zona Bra
Solo se realmente interessati
0335/212508

AFFITTASI
LOCALE COMMERCIALE
FOSSANO - VIA ROMA
mq. CIRCA
0172/635399 - 0172/634221

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA
L'UNICO USATO CON GARANZIA E CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO FINO A DUE ANNI. E NON SOLO.
• Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
• 100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test
• Eurocare. Assistenza stradale 24 su 24 in Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
• Pagamenti personalizzati.
• Possibilità di sostituire la vettura acquistata entro 15 giorni, con una nuova Top Class o con un'auto nuova.

•Toyota 4 Runner 2500 TD Excellence A/C,idroguida A/C, idroguida, idroguida, 4 porte, grigia M.	'94	L.	31.400.000
•Toyota Land Cruiser 70 2400 TD idroguida, sedili sel. autovettura grigio M.		L.	17.400.000
•Ford Puma 1400 16V, COME NUOVA A/C, ABS, radio cd, full optional, rossa	'98	L.	18.700.000
•Fiat Tempra 1600 SW HSD A/C, ABS, idrogu., full optional, Verde M.	'94	L.	11.200.000
•Suzuki Vitara 1 JLX 3p accessori di serie, grigia M.	'99	L.	9.800.000
•Opel Frontera 2000 Sport 3p idroguida, sensil., c. spo., imp. GPL, blu M.	'95	L.	21.800.000
•Toyota Corolla 1600 16V SW A/C, ABS, imp. GPL, blu M.	'94	L.	9.200.000
•Toyota Carina 1600 16V SI SW idroguida, 4 vetri elettrici, bianca	'95	L.	16.300.000
•Fiat Brava 1600 IE 16V con GPL, radio, cerchi, idroguida, metallizzata, verde M.	'99	L.	12.900.000
•Mercedes 200 I Berlina con ABS, A/C, air bag, idroguida, verde M.	'92	L.	13.500.000
•Opel Astra SW 1800 16V mod. Sport con c. spo. idroguida, blu M.	'94	L.	11.800.000
•Peugeot 106 XR 1100 3p accessori di serie, radio, verde M.	'93	L.	6.800.000
•Y10 Fire 1000 3p accessori di serie, antracite M.	'97	L.	5.100.000
•Opel Corsa 1400 16V 3p mod. Sport accessori di serie, nera Lucido	12/'95	L.	10.300.000
•Alfa 145 1600 L 3p con imp. GPL tetto apribile, idroguida, cerchi, bordeaux M.		L.	13.300.000

Ritagliando questo coupon si ha diritto a FINANZIAMENTO FINO ALL'80% a tasso 0
Vetture Aziendali a prezzi scontatissimi
Ribauto SAVIGLIANO (CN)
Via della Molina, 4 • tel. 0172/711.681
TOYOTA www.la

LETTERE AL GIORNALE

«Perché don Luciano è tornato in libertà»

Vista la grande diffusione data alla notizia dell'arresto di don Luciano Michelotti, riteniamo nostro preciso dovere nei confronti del nostro assistito e dovere di chi tale notizia ha diffuso nell'esercizio del diritto di cronaca, informare l'opinione pubblica in generale e, in particolare tutti coloro che con lettere ai giornali e con altre modalità hanno manifestato il loro affetto e la loro stima per don Luciano, circa la motivazione dell'ordinanza in data 23 ottobre '99 emessa dal tribunale di Torino, sezione del Riesame, da investito in ordine alla legittimità del provvedimento restrittivo della libertà personale adottato nei confronti nostro assistito.

Con tale ordinanza il tribunale di Torino ha disposto l'immediata di don Luciano. Omettendo parte della motivazione, sia per il permanente segreto istruttorio, sia per la discrezione che il caso impone, precisiamo che, esaminati gli atti processuali, intendendosi per tali il materiale fotografico oggetto di sequestro, e le indagini svolte, nel disporre la revoca della misura cautelare adottata dal gip di Mondovì, il tribunale di Torino ha affermato che non solo non vi sono indizi che il fatto sussista, ma risulta altresì che don Michelotti non lo ha commesso e infine per una pluralità di motivi (esposti nella parte di motivazione a cui non può farsi esplicito riferimento) non vi sarebbero neanche elementi per sostenere che il fatto come contestato sia previsto come reato. Allo stato delle indagini ci permettiamo pertanto di affermare che le accuse infamanti mosse al nostro assistito, dopo le verifiche necessarie e dovute, si sono rivelate infondate e ci è parso doveroso di ciò informare l'opinione pubblica.

Avvocati **Carlo Blengino**
Emma Giusta, Mondovì

«Triplice tradimento» di un ex leghista

Vorrei fare alcune considerazioni sul triplice tradimento dell'on. Domenico Comino, avvenuto palesemente in pochi mesi. A giugno '99 tradì la linea politica del Movimento al quale apparteneva (Lega Nord per l'indipendenza della Padania) poiché nonostante le chiare indicazioni scaturite dal Congresso che vietavano alleanza con i partiti romani, lui stipulò alleanze nelle varie province del Piemonte con il Polo.

A luglio '99, dopo l'espulsione dal Movimento per «indegnità», tradì l'elettorato poiché, nonostante non rappresentasse più l'ideale politico per il quale era stato eletto, non solo non si dimise da parlamentare, ma si appropriò indebitamente della Sede della Lega Provinciale di Cuneo e di 10 anni di storia che ivi erano riposti. Dopo aver costituito un partito ed aver tappezzato la città con manifesti su scritto «i veri federalisti noi», il 12 novembre, quando al Parlamento si dibatteva sul federalismo, lui era dei tanti assenti. Ma, on. Comino, non sa che il popolo piemontese che lei vorrebbe rappresentare è un popolo silenzioso ma attento e soprattutto ha buona memoria?

Ada , Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 420.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Naivo:** 877.407, **Nielle Belbo:** 706.366; **Ormea:** 983.090, **Peagno:** 987.477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686. **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A oggi è di turno

dalle alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Valloo* piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alba: *Devia Maestro* corso Piave 70/a, tel. 0173 264.161.

Bra: *Fides*, via G. Parpati 5, tel. 0172. 412 081.

Fossano: *Avagnina* via Battisti 7, tel. 0172.61.435.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174.42 425.

Saluzzo: *Verzuolo (Rabo)*, corso Italia 105, tel.0175.

Savigliano: *Bonelli*, via 11, tel. 0172.712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316, di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 289632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Ieri Consiglio provinciale sulle banche

Casse, patrimonio di tutto il Cuneese

Gianni De Matteis
CUNEO

Il Consiglio provinciale ha discusso ieri del futuro delle cinque fondazioni delle Casse di Risparmio della «Granda» e più in particolare della trattativa in corso per [illegible] del pacchetto di maggioranza della Banca Regionale Europea.

La discussione, voluta dalla maggioranza, ma anche sollecitata il 25 ottobre dal gruppo di Forza Italia, è stata aperta da [illegible] relazione del presidente Giovanni Quaglia il quale ha anzitutto rimarcato il radicamento territoriale delle Casse e soprattutto della Bre e il ruolo che hanno avuto nella crescita economica provinciale. «Il nostro obiettivo - ha detto Quaglia - è salvaguardare i posti di lavoro, e gli interventi a sostegno dell'economia del Cuneese: chiediamo [illegible] massima trasparenza nelle decisioni che verranno assunte, [illegible] le quali vigileremo».

Anche il sindaco di Cuneo e consigliere provinciale Elio Rostagno ha sottolineato che va salvaguardata [illegible] cuneesità dell'istituto bancario, riconoscendo «che il momento è delicato, che la trattativa è in dirittura di arrivo e che eventuali ostacoli alla [illegible] conclusione potrebbero [illegible] al valore della cessione». Secondo Riccardo Vaschetti, consigliere provinciale e sindaco di Mondovì del gruppo Piemont «c'è preoccupazione nell'opinione pubblica che la Bre finisca in mano di chi potrebbe poi puntare allo sviluppo di altre zone di influenza, diverso dala provincia di Cuneo». «Non possiamo ignorare - ha aggiunto Vaschetti - che in merito alla cessione del pacchet[illegible] di maggioranza si è creato un attrito fra amministratori cuneesi della fondazione della Cassa di Cuneo e la minoranza lombarda». Ha poi preso la parola Guido Crosetto, capo gruppo [illegible] Forza Italia, «Abbiamo chiestola discussione - ha esordito - per essere informati sulle Fondazioni e i prossimi statuti in quanto non siamo rappresenta[illegible] nei consigli di amministrazione». Dopo avere definito quella della Bre «la madre di tutte le privatizzazioni della Granda», Crosetto ha aggiunto: «La Bre ha ricevuto 7 offerte di acquisto: si prenda il meglio di ognuna e si affronti la discussione con due-tre soltanto per spuntare il miglior risultato possibile». Il capogruppo di Fi ha poi ancora detto di non capire la fretta della cessione della Bre quando il consiglio della Fondazione scadrà fra pochi mesi

> Maggiore attenzione è stata dedicata alle attuali trattative sulla cessione «Bre»

Infine è stato approvato un ordine del giorno che auspica che sia garantita dai nuovi statuti [illegible] presenza di rappresentanti degli enti locali.

Racconigi vuole togliere le bancarelle dal centro storico

«Non spostate il mercato»

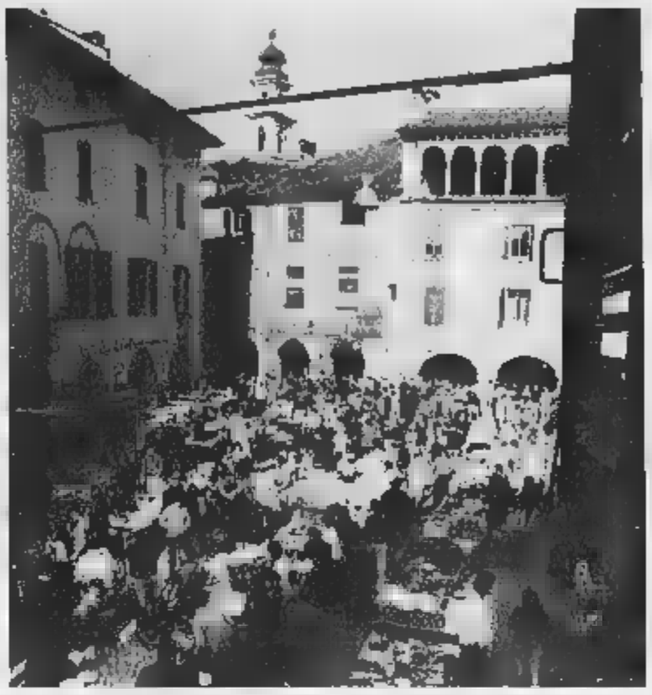
I negozianti temono per i loro affari

Michele Banchio
RACCONIGI

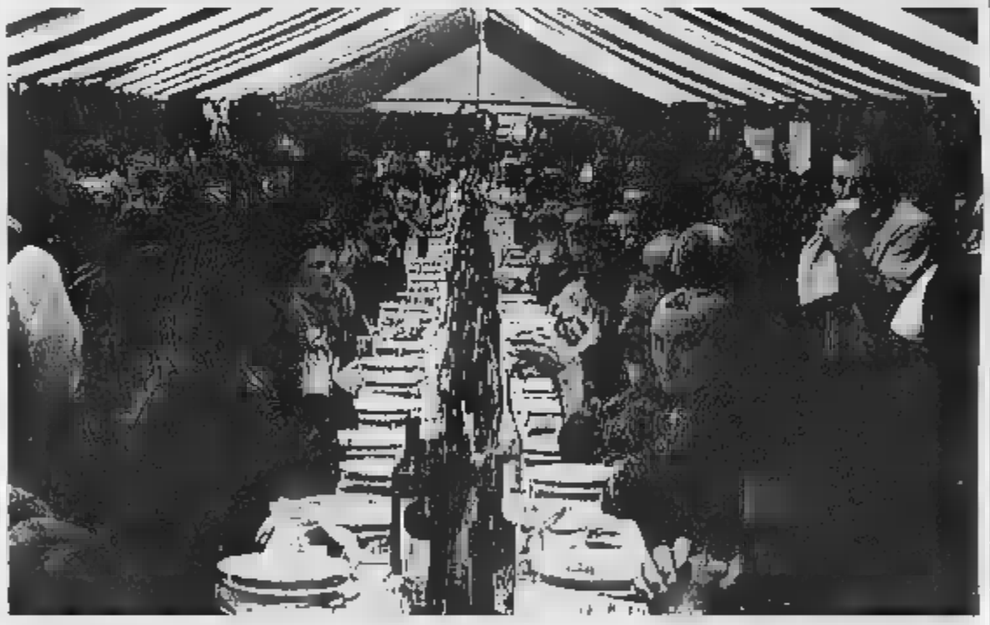
L'annunciato progetto comunale che vorrebbe trasferire il mercato bisettimanale dal centro storico cittadino a una nuova locazione più comoda per gli ambulanti sta suscitando non poche perplessità tra gli esercenti dei negozi della [illegible] «storica» del mercato racconigese. Da anni infatti [illegible] fulcro delle attività commerciali della città [illegible] notoriamente distribuito intorno a piazza Vittorio Emanuele II, la storica piazza che tutti hanno sempre chiamato «piazza degli uomini», dove un tempo si riunivano coltivatori, allevatori e sensali e dove dal dopoguerra, dal giovedì al sabato, si svolge il mercato degli ambulanti.

Proprio per venire incontro alle esigenze dei titolari delle bancarelle in questi anni l'amministrazione comunale ha studiato un progetto per dislocare il mercato nella sede più spaziosa ma più decentrato di piazza Caduti per la libertà. I negozianti delle piazze [illegible] delle vie adiacenti dov'è ospitato attualmente [illegible] mercato temono che togliendo lo stesso mercato bisettimanale dal centro storico ne risenta anche il bilancio delle loro attività e hanno manifestato i loro dubbi in un incontro avuto con il sindaco Beppe Marinetti.

«Non si vogliono creare difficoltà [illegible] polemiche - spiegano alcuni esercenti di via Angelo Spada -: c'è però il fondato timore che l'allontanamento dal mercato settimanale dal centro storico possa fare diminuire il volume di affari dei nostri esercizi, una trentina circa, che vivono anche grazie all'incidenza della frequenza di clienti del giovedì e del sabato».


Una veduta di piazza Vittorio Emanuele II prima della ristrutturazione

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO



Manifestazioni in [illegible] Boves, Busca, Dogliani [illegible] Narzole

Almeno tremila agricoltori hanno partecipato domenica in provincia [illegible] Cuneo alla «Giornata del ringraziamento», promossa dalla Coldiretti, le cui cerimonie si sono svolte [illegible] Boves, Busca, Cavallermaggiore, Dogliani, Bra, Narzole, Paesana e Barge. A Boves, dove la manifestazione ha riunito per la prima volta anche le altre categorie produttive, [illegible] stati oltre 400 i partecipanti al pranzo conviviale servito sotto il tendone dell'area mercatale. A Cavallermaggiore grande folla per l'intitolazione della sezio[illegible] a Matteo Pistone. A Bra la cerimonia ha riunito cinquecento coltivatori [illegible] le autorità comunali presenti anche in tutte le altre manifestazioni. Dopo le funzioni religiose che hanno visto la consegna dei prodotti della terra alla chiesa la festa è continuata con il pranzo. La «Giornata» provinciale della Coldiretti è in programma domenica 21 novembre a Vicoforte Mondovì. [g. d. m.]

Mostra al Foro boario

Colombi e galline Fossano premia gli espositori

FOSSANO. E' arrivato anche [illegible] pullman di francesi alla mostra di colombi e galline che [illegible] chiuso i battenti domenica, al Foro boario. A conclusione della mostra che ha messo insieme esemplari dai nomi [illegible]osi e dall'aspetto [illegible]riginalissimo, sono stati premiati gli espositori che hanno presentato i migliori esemplari. Per i colombi è stato premiato l'espositore Alvaro Talice, di Rivalba di Valmacca (Alessandria); per il miglior piccione di razza «Modena inglese» il premio è andato a Gianfranco Mosso di Carmagnola; le migliori collezioni sono di Franco e Renato Bruno di Bagnolo e Giuseppe Grasso di Savona.

Per le galline l'espositore che ha presentato [illegible] miglior gruppo di quattro capi è Giancarlo Invernizzi, di Lagnasco; al secondo posto (ex aequo) Roberto Calla e Simone Cepollina. Ancora Invernizzi si è aggiudicato [illegible] premio per il miglior gruppo di dieci capi; al secondo posto Simone Cepollina; terzo Roberto Calla.

Il galletto miglior «combattente» è di Remo Reghezza (Cervasca), il miglior esemplare francese, di Albert Spacapelo, di Grasse. [l. a.]

Le elezioni delle Rsu

Uil (37%) resta primo [illegible] dei portalettere

CUNEO. La Uil, con il 37.2 per cento dei voti all'elezione delle Rsu si è riconfermata primo sindacato dei postelegrafonici della «Granda».

La consultazione ha coinvolto complessivamente 1468 addetti agli uffici postali distribuiti sul territorio. Il secondo sindacato di categoria rimane la Cisl con il 32,5 per cento, seguita dalla Cgil con il 25,6%. Il restante dei voti sono andati ai sindacati autonomi Cisal e Ugl. La provincia è stata suddivisa [illegible] tre collegi: Alba, Cuneo e Cpo (Centro postale operativo).

Ad Alba la Uil ha ottenuto 130 voti, la Cisl 171, la Cgil 92, mentre 22 voti [illegible] andati alla Cisal. Nel collegio di Cuneo alla Uil sono andate 336 preferenze, alla Cgil 230, alla Cisl 226: 17 voti alla Cisal e 4 all'Ugil.

Per quanto riguarda il Cpo la Cisl ha ottenuto 48 voti, la Uil 43 e la Cgil 24, mentre 5 preferenze [illegible] andate alla Cisal e 4 alla Ugil. E' la prima volta che il comparto dei postelegrafonici elegge l'Rsu. [c. g.]

[illegible]

La «capsula del tempo» dell'ex Ferodo

La Federal Mogul (ex Ferodo Italiana) per i 100 anni dell'azienda [illegible] propone di realizzare [illegible] «capsula del tempo», contenente ricordi, oggetti, testimonianze sulla presenza dello stabilimento a Mondovì. Verrà chiusa in estate e riaperta nel 2024. [p. s.]

MELLE

Protestano i cacciatori della Valle Varaita

Silvano Dovetta, presidente del Comprensorio alpino, ha scritto all'assessore regionale Bodo. «Per il terzo anno consecutivo, a fronte di un piano di abbattimento di 90 camosci curato dal tecnico regionale [illegible] completato per complessivi 49 animali, il Comitato di gestione di questo Comprensorio alpino si trova in una situazione difficile». Dovetta, dopo aver evidenziato che le disposizioni regionali in materia appaiono suscettibili di critica, chiede all'assessore regionale Bodo di essere informato circa «i criteri più opportuni per meglio applicare norme controverse o poco chiare» [illegible] di essere ricevuto in Regione con una delegazione di cacciatori. [r. cu.]

MONDOVI'

Un'interrogazione sull'analisi tecnica all'Ici

Il consigliere Elio Tomatis ha rivolto un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti, sugli esiti dell'analisi tecnica commissionata dal Comune sul progetto di inceneritore all'«Ici» di San Michele Mondovì e sulle eventuali iniziative da intraprendere. [p. s.]

[illegible]

Progetto di ristrutturazione della Casa di riposo

La Giunta comunale ha approvato il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano seminterrato della Casa di riposo, redatto dall'architetto Graziella Romano di Costigliole. Spesa prevista 70 milioni [r. cu.]

[illegible]

Incendio in deposito attrezzi della stazione

Un incendio è divampato domenica poco dopo le 11,30, alla stazione ferroviaria, in piazza Vittorio Veneto. Le fiamme si sono sviluppate in un deposito di attrezzi. Il personale ha subito fatto intervenire la squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo. Le fiamme (si esclude l'origine dolosa) [illegible] state domate rapidamente. [g. ne.]

[illegible]

Si modifica lo Statuto per nominare più assessori

Il Consiglio convocato venerdì alle 18, discuterà la modifica dello Statuto, necessario per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge, in tema di autonomie locali. Sarà introdotto il dispositivo per nominare un assessore in più in Giunta. [g. ne.]

[illegible]

Melba Ruffo ha visitato il paese

La show-girl Melba Ruffo, nipote della regina Paola del Belgio, è stata l'altro giorno in visita in paese. Ad accoglierla anche il sindaco, Ugo Motta. [g. ne.]

PRATO NEVOSO

Fiamme distruggono tetto di fabbricato in costruzione

L'altra sera i vigili del fuoco sono intervenuti per domare l'incendio divampato sul tetto del fabbricato in costruzione alla «conca», di proprietà della Società Laghetto di Mondovì. Il fuoco ha distrutto circa 400 metri di copertura. [p. s.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Una serata dedicata allo Champagne

Domani, [illegible] inizio alle 20,30, il Castello Rosso, in collaborazione con la Maison Ruinart di Reims, organizza [illegible] serata dedicata allo Champagne, con lo «chef de cave» Jean Francois Barot. [r. s.]

[illegible]

Cena e degustazione a «Non solo vino»

C'è ancora tempo fino al primo pomeriggio di oggi per prenotare gli ultimi posti disponibili alla cena con degustazione che si terrà stasera a «Non solo vino», il locale che ha recentemente riaperto i battenti in corso Vittorio Emanuele II 31. Stasera saranno protagonisti i vini della cantina «Podere Colla» di Alba. Informazioni allo 0171/698320. [r. s.]

[illegible]

L'educazione del manager

Oggi, alle 19, alla Scuola di amministrazione aziendale di via Santa Croce 6, conferenza sull'educazione del manager. L'iniziativa è della Saa e del Club dirigenti vendita e marketing. [r. s.]

CUNEO

Dodici fortunati vincono 120 milioni al Totosei

Centrando [illegible] sei, sedici 5 e diversi 4, dodici fortunati cuneesi si sono aggiudicati 120 milioni al concorso del Totosei. La schedina (valore della puntata un milione e mezzo) è stata giocata alla ricevitoria 5008 del bar Campana di piazza Virginio 5. [r. s.]

42.000 AL MESE
24 MESI [illegible] ZERO INTERESSI
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

2 ANNI SENZA INTERESSI
SU TUTTI I 90 MODELLI DELLA COLLEZIONE 2000

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: [illegible] MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

CALAMO - [illegible] 3 POSTI IN TESSUTO COMPLETAMENTE SFODERABILE (L208, H90, P90). 1.250.000
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA VIA TIBURTINA - ROMA VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Le riprese della pellicola di Guido Chiesa ieri hanno coinvolto tutta la città. Emozioni e ricordi

Ciack, e i partigiani «invadono» Alba

Girata la spettacolare scena del film ispirato a Fenoglio

Giuseppina Fiori
ALBA

Il ciack è scattato ieri, intorno alle 11,30. Al via del regista Guido Chiesa, i partigiani sono tornati in città, accolti da una doppia ala di folla. Al di là delle transenne gli albesi curiosi, accorsi a vedere le riprese di una delle scene più spettacolari del film «Il partigiano Johnny», quella dell'ingresso dei partigiani in città il 10 ottobre 1944; al di qua, centinaia di comparse, anch'esse albesi, che hanno voluto vivere più da vicino l'esperienza raccontata nel romanzo di Beppe Fenoglio e che ha inserito la capitale delle Langhe nella storia della Resistenza italiana con i 23 giorni della «Libera Repubblica di Alba».

E per farlo si sono svegliati alle 5,30. Alle 6 erano tutti al quartier generale della produzione Fandango, nel cortile del Convitto civico, pronti per indossare i costumi anni '40 e passare al trucco. Dalle 9, tutti in via Cavour a provare e riprovare la scena dell'entrata in Alba, conclusasi sulla piazza davanti al Duomo. Sul set c'erano partigiani badogliani e garibaldini con i fazzoletti azzurri, rossi e i loro fucili, autocarri e moto coperte di fango, cittadini euforici per il loro arrivo. Tutto riportava all'atmosfera degli Anni Quaranta, con le insegne dei negozi sostituite, manifesti e cronache dell'epoca affissi sui muri.

Sul set badogliani e garibaldini con camion e moto coperti di fango

C'era Stefano Dionisi, nella parte del protagonista del film, lo studente di letteratura inglese Johnny, che decide di partecipare alla lotta per la Liberazione. Tra le quattrocento comparse albesi si potevano trovare un po' tutte le categorie: dal trifolao al pensionato, dall'autista al professionista, dall'insegnante allo studente. Sabrina Scarafiotti, giovane impiegata di banca, dice: «Sono venuta per la curiosità di essere presente su un set e ne sono rimasta coinvolta». Tra la folla si scorgevano partigiani veri, che hanno assistito alle riprese con gli occhi lucidi dalla commozione. Tra questi, Carlo Castellotto, 75 anni, di Bra, il «partigiano Gigi» della Brigata Canale, con il suo fazzoletto azzurro al collo: «Sono passati tanti anni, ma il ricordo è ancora vivo: sono avvenimenti che non si dimenticano» ha commentato. Le riprese proseguiranno ora sulle colline attorno ad Alba, da Neive a Barbaresco, da Benevello a Mango per concludersi a Bossolasco ai primi di dicembre.

L'ingresso dei partigiani ad Alba: la scena è stata girata ieri con il coinvolgimento di centinaia di comparse [MURIALDO]

Il Duemila potrebbe essere l'anno della svolta per il complesso

Uffici e la Guardia di finanza nell'ex caserma Trevisan a Bra

BRA

Il Duemila potrebbe essere l'anno della svolta per l'ex caserma Trevisan, il complesso che occupa un intero isolato sulla direttrice tra l'ospedale e la stazione ferroviaria, a breve distanza dal centro storico e dai quartieri residenziali più popolosi, e che attende nuovi usi da quando, un quarto di secolo fa, fu abbandonato dagli alpini. Con i primi mesi dell'anno dovrebbero essere assegnati gli alloggi (riservati ad anziani a basso reddito) che l'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa, ha ricavato nella parte del complesso ceduta dal Comune. E la scorsa settimana si è avuta notizia che, tramite il provveditorato alle Opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, il ministero dei Lavori pubblici ha bandito la gara per la ristrutturazione dell'ala dell'ex caserma da destinare a sede degli uffici finanziari e della Guardia di finanza.

Alla gara, che si svolgerà con il meccanismo del ribasso d'asta in lire, indetta a Torino il 7 dicembre, potranno partecipare le imprese edili iscritte all'Associazione nazionale costruttori per la categoria corrispondente a 6 miliardi, essendo l'importo base fissato in oltre 4 miliardi 842 milioni. Una cifra consistente, anche se probabilmente per garantire il trasloco degli uffici delle Imposte, del Registro e della Finanza (che nel frattempo si è sistemata nell'ex caserma dei carabinieri) occorreranno altri stanziamenti. Nel frattempo sul progetto di sistemazione complessiva dell'immobile continuano le «trattative» fra il Comune e la Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici: occorre individuare un punto dove aprire un accesso carraio al grande cortile, senza danneggiare troppo l'aspetto dello storico edificio. [g. n.]

L'ex caserma Trevisan occupa un intero isolato sulla direttrice tra l'ospedale e la stazione ferroviaria a breve distanza dal centro storico e dai quartieri residenziali più popolosi di Bra

Cinema-teatro di Bra

Sfida tra imprese per il recupero

BRA

Supera i 3 miliardi e mezzo l'importo base dei lavori di recupero funzionale del cinema-teatro Politeama Boglione, per i quali il Comune sta predisponendo il bando di gara. Alla «licitazione privata» potranno partecipare, presentando offerte al ribasso, imprese di tutta Italia e anche di altri Stati dell'Ue, purché diano garanzie di adeguata consistenza economica. Nel calcolo dell'importo base hanno pesato soprattutto i lavori edili (un miliardo 791 milioni), ma la ditta appaltatrice dovrà farsi carico anche delle opere «di finitura» e di tutti gli impianti. Avrà, dalla consegna, 900 giorni di tempo per completare i lavori: ciò significa che entro il 2002 il cinema-teatro (costruito un secolo fa e inagibile dagli Anni Ottanta) potrebbe essere pronto ad accogliere, se non gli spettatori, i nuovi arredi. [g. n.]

I lavori sono contestati

Lite inquilini-Atc sulla sostituzione degli infissi

BRA

Nelle diatribe tra inquilini e padroni di casa, è frequente che i primi accusino i secondi di indisponibilità a eseguire negli alloggi lavori ritenuti necessari dagli occupanti. Curiosamente, nelle case popolari di via Solferino, Milano e Cacciatori delle Alpi accade il contrario: a suscitare proteste è la decisione dell'Atc di sostituire i serramenti esterni. «Sono in buono stato di conservazione - hanno scritto, all'Agenzia e per conoscenza al Movimento consumatori, 22 inquilini - ed è inutile nonché oneroso procedere alla loro sostituzione». Ma la scelta, ha risposto il direttore dell'Atc Giovanni Rosio, rientra in una strategia di risparmio energetico «ed è stata rafforzata dalle comunicazioni dei responsabili dell'autogestione, che elencavano la sostituzione dei serramenti quale intervento richiesto dagli assegnatari». [g. n.]

Provinciale Alba-Barolo

Aperto al traffico il nuovo ponte sul Talloria a Gallo

GRINZANE CAVOUR

E' stato aperto al traffico il nuovo ponte costruito sul torrente Talloria nel centro di Gallo, sulla provinciale Alba-Barolo. Il vecchio ponte, con la sua portata troppo ridotta, aveva favorito l'allagamento dell'abitato durante l'alluvione del '94. La Provincia ha così disposto la demolizione e il rifacimento, con una spesa di 550 milioni. Per consentire la costruzione dell'opera il transito nel centro di Gallo è rimasto interrotto fin dall'aprile scorso. Il sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto: «Abbiamo sollecitato la Provincia a realizzare il nuovo ponte nel più breve tempo possibile ed è stato ultimato prima della scadenza. Credo che sia valsa la pena di sopportare qualche disagio: negli ultimi ottant'anni Gallo ha subito ben cinque alluvioni». Sul Talloria sono già stati ricostruiti argini ed è in realizzazione uno scolmatore per far defluire l'acqua di piena in località Ravinale di Roddi. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Vitello di razza piemontese
Si presenta la rassegna

Oggi, alle 18, nella sala consiliare del municipio, il Consorzio macellai, l'Ascom e gli amministratori comunali presenteranno alla stampa la terza edizione della rassegna del vitello di razza piemontese, che si terrà l'8 dicembre prossimo. [g. n.]

S. VITTORIA D'ALBA

Gli investimenti esteri
e l'economia del Piemonte

L'associazione culturale «Nuovo Millennio» organizza stasera (ristorante Al Castello, ore 20) un incontro sul tema: «L'attrazione degli investimenti esteri a sostegno dello sviluppo economico della regione». Interverranno l'ing. Andrea Pininfarina, presidente Itp (Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte) e il presidente della Regione Enzo Ghigo. [g. f.]

ALBA

Esportazione dei vini
Ufficio sospende le pratiche

La Camera di commercio comunica che l'Ufficio tecnico di finanza di Torino ha sospeso da oggi il disbrigo delle pratiche sull'applicazione del visto amministrativo sui documenti per l'esportazione dei vini. Gli interessati dovranno ora rivolgersi all'Ufficio tecnico di Finanza di Torino o Cuneo. [g. f.]

ALBA

Volontariato e informazione
incontro nella sala Fenoglio

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro su: «Volontariato e informazione» organizzato dalla delegazione Alba-Bra dell'Univol (Centro servizi per il volontariato). Interverranno Carlo Degiacomi (direttore Radio notizie) e un esponente del Gruppo Abele. [g. f.]

Come rileggere
la grande poesia

L'Unitre organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza su: «Rileggere la grande poesia. "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"» di Giacomo Leopardi. Interverrà la professoressa Claudia Posini. [g. f.]

Decentramento a Roreto
per il mercato del mercoledì

Da oggi alla fine dell'anno sarà attuato l'esperimento di decentramento a Roreto del mercato settimanale. Le bancarelle potranno sostare, sulla piazza davanti alla scuola e lungo viale Rimembranze, ogni martedì mattina, dalle 8 alle 13. [g. n.]

Pubblicità

Dalla ricerca scientifica contro il sovrappeso

Tutto in una nuova pillola Anti-Chili

Nelle Farmacie italiane è da poco disponibile

MILANO - Il sovrappeso costituisce un problema sociale di rilievo che interessa, secondo le ultime indagini statistiche, più di 3 milioni di italiani. Per aiutare chi da solo non riesce a risolvere il problema, è arrivato in questi giorni nelle farmacie italiane un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, frutto di anni di ricerche e di investimenti della società Axio.

Ad avvalorare l'efficacia di questa nuova pillola sono i test clinici d'efficacia e sicurezza, condotti da ricercatori dei laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, i quali hanno verificato sia l'efficacia dimagrante sia la sicurezza d'impiego del prodotto.

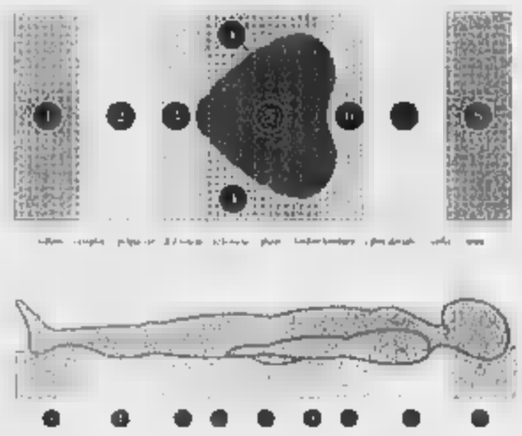
Dei 40 soggetti volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso, sottoposti al test in doppio cieco, quelli che alla dieta hanno associato il prodotto con i principi attivi, hanno ottenuto una diminuzione ponderale fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio del risultato ottenuto nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo.

Il nome dell'integratore è "LineControl", non è un farmaco e non ha causato effetti collaterali. È in corso presso le farmacie una grande richiesta di questo prodotto che è distribuito dalla Società Axio ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.600.122 - Fax 0171.466.949

KONFY' Store -
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

CUORE® di lattice



Dormi meglio di oggi ... paghi a gennaio

CUORE DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione ci si addormenti, seguendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamente la colonna vertebrale.

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede.
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio.
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - Il CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale del bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici concentrici indipendenti tra di loro assicura un sostegno bilanciato e modulare oltre all'areazione e alla massima traspirabilità.
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere corretto l'assetto della colonna vertebrale.
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle.
8 - Zona di sostegno per il collo e accoglimento della testa.

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

COMODITÀ DI PAGAMENTO
Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da gennaio
Consegna nuovo e ritiro del vecchio GRATUITI

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento: tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad interessi 0

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Otto gli spettacoli al teatro «Baretti». Al via la prevendita degli abbonamenti

Mondovì apre il sipario su Bucci

L'attore il 15 dicembre inaugura la stagione

Paola Scola

MONDOVI'

Sono otto gli appuntamenti in cartellone per la stagione di prosa in abbonamento al teatro Baretti, che prenderà il via mercoledì 15 dicembre, un mese dopo l'inizio della prevendita dei biglietti.

Gli spettacoli sono vari, per andare incontro a tutte le esigenze delle diverse fasce di pubblico, hanno spiegato i componenti della commissione comunale (Giuliana Bagnasco, Ezio Briatore, Giuseppe Fulcheri, Adelina Rodolico, Piergiorgio Magliano, Marco Franceschetti, con il coordinamento dell'assessore Gianni Ferrero) che vagliano e definiscono il calendario in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

La prima serata, mercoledì 15, alle 21, vede in scena Flavio Bucci, «Venga a prendere il caffè da noi», tratto da «La sparizione» di Piero Chiara. Seguirà, giovedì 13 gennaio 2000, «Una strana confessione», Anna Cuculo, che Guido Davico Bonino ha adattato da «Memorie di un ermafrodito», di Herculine Barbin.

Venerdì gennaio sarà rappresentata «La signora Omicidi» di William Rose, con Valeria Valeri diretta da Patrick Rossi Gastaldi. Venerdì 11 febbraio, invece, sarà la volta di un classico del teatro, cioè «Il malato immaginario» di Molière: a calcare il palcoscenico ci saranno Aldo Giuffrè e Fioretta Mari.

Il quinto spettacolo è tutto al maschile: in scena venerdì 18 febbraio ci sono Giorgio Donati (che è anche il regista), Jacob Olesen e Ted Keijser, impegnati in «Tre uomini in barca (a spasso con Jerome)».

Martedì 21 marzo è previsto «Il bacio della donna ragno» con Gennaro Cannavacciuolo e Giovanni Franzoni, mentre giovedì aprile tocca a «Non ve lo dò per mille (esperimento di ingegneria genetica in prosa)» di Stefano Benni, Dario Fo, Ugo Dighero (che ne è anche il protagonista), Gianni Micheloni.

La conclusione della prima stagione del nuovo millennio è di quelle roboanti, capaci di garantire risate a e a scena aperti. Mercoledì 12 aprile il «Baretti» accoglierà il comico Paolo Hendel, nel suo ultimo spettacolo «Occhio alla penna!».

«Ci sembra che la stagione possa rispondere alle esigenze di tutto il pubblico - dice l'assessore Ferrero -. Ringrazio i componenti della commissione che anche quest'anno hanno lavorato con impegno, scrupolo e competenza per predisporre questo cartellone di grande richiamo e qualità».

Gli abbonamenti per la stagione di prosa, in vendita alla sede di Mondovì Breo della Banca Alpi Marittime, costano 170 mila lire (interi) o 130 mila (ridotti per giovani sotto i 18 anni, militari di leva, anziani ultrasessantenni). I singoli biglietti costano invece 29 mila (intero) oppure 22 mila (ridotto).

L'attore Flavio Bucci in una scena di «Venga a prendere il caffè da noi»

La ballerina Carla Fracci è attesa domani al Teatro Toselli di Cuneo

«Priuli» propone viaggi sulle Alpi e tra le masche

Gianni Martini

Due libri per innumerevoli viaggi virtuali alla scoperta di paesaggi e fantasia della provincia di Cuneo e oltre. Le proposte sono dell'editore «Priuli&Verlucca» che propone i primi «libri-strenna» di questo fine 1999. Questi i titoli: «Masche» e «Alpi, viaggio nella natura».

«Masche» rientra nella collana «Quaderni di Civiltà e Cultura Piemontese» ed è stato realizzato da due autentici esperti di attualità e leggende: Donato Bosca e Bruno Murialdo. Insegnante, scrittore, anima dell'Associazione culturale «Arvangia» il primo, fotografo del reale e dell'immaginario di Langa il secondo. Il libro (formato 17,5 per 25 centimetri, 176 pagine con inserto fotografico in bianco e nero, rilegatura in cartonato con sovraccoperta plastificata a colori, in vendita a 38 mila lire) ha un sottotitolo descrittivo: «Voci, luoghi,e personaggi di un "Piemonte altro" attraverso ricerche, racconti e testimonianze autentiche».

Dalla «sintesi» dell'opera: «Donne cariche d'anni, con un volto sgradevole e ripugnante, la pelle ruvida e molto scura, che all'improvviso si fa pallida, cadaverica, la fronte bassa, stretta e solcata da mille rughe, gli occhi velati, messi per storto nelle orbite e la voce rocca, tremula, a volte impercettibile. Nella coscienza popolare la paura della donna masca, dotata di magici e malvagi poteri persiste, anche se affievolita. Attraverso l'immagine-icona che ci è stata tramandata, superstizioni, pregiudizi, scaramanzie sono ancora largamente diffusi ai nostri giorni, più o meno tollerati e condivisi dalla mentalità comune, apparentemente inoffensivi».

Le copertine dei due volumi distribuiti in questi giorni dalla «Priuli&Verlucca». Il primo - dedicato alle «Masche» - curato dai langaroli Donato Bosca e Bruno Murialdo è ambientato sulle colline cuneesi ed è in vendita a 38 mila lire. Il secondo intitolato «Alpi, viaggio nella natura» - scritto da Marco Milani presenta l'intero arco Alpino le Marittime (prezzo: mila lire)

Nel libro - Donato Bosca attraverso la raccolta di testimonianze dirette, leggende e ricostruzioni, Bruno Murialdo attraverso immagini - raccontano questo mondo, invitano a lasciarsi andare in un viaggio virtuale dove realtà, memoria, leggenda, credo collettivo, antiche paure si mescolano e si fanno tutt'uno.

Un «viaggio nella natura» è quello suggerito da Marco Milani nel libro «Alpi» che accoglie belle fotografie con testi di Enrico Camanni, Alessandro Gogna e Roberto Mantovani (formato 21,5 per 28 centimetri, 120 pagine, 83 immagini a colori, copertina cartonata con sovraccoperta plastificata a colori è in vendita a 58 mila lire). Per questa pubblicazione l'editore «Priuli Verlucca» è stato affiancato da «Edizioni Melograno» - esperto in volumi sulla montagna. Sintetizzano così il contenuto dell'opera: «Le Alpi si presentano all'appuntamento con la fine del Millennio e al proprio attivo hanno una serie di primati invidiabili: qui molti due secoli e mezzo fa l'atteggiamento dell'uomo verso la montagna e quindi nacque l'alpinismo; le Alpi, inoltre, sono le montagne più esplorate, più descritte e ovviamente più visitate e fotografate al mondo. Marco Milani ne propone un importante documento visivo, frutto di innumerevoli scorribande per le vette e le valli della catena alpina».

giamare@lastampa.it

GIORNO PER GIORNO

TEATRO. Nell'ex caserma Musso stasera, alle 21, ultima rappresentazione dei due atti unici di Ennio Flaiano, «Il caso Papaleo» e «La donna nell'armadio». Allestimento della compagnia dei giovani del Teatro Prosa Saluzzo, per la regia di Raniero Cane. Biglietto 10 mila.

MUSICA. L'Istituto Civico Dalmazzo Rosso propone un seminario di storia della musica e musica d'ascolto su «Le nozze Figaro», opera in atti di Mozart, su libretto di Lorenzo Da Ponte. Le lezioni, otto, s'inizieranno il 19 novembre e si terranno ogni venerdì dalle 20,30 alle 22. Il costo di 90 mila lire. Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Simonetta Vivalda. Gli interessati possono telefonare all'Istituto tutti i pomeriggi dalle 15,30 alle 21, tel. 0171266872.

Stasera, ore 22, al The Druids Circle di frazione Bandito, rock dal vivo con i Punto interrogativo. Ingresso libero.

SALUZZO. Al Politeama civico stasera (ore 20-22) si proietta «Limbo» di Sayles, per la rassegna «Cineclub».

CUNEO. Nella Sala delle Colonne, in Santa Maria, prosegue la vendita dei biglietti per lo spettacolo fuori abbonamento di Carla Fracci, in programma al «Toselli» domani e giovedì (ore 21,15) per l'inaugurazione della stagione. L'étoile interpreterà due coreografie: «Notte trasfigurata» e «Souvenir di Isadora Ducan», novità assolute prodotte dalla Compagnia Balletto Italiano, con la regia di Beppe Menegatti. Prezzi: 90 mila poltronissime e palchissimi, 70 mila poltrone e palchi, 40 mila, balconata centrale, 20 mila, altri. I biglietti sono in vendita dalle alle 16 e al botteghino, dalle 19,30, prima degli spettacoli. Informazioni all'Ufficio Turismo e spettacoli del Comune (tel. 0171444285-444288).

Al «Bicchio» in via Volta, stasera appuntamento con il jazz di Robertina Magnetti e Claudio Devecchi, che proporranno una scelta di brani dall'acid jazz alla italiana.

Oggi, ore 16-18, nella Sala riunioni dello Scientifico, per il corso «Il Novecento nella storiografia di fine secolo», Luigi Bertone parlerà del revisionismo storiografico di Nolte.

L'associazione culturale «Centallo viva» ha aperto le iscrizioni a tre iniziative: «Mostra del regalo di Natale»; «Natale nell'arte» e «Il Natale degli hobbisti». Alla prima iniziativa, possono aderire gli hobbisti; alla seconda pittori e scultori; la terza è riservata a opere attinenti la Natività: presepi artistici, manufatti, lavori all'uncinetto, ricami, . I moduli per la partecipazione si possono ritirare alla sede di «centallo viva», in via Piave 18 (tel. 0171214481).

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	55	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	72	68	62	52	50
FIRENZE	60	30	59	79	62
	71	56	51	50	49
	36	61	7	4	50
	122	103	91	84	68
	53	61	55	38	61
	54	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	15	41
	113	87	75	70	57
PALERMO	48	13	77	44	3
	118	58	54	54	53
ROMA	88	53	11	48	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
	79	43	24	52	51
	72	51	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-9		21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-58	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

ta matura. Sono in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14		69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18		72-50	72-16	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22		72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decine la fuoghetta più in mondo sviluppate per ambo e terno giocata a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	8-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miglio, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 84 - 78 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni

L. — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 58 - 73
224 combinazioni - varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

STASERA AL CINEMA

FIORITO Tel 0171-693 554
The sixth sense (Il sesto senso) V.M. 14 Or. fer. 17,30, 19.45, 22

CRISS Tel 0171-692 935
Notting hill Or. fer. e fest. 17, 19.30, 22

ITALIA Tel 0171-692.951
American pie. Or. fer. 17,30, 19.45, 22

Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie

DON BOSCO

EDEN Tel 0173-363 026
La fortuna di Cookie Or. 21 spett. unico

riposo

COMUNALE Tel 0175-346 901.
Fight club Or. 21

FBI 0171-262 211.
Notting hill Or. 15,30, 17,45, 20, 22

IMPERO Tel 0172-412.317
Sala senso 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max **American pie** 20.10, 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Asterix** Or. 20: 22,20

MULTISALA VITTORIA 0172-412 771
Sala Millenium **Bowfinger** Or. 20, 22.30

Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Destini** Or. 22.30.

LUX Riposo

NUOVO Riposo

FERRERO. Tel 0171-619 131 Biglietto 8.000. ridotto Riposo

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
L'assedio Or. 21 unico

NUOVO LUX Tel 0171-211.726 **Riposo** Or. 20.

EXCELSIOR. Riposo

LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

1 0174-47 898
Bowfinger

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
The sixth sense (Il sesto senso)

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 560 **Riposo**

EALA BORSI Riposo. Or. 16, 18 15. 21

Tel 0172-488 324
Riposo Or. 17-19.45; 22

Tel 0173-742 321 Sala Grande
Destini incrociati Or. 20.10, 22.30

MULTILARGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Il Or. 22,30.**
MULTILARGHE 0173-742 321
Sala Blu **Instinct. Or. 20,10; 22,30.**

0171-916 393
Riposo Or. 17; 20.15, 22,15

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Riposo

AIRDRA 0172-712 957
Riposo 16: 18. 20. 22

ELITE Tel 0172-712477.
Riposo
Or. 15,30: 17 20 19.50. 22

CIVICO. Tel 0175-43.756
Limbo Or. 19.45, 22
ITALIA 0175-42.606.
Riposo.
Or. 14,30, 17; 19,30: 22

ROSARENT. Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis 011 817 93 73 ***E allora mambo!*** Or. 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, tel. 210 6764 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Or. 16,10, 20,20 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Notting Hill*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare tel. 856 ***Destini incrociati*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 ***Bowfinger*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2. ***Fight club*** Or. 16,30: 19,50, 22,30 Sala 3. ***Haunting - Presenze*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***Bowfinger.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. Sant Dalmazzo 24, tel. ***Amore a prima vista*** 16,55, 20,45, 22,40
v. Carlo Alberto 37, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-e, tel. 435 07 23 ***Il sesto senso.*** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 ***Addio terraferma.*** 15: 17,30; 20, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105 tel. ***Bowfinger*** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***American Pie.*** Or.: 15,45; 18, 20 15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monterosa tel. 327 2214. ***Destini incrociati*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monterosa 62, tel. 327.2214 ***Le coppe.*** 15.10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***American Pie.*** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 ***Mai stato baciato?*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Tutto su mia madre.*** Or.: 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Così ridevano.*** Unica proiezione ore 20
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 383. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.*** Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.
Trapani 57, tel. 385 2087. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. tel. 521.4316. ***Fight club.*** Vietato min. 14. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.95. ***La ragazza sul ponte*** Or. 16 18.30, 20.30, 22,30.
KONG v. Teresa 5, tel. 534 614 ***L'amante perduta*** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Notting hill.*** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
1 v. Pombe 7, tel. 812 41.73 ***Summer of Sam*** Anteprima ad invit. Or.: 21,30
2 v. Pombe 7, tel. 812 41 73 Or.: 15,30; 17.50, 20,10, 22.30
3 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Asterix.*** Or.: 15; 17,30; 22,30.
2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Entrapment*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, 531 400 Sala 1 ***Eyes wide shut.*** V.M. 14 15,30; 18,45, 22. Sala 2: ***Haunting - Presenze*** Or. 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3 ***Fight Club*** Or. 14,45, 17,20; 19,55; 22,30 Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput ***La mummia.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45 ***Destini incrociati*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01 ***Eyes Wide Shut.*** Or.: 16,20; 19,20, 22,20
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Il 13° guerriero.*** Or. 18,20; 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***Resurrection.*** Or.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621789. **Riposo** 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14 anni
TEATRO REGIO. 15 ***The Rake's Progress (La carriera di un libertino).*** Favola di I. Stravinsky. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Mirko Guadagnini, Jain Zhang. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,30 ***Il Fantasma di Canterville.*** Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Montaverde di G. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico il 25/11 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (valido per la poltrona numerata a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via . Per inf. tel. 610 1981

Lo strumento si trova nella S.S. Trinità di Prea

Da Roccaforte un appello per restaurare l'organo

ROCCAFORTE

La parrocchia della Santissima Trinità di Prea e tutti gli appassionati di antichi organi lanciano un appello: è necessario trovare gli sponsor per sostenere le spese di restauro e ripristino dello strumento settecentesco, gioiello della chiesa, costretto al silenzio a causa - riferisce il primo sopralluogo fatto nel febbraio di quest'anno - della «molta polvere e detriti che ricoprono la cella organaria e le canne. Dal punto di vista sonoro strumento e quasi del tutto inutilizzabile, anche per un normale servizio liturgico, forse a causa di una manomissione delle pressioni che hanno alterato il carattere e l'accordatura dei registri».

La Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Torino, sentito il parere della Commissione per la tutela degli organi antichi del Piemonte, ha già dato parere favorevole all'inizio dei lavori che saranno affidati alla ditta Brondino Vegezzi Bossi Centallo, autrice di importanti restauri di organi antichi su tutto il territorio nazionale e curatrice del progetto di restauro. La previsione di spesa è di milioni, per i quali - spiegano il parroco, il gesuita padre Oreste Rocca e Carla Peretti Guidi, musicistica per passione che si sta adoperando per la realizzazione dell'iniziativa - sono stati avviati contatti con Regione, Provincia, Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, e Diocesi di Mondovì (per ottenere un sostegno derivante dai versamenti dell'8 per mille destinati agli organi antichi). «Abbiamo bisogno di reperire la somma e chiediamo a tutti di darci una mano - aggiungono -. L'organo non è un bene esclusivo della parrocchia, fa parte del patrimonio dell'intera provincia. Una volta restaurato, oltre ad accompagnare le funzioni liturgiche, potrà essere utilizzato per i concerti, come già avviene per altri strumenti antichi a cui è stata restituita la voce».

L'organo di Prea, secondo le ricerche storiche fatte dal maestro Bartolomeo Gallizio e dall'ingegner Silvio Sorrentino, esperto nel campo dell'organaria piemontese settecentesca, venne costruito nel 1795 per la chiesa di San Bartolomeo di Boves dal grande organaro saluzzese Giovanni Battista Bima, dalla quale venne trasferito nella parrocchiale di Prea nel 1870. **[v. p.]**

IDROCENTRO
bagni
MONDOVÌ - CEVA
E SAN GIORGIO

IDROCENTRO
bagni
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

La braidese Sabrina Varrone è seconda nella corsa internazionale Asics-run

Tredicimila in festa alla Straconi

Raccolti 66 milioni per gruppi sportivi e scuole

CUNEO

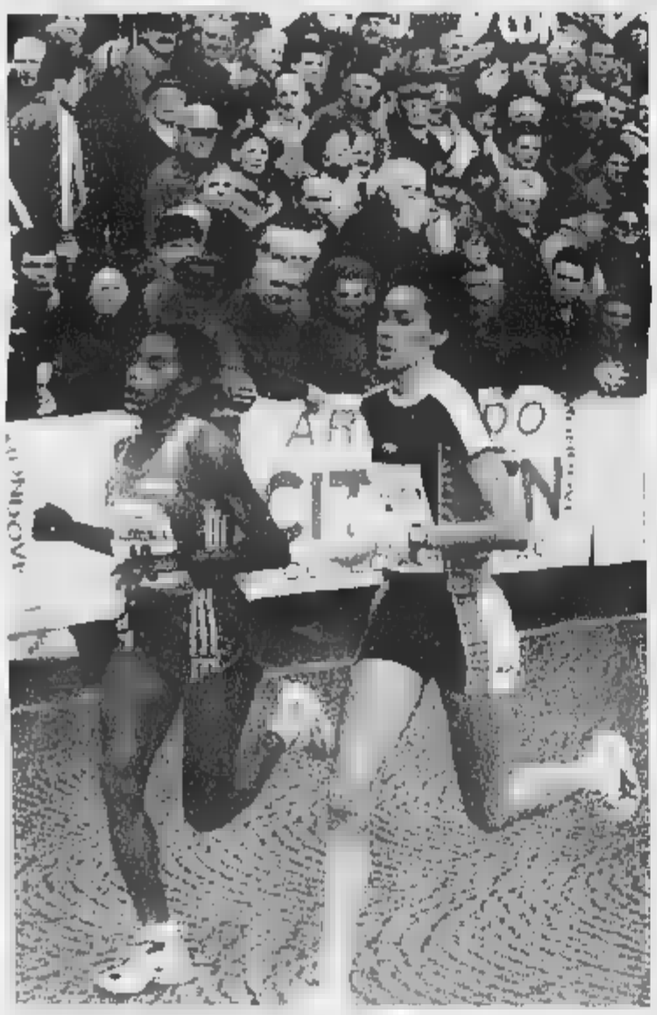
Il tetto d'iscritti del '98 superato, il tempo record della corsa internazionale maschile battuto, e in più gli oltre 66 milioni di lire raccolti a favore di gruppi sportivi e scuole. Per i 13 mila podisti della Straconi è stata una domenica di festa, cominciata con il freddo (ma senza pioggia), finita addirittura con un insperato solo. Piazza Galimberti ha accolto una folla entusiasta, nella quale si è mescolato anche qualche cagnolino con regolare pettorale. C'erano bambini, genitori, ragazzi, nonni (il più anziano, Mario Calvano, 93 anni, è stato premiato sul podio dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia e dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno). Il colpo d'occhio è stato splendido, anche nelle altre vie cittadine attraversate dalla marcia.

Grazie alla generosità degli organizzatori (il «Podio sport» del presidente Sergio Costamagna, con Romagno Siravegna e il resto dello «staff»), degli sponsor (Asics, Bre banca, Merlo, Citroen di Armando con patrocinio di Regione, Provincia e Comune) e dei partecipanti, verranno distribuiti 52.050.000 ai gruppi sportivi e 14.700.000 alle scuole. Con 1480 iscritti l'Invicta Roata Chiusani ha vinto per il quarto anno consecutivo la speciale classifica dei gruppi meritando 12 milioni di lire; seguono Olmo '84 Donatello (1280 iscritti; 9.600.000); Podistica Avis Credito cooperativo Caraglio (1050; 7.700.000); Avis Cuneo (1015; 6.150.000); San Paolo Cuneo 2 (855; 4.900.000); Associazione Passo (750; 4.000.000); Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500; 3.150.000); Auxilium Cuneo (421; 2.550.000); Madonna delle Grazie Cuneo (330; 2.000.000). L'Istituto comprensivo Caraglio si è imposto nelle scuole: 5.600.000 di contributo per 350 iscritti; secondo il Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325 iscritti; 4.850.000) e Itc Bonelli-Itis Del Pozzo Cuneo (313; 4.250.000). «Le premiazioni - si legge nel comunicato preparato da Guido Riba - saranno il 13 dicembre nel salone d'onore del Municipio».

Grandi emozioni anche all'Asics-run. Tra le Donne duello fino agli ultimi metri tra l'etiope Urge e la braidese Sabrina Varrone, splendida seconda. Nella prova maschile Titus Muaji (Kenya) ha vinto col nuovo tempo record: 27'55". Posizione d'onore per l'azzurro Michele Gamba, premiato da Franco Arese e dai fratelli Maurizio, Giorgio e Sandro Damilano. [l. t.]

La marcia scattata da piazza Galimberti (a sinistra) ha offerto un meraviglioso spettacolo di folla sui 6,5 chilometri del percorso. La tregua del maltempo è stata un regalo in più.

(FOTOSERVIZIO LIVIO BERARDO, CUNEO)



Sulla sinistra il duello tra la Varrone e l'etiope Urge. Sopra in senso orario Franco Arese premia Michele Gamba (secondo Asics-run); la braidese Guido Riba, il presidente Giovanni Quaglia e Sergio Costamagna; Ezio Barroero (Tnt Alpitour) con la moglie e Marco Pistolesi in tribuna; un passaggio tra Straconi a San Paolo

Bocce: trionfi nel tiro progressivo e di precisione

Giordanino e Mandola sono d'oro ai Mondiali

L'Under 18 verzuolese (Auxilium Saluzzo) e l'atleta di Fossano protagonisti a Lione

Renato Arduino

CUNEO

Tre medaglie d'oro e due d'argento, su sette titoli in palio: è il bottino della Nazionale azzurra ai Campionati del mondo giovanili di bocce a Lione.

Fra gli azzurri del «ct» Vaglio, sono stati grandi protagonisti due atleti della «Granda»: Michele Giordanino, di Verzuolo, portacolori dell'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo, ha conquistato una medaglia d'oro e d'argento; il fossanese Fabio Mandola (del team «Ferrero Caudera») ha vinto titolo iridato, ma potrebbe mettere in carniere altre medaglie, poiché da domani disputerà anche - sempre a Lione - i Mondiali Seniores.

Mandola ha conquistato la medaglia d'oro nel tiro di precisione Under 23, vincendo (22-14) lo «spareggio» il croato Mardesic.

Nella prova del tiro progressivo Under 18, Giordanino ha ceduto (32/46 contro 38/47 del rivale) allo sloveno Kosir, ma l'atleta verzuolese si è riscattato nella gara a coppie dove, insieme con Denis Zambon (Quadrifoglio Udine), ha vinto la medaglia d'oro, grazie al successo per 12-9 sugli sloveni Janzic e Tonejc. Il terzo «oro» per l'Italia è arrivato nella prova del «combinato» (ex «Pta»), grazie a Stefano Cavallo, della Balangerese.

Oggi, a Lione, sono in programma i sorteggi per i Mondiali della categoria Seniores, che scatteranno domani e proseguiranno fino a domenica. In lizza atleti di trentadue nazioni, che si contenderanno il titolo iridato in quattro specialità: tiro progressivo e di precisione; individuale e coppie. Per gli azzurri, in campo Domenico Mometto (Pianezza), Mino Vottero, (Dlf Asti) Marco Ziraldo (che si è classificato quarto nel tiro progressivo U 23), del «Quadrifoglio» Udine e il «nostro» Fabio Mandola.

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
GARANZIA NOTARIALE E BANCARIA DI FINE LAVORI
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ALBA

Fallimento: Eredi di Crema Giovanni snc in fr., nonché di Biondolo Anna, Crema Gianluca, Crema Daniele N.11/97

AVVISO VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Si avvisa che il giorno 17-12-1999 alle ore 12.45 avanti il G.D. Dr. Luciano Panzani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto n. 1: Cortemilia (CN) - via Dante Alighieri n. 44: alloggio n. 3 vista interni-mansarda, cucina e servizi, N.C.E.U. al foglio n. 22, n. 155 Sub 8 - via 2;
Prezzo base asta L. 35.000.; **aumento minimo L. 1.000.000.**

Lotto n. 2: Cortemilia (Cn) - via Dante Alighieri n. 44: deposito di due locali e tre vani accessori, N.C.E.U. al foglio n. 22, n. 155 Sub 2;
Prezzo base asta L. 24.000.000; aumento minimo L. 1.000.000.

Lotto n. 3: Cortemilia (Cn) - via Scarampi: capannone con cortile esclusivo, struttura in ferro, edificato su parte del mappale censito al NCT foglio 22 n. 156;
Prezzo base asta L.44.000.000; aumento minimo L. 2.000.000.

Domanda di partecipazione all'incanto in bollo da L. 20.000, alla cancelleria del Tribunale di Alba, entro le ore 13.00 del 16.12.1999 con deposito spesa e cauzione pari rispettivamente al 15% e al 10% del prezzo base di ciascun lotto cui si intende concorrere mediante assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo intestati al "Cassiere Provinciale Poste di Cuneo con il concorso del Controllore". Il versamento del prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Alba. Informazioni presso il Curatore Dr.ssa Elena Cabuti Tel 0173-441836.

Alba, li 29

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi
RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
FM 94.400 - 94.300
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

COMUNE BRIAGLIA
(Prov. di Cuneo)

Avviso di deposito e pubblicazione

IL SINDACO

In esecuzione degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale n. 56/77 e succ. mod. e integrazioni

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 28.09.1999 esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a riadottare la variante n. 2 al vigente P.R.G.I., che sarà depositata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 13 Novembre 1999 presso la segreteria di questo Comune e che nei successivi 30 giorni chiunque interessato alle parti di territorio che hanno avuto modifiche sostanziali rispetto al progetto preliminare della variante n. 2 adottato con deliberazione del C.C. n. 2 del 26.02.1999 potrà presentare osservazioni. Gli atti sono esposti al pubblico visione all'Albo Pretorio Comunale tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

IL SIN
Battaglia ing. Giuseppe

TRIBUNALE DI CUNEO

Si rende noto che l'Ufficio del Fallimenti "C.R.P. S.n.c. di Lo Coco Fortunato & C.° e di "Floris anna" ha ricevuto offerte di acquisto, al prezzo di lire 2.500.000 cadauna, delle autorizzazioni al commercio ambulante intestate ai soggetti fallitl, così descritte: Fallimento Floris Anna; Comune di Cisgnano (TO) - autorizzazione n° 29 del 2/9/96 - area concessoria Fossano - Corso Colombo - n° 22;
C.R.P. S.n.c. di Lo Coco Fortunato & C. Comune di Cuneo - autorizzazione n° 79b del 23/04/96. Le proposte di acquisto, che non potranno avere un prezzo inferiore al valore suddetto, dovranno essere trasmesse, in busta chiusa a mezzo raccomandata, al curatore, dottor Viale Pasquale, con studio in Cuneo, piazza Galimberti 1, tel 0171/692745, entro il 30/11/99.

Il Curatore

Calcio: a Olbia elogi al gioco e ai giovani, [illegible] di nuovo nessun punto

Il Cuneo al quart'ultimo posto

Diventa critica la situazione dei biancorossi

CUNEO

Sempre più critica la situazione per l'Ac Cuneo 1905 che alla quarta sconfitta stagionale scivola in zona retrocessione. Carlo Rocca ha iniziato l'avventura sulla panchina biancorossa con una sconfitta di stretta misura a Olbia, per un rigore (il quarto della stagione fischiato contro i cuneesi) nel recupero del primo tempo. E' la seconda sconfitta in Sardegna. Ora il Cuneo è precipitato in quart'ultima posizione, a pari punti con il Valle d'Aosta. In classifica più indietro restano solo Atletico Elmas, Arzachena e lo stesso Olbia. Dopo il ritorno di Coppa Italia con la Sestrese (domani dalle 14,30 a Genova), diventerà decisiva la sfida-spareggio di domenica [illegible] «Paschiero» contro l'Atletico Elmas.

Con in campo una squadra ultra rimaneggiata, i biancorossi a Olbia hanno disputato [illegible]que una buona partita; i locali oltre alla rete hanno costruito poco o niente. Subito il gol [illegible] Cuneo s'è gettato in avanti. Martini, su punizione, ha colpito un clamoroso palo; poi l'arbitro ha sorvolato su un fallo di mani in area. Gli elogi, però, non fanno punti. Inoltre anche stavolta i biancorossi hanno chiuso [illegible] gara con un espulso, Baroni. Tra tante note negative, c'è l'ottima prestazione dei giovani, soprattutto di Roberto Tallone, forse il migliore in campo. Carlo Rocca dice: «Sono orgoglioso della prestazione della squadra che nonostante tutto si è battuta bene. A chi è sceso in campo devo fare solo un plauso. Abbiamo concesso poco agli avversari anche se ad essere onesti non abbiamo creato tante occasioni per avendo una netta supremazia territoriale. Quello che mi preoccupa maggiormente è la lunga serie di guai muscolari che ha colpito i giocatori più esperti».

Nonostante tutto, [illegible] serena l'analisi del responsabile del settore giovanile del Cuneo Valter Vercellone, che ha seguito la squadra in Sardegna: «Dobbiamo rimanere tranquilli e cercare di continuare a lavorare [illegible] tanta voglia». Contro l'Olbia, dopo l'operazione al menisco, ha fatto il suo debutto stagionale Antonio Caridi che ha disputato novanta minuti: la prima parte alle spalle della difesa, nel secondo tempo costantemente in avanti alla ricerca di nuove soluzioni. Il capitano biancorosso spiega: «D'ora in avanti dobbiamo cercare di [illegible]isputare ogni partita come se fosse uno spareggio, scendendo in campo [illegible] più grinta e determinazione». [g. p. c.]

A Olbia capitan Caridi ha fatto il suo esordio stagionale nel Cnd [illegible]

I RAGAZZI DELLA MEDIA DI MADONNA DELL'OLMO

In [illegible] corsa nel parco di Villa Tornaforte

Nella suggestiva cornice del parco di Villa Tornaforte, immerso nei colori dell'autunno, gli alunni della scuola media numero 5 di Madonna dell'Olmo a Cuneo [illegible] sono «sfidati» nella prova di corsa campestre (nella foto un momento della gara). Alla manifestazione sportiva organizzata dall'istituto hanno preso parte (su un tracciato di 1.400 metri) circa duecento ragazzi cuneesi. Gli alunni sono stati suddivisi in sei categorie, corrispondenti alle classi e al sesso. Pur non mancando gli stimoli della competizione, per i ragazzi e le ragazze (ma anche per gli insegnanti) è stata soprattutto una grande festa dello sport.

Finale di B a Leoni

Balan, dal lifting fumi capitani per Gallarato

[illegible] è bastato a Luca Gallarato il sostegno di un pubblico foltissimo per conquistare la vittoria nel campionato di serie B di pallone elastico. Nello spareggio decisivo di Ceva il portacolori dell'Augusta 53 Bene Vagienna è stato sconfitto per 11-4 [illegible] Dennis Leoni (Olearia Taggiasca) che ha così ottenuto una promozione tanto brillante quanto inutile, visto che la [illegible] società ha già una squadra nella massima serie.

La partita di Ceva è stata a senso unico. La formazione ligure [illegible] andata al riposo in vantaggio per 8-2 e subito dopo si è trovata sul 10-2, [illegible] un passo dal successo. Gallarato ha però approfittato di un leggero cedimento fisico dell'avversario per conquistare altri due giochi, ma poi ha dovuto arrendersi. Dennis Leoni, 21 anni, da Andora, già vincitore di un campionato Juniores, aveva terminato al sesto posto la «regular season» a causa anche dell'esame di maturità affrontato a luglio (si è diplomato ragioniere). Arrivato in semifinale dopo gli spareggi con Trinchieri [illegible] Navoni, ha eliminato il superfavorito No[illegible] «E' un ottimo elemento - dice di lui il suo allenatore Francesco Piona - serio, preparato e completo. Grazie alla collaborazione con Sciorello e Aicardi è molto migliorato. Contiamo di fargli disputare ancora [illegible] anno [illegible] B, affinché completi la maturazione».

Anche per Gallarato, nonostante la sconfitta, la stagione è stata positiva. E' tornato a giocare [illegible] continuità ad alto livello, arrivando con merito alla finale e, soprattutto, riportando l'entusia[illegible] in una piazza come quel[illegible] di Bene Vagienna tornata sul grande palcoscenico del «balon» proprio in questa stagione. [a. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Vincono Roero, Europa e [illegible]

Seconda Categoria, girone O: Refrancorese-D. Bosco 3-2; Koala-Bubbio 2-4; Roero-Vinchio 4-2; Pro Villafranca-Castelnovese 1-1; Europa-Castagnole 3-2; Montatese-Rocchetta 3-2; Usaf-Praia 6-1. Classifica: Don Bosco 21; Montatese 19; Castelnovese 17; Roero, Refrancorese 15; Castagnole 13; Usaf, Bubbio, Europa 11; Vinchio 8; Villafranca 6; Praia, Rocchetta 4; Koala 3. [g. p. c.]

[illegible]

Polonghera e Verzuolo inseguono Barge

Cervere-Roretese 0-0; Moretta-Venasca 3-2; Polonghera-Auxilium Saluzzo 4-2; Verzuolo 3000-Bridel Villafalletto 4-1; Revello-Barge 0-4; Savigliano '81-Sanfront 1-1; Valvaraita-Bagnolo 2-2. Recupe[illegible] Auxilium Saluzzo-Moretta 4-3. Classifica: Barge 27; Polonghera, Verzuolo 17; Savigliano '81, Roreto 14; Sanfront 13; Moretta, Bridel 11; Bagnolo, Valvaraita 10; Revello, Cervere 9; Venasca, Auxilium Saluzzo 6. [g. p. c.]

GIRONE Q

Cortemilia aggancia Virtus Carassone

Mgm Vernante-Monforte Barolo Boys 0-6; Ama Brenta Ceva-Chiusa Pesio 0-3; Olympic-Garessio 1-1; Virtus Carassone-San Sebastiano 1-1; Cortemilia-Passatore Boves 3-3; Peveragno '85-Azzurra 3-1; San Paolo-Valvermenagna 1-1. Recuperi: Garessio-San Paolo 1-1; Monforte-Cortemilia 0-1; Peveragno '85-Ama Brenta 0-0. Classifica: Virtus, Cortemilia 18; Peveragno, Chiusa Pesio 15; Monforte 14; Olympic, Passatore Boves, S. Paolo 13; Ama Brenta 12; Garessio 11; [illegible]. Sebastiano 10; Valvermenagna [illegible]; Azzurra [illegible]; Vernante 0. [s. c.]

TERZA CATEGORIA

Pari tra S. Chiaffredo e Passatore

Girone A: Madonna Grazie-Fontanelle [illegible]-5; Polizia penitenziaria-Cervasca 1-2; Roccabruna-Auxilium Cuneo 2-1; Ronchi-Villar '91 0-0; S. Chiaffredo-Passatore 1-1; Tarantasca-Pool Giovancalcio 5-1. Passatore 19 punti, S. Chiaffredo 18. [g. p. c.]

[illegible]

Successi per Due Effe e Borg '83

Bricco-Bagnasco 2-2; Clavesana-Barbros Mondovì 1-1; Due Effe-Auxilium Bra 3-1; Due Valli-Borg '83 0-1; Marene-Carrù 1-1; Pollenzo-Maddalene 3-3. Due Effe, Borg '83 19 punti. [g. p. c.]

[illegible]

Rapid Cavallermaggiore 9 volte a segno

Paesana-Villanovetta 3-1; Racco '86-Envie 6-2; Rapid Cavallermaggiore '97-Brossasco 9-0; San Francesco-Cavallerleone 2-1; Scarnafigi-Musiello 5-1; Villanova Solaro-Manta 5-3. Recupero: Villanovetta-Scarnafigi 2-1. Rapid Cavallermaggiore 20 punti. [g. p. c.]

[illegible] D

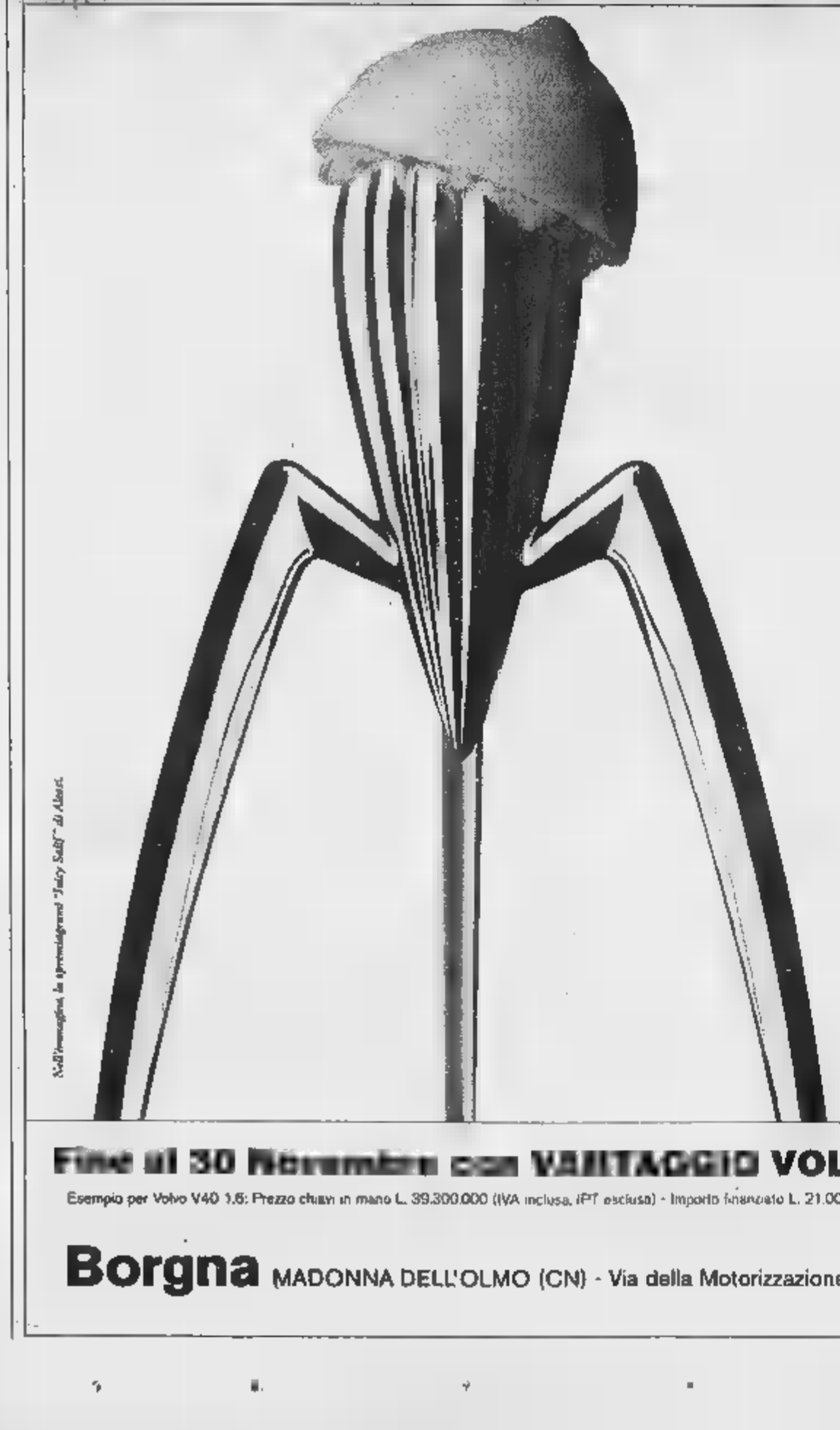
Cinzano balza al comando

Gunners-Centro Storico Alba 5-0; Cerosole-Lamorrese 1-1; Cinzano '91-Castagnito 2-1; Neive-Vezza 8-1; Albanova-S. Margherita 5-0; Gallo-San Cassiano 2-0. Cinzano 21 punti. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLVO for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.



Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA [illegible] LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento [illegible] 36 mesi, con rata da 253.900 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 253.900 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,8% - TAEG 9,5% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

Borgna MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione [illegible] - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Eccellenza: l' Albese resta terza, al Saluzzo per ora non basta Damilano, Saviglianese ko

Bra soffre ma si conferma al vertice

La rinforzata Fossanese spezza il digiuno di vittorie

BRA

Contro un vivace Nizza Millefonti il Bra soffre, ma vince (1-0) e - in attesa del big-match che è in programma domenica sul campo del Rivoli, staccato di un solo punto in classifica - si conferma al primo posto nel Campionato Eccellenza di calcio.

«Sapevamo che sarebbe stata una gara insidiosa - spiega il tecnico della capolista Michele Del Vecchio - ; mancavano pedine importanti in ogni reparto e in panchina c'erano tutti giovanissimi. Inoltre, abbiamo anche risentito delle fatiche di Coppa Italia. Nonostante le molte difficoltà - aggiunge l'allenatore braidese - i ragazzi hanno sfoderato un'altra grande prova di carattere».

Bra ordinato e incisivo fino al momento del gol, firmato al 23' da Ballario su calcio di rigore, concesso per un'ingenua, ma plateale trattenuta in area su Sarracino, e contestato dagli ospiti. Da quel momento, il tema tattico della gara è cambiato: trascinato da un attivissimo Giovine, il Nizza ha iniziato a premere con insistenza, anche se Dal Seno ha dovuto compiere un solo difficile intervento.

In difficoltà a centrocampo e anche nel ripartire in contropiede, il Bra ha fatto leva sul solidissimo reparto difensivo (Dal Seno non prende gol da 729 minuti) e, soprattutto, sul «mastiere» e sul cuore impavido dell'irriducibile Calandra, decisivo in più di un'occasione nonostante i problemi fisici che avevano messo in dubbio il suo impiego nel match.

Vince anche la Fossanese che, dopo quello «a tavolino» sul Venaria, ottiene, di fatto, il primo successo stagionale (1-0) a spese del Lascaris. Gli azzurri (che si presentano con i nuovi arrivati Sorramondi e Casarin) risolvono la sfida con un rigore trasformato da «Re leone» D'Errico, concesso per il netto atterramento di Prato.

Un sfida combattutissima, ben dodici gli ammoniti; il portiere Giaccardi bravissimo in almeno un paio di occasioni. In settimana, dovrebbe arrivare in casa azzurra un altro centrocampista di grande esperienza.

Dopo quattro vittorie consecutive, l'Albese cede (3-2) ad Alpignano, ma conserva il terzo posto in classifica. I padroni di casa falliscono un penalty, poi l'Albese resta in dieci per l'espulsione di Gallipoli, ma riesce a portarsi in vantaggio con Tardivo. Nella ripresa, i locali ribaltano il risultato: Ballauri acciuffa il 2-2 su calcio di rigore, ma al 95' («In realtà - spiega il tecnico Lombardi - l'arbitro aveva indicato 3' di recupero») l'autogol di Zavattero (su tiro di Vaccarone) condanna gli albesi ad un'amara sconfitta. La società ha ufficializzato l'ingaggio di Cellerino (ex Volpiano).

Col nuovo allenatore Sandro Damilano, il Saluzzo non riesce a evitare la sesta sconfitta consecutiva. Il Chieri (approfittando anche delle amnesie difensive dei granata e della superiorità numerica per l'espulsione di Uccieri) porta sul 2-0. Ferri accorcia le distanze e nel concitato finale i saluzzesi sfiorano addirittura il pari. «E' il solito ritornello: al primo errore, veniamo castigati» commenta sconsolato il presidente Boretto, che ha qualcosa da ridire anche sull'arbitraggio: «Fiscalissimo nei nostri confronti, altrettanto gli avversari».

A Venaria, sotto di tre gol, la Saviglianese riesce a portarsi sul 3-3 grazie alle reti di Fornero, Motta e Ventrice, ma nel finale - «Dopo aver provato a vincere la partita», spiega il "ds" dei «maghi» Arturo Bertero - subisce il 4-3 dei torinesi. Per i rossoblù (peggior difesa del torneo) è la quarta sconfitta consecutiva. [r. ard.]

BRA (2-4-3) 1		NIZZA MILL. (1-3-4-2) 0	
DAL SENO	7		6
MAGLIANO	6	RIGOLLET	
GIACHINO	6.5	SGARAVAGLIO	6.5
ISOLDI	6.5	(35' st Anzalone)	sv
ANDORNA	6	CASTANO	
CALANDRA	6	CATALLO	5.5
CAPRA	5.5	CORTESE	6
SARRACINO	5.5	SAVELLIPPO	5.5
CECCARELLI	6	(1' st Urzi)	6
(30' st Russo)	sv	BESSONE	6
BALLARIO	6	DI MATTEO	5.5
MAGHENZANI	5.5	(1' st Bonini)	6.5
		GIOVINE	7
		CHETTI	6
All. DEL VECCHIO	7	All. VOOD	7

Arbitro MARCHETTI 5.5

Reti: pt 23' Ballario (su rigore)
Ammoniti: Ballario, Cortese, Genova
Corner: 5-2 per il Bra
Spettatori: circa 150

A lato (foto Murialdo) un'azione dell'ultimo derby Bra-Fossanese. Sopra il giallorosso Pier Angelo Calandra che malgrado i problemi fisici è stato il migliore in campo contro il Nizza Millefonti

Da sinistra il fossanese D'Errico (decisivo il suo rigore contro il Lascaris), Ferri del Saluzzo, il saviglianese Fornero e Tardivo che ha segnato un gol per l'Albese

Promozione: la capolista va +5

Dronero rallenta Centallo in fuga

CENTALLO

Il Centallo va decisamente in fuga, portando a cinque i punti di vantaggio sulla Pro Dronero che rischia il tracollo in casa contro il Cavour, penultimo in classifica: soltanto a tempo scaduto, infatti, i locali riescono a mettere a segno il gol del pareggio che consente loro di mantenere la seconda posizione in classifica a braccetto con il Villafranca, un organico di valore tornato prepotentemente alla ribalta dopo un avvio tentennante. Continua sicura anche la marcia di Sommariva Perno (che espugna il terreno del Rosta 2000) e Duebivalsusa: i valsusini interrompono la serie positiva del Valli Monregalesi che durava dal quarto turno.

L'ultima giornata del Campionato di Promozione di calcio non ha presentato particolari sorprese.

Le migliori continuano a vincere scavando un solco sempre più profondo nei confronti delle squadre di bassa classifica, tutte sconfitte ad eccezione del Susa che conquista a Busca il primo successo della stagione e mette nei guai l'undici allenato da Andrea Sasia, che ora rischia di essere agganciato dalle terz'ultime.

Comprensibilmente amareggiati i sostenitori dell'Airaschese per la sospensione della gara contro il Ferriere Condove. A un quarto d'ora dalla fine, con la formazione di casa in vantaggio per 2-0 per le reti di Vallone e Ferraro, il direttore di gara, Fazio di Torino, che già aveva iniziato con una caviglia in disordine, si è infortunato ed è stato costretto a chiudere anticipatamente le ostilità. La partita, che peraltro aveva un esito scontato, dovrà quindi essere rigiocata in data da destinarsi.

Nel torneo di Prima Categoria le prime due della classe, Corneliano e Sommarivese, prendono le distanze dalle inseguitrici Augusta Benese e Castagnole che, nello scontro diretto, chiudono in parità con gol di Beccaria per i locali e autorete di Perucca a favore della formazione torinese.

Il Corneliano, sempre avanti di un punto, passa con reti di Giachino e Battaglino sul difficile campo di Luserna - a segno con Bima - mentre la Sommarivese, grazie al gol di Chiavazza, batte in casa il San Secondo.

Successi in trasferta per il Pool Caraglio che con gol di Dutto e Ferreri s'impone a Beinette (Franco) sempre fanalino di coda della graduatoria, e per la Caramagnese che con le reti messe a segno da Lovera, Grosso e Curreli fa bottino pieno a Vigone (in rete con Vitagliani).

La Pedona risale in classifica grazie ai tre punti ottenuti contro il Cavallermaggiore: doppietta di Ferrero per i borgarini, gol di Marengo per gli ospiti. Punti preziosi sono stati ottenuti anche dal Racconigi che con gol di Cipriani, Puleo e Sorrentino piega la resistenza del Genola (in rete Mondino).

Il Dogliani non riesce a ripetere la bella prova fornita nella giornata precedente, facendosi fermare sul nulla di fatto dal Pancalieri. [a. c.]

Villafranca risale Avanza anche Sommariva Perno In Prima Categoria Corneliano leader

Associazione Italiana Pellicceria

Promotrice delle Belle Arti
Viale Balsamo Crivelli, 11 ▪ 10126 Torino

19 - 20 - 21 Novembre ▪ dalle 10.00 alle 19.00

FUR come pelliccia
TUNE come tono, motivo, melodia.
Ma anche FUR-TUNE,
come auspicio di buon augurio volto al realizzarsi di una fusione armonica tra la moda, l'arte e la cultura che crea tendenza.

Una mostra-evento che intende sottolineare un insieme di valenze creative, artistiche e culturali in continua evoluzione.

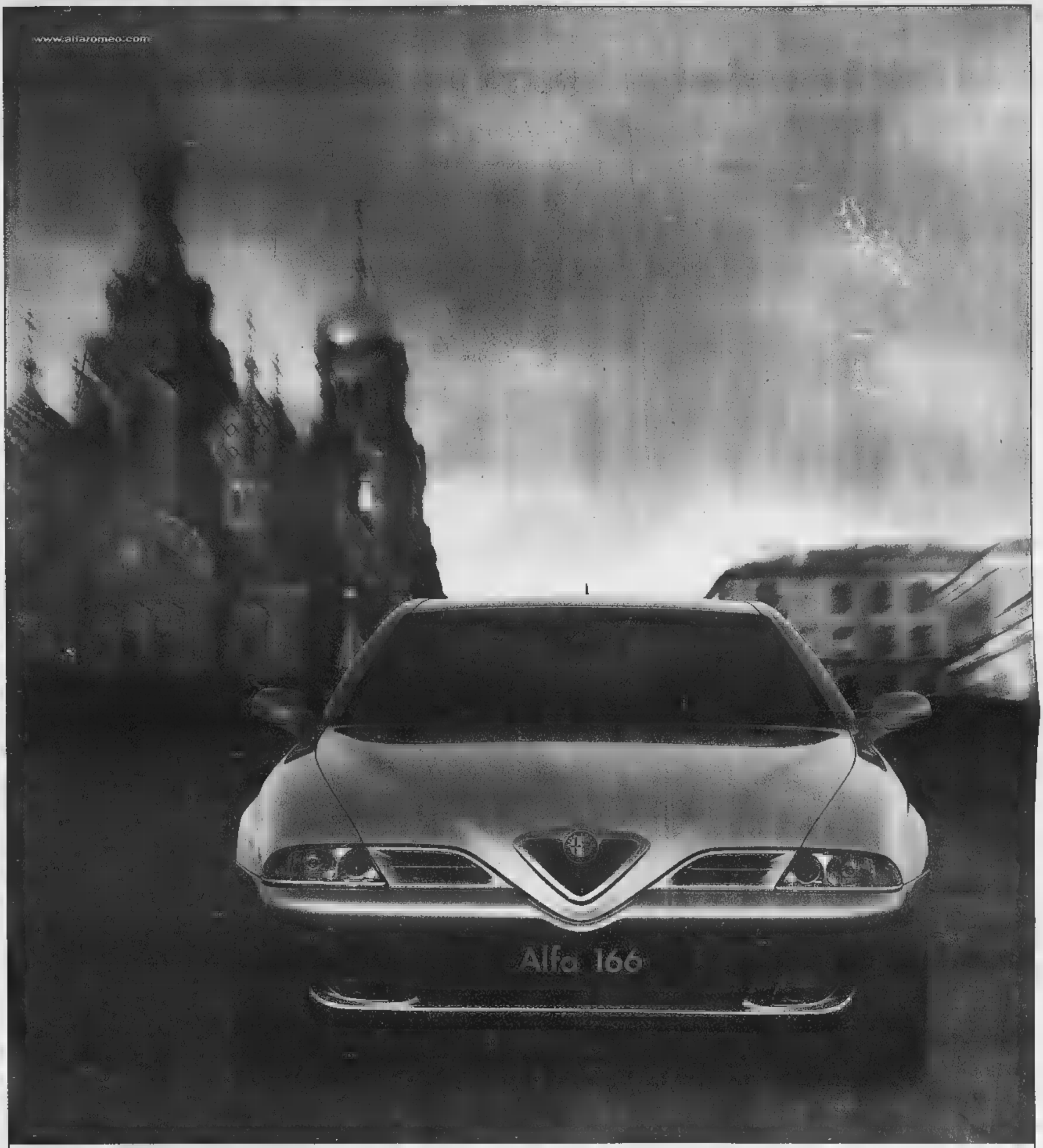
FUR TUNE
MODE E MODI
PELLICCIA

gli stilisti
Alberto Creation
Andrea Lavagno Alta Moda Pellicce
Anna Giroli Pelliceria
Antonio Carella Pellicce
Ariane Pelliceria Alta Moda
Balducci Pellicce
Borello Pellicce
Boschetti Pellicce
Canepa & Spinoglio
Carlo Tivioli
Cavalletto Pelliceria Alta Moda
Chiarelli Giachino Pelliceria
Chic Center
Contiero Pellicce
Dario Cavallo Pellicce
Deplano Francesco
Durando
Enzo Mannina Pelliceria
Gianfranco Ivaldi Artigianato di Alta Moda
Giuliana Dacasto
La Crocetta Pelliceria
M&B Pellicceria
Marisa Pelliceria
Marpel 2
Morero Pelliceria
Musone Pellicce
Pelliceria Fratelli Giorgi
Pelliceria Galvagno
Pelliceria La Rosa Nera • Confezioni Biellesi
Pelliceria Rolando
Portici Furs
Remo Parigi
Riko' Furs
Rolle Leverato Paola Furs
Scireti Michele Pellicce
Select Furs di Romanos Pellicce
Serra Sergio e figlio
Tina Caponetto
Togno
Vestidello

gli artisti
Alexandre Matos
Andrea Contu
Anna e Beppe Facchinetti
Bruno Daniele
Carlo Garbaccio • Alessandra De Vecchi
Checco Donato
Diana Usai
Domenico Oliviero
Eva Gottardi
Francesco Di Lernia
Franco Rolle
Fulvia Bellone
Fiorella Giachino
Giorgio Pagliaro
Neri
Roberto Dipasquale
Ronald Victor Kastelic
Sarah Bowyer
Silvana Sclarì
Sonia Vizzini

Con la partecipazione di Lago Sospiolo
CNA
TNT Global Express, Logistics & Mail
SCHEMA BROKER GESTIONI ASSICURATIVE
patrocinio
Spirito Europeo

FASHION team - SYNCMAN



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- Tasse [illegible] interessi
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa [illegible] 2.4 JTD **1.592.000** lire al mese (€ 822,20) [illegible] compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa [illegible] dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Services

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, [illegible] - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562439

Festeggiamenti sociali a Valmala

Lo Sci Club Busca compie 30 anni

VALMALA

Un esempio di continuità. Arriva da Busca. Trent'anni fa Orazio Bruna s'inventa un'idea. Perché mettere al servizio degli altri la sua grande passione per gli sport invernali e offrire la propria esperienza nell'organizzazione e valorizzazione dello sci? Detto, fatto. Nasce lo Sci Club Busca, del quale Orazio Bruna è eletto presidente per acclamazione. «Resterò un anno - diceva allora -: poi si vedrà». Con lui un Consiglio direttivo altrettanto entusiasta: Bruno Dalmasso vice presidente; Pier Maria Barale segretario; Gian Marco Acchiardi, Bartolo Bressy, Renato Rosso e Gimmy Flego componenti di giunta. Ora, quegli stessi uomini, con le stesse cariche, hanno festeggiato trent'anni di lavoro. La cerimonia si è svolta alla trattoria «Aurora» di Valmala, la località della Val Varaita dove il club buschese svolge la sua attività, improntata prevalentemente allo sci di fondo e allo sci alpinismo.

Il presidente Bruna (FOTOSERVIZI)

Ai festeggiamenti, con il sindaco di Busca Angelo Rosso, l'assessore comunale allo Sport Luca Gosso e una folta rappresentanza di soci, c'erano fra gli altri il vice presidente della Federazione regionale di sci Romano Maia (il presidente Giovanni Morzenti era impegnato a Roma), Italo Giubergia (della Commissione nazionale giovanile dello sci di fondo), Dante Roggia (responsabile della squadra del Comitato Alpi Occidentali) e il delegato provinciale Giusto Giusta. «E' una giornata di festa, di ricordi, ma anche utile a progettare i prossimi obiettivi - ha detto Orazio Bruna -. Per questi trent'anni desidero rivolgere un grande ringraziamento a mia moglie Wanda, che ha saputo sopportare tutti i miei numerosi e frequenti impegni».

La storia di Orazio Bruna e dello Sci Club Busca è ricca di manifestazioni nate dal nulla e diventate famose: la «Caminadabianca» Valle Varaita (da lui guidata per dieci anni fin dal 1974, tra le prime iniziative del genere in Italia sulla scia della Marcialonga), la «Sci Ore» di Casteldelfino, allestita per sette anni e l'ultima arrivata, la «Sky Marathon» di Valmala. Quest'ultima rassegna il 16 gennaio del 2000 si ripeterà per la quinta volta. E' inserita nel «Trittico di gran fondo di sci nordico» con «Lo Vilo» di Casteldelfino (6 febbraio 2000) e con la «Caminadabianca» (13 febbraio 2000).

Lo Sci Club Busca (finalista nazionale ai Giochi della Gioventù) conta 480 tesserati. Fra gli atleti di punta ci sono Paola Martinale (campionessa regionale di sci alpinismo) e Maria Teresa Olivero, che nella stagione agonistica (categoria Pulcini) ha vinto sette gare su sette. Nell'ottava non c'era.

«Ora ripeteremo la danza della neve - scherza Orazio Bruna -: non vedi l'ora di ricominciare a organizzare e sciare». Per altri trent'anni.

[l. t.]

Basket C1: prosegue il difficile momento dell'Abet Bra che non riesce più a conquistare punti

Giornalino, quinto successo consecutivo

Anche per Dogliani è stata una giornata molto positiva

DOGLIANI

E' risultata abbastanza positiva per le formazioni cuneesi la sesta giornata del campionato di serie C1 di basket. In trasferta a Rho il Giornalino ha conquistato il quinto successo consecutivo, continuando la marcia di avvicinamento alla prima posizione della classifica occupata ora dal solo Saronno dopo la sconfitta del Gavirate. E' tornato al successo anche il Dogliani contro il Cassano d'Adda, mentre è nuovamente caduta in casa l'Abet Bra superato nettamente dal Legnano.

A Rho il Giornalino non ha dovuto faticare molto per imporsi il punteggio di 85-70. Dopo un buon inizio (6-0), gli albesi sono stati ripresi dagli avversari e la gara è proseguita punto a punto. Nel finale del primo tempo Roggero, autore di un'ottima prova, ha firmato il vantaggio di 5 punti con cui i langaroli di Aldo Fiorito sono andati alla pausa (39-34). Nella ripresa le «bombe» di Della Valle (21 punti), Cesco (19) e Porcella (13) hanno spianato la strada al largo successo del Giornalino.

Senza problemi anche la vittoria casalinga del Dogliani sul Cassano d'Adda, fanalino di coda. I ragazzi di Andrea Alfero si sono imposti per 77-60 (primo tempo 35-27). «Gare come questa, apparentemente troppo facili - ha detto il coach doglianese - nascondono sempre insidie. Nel primo tempo abbiamo faticato contro la loro difesa a zona e concesso troppo in difesa. Nel secondo invece ci siamo sbloccati, grazie anche a tre canestri consecutivi di Agnese che hanno fatto saltare il "hunker" del Cassano, costringendolo a cambiare difesa. Il vantaggio ha sfiorato i 20 punti e il finale è stato tranquillo». Migliori realizzatori doglianesi Luciani con 18 punti, Emanuele Albarello con 14, Dellapiana con 10 e Nicola con 9.

Continua invece il calvario dell'Abet che non riesce a sbloccarsi. Contro il Legnano i ragazzi di Valeriano D'Orta sono stati sconfitti per 88-69 (primo tempo 45-34) dopo una prova incolore. Ai braidesi è mancato soprattutto il «lungo» Patria, autore soli 7 punti, mentre Di Croce, rientrato in squadra da una settimana, è evidentemente a corto di preparazione. Le due squadre sono state in parità (28-28) fino al 12', poi l'Abet ha segnato con il contagocce (solo 6 punti in 8') e il Legnano ha preso il largo.

Nella ripresa i giocatori braidesi ha difeso male, giocando con scarsa aggressività. In doppia cifra Oberto con 21 punti, Marengo con 14 e Sanino con 11.

[a. s.]

B FEMMINILE

Le cuneesi migliorano

La Pallacanestro Cuneo ha concluso male il girone di andata del campionato serie femminile di basket, perdendo a Lerici per 70-76. Nonostante la battuta d'arresto, le cuneesi di Franco Arcidiacono hanno offerto una prestazione di ottimo livello contro avversarie rinforzate all'ultimo momento da una giocatrice proveniente dalla A1. Il dominio dei rimbalzi è stata l'arma vincente del Lerici che tuttavia è stato impegnato strenuamente dalla squadra cuneese. Le padrone di casa chiuso il primo tempo in vantaggio per 37-33, ma nella ripresa la buona difesa e una notevole aggressività in attacco hanno consentito alla Pallacanestro Cuneo di rimanere sempre in partita. A 54" dalla fine le cuneesi, in ritardo di sole tre lunghezze, hanno fallito per due volte la possibilità dell'aggancio, lasciando via libera alla avversarie. Le migliori realizzatrici sono state Bruno con 21 punti, Forneris con 17, Actis con 13 e Mosso con 10.

[a. s.]

Da sinistra Cesco che con il Giornalino a Rho ha messo a segno 19 punti e l'allenatore del Dogliani Andrea Alfero

L'Icap ha espugnato Fossano

Derby di C2 ancora fatale alla Fibrac Cr Saluzzo e Savigliano, bottino pieno

FOSSANO

Per la terza volta consecutiva un derby è stato fatale alla Fibrac Fossano, battuta dall'Icap Cuneo per 88-80 nella giornata del campionato di basket. La formazione cuneese si è imposta grazie a un ottimo primo tempo e a una più attenta gestione del finale di gara. Per la Fibrac, invece, continua il momento negativo anche se il calendario non è stato particolarmente benevolo con la squadra di Maurizio Benetti. «Inoltre - aggiunge il dirigente Giuseppe Mazza - forse anche per la nostra modesta posizione di classifica, non siamo assolutamente tutelati dagli arbitri e questo ci è costato qualche punto».

La gara di Fossano è stata giocata a un ottimo livello dall'Icap nel primo tempo. Alberto Maniscalco ha schierato il quintetto composto Intennimeo, Del Percio, Dho, Racca e Caprio che ha preso il largo e la prima frazione in vantaggio per 52-36. Nella ripresa la manovra cuneese si è inceppata, la Fibrac ha giocato meglio e recuperato completamente lo svantaggio, pareggiando (60-60) dopo 9'. Il derby si è «infiammato» ed è proseguito sul filo dell'incertezza. La Fibrac ha recriminato per «antisportivo» non fischiato a favore di Schellino, poi l'equilibrio si è interrotto a favore dell'Icap che, nei minuti finali, ha conservato maggiore freddezza e lucidità. Da segnalare fra i cuneesi la prova di Intennimeo autore di punti (con uno straordinario 5/6 nei tiri da 3).

Anche le altre due formazioni cuneesi hanno vinto le loro partite pure in modo diverso.

La Cr Saluzzo si è imposta a Torino il Cus per 56-51, disputando, a detta dei suoi dirigenti, la peggior partita della stagione. «E' stata una serata decisamente storta - ha detto il coach Angelo Bianco - nella quale sono stati coinvolti tutti i giocatori. Tuttavia è importante, quando capitano partite del genere, riuscire comunque a portare a casa la vittoria». I marcatori più positivi sono stati Malacarne con 12 punti e Colmo con 10.

Più agevole il del Savigliano a Chivasso. I ragazzi di Enrico «Roscos» Testa hanno vinto per 84-72 (primo tempo 25-40) al termine di una gara in cui il punteggio non è stato mai in discussione. I saviglianesi non hanno corso il rischio di sottovalutare gli avversari, ultimi, e hanno subito conquistato un largo vantaggio. Nella ripresa è calata un po' la concentrazione e i locali sono arrivati fino a -5, poi gli ospiti hanno ripreso la loro azione, chiudendo senza pericoli. «Top scorer» dell'incontro un ottimo Sobrero 23 punti, seguito da Ramonda 17, Frandino 13 e Briola con 12.

[a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso il vostro vecchio può cercarsi un'altra energia per sostituirla.

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

* Per Vetture Disponibili

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

La corsa rosa transiterà nella «Granda» per l'undicesimo anno consecutivo

Giro d'Italia sui monti del Cuneese

A giugno tappe decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Bocche «cucite» tra gli organizzatori del Giro d'Italia. Sabato prossimo, al Teatro Lirico di Milano (ore 15,30, con diretta tv Rai), sarà svelato il tracciato della corsa rosa del Duemila. Ma sono poche le indiscrezioni che filtrano. Un fatto certo è il ritorno dei protagonisti nel Cuneese. Questa è già una notizia importante, perché la provincia «Granda» ospiterà per l'undicesimo anno consecutivo. Altra sicurezza è che il Giro vivrà nel Piemonte Sud i suoi giorni decisivi, prima dell'arrivo a Milano. Niente di più facile, quindi, che le tappe riservate al Cuneese siano di montagna, a inizio giugno, tali da poter emettere l'ultima sentenza sulla corsa, come accadde l'anno scorso nella Bra-Borgo San Dalmazzo, nella quale Jalabert perse la maglia a favore di Pantani, prima che i fatti di Madonna di Campiglio modificassero clamorosamente tutto.

Dall'avvocato Carmine Castellano, capo del Giro per conto della «Rcs» di Milano, non trapela nulla. E anche dal terzetto cuneese guidato da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana, non escono indiscrezioni. «Chiediamo ai tifosi di Cuneo qualche giorno di pazienza - dicono -. Sabato potranno forse esserci belle sorprese».

In queste ore bisogna affidarsi alle «voci». La maglia rosa e il resto della carovana dovrebbero arrivare nel Cuneese dalla Liguria (Genova, Savona?). Potrebbero esserci un paio le frazioni interessanti, con un arrivo ad alta quota, e un altro importante transito in salita.

Sabato la presentazione a Milano Gli organizzatori tacciono. Possibile il ritorno sul Fauniera o sull'Agnello

Tre immagini (sopra, Pantani) della scalata '99 al Fauniera. Anche nel 2000 il Giro tornerà nel Cuneese dov'è presente senza sosta dal '90 (PUBBLIFOTO)

L'anno scorso a Carmine Castellano piacquero molto i tornanti del Colle Fauniera: spettacolari il passaggio sopra Castelmagno e lo scollinamento in Valle Stura. Perché non riproporli subito? Affascinante sarebbe anche, nell'ipotesi di un'incursione in Francia del quale si sente parlare insistenza (Briancon?) la ripetizione del Colle dell'Agnello, che coi suoi 2745 metri è la vetta percorribile più alta del Cuneese. In questo caso, con partenza dalla «Granda», il via potrebbe essere dato in zona, da Saluzzo per esempio, o magari da Savigliano, due centri già attraversati dalla tappa '99.

In attesa di scoprire il disegno del Giro del 2000, gli appassionati di ciclismo del Cuneese sono già pronti ad applaudire un grande campione. Il «Club Amici di Coppi» - che ogni anno nel nome del Campionissimo assegna un premio al corridore italiano più bravo della stagione - ha scelto Paolo Savoldelli, vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo dello scorso anno, protagonista della fuga decisiva sulla discesa del Colle Fauniera e dell'impresa solitaria a Madonna del Colletto. Savoldelli sarà a Margarita lunedì 13 dicembre.

Nuovo scivolone in trasferta dei biellesi

Fila, ombre sul futuro dopo lo stop di Napoli

Atripaldi: «In un campionato incerto sconfitte come questa mi preoccupano»

BIELLA

La Fila non solo non è riuscita a riscattare il passo falso di Udine, ma ha concluso la seconda consecutiva trasferta tornando battuta (73 a 70 il finale), anche da Napoli al termine di un incontro in cui i rossoblù hanno molto di che recriminare. La vittoria ha premiato la squadra maggiormente motivata e determinata (i partenopei erano reduci da cinque sconfitte negli ultimi sei incontri) anche se l'incontro è stato deciso dai due clamorosi errori commessi da Erdmann e Minessi negli ultimi 30 secondi.

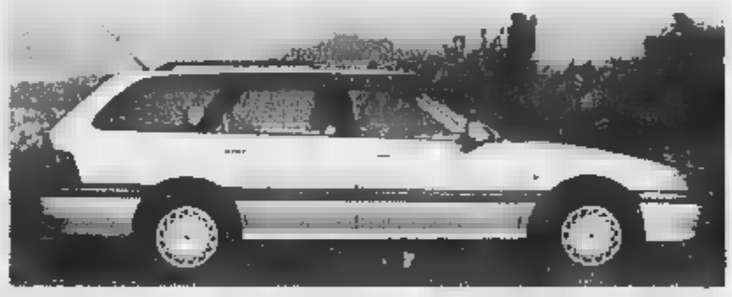
«Sono preoccupato perchè ho visto i ragazzi impegnarsi, lavorare molto in difesa, produrre moltissimo in attacco, ma alla fine non sono stati in grado di aggiudicarci l'incontro - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Per 11 volte, spesso completamente liberi, abbiamo tirato dalla lunghissima distanza infilando un solo canestro. Tuttavia ho pensato che, avanti per 67 a 64, le sorti della partita fossero decise in nostro favore, e a 28 secondi dalla sirena ci siamo trovati in svantaggio di un solo punto (71 a 70) e non abbiamo saputo, per ben due volte, gestire, prima con Erdmann e poi con Minessi, il pallone che avrebbe potuto consentirci di portare a casa i due punti in palio. La mia preoccupazione nasce dal fatto che, in un campionato così equilibrato e combattuto, certe leggerezze si pagano a caro prezzo. E' necessario fermarsi un momento a riflettere perchè domenica riceveremo una squadra, Fabriano, molto pericolosa negli ultimi due turni ha iniziato a viaggiare con il vento in poppa e ha rifilato ben 37 punti ad Udine».

Marco Atripaldi guida la Fila Biella

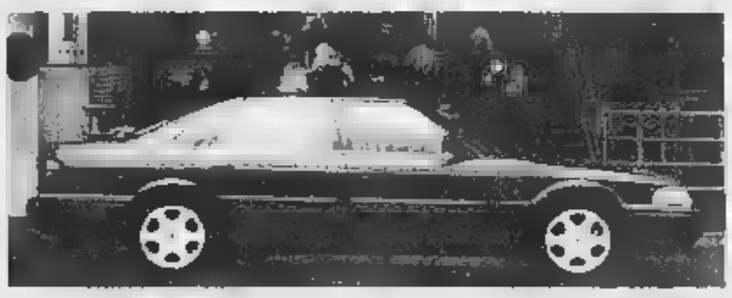
Le preoccupazioni in casa rossoblù riguardano anche le condizioni fisiche di Davide Pessina, assente a Napoli a causa di forti dolori alla schiena. Le condizioni del giocatore, reduce da una sfortuna stagione a Roma proprio a causa dello stesso malanno, sono tuttavia migliorate: «Siamo più ottimisti rispetto ai giorni scorsi, ma solo gli esami potranno chiarirci in modo definitivo le sue condizioni fisiche - conclude Atripaldi -. Certamente Pessina non sarà in campo contro Fabriano e la sosta del campionato fa Fila tornerà poi sul parquet mercoledì 8 dicembre a Jesi, potrebbe darci una mano per il suo recupero. Escludo tuttavia un nostro ritorno sul mercato soprattutto perchè non abbiamo le disponibilità finanziarie di altre società di A2. Com'è nostra tradizione, andremo avanti con le scelte fatte sperando nel pieno recupero dell'atleta». [w.d.b.]

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!

ROVER 600: Motorizzazioni 1.8-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Inserti in radica.



ROVER TOURER: 1.6 - 16v-111 cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia Barre portapacchi - Servosterzo.



ROVER 800: Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interni in pelle - sedili riscaldati - Climatizz. autom. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elettr. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia - Inserti in radica.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 200 TDI 5P	Bianco	29.870.000	4.370.000	25.000.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 200 1.6 LUX 5 P	Rosso Met.	30.807.000	4.807.000	26.000.000
R.400 1.4 (103 CV)	Bianco	30.743.000	6.243.000	24.500.000
R.416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CABRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÈ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÈ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	46.300.000

IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

10/15 MILIONI, SECONDO I MODELLI, IN 24 MESI - SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA (ROVER FIN).

VENITECI A TROVARE

CUNEO AUTO 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS

C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

* APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

LE PRESENTI OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 18-11-99 ED ANNULLANO QUELLE PRECEDENTI.

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

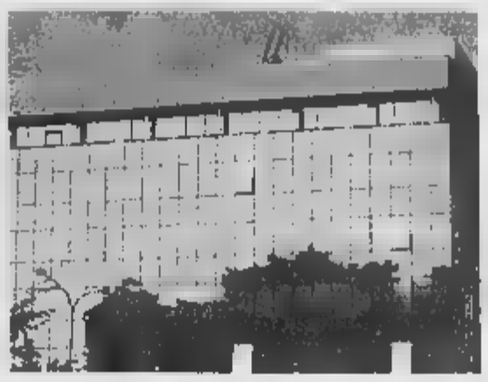
Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, ma da impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

DELIBERA

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 1.000 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 1.000 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo con Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da un vero mercato molti soggetti in competizione.

In realtà, è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi lire su fatturato di 380.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

casello sulla in funzione a Est

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale .

contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi quese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Antonio Bodrero poeta delle valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta delle Valli occitane. Originario di Frassino, valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò Fontan il «Movimento autonomista occitano» lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciato addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, compresi quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, e il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, fatto sequestrare la merce esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, affrontato la questione dell'asilo islamico e diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, ora, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile può "vivere insieme" e solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di moschea a Torino, solo se si potrà costruire asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

, arrivano fondi alle Regioni

TORINO. Dal collegati alla Finanziaria arriveranno miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, ti anagrafici viaggiano line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell» casi ad

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava dalla Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Gen e commissariato di Ventimiglia e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche fondate»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «con amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiacere la committenza», perchè le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione Venaria, con la proposta di realizzare «un mu- del Barocco europeo, centro documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte sulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in ambito eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

[g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi e con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, , incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e tome nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona - vedere il nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo la riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, parlato della nascita di quello che diventerà un «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15 e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

programmi e modelli in duplex senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle a soli 2 milioni!

VISONE

a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.245.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, - Tel. 010.540 184

Sull'impianto sotto la Lanterna occorre «una scelta chiara e larga maggioranza»

Pericu: non escludo il referendum

Inceneritore, si dimette l'assessore Malagoli

Paolo Lingua
GENOVA

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, con un articolato intervento in Consiglio comunale, ha indicato ieri pomeriggio un percorso per arrivare a risolvere la controversa questione della raccolta dei rifiuti: la scelta, come previsto, è stata una riconferma del sito all'interno della vecchia centrale Enel in porto, sia pure con una serie di complicati condizionamenti. Il sindaco ha concluso affermando che se il Consiglio comunale dovesse arrivare a una scelta chiara e a larga maggioranza, si potrebbe prendere in esame l'ipotesi d'un referendum.

La linea del sindaco non ha trovato d'accordo l'assessore all'Ambiente Chiara Malagoli che, dopo aver espresso il suo dissenso, s'è platealmente dimessa dinanzi ai consiglieri. Contestualmente alle dimissioni, mentre un pubblico folto e diviso rumoreggiava (ma non si sono state intemperanze), Rifondazione Comunista ha chiesto una sospensiva, al termine della quale una paventata crisi (oltre ai Verdi, era noto che c'erano forti dubbi di Rifondazione e dei socialisti all'interno della maggioranza, oltre che di tutta l'opposizione, «gruppo Sansa» compreso) è per il momento rientrata: i Verdi, dopo' sulla falsariga di quanto avvenuto in Regione qualche sera fa, sono usciti dalla giunta ma non dalla maggioranza. Anche Rifondazione, pur esprimendo riserve e critiche, ha optato per una linea pragmatica, attendendo la conclusione del dibattito e la votazione sugli ordini del giorni che saranno, come vuole la prassi, copiosi.

E veniamo al sindaco. Pericu ha scelto una strada sostanzialmente di compromesso, dopo mesi e mesi di polemiche dirette e sotterranee, recuperando, dopo aver scartato con motivazioni fondate e tecniche tutte le altre ipotesi di localizzazione (Scarpino, Ceranesi, piattaforma offshore in mare, ecc.) la localizzazione all'interno della vecchia centrale Enel all'interno del porto pressi della Lanterna. Il sindaco ha detto che attualmente nella centrale Enel (che funziona a carbone, l'area del deposito sarà recuperata invece al porto e cesserà la sua funzione inquinante) operano due strutture da 70 mila MW e uno da 150 mila MW. Il termoinceneritore sarà localizzato termine delle prime due, mentre la terza struttura sarà completamente ammodernata con abbattimento dell'inquinamento. Pericu ha precisato che rispetto ai progetti

La «verde» Chiara Malagoli si è dimessa

iniziali ci saranno ampliamenti dell'edificio e che, indipendentemente dalla soluzione tecnica che sarà scelta, si prevede abbattimento dell'attuale indice di inquinamento superiore al 50%. Il Comune comunque, tramite l'Amiu, troverà in ognuna delle nove circoscrizioni trattante «isole ecologiche» dove si provvederà a primi trattamenti dei rifiuti. Si punterà a infittire la raccolta differenziata - attualmente sul 15% - sino al 35% previsto dalla legge Ronchi. Oltre ad arrivare alla rapida bonifica di Scarpino che ha pochi anni di «tenuta», si dovrebbero incenerire al giorno da 830 tonnellate di rifiuti sino a poco più di 600 sulla base di quattro ipotesi tecniche alternative. Non è dimenticato che attualmente vengono trattate - e scaricate a Scarpino - 1455 tonnellate al giorno, di cui 1100 per la sola città di Genova.

Pericu ha commentato fuori dell'aula: «Non sostituirò l'assessore Malagoli, anche se non capisco le sue dimissioni perché la mia linea è molto ampia». Anche il segretario provinciale dei Ds, Ubaldo Benvenuti ha detto: «Non mi sembra che le argomentazioni della Malagoli fossero tali da prevedere le dimissioni».

Commercio estero, c'è Fassino

Via Garibaldi: il ministro incontra gli imprenditori genovesi del settore

GENOVA

Il ministro per il commercio con l'estero, Piero Fassino, sarà oggi pomeriggio a Genova, ospite della Camera di Commercio.

Fassino arriverà nel capoluogo ligure nel tardo pomeriggio e avrà una serie di incontri nella sede di via Garibaldi con esponenti dei diversi settori imprenditoriali della città e con i dirigenti dell'associazione per il Commercio estero che a Genova e in Liguria è particolarmente attiva.

Il mondo genovese, ha spiegato il presidente della Camera di Commercio, Paolo Odone, è particolarmente legato ad attività d'affari in tutto il mondo: mercati, norme internazionali, globalizzazione, problemi di valuta. E' quindi importante uno scambio di informazioni con il ministro competente.

Tra l'altro, oltre al mondo della shipping, ci sarà non poco interesse anche per la sorte delle aziende ex pubbliche (tipo Ansaldo Elsag, per non parlare di quelel «globali» come il Vte, l'Esaote o Marconi) che potrebbero trovare partnership all'estero. Fassino alle 18 avrà poi un incontro pubblico con le autorità politiche genovesi. [p. l.]

GENOVA IN CRISI

Clima teso Mauro lascia

Ieri l'amministratore delegato (nella foto), ex calciatore di Juventus e Napoli, è dimesso. Contestazione al Pio XII alla ripresa degli allenamenti. L'allenatore Rossi ha parlato a lungo con i tifosi. SERVIZIO A PAGINA 48

Oggi convegno

Dalla Chiesa un allarme per l'usura

GENOVA. Oltre mille casi usura a Genova in tre anni. Anche nel capoluogo ligure questo fenomeno è diventato una vera e propria piaga e oggi alla Camera di Commercio, la Fondazione antiusura Santa Maria del soccorso, creata dall'arcidiocesi di Genova nel 1995, porterà alcune drammatiche testimonianze. Al dibattito parteciperà anche il cardinale Tettamanzi.

Nel convegno, che si intitola «Prestito facile, restituzione difficile», verrà anche analizzato il nuovo terreno culturale in cui attecchisce facilmente l'usura: «La maggior parte delle famiglie che cadono nella rete - dichiara il presidente della fondazione monsignor Marco Granara - hanno un reddito necessario per la sopravvivenza, una sopravvivenza dignitosa ma oggi gli individui sono continuamente incentivati al consumo. Si creano così bisogni indotti e superflui».

E il terreno culturale si fa ancora più fertile e pericoloso quando interviene la criminalità organizzata. [m.c.c.]

BENZINAI

Otto distributori dieci già a secco

I benzinai liguri hanno lanciato l'allarme, dopo l'assalto alle pompe alla vigilia dello sciopero di 5 giorni, a partire da stasera alle 19: «Se non cambia nulla al vertice di Roma - ha detto Gianpaolo Olia, presidente dei benzinai Uncob-Ascom della provincia di Genova - il rischio è che oggi l'80% delle stazioni genovesi e liguri restino «secco». L'altra notte sono rimasti a secco i self-service, ieri hanno chiuso diverse stazioni (specie nel levante): «Questo per l'assalto degli automobilisti - ha detto Olia - che si sono riversati in massa a fare benzina: due giorni abbiamo venduto il carburante una settimana; d'altra parte i rifornimenti previsti solo ogni venerdì e le scorte normali sono finite». [a. p.]

ELEZIONI

Pochi votanti mettono a rischio le elezioni

Corsa sul filo di lana per il rinnovo dei vertici dell'ordine provinciale dei medici. Fino al tardo pomeriggio di ieri mancavano ancora 400 voti per raggiungere il quorum 2750, che corrisponde al % degli iscritti. Si profila il rischio di nuove elezioni che costeranno all'ordine altri milioni. L'unica lista che si è presentata è quella presidente uscente Sergio Castellaneta. [m. c. c.]

TRAFFICO

Scontro fra due Tir e il traffico si blocca

Code fino al tardo pomeriggio di ieri sulla A12, fra casello di Genova Est e Genova ovest, in seguito ad un incidente accaduto alle 16 nel quale rimasti coinvolti due tir e due furgoni. Per oltre un'ora è stata chiusa l'intera carreggiata. [m.c.c.]

FURTO

Ragazzini bosniaci su mezzo dell'Amiu rubato

Una volante della polizia ha sorpreso domenica pomeriggio alle 16,50 in via dei Pescatori due giovanissimi che zigzagavano su un'Ape dell'Amiu. Gli agenti hanno bloccato mezzo e i due minori, che hanno detto di essere tredicenni, risultati quindicenni. [a. p.]

Il verdetto ieri sera del tribunale militare di Torino: persero la vita ben 400 persone

Stragi naziste, ergastolo per Engel

La sentenza per gli eccidi alla Benedicta e Portofino

TORINO

Ergastolo per Engel Sigfried, l'ufficiale delle SS, di stanza a Genova nell'estate '44, ritenuto responsabile di quattro stragi naziste: alla Benedicta, al Turchino, a Portofino e Crevasco. Quattro massacri che costarono la vita a oltre 200 persone. Il verdetto è stato emesso sera dal tribunale militare di Torino, presieduto da Stanislao Saeli, che ha accolto in pieno le richieste del pm Paolo Rivello. Sigfried come Teohore Sawecke, l'altro SS condannato all'ergastolo nei mesi scorsi dagli stessi giudici per la strage di piazzale Loreto, a Milano, nell'agosto '44. Condanne che arrivano con «incivile ritardo» come ha detto l'avvocato Carlo Federico Grosso parte civile per la provincia di Genova e per i parenti di alcuni morti.

Engel Sigfried ha 90 anni e vive ad Amburgo. Ieri mattina il pm Rivello ha ripercorso le tappe di quei crimini: 147 morti alla Benedicta (aprile '44) al confine tra i territori tra i territori di Genova e Alessandria. Poi 59 fucilati per rappresaglia al passo del Turchino (maggio '44).

Nel dicembre arriva il massacro di Olivetta, nei pressi di Portofino (22 persone uccise e buttate in acqua legate ai massi) e infine a Crevasco, nel genovese, nel marzo '45, dove furono uccise 20 antifascisti. Un elenco di violenze, di arbitri connessi dai nazisti che avevano loro quartier generale alla Casa dello studente, diventato un centro di tortura. E tutti si muoveva il noto «Angelo», alias Engel Sigfried, il capo. Che dopo la guerra venne anche decorato con una croce di guerra al valore di prima classe per meriti di guerra, per «l'instancabile e minuzioso lavoro contro le bande di partigiani».

Il pm ha ricordato in aula le drammatiche testimonianze di due persone scampate agli eccidi. Uno doveva essere fucilato alla Benedicta, l'altro a Crevasco e si salvarono per miracolo, perché i tedeschi li scambiarono per morti.

Ha fatto cenno ai numerosi testi di storici scritti su quei fatti. «Testimonianze e documenti che portano dritto a Engel Sigfried, alla sua crudeltà». Massacri decisi senza neppure una parvenza di indagine, meno che mai di un processo. E dopo il pm sono arrivate le bordate dei avvocati di parte civile.

Federico Grosso, Vella, Ferrari e Vernazza, per le Province di Genova e Alessandria e per alcuni comuni tra cui Portofino. [a. p.]

La suocera era invadente

Per l'invadenza della suocera, promesso sposo abbandona, pochi giorni prima delle nozze, la fidanzata. Questo, almeno, è ciò che un giovane genovese ha sostenuto in tribunale dove è stato citato per danni morali e materiali dalla mancata anima gemella. Elena e Stefano erano una coppia felice ed il loro fidanzamento durava da diversi anni. Anche i rispettivi genitori, secondo quanto sostenuto dalla promessa sposa nel esposto, erano entusiasti delle prospettive future dei figli. Fissata la data del matrimonio, la mamma di Elena aveva messo a disposizione della coppia una casa di sua proprietà. I futuri sposi, con i loro risparmi, l'avevano anche ristrutturata ed arredata e la giovane ha raccontato di aver anticipato oltre 28 milioni di lire. I fidanzati avevano frequentato il corso prematrimoniale e poi, con l'approssimarsi del giorno delle nozze, si erano recati in Comune per le pubblicazioni. Tutto era i pronto, ma a tre giorni dalle nozze Stefano ci ha ripensato

«Capo Horn» fa tappa a Genova, intanto Cherubini ribadisce il no alla campagna antidroga del Governo

Jovanotti, centomila watt e profumi a go-go

Effetti speciali «Odorama» per il concerto di stasera al Palasport

Mauro Boccaccio
GENOVA

Temi legati al sociale, all'ecstasy, e le inevitabili polemiche sollevate da argomenti come questi, si intrecciano con le canzoni, a poche ore dal concerto di Jovanotti, in programma questa sera, alle 21, al Palasport di Genova.

Il rifiuto di Lorenzo Cherubini invitato a fare da testimonial della campagna governativa contro l'ecstasy («Io non mi drogo, basta guardarmi in faccia, è lo Stato che deve far prevenzione») ha scatenato molte . A cominciare dall'interessato che domenica, una lettera aperta al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, condivisa da molti suoi colleghi, fra cui Ligabue, ha mandato al governo un preciso messaggio: «Non usateci per salvarvi la coscienza, io comunque resto contro le droghe. Come sempre». Di parere opposto Mogol, che ieri ha risposto duramente a Jovanotti, affermando che le responsabilità sono estese a tutti, a cominciare dai miti del rock».

Tornando al concerto, che avrà inizio alle 21, i cancelli del Palasport verranno aperti alle 19. Fin dalle 10 di questa mattina saranno in funzione le biglietterie per l'acquisto dei tickets (lire 36 mila) ancora disponibili.

Jovanotti, che calerà «in volo» sul pubblico del Palasport, fra innumerevoli effetti speciali, sarà accompagnato dalla sua band formata da Michele Centonze (chitarre e programmazione), Saturnino (basso), Pier Foschi (batteria), Marco Tamburini (tromba), Giampaolo «Pape» Gurioli (piano dj), Aladin (piatti), Ernesticco Rodriguez (percussioni).

Jovanotti ha definito questo tour legato al nuovo album «Capo Horn» «Una festa di Capodanno di fine Millennio lunga un mese». Imponente il palco montato nel pomeriggio di ieri, dal quale parte un camminamento che conduce a postazione più piccola. Questa sera, al Palasport, ci sarà anche l'annunciato effetto «Odorama». Alcuni brani saranno infatti accompagnati da profumi di rosa, arancio e altre essenze, diffuse da una speciale apparecchiatura.

L'impianto audio raggiunge i centomila watts, quello delle luci duecentocinquantamila, un centinaio i fari computerizzati, oltre a una serie di effetti scenici mozzafiato.

La scaletta si compone di oltre trenta brani, più qualche intermezzo. Il concerto si aprirà con l'intro «Buon anno» e si chiuderà «Tutto può succedere» che accompagnerà i titoli di coda, come in un film.

Anche questa sera a Genova, Jovanotti avrà come «special guest» Brando, di cui è appena uscito l'album «No autostop».

Stasera il concerto di Jovanotti

Figlio di noto negoziante

Un quindicenne ruba i risparmi e fugge da casa

GENOVA. Ha rubato il contante che era in casa, poi anche il resto di cassa del negozio e a quindici anni è scappato via, zaino sulle spalle probabilmente riempito con qualche capo di abbigliamento per affrontare le prime necessità della fuga. Il padre, un noto commerciante del centro storico, lo sta cercando disperato, temendo per la sicurezza del ragazzo. Il quindicenne, in piena crisi di irrequietezza adolescenziale, si è allontanato dalla famiglia domenica. Quando non è rientrato, la sera, i parenti hanno provato presso gli amici, senza risultato. Alle 3,50, ormai distrutto dall'attesa, il padre si è recato in Questura per denunciare la scomparsa del figlio. Alto metro e 75, robusto, capelli castano scuri corti, giaccone verde e jeans, zaino rosso e scarponcini, il giovane si chiama Luigi. E' scappato con 900 mila lire prese da casa, un milione e novemila franchi francesi dalla cassa del negozio. [a.p.]

Sorpreso dai carabinieri

Emulo di Rambo in piazza De Ferrari con fucile e coltello

GENOVA. Passeggiava per il centro con pantaloni mimetici, anfibi ai piedi e zaino militare sulle spalle. Quando i carabinieri lo hanno fermato per un controllo, l'altra sera in piazza De Ferrari, hanno scoperto che nello zaino c'era un fucile, un modello Sinovov Sks calibro 7,62, con baionetta tipo Kalashnikov, diverse cartucce e un coltello di genere proibito. Il giovane, 21 anni, in casa nel centro aveva un vero e proprio arsenale, con 8 fucili e 6 pistole oltre ad altri coltelli, ma tutte le armi, come il Sinovov che aveva con sé, risultate regolarmente denunciate e conservate secondo le disposizioni di legge. L'aspirante Rambo ha spiegato che, nel pomeriggio, aveva intenzione di recarsi al poligono di Rapallo per fare qualche tiro ma poi aveva perso il treno e si era fermato prima con un amico in piazza della Vittoria, poi risalito sino a De Ferrari, sempre con l'arma nello zaino. [a.p.]

Iniziativa di Regione e Apt

Nuovo sportello info per turisti all'aeroporto

GENOVA. Uno sportello di informazioni sulla Liguria per i turisti che sbarcano all'aeroporto Cristoforo Colombo. Ieri è stato inaugurato il rinnovato sportello dell'Apt che offrirà servizi e assistenza su tutti i luoghi, sulle attrazioni e sulle strutture ricettive della Liguria. Verranno promossi anche l'entroterra, le inziative gastronomiche e le feste tradizionali. Lo sportello è stato allestito in collaborazione la cooperativa Vivi Genova, l'agenzia regionale «In Liguria» e l'assessorato al Turismo. Ci saranno depliant e alcune gigantografie luminose sui gioielli più meno conosciuti della Regione: i fiori di Villa Hanbury, i vetri di Altare, le ceramiche di Albissola, la filigrana di Campomorone, i damaschi di Lorsica, l'ardesia della Val Fontanabuona, l'olio e il liguri, la farinata, il pesto, il pesce e i gozzi. [m. c. c.]

Il medico Patch Adams, che ispirò un film ■ Robin Williams, ha fatto scuola

Clown in corsia: ridere per guarire

Al Gaslini un corso per «comici ospedalieri»

GENOVA

E' nata la scuola per clown ospedalieri, il corso di formazione per un nuovo tipo di cabaret che porti qualche minuto di gioia e di buon umore fra i bambini ricoverati in ospedale ma unendo all'intrattenimento, alle battute e alle barzellette, le conoscenze psicologiche e della profilassi per un pubblico molto particolare. L'iniziativa è dei vertici dell'ospedale pediatrico Gaslini che, in collaborazione con la Fondazione Theodora, hanno deciso di offrire l'esperienza cinquantennale della loro scuola di formazione per istruire i comici insegnandogli a muoversi in una realtà molto più complessa di quella di un teatro o di un circo: il corso prevede una serie di informazioni sull'organizzazione della struttura sanitaria, sul linguaggio degli operatori, sui fondamenti igienici e le norme comportamentali per la sicurezza, per affrontare le dimensioni psicologiche delle malattie e del dolore e avere così un migliore ascolto da parte del bambino. Ovviamente la scuola Lorenzo Gaslini, che fino ad oggi aveva formato solo vigilatrici d'infanzia, spiegherà ai clown anche quali tipi di gioco potranno essere effettuati e la profilassi da seguire, soprattutto in certi reparti.

All'ospedale pediatrico di Quarto verranno quindi formati i «dottor Sogni» che poi andranno nei reparti di tutta Italia per portare risate e buon umore. Accanto al Gaslini e alla Fondazione svizzera Theodora (che ha attivato già 27 dottor Sogni in territorio elvetico), ha dato un forte contributo all'operazione anche Agip Petroli. Ieri sono stati presentati i primi quattro clown sanitari: il dottor Bob, il dottor Nasello, la dottoressa Piperita e la dottoressa Irina Pirina. Ma tanti bambini, che impareranno a conoscerli molto presto, non hanno sicuramente dimenticato il pioniere di questa nobile attività: Patch Adams, il medico che per primo aveva deciso di dedicarsi al divertimento dei bambini ricoverati perché, talvolta, un po' di allegria funziona meglio di un antibiotico. [m.c.c.]

Robin Williams, il Patch Adams del cinema

INFANZIA

Brignole: il «treno dei diritti»

Consigli comunali organizzati e gestiti dai ragazzi in cui gli studenti delle scuole genovesi presenteranno e approveranno i loro progetti per rendere più reali i diritti dell'infanzia in tutte le amministrazioni della Provincia: questa è una delle iniziative assunte a Palazzo Spinola per celebrare in maniera adeguata il decennale dell'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'infanzia della Provincia e della Carta dei diritti dell'infanzia. Le iniziative, in collaborazione con l'Arci Ragazzi fanno parte di una serie di manifestazioni a cui partecipano numerose [illegible] fra cui l'Unicef. Genova è anche una delle tappe del progetto nazionale Unicef e Arciragazzi e del dipartimento Affari sociali della presidenza del consiglio «Il treno dei diritti dell'infanzia» che il 17 e il 18 novembre sarà a Brignole, al secondo binario tronco con una mostra fotografica ufficiale dell'Unicef la cui ultima sezione è dedicata alla guerra e alle immagini del Kosovo. Ma ci saranno anche laboratori multimediali e per stimolare la creatività e l'espressività dei bambini e dei ragazzi sui diritti. Il treno è visitabile dalle 8,30 alle 16,30. Per prenotarsi occorre telefonare allo 010/532560. [m.c.c.]

Tentato omicidio con fuoco l'altra notte alla Frugone

Porto: il custode rapinato nel magazzino in fiamme

GENOVA

Misterioso incendio nelle prime [illegible] del mattino di domenica in porto. Le fiamme, appiccate da due giovani dopo una rapina, potrebbero essere state solo [illegible] espediente per garantirsi la fuga, ma non è [illegible] escluso un tentato omicidio o un'intimidazione nei confronti della ditta danneggiata.

Erano le 3,15 quando un guardiano della zona portuale [illegible] chiamato polizia e vigili del fuoco. Aveva visto due persone, apparentemente giovani, avvicinarsi in bicicletta [illegible] magazzini della Frugone Sas, una ditta di forniture navali e industriali, a calata Vignoso. Poco dopo erano di[illegible]te le fiamme e nel giro di attimi un altra pe[illegible] aveva gridato per chiedere aiuto, riuscendo poi a uscire dal locale in fiamme.

Alla polizia, l'uomo scampato all'incendio, risultato poi un tedesco trentottenne, Jorge H., ha raccontato che, dipendente della ditta, stava ripostando in una zona dei magazzini quando hanno fatto irruzione due giovani e suo dire stranieri, probabilmente russi o comunque dell'ex Urss, che lo hanno minacciato, costringendolo a consegnare loro quanto aveva nel portafogli, circa 30 mila lire. Prima di scappare, i due hanno appiccato il fuoco al materiale infiammabile che c'era nel locale.

Poco lontano dal magazzino è stata successivamente trovata una bicicletta, risultata appartenere alla società Marina Porto Antico.

Jorge [illegible] è stato quindi trasportato da un'autombulanza del 118 all'ospedale di San Martino, dove i sanitari lo hanno ricoverato riservandosi la prognosi. Sul misterioso episodio indaga la polizia. La scientifica ha posto sotto sequestro il magazzino, anche per la presenza all'interno di fusti di sostanze altamente infiammabili. [a.p.]

[illegible]

Furto da 300 milioni

Furto da trecento milioni nei grandi magazzini Upim di lungobisagno Dalmazia. Il colpo è stato scoperto dal personale l'altra mattina alle 9,50. Secondo una prima ricostruzione, i ladri [illegible] erano nascosti la sera prima, facendosi chiudere all'interno dei locali. Nella notte, probabilmente grazie a complici all'esterno arrivati con un furgone per caricare la refurtiva, si sono impossessati di cosmetici per un valore di 150 milioni, saccheggiati anche tra [illegible] scorte di magazzino, e di una sessantina di capi in pelle, oltre a casalinghi, biancheria intima femminile e una discreta quantità di giocattoli per bambini, il tutto per altri 150 milioni.

I ladri [illegible] poi fuggiti da piazzale Bligny, lasciando, come traccia del loro percorso, i segni di forzatura, ovviamente dall'interno, di una delle porte che si affacciano appunto sul posteggio. Il furto è praticamente unico nel [illegible] genere, dopo il fallimento di un analogo colpo all'Upim di via XX Settembre sventato [illegible] fa grazie [illegible] un custode dell'edificio adiacente che aveva avvertito la direttrice, sentendo strani [illegible] in una giornata festiva. [a.p.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 98; *Europa*, co[illegible] Europa [illegible]; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi* via Fieschi 58; *Del Castello* via Assarotti 120,5 *Tommaso* corso U. Bassi 46, *Nizza* via Cecchi 1, *Operain* via S. Giorgio 8, S. Fruttuoso-Marassi orario 8,30-20: *Fusone* piazza Parenzo 11; orario 8,30-13/15-19,30. *Unione Farmaceutica* via Torti 26 - GN *San Martino-Borgoratti-Staglieno-Quarto-Quinto-Nervi* orario 8,30-20 *Centrale* via V Maggio 97; *Campert* via Oberdan 69, « [illegible] 8,30-12,30 /15,30-19,30 *S. Rocco* [illegible] Borgoratti [illegible];

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo* via [illegible]221.
Sampierdarena 8,30-21,30 *Italiana* via Giovanetti 87, *S. Martino* Fillak 68;

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Garbarino* via Sestri 126; *Modanna* via Cornigliano 195.
Val Polcevera 8,30-21,30. **Garbarini** via Canepari 179, *Cavino* [illegible] Cavino 110A, **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Cavitta* via Pastorino 62; *N.S. Della Guardia* via S. Quirico 301

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Manna* via Ospedale 188, con orario 8,30-12,30/15,30-21,30. *Gamalero* via Cordaioli 21

SORI, *Sori*, via Cuneo [illegible], telefono 0185 700.630

RECCO, *Bonn*, piazza Europa 1, telefono 0185 84 015.

CAMOGLI, *Antola*, via della Repubblica 97, telefono 0185 771 669

SANTA MARGHERITA, *Bruno Machi*, via Palestro 44, telefono 0185 287 002

RAPALLO, *Montallegro*, via Liberti 106, telefono 0185 50 395

ZOAGLI, *Valeria*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185 259 041

CHIAVARI, *Bellagamba*, via M. della Liberazione 1, telefono 0185 309 933

SESTRI LEVANTE, *Comunale*, via Roma 74, telefono 0185 41 775

MONEGLIA, *Marconi*, v. Longhi 66, [illegible] 0185 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 010 551 12 36; **Camogli:** telefono 0185 770.205, **Ruta:** telefono 0185 771.119; **Recco:** telefono 0185 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 0185 287.019, **Rapallo:** telefono 0185 50.433, [illegible] 60.700; **Chiavari:** telefono 0185 322.422, 0185 309 655, **Cogorno:** telefono 0185 384.620, **Lavagna:** telefono 0185 309.947; **Sestri Levante:** telefono 0185 41.020, 0185 [illegible].750, **Moneglia:** telefono 0185 41 764, **Cogoleto:** telefono 0185 49.241; **Sori:** tel. 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 010 354.022. Pediatra (a pagam.) 010 542.776.
Recco, Camogli: telefono 0185 60.333
Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, [illegible], Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267.451,
S. Margherita: tel. 0185 287.009.

AUTOLINEE

AMT Genova: [illegible], 010 558.2414
Tigullio Trasporti; Chiavari: [illegible]. 0185 313.051
Sentri Levante: tel. 0185 41.384, 480,655, 47.751
Rapallo: telefono [illegible] 51.306, [illegible] 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** [illegible] 50 321, **Sampierdarena:** tel. 010 41.021; **Rivarolo:** tel. 010 448 941, **Sestri P.:** tel. 010 65 651; **Micalini** (pediatria): tel. [illegible] 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 010 902 985, **Recco:** tel 0185 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. [illegible] 283 611; **Rapallo:** tel 0185 50 231; **Lavagna:** tel. 0185 32 91; **Cogoleto:** [illegible]. 010 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 59061; **Recco:** tel. 0185 74032; **Camogli:** tel. 0185 771 143; **Portofino:** tel. 0185 269.285, **S. Margherita L.:** tel 0185 286 508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 0185 55 858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** [illegible]. 0185 259.385; **Chiavari:** [illegible] 0185 308.264, [illegible]; **Lavagna:** tel. 0185 382.096, 393 16.22, **Sestri L.:** tel. 0185 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 0185 700

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] - Sala A Tel 010-595 91 40
As[illegible]
Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mazzapanno
Orari 15,30 17 50 20 10, 22.30

[illegible]MERICA - Sala B Tel 010-595 91.40
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Parads
Or. 15,45; 18.20 15, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Aristen 1, [illegible] a Venezia.
Or 17 15
Star wars
Or.: 19,15, 21,30
Ariston 2. Fight Club (versione inglese)
[illegible] 14 17.30 20,10 22 40

ASSUNTUS Tel 010-566 810
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Resurrection
Regia di R. Metcalfe, con C [illegible] R. Jay
Or 15 45 18, 20 15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Branchie
Regia di F. [illegible] Martinotti, con G. Gregoraw M. Cerci
Or 15.45, 18 20 15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Haunting presenze.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones
Or 15.20 17 50 20 20, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American pie.
Or 15, 17.30 20, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18 20
The sixth sense - Il sesto senso.
Con Bruce Willis
[illegible] 15.30 17.50 20,10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18 20
Notting hill.
Regia di R. Michel
Con J. Roberts, H. Grant
Or 15, 17.30 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Fight Club
regia D. Fincher
Con B [illegible], E. Norton
[illegible] 14,30, 17.15, 20, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Destini incrociati
Or.. 14,40, 17,20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Bowfinger
Regia F. [illegible] con S. Martin e E. Murphy
Or : 15.45 18 20,15, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Oggi riposo Or 18-15, 22

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Addio terraferma.
Regia G. Iosseliani
[illegible] N. Tanoishvilis L. [illegible] [illegible] 15,30, 17.50, 20 10, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419.
Gli ultimi giorni. Or. 15.30,
Siciliani Or 18, 19.30, 21, 22 30

EUROPA. Tel 010-377 95.35
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar
Con C. Roth, M. Paredes
Or 15.10, 17, 18.50,. 20 40 22.30. Lunedì riposo

[illegible] 010-561 691
Branchie.
Regia di F. R. Martinotti
Con G. Gregnaw V. Cervi
[illegible] 15 16,50 18.40 20 40 22.40

ODEON tel 010-362 82 96.
Mai stata baciata
Con D. Barrymore, D. Arquette
[illegible] 15.30, 17.50, 20,10, 22 30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Asterix e Obelix contro Cesare
Regia di C. Zidi
Con R. Benigni, G. Depardieu
Or. 15, 17.30, 20, 22,30

ORFEO Tel 010-564 849
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme
Con N. Casagrande, V. Salemme.
Or 15, 16 50 18,40, 20 30 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141.
L'amante perduto.
Regia di R. Faenza
Or 15,30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
American pie - Il primo appuntamento non si scorda mai.
Or 15, 17 30, 20: 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Bowfinger.
Regia di F. Oz
Con S. Martin, E. Murphy
Or 15, 17.30, 20, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso
Con Bruce Willis
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

VERDI Tel 010-562.137.
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack
Con H. Ford, K. Scott Thomas
Or. 15,15; 17.[illegible] 20,05; 22,30.

CINEMA

ARCI DEL CINEMA
Del perduto amore.
Regia di M. Placido
Con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio
Or 20 30, 22 30

[illegible] D'E[illegible]
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 010-505 936
Bin fch shon (Sono bella)
Regia di D. Dorne
Con S. Berger, G. John

NICKELODEON Tel 010-589 640
[illegible]

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
[illegible]

PEGLI
EDEN.
Notting hill.
Regia di R. Michel
Con J. Roberts, H. Grant
Or 15 20, 17.40, 20, 22,10
L 10 000/7 000

PRA'
S. SIRO
Destini incrociati
Or. 20,15 22,30.
Sab e dom [illegible] 17.15, 20,15, 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO
Destini incrociati
Regia di S. [illegible]ck
Con H. Ford, K. Scott Thomas
Or. 20, 22 30
L. [illegible]

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO
Or. 21.15, sab 20,30; 22,30
[illegible] 16,30 18,30, 21,15

S. MARGHERITA
[illegible] Tel [illegible]
[illegible]
Or 15,15 17.35; 20. 22,20

RAPALLO
AUGUSTUS
Oggi riposo.

GRIFONE Tel 0185-507 81
Bowfinger.
Regia di F. Oz
Con S. Martin, E. Murphy
Or.: 16,10, 18.15, 20,20, 22,20

CHIAVARI
CANTERO
Oggi riposo.

MIGNON Tel. [illegible]-309 657
[illegible] **da Peter Pan.**
Or 15.30; 21,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible] Tel 0185-41.505.
[illegible]
Or.: 20; 22.20
Sab-dom 15,15; 17.35; 20; 22.20.

TEATRI

CARLO FELICE
R[illegible]. Sabato 20 prima rappresentazione «Death in Venice» [illegible] in due atti di B. Griffen. Platea [illegible] 170 000, [illegible]. Balc. platea palchi 90 000 Gall. 60.000 Balconcino 50 000 Ore 20,30

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Donne, santi, checche, teatranti e corboranti
Spettacolo di e per Copi. Regia di T. Conte. Or.: 21. Lire: 22.000; 15 000, 12 000.
Sala Disco Campana. OGGI RIPOSO
Sala Agorà. Vendita abbonamenti. Or.: 21; lire 22 [illegible]. 15 mila e 12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Amadeus di P. Shaffer. Casanova entertainment con Luca Barbareschi. Lire 45 000-31.000.

[illegible] - Sala [illegible]
Riposo. Prenotazioni per «La storia» di Irish-man, di M. Mc Donagh, con E. Pagni, G. Piaz. Lire 45 000, 31 000

POLITEAMA GENOVESE (tel 010.83.93 589)
Dio li fa e poi li accoppa. Scritto, diretto e interpretato [illegible] Covarta con L. Fruttaldo. Ore 21. Lire [illegible].000.

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO
BUSTAVO MODENA (Tempi[illegible]rena).
(tel. 010/412 135).
Come un romanzo. da D. Pennac, di e con G. Scaramuzzino. Regia di G. Gallione Or.: 21. Lire. 25 000.

IMPERIA

CAVOUR. [illegible]
La Cicciona - adattamento [illegible] di un racconto di Stefano Deliino. Orario: ore 9

CENTRALE. Tel. [illegible]
Bowfinger
Orario 20.10-22,30
Lire 8000

DANTE. [illegible] 0183-293620.
[illegible]
Orario 20,30-22,40
[illegible]-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Destini incrociati
Orario 20-22,40
[illegible]

[illegible]
[illegible]
Fight club
Orario 20,20-22,10
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel 0184-43344-0
Oggi ri[illegible]
Spett. ore 15.00-16,50

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Cinelonum: Place Vendome
[illegible] 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel. 0184-206048.
Oggi riposo
Orario 21,15
[illegible]

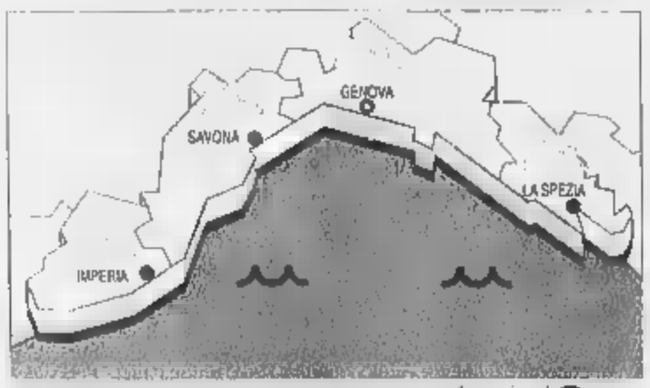
DON BOSCO. tel. 0184251572
Rassegna sull'affido **L'albero della pera**
Orario 21 Ingresso libero

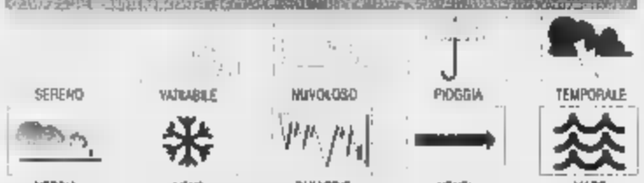
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Chiuso per smontaggio «Sanremo si nasce»
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible] venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000)

ARISTON R[illegible] tel. 0184-506 060
Bowfinger
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] prezzo unico lire [illegible].

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060.
Notting HIll
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 6000).

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI Alternanza di annuvolamenti e schiarite nel corso della giornata, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tempo previsto per domani. Aumento della nuvolosità stratificata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 C°, umidità relativa 60%, pioggia [illegible] mm., vento: Nord-Nord Est, velocità: 20-25 km/h. Mare: [illegible], cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 13
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8; temp. mare 16° C

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta [illegible]7,01. La Luna si leva alle 13,39 e cala alle 0,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Regione sostiene che il parcheggio non può considerarsi opera pubblica

Autosilo, Chiavari perde i fondi

E il sindaco: «Quei soldi non ci interessano»

CHIAVARI

La Regione ha revocato un finanziamento al Comune di Chiavari per la costruzione dell'autosilo sul lungomare. Lo ha reso ieri il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Getto Viarengo, anche il documento della Regione è del 7 giugno scorso. «L'amministrazione munale ha perso un contributo di 675 milioni - spiega Viarengo - perchè la costruzione del parcheggio sotterraneo non può essere considerata opera pubblica, in quanto i box sono stati tutti venduti a privati». Agostino risponde: «Questi finanziamenti non ci interessano».

Nella delibera regionale vie- spiegato che i posti auto pubblici a rotazione stati realizzati «sotto il piazzale tra il mare e corso Valparaiso, in aggiunta alla volumetria originale». Secondo la Regione questa realizzazione «riprende le previsioni di una localizzazione, per altro mai oggetto di esplicita approvazione da parte della Regione, già individuata nell'ambito del programma urbano dei parcheggi adottato dal Comune nel marzo '94».

In altre parole la Regione sostiene che i parcheggi sotto corso Valparaiso, per i quali via Fieschi aveva concesso il finanziamento, sono completamente privati. La risposta del sindaco Agostino è secca: «I fondi della

Il tribunale di Chiavari

Regione mi servono perché il parcheggio sotterraneo è autofinanziato con la vendita dei box. Con il ricavato abbiamo costruito i box privati e i parcheggi pubblici a rotazione. Per questo si tratta di un'opera pubblica».

Agostino ha spiegato che qualche anno fa con la Regione stato stabilito un finanziamento di 4 miliardi, soldi andati poi ad altre opere. «Ci promettono 600 milioni, che tra l'altro abbiamo visto; questa è un'ennesima scorrettezza». Sulla precisazione che la Regio- fa sul punto dove sono stati realizzati i parcheggi a rotazione, cioè in terreno demaniale, Agostino aggiunge: «La Regione con questa osservazione mi dà ragione quando sostengo che il demanio deve passare al Comune. Comunque avendo realizzato parcheggi in terreno di competenza demaniale, cioè dello Stato, quindi dei cittadini, più pubblico di così l'autosilo può essere».

Ieri il sindaco ha mandato una lettera al ministero di Grazia e Giustizia, e per conoscenza al Presidente della corte di appello di Genova, sulla realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia. Agostino scrive che se entro 60 giorni non riceverà risposta alla richiesta di finanziamento, inviata l'anno scorso, nell'area individuata per la costruzione del nuovo tribunale verrà realizzata un'altra opera pubblica. Il Comune aveva tracciato una convenzione con la Tirrenia Gas, oggi Italgas, ottenendo, in cambio di una concessione edilizia, un'area nell'area di fianco alle carceri dove poter realizzare il Palazzo di Giustizia. Al ministero era stato inviato un progetto preliminare per il nuovo Tribunale, con richiesta di finanziamento, ma ad oggi non è arrivata rispo-. Ecco quindi l'ultimatum del sindaco: «In considerazione del lungo tempo inutilmente trascorso dall'inoltro dell'istanza di finanziamento». [g. vi.]

Gli alunni e il caso zainetti

Polemica tra docenti e vicesindaco «Il problema non riguarda solo Ne»

NE

Dall'amministrazione comunale di Ne qualche giorno fa era partito un allarme per il peso degli zaini che ogni mattina gli scolari sono costretti a portare da casa a scuola. Il vice sindaco Giuseppe Nobile, assessore alla pubblica istruzione diceva che «è triste constatare come tutte le mattine gli scolari si trasfor- in piccoli animali da soma» e si chiedeva se tutti i libri vengono utilizzati, considerando che se i bambini non li portano a scuole rischiano una nota sul registro.

Ieri Nobile ha risposto ad alcuni docenti della scuola media di Ne che gli chiedono precisazioni. In merito alla minaccia di note sul registro i docenti precisano che «queste non vengono trascritte sul registro di classe ma sul diario degli alunni come avvisi alle famiglie e per comunicazioni varie». I docenti respingono il termine «minaccia», in quanto, a loro giudizio, il termine «non si addice all'ambiente scolastico ma richiama alla mente luoghi di tortura».

Scrive l'assessore: «Devo precisare che non era intenzione di questa amministrazione colpevolizzare in alcun modo la scuola di Ne per la quale si nutre tutta la stima possibile, ma segnalare un disagio dei ragazzi nel dover portare a scuola tutto il peso del corredo scolastico». Per quanto riguarda la domanda sull'utilizzo di tutti i libri che i ragazzi trasportano, Nobile dice: «L'intenzione non aveva alcun riferimento allo svolgimento della didattica all'interno delle singoli classi di Ne, ma si trattava e si tratta del problema, più volte dibattuto, riguardante le case editrici che continuano a sfornare libroni enormi, a volte interessanti più anni scolastici, con aggravio del peso dello zain. Non si potrebbe - conclude Nobile - pubblicare libri del solo anno scolastico in corso e per fascicoli?». [g. vi.]

Ex operaio e pescatore, aveva 82 anni

E' morto «Gin» Vannucci supernonno di Chiavari

Un personaggio popolarissimo in città amato dai bambini, custode del parco

CHIAVARI

Con la morte di Gino Vannucci, 82 anni, deceduto l'altroieri nell'ospedale di Sestri Levante dove era ricoverato da tempo, scompare una delle ultime figu- tipiche di Chiavari. I funerali si svolgono questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni. L'anno scorso al Piccolo Cottolengo Don Orione, nell'ambito della manifestazione per la nomina del «nonno d'Italia», era stato nominato «Supernonno» per il suoi anni dedicati all'arredo urbano e perchè era conosciutissimo e amato dai bambini chiavaresi.

Gino Vannucci, o meglio «Gin» come era conosciuto in città, ha passato buona parte della sua vita in una fabbrica chiavarese di piastrelle. Andato in pensione ha continuato l'attività come levigatore di pavimenti. Quando l'età non gli ha più permesso di manovrare le pesanti macchine, si è dedicato ai giardini della città, diventando in pochi anni l'amico degli anziani e dei bambini che frequentavano i parchi. Per anni, a sue spese e con il contributo dei concittadini, ha mantenuto fioriti i giardini di piazza Roma, quelli davanti al Lido e di fianco alla bocciofila.

Lo ricordano a Chiavari come uno degli ultimi pescatori con il «ressaggio», la rete che viene lanciata da terra, con la forza delle braccia, a pochi metri dalla battigia. Sapeva lanciarla alla perfezione, creando una perfetta circonferenza prima che questa toccasse la superficie dell'acqua. Gin era il «Babbo Natale» per antonomasia: sull'angolo tra piazza Matteotti e via Vittorio Veneto, dove abitava, per anni ha distribuito quintali di caramelle che i commercianti gli affidavano. Non mancava mai alle cerimonie del «Confeugo», sempre con il costume di Babbo Natale e, per diversi anni, con le due caprette che aveva allevato nel parco di Villa Rocca, di cui era custode. [g. vi.]

«Gin» Vannucci era il nonno di tutti

In cella due spacciatori e tre giovani che a Lavagna e Rapallo hanno aggredito i militari

Discoteche, arresti per rissa e droga

Massiccia operazione di carabinieri, polizia e Finanza

CHIAVARI

Arresti, denunce, sequestri di droga: è il bilancio delle operazioni di controllo antistupefacenti di carabinieri, polizia e Finanza nelle discoteche e nelle strade di accesso ai locali da ballo: durante il weekend i carabinieri hanno arrestato quattro persone e sequestrati grammi tra hashish e cocaina. Nei pressi di una discoteca di Rapallo la Guardia di finanza di Chiavari ha arrestato un giovane, Paolo Franzini, trovato con dieci grammi di eroina. Altri tre giovani sono stati denunciati a piede libero.

Nell'operazione condotta dai carabinieri a Genova, che ha impegnato 180 militari e il nucleo cinofilo dei carabinieri di Volpiano, sono state controllate 24 discoteche, 580 persone e 327 automezzi. Tra gli arrestati Ezio Caria, anni, che aveva sulla sua auto 10 dosi di cocaina e alcuni grammi di hashish. Nel marzo scorso era già stato arrestato pasticche di ecstasy.

Altri due giovani, Massimo Figari, 29 anni, e Alessandro Anselment, 33 anni, sono stati arrestati davanti alla discoteca Happening Rapallo per avere aggredito i militari che cercavano di sedare una lite. Processati per direttissima, sono stati condannati a sei e nove mesi di reclusione. Nel dell'operazione sono stati denunciati per rissa il sestrese Aldo Di Tullio, 43 anni, e Gian Luca Burini, 29 anni, genovese.

A Lavagna è stato arrestato Gabriele Caniezzano, 22 anni, che all'uscita di una discoteca aveva preso a calci l'auto dei carabinieri e si era scagliato contro di loro: quattro militari sono stati medicati al pronto soccorso per ferite guaribili tra i cinque e i dieci giorni.

Complessivamente sono state denunciate in stato di libertà altre otto persone e segnalate per uso di stupefacenti. Sono anche state contestate 99 contravvenzioni al codice della strada sequestrate alcune auto.

Nel corso del weekend anche polizia si è attivata con una fitta serie di controlli nei locali e sulle strade, impiegando anche unità cinofile. Lungo le strade o autostrade stati controllati 258 veicoli e 527 persone. La polizia ha elevato 26 contravvenzioni al codice stradale. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Tassa rifiuti, esposto dei gestori dei bagni

I titolari di dodici stabilimenti balneari hanno presentato un esposto al sindaco Roberto Bagnasco dopo che gli stessi hanno ricevuto avvisi accertamento sulla metratura dei loro stabilimenti balneari, per il pagamento della tassa sui rifiuti. I balneari devono pagare la tassa non solo sulla superficie coperta, ma anche sull'arenile. «Tutti gli avvisi di accertamento sono illegittimi - dice l'esposto - e se ne chiede la correzione d'ufficio».

CHIAVARI

Un corso dell'Asl per tecnico di assistenza

L'Asl chiavarese ha emesso un bando per l'ammissione ad un corso per «Operatore tecnico addetto all'assistenza» della durata di ore. I posti a dispopsizione sono 30: possono concorrere disoccupati, donne capofamiglia, immigrati disoccupati. Gli aspiranti saranno sottoposti ad una prova di selezione.

CAMOGLI

Un progetto per scuole e ospedali in Kosovo

Giovedì in Comune Marta Vincenzi, presidente della Provincia, presenterà «La favola negata», progetto per la ricostruzione scuole, ospedali pediatrici, orfanotrofi a Pristina. E' il primo progetto provinciale per i bambini del Kosovo. [g. vi.]

Non mancare all'incontro più brillante dell'anno.

LUCA CARATI®

Brings Diamonds To Life

I gioielli più preziosi della nuova collezione Luca Carati
in esclusiva per Genova dal 13 al 20 novembre 1999

Castello®

SETTEMBRE

tel.

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara

Il comune Cisano sul Neva indice una gara mediante pubblico incanto, con scadenza 15/12/99 per l'affidamento servizio distribuzione gas metano mezzo rete urbana nel territorio comunale.
Le modalità di partecipazione sono specificate nel bando integrale che può richiedersi a Comune di Cisano sul Neva Ufficio Tecnico - Piazza Golfo n. 8 - 0182595026 - fax 0182595400 E-mail:utcisano@tin.it

IL CAPO UFFICIO TECNICO **geom. Tommaso Schivo**

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
Pubblicazione del Piano Particolareggiato iniziativa privata - Zona C2 di P.R.G. - Località

Il Capo settore Tecnico ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m. e i., della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 7 luglio 1954 n. 24 (par. IV/I) e dell'art. 51 Legge 142/90 e s.m. e i.,
visto il voto C.T.U. provinciale in composizione integrata n. 440/1999 del 28 maggio 1999;
visto il parere del C.T.U. provinciale in composizione integrata del 20 ottobre 1999, a seguito degli adeguamenti prescritti dallo stesso ed approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 74 settembre 1999, esecutiva;
vista la nota prot. n. 60.407 in data 21 ottobre 1999, con cui la Provincia di Savona - Settore Urbanistica - conferma l'efficacia dell'autorizzazione di massima formulata dalla con provvedimento n. 440 del 31 maggio 1999;
Avvisa che presso l'Ufficio Segreteria è depositata in data 16 novembre 1999 e per tutto il periodo di validità del medesimo, in libera visione al pubblico, il Piano particolareggiato iniziativa privata - zona C2 del vigente P.R.G. - Località Pasti.
Dalla Residenza Municipale, 16 novembre 1999

IL CAPO SETTORE TECNICO
Corrado Schivardi

COMUNICATO
a Ventimiglia Prosciutto di Parma

Petullà Rosa ammette di aver venduto, per deprecabile errore, nel negozio alimentari in Ventimiglia (IM), Vico Clivi n. 2, ad un cliente che aveva chiesto del "Prosciutto di Parma", un prodotto diverso per origine, provenienza e qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.
Petullà Rosa riconosce che può essere qualificato e venduto "Prosciutto di Parma" esclusivamente quello avente impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale a cinque punte recante nell'ellisse la parola "Parma" in conformità a quanto disposto dalla legge 13/2/1990 n. 26 a tutela del "Prosciutto di Parma".

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**

Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583

Ristorante e bar.
10 camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.

Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**

Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **Hotel Meublé S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**

Lungomare N.Sauro, 1 - Tel. 019/675747

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. ***In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.***

NOLI

*** **Hotel El Sito**

Via U.La Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**

Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissima direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**

P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771

Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**

Spianata Borgo Peri, [illegible] - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carta. Aperto tutto l'anno.***

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Il presidente di Assonautica Amoretti: «Anche a Saint Tropez ci sono balene»

«Vogliono decapitare Savona»

Offshore, dure accuse a Regione e Provincia

SAVONA

«Quando Savona cerca di alzare la testa c'è subito pronto qualcuno a decapitarla». Il presidente ■ Assonautica Dario Amoretti interpreta ■■■ i «siluri» lanciati da Regione ■ Provincia per affondare la seconda edizione dell'Offshore. Domani il Comitato degli enti locali si riunirà alla Port Authority per decidere se far valere l'opzione sul campio- ■■■ del mondo Classe 1 ma ■ respira un clima di pesante pessimismo.

Il presidente ■ Assonautica Dario Amoretti analizza la situa- ■■■ alla vigilia della riunione decisiva: «Il Comitato dovrà stabilire se esistono la volontà e i presupposti per far valere l'opzione. Dal punto di vista dei risultati mi sembra che nessu- ■■■ possa avere dubbi. La manifestazione è stato un ■■■■ enorme ma ■■ questa vicenda pesano considerazioni diverse. Anche ■■■ punto di vista ambientale non sono sorti ostacoli ■■■ la realtà è che quando Savona cerca di alzare la testa c'è pronto qualcuno a decapitar- ■■. Diciamo la verità: l'Offshore è stato ■■■ manifestazione di tale importanza che la Regione non può tollerare che venga effettuata al di fuori dei confini genovesi. Il campionato Offshore era di rango troppo elevato per consentirne una seconda edizione».

Amoretti ■■■■ Regione e Provincia

Il presidente ■ Assonautica non ha difficoltà a individuare i «nemici» dell'Offshore: «Prima di tutto la Regione, che ■■■ valuta positivamente l'iniziativa e oltre a non stanziare contributi farà di tutto per impedirne la realizzazione. Aveva già remato contro lo scorso anno, figuriamoci adesso. Poi c'è la Provincia che ■■■ a qualche settimana fa collaborava e poi ha sentito l'aria che tirava in Regione e si è subito accodata». Il presidente Garassini, noto appassionato di barche a ■■■, ha proposto subito di sostituire ■ campionato Offshore ■■■ una manifestazione velica. Prosegue Amoretti: «Dall'Apt non possiamo aspettarci ■■■ perchè orbita intorno ■ Provincia e Regione. Poi ci sono i Comuni, che mi sembrano interessati ma con problemi finanziari. Infine la Port Authority che sta cambiando vertici ■ ha difficoltà a compiere scelte impegnative».

Il partito del «no» può contare anche sulle vivaci proteste degli ambientalisti che temono sia i rumori prodotti dai rumori, ■■■ gli scontri fra i bolidi del ■■■ e i cetacei: «I dati sul rumore ■■■ hanno evidenziato alcun problema - sostiene Amoretti -. Altrimenti sarebbero stati resi noti il giorno dopo il campionato. Quanto al resto, mi sembra che ■ sia la volontà di strumentalizzare le preoccupazioni degli ambientalisti. Altrimenti non si capirebbe perchè i francesi riescano a organiz- ■■■ il mondiale ■ Saint Tropez che si trova all'interno del Santuario dei cetacei proprio come Savona. Se il problema fosse reale, impedirebbe anche l'allestimento della gara oltre confine». Amoretti avanza forti dubbi sull'esito della riunione del Comitato: «Al momento non sono molto ottimista. Anzi, provo una forte delusione che ■■■ deve far venire meno il coraggio di cambiare questa città».

[e. b.]

Fiera di Natale in corso Italia

Decisi anche mercati straordinari per le domeniche 12 e 19 dicembre

SAVONA

Definito il piano per le vendite natalizie di negozianti e ambulanti. Sono state fissate le giornate di apertura in vista del periodo commerciale più importante dell'anno.

Per quanto riguarda gli ambulanti del mercato di piazza del Popolo, sono in programma due edizioni straordinarie domenicali per il 12 e 19 dicembre. Poichè la tradizionale fiera di Santa Lucia del 13 dicembre quest'anno cadrà di lunedì, oltre alla fiera si svolgerà anche il mercato. La Fiera di Natale è stata ridotta da tre a un giorno soltanto (23 dicembre). Una novità anche dal punto di vista logistico: anziché in piazza del Popolo, i banchi verranno sistemati in corso Italia, via Manzoni e piazza Sisto IV. Gli ambulanti hanno avanzato una richiesta anche per il ■ gennaio: vorrebbero allestire una fiera della Befana nella zona di piazza di Alaggio. Ma quest'iniziativa deve ancora ottenere il benestare del Comune.

Per quanto riguarda i negozianti il programma è già stato definito senza possibilità di ulteriori deroghe. I commercianti potranno aprire alla domenica dal 28 novembre. L'attività dei negozianti proseguirà senza interruzioni sino al 2 gennaio. Quindi anche l'8 dicembre i negozi saranno aperti. Nessuna deroga è stata invece accordata per il 6 gennaio.

Novità interessanti anche per quanto riguarda gli ■■■. Molti commercianti stanno sperimentando l'orario continuato. Quelli di via Montenotte al giovedì e quelli del centro storico al venerdì. Modificato anche l'orario del mercato di via Giulia, che giovedì, venerdì e sabato (la questa settimana sarà aperto anche al pomeriggio. Lunedì, martedì e mercoledì gli operatori saranno al lavoro solo dalle 7 alle 14,20. Infine, i saldi prenderanno il via dal 7 gennaio.

[e. b.]

A Grana, sosta per 48 ore e rimessaggio

Polemiche ad Albissola sull'area per i camper

La minoranza rivendica il progetto «Si godono i frutti del lavoro altrui»

ALBISSOLA M.

A sei mesi dalle elezioni torna alla ribalta la polemica sul parcheggio per i camper nell'area di Grana. Uno scontro che ha animato la campagna elettorale, uno dei cavalli di battaglia dello schieramento che poi ha vinto le elezioni e che oggi continua a far discutere.

Domenica mattina il sindaco Stefano Parodi ha inaugurato l'area di sosta nel cosiddetto «prato degli olivi». Sarà gestita dalla Sat (Servizi tecnologici). D'inverno sarà area custodita di parcheggio e rimessaggio per camper; d'estate sarà una struttura ricettiva in grado di attirare un turismo comunque numeroso e al tempo stesso liberare parecchie aree di sosta abusiva.

Ma la minoranza in Consiglio è sul piede di guerra. Il capogruppo Antonio Licheri: «Abbiamo scritto una lettera aperta ai cittadini che mesi fa si erano fatti promotori di una campagna contro questa area di sosta. Una campagna che gli attuali amministratori avevano cavalcato. Oggi, invece, dopo aver vinto le elezioni per 41 voti di differenza si godono immeritatamente il frutto del lavoro altrui».

L'area oggi appare completamente risanata. Dice il sindaco Parodi: «Mi sembrava giusto che all'inaugurazione ci fosse anche il sindaco che mi ha preceduto. Era stata una sua intuizione a favorire questo intervento. Non ha voluto partecipare, evidentemente era già in atto questa campagna di attacco nei confronti della nuova giunta». L'assessore al Turismo, Ettore Molino, spiega: «Quest'area di sosta non è un campeggio. I camper potranno fermarsi solo 48 ore. Stiamo facendo un esperimento pilota e ci siamo soprattutto preoccupati che venisse sempre garantito il rispetto dell'ordine pubblico e dei rapporti di vicinato ■■■ chi vive e lavora accanto all'area».

[p. p.]

Il sindaco di Albissola, Stefano Parodi

E intanto 60 cittadini hanno chiesto contributi al Comune per gli assegni di maternità

Savonesi in famiglia sino a 40 anni

Non trovano ■■■ lavoro e studiano più ■ lungo

SAVONA

Savonesi eterni figli. Un'indagine effettuata dal Comune attraverso gli sportelli di Informagiovani ha evidenziato la tendenza dei savonesi a restare in famiglia sino alla soglia dei quarant'anni. Un fenomeno ■gato sia all'incremento della scolarizzazione, sia alle difficoltà di trovare lavoro.

I ragazzi savonesi hanno la tendenza a restare nel «nido» familiare anche quando ormai sono uomini maturi. L'indagine è stata effettuata su un campio- ■■ di 480 utenti dell'Informagiovani che è un ufficio aperto accanto alla biblioteca. Il sondaggio ha evidenziato innanzitutto la forte preponderanza femminile (61 per cento). «Un dato imputabile sicuramente alla maggior difficoltà incontrata dalle donne nel trovare lavoro - spiegano gli operatori -. Si evidenzia anche una certa rigidità del mercato del lavoro e delle strutture scolastiche ed economiche di fronte alle crescenti richieste del mondo femminile». Aggiunge l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Un altro aspetto che deve far riflettere è quello dell'età media degli utenti. Lo sportello era stato ■■■■ per dare risposte agli adolescenti mentre la fascia di utenti di gran lunga prevalente è quella che va dai 20 ai ■■ anni, che assorbe il 77 per cento degli utenti. Un dato che si abbina fin troppo chiaramente a quello sulle motivazioni che spingono i savonesi a rivolgersi all'Informagiovani. ■ 73 per cento delle richieste di chiarimenti o documenti arriva da persone in cerca di occupazio- ■■. Le motivazioni che spingo- ■■ gli utenti verso l'Informagiovani riguardano essenzialmente la ricerca di lavoro o corsi professionali (58 per cento). Molto ridotte le richieste di notizie su svaghi e tempo libero. Altrettanto carenti le domande che riguardano l'orientamento scolastico. E proprio la scarsa informazione sull'orientamento e sugli sbocchi occupazionali è la principale causa di disoccupazione.

Lo sportello nato per dare una risposta alle inquietudini giovanili si sta trasformando in una sorta di ufficio ■ collocamento. Un altro aspetto interessante riguarda l'area di provenienza geografica degli utenti: oltre il ■■ per cento proviene da fuori Savona, a dimostrazione del fatto che mancano strutture adeguate nel resto della provincia. L'indagine ha rivelato inoltre che la maggior parte degli utenti ha un titolo di studio medio-alto: il 70 per cento diplomati e il 12 per cento laureati.

Intanto il Comune rende noto che sono una trentina le famiglie che hanno chiesto i moduli per ottenere i contributi per i tre figli maggiorenni e altri ■■ per i figli nati dopo il 1° luglio.

[e. b.]

A Varazze 200 specialisti

Si concluderà oggi al palazzetto dello sport ■ Varazze il secondo corso internazionale di Uro-ginecologia sull'Incontinenza uninaria femminile organizzato dalla Divisione ■i Urologia dell'ospedale San Paolo, diretta da Claudio Giberti. Un appuntamento patrocinato dall'Università di Genova, dall'Ordine dei Medici di Savona, dalla Società italiana di Urologia, da Regione, Provincia, Comune di Varazze e Apt. I docenti sono tra i più ■■■ affermati esperti della materia, provenienti da Stati Uniti, Svezia, Israele, Francia, Germania, Regno Unito e Italia. Il corso è riservato a circa 200 specialisti urologi ■ ginecologi provenienti da tutta Italia. Il ■■■ è diretto da Giberti, che ■■■ stamane illustrerà uno degli interventi più innovativi contro l'incontinenza femminile, sul quale la Divisione di Savona è all'avanguardia.

[p. p.]

Acqui Terme: contestata l'associazione a delinquere per 14 liguri

Truffe con gli assegni di drogati Antonio Fameli oggi dal giudice

ACQUI TERME

Trenta fra piemontesi, liguri e lombardi (casalinghe, disoccupati, commercianti, imprenditori ■■ anche un noto ex imprenditore immobiliare di Loano) compaiono oggi davanti al gip: sarebbero i componenti di un'organizzazione dedita all'emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi in certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievo di denaro con carte Bancomat e ricettazione. L'accusa: associazione a delinquere per tutti questi reati.

In diciotto furono arrestati quattro anni fa a conclusione della lunga, complessa operazione «Usa e getta» condotta dai carabinieri del Nucleo operativo di Alessandria. Due di loro Elda Carosi, ■■ anni, di Acqui e Fernando Paradiso, 44 anni, di Strevi, sono considerati i «capi e promotori dell'organizzazione»; l'imprenditore è Antonio Fameli, 61 anni, il noto ex imprenditore immobiliare di Loano, già titolare di un piccolo impero economico fra in Piemonte, Liguria e Lombardia.

L'ex imprenditore Antonio Fameli

La banda, attraverso una sistematica e minuziosa opera di reclutamento, contattava giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola ■■■ di denaro per aprire un conto corrente e ottenere blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti provvedevano a ritirare. I «carnets», poi venduti a terze persone, aggiunti a false carte di credito ■ a documenti fasulli, servivano per accedere, attraverso vari istituti di credito, a finanziamenti destinati soprattutto all'acquisto di auto. Uno di quei giovani, che sul conto corrente aveva poche centinaia di migliaia di lire, si vide andare in protesto assegni per oltre cento milioni: inutile dire che non li aveva mai «staccati».

Oltre a Fameli, i liguri imputati sono: Emanuele Busè, 38 anni, Salvatore Piazza di 27, Diego Pistone, di 32 e Simone Rota, 26 anni, tutti di Albenga; Vincenzo Caputo, 54 anni, e Maurizio Cardilicchia, ■■ 27, sempre di Albenga; Maura Cinarelli, di 57, di Genova. E poi: Giuseppina Cotta, 58 anni, Vado Ligure; Giovanni Lamparelli, di 44, Genova; Aldo Padovani, 54 anni, Campoinorone; Riccardo Russo, di 30, Borghetto S.Spirito; Luigi Staltieri, di 48, Genova; Liliana Vicari, 31 anni, Ceriale.

[e. c.]

I CD-ROM DELLA ■■■■
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio
In edicola da sabato 13 novembre

✓ **Miliardari in ■■■ mesi.** Tre imprenditori, età media trent'anni, un aeroporto. E un'idea vincente: portare gli uomini d'affari in ogni destinazione, risparmiando tempo.

✓ **Nell'Antartide il nostro destino.** È la più grande riserva d'acqua dolce, ma anche di petrolio e minerali. Un'analisi dai satelliti ha ora svelato altri segreti del Continente di ghiaccio. Che ci possono dire molto sul nostro futuro.

✓ **Il telefono, il più ■■■ dagli ■■■■.** I lettori di Specchio, a cui avevamo chiesto di scegliere l'oggetto del Novecento da portare nel Duemila, hanno votato in massa lui, l'oggetto più discusso degli Anni Novanta.

✓ **Una macchina nel petto.** La storia di Luigi Salvatico, giovane malato di cuore. Salvato da una pompa artificiale. Ci ha raccontato come è sopravvissuto.

SAVONA SOLE
vi invita all'inaugurazione
del Centro snellimento
WONDER BODY

Mercoledì 17 novembre '99 Jean Kleber
Via Pia, 15/4 Savona

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Si indaga sulle cause del rogo che ha distrutto l'auto di Tiziana e Simona Aicardi

Un guasto fatale alle due sorelle?

Oggi si effettua l'autopsia. Disperati i genitori

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Non [illegible] più niente». Riescono a dire solo questo e poi scoppiano a piangere Pietro Aicardi e Irma Toscano, tornati ieri nella loro casa di Imperia, in corso Garibaldi 74, diventata un tempio del dolore e della solitudine. Le loro due uniche figlie, Tiziana e Simona, 27 e 25 anni, ragazze di cui tutti han sempre detto un gran bene, le hanno perse in un colpo solo per uno di quei casi della vita che inducono alla disperazione anche le persone più equilibrate.

Tiziana e Simona sono morte sabato pomeriggio in autostrada, dalle parti di Albisola, nella loro auto trasformata in pira. Tornavano a Imperia dopo una settimana trascorsa al lavoro: Tiziana, laureata in Scienza dell'Informazione, era impiegata in un'azienda di Milano mentre Simona, infermiera professionale, faceva i turni all'ospedale San Matteo di Pavia. Il magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita oggi, poi si potrà fissare la data dei funerali.

«Due ragazze d'oro... non c'è rimasto più niente». Pietro Aicardi e la moglie parlano a stento e non hanno il coraggio di prolungare la loro agonia. Da sabato sono persone distrutte che le frasi di conforto, le testimonianze d'affetto dei vicini, dei parenti, degli amici non riescono a consolare. Se si potesse descrivere ciò che stanno provando in questo momento più che le parole servirebbe un'immagine ed è quella del quadro L'Urlo, del pittore norvegese Munch: un volto che esprime un'angoscia che sale come una marea e tuttavia resta soffocata.

Da sabato, nel palazzo dove abitano gli Aicardi, la vita è cambiata e tutti gli inquilini si sentono come catapultati in un lutto collettivo.

L'inchiesta della Procura di Savona sta andando avanti ma potrà spiegare ben poco. Si dice che la macchina sulla quale viaggiavano le due sorelle fosse difettosa (si è parlato di una perdita di benzina) ma tutto questo, ipotesi che tra l'altro non trova conferme, non aggiunge nulla a una tragedia familiare così devastante.

«Quale motivo ci resta per vivere se non abbiamo più niente?». L'interrogativo angoscioso di due genitori soffoca ogni risposta e quasi toglie il respiro. E il resto, l'incidente, le immagini dei soccorsi, gli accertamenti, l'inchiesta, ci si domanda che senso possano avere.

«Non ce le hanno fatte vedere», aggiungono quasi con rancore mamma e papà. Comprensibile: gli inquirenti hanno ritenuto che non avrebbero retto alla vista di quei due corpi deformati. L'urto è stato terribile. La Polo guidata da una delle due sorelle è sbandata, finendo, dopo aver superato il guard-rail ed essere finita sulla corsia opposta, contro la Bmw del dottor Ernesto Scafidi, primario del Santa Corona. Lo specialista era diretto a Genova. Resta ricoverato in gravi condizioni. La Polo è diventata prigione di fuoco. Per Tiziana e Simona non c'è stato scampo.

Ora in Pietro Aicardi e Irma Toscano è rimasto il vuoto. «Non abbiamo più niente», ripetono tra i singhiozzi. «Dio è nascosto, ma si lascia trovare a coloro che lo cercano», scriveva il filosofo francese Blaise Pascal. Quale conforto può arrecare a questi genitori chiedere di avere la forza e il coraggio di cercare Dio nel loro cuore, qui e ora?

L'orribile scena del rogo che sull'Autofiori ha distrutto l'auto delle due sorelle

SVINCATO

Sbalzato dall'auto, è morto

Non ce l'ha fatta il passeggero della Fiat Tipo targata Lucca, sbalzato domenica pomeriggio fuori dall'auto, dopo una violenta sbandata. Ieri mattina intorno alle 8, Marco Morelli, 33 anni, di Pisa, che percorreva l'autostrada dei Fiori in direzione di Genova, malgrado le cure dei sanitari del Santa Corona di Pietra Ligure, ha cessato di vivere. L'incidente era avvenuto attorno alle 15,30. L'uomo viaggiava a bordo dell'auto condotta da Fabiano Biagi, pure di Lucca. Ad un certo punto, in un tratto in salita nei pressi di Diano Castello, la macchina per cause in via di accertamento, ha iniziato a sbandare violentemente e poi è finita contro il guard-rail. Nell'urto, Morelli è finito fuori dall'abitacolo, ed ha battuto il capo. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Biagi è pure rimasto ferito, ma le lesioni si sono dimostrate di più lieve entità.

Sul posto sono intervenuti quasi immediatamente i mezzi di soccorso. Un'ambulanza ha provveduto a trasportare i due feriti all'ospedale di Imperia dove i medici hanno disposto il trasferimento di Morelli al più attrezzato ospedale di Pietra Ligure. Ieri mattina, purtroppo, il decesso. [a. b.]

PARTITA DEL CUORE

Le stelle dello sport sfidano i parlamentari

Gianni Micaletto

E ora anche Sanremo ha la sua «partita del cuore»: la squadra del principe Alberto di Monaco contro la Nazionale dei parlamentari italiani. L'appuntamento è fissato per lunedì (ore 18,30) allo stadio comunale di Mazzini. Ovviamente, l'incasso sarà devoluto in beneficenza: al comitato sanremese della Croce Rossa e all'associazione monegasca Amade, fondata nel '63 dalla principessa Grace e ora presieduta dal figlio, che si occupa dei bambini bisognosi nel mondo.

Tanti campioni dello sport che sfidano un manipolo di politici, molti dei quali semisconosciuti. E a dar manforte ai parlamentari arriverà Beppe Savoldi, ex centravanti di Bologna e Napoli. Un evento organizzato da «Ex. El. International» e dall'assessorato al Turismo di Sanremo.

Nello Star Team For Children, il principe Alberto avrà al suo fianco Josè Altafini, il campione di ciclismo Toni Rominger, l'ex ferrarista Michele Alboreto, altri piloti del calibro di Alessandro Nannini, Ivan Capelli, Emanuele Pirro, Riccardo Patrese, Thierry Boutsen, Max Biaggi, l'ex portiere del Monaco e della Nazionale francese Jean-Luc Ettori, il campione di biliardo Gustavo Zito.

«Avremmo potuto portare altri grandi nomi, come Altobelli, Rijkaard, Tomba, ma abbiamo preferito puntare a un maggior equilibrio in campo», rivela l'architetto Mauro Serra, team manager della squadra monegasca.

I parlamentari, guidati dal tecnico Ermete Patriarca, schiereranno i senatori Roberto Borroni e Fausto Giovannelli, gli onorevoli Giuseppe Alveti, Antonio Rizzo, Ettore Peretti, Gabriele Cimador, Daniele Franz, Manlio Contento, Michele Cappella, Salvatore Buglio, Simone Gnaga e Sergio Soave. Ci sarà pure Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, che si augura «una calda risposta della città; spero che i sanremesi comprendano lo scopo umanitario della partita e arrivino numerosi allo stadio».

Da oggi la prevendita dei biglietti (costo 10 mila lire) nel gazebo sistemato dalla Croce Rossa sul solettone di piazza Colombo.

Alberto di Monaco, patron della sfida

I resti dell'agente di polizia morto nel disastro di Pristina a Sanremo tra un giorno o due

In Comune la camera ardente di Marco

Rito funebre nella cattedrale. L'angoscia dei colleghi

SANREMO

I resti di Marco Gavino, anni, l'agente di polizia del commissariato di Sanremo morto nel tragico incidente aereo in Kosovo di venerdì scorso sono arrivati ieri all'aeroporto Ciampino di Roma. E' stato un «G 222» dell'Aeronautica Militare a portare nella capitale la salma di Gavino e delle altre 20 vittime della sciagura. I corpi sono stati messi a disposizione della magistratura romana che ha aperto un'indagine sul disastro. Il nulla osta alla sepoltura arriverà probabilmente soltanto domani, al termine degli accertamenti medico-legali disposti dalla Procura.

Ieri è emerso che i tempi dell'arrivo di Marco a Sanremo, per i funerali, potrebbero subire dei ritardi per la decisione dell'Onu di officiare proprio a Roma una cerimonia a ricordo di tutte le vittime del disastro. Il feretro è comunque atteso in Riviera tra mercoledì e giovedì.

Il questore Vincenzo Indolfi ha accolto l'offerta del Comune che ha messo a disposizione la Sala Fiorentina per allestire la camera ardente dove a tutti verrà data la possibilità di esprimere cordoglio alla famiglia del poliziotto (l'ipotesi degli onori in commissariato è stata scartata per motivi di spazio). Il rito, invece, sarà officiato nella cattedrale di San Siro.

Il padre di Marco, maitre in un ristorante di Montecarlo, ieri mattina è rientrato a Sanremo dopo il giorno trascorso in Kosovo, sul luogo del disastro, insieme agli altri familiari delle vittime.

Intanto, i colleghi di Marco lo hanno ricordato con un mazzo di fiori nell'ufficio della Squadra Volante. In commissariato, tanti occhi rossi, tanti volti contratti e mille interrogativi sulla strana dinamica dell'incidente aereo, sulle «verità contraddittorie» che continuano ad arrivare da Pristina e dalle autorità che si occupano delle indagini. [g. ga.]

Marco Gavino, morto sull'Atr-42

PODISTA APPASSIONATO

Sognava la Nuova Zelanda

Marco era un atleta, un podista, ma amava l'avventura, i grandi viaggi, i continenti scoperti camminando a piedi. Centinaia di chilometri macinati giorno dopo giorno, vedendo paesaggi cambiare, conoscendo gente diversa. La partenza per il Kosovo aveva rinviato il suo ultimo importante progetto, un mese e mezzo in Nuova Zelanda, un viaggio in territori che anche oggi sono poco conosciuti, dove popolazioni di indigeni vivono in una società ancora primitiva. Per lui, nessuno sponsor, nessuna operazione particolare di marketing, solo il desiderio di conoscersi, di confrontarsi con se stesso con lo zaino in spalla. Per potersi permettere questi viaggi, Marco Gavino prendeva di rado giorni di ferie o di riposo. Viveva in funzione del suo lavoro, del rapporto particolare che aveva con il padre e con qualche amico speciale. [g. ga.]

Sanremo: al 6° Salone per la floricoltura anche due apprezzati concorsi

Fioritec, rassegna di successo Oltre undicimila i visitatori

Roberto Basso

SANREMO

Record di presenze a «Fioritec '99». In Valle Armea i visitatori del 6° Salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura sono stati più di undicimila.

«Da venerdì a domenica - ha detto Michele Manlio, vicepresidente di Floriviera e uno dei massimi fautori dell'iniziativa - tra i 100 stand allestiti al mercato di Sanremo si sono visti mila addetti tra operatori, commercianti e floricoltori. Moltissimi visitatori sono arrivati anche dalla vicina Costa Azzurra. Fioritec si sta rivelando una vetrina importantissima per tutte le varietà dei fiori della Riviera e un trampolino di lancio insostituibile per raggiungere nuovi mercati esteri. Quest'anno, e il fatto non è sicuramente casuale, a visitare la mostra e a rilasciare giudizi estremamente positivi, sono arrivate ben delegazioni di imprenditori e media stranieri: cinesi, americani, croati e ungheresi».

I visitatori, tra le nuove varietà e i materiali da vivaio come bulbi, sementi, macchinari specifici, vaseria, hardware e software, prodotti per la conservazione del fiore reciso, nuovi fertilizzanti, i frutti di ricerche biologiche applicate alla floricoltura, hanno anche molto apprezzato le varie manifestazioni allestite all'interno del Salone. Due su tutte: i concorsi floreali abbinati al "Festival dei fiori" e la ricerca per il «Bouquet della sposa del 2000».

E come i tutti i concorsi che si rispettano ci sono stati diplomi, premi, riconoscimenti, pergamene ed applausi per i vincitori. Nella categoria Concorsi generali per le «rose di serra» ha vinto Tullio De Faveri. Per le «rose pien'aria» Angela La Greca. Nel settore «garofani» si è imposto Giovanni Zio. Nel concorso «foglio» la vittoria è andata a Emanuela Cirio, nella categoria «fiori e fronde colorate» Lorenzo Garibaldi-La Grange. Per la «mazzeria», a pari merito, Stefano Carissimi (azienda agricola Piccirilli), Vincenzo Micoli e Guido De Santis. Nel settore «fronde» a pari merito Ivona Lanza e Emanuela Cirio. Nei Concorsi per «varietà» hanno vinto Alberto Spiri, Paola Pecollo, Tiziana Maccario, Silvano Trucco, Emanuela Cirio e Antonin Siffredi. A pari merito Lucia Gennusa in Gennari e Giovanni Minti. Nel concorso «foglio» si sono imposti Mimmo De Leonibus e Emanuela Cirio. Nel settore «novità generale» l'azienda di Giovanni Gagliardi con «Alstroemeria 803».

Il concorso «novità rose» è stato vinto da Antonio Marchese con la varietà «Luna». Massimo Boeri si è aggiudicato il concorso «estetico». Benedetto Anfossi ha vinto per le «orchidee», nella «mazzeria» si sono imposti Mariangela Cattaneo, Stefano Carissimi e Vincenzo La Marca. A pari merito la Cooperativa Pietra Fleur, GianBattista Laiguoglia, Guido De Santis, Vincenzo Micoli, Ali Said e Sabrina Paletta. Premi speciali sono stati assegnati a Pietro Guglielmi, Anfossi Benedetto, Elio Bergonzo, Giovanni Gagliardi, Valentino Musso e a Marco Ardoino. Un particolare riconoscimento è andato alla Scuola Flos.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Prosa: gli appuntamenti della serata con un omaggio all'autore francese e un classico tra musica e teatro

«Come un romanzo»

Festival Pennac al Modena

GENOVA

Torna in scena, questa sera, alle 21, nel foyer del Teatro Modena, la conferenza-spettacolo «Come un romanzo», liberamente ispirata al libro-saggio di Daniel Pennac, scritta e interpretata da Giorgio Scaramuzzino, per la regia di Giorgio Gallione.

«Come un romanzo» è un allestimento nato due anni fa, nell'ambito del Festival che il Teatro dell'Archivolto ha dedicato allo scrittore francese. Da allora lo spettacolo è stato sempre rappresentato la mattina, preferibilmente nelle biblioteche o proprio per il grande pubblico che da sempre riscuote fra i ragazzi delle scuole superiori ai quali è rivolto, è stato recentemente invitato al Festivaletteratura di Mantova e al Salone del libro di Torino. In «Come un romanzo» (Feltrinelli), Pennac affronta dal duplice punto di vista di scrittore e di educatore il problema di come si possano stimolare i giovani ai libri. Non tanto alla lettura in sè, quanto al piacere della stessa, cercando di proporre libri come «amici».

Dopo la rappresentazione, Maurizio Bettini, docente di filosofia classica all'Università di Siena e autore di diversi libri, il presidente della casa editrice Einaudi e l'attore Giorgio Scaramuzzino incontreranno il pubblico del Teatro Modena per parlare di libri, letture e lettori. Lo spettacolo verrà replicato fino a venerdì. Ingresso 25 mila lire. [g. vi.]

Giobbe Covatta al Genovese

In scena «Dio li fa e poi li accoppa» Diluvio universale, risate e poesia

GENOVA

Anche al Politeama Genovese, questa sera alle 21, va in scena una novità teatrale che promette molte risate al pubblico del capoluogo ligure. E' lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa», scritto, diretto e interpretato da Giobbe Covatta, affiancato dall'attore Luciano Fruttaldo.

Tratto - o viceversa, chissà - dall'omonimo libro del comico campano, habituè del Maurizio Costanzo Show, ma anche impegnato in missioni umanitarie nel continente africano, «Dio li fa e poi li accoppa», non va però scambiato con il solito monologo di un attore comico che spopola, oltre che in libreria, in televisione e al cinema e che sale in palcoscenico cucendo le battute più riuscite. Quello di Covatta è uno show completo e di grande effetto.E, soprattutto, è uno spettacolo molto, molto divertente.Cosa non proprio frequentissima nei nostri teatri.

«Dio li fa e poi li accoppa» è la complicata e incredibile storia di un uomo che un bel giorno si mette a dialogare nientemeno che con il Padreterno. Il quale gli annuncia, udite udite, un nuovo diluvio universale. Repliche fino domenica, tutte le sere alle 21 (domenica alle 16). Biglietti in vendita lire 38 e 30 mila. [m. b.]

Giobbe Covatta debutta al Genovese

Luca Barbareschi è Mozart

Alla Corte l'«Amadeus» di Polanski

GENOVA

Nuovo debutto, questa sera alle 20.30, al Teatro della Corte.Va in scena «Amadeus», con Luca Barbareschi e la regia di Roman Polanski. Uno spettacolo dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart che incuriosirà parecchio, oltre agli appassionati di prosa, anche i tanti aficionados della musica classica, che mai si sarebbero aspettati di ritrovare in scena Luca Barbareschi, finora più affezionato ai testi di David Mamet e di altri commediografi americani appartenenti a quel filone teatrale «metropolitano» statunitense.

Applaudita sui palcoscenici di mezzo mondo, dopo la prima londinese di una ventina di anni fa e portata al trionfo internazionale dalla versione cinematografica nel 1984, firmata da Milos Forman, la commedia di Peter Shiffer ha come centro narrativo il tema dell'invidia che il musicista di corte Antonio Salieri nutre per il giovane e geniale Wolfgang Amadeus Mozart. Questo nuovo allestimento di «Amadeus» nasce da un sodalizio tra un attore-produttore come Luca Barbareschi, discusso ma anche molto amato dal pubblico, un famoso regista cinematografico come Roman Polanski, che si toglie la sua voglia di tornare a far teatro e una scenografa-costumista del livello di Milena Canonero, genovese, più volte premiata con l'Oscar

Barbareschi abbandona le metropoli americane per calarsi nella Vienna '700

Lo spettacolo è strutturato attraverso vari flash-back, il racconto si dipana partendo dai rimorsi notturni del vecchio Salieri, un artista molto dotato, ma prigioniero del suo conformismo, che si sente responsabile della morte di Mozart sino a giungere alla rievocazione del loro primo incontro e della varie fasi di una sofferta convivenza, tra la «normalità» e il «genio», che culminerà nella composizione del celebre «Requie» mozartiano.

Ha spiegato Roman Polanki mentre si accingeva a concludere la regia di «Amadeus»: «Stimolato dalla nuova avventura di questa messa in scena italiana, Peter Shaffer ha deciso di riscrivere appositamente alcune scene del secondo atto».

«Questa - continua il regista polacco - è la terza volta che dirigo Amadeus. La prima volta fu a Varsavia nel 1981 e la seconda a Parigi l'anno successivo. Allora, in quelle due versioni, decisi di interpretare io stesso la parte di Mozart, una scelta sulla quale pesò molto l'incoraggiamento che mi diede l'attore Tadeuz Lomnicki, allora interprete di Antonio Salieri. Oggi Salieri è un bravissimo Luca Barbareschi, mentre Mozart, scelto fra un centinaio di giovani attori, è Jesus Emiliano Coltorti».

Il Teatro di Genova che ospita il debutto promette uno spettacolo moderno, molto rispettoso, però, dell'apparato visivo, dei costumi dell'epoca, dei brani musicali (di Mozart, ovviamente) dettati dall'ambientazione nella Vienna del Settecento.

«Amadeus» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica prossima. Per tutte le repliche (ore 21, domenica alle 16) è valido ogni tipo di abbonamento: fisso, libero, giovani. Consuete condizioni e sconti particolari per i gruppi. [m. b.]

Il cabaret dei Quellilì al Nessundorma, omaggio a Duke Ellington al Carlo Felice

Al Dielleffe gli «inventori» dello Ska

Gli «Skatalites» dalla Giamaica a Sampierdarena

GENOVESE

Esposizione di De Battè Matarese e Muller

Oggi alle 17, al Politeama Genovese verrà presentata al pubblico la mostra «De Battè-Matarese-Muller», prima esposione personale dei tre ragazzi vincitori dell'ultima edizione del Premio Provincia di Genova «Segno, colore e immagine» 1999.

«Un autunno di Vino» a Genova

I vini del Piemonte sono di scena per tutta la settimana nella rassegna «Un autunno di Vino», promossa dall'associazione «Genova-Vino». In tutti i locali che adriscono all'iniziativa sarà possibile degustare, con abbinamenti gastronomici, Grignolino, Gavi di Gavi, Freisa e molti altri ancora. Informazione, tel. 010/36.23.886.

Le canzoni dei crociati al Teatro della Tosse

Presentata la quinta rassegna musicale per ragazzi «La Musica dei Crociati» (Modo Antiquo) che si svolgerà al Teatro della Tosse dal 15 al 17 dicembre, promossa dalla Giovine Orchestra Genovese (Gog).

Rassegna contemporanea sul cinema tedesco

Prende il via questa sera, alle 21, al Cineclub Lumière, la seconda edizione della rassegna «Cinema tedesco oggi». Il primo film in programma è «Bin ich schon?» (Sono bella?), tratto dall'omonimo romanzo di Doris Dorrie, con Senta Berger e Gottfried John.

Gli ospiti di Biscardi al «Derby del Martedì»

Per il «Derby» di Telenord condotto da Aldo Biscardi, in onda questa sera alle 20,45, appuntamento con Vujadin Boskov, Franco Scoglio, Piero Ausarego, Gianluigi Corti, Maria Grazia Barile. Ospiti in studio la squadra del Mele, una rappresentanza del Genoa Calcio femminile e il Genova Ponente Volley che milita nella serie C femminile. [m. b.]

Fra gli appuntamenti della serata, il cabaret dei Quellilì al Nessundorma, la grande serata jazz in omaggio a Duke Ellington della Bansigu Big Band all'Auditorium del Teatro Carlo Felice.

Appuntamento musicale di spicco anche al Dlf di Sampierdarena. La rassegna Boogoa ospita un concerto dei giamaicani Skatalites, inventori della musica ska. A Sarzana, attesa per il concerto swing di Ray Gelato.

BOAGOA. Prosegue questa sera al Dielleffe di Sampierdarena, in Via Dagola, la rassegna musicale dello Psyco Club, con l'annunciato concerto della band degli Skatalites e quella dei Filibuster. Gli Skatalites, che arrivano dalla Giamaica, hanno inventato e lanciato in tutto il mondo la musica ska. In apertura di serata saranno in scena gli americani Filibuster. Ingresso lire 22 mila (18 mila soci Psyco Club).

VASCELLO FANTASMA. Al ristorante-pizzeria Il Vascello Fantasma, in Vico Fieno, 27, a (Piazza De Ferrari), alle 22, «Il notturno dei maghi», poesia e monologhi esoterici con accompagnamento musicale dal vivo, lettura dei tarocchi a lume di candela e assaggi «diabolici» a cura dello chef.

NESSUNDORMA. Serata di cabaret con il gruppo in Quellilì con molti ospiti, alle 22,30, nel locale di Via Porta d'Archi.Al termine i dj del Nessundorma.

LA MADELENE. Nel Caffè Teatro in Via della Maddalena, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna «Palco libero» riservata agli artisti dilettanti, cantanti, attori, mimi e cabarettisti che vogliono buttarsi in pasto al pubblico.

MATILDA. Torna il martedì sera «Matilda Café», in Via D'Annunzio (piazza Dante) con musica commerciale, house e d'ascolto, wine-bar e il ristorante con tante specialità liguri.

AUDITORIUM. Omaggio al grande Duke Ellington della Bansigu Big Band, promosso dalla Fondazione Carlo Felice e dal Louisiana Jazz Club questa sera alle 21, all'Auditorium del Teatro Carlo Felice. Con la direzione del maestro Alfred Kramer, la formazione jazz genovese eseguirà musiche del grande compositore. Nel corso della serata verrà presentato il video «Duke Ellington Story» realizzato da Giorgio Lombardi. Il video, comprende le principali tappe della carriera del musicista dal 1927 al 1973 e raccoglie filmati storici come «Black and Tan Fantasy», «Cabin the Sky», «Salute To Duke», «Simphony in Swing».Il film si concluderà con una parte di concerto 1973 a Los Angeles che Duke Ellington tenne Sara Vaughan, Aretha Franklin, Roberta Flack e Peggy Lee.

Grande attesa, allo Jux Tap di Sarzana, nello Spezzino (Via Variante Aurelia 159) per il concerto del americano dello swing Ray Gelato che torna in Italia per presentare in pochi selezionati locali della Penisola i brani del suo nuovo disco «The Men from Uncle», con il brano «Americano», colonna sonora di un famoso spot. Giovedì Ray Gelato, indimenticato protagonista di una serata al Festival del Jazz di Sori e del Golfo Paradiso, farà scoprire a tutti gli appassionati di swing il celebre «Gelato sound». [m. b.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	55	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10		25	38	52
	72		62		
FIRENZE	60	30		79	62
	71		51	50	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	122	103	91		68
MILANO	53	61			81
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	
	113	87	75	70	57
PALERMO	48	13	77	44	3
	118		54	54	53
ROMA	86	53	11	48	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	51
VENEZIA	79	43	24	52	51
	72	61	52	51	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi.

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-69	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambi ritardatari. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 71 (4); Cagliari 4 (4), Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3). Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3), Torino 37 (0), Venezia 17 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18	69-52	72-50	72-16	72-2
	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in sviluppata per a terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - 66
combinazioni

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

VINCITE. 3 estratto (ex ambata) Venezia

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Dai percorsi della transumanza al moderno trekking nell'entroterra

Si riscoprono i sentieri dei pastori

Un corso di formazione per operatori turistici

CICAGNA

Un progetto della Provincia per valorizzare i sentieri della transumanza, prevede un corso di formazione destinato a dodici posti di lavoro per accompagnatori di trekking, gestione maneggio e manutenzione sentieri, con la possibilità di costituire un'impresa operativa. Il progetto verrà presentato domenica mattina alle 10 al centro espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia di Chiapparino di Cicagna.

L'iniziativa di recuperare gli antichi percorsi attraverso i quali le greggi e le mandrie si spostavano dalla Val Trebbia alla Fontanabuona, per svernare sui pascoli del crinale costiero, è partita dall'assessore provinciale Gualtiero Schiaffino. Coinvolge le Comunità Fontanabuona e Alta Val Trebbia, i Comuni di Sori, Montebruno, Rovegno e Fontanigorda, il Villaggio del Ragazzo di San Salvatore Cogorno, il Cai e l'Istituto di Studi liguri; tutti impegnati, in modo o nell'altro, in un'opera di valorizzazione che ha trovato posto in un progetto finanziato dalla Comunità Europea con l'intervento della Regione. L'incontro di domenica è aperto a tutti ma in particolare è rivolto a chi è intenzionato a partecipare al corso di formazione professionale. [g. vi.]

GASTRONOMIA

Il Tigullio a Stoccarda

La gastronomia ligure sta riscuotendo successo in Germania grazie all'iniziativa del Grand Hotel Miramare di S. Margherita che ha organizzato al Dorint Hotel Fontana di Stoccarda, la settimana gastronomica ligure, a cui partecipa anche il presidente dell'Apt del Tigullio Gian Guido D'Amico che si occupa di presentare il comprensorio del Tigullio e i legami tra il Levante e il turismo tedesco. Il giorno dell'inaugurazione la cena è stata preparata dallo staff del Miramare e ogni piatto servito è stato spiegato ai presenti dal maitre Salvatore Montelli: il menù prevedeva insalata di gamberi, porcini e rucola all'aceto balsamico, ciuppin di pesce con crostoni all'aglio, taglierini di castagne al pesto, suprema di San Pietro con carciofi, sfogliatina di vitello e fois gras in salsa Sciacchetrà, frollino ai limoni di Monterosso. Ogni giornalista ha ricevuto una cartella stampa dell'Apt con materiale sulla Riviera di Levante. [g. vi.]

Tredici racconti tra cronaca e passato dedicati alle tradizioni della Liguria

«Dundindei»: tra fiabe e misteri

Oggi alla Berio presentazione del libro di Delfino

GENOVA

Sono personaggi curiosi, reali e fantastici, frutto della fantasia ma anche della memoria, i protagonisti di «Dundindei», il nuovo libro di Stefano Delfino, recentemente edito da De Ferrari, che verrà presentato questo pomeriggio (ore 17) alla Biblioteca Berio. Parteciperanno, con l'autore, Roberto Trovato e Cesare Viazzi mentre toccherà a Maria Paola Comolli leggere alcune pagine del testo.

Il sottotitolo del volumetto recita «Racconti di Liguria tra musica e mistero». Si tratta infatti di una raccolta di tredici brevi racconti quasi interamente ambientati nella nostra terra, nei quali Delfino gioca con gusto fra cronaca e passato, rivisitando miti e leggende, facendo rivivere «fantasmi», coinvolgendo anche amici reali: un Lele scenografo, per esempio, oppure Professore, autorevole creatore di Concorso musicale (Vecchisto, ben noto fondatore della manifestazione di Finale Ligure). Sono per lo figure semplici ma cariche di umanità, come la vecchina, la Lalla Tainin, che vendeva caldarroste nel vicolo Librai sacrificato alle dure leggi del progresso e dei cambiamenti urbanistici. Raccolti con elementi di mistero, si diceva. Ma anche di musica: dei giovani trovatori immaginari del primo racconto che dà il titolo all'intera raccolta fino al contadino violinista dalle dita grosse ma dall'animo sensibile di «Valzer nobile», il riferimento al mondo dei suoni è frequente.

Una delle illustrazioni di Barbadirame

Giornalista de «La Stampa», Delfino è alla sua terza esperienze editoriale dopo un'altra raccolta di racconti («Quel profumo di mandarini») e un romanzo («Non soldi ma cioccolato») costruito quasi cronisticamente su un giovanissimo volontario della Grande Guerra.

In «Dundindei» Delfino conferma la predilezione per stile garbato, lineare di facile e immediato approccio che rende lettura piacevole e vivace. Da sottolineare il ricco arredo illustrazioni che portano le firme di Lele Luzzati, Raimondo Barbadirame, Paola Bergamini, Francesco Campanoni, Dino Gambetta, Hans Hermann T. e Giovanni Berio (Ligustro). [r. L]

Ieri nuova contestazione al Pio XII alla ripresa degli allenamenti , Rossi parla con i tifosi

Clima pesante al Genoa, Mauro se ne va

L'amministratore delegato lascia la barca che affonda

Damiano Basso

GENOVA

Un'altra giornata da Grifo. Estenuanti vertici in sede, addii, bocche cucite, clima pesante, musi lunghi. La sconfitta di Pistoia ha prodotto per adesso una valanga di stress. Che si va ad aggiungere, peraltro, a quello che già c'era. Chissà se saranno sufficienti le dimissioni di Massimo Mauro per dare una sterzata a questo disastroso avvio stagionale della squadra rossoblù. Per dare nuova linfa a quel progetto-Rossi che sta languendo, consumato dalle sconfitte. Per ricreare un po' di entusiasmo in una tifoseria che si sente di nuovo tradita. Punita oltre misura da un destino crudele che sembra compiacersi nel vederla soffrire.

La cronaca di questo malinconico lunedì si apre di primamattina. Nella sede di Via Garibaldi si tiene un lungo vertice: presenti il presidente Gianni Scerni, l'amministratore delegato Massimo Mauro, il direttore sportivo Lorenzo Castagnini. L'epilogo è inatteso. Mauro lascia il suo incarico. Un fax diffuso intorno a mezzogiorno le ufficializza: «Il Genoa Cricket and Football Club S.p.A. comunica che in data odierna l'on. Massimo Mauro ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni dalla carica di vice-presidente delegato e Consigliere della società. Il Genoa, nel prenderne atto con rammarico, ringrazia l'on. Mauro che è e rimane grande amico della società nonché sostenitore e tifoso della squadra, per l'attività svolta in questi due anni».

Rossi, dopo gli exploit di Salerno, aveva iniziato la stagione con tante speranze

Nel pomeriggio è previsto l'allenamento a Pegli. Il Genoa, infatti, tornerà in campo venerdì sera, a Marassi, nell'anticipo contro l'Empoli. Scerni e Mauro arrivano al «Pio XII» intorno alle 15, quando i giocatori sono già nello spogliatoio. Dopo pochi minuti esce Sassarini, che scuro in volto sale sulla macchina e va via: probabile una provvedimento disciplinare per il terzino fattosi ingenuamente espellere a Pistoia. Dopo mezz'ora emerge invece Delio Rossi che da solo sistema alcuni birilli sul campo. L'impressione è che il tecnico abbia, per motivi di opportunità, lasciato lo spogliatoio dove dirigenza e giocatori si stanno confrontando. «Sono venuto via - ha spiegato poi l'allenatore - perchè il discorso non riguardava più me e la squadra, ma la società e la squadra. Io con i giocatori avevo già parlato a lungo».

L'allenamento inizia alle 15.55 con la squadra divisa in due gruppi: sul campo grande i reduci di Pistoia, sul piccolo i rincalzi. Mauro se ne va alle 16, dopo avere salutato sul campo medico e massaggiatore. Scerni lo imita poco dopo. Alcuni tifosi (controllati a distanza da un pullmino della Celere) gli dedicano un applauso, ironico, mentre la sua macchina lascia il Pio.

La seduta finisce alle 17.30. Rossi si intrattiene per una mezz'ora con i tifosi: «E' giusto e doveroso confrontarsi con loro - ha spiegato - qui le porte sono sempre aperte. Il Genoa è dei tifosi. Io ho parlato con i portavoce della massa. Sassarini? Nessun problema, deve sistemare delle cose a casa e gli abbiamo concesso due o tre giorni di riposo». La partita con l'Empoli è decisiva: «Come tutte le altre. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze».

Sampdoria: ora Ventura contesta i fischi

Vittoria ancora rinviata, ma il tecnico è soddisfatto
«Stiamo seminando bene, presto verrà il raccolto»

Sono tempi duri

Certo, sono vissuti tempi migliori. Su un fronte e sull'altro. L'impazienza dei tifosi doriani si infrange su un Ventura granitico, sicuro di poter presto trasformare i fischi in ovazioni. Di sicuro non possono avere questa tranquillità Delio Rossi e l'ambiente del Genoa. La caduta a vite continua. I dubbi anche. Resta da annotare un fatto: questa squadra è limitata e si doveva sapere.

Chi l'ha costruita - chiunque sia - deve ammetterlo, altrimenti adesso peccherebbe anche di presunzione. Però ha anche giocato buone partite. Vien da pensare il match in casa la Salernitana, vinto 3-0. Alla Coppa Italia a Cagliari dove finì con un bugiardo 1-3, allo stesso derby.

Delio Rossi insomma qualcosa di l'ha messo. Ed è tutto da scoprire il miracolo che potrebbe fare un altro al posto . E soprattutto quale prodigioso tecnico avrebbe in mani taumaturgiche la chance di un tale miracolo. Intanto, in tv si vede Nappi imperversare con la maglia dell'Atalanta e viene da strapparsi i capelli. Cosa c'è da aspettarsi? Boh. Vien voglia di rispondere col dell'autore del primo gol pistoiese di domenica al vecchio Grifo. Bellini. [r. bg.]

GENOVA

Quarto pareggio ottavo risultato utile consecutivo per la Samp. I blucerchiati non convincono, però si mantengono a ridosso del terzetto di testa, anche se alle loro spalle si sta formando un agguerrito gruppetto di inseguitrici, idealmente capitanate dal Napoli. E lunedì prossimo, tra l'altro, è in programma proprio lo scontro diretto al «San Paolo».

La Samp non vince più, per la seconda volta è uscita da Cremona tra i fischi, ma l'allenatore è : «Non mi riferisco al risultato, è chiaro che vincere sarebbe stato meglio, ma alla prestazione dei miei. Ho notato miglioramenti rispetto alla gara di due settimane fa col Chievo. Abbiamo creduto fino alla fine nella vittoria, purtroppo siamo stati penalizzati dagli episodi e dai troppi errori in avanti. Fatichiamo a finalizzare». Ventura è chiamato anche a svolgere un prezioso lavoro psicologico: «Sì, ora corriamo il rischio di farci condizionare dai risultati. Non vinciamo e magari per questo ci lasciamo prendere dall'ansia. Sarebbe un errore gravissimo, stiamo lavorando bene e raccogliamo meno di quanto meritiamo. Ma presto arriveranno anche le gratificazioni».

INFORTUNATO Quarto centro stagionale per l'attaccante: «Peccato sia servito a poco, - ha commentato - siamo migliorati rispetto alla partita col Chievo, ma ancora non basta. Pareggiare va bene, muove la classifica, ma gli altri vincono... Lunedì il Napoli sarà una sfida fondamentale per la nostra stagione». Esposito difende l'attacco: «Sia lo che Flachi si stiamo adattando e sacrificando. Non siamo punte centrali e nemmeno Palmieri. Non mi piacciono queste continue critiche, si vince e si perde in undici».

NOTIZIARIO La Samp negli ultimi tempi ha dovuto fare i conti con parecchi guai fisici. anche questa settimana si prospetta un superlavoro per lo staff sanitario. Innanzi tutto bisognerà valutare le condizioni di Palmieri, che saltato il Cesena smania dalla voglia di rientrare a Napoli. Acciacchi anche per Castellini (contusione al ginocchio sinistro), Sereni (tendinite) e Vasari (botta alla coscia sinistra), ma tutti dovrebbero farcela a recuperare. Più complessa sembra invece la situazione di Esposito, contrattura alla coscia destra. [dam. bas.]

HOCKEY INDOOR

Ad alto livello la classica manifestazione organizzata a Savona

Quattro gol al Cus: il «Colla» rimane in pugno al Liguria

SAVONA

Il Liguria ha messo in bacheca la ventisettesima edizione del trofeo Eliseo Colla, manifestazione di hockey indoor. La squadra allenata da Carlo Colla, il figlio di Eliseo che ha preso in mano le redini della società alla morte del padre, ha superato il Cus Genova per 4-0 grazie alle reti di Guido D'Acuti e ad una tripletta di Simone Marchi.

E' stata questa edizione la più bella dell'ultimo decennio con sei bravissime squadre che hanno onorato nel migliore dei modi il torneo. La squadra savonese ha superato nel girone eliminatorio lo stesso Cus Genova (3-0) e la Moncalvese (7-3), mentre nel secondo raggruppamento il Torino con due vittorie sul Bra e Savona si era aggiudicato lo stesso girone.

Nelle semifinali il Liguria ha superato 7-0 il Bra, mentre il Cus ha regolato con il minimo scarto (1-0) la Moncalvese. Poi la finale che ha visto trionfare gli organizzatori. Nella finale per il quinto posto vittoria della Moncalvese sul Savona, mentre nella finale per terzo posto vittoria del Torino sul Bra. Al termine della finale si è svolta la premiazione con premi speciali a Simone Burgna, quale giocatore più tecnico e Simonne Marchi miglior realizzatore con sette reti.

Molto bene è andato il portiere Massimo Carbone ormai d'inventato una vera sicurezza per la squadra premiato quale miglior numero uno della manifestazione. Con questa edizione del «Colla» si è aperta ufficialmente la stagione dell'indoor che vedrà sabato prossimo l'inizio dei campionati liguri con il concentramento di andata del campionato Ragazzi. [r. p.]

PALLAMANO

Winterthur ko, Entella pari

Un pareggio e una sconfitta per le squadre liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C di handball. La Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia è stata nuovamente battuta a Vigevano dalla formazione locale. Per l'Entella che gioca nel girone toscano, arriva invece il primo punto della stagione. La compagine di Chiavari ha imposto il pareggio (20-20) a Lucca contro il Montecarlo al termine di una partita ben giocata dalla formazione allenata da Luca Bassi. Per i chiavaresi sono andati a segno dieci volte Bassi, sei Bertella e quattro volte Lesina. Domenica prossima la formazione del presidente Giancarlo Benso giocherà in casa contro la Fiorentina Borgo San Lorenzo. Ancora una sconfitta, la terza consecutiva per la Winterthur Savona. Il team di Federico Magliocco è stato sconfitto a Vigevano 27-11 da una formazione che punta ad un campionato di vertice. [r. p.]

Una panoramica sui gironi del campionato interprovinciale

Nella massima serie il Lorenzo vince a Bordighera ed allunga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di bocce che ha proposto le sfide della quarta giornata nella massima divisione, della sesta per quanto riguarda i quattro raggruppamenti di B.

SERIE A Cin Cin II-Sport Finale 5-1; Haiti Loano-Moneta Albenga 4-2; Sagittario-Maura 1-5; Carla Imperia-Zinolese 5-1; Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Caffè Duomo Bordighera-Lorenzo Vado 1-5. Ha riposato: Taberna Cogoleto. Classifica: Lorenzo punti 22; Haiti 21; Cavalluccio e Cin Cin II 20; Cin Cin I e Carla 19; Taberna, Zinolese, Sport Finale e Maura 16; Duomo 14; Moneta 12; Sagittario 5.

I CADETTI Ed ora ecco i risultati dei quattro gruppi in cui è suddivisa la serie B.

B1: Sport Pietra-Giardini II 3-3; Moneta-Haiti 4-2; Cin Cin II-Circolo II 6-0; Lady I-Carla 3-3; Garden II-Duomo 4-2; Campo-Cavalluccio I 2-4.

B2: Giardini I-Como 1-5; Ariston Arma-Sanremo Albenga 4-2; Circolo I-Cin Cin I 4-2; Pianeta Billiardo-Lady II Diano Marina 4-2; Roma Borghetto-Garden I Ceriale 5-1; Cavalluccio III-Duomo II 2-4.

B3: Sport Finale-Democratico Sestri Ponente 5-1; Arci-Nelson 4-2; Maura Savona-Jakob's 1-5; Zinolese II-Ilda II 4-2; Taberna-Sport Savona 6-0; Lorenzo Vado-Cavalluccio II 5-1.

B4: Zinolese I-Agoms 6-0; Nelson II-Avis 4-2; Jakob's-Polisportiva 5-1; Ilda I-S. Genesio 2-4; II Asl-S.Isidoro 2-4; Cavalluccio-Libertas 4-2. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

Il Varazze A si conferma

Anche il campionato Uisp procede senza soste. In archivio la quinta giornata che conferma in vetta la compagine di Varazze A. Questi comunque risultati con relativa classifica: Avis Albisola-24 Aprile A 2-2; La Taberna Cogoleto-Sciarborasca 3-1; Quilianese-Polisportiva B 0-4; Boselli B-Nuraghe 2-2; Polisportiva A-Boselli A 3-1; 24 Aprile B-Varazze A 1-3; Varazze B-Celle A 3-1; Celle B-Ellera 2-2. Classifica: Varazze A punti 18; Varazze B 17; Polisportiva A 15; Boselli A, La Taberna 14; 24 Aprile A 13; Polisportiva B, 24 Aprile B 12; Celle A 10; Sciarborasca, Ellera 7; Avis Albisola, Celle 6; Nuraghe, Boselli B 4; Quilianese 1. Intanto, sempre per l'Uisp, sono aperte le iscrizioni per il primo trofeo a coppie «La Rapida» in programma dal al 28 novembre e a cui prenderanno parte gabs di tutta la regione. La gara, molti premi in palio, si svolgerà alla Sms Boselli di Albisola. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

La squadra ligure ha vinto la «bella» e può festeggiare: forse è nata una nuova stella degli sferisteri

Dennis Leoni e la Taggese sul tetto della B

Splendido titolo italiano per il debuttante «gioiello» ponentino

La quadretta della Taggese di Leoni: battendo Gallarato è neocampione d'Italia

Dennis Leoni si cuce sul petto lo scudetto di serie B. A quattro anni dal titolo Juniores, conquistato con la maglia della Don Dagnino Andora, la società che lanciò ai vertici Riccardo Molinari, il campioncino savonese, ha bissato il successo nella categoria superiore battendo (11-4) a Ceva nello spareggio della gara 3 di finale Luca Gallarato della Augusta .

Una vittoria che non fa una grinza. La potenza di Dennis in battuta e la precisione nel ricaccio sono state le armi vincenti per questa partita, giocata davanti a quasi 500 spettatori. Dennis, ben aiutato dai compagni di squadra Asdente, Maglio e Anfosso, si è subito portato in vantaggio andando al riposo sull'8-2. Nella ripresa Gallarato ha cercato di rimettersi in partita, grazie ad alcuni 15 importanti conquistati dal terzino savonese Pizzorno e dalla spalla Masante, il giovane capitano piemontese ha raccolto ancora due punti, prima che Dennis scaricasse tutta la sua potenza sui palloni e andasse a trionfare e festeggiare lo scudetto insieme ai tanti sostenitori arrivati da Andora, Taggia e Savona.

E' felice, Dennis. Sul suo volto si legge l'emozione di questa grande impresa, perché grande è stata questa vittoria della matricola. Dennis è abbracciato dal d.t. Cichina Piana, dai genitori, che hanno seguito in silenzio la finale e soprattutto da compagni di squadra, della stessa squadra, fatta eccezione di Asdente, che ha vinto il campionato Juniores. Il campione d'Italia, ragazzo schivo e taciturno dice: «Sono soddisfatto di questo successo, che dedico a tutti coloro che mi sono stati vicini. Un grazie a tutti i miei sostenitori e ai miei compagni di squadra che mi hanno aiutato nei momenti di difficoltà». Poi scappa via, negli spogliatoi. La bottiglia di spumante è sul tavolo. I festeggiamenti continueranno fino a notte fonda. [r. p.]

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO

MUTUI AL 3,8%
GARANZIA IPOTECARIA E BANCARIA DI FINE LAVORI
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

Grassorutese e Sestri battute, pareggiano Samm e Caperanese

Eccellenza: marcia in salita per le quattro del Tigullio

Le spezzine? Una delusione

Primi bilanci per le vice-grandi
La vera sorpresa si chiama Busalla

Palumbo allenatore del Sestri: dopo aver bloccato il Savona ha visto sfumare allo scadere la possibilità di uscire imbattuto anche dal Chittolina contro un ottimo Vado

Le spezzine, ad un passo dall'aggancio in coppia alle primissime posizioni dietro il Savona, [illegible] incredibilmente la presa. Il Fo.Ce. Vara facendosi battere dal Baiardo al termine di un match povero di contenuti tecnici, con i genovesi per un'ora chiusi a riccio in difesa, e gli spezzini incapaci di scardinare il fortino eretto davanti a Romeo.

Alla Fezzanese è andata ancora peggio, battuta a domicilio da un Pontedecimo che veniva dato in grave crisi. Ed in effetti i granata non è che abbiano particolarmente impressionato: hanno sfruttato un errore del portiere Bagnasco per realizzare la rete, poi si sono difesi strenuamente, senza quasi mai uscire dal guscio difensivo. Baiardo e Pontedecimo che si difendono e raccolgono punti, Fo.Ce. Vara e Fezzanese che attaccano senza ottenere benefici: questo è il calcio, direbbe mister Sven Goran Eriksson.

La vera rivelazione è il Busalla, ma in questo [illegible] la mano del tecnico è determinante: contro l'Albenga, sotto di una rete ad inizio ripresa, Beppe Maisano opera la scelta azzeccata, inserendo una punta di movimento in più, Glioti.

Sarà [illegible] caso (oppure no?), ma il rigore del pareggio [illegible] assegnato per un intervento falloso proprio su Glioti, e la rete del definitivo 2-1 è ancora del «panchinaro».

Rappresentativa. Oggi raduno a levante per la Selezione Liguria Juniores guidata da Flavio Ferraro [illegible] dal dirigente responsabile Luigino Massa che parteciperà all'«Artemio Franchi». Prime convocazioni, quindi fase [illegible] sperimentale.

I seguenti giocatori sono convocati alle 14,30 al «Riboli» di Lavagna: Emanuele Santamaria (Albaro); Paolo Carbone, Stefano Rengucci, Antonio Rizza, Gianluca Bonadies, Matteo Rosatelli, Alessandro Cappellano e Giorgio Bombardi (Baiardo); Davide Pedemonte (Bolzanetese); Fabrizio Dentini e Marco Schea [illegible] (Comogli Golfo Paradiso); Nicola Dauscio (Canaletto); Daniele Faggioni [illegible] Luciano Russo (Fezzanese); Fabrizio Mobili, Marco Travanti, Gabriele Guadagni, Francesco Sicuteri ed Alessio Varone (Fo. Ce. Vara); Fabio Marzocchi (Grassorutese); Paolo Bellolio [illegible] Andrea Piazze (Lavagnese); Fabio Corsi e Luca Corsi (Ortonovo); Giuseppe Mohamed ed Enrico Bregan [illegible] (Rivasamba); Daniele Spadoni [illegible] Tony Bolognini (Serzanese); Stefano Pigliacelli (Sestri Levante); Luca Spadoni (Vezzano).

Coppa Italia. Domani sarà il turno della Coppa Italia Eccellenza-Promozione con gli incontri di ritorno dei quarti di finale. [illegible]uattro partite tutte interessanti, con nessun destino g[illegible] scritto. Calcio d'inizio alle 14,30 per Vado-Argentina al Chittolina (andata 1-1), Genoa Club Mignanego-Savona al Grondona (andata 1-2), Grassorutese-Pontedecimo [illegible] Macera (andata 1-1) e Fezzanese-Migliarinese a Fezzano (andata 3-2).

Coppa Liguria. In campo in settimana pure la manifestazione riservata a società di Prima, Seconda e Terza categoria. Sedici le formazioni rima[illegible] in gara, questa l'andata del terzo turno: Multedo-Fegino stasera alle 20,30 a Multedo; domani Nuova Intemelia-Borgio Verezzi alle 14,30 al Morel, Celle-Virtus alle 20,30 a Celle, Don Bosco-Cosmos alle 19,30 all'Italo Ferrando, Croce Verde-Rapallo alle 20,30 a Mignanini, Moneglia-Portovenere alle 20,30 a La Secca [illegible] Santerenzina-Bolanese alle 14,30 a San Terenzo; giovedì Nuova San Fruttuoso-Goliardica alle 20,30 a Cà de Rissi. [g. s.]

Giancarlo Scarlozzoni

Due punti conquistati dei dodi[illegible] a disposizione: [illegible] una giornata negativa per le quattro levantine di Eccellenza, con l'attenuante per Grassorutese e Sestri Levante di aver dovuto affrontare le formazioni probabilmente più forti del girone (sicuramente [illegible] Savona per la «Grasso», mentre [illegible] Vado che ha sconfitto i corsari a tempo scaduto si propone come possibile seconda forza del girone). Tanto rammarico per [illegible] Sammargheritese che sul campo della Sampierdarenese avrebbe potuto (dovuto?) conquistare i tre punti; tattica meno spregiudicata rispetto a precedenti partite e punto casalingo che muove la classifica per la matricola Caperanese contro l'Argentina Arma.

Il Savona non concede strada, due reti allo scadere dei due tempi e la Grassorutese esce dal «Macera» senza punti.

La prestazione dei rapallesi [illegible] [illegible] comunque dignitosa, sicuramente migliore rispetto alle precedenti uscite interne.

La classifica certo non sorride, ma i margini per riprendersi sono notevoli. Ancora assenze pesanti (Cella e Costa) a penalizzare l'undici di Fresia.

Cade pure il Sestri di Palomba, ma quanta sfortuna in quel di Vado. In vantaggio nella prima frazione con Piccardo, i corsari hanno dovuto subire la veemente reazione vadese, ma il gol decisivo è arrivato soltan[illegible] al quarto ed ultimo minuto di recupero. Il Sestri deve ora obbligatoriamente battere la Bolzanetese domenica al «Sivori», un vero spareggio salvezza.

Un punto per la Samm a Sampierdarena, ma il passo [illegible] avanti in classifica non basta a lenire l'amarezza del presidente arancione Gianni Fossati. «Una partita da vincere, altro che pareggiare! Non [illegible] siamo ancora, [illegible] settimana qualcosa cambierà [illegible] livello giocatori, mentre fra qualche domenica potrebbe tornare in campo anche Pertusi». Ovvero l'allenatore, che potrebbe essere coadiuvato in panchina da Ferrero, il preparatore dei portieri che dispone del patentino da mister.

Ed un punto raccoglie la Caperanese al Comunale contro l'Argentina. Mister Stagnaro è soddisfatto. «Mai buttare [illegible] i punti, anche se non sono tre. Contro l'Argentina non volevo ripetere l'esperienza avuta con la Sampierdarenese, con noi a fare la partita e raccogliere elogi, gli avversari a prendersi i tre punti. Con un pizzico di attenzione in più, e giocando per 75 minuti in inferiorità numerica per l'espulsione di Monticone, il pareggio è venu[illegible] quasi inevitabile».

La difesa della Grassorutese, qui nel match di un mese fa a Vado, è riuscita a bloccare le punte del Savona per soli 45'

PALOMBA E FRESIA

«Per il Savona sarà un'annata trionfale»

Sestri Levante e Grassorutese [illegible] le due ultime formazioni che hanno affrontato il Savona di Antonio Sassarini. I corsari di Bruno Palomba sono riusciti nell'impresa dove finora altri hanno vanamente tentato, ovvero uscire dal campo contro gli strisciori senza aver subito la sconfitta. La Grassorutese di Stefano Fresia domenica scorsa è invece capitolata per 2-0. Questo il giudizio dei due tecnici sul Savona, chiaramente simile perché l'unica vera favorita per il Nazionale Dilettanti è, [illegible] resta, la squadra di Sassarini.

Palomba: «Non scopro nulla affermando che il Savona è la squadra più forte del girone. Il fattore che mi è rimasto particolarmente impresso è il pubblico, caloroso nell'incitare la squadra per tutta la gara. Certe sensazioni i giocatori, e non solo loro, le captano, e servono a dare qualcosa in più. Tornando alla nostra partita, non è affatto vero che fu una rissa: forse qualcuno ha voluto interpretarla così perché siamo riusciti a fermare una squadra che in precedenza non aveva concesso nulla». Fresia: «Il Savona è completo in tutti i reparti e molto solido, con individualità di indiscusso valore. L'invidia non appartiene al mio bagaglio culturale e sportivo, ma in effetti disporre di un attacco con Calabria e Gatti mi porta a riflettere. Domenica sono stati aiutati anche da episodi favorevoli e a [illegible] contrari, questo terrei a precisarlo». [g. s.]

Immeritato ko, ma il presidente Ciancilla striglia i suoi: «La squadra non mi è piaciuta»

Torna da Novi un'Entella arrabbiata

«La rete decisiva era chiaramente da annullare»

CHIAVARI

L'Entella torna da Novi Ligure [illegible] una sconfitta sul groppone che ha lasciato molto amaro in bocca, per come è maturata, con la rete della Novese (autore Perziano) viziata da una vistosa posizione di fuorigioco, e con nei minuti conclusivi il portiere Rapetti a compiere un paio di autentici miracoli, negando ai biancocelesti la possibilità di raggiungere un più che meritato pareggio. Concordi i giudizi, ad iniziare da quello del presidente Ricardo Ciancilla per proseguire con [illegible] «secondo» dello squalificato Vinazzani, Viaggi, fino al portiere Speranza, il più vicino al gioco nell'azione incriminata.

Subito la parola proprio all'estremo difensore entelliano: «Il gol era da annullare per fuorigioco. Non era evidentissimo, ma almeno mezzo metro sicuramente. Ho protestato vivacemente perché ero conscio di aver subito una vera ingiustizia, ma ormai arbitro e collaboratori di linea avevano deciso per la convalida della rete. Solo un episodio simile poteva toglierci un pareggio più che meritato. Poi, nel finale, [illegible] mio collega Rapetti [illegible] è esaltato, togliendo dalla porta due conclusioni che solitamente finiscono nel sacco».

Non a caso i giornali del lunedì hanno tutti riportato, anche quelli sportivi di interesse nazionale, un voto altissimo per il numero uno della Novese (da 7 ad 8) e molto basso per l'arbitro torinese Lops (da 4 a 5). Stessa lunghezza d'onda nel commento di Viaggi: «Rete chiaramente da annullare, viziata da una evidente posizione di fuorigioco. Una partita incanalata verso lo 0-0, anche se il nostro obiettivo di partenza non era quello, ma giocare a viso aperto per vincere la partita. Invece un episodio ci ha condannato».

Leggermente diversa l'analisi del presidente Ciancilla ai [illegible]icrofoni dell'emittente radiofonica chiavarese «Radio Alde[illegible]barans». Ha detto: «Sono amareggiato perché la squadra non ha giocato [illegible] avrei voluto. Speravo che i due pareggi contro Moncalieri e Sestrese servissero per cambiare la rotta, invece... Dobbiamo cominciare a vincere qualche partita, questo il vero problema. Domenica al Comunale contro il Selargius non esistono alternative».

In effetti l'Entella non vince dalla seconda di campionato, in Val d'Aosta. Poi appena tre pareggi e, nonostante questo rodino di marcia non proprio esaltante, [illegible] sei squadre sono alle spalle dei chiavaresi. Segnale esplicito che il livellamento è verso il basso [g. s.]

LA [illegible]

Complimenti al Derthona, 0-0 accettabile

Il Derthona si conferma insuperabile o quasi (il portiere Aliotta ha finora subito [illegible] sole reti), [illegible] lo Sestreso di Dario Bonetti deve accettare lo 0-0, primo pareggio casalingo stagionale. Sestrese che [illegible]on realizza da oltre 250' (ultima rete di Egbedi nei minuti iniziali di Sestrese-Borgomanero, sabato 23 ottobre), e quindi sotto accusa va proprio il reparto avanzato. In silenzio mister Bonetti, che preferisce non rilasciare dichiarazioni, la parola al preparatore dei portieri, l'ex juventino Luciano Bodini (in attesa che venga regolamentata la posizione del «secondo» di Bonetti, Vincenzo Romanol. «Partita piacevole fra squadre che hanno cercato di giocare a cal[illegible]. [illegible] Derthona, col Cuneo, è la formazione che mi ha più impressionato. In avanti [illegible] siamo stati pericolosissimi, pur avendo avuto a disposizione un paio di opportunità. Il Derthona dietro è veramente bravo, lo 0-0 è scaturito come risultato quasi inevitabile. Poi hanno pesato le assenze, giocatori come Ivano Bonetti, Nardini e Pocetta non sono facilmente sostituibili». La Sestrese tornerà in campo domani alle 14,30 alla Sciorba per il ritorno del 3° turno di coppa: avversario il Cuneo, [illegible] 4-3 del «Paschiero» dovrebbe garantire l'approdo fra le sedici ancora in lotta. [g. s.]

Puppo ancora tra i mugheri nell'Entella

Dal disastro si salvano soltanto Cicagna e Rivasamba

Una stagione di sofferenze per la «cenerentola» del Levante

Ruvo, difensore del Valle Sturla

Ancora dolenti note per il Tigullio in Promozione. Due i punti conquistati, dei 12 a disposizione. Pareggi per il Cicagna in trasferta e per il Rivasamba sul campo amico, sconfitte per il Valle Sturla (in casa) e netta per il Pro Recco a Sesta Godano. Partiamo dalla formazione recchelina, che accusa 5 punti di ritardo dalla penultima posizione detenuta proprio dal Sesta Godano. Una squadra completamente da ricostruire, improbo il compito che da stasera attende il nuovo tecnico Sandro Roncone, chiamato venerdì scorso a sostituire Franco Raggi.

Pro Recco che detiene tutti i record, purtroppo negativi: oltre al fatto di essere l'unica formazione senza vittorie (appena 2 pareggi e 7 sconfitte), pure minor numero di reti segnate (4) e maggior numero di reti subite (18). Ovvero, i problemi [illegible] generali, non legati esclusivamente ad un reparto. Situazione di classifica che inizia [illegible] divenire pericolosa pure per il Valle Sturla: molte le attenuanti (l'Ortonovo, corsaro al Riboli, indubbiamente merita il primato; e pesa il fatto che i valligiani non giochino a Borzonasca, e siano sempre costretti [illegible] campo neutro o trasferta), [illegible] nonostante i continui inserimenti di giocatori di qualità (ultimo Leonardi, che ha appunto debuttato domenica) non si riesce [illegible] intravvedere la definitiva quadratura della squadra.

Le tante voci di arrivi e partenze (l'ultima riguarda Manzoni, che interessa al Pontedecimo) non agevolano. Per il Cicagna obiettivo centrato col punto di Migliarina preso senza eccessive sofferenze; ha dovuto invece recuperare, rischiando anche la sconfitta casalinga, [illegible] Rivasamba. Ma al termine un pizzico di fortuna (autorete dello spezzino Olmi) ha permesso ai calafati di conquistare il 2-2, pur in doppia inferiorità numerica [illegible] minuti conclusivi (espulsi Saporiti [illegible] Braschi).

Dice il d.s. rivano, Marsiglia: «La squadra ha saputo lottare e recuperare una partita che, per episodi contrari, sembrava indirizzata male. Pensate che la rete del 2-1 per [illegible] Brugnato è stata realizzato dopo appena dieci secondi della ripresa, quando le squadre dovevano [illegible] sistemarsi sul campo... Una vera disdetta, fortunatamente poi abbiamo recuperato». [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Le due ambiziose compagini bianconere sono al comando dei gironi C e D

Il Rapallo [illegible] le unghie [illegible] con i denti Lavagnese, [illegible] un magico «ottavalmm»

Due gironi, il C ed [illegible] D di Prima, sono guidati da formazioni del levante. Per [illegible] Lavagnese [illegible] tratta di un cammino impeccabile, otto partite ad otto vittorie; il Rapallo, invece, è tornato al comando dopo il recupero infrasettimanale contro la Polis, [illegible] domenica si è difeso con i denti sul campo dell'altra pretendente al «salto», Fegino. Manca una compagine guida nel girone B, con il Camogli Golfo Paradiso alla seconda sconfitta consecutiva, ma molte le recriminazioni nei confronti dei direttori di gara.

GIRONE [illegible] Dopo [illegible] beffa contro il Serra Riccò (in vantaggio fino all'88', poi due reti genovesi propiziate da alcune decisioni dell'arbitro) e conseguenti pesanti sanzioni (sei giocatori camoglini squalificati), sabato la seconda beffa, con il Cus Genova ad imporsi sul campo di Recco per 1-0. Con ancora la giacchetta [illegible] protagonista, a negare al Camogli due evidentissimi calci di rigore. «Protesteremo nelle sedi opportune, perché quanto visto nelle ultime due giornate è veramente incredibile. Lo dicano chiaramente, se il Camogli non può lottare per salire» il commento della dirigenza sabato pomeriggio a caldo, nel post-partita.

GIRONE C Rapallo chiamato a difendere il primato conquistato giovedì nel recupero, ed [illegible] grado di portare via l'1-1 sul terreno del Fegino senza eccessive sofferenze. Passati in vantaggio con l'ultimo acquisto Bombardi servito in profondità dall'altro cavallo di ritorno, Farcinto, dopo una ventina di minuti, i rientini hanno quasi immediatamente subito il pareggio per un'indecisione della retroguardia. Nel finale due espulsi (Girone per [illegible] Fegino e Balducci per il Rapallo), a conferma che la partita era molto sentita. Per il Rapallo, superfavorito del girone, un importante passo in avanti verso l'obiettivo stagionale, e la conferma che l'undici bianconero gioca meglio in trasferta rispetto che al «Macera». Forse un problema di «testa», nell'affrontare tutte le avversarie, anche le più deboli e soprattutto sul campo amico, con la dovuta concentrazione. Una doppietta di Ezio Oneto decide [illegible] derby fra Corte e Riviera Fazzini, sfida levantina del girone. Sammargheritesi rilanciati verso l'alta classifica, rapallesi sempre più [illegible] la zona pericolosa, senza una punta di valore in grado di risolvere [illegible] partite.

GIRONE [illegible] La Lavagnese non finisce di stupire. E, chi si attenderà magari uno 0-0 senza emozioni nel derby in trasferta contro il Villaggio, è rimasto sicuramente deluso (sorpreso?). Nulla di fatto nel primo tempo, per le ovvie difficoltà di una squadra tecnica come quella a disposizione [illegible] Alberto Mariani nell'adattarsi alle misure ristrette del terreno del Centro Scuola; quattro reti nella ripresa, con unica fiammata villaggina con la realizzazione di Cacciapuoti. Lavagnese che, [illegible] un panorama calcistico dove tutti predicano il tridente (e poi magari non [illegible] attuano), gioca veramente con tre punte di ruolo, domenica tutte a bersaglio (due volte l'ex Casaleggi, una ciascuna Celeri [illegible] Dagnino). 24 punti in 8 incontri, 8 di vantaggio sulla seconda Bolanese: vale a dire, discorso primato praticamente chiuso. [g. s.]

Farcinto, neoacquisto del Rapallo

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

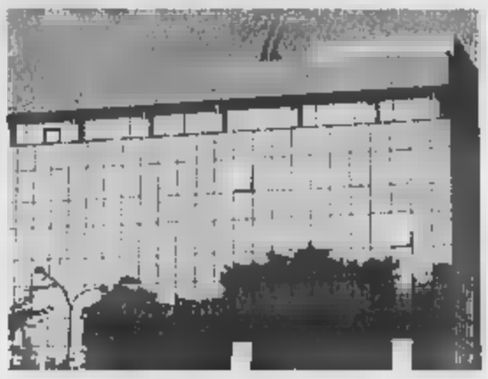
Presto l'accordo con Albacom

Luigi

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, da impresa ancora pubblica già muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, l'aggressività soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto : «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico rilievo europeo, per operare dapprima una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Tin che ha firmato l'accordo con i partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da che importata, consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate e a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani investimento in sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di miliardi di lire su un fatturato di 380.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nuovo casello sulla To-Mi in a

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è stato aperto traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conslusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Messe contingentate sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi quese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 quelle con oltre mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si svolta la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Morto Antonio poeta lle valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta della Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Salvaggio

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aulo, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco Viale, però la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci e Torino». invocare nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case in Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Ambiente, arrivano fondi alle Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato Sant'Andrea il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale ala Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell» due i

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione tanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di anni, che si era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia; chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «con amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 progettisti, di «compiacere la committenza», perché le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, del gruppo Derossi-Fea, state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeonering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze baude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

(g. b.)

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto peregrinando causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare loro nome alle strade. Siamo piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini tome nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - se durasse il gusto della buona - di vedere il suo nome affisso a una cantonata. Ma aspettiamo che giunga il suo e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi metri quadrati, posti auto (300 coperti), «Continente» è il primo passo della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà un «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.50**: Viabilità; **7.15**: Agenda locale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle

VISONE

a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

DOMENICA APERTO

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 1999 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

L'operazione della polizia ieri all'alba dopo mesi di indagini anche a Mentone

Blitz antidroga a Ventimiglia

Nove in carcere per un traffico Francia-Italia

Nelle foto a sinistra Giuseppe Urso e Gianfranco D'Orsi al momento dell'arresto In alto l'elicottero della polizia in volo su Ventimiglia Qui a lato Elena Cerutti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Un traffico di droga tra l'Italia e la Francia è stato scoperto dopo mesi di indagine. Cocaina ed hashish transitavano dalla frontiera di Ventimiglia. Nove ordinanze di custodia cautelare sono già state eseguite. I reati contestati sono quelli di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di cocaina, importazione, detenzione e spaccio.

Dall'alba di ieri, nella vasta operazione, sono stati impegnati cinquanta uomini del commissariato di Ventimiglia (diretti dal vicequestore Giuseppe Mauceri), della Squadra mobile della Questura di Imperia e della criminalità organizzata della Squadra mobile di Genova, con l'ausilio di cani antidroga della polizia di Genova e degli elicotteri della polizia di Albenga.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal Gip di Genova, Massimo Todella, a carico di 9 persone, su richiesta del sostituto procuratore antimafia Francesca Nanni, che ha coordinato per circa due anni complesse indagini, svolte in Italia e in Francia dalla sezione antiorimine del commissariato di Ventimiglia.

Riguardo ai quantitativi di stupefacenti trattati, si parla di svariati chili di cocaina e hashish, di cui circa un chilo di cocaina, sequestrata nel corso delle due fasi dell'indagine. Il blitz di oggi è infatti il seguito dell'operazione Borrigo, portata a termine in febbraio, e che aveva portato all'arresto di 8 persone per reati analoghi.

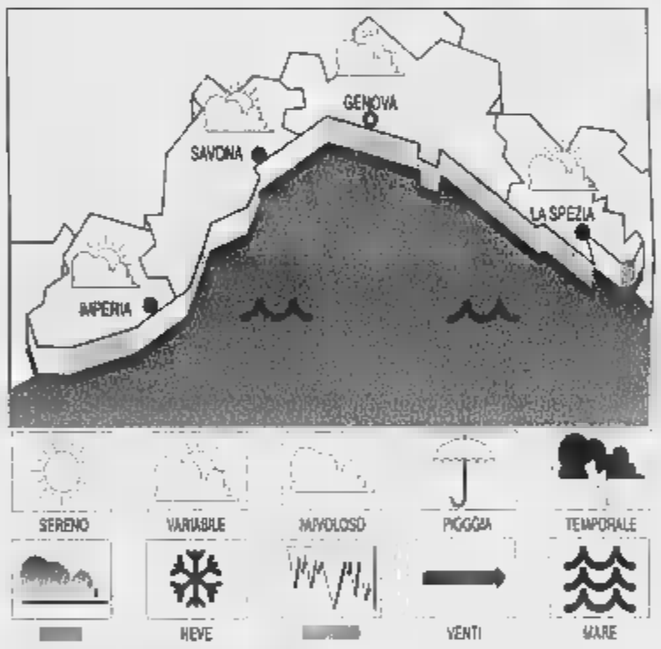
Le indagini hanno accertato solidi collegamenti fra criminalità italiana e francese, operanti nella città di confine e a Mentone, nella zona di rue Borrigo, dove si svolgevano incontri sospetti e trattative per rilevanti quantitativi di hashish e cocaina. Diciassette, in totale, i personaggi finiti in carcere nel corso delle due operazioni. Fra questi, nomi di spicco della criminalità italiana e francese.

Luigi Mistri, 51 anni, residente in via Tenda 40, a Ventimiglia, e Jean-Paul Paos, 56 anni, via Roma 57, erano già detenuti. Le manette sono scattate ieri per altri due ventimigliesi, Giuseppe Urso, 58 anni, residente in vico San Nicola 4 e domiciliato in via Ruffini 5 e Gianfranco D'Orsi, 37 anni, via Sant'Anna 12; per Elena Cerutti, 31 anni, via Colonnello Aprosio, Vallecrosia; e per Mohamed Roubah, 31 anni, domiciliato in Algeri. Tra le persone colpite dall'ordinanza, due sono detenute in Francia: Thierry Schwelko, 34 anni, e André Bigini, 63 anni, entrambi di Mentone. Palma Leucci, 38 anni, di Mentone, è invece irreperibile, mentre un altro spacciatore è ancora ricercato.

Nella cittadina francese un valido contributo è stato fornito dal locale commissarieto, che ha attivamente collaborato con gli inquirenti italiani.

L'aspetto che ha contraddistinto l'operazione della polizia è stata l'individuazione, da parte degli investigatori della sezione anticrimine del commisariato di Ventimiglia, di due gruppi malavitosi, in apparenza distinti, ma legati dall'approvvigionamento della droga, in particolare ad alta percentuale di purezza, destinata anche allo smercio in ambienti insospettabili e giovanili, alcune discoteche della Riviera.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di annuvolamenti e schiarite nel corso della giornata, vento moderato-localmente forte, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tempo previsto per domani. A della nuvolosità stratificata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 19 C°, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm., vento: Nord-Nord Est, velocità: 20-25 km/h. Mare: mosso; cielo: inegolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

DI IERI

Genova	max 15	min 13
	max 15	min 12
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8; temp. mare 16° C

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La Luna si leva 13,39 e cala alle 0,06 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Freddato in centro Marc Macconi, 46 anni, titolare del frequentatissimo «Mark's Place»

Nizza: ossessinato sulla porta del pub

Riserbo sulle indagini, visto il killer mentre fuggiva

Giulio Gavino
NIZZA

Crivellato di colpi sulla porta del suo locale notturno. La gendarmeria indaga su un atroce delitto che ha sconvolto il mondo della Nizza by night. Marc Macconi, 46 anni, proprietario del bar-grill-musical-drinks «Mark's Place» di rue Desboutin, in pieno centro, è stato giustiziato nella notte tra sabato e domenica. L'assassino ha colpito poco dopo le 2,30. Macconi, che aveva ancora dei clienti nel locale, ha aperto la porta ed è stato raggiunto da due colpi sparati a bruciapelo, uno al petto e l'altro all'addome. Soccorso da alcuni amici usciti precipitosamente in strada Macconi è stato affidato a un'ambulanza che l'ha trasportato all'ospedale «St Roch» dove si è spento poco dopo le 5,30, mentre i medici stavano cercando disperatamente di ridurre i danni provocati dai proiettili calibro 12 agli organi vitali. La polizia, indicazioni di alcuni testimoni, ha già fermato una persona sospetta. Qualcuno, infatti, avrebbe visto l'assassino allontanarsi di corsa da rue Desboutin per raggiungere un'automobile parcheggiata in una vicina traversa. Dietro l'omicidio, comunque, non ci sarebbero storie di mala o guerre del racket. A sparare, secondo le indiscrezioni sarebbe stato un cliente «indesiderato», una persona che Marc Macconi aveva allontanato dal suo locale poco prima dell'agguato a mano armata. Si tratterebbe di un uomo sulla trentine, non si sa ancora se francese o italiano. Dopo che il titolare del «Mark's Place» gli aveva fatto notare che arrecava disturbo agli altri clienti (era in corso un'esibizione al piano bar) aveva pagato il conto ed era uscito dicendo di aver bisogno di una boccata d'aria e di una sigaretta. La gendarmeria, in relazione al delitto, non tralascia però altre ipotesi. Il riserbo è assoluto anche perchè il locale notturno di Macconi era molto frequentato da magistrati e da appartenenti alla polizia giudiziaria. Il «Mark's Place» era uno dei ritrovi abituali della Nizza by night, punto di riferimento anche per artisti e personaggio dello sport e dello spettacolo. Marc Macconi appartiene ad una famiglia italo-francese di Loghet, nell'entroterra di Nizza. Da sette anni gestiva il locale notturno nel centro della città e si era appassionato, come il padre ebanista, anche al grande Carnevale di Nizza per il quale lavorava attivamente ogni anno.

ARMA DI TAGGIA

Un furto da trenta milioni

Colpo milionario l'altra notte ai danni del negozio di abbigliamento «Savio» di via Sant'Erasmo, una traversa che dal centro di Arma di Taggia porta alla passeggiata di via Lungomare. I ladri hanno scassinato la serranda dell'esercizio commerciale e hanno proceduto ad un sistematico saccheggio dei capi d'abbigliamento per un valore commerciale di circa trenta milioni (danno coperto da assicurazione). Ad occuparsi delle indagini sul furto, l'ennesimo che avviene nella zona, sono i carabinieri che ieri mattina hanno proceduto a un sopralluogo dopo la denuncia presentata dalla titolare del negozio, la signora Maria Zita Corradini. Il sospetto degli inquirenti è che nella zona sia all'opera una banda specializzata nei furti con scassa di saracinesche (verrebbe utilizzato un piede di porco). Lo scorso fine settimana i ladri avevano preso di mira, con modalità identiche, la pasticceria «Duomo» di Arma. I carabinieri hanno assicurato un maggior impegno nei controlli sul territorio invitando la popolazione a segnalare tempestivamente al 112 ogni movimento sospetto. [g. ga.]

BVLGARI

L'orologio Bvlgari-Bvlgari con bracciale Tubogas
da Lit. 6.900.000

In vendita a Sanremo presso la boutique di
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184576450

Presi in esame anche i problemi della Fondura: il progetto di un sovrappasso

Via Amendola, l'isola dei dubbi

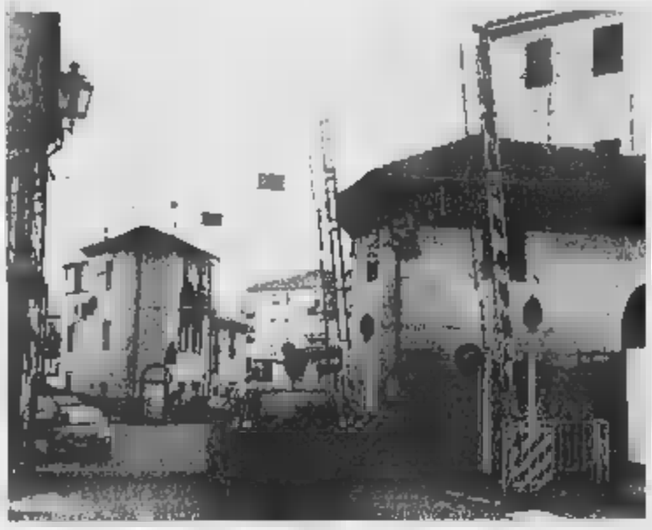
Sulla chiusura interviene ora la minoranza

Enrico Ferrari
IMPERIA

La viabilità cittadina continua a far discutere. Sulla contrastata isola pedonale di via Amendola, interviene ora anche la minoranza: il consigliere Sergio Barbagallo ha presentato un'interrogazione in cui rilancia la proposta già avanzata dai commercianti, il senso unico in via Agnesi. Il Comune ha intanto incontrato gli esponenti del Circolo Borgo Fondura per fare il punto sui problemi della zona.

VIA [illegible] Ogni sabato, dalle 15,30 alle 19,30, la strada che collega piazza Calvi al centro di Oneglia resta chiusa al traffico, eccettuati i mezzi pubblici. E da dicembre si raddoppia: dalle 15,30 del sabato alle 19,30 della domenica. Ma il consigliere Sergio Barbagallo ha una serie di domande per il sindaco: «La soluzione attualmente adottata è definitiva oppure è da considerarsi temporanea? Non ritiene che consentire il transito di taxi e bus di linea possa costituire un rischio per i pedoni che credono di attraversare un'isola pedonale a tutti gli effetti? Ritiene fattibile l'istituzione del senso unico in via Agnesi, anche in via sperimentale, abbinato alla chiusura vera e propria nel fine settimana di via Amendola? Vista la positiva esperienza del periodo natalizio del '98, in cui la chiusura era stata totale, quali impedimenti sono sopravvenuti alla riproposizione di tale soluzione?».

PORTO MAURIZIO Nei giorni scorsi, il sindaco Luigi Sappa e gli assessori Benedetto Adolfo, Franco Amoretti e Claudio Raudena hanno incontrato il direttivo del Circolo Borgo Fondura. I rappresentanti del sodalizio hanno ripresentato agli Amministratori un vecchio progetto esecutivo per costruire un sovrappasso. Permetterebbe di superare l'ostacolo del passaggio a livello che divide in due il rione. Aggiunge Adolfo: «Abbiamo anche stabilito di intervenire contro il "parcheggio selvaggio" nella piazza della chiesa dei Giuseppini e stiamo studiando la possibilità di rendere transitabile il ponte della Solerzia, verso Caramagna, per i camion da due assi». Si è infine parlato degli interventi nel torrente Caramagna, per eliminare i pericoli in caso di alluvione.



Il passaggio a livello che divide in due la Fondura progettato un sovrappasso

Si moltiplicano le iniziative delle circoscrizioni

Pulizia, luce e corsi gratuiti sono al vaglio dei quartieri

IMPERIA

Manifestazioni natalizie, interventi di pulizia, anche un corso di francese gratuito. E' tanta la carne al fuoco [illegible] Consigli di circoscrizione che si riuniscono in questi giorni. E a rassicurare i quartieri, arriva anche l'Amministrazione, dopo l'eliminazione del capolinea dei bus urbani a Garbella.

CIRCOSCRIZIONI Oggi, alle 21,15, si riunisce la seconda, nella sede di via Carducci. Si parlerà di una manifestazione da tenere nel periodo prenatalizio al Cavour e della temporanea concessione dei locali alla Compagnia di via Carducci. «Una seduta di peso ben maggiore è prevista comunque per lunedì 22: all'ordine del giorno, la viabilità al Parasio con la richiesta di istituire una zona a traffico limitato», anticipa il presidente Fabio Garibbo. E aggiunge: «Parleremo anche della creazione di un senso unico da piazza Duomo a via Massabò o di una razionalizzazione dei banchi del mercato, in modo che gli stand non diano fastidio ai commercianti a posto fisso».

La quinta circoscrizione (centro di Oneglia) ha invece già deciso una serie di opere. Dice il presidente, Giovanni Amoretti: «Andrà risistemato [illegible] lampione alla base del parcheggio del Molo lungo. Verrà ripulita la salita pedonale fra via Novaro e via Serrati, invasa dalle erbacce, e sarà intensificata la pulizia in via San Giovanni, con interventi specifici per questo tipo di pavimentazione da ripetere ogni tre mesi. A dicembre o al massimo a gennaio, nella sede di piazza Calvi partirà un corso di francese per chi viaggia, dal titolo "Gli Europei si parlano"».

GARBELLA Sulle variazioni che riguardano i pullman intervengono l'assessore Adolfo e l'ingegner Enrico Lauretti: «Entro breve la situazione tornerà alla normalità, ma con notevoli vantaggi, soprattutto relativi alla sicurezza del servizio. E' stato fatto un sopralluogo per individuare dove collocare la nuova pensilina e la segnaletica. La Rt sta ridisegnando la mappa di orari e turni». [e. f.]

DALLA CITTA'

SUICIDIO

Anziano si uccide con un colpo di fucile in casa

Un anziano di 73 [illegible], abitante a Pieve di Teco, si è tolto la vita mentre era in casa, sparandosi con un colpo di fucile alla tempia. A scoprire il cadavere è stato un familiare, che subito ha avvisato i carabinieri. Pare che il pensionato soffrisse da tempo di una grave crisi depressiva. [b. v.]

DROGA

Fumavano hashish nell'auto: denunciati dalla polizia

Gli agenti si sono insospettiti perchè quando hanno chiesto i documenti, dal finestrino abbassato si è sprigionata nell'aria una nuvola di fumo che puzzava di cannabis. In effetti i due ragazzi che viaggiavano a bordo di un'auto fermata nelle vicinanze della Marina, aveva nell'abitacolo [illegible] spinello già acceso e fogli di marijuana (mezz'etto in tutto). Il più grande dei due, 18 anni, è stato denunciato, l'altro, di due anni più giovane, è stato solo segnalato alla prefettura. [a. b.]

FERROVIA

Treno in ritardo, agli studenti nessuna certificazione

Proteste [illegible] una scolaresca ieri mattina alla stazione di Oneglia. Gli studenti, che dovevano andare in gita a Ormea e hanno perso il pullman che li aspettava vicino alla stazione perchè il treno è arrivato in forte ritardo, si [illegible] visti rifiutare dal personale una certificazione che documentava l'inconveniente. La carta serviva loro a giustificarsi presso [illegible] autorità scolastiche. [a. b.]

SINDACATI

Poste, la Cisl ha la maggioranza nelle Rsu

Alle prime elezioni delle Rsu nell'azienda Poste, su sei liste presentate da altrettanti sindacati il numero più alto di preferenze è andato in provincia di Imperia ai rappresentanti della Cisl che con 400 voti, su 813 votanti, hanno ottenuto 12 seggi su 24. Intanto, oggi l'ufficino postale di case di Nava, contrariamente a quanto preannunciato, resterà aperto normalmente. [a. b.]

CERIMONIA

Diano, s'inaugura il mosaico con lo stemma cittadino

Questa mattina dalle 10 alle 10,30 sarà inaugurato a Diano Marina il mosaico costruito con vetro di Murano con lo stemma cittadino. L'opera è situata di fronte al Comune. [a.b.]

SCUOLA

Il consigliere Badano chiede «mense biologiche»

Gabriella Badano, esponente dei Verdi, ha chiesto all'Amministrazione comunale un impegno per promuovere nelle scuole un «progetto garanzia» che punti alla tutela della salute, attraverso controlli sulle mense scolastiche e sperimentazioni di mense biologiche. [a. b.]

Uno è Vincenzo Paladino, ladro sfortunato

I vicini danno l'allarme bloccati topi d'alloggio

IMPERIA

Aveva promesso di abbandonare la strada del crimine se gli avessero trovato un lavoro fisso. Però [illegible] *Vincenzo Paladino, 61 anni, abitante ai Piani, un impiego non gliela ha trovato nessuno: l'astio che serba in cuore per quella vita che non gli ha mai regalato niente finisce per farlo litigare con tutti. Così, la carriera di ladro maldestro e sfortunato l'ha proseguita fino all'altra sera, quando, con un complice, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, intervenuti in un'abitazione di via Gazzano dove era stato segnalato la presenza di due intrusi. Paladino e l'amico Erminio Ferrante, 40 anni, stavano portando nella loro Ape alcuni oggetti presi dall'alloggio della famiglia Panizzi. La coppia non aveva neppure badato a limitare il rumore. Addirittura sembrava stessero facendo un trasloco invece che una razzia studiata a tavolino. Inevitabile l'arresto. Paladino è un personaggio che poteva tranquillamente recitare in un film di Monicelli, tanta è la «sfiga» che si porta dietro. Il suo fascicolo conservato in Procura è alto una spanna: tutte le volte che si è messo in testa di rubare è stato scoperto e denunciato. Qualche anno fa, stanco di fare la spola tra casa e il carcere, decise di tornare a fare l'unico mestiere che fosse riuscito a conservare un po' più a lungo: il cuoco. Ma nessuno, conoscendo il suo carattere tutto spigoli, gli ha offerto una reale opportunità.* [m. v.]

Vincenzo Paladino 61 anni è stato arrestato per l'ennesima volta dopo che ha cercato di rubare in un alloggio di via Gazzano Lo hanno bloccato i carabinieri

A giudizio l'ex sindaco Scajola e tre collaboratori

Pochi giudici a Imperia il processo va a Torino

IMPERIA

Comincia ad avverarsi la profezia del procuratore Luigi Carli, secondo il quale Imperia perderà a poco a poco dignità giudiziaria. La mancanza di magistrati condiziona pesantemente l'andamento di processi e inchieste. Se ne avrà un esempio oggi: il procedimento per abuso d'ufficio e falso contro l'allora sindaco Claudio Scajola, oggi numero due di Forza Italia, gli ex assessori comunali Franco Lanteri e Giuseppe Ghiglione, e l'ex responsabile dell'ufficio urbanistico Silvano Rosetto non potrà iniziare e, anzi, sarà trasferito per competenza a Torino. Tutti i magistrati in servizio nel Tribunale imperiese, compreso il presidente Giuseppe Squizzato, sono infatti incompatibili. [illegible] *qualche modo si sono già occupati dell'inchiesta approdata in dibattimento (chi come pm, chi come gip, chi semplicemente per aver letto gli atti) e si sono quindi «bruciati». La legge oggi frappone molti limiti per garantire la totale «impermeabilità» del collegio giudicante.*

La vicenda [illegible] *trascina da sette anni e riguarda le mansarde abusive realizzate dalla società Iniziative Edilizie in Regione Marte. Per i reati edilizi* [illegible] *sopraggiunta* [illegible] *prescrizione. Piuttosto il pm Danilo Ceccarelli contesta a Scajola e agli altri imputati di aver avallato con pareri tecnici e delibere «sospette» alcune varianti al progetto iniziale che prevedeva, al posto delle mansarde, sottotetti* [illegible] *abitabili. Sia Scajola che gli ex collaboratori hanno sempre respinto le accuse.* [m. v.]

Per il numero 2 di Forza Italia Claudio Scajola s'apre un processo per falso e abuso d'ufficio Il dibattimento però si terrà a Torino perchè i giudici imperiesi sono tutti incompatibili

Le critiche di Sossi alla sentenza di giugno. La difesa: «Ripetitive»

«Svalutati i testi dell'accusa»

Caso Pignanelli, i motivi del ricorso in Appello

IMPERIA

Erronea interpretazione delle norme processuali, anomalie varie, le presunte ingerenze [illegible] *presidente del collegio giudicante, una inadeguata svalutazione del memoriale del pentito Pighetti. Sono alcune delle motivazioni che hanno spinto il rappresentante della procura generale di Genova, Mario Sossi, a contestare la sentenza assolutoria nei confronti dell'ex direttrice Flavia Pignanelli, che in giugno è stata processata* [illegible] *l'accusa di aver fatto il bello e cattivo tempo nel carcere di Imperia, trasformandolo in una sorta di casa a luci rosse.*

Ricalcando in parte le osservazioni fatte dal pm Luigi Carli, Sossi, nel redarre i motivi dell'appello e la richiesta di un nuovo processo, ha ribattuto punto per punto i contenuti del verdetto di primo grado.

Sulle le dichiarazioni del principale accusatore della Pignanelli, l'ex detenuto Donato Pighetti: «Appaiono del tutto inconsistenti e frutto di una macroscopicamente erronea valutazione delle risultanze processuali la svalutazione del memoriale [illegible] *Pighetti e delle dichiarazioni di Materazzi (all'epoca era un ispettore della polizia penitenziaria) e per contro la valorizzazione delle testimonianze di soggetti evidentemente "pilotati" e favorevoli all'imputata». Su uno degli episodi del contendere, raccontato in istruttoria da Pighetti e relativo alle intercettazioni fatte in carcere da alcuni detenuti delle telefonate del comandante Giuseppe Vitale, utilizzando un semplice transistor....«Il Pighetti doveva essere creduto in quanto soggetto disinteressato sapendo, per l'episodio citato, di non poter nemmeno usufruire dei benefici spettanti al collaborante».*

In quanto alla presunta relazione tra la Pignanelli e il detenuto Del Mastro, i giudici di primo grado avevano sollevato perplessità. Ecco il parere di Sossi: «Il tribunale ammette che la Pignanelli incontrasse Del Mastro [illegible] *incredibilmente, dubita del fatto che tali incontri potessero avvenire in carcere, quasi che a una direttrice* [illegible] *di un istituto* [illegible] *pena* [illegible] *fosse materialmente possibile individuare tempi e luoghi ritenuti idonei».*

Sossi conclude chiedendo un nuovo processo e una serie di confronti tra i testimoni e l'ex direttrice, e proponendo la condanna di tutti gli imputati (erano alla sbarra anche i reclusi Curcas, Iaria e Carminati).

Sull'impugnazione della sentenza [illegible] *i motivi che l'hanno ispirata, il commento del difensore della Pignanelli, l'avvocato Mario Leone. Che afferma: «Non mi pare che nell'appello interposto dal procuratore Mario Sossi siano contenute nuove* [illegible] *diverse argomentazioni rispetto a quelle presenti nel più corposo gravame del dottor Carli. A questo punto* [illegible] *comunque interesse della mia assistita ottenere la fissazione* [illegible] *del processo* [illegible] *in Corte d'Appello a Genova il più presto possibile e in questo senso depositeremo apposita istanza».* [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessun dubbio sul premio letterario

Rispondo alla lettera pubblicata sul numero dell'11 u. s. intitolata «Dubbi sul concorso di Santo Stefano al Mare» (perché dubbi?) per tranquillizzare il signor Giovanni Giudice ed i lettori del Vostro giornale. Il Premio letterario «Ponente Ligure» riparte, dopo qualche anno di interruzione, proprio dal punto dove si era fermato e cioè dall'esame e dalla premiazione delle opere a suo tempo presentate che non sono state cestinate ma gelosamente custodite.

In contemporanea con la cerimonia di premiazione, prevista verso la metà di gennaio (gli autori premiati saranno avvisati a mezzo lettera) sarà presentato il bando per l'edizione numero quattro.

Nessun dubbio e nessun illuci[illegible], ma trasparenza e correttezza perché a questo premio teniamo molto e intendiamo divulgarlo e potenziarlo anche con l'aiuto di autori che come il signor Giudice ci vorranno onorare con la loro partecipazione.

Sergio D'Alcisio
sindaco di Santo Stefano

Salvate i platani con cure appropriate

In merito all'abbattimento dei platani secolari di corso Garibaldi vorrei poter dare il mio modesto parere su quanto sta accadendo. Anni fa il Comune, sotto consiglio del responsabile giardini Sig. Littardi, doveva abbattere i platani per far posto a palme Washingtonia, ma con le proteste dei residenti e dei commercianti fu sospeso il tutto. Dato che le palme erano già state acquistate, fu deciso di ripiantarle a dimora in vari luoghi cittadini (giardini di c.so Montebello, vicino al deposito dei veicoli dei Vigili, Santa Tecla).

A pa[illegible] il costo non modesto di queste piante il fatto è, che molti punti di Sanremo furono letteralmente coperti di palme, perché non si sapeva più dove metterle. A distanza di qualche anno la storia si ripete, ma questa volta la motivazione dell'abbattimento è data dalla pericolosità dei platani che, compiendo quasi 200 anni, [illegible] considerati possibili «killer». [illegible] dice che sono malati, che potrebbero abbattersi [illegible] auto e persone, che la diagnosi è stata fatta con l'aiuto di apparecchiature modernissime: ma l'impressione che ho avuto vedendo il tronco tagliato di uno di questi giganti che hanno accompagnato gli anni del nostro vivere a Sanremo, è stata l'avversi visto piante sanissime uccise dagli interessi di alcune persone.

Perché non interpellare specialisti francesi che hanno salvato i platani di Aix en Provance, perché non chiedere alla regione Trentino notizie sulle cure fatte a platani con flebo inserite nei tronchi, che hanno salvato dall'abbattimento viali interi, perché non provare a salvare un patrimonio pubblico invece di usare la motosega come rimedio? I nostri figli o nipoti non riusciranno più a vedere alberi così grandi che in estate danno frescura ai passanti e un tocco unico ad un viale che rimane l'ultimo a Sanremo.

Le spese per un Dentrologo di buona fama si aggirano sugli 8 milioni, e una telefonata in Trentino costa pochissimo. Poca [illegible] rispetto alle decine di milioni stanziati per l'abbattimento, il trasporto dei tronchi, gli scavi e la messa a dimora di nuove piante.

Gianni Bojolo, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 [illegible]no **Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 490 000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** [illegible] 722 (anche amb veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183-290.450. [illegible] 18-24. Numero verde 167-515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167. *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183293825
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel.0184509065
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 70, tel. 0184351161
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio *Santi*, via Aurelia 58, tel.0183400045 (Cervo)
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 018443690
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 0184261409 (Bordighera)
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 01842[illegible]91.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Matteotti [illegible]8, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bacio 42, tel 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-79[illegible]. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo tel. 167-554.400 **Guardia odontoiatrica** [illegible]no: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Conferenza sull'infanzia

Venerdì 19 alle 9, nella sala degli Specchi del Comune di Sanremo, in corso Cavallotti 59, si svolgerà una conferenza-dibattito sul tema: «Decennale della Convenzione Onu per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza». I relatori saranno il magistrato Paolo Luppi e la dottoressa Raffaella Bosio. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione provinciale di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Il libro di Stefano Delfino

Oggi alle 17, nella Sala dei Chierici della Biblioteca Berio di Genova, è in programma la presentazione del libro del giornalista de «La Stampa» Stefano Delfino, intitolato «Dundindei?». Interverranno con l'autore: Roberto Trovato e Cesare Viazzi. Leggerà alcuni passi del volume Maria Paola Comolli. Il libro contiene numerose illustrazioni di Luzzati e Barbadirame che impreziosiscono la pubblicazione edita da De Ferrari di Genova. [a. b.]

[illegible]

Incontro sull'olivicoltura

Domani alle 20.30 nella sala del Centro sociale del Comune di Badalucco si terrà un importante incontro tecnico sull'olivicoltura con particolare riguardo alla raccolta, conservazione e trasformazione delle olive. Parteciperanno i tecnici dell'Ispettorato di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi la docente Fraga Marchetti, terrà una lezione di francese. Alle 17 corso di educazione fisica curato da Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi [a. b.]

[illegible]

L'amatissima Olga, il fratello Arrigo con la figlia Giovanna, i nipoti Alberto Chiara e Mario ringraziano per la grande partecipazione all'immenso dolore per la morte di

Ruggero Righetti

— Torino, 16 novembre 1999.

Si indaga sulle cause del rogo che ha distrutto l'auto di Tiziana e Simona Aicardi

Un guasto fatale alle due sorelle?

Oggi si effettua l'autopsia. Disperati i genitori

Maurizio Vezzaro

«Non abbiamo più niente». Riescono a dire solo questo e poi scoppiano a piangere Pietro Aicardi e Irma Toscano, tornati ieri nella loro casa di Imperia, in Garibaldi 74, diventata un tempio del dolore e della solitudine. Le loro due uniche figlie, Tiziana e Simona, 27 e anni, ragazze cui tutti han sempre detto un gran bene, le hanno perse in un colpo solo per uno di quei casi della che inducono alla disperazione anche le persone più equilibrate.

Tiziana e Simona sono morte sabato pomeriggio in autostrada, dalle parti di Albisola, nella loro auto trasformata in pira. Tornavano a Imperia dopo una settimana trascorsa al lavoro: Tiziana, laureata in Scienze dell'Informazione, era impiegata in un'azienda di Milano mentre Simona, infermiera professionale, faceva i turni all'ospedale San Matteo di Pavia. Il magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita oggi, poi si potrà fissare la data dei funerali.

«Due ragazze d'oro... non c'è rimasto più niente». Pietro Aicardi e la moglie parlano a stento e non si ha il coraggio di prolungare la loro agonia. Da sabato persone distrutte che le frasi di conforto, le testimonianze d'affetto dei vicini, dei parenti, degli amici non riescono a consolare. Si potesse descrivere ciò che stanno provando in questo momento più che le parole servirebbe un'immagine ed è quella del quadro L'Urlo, del pittore norvegese Munch: un volto che esprime un'angoscia che sale una marea e tuttavia resta soffocata.

L'orribile scena del rogo che sull'Autofiori ha distrutto l'auto delle due sorelle

Da sabato, nel palazzo dove abitano gli Aicardi, la vita è cambiata e tutti gli inquilini si sentono come catapultati in un lutto collettivo.

L'inchiesta della Procura di Savona sta andando avanti ma potrà spiegare ben poco. Si dice che la macchina sulla quale viaggiavano le due sorelle fosse difettosa (si è parlato di una perdita di benzina) tutto questo, ipotesi che tra l'altro non trova conferme, non aggiunge nulla a una tragedia familiare così devastante.

«Quale motivo ci resta per vivere se non abbiamo più niente?». L'interrogativo angoscioso di due genitori soffoca ogni risposta e quasi toglie il respiro. E il resto, l'incidente, le immagini dei sì, gli accertamenti, l'inchiesta, ci si domanda che senso possano avere.

«Non ce la hanno fatte vedere», aggiungono quasi con rancore mamma e papà. Comprensibile: gli inquirenti hanno ritenuto che avrebbero retto alla vista di quei due corpi deformati. L'urto è stato terribile. La Polo guidata da una delle due sorelle è sbandata, finendo, dopo aver superato il guard-rail ed essere fiondata sulla corsia opposta, contro la Bmw del dottor Ernesto Scafidi, primario del Santa Corona. Lo specialista era diretto a Genova. Resta ricoverato in gravi condizioni. La Polo è diventata una prigione di fuoco. Per Tiziana e Simona non c'è stato scampo.

Ora in Pietro Aicardi e Irma Toscano è rimasto il vuoto. «Non abbiamo più niente», ripetono tra i singhiozzi. «Dio è ma si lascia trovare a coloro che lo cercano», scriveva il filosofo francese Blaise Pascal. Quale conforto può arrecare a questi genitori chiedere di avere la forza e il coraggio di cercare Dio nel loro cuore, qui e ora?

SULL'A10

Sbalzato dall'auto, è morto

Non ce l'ha fatta il passeggero della Fiat Tipo targata Lucca, sbalzato domenica pomeriggio fuori dall'auto, dopo una violenta sbandata. Ieri mattina intorno alle 8, Marco Morelli, 33 anni, di Pisa, che percorreva l'autostrada dei Fiori in direzione di Genova, malgrado le cure dei sanitari del Santa Corona di Pietra Ligure, ha cessato di vivere. L'incidente era avvenuto attorno alle 15,30. L'uomo viaggiava a bordo dell'auto condotta da Fabiano Biagi, pure di Lucca. Ad un certo punto, in un tratto in salita pressi di Diano Castello, la macchina per cause in via di accertamento, ha iniziato a sbandare violentemente e poi è finita contro il guard-rail. Nell'urto, Morelli è finito fuori dall'abitacolo, ha battuto il capo. Le sue condizioni sono subito apparse gravi. Biagi è pure rimasto ferito, ma le sue lesioni si sono dimostrate di più lieve entità.

Sul posto sono intervenuti quasi immediatamente i mezzi di . Un'ambulanza ha provveduto a trasportare i due feriti all'ospedale di Imperia dove i medici hanno disposto il trasferimento di Morelli al più attrezzato ospedale di Pietra Ligure. Ieri mattina, purtroppo, il decesso. [a. b.]

CALCIO E GIOVANI

Le stelle dello sport sfidano i parlamentari

Gianni Micaletto

SANREMO

E ora anche Sanremo ha la sua «partita del cuore»: la squadra del principe Alberto di Monaco contro la rappresentativa dei parlamentari italiani. L'appuntamento è fissato per lunedì (ore 18,30) allo stadio comunale di corso Mazzini. Ovviamente, l'incasso sarà devoluto in beneficenza: al comitato sanremese della Croce Rossa e all'associazione Princesse Grace, fondata nel '63 dalla principessa Grace e ora presieduta dal figlio, che si occupa dei bambini bisognosi nel mondo.

Tanti campioni dello sport che sfidano un manipolo di politici, molti dei quali semisconosciuti. E a dar manforte ai parlamentari Beppe Savoldi, centravanti di Bologna e Napoli. Un evento organizzato da «Ex. El. International» e dall'assessorato al Turismo di Sanremo.

Nello Star Team For Children, il principe Alberto avrà al suo fianco Josè Altafini, il campione di ciclismo Toni Rominger, l'ex ferrarista Michele Alboreto, altri piloti del calibro di Alessandro Nannini, Ivan Capelli, Emanuele Pirro, Riccardo Patrese, Thierry Boutsen, Max Biaggi, l'ex portiere del Monaco e della Nazionale francese Jean-Luc Ettori, il campione di biliardo Gustavo Zito.

«Avremmo potuto portare altri grandi nomi, come Altobelli, Rijkaard, Tomba, ma abbiamo preferito puntare a un maggior equilibrio in campo», rivela l'architetto Mauro Serra, team manager della squadra monegasca.

I parlamentari, guidati dal tecnico Ernesto Patriarca, schiereranno i senatori Roberto Borroni e Fausto Giovannelli, gli onorevoli Giuseppe Alveti, Antonio Rizzo, Ettore Perrotti, Gabriele Cimador, Daniele Franz, Manlio Contento, Michele Cappella, Salvatore Buglio, Simone Gnaga e Sergio Soave. Ci sarà pure Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, che si augura «una calda risposta della città: spero che i sanremesi comprendano lo scopo umanitario della partita e arrivino numerosi allo stadio».

Da oggi la prevendita dei biglietti (costo 10 mila lire) nel gazebo sistemato dalla Croce Rossa sul soletone di piazza Colombo.

Alberto di Monaco, patron della sfida

I resti dell'agente di polizia morto nel disastro di Pristina a Sanremo tra un giorno o due

In Comune la camera ardente di Marco

Rito funebre nella cattedrale. L'angoscia dei colleghi

SANREMO

I resti di Marco Gavino, 38 anni, l'agente di polizia del commissariato di Sanremo morto nel tragico incidente aereo in Kosovo di venerdì scorso sono arrivati ieri all'aeroporto Ciampino di Roma. E' stato un «G 222» dell'Aeronautica Militare a portare nella capitale la salma di Gavino e delle altre vittime della sciagura. I corpi sono stati messi a disposizione della magistratura romana che ha aperto un'indagine sul disastro. Il nulla osta alla sepoltura arriverà probabilmente soltanto domani, al termine degli accertamenti medico-legali disposti dalla Procura.

Ieri è emerso che i tempi dell'arrivo di Marco a Sanremo, per i funerali, potrebbero subire dei ritardi per la decisione dell'Onu di officiare proprio a Roma una cerimonia a ricordo di tutte le vittime del disastro. Il feretro è comunque atteso in Riviera tra mercoledì e giovedì.

Il questore Vincenzo Indolfi ha accolto l'offerta del Comune che ha messo a disposizione la Sala Fiorentina per allestire la camera ardente dove a tutti verrà data la possibilità di esprimere cordoglio alla famiglia del poliziotto (l'ipotesi degli onori commissariato è stata scartata per motivi di spazio). Il rito, invece, sarà officiato nella cattedrale di San Siro.

Il padre di Marco, maitre di un ristorante di Montecarlo, ieri mattina è rientrato a Sanremo dopo il giorno trascorso in Kosovo, sul luogo del disastro, insieme agli altri familiari delle vittime.

Intanto, i colleghi di Marco lo hanno ricordato con un mazzo di fiori nell'ufficio della Squadra Volante. In commissariato, tanti occhi rossi, tanti volti contratti e mille interrogativi sulla strana dinamica dell'incidente aereo, sulle «verità contraddittorie» che continuano ad arrivare da Pristina dalle autorità che si occupano delle indagini. [g. ga.]

Marco Gavino, morto sull'Atr-42

PODISTA APPASSIONATO

Sognava la Nuova Zelanda

Marco era un atleta, un podista, ma amava l'avventura, i grandi viaggi, i continenti scoperti camminando a piedi. Centinaia di chilometri macinati giorno dopo giorno, vedendo paesaggi cambiare, conoscendo gente diversa. La partenza per il Kosovo aveva rinviato il suo ultimo importante progetto, un mese e mezzo in Nuova Zelanda, un viaggio in territori che ancora oggi sono poco conosciuti, dove popolazioni di indigeni vivono in una società ancora primitiva. Per lui, nessuno sponsor, nessuna operazione particolare di marketing, solo il desiderio di conoscersi, di confrontarsi con se stesso e lo zaino in spalla. Per potersi permettere questi viaggi, Marco Gavino prendeva di rado giorni di ferie o di riposo. Viveva in funzione del suo lavoro, del rapporto particolare che aveva con il padre e con qualche amico speciale. [g. ga.]

Sanremo: al 6° Salone per la floricoltura anche due apprezzati concorsi

Fioritec, rassegna di successo Oltre undicimila i visitatori

SANREMO

Record di presenze a «Fioritec ». In Valle Armea i visitatori del 6° Salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura sono stati più di undicimila.

«Da venerdì a domenica - ha detto Michele Manlio, vicepresidente di Floriviera e dei massimi fautori dell'iniziativa - tra i 100 stand allestiti al mercato di Sanremo si sono visti 8 mila addetti tra operatori, commercianti e floricoltori. Moltissimi visitatori sono arrivati anche dalla vicina Costa Azzurra. Fioritec si sta rivelando una vetrina importantissima per tutte le varietà dei fiori della Riviera e un trampolino di lancio insostituibile per raggiungere nuovi mercati esteri. Quest'anno, e il fatto è sicuramente casuale, a visitare la mostra e a rilasciare giudizi estremamente positivi, sono arrivate ben delegazioni di imprenditori e media stranieri: cinese, americana, croata e ungherese».

I visitatori, tra le nuove varietà e i materiali da vivaio bulbi, semenți, macchinari specifici, aria, hardwere e softwere, prodotti per la conservazione del fiore reciso, nuovi fertilizzanti, i frutti di ricerche biologiche applicate alla floricoltura, hanno anche molto apprezzato le manifestazioni allestite all'interno del Salone. Due su tutte: i concorsi floreali abbinati al "Festival dei fiori" e la ricerca per il «Bouquet della sposa del 2000».

E come i tutti i concorsi che si rispettano ci sono stati diplomi, premi, riconoscimenti, pergamene ed applausi per i vincitori. Nella categoria Concorsi generali per le «rose di serra» ha vinto Tullio De Faveri. Per le «rose pien'aria» Angela La Greca. Nel settore «garofani» si è imposto Giovanni Di Zio. Nel concorso «foglie» la vittoria è andata a Emanuela Cirio, nella categoria «fiori e fronde colorate» Lorenzo Garibaldi-La Grange. Per la «mazzeria», a pari merito, Stefano Carissimi (azienda agricola Piccirilli), Vincenzo Miceli e Guido De Santis. Nel settore «fronde» a pari merito Ivona Lanza e Emanuela Cirio. Nei Concorsi, per «varietà» hanno vinto Alberto Spiri, Paola Pecollo, Tiziana Maccario, Silvano Trucco, Emanuela Cirio e Antonio Siffredi. A pari merito Lucia Gennusa in Gennari e Giovanni Minti. Nel «foglie» si sono imposti Mimmo De Leonibus e Emanuela Cirio. Nel settore «novità generale» l'azienda di Giovanni Gagliardi con «Alstroemeria 803».

Il concorso «novità rose» è stato vinto da Antonio Marchese con la varietà «Luna». Massimo Boeri si è aggiudicato il concorso «estetico». Benedetto Anfossi ha vinto per le «orchidee», nella «mazzeria» si sono imposti Mariangela Cattaneo, Stefano Carissimi e Vincenzo La Marca. A pari merito la Cooperativa Pietra Fleur, GianBattista Laigueglia, Guido De Santis, Vincenzo Miceli, Ali Said e Sabrina Paletta. Premi speciali sono stati assegnati a Pietro Guglieni, Anfossi Benedetto, Elio Bergonzo, Giovanni Gagliardi, Valentino Musso e a Marco Ardoino. Un particolare riconoscimento è andato alla Scuola Flos.

COMUNE DI CISANO SUL NEVA

PROVINCIA di SAVONA

Estratto avviso di gara

Il comune di Cisano sul Neva indice una gara mediante pubblico incanto, con scadenza 15/12/99 per l'affidamento del servizio distribuzione gas metano a rete urbana nel territorio comunale.

Le modalità di partecipazione sono specificate nel bando integrale che può richiedersi a Comune di Cisano sul Neva Ufficio Tecnico - Piazza Gollo n. 8 - - fax 0182595400 E-mail:utcisano@tin.it

IL CAPO UFFICIO TECNICO **geom. Tommaso Schivo**

COMUNICATO

a tutela del Prosciutto di Parma

Petullà Rosa ammette di aver venduto, per deprecabile errore, nel negozio alimentari corrente in Ventimiglia (IM), Vico Olivi n. 2, ad cliente che chiesto del "Prosciutto di Parma", prodotto diverso per origine, provenienza e qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.

Petullà Rosa riconosce che può essere qualificato e venduto come "Prosciutto di Parma" esclusivamente quello avente impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale a cinque punte recante nell'ellisse la parola "Parma" in conformità a quanto disposto dalla legge 13/2/1990 n. 26 a tutela del "Prosciutto di Parma".

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione Piano Particolareggiato di Iniziative privata - Zona C2 P.R.G. - Località Pasti

Il Capo settore Tecnico ai gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto n. 1150 s.m. e i., della Circolare Ministero Lavori Pubblici 7 luglio 1954 n. 2495 (VII) e dell'art. 51 della Legge 142/90 e s.m. e i.,

visto il voto del C.T.U. provinciale in composizione integrata n. 440/1999 del maggio ;

visto il parere C.T.U. provinciale in composizione integrata del 20 ottobre 1999, a seguito degli adeguamenti prescritti dallo ed approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 74 29 settembre 1999, esecutivo;

vista la nota prot. n. 60.407 in data 21 ottobre , con cui la Provincia di Savona - Settore Urbanistica - conferma l'efficacia dell'autorizzazione di massima formulata dalla stessa con provvedimento n. 440 31 maggio 1999;

Avvisa che presso l'Ufficio Segreteria è depositata a far data dal novembre 1999 e per tutto il periodo di validità del medesimo, la ra al pubblico, il Piano particolareggiato iniziativa privata - zona C2 del vigente P.R.G. - Località Pasti.

Dalla Residenza Municipale, 16 novembre

IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. Corrado Scrivani

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

MaxMara

Sanremo

VENDITA PROMOZIONALE

DAL 16 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE

PER RINNOVO LOCALI

SCONTI DAL 20% AL 40%

Sulle collezioni Autunno - Inverno 1999 - 2000

Il negozio rimarrà CHIUSO nei mesi di Gennaio e Febbraio 2000

IL PIU' GRANDE CENTRO GIOCATTOLI DELLA LIGU[illegible]
i giocattoli
della
casa
expo casa
IMPERIA
li fanno più felici!
1.000 IDEE REGALO ANCHE NEI REPARTI:
ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - HI-FI -ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PREMAMAN - PRIMA INFANZIA - MOBILI SALVASPAZIO
IMPERIA - via Nazionale 373 - tel. 0183 720026

Lettera al Comune per verificare la staticità dell'edificio

«Allarme scuole» a Taggia e scatta la psicosi dei crolli

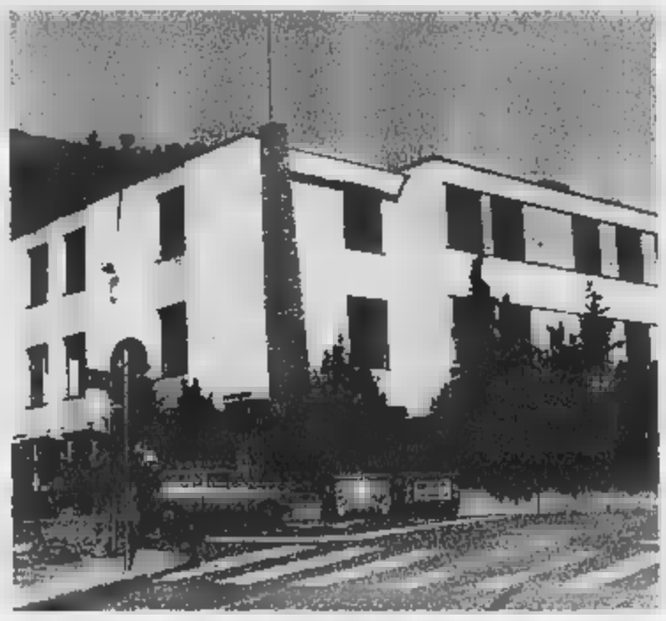
Marco Corradi
TAGGIA

Dopo il disastro i lutti di Foggia, un gruppo di genitori di Taggia lancia un nuovo allarme: le scuole elementari «Solari» potrebbero essere a rischio.

Una lettera in cui si chiede di verificare la staticità dell'edificio che le ospita è stata inviata al sindaco Piero Gilardino, all'Ufficio tecnico del Comune, al genio civile, al direttore didattico, al provveditorato agli studi e alla procura. Gli scriventi si dichiarano preoccupati. «Alcuni anni orsono - affermano - si è provveduto al restauro del complesso tramite pitture, nuovi pavimenti, serramenti ed altro. Si dice che anche alcune parti strutturali siano state rinforzate, in particolare i pilastri del piano interrato. Questi, sempre secondo voci e operai che vi hanno lavorato, sono in pessime condizioni, addirittura pare che in periodi di pioggia le fondazioni siano completamente in acqua».

Da qui la richiesta di pronto intervento: «Chiediamo che vengano effettuati controlli adeguati e, se necessario, come crediamo, che i bambini vengano allontanati e ospitati altrove al fine di provvedere ai lavori necessari». E ancora: «Considerati i fatti di questi giorni, di palazzi con strutture completamente colassate, pensiamo di portare all'attenzione le nostre paure».

Esagerati i timori dei genitori, forse generati dall'onda emotiva di quanto accaduto? Lorenzo Barla, assessore ai lavori pubblici, affronta di petto il problema: «Sono state fatte considerazioni tecniche. Mi premuro pertanto a far svolgere gli opportuni controlli. A meno che gli uffici comunali non abbiano a disposizione certificazioni recenti che ci assicurino che l'edificio delle scuole elementari è del tutto stabile e sicuro. Se quanto paventato dovesse corrispondere a realtà stabiliremo immediatamente il da farsi. Certo, non sono un tecnico e non sono in grado di avanzare alcun tipo di affermazione oltre a quelle fatte. Comunque spero che quello dei genitori sia soltanto un giusto allarmismo conseguente i tragici eventi legati ai crolli di edifici e palazzi».


Il plesso che ospita le scuole elementari statali di Taggia nel mirino dei sospetti

Coro di no contro il nuovo percorso (da ieri) della linea Rt centro-Solaro

La protesta viaggia in autobus

E l'assessore Lanteri si schiera con gli utenti

Micalatio

La Riviera Trasporti cambia il percorso di una linea urbana, con l'avallo dell'ufficio Viabilità del Comune, e l'[illegible] competente s'arrabbia. Per non essere stato preventivamente informato e per la totale contrarietà all'innovazione, subito contestata anche da un gruppo di cittadini-utenti.

La linea in questione è quella che collega [illegible] del Solaro all'autostazione di piazza Colombo. Da [illegible] mattina, tutte le [illegible] seguono un tracciato più lungo e il capolinea [illegible] è più in località Salve Regina, bensì in strada San Lorenzo, circa [illegible] chilometro più in basso. Ma la contestazione [illegible] soprattutto dal fatto che i bus [illegible] transitano una sola volta per corsa lungo il vecchio itinerario, mentre prima effettuavano l'andata e il ritorno, rendendo più agevoli gli spostamenti degli utenti.

«Sono assolutamente contrario alla novità, che penalizza un gran numero di cittadini - tuona l'assessore Vincenzo Lanteri, con delega ai Trasporti pubblici -. Per risolvere un problema, quello sollevato dagli autisti della Rt che lamentavano difficoltà di manovra al capolinea Salve Regina, se ne sono creati altri. E mi spiace che [illegible] sia avvenuto [illegible] l'avallo del nostro ufficio Viabilità, il quale avrebbe dovuto interessare l'organo politico prima di dare corso a [illegible] scelta di carattere politico, dato che inte[illegible] la popolazione. Se [illegible] Giunta ne fosse stata informata in tempo, avrebbe valutato bene tutte le conseguenze. Insomma, la pratica è stata gestita male tanto sul piano del metodo quanto su quello del merito».

Nel tentativo di rimediare «in corsa», Lanteri ha convocato per [illegible]rdì il responsabile dell'ufficio Viabilità e una delegazione degli abitanti interessati. Gli stessi che hanno inviato [illegible] petizione al sindaco e al comando dei vigili sostenendo che «sarebbe più semplice vietare la sosta al capolinea Salve Regina, consentendo agli autisti di effettuare l'inversione della marcia senza difficoltà, piuttosto che mettere gli abitanti [illegible] primo tratto di [illegible] Solaro nella condizione di non usufruire più delle corriere».

Già, perché da ieri i mezzi della Rt utilizzano via Padre Semeria in salita, scendono dalla scorciatoia dello svincolo autostradale, fino a via Solaro Rapellin e al campo ippico, percorrono [illegible] Solaro [illegible] direzione monte-mare sino al Nyala, imboccano strada San Lorenzo, dove è situato il nuovo capolinea. E da qui ritornano verso il campo ippico (per alcune corse è prevista anche la fermata di Rio Massè), per dirigersi in centro lungo la direttrice [illegible] Solaro-via Legnano.

«Un giro assurdo. Prendendo l'autobus, chi abita [illegible] via Solaro ora ritorna a [illegible] solo dopo aver percorso parecchi chilometri [illegible] più - sottolineano i firmatari della petizione -. Ci chiediamo se, di fronte a questa nuova situazione, non appaia ridicolo [illegible] slogan "Viaggiare in pullman è comodo...". Peraltro, via Padre Semeria è già ampiamente servita dalle linee Rt».

Mentre prima, dalla zona di Salve Regina, si poteva scendere verso il Solaro, magari per fare [illegible] spesa, [illegible] la garanzia che il bus avrebbe rifatto il tragitto in salita, una volta ripartito dall'autostazione di piazza Colombo, ora per ritornare al punto di partenza l'utente è costretto ad andare sino alla Foce e da qui risalire lungo via Padre Semeria.

«Sarebbe stato più logico spostare il capolinea a monte, ai piedi di Coldirodi», osserva Lanteri, anticipando l'ipotesi che sarà al centro del confronto di venerdì. Soluzione che, a quanto pare, sarebbe gradita pure all'ufficio Viabilità. Ma Lanteri dovrà convincere soprattutto gli autisti della Rt.

L'ormai ex capolinea Salve Regina, al centro del caso, e l'assessore Vincenzo Lanteri

Richiesta di rinvio a giudizio per sei medici accusati di falso ideologico e omissioni

Commissione dell'Asl sotto inchiesta

Nel mirino trasferimenti negati a dipendenti pubblici

Giulia Gavino
SANREMO

Sei medici sot[illegible] inchiesta per non aver certificato l'inidoneità al lavoro di tre dipendenti pubblici che chiedevano di essere destinati ad altri incarichi meno pesanti. Nel mirino della procura, per [illegible] caso che va «controcorrente» in relazione a ciò che si pensa in materia di «concessioni e indennità» sono finiti i componenti della Commissione di Controllo dell'Asl 1. Le ipotesi di reato contestate dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, per tutti, sono di falso ideologico e omissione di atti d'ufficio. Gli indagati sono: Alberto Alonzo, 48 anni, viale Matteotti 127, Imperia; Natale Bottegazzi, 60 anni, di Sanremo, Capo Ufficio Igiene Asl; Gian Marco Cassini, 56 anni, di Sanremo; Giovanni Galli, 70 anni, ex primario di Ortopedia, di Sanremo; Giovanni Ghersi, 52 anni, di Poggio di Sanremo, e Salvatore Mazzarella, 42 anni, di Sanremo. La richiesta di rinvio a giudizio è scattata al termine delle indagini effettuate sul caso dalla magistratura che, dopo aver raccolto le denunce presentate da [illegible] necroforo, da un'infermiera e da un netturbino aveva disposto una serie di perizie tecniche. In pratica la procura ha incaricato il dottor Renato Gatti dell'Università di Torino e il dottor Massimo Cartasegna, del Cto sempre di Torino, di effettuare nuove visite sui dipendenti pubblici. Pur riscontrando che le decisioni della Commissione non hanno arrecato danni ai soggetti che avevano chiesto il trasferimento, i due periti hanno giudicato inidonei i candidati con i posti di lavoro dai quali avevano chiesto il trasferimento. Nel mirino, secondo la procura, visite medica fatte «alla leggera», in alcuni casi senza neppure esaminare la documentazione o procedere ad esami particolari.

La tv «disturbava» i Canadair

Un paese sotto inchiesta per il ripetitore tv che due anni fa aveva creato una serie di interferenze nelle comunicazioni tra gli aerei antincendio «Canadair» e le squadre della Forestale. La curiosa indagine della polizia postale di Imperia è emersa ieri quando il giudice ha assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» il legale rappresentante della «Pro Creppo», Armando Astini, 55 anni, difeso dall'avvocato Donzella. L'infrazione ai regolamenti, in pratica, c'è stata, ma Astini non è colpevole. Già, perchè a Creppo, frazione di Triora, l'intera comunità aveva fatto in modo di attivare il ripetitore che permettesse di vedere i tre canali Rai e uno Mediaset. Il legale ha presentato anche la documentazione con la quale l'associazione aveva cercato in più occasioni di [illegible]nare il ripetitore abusivo. Oggi, il problema è superato. Chi vuole vedere la tv ha sistemato la sua parabola, antiestetica ma in regola con le leggi sulle telecomunicazioni. [g. ga.]

LA CITTA'

COMUNE

Mozione per intitolare una via a R[illegible] Orvieto

Una mozi[illegible] per intitolare a Renzo Orvieto [illegible] via o piazza di Sanremo sarà presentata nel prossimo Consiglio comunale da Daniela Cassini, Marco Andracco, Daniela Musa, Gianni Sciolè, Valeria Paraldi e Andrea Gorlero. Renzo Orvieto, recentemente scomparso, partigiano, pittore e scultore di fama, è stato consigliere comunale e presidente dell'Anpi. [m. c.]

UDIENZA

Furto, sequestro, molestie una ragazzina [illegible]

Ha confermato ogni [illegible] la dodicenne sanremese che la notte [illegible] primo settembre era stata sequestrata da un ladro d'auto che rubando la vettura del papà non si [illegible] accorto che lei dormiva sul sedile posteriore. La ragazzina ha ricostruito la vicenda ieri mattina [illegible] fronte al [illegible] Eduardo Bracco, comprese le avances ricevute da parte del cittadino extracomunitario protagonista dei fatti. (g. ga.)

APPUNTAMENTO

Diapositive e musica stasera con il Fotoclub

Diaporama (diapositive e musica) questa sera in piazza Nota 1. Alle 21,30, il Fotoclub Riviera dei Fiori presenta «Immaginar... sorrisi», di Claudio Covini, con clowns, bande musicali, e scene varie. (m. c.)

CONFERENZA

Con la Provincia si parla dei diritti dell'infanzia

Conferenza-dibattito a cura della Provincia, venerdì alle [illegible] nella Sala degli specchi del Comune, nel decennale della convenzione Onu per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Interverranno il magistrato Paolo Lupi e la dottoressa Raffaella Bosio. [g. ga.]

ARTIGIANI

Un convegno della Cna sulla nuova Finanziaria

Il segretario generale della Cna, Carlo Sangalli, presenzierà sabato al convegno organizzato al Mediterraneo per illustrare la nuova Finanziaria. Ci saranno anche i parlamentari Claudio Scajola e Roberto Di Rosa. [m. c.]

Sanremese-Pro Patria

[illegible] allo stadio [illegible] e tre denunciati

SANREMO. Tre tifosi denunciati a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e istigazione a delinquere e almeno una decina di persone che vedranno «vietate» ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive. Questo il risultato delle prime indagini di polizia al termine della partita Sanremese-Pro Patria che, dopo la clamorosa sconfitta dei biancazzurri, ha visto l'arbitro preso di mira dalla contestazione dei supporters matuziani. I provvedimenti al centro dell'indagine del commissariato, seguono gli episodi di intolleranza che domenica hanno costretto il direttore di gara rimanere «sequestrato» negli spogliatoi per circa due ore dopo il termine dell'incontro. Le segnalazioni verranno trasmesse alla questura di Imperia che occuperà, materialmente, di emettere le ordinanze che impediranno ai «facinorosi» di mettere piede allo stadio. [g. ga.]

Un'interpellanza dei ds

[illegible] per la [illegible] sotto le [illegible]

SANREMO. Il muro che dovrebbe sostituire le transenne presso le Rivolte di San Sebastiano, alla Pigna, per impedire l'accesso di pedoni (l'area è inagibile da mesi per il pericolo di crolli), è contestato dai ds. Il capogruppo Marco Andracco ha inviato un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, nella quale prospetta e chiede di risolvere anche altri problemi. Secondo il consigliere i lavori di consolidamento che permetterebbero di riattivare il passaggio procederebbero a rilento. Ora la decisione di aggiungere un muro. Inoltre in piazza dei Dolori e via Rivolte si notano rivoli d'acque. Gli abitanti hanno interessato il Comune e sono intervenuti, per le loro competenze, Aamaie e Ufficio fognature. Ma il problema resta. Ora Andracco chiede d'impedire la costruzione del muro; di segnalare adeguatamente percorsi alternativi (non [illegible] foglietti portati via dal vento); di accertare la provenienza delle acque. [m. c.]

A causa dell'asfalto viscido

[illegible] contro la [illegible] feriti due giovani

SANREMO. E' di tre feriti il bilancio degli incidenti stradali avvenuti nella giornata di domenica. Il più grave, nella notte, ha visto due giovani trasportati all'ospedale dopo [illegible] finiti contro la fontana dei giardini di Palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha curato il trasferimento di Luca Moro e Roberta Juliano, entrambi sanremesi di 25 anni, estratti dalle lamiere contorte dai Vigili del fuoco. Le loro condizioni, nonostante il ricovero precauzionale, [illegible] sono gravi. L'autista avrebbe perso il controllo dell'auto a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Il secondo incidente si è verificato nel pomeriggio in strada Solaro Rapellin, a San Lorenzo. In uno scontro frontale tra [illegible] Golf e una Lancia è rimasta ferita una turista milanese, Madia Francesio, di 39 anni, anche lei ricoverata in ortopedia con trauma cranico e toracico. [g. ga.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

F.A.I.B. - CONFESERCENTI
Federazione Autonoma Italiana Benzinai

IN OCCASIONE DELLO SCIOPERO DEI BENZINAI DEL 17 - 18 E 19 NOVEMBRE RITENIAMO OPPORTUNO PRESENTARE QUESTA LETTERA APERTA AGLI AUTOMOBILISTI

CHIUDIAMO ORA... PER NON DOVERLO FARE DOPO (PER SEMPRE)!!!

- Perché il governo rispetti gli impegni assunti e violati dal D.L. n. 383 del 29/10/99 con il quale liberalizza da subito l'apertura di nuovi impianti
- Per una liberalizzazione e razionalizzazione della rete governate progressive, nell'interesse dei consumatori della categoria, contro la ristrutturazione selvaggia al servizio dei grandi gruppi economici
- Perché la professionalità ed i diritti dei gestori conquistati con anni di sacrifici di lotte non siano cancellati in nome di un "progresso" che cancella 100.000 posti di lavoro
- Perché la concentrazione [illegible] grandi impianti che, oltre non offrire più servizi di assistenza, comporterà la chiusura delle piccole e medie stazioni di servizio obbligando gli automobilisti percorrere decine di Km per fare rifornimento.

CI SCUSIAMO DEI DISAGI CAUSATI DALLE AGITAZIONI IN CORSO E CHIEDIAMO LA COMPRENSIONE DELLA CLIENTELA.

[illegible] DE LA STAMPA: [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Una cinquantina i partecipanti al tradizionale pranzo dei «Ventemigliusi»

I mugugni? Marciapiedi e luce

Il sindaco ha parlato anche di teatro e pulizia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Una cinquantina di partecipanti allo «Sdernia du Mugugnu» ha incontrato domenica, a pranzo, il sindaco Giorgio Valfrè per il tradizionale appuntamento che serve lamentele sulla città di confine come antipasto e dolce. C'erano anche Rita Zanolla, nelle doppie vesti di console della Compagnia d'i Ventemigliusi, organizzatrice dell'iniziativa, e di assessore alla Cultura. Presente pure l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri.

Commenta all'indomani il sindaco Valfrè: «Praticamente di mugugni ne ne sono stati pochi, perché tutti erano soddisfatti: almeno così mi è sembrato. Si sono lamentati soprattutto per le condizioni dei marciapiedi di via Chiappori. Per quanto riguarda la spazzatura erano contenti per il nuovo appalto: hanno visto che la situazione, in città, è migliorata. Di lamentele per la città sporca, quindi, non ce ne sono state. Anche perché con l'assunzione a tempo determinato degli otto netturbini, tutto va meglio. Gli abitanti sanno poi che i cassonetti, entro un mese, un mese e mezzo, saranno tutti cambiati, ed è già partito l'appalto per il nuovo arredo urbano».

Un «ventimigliuso» ha chiesto la sistemazione di una pensilina per il bus a Roverino, un altro ha fatto sapere che a Latte mancano tre lampadine e che c'è il rio da pulire. Lamentele per i troppi extracomunitari o per il caso di un pescatore, o presunto tale, che ha installato una baracca sul lungomare di passeggiata Trento Trieste. «C'è da quasi dieci anni. Come mai non si riesce a mandarlo via?», hanno chiesto al sindaco.

Tema principale, il teatro comunale. Nessuna protesta o sollecito: i ventimigliesi volevano rassicurazioni se fosse vero che i lavori sarebbero iniziati al più presto. «Questa settimana passa la delibera sui Boc, il Buoni ordinari del Comune, poi quella per l'affidamento dell'incarico al direttore dei lavori che, quasi certamente, sarà l'ingegnere Gian Marco Risso. Infine, a giugno, ci sarà l'appalto, e partiranno i lavori», ha spiegato il sindaco.

E poi, la sede della Compagni d'i Ventemigliusi: fino al '94 era in Comune, poi è stata portata in via Mazzini, dove c'è anche il Comitato della Battaglia di Fiori. La Zanolla ha chiesto che non venga fatto pagare l'affitto. Il Comune ha infatti scritto una lettera a tutte le associazioni sportive e culturali, perché non possono più avere in concessione gratuita le sedi da parte dell'Amministrazione, salvo casi particolari. «Delego l'assessore alla Cultura a occuparsi della questione: quello che decide lei per me va bene», ha detto il sindaco, incaricando, di fatto, la Zanolla, ad occuparsi del caso.

L'assessore Rita Zanolla

[illegible]

CAMPOROSSO

Gru sfonda cancello e autorimessa, nessun ferito

Tragedia sfiorata a Camporosso. Un'autogru dell'impresa De Villa di Ventimiglia, che stazionava in un'officina di riparazione lungo la strada provinciale della val Nervia, ha sfondato il cancello dell'autorimessa e, dopo aver attraversato l'intera carreggiata, ha terminato la corsa contro un muretto di cinta. L'incidente potrebbe essere stato causato da un improvviso cedimento del sistema frenante. Al momento del sinistro, sul quale sono in corso indagini, per fortuna, non transitavano veicoli sulla strada.

VENTIMIGLIA

Il consigliere Ballestra nuovo presidente di An

La sezione di An ha nominato il suo nuovo presidente. E' il consigliere comunale Giovanni Ballestra, che ha ottenuto circa il 60 per cento delle preferenze. Finisce così il periodo di commissariamento, retto per cinque mesi da Alberto Palesa. Prima ancora aveva dato le dimissioni il presidente Giovanni Sonzogni. Ora dovrà essere nominato il direttivo.

CAMPOROSSO

Corso di composizioni floreali alle «elementari»

Il Centro culturale Arteflor di via Cristoforo Colombo organizza un corso di composizioni floreali. Si terrà nelle ex scuole elementari, a Vallecrosia alta, alle 20,30, e sarà a carattere amatoriale. Il primo «esercizio di stile» sarà la creazione di un centrotavola. Informazioni allo 0184-288166.

DOLCEACQUA

Inaugurato un nuovo frantoio per l'olio d'oliva

E' stato inaugurato un nuovo frantoio nel paese dei Doria, una delle piccole «capitali» della produzione di olio extravergine di oliva. Il frantoio Marco Romagnoli si trova in via Roma, località San Giorgio.

VALLECROSIA

«U Cantun de l'Antigu», la pioggia non guasta la festa

Successo per edizione di Novembre del mercatino «U Cantun de l'Antigu». Nel centro storico di Vallecrosia, nonostante il maltempo, hanno partecipato tanti espositori di antiquariato e curiosità, attirando molti visitatori. Le Done de Ca' du Cantun hanno preparato castagnaccio e caldarroste e nella piazzetta davanti all'ex scuola è stata messa in mostra la zucca di 157 chili acquistata dal Comune per fare da cornice alla manifestazione. [d. bo.]

Ieri l'assemblea

Bordighera l'agitazione dei comunali

BORDIGHERA. Una sessantina di dipendenti comunali, su un totale di 110, ha partecipato ieri mattina nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, all'assemblea generale contro «l'atteggiamento di chiusura e irresponsabilità dell'Amministrazione, che rinvia la definizione del contratto integrativo». Da mesi i sindacati portano avanti la trattativa finalizzata a riconoscere le professionalità nel Comune: «La riunione ha evidenziato molto malcontento ma non si è arrivati allo sciopero - dicono -. E' stato quindi fissato un ulteriore incontro».

Oggetto del contrasto è il riconoscimento delle professionalità interne e la «posizione di chiusura dell'Amministrazione, che dice che non ne sono, per poi coprire le carenze di organico facendo concorsi esterni», continuano i sindacalisti. Continuano: «A Bordighera c'è un fenomeno molto diffuso di "mansionismo"; ci sono più di cinquanta carenze rispetto alla pianta organica e succede che le mansioni di livello superiore siano svolte dagli attuali dipendenti. Quindi, regna il malumore perché non viene riconosciuto quanto fatto e i più sono fatti i concorsi per esterni, bloccando ogni possibilità di sviluppo professionale all'interno del Comune, per non parlare di carriera, che sembra un termine eccessivo».

Tra i comunali c'è molto fermento: l'assemblea ha rinviato ad un ulteriore incontro con l'Amministrazione la decisione finale se fare o meno un'iniziativa di lotta dura a dicembre. Intanto continuano lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari. L'incontro si terrà la prossima settimana. I concorsi esterni riguardano quasi tutti settori dell'Amministrazione, dall'Ufficio tecnico alla Ragioneria, dall'Anagrafe all'Economato, ai servizi sociali. [d. bo.]

A Camporosso

Caso rifiuti «Ritardo nuova strada»

CAMPOROSSO. Fa ancora discutere il caso della strada per il cantiere unificato della nettezza urbana di Bordighera e Camporosso. La Cgil, che aveva sollevato il problema della mancanza di sicurezza della via, e se l'era presa con la Comunità Montana Intemelia, competente per quel tratto, ora chiede scusa e se la prende con la ditta incaricata dei lavori.

«Nonostante le proteste, siamo sempre in condizioni pessime affermano i sindacalisti Antonio Serra e Vincenzo Giacovelli -. Abbiamo saputo che la Comunità Montana aveva fatto un ordine di esecuzione dei lavori con la quale invitava la ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti ad asfaltare la strada. Così declina qualsiasi responsabilità, che ricade sulla ditta».

E continuano: «I lavori, iniziati a settembre, oltre a non essere stati finiti, hanno dato risultati. Li hanno fatti in parte e male. Su circa metri avranno asfaltato la metà. Oltretutto, il materiale posizionato come base per fare il manto stradale, talmente molle che non regge l'asfalto. Infatti, un pezzo si è già dissestato. Allora noi ci troviamo adesso con trenta-quaranta metri di strada in cui le ruote dei nostri motorini si infangano peggio di prima».

Secondo i sindacalisti è stato usato materiale sbagliato. Ora se la prendono le capacità dell'azienda: «A questo punto, vorremmo chiedere pubblicamente scusa alla Comunità Montana Intemelia, se le abbiamo dato responsabilità che non erano sue. Ci rifacciamo sulla ditta Olimpio Lanteri che, secondo noi, ha enormi [illegible]. [d. bo.]

All'Osservatorio

Su Perinaldo «piovono» tante stelle

PERINALDO. Anche quest'anno, in occasione della prevista pioggia di stelle, dette Leonidi, l'Osservatorio intitolato all'astronomo Gian Domenico Cassini sarà aperto per gli appassionati dello studio dell'Universo. L'appuntamento è oggi, alle 21, con la speranza di vedere uno spettacolo naturale irripetibile.

Spiegano i tecnici, addetti all'Osservatorio: «Le meteore di metà novembre sono chiamate Leonidi, proprio perchè sembrano irradiarsi dalla costellazione del Leone, e più precisamente da quell'angolo di cielo intorno alla brillante stella Regolo, dove altre stelle un po' meno luminose disegnano una specie di falcetto».

Una visione sono spettacolare perchè sono molto veloci (possono arrivare fino a 72 chilometri al secondo): il loro urto con l'atmosfera della Terra è praticamente frontale, e dà così luogo a stelle cadenti e brillanti, rapidissime, e colorate dal blu al verde e al bianco.

Questo tipo di «pioggie» si ripete circa ogni 33 anni, ma le condizioni più favorevoli, per rivedere la tempesta di meteore, si presenteranno soltanto nel 2098. Le previsioni per il '99 prospettano comunque un'intensa attività all'inizio di questa settimana, tra oggi e giovedì.

Concludono gli astronomi dell'Osservatorio di Perinaldo: «In effetti, potrebbe anche non aver luogo alcuna tempesta. Ma vale comunque la pena di osservare il cielo: male che vada, le Leonidi produrranno sicuramente una frequenza di caduta di stelle, superiore a qualsiasi altro sciame. Da perdere, insomma». [d. bo.]

OTTICA CORRADI

IMPERIA
Porto Maurizio - Via F.Cascione, 34 - tel. 0183/63378
Oneglia - Via S.Giovanni, 4 - tel. 0183/299441

SVUOTIAMO IL MAGAZZINO DEGLI OCCHIALI DA SOLE '99

COMPRANDO UN OCCHIALE NUOVO L'OCCHIALE DI RISERVA A CONDIZIONI PARTICOLARI

Dal 16 Novembre al 31 Dicembre 1999

VENDITA PROMOZIONALE

Lenti ultra sottili infrangibili ind. 1,56 con trattamento anti riflesso 7 strati antigraffio L. 170.000 la coppia

Multifocali infrangibili con trattamento antiriflesso a partire da L. 180.000 la coppia

Lenti bifocali a partire da L.120.000 la coppia

Occhiali di riserva a partire da L. 70.000

Lenti a contatto mensili 3 coppie + 2 soluzioni L. 80.000

Lenti a contatto giornaliere conf. da 30 L.30.000

Lenti Night & Day "*la lente mentale che non si toglie la sera*" (conf. 3 lenti) L.95.000

Pietra, critiche ad Accame per la richiesta di porto d'armi

Carrara e Nan «sparano» sul sindaco con la pistola

Augusto Rembado

PIETRA L.

«In base alla mia esperienza professionale posso dire che il possesso delle armi può addirittura più pericoloso che non averle. Quando si hanno o si usano (ma non possiamo tornare al cinema del vecchio West), o non si utilizzano ed allora non solo sono inutili ma addirittura possono provocare situazioni di pericolo per chi le detiene». Anche l'avvocato penalista Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia del Ponente, boccia in pieno la decisione del sindaco leghista di Pietra Ligure, «bossiano di ferro», Giacomo Accame, di circolare con la pistola. Il primo cittadino ha scelto il porto d'armi dopo le minacce di cui è stato oggetto, sembra solo in modo anonimo, in questi mesi. Una risposta dura alle lettere anonime. Accame aveva spiegato tutti i suoi intenti, una settimana fa, sul giornale leghista «La Padania».

Aggiunge Nan: «La sicurezza pubblica e personale va tutelata dalle istituzioni. Quando il privato si arma penso che sia una sconfitta per lo Stato». Anche il consigliere di minoranza, Mario Carrara dagli Usa dove si trova per lavoro, fa sapere la sua opinione. Dice: «Se un sindaco è costretto a girare con la pistola è un fatto grave. Non avrei comunque dato questo clamore consegnando il fatto all'opinione pubblica».

L'onorevole Enrico Nan di Forza Italia

Alcuni operatori turistici si preoccupano per l'immagine «terribile» che si dà a Pietra Ligure a livello nazionale. Dicono: «Prima le "inutili" ronde Padane, poi il sindaco la pistola come nei paesi mafiosi. I nostri potenziali turisti-clienti del nord Italia cosa possono pensare che succede a Pietra? Perchè andare in vacanza dove c'è bisogno di ronde e di un primo cittadino "pronto a sparare"?». La polemica è solo all'inizio. A difendere le scelte del sindaco è atteso, come sempre, l'intervento della segreteria della Lega Nord.

La Riviera

«Viveri non deve fare il sindaco»

ALBENGA. «La famosa leggina a favore di Viveri sarà discussa alla Camera il 19 novembre. Per quale motivo la legge, che solo alcuni addietro trovava sfavorevoli tutti i partiti, compreso i diessini, ha ottenuto una corsia preferenziale, tanto da essere discussa contemporaneamente alla Finanziaria, evidentemente anche con l'adesione del Polo»? E' quanto si domanda Alfio Contarino, commissario provinciale del Movimento sociale Fiamma tricolore di Savona. «Al Consiglio nazionale del partito, svoltosi a Roma pochi giorni fa, ho esposto ai vertici politici l'evidente turbativa che la nomina del sindaco di Albenga, anche per pochi giorni, visti i numerosi processi che prima o poi dovrebbero essere celebrati, condannato per peculato ai danni del Comune potrebbe per l'ordine pubblico. Evidentemente l'azione isolata di un partito potrà avere scarsi risultati ma siamo certi che la doverosa denuncia morale doveva essere effettuata», conclude Contarino.

Dopo dieci giorni di agonia ha cessato di vivere per le gravi ustioni

Rosanna è morta a Genova

Il dramma della ragazza di Campochiesa

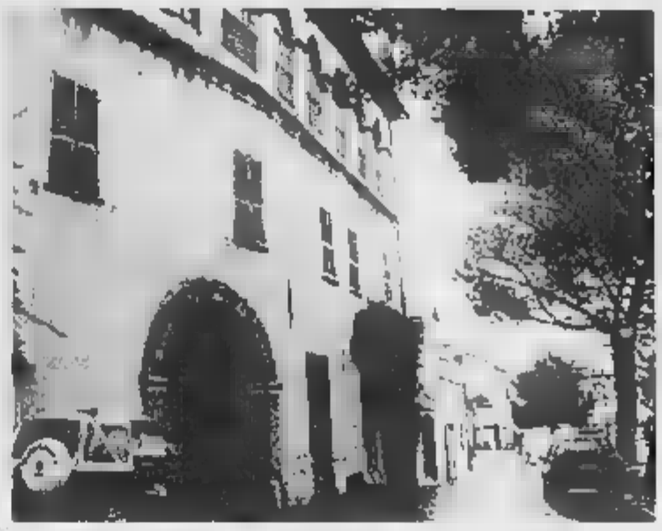
ALBENGA

Rosanna Parisi, 14 anni, Albenga, ha cessato di vivere al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Purtroppo la ragazzina, che risiedeva con i genitori nella frazione di Campochiesa e si era gravemente ustionata la sera di venerdì 5 novembre all'interno della sua abitazione, non ce l'ha fatta. Nonostante le cure specifiche dei medici del nosocomio genovese tutti i tentativi di strapparla alla morte sono serviti a nulla. Le sue condizioni di salute sono rimaste a lungo stabili, senza possibilità di recupero, data la gravità della situazione.

La tragedia, avvenuta in regione Pratogrande, aveva choccato gli abitanti della frazione ingauna per le sue modalità. Nel tentativo di accendere una stufa Rosanna aveva preso in mano una bottiglietta d'alcol. Forse a causa di un ritorno di fiamma la ragazzina è stata investita dalle fiamme che l'hanno aggredita su gran parte del corpo. La mamma di Rosanna ha fatto tutto il possibile per spegnere le fiamme per poi chiamare il 118 di Savona soccorso.

Drammatico il nell'abitazione di via Pratogrande dove è arrivata l'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale con medico ed infermiere specializzato a bordo (rispettivamente Monica Albano e Marco Patrone). Da subito le condizioni sono apparse particolarmente gravi. Per le prime cure Rosanna Parisi è stata trasportata urgentemente al Santa Corona di Pietra Ligure con ustioni di primo e secondo grado su circa il sessanta per cento del corpo e difficoltà respiratorie. Le fiamme hanno interessato il viso, il capo, le mani, le braccia, il tronco superiore, il dorso e le mucose. Nella stessa serata (l'episodio è successo poco dopo le 20) è stato disposto il trasferimento al Centro grandi ustionati di Sampierdarena dove la ragazza è rimasta a lungo in prognosi riservata sotto stretto controllo da parte degli specialisti.

Con la morte di Rosanna Parisi si chiude una vicenda terribile che ha prima di tutto sconvolto la tranquillità di una normalissima famiglia. I Parisi (di origine meridionale) vivevano da qualche tempo a Campochiesa d'Albenga dove ora si piange la scomparsa di Rosanna. I funerali non sono ancora stati fissati. [m. br.]



La regione di Pratogrande dove Rosanna Parisi viveva con la famiglia

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Accusato di calunnia assolto in tribunale

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Vittorio Finocchiaro, 61 anni, di Borghetto. Era accusato di calunnia, per aver denunciato ai carabinieri la probabile sottrazione all'interno dell'agenzia S. Rita di un assegno di 20 milioni, negoziato dall'ex imprenditore Antonio Fameli, e aver accusato quest'ultimo di furto, falso e ricettazione. [a. r.]

PIETRA L.

Controlli e multe per le discariche abusive

Rischiano una denuncia i cittadini che abbandonano in strada, o vicini ai bidoni della raccolta rifiuti, vecchi frigoriferi e altro materiale inerte. Gli episodi sono numerosi a Pietra, sono in aumento i controlli della polizia municipale. Pensare che il servizio di smaltimento di questo tipo di rifiuti a domicilio è gratuito. [a. r.]

GIO V.

«Pronto soccorso» didattico per gli studenti in difficoltà

Da inizio mese il Comune di Borgio ha organizzato un servizio di «pronto soccorso didattico». Sino al 30 maggio prossimo è stato affidato una cooperativa il compito di aiutare gli studenti in difficoltà, una sorta di dopo scuola. [a. r.]

LOANO

Giapponesi in visita per scoprire la Liguria

Una delegazione giapponese è stata in vista nei giorni scorsi a Loano. Gli abitanti del Sol Levante sono arrivati dalla provincia di Aomori per ammirare, fra l'altro, il complesso del Monte Carmelo. Si è discusso anche di future collaborazioni turistiche. (a. r.)

ALICE L.

La Provincia critica il Piano urbanistico

Il giudizio tecnico della Provincia «è solo parzialmente positivo» sul progetto preliminare del nuovo Piano urbanistico comunale di Calice Ligure. Le carenze ci sarebbero la rete delle urbanizzazioni. [a. r.]

ALBENGA

Cornicione pericolante in piazza San Domenico

Vigili del Fuoco in azione ieri mattina in piazza San Domenico nel centro storico dove hanno rimosso un grosso cornicione che rischiava di cadere sul marciapiede sottostante. Il cornicione era stato dichiarato pericolante per il vento dei giorni scorsi. Per l'intervento, durato in tutto oltre un'ora, è occorsa l'autoscala. [r. sr.]

Alcuni testimoni lo hanno riconosciuto come l'autore del colpo alla sala giochi di Alassio

In carcere il rapinatore della «Tilt»

Fermato dai carabinieri un giovane di Diano Marina

ALASSIO

C'è un fermo per la rapina alla sala giochi «Tilt» di piazza Partigiani. Le indagini a tutto campo da parte dei carabinieri sui numerosi colpi avvenuti negli ultimi mesi nel Ponente hanno già portato a riscontri concreti. Domenica pomeriggio è stato bloccato un giovane di Diano Marina (subito riconosciuto in serata da più testimoni) che pare essere l'autore della rapina avvenuta mercoledì 3 novembre nel centro di Alassio.

Il fermo è scattato domenica pomeriggio. Giovanni Palomba, 25 anni, di Diano Marina, stava percorrendo l'Aurelia in direzione di casa intorno alle 16 quando i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio gli hanno intimato l'alt ad Andora per poi controllarlo e perquisirlo in base a più di un sospetto. Il giovane era a bordo di uno scooter nero, lo stesso tipo di quello individuato in occasione della rapina alla sala giochi «Tilt». Anche i particolari fisici sono sembrati corrispondere alla descrizione fornita dai testimoni che hanno assistito al colpo. Durante una perquisizione nell'abitazione giovane (da parte dei carabinieri di Imperia) sono stati trovati anche un coltello ed un cappello da baseball e un giubbotto marrone come quelli indossati dall'autore della rapina. Il giovane, successivamente denunciato anche per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, è stato accompagnato al comando di Alassio per ulteriori accertamenti. Da ieri si trova nelle carceri di Savona a disposizione degli inquirenti.

Per ora al di là dei riscontri sul colpo alla «Tilt», che potrebbero presto portare alla validità dell'arresto del giovane fermato (che aveva nel frattempo cambiato anche il colore dei capelli), non sembrano essere stati per ora trovati altri indizi precisi che possano portare a qualcuna delle numerose rapine avvenute nelle farmacie del Ponente. Su questo fronte si sta indagando senza sosta. Probabilmente non si tratta di agguantare un solo responsabile ma almeno due persone che hanno agito quasi con le stesse modalità. Gli inquirenti procederanno nei prossimi giorni ad un'altra serie di confronti. Dopo aver ascoltato informalmente i dipendenti delle farmacie ed i testimoni dei vari colpi messi a segno in Riviera, si tornerà ad ascoltare i diretti interessati agli episodi alla luce degli indizi raccolti fino a questo momento. Nel giro di un paio di mesi sono finite nel mirino dei rapinatori le farmacie di Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto, Pietra Ligure e Savona. Sui colpi in farmacia presto potrebbe fatta maggiore chiarezza. [m. br.]

ALASSIO

Bloccato con la droga

Centro storico come luogo di spaccio per il ponente? Negli ultimi tempi, purtroppo, all'interno delle mura medievali la presenza di tossicodipendenti e di spacciatori, spesso extracomunitari, è cosa quasi normale. Domenica pomeriggio i carabinieri di Albenga hanno pattugliato il territorio del centro antico, riuscendo infine ad arrestare un trentenne algerino, J.M., sotto l'accusa di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. L'arrestato era stato visto confabulare con alcuni tossicodipendenti e quando è stato avvicinato si è dato alla fuga a piedi. Ma il giovane è stato ben presto fermato, perquisito e trovato in possesso di due dosi di eroina (che teneva in bocca) e tre dosi di cocaina (in tasca). I carabinieri gli hanno anche sequestrato 575 mila lire, proventi dall'attività spaccio. A J.M. è stato anche trovato addosso un coltello a serramanico. (r. sr.)

Ad Albenga preoccupano gli aumenti Rc

Assicurazioni «care» sequestrate 70 auto

ALBENGA

Boom di vetture (ma anche di ciclomotori) sequestrate perché trovate sprovviste di copertura assicurativa. Gli agenti del comando di polizia municipale di Albenga, dall'inizio dell'anno (ma soprattutto in questi ultimi mesi), hanno avviato complessivamente più di una settantina di pratiche per lo stesso motivo: non è stata rinnovata l'assicurazione. Sbadataggine, trascuratezza, situazioni limite ed in certi casi poca consapevolezza dei rischi che si possono correre hanno portato a tutto ciò. C'è però un'altra componente che non va sottovalutata ed è quella dei consistenti rincari che hanno interessato le polizze assicurative. Di fronte a vere e proprie stangate qualcuno potrebbe essersi arreso. I rincari infatti costituiscono un dramma per molte famiglie costrette ad inserire nel proprio bilancio questa «sberla» annuale o semestrale.

Auto per lungo tempo parcheggiate nello stesso posto, veicoli abbandonati a sé stessi, vetture di piccola, media e grande cilindrata fermate semplicemente per un controllo: molte persone, consapevolmente o inconsapevolmente, hanno affrontato il rischio ricevendo una doccia fredda (il sequestro del mezzo) da parte dei vigili urbani. Ogni situazione nasconde una verità (a volte ci si imbatte anche in auto rubate e poi abbandonate). Contemporaneamente pesa anche il viaggiare in auto (magari obbligatoriamente, per ragioni di lavoro) è diventato un lusso di fronte al continuo oscillare verso l'alto dei prezzi della benzina e soprattutto alla stangata da parte delle compagnie assicuratrici.

Tra i numerosi mezzi sequestrati da parte degli agenti della polizia municipale, oltre alle vetture, figurano anche moltissimi ciclomotori (altra categoria tartassata da forti rincari sul fronte assicurativo). Durante la stagione estiva, sono stati effettuati nell'albenganese (non senza vibrate proteste da parte degli interessati) anche tantissimi verbali a moto e scooter per divieto di sosta. (m. br.)

Loano, nella gestione ci sarà socio il Comune

Gli incontri nell'ex Palarock con una residenza protetta

LOANO

Da palarock a casa di riposo socio-sanitaria per anziani. Sembra essere questo il destino della struttura incompiuta che si trova vicino al palazzetto dello sport di Loano. La novità è che il Comune potrebbe diventare socio a questa operazione. Intanto dal Coni arrive via libera per il completamento del bocciodromo.

Per anni (circa 10) Loano ha annunciato l'imminente costruzione, da parte di privati (gruppo Provaggi), di una sorta di palarock in località Fey con tanti giochi per i giovani. Per l'opera è rimasta incompiuta. Ora siamo alle ultime decisioni. Al posto dei cantanti e dei videogiochi ci saranno probabilmente oltre 100 posti letto, spazi sanitari ed ambulatori. Il Comune sta verificando la possibilità giuridica di modifica della convenzione. Dovrà anche decidere cosa fare dei 300 metri quadrati che ad uso pubblico, ma serviranno più per la nuova sede della polizia municipale. Almeno due ipotesi in campo. Il Comune potrebbe vendere i suoi metri e investire altrove, oppure diventare socio di minoranza della nuova per anziani (resterà comunque anche il «Ramella»). Tutte le soluzioni non sono semplici.

BOCCIODROMO Si sta per risolvere un'altra questione che si trascina da tanti anni. Il Coni ha dato il parere positivo per gli interventi di completamento del bocciodromo in via Alba. La parte essenziale della struttura per un valore di 1200 milioni è stata realizzata, anche se molti ritardi, dei privati (gruppo Damonte). Ora tocca al Comune con circa 2 miliardi completare il tutto. Entro un anno e mezzo l'intervento potrebbe essere ultimato. [a. r.]

La manifestazione di febbraio avrà una ricaduta promozionale miliardaria

Le tv mondiali arrivano ad Alassio

Firmati i contratti per la «Top 12» di ping pong

L'assessore Roberto La Florio

ALASSIO

Sarà trasmesso dalle televisioni di tutto il mondo il trentesimo «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo (uno dei massimi eventi di ping pong a livello internazionale) che si terrà al Palalassio dal 4 al 6 febbraio e che vedrà gareggiare i 12 migliori atleti europei della disciplina. La Ettu (Federazione europea di tennis tavolo) ha già ricevuto in questi giorni le prime conferme sulla messa in onda dell'evento da parte dei network televisivi di Europa, Asia e America. I paesi finora interessati sono Austria, Svizzera, Norvegia, Olanda, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania e Malta. Il network Upc acquisterà i diritti per 10-15 ore di gare. Tramite il satellite il «Top 12» raggiungerà anche Stati Uniti, Canada, Cina, Giappone, Corea e Malesia. Una quindicina sono i network che sigleranno i contratti con la Federazione europea tennis tavolo che organizza il campionato in collaborazione con la Federazione italiana, Il Comune di Alassio e la Gesco e con il patrocinio dell'Apt.

Per gli atleti la borsa totale in palio ammonta a 100 mila dollari. I nomi dei partecipanti (i più forti al mondo) saranno resi noti a fine novembre. «Abbiamo scelto Alassio per la sua solida tradizione nell'organizzazione di manifestazioni nazionali ed internazionali di tennis tavolo. Inoltre è stata fondamentale la disponibilità dell'amministrazione comunale che ci ha fornito tutto l'appoggio», ha detto il presidente di Ettu e Fitet Stefano Bosi. Per dare il giusto risalto all'importante appuntamento il vicesindaco Roberto La Florio ha inviato una lettera a negozianti, esercenti ed associazioni di categoria per la realizzazione di vetrine tematiche. [m. br.]

Sabato 20 novembre

Dc a convegno ad Alassio per le regionali

ALASSIO. Si svolgerà ad Alassio, all'hotel dei Fiori, sabato 20 novembre il convegno dei quadri responsabili provinciali delle quattro province liguri della Democrazia cristiana. «Il tema del convegno è l'organigramma politico ed organizzativo in vista delle elezioni regionali del prossimo 26 marzo», spiega il coordinatore regionale dello scudo crociato Graziano Crepaldi. Alla riunione sarà presente anche il vice presidente nazionale del partito, il senatore Carrara.

Sul fronte giudiziario, intanto, continua la «bagarre» tra la Democrazia cristiana e i «cugini» di Ppi e Cdu sull'uso del simbolo dello scudo crociato e del nome. Nonostante l'opera di mediazione di Flaminio Piccoli, presidente della Dc, i contatti tra i tre partiti continuano a restare tesi e, dalla politica, il colloquio si è spostato nei tribunali. [m. br.]

Sulla via Aurelia

Partono i lavori all'ingresso di Varigotti

FINALE L. Sono in corso, da parte dell'Anas, i lavori di modifica del tracciato della via Aurelia all'ingresso di ponente di Varigotti. Finalmente si utilizza un'altra parte delle aree dismesse della linea ferroviaria. Si tratta di una zona di circa 300 metri che corre parallela all'attuale statale. Le opere dell'Anas porteranno alla realizzazione di un rettilineo liberando il tratto a mare dell'Aurelia. Per la vivibilità di Varigotti è un passo avanti. Sarà, di fatto, più lunga la passeggiata verso ponente.

Toccherà invece ad un geologo, incaricato di recente dall'amministrazione comunale, studiare gli interventi necessari alla definitiva messa in sicurezza della zona della galleria «Varigotti» dopo i primi interventi di inizio estate che sono stati necessari per bonificare la frana finita sull'Aurelia bloccando per settimane la strada. [a. r.]

Stasera il concerto a Genova (Palasport ore 21) preceduto da polemiche

Jovanotti dice no alla droga

«Ma non faccio il testimonial per il governo»

GENOVA

Temi legati al sociale, all'ecstasy, e le inevitabili polemiche sollevate da argomenti come questi, si intrecciano le canzoni, a poche ore dal concerto di Jovanotti, in programma questa sera, alle 21, al Palasport di Genova.

Il rifiuto di Lorenzo Cherubini, invitato a fare da testimonial della campagna governativa contro l'ecstasy («Io non mi drogo, basta guardarmi in faccia, è lo Stato che deve far prevenzione») ha scatenato molte reazioni. A cominciare dall'interessato che domenica, con una lettera aperta al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, condivisa da molti suoi colleghi, fra cui Ligabue, ha mandato al governo un preciso messaggio: «Non usateci per salvarvi la coscienza, io comunque resto contro le droghe. Come sempre».

Di parere opposto Mogol, che ieri ha risposto duramente a Jovanotti, affermando che le responsabilità sono estese a tutti, «a cominciare dai miti del rock».

Tornando al concerto, che avrà inizio alle 21, i cancelli del Palasport verranno aperti alle 19. Fin dalle 10 di questa mattina saranno in funzione le biglietterie per l'acquisto dei tickets (lire 36 mila) ancora disponibili.

Jovanotti, che calerà «in volo» sul pubblico del Palasport, fra innumerevoli effetti speciali, sarà accompagnato dalla sua band formata da Michele Centonze (chitarre e programmazione), Saturnino (basso), Pier Foschi (batteria), Marco Tamburini (tromba), Giampaolo «Papo» Gurioli (piano dj), Aladin (piatti), Ernesticco Rodriguez (percussioni).

Jovanotti ha definito questo suo tour legato al suo nuovo album «Capo Horn» come «una festa di Capodanno di fine Millennio lunga un mese». Imponente il palco montato nel pomeriggio di ieri, dal quale parte un camminamento che conduce a una postazione più piccola. Questa sera, al Palasport, ci sarà anche l'annunciato effetto «Odorama». Alcuni brani saranno infatti accompagnati da profumi di rosa, arancio e altre essenze, diffuse da una speciale apparecchiatura.

L'impianto audio raggiunge i centomila watts, quello delle luci duecentocinquantamila, un centinaio i fari computerizzati, oltre a una serie di effetti scenici mozzafiato. La scaletta compone di oltre trenta brani, più qualche intermezzo. Il concerto si aprirà «Buon anno» e si chiuderà con «Tutto può succedere» che accompagnerà i titoli di coda, come in un film. Anche a Genova, Jovanotti avrà come «special guest» Brando, di cui è appena uscito l'album «No autostop». **(m. b.)**

Jovanotti sul palco durante una tappa del suo lungo tour che lo porterà questa sera anche al Palasport di Genova

A Imperia riapre il «Pizzarò», un duo al Frog's pub

Balli latini e musica live fanno più ricco il martedì

Ritmi latini, musica dal vivo, Luna Park: anche di martedì sono tante le proposte per divertirsi.

ANDORA Al Bit Below, martedì sudamericano con la Tribù Latina. La Casa del Priore celebra la Festa di San Martino.

Alle 21, lezione di ballo liscio e latino al Centro sociale Incontro dei Giardini I° Maggio.

PERIA Oggi, accanto all'hotel Corallo, riapre la pizzeria «Pizzarò»: tutte le sere, nel locale con ampia veranda saranno serviti nove tipi di pizze e menu di stagione. Alla galleria Rondò prosegue la personale della pittrice disabile Lucia Rosella, dal titolo «Le tele di Rosella» (10-12,30; 16,30-19,30).

DI Martedì con la musica dal vivo al Frog's pub di via Lungomare: stasera è di scena il duo formato da Silvano e Marisa. In repertorio, successi di cantautori e brani latino-americani.

sica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle all'ingresso del parco: devono partecipare almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni 0184-229507. «Hobbit» è nuovo snack-bar Rossella Trevisan, in via Hanbury 14, aperto dalle 6 alle 24 una postazione Hypernet che consente di collegarsi oltre cento locali italiani.

MONACO Luna Park attrazioni sul porto tutti i giorni fino alle 23. Degustazione di tapas allo Stars'n'Bars con live-music, sul molo Antoine 1°. Disco bar e musica revival fino all'una al Bombay Frigo con Marchino dj di Rmc.

Piano bar in stile jazz a Le Bar in Avenue de Suede . Live-music al pub Thor in un ambiente scandinavo nella città vecchia, 32 Cours Saleya.

CINEMA A VALLECROSIA

Una rassegna sull'affido

Secondo appuntamento con la campagna di sensibilizzazione all'affido familiare organizzata dai Comuni dell'Ambito 1 in collaborazione con il Centro giovanile «Tempi Nuovi», Vides e Agesci Intemelia 1. Alle 21, nel cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia, sarà proiettato il film «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, del 1998. L'ingresso è gratuito, come anche per il prossimo rendez-vous dell'iniziativa: martedì prossimo, infatti, è in programma il film «Central do Brasil» di Salles, pellicola girata lo scorso anno, che ha commosso il pubblico e convinto la critica. Martedì 30 novembre, alle 21, ci sarà una conferenza-dibattito testimonianze di famiglie affidatarie. «Oggi, nel nostro territorio, molti bambini e adolescenti vivono situazioni di profondo disagio all'interno della propria famiglia, che diventa spesso serbatoio di devianza - spiega il dottor Paolo Pulzato, fra i promotori della campagna - L'affido familiare è una delle possibili risposte ai bisogni del minore in difficoltà e della sua famiglia. Invitiamo le coppie ad accompagnare un bambino nel momento in cui gli mancano la sicurezza e la protezione nel suo nucleo familiare, favorendo, con la loro presenza, le condizioni per un suo ritorno a casa». La settimana scorsa, il ciclo aveva proposto «Fuori dal mondo», di Piccioni. **(d. bo.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	77	55	62	35
	123		57	54	
CAGLIARI		13		38	
	72	68		52	50
FIRENZE		30		79	82
		36	51	50	49
GENOVA	122	103			68
MILANO	53	51		38	81
	94		58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	41
	113	87	75	70	57
		13	77	44	
	118		54	54	
ROMA		53	11	48	12
	74	71	71		51
	17	55	58	77	43
	71	69	64	57	
	79	43	24	52	51
		61		51	

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-78
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-9	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-56	72-40
69-30	69-51	69-3	72-8	72-49
69-18	69-52	72-50	72-16	72-2
	69-79	72-60	72-52	72-4
	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-63	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

SUPER ENALOTTO -

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 80 - 38 - 66
2 combinazioni

L. — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 63 - 12 - 69 - 52 - 78

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, .

DI

Torna a casa il noto regista di Ventimiglia

Scuola «Dapporto» in cattedra Gastaldi

VENTIMIGLIA

E' originario di Ventimiglia, ma da molti anni ormai ha spiccato il volo in campo nazionale e, dopo aver lavorato attore con Trionfo, Ronconi e Cobelli, è diventato uno dei più prolifici registi italiani: Patrick Rossi Gastaldi, una presenza fissa nel cartellone teatrale del Casino di Sanremo (l'anno scorso «La professione della signora Warren» con Anna Proclemer e Claudia Koll e «Le sorelle Materassi» con Lauretta Masiero e Isa Barzizza, altri due spettacoli nella stagione '99-2000) sarà uno dei docenti della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto». Cominciati ieri sera all'Ariston di Sanremo, proseguiranno fino a maggio, con tre lezioni la settimana.

Un bel colpo, quello messo a segno da Pino Rietto, direttore artistico della scuola, che allestirà un musical, intitolato «Pazienza, amore» e scritto dallo stesso Rietto in collaborazione con Giancarlo e Germano Castello, quest'ultimo autore delle musiche originali. Patrick Rossi Gastaldi

Patrick Rossi Gastaldi un regista originario di Ventimiglia e molto affermato in campo nazionale è tra i docenti quest'anno ai corsi della scuola di teatro «Carlo Dapporto»

(ha diretto, tra gli altri, interpreti del calibro di Giulio Brogi, Leo Gullotta, Franca Valeri e Valeria Valeri, oltre a Marco Columbro eBarbara Rossi ne «L'anatra all'arancia») imposterà il lavoro su «Il girotondo», di Arthur Schnitzler: «Mi sembra un testo ideale per affrontare le tecniche espressive, dando la possibilità all'allievo di inventare il retaggio psicologico e sociale, poiché i personaggi sono quasi maschere realistiche del nostro tempo». **(s. d.)**

Insegnanti Ugo Dighero e Annarita Chierici

L'«Officina» di Taggia e il mestiere d'attore

Giulio Gavino

TAGGIA

Un cast eccezionale per la scuola propedeutica di teatro «Officina» di Taggia, fiore all'occhiello della realtà culturale della Riviera che offre la possibilità di un approccio all'arte del recitare per meglio capire lo spettacolo teatrale e per preparare gli aspiranti allievi di scuole e accademie nazionali. Gli stages, semestrali, permetteranno agli allievi di vivere una full immersion nella cultura teatrale, di avvicinare professionisti, di essere protagonisti di un primo spettacolo.

Questi i docenti messi in campo dall'«Officina», emanazione didattica della compagnia «Il Ranchero»: Enrico Bonavera, attore, docente alla Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova; Annarita Chierici, attrice di cinema e teatro, recentemente nella fiction di Raiuno con Frizzi; Ugo Dighero, attore, Teatro dell'Archivolto, protagonista di «Un medico in famiglia»; Pino Petruzzelli, regista e attore, fondatore del Centro Teatro Ipotesi; Mauro Pirovano, attore, componente dei mitici Broncowitz; Marcello Prayer, regista e attore, specialista

L'attore Ugo Dighero, Broncowitz e protagonista di «Un medico in famiglia» e di «Mal dire Gol» è nello staff dei docenti delle lezioni della propedeutica di teatro promossa da «L'Officina» di Taggia

di mimo; Elena Vivaldi, cantautrice, vocalist di Paoli e Baglioni, docente all'Accademia della Canzone.

Le selezioni degli aspiranti in programma sabato 27 novembre nella sede di Palazzo Soleri, a Taggia, nei locali messi a disposizione dal Comune. Per informazioni è possibile rivolgersi all'«Officina-Banchero» al telefono 0184/46.10.63 o per e-mail all'officina@dmw.it. L'indirizzo internet è http://www.dmw.it/officina.htm.

AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978
La Ciociara + adattamento teatrale di un «racconto» di Stefano Delfino. Orario mer 9

CENTRALE. Tel 0183-63871
Bowfinger
Orario 20.10-22.30
Lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
Il senso buono
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Destini incrociati
Orario 20-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel
Fight club
Orario 20.20-22.40
Lire

ALBENGA

CAPITOL. Tel 0182-434440
Oggi riposo
Spett. ore 15.00-16

FINALE LIGURE

ITALIA. Tel 0182-644
Oggi riposo
Ore 15.30-18.30-20.30-22.30.
Lire 1

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206949.
Oggi riposo
Orario 21.15
Lire

VALLECROSIA

DON BOSCO. tel. 0184252672
Rassegna sull'affido **L'albero delle pere**
Orario 21. Ingresso libero

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo al nastro»
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
Bowfinger
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Notting
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì lire , mercoledì prezzo lire)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal venerdì lire , mercoledì prezzo lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Mai stata baciata
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. Tel 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì lire , mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel -597820
Aairl
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

SARMENSE. Tel 0184-507 070
Il mio senso
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000 -8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-672 333
Film a luce rossa
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire dlle spettacoli pomeridiani dal lunedì al , mercoledì prezzo unico lire 8000)

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Sen
Ore ora -20,30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,15).
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Bowfinger.
ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000-5000

ALBISSOLA

TEATRO LEONE.
Oggi riposo

FINALE LIGURE

, Tel
Oggi riposo.
Ore 15.30-18.30- 20.30-22.30.
Lire 1

L'attrice e autrice Laura Kibel presente la piece «Va' dove ti porta il piede»

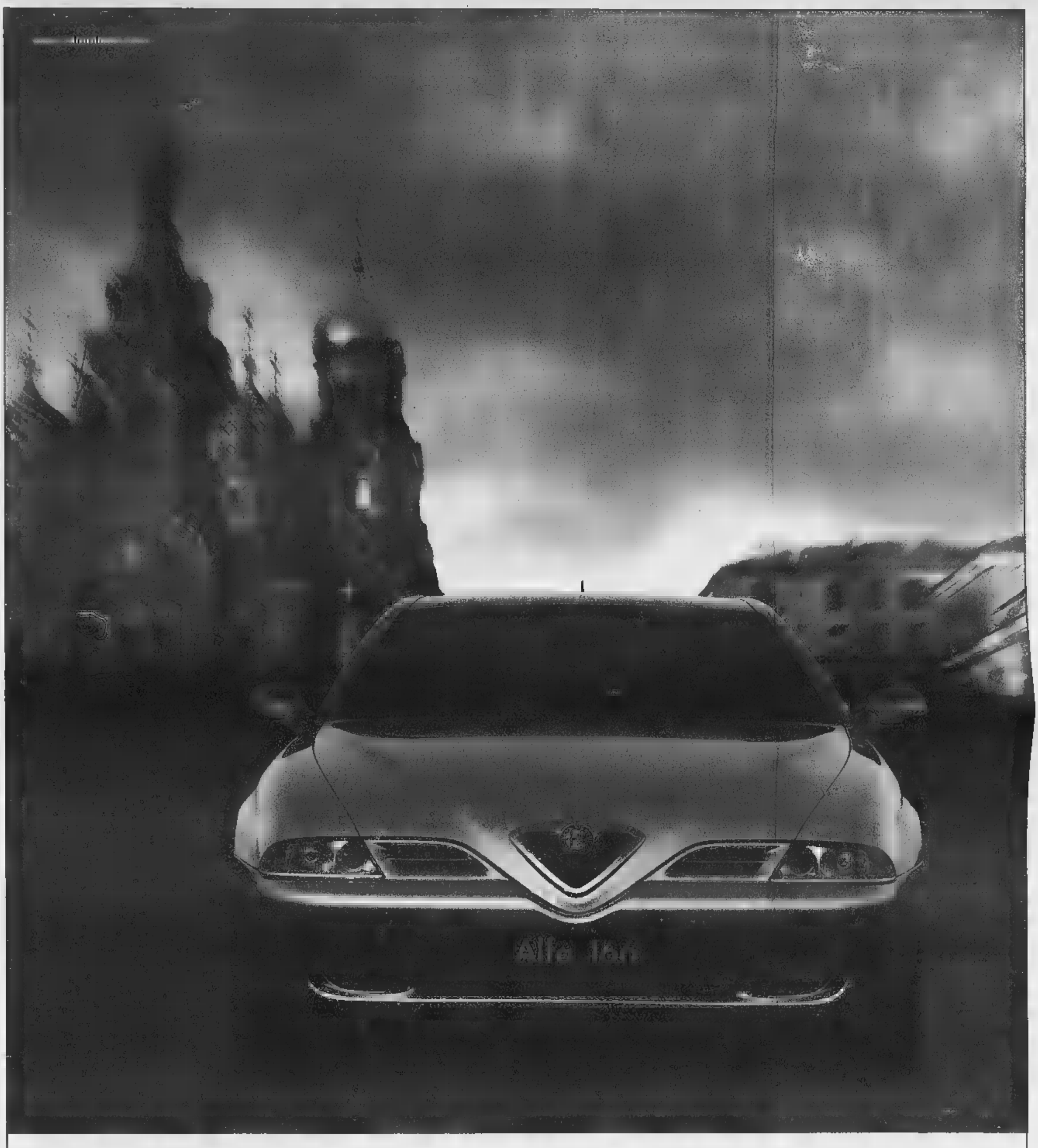
Diano, in scena il teatro del corpo

Oggi al Politeama si apre il ciclo «Formiceronte»

DIANO MARINA. Ed a voi i «piedi animati». Sono proprio le estremità più bistrattate del corpo umano ad inaugurare la quarta rassegna di teatro per ragazzi «Il Formiceronte», che si apre oggi al Politeama Dianese. «Va' dove ti porta il piede» è il titolo dello spettacolo che Laura Kibel presenterà alle 9,15 e 10,45. La rappresentazione è costituita da diverse piccole storie, il cui unico filo conduttore è il corpo dell'attrice, che recita utilizzando, oltre ai protagonisti designati dal titolo, anche i ginocchia.

I piccoli spettatori potranno seguire le vicissitudini di una coppia di sposini in «Mi hanno rubato i burattini», lo scontro fra angelo e diavolo di «Con le ali ai piedi» e la parentesi poetica con «La livella» di Totò. La protagonista è anche compositrice ed autrice. Domani, Laura Kibel propone un «laboratorio di gommapiuma» per insegnanti. Il lo prosegue il 14 dicembre, con «Gli Gnomi di Natale». **(e. f.)**

Laura Kibel, al teatro Dianese, usa anche i piedi per i suoi burattini



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni:

- SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei
- Tasse di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al** (€822,20) tutto compreso*

Scopri Ready e prova 166 dai Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Ieri nuova contestazione al Pio XII alla ripresa degli allenamenti , Rossi parla con i tifosi

Clima pesante al Genoa, Mauro se ne va

L'amministratore delegato lascia la barca che affonda

Damiano Basso

GENOVA

Un'altra giornata da Grifo. Estenuanti vertici in sede, addii, bocche cucite, clima pesante, musi lunghi. La sconfitta di Pistoia ha prodotto per adesso una valanga di stress. Che si va ad aggiungere, peraltro, a quello che già c'era. Chissà se saranno sufficienti le dimissioni di Massimo Mauro per dare una sterzata a questo disastroso avvio stagionale della squadra rossoblu. Per dare nuova linfa a quel progetto-Rossi che sta languendo, consumato dalle sconfitte. Per ricreare un po' di entusiasmo in una tifoseria che si sente di nuovo tradita. Punita oltre misura da un destino crudele che sembra compiacersi nel vederlo soffrire.

La cronaca di questo malinconico lunedì si apre di prima mattina. Nella sede di Via Garibaldi si tiene un lungo vertice: presenti il presidente Gianni Scerni, l'amministratore delegato Massimo Mauro, il direttore sportivo Renzo Castagnini. L'epilogo è inatteso, Mauro lascia il suo incarico. Un fax diffuso intorno a mezzogiorno le ufficializza: «Il Genoa Cricket and Football Club S.p.A. comunica che in data odierna l'on. Massimo Mauro ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni dalla carica di vice-presidente delegato e Consigliere della società. Il Genoa, nel prenderne atto con rammarico, ringrazia l'on. Mauro che è e rimane grande amico della società nonché sostenitore e tifoso della squadra, per l'attività svolta in questi due anni».

Nel pomeriggio è previsto l'allenamento a Pegli. Il Genoa, infatti, tornerà in campo venerdì sera, a Marassi, nell'anticipo contro l'Empoli. Scerni e Mauro arrivano al «Pio XII» intorno alle 15, quando i giocatori sono già nello spogliatoio. Dopo pochi minuti esce Sassarini, che scuro in volto sale sulla macchina e va via: probabile una provvedimento disciplinare per il terzino fattosi ingenuamente espellere a Pistoia. Dopo mezz'ora emerge invece Delio Rossi che da solo sistema alcuni birilli sul campo. L'impressione è che il tecnico abbia, per motivi di opportunità, lasciato lo spogliatoio dove dirigenza e giocatori si stanno confrontando. «Sono venuto via - spiegato poi l'allenatore - perchè il discorso non riguardava più me e la squadra, ma la società e la squadra. Io con i giocatori avevo già parlato a lungo».

L'allenamento inizia alle 15.55 con la squadra divisa in due gruppi: sul campo grande i reduci di Pistoia, sul piccolo i rincalzi. Mauro se ne va alle 16, dopo avere salutato sul campo medico e massaggiatore. Scerni lo imita poco dopo. Alcuni tifosi (controllati a distanza da un pullmino della Celere) gli dedicano un applauso, ironico, mentre la sua macchina lascia il Pio.

La seduta finisce alle 17.30. Rossi si intrattiene per una mezz'ora con i tifosi: «E' giusto e doveroso confrontarsi con loro - ha spiegato - qui le porte sono sempre aperte. Il Genoa è dei tifosi. Io ho parlato con i portavoce della massa, Sassarini? Nessun problema, deve sistemare delle cose a casa e gli abbiamo concesso due o tre giorni di riposo». La partita con l'Empoli è decisiva: «Come tutte le altre. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze».

Rossi, dopo gli exploit di Salerno, aveva iniziato la stagione con tante speranze

Sampdoria: ora Ventura contesta i fischi

Vittoria ancora rinviata, ma il tecnico è soddisfatto
«Stiamo seminando bene, presto verrà il raccolto»

Sono tempi duri

Certo, si sono vissuti tempi migliori. Su un fronte e sull'altro. L'impazienza dei tifosi doriani si infrange su un Ventura granitico, sicuro di poter presto trasformare i fischi in ovazioni. Di non possono avere questa tranquillità Delio Rossi e l'ambiente del Genoa. La caduta è vite continua, i dubbi anche. Resta da annotare un fatto: questa squadra è limitata e si doveva sapere.

Chi l'ha costruita - chiunque - deve ammetterlo, altrimenti adesso peccherebbe anche di presunzione. Però ha anche giocato buone partite. Vien da pensare al match in casa con la Salernitana, vinto 3-0. Alla Coppa Italia a Cagliari dove finì un bugiardo 1-3, allo stesso derby.

Delio Rossi insomma qualcosa di suo l'ha messo. Ed è tutto da scoprire il miracolo che potrebbe fare un altro al posto suo. E soprattutto quale prodigioso tecnico avrebbe in mani taumaturgiche la chance di un tale miracolo. Intanto, in tv si vede Nappi imperversare con la maglia dell'Atalanta e viene da strapparsi i capelli. Cosa c'è da aspettarsi? Boh. Vien voglia di rispondere col nome dell'autore del primo gol pistoiese di domenica al vecchio Grifo. Bellini. [r. bg.]

GENOVA

Quarto pareggio e ottavo risultato utile consecutivo per la Samp. I blucerchiati non convincono, però si mantengono a ridosso del terzetto di testa, anche se alle loro spalle si sta formando un agguerrito gruppetto di inseguitrici, idealmente capitanate dal Napoli. Il lunedì prossimo, tra l'altro, è in programma proprio lo scontro diretto al «San Paolo».

La Samp più, per la seconda volta è uscita da Cremona tra i fischi, ma l'allenatore è sereno: «Non mi riferisco al risultato, è chiaro che vincere sarebbe stato meglio, ma alla prestazione dei miei. Ho notato miglioramenti rispetto alla gara di due settimane fa col Chievo. Abbiamo creduto fino alla fine nella vittoria, purtroppo siamo stati penalizzati dagli episodi e dai troppi errori in avanti. Fatichiamo a finalizzare». Ventura è chiamato anche a svolgere un prezioso lavoro psicologico: «Sì, ora corriamo il rischio di farci condizionare dai risultati. Non vinciamo e magari per questo ci lasciamo prendere dall'ansia. Sarebbe un errore gravissimo, stiamo lavorando bene e raccogliamo meno di quanto meritiamo. Ma presto arriveranno anche le gratificazioni».

INFIRMERIA Quarto centro stagionale per l'attaccante: «Peccato sia servito a poco, - ha commentato - siamo migliorati rispetto alla partita col Chievo, ma ancora non basta. Pareggiare va bene, muove la classifica, ma gli altri vincono... Lunedì a Napoli sarà una sfida fondamentale per la nostra stagione». Esposito difende l'attacco: «Sia io che Flachi ci stiamo adattando e sacrificando. Non siamo punte centrali e nemmeno Palmieri. Non mi piacciono queste continue critiche, si vince e si perde in undici».

La Samp negli ultimi tempi ha dovuto fare i conti con parecchi guai fisici. E anche questa settimana si prospetta un superlavoro per lo staff sanitario. Innanzi tutto bisognerà valutare le condizioni di Palmieri, che saltato il Cesena smania dalla voglia di rientrare a Napoli. Acciacchi anche per Castellini (contusione al ginocchio sinistro), Sereni (tendinite) e Vasari (botta alla coscia sinistra), ma tutti dovrebbero farcela a recuperare. Più complessa sembra invece la situazione di Esposito, contratture alla coscia destra. [dam. bas.]

HOCKEY INDOOR

Ad alto livello la classica manifestazione organizzata a Savona

Quattro gol al Cus, il «Colla» rimane in pugno al Liguria

SAVONA

Il Liguria ha messo in bacheca la ventisettesima edizione del trofeo Eliseo Colla, manifestazione di hockey indoor. La squadra allenata da Carlo Colla, il figlio di Eliseo che ha preso in mano le redini della società alla morte del padre, ha superato il Cus Genova per 4-0 grazie alle reti di Guido D'Acuti e ad una tripletta di Simone Marchi.

E' stata questa edizione la più bella dell'ultimo decennio con sei bravissime squadre che hanno onorato nel migliore dei modi il torneo. La squadra savonese ha superato nel girone eliminatorio lo stesso Cus Genova (3-0) e la Moncalvese (7-3), mentre nel secondo raggruppamento il Torino con due vittorie sul Bra e Savona si era aggiudicato lo stesso girone.

Nelle semifinali il Liguria ha superato 7-0 il Bra, mentre il Cus ha regolato con il minimo scarto (1-0) la Moncalvese. Poi la finale che ha visto trionfare gli organizzatori. Nella finale per il quinto posto vittoria della Moncalvese sul Savona, mentre nella finale per terzo posto vittoria del Torino sul Bra. Al termine della finale si è svolta la premiazione con premi speciali a Simone Borgna, quale giocatore più tecnico e Simonina Marchi miglior realizzatore con sette reti.

Molto bene è andato il portiere Massimo Carlone ormai diventato una vera sicurezza per la squadra premiato quale miglior numero uno della manifestazione. Con questa edizione del «Colla» si è aperta ufficialmente la stagione dell'indoor che vedrà sabato prossimo l'inizio dei campionati liguri con il concentramento di andata del campionato Ragazzi. [r. p.]

PALLAMANO

Winterthur ko, Entella pari

Un pareggio e una sconfitta per le squadre liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C di handball. La Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia è stata nuovamente battuta a Vigevano dalla formazione locale. Per l'Entella che gioca nel girone toscano, arriva invece il primo punto della stagione. La compagine di Chiavari ha imposto il pareggio (20-20) a Lucca contro il Montecarlo al termine di una partita ben giocata dalla formazione allenata da Lucia Bassi. Per i chiavaresi sono andati a segno dieci volte Bassi, sei Bertolla e quattro volte Lesina. Domenica prossima la formazione presidente Giancarlo Benso giocherà in casa contro la Fiorentina Borgo San Lorenzo. Ancora una sconfitta, la terza consecutiva per la Winterthur Savona. I team di Federico Magliocca è stato sconfitto a Vigevano 27-11 da una formazione che punta sul un campionato di vertice. [r. p.]

Una panoramica sui gironi del campionato interprovinciale

Nella massima serie il Lorenzo vince a Bordighera ed allunga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di bocce che ha proposto le sfide della quarta giornata nella massima divisione, e della sesta per quanto riguarda i quattro raggruppamenti di B.

SERIE A Cin Cin II-Sport Finale 5-1; Haiti Loano-Moneta Albenga 4-2; Sagittario-Maura 1-5; Carla Imperia-Zinolese 5-1; Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Caffè Duomo Bordighera-Lorenzo Vado 1-5. Ha riposato: Taberna Cogoleto. Classifica: Lorenzo punti 22; Haiti 21; Cavalluccio e Cin Cin II 20; Cin Cin I e Carla 19; Taberna, Zinolese, Sport Finale e Maura 16; Duomo 14; Moneta 12; Sagittario 5.

I CADETTI Ed ora ecco i risultati dei quattro gruppi in cui è suddivisa la serie B.

B1: Sport Pietra-Giardini II 3-3; Moneta-Haiti 4-2; Cin Cin II-Circolo II 6-0; Lady I-Carla 3-3; Garden II-Duomo 4-2; Campo-Cavalluccio I 2-4.

B2: Giardini I-Como 1-5; Ariston Arma-Sanremo Albonga 4-2; Circolo I-Cin Cin I 4-2; Pianeta Biliardo-Lady II Diano Marina 4-2; Roma Borghetto-Garden I Ceriale 5-1; Cavalluccio III-Duomo II 2-4.

B3: Sport Finale-Democratica Sestri Ponente 5-1; Arci-Nelson 4-2; Maura Savona-Jakob's 1-5; Zinolese II-Ilda II 4-2; Taberna-Sport Savona 6-0; Lorenzo Vado-Cavalluccio II 5-1.

B4: Zinolese I-Agoms 8-0; Nelson II-Avis 4-2; Jakob's-Polisportiva 5-1; Ilda I-S. Genesio 2-4; II Asl-S.Isidoro 2-4; Cavalluccio-Libertas 4-2. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

Il Varazze A si conferma

Anche il campionato Uisp procede senza soste. In archivio la quinta giornata che conferma in vetta la compagine di Varazze A. Questi comunque risultati con relativa classifica: Avis Albisola-24 Aprile A 2-2; La Taberna Cogoleto-Sciarborasca 8-1; Quilianese-Polisportiva B 0-4; Boselli B-Nuraghe 2-2; Polisportiva A-Boselli A 3-1; 24 Aprile B-Varazze A 1-3; Varazze B-Celle A 3-1; Celle B-Ellera 2-2. Classifica: Varazze A punti 18; Varazze B 17; Polisportiva A 15; Boselli A, La Taberna 14; 24 Aprile A 13; Polisportiva B, 24 Aprile B 12; Celle A 10; Sciarborasca, Ellera 7; Avis Albisola, Celle B 6; Nuraghe, Boselli B 4; Quilianese 1. Intanto, sempre per l'Uisp, sono aperte le iscrizioni per il primo trofeo a coppie «La Rapida» in programma dal 23 al 28 novembre e a cui prenderanno parte gabs di tutta la regione. La gara, con molti premi in palio, si svolgerà alla Sms Boselli Albisola. [g. o.]

VOLLEY ELASTICO

La squadra ligure ha vinto la «bella» e può festeggiare: forse è nata una nuova stella degli sferisteri

Dennis Leoni e la Taggese sul tetto della B

Splendido titolo italiano per il debuttante «gioiello» ponentino

La quadretta della Taggese di Leoni: battendo Gallarato è neocampione d'Italia

Dennis Leoni si cuce sul petto lo scudetto di serie B. A quattro anni dal titolo Juniores, conquistato con la maglia della Don Dagnino Andora, la società che lanciò ai vertici Riccardo Molinari, il campioncino savonese, ha bissato il successo nella categoria superiore battendo (11-4) e Ceva nello spareggio della gara 3 di finale Luca Gallarato della Augusta 53.

Una vittoria che non fa una grinza. La potenza di Dennis in battuta e la precisione nel ricaccio sono state le armi vincenti per questa partita, giocata davanti a quasi 500 spettatori. Dennis, ben aiutato dai compagni di squadra Asdente, Maglio e Anfosso, si è subito portato in vantaggio andando al riposo sull'8-2. Nella ripresa Gallarato ha cercato di rimettersi in partita, grazie ad alcuni 15 importanti conquistati dal terzino savonese Pizzorno e dalla spalla Masante, il giovane capitano piemontese ha raccolto ancora due punti, prima che Dennis scaricasse tutta la potenza sui palloni e andasse a trionfare e festeggiare lo scudetto assieme ai tanti sostenitori arrivati da Andora, Taggia e Savona.

E' felice, Dennis. Sul suo volto si legge l'emozione di questa grande impresa, perché grande è stata questa vittoria della matricola. Dennis è abbracciato dal d.t. Cichina Piana, dai genitori, che hanno seguito in silenzio la finale e soprattutto i compagni di squadra, la stessa squadra, fatta eccezione di Asdente, che ha vinto il campionato Juniores. Il campione d'Italia, ragazzo schivo e taciturno dice: «Sono soddisfatto di questo successo, che dedico a tutti coloro che mi sono stati vicini. Un grazie a tutti i miei sostenitori e ai miei compagni di squadra che mi hanno aiutato nei momenti di difficoltà». Poi scappa via, negli spogliatoi. La bottiglia di spumante è sul tavolo. I festeggiamenti continueranno fino a notte fonda. [r. p.]

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PIAZZA GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa

REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

Nel fotoservizio di Manrico Gatti, Tozzi Borsoi in azione a alla destra Mosca, nel match con la Pro Patria

E l'Imperia può risalire

Coraggiosa la prova di La Spezia

Luca Amoretti

IMPERIA

Il pubblico del «Picco» Spezia super hanno piegato l'Imperia nel derby e i nerazzurri sono così nuovamente precipitati sull'ultimo gradino della classifica, sia pur in compagnia di Novara e Montichiari.

La situazione dell'Imperia è quindi preoccupante, anche se, al termine del trittico terribile le maggiori condidate alla promozione in C1, si è confermata l'impressione di un team nerazzurro potenzialmente in grado di puntare alla salvezza. Ne è convinto anche Giorgio Benedetti, che pure recrimina per alcuni punti sciupati, anche negli incontri teoricamente proibitivi: «Continuiamo a ripetere che non meritiamo questa posizione di classifica, e, a vederci giocare, chiunque può apprezzare le qualità della squadra, evidenziata anche contro formazioni di grande caratura, che mai ci hanno surclassato. Purtroppo, però, continuiamo a latitare in zona-gol e ne paghiamo le conseguenze, già accaduto in molte altre occasioni nel corso del torneo». Urge sempre di più l'ingaggio di una punta, che la società cerca, ma che tarda ad arrivare. Molti i nomi nel carniere di Cvalleri e Salvi, compreso il campano Ria, centravanti tesserato per la Cavese, ma ancora nessuna conferma. Intanto l'Imepria ha ritrovato Matteo Giribone, al rientro al «Picco» dopo l'infortunio. Sottolinea Benedetti: «Giribone ha giocato bene per una ventina di minuti, ma, logicamente, non è ancora in grado di reggere il ritmo di un'intera partita. Dovrà lavorare sodo per ritrovare la migliore condizione».

L'allenatore analizza la partita con lo Spezia, partendo da un primo tempo negativo per i suoi ragazzi: «Nello spogliatoio avevamo programmato di giocare con intensità già nella prima frazione, ma, appena in campo, siamo risultati nervosi e psicologicamente intimoriti, sia dall'avversario che dal pubblico. è scaturito un primo tempo poco felice, in cui abbiamo subito due reti e non ne abbiamo realizzata alcuna. Nella ripresa ho visto un'Imperia finalmente diversa: abbiamor il campo alla pari, siamo riusciti a far gol con Alberti e nel complesso avremmo meritato di più».

Il tecnico è quindi ottimista per la prossima sfida, domenica al «Ciccione» con la Pro Sesto: «E' vero che nelle ultime tre partite abbiamo raccolto un so punto, ma bisogna anche pensare a quali squadre abbiamo affrontato e al tipo di gioco espresso, ad esempio, con Alessandria e Mantova». Benedetti non nasconde di temere i prossimi impegni: «Può sembrare un'assurdità dopo le ultime tre gare, ma ora viene il difficile. Non possiamo più permetterci errori, perchè affronteremo squadre alla nostra portata, le quali sarà indispensabile raccogliere i punti necessari per riprendere la corsa verso la salvezza. Perdere con l'Alessandria e lo Spezia può anche rientrare nella logica del campionato. Non sono invece ammissibili passi falsic on le dirette concorrenti, e purtroppo noi abbiamo già regalato ad alcune avversarie, dal Pontedera al Prato, punti pesantissimi».

Domenica contro la compagine lombarda, dovrebbe tornare disponibile Sbravati, mentre Benassi avrà scontato il turno di squalifica, ma sarebbe importantissimo, sia per il morale che per sfruttare al meglio le potenzialità della squadra, aver le idee chiare sulla possibilità di ingaggiare quell'attaccante che l'Imperia cerca da tre mesi, ma non pare aver ancora trovato.

Alberti, qui nella foto del nostro Ruscello, ha realizzato finale il gol cui l'Imperia ha dimezzato le distanze in casa Spezia lanciatissimo

Il ko interno con la Pro Patria innescato da un arbitraggio-burla

La Sanremese adesso teme grossi danni dopo le beffe

Monticone

SANREMO

Ad andar giù pesante è stato, soprattutto, Marco Masi, l'allenatore: «Mi "girano", eccome. - ha detto - Qui si mette a repentaglio il lavoro di un intero gruppo. Mi vergogno di far parte di una Federazione che permette queste cose. Sono trent'anni che sono nel calcio e non ho mai visto nulla di simile. Dopo che siamo andati in vantaggio, non ci hanno più di giocare. Non so che disegno ci sia dietro tutto questo».

E, seppur più contenuto, c'è stato anche lo sfogo del presidente Enzo Cavallo: «Mi sento pesantemente defraudato», ha commentato. Non a la Sanremese manderà una lettera di protesta contro l'operato dell'arbitro (con la videocassetta del match) alla Lega fiorentina che aveva, tra l'altro, un suo al «Comunale».

Aplomb. Cavallo e Masi, in genere, hanno un «aplomb» abbastanza tranquillo. Il fatto che abbiano reagito così all'1-2 subito dalla Sanremese, al «Comunale», contro la Pro Patria, la dice lunga. E la «rabbia» del pubblico (sindaco compreso), durante la partita e alla fine (con tanto assedio all'arbitro negli spogliatoi e fuga del direttore di gara su un'auto della polizia) fa capire che Sanremese-Pro Patria non è stato un match indolore.

Arbitro. Protagonista assoluto il signor Gasparoni di Ancona, arbitro del match. Ad essere gentili si può dire che sia incappato in una giornataccia. Era arrivato preceduto da una fama di cartellino rosso facile: 26 espulsioni in 32 partite in C. Non si è smentito a Sanremo dove, però, ha colpito a senso unico la Sanremese; mai la Pro Patria cui non si può rimproverare nulla, se non di aver approfittato della situazione.

Episodi. Ci vorrebbe la moviola per vivisezionarli tutti. Gasparoni ha iniziato il suo show al 32' quando la Sanremese era passata in vantaggio da cinque minuti un gol-capolavoro di Borghi. A quel punto, visti anche gli altri risultati, i biancazzurri erano addirittura alle soglie della zona-playoff. Poi ci ha pensato Gasparoni a rovesciare tutto. Al 32' ha cacciato fuori Tozzi Borsoi per doppia ammonizione. Due falli veniali. Probabilmente nel comminare la seconda ammonizione non si è ricordato della prima. Espulsione ineccebile a fini di regolamento, ma rovinosa per la Sanremese. Un episodio che ha cambiato il match.

E Gasparoni ha fatto sloggiare anche mister Masi dalla panchina: «Gli avevo detto come si fa a buttare fuori un giocatore dopo due contrasti. Mi ha espulso», ha spiegato il tecnico. Una situazione che ha gettato la Sanremese in balia del nervosismo: così Baldisserri si è fatto ammonire per un fallo da dietro nel finale del primo tempo, al 46' la Pro Patria ha pareggiato ed al 70', con un'altra decisione assai fiscale, l'arbitro ha nuovamente ammonito Baldisserri cacciandolo per doppio ammonizione. La Sanremese in nove non poteva resistere ad un Pro Patria, peraltro eccellente.

Inpietoso, il secondo gol, e arrivato all'85' con il fortissimo sospetto di un fuorigioco. Lo deve aver avuto anche Gasparoni che, prima di concederlo, si è consultato con il segnalinee sotto la tribuna che, va detto, non lo ha certo aiutato a far . Alla fine c'è stata anche un'uscita con le mani, fuori dall'area, del portiere bustocco. Nessuna sanzione. Buon peso, insomma.

Conseguenze. E adesso? c'è solo da aspettare. Intanto il giudice sportivo: Baldisserri e mister Masi verranno squalificati; Tozzi Borsoi potrebbe sfuggirvi avendo fatto due falli di tipo diverso; la società sarà multata, con la speranza che non ci sia di peggio (squalifica del campo?) Guai che si riverseranno sulla squadra. In aggiunta ad altri: per Notari c'è la probabile frattura ai legamenti crociati ed al menisco. Se la diagnosi verrà confermata, per lui, il campionato rischia di finire con grandissimo anticipo

In quest'altra bella immagine, la rete da antologia realizzato da Borghi (fuori quadro), purtroppo inutile per i nerazzurri

Crisi all'Ospedaletti: Ghio dimissionario?

Ride la Golfodianese piangono le «augine»

Sorride solo la Golfodianese. Per il resto, la nona giornata del campionato Promozione, è tutta da dimenticare per le quattro squadre imperiesi.

E' caduta, ancora, la Carlin's Boys sul campo dell'Arenzano (0-2). Già finita la bella «favola» dei nerazzurri? Non è detto, ma la seconda sconfitta consecutiva dei sanremesi fa pensare. «Abbiamo meritato di perdere - dice l'allenatore Fabio Coccoluto - La colpa è nostra, che abbiamo giocato. E' un momento così. In settimana vedremo. Bisogna stare molto attenti perchè ci si può ritrovare, in un attimo, in una difficile situazione di classifica». Fra i nerazzurri, per circa mezz'ora, ha giocato il nuovo acquisto Luca Gatti: espulso, invece, Pinto.

Molta amarezza anche a Ventimiglia per lo 0-0 interno contro il Masone, un risultato che ha «frenato» la corsa verso l'alto dei frontalieri.

«Un brutto passo indietro - dice Francesco Lapa, allenatore giallorosso - Non riconosco più la mia squadra. Sembra sia in campo per . Siamo troppo incostanti e non riesco ad intravedere soluzioni possibili. una domenica come questa non dovevamo mancare l'appuntamento con la vittoria per porci a ridosso delle prime. Purtroppo, a questo punto, siamo troppo incostanti per nutrire ambizioni. L'ho già detto anche alla società. E' un limite che abbiamo».

«Scintilles», invece, all'Ospedaletti. Dopo il deludente (1-1) interno contro il Quiliano l'allenatore Giuseppe Ghio, secondo alcune voci, avrebbe minacciato le dimissioni. Impossibile avere conferma dall'interessato. La causa sarebbe stato uno scambio di opinioni con il presidente Claudio Ozenda.

Ma quest'ultimo ha smentito le dimissioni del tecnico: «E' vero - ha detto il presidente arancione - che a fine partita ho manifestato all'allenatore la mia delusione per il pareggio ottenuto in una partita da vincere alla grande. Un risultato su cui hanno pesato delle scelte tecniche. Abbiamo dominato. Questi punti sprecati adesso potrebbero pesare a fine campiona. Ma, al di là di questo, non mi risulta che Ghio abbia dato le dimissioni». Nota decisamente lieta quella di Alfano. Il superbomber ha ancora segnato: è stato il suo quinto gol in tre partite.

Ride solo la Golfodianese che ha messo al tappeto (2-0) la Praese, fanalino di coda. Risultato obbligato per la truppa di Cristiano Massuero, ma era importante ottenerlo dopo le vicissitudini settimanali (incidente stradale per tecnico e mezza squadra, e pesantissimo ko nel recupero con l'Ospedaletti).

[b. m.]

Ghio, allenatore dell'Ospedaletti

Buon pareggio sul terreno della Caperanese, recriminazioni per l'arbitraggio

Il bomber Celella ha timbrato ancora e adesso l'Argentina può rilanciare

Celella, subito a segno per l'Argentina

ARMA DI TAGGIA

Giuseppe Celella non si è smentito: seconda partita la maglia dell'Argentina e secondo gol. L'ex imperiese, arrivato da una settimana ad Arma di Taggia, è già il capocannoniere della squadra (che ha segnato, per il resto, pochissimo), pur avendo giocato solo due match. Ma, com'era già successo nel recupero di mercoledì scorso contro il Sestri Levante, neppure questa volta il suo gol è servito alla formazione armese a fare bottino pieno. Sul campo della Caperanese di Chiavari i rossoneri sono stati ragguinti da un rigore. Che ha fatto molto discutere.

Inesistente? «Non voglio parlare degli arbitri», taglia corto Alfredo Bencardino, allenatore rossonero che, però, mastica amaro perchè è il terzo rigore fischiato contro la sua squadra, nelle ultime partite, episodi su cui la moviola avrebbe parecchio da dire. E, così, la serie utile dell'Argentina - imbattuta da partite - è costellata, soprattutto, di pareggi che sono vittorie sfuggite d'un soffio.

«Certo ci sono episodi su cui recriminare - dice mister Bencardino - Anche sul campo della Caperanese abbiamo provato a vincere. Abbiamo disputato più di mezza partita nella loro meta campo perché volevamo vincere a tutti i costi. Ma non ce l'abbiamo fatta. Sul rigore non parlo, non cosa pensare. Questa serie di partite utili consecutive, anche se con troppi pareggi, deve servirci, comunque, soprattutto, a rimanere in una discreta posizione di classifica, per non perdere troppo terreno nei confronti di chi sta davanti, in modo da poter sfruttare la situazione nel girone di ritorno quando il campionato comincierà a delineare meglio i suoi contorni». **[b. m.]**

Soddisfazione su entrambi i fronti: gli iridati rilanciano, gli ospiti si confermano in vetta al girone A

Riviera e Pontedassio, spettacolo in Seconda

Oltre duecento spettatori per la supersfida terminata in parità

Una fase del big match Riviera dei Fiori-Pontedassio, clou di Seconda categoria

IMPERIA

C'erano oltre 200 spettatori ai Piani di Imperia per la supersfida della Seconda categoria tra l'ambiziosa Riviera dei Fiori Pietrabruna e la capolista Pontedassio. L'equa divisione della posta tra le due formazioni imperiesi ha premiato la grinta e la determinazione degli iridati allenati da Nicola Colavito, senza penalizzare troppo un Pontedassio che, dopo cinque vittorie consecutive, ha comunque ottenuto un punto positivo e la conferma in vetta alla classifica, per la soddisfazione del tecnico Spizzo e dei molti tifosi del team della valle Impero.

E' stata partita vera, ben diretta dall'esperto arbitro Luigi Covi di Imperia, sempre preciso nei suoi interventi. La Riviera ha segnato per prima, nel primo tempo, su rigore di Savarino per fallo su Ferrari, e ha poi retto fino a una decina di minuti dal termine della gara, quando un gran tiro di Rainella ha riequilibrato le sorti dell'incontro. Sottolinea Davide Ferrari, attaccante di 34 anni, tornato al calcio a 11 dopo una parentesi nel calcetto, e protagonista della partita: «Si sono affrontate due squadre valide e ne è scaturito un match vibrante, che sicuramente soddisfatto i molti spettatori. Il Pontedassio merita sicuramente il primato in classifica, ma sono convinto che anche la Riviera potrà dire la sua nel futuro della stagione».

La settima giornata ha rilanciato le quotazioni del S. Stefano, al primo, e sonoro, stagionale danni Dolcedo, mentre nelle zone alte della graduatoria Nuova Intemelia e Taggese hanno saputo approfittare del mezzo passo falso del Pontedassio e hanno a loro volta pareggiato, rispettivamente con Calizzano e Leca. **[l. a.]**

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

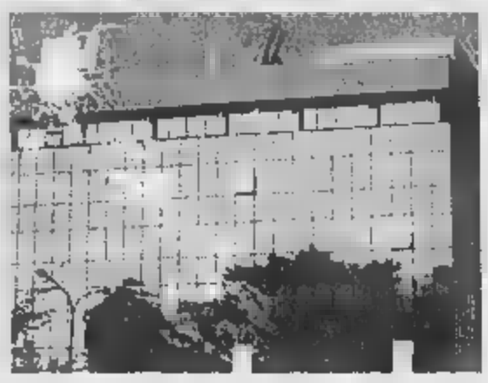
Presto l'accordo con Albacom

Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, e da impresa pubblica già si muove a tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare nel mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma di un importante accordo Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprenda Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1,273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Baselgia

Bagarre in Consiglio comunale Verdi e An su «Cannabis e spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio uno cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, con Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di tutti senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, semina diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, per il profilo dell'ordine pubblico». Perché «è assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di un centro islamico in corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

Il presidente della Regione difende il progetto di Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né la Soprintendenza competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiacere la committenza», perché le selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto di del Aulenti-Piat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fen, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale e senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché sono ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Piat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, «non può essere per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché «verrebbe sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire». [g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore di «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo a buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Mi permetto nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi o Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una città e di un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e tome nella sua Langa natìva? Si troveranno fra loro degnissime persone qualcuna meriterà perfino - mi durasse il gusto della buona cucina - di vedere il nome affisso a una via. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e, questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nuovo casello sulla To-Mi in funzione a Novara Est

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è stato aperto al traffico la stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Messe contingentate «Mancano sacerdoti»

TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia è stata svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Morto Antonio Bodrero poeta delle valli occitane

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero, (foto) il poeta delle Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, nel 78. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, è stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

, arrivano fondi alle Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci e dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato al Sant'Andrea il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome di «Lyell» casi Asti

ASTI. Sarebbero due i casi astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, è aggiunto un medico di 38 anni, che è era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

droga arrivava Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia, chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia: dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Apre l'ipermercato protestano i

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre il commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo verso la della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà un «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,20**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

(un gran numero di pellicce in acquisti usati sono di interesse)

La vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni il vostro cappotto o capo in pelle usato in parte

VISONE

a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.681 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Battaglia negli enti locali per le nomine

Mosca, Becce e Moltini in corsa per l'Authority

Riunione alla Camera di commercio per definire la terna dei candidati

SAVONA

L'uscita di scena di Giacobbe ha aperto la strada ai tecnici del settore portuale nella corsa alla presidenza della Port Authority. Oggi la Camera di commercio renderà noti i nomi degli aspiranti presidenti che si sono autocandidati inviando il curriculum alla segreteria.

Tuttavia continuano a trapelare indiscrezioni sulle intenzioni degli enti locali. Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri pare orientato a candidare il professor Roberto Mosca, docente universitario di Legino, fautore del decentramento a Savona, residente ad Albisola, esperto in Logistica. La Provincia potrebbe invece orientarsi su Alessandro Becce, dirigente della Contship nel porto di Gioia Tauro che è il più importante terminal container del Mediterraneo. Per quanto riguarda la Camera di commercio ipotizza la candidatura di Piero Moltini, imprenditore genovese che vanta ottime relazioni con il governo. Questi i nomi più chiacchierati alla vigilia di una settimana che dovrebbe risultare decisiva per la formazione della terna che gli enti locali savonesi dovranno sottoporre alla Regione e al ministero. Fra i candidati figurano comunque anche l'ex manager dell'Asl Roberto Cuneo che ha tuttavia un contenzioso aperto con la Regione, il dirigente della Filse Giovanni Della Casa e un paio di imprenditori portuali di prestigio. Si fanno i nomi di Ascheri e Saidelli che probabilmente sono stati inseriti nel lotto dei «papabili» senza nemmeno esserne informati.

Gli enti savonesi hanno comunque l'esigenza di stringere i tempi per evitare il pericolo di un commissariamento della Port Authority. L'11 dicembre scadrà infatti il mandato del presidente Giuseppe Sciutto che ha da tempo manifestato l'intenzione di occuparsi più del porto di Savona. **(e. b.)**

Crepa nel muro in via Istria, parte di un alloggio è stata dichiarata inagibile

Paura di crolli, pompieri mobilitati

Accuse al Comune: «Chi deve fare i controlli?»

La crepa che ha reso inagibili due stanze nell'appartamento di via Istria

Claudio Vimercati

SAVONA

Il crollo di un palazzo a Foggia, che ha provocato la morte di 60 persone, ha causando una sorta di psicosi anche nel Savonese: bastano una crepa in un muro, un intonaco che si sfalda e scattano le richieste di intervento a pompieri, vigili urbani, ufficio tecnico del Comune. Ieri mattina, nel volgere di poche ore, alla caserma dei vigili del fuoco in via Nizza, sono arrivate molte chiamate di soccorso che si aggiungono a quelle dei giorni scorsi.

In via Istria, la situazione che sulle prime sembrava particolarmente preoccupante, ma si è alla fine ridimensionata dopo i controlli da parte di pompieri e agenti municipali. A chiamare il 115 due peruviani, marito e moglie, preoccupati per una crepa formatasi in una parete nel loro appartamento. «Abbiamo paura - hanno detto ai vigili del fuoco -. Fate un controllo». E l'ispezione è stata accurata. I vigili del fuoco del distaccamento del porto hanno fatto un sopralluogo nell'alloggio che hanno poi esteso all'intero palazzo. Precauzionalmente hanno dichiarato inagibili cucina e camera da letto: «Ma soltanto perché c'è il rischio - hanno spiegato ieri mattina al Comando della polizia municipale - che possa cadere l'intonaco. Non sono, invece, emersi problemi strutturali. Il muro dove c'è la crepa non è portante». Resta il disagio per i due inquilini dell'appartamento che non potendo usare la cucina, dovranno trovare una soluzione alternativa per prepararsi i pasti.

Ma la vicenda non si chiude lì. Il consigliere comunale, Michele Costantini, ha infatti deciso di presentare un'interpellanza consiliare nella quale chiede se esiste un ufficio preposto «per la pubblica incolumità» che sia incaricato reperibile 24 ore su 24 come succede a Genova. È all'origine dell'interrogazione c'è proprio l'episodio di via Istria: i pompieri sono intervenuti alle 6,30, ma non hanno potuto chiamare l'Ufficio tecnico del Comune che apre alle 8,15. «In situazioni del genere - si chiede il consigliere comunale - c'è qualcuno preposto al pronto intervento?».

Intanto proseguono gli interventi dei vigili del fuoco in città per i danni provocati dalla tempesta di una settimana fa. Il bilancio è pesante: le raffiche di vento, che hanno raggiunto i 150 chilometri orari, hanno fatto cadere migliaia di alberi nei boschi alle spalle di Savona, Vado, Albissola, Celle e Varazze. In città ci sono ancora situazioni di pericolo per intonaci, ardesie, antenne pericolanti e alberi che minacciano da un momento all'altro di cadere. Ieri i pompieri sono stati chiamati in via Montana e a Lavagnola.

Si salva Petronelli

Pallanuoto due giornate a Calcaterra

SAVONA. Il turno di esordio del campionato di pallanuoto di serie A1 lascia il primo strascico. Il big-match tra Athena Savona e Conad Pescara ha fatto una «vittima»: è Alessandro Calcaterra, che nella prima frazione di gioco ha colpito al volto, premeditatamente, il savonese Aurelian Georgescu. Già prima di questo episodio, il giocatore del Pescara aveva dato segni di nervosismo, con proteste continue.

Il suo gesto è stato punito da Andrea Pascerini, colui che decide squalifiche e sanzioni societarie per questo campionato. Calcaterra ha preso infatti due turni di squalifica e salterà, a meno di un ricorso che dimezzi la sanzione, le partite contro la Roma e la trasferta di Siracusa contro l'Ortigia. Inoltre al Conad Pescara è stata comminata un'ammenda di 500 mila lire. Discorso diverso per il savonese Paolo Petronelli che, allontanato per frasi irriguardose verso l'arbitro Caputi, dopo un ricorso del Savona ha subito solo un'ammonizione e potrà giocare a Napoli contro il Posillipo. **(en. for.)**

Da Milano e Genova l'offensiva contro la tratta di clandestini e la mafia orientale

Garlenda: liberati sei «schiavi» cinesi

Blitz nella notte, arrestati i due presunti carcerieri

Fabio Pozzo

SAVONA

Tenevano segregati a Garlenda sei clandestini cinesi, secondo gli inquirenti per incassare il riscatto imposto loro per riguadagnare la libertà. In manette sono finiti due cinesi. L'operazione che ha interessato il savonese è stata portata a termine nella notte tra sabato e domenica, nell'ambito di una inchiesta più ampia affidata dalle procure di Milano e Genova alle Questure dei due capoluoghi.

Il blitz è stato portato a termine intorno alla mezzanotte. Gli arresti sono stati avallati dal magistrato di turno della procura [redacted], il sostituto Domenico Pellegrini. Le udienze di convalida davanti al gip Francesco Meloni dovrebbero tenersi domani. Gli atti, successivamente, verranno trasmessi alle procure di competenza. Non è escluso che i fascicoli vengano acquisiti dalla «Dda», la Direzione distrettuale antimafia, che conta magistrati presso tutte le corti d'appello: l'organizzazione sgominata dai poliziotti potrebbe infatti avere stretti collegamenti con la mafia cinese.

Il filone savonese seguirebbe a precedenti arresti eseguiti dagli agenti di Milano e Genova. Proprio in quest'ambito sarebbe scaturita la «pista» che ha portato a Garlenda, una sorta di base di transito, utilizzata dall'organizzazione per «parcheggiare» i clandestini e spostarli dalle zone più «calde» delle indagini, e comunque allontanarli dalle città dove è presente in maniera più massiccia la comunità cinese. Il duo poli principali sono Milano e Prato, ma sta prendendo campo anche Napoli.

L'ipotesi di partenza è che i soi cinesi siano entrati in Italia clandestinamente lungo i canali controllati dalla mafia gialla, e che poi siano stati sequestrati da gruppi più o meno collegati ad essa. I clandestini hanno prima pagato il trasporto, quindi sarebbero stati costretti a versare ulteriori soldi per la libertà. A pena anche di [redacted]sazioni: l'inchiesta vedrebbe anche l'ipotesi di violenza sessuale nei confronti di una clandestina.

Un grande business, la tratta degli «schiavi del 2000», che ha già interessato il Savonese. Proprio il pm Pellegrini sta conducendo un'analoga inchiesta che vede per ora indagati quattro cinesi (non sarebbero collegati con il gruppo di Garlenda), accusati da una loro connazionale riuscita a sfuggire al sequestro alcuni mesi fa a Varazze, assieme ad altri undici compagni di viaggio.

Ladri scatenati nel week end

Due appartamenti e uno studio legale svaligiati. Sono il bilancio di una nuova ondata di microcriminalità che nell'ultime fine settimana si è abbattuta sulla periferia e il centro cittadini. Domenica pomeriggio, G.P., 79 anni, abitante in via Collodi è uscita di casa per [redacted] breve passeggiata. Al ritorno, ha trovato l'alloggio messo a soqquadro: i malviventi, entrati nella casa dopo aver scardinato la porta d' ingresso, si erano portati via preziosi per un valore di circa venti milioni. Altro furto in appartamento in via Torino: a denunciarlo alla polizia sono stati i proprietari. Il bottino è in via di quantificazione. I ladri, infine, hanno colpito in corso Italia, dove hanno preso di mira lo studio legale Sanguineti. Ieri pomeriggio gli uffici sono stati accuratamente controllati dagli agenti della volante e della scientifica a caccia di eventuali impronte lasciate dai malviventi, che possano consentirne l'identificazione. **(c. v.)**

Per 4 anni è stato responsabile del reparto

Pediatria, Penè lascia era al S. Paolo dal '71

SAVONA

Per quattro anni è stato responsabile del reparto di Pediatria del San Paolo. Dal 1° dicembre andrà in pensione, ma ieri mattina Vittorio Penè ha salutato colleghi e amici, al termine del suo ultimo turno in reparto. Primario senza nomina, incaricato in qualità di «aiuto anziano» di sostituire Renato Panconi, per quattro anni ha retto le sorti di una delle divisioni più delicate e importanti nell'economia dell'ospedale savonese. Era a Pediatria dal 1971. Continuerà l'attività in modo privatistico. Vittorio Penè da ieri usufruisce delle ferie residue, come normalmente avviene in questi casi. Un saluto caloroso, informale, quello dei colleghi e del nuovo primario Cohen, cui Penè in questi anni ha fatto da apripista. Penè ha raccolto l'eredità di Panconi in un momento difficile assumendo la carica di responsabile mentre tra l'Asl e il precedessore si scatenava una battaglia legale che avrebbe potuto in qualsiasi momento strappargli l'incarico. Ma, nonostante l'incertezza della situazione, ha saputo dedicarsi con professionalità a gestire alcune tappe importanti nell'evoluzione del reparto di Pediatria: il trasferimento dal primo al 4° piano con tutti i problemi logistici che questo ha comportato, e la difesa strenua del punto soccorso pediatrico. La sua battaglia, per il momento vinta **(p. p.)**

Vittorio Penè, dal '71 a Pediatria

Il Comune vuole aprire due sensi di marcia in via Berlingieri e via XX Settembre

Via Au Fossu riaperta d'autorità

Blitz dei vigili per sbloccare via Paleocapa

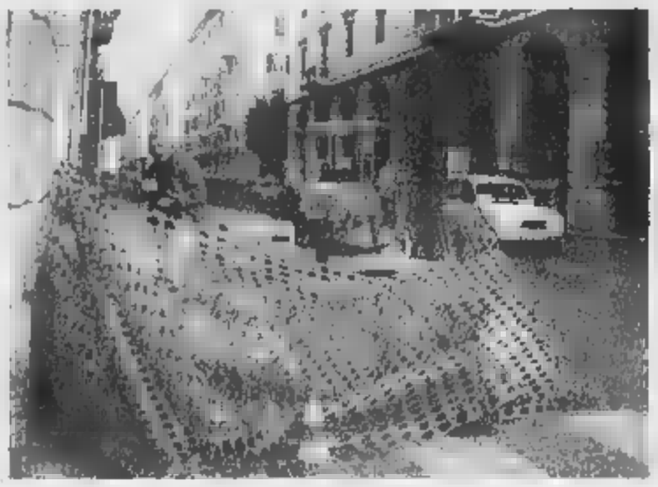
Ermanno Bracca
SAVONA

Azione di forza dei vigili urbani in via Paleocapa. La polizia municipale ha costretto l'Italgas a riaprire via Au Fossu, per evitare che l'intera città fosse paralizzata dalle auto in coda.

VIA [illegible] BLOCCATA Code interminabili in via Paleocapa a causa del cantiere Italgas. Il colpo di grazia è arrivato sabato con la chiusura dell'accesso a via Au Fossu. Si è formato immediatamente un ingorgo che ha costretto i vigili urbani a chiudere la strada allo auto fra le 16,30 e le 19,30. Ieri il Comando ha schierato 4 vigili per sbrogliare il traffico in via Paleocapa e nel pomeriggio ha obbligato l'Italgas a riaprire via Au Fossu. Per contratto, infatti, non potevano essere chiusi due incroci contemporaneamente. L'azienda che sta effettuando i lavori per conto dell'Italgas è stata inoltre multata di un milione. Sbloccando la svolta di via Au Fossu il Comune ha evitato che l'intera città restasse paralizzata. Gravi inconvenienti anche lungo la direttrice Mazzini-corso Tardy & Benech dove confluiva il traffico proveniente da corso Ricci. In via don Minzoni i vigili hanno effettuato numerose rimozioni.

COMMERCIANTI Vivaci le proteste dei commercianti di via Paleocapa. Laura Pittvano della tabaccheria: «Qui è una coda continua dalle 9 alle 19. Finchè dura il cantiere ci sarà poco da fare». Preoccupato Marcello Ghio, presidente del comitato: «Attendiamo di conoscere le modalità con cui si svolgerà il cantiere del Comune ma molti hanno già subito danni economici» Gigi Casolari del bar Saka Rubra ha già fatto i conti: «Qui non si ferma più nessuno. La gente è così terrorizzata dalle code che non passa neanche più».

VIA BERLINGIERI L'assessore Casaccia sta ipotizzando nuove soluzioni di via viabilità. Per alleviare i disagi si pensa a un doppio senso in via Berlingieri.


Intervento dei vigili urbani per risolvere l'enorme ingorgo di via Paleocapa

VIA XX SETTEMBRE Il Comune sta studiando anche l'istituzione del doppio senso in via XX Settembre, trasferendo le corsie preferenziali dei bus in via Nizza, via Montenotte o via Guidobono.

[illegible] già mandare in pensione il Piano [illegible] traffico ideato dalla vecchia giunta e mai realizzato. L'assessore alla Viabilità intende attuare alcuni provvedimenti immediati come il doppio senso di via XX Settembre o la pedonalizzazione di piazza Diaz, archiviando tutto il resto.

I Popolari

«No al casello in corso Ricci»

SAVONA. I Popolari non vogliono il casello dell'autostrada in corso Ricci. La giunta comunale ha appena consegnato gli indirizzi del nuovo Piano regolatore e subito una parte dei consiglieri di maggioranza ne chiede la modifica. A firmare l'interpellanza sono i rappresentanti del ppi, Franco Lirosi e Augusto Briano, che non sembrano per nulla convinti dell'apertura di un nuovo casello autostradale in corso Ricci. Spiega Franco Lirosi: «Non condividiamo l'ipotesi formulata dalla giunta e su cui stanno lavorando gli estensori del Piano regolatore. Il casello dell'autostrada in corso Ricci servirà solo a incrementare i clienti dell'Ipercoop che in questo modo non si prenderanno nemmeno più il disturbo di passare in città, uscendo direttamente nel parcheggio interrato. Inoltre il casello a Lavagnola non farebbe altro che affossare pesantemente la viabilità di corso Ricci che negli ultimi anni ha già subito un notevole peggioramento». [e. b.]

Sciopero

I distributori presi d'assalto

SAVONA. L'80 per cento delle stazioni di servizio liguri entro questa sera saranno già senza carburante. In previsione dello sciopero che prenderà il via da questa sera e terminerà sabato mattina gli automobilisti savonesi si sono premuniti. Fin da sabato si è verificata la corsa al pieno di benzina con lunghe code dai benzinai che hanno rapidamente esaurito le scorte. Il presidente dei benzinai Uncob-Ascom lancia l'allarme: «Se non cambia nulla al vertice di Roma il rischio è che già oggi l'80 per cento delle stazioni genovesi e liguri restino a secco». Ieri notte sono andati «in bianco» i self-service, oggi hanno chiuso diverse stazioni di servizio: «Gli automobilisti si sono riversati [illegible] a fare benzina: in 2 giorni abbiamo venduto il carburante di una settimana. Non ho notizie di rifornimenti adeguati e capillari, quindi è prevedibile che 8 pompe su 10 restino a secco. D'altra parte i rifornimenti sono previsti solo ogni venerdì». [e. b.]

Il tragico schianto di sabato sull'A10

Il padre delle 2 ragazze «Ora non ho più niente»

Disposta l'autopsia, verrà eseguita oggi L'inchiesta avviata verso l'archiviazione

SAVONA

Sarà effettuata oggi l'autopsia sui corpi di Tiziana e Simona Aicardi, le due sorelle imperiesi di 27 e 25 anni morte carbonizzate nella loro auto, sabato scorso sull'A10 nei pressi del tunnel «Ranco», tra Savona e Albisola, dopo aver invaso la corsia opposta e aver contrato la «Bmw» del primario del S.. Corona Ernesto Scaffidi.

L'esame autoptico verrà è stato affidato dal pm Domenico Pellegrini al medico legale Marco Salvi. Un atto dovuto, che però non aggiungerà nulla alla ricerca delle eventuali responsabilità dell'incidente: il medico (che è ancora ricoverato con prognosi riservata) è il solo visto arrivare contro l'auto delle due ragazze e non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Seguiranno i funerali, che potrebbero essere celebrati domani ad Imperia.

«Non me le hanno fatte vedere», si dispera il padre Pietro Aicardi, tornato ieri assieme alla moglie Irma nella loro casa di corso Garibaldi. «Erano due ragazze d'oro. Ora non mi è rimasto più niente. Per cosa vivere, ancora? Non più nulla». Tiziana, laureata in Scienza dell'Informazione, lavorava a Mailano; Simona faceva l'infermiera professionale a Pavia: stavano tornando a casa, per il fine settimana. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

Controlli anti-malavita undici giovani denunciati

Sei giovani denunciati; altri cinque segnalati alla prefettura. Sono il bilancio dei controlli che hanno impegnato i carabinieri in tutto il comprensorio nel fine settimana. A Varazze, F.P., [illegible] anni; R.R., 22 e D.G., 34, sono finiti nei guai per guida in stato di ebbrezza. M.L., 20, e D.C., 19, sono stati denunciati perchè trovati in possesso di coltelli. Infine cinque giovani segnalati alla prefettura per [illegible] di stupefacenti (hashish, cocaina e eroina). [c. v.]

VIA [illegible]

Autovettura danneggiata da una banda di teppisti

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Santuario. Nel mirino una Seat, di proprietà di G.C., 47 anni, abitante a Savona, alla quale hanno tagliato i pneumatici. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

VIA [illegible]

Scontro fra auto e bus sette persone restano ferite

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Genova (all'altezza dell'obitorio del San Paolo) coinvolte un'auto e un bus della linea 5 che collega Savona a Albissola. Il bilancio è di sette feriti (l'autista della corriera e sei passeggeri), tre dei quali hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Non ci sono acquirenti per gli edifici comunali

L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha dovuto prendere atto dell'impossibilità di vendere i beni immobili del Comune. I tentativi di alienare palazzo Pozzobonello e le scuole di via Cava [illegible] falliti. La giunta ha quindi dovuto modificare il bilancio assestato prevedendo altre forme di finanziamento per i lavori pubblici. [e. b.]

PALAZZO SISTO

Parcheggi a pagamento scendono gli incassi

Alla giunta non tornano i conti sui parcheggi a pagamento. Dei due miliardi previsti a bilancio, entro fine anno il Comune incasserà meno di un miliardo e [illegible] milioni. Il 60 per cento degli automobilisti, infatti, non paga il ticket. [e. b.]

[illegible]

Una nuova linea [illegible] FS

L'Acts ha preso accordi con il Comune per realizzare [illegible] nuova linea (6 bis) che da corso Veneto transiterà in via Cherubini e poi arriverà sino alla stazione Mongrifone. [e. b.]

La truffa a Sassello

Assegno rubato per pagare i funghi secchi

SASSELLO. Ha acquistato 16 chilogrammi di funghi secchi in un negozio di Sassello, pagando la somma di 3 milioni con una assegno rubato. Poi li ha venduti al titolare di un bar ristorante di Savona. Ora sull'intraprendente «venditore», N.N., 47 anni, residente a Borghetto S.Spirito, pende una denuncia per truffa. E sull'acquirente, G.C., 52 anni di Savona, una denuncia per ricettazione.

Ai quarantassettenne i carabinieri di Sassello e di Cairo sono risaliti in seguito ad alcune testimonianze inerenti l'auto, una Fiat Tipo, utilizzata dal truffatore, risultata essere di proprietà di un uomo di Piacenza che l'aveva prestata all'amico di Borghetto Poi, altri accertamenti che hanno portato all'individuazione di N.N. che, a militari ha dichiarato di aver acquistato i funghi, ma di averli venduti ad un conoscente. I carabinieri, dunque, hanno raggiunto il bar-ristorante di Savona dove sono stati rinvenuti i pacchi contenenti i funghi. La refurtiva, infine, è stata riconsegnata al proprietario. [l. b.]

Novità per Savona

Funerali [illegible] gli sconti

SAVONA. *Da oggi sui muri della* città compaiono manifesti che fanno pubblicità a una delle aziende savonesi più antiche (è prossima al traguardo dei cento anni di onoranze funebri. La ditta Besio, con un'iniziativa senza precedenti almeno in Liguria, pubblicizza la propria iniziativa di dare un «taglio» alle tariffe relative ai servizi offerti per inumazioni e cremazioni.

Vanna Besio, la titolare, puntualizza: «La nostra va intesa come una normale iniziativa commerciale, anche se a qualcuno potrà forse sembrare azzardata. E soprattutto non arricchiamola di significati particolari, come se si trattasse di una guerra tra aziende di onoranze funebri. Il fatto è che abbiamo ribassato le nostre tariffe, ma come farlo sapere alla gente se non ricorrendo alla pubblicità?».

Un'idea che, certo, non mancherà di far discutere, ma oggigiorno con tanti sconti che investono ogni aspetto della nostra vita perchè escludere quelli che riguardano anche le morte?

[i. p.]

Inviati ai laboratori del Cis i bossoli e altri reperti trovati sull'auto usata dagli assassini

Omicidio di Albissola, c'è una pista

Fiducia per una rapida conclusione delle indagini

SAVONA

Ci sarebbe una «pista» per l'omicidio di Edoardo Chiavacci, ucciso con due colpi di fucile giovedì sera ad Albissola. E' stato confermato ieri pomeriggio dagli inquirenti, che dopo 72 ore di indagini incominciano a dirsi «fiduciosi» sull'esito dell'inchiesta.

[illegible] palazzo di Giustizia non ci sarebbero dubbi. L'assassino di Chiavacci ha sparato per uccidere. I due colpi sono stati esplosi in stretta sequenza, a distanza ravvicinata, con un fucile da caccia semi-automatico calibro 12, caricato a pallettoni e probabilmente con canne integre, non segate (se avesse avuto canne mozze, e il parere di un esperto, la rosa dei pallettoni si sarebbe «aperta» prima).

Il primo gli ha spappolato il ginocchio; il secondo lo ha raggiunto al fianco destro, gli è entrato nella loggia renale destra e si è mosso dal basso verso l'alto rispetto al corpo: una direzione che farebbe supporre che l'assassino abbia sparato in direzione orizzontale, colpendo la vittima mentre stava cadendo. Il primo colpo ha immobilizzato Chiavacci, il secondo lo ha ucciso mentre stava cercando di scappare. L'assassino, la seconda volta, ha mirato al corpo, agli organi vitali: forse non aveva mirato al fianco, ma la vittima si è mossa...

I REPERTI Il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Domenico Pellegrini hanno in disposizione i bossoli dei colpi che hanno ucciso Chiavacci: le cartucce, dopo gli spari, sono state espulse dal fucile semi-automatico. I reperti sono stati inviati ai laborati del Cis, il Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. I bossoli hanno impresso il timbro di percussione, che permette la comparazione con l'arma che ha sparato. Al Cis sono inviati anche altri reperti, recuperati nella Fiat Uno utilizzata dal commando. Erano in due, è rimasto alla guida, l'altro è sceso dall'auto con il fucile (solo quest'ultimo avrebbe avuto il volto celato da un passamontagna).

Edoardo Chiavacci, la vittima

LE TESTIMONIANZE I carabinieri, giovedì sera, si sono portati in caserma due persone. Avrebbero sentito gli spari, avrebbero dato l'allarme. Una terza persona, amica della vittima: avevano trascorso la serata assieme, sarebbe stato nel bar al momento del delitto. [illegible] questo fronte, dei testimoni, a palazzo di Giustizia gli animi non sarebbero particolarmente accesi.

IL MOVENTE A reggere è ancora l'ipotesi della punizione in ambito della malavita, della droga. Non ci sono per ora riscontri ufficiali di altri moventi. Cosa potrebbe aver portato alla morte Chiavacci, se fosse partito tutto dal mondo della droga? Un incarico non portato a termine, un carico [illegible] pagato, un «imbosco» (il nascondiglio dove altri hanno nascosto [illegible] partita di stupefacente) scoperto e depredato. Ma a dar fastidio potrebbe anche essere stata un'attività troppo intraprendente, che sarebbe andata a disturbare equilibri esistenti, quote di mercato prestabilite.

[illegible] E' stata portata a termine l'autopsia, i magistrati hanno dato il nulla osta per i funerali. Si svolgeranno in forma strettamente privata, per espresso volere della famiglia. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Sull'ex Cotonificio polemica a Varazze

L'argomento più interessante discusso a Varazze è stato l'ex Cotonificio. Infatti sono emersi tutti gli elementi per uno scioglimento anticipato del Consiglio comunale e della giunta. Il sindaco ha riassunto tutta la sua competenza [illegible] nel famoso teorema apocrifo di Diogene. «Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca!». Con questo spettacolare teorema lanciato nel Consiglio comunale Franzone, Baglietto, Ghigliazza, Dellino per il Timone possono replicare con calma e sicurezza, in particolare Baglietto mette a nudo la vistosa speculazione in atto e Ghigliazza, con estrema serietà e competenza, fa crollare da cima a fondo tutto il castello di carta della pratica ex-Cotonificio. Fragile la replica del sindaco nonostante possa avvalersi di uno studio [illegible] allargamento del torrente Teiro dalla zona Parasio alla foce, realizzato dall'ing. Pietro Misurale, ottimo professionista. Studio compatibile secondo Misurale con quello del bacino di Teiro di competenza di Provincia e Regione e [illegible] ancora realizzato. Il dott. Baglietto di Nuova Varazze, volendo opporsi sia al Timone sia alla giunta, si mette da solo in fuorigioco. I cittadini rimangono in attesa di tempi migliori, cioè di nuovi amministratori.

Stefano Armellin, Varazze

Savona, riflessioni sul «lavoro nero»

Il trend economico della provincia di Savona presenta elementi di ripresa, sia in termini di Pil che in termini di occupazione. Se a questi dati - che ovviamente «fotografano» la realtà delle imprese che operano nella piena legalità - aggiungessimo quelli che emergono da indagini, controlli, verifiche su evasione fiscale e lavoro nero, otterremmo probabilmente un quadro dell'economia provinciale molto lontano da quella che si chiama crisi.

Allora, il problema - soprattutto per una [illegible] politica di sinistra - diventa quello di come mettere in campo misure coerenti che perseguano l'obiettivo della piena e buona occupazione, essendo molto rilevante nella nostra provincia la questione di una scarsa qualità del lavoro. La piena e buona occupazione - e quindi la lotta al lavoro nero - non può essere raggiunta sventolando un contratto collettivo nazionale di lavoro, ma creando le condizioni che rendano «conveniente» l'emersione dell'illegalità, la messa in regola dei lavoratori sfruttati, il rientro nella legalità fiscale delle imprese.

Allora non si tratta di abbattere salari e diritti, ma di scegliere la strada dell'intesa tra le parti sociali per una flessibilità fatta di dinamismo delle organizzazioni e degli investimenti, di mobilità del lavoro, di capacità degli attori sociali di contrattare più liberamente.

Adeguare le forme contrattuali alle nuove esigenze dell'organizzazione del lavoro in un quadro di concertazione sociale in cui si tenga conto delle esigenze di flessibilità delle lavoratrici e dei lavoratori, e non solo delle imprese, è quanto occorrerebbe fare anche per rendere sempre più efficace il buon lavoro che Inps, Ufficio del Lavoro ed Inail, stanno facendo.

Luca Delbene, coordinatore esecutivo provinciale d.s.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
[illegible]: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937.
Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia, tel. 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, [illegible] corso Dante 344, tel [illegible] 28.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale* via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3, tel. 090032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi [illegible], tel. 628021 *(Finalin, notturno dalle 19,30 [illegible] 8 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Varigotti)*.
SPOTORNO: *Calvini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887329
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97280.

CRONACA CIVILE

SAVONA [illegible] NOVEMBRE
NATI. Carlo Soravia, Marta Lampani.
MORTI. Angiolina Torricelli, 92 anni, Savona, via San Lorenzo. Trasporto diretto questa mattina [illegible] alle 8,30. Ines Boenco, 90 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Renato Bertone, 90 anni, Altare, via XXIV Dicembre. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Annunziato Zaccuri, 80 anni, Savona, via Giusti. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

[illegible] Nuovi orari per il mercato civico di Savona. Dal giovedì prenderà il via la nuova apertura concordata dal Comune con gli operatori del mercato civico di via Giuria. I commercianti per venire incontro alle richieste del Comune e degli abitanti anziani che vivono nel centro città hanno accettato di aprire lunedì, martedì e mercoledì dalle 7 alle 14,20 e giovedì, venerdì e sabato dalle 7 alle 13,20 e dalle 16 alle 19.

"I sindacati dell'Enel hanno proclamato uno sciopero per il 18 novembre contro la privatizzazione della centrale di Vado Ligure.

CHE FARE OGGI

SPOTORNO
Campionato ornitologico

E' in corso oggi a Spotorno, fra palasport e campo sportivo, il campionato interregionale ornitologico (1200 esemplari). [a. r.]

LOANO
Danza, musica e canto

«Un abbraccio per Leonardo», spettacolo di danza, musica e canto giovedì alle 21 al teatro Loanese di Loano. Ricavato a scopo benefico. [a. r.]

[illegible] SS.
Conferenze in biblioteca

E' iniziato il ciclo di conferenze del giovedì a cura della biblioteca civica di Borghetto. Si parlerà di medicina naturale con Carlo Tonarelli. [a. r.]

SAVONA
Incontri con l'arte

Oggi alle 16,30 in Pinacoteca, conferenza di presentazione sul «Rinascimento a Venezia». L'iniziativa è curata dal Comune. [a. b.]

Il presidente di Assonautica Amoretti: «Anche a Saint Tropez ci sono balene»

«Vogliono decapitare Savona»

Offshore, dure accuse a Regione e Provincia

SAVONA

«Quando Savona cerca di alzare la testa c'è subito pronto qualcuno a decapitarla». Il presidente di Assonautica Dario Amoretti interpreta così i «siluri» lanciati da Regione e Provincia per affondare la seconda edizione dell'Offshore. Domani il Comitato degli enti locali si riunirà alla Port Authority per decidere se far valere l'opzione sul campionato del mondo Classe 1 ma si respira un clima di pesante pessimismo.

Il presidente di Assonautica Dario Amoretti analizza la situazione alla vigilia della riunione decisiva: «Il Comitato dovrà stabilire se [illegible] la volontà e i presupposti per far valere l'opzione. Dal punto di vista dei risultati mi sembra che nessuno possa avere dubbi. La manifestazione è stato un successo enorme ma su questa vicenda pesano considerazioni diverse. Anche dal punto di vista ambientale [illegible] sorti ostacoli ma la realtà è che quando Savona cerca di alzare la testa c'è pronto qualcuno a decapitarla. Diciamo la verità: l'Offshore è stata una manifestazione di tale importanza che la Regione non può tollerare che venga effettuata al di fuori dei confini genovesi. Il campionato Offshore era di rango troppo elevato per consentirne una seconda edizione».

Amoretti attacca Regione e Provincia

Il presidente di Assonautica non ha difficoltà a individuare i «nemici» dell'Offshore: «Prima di tutto la Regione, che non valuta positivamente l'iniziativa e oltre a non stanziare contributi farà di tutto per impedirne la realizzazione. Aveva già remato contro lo scorso anno, figuriamoci adesso. Poi c'è la Provincia che sino a qualche settimana fa collaborava e poi ha sentito l'aria che tirava in Regione e si è subito accodata». Il presidente Garassini, noto appassionato di barche a vela, ha proposto subito di sostituire il campionato Offshore con una manifestazione velica. Prosegue Amoretti: «Dall'Apt non possiamo aspettarci molto perchè orbita intorno a Provincia e Regione. Poi ci sono i Comuni, che mi sembrano interessati ma con problemi finanziari. Infine la Port Authority che sta cambiando vertici e ha difficoltà a compiere scelte impegnative».

Il partito del «no» può contare anche sulle vivaci proteste degli ambientalisti che temono sia i rumori prodotti dai motori, sia gli scontri fra i bolidi del mare e i cetacei: «I dati sul rumore non hanno evidenziato alcun problema - sostiene Amoretti -. Altrimenti sarebbero stati resi noti il giorno dopo il campionato. Quanto al resto, mi sembra che ci sia la volontà di strumentalizzare le preoccupazioni degli ambientalisti. Altrimenti non si capirebbe perchè i francesi riescano a organizzare il mondiale a Saint Tropez che si trova all'interno del Santuario dei cetacei proprio come Savona. Se il problema fosse reale, impedirebbe anche l'allestimento della gara oltre confine». Amoretti avanza forti dubbi sull'esito della riunione del Comitato: «Al momento non sono molto ottimista. Anzi, provo una forte delusione che non deve far venire meno il coraggio di cambiare questa città».

[e. b.]

Fiera di Natale in corso Italia

Decisi anche mercati straordinari per le domeniche 12 e 19 dicembre

SAVONA

Definito il piano per le vendite natalizie di negozianti e ambulanti. Sono state fissate le giornate di apertura in vista del periodo commerciale più importante dell'anno.

Per quanto riguarda gli ambulanti del mercato di piazza del Popolo, in programma due edizioni straordinarie domenicali per il 12 e 19 dicembre. Poichè la tradizionale fiera di Santa Lucia del 13 dicembre quest'anno cadrà di lunedì, oltre alla fiera si svolgerà anche il mercato. La Fiera di Natale è stata ridotta da tre a un giorno soltanto (23 dicembre). Una novità anche dal punto di vista logistico: anzichè in piazza del Popolo, i banchi verranno sistemati in corso Italia, via Manzoni e piazza Sisto IV. Gli ambulanti hanno avanzato una richiesta anche per il 5 gennaio: vorrebbero allestire una fiera della Befana nella zona di piazza di Alaggio. Ma quest'iniziativa deve ancora ottenere il benestare del Comune.

Per quanto riguarda i negozianti il programma è già stato definito senza possibilità di ulteriori deroghe. I commercianti potranno aprire allo domenica dal 28 novembre. L'attività dei negozianti proseguirà senza interruzioni sino al gennaio. Quindi anche l'8 dicembre i negozi saranno aperti. Nessuna deroga è stata invece accordata per il 6 gennaio.

Novità interessanti anche per quanto riguarda gli orari. Molti commercianti stanno sperimentando l'orario continuato. Quelli di via Montenotte al giovedì e quelli del centro storico al venerdì. Modificato anche l'orario del mercato di via Giulia, che giovedì, venerdì e sabato da questa settimana sarà aperto anche al pomeriggio. Lunedì, martedì e mercoledì gli operatori saranno al lavoro solo dalle 7 alle 14,20. Infine, i saldi prenderanno il via dal 7 gennaio.

[e. b.]

A Grana, sosta per 48 ore e rimessaggio

Polemiche ad Albissola sull'area per i camper

La minoranza rivendica il progetto «Si godono i frutti del lavoro altrui»

ALBISSOLA M.

A sei mesi dalle elezioni torna alla ribalta la polemica sul parcheggio per i camper nell'area di Grana. Uno scontro che ha animato la campagna elettorale, uno dei cavalli di battaglia dello schieramento che poi ha vinto le elezioni e che continua a far discutere.

Domenica mattina il sindaco Stefano Parodi ha inaugurato l'area di sosta nel cosiddetto «prato degli olivi». Sarà gestita dalla Sat (Servizi tecnologici). D'inverno sarà area custodita di parcheggio e rimessagio per camper; d'estate sarà una struttura ricettiva in grado di attirare un turismo comunque numeroso e al tempo stesso liberare parecchie aree di sosta abusiva.

Ma la minoranza in Consiglio è sul piede di guerra. Il capogruppo Antonio Lichori: «Abbiamo scritto una lettera aperta ai cittadini che mesi fa si erano fatti promotori di una campagna contro questa area di sosta. Una campagna che gli attuali amministratori avevano cavalcato. Oggi, invece, dopo aver vinto le elezioni per 41 voti di differenza si godono immeritatamente il frutto del lavoro altrui».

L'area oggi appare completamente risanata. Dice il sindaco Parodi: «Mi sembrava giusto che all'inaugurazione ci fosse anche il sindaco che mi ha preceduto. Era stata una sua intuizione a favorire questo intervento. Non ha voluto partecipare, evidentemente era già in atto questa campagna di attacco nei confronti della nuova giunta». L'assessore al Turismo, Ettore Molino, spiega: «Quest'area di sosta non è un campeggio. I camper potranno fermarsi solo 48 ore. Stiamo facendo un esperimento pilota e ci siamo soprattutto preoccupati che venisse sempre garantito il rispetto dell'ordine pubblico e dei rapporti di vicinato con chi vive e lavora accanto all'area».

[p. p.]

Il sindaco di Albissola, Stefano Parodi

E intanto 60 cittadini hanno chiesto contributi al Comune per gli assegni di maternità

Savonesi in famiglia sino a 40 anni

Non trovano lavoro e studiano più a lungo

SAVONA

Savonesi eterni figli. Un'indagine effettuata dal Comune attraverso gli sportelli di Informagiovani ha evidenziato la tendenza dei savonesi a restare in famiglia sino alla soglia dei quarant'anni. Un fenomeno legato sia all'incremento della scolarizzazione, sia alla difficoltà di trovare lavoro.

I ragazzi savonesi hanno la tendenza a restare nel «nido» familiare anche quando ormai sono uomini maturi. L'indagine è stata effettuata su un campione di 480 utenti dell'Informagiovani che è un ufficio aperto accanto alla biblioteca. Il sondaggio ha evidenziato innanzitutto la forte preponderanza femminile (61 per cento). «Un dato imputabile sicuramente alla maggior difficoltà incontrata dalle donne nel trovare lavoro - spiegano gli operatori -. Si evidenzia anche una certa rigidità del mercato del lavoro e delle strutture scolastiche ed economiche di fronte alle crescenti richieste del mondo femminile». Aggiunge l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi: «Un altro aspetto che deve far riflettere è quello dell'età media degli utenti. Lo sportello era stato creato per dare risposte agli adolescenti mentre la fascia di utenti di gran lunga prevalente è quella che va dai 20 ai 30 anni, che assorbe il 77 per cento degli utenti. Un dato che si abbina fin troppo chiaramente a quello sulle motivazioni che spingono i savonesi a rivolgersi all'Informagiovani. Il 73 per cento delle richieste di chiarimenti o documenti arriva da persone in cerca di occupazione». Le motivazioni che spingono gli utenti verso l'Informagiovani riguardano essenzialmente la ricerca di lavoro o corsi professionali (58 per cento). Molto ridotte le richieste di notizie su svaghi e tempo libero. Altrettanto carenti le domande che riguardano l'orientamento scolastico. E proprio la scarsa informazione sull'orientamento e sugli sbocchi occupazionali è la principale causa di disoccupazione.

Lo sportello nato per dare una risposta alle inquietudini giovanili si sta trasformando in una sorta di ufficio collocamento. Un altro aspetto interessante riguarda l'area di provenienza geografica degli utenti: oltre il 40 per cento proviene da fuori Savona, a dimostrazione del fatto che mancano strutture adeguate nel resto della provincia. L'indagine ha rivelato inoltre che la maggior parte degli utenti ha un titolo di studio medio-alto: il 70 per cento diplomati e il 12 per cento laureati.

Intanto il Comune rende noto che sono una trentina le famiglie che hanno chiesto i moduli per ottenere i contributi per i tre figli maggiorenni e altri 39 per i figli nati dopo il 1° luglio.

[e. b.]

UROLOGIA

A Varazze 200 specialisti

concluderà oggi al palazzetto dello sport di Varazze il secondo corso internazionale di Uro-ginecologia sull'Incontinenza urinaria femminile organizzato dalla Divisione di Urologia dell'ospedale San Paolo, diretta da Claudio Giberti. Un appuntamento patrocinato dall'Università di Genova, dall'Ordine dei Medici di Savona, dalla Società italiana di Urologia, da Regione, Provincia, Comune di Varazze e Apt. I docenti sono tra i più noti e affermati esperti della materia, provenienti da Stati Uniti, Svezia, Israele, Francia, Germania, Regno Unito e Italia. Il corso è riservato a circa 200 specialisti urologi e ginecologi provenienti da tutta Italia. Il corso è diretto da Giberti, che stamane illustrerà uno degli interventi più innovativi contro l'incontinenza femminile, sul quale la Divisione di Savona è all'avanguardia.

[p. p.]

Acqui Terme: contestata l'associazione a delinquere per 14 liguri

Truffe con gli assegni di drogati Antonio Fameli oggi dal giudice

ACQUI TERME

Trenta fra piemontesi, liguri e lombardi (casalinghe, disoccupati, commercianti, imprenditori ed anche un ex imprenditore immobiliare di Loano) compaiono oggi davanti al gip: sarebbero i componenti di un'organizzazione dedita all'emissione di assegni a vuoto, truffe, falsi in certificazioni amministrative, indebito utilizzo di carte di credito, prelievo di denaro con carte Bancomat e ricettazione. L'accusa: associazione a delinquere per tutti questi reati.

In diciotto furono arrestati quattro anni fa a conclusione della lunga, complessa operazione «Usa e getta» condotta dai carabinieri del Nucleo operativo di Alessandria. Due di loro Elda Carosi, anni, di Acqui e Fernando Paradiso, 44 anni, di Strevi, sono considerati i «capi e promotori dell'organizzazione»; l'imprenditore è Antonio Fameli, 61 anni, il noto ex imprenditore immobiliare di Loano, già titolare di un piccolo impero economico fra in Piemonte, Liguria e Lombardia.

La banda, attraverso una sistematica e minuziosa opera di reclutamento, contattava giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola di denaro per aprire un conto corrente e ottenere blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti provvedevano a ritirare. I «carnets», poi venduti a terze persone, aggiunti a false carte di credito e a documenti fasulli, servivano per accedere, attraverso vari istituti di credito, a finanziamenti destinati soprattutto all'acquisto di auto. Uno di quei giovani, che sul conto corrente aveva poche centinaia di migliaia di lire, si vide andare in protesto assegni per oltre cento milioni: inutile dire che non li aveva mai «staccati».

Oltre a Fameli, i liguri imputati sono: Emanuele Busè, anni, Salvatore Piazza di 27, Diego Pistone, di 32 e Simone Rota, 26 anni, tutti di Albenga; Vincenzo Caputo, 54 anni, e Maurizio Cardilicchia, di 27, sempre di Albenga; Maura Cimarelli, di 57, di Genova. E poi: Giuseppina Cotta, 58 anni, Vado Ligure; Giovanni Lamparelli, di 44, Genova; Aldo Padovani, 54 anni, Campomorone; Riccardo Russo, di 30, Borghetto S.Spirito; Luigi Staffieri, di 48, Genova; Liliana Vicari, 31 anni, Ceriale.

[e. c.]

L'ex imprenditore Antonio Fameli

COMUNE DI CISANO SUL NEVA

PROVINCIA DI SAVONA

avviso di gara

Il comune di Cisano sul Neva indice una gara mediante pubblico incanto, con scadenza 15/12/99 per l'affidamento del servizio distribuzione gas metano a mezzo rete urbana nel territorio comunale.
Le modalità di partecipazione sono specificate nel bando integrale che può richiedersi a Comune di Cisano sul Neva Ufficio Tecnico - Piazza Gollo n. 8 - 0182595026 - fax 0182595400 E-mail:utcisano@tin.it

IL CAPO UFFICIO TECNICO **geom. Tommaso Schivo**

COMUNICATO

a tutela del Prosciutto di Parma

Petullà Rosa ammette di venduto, per deprecabile errore, negozio alimentari corrente in Ventimiglia (IM), Vico Olivi n. 2, ad un cliente che chiesto del "Prosciutto di Parma", un prodotto diverso per origine, provenienza e qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.
Petullà Rosa riconosce che può essere qualificato venduto come "Prosciutto di Parma" esclusivamente quello impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale a cinque punte nell'ellisse la parola "Parma" in conformità a quanto disposto dalla legge 13/2/1990 n. 26 a tutela del "Prosciutto di Parma".

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata - Zona C2 di P.R.G. - Località Pasti

Il Capo settore Tecnico ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m. e i., dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 7 luglio 1954 n. (par. IV/I) e dell'art. 51 della Legge 142/90 e s.m. e i.,
il voto del C.T.U. provinciale in composizione integrata n. 440/1999 del 28 maggio
visto il parere del C.T.U. provinciale in composizione integrata del 20 ottobre 1999, a seguito degli adeguamenti prescritti dallo stesso ed approvati con delibera Consiglio Comunale n. 74 del 29 settembre 1999, esecutiva;
vista la nota prot. n. 60.407 in data 21 ottobre 1999, con cui la Provincia di Savona - Settore Urbanistica - conferma l'efficacia dell'autorizzazione di formulata dalla stessa con provvedimento n. 440 del 31 maggio 1999;
Avvisa che presso l'Ufficio Segreteria è depositata a far data dal 16 novembre 1999 e per tutto il periodo di validità medesimo, in libera visione al pubblico, il Piano particolareggiato di iniziativa privata - zona C2 del vigente P.R.G. - Località Pasti.
Dalla Residenza Municipale, 16 novembre 1999

IL CAPO SETTORE TECNICO
geom. Corrado Scrivanti

tutto compact LA STAMPA 800 1959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

SAVONA SOLE

vi invita all'inaugurazione del Centro snellimento

WONDER BODY

Mercoledì 17 novembre '99 Jean Kleber

Via Pia, 15/4 Savona

L 4/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**

Via Rapallo, 3 - Telef. 019/745189

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Situato in posizione tranquilla.
Squisita cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**

Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla in mezzo al verde. Attrezzati per i bambini. Cucina genuina e curata, menù a scelta. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**

Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324

Ristorante climatizzato, bar. Camere climatizzate con TV, frigo, telefono, cassaforte e phon. Giardino, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax.
In zona centrale a due passi dal mare. Feste estive organizzate.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**

Via Aurelia, 143 - Tel. 019/745582
019/745583

Ristorante e bar.
10 camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala convegni.
Terrazza, solarium, dehor.
Spiaggia privata.
Garage e parcheggio.

Serate danzanti.
Menù a base di pesce con portate originali servite di fronte al mare. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** **Hotel Giongo**

Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Centrale. Ambiente cordiale, particolarmente indicato per i giovani.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**

Via Aurelia, 47 - Tel. 019/745122

Ristorante, bar, 3 camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, ascensore, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina casalinga.

BERGEGGI

*** **Hotel Claudio**

Via XXV Aprile, 37 - Tel. 019/859750

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Nei mesi di luglio e agosto serate d'estate in terrazza "Gourmet, musica e bollicine" con mostre d'arte, di gioielli, bonsai, ecc.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Villa Gloria**

Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, palestra, noleggio bici, parcheggio.
Cucina tipica ligure e feste in albergo.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala congressi, terrazza, spiaggia privata, pedalò, giochi bimbi, ampio parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Splendida vista sul golfo.

VARAZZE

*** **Hotel Meublé S.Nazario**

Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, parco privato, garage.
Nuovissimo hotel con camere curatissime in ogni dettaglio. A due passi dalla stazione. Aperto tutto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Residence Savoia**

Lungomare N.Sauro, 1 - Tel. 019/675747

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo e telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio coperto.
Centrale, direttamente sul mare. Cucina con specialità di pesce. Colazione a buffet. Piatti da asporto per il Residence.

S. STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Lungomare D'Albertis, 69 - Tel. 0184/484236

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, sala riunioni, terrazza, giardino, parcheggio coperto. *In bella posizione soleggiata, affacciato sul porto turistico. Cucina a base di pesce fresco. Camere attrezzate per portatori di handicap.*

NOLI

*** **Hotel El Sito**

Via U.La Malfa, 2 - Tel. 019/748107

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo, servizio fax, terrazza, solarium panoramico, parco, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde, panoramico e tranquillo. Offre il massimo relax in un ambiente cordiale. Eccezionale vista sul golfo.

NOLI

*** **Hotel Monique**

Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Spiaggia privata, pedalò.

Centralissimo direttamente sul mare.

Spiaggia privata a disposizione dei nostri ospiti.

Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**

P.za Unità Nazionale, 4 - Tel. 0183/273771

Bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, parcheggio coperto.
Business Hotel, centralissimo, adatto a uomini d'affari e turisti in transito.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Situato nella zona più caratteristica di Oneglia, sulla passeggiata a mare, vicino al porto turistico. Ristorante con menù a la carte. Aperto tutto l'anno.*

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**

Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.
L'hotel è situato in zona tranquillissima adatto per una rilassante vacanza.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita di LA STAMPA

Pietra, critiche ad Accame per la richiesta di porto d'armi

Carrara e Nan «sparano» sul sindaco con la pistola

Augusto Rambado

PIETRA L.

«In base alla mia esperienza professionale posso dire che il possesso delle armi può essere addirittura più pericoloso che non averle. Quando si hanno si usano (ma non possiamo tornare al cinema del vecchio West), o non si utilizzano ed allora non solo sono inutili ma addirittura possono provocare situazioni di pericolo per chi le detiene». Anche l'avvocato penalista Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia del Ponente, boccia in pieno la decisione del sindaco leghista di Pietra Ligure, «bossiano di ferro», Giacomo Accame, di circolare con la pistola. Il primo cittadino ha scelto il porto d'armi dopo le minacce di cui è stato oggetto, sembra solo in modo anonimo, in questi mesi. Una risposta dura alle lettere anonime. Accame aveva spiegato tutti i suoi intenti, una settimana fa, sul giornale leghista «La Padania».

Aggiunge Nan: «La sicurezza pubblica e personale va tutelata dalle istituzioni. Quando il privato si arma penso che sia una sconfitta per lo Stato». Anche il consigliere di minoranza, Mario Carrara dagli Usa dove si trova per lavoro, fa sapere la sua opinione. Dice: «Se un sindaco è costretto a girare con la pistola è un fatto grave. Non avrei comunque dato questo clamore consegnando il fatto all'opinione pubblica».

L'onorevole Enrico Nan di Forza Italia

Alcuni operatori turistici si preoccupano per l'immagine «terribile» che si da a Pietra Ligure a livello nazionale. Dicono: «Prima le "inutili" ronde Padane, poi il sindaco con la pistola come nei paesi mafiosi. I nostri potenziali turisti-clienti del nord Italia cosa possono pensare che succeda a Pietra? Perche andare in vacanza dove c'è bisogno di ronde e di un primo cittadino "pronto a sparare"?». La polemica è solo all'inizio. A difendere le scelte del sindaco è atteso, come sempre, l'intervento della segreteria della Lega Nord.

La Fiamma

«Viveri non deve fare il sindaco»

ALBENGA. «La famosa leggina a favore di Viveri sarà discussa alla Camera il novembre. Per quale motivo legge, che solo alcuni mesi addietro trovava sfavorevoli tutti i partiti, compreso i diessini, ha ottenuto una corsia preferenziale, tanto da essere discussa contemporaneamente alla Finanziaria, evidentemente anche l'adesione del Polo»? E' quanto si domanda Alfio Contarino, rio provinciale del Movimento sociale Fiamma tricolore di Savona. «Al Consiglio nazionale del partito, svoltosi a Roma pochi giorni fa, ho esposto ai vertici politici l'evidente turbativa che la nomina del sindaco di Albenga, anche per pochi giorni, visti i numerosi processi che prima o poi dovrebbero essere celebrati, condannato per peculato ai danni del Comune, potrebbe avere per l'ordine pubblico. Evidentemente l'azione isolata di un partito potrà avere risultati ma siamo certi che doverosa denuncia morale doveva essere effettuata», conclude Contarino.

Dopo dieci giorni di agonia ha cessato di vivere per le gravi ustioni

Rosanna è morta a Genova

Il dramma della ragazza di Campochiesa

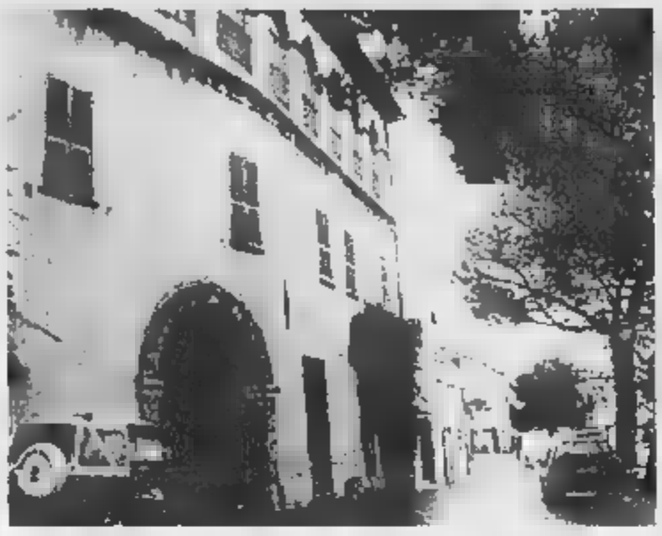
ALBENGA

Rosanna Parisi, 14 anni, di Albenga, ha cessato di vivere al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Purtroppo la ragazzina, che risiedeva i genitori nella frazione di Campochiesa e si era gravemente ustionata la sera di venerdì novembre all'interno della sua abitazione, non ce l'ha fatta. Nonostante le cure specifiche dei medici del nosocomio genovese tutti i tentativi di strapparla alla morte non sono serviti a nulla. Le sue condizioni di salute sono rimaste a lungo stabili, possibilità di recupero, data la gravità della situazione.

La tragedia, avvenuta in regione Pratogrande, aveva choccato gli abitanti della frazione ingauna per le modalità. Nel tentativo di accendere una stufa Rosanna aveva preso in mano una bottiglietta d'alcol. Forse a causa di un ritorno di fiamma la ragazzina è stata investita dalle fiamme che l'hanno aggredita su gran parte del corpo. La mamma di Rosanna ha fatto tutto il possibile per spegnere le fiamme per poi chiamare il 118 di Savona soccorso.

Drammatico il nell'abitazione di via Pratogrande dove è arrivata l'ambulanza della Croce bianca di Albenga e l'automedicale medico ed infermiere specializzato a bordo (rispettivamente Monica Albano e Marco Patrone). Da subito le condizioni sono apparse particolarmente gravi. Per le prime cure Rosanna Parisi è stata trasportata urgentemente al Santa Corona di Pietra Ligure con ustioni di primo e secondo grado su circa il sessanta per cento del corpo e difficoltà respiratorie. Le fiamme hanno interessato il viso, il capo, le mani, le braccia, il tronco superiore, il dorso e le mucose. La stessa serata l'episodio è successo poco dopo le 20 è stato disposto il trasferimento al Centro grandi ustionati di Sampierdarena dove la ragazza è rimasta a lungo in prognosi riservata sotto stretto controllo da parte degli specialisti.

Con la morte di Rosanna Parisi si chiude una vicenda terribile che ha prima di tutto sconvolto la tranquillità di una normalissima famiglia. I Parisi (di origine meridionale) vivevano da qualche tempo a Campochiesa d'Albenga dove ora si piange la scomparsa di Rosanna. I funerali non sono ancora stati fissati. [m. br.]



La regione di Pratogrande dove Rosanna Parisi viveva con la famiglia

Accusato di calunnia assolto in tribunale

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Vittorio Finocchiaro, 61 anni, di Borghetto. Era accusato di calunnia, per aver denunciato ai carabinieri la probabile sottrazione all'interno dell'agenzia S. Rita di un assegno di milioni, negoziato dall'ex imprenditore Antonio Fameli, e aver accusato quest'ultimo di furto, falso e ricettazione. [a. r.]

PIETRA L.

Controlli e multe per le discariche abusive

Rischiano denuncia i cittadini che abbandonano in strada, o vicini ai bidoni della raccolta rifiuti, vecchi frigoriferi o altro materiale inerte. Gli episodi sono numerosi a Pietra, sono in aumento i controlli della polizia municipale. Pensare che il servizio di smaltimento di questo tipo di rifiuti a domicilio è gratuito. [a. r.]

BORGIO V.

«Pronto soccorso» didattico per gli studenti in difficoltà

Da inizio mese il Comune di Borgio ha organizzato un servizio di «pronto soccorso didattico». Sino al 30 maggio prossimo è stato affidato una cooperativa il compito di aiutare gli studenti in difficoltà, una sorta di dopo scuola. [a. r.]

LOANO

Giapponesi in visita per scoprire la Liguria

Una delegazione giapponese è stata in vista nei giorni scorsi a Loano. Gli abitanti del Sol Levante sono arrivati dalla provincia di Aomori per ammirare, fra l'altro, il complesso del Monte Carmelo. Si è discusso anche di future collaborazioni turistiche. [a. r.]

CALICE L.

La Provincia critica il Piano urbanistico

Il giudizio tecnico della Provincia «è solo parzialmente positivo» sul progetto preliminare del nuovo Piano urbanistico comunale di Calice Ligure. Le carenze ci sarebbero la rete delle urbanizzazioni. [a. r.]

FINALE

Cornicione pericolante in piazza San Domenico

Vigili del Fuoco in azione ieri mattina in piazza San Domenico nel centro storico dove hanno rimosso un grosso cornicione che rischiava di cadere sul marciapiede sottostante. Il cornicione era stato dichiarato pericolante per il vento dei giorni scorsi. Per l'intervento, durato in tutto oltre un'ora, è occorsa l'autoscala. [r. sr.]

Alcuni testimoni lo hanno riconosciuto come l'autore del colpo alla sala giochi di Alassio

In carcere il rapinatore della «Tilt»

Fermato dai carabinieri un giovane di Diano Marina

ALASSIO

C'è fermo per la rapina alla sala giochi «Tilt» di piazza Partigiani. Le indagini a tutto campo da parte dei carabinieri sui numerosi colpi avvenuti negli ultimi mesi nel Ponente hanno già portato a riscontri concreti. Domenica pomeriggio è stato bloccato un giovane di Diano Marina (subito riconosciuto in serata da più testimoni) che pare essere l'autore della rapina avvenuta mercoledì 3 novembre nel centro di Alassio.

Il fermo è scattato domenica pomeriggio. Giovanni Palomba, 25 anni, di Diano Marina, stava percorrendo l'Aurelia in direzione di casa intorno alle 16 quando i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio gli hanno intimato l'alt ad Andora per poi controllarlo e perquisirlo in base a più di sospetto. Il giovane era a bordo di uno scooter nero, lo stesso tipo di quello individuato in occasione della rapina alla sala giochi «Tilt». Anche i particolari fisici sono sembrati corrispondere alla descrizione fornita dai testimoni che hanno assistito al colpo. Durante perquisizione nell'abitazione del giovane (da parte dei carabinieri di Imperia) sono stati trovati anche un coltello ed un cappellino da baseball giubbotto marrone come quelli indossati dall'autore della rapina. Il giovane, successivamente denunciato anche per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, è stato accompagnato al comando di Alassio per ulteriori accertamenti. Da ieri si trova nelle carceri di Savona a disposizione degli inquirenti.

Per ora al di là dei riscontri sul colpo alla «Tilt», che potrebbero presto portare alla convalida dell'arresto del gi fer- (che aveva nel frattempo cambiato anche il colore dei capelli), non sembrano essere stati per ora trovati altri indizi precisi che possano portare a qualcuna delle numerose rapine avvenute nelle farmacie del Ponente. Su questo fronte si sta indagando senza sosta. Probabilmente non si tratta di agguantare un solo responsabile ma almeno due persone che hanno agito quasi con le stesse modalità. Gli inquirenti procederanno nei prossimi giorni ad un'altra serie di confronti. Dopo aver ascoltato informalmente i dipendenti delle farmacie ed i testimoni dei vari colpi messi a segno Riviera, si tornerà ad ascoltare i diretti interessati agli episodi alla luce degli indizi raccolti fino a questo momento. Nel giro di un paio di mesi sono finite nel mirino dei rapinatori le farma- di Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto, Pietra Ligure e Savona. Sui colpi in farmacia presto potrebbe essere fatta maggiore chiarezza. [m. br.]

ALBENGA

Bloccato con la droga

Centro storico come luogo di spaccio per il ponente? Negli ultimi tempi, purtroppo, all'interno delle mura medievali la presenza di tossicodipendenti e di spacciatori, spesso extracomunitari, è cosa quasi normale. Domenica pomeriggio i carabinieri di Albenga hanno pattugliato il territorio del centro antico, riuscendo infine ad arrestare un trentenne algerino, J.M., sotto l'accusa di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. L'arrestato era stato visto confabulare con alcuni tossicodipendenti e quando è stato avvicinato si è dato alla fuga a piedi. Ma il giovane è stato ben presto fermato, perquisito e trovato in possesso di due dosi di eroina (che teneva in bocca) e tre dosi di cocaina (in tasca). I carabinieri gli hanno anche sequestrato mila lire, proventi dall'attività di spaccio. A J.M. è stato anche trovato addosso un coltello a serramanico. [r. sr.]

Ad Albenga preoccupano gli aumenti Rc

Assicurazioni «care» sequestrate 70 auto

ALBENGA

Boom di vetture (ma anche ciclomotori) sequestrate perché trovate sprovviste di copertura assicurativa. Gli agenti del comando di polizia municipale di Albenga, dall'inizio dell'anno (ma soprattutto in questi ultimi mesi), hanno avviato complessivamente più di una settantina di pratiche per lo stesso motivo: non è stata rinnovata l'assicurazione. Sbadataggine, trascuratezza, situazioni limite ed in certi casi poca consapevolezza dei rischi che si possono correre hanno portato a tutto ciò. C'è però un'altra componente che non va sottovalutata ed è quella dei consistenti rincari che hanno interessato le polizze assicurative. Di fronte a vere e proprie stangate qualcuno potrebbe essersi arreso. I rincari infatti costituiscono un dramma per molte famiglie costrette ad inserire nel proprio bilancio questa «sberla» annuale o semestrale.

Auto per lungo tempo parcheggiate nello posto, veicoli abbandonati a sé stessi, vetture di piccola, media e grande cilindrata fermate semplicemente per un controllo: molte persone, consapevolmente o inconsapevolmente, hanno affrontato il rischio ricevendo una doccia fredda (il sequestro del mezzo) da parte dei vigili urbani. Ogni situazione nasconde una verità (a volte ci si imbatte anche in auto rubate e poi abbandonate). Contemporaneamente però anche il viaggiare in auto (magari obbligatoriamente, per ragioni di lavoro) è diventato un lusso di fronte al continuo oscillare verso l'alto dei prezzi della benzina e soprattutto alla stangata da parte delle compagnie assicuratrici.

Tra i numerosi mezzi sequestrati da parte degli agenti della polizia municipale, oltre alle vetture, figurano anche moltissimi ciclomotori (altra categoria tartassata da forti rincari sul fronte assicurativo). Durante la stagione estiva, stati effettuati nell'albenganese (non senza vibrate proteste da parte degli interessati) anche tantissimi verbali a moto e scooter per divieto di sosta. [m. br.]

Loano, nella gestione ci sarà come socio il Comune

GE anziani nell'ex Palarock con una residenza protetta

LOANO

Da palarock a di riposo socio-sanitaria per anziani. Sembra essere questo il destino della struttura incompiuta che si trova vicino al palazzetto dello sport di Loano. La novità è che il Comune potrebbe diventare socio di questa operazione. Intanto dal Coni arriva il via libera per il completamento del bocciodromo.

Per anni (circa 10) Loano ha annunciato l'imminente costruzione, da parte di privati (gruppo Provaggi), di una sorta di palarock in località Fey con tanti giochi per i giovani. Per anni l'opera è rimasta incompiuta. Ora siamo alle ultime decisioni. Al posto dei cantanti e dei videogiochi ci saranno probabilmente oltre 100 posti letto, spazi sanitari ed ambulatori. Il Comune sta verificando la possibilità giuridica di modifica della convenzione. Dovrà anche decidere cosa fare dei 300 metri quadrati che saranno ad uso pubblico, ma serviranno più per la nuova sede della polizia municipale. Almeno due le ipotesi in campo. Il Comune potrebbe vendere i suoi metri e investire altrove, oppure diventare socio di minoranza della nuova casa per anziani (resterà comunque anche il «Ramella»). Tutte le soluzioni non sono semplici.

Si sta per risolvere un'altra questione che si trascina da tanti anni. Il Coni ha dato il parere positivo per gli interventi di completamento del bocciodromo in via Alba. La parte essenziale della struttura per uun valore di 1200 milioni è stata realizzata, anche se con molti ritardi, dai privati (gruppo Damonte). Ora tocca al Comune con circa 2 miliardi completare il tutto. Entro un anno e mezzo l'intervento potrebbe essere ultimato. [a. r.]

La manifestazione di febbraio avrà una ricaduta promozionale miliardaria

Le tv mondiali arrivano ad Alassio

Firmati i contratti per la «Top 12» di ping pong

L'assessore Roberto La Florio

ALASSIO

Sarà trasmesso dalle televisioni di tutto il mondo il trentesimo «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo (uno dei massimi eventi di ping pong a livello internazionale) che si terrà al Palalassio dal 4 al febbraio e che vedrà gareggiare i migliori atleti europei della disciplina. La Ettu (Federazione europea di tennis tavolo) ha già ricevuto in questi giorni le prime conferme sulla messa in onda dell'evento da parte dei network televisivi di Europa, Asia e America. I paesi finora interessati sono Austria, Svizzera, Norvegia, Olanda, Belgio, Svezia, Finlandia, Danimarca, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania e Malta. Il network Upc acquisterà i diritti per 10-15 ore di gara. Tramite satellite il «Top 12» raggiungerà anche Stati Uniti, Canada, Cina, Giappone, Corea e Malesia. Una quindicina sono i network che sigleranno i contratti con la Federazione europea tennis tavolo che organizza il campionato in collaborazione con la Federazione italiana, il Comune di Alassio e la Gesco e con il patrocinio dell'Apt.

Per gli atleti la borsa totale in palio ammonta a 100 mila dollari. I nomi dei partecipanti (i più forti al mondo) saranno resi noti a fine novembre. «Abbiamo scelto Alassio per la sua solida tradizione nell'organizzazione di manifestazioni nazionali ed internazionali di tennis tavolo. Inoltre è stata fondamentale la disponibilità dell'amministrazione comunale che ci ha fornito tutto l'appoggio», ha detto il presidente di Ettu e Filet Stefano Bosi. Per dare il giusto risalto all'importante appuntamento il vicesindaco Roberto La Florio ha inviato una lettera a negozianti, esercenti ed associazioni di categoria per la realizzazione di vetrine tematiche. [m. br.]

Sabato 20 novembre

Dc a convegno ad Alassio per le regionali

ALASSIO. Si svolgerà ad Alassio, all'hotel dei Fiori, sabato 20 novembre il convegno dei quadri responsabili provinciali delle quattro province liguri della Democrazia cristiana. «Il tema del convegno è l'organigramma politico ed organizzativo in vista delle elezioni regionali del prossimo marzo», spiega il coordinatore regionale dello scudo crociato Graziano Crepaldi. Alla riunione sarà presente anche il vice presidente nazionale del partito, il senatore Carrara.

Sul fronte giudiziario, intanto, continua la «bagarre» tra la Democrazia cristiana e i «cugini» di Ppi e Cdu sull'uso del simbolo dello scudo crociato e del nome. Nonostante l'opera di mediazione di Flaminio Piccoli, presidente della Dc, i contatti tra i tre partiti continuano a restare tesi e, dalla politica, il colloquio si è spostato nei tribunali. [m. br.]

Sulla via Aurelia

Partono i lavori all'ingresso di Varigotti

FINALE L. Sono in corso, da parte dell'Anas, i lavori di modifica del tracciato della via Aurelia all'ingresso di ponente di Varigotti. Finalmente si utilizza un'altra parte delle aree dismesse della linea ferroviaria. Si tratta di una zona di circa 300 metri che corre parallela all'attuale statale. Le opere dell'Anas porteranno alla realizzazione di un rettilineo liberando il tratto a mare dell'Aurelia. Per la vivibilità di Varigotti è un passo avanti. Sarà, di fatto, più lunga la passeggiata verso ponente.

Toccherà invece ad un geologo, incaricato di recente dall'amministrazione comunale, studiare gli interventi necessari alla definitiva messa in sicurezza della zona della galleria «Varigotti» dopo i primi interventi di inizio estate che sono stati necessari per bonificare la frana finita sull'Aurelia bloccando per settimane la strada. [a. r.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

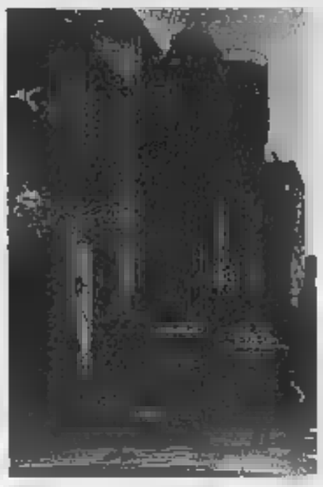
Anche a Carcare impianti potenziati per un prodotto sempre più competitivo

In vetreria arriva il ciclo continuo

La Vetr.I. Dego investe 20 miliardi in 4 forni

Una proposta

Produrre anche per i profumieri



Il profumo nel futuro delle vetrerie

DEGO

Cercare di riempire le nicchie di mercato con il cavo: non è un paradosso ma quello che alcuni grossi nomi del vetro valbormidese (dalla Vetr.I. alla Bormioli) hanno intenzione di realizzare di concerto con i sindacati. L'idea, sviluppata negli ultimi mesi all'interno dei tanti incontri all'Unione industriali, è di quelle che in teoria dovrebbero rimanere «top secret» anche perchè i contatti con i committenti sono già in stato avanzato. In pratica ci sarebbero alcune grosse aziende profumiere (si parla di nomi di prestigio della moda milanese e parigina) interessate a far produrre i flaconi di profumo in Val Bormida. Una attività che riuscirebbe a portare non una produzione dei grandi numeri (il profumo, ovviamente, non si vende come il vino) ma produzione di grande prestigio, con una sorta di «valore aggiunto» superiore ad altri prodotti vetrari.

Non solo. La creazione del «polo del vetro cavo», come viene chiamato il progetto, prevede anche la possibilità di entrare in nicchie di mercato ricche e particolari come, ad esempio, alcuni prodotti alimentari di alta qualità. Un settore che, in parte, viene già coperto da alcune aziende valbormidesi (ad esempio le bottiglette azzurre dei succhi di frutta multivitaminici di moda negli ultimi tempi vengono realizzati da alcune aziende della vallata), ma che potrebbe estendersi ad altri prodotti. Anche per questo diverse industrie stanno adeguando la loro produzione con nuove certificazioni europee per poter produrre vetri e contenitori adatti. [s. p.]

Lucia Barlocco

DEGO

Venti miliardi di investimenti per migliorare la quantità e qualità dei prodotti e dare nuovo impulso all'attività della Vetr.I. Dego, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare. E' quanto contenuto nel piano industriale presentato ieri pomeriggio dall'azienda, che fa parte del gruppo Saint Gobin, nel corso di un incontro con i rappresentanti del sindacato. La riunione, tuttavia, è stata aggiornata alla prossima settimana.

L'investimento miliardario verrà suddiviso in due tranche. Una parte, per una spesa di circa miliardi, riguarderà la realizzazione di un centro di riciclo e riutilizzo del vetro, l'altra interesserà gli impianti.

Nel programma, infatti, sono stati inseriti una serie di interventi di potenziamento dell'attività produttiva, l'attivazione di 4 forni per un totale di 12 linee. Si lavorerà, dunque, a ciclo continuo, in maniera tale da garantire quantità di prodotto competitive. Ma, oltre alla quantità, naturalmente, grnade attenzione verrà prestata alla qualità. E il miglioramento degli impianti, con innovazioni tecnologiche, va proprio in questa direzione. Gli investimenti interesseranno non solamente lo stabilimento di Dego, ma anche quello di Carcare dove, entro la fine del 2001, verrà rifatto il forno.

Le vetrerie della Val Bormida puntano sulle innovazioni tecnologiche

Interventi che erano stati sollecitati anche dalle tre confederazioni sindacali per dare nuovo slancio ad un settore che, dopo il boom degli anni passati, sta risentendo della crisi, legata anche e soprattutto alla continua trasformazione che si registra sul mercato, in maniera tale da salvaguardare le due fabbriche valbormidesi. Obiettivo del gruppo chimico, infatti, è quello di creare una sorta di polo vetrario in grado di rilanciare le due aziende e continuare così a mantenere un ruolo di particolare rilevanza non solamente sulla scena nazionale. Dice Renato Viazzi della Cgil: «Sino a questo momento il nostro giudizio è piuttosto positivo, anche se prima di fare commenti sarà necessario approfondire ulteriormente i dettagli contenuti nel piano industriale presentato dalla direzione aziendale». Conclude il sindacalista: «Si dovranno esaminare soprattutto i riflessi che tale programma avrà sotto il profilo occupazionale».

Un progetto

Centro rottami anche a Bragno?

CAIRO M. Un impianto per il recupero del vetro, a Bragno, nell'area adiacente alla Magrini? Un'ipotesi di cui i rappresentanti della «Saint Gobin», gruppo proprietario della Vetr.I di Dego, accompagnati dal direttore dell'Unione Industriali di Savona, Luciano Pasquale, hanno discusso, ieri mattina, con il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello.

Ma che si tratti ancora di un'idea a livello embrionale lo conferma il massimo riserbo da parte dell'azienda che si limita a confermare l'avvenuto incontro. Del resto, lo stesso Chebello definisce la circostanza «un primo incontro a carattere esplorativo, durante il quale i rappresentanti della Saint Gobin hanno semplicemente saggiato il terreno per valutare se esistono le condizione necessarie per ipotizzare un simile insediamento. Tant'è che si è nemmeno parlato di investimenti, o ricaduta occupazionale». Secondo indiscrezioni, però, un quadro più preciso si potrebbe avere già nei prossimi giorni. [m. ca.]

Lungo la Statale 29 e nelle ore di punta

Corse più veloci del bus sul tratto Cairo-Savona

Proteste da Roccavignale e Millesimo per le mancate promesse dell'Acts

ROCCAVIGNALE

«Linee rapide» di bus fra la Val Bormida e Savona. Potrebbe concretizzarsi a breve il servizio veloce dell'Acts fra Cairo ed il capoluogo: tre corse giornaliere, (da Cairo verso Savona alle 7,30, e alle 13,30 e 18,30) che, utilizzando la statale del Cadibona prevedendo minori fermate, permetterebbero di bypassare i centri abitati, consentendo un notevole risparmio di tempo.

Brutte notizie, invece, per l'ipotesi di un servizio che, tramite l'autostrada To-Sv imboccata dal casello di Millesimo, colleghi Savona al bacino di Millesimo-Roccavignale. Un'ipotesi, secondo l'Acts, «per ora difficilmente percorribile sia per i lavori di interconnessione autostradale, sia per la situazione di intasamento cronico di via Stalingrado, a Savona, che annullerebbe il tempo risparmiato in autostrada».

«Ma i lavori non dureranno un secolo», sbotta il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, che giudica la risposta dell'Acts «sempre una volta del tutto insoddisfacente». E lamenta come «l'Acts continui a snobbare questo versante della Val Bormida, nonostante le nostre ripetute richieste di incontro». Conclude il sindaco: «La verità è che sono capaci solo di decidere tagli, circa 600 milioni in un anno: non è così che si gestisce un servizio pubblico». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Scontro tra auto migliora il pensionato

Migliorano le condizioni di Mario Galliano, 61 anni, residente a Saliceto, coinvolto in un incidente nei pressi dell'area sportiva. L'auto del pensionato stava uscendo da una strada laterale quando è stata urtata da una vettura che transitava lungo la provinciale. Galliano, che ha riportato un trauma addominale, è ricoverato al S.Paolo. [l. b.]

CAIRO M.

Salvato dai pompieri che stava annegando

Intervento dei vigili del fuoco per salvare un cane finito in un fossato pieno d'acqua. L'episodio, fortunatamente a lieto fine, si è verificato in località Chiappella, alla periferia di Cairo. [l. b.]

CAIRO M.

Indagini dei vigili urbani per un cavallo abbandonato

Indagini da parte della polizia municipale per risalire al proprietario di un vecchio cavallo malato abbandonato nei dintorni di S.Anna. L'animale, impaurito e malconcio dopo la visita di un veterinario, è stato dato in custodia [m. ca.]

E' allo studio un progetto rivoluzionario

Piazza di Calizzano ispirata alla pop art

CALIZZANO

La pop-art debutta a Calizzano? L'ipotesi non è remota, anche se una decisione definitiva non è ancora stata adottata. E proprio per accelerare i tempi, il sindaco Giuseppe Tabò, insieme ai consiglieri comunali, sta organizzando una serie di incontri, il primo, sabato scorso, cui ne seguiranno altri nel corso della settimana, per esaminare alcune proposte inerenti il rifacimento della piazza antistante il palazzo municipale.

«Un progetto atteso, per arricchire il quale stiamo valutando varie ipotesi. Non ultima quella di installare al centro della piazza un'opera che richiama la pop-art», spiega Tabò. E aggiunge: «A tale proposito, riunione di sabato, l'architetto ha illustrato un piano di intervento che prevede un'opera, sullo stile del noto artista Ondemburg».

Un esempio? Utensili che vengono utilizzati dagli agricoltori, come zappe e rastrelli, una grande scatola di cerini. «Perchè non dare alla piazza una nuova immagine, creando atmosfere senza dubbio originali?», si domanda il sindaco. Prosegue: «Certo, si tratterebbe di un'idea innovativa, almeno per la nostra zona, ma perchè tentare? Sarebbe anche un'occasione per attirare turisti e appassionati».

«Naturalmente per qualcuno un'opera di questo genere può avere l'effetto di un "pugno nell'occhio", ma per altri potebbe essere invece motivo di grande interesse», dice ancora Tabò. Non solo, in base a tale progetto, nella piazza, inoltre, verrebbe installato un palco, su cui allestire spettacoli di arte varia.

Conclude il sindaco: «Il piano di inervento non creerebbe alcun impatto sotto il profilo architettonico e urbanistico, anche perchè la piazza non fa parte del centro storico. Tuttavia, nei prossimi giorni esamineremo altri progetti e solamente allora decideremo cosa fare». [l. b.]

Secondo l'assessore Bagnasco si avverte l'effetto trainante del nuovo «Palazzetto»

«Cittadella dello sport», l'idea piace

Anche il Tennis Club Cairo si trasferisce al Vesima

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Progetto della «Cittadella dello sport»: il consiglio del Tennis Club, presieduto da Michele Spotorno, approva all'unanimità lo spostamento nell'area del Vesima. Aggiunto un altro tassello al progetto dell'assessore allo Sport, Arnaldo Bagnasco, di realizzare un'area che diventi una sorta di «centro polisportivo che sviluppi le sinergie di ogni disciplina al fine di ottimizzarne le risorse e favorirne lo sviluppo».

E' proprio le possibilità di sviluppo nella nuova sistemazione che hanno convinto il direttivo del Tennis Club, «il nostro club - spiega Spotorno- conta una settantina di tesserati e ben 60 ragazzi che partecipano alla scuola tennis, formando il più grande gruppo scuola della provincia. Nell'attuale sistemazione, vicino alla caserma dei carabinieri, ci trovavamo, però, in una situazione di stallo che non permetteva alcun ampliamento».

Il progetto di massima nella nuova (con costi intorno ai 700 milioni, 386 dei quali già finanziati) permetterà, invece, non solo un miglioramento delle strutture, prevedendo due nuovi campi, uno in terra ed uno in sintetico, dei quali uno coperto, una nuova sede, con bar e sale ricreative, e spogliatoi idonei, ma, soprattutto, una area cintata che permetterà futuri interventi di ampliamento. «L'obiettivo - spiega, infatti, Spotorno - è di arrivare a quattro campi da tennis, due dei quali coperti, senza escludere altre attività, come lo squash».

E' in fase di completamento il nuovo palazzetto dello sport di Cairo M.

Artefice del trasferimento, che potrebbe concretizzarsi entro il primo semestre 2001, l'assessore Arnaldo Bagnasco. Il quale osserva: «Il concetto alla base è semplice: per fare le cose non basta reperire i finanziamenti, ma occorre utilizzarli al meglio, pensando non solo al presente, ma anche al futuro. Intervenire su una struttura imbrigliata dagli spazi sarebbe stato comunque inutile».

Ovviamente, fra i pilastri di questa cittadella dello sport che inizia a delinearsi, anche il nuovo palazzetto. Ancora Bagnasco «I vari collaudi del lotto B sono in via di ultimazione ed abbiamo già indetto la gara d'appalto per attrezzarlo. Entro i primi mesi del prossimo anno questa parte, che ospiterà basket, pallavolo e pattinaggio, entrerà in funzione». E all'orizzonte ci potrebbero essere buone novità anche per il lotto A, anche se Bagnasco preferisce non anticipare nulla. L'uso del lotto B, permetterà, comunque, di liberare il «pallone» che sarà utilizzato, ad esempio, da baseball e softball, disciplina quest'ultima, che ha recentemente visto appaltati i lavori per la costruzione di un nuovo campo accanto alla piscina

Il debutto organizzativo della neonata Pro Loco

Bruschetta e vino novello festa in piazza a Carcare

CARCARE

Domenica, alle 15, in piazza Genta, prima «Sagra della bruschetta e del vino novello doc». Una manifestazione all'insegna dei sapori semplici, stuzzicanti, di una volta, che sarà allietata anche dalla musica dei Sixties Boys, col loro accattivante repertorio anni 60/70.

, soprattutto, quella di domenica pomeriggio sarà la prima uscita ufficiale della neonata Pro Loco presieduta da Lorenzo Franchello.

Il vice presidente Rodolfo Mirri dice: «Sarà la prima occasione di rendere direttamente in mezzo alla gente a poco più di un dall'inaugurazione della sede in via Naronti, culminata con le consegne delle tessere di socio onorario, la prima delle quali è andata al sindaco Franco Delfino, e della targa come socia benemerita alla cultura alla maestra Giuseppina Vassallo, tradizione, quest'ultima, che intendiamo proseguire per l'avvenire, premiando un personaggio che si è particolarmente distinto».

E di progetti la associazione ne ha molti. Ancora Mirri: «Questo è il primo appuntamento, basato soprattutto sulla voglia di passare pomeriggio insieme, ma abbiamo in cantiere molte manifestazioni, a carattere sportivo, musicale e culturale, alcune anche a livello nazionale che, ovviamente, richiederanno un altro tipo di sforzo organizzativo». E conclude: «Del resto, la necessità di una Pro Loco che, estranea da ogni strumentalizzazione politica, sapesse proporre iniziative ed appuntamenti per dare un'iniezione di vita al paese è stata un'esigenza a lungo caldeggiata da moltissimi carcaresi, ed il fatto che, in un solo di tesseramento, le iscrizioni siano stati oltre 200 ne è la migliore conferma».

Un esposto dell'associazione «Wilderness» per la salvaguardia del grande complesso forestale

«L'autodromo, rovina dei boschi di Montenotte»

Gli ambientalisti contrari all'impianto sportivo ai Porri di Dego

Sergio Gallo, il sindaco di Dego

DEGO

Esposto da parte della Wilderness contro l'ipotesi di realizzazione di un autodromo in località Porri. In una lettera a ministeri, assessorati regionali e provinciali, al Comune di Dego e alla Comunità montana, il presidente dell'associazione, Franco Zunino, illustra i motivi dell'opposizione allo studio di fattibilità di cui ha parlato anche il sindaco, Sergio Gallo, nel corso di un Consiglio comunale aperto, richiesto dai rappresentanti della minoranza.

Spiega Zunino: «E' indubbia la valenza ecologica dei boschi di Montenotte, in cui il progetto è inserito. La scelta di tale area è estremamente infelice, visto che riguarda proprio il cuore di quel grande complesso forestale per la cui salvaguardia la Regione, nel '77, pose precisi vincoli in vista di un potenziale futuro parco naturale». Prosegue: «Due più tardi, i boschi di Montenotte vennero inseriti nell'elenco dei biotopi italiani, curato dalla Società botanica e dal Consiglio nazionale delle ricerche».

E ancora: «Il tracciato della pista di velocità passerebbe a soli metri dai limiti della riserva naturalistica dell'Adelasia, una delle più belle della Liguria».

Aggiunge il presidente della Wilderness: «L'area dell'autodromo andrebbe, inoltre, ad interessare alcuni dei bacini vallivi più selvaggi rimasti in tutto il complesso dei Boschi di Montenotte, ovvero quello di Rio Scuro e Rio Selvatico, e anche in quelli di Rio Pollovero, Cavalasco, Ferranietta e di Rio Grinda».

Fra le motivazione illustrate da Zunino, poi, figurano «l'alto valore culturale della zona con la presenza di importanti aree storiche e archeologiche, come quelle della battaglia napoleonica di Montenotte e reperti di antiche vetrerie in località Mogliole». Ma non è tutto, perchè si fa anche cenno al fatto che «al centro del circuito si trova una delle prese d'acqua dei numerosi acquedotti». Senza contare le infrastrutture necessarie all'autodromo.

Insomma, per la Wilderness che, in caso di approvazione del progetto non esclude la possibilità di ricorrere a vie legali appellandosi ai vincoli previsti dalla legge, «la realizzazione del circuito porterebbe al totale stravolgimento dell'attuale geografia ambientale dei boschi di Montenotte, con tutta la sua apprezzatissima vocazione turistica».

Intanto, il consigliere regionale di Rifondazione comunista, l'ingegner Franco Zunino, ha presentato un'interpellanza al presidente della giunta. [l. b.]

Al concorso di Plodio

Ferraris e Da Bove hanno fatto il bis al premio di poesia

CARCARE. Oltre 70 i partecipanti alla seconda edizione del concorso nazionale di poesia «Poeti a Plodio», organizzata dal Centro culturale. La cerimonia di premiazione si è svolta domenica pomeriggio nell'aula magna del liceo di Carcare.

La giuria ha assegnato il primo premio a Maria Franca Ferraris di Savona. Secondo posto per Emilia Da Bove di Sciarborasca (Genova). Una curiosità: le due vincitrici, come spiega la presidente del Centro culturale, Graziella Vallero, sono le stesse della passata edizione, benchè la giuria fosse diversa da quella dello scorso anno. Per la sezione riservata ai bambini, il primo premio è andato a Jessica Ferrando di Fossano. Nel corso della cerimonie, inoltre, sono stati consegnati altri premi messi in palio dal Comune di Plodio, dallo Zonta Club, dall'associazione culturale Zacem e da Telefono donna. [l. b.]

Musica dal vivo anche al Daubaci e al Caprice, ritmi latini al Bit Below Club

Jovanotti accende il martedì notte

Genova, il principe del rap questa sera al Palasport

Ancora una serata all'insegna dei ritmi latini al Bit Below di Andora, spazio «dal vivo» al Daubaci di Vado, prosegue la «Festa di San Martino» alla Casa del Priore di Andora. Questa la notte.

GENOVA Concerto di Jovanotti questa sera al palasport. Il concerto si inizia alle 21,30, i cancelli aprono attorno alle ■. Pochi i biglietti ancora disponibili.

VARAZZE Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

■■■■■■■■ ■ Ritrovo al Biblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn di località Margheno.

■■■■■■ Giochi al Senzanome (arsa porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

■■■■ L. Musica e ritrovo al Daubaci: music live con Esther e Diego.

■■■■LESIMO Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's) e al bar Sport.

■■■■■■■■ Ritrovi in settimana bar Riblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

NOLI Solo sabato in discoteca al Vertigo di via Monastero e al Gulliver di Voze.

FINALE L. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Baribal Pub in via Brunenghi. Discoteche aperte solo nel fine settimana: Scotch, Covo e Cuba Libre Cafe. Riprende il 3 dicembre la rassegna jazz da Pilade.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Dolphin's live-karaoke e **■■■■■■■■■■** sul lungomare. Ritrovi in settimana al Solaluna.

LOANO Karaoke e **■■■■■■■■** al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano al dancing Saitta. Revival anche al Manhattan (un finizio) i corsi di ballo). Ritrovo al Bucchero, Calderone del Dogde, al Mai a letto, al Marinella ■ al Fluke Pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio speciale al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Pinzza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jamunin' Disco pub. Live di Davide Geddo al Capricci. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta e al Ritrovo. Aperitivi al Caffè d'Albenga, al Caffè Noir, al Carpe Diem e al Maxim.

ALASSIO Musica al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riaperto il bar-discoteca Il Bracchio.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latino-americano con la «Tribù Latina» e Tiziana al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. «Festa di San Martino», con baldoria e altro, alla Casa del Priore.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio.

■■■■ L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI ■■■■■■ Musica al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

Jovanotti questa sera a Genova

Una settimana al cineclub

Ecco tutte le pellicole di qualità per gli amanti del film d'autore

Inizia oggi, con «American History X» al Loanese di Loano, la settimana dei cineclub e dei film di qualità e di successo, con biglietti quasi sempre a metà prezzo, in Riviera.

■■■■■■ DEL MARTEDI' Al Loanese di via Garibaldi a Loano è ripreso il suo ciclo autunno-inverno con i film di qualità, sono confermate ■ due proiezioni alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Queste le pellicole in cartellone sino al 14 dicembre: «American History X» (oggi), «With or without you», «Tutto su mia madre» di Almodovar, «The Entrapment» ■ «Gioco a due». Alcuni dei film sono appena usciti dal circuito delle prime visioni.

AL CINEMA INSIEME Anche nella rassegna del Cinema Ondina, sul lungomare di Finalmarina, organizzata dal Comune le proposte del cineclub «Al cinema insieme» (ingresso 4 mila, unico spettacolo dalle 21) ■■■ con pellicole di recente produzione e successo. Domani sarà proiettato «La Mummia» di Sommers. Si prosegue sempre di mercoledì, con il primo ciclo, sino al ■ gennaio. In cartellone ci ■■■ «Il tredicesimo piano», «Libero burro», «Grey Owl Gufo Grigio», «Instinct: istinto primordiale», «Gioco a due», «Tutto su mia madre», «Cruel Intentions».

A TUTTO ■■■■■■NO La rassegna cinematografica del Ritz di Alassio organizzata dal Comune, curato da Beppe Rizzo, Cineclub «William Barinotti» e Giuliano Confalonieri, propone queste pellicole nei prossimi giovedì «Buona Vista Social Club» di Wim Wenders ■■■ Ry Cooder e Ibrahim Ferrer (11 novembre), «Il colore della menzogna», «Gloria». Sono previsti sempre due spettacoli alle 16,30 ■ alle 21 (ingresso 5 mila). Il Ritz aderisce anche a «Cantiere Italia», dal 23 novembre al 1 dicembre, dedicato al cinema italiano meno promozionato.

GIOVEDI' DELL'AMBRA Sempre al giovedì l'appuntamento con i «film premiati o da premiare», scelti da Marco Pesce, al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21.15 ■■■ ingresso 5 mila). A ■■■■■ nelle prossime settimane «Fuori dal mondo» (19 novembre), «La figlia di un soldato non piange mai», «Zona di guerra», «Soldi Sporchi» e «Muzungu». L'Ambra ha siglato un accordo con un asilo privato di Albenga dove i genitori che vanno al cinema del giovedì potranno lasciare i figli, per circa due ore, ■ un prezzo concordato e godersi le belle pellicole senza preoccupazione per i bimbi. [a. r.]

Il regista spagnolo Pedro Aldomovar

Festa per il Capodanno del 2000

Celle si prepara per San Silvestro

CELLE L.

«Tutti in piazza (in galleria) in attesa del 2000 con musiche, danze, giochi e brindisi». L'invito, con largo anticipo, arriva dal Comune di Celle Ligure e dal consorzio Promotur e dall'Associazione commercianti. ■ va sulla scia della tradizione oramai consolidata in numerose città italiane ■ straniere, di festeggiare l'ultima notte dell'anno all'aperto. Sarà un San Silvestro diverso. Una festa popolare come nelle grandi piazze delle metropoli europee. In provincia di Savona, non solo ■ Celle, ci sarà un rifiorire di queste manifestazioni.

Nel ■■■ di Celle Ligure la sera del 31 dicembre, sotto l'ex galleria ferroviaria della Crocetta, un grande orologio scandirà i secondi che segneranno l'inizio del 2000. Sul palco, a partire dalle 21, una orchestra spettacolo animerà l'intera serata con un vasto repertorio musicale, per tutti i gusti: dal liscio al pop, dai ritmi latini alla dance. A mezzanotte, sul pennello a mare, le danze e il brindisi del millennio si faranno intorno ad un grande falò. Per i più piccoli la festa, con animazione, è prevista ■■■ dal primo pomeriggio, in centro paese, con l'intervento degli animatori della cooperativa «Il Maestrale».

Spiega Renato Zunino presidente del consorzio Promotur: «Abbiamo pensato a una grande festa all'aperto per festeggiare l'inizio di un secolo all'insegna dell'amicizia, della pace e della socialità. L'invito è naturalmente rivolto ■ tutti e non solo ■ cellesi. La nostra fortuna è di poter disporre ■ ■■■ spazio al coperto utilizzabile anche in inverno, ■■■ quello dell'ex galleria ferroviaria, dove ogni anno si svolge la manifestazione d'artigianato dal vivo "Man d'Ommu". Se, come speriamo, l'appuntamento sarà un successo, sarà inserito da Comune e consorzio a calendario per festeggiare tutti gli anni e non solo l'arrivo del nuovo Millennio». [a. r.]

Renato Zunino presidente Promotur

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RIVARDI

BARI	31	77	55	62	35
	123	■	57	54	52
CAGLIARI	19	■	25	38	52
	72	68	■	52	50
FIRENZE	59	30	56	79	62
	71	56	51	■	49
GENOVA	36	51	7	4	■
	122	■	91	84	68
MILANO	53	61	■	36	81
	94	■	58	46	43
NAPOLI	35	■	■	18	41
	113	87	75	■	57
PALERMO	■	13	77	44	3
	118	■	54	54	■
■■■■■	85	■	11	48	12
	74	71	71	■	51
TORINO	17	55	58	77	43
	71	69	■	57	51
VENEZIA	79	43	24	■	57
	72	61	■	51	42

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie ■■ cui puntare. Il gioco ■■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-8	21-63	21-33
21-71	21-89	21-55	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 ■; Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	■■■	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	■■■	72-8	72-49
69-18	69-52	72-50	72-16	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	■■■	72-63	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	5-9-10
1-6-7	4-5-6	8-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ax ambata) Venezia 82

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° ■■■ di ■■■■■ e ■■■■ Miola, ■■ Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - ■ - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 69 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

E domani all'Astor di Savona entra in scena Cyrano de Bergerac

La commedia torna al Jolly

Ecco il programma del teatro di Cengio

CENGIO

Al via, venerdì, la quinta stagione teatrale organizzata dall'associazione «Insieme» presso il cinema-teatro Jolly di Cengio. Un appuntamento che proseguirà, ogni due venerdì, fino a metà marzo, ormai entrato nella tradizione. Merito del ricchissimo programma proposto, che quest'anno andrà da Govi a Goldoni, da Oscar Wilde ad Agatha Christie e della bravura delle compagnie contattate.

Si inizierà venerdì sa■■, ■■■ il simbolo del teatro ligure, ■■■■■ il grande Govi, di cui «La Torretta di Savona» metterà in scena il classico in dialetto ligure «I manezzi pe maia 'n■■ figgia». Venerdì 3 dicembre sarà, ■■■■■, la volta de «L'importanza di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde, proposto dalla compagnia «Arteviva» di Torino. Il 17 dicembre, «Mamma», rappresentazione in dialetto piemontese a cura del «Nostro Teatro di Sinio»; ed il 7 gennaio «Liolà», di Luigi Pirandello, interpretata dagli attori del «Centro Culturale Arti Classiche» di Savona.

Un collage di autori contemporanei, da Guberna Benni, è invece alla base della commedia «Uomini», portata in ■■■■ ■■ «Teatro degli episodi di Boves» il 21 gennaio; mentre il 4 febbraio un altro classico della commedia teatrale: «La Locandiera» di Carlo Goldoni, con il «Teatro Domus» di Finale Ligure. ■■, a proposito di classici, un classico del giallo e dell'intrigo è sicuramente «Dieci piccoli indiani» della grande scrittrice Agatha Christie, interpretata dalla compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» di Cairo. Ultime due date ■ 3 ed il 17 marzo, rispettivamente con «Lohengrin» proposto da «Il Vagone ■■■ Comici» di Albenga, e «Arriva lo zio d'America» presentato dalla «Compagnia Don Bosco» di Varazze.

Domani all'«Astor» di Savona è invece in programma ■ spettacolo benefici «Cyrano de Bergerac» proposto dalla compagnia «I guitti» di Brescia. [m. ca.]

Le commedie portate al successo da Gilberto Govi continuano a mietere successi nei palcoscenici della Liguria, venerdì i famosi «Maneggi per maia na figgia» saranno in ■■■ al Jolly di Cengio per aprire la rassegna teatrale che vede anche testi di Wilde e Goldoni

STASERA AL CINEMA

■■■■■■

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820400
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo. V M 14
Ore 15-45-18-20-15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Destini incrociati.
Ore 15.10-17.50-20.15-22.30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Bow Finger
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000 ■■■■

DIANA 3. Tel 019-825 714
Notting Hill
Ore 15.15 17.30, 20; 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

■■■■■■■■■■, Tel 019-820563
American Pie.
Orario 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12 000 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Tutto su mia madre
Ore 15,30-20.30-22.30 lire 8000-7000

JOLLY. Tel 019-650 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 Lire 10 000-7000-5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.
Ore 17 Lire 9000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30). Lire 10 000, 6000 ■■■■

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Destini incrociati.
Orario 20,15-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51439
Sesto senso.
Ore ore -20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18.15) Lire- 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Bowfinger.
ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18.30) Lire 10000-6000-5000

■■■■■■■■ S.
TEATRO LEONE.
Oggi riposo

CAIRO

ABBA. Tel 504234
Destini incrociati.
Ore 20.15-22. Lire 10 000, 8000

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 ■■■
Oggi riposo.
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30 Lire ■■■■■■

■■■■■■

LOANESE. Tel 019-669 961
American History
Ore 16.30-21
Lire -5000

MILLESIMO

LUX.
Oggi riposo.
Ore 21 lire 8000-5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo. Ore 21.30 Lire ■■■

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Destini incrociati.
Or 20,15-22.35 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15.10-17.30) Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Bowfinger.
■■■ 15,10-17-18,50-20,30-22.35 L. 12 000.
■■■

IMPERIA

CAVOUR. Tel ■■■-61978
La Cicciona - adattamento teatrale di un racconto di Stefano Delfino. Orario ore 9

CENTRALE. Tel 0183-63871
Bowfinger
Orario 20,10-22.30
Lire 6000

DANTE. Tel 0183-2■■■■
Il sesto senso
Orario 20,30-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Destini incrociati
Orario 20-22.40
■■■■■■■■

DIANO MARINA

■■■■■■ Tel 0183-495930
Fight club
Orario 20.20-22.40
■■■ 12000-8000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo
Spett ore 15.00-16.50

BORDIGHERA

■■■■■■ 0184-26195
Cinetorum: Place Vendome
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Orario 21.15
Lire 7000-6000

■■■■■

CARLO FELICE Riposo

■■■■■ STABILE - TEATRO ■■■■ ■■■■ «Amarcord» ■■■ ■■■ Barberaschi), ■■■ 20.30 ■■■ 45 000-31 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO G. MODENA-Cicre ■■■■■■■■ di e con G. Scaramuzzino, ore 21, lire 25 mila

POLITEAMA GENOVESE Dio li fa e poi li accoppa ■■■■■■ diretto e interpretato da Giobbe Covatta), or 21. L. 38 mila e 30 mila

■■■■■

America A Asini

America B La ragazza sul ponte

Ariston 1: Morte a Venezia-Star Wars.

■■■■■■ 2. Fight Club

Augustus: Notting hill

Cineplex ■■■■ ■■■■ multisala Haunting (Presen■■■■■■■■ hill-American pie-Il sesto senso-Fight Club-■■■■■■■■ Branche-Destini incrociati-■■■■ finger

■■■■■■ multisala Addio terraferma-Gli ultimi giorni

Europa Tutto su mia madre

Luz Tutto su mia madre

■■■■■■ American Pie

Olimpia Asterix ■■■■■

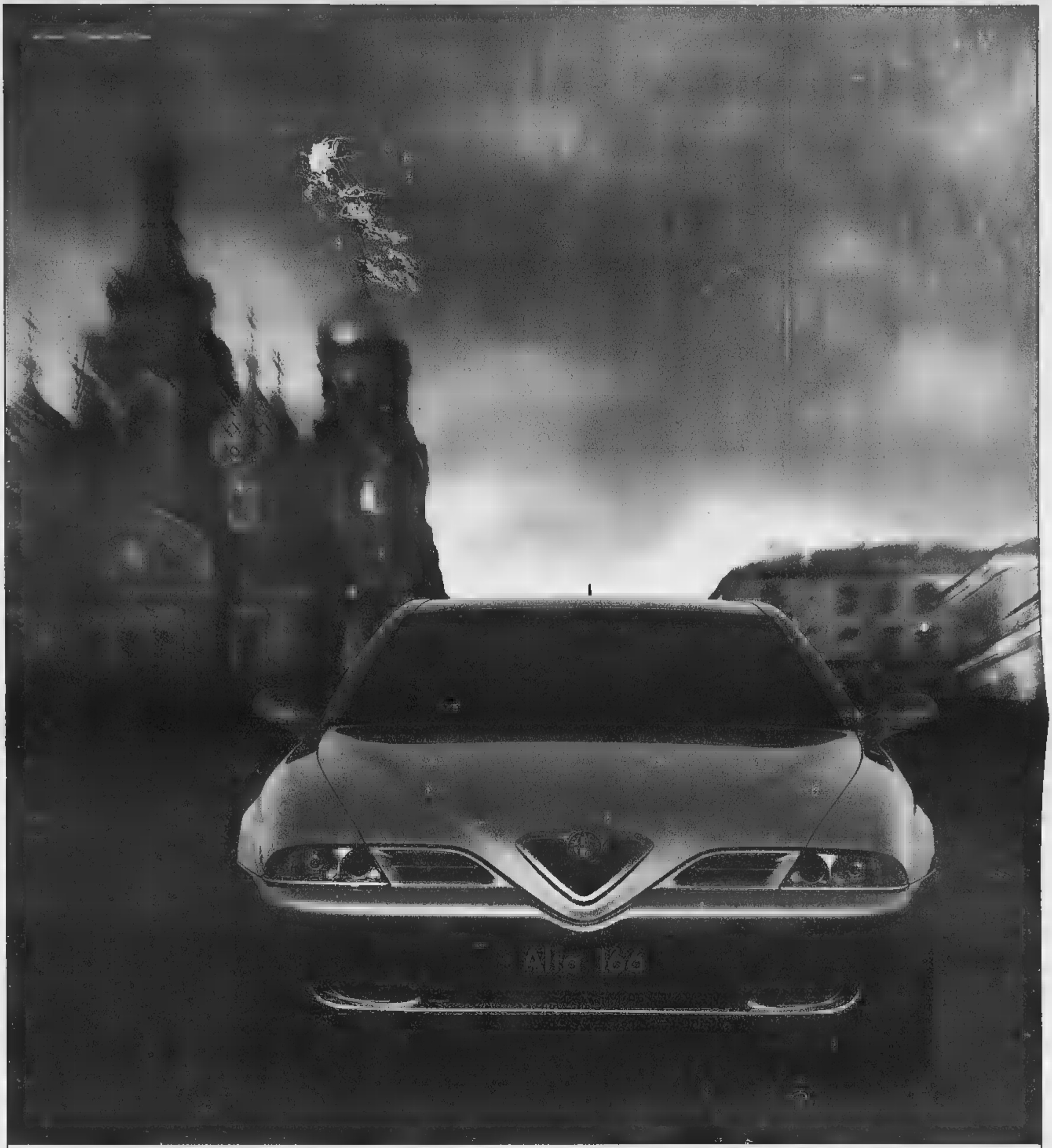
Ortea Amore a prima vista

■■■■ L'amante perduto.

Eden (Pegli): Notting Hill

Verdi Destini incrociati

TABACCHERIA RICEVITORIA
AA1178
ANSALDI
e-mail: ansaldi@nishaya.it
GIOCO DEL LOTTO
Totocalcio
Totogol
Totosei
totip più
Superenalotto
TRIS
Viale Martiri della Libertà, 82
Tel. 0182.540274 - Fax 555482
ALBENGA



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa [illegible]. Per informazioni: [illegible]

- SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage [illegible] di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 [illegible] e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire** [illegible] (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent [illegible] prova Alfa [illegible] dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi esclusivi, flessibili e all'avanguardia.

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504381
SAVONA - Via Aleardi ang. [illegible] Giusti - Tel. 01923012223

Ieri nuova contestazione al Pio XII alla ripresa degli allenamenti , Rossi parla con i tifosi

Clima pesante al Genoa, Mauro se ne va

L'amministratore delegato lascia la barca che affonda

Damiano Basso

GENOVA

Un'altra giornata da Grifo. Estenuanti vertici in sede, addii, bocche cucite, clima pesante, musi lunghi. La sconfitta di Pistoia ha prodotto per adesso una valanga di stress. Che si va ad aggiungere, peraltro, a quello che già c'era. Chissà se saranno sufficienti le dimissioni di Massimo Mauro per dare una sterzata a questo disastroso avvio stagionale della squadra rossoblù. Per dare nuova linfa a quel progetto-Rossi che sta languendo, consumato dalle sconfitte. Per ritrovare un po' di entusiasmo in una tifoseria che si sente di nuovo tradita. Punita oltre misura da un destino crudele che sembra compiacersi nel vederla soffrire.

La cronaca di questo malinconico lunedì si apre di prima mattina. Nella sede di Via Garibaldi si tiene un lungo vertice: presenti il presidente Gianni Scerni, l'amministratore delegato Massimo Mauro, il direttore sportivo Renzo Castagnini. L'epilogo è inatteso. Mauro lascia il suo incarico. Un fax diffuso intorno a mezzogiorno le ufficializza: «Il Genoa Cricket and Footbal Club S.p.A. comunica che in data odierna l'on. Massimo Mauro ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni dalla carica di vice-presidente delegato e Consigliere della società. Il Genoa, nel prenderne atto con rammarico, ringrazia l'on. Mauro che è e rimane grande amico della società nonché sostenitore e tifoso della squadra, per l'attività svolta in questi due anni».

Nel pomeriggio è previsto l'allenamento a Pegli. Il Genoa, infatti, tornerà in campo venerdì sera, a Marassi, nell'anticipo contro l'Empoli. Scerni e Mauro arrivano al «Pio XII» intorno alle 15, quando i giocatori sono già nello spogliatoio. Dopo pochi minuti esce Sassarini, che scuro in volto sale sulla macchina e va via: probabile una provvedimento disciplinare per il terzino fattosi ingenuamente espellere a Pistoia. Dopo mezz'ora emerge invece Dello Rossi che da solo sistema alcuni birilli sul campo. L'impressione è che il tecnico abbia, per motivi di opportunità, lasciato lo spogliatoio dove dirigenza e giocatori si stanno confrontando. «Sono venuto via - ha spiegato poi l'allenatore - perché il discorso non riguardava più me e la squadra, ma la società e la squadra. Io con i giocatori avevo già parlato a lungo».

L'allenamento inizia alle 15.55 con la squadra divisa in due gruppi: sul campo grande i reduci di Pistoia, sul piccolo i rincalzi. Mauro se ne va alle 16, dopo avere salutato sul campo medico e massaggiatore. Scerni lo imita poco dopo. Alcuni tifosi (controllati a distanza da un pulmino della Celere) gli dedicano un applauso, ironico, mentre la sua macchina lascia il Pio.

La seduta finisce alle 17.30. Rossi si intrattiene per mezz'ora con i tifosi: «E' giusto e doveroso confrontarsi con loro - ha spiegato - qui le porte sono sempre aperte. Il Genoa è dei tifosi. Io ho parlato con i portavoce della massa. Sassarini? Nessun problema, deve sistemare delle cose a casa e gli abbiamo concesso due o tre giorni di riposo». La partita con l'Empoli è decisiva: «Come tutte le altre. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze».

Rossi, dopo gli exploit di Salerno, aveva iniziato la stagione con tante speranze

Sampdoria: ora Ventura contesta i fischi

Vittoria ancora rinviata, ma il tecnico è soddisfatto
«Stiamo seminando bene, presto verrà il raccolto»

CONTRASTI

Sono tempi duri

GENOVA

Quarto pareggio e ottavo risultato utile consecutivo per la Samp. I blucerchiati non convincono, però si mantengono a ridosso del terzetto di testa, anche se alle loro spalle si sta formando un agguerrito gruppetto di inseguitrici, idealmente capitanate dal Napoli. E lunedì prossimo, tra l'altro, è in programma proprio lo scontro diretto al «San Paolo».

VENTURA La Samp non vince più, per la seconda volta è uscita Cremona tra i fischi, ma l'allenatore è sereno: «Non mi riferisco al risultato, è chiaro che vincere sarebbe stato meglio, ma alla prestazione dei miei. Ho notato miglioramenti rispetto alla gara di due settimane fa col Chievo. Abbiamo creduto fino alla fine nella vittoria, purtroppo siamo stati penalizzati dagli episodi e dai troppi errori in avanti. Fatichiamo a finalizzare». Ventura è chiamato anche a svolgere un prezioso lavoro psicologico: «Sì, ora corriamo il rischio di farci condizionare dai risultati. Non vinciamo e magari per questo ci lasciamo prendere dall'ansia. Sarebbe un errore gravissimo, stiamo lavorando bene e raccogliamo meno di quanto meritiamo. Ma presto arriveranno anche le gratificazioni».

ESPOSITO Quarto centro stagionale per l'attaccante: «Peccato sia servito a poco, - ha commentato - siamo migliorati rispetto alla partita col Chievo, ma ancora non basta. Pareggiare va bene, muove la classifica, ma gli altri vincono... Lunedì il Napoli sarà una sfida fondamentale per la nostra stagione». Esposito difende l'attacco: «Sia io che Flachi ci stiamo adattando e sacrificando. Non siamo punte centrali e nemmeno Palmieri. Non mi piacciono queste continue critiche, si vince e si perde in undici».

NOTIZIARIO La Samp negli ultimi tempi ha dovuto fare i conti con parecchi guai fisici. E anche questa settimana si prospetta un superlavoro per lo staff sanitario. Innanzi tutto bisognerà valutare le condizioni di Palmieri, che saltato il Cesena smania dalla voglia di rientrare a Napoli. Acciacchi anche per Castellini (contusione al ginocchio sinistro), Sereni (tendinite) e Vasari (botta alla coscia sinistra), ma tutti dovrebbero farcela a recuperare. Più complessa sembra invece la situazione di Esposito, contrattura alla coscia destra. [dam. bas.]

Ad alto livello la classica manifestazione organizzata a Savona

Quattro gol al Cus: il «Colla» rimane in pugno al Liguria

SAVONA

Il Liguria ha messo in bacheca la ventisettesima edizione del trofeo Eliseo Colla, manifestazione di hockey indoor. La squadra allenata da Carlo Colla, il figlio di Eliseo che ha preso in mano le redini della società alla morte del padre, ha superato il Cus Genova per 4-0 grazie alle reti di Guido D'Acuti e ad una tripletta di Simone Marchi.

E' stata questa edizione la più bella dell'ultimo decennio con sei bravissime squadre che hanno onorato nel migliore dei modi il torneo. La squadra savonese ha superato nel girone eliminatorio lo stesso Cus Genova (3-0) e la Moncalvese (7-3), mentre nel secondo raggruppamento il Torino con due vittorie sul Bra e Savona si era aggiudicato lo stesso girone.

Nelle semifinali il Liguria ha superato 7-0 il Bra, mentre il Cus ha regolato con il minimo scarto (1-0) la Moncalvese. Poi la finale che ha visto trionfare gli organizzatori. Nella finale per il quinto posto vittoria della Moncalvese sul Savona, mentre nella finale per terzo posto vittoria del Torino sul Bra. Al termine della finale si è svolta la premiazione con premi speciali a Simone Borgna, quale giocatore più tecnico e Simonne Marchi miglior realizzatore con sette reti.

Molto bene è andato il portiere Massimo Carlone ormai diventato una vera sicurezza per la squadra premiato quale miglior numero uno della manifestazione. Con questa edizione del «Colla» si è aperta ufficialmente la stagione dell'indoor che vedrà sabato prossimo l'inizio dei campionati liguri con il concentramento di andata del campionato Ragazzi. [r. p.]

CALCIATORI

Winterthur ko, Entella pari

Un pareggio e una sconfitta per le squadre liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C di handball. La Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia è stata nuovamente battuta a Vigevano dalla formazione locale. Per l'Entella che gioca nel girone toscano, arriva invece il primo punto della stagione. La compagine di Chiavari ha imposto il pareggio (20-20) a Lucca contro il Montecarlo al termine di una partita ben giocata dalla formazione allenata da Luca Bassi. Per i chiavaresi sono andati a segno dieci volte Bassi, sei Bertolla e quattro volte Lesina. Domenica prossima la formazione del presidente Giancarlo Benso giocherà in casa contro la Fiorentina Borgo San Lorenzo. Ancora una sconfitta, la terza consecutiva per la Winterthur Savona. Il team di Federico Magliocca è stato sconfitto a Vigevano 27-11 da una formazione che punta ad un campionato di vertice. [r. p.]

BOCCETTE

Una panoramica sui gironi del campionato interprovinciale

Nella massima serie il Lorenzo vince a Bordighera ed allunga

Questi i risultati del campionato interprovinciale di bocce che ha proposto le sfide della quarta giornata nella massima divisione, e della sesta per quanto riguarda i quattro raggruppamenti di B.

SERIE A Cin Cin II-Sport Finale 5-1; Haiti Loano-Moneta Albenga 4-2; Sagittario-Maura 1-5; Carla Imperia-Zinolese 5-1; Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Caffè Duomo Bordighera-Lorenzo Vado 1-5. Ha riposato: Taberna Cogoleto. Classifica: Lorenzo punti 22; Haiti 21; Cavalluccio e Cin Cin II 20; Cin Cin I e Carla 19; Taberna, Zinolese, Sport Finale e Maura 16; Duomo 14; Moneta 12; Sagittario 5.

I CADETTI Ed ora ecco i risultati dei quattro gruppi in cui è suddivisa la serie B.

B1: Sport Pietra-Giardini II 3-3; Moneta-Haiti 4-2; Cin Cin II-Circolo II 6-0; Lady I-Carla 3-3; Garden II-Duomo 4-2; Campo-Cavalluccio I 2-4.

B2: Giardini I-Como I 5-1; Ariston Arma-Sanremo Albenga 4-2; Circolo I-Cin Cin I 4-2; Pianeta Biliardo-Lady II Diano Marina 4-2; Roma Borghetto-Garden I Ceriale 5-1; Cavalluccio III-Duomo II 2-4.

B3: Sport Finale-Democratica Sestri Ponente 5-1; Arci-Nelson 4-2; Maura Savona-Jakob's 1-5; Zinolese II-Ilda II 4-2; Taberna-Sport Savona 5-0; Lorenzo Vado-Cavalluccio II 5-1.

B4: Zinolese I-Agoma 6-0; Nelson II-Avis 4-2; Jakob's-Polisportiva 5-1; Ilda I-S. Genesio 2-4; II Asl-S.Isidoro 2-4; Cavalluccio-Libertas 4-2. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

Il Varazze A si conferma

Anche il campionato Uisp procede spedito. In archivio la quinta giornata che conferma in vetta la compagine di Varazze A. Questi comunque risultati con relativa classifica: Avis Albisola-24 Aprile A 2-2; La Taberna Cogoleto-Sciarborasca 3-1; Quilianese-Polisportiva B 0-4; Boselli B-Nuraghe 2-2; Polisportiva A-Boselli A 4-1; 24 Aprile B-Varazze A 1-3; Varazze B-Celle A 3-1; Celle B-Ellera 2-4. Classifica: Varazze A punti 18; Varazze B 17; Polisportiva A 15; Boselli A, La Taberna 14; 24 Aprile A 13; Polisportiva B, 24 Aprile B 12; Celle A 10; Sciarborasca, Ellera 7; Avis Albisola, Celle B 6; Nuraghe, Boselli B 4; Quilianese 1. Intanto, sempre per l'Uisp, sono aperte le iscrizioni per il primo trofeo a coppie «La Rapida» in programma dal 23 al 28 novembre e a cui prenderanno parte gabs di tutta la regione. La gara, con molti premi in palio, si svolgerà alla Sms Boselli di Albisola. [g. o.]

La squadra ligure ha vinto la «bella» e può festeggiare: forse è nata una nuova stella degli sferisteri

Dennis Leoni e la Taggese sul tetto della B

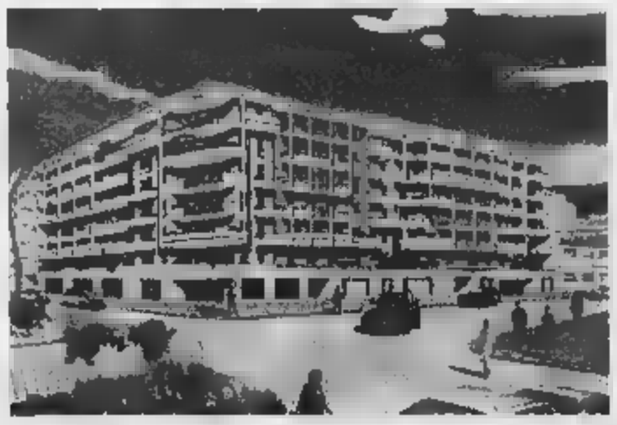
Splendido titolo italiano per il debuttante «gioiello» ponentino

La quadretta della Taggese di Leoni: battendo Gallarato è neocampione d'Italia

Dennis Leoni si cuce sul petto lo scudetto di serie B. A quattro anni dal titolo Juniores, conquistato con la maglia della Don Dagnino Andora, la società che lanciò ai vertici Riccardo Molinari, il campioncino savonese, ha bissato il successo nella categoria superiore battendo (11-4) a Ceva nello spareggio della gara 3 di finale Luca Gallarato della Augusta 53.

Una vittoria che non fa una grinza. La potenza di Dennis in battuta e la precisione nel ricaccio sono state le armi vincenti per questa partita, giocata davanti a quasi 500 spettatori. Dennis, ben aiutato dai compagni di squadra Asdente, Moglio e Anfosso, si è subito portato in vantaggio andando al riposo sull'8-2. Nella ripresa Gallarato ha cercato di rimettersi in partita, grazie ad alcuni 15 importanti conquistati dal terzino savonese Pizzorno e dalla spalla Masante, il giovane capitano piemontese ha raccolto ancora due punti, prima che Dennis scaricasse tutta la sua potenza sui palloni e andasse a trionfare e festeggiare lo scudetto assieme ai tanti sostenitori arrivati da Andora, Taggia e Savona.

E' felice, Dennis. Sul suo volto si legge l'emozione di questa grande impresa, perché grande è stata questa vittoria della matricola. Dennis è abbracciato dal d.t. Cichina Piana, dai genitori, che hanno seguito in silenzio la finale e soprattutto da compagni e squadra, la stessa squadra, fatta eccezione di Asdente, che ha vinto il campionato Juniores. Il neo campione d'Italia, ragazzo schivo e taciturno dice: «Sono soddisfatto di questo successo, che dedico a tutti coloro che mi sono stati vicini. Un grazie a tutti i miei sostenitori e ai miei compagni di squadra che mi hanno aiutato nei momenti di difficoltà». Poi scappa via, negli spogliatoi. La bottiglia di spumante è sul tavolo. I festeggiamenti continueranno fino a notte fonda. [r. p.]

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa

REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
FINE
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

Eccellenza in biancoblù? «Calma, e attenzione al Vado»

Savona: Sassarini è felice ma tiene alta la guardia

Lamberti, qui in azione contro il Sestri Levante, domenica è entrato al posto di Calabria e ha firmato la segnatura del 2-0

L'entusiasmo della Loanesi

A Bolzaneto una grossa impresa Con Cremonesi ride anche il Vado

Due protagonisti-gol della domenica: Schipani del Vado e Infante della Loanesi

Ennio Fornasiori

Raccolgono due vittorie ed una sconfitta le savonesi di Eccellenza. Vado e Loanesi fanno bottino pieno mentre l'Albengacisano perde a Busalla con recriminazioni.

Copertina per i rossoblù che firmano l'impresa della giornata andando a vincere sul terreno della Bolzanetese, cogliendo tre punti importantissimi per la compagine allenata da Piovano. Ambiente entusiasta, su tutti il presidente Fadda: «Era ora che la Loanesi tirasse fuori le unghie, ora con questo risultato speriamo di avere più tranquillità. Una bella prestazione, concreta, con anima. Ora aspettiamo anche la prima vittoria casalinga, ci siamo già andati vi[cino] l'ultima volta».

Sui rinforzi il presidente glissa: «Stiamo concludendo le trattative, se dico i nome[i] i prezzi, però posso anticipare che [in] questa settimana si prevedono un paio di colpi ed entro giovedì si sapranno i nomi». Mister Piovano è sulla stessa linea: «Abbiamo dimostrato [una] certà maturità anche se, un a volta in vantaggio, abbiamo avuto paura. Poi è arrivata la reazione ed abbiamo sconfitto le [squa]dre da vittoria, e un passo importante al quale dobbia[mo] dare continuità». Belle [le] due segnature, la prima su [cross]e in verticale dei centrocampisti, la seconda [un] gran gol di Piccareta. «Siamo alla pari di altre formazioni, dobbiamo credere nei nostri mezzi e crescere mentalmente. Vorrei fare [un] encomio particolare a Piccareta, Zanchi ed Infante».

Anche i ragazzi del presidente Ciarlo vincono, [ma] il gioco ha fatto un passo indietro. Si sente la mancanza di Moiso, al quale la squadra ha dedicato la vittoria. La difesa ha qualche problema di troppo [in] Eretta è contento [di] [Cre]monesi: «Sembrava destinata a finire in parità invece è arrivato il gol di Cremonesi... Loro si sono difesi bene, spazi coperti e la nostra scarsa lucidità hanno fatto il resto. Forse [è] pari era più giusto ma anche domenica scorsa lo era ed invece abbiamo perso. L'assenza di Moiso è fondamentale così in difesa patiamo. Non ho rischiato Palermo perchè nel rprossimo turno ci mancherà d'Asaro squalificato. Comunque [per] è facile recitare questo ruolo in campionato, dover sempre vincere per stare nelle prime non è così facile mentalmente, porta anche logorio e talvolta possiamo non esse[re] brillanti». Mercoledì ci sarà la partita di Coppa Italia contro l'Argentina Arma. Mancheranno Pennone e Grossi per squalifica ed il Vado dovrà gestire al Chittolina, il risultato dell'andata 1-1.

ALBENGA Seconda sconfitta consecutiva per gli ingauni di Davide Brunello, ko a Busalla. In superiorità numerica negli ultimi 25 minuti (espulso un giocatore del Busalla) non è arrivato il gol del pareggio. Si piange per il risultato non certo per il gioco espresso dalla squadra che soddisfa il tecnico: «Abbiamo giocato una grossa partita purtroppo non riusciamo a finalizzare. Il pareggio era più giusto. E' un periodo che gira male, sull' 1 -1 abbiamo colpito una traversa con Minasso e poteva essere il pareggio, peccato. Adesso la situazione si complica se guardiamo [la] classifica. In questi momenti dobbiamo cercare la serenità se [ci] peggioriamo le cose. Se analizziamo le nostre partita non sono poi così negative come dicono i risultati. Paghia[mo] a caro prezzo i nostri errori, contro il Busalla ne abbiamo fatti due [e] ci hanno castigato. Noi abbiamo dei limiti difensivi che più di tanto non si possono correggere. Andremo avanti con questo organico senza rinforzi perchè la società crede in questo gruppo, il cui obbiettivo è la salvezza». Prossimo avversario il Foce Vara in trasferta, così come il Vado a Santamargherita. In [casa] gioca la Loanesi contro la Grassorutese.

Nanni De Marco

SAVONA

Quarta trasferta per il Savona di Sassarini, e quarta vittoria con punteggio all'inglese [tre] reti in scadenza dei due tempi a testimoniare che alla distanza i biancoblù non temono [proprio] nessuno. Il commento del giorno dopo per la voce del mister Antonio Sassarini: «Sono veramente contento perché ho rivisto in campo la squadra del primo mese, determinata e sicura [in] ogni pallone, fraseggi non oltre il dovuto e poi via verso la porta avversaria».

Tanti savonesi al seguito con pullman degli Ultras a dare man forte e [molti] fischi per [le] continue (troppe) ammonizioni a carico dei biancoblù per una direzio[ne] tecnica troppo p[ermissiva] ai calcioni (anche da tergo...) [e] repressiva se c'era una parola di lamento. Ma questo [è] quanto passa attualmente il convento...

A proposito di arbitri, il designatore regionale Lombardo lamenta da tempo di avere pochi «fischietti» a disposizione e quindi capita che un arbitro si ripeta [con] la stessa squadra troppo di frequente, [è] vero anche che le recenti disposizioni della Figc vietano quegli scambi interregionali che elevavano il tasso tecnico delle direzioni, [e] al contempo facevano ruotare gli arbitri con maggior frequenza.

Ci sono state troppe ammonizioni per chi parlava (biancoblù) e poche per chi le dava [i] locali), ma è risaputo che nessun diret[tore] di gara per dimostrare che non subisce sudditanze concede sempre qualche... favore [ai] più deboli. Ma il Savona non ha certo bisogno [di] nulla: deve solo esigere la parità dei giudizi sui falli in campo.

Il mister si informa anche di quanto succede attorno: «Il Pontedecimo non è poi [così] male in armese perché è sempre lì - dice Sassarini - e noi dobbiamo esser concentrati al massimo, domenica perderemo il bravissimo Calabria per [le] quattro ammonizioni mentre arrivano gli spezzini della Pezzanese. Io li conosco bene, sono pericolosi e [mi] [fan]no tutti i titolari».

E per questo finale di campionato che si avvia alla sosta di Natale con un derby [a] Vado da far tremare i polsi? «Speravo in un pareggio fra Vado e Sestri, visto com'è andata si rafforza il potenziale dei "cugini", ho grande rispetto della squadra di Eretta, formata quasi totalmente da ex biancoblù, sarà dura».

E' dunque già clima da derby. Sull'incontro di Rapallo, il cui terreno ha fatto sembrare al confronto il Bacigalupo un biliardo, note positive in particola[re] per il goleador Siciliano (ci si trova bene, nel Levante...) [e] Lamberti entrato da poco a sostituire il generoso Calabria.

I TECNICI AVVERSARI

Palomba e Fresia: «Capolista imbattibile»

Sestri Levante e Grassorutese sono le due ultime formazioni che hanno affrontato il Savona di Antonio Sassarini. I corsari di Bruno Palomba sono riusciti nell'impresa dove finora altri hanno vanamente tentato, ovvero uscire dal campo contro gli strisciori senza aver subito [la] sconfitta. La Grassorutese di Stefano Fresia domenica sco[rsa] è invece capitolato per [3]-0. Questo il giudizio dei due tecnici sul Savona, chiaramente si[mile] perchè l'unica vera favorita per il Nazionale Dilettanti è, e resta, la squadra di Sassarini.

Palomba: «Non scopro nulla affermando che il Savona è la squadra più forte del girone. [Il] fattore che mi è rimasto particolarmente impresso è il pubblico, caloroso nell'incitare la squadra per tutta la gara. Certe sensazioni i giocatori, e non solo loro, le captano, e servono a dare qualcosa in più. Tornando alla nostra partita, non è affatto vero che fu una rissa forse qualcuno ha voluto interpretarla così perchè siamo riusciti a fermare una squadra che in precedenza non aveva concesso nulla». Fresia: «Il Savona è completo in tutti i reparti e molto solido, con individualità di indiscusso valore. L'invidia non appartiene al mio bagaglio culturale e sportivo, ma in effetti disporre [di] un attacco con Calabria e Gatti mi porta a riflettere. Domenica sono stati aiutati anche da episodi favorevoli e a [nos]tri contrari: questo terreno è precisarlo». [g. s.]

CALCIO MINORE

In luce Mignanego, Alassio e Pontedassio

E' già il momento delle prime fughe

Vona, bomber del Finale che insegue

Fughe, già abbastanza evidenti, in tutti i campionati minori, a partire dal girone A di Promozione dove il Genoa club Mignane[go] porta a +3 il vantaggio sulla Cairese, fermata dallo Zinola. E proprio il d.s. gialloblu, Carlatto Pizzorno, traccia un identikit dei primi della classe: «Noi li abbiamo incontrati tre settimane [fa] al Vesima, e ci hanno battuto in una partita dove, a ben esaminare i novanta minuti, meritavamo il pareggio. E' [una] buona squadra, niente da dire: ottimo [il] reparto difensivo, come del resto l'attacco. Però non penso che si possa parlare di fuga importante: è vero, loro non hanno mai perso, ma le inseguitrici non stanno perdendo tanto terreno. Forse un'idea più chiara potremo averla dome[nica] prossima». E' vero: il decimo turno prevede Cairese-Finale e Carlin's-G[enoa] club Mignanego e per i genovesi il campo matuziano equivale ad un esame di maturità.

Fuga anche in Prima categoria, per l'Alassio: alle inseguitrici è andata bene che [la] compagine di Nicolosi sia stata fermata in casa dal Pallare, che nella ripresa ha recuperato due reti: altrimenti il margine della capolista poteva salire a +6. Piero Carella, presidente del Legino, analizza la zona alta del torneo: «Sicuramente il turno è stato propizio all'Alassio. Noi ancora una volta abbiamo coduto fuori casa, ma anche il Borgio ha perso. Inoltre Celle ed Altarese stanno recuperando terreno. Certo, bisogna stare attenti: l'Alassio non [ha] misteri di puntare al salto di categoria e chiudere la pratica al più presto. E'vero che il campionato è ancora lungo ma certe distanze sono poi difficili da colmare».

Nel girone A di Seconda Categoria ha preso invece il largo il Pontedassio che adesso è a +3 rispetto alla Nuova Intemelia. Preoccupante il ruolo delle «savonesi»: la prima è il Ceriale [in] quota 11 con un divario di cinque punti dalla capolista. S. Filippo e Borghetto navigano nelle zone basse, un po' meglio di Leca, Calizzano e S. Cecilia.

Nel girone B scatto invece dello Speranza che si porta a +3 su Rocchettese e Bardineto Amaro il commento di trainer Capece per la Rocchettese: «Siamo usciti sconfitti dal campo del Luceto. E, a livello di classifica, questo ko brucia. Speriamo che adesso la squadra ritrovi subito il morale necessario per recuperare terreno».

Più equilibrata infine la Terza dove comanda il Plodio con 10 punti seguito dall'Aurora: ma in un campionato ridotto a sole dieci squadre anche una lunghezza di vantaggio può essere importante. Per cui bisogna guardare con interesse a fughe che in un campionato così breve possono esser già decisive. [g. o.]

CALCIO GIOVANILE

Speranza-S. Bernardino duello tra gli Juniores

Guglielmo Oliveto

Juniores ed Allievi al centro dell'attenzione con le partite giocate nel week-end. Numerose le partite che hanno offerto gol e spettacolo abbinate ad una buona tecnica dei giovani calciatori della nostra provincia.

JUNIORES Archiviata la settima giornata è lo Speranza, con 19 punti, a guidare la classifica. L'ultima vittoria è arrivata battendo il Pietra per 4-0 [con] le reti [di] Sozzi, autore di una doppietta, Abate ed Amatruda. La seconda piazza è occupata dal S. Bernardino che si porta a 18 punti dopo la vittoria di misura sul Pontelungo (1-0) decisa da una rete di Giovinazzo.

Tre squadre [sono] poi a quota 13: Carcarese, Celle e Portovado. La Carcarese ha battuto [il] Bragno per 4-1: protagonista indiscusso della gara Dolcezza, autore di una tripletta e ancora una volta autore di una prestazione maiuscola. Gli altri gol della sfida portano la firma di Astegiano e Cossu. Il Celle invece ha avuto ragione dell'Albisola (2-1) mentre il Portovado ha regolato lo Zinola per 3-1. Tra gli altri risultati la netta vittoria della San Filippo Neri (5-2) sul Ceriale con le reti di Bruno, autore di una doppietta, Menna, Selvaggio e Mangiavillano. Affermazione infine della Santa Cecilia (3-2) sul Millesimo.

Seconda giornata del campionato. Questi i risultati delle partite giocate domenica: Ceriale-Loanesi 0-2 (Angelucci e Forgione); San Matteo-Pietra 3-2 (per i vincitori Marchiano, Vigna e Murgia); Pontelungo-Alassio 1-4; Luceto-Albengacisano 1-3 (per gli ingauni gol di Giusto, Alessi e Vitolo); San Filippo Neri-Villanovese 7-2 (per i vincitori quattro gol di El Mouzouri, Menegotto, Riolfo e Aicardi, per gli sconfitti Maglio e Piccoli). Girone B: Quiliano-Zinola 3-1; Legino-Cairese 2-2; Vado-Luceto A 6-1; Varazze-Speranza 2-6; Albisola-Cameranese 1-2.

ATLETICA LEGGERA

Grande successo di partecipanti e di pubblico per un'autentica «classica» del podismo autunnale

Ottocento atleti alla Maratonina di Varazze

A Maurizio Gemetto la gara maschile, Elena Riva prima tra le donne

Nella foto di Gianni Chiaramonti, un passaggio dei migliori alla «Maratonina»

VARAZZE

Sono stati più [di] ottocento i partecipanti alla «Maratonina di Varazze» approdata all'edizio[ne] numero 14. La gara, organizzata dall'Atletica Varazze con il patrocinio del Comune. La vittoria è andata a Maurizio Gemetto, portacolori della San Front che [ha] coperto i canonici 21 chilometri e [97] metri con il tempo di un'ora 07 minuti e 32". La piazza d'onore è stata occupata da Carlo Cremonte mentre terzo e quarto posto sono stati di due atleti toscani, Roberto Porro e Luciano Giancardi. Quinto posto invece per Diego Filippi di Sanremo mentre soltanto nelle posizioni oltre il decimo si trovano altri atleti liguri a dimostrazione della ricca partecipa[zione].

In campo femminile è salita sul gradino più alta del podio Elena Riva; portacolori del Cus Genova che in questa stagione si è messa in evidenza in numero[sa] manifestazione. La genovese ha coperto la distanza in un un'ora 22'14" staccando tutte le avversarie. Afferma l'atleta genovese: «E' il secondo anno consecutivo che mi impongo in questa manifestazione che ritengo sia una delle più belle della stagione autunnale. [Il] numero degli iscritti è davvero impressionante e penso che nei prossimi anni questa gara avrà sempre più importanza». Il secondo posto è stato colto da Giovanna Varoli che ha preceduto Paola Cervini del Busto Arsizio e Fulvia Furlan. Quinto posto ad un'altra genovese, Giovanna Mazzucco, portacolori della Città di Genova.

In programma anche la «Minimarcia dei Fiori» che ha segnato la vittoria in campo maschile [di] Paolo Vialardi e, tra le donne, di Barbara Verna. La manifestazione ha confermato di essere una classica di fine stagione. [g. o.]

10ª TAPPA SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 21 novembre [1999]

1	SAVONA - [...] - VADO
3	[...] - [...]
4	LOANESI - [...]
[...]	[...] - [...]
[...]	PIETRA - [...]

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

[...] Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

In corsa venti «team»

Coppacampioni ecco i vincitori del primo [turno]

Torna alla vittoria il Savona espugnando il campo della Grassorutese, ben imitato dalla Loanesi sul munito campo della Bolzanetese. [In] extremis il Vado vince sulla saracinesca-Sestri e l'Albenga chiude a Busalla che aspira alla seconda piazza. Infine, due pareggi in Promozione, a Pietra e Zinola, condizionano non poco i pronostici del Savona Goal. Intan[to] va forte la Coppacampioni. I risultati. Girone A: vincon[o] Ghiglieri e La Pergola; gir. B per Turin e Scrivanti; gir. C Minuto e Guidobono; gir. D ok per Bennati e Club dei Coniglietti; gir. E Peri e Colpi di Testa. I prossimi incontri. Gir. A: Ghiglieri-Biondi, La Pergola-Gaggero; gir. B: Turin-Quiliano, Scrivanti-Stella; gir. C: Wazz-Albergo Savona, Minuto-Guidobono; gir. D: Vittoria-Coniglietti, Bennati-Rapalino; gir. E con Peri-Oficina e Colpi di Testa-Penna. Colonna vincente della nona giornata: 0-2, 2-1, 1-2, 2-1, 1-1, 2-2. [n. d. m.]

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

Luigi

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, l'impresa ancora pubblica già si muove a tutto campo, il settore del gas alle telefonia, l'aggressività un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato il progetto che la sua azienda realizzerà per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con la licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un solo business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

L'occasione per questo fuoco fila di novità è stata la firma un importante accordo con Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un mercato che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) è più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da noi che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cosa che l'ex monopolista elettrico è obbligato a fare per legge, in modo da creare un vero mercato molti soggetti in competizione.

In realtà, è un mistero che gli impianti che l'Enel si appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

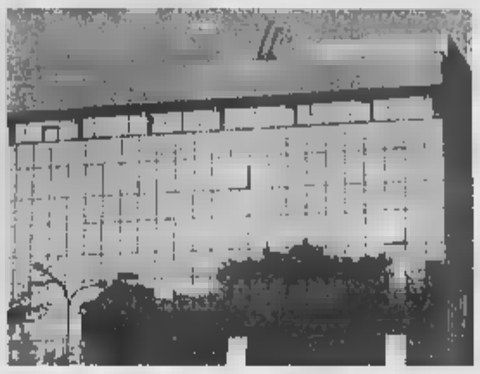
Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società è potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui sono impegnate per conto loro varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

DELIBERA

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di 60 miliardi di lire (l'attuale capitale è di miliardi e 200 milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta primo passaggio verso un'operazione più complessa che porterà un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale Torinese». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni Del Tin che ha firmato l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

in

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri stato aperto al traffico la nuova stazione autostradale di Novara Est, sulla Torino-Milano. Contemporaneamente state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Fornica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Messe contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi acquese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti; quattro in quelle fino a 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Morto Antonio Bodrero poeta delle occitane

CUNEO. E' l'altra notte Antonio Bodrero,ifotoi il poeta della Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare. è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante ai licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in occitano e piemontese che raccontano la vita e le tradizioni nelle valli alpine.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Legiorgio

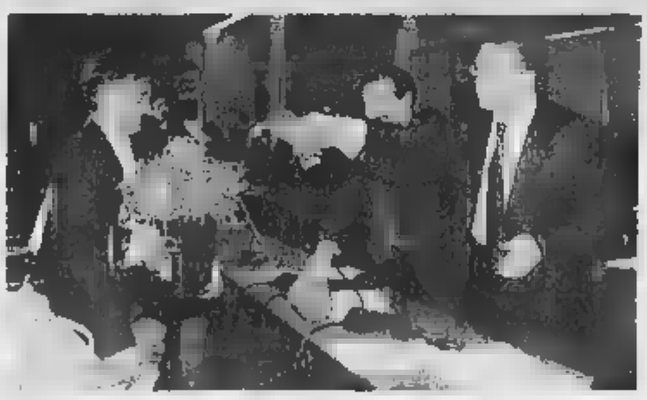
Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis» e «spaccio droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzato». Il capogruppo Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare le coppie di fatto, comprese quelle li. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la marcanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo islamico e del diritto reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato averne chiesto in cambio cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, è e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri le deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».



Un momento della «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci sono a Torino». Ma «invocare a nostro livello (comunale, ndr) un principio reciprocità significa che gli immigrati devono i nostri stessi doveri, praticare nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" e non solo "vivere accanto"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", ci fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo il quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché assurdo affermare che si può accettare l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire un asilo cattolico a Teheran».

Al termine, delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula e il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

, arrivano alle Regioni

TORINO. Dei collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando a un seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano line»

BIELLA. Biella uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 563) che hanno aderito al Sistema di accesso e interscambio anagrafico, la cui creazione è stata stabilita dall'Anci dal ministero degli Interni. «Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati on line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici».

Inaugurato al reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Masseroni.

Sindrome «Lyell» ad Asti

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute in alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che si era curato per influenza. La malattia si manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera di Ventimiglia dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile di Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto Gae Aulenti

«Sulla Reggia critiche tardive»

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di restauro e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere note le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi e gli addetti ai lavori a fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, né le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte firmatari del documento citato».

Ma Ghigo è soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai progettisti, di «compiacere la committenza», perché selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Devossi-Fea, sono state formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non sono ancora terminati i lavori dalla commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeenering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione Venaria, la proposta di realizzare «un museo europeo, come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte aulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca. Il Museo egizio, invece, «non può per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, in modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

[g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo e buon mercato, dovrebbe riflettere anzitutto le espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, via Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che la burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito a uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. Si permette nei confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetti (Bettino) Craxi Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline e sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno di prestare il loro nome alle strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via un quartiere, rendiamo onore a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino se durasse il gusto della buona cucina - vedere il suo nome e cantonata. Ma aspettiamo che giunga il e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico, mentre i commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 metri quadrati, 800 posti auto (300 coperti), il «Continente» è il primo passo verso riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà «polo economico strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica Notizie; **12,10**: Temperature; **12,28**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica notizie; : Notturno Musicale.

Offerta pacchetti 50% in meno

Avete letto benissimo.
Oggi i Veicoli Commerciali Volkswagen hanno un taglio decisamente più conveniente.

Un'offerta irripetibile su di una serie di pacchetti.

Il primo, che condizionerà non poco il vostro modo di lavorare: **50% di sconto sul pacchetto aria condizionata.**

Se invece volete un'idea più elettrizzante, scegliete pure il pacchetto elettrico: **chiusura centralizzato, vetri elettrici e predisposizi[illegible] radio sempre con il [illegible] sconto.**

[illegible] tutto per tutti i modelli: **Caddy, LT, Transporter.**

Ma se volete soffermarvi su Transporter state tranquilli, c'è il pacchetto sicurezza: **ABS, EDS e Doppio Airbag, naturalmente [illegible] la sicurezza del 50% di sconto.**

E oltre a tutti questi sconti, contate pure sui fantastici finanziamenti agevolati a tasso 0. I Veicoli Commerciali Volkswagen sono sempre più tagliati per il vostro lavoro.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

TÜV CERT ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

[illegible] AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE [illegible] RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

BRAVO/A
TRW TRW SX
L.23.490.000
SE AVETE UN CRATO CHE VALE ZERO
Sistema "FORMULA"
PROGETTO NOVARA

CEAL
GHEVIO DI MEINA
BORGOMANERO
TIM

Inaugurata la nuova stazione, collegamenti con il centro merci e in futuro con Malpensa

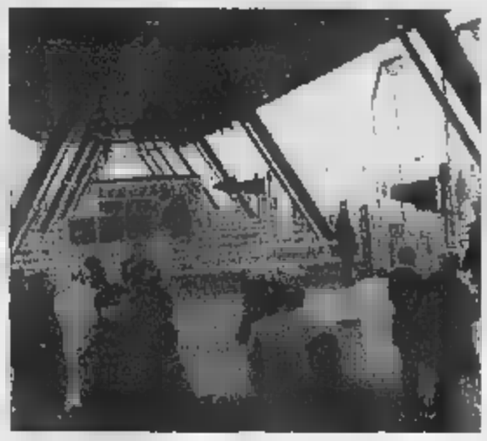
Novara punta sul casello del 2000

Attivo da oggi sulla Torino-Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Non è soltanto una stazione autostradale quella inaugurata ieri mattina nella nebbia novarese. Ma uno snodo cruciale e vitale per la Novara del Terzo Millennio. L'apertura del casello Novara Est sulla Torino Milano e la contemporanea chiusura di Novara-Veveri e Galliate, segna una data storica. Come hanno sottolineato ieri mattina il prefetto Vincenzo Pllegrini, il presidnete della Regione Pimeonte Enzo Ghigo e il presidente della Società autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica.

Novara Est è il punto d'arrivo e partenza della città (che rimane collegata anche attraverso Novara Ovest, ex Agognate), ma anche di raccordo con il Cim (Centro interportuale merci) e Malpensa. Dalla nuova stazione si stacca, inoltre, il primo tronco del raccordo per l'aeroporto di Malpensa, che dovrebbe essere completato, così come ha assicurato il presidente Formica durante l'inaugurazione, ribadendo l'interesse della società per quest'opera. Non solo novarese, quindi, ma di respiro piemontese. «Perchè - ha sottolineato Ghigo - s'inquadra in una cornice più ampia di comunicazioni viarie per tutto il Piemonte, anche in previsione di un appuntamento significativo: le Olimpiadi invernali di Torino. L'evento olimpico deve essere sinergico per molte opere, a cominciare dalla realizzazione dell'Alta Velocità, sino all'ammodernamento della stessa autostrada Torino-Milano». Il casello di Novara è un'opera fortemente voluta. Anche dal prefetto Vincenzo Pellegrini al quale ieri è stata consegnata una targa «perchè - ha detto Formica - la sua opera è stata determinante alla ripresa dei lavori». Ieri il primo brivido che ha tenuto con il fiato sospeso autorità e forze dell'ordine: sulla tangenziale Est che mette in collegamento il traffico con il casello si è aperta una voragine, nel tratto tra Novara e Cameri. Chiusa la tangenziale, i tecnici hanno lavorato sino a tarda sera per il ripristino, che è avvenuto nella notte. Oggi, il casello è aperto regolarmente. All'inaugurazione, presenti tutte le autorità (il sindaco di Novara Gianni Correnti, l'ex presidente della Provincia Paolo Cattaneo), s'inserisce una nota polemica dell'attuale presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani, assente alla cerimonia: «Ritengo che la partenza di quest'opera sia intempestiva, per la mancanza di collegamenti con la città. Il traffico uscirà quasi tutto da Novara Ovest, intasando l'accesso alal città. Sarebbe stato più opportuno tenere aperto anche il casello di Novara-Veveri, almeno all'inizio, per consentire di abituarsi».



Il presidente della Provincia, Pagani: «Ritengo quest'opera intempestiva, tutto il traffico uscirà da Novara Ovest»

Il casello di Novara Est, ieri mattina all'inaugurazione

La Faib: «L'adesione è quasi totale»

Le code ai distributori di carburante sono iniziate già al mattino e si sono allungate sera
Oggi è previsto l'ultimo assalto Scioperi anche in autostrada

Dalle 19 di questa sera lo sciopero dei benzinai

«Non siamo contro gli automobilisti difendiamo i nostri posti di lavoro»

NOVARA

Dalle 19 di stasera alle 7 di sabato niente più benzina. I gestori degli impianti chiuderanno per protesta contro il decreto governativo che apre la strada alla liberalizzazione delle pompe di carburante. L'adesione allo sciopero, che interesserà anche la rete autostradale, si preannuncia massiccia. «Sarà pressochè totale per gli impianti stradali - anticipa Giovanni Longoni, presidente provinciale della Faib Confesercenti di Novara e Vco- La stragrande maggioranza resterà chiusa. Ci sono in ballo centomila posti di lavoro. Ed abbiamo avuto una prima dimostrazione nelle assemblee che abbiamo tenuto nei giorni scorsi a Novara e Verbania. Sale affollatissime, gente in piedi».

I consumatori protestano per il mancato servizio ed il pieno «forzato» ma la Faib replica: «Non è accettabile far credere che l'origine di tutti i mali sono i gestori che percepiscono 70 lire al litro mentre lo Stato solo nel '99 ha incamerato un aumento tra carbon tax e Iva di oltre 60 lire. Noi difendiamo il diritto al lavoro ed anche i diritti degli automobilisti». «Ci dispiace - dice il segretario di Confesercenti Luigi Minicucci - che l'automobilista avrà forti disagi e ce ne scusiamo. Ma se passasse la riforma del Governo sarebbe un danno anche per loro».

Verbano Cusio Ossola molti gestori, chiudendo, temono di pagare a caro prezzo l'eterna concorrenza della Svizzera. Così se a Verbania sono tutti orientati allo sciopero, ieri a Domodossola soltanto due distributori avevano assicurato la chiusura. Quasi certa la non adesione alla protesta nei centri più vicini alla frontiera, come Cannobio e Varzo, dove i rifornimenti vengono fatti oltre confine con un risparmio di quasi 500 lire su ogni litro di benzina verde. Ovunque, ieri, i distributori sono stati presi d'assalto già dal mattino. Dopo poche ore gli impianti di Piedimulera, Pieve Vergonte e Vogogna avevano esaurito le scorte. Così anche in qualche distributore di Domodossola e Verbania. E la corsa al pieno dovrebbe intensificarsi oggi.

(c. bo.)

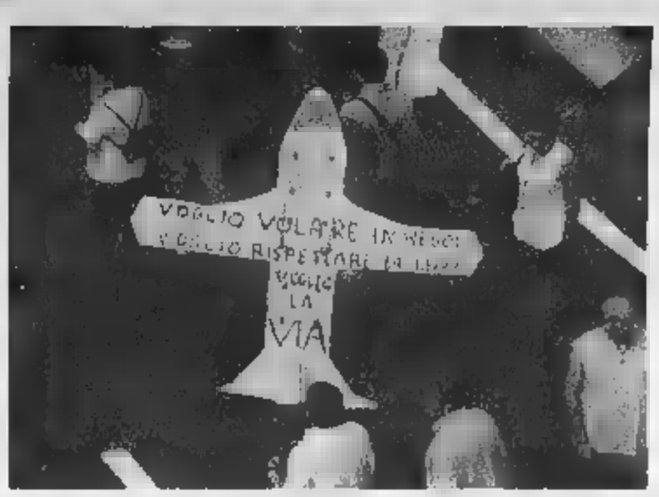
Malpensa, soddisfazione nel Novarese dopo il parere negativo della commissione sulla valutazione d'impatto

Ronchi: il rumore degli aerei è fuori legge e andrà ridotto

Maria Paola
VARALLO POMBIA

Malpensa 2000 bocciata in ecologia. La commissione per la valutazione dell'impatto ambientale ha stabilito: i decibel prodotti dagli aerei sono eccessivi. Occorrono limitazioni. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi preparerà un decreto. E' quanto il Coordinamento enti locali, Comitato Ovest Ticino, Regione Provincia, Parco Ticino, sindaci e diecimila cittadini aspettano da due anni, con la revisione delle rotte. L'ultima parola sarà del Governo.

Ronchi arriva ad ammettere: «Si è perso tempo. I lavori andavano avanti e si paga il prezzo di quell'errore». Oltre duemila persone esposte ad un livello medio di decibel fra 65 e 75, altre 7700 esposte a rumore compreso tra i 60 e i 65 decibel, livello valutato tollerabile vicino agli scali ma vietato in altri ambiti. Ronchi: «Quelli dei decibel sono valori considerati inaccettabili». Ha pure rammentato che il numero di passeggeri fissato a 12 milioni all'anno nel primo progetto, nel luglio scorso si è arrivati a 16,5. Il ministro ha parlato anche di trasloco delle famiglie che vivono più vicine allo scalo così come dell'utilizzazione di intonaci fonoassorbenti. Fuori casa il problema resta. Ronchi: «Occorrerà proibire gli aerei più rumorosi e limitare gli orari di decollo e atterraggio». Commenta la presidente del Covest Mariella Ughetta: «Un ministro ammette finalmente che Malpensa opera nell'illegalità. Se sono soddisfatto? Sì, ma finchè non vedo nero su bianco non esulto. Adesso anche il ministro Treu faccia quello che deve». Ronchi ha già parlato di un tavolo di concertazione con Treu. Legambiente ha chiesto che rappresentanti dei comitati popolari siano presenti così come il presidente della Provincia Maurizio Pagani: «Siamo soddisfatti le mitigazioni non bastano. Ci vogliono limiti severi sul numero di voli, rotte e procedure di decollo». Il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera: «Una decisione che ci auguravamo, speriamo incida sul pronunciamento del Governo. Ora attendiamo la revisione delle rotte». Intanto il 25 novembre ad Arona c'è un incontro sui problemi di Malpensa e il 26 si terrà Borgoticino un'assemblea. A Oleggio alcuni cittadini hanno interpellato il sindaco per iniziative di tutela della salute che è «un diritto prioritario» ha detto Ronchi constatando che «in tanti anni non mi era mai capitato di vedere un fronte così compatto contro un'opera pubblica». Il senatore Sergio Vedovato ha chiesto ieri che il ministro Treu riferisca in commissione sulle decisioni che intende assumere.



A sinistra un'immagine simbolo delle proteste a Malpensa contro le rotte e il rumore prodotto dagli aerei
Qui a fianco il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

«I decibel rilevati sono inaccettabili. Si è perso tempo, i lavori proseguivano e paghiamo il prezzo di quell'errore»

In Lomellina

Crolla la soletta di un cantiere, due gravi

GARLASCO. Due muratori egiziani di 19 e 20 anni sono rimasti ieri gravemente feriti in un crollo accaduto all'interno di un cantiere e sono ricoverati in gravi condizioni a Vigevano e Pavia: il primo è in traumatologia con fratture e guarirà in 60 giorni, il secondo invece è in prognosi riservata in rianimazione.

A cedere all'improvviso è stata una soletta tra il secondo e il terzo piano di un fabbricato all'angolo tra via don Gennaro e via don Balduzzi, in passato sede della casa di riposo Sant'Anna e ora abbandonato e in fase di demolizione. I lavori sono stati affidati dalla proprietà all'impresa «Labita» di Gasteggio. Non in quel cantiere non avrebbe dovuto essere presenti operai. Il primi di ottobre il responsabile della sicurezza aveva disposto la sospensione dei lavori proprio per l'inosservanza delle norme di sicurezza. [c. br.]

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
Confezioni regalo e cesti natalizi
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arcanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vela Barbera Monferrato affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arcanà Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Gruppo Classico

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. -
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
@business - biella

Novarese e Vco: sott'esame migliaia di pensioni che si basano sui guadagni

L'Inps controlla i redditi falsi

Le lettere sono in arrivo in questi giorni

Barbara Coltavoz
NOVARA

L'Inps va a caccia di chi dichiara redditi falsi. Le lettere che danno avvio ai controlli sono in arrivo in questi giorni nella cassetta della posta di migliaia di pensionati novaresi e del Verbano Cusio Ossola. E' partita anche nelle due province la nuova operazione lanciata in tutt'Italia dall'istituto di previdenza per controllare i guadagni derivanti da azioni, case e attività di chi beneficia di prestazioni che si basano appunto sul reddito.

Le principali pensioni sotto esame sono le sociali, le integrazioni alla minima, gli assegni di famiglia, i trattamenti per invalidità civili. In tutto riguardano circa 43 mila cittadini del Novarese (sui 133 mila utenti complessivi) e 19 mila del Vco (su 47 mila).

I redditi da verificare, invece, si riferiscono agli anni '96, '97 e '98 e ai ricavi che derivano da fonti diverse dalle pensioni quali: attività lavorative, terreni, case, azioni di società, rendite vitalizie, prestazioni di previdenza di Stati stranieri. Questa dichiarazione va presentata anche se non vi sono redditi diversi dalla pensione. I controlli partono da chi è passato non ne ha inviato comunicazione (con l'apposito modello Red).

Il nuovo sistema di verifica viene attuato con la collaborazione di soggetti abilitati a certificare il reddito: Caf, consulenti del lavoro e tributaristi, ragionieri commercialisti. Il pensionato che riceve il plico dall'Inps deve soltanto rivolgersi a uno di questi studi professionali scelto nell'elenco di circa settanta operatori della zona (con tanto di indirizzo e numero di telefono) contenuto nella busta e disponibile anche nelle sedi dell'istituto e nel sito Internet www.inps.it.

Il consulente, gratis, assiste il cittadino nella definizione del suo reddito e poi lo comunica per via telematica a una banca dati centrale dell'Istituto. Il pensionato non deve pagargli nulla: sarà l'Inps a versare un compenso. Sulla base dei dati inviati, gli uffici della previdenza ricalcoleranno poi la pensione provvedendo (se necessario) a variarla. Ogni aumento o diminuzione, comunque, sarà preceduto da un avviso scritto.

L'invio delle lettere terminerà per metà dicembre. Il pensionato ha due mesi di tempo per rivolgersi al consulente che, poi, deve comunicare i dati entro marzo. Gli avvisi su questo controllo sono esposti negli sportelli postali e bancari, ai patronati e sindacati.

«Fino ad oggi per la verifica del diritto e della quantità delle pensioni legate al reddito, sono stati usati i dati degli archivi Inps e delle dichiarazioni degli utenti rese con il modulo Red - dice il direttore della sede Inps di Novara, Guido Rizza -. Questo nuovo sistema consente di ottenere dichiarazioni sul reddito certificate ed elaborate per via informatica in modo da creare una 'banca centrale' che poi l'istituto di previdenza metterà a disposizione degli altri enti pubblici».

Sopra Guido Rizza, direttore Inps. Il nuovo tipo di controllo dei redditi non obbligherà a code negli uffici

Il pubblico conferma la scelta delle bancarelle in centro

Fiera, caccia agli affari e agli ambulanti abusivi

NOVARA

Caccia agli affari, e ai venditori abusivi. La fiera di San Martino ha portato per le vie del centro migliaia di persone, confermando il successo del ritorno delle bancarelle in centro, dopo aver risolto tanti problemi di spazi e sicurezza incontrati nelle precedenti edizioni. Unico neo, la presenza di duecento venditori abusivi, su oltre 500 espositori, in particolare cinesi ed extracomunitari. Hanno messo a dura prova gli agenti della polizia municipale che li avevano invitati a più riprese a ritirare la loro merce. Gli stessi abusivi poi hanno richiesto l'intervento della Guardia di Finanza.

La presenza di abusivi si è fatta massiccia: «Ed è difficile - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - dissuaderli. Ma lo dobbiamo a chi ha una regolare licenza e paga il plateatico, e dunque reclama il proprio diritto». Molto apprezzate le esibizioni degli artisti di strada e dei "quadri viventi", inscenati nelle vie del centro dagli attori dell'associazione «Persona». Ha riscosso grande consenso di pubblico, e molti i visitatori da fuori provincia: «Le strade che portano in centro sono state intasate tutta la giornata - commenta Ierace -».

Bilancio e aggiustamenti per le prossime edizioni: «Si dovrà evitare il sovrapporsi tra fiera e spettacolo al Coccia, per agevolare il trasporto di fondali e scenografie e per il rumore che disturba la recitazione. E dobbiamo tenere sempre presente il passaggio dei mezzi di soccorso».

Archiviata la kermesse '99, si pensa già al prossimo anno: venerdì la riunione per il calendario. E a proposito di decisioni, è breve il Comune renderà noto, dopo l'incontro di ieri sera, il programma per Natale e Capodanno. Porterà nel centro tante iniziative e sorprese, a partire dal mercatino di Natale che sarà allestito al salone Borsa il 28 novembre. E promette, tra l'altro, un Capodanno di lusso: dal concerto di Ello e Le Storie Tese ai giochi ed animazioni per tirare l'alba in piazza Martiri. (c. m.)

La Fiera di San Martino ha concluso il calendario dei mercati nel centro storico

Garlasco e Gravellona

Controlli droga denunciati quattro giovani

GARLASCO. Quattro giovani sono stati denunciati a piede libero in seguito a due operazioni antidroga condotte dai carabinieri di Vigevano. Tra Garlasco e Gropello Cairoli i militari delle rispettive stazioni hanno sequestrato circa un etto e mezzo di hashish. Tutto è iniziato con una perquisizione eseguita al domicilio di uno studente diciassettenne di Gropello: in una scatola hanno rinvenuto un pezzo da 101 grammi di «fumo», altro e un bilancino di precisione e a tre spinelli già confezionati. Una seconda perquisizione a Garlasco, a casa di una studentessa di 20 anni ha consentito di trovare altri 47,5 grammi di hashish, già suddivisi. A Cilavegna una pattuglia di Gravellona Lomellina ha incrociato una Nissan Micra: i carabinieri si sono accorti che i passeggeri avevano cercato di disfarsi di un involucro gettandolo dal finestrino. Nel pacchetto c'erano 6 grammi di polvere bianca. D. S., 25 anni, di Candelo ma domiciliato a Vigevano, e A. L., 19 anni, di Cilavegna, sono stati denunciati. (c. br.)

Per impegni di lavoro

Il presidente del rione Ovest si è dimesso

Il presidente del quartiere Ovest Filippo Bertoletti ha lasciato l'incarico

NOVARA. Si è dimesso il presidente del quartiere Ovest, Filippo Bertoletti (Ds). Alla base della sua decisione la difficoltà di conciliare l'attività al vertice della circoscrizione con gli impegni professionali: Bertoletti, trentenne, lavora a Ivrea. Il consiglio di quartiere si riunisce questa sera alle 21 nella sede di via Cagliari 3 per votare il suo successore. Tra i nomi più accreditati c'è quello di Franco Olivi, dipendente delle Ferrovie, eletto nel gruppo Ds e sostenuto anche dal Ppi. Il vice presidente in carica è il popolare Sandro Concina. (b. c.)

Procura di Vigevano

Operaio morto Consorzio rifiuti verso il giudizio

VIGEVANO. L'intero vertice del Clir, il Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti, sarà questa mattina sul banco degli imputati della Procura di Vigevano: il presidente del consiglio di amministrazione Giuseppe Dalla Stella, 60 anni, di Mortara, è stato infatti citato a giudizio insieme ai sette componenti del medesimo organismo per omicidio colposo e violazione delle norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Devono rispondere della morte di Antonino Iorfè, l'autotrasportatore di 32 anni di Sant'Angelo Lomellina che il 9 gennaio dello scorso anno rimase schiacciato da una pala meccanica in manovra all'interno della piazzola di stoccaggio rifiuti di corso Torino. Con gli otto amministratori del Clir sono imputati anche il manovratore del caterpillar, Gian Paolo Piovani, 43 anni, di Nicorvo, e Pierpaolo Coscia, 55 anni, di Voghera, l'amministratore della ditta che aveva in appalto la gestione della piazzola. Secondo il pm Piero Basilone, che ha condotto l'inchiesta, non sarebbero state rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legge (c. br.)

La Provincia spenderà anche 1,4 miliardi per lavori nella sede dell'istituto Ravizza

Parte dell'Alberghiero al Bonfantini

Le terze in una palazzina ristrutturata di Vignale

Marcello Giordani
NOVARA

Una parte dell'istituto alberghiero si trasferirà al Bonfantini. Il progetto è stato illustrato dall'assessore provinciale all'istruzione Walter Mattiuz alla preside del Ravizza, la professoressa Rosalba Caci, ed ai docenti ed ai rappresentanti di studenti e genitori delle classi terze, quelle prescelte per la sistemazione.

Il problema dell'alberghiero è sorto quest'anno, quando le iscrizioni al primo anno sono state numerosissime, nettamente superiori alle previsioni, ed hanno reso già insufficiente la struttura allestita presso un'ala del Convitto Carlo Alberto.

Da qui la decisione di trasferire le classi terze in una delle palazzine del Bonfantini, dove gli studenti dell'alberghiero avranno a disposizione due piani. Al primo verranno allestite otto aule, il piano terra verrà adibito a cucine, sale, spogliatoi e servizi.

Il costo complessivo dell'operazione è di circa un miliardo. «Ottocento milioni - ha detto l'assessore Mattiuz - verranno utilizzati per sistemare l'edificio e renderlo adeguato ad ospitare le classi di un istituto alberghiero. Il resto della somma verrà invece usato per la sistemazione della palestra, della biblioteca e di altre attrezzature al Bonfantini».

Alla riunione ha preso parte anche il presidente della Provincia, Maurizio Pagani. «Non si tratta di una soluzione definitiva rispetto alla questione Ravizza - ha detto Pagani - e noi continueremo a lavorare perché l'istituto possa trovare un giorno una sede unica ed adeguata alle sue esigenze. Purtroppo però, per fare questo, occorrono parecchie risorse che oggi non abbiamo a disposizione, visti tra l'altro i magri trasferimenti statali. Questa che abbiamo approntato è una soluzione che riteniamo dignitosa ed utile, ma non certo definitiva».

Pagani ha sottolineato inoltre che il problema dell'alberghiero nasce da una mancata programmazione precedente: «L'iniziativa di dare vita all'indirizzo alberghiero è stata presa dalla passata amministrazione provinciale senza un'adeguata programmazione, nel senso che si è pensato a sistemare le prime classi ma non quelle degli anni successivi».

Mattiuz ha inoltre annunciato lo stanziamento di un miliardo e 400 milioni per la sistemazione della sede «storica» Ravizza: «Gli interventi - precisa l'assessore - avverranno nel corso di quest'anno scolastico e per realizzarli si accoglieranno i suggerimenti degli insegnanti e di chi vive ogni giorno la situazione dell'istituto».

La palazzina del Bonfantini ospiterà le terze dell'istituto alberghiero

LETTERE AL DIRETTORE

Ben venga chi segue i nostri problemi

Vorrei rispondere alla lettera del segretario provinciale del Vco del Movimento Sociale Fiamma Tricolore di alcuni giorni fa, dove nuove critiche all'on. Zacchera.

Innanzitutto tengo a precisare che il sottoscritto non conosce in alcun modo l'onorevole, se non per le consuete vie d'informazione e tantomeno sono del suo ceto politico, anzi penso che sia per diversi cittadini italiani, la politica negli ultimi anni è diventata ancor più odiata.

Anche se la nostra regione è guidata dagli uomini del Polo, ricordiamoci che in essa non esiste solo la provincia del Vco, e tutte quante le altre, chi più chi meno hanno i loro problemi. Quindi benvenga il politico locale che ostinatamente porti alla ribalta i problemi del proprio territorio.

Nel Vco l'unico politico che si interessa assiduamente di un po' di tutto è l'on. Zacchera. Che lo faccia per i propri scopi politici non ce ne deve fregare nulla, anzi dobbiamo essere contenti di avere qualcuno così, non come altri che pensano solo a se stessi e snobbano i propri concittadini, facendo solo promesse nel momento a loro propizio, per arrivare sul ponte di comando.

L'on. Zacchera, anche se si trova sul ponte di comando, fino ad ora ha dimostrato che anche lui fa parte di noi, anche se è un politico non è un onnipotente. Rare volte ho visto interessamenti di altri politici locali, dove sono finiti? Eppure prima delle elezioni li si vede sbraitare in ogni ovunque. Quindi teniamoci stretti il nostro Zacchera e sono convinto che vedremo delle belle, sempre che anche lui non voglia tradirci.

Severino Vivarelli, Feriolo

Postacelere e indirizzi sbagliati

Anche sulle pagine del Vco e di Novara della Stampa è in uno spot trasmesso da una tv locale le poste italiane promuovono da qualche tempo il nuovo servizio di «Postacelere». Si tratta di pagine pubblicitarie informano sulla possibilità di utilizzare un servizio di «corriere espresso» in grado di garantire una consegna puntuale in ogni parte d'Italia e solo. Vengono riportati il numero verde di riferimento e i recapiti degli uffici postali dove è presente lo sportello dedicato a questo servizio.

Tra questi quello di Stresa; peccato però che l'indicazione dell'indirizzo sia sbagliata visto che in via Roma 7 da più di un mese le serrande sono abbassate.

Senza entrare nel merito della scelta della nuova ubicazione, oggi la posta a Stresa è in via Anna Maria Bolongaro 40. Un errore che conduce dritto dritto a una riflessione spontanea: se la s.p.a. delle Poste non è al corrente di questo trasferimento - come sembra - chi avrebbe allora deciso lo spostamento?

Albino Pastore, Stresa

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venticinque righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

A **Novara**: **Mormese**, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (orario notturno dalle 8,45 alle 9 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti. **Carpignano Sesia**: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33. **Trecate**: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.755. **Nebbiuno**: *Monti*, fraz. Trovinello Alto Verganta, tel. 0322 58.028. **Pombia**: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20. **Borgomanero**: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541. **San Maurizio d'Opaglio**: *Comunale*, p.*1° maggio*, 5 tel. 0322 96.212. **Varbania (Intra)**: *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259. **Baveno**: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94. **Cannobio**: *Calatroni*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178. **Cassie Corte Cerro**: *Allegri*, via Gravellona, 8 tel. 0323 60.132. **Domodossola**: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66. **Piave Vergonte**: *Monti (Giusti)*, via Ciccotti, 13 tel. 0324 86.690. **Verzone**: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

IN CITTA'

MUSICA

Torna «Invito al bar»

Il bar «Croce di Malta» di via Biglieri 2 a Novara ospita oggi dalle 18,30 la nuova tappa «Invito al bar», la degustazione gratuita promossa dall'Ascom. Il vino proposto è «Colline Novaresi Valfrè», dell'azienda Bianchi di Sizzano, si possono gustare salumi, gorgonzola e prodotti di alcune aziende novaresi. (c. m.)

ARTE

Il romanico al quartiere

L'arte romanica si può conoscere questa sera alle 20,45 al quartiere Sacro Cuore di Novara, in viale Roma 28/D. Relatrice dell'incontro è Sonia Martelli. Ingresso libero. (b. c.)

CULTURA

Musica e spirito

Forme e storie della spiritualità nella musica: incontro con l'arte e la musica questa sera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. La serata, a ingresso libero, è a cura dell'Associazione Dedalo. (b. c.)

INFORMATICA

Imparare i segreti

Il corso di «Informatica di base» allestito dall'Università senza età del Monteregio viene ospitato dalle 15,30 di oggi nella sede della biblioteca virtuale di Sizzano. Le lezioni ad ingresso libero tenute da Dario Parnisari. Informazioni allo 0321.820638. (r. l.)

SALUTE

Agopuntura e energia

«Curare con l'energia, armonizzare corpo e mente con l'agopuntura»: parlerà Gaetano Però dalle 21 di stasera nella sala conferenze di villa Zanetta di Borgomanero. L'organizzazione è curata dal Gruppo dei Ricostruttori. (r. l.)

CORSO

Che cos'è lo yoga

Un corso di hatha yoga è organizzato dall'erboristeria «La Rugiada» di corso della Vittoria 5/f a Novara: un turno dalle 18 alle 19 del martedì mentre, un altro dalle 19,30 alle 21. Adesioni allo 0321.390180. (r. l.)

Il mercato

Carlo Maiferrari

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Valeria N., l'amatissima figlia Margherita, il fratello Ugo insieme a Rosi e Federico, la sorella Maria Grazia con Carlo, la cognata Ester con Roberta. I funerali si svolgeranno mercoledì 17 alle ore 10,30 con partenza dalla chiesa del Sacro Cuore, viale Roma - Novara.
— Novara, 15 novembre 1999.

Collaboratori e impiegati dello Studio Maiferrari, partecipano al dolore che ha colpito il dr. Ugo Maiferrari e famiglia per la scomparsa del fratello

La Sua allegria rimarrà sempre in me Domenico, Patrizia, Daniela, Franca, Monica, Roberta, Manuela, Daniela, Anna, Meri, Sonia, Tiziana

Paola e Roberto Santagostino sono vicini al dott. Ugo Maiferrari e a tutta la sua famiglia per la scomparsa del caro fratello

Carlo Maiferrari
— Novara, 15 novembre 1999

Renzo e Marilu, Nini e Alba e ricordano l'amico carissimo

Carlo Maiferrari

e sono vicini a Valeria e Margherita in questa tristissima circostanza.
— Novara, 15 novembre 1999.

Dana Macchi e Mario Fracchia
Rossella Giubertoni
Angelo Frattini
Luciano Noè
Gianni Francese.

Per i funerali si attende oggi l'esito dell'autopsia

I pastori morti a Barengo saranno sepolti in Valsesia

RIVA VALDOBBIA

Saranno sepolti al cimitero di Riva Piergiorgio Narchialli e Lidia Mello Grand, i due pastori morti sabato sera in un incidente d'auto. I figli Germano (18 [illegible]) e M[illegible]mo (24) hanno scelto la Valsesia per i funerali dei genitori che tanto amavano gli alpeggi della Val Vogna. Si attende l'autopsia. «Attendiamo notizie da Novara - afferma don Carlo Elgo, parroco di Alagna e Riva Valdobbia -. [illegible] l'autopsia sarà eseguita in giornata il funerale sarà programmato per domani, altrimenti si andrà a giovedì o venerdì».

Piergiorgio [illegible] la moglie sono morti uscendo di strad[illegible] il Land Rover acquistato di recente: avevano appena lasciato cascina Cella e stavano percorrendo la provinciale Proh-Barengo. La causa, ma [illegible] soltanto l'esame dei periti, dovrebbe essere imputabile a un malore: Piergiorgio soffriva da qualche tempo per disfunzioni cardiache. L'incidente è avvenuto a trecento metri dalla tenuta che i Narchialli, pastori di professione, utilizzavano d'inverno per riparare dal freddo gli animali: oltre cento p[illegible]re, decine di mucche, cavalli ed asini.

Piergiorgio Narchialli (a sinistra) e, alle sue spalle, la moglie Lidia Mello Grand

Piergiorgio Narchialli era originario di Trivero, nel Biellese, Lidia Mello Grand della Val Vogna per parte di madre mentre il padre era valsesserino. Da decenni gestivano l'alpeggio del Maccagno, ed erano conosciutissimi in tutta la valle [illegible] anche oltre i confini. Famosa la loro toma. L'alpeggio era meta anche di tanti turisti perchè [illegible] passaggio obbligato della Grande traversata delle Alpi. I figli [illegible] altre strade e vivono stabilmente a Riva Valdobb[illegible]a mentre Piergiorgio e Lidia si dividevano tra l'alpeggio (d'estate), la casa di Riva in via Circonvallazione 1 (parte di primavera e autunno) e cascina Cella a Proh nel Novarese (per i mesi freddi), dove erano arrivati da quindici giorni.

Ghemme, ancora non si è spenta l'eco dei 7 miliardi vinti al Superenalotto

Un «5+1» nato sotto il castello

E a Novara il Totocalcio regala 300 milioni

GHEMME

Non si è ancora spenta l'eco nella città del vino per il «colpaccio» al Superenalotto centrato dai venti giocatori ghemmesi. Un 5+1 da sette miliardi e rotti, che ha fruttato ai vincitori la bellezza di circa 350 milioni. La dea bendata li ha baciati con i numeri 3, 33, 61, 82, 83, 88 [illegible] - soprattutto - con il numero jolly 64. Come ha segnalato Giovanni Giuseppe Manna, titolare della ricevitoria bar Sportiva di piazza Castello, il 61 e il 64 sono state annate fantastiche per il vino «Docg». Un segno del destino, insomma.

[illegible] anche se sull'identità dei vincitori è calata una cappa di riserbo, tutti in paese conoscono i loro nomi, cognomi e volti. La squadra della fortuna è ben rappresentata: dall'operaio all'assessore comunale, al Bilancio, e non poteva essere diversamente. Naturalmente ora nascono come funghi [illegible] testimonianze di chi aveva adocchiato [illegible] sistema (dal costo di 300 mila lire, 15 mila a testa) e che ora si mangia le mani per esserselo fatto scappare.

Ma quello appena trascorso è stato un weekend magico per Novara in fatto di vincite ai giochi più popolari. A neppure 24 ore di distanza, il Totocalcio regalava a dieci novaresi oltre 300 milioni con un 13 e dodici 12. Il sistema, di 10 quote, è stato giocato nella ricevitoria di Fernando Centrella in corso Torino 10/o, noto in città per proporre i suoi sistemoni al SuperEnalotto. E stavolta il colpaccio è riuscito al Totocalcio, primo amore degli italiani che sta un po' sfiorendo per l'ormai dilagante febbre del SuperEnalotto. [m. p.]

Giovanni Giuseppe Manna, titolare del bar ricevitoria «Sportiva» di piazza Castello, a Ghemme, alle prese con il bottiglione [illegible] 15 litri di vino rosso dell'annata '64 che s'appresta a stappare per festeggiare il «5+1» centrato al SuperEnalotto nella serata di sabato

IN BREVE

[illegible]

Rissa, due feriti

Rissa alla stazione ferroviaria di L[illegible]. E' accaduta l'altra sera alle 21. Sono in [illegible] le indagini. Tre persone si sono affrontate verbalmente, poi dagli insulti si è passati alla rissa, con due individui che hanno aggredito una terza persona con bastone. Questi è scappato nelle stradine del paese, dove ha allertato il «118». Sono intervenuti i Volontari del Soccorso Croce Santa Giustina di Orta, che hanno trasportato il giova[illegible] in ambulanza all'ospedale di Omegna, dove si trova ricoverato con una frattura al braccio. (m. g.)

MADONNA DEL SASSO

Restaurata Casa eremita

La Casa dell'Eremita costruita nel 1748 accanto al santuario, è stata restaurata, compresi gli affreschi del Peracino sulla facciata. Sponsor dei restauri la famiglia Giacomini, imprenditori nella rubinetteria. [m. g.]

Sono andati in onda i piatti tipici e le creazioni dei grandi chef, la banda, un gruppo folk e le scuole

Armeno conquista la tivù e «La vita in diretta»

Ieri nel paese dei cuochi le telecamere della trasmissione di RaiDue

In diretta dal paese dei cuochi. Che è anche la culla di camerieri, portieri e direttori d'hotel. Armeno, da almeno quattro secoli capitale mondiale degli alberghieri, ieri sera è andato in diretta televisiva nella trasmissione «La vita in diretta» condotta da Michele Cucuzza. Un piccolo evento appendice al 45° Convegno che i lavoratori d'albergo hanno tenuto sabato e domenica ad Armeno.

A condurre la diretta [illegible] la giornalista Paola Mascioli che malgrado il freddo e la pioggia, si è divertita come non mai: «Mi ha colpito la grande disponibilità della gente di Armeno che appena si è messo a piovere ha smontato tutta la scenografia allestita in piazza per rimontarla all'interno del porticato dei padri Giuseppini. È poi che meraviglia le sculture di ghiaccio, burro e gli 'Arcimboldi' del maestro Lorenzo Borchio - dice la Mascioli -: questi cuochi sono davvero degli artisti».

La giornalista di Rai2 è stata guidata da Franco Fortis, presidente dell'associazione Armeno Alberghieri Amicizia che ha fatto gli onori di casa presentando non [illegible] i piatti tipici della cucina novarese, ma anche le scuole alberghiere «Maggia» di Stresa e «De Filippi» di Arona che erano presenti con una serie di spettacolari allestimenti per buffet ed il gruppo folk [illegible] Sovazza che, con la Banda Mottarone, ha fatto da cornice alla diretta. [v. a.]

Ieri «La vita in diretta» ha fatto tappa ad Armeno, capitale degli alberghieri

Denunciati dai carabinieri di Borgosesisa per furto, ricettazione e falso

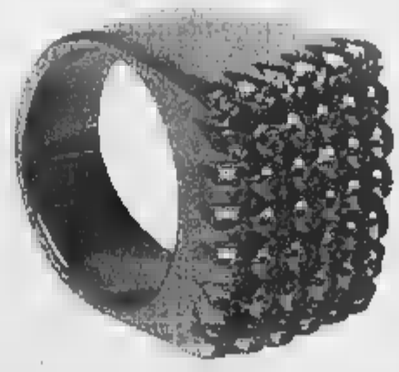
Donna di Prato e disoccupato di Ghemme pagavano i debiti con gli assegni rubati

Hanno tentato di fare acquisti pagando con assegni rubati [illegible] è andata male a una casalinga di 34 anni di Prato e a un disoccupato trentunenne di Ghemme. Con-sono stati denunciati per furto, ricettazione e falso in scrittura privata. Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Borgosesia e domenica c'è stato l'epilogo [illegible] fermo dei due denunciati a piede libero. La storia ha origine a metà ottobre quando la donna (con diversi precedenti come il complice) mette a segno un furto in un'abitazione di Prato Sesia: tra [illegible] materiale trafugato ci sono anche due assegni in bianco, che per qualche giorno vengono conservati in attesa del momento buono per l'utilizzo. La casalinga li cede all'amico, non p[illegible] di [illegible] compilato uno, falsificando la firma, per un importo di 650mila lire: a questo punto l'uomo incontra a Borgosesia un commerciante al quale deve dei soldi per acquisti fatti in precedenza. Qui per la coppia di truffatori cominciano i guai. Chi [illegible] il pagamento si accorge subito che c'è qualcosa che non va ma finge che sia tutto a posto; poi, salutato il pratese, si reca in caserma per segnalare la situazione. I controlli sono rapidi ed emerge che la proprietaria degli assegni aveva già presentato denuncia per il furto. A quel punto scattano le indagini per ricostruire tutta la storia e smascherare anche i complici dell'uomo, così non resta che organizzare la «trappola» per la coppia. Per l'intervento finale [illegible] sceglie [illegible] tardo pomeriggio [illegible] domenica e adesso i due devono difendersi dalla triplice accusa: di furto, ricettazione anche [illegible] falso in scrittura privata per l'accordo sottoscritto con il commerciante. Un'altra operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Varallo Sesia ha coinvolto un novarese. Gli uomini della stazione di Gattinara durante [illegible] controllo antidroga hanno fermato e segnalato alla Prefettura un operaio di 21 [illegible] dente [illegible] Borgomanero: perquisendolo i militari hanno rinvenuto mezzo grammo di hashish. (i.fo.)

TUDOR
RIVENDITORE AUTORIZZATO
L'ANGOLO DELLE ORE
CORSO CAVOUR, 1 - 28100 NOVARA
TEL. 0321-624313

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Elettromarket [illegible] Patrono D. e C.
MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 99, alle ore 16 in NOVARA - Via S. F. D'Assisi n. 9, presso il magazzino dell'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, si eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di perizia ottimi di:
PICCOLI ELETTRODOMESTICI, NUOVI fra cui: spremiagrumi, apriscatole, bistecchiere, tostiere, robot, cucina, centrifughe, fornetti, friggitrici, ecc.
Radioline, Walkman, sveglie, ferri stiro, orologi, compact disk, Parabola, videogiochi, [illegible] autoparlanti, videocassette, ecc.
MOBILETTI VARI
La vendita proseguirà anche GIOVEDÌ [illegible] NOVEMBRE [illegible] ore 16.
Per informazioni: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - telef. 0321.628676

CERUTTICA
GOZZANO [illegible]
Via R[illegible]lia, 76
Tel. 0322.917220 - Fax 0322.917230
[illegible] - Caseggiato su [illegible] piani con sottotetto - cortile privato [illegible] ripostiglio (120 mq + [illegible] mq). Da ristrutturare L.120.000.000
VERUNO - in palazzina signorile - appartamento mansardato di 65 mq + cantina e box auto. Termoautonomo. DA INVESTIMENTO. L.125.000.000
POGNO - In caseggiato di centro paese prenotasi appartamenti di varie metrature - A partire da L. 1.700.000 al mq
POSSIBILE PERSONALIZZAZIONE IN CORSO D'OPERA.

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Recarlo
K [illegible] KUORE
CHARLES GARNIER
KLEC
ENIGMA
FOSSIL
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Società Alimentare livello nazionale
ricerca
[illegible]
per ufficio commerciale settore marketing. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.836440

S.p.A. consolidata nel
VENDITORI
[illegible]
Tel 0331 26 04 75 - 0327 84 84 19

Studio commercialista
[illegible]
RAGIONIERA
neodiplomata ottima votazione.
Inviare curriculum a:
Publikompass 604
10100 Torino

PRIVATO
VENDE RUSTICO
RISTRUTTURATO
Loc. Alpe Quaggione
Vista Lago
Tel. 0323.28443

L'UOVO E LA GALLINA!

Dinamica, la polizza innovativa di Cisalpina Previdenza, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del 100% dell'incremento del valore del paniere dei Fondi.
Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 20 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.

REALIZZATO DA FINECO

DISTRIBUITA DA

BANCA POPOLARE DI INTRA

Un comunicato dell'azienda attribuisce il mancato pagamento delle spettanze al blocco delle merci

Villa, dipendenti Sisma senza stipendi

In serata vertice in Prefettura con i sindacati del Vco

Operai della Sisma all'incontro che si è tenuto ieri a Villadossola

VILLADOSSOLA

Sono già rimasti senza stipendio i 320 dipendenti della Sisma, l'industria siderurgica ossolana chiusa dal gruppo Leali ai primi di Novembre. I lavoratori, tutti in mobilità, si sono presentati regolarmente ieri negli uffici amministrativi per ricevere le competenze relative al mese di Ottobre. Ma hanno trovato un comunicato dell'azienda che attribuisce in sostanza il mancato pagamento dei salari al blocco delle merci in atto da un paio di settimane che avrebbe impedito alla società di incassare l'importo, parecchi miliardi, dei prodotti siderurgici accumulati nei magazzini. Una versione subito contestata dalle rappresentanze sindacali che parlano di «ennesima, gravissima provocazione». Non sono ovviamente mancate vivaci reazione dei lavoratori costretti a tornare a casa dalle loro famiglie a mani vuote ma non mi sono stati gravi incidenti in fabbrica. In realtà sembra che gli stipendi fossero pronti ma da Brescia, sede del gruppo Leali, non sarebbero arrivati gli accrediti bancari.

Per legge, i lavoratori della Sisma in mobilità sono a carico, e ovviamente a disposizione, dell'azienda per tutta la durata della procedura che è di 75 giorni, al termine dei quali scatta la risoluzione del rapporto di lavoro. E infatti una quarantina di dipendenti sono stati chiamati in fabbrica per le ultime operazioni.

«In ogni caso- osserva Ottorino Girelli, segretario della Fiom del Vco- gli stipendi si riferiscono al di Ottobre, i cui in fabbrica si è lavorato regolarmente fino allo spegnimento definitivo dei forni. Il blocco delle merci è una scusa ridicola. Intanto perchè non si è presentato camion per effettuare i trasporti, poi perchè tempi per fatturazione e pagamento dei prodotti non avrebbero comunque consentito in questi giorni».

«Ancora una volta i lavoratori hanno reagito con dignità e civiltà- ha aggiunto Girelli- non so onestamente dire fino a quando continueranno a subire prevaricazioni di questo tipo».

Nel pomeriggio, al Municipio di Villadossola, si è svolta un'affollata assemblea dei dipendenti del complesso siderurgico di Villa. Ovviamente il mancato pagamento degli stipendi è stato al centro del dibattito, molti lavoratori hanno sottolineato difficoltà personali e familiari. E' stata avanzata la proposta, sostenuta soprattutto dalla Uilm, di passare subito all'occupazione della fabbrica. Alla fine la decisione unanime è stata quella di proseguire nel presidio degli ingressi, mettendo in cantiere tutte le iniziative possibili per sbloccare gli stipendi. Di individuare subito alternative alla gestione del gruppo Leali, «una o più soluzioni industriali che garantiscano un futuro produttivo ai lavoratori della Sisma e una prospettiva per la zona», si è parlato in un incontro promosso dai Ds al quale hanno partecipato il senatore Sergio Vedovato, Giuliana Manica, consigliere regionale, e Marco Travaglini, segretario Ds del Vco. Giuliana Manica proporrà questa mattina a Palazzo Lascaris che il Consiglio Regionale tenga una riunione straordinaria a Villadossola. Vedovato si è impegnato a «portare sul tavolo del Governo proposte concrete che dal territorio». In serata c'è stato un vertice in Prefettura con i segretari di Cgil, Cisl e Uil.

Coinvolge l'Istituto Cobianchi

Scambio di esperienze tra studenti di Verbania e del Canton Ticino

VERBANIA. Ha preso il via ieri all'istituto «Cobianchi» il corso di confronto didattico formativo nel settore chimico-biologico riservato a studenti delle quinte classi della scuola verbanese e dell'istituto svizzero «Spai» di Trevano (Lugano) nel Canton Ticino. Si tratta dello scambio di esperienze tra studenti e docenti nell'ambito del Progetto Trasfrontaliero Settore Chimica promosso dalla Regio Insubrica con il contributo della Provincia e della Banca Popolare di Intra. Ventiquattro giovani (12 svizzeri e altrettanti italiani) studeranno insieme per una settimana confrontando le rispettive nozioni professionali acquisite nel corso di studi che si concluderà a giugno. A dicembre saranno poi gli studenti italiani ad andare in trasferta a Lugano per proseguire gli scambi culturali. Analoghi corsi sono già stati condotti a termine con successo nelle province di Varese e Como che con il Vco ed il Canton Ticino fanno parte della Regio Insubrica. «E' un progetto di grande interesse» dice il preside del Cobianchi, Franco Bozzuto - soprattutto se inserito nell'ottica della scuola in Europa dove sarà indispensabile la parità di certificazione dei titoli di studio acquisiti nei Paesi appartenenti alla Comunità. La Svizzera non fa parte dell'Unione Europea ma è orientata a seguire in questo senso le direttive comunitarie». [a. r.]

Ancora grave l'amico omegnese

Domani a Cagliasco i funerali di Danilo morto dopo lo schianto

VERBANIA. Potrebbe essere stato un sorpasso, unito alla forte velocità, a causare l'incidente sulla statale 34 del lago Maggiore che è costato la vita a Danilo Manzoni, anni, il giovane di Cossogno morto domenica mattina all'ospedale di Verbania. Poche ore prima, intorno alle 2,30, nel tratto fra Gravellona e Fondotoce, la propria Peugeot 106 era finito fuori strada schiantandosi contro un blocco di granito della recinzione della ditta Cirla dopo aver urtato la vettura che lo precedeva, un'altra Peugeot 106 condotta da M. R., anni, di Vignone, uscito indenne dall'incidente.

A fianco di Danilo sedeva l'amico e coetaneo Y. R., di Omegna, che nell'impatto ha riportato un grave trauma cranico ed è tuttora ricoverato in rianimazione con riserva di prognosi. Sull'episodio e le relative ipotesi, la polizia stradale di Verbania ha già trasmesso gli atti al magistrato. La disgrazia ha destato grande cordoglio a Ungiasca, frazione di Cossogno dove la famiglia Manzoni risiede in via Oratorio ed è molto conosciuta e stimata: i genitori della vittima, Virginio e Carmela, lavorano entrambi alla casa di cura Eremo di Miazzina. I funerali di Danilo si svolgeranno domani alle 14,30. [p. ban.]

IN BREVE

LESA

Incontro sulla pace

«Le follie della guerra e le ragioni della pace» è il tema che viene trattato stasera alle 21 in municipio, con l'intervento di don Renato Sacco, consigliere di Pax Christi, e di Alberto Albertini di Amnesty International. [s. r.]

PI

Crepe, controlli in chiesa

«Monitoraggio» elettronico per la chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio. Le apparecchiature dovranno servire ad individuare ogni piccolo movimento, dopo il crollo avvenuto nella navata laterale anno fa e la presenza di alcune crepe. [re. ba.]

I mercatini natalizi

Mercatini natalizi ad Omegna. L'iniziativa si terrà da domenica 24 novembre a cadenza quindicinale, sempre di domenica presso il Centro Commerciale l'area coperta esterna del Forum dalle 10 alle 18.30. [v.a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella Procedura Esecutiva n. R.G.E.

Promossa da Istituto Federale Credito Agrario - avv. Martinoli contro **CERESA Settimo Augusto**. Il giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio ordinanza 24/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ceresa Settimo Augusto: In Comune di Ameno: 1) Fabbricato formato da due piani fuori censito NCT al foglio 2 mapp. 325/A - Valore stimato L. 105.385.000; 2) Terreno in regione "Duno" censito nel NCT al foglio mapp. - Valore stimato L. 9.360.000; Quota indivisa di 1/2 fabbricato formato da due piani fuori terra e cortile censito nel NCT al foglio 2 mapp. 325/b 359 - Valore stimato L. 72.875.000; 4) Quota indivisa di 1/2 di terreno in regione "Duno" censito nel NCT foglio 2 mapp. 15 - Valore stimato L. 8.920.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 25/11/99 9,10 davanti a questo Giudice. Gli immobili posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i lotti 2 e 4 e L. 2 milioni per i lotti 1 e 3. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro ore giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% prezzo base per ed il del prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria - Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, li 18/10/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

FUNEBRE
FENIOF SERVICE
TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO
- DISBRIGO PRATICHE -
ADDOBBI - ARTICOLI FUNERARI
CAMERE ARDENTI - ANNUNCI
FIORI
SERV. DIURNO 8.00-18.00 CONTINUATO
SERV. NOTTURNO 18.00-8.00 TEL. 0323.641928

OMEGNA
zona tranquilla, libera
CASA INDIPENDENTE
completamente rinnovata di mq. 140 circa con autorimesse. Ampio cortile. L. 220 000 000 dilazionabili.
Tel. 0323.866201

Zona industriale, nuova costruzione, **AFFITTIAMO locale magazzino - laboratorio uffici, mq. 300.**
Tel. 0323.866201

Novembre, mese del controllo della pressione

ALTA, BASSA O NORMALE?

La pressione, un valore che è bene mantenere sotto controllo periodico

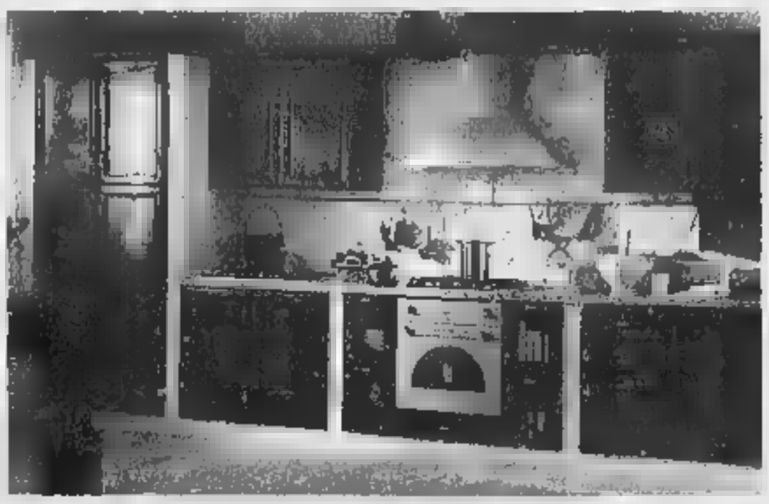
Per tutto novembre le Farmacie Amiche ti aspettano per un'automisurazione precisa, accurata e (gratuita) della pressione.

La Farmacia è Amica

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

Autunno in Cucina



LAVASTOVIGLIE
REX
IN OMAGGIO
12 MESI
TASSO ZERO

centro arredamento
il quadrifoglio Via Braille, 12 - PIEDIMULERA (VB) Tel. Fax 0324.83334

Associazione Italiana Pellicceria

Promotrice delle Belle Arti
Viale Balsamo Crivelli, 11 ▪ 10126 Torino

19 - 20 - 21 Novembre • dalle 10.00 alle 19.00

FUR come pelliccia
TUNE come tono, motivo, melodia.
Ma anche FUR-TUNE,
come auspicio di buon augurio volto al realizzarsi di una fusione armonica tra la moda, l'arte e la cultura che crea tendenza.

Una mostra-evento che intende sottolineare un insieme di valenze creative, artistiche e culturali in continua evoluzione.

FASHION forum - CYCLEMAN

MODI = PELLICCIA

FUR in

gli stilisti

Alberto Creation
Andrea Lavagno Alta Moda Pellicce
Anna Girodi Pelliccería
Antonio Carella Pellicce
Ariane Pelliccería Alta Moda
Balducci Pellicce
Borello Pellicce
Boschetti Pellicce
Canepa & Spinoglio
Carlo Tivoli
Cavallotto Pelliccería Alta Moda
Chiarelli Giachino Pelliccería
Chic Center
Contiero Pellicce
Dario Cavallo Pellicce
Deplano Francesco
Duranda
Enzo Mannina Pelliccería
Gianfranco Ivaldi Artigianato di Alta Moda
Giuliana Ducasto
La Crocetta Pelliccería
M&B Pellicciai
Marisa Pelliccería
Marpel 5
Morero Pelliccería
Musone Pellicce
Pelliccería Fratelli Giorgi
Pelliccería Galvagno
Pelliccería La Rosa Nera • Confezioni Biellesi
Pelliccería Rolando
Portici Furs
Remo Parigi
Riko' Furs
Rolle Leverano Paola Furs
Setreni Michele Pellicce
Select Furs di Romanin Pellicce
Serra Sergio e figlio
Tina Caponetto
Togno
Ventidello

gli artisti

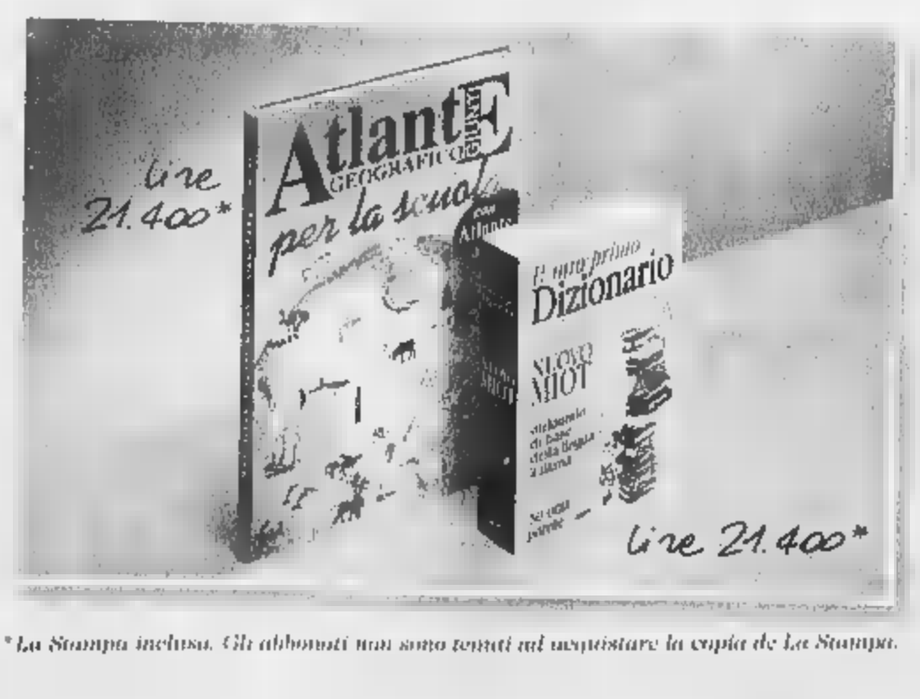
Alexandre Matos
Andrea Canna
Anna e Beppe Facchinetti
Bruno Daniele
Carlo Garbarello • Alessandra De Vecchi
Checco Donato
Diana Usai
Domenico Oliviero
Eva Gottardi
Francesco Di Lernia
Franco Rolle
Fulvia Bellone
Fiorella Giachino
Giorgio Pagliaro
Neri
Roberto Dipasquale
Ronald Victor Kastelic
Sarah Bowyer
Silvana Siclari
Sonia Vizzini

Con la partecipazione di Ugo Nespolo

CNA
TNT Global Express, Logistics & Mail
SCHEMA BROKER
patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola ▪ fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

All'unanimità approvato il documento di centrosinistra e Rifondazione

«Bonifica e sicurezza insieme»

Provincia compatta sul caso dell'ex Enichem

Sergio Ronchi
VERBANIA

Tutti d'accordo a Villa S.Remigio sul problema della bonifica e messa in sicurezza del sito Enichem di Pieve Vergonte. Il consiglio provinciale del Vco riunitosi ieri pomeriggio ha approvato con voto unanime un documento che supera le accese polemiche sull'argomento sviluppatesi nelle ultime settimane.

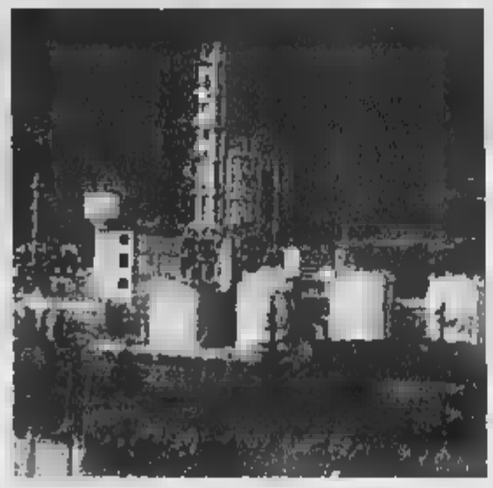
E' stato Enrico Borghi del gruppo di centrosinistra ad illustrare un ordine del giorno, sottoscritto anche da Carluccio Alberganti di Rifondazione Comunista, per integrare il parere di compatibilità ambientale già espresso dalla giunta. Esso riguarda il progetto di asportazione di 350.000 metri cubi di terreni contaminati dall'attività produttiva della ex Enichem e il loro confinamento in un'area controllata al fine di una bonifica dell'intera zona interessata. Le proposte avanzate sono state definite meritevoli di attenzione e sostanzialmente condivisibili da Gianmauro Mottini di Forza Italia. Egli ha proposto una sospensione della seduta per alcune modifiche ed integrazioni che permettessero di raggiungere l'unanimità dei

Così in effetti è avvenuto e tutti hanno approvato le sollecitazioni integrative rivolte alla giunta nell'esprimere le proprie valutazioni sulla complessa vicenda. «Il Ministro dell'ambiente - si legge nella redazione definitiva dell'ordine del giorno - deve essere invitato nella bonifica delle aree di Pieve Vergonte a procedere alla definizione di tutte le soluzioni tecnologicamente avanzate atte a ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'intervento di bonifica, con l'esclusione di ogni forma di trattamento termico. Tali soluzioni dovranno essere portate preventivamente a conoscenza degli enti locali competenti per territorio, affinchè esprimano un parere in merito».

Il Ministro viene pure invitato a contenere nel tempo le successive fasi di studio e di analisi, imponendo ad Enichem un analogo criterio per realizzare la bonifica. Un'ultima raccomandazione riguarda l'attenzione da porre, nel redigere il progetto definitivo, alla esistenza attuale dell'impianto chimico Tessenderlo: «Il futuro produttivo - conclude il documento - non dovrà essere messo in discussione dalle soluzioni tecniche adottate. Esse dovranno andare nel senso della massima salvaguardia dei livelli occupazionali e del rispetto dell'ambiente».

Nel corso della seduta, il presidente Ivan Guarducci ha fatto il punto sull'impegno profuso dalla amministrazione provinciale per discutere ogni possibile soluzione vertenza Sisma, facendo seguito all'ordine del giorno che il consiglio aveva approvato dopo l'apertura della crisi. Guarducci ha ricordato la convocazione di un tavolo di crisi e l'incontro la proprietà. «In seguito - ha aggiunto - c'è stato un confronto con la Regione Piemonte e la Unione Industriale, che avrà ulteriori sviluppi conferenza sul lavoro». Il Presidente ha pure manifestato condivisione per il segnale forte dato dalla Unione Industriale sciogliendo il rapporto associativo con la Sisma. Ulteriori motivi di preoccupazione per l'economia del territorio ossolano sono stati espressi da Borghi: «Nell'ambito del patto territoriale - ha osservato il capogruppo del Centrosinistra -, la stragrande maggioranza delle imprese aderenti con le loro richieste di investimenti è distribuita sull'asse Omegna-Gravellona Toce-Verbania. C'è dunque il rischio di una provincia il cui sviluppo economico marci a due diverse velocità».

Il capogruppo dei popolari Enrico Borghi A destra l'ex Enichem di Pieve



Bisogna asportare 350 mila metri cubi di terreni contaminati da ddt

«Vienna sul lago»: sabato sera da gran fiaba al Regina Palace

Stresa, con valzer e minuetto sogno d'autunno per 24 «deb»

Cristina Meneghini

Con valzer, minuetto, quadriglia e marcia si sono laureate debuttanti dell'anno. «Scelte - ha detto Claudio Limontini, del Comitato promotore - per la bellezza per le emozioni che hanno saputo trasmettere». L'incanto valzer, in un'atmosfera da sogno, nella cornice dell'hotel Regina Palace. E sulle note di Strauss il debutto. Studentesse, casalinghe, impiegate, tutte principesse per una notte, emule della principessa Sissi. Il Comitato promotore di Vienna sul lago si dichiara soddisfatto. Le 24 «deb» si sottoposte, intimidite, all'occhio curioso di telecamere e giornalisti: quest'anno troupe è arrivata dalla Svizzera. «Vienna sul lago» ha ormai valicato i limiti nazionali. E a buon titolo: la macchina organizzativa che scommette tutto su questa ta lavora per un anno intero. Nel «pool» rientra la Petervest, per i vaporosi abiti; la coreografa Viviana Vaccaro, del Centro Danza Buscaglia di Novara, che ha insegnato i passi di danza alle giovani, il Gapnas per quanto riguarda trucco e acconciature. E ancora la Scuola alberghiera di Stresa, l'associazione sommelier che hanno preparato i piatti e scelto l'abbinamento dei vini per la cena di gala. Gli addobbi floreali che abbellito lo splendido salone del regina Palace sono stati confezionati da «La Castagnola» di Verbania.

Anche quest'anno due orchestre si sono alternate nel corso della serata: la «Tosatti» per quanto riguarda le musiche tradizionali. La «Bamblues» è inserita per lo spazio dedicato a brani moderni e revival.

Al fianco delle debuttanti, i cadetti dell'Accademia navale Livorno. Vienna sul Lago non ha solo lo scopo di realizzare il sogno romantico di un gruppo di ragazze. Quest'anno si sono raccolti fondi per l'istituto milanese Idea, (ricerca prevenzione di depressione e ansia). La torta di mezzanotte è arrivata da Vienna. E nei saloni che ospitano a febbraio l'Opernball, a febbraio arriveranno Danila Giarde di Milano e Erika Zuccarella Quattordio, Alessandria, che guadagnate il diritto ad accadere ad un'altra meravigliosa serata. Il tour del gran ballo riparte: qualche giorni di riposo e poi partirà la caccia, anche via Internet, per la prossima edizione.

Le ragazze e i cadetti dell'Accademia di Livorno sabato al ballo delle debuttanti

Platea gremita a Belgirate per la cerimonia d'onore

Bandini e le poesie venete vincono il Premio Gozzano

Franco Buffoni ed Edoardo Zuccato, autori del volume «L'arte rupestre del lago Maggiore» edito da Interlinea hanno vinto la nona edizione del Premio Giuseppe Mugnai

BELGIRATE

Platea gremita, domenica pomeriggio, all'Hotel Villa Carlotta Belgirate per l'assegnazione del premio internazionale di poesia «Guido Gozzano». Il prestigioso riconoscimento è stato attribuito al poeta veneto Fernando Bandini per la raccolta «Meridiano di Greenwich», pubblicata da Garzanti. «Bandini - scrive fra l'altro nella motivazione giuria presieduta dal filosofo Pietro Prini - ci consegna la ricerca poetica che spazia nei contesti linguistici dell'italiano moderno, della materna terra vicentina e di un latino elegante e nitido di cui è appassionato cultore. L'esito che ne risulta è una presenza piena di significato in un mondo che ne perdendo le motivazioni profonde». Il Premio «Giuseppe Mugnai», nona edizione, è stato invece consegnato a Franco Buffoni Edoardo Zuccato per l'opera «L'arte rupestre del lago Maggiore», pubblicato quest'anno dall'editrice Interlinea di Novara. [p. ben.]

CIAO-CIAO BIMBO
DOMODOSSOLA
Aspettando il NATALE!!!
TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE
GRANDI SCONTI!!!
Su TUTTI gli articoli della
NUOVA COLLEZIONE 99/2000
BIMBO-BIMBA-NEONATO
DAL 10% AL 30% !!!!!
CIAO-CIAO BIMBO
C.so di 4 DOMODOSSOLA

20 AMBOSESSI

M&M
COMERO
...qualità innanzitutto
I MIGLIORI CAFFE' DEL BRASILE
TORREFAZIONE GIORNALIERA
MISCELE PREGIATE PER BAR E RISTORANTI
DECAFFEINATO DI NOSTRA TORREFAZIONE
• VENDITA DIRETTA •
VIA NOVARA, 123
TEL. E FAX 0163.833624
ROMAGNANO SESIA (NO)

GRANDE OPPORTUNITA'
DI FINE MILLENNIO
ARREDI E DINTORNI

Vende tutti i mobili esposti documentato prezzo d'acquisto
INCREDIBILI SCONTI ANCHE SUGLI ACQUISTI DELLE NUOVE COLLEZIONI.
NOVARA - Corso Vercelli, 32 0321.465454

L'attrice del Laboratorio Settimo stasera inaugura «Omegna Palcoscenico»

«Così rievoco il sogno di Olivetti»

Laura Curino è in scena al Teatro Sociale

Vincenzo Amato
OMEGNA

Prende il via questa sera alle 21 al teatro Sociale «Omegna Palcoscenico» una rassegna che rappresenta una assoluta novità nel panorama della programmazione culturale locale. In cartellone ben sette spettacoli di grande qualità il primo dei quali vede in scena Laura Curino, che molti appassionati ricordano per le sue apparizioni su Rai 3.

L'attrice torinese del laboratorio Settimo porterà in scena un'avvincente «pièce», firmata da lei e da Gabriele Vacis, dedicata ad Olivetti: personaggio e fenomeno, industriale e culturale, tra i più significativi degli anni '50.

«Per me «Olivetti» rappresenta il mito dell'infanzia - racconta Laura Curino - ed Ivrea, perché c'era l'Olivetti, era per noi bambini torinesi il paese di Bengodi, dove c'erano belle scuole e le maestre erano sorridenti; i bambini andavano in colonia e tutti erano felici e si divertivano. Leggende naturalmente, ma che hanno accompagnato una generazione facendola sognare. Adesso questi sogni e questi desideri mai realizzati li porto in scena».

Laura Curino è interprete e autrice con Gabriele Vacis di «Olivetti», il fortunato allestimento del Laboratorio Settimo trasmesso anche in tv dalla Rai che racconta la storia della famiglia imprenditoriale di Ivrea

Per farci sognare facendoci pensare. Riflettere sul passato per cercare di intravedere il futuro è impresa che solo gli artisti possono fare. Laura Curino e Gabriele Vacis ci provano e ci riescono. Facendoci rivivere l'emozione di quella prima volta con la «Lettera 32», la macchina per scrivere che consacrò mezza Italia; un prodotto industriale «bello», pensato e costruito per piacere, quasi da solo potesse animarsi di vita propria e costruire parole e frasi che uscivano dall'anima. Prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo «Olivetti», pubblicato da Baldini & Castoldi, finisce con il diventare il viaggio all'interno della storia industriale italiana.

Con personaggi atipici se confrontati con gli imprenditori del loro tempo «Ho finito con l'innamorarmi di Camillo Olivetti, quando pensavo di fare uno spettacolo su suo figlio Adriano - racconta Laura Curino - e così ho finito col fare due spettacoli. Quello che porto stasera ad Omegna è proprio quello sulle radici dell'azienda pensata su concetti così originali e diversi dove l'umanesimo aveva la preminenza sui criteri scientifici ed industriali».

Come la Curino racconta, col suo bel modo di raccontare stando sul palcoscenico, la storia di Camillo Olivetti, il pioniere. Un personaggio straordinario, divertente e contradditorio, spericolato e coraggioso: l'ideale come personaggio da portare in teatro. Soprattutto se a raccontare la vita di quest'uomo sono, attraverso Laura Curino, le donne di casa Olivetti: prima dalla madre di Camillo, Elvira Sacerdoti, ebrea, donna «femminista ante-litteram», poi da Luisa, moglie dolcissima di religione valdese.

Una famiglia «multiculturale» formata da minoranze ed in cui la differenza diventa un punto di forza ed una ricchezza. Un modo di pensare che Camillo Olivetti prima e suo figlio Adriano poi, trasmettono nell'azienda: creando un mito che dura nel tempo. E dandoci, grazie a Laura Curino e Gabriele Vacis, oggi che la differenza religiosa e culturale è vissuta come una divisione, una lezione di storia e di vita.

La rassegna è realizzata dal Comune di Omegna in collaborazione con la Comunità montana Cusio Mottarone con la direzione artistica del Laboratorio Settimo di Torino. Il costo dell'abbonamento è di 80 mila lire. Ogni singolo spettacolo costa invece 20 mila lire.

Mariangela Melato è protagonista della «Fedra» di Jean Racine in cartellone al Teatro Strehler di Milano. La recita del 25 marzo figura tra i cinque spettacoli proposti in abbonamento dal Comune di Arona con la formula ingresso-viaggio tutto compreso

E Arona torna in trasferta

A Milano per le recite di Strehler e Studio

ARONA

Anche quest'anno il Comune di Arona promuove la partecipazione alle stagione teatrale di Milano, dando la possibilità di usufruire di un abbonamento, comprensivo di viaggio. Il programma prevede cinque appuntamenti. Si comincia il 5 febbraio con «La vita è sogno» di Calderon de la Barca, per la regia di Luca Ronconi al Teatro Strehler; il 26 febbraio, «Il sogno» di Strindberg, ancora con la regia di Ronconi ma al Teatro Studio; si prosegue poi il 25 marzo con «Fedra» di Jean Racine, protagonista Mariangela Melato, regia di Marco Sciaccaluga, allo Strehler; il quarto spettacolo il 1° aprile, al Teatro Studio, con «Peter Pan» di Barrie; la chiusura il 15 aprile con «La Tempesta» di Shakespeare, protagonisti Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Silvio Orlando, al Teatro Strehler, per la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Il costo dell'abbonamento (comprensivo del viaggio in pullman) è di 195 mila lire (170 mila ridotto per giovani fino ai 26 anni e pensionati, donne oltre i 55 e uomini oltre 60 anni). Le iscrizioni si ricevono entro il 21 dicembre e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili, alla Biblioteca civica «Carlo Torelli» di piazza San Graziano (0322/44625), da lunedì a venerdì ore 15-19. [s. bot.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	55	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	25	38	52
	72	68	62	52	50
[illegible]ZE	60	30	59	79	62
	71	56	51	50	49
[illegible]	35	51	7	4	50
	122	103	91	84	68
MILANO	53	61	56	36	81
	94	65	58	46	43
NAPOLI	35	15	32	18	41
	113	83	76	70	67
PALER[illegible]	18	58	54	44	3
	118	58	54	44	53
ROMA	88	53	11	48	12
	74	71	71	62	[illegible]
TORINO	17	55	58	77	[illegible]
	71	69	64	57	51
VENEZIA	79	43	24	52	51
	72	61	52	51	42

[illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
18 - 64 - 78 - 90 - 38 - 66
2 combinazioni

L. 5600 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 58 - 51 - 68 - 73
224 combinazioni - varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati, [illegible] centrati sul n. 21 [illegible] Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-36	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-69	21-6	21-83	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4), Firenze 76 (6); Genova 2 (2); Milano 43 (3), Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (6); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	[illegible]	72-54	72-40
[illegible]	69-51	69-3	72-8	72-48
69-18	[illegible]	72-50	72-16	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-83	72-19	72-24

Per giocare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-8	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-8-7	5-2-3	8-1-2

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Music Competition

Pianisti pinerolesi al posto [illegible] a Moncalieri

NOVARA. Il concorso internazionale per pianoforte «European Music Competition» organizzato da Regione, Provincia di Torino e Città di Moncalieri con [illegible] culturali Setubal, ha avuto due giovanissimi protagonisti novaresi.

Margherita Bignoli di [illegible] anni e Giulia Pettinelli di 10 hanno vinto il primo premio categoria «quattromani» con il brano «Little Rapsody [illegible] Hungarian Thames» di Agay. Allieve del maestro Paolo Beretta, le due enfant prodige, al loro debutto ad [illegible] concorso, hanno [illegible] to la folta platea presente al Comunale di Moncalieri, dove si sono esibiti oltre 300 musicisti provenienti [illegible] 11 nazioni.

Nella categoria solisti hanno partecipato ottenendo ottimi risultati altri cinque piccoli pianisti novaresi, guidati dai maestri Paola Anastasio e Matteo Spina: Alessia Turcato, 8 anni, Eleonora Spina (7), Marta Brunero (10), Diana Fusco e Livio Neso entrambi di 15 anni). [r. l.]

All'Hotel San Rocco

«Riso & Lago» [illegible] la tappa finale

ORTA. Si conclude questa sera al ristorante dell'Hotel San Rocco di Orta la 13.a edizione della rassegna enogastronomica «Riso & Lago - Le vie del riso», [illegible] [illegible] province di Novara, Pavia, Biella con importanti enti pubblici e aziende private. Il menù ortese, che apre con Martini sponsor della rassegna, comprende ciliegine di polenta con gorgonzola, [illegible] fritte, aspic [illegible] pesce persico, risotto con storione e punte d'asparagi, sfogliatine con finanziera di lago, granadina di cinghiale con riso pilaff; vini Cantalupo di Ghemme.

La serata ha già registrato il tutto esaurito per cui la direzione ha proposto il bis venerdì 18 per accogliere tutte le richieste. A quanto risulta anche la seconda serata è già al gran completo. Il successo dell'iniziativa, che ha percorso [illegible] tappe di alta gastronomia, premia le organizzatrici della Società Giroscopio, Pinuccia Brunella e Mirella Motta. [r. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Liscio al «Big Bull»

L'orchestra «Elegants» per la nottata musical-danzante del «Big Bull» di Omegna. In pista dalle 21,30. [r. l.]

BORGOVERCELLI

Globo, due nuove aree

Serata inaugurale per «Melissa Club» e «Fonzie Snack Bar», due nuovi spazi per il «Globo» di Borgo[illegible] da Canale 5, saranno ospiti i protagonisti della soap opera «Vivere»: Veronika Logan, Paolo Calissano, Mavi Felli, Alessandro Preziosi e Sara Ricci. [m. p.]

[illegible]

Laboratorio «Zelig»

[illegible] rinnova l'appuntamento del martedì allo «Zelig» di viale Monza a Milano con «Laboratorio [illegible] Nbc», l'allevamento [illegible] più energetico d'Italia. Dalle 21,30. [m. p.]

CASTELLETTO

In pista al «Gilda»

Come ogni martedì notte, appuntamento al «Gilda» di Castelletto Ticino con le danze latino-americane proposte al mixer dal dj Denotto. [r. l.]

STRISCIA AL CINEMA

NOVARA

VIP, tr. 011 1 670 628
The sixth sense - Il sesto [illegible] con Bruce Willis (vedi non 14 anni)
Or. 20.00 22.30 Lire 12.000 rid 8000 (dalle ore 20.00 ridotto 8000 mercoledì 8000)

ARALDO Tel 0321-474 826
E allora Mambo! con Lucrezia Lante della Rovere
Or. 20.30 22.30 Lire 12.000 rid 8000 (dalle ore 20.00 ridotto 8000 mercoledì 8000)

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[illegible] Hill, con Julia Roberts e Hugh Grant
Or. 20, 22.30 Lire 12.000 rid 8000; (sabato pomeriggio 9000 mercoledì 8000)

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
American [illegible] con Jason Biggs
Or. 20.30 22.30 Lire 12.000 rid 8000 (dalle ore 20.00 ridotto 8000 mercoledì 8000)

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 46 54 84
Sogno di una notte di mezza estate con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer
Or. 20.30 Lire 10.000 rid 8000 martedì 8000

PIANATE

SANT'ANDREA
oggi riposo

ARONA

SAN CARLO (ex Capitol, via Segni) Tel 0322 - 240 566
Notting Hill di R. Michell Or. 21 L. 10.000 rid 6.000

BELLINZAGO

VANDONI
chiusa per lavori di ristrutturazione

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
American [illegible] con Jason Biggs Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000 merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Cinetorum
Or. 21 Lire 11.000 rid 8000, merc. feriale 8000.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Bowfinger, con Eddie Murphy
Or.: 20,15, 22,15 Lire 11.000, rid [illegible] fer. 8000.

NUOVO SALA 3 Tel [illegible] - 81 741
Destini incrociati con Harrison Ford
Or. 21 - 15
Lire 11.000 rid 8000 [illegible] fer

GARBERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 05 23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari Tel 0331 - 914 285 prenotazione via [illegible] 17.30 21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Notting Hill con J. Roberts, H. Grant Or. 20, 22.30 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Bowfinger con [illegible] Murphy, [illegible] 22.30 Lire [illegible] rid [illegible] merc. e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
La guerra degli Antò di Riccardo Milani Or. 20.15 22.30 Lire 13.000 rid 9000 merc. e sab [illegible] 9000
METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
American pie [illegible] Biggs Or. 20.30, 22.40 [illegible] 13.000 rid [illegible] merc. e sab [illegible] 9000
METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Destini Incrociati con Harrison Ford Or.: 19.40 22.20 Lire 13.000 rid 9000 merc. e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (vedi non 14 anni) Or. 20.20 22.30 Lire 13.000 rid [illegible] merc. e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Fight Club con Brad Pitt (vietato ai minori di 14 anni) Or. 19.30 22.10 Lire 13.000 rid 9000 merc. e sab pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Haunting - Presenze con Catherine Zeta-Jones
Or. 20, 22.30

CRESO [illegible] 2. [illegible] tel 0324 - 240 853
L'amante perduto, di Roberto Faenza
Or. 20.30, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Destini incrociati, con Harrison Ford
Or.: 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
American pie - Il primo appuntamento non si scorda mai con Jason Biggs
Or.: 20.30, 22.30

GOZZANO

[illegible] 0163 - 84 02 01
oggi riposo

OMEGNA

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 182
oggi riposo

SUNDRIO

[illegible] 0323 - 61 459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

VERBANIA

[illegible] Info e prezzi spettacoli al [illegible] telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo

VERBANIA

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401 940
Cinerassegna, ore 21 (ingresso non abbonati L. 8000)

SOCIALE (INTRA). Info orari e [illegible] spettacoli al numero di segr. tel 0323 401 940
The sixth sense con Bruce Willis (vietato ai minori di 14 anni) Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Notting Hill con Julia Roberts, Hugh Grant.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 3 bis Tel. 011 817 93 33 ***E allora mambo!*** Or. 20,30, 22,30
[illegible] STUDIO via Cesare della Salute 77/b tel 210 6783 ***Il sesto senso*** v M. 14 Or.: 16, 18,10 20,20 22,30
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Notting Hill*** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ABUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 52 ***Destini Incrociati*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 ***Bowfinger*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 ***Fight club*** 16,30, 19,55, 22,30 Sala 3 ***Haunting - Presenze*** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 5817 190 ***Bowfinger.*** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] ***Amore a prima vista*** [illegible] 15 [illegible] 20,45, 22,40.
[illegible] Carlo Alberto 27 tel 540.110 ***Il viaggio di Felicia.*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 ***Il sesto senso.*** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 ***Addio terra straniera.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
CIAK piazza Gran Madre Cesare 105, tel. 232 029 ***Bowfinger.*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542 422 ***American Pie.*** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
DUE [illegible]RDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 7214. ***[illegible] Incrociati.*** Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montalcone 62, tel. 327 7214. ***La coppa*** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***American Pie.*** Or. 15; 16,50; 18,40, [illegible] 2,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 ***Tutto su mia madre*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 ***Mal[illegible] baciata?*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 ***Tutto su mia madre*** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47. ***Così ridevano*** Unica proiezione ore 20
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or. 14,40, 17,30, 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386 2057. ***Haunting - Presenze.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Fight [illegible]*** Viet. min. 14. Or.: 17,10; 19,50, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***La ragazza sul ponte*** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***L'amante perduto.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 280 ***Notting hill*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[illegible]LE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Summer of Sam.*** Anteprima ad invito [illegible] 21,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41.73 ***Resurrection*** Or.: 15,30, 17,50; [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Astrid.*** Or. 15, 17,30; 22,30
OLIMPIA [illegible] v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Entrapment.*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1: ***Eyes wide shut.*** V.M. 14 Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 2 ***Haunting - Presenze*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: ***Fight Club*** Or. 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Sala 4: ***Sogno di [illegible] notte di mezza estate.*** Or. 15; 17,30. [illegible] Sala 5 - [illegible] ***La mummia.*** [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. ***Destini Incrociati*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619.01. [illegible] ***Eyes Wide Shut.*** Or. 16.20[illegible] 9.20[illegible]
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero*** Or. 16,10, 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible]. Or.: 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. ***Sesto [illegible]*** Or.: 15.50; 18.05; 20,20; 22,35 Vietmino 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 15 ***The Rake's Progress (Le carriere di un libertino).*** Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. [illegible] a Coro [illegible] Teatro Regio. Con Mirko Guadagnini, [illegible] Zhang. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera Ore 10,30 ***Il Fantasma di Canterville*** Balletto da O. [illegible]. Coreografia di F. Monteverda di C. [illegible]. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico il 25/11 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810.4853/810.4861.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli [illegible]. Il film racconta di [illegible] gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[illegible] A PRIMA [illegible]. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra [illegible] crisi
ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celebremi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza [illegible] villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.
[illegible] IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che [illegible] fuggire dal marito violento decide di trasferirsi [illegible] Hollywood
AUSTIN POWERS. Comico. Le [illegible] avventure della [illegible] Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil.
EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di [illegible] coppia, [illegible] [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.
FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana.
GIORNO X DOE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce.
IL [illegible] [illegible] FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra [illegible] ricerca del fidanzato e sulla strada incontra [illegible] signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, dinge Atom Egoyan («Il dolce domani»).
LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive [illegible] preparazione. [illegible] parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa».
NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla [illegible] del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star [illegible] cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale
PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti.
LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il mento della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli (Daniel Auteil) che [illegible] una ragazza (Vanessa Paradis) a non suicidarsi. Tra i due [illegible] [illegible] rapporto d'amore.
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Wills è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
THE ACID HOUSE. Drammatico. Da [illegible] romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), [illegible] racconti basati [illegible] altrettanti singolari personaggi.
TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del [illegible] attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Diego Abatantuono, Enzo Jacchetti, Massimo Boldi).
TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice [illegible] [illegible] e una madre disperata per il viaggio [illegible] mondo delle donne di Almodovar.

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: 800-000186

- SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tasse di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 su

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Ronco, 41

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

Volley femminile, le trecatesi respingono l'assalto della «corazzata» Jesi

Agil si riprende lo scettro di A2

Pedullà: «Per la salvezza siamo a buon punto»

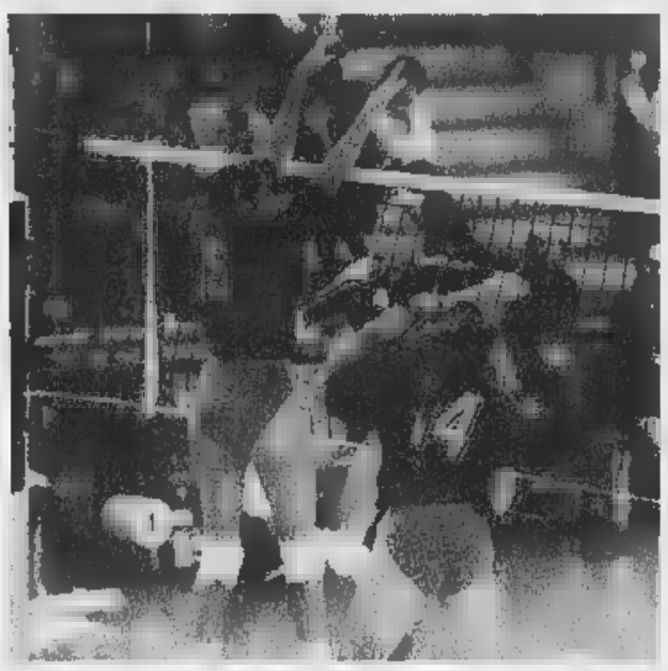
TRECATE

L'Agil vola alto: si riprende lo scettro della A2 e respinge l'assalto di Jesi, la miglior squadra fin qui vista al palazzetto trecatese. Una partita emozionante, conclusa al quinto set, che ha visto le ragazze di Luciano Pedullà partire quasi intimidite dal valore delle avversarie.

Ma più passavano i set e più Coppa e compagne prendevano coscienza delle loro possibilità, mettendo le briglie alle fortissime marchigiane. Se quello di domenica era un esame di maturità, l'Agil l'ha passato a pieni voti e la laurea potrebbe arrivare domenica da Imola, terza in classifica e ultima formazione da affrontare nel girone d'andata.

«La squadra ha risposto dopo la prova opaca di Forlimpopoli - dice Luciano Pedullà -. Siamo stati grandi in difesa dimostrando di poterci giocare anche contro le più forti. Jesi è una vera corazzata e lo ha dimostrato un collettivo importante che lavora bene, però le mie ragazze sono state più brave. Non vorrei mettere il carro davanti ai buoi, ma i due punti presi domenica rappresentano una seria ipoteca sulla salvezza. Forse è presto per dirlo dopo sei giornate ma siamo a buon punto»

In effetti, in chiave salvezza, l'Agil ha fatto il vuoto: sono sette i punti da amministrare su Tortoreto e Forlimpopoli, quarta e quinta. Anche se parlare di salvezza dopo aver visto quanto può dare questa squadra e con questa posizione di classifica, vien da sorridere. Insomma, l'Agil può davvero aspirare a qualcosa di importante e se non avrà tracolli nel girone di ritorno, lotterà per il primato fino in fondo. **[m. p.]**



L'Agil Trecate respinge l'assalto di Jesi e mantiene il primato della serie A2

Bene le novaresi

Giornata positiva per le squadre novaresi, ancora fumata nera per l'Omegna. Le cusiane allenate da Mandirola (serie D2) sono state sconfitte dal Belgioioso, ma dalla partita la formazione è uscita bene da questo confronto. Dunque la strada è quella giusta, grinta e maggior sicurezza nelle prossime settimane faranno il resto. In B2 maschile, squilli di tromba per il Bassi Gorgonzola Novara, primo al comando della classifica dopo la vittoria (3-1) sul Bellusco. Altra buona prova del sestetto dell'allenatore Mancin, coadiuvato da Deangelis. In B1 femminile la Sanmartinese, passa sul campo del Modena, e conquista altri due punti preziosi. In B1 maschile, prosegue la marcia del Pavic Cavanna Trasgo, con la vittoria casalinga ai danni di Albisola, che a Romagnano sabato ha conquistato l'onore solo del primo set. **[c. m.]**

SPORT FLASH

BASKET

La «3B6» in extremis

Con un canestro a fil di sirena Silvio Perrarese regala una bella vittoria alla Castelletto, ottenuta sulla rivale diretta Bassano. I ticinesi s'insediano al quarto posto della B2 e attendono la difficile trasferta di sabato sul campo della capolista Argenta. In C1, Amd Novara crolla in casa contro il Sesto (16 punti) incassando la quarta sconfitta consecutiva. **[m. p.]**

BASEBALL

Liverziani, il migliore del '99

Il novarese Claudio Liverziani ha sigillato una stagione record con l'ennesimo traguardo: il giocatore italiano dell'anno, decretato dal sondaggio dell'agenzia «Baseball Italia». **[m. p.]**

PODISMO

Ecco Bacchetta e Curioni

Davide Bacchetta e Marcello Curioni appaiati sul traguardo di Gozzano, quarta tappa dell'Ammazzinverno (292 partenti). Buon terzo è giunto Mauro Uccelli. Tra le donne, Giovanna Cerutti, Ombretta Bellorini e Vanessa Valloggia. **[s. b.]**

RUGBY

«Longo» alla Brescialat

Il dilettante Paolo Longoborghini, noto anche per essere il figlio della campionessa Guidina Dal Sasso, correrà il prossimo anno per la «Brescialat». Lo scalatore Ettore Bargiga, altro assoleno, è stato invece confermato dalla varesina «Insubrica». **[s. b.]**

Basket, la capolista si vendica e rifila 27 punti ai novaresi

Una Cimberio deludente «sotterrata» a Vigevano

NOVARA

La Cimberio torna a Vigevano con una sconfitta umiliante, non tanto nel contenuto, quanto nel punteggio: 75-48. I lomellini si sono presi la rivincita, con gli interessi, di quel magico mercoledì di Coppa Italia, quando il quintetto di Muzio aveva espugnato il Palabasletta, estromettendo dalla manifestazione la Banca Leonardo.

Mettendo a confronto le due partite, è sembrato quasi che Muzio e compagni avessero catalizzato tutte le loro attenzioni sulla gara di domenica. Al contrario, la Cimberio aveva preparato nei minimi dettagli la sfida di Coppa, spendendo molto, quasi tutto, mercoledì. Quindi un calo di concentrazione era preventivabile. Va detto però che c'è modo e modo di perdere e in questo caso (27 punti) non è stato salvato nemmeno l'onore.

Dopo sei giornate di campionato il bilancio è esaltante: tre vittorie e tre sconfitte e c'è da ringraziare che si vive una situazione di estremo equilibrio. Non c'è Rieti e nemmeno l'Auxilium, e quindi, pur avendo già perso tre volte, la «Cimberio» si trova a quattro punti dal vertice e due dal secondo posto. Di certo non si potrà vivere di rendita per molto e domenica prossima arriva una partita che potrebbe già essere un autentico bivio stagionale.

Di scena al Palasport un brutto cliente, quell'Udine che oltre a stare due punti davanti, è reduce da un inaspettato passo falso casalingo. L'allenatore Vanoncini è atteso da un periodo difficile, anche perchè si troverà costretto a dover fare a meno almeno per un mese di Andrea Conti, l'uomo più in forma, che ha riportato una seria distorsione alla caviglia. **[m. p.]**

Da sinistra Anel Aimaretti e Andrea Mariani: gli ex della Cimberio

PALLAVOLO

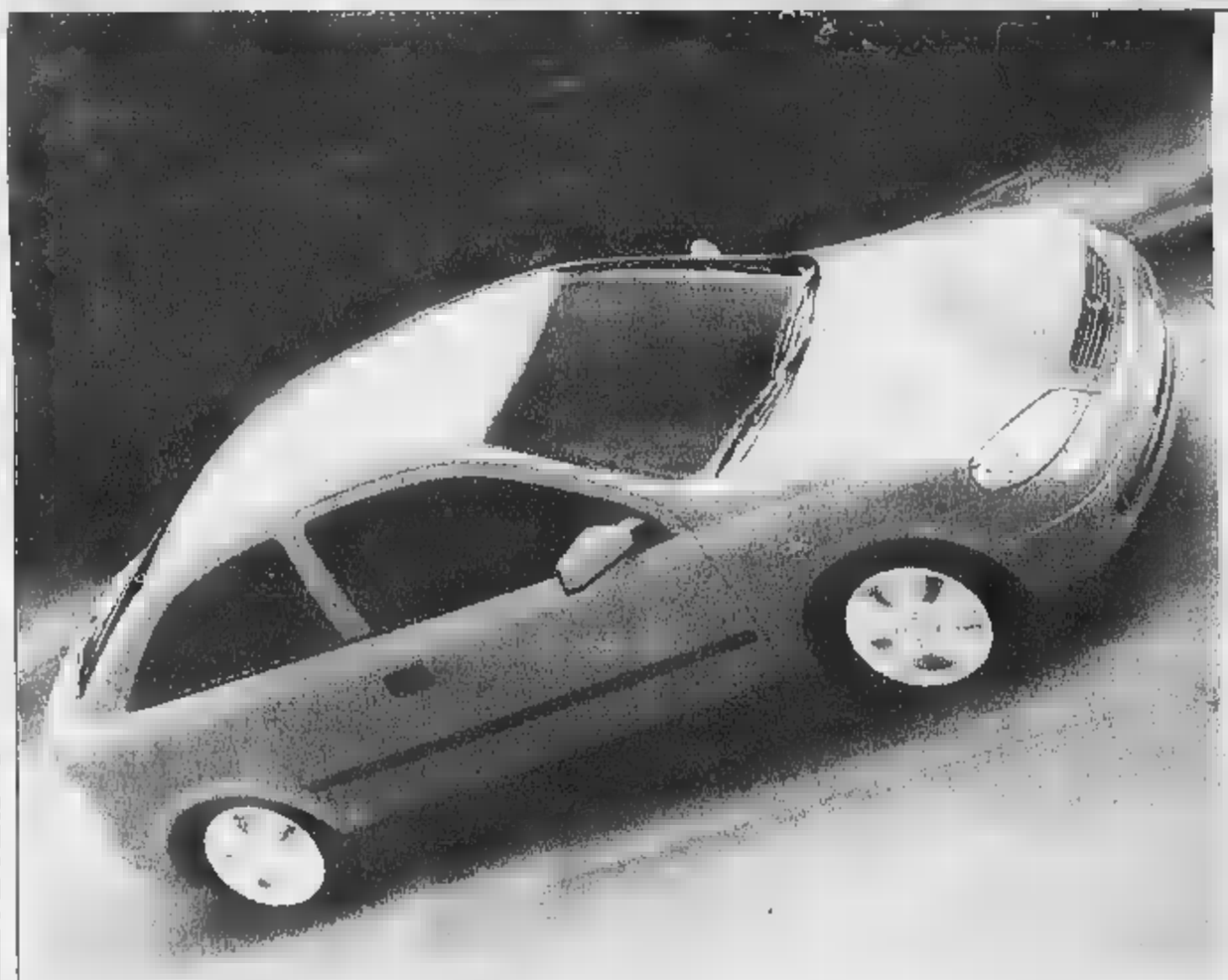
Azzurri vendemmiano, sabato sfida diretta col Prato

Il Francoli è una valanga che s'abbatte su Sandrigo

NOVARA

Sandrigo ha provato a spaventare il Francoli Novara, andando addirittura avanti per 2-1 dopo dieci minuti la doppietta di Marchetti. Ale Michielon ha... imbracciato il «mitragliatore» e per i veneti è stata notte fonda. Con un larghissimo 15-5 gli azzurri si sono sbarazzati della pratica Sandrigo, aggiungendo altri due punti alla loro classifica e prenotando un posto in vetta. L'aggancio al vertice è sfumato a Orlandi e compagni dopo la vittoria del Bassano (6-2) sul Vercelli, ma è ormai nell'aria. Anchè perchè delle prossime quattro partite, il Francoli ne giocherà tre in casa. Cominciando da sabato sera nello scontro diretto col Prato. Prato che tra l'altro è rimasto al palo per un problema all'impianto di illuminazione.

L'altra sfida diretta tra Salerno e Scandiano è finita ai campani per 5-4, i quali proseguono a braccetto con Novara e accoltellano Prato che naturalmente deve recuperare con Follonica. Tornando all'altra sera, Ale Michielon ha trovato in Enea un concorrente per la «Stecca d'oro», ovvero Enea Monteforte che alle sette reti del veneto ha risposto con sei centri. Una concorrenza che va a tutto vantaggio del Novara che moltiplica le sue bocche da fuoco. In Coppa di Lega di A2, da segnalare il successo della Rotellistica sulla pista del Villaoro Modena per 4-2 con doppietta di Battistella. **[m. p.]**



Irresistibile,
è cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra è un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe a punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o la 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire 25.900.000*

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/12/99. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321/413825-30

EUROMOTORS srl.
Via Torino, 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 25
INTRA
Tel. 0323/53631

GRAFFIETI Srl
S.S. del Sempione - Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Contro la Rondinella agli azzurri è mancato il gol

Zoratti: «Il rigore negato? Una vergogna e l'ho detto»

Ambiel

NOVARA

«Il rigore [illegible] a due minuti dal termine? Una vergogna. L'ho detto al guardialinee che l'ha riferito all'arbitro e così mi ha cacciato». Zoratti spiega così la plateale protesta che gli è costata l'espulsione.

Lasciando il terreno di gioco, domenica anche il presidente Achilli [illegible] avuto un vivace scambio di idee [illegible] l'arbitro Schillaci. Lamentava, il presidente, la mancata espulsione del difensore Barone, come ultimo uomo, per l'atterramento di Gasparini lanciato a rete. «Domenica ci è mancato solamente il risultato - commentava ieri Achilli - Adesso ci aspettano due derby: partite difficili con Alessandria e Pro Vercelli ma sono fiducioso perchè abbiamo tanta rabbia dentro e stiamo crescendo anche sotto il profilo del gioco».

Zoratti, pur ammettendo che ci sono stati dei progressi, in particolare a centrocampo dove Mocarelli ha dato nerbo all'azione, è molto realista: «Abbiamo fatto qualche progresso ma i difensori sono ancora troppo molli e superficiali. Non ho nulla da rimproverare ai miei giocatori sotto il profilo dell'impegno ma per vincere le partite ci vuol altro. Deve crescere la rabbia agonistica. Dobbiamo sbagliare di meno gli ultimi passaggi. Mocarelli? Sì, ci ha dato una bella mano in mezzo al campo. E' un giocatore che fa bene le cose semplici e aggredisce l'avversario. E' di questo che avevamo bisogno. Nel finale ho visto una squadra ancora determinata nonostante le ingiustizie patite».

Garofalo, subentrato nella ripresa ad un Lorieri un pò spento, ha ricostruito così l'episodio chiave: «Ho saltato il portiere con la gamba destra e lui mi ha preso la sinistra. Non potevo fare altro, sono finito a terra. Per l'arbitro ho simulato». [illegible]lli è parso soddisfatto del suo esordio ma preferisce parlare della squadra: «Giocando con questo spirito usciremo presto dalla bassa classifi[illegible]. Siamo sulla buona strada. Anch'io posso migliorare giocando e prendendo il giusto ritmo delle partite. Mi piacerebbe giostrare davanti alla difesa ma sono a disposizione per tirarci fuori da questa brutta situazione».

L'attaccante Garofalo atterrato dal portiere nel finale della gara di domenica

A Volpiano i biancocerchiati mancavano del bomber Braga e di Guidetti

Il Verbania si sente derubato

Ma pensa già alla gara con la Sangiustese

VERBANIA

Come già accaduto contro la Villacidrese, il Verbania torna dalla trasferta di Volpiano con la convinzione di [illegible] stato derubato di una vittoria più che legittima. Sotto accusa è in particolare il gol del pareggio dei torinesi, realizzato al 37' del primo tempo al termine di un'azione in cui l'autore Zocco ed un compagno di squadra erano in netta posizione di fuorigioco non rilevata da arbitro e guardialinee. Già dalla mezz'ora, dopo essere andati in vantaggio con Gardini, i biancocerchiati [illegible]ti in dieci per un fallo [illegible] reazione che è costato l'espulsione a Mascheroni. Nonostante l'inferiorità numerica, il Verbania ha disputato una gara convincente. Ciocci e compagni si [illegible] bene e hanno cercato ripetutamente il successo pieno, andandoci vicini soprattutto nel finale. Il risultato è rimasto però fissato sulla divisione della posta dal contestato gol dei locali. La rabbia di dirigenti e giocatori a fine gara era accresciuta dalla convinzione di avere perso una grossa occasione per balzare con il Moncalieri in vetta alla classifica. Dopo le recriminazioni per la battuta d'arresto contro la Villacidrese, Marco Marzano aveva gettato acqua sul fuoco: «Sono convinto che episodi favorevoli e contrari finiscono per bilanciarsi nell'arco di un campionato», aveva dichiarato il presidente. Parole sagge, ma per questa volta è ancora una svista arbitrale a negare la vittoria e perciò la delusione è tanta. Il vice presidente Antonio Bruno si è sfogato a fine gara e anche Angelo Seveso recrimina, pur lodando la prova dei suoi. «Mancavamo di due pedine importanti come il capocannoniere Braga e Guidetti - dice il mister -, ma gli uomini in campo hanno fatto il loro dovere e hanno cercato a più riprese la via del successo, disputando una partita davvero convincente». Intanto, mentre si attendono notizie sull'arrivo di un difensore, l'attenzione si sposta già sulla gara di domenica prossima. Allo stadio dei Pini arriva la lanciata Sangiustese, quinta in classifica a un solo punto dal Verbania. I problemi non mancheranno, pur dando per scontato il rientro di Guidetti. Sarà assente infatti ancora il bomber Braga, mentre si prevede che incorreranno nei fulmini del giudice sportivo Mascheroni per l'espulsione e Milani giunto alla quarta ammonizione.

[s.ron.]

Il presidente del Verbania Marco Marzano e l'allenatore Angelo Seveso

Dufour sconfitta [illegible] raggiunta in testa dall'Asti ma incalzano le novaresi

Gravellona e Suno vedono la vetta

E i tocensi domani recuperano con il Cossato

NOVARA

La Dufour ha fatto flop. La fuga dei valsesiani (due trasferte, due sconfitte) si ferma ad Asti, dove i «gallotti» di Della Donna vanno in goleada (Pavese, poi tripletta del cannoniere Di Bartolo). In testa si forma la coppia Asti-Dufour, ma con un solo punto di ritardo riemergono dalle nebbie autunnali anche le novaresi. Vadì Gravellona e Sunese. Per i tocensi, vittoriosi sull'Oleggio, la vetta della classifica [illegible] a portata di recupero: domani o[illegible] 20,30, al «Borolli», Gravellona-Cossatese (ma anche, alle 20, Castellettese-Libar[illegible]e, alle 20,30, Cannobiese-Villaggio Lamarmora, quest'ultima al «Curotti» di Domodossola).

Bene, anzi benissimo, la Sunese di Boldini alla sua seconda consecutiva vittoria in trasferta: ha realizzato Simonelli (terzo rigore stagionale) dopo un atterramento in area ai suoi danni da parte del monferrino Vergano, pure espulso. Questi falli da ultimo uomo hanno effetti davvero devastanti per chi li commette: forse il regolamento dovrebbe essere meno rigido, visto che un tiro dal dischetto è già una bella «punizione». Terza vittoria casalinga per l'ormai rinfrancata Varalpombiese che, contro l'Acqui, maschera con disinvoltura le assenze di Boggio, Ferrero, Galeazzi e Mora.

Simonelli attaccante della Sunese ha messo a segno il rigore che ha dato la vittoria alla sua squadra

Ancora sconfitte Omegna e Castellettese. Ai cusiani [illegible] basta l'esordio di Stefano Sacchi, [illegible] Intra. Cannobiese e Castellettese, per reggere il confronto con la Cossatese, vittoriosa grazie ai gol degli [illegible] borgomanesi Morello e Colombo. La Castellettese, ora affidata a Roberto Belli, subisce un gol di Lavecchia...al Villeggio e non rimonta soprattutto per le grandi parate del portiere biellese Di Filippo.

A Cannobio, su un campo ridotto ad acquitrino, ci hanno provato Cannobiese e Crevolamasera, ma lo zero a zero non si è schiodato. Un punto a testa è comunque un passo avanti proprio in considerazione delle sconfitte di Omegna, Monferrato, Castellettese e Rivarolese. A volte ci si consola anche con le disavventure altrui. [s.bott.]

Sconfitti [illegible] Selargius i rossoblù hanno perso anche Merlin e Capacchione

La Sardegna porta male al Borgo

E domenica arriva l'Olbia fanalino di coda

BORGOMANERO

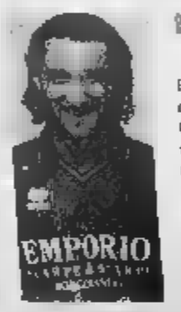
Trasferta sfortunata per i rossoblù in Sardegna, [illegible] una rete annullata a Rolando in modo discutibile e che suscita la reazione di Giampiero Erbetta.

«Nella partita [illegible] la Novese abbiamo subito un gol al '94 con due giocatori ospiti in fuori gioco, e non abbiamo detto niente. In Sardegna segnamo un gol valido [illegible] ce lo annullano, e così perdiamo ingiustamente anche questa gara. Questa volta non posso accettare una decisione di questo genere: non siamo andati in Sardegna per giocare e subire passivamente decisioni che ci hanno danneggiato».

Erbetta è molto amareggiato per la trasferta di Selargius: i padroni [illegible]i casa hanno segnato due reti, la prima col fratello di 'O Neill, ma è stato il Borgomanero a condurre spesso l'iniziativa, e la rete annullata a Rolando ha indubbiamente pesato sia sul morale della squadra che sul risultato finale.

Una trasferta doppiamente negativa perchè è coincisa con due espulsioni [illegible] minuti conclusivi: prima è stato mandato negli spogliatoi Merlin, poi Capacchione, che rientrava proprio sul campo di Selargius.

«E' sconcertante perdere una partita in cui arrivi dieci volte sotto la porta degli avversari, hai occasioni da gol e ne segni anche uno. Siccome non dobbiamo fare del vittimismo, dicia mo che è andato tutto storto e che abbiamo trovato [illegible] squadra determinata. Loro hanno anche provocato i nostri giocatori, e noi abbiamo sbagliato a reagire e cadere nella provocazione. Adesso - dice Erbetta - dobbiamo soltanto pensare alla partita di domenica: arriva un'altra squadra sarda, l'Olbia, [illegible] dobbiamo giocare al massimo della concentrazione, dimenticando tutto quello che è capitato nelle ultime gare. Si deve dare tutto e basta».



Il centrocampista del rossoblù Capacchione rientrava domenica a Selargius dov'è stato espulso

L'impegno di domenica si presenta, almeno sulla carta, non difficile, visto che l'Olbia si trova sul fondo classifica: il Borgo avrà un motivo in più per fare risultato, riscattare la sconfitta di Selargius e sfatare così la convinzione che le squadre sarde sono indigeste a questo Borgomanero. [m.gio.]

Azienda produttrice Carpenteria per Edilizia [illegible] serramenti in lega leggera cerca

OPERAIO SPECIALIZZATO

Esperto nella posa di serramenti e carpenteria in genere, con esperienza nel lavoro di officina e cantieristica edile.

Le persone interessate possono rivolgersi a:
Studio rag. Badà - Novara Via P. Micca 43
Tel. 0321.674323

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
A due passi dal centro, in palazzina nuova, vendiamo signorile APPARTAMENTO autonomo, al 2° e ultimo piano, di tre ampi vani, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, balconi. Cantina. Autorimessa.
Tel. 0323.866201

OMEGNA
Perifaria, frazioniamo e vendiamo CAPANNONI uso artigianale pronta consegna, anche piccole dimensioni. Comodi accessi, area di [illegible].
Tel. 0323.866216

ORNAVASSO
Zona tranquilla, soleggiata, recente APPARTAMENTO a schiera autonomo, no condominio. Due camere, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi. Cantina. Autorimessa. Orto.
Tel. 0323.866216

ARONA CENTRO
Vendesi avviata attività commerciale intimo uomo/donna per motivi di salute. Per informazioni chiamare [illegible] serali.
Tel. 0349.5267752

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [illegible] di tuo interesse [illegible] trovi [illegible] RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa

REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
GARANZIA NOTARILE E BANCARIA DI FINE LAVORI
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

SANPIETROPETROLI
di F.lli ZURLO s.n.c.

Commercializzazione e distribuzione prodotti petroliferi e lubrificanti.
Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
S.O.S. interventi di bonifica 24h su 24h su sversamenti accidentali
Pulizia bonifica e demolizioni serbatoi interrati e fuori terra
Spurgo civili e industriali
Disotturazioni lavaggio biologiche e fognature

• Preventivi gratuiti
• Omologa rifiuti gratuiti (minimo (100 q/anno)
• Servizio notturno/festivo

Tel. [illegible] Fax 0321.237362

Via Valletta, 37/39 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO) Tel. 0321.468787 r.a. Fax 0321.468642

GIORGIO ARMANI
NEVE

Non solo privatizzazione nelle strategie dell'azienda energetica torinese

L'Aem si comprerà il telefonino

Presto l'accordo con Albacom

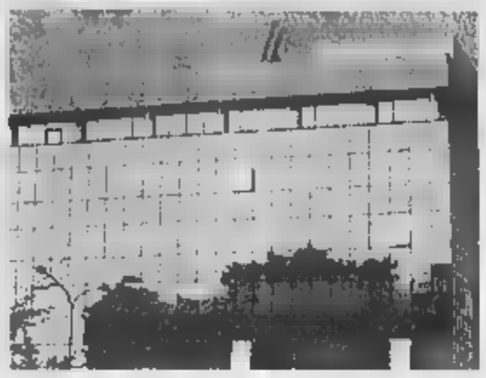
Luigi Grassia

C'è la British Telecom nel futuro dell'Aem di Torino. La municipalizzata dell'elettricità scalpita in vista della privatizzazione, [illegible] da impresa [illegible] pubblica già [illegible] muove [illegible] tutto campo, dal settore del gas alla telefonia, con l'aggressività di un soggetto privato. Ieri al Teatro Regio il presidente e amministratore delegato, Giovanni Del Tin, ha tenuto a battesimo un accordo con la romana Acea e la milanese Aem per commercializzare energia in tutta Italia e in più ha svelato un progetto che la sua azienda sta realizzando per conto suo: «Entro l'anno - ha detto - finalizzeremo un'intesa con un gestore telefonico di rilievo europeo, per operare dapprima con una licenza mobile e in seguito anche nella rete fissa e in Internet». Insomma una crescita lungo le linee dell'impresa «multiservizio», anziché concentrata su un [illegible] business. Del Tin non ha rivelato quale sia il partner dell'operazione e anche i collaboratori si sono trincerati dietro il più assoluto riserbo, ma un giro di contatti presso fonti finanziarie e industriali ha rivelato che il socio telefonico dell'Aem sarà il consorzio Albacom, cioè in pratica British Telecom (principale azionista e fornitore di tecnologia) più Bnl, Eni e Mediaset. Un'alleanza di peso, insomma.

[illegible] DELIBERA

Aumenta il capitale sociale

Oggi la giunta delibererà, su iniziativa dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, un aumento di capitale sociale dell'Aem pari a un massimo di [illegible] miliardi di lire (l'attuale capitale è di 491 miliardi e [illegible] milioni). «Questo aumento di capitale sociale - ha detto l'assessore - rappresenta un primo passaggio [illegible] un'operazione più complessa che porterà a un parziale ingresso sul mercato dell'azienda energetica municipale di Torino». Ha poi aggiunto: «E' infatti stata annunciata l'emissione di un rilevante prestito obbligazionario convertibile in tempi rapidi, per capirci nelle prossime settimane. Quest'operazione permetterà all'Aem di entrare sul mercato, di acquisire i mezzi finanziari per rilevare la rete Enel e massimizzare gli introiti per la Città».



Il presidente dell'Aem di Torino, Giovanni [illegible] Tin che ha firmato ieri l'accordo con i due partner

«Inizialmente vogliamo ottenere la licenza mobile, poi passeremo alla telefonia fissa e a Internet»

L'occasione per questo fuoco di fila di novità è stata la firma [illegible] importante accordo [illegible] Acea Roma e Aem Milano che proietta anche la Aem torinese in un business fra i più promettenti, quello del commercio all'ingrosso di energia in concorrenza con l'Enel, in un [illegible] che l'Unione europea ha voluto liberalizzare.

La Aem Torino si è già mossa creando a livello super-regionale un polo di aziende che comprende Vercelli, Cremona, Voghera, Seregno, Sondrio, Parma, Modena, Imola e Sanremo. La società paritetica avviata ieri (che partirà, di fatto, a inizio gennaio) [illegible] più ambiziosa perché mette insieme le forze dei tre maggiori protagonisti italiani del settore dopo l'Enel. Avrà, ha spiegato Del Tin, due finalità: «Comprare e vendere in tutta Italia elettricità sia prodotta da [illegible] che importata, come consente di fare la direttiva europea; e partecipare all'acquisto di centrali elettriche dismesse dall'Enel», cioè che l'ex monopolista elettrico è obbligato [illegible] a fare per legge, [illegible] modo da creare un vero mercato con molti soggetti in competizione.

In realtà, non è [illegible] mistero che gli impianti che l'Enel [illegible] appresta mettere in vendita non saranno, in linea di massima, i più efficienti e appetiti. Le nuove imprese interessate ad acquisirli, in Piemonte e altrove, punteranno soprattutto a mettere le mani sui siti, per demolire tutto e ricostruire con macchinari meno spreconi e più rispettosi dell'ambiente, accrescendo intanto la massa critica che permette di influenzare i prezzi di mercato.

Del Tin, che è anche presidente di Federelettrica (l'associazione dei produttori) ha sottolineato che «la società [illegible] potenzialmente aperta a municipalizzate o a produttori privati che possano aggiungere peso industriale al consorzio». Una disponibilità, ma anche un vincolo: non si punta a tirare dentro tutti, tanto per farlo, ma solo chi è in grado di contribuire a quell'abbattimento dei costi che è imposto dalla liberalizzazione.

Le tre compagnie hanno forti disponibilità finanziarie, anche al netto degli imponenti piani di investimento in cui [illegible] impegnate per conto loro in varie attività multiservizio, dal gas alla telefonia (in quest'ultimo settore l'Acea e l'Aem Milano sono già coinvolte a fondo). Nel caso specifico dell'Aem di Torino, l'energia elettrica prodotta (tutta in forma eco-compatibile) nel 1998 è stata di 1.273 miliardi di Kwh e il bilancio ha segnato un utile di 40 miliardi di lire su un fatturato di 380.

IN BREVE

[illegible]

Nuovo casello [illegible] To-Mi in funzione [illegible]

NOVARA. Dalla mezzanotte di ieri è stato aperto al traffico la nuova stazione [illegible] autostradale di Novara Est, [illegible] Torino-Milano. Contemporaneamente sono state chiuse le stazioni di Novara-Veveri e Galliate. All'inaugurazione, avvenuta ieri mattina, sono intervenuti, con il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale William Casoni, il presidente dell'autostrada Torino-Milano, Riccardo Formica, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini a cui è stata consegnata una targa come segno di gratitudine per la sua opera finalizzata alla ripresa e alla conclusione rapida dei lavori di realizzazione del casello. Dalla nuova stazione si potrà accedere direttamente al Centro interportuale merci.

Messe contingentate «Mancano sacerdoti»

ACQUI TERME. Messe festive «contingentate» nella Diocesi [illegible] quese. Una decisione dovuta anche alla crescente scarsità di sacerdoti. La domenica e nelle principali festività religiose nelle parrocchie con popolazione fino a mille abitanti non più di due messe; tre nelle parrocchie fino a 3 mila abitanti, quattro in quelle fino [illegible] 5 mila; non più di 5 in quelle con oltre 5 mila abitanti.

Piemontesi nel mondo scoperto bassorilievo

TORINO. Si è conclusa a San Pietro Val Lemina la «tre giorni» dedicata ai Piemontesi nel mondo. In piazza Piemonte, vicino al monumento dedicato ai corregionali all'estero, è stato scoperto un bassorilievo sull'emigrazione piemontese, opera dello scultore Giuseppe Tarantino, offerto dalla Regione Piemonte. La cerimonia si è svolta con la partecipazione di numerosi rappresentanti della Regione.

Morto Antonio Bodrero poeta dell[illegible]

CUNEO. E' morto l'altra notte Antonio Bodrero,(foto) il poeta della Valli occitane. Originario di Frassino, in valle Varaita, aveva 78 anni. Da alcuni mesi era in cura per un enfisema polmonare: è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo da dove, domani alle 9,30 partiranno i funerali. Laureato in lettere, Filosofia e Storia dell'Arte, era stato insegnante in licei di Saluzzo e, dal 1962, alla Media di Frassino. Qui fondò con Fontan il «Movimento autonomista occitano» che lasciò nel 1974 per aderire a «Piemont», per il quale fu eletto consigliere comunale a Cuneo, Frassino e Melle. Dopo l'alleanza con la Lega di Bossi entrò in Consiglio regionale in sostituzione di Farassino. Suoi alcuni libri di poesie in [illegible] piemontese che raccontano la vita [illegible] le tradizioni nelle valli alpine.

Bagarre in Consiglio: Viale offre prodotti a base di Cannabis e due consiglieri di An gli regalano finocchi

Asilo islamico, il sindaco dà fiducia all'assessore

Niente dimissioni dopo le accuse a Lepri di Verdi e Rifondazione

Giuseppe Sangiorgio

Bagarre in Consiglio comunale fra Verdi e An su «Cannabis e «spaccio di droghe leggere». In discussione un'interpellanza di Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia (capogruppo e segretario del partito di Fini), presentata contro «Infocannabis», iniziativa che si è svolta al Teatro Juvarra e che i due consiglieri di Alleanza nazionale avevano definito «spaccio di droga legalizzata». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, a sostegno degli organizzatori del convegno, ha risposto con un «Cannabis-buffet», offrendo biscotti, croccantini e tisane a basso contenuto di Cannabis.

Ad un certo punto Viale ha tentato di donare una piantina di Cannabis agli interpellanti. Apriti cielo: Ghiglia e Ventriglia gliel'hanno lanciata addosso, schizzando d'acqua persino il sindaco. Poi hanno regalato a Viale due finocchi, facendo riferimento alla richiesta del Sole che ride di legalizzare [illegible] cappie di fatto, comprese quelle omosessuali. Sarebbe tutto finito lì, se il capogruppo dei Verdi non avesse domandato: «Cosa sono, forse il vostro biglietto da visita?».

A calmare gli animi è intervenuto il presidente del Consiglio, Mauro Marino. Che, dopo aver sospeso la seduta, ha fatto sequestrare la mercanzia esposta da Viale, annunciando che oggi informerà dell'accaduto la Procura della Repubblica. Al termine della lite, le parti hanno continuato la battaglia a suon di dichiarazioni e comunicati e il Teatro Juvarra ha difeso il suo convegno [illegible] sull'uso della canapa, presentando querela contro gli esponenti di An.

Subito dopo l'aula, sollecitata da interpellanze di Rc e dei Verdi, ha affrontato la questione dell'asilo [illegible] e del diritto di reciprocità invocato dall'assessore Stefano Lepri, accusato di averne chiesto in cambio [illegible] cattolico in Iran. Il sindaco ha annunciato che la sua fiducia nell'operato di Lepri, «era, [illegible] e resta totale».

Insoddisfatta Rifondazione che, [illegible] Ennio Avanzi, insiste affinché Castellani gli ritiri [illegible] deleghe sull'immigrazione. D'accordo con il sindaco invece Viale, però con la richiesta che la «reciprocità» valga ovunque: «Anche in Vaticano».

Un momento dello «scambio» di cortesie fra Viale (a sin.) e Ghiglia

Lepri non è intervenuto. Per lui ha parlato Valentino Castellani. «Il lavoro dell'assessore - ha spiegato - al di là delle strumentalizzazioni, è stato ineccepibile, perché noi amministratori abbiamo una sola "religione", quella insita nei principi della Costituzione. Che sanciscono i diritti e i doveri di [illegible] senza distinzioni. La tolleranza, tuttavia, è pure un principio attivo, anche se gli integralismi nel mondo dell'Islam esistono, come ci sono a Torino». Ma «invocare [illegible] nostro livello (comunale, *ndr*) un principio di reciprocità significa che gli immigrati devono accettare i nostri stessi doveri, praticare la nostra stessa tolleranza, perché unicamente così nella comunità civile si può "vivere insieme" [illegible] non solo "vivere [illegible] to"».

Viale ha preso atto del «chiarimento che c'è stato fra sindaco e assessore», precisando: «Condivido l'interpretazione di Castellani, anche se preferirei che, per la "reciprocità", [illegible] fossero asili laici ovunque, anche in Vaticano».

Diverso il giudizio di Ennio Avanzi (Rc), secondo [illegible] quale, «Lepri, ponendo la questione della reciprocità fra confessione cattolica e islamica, crea diffidenza fra italiani ed immigrati». Ossia «un clima deleterio, per esempio, sotto il profilo dell'ordine pubblico». Perché [illegible] insensato affermare che si può accettare [illegible] l'apertura di una moschea a Torino, solo se si potrà costruire [illegible] asilo cattolico a Teheran».

Al termine, una delibera di variante del piano regolatore per consentire la realizzazione di case [illegible] corso Tazzoli ha diviso la maggioranza ed è stata approvata con i voti di Rc, dopo che il verde Viale e i popolari avevano abbandonato l'aula [illegible] il Democratico per l'Ulivo, Gianni Nigro, si era astenuto. Il Polo ha votato contro, garantendo però il numero legale.

[illegible], arrivano fondi alle Regioni

TORINO. Dai collegati alla Finanziaria arriveranno 700 miliardi di lire extra per politiche ambientali regionali e nazionali. L'ha annunciato ieri, a Torino, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, partecipando [illegible] [illegible] seminario organizzato dall'Arpa. «Sono risorse - ha spiegato Ronchi - che andranno ad aggiungersi ai fondi destinati ai grandi capitoli del risanamento ambientale».

Biella, dati anagrafici viaggiano «on line»

BIELLA. Biella è uno dei 75 Comuni del Piemonte (in Italia sono già 5631) che hanno aderito al Sistema di [illegible] e interscambio anagrafico, la cui creazione [illegible] stata stabilita dall'Anci [illegible] dal ministero degli Interni. Con questo sistema i dati anagrafici vengono lavorati [illegible] line con grandi risparmio di tempo anche per il cittadino e di risorse per gli enti pubblici.

Inaugurato al Sant'Andrea il reparto oncologico

VERCELLI. Al primo piano dell'ospedale «Sant'Andrea» è stato inaugurato ieri il nuovo servizio di Oncologia medica, realizzato a tempo di record dall'Asl 11. Era presente anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Pur essendo esclusa dal piano regionale dei Poli oncologici (che comunque a gennaio verrà rivisto), Vercelli si è attrezzata per dotare l'ospedale di un servizio indispensabile: il direttore generale Mario Lombardo ha sottoscritto un accordo con l'Università affidando al professor Oscar Alabiso la supervisione del reparto che può contare su 12 letti di day hospital e 6 di supporto per la degenze. Il reparto è stato benedetto dall'arcivescovo Massoroni.

Sindrome di «Lyell» due casi ad [illegible]

ASTI. Sarebbero due i casi di astigiani colpiti dalla sindrome di Lyell, una rara malattia causata dalla reazione a sostanze contenute [illegible] alcuni farmaci. Al giovane calciatore di 17 anni, la cui vicenda è emersa in un convegno a Torino, si è aggiunto un medico di 38 anni, che si era curato per influenza. La malattia [illegible] manifesta con conseguenze simili a una grave ustione e tocca anche gli organi interni.

La droga arrivava [illegible] Francia

VENTIMIGLIA. Un traffico di stupefacenti dalla Francia verso l'Italia: chilogrammi di cocaina ed hashish che transitavano dalla frontiera [illegible] Ventimiglia dopo mesi di indagini della polizia italiana (squadra mobile [illegible] Imperia e Genova e commissariato di Ventimiglia) e di quella francese, ieri sono scattate nove ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Il presidente della Regione difende il progetto [illegible] Gae Aulenti

Sulla Reggia critiche fondate

Ghigo ai 50 intellettuali: accuse infondate

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Perché solo adesso hanno deciso di parlare i 50 intellettuali che contestano, definendolo «volgare», il progetto di Gae Aulenti per il restauro della Reggia di Venaria? E' quanto si domanda il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, che ha letto «con amarezza e indignazione» le loro estemporanee critiche.

«La nostra amministrazione - dice - ha inteso rendere pubblici i progetti di [illegible] e valorizzazione del complesso di Venaria proprio per rendere noti le caratteristiche dei progetti e nell'introduzione della pubblicazione invitavo espressamente gli studiosi [illegible] gli addetti [illegible] lavori [illegible] fornire critiche, considerazioni, suggerimenti e proposte. Nulla di tutto questo è avvenuto e né l'amministrazione regionale, [illegible] le Soprintendenze competenti hanno ricevuto a tutt'oggi alcuna segnalazione da parte dei firmatari [illegible] documento citato».

Ma Ghigo [illegible] soprattutto indignato per l'accusa, fatta dai 50 ai progettisti, di «compiacere la committenza», perché [illegible] selezioni delle équipes incaricate, spiega, sono avvenute mediante concorsi europei, con commissioni fatte di personalità internazionali della cultura. Non solo: «Le proposte di progetto sia del gruppo Aulenti-Fiat Engineering/Volpiano-Libidarch, sia del gruppo Derossi-Fea, [illegible] formulate nell'assoluto rispetto dell'autonomia progettuale [illegible] senza alcuna interferenza di tipo tecnico o culturale da parte della committenza politica della Regione o del Ministero».

Circa il percorso museale, perché non [illegible] ancora terminati i lavori della commissione di cui fanno parte autorevoli personalità della cultura scientifica piemontese, il gruppo Aulenti-Fiat Engeneering non ha ancora proceduto alla progettazione. Per Ghigo, quindi, sono «ingenerose e disinformate» le considerazioni critiche dei 50 intellettuali, che potrebbero anche essere originate da «manovre e ambizioni localistiche».

Intanto anche Italia Nostra prende posizione su Venaria, con la proposta di realizzare «un museo del Barocco europeo, inteso come centro di documentazione, ricerca ed esposizione, dedicato all'arte sulica delle residenze sabaude, italiane ed europee, principalmente orientato all'età barocca». Il Museo egizio, invece, [illegible] può [illegible] usato per risolvere i problemi di successo dell'operazione Venaria Reale», perché verrebbe «sradicato dalla sua storia e ricostruito, [illegible] modo improprio, in un ambito di eccellenza monumentale ridotto a semplice e indifferenziato contenitore da riempire».

[g. b.]

La burocrazia e i nomi delle strade

Chiamatelo Beppe

Lorenzo Mondo

PER favore, chiamatelo Beppe. Sto perorando la causa di Fenoglio, l'autore del «Partigiano Johnny», non presso i cultori di letteratura, che cadrebbero dalle nuvole, ma presso il Comune di Torino. Ho sentito che i nostri ottimati hanno deliberato di intitolargli una via. Un gesto di per sé apprezzabile: la toponomastica, se vuole proteggersi dalla retorica e dall'universalismo [illegible] buon [illegible] to, dovrebbe riflettere anzitutto [illegible] espressioni del «genius loci». Via dei Mercanti e degli Stipettai, via Cavour e via Brofferio, [illegible] Arpino e, appunto, Fenoglio.

Peccato che [illegible] burocrazia, con la sua raggelante pignoleria anagrafica, abbia deciso di rendere merito [illegible] uno sconosciuto Giuseppe Fenoglio. [illegible] permette [illegible] confronti di una personalità di prima grandezza quello che, se mai si presentasse l'occasione, non si permetterebbe con Benedetto (Bettino) Craxi [illegible] con Giacinto (Marco) Pannella. L'affettuoso diminutivo Beppe, nato in ambito familiare e accolto dagli amici di Alba, Fenoglio ha saputo onorarlo combattendo sulle colline [illegible] sulle sudate carte. E' ormai irriducibilmente suo.

Gli scrittori, si sa, incidono il loro più durevole epitaffio sulle pagine che hanno lasciato e nell'animo di chi le legge, non hanno bisogno [illegible] prestare il loro nome [illegible] strade. Siamo noi piuttosto che, immergendoli nel quotidiano di una via e di un quartiere, rendiamo [illegible] a noi stessi, ci teniamo compagnia con ombre confidenti e amiche. A patto di evitare sbrigativi e distratti adempimenti. Perché confondere allora Beppe Fenoglio con decine di altri Giuseppe Fenoglio che producono vini e torne nella sua Langa nativa? Si troveranno fra loro degnissime persone, qualcuna meriterà perfino - [illegible] durasse [illegible] gusto della buona cucina - di vedere il suo nome affisso a [illegible] cantonate. Ma aspettiamo che giunga il suo turno e intanto questo Fenoglio chiamiamolo, come gli spetta per diritto di affezione e di conquista, Beppe.

Apre l'ipermercato protestano i commercianti

POLLEIN. Ieri inaugurazione con le autorità del nuovo ipermercato «Continente» di Pollein, oggi apertura al pubblico mentre il commercianti di Aosta oscureranno le loro vetrine per protesta. E domani si discuterà davanti al Tar il ricorso contro l'apertura del nuovo grande magazzino. Duecento occupati, quasi 6000 [illegible] quadrati, 800 posti auto (300 coperti). [illegible] «Continente» è il primo passo verso [illegible] riconversione della zona dell'ex Autoporto, area acquistata qualche anno fa dalla Regione; fa parte del gruppo «GS» che ha 750 punti vendita e 17 mila dipendenti. Il presidente della Regione, Dino Viérin, ha parlato della nascita di quello che diventerà un «polo [illegible] strategico per la Valle d'Aosta».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità, **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno [illegible].

BIELLA
In via Italia 13
Tel. (015) 23 ...

PELLICCERIA
Maucci

300 mq.
DI ESPOSIZIONE
Migliaia di capi

Alla Pellicceria Maucci dal 17 novembre 1999

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

per agevolare i vostri acquisti natalizi,
su tutti i capi presenti in negozio
favolosi

SCONTI DAL 20 AL 50%

Capi alta moda donna - uomo in pecary, nabuk, pelle, distroit a partire da

150.000 LIRE

Pellicce in castoro, mürmel, persiano, volpe, agnello da

890.000 LIRE

Visone canadese, martora russa, volpe argentata alta moda

SCONTATE DEL 20-30%

Colli di pelliccia a scelta da

50.000 LIRE

Aut. Conc. Scadenza 04/01/2000

Sui capi acquistati da Maucci riparazioni gratuite.

DAL 23 NOVEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

Maucci, da 40 anni una garanzia di qualità e serietà

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 16 Novembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per

Diretta dal professor Alabiso, può contare su 12 letti di day hospital più 6 per la notte

Il «Sant'Andrea» ha l'Oncologia

D'Ambrosio all'inaugurazione del nuovo Servizio

Enrico De
VERCELLI

Il commento più entusiasta (e autorevole) l'ha fatto il preside della Facoltà di Medicina dell'Università «Avogadro», il professor Guido Monga: «Sono esterrefatto per la velocità che contraddistingue Vercelli nel varare i propri progetti ospedalieri». In effetti, appena quattro mesi fa, in conferenza-stampa, il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo aveva promesso l'apertura di un Servizio oncologico. E' stato di parola ieri mattina, presenti le massime autorità cittadine e della provincia (dall'arcivescovo Masseroni al prefetto Pagnozzi), Oncologia medica è stata inaugurata. Per testimoniare l'importanza dell'avvenimento, ha voluto essere presente anche l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Il quale, dopo [illegible] congratulato, ha subito precisato che la nuova Unità operativa non è autonoma. Che cosa significa?

La visita delle autorità al nuovo Servizio di Oncologia medica (Foto Greppi)

Per quanto riguarda l'utenza vercellese quasi niente: il fatto è che Vercelli non era stata assurdamente inserita tra i Poli oncologici regionali (carenza cui hanno ovviato il manager precedente Luigi Bezzan e, adesso, Lombardo) e così l'Oncologia del «Sant'Andrea» non può, almeno per ora, avere un primario.

Poco male, perchè Lombardo ha subito contattato l'Università e, grazie ai buoni uffici del professor Antonio Mussa, direttore della Scuola universitaria specializzazione in Oncologia, si è fatta strada la scelta del professor Oscar Alabiso, titolare della cattedra Oncologica della Facoltà di Medicina di Novara. Sia il professor Monga il rettore Ilario Viano (entrambi presenti ieri all'inaugurazione) hanno dato il placet: il professor Alabiso curerà la supervisione del Servizio, affidato a due quotati medici dell'ospedale, Giorgio Forti e Alberto Santagostino. E il professor Mussa, che aveva promesso a luglio di contribuire inserendo i suoi migliori specializzandi, ha già [illegible] a disposizione del Servizio la dottoressa Roberta Buosi. Aperta al primo piano del «Sant'Andrea», accanto a Geriatrie, la nuova Oncologia vercellese può contare [illegible] 12 letti di «day hospital» e su 6 di appoggio per le degenze. Un Servizio atteso da tanti malati vercellesi, che erano costretti a trasferirsi in altre strutture, ad esempio per sottoporsi alla chemioterapia. Una «ex malata» (così si è definita) ha voluto ieri intervenire alla conferenza stampa spiegando l'importanza di questa scelta presa da Lombardo, dal professor Francesco Carcò e perorata dal presidente della Lega per la lotta contro i tumori, Eraldo Vanoli. «Ero costretta - ha detto - [illegible] alzarmi ogni mattina alle [illegible] per andare a Torino per fare la chemio. Poi mi [illegible] avvicinata a Novara, dove però contavo su una stanzetta senza finestre. Questo è un reparto come deve, per strutture e per professionalità mediche e infermieristiche». E, alle parole di augurio e di incoraggiamento, la signora ha pure aggiunto un bel mazzo di fiori, con un bigliettino: «Con l'augurio - c'era scritto - che sia l'inizio di un lungo raggio di sole». Inizio perchè Lombardo è deciso a potenziare il Servizio trasformandolo in un vero Polo oncologico: presto arriveranno l'acceleratore lineare e tutte le altre strutture per la Radioterapia e la Medicina nucleare.

Fatale all'allenatore il terzo ko in casa

Epilogo ormai scontato La Pro esonera Motta

Il sostituto non è ancora stato scelto la squadra affidata per ora a Corona

VERCELLI

Gianfranco Motta non è più l'allenatore della Pro Vercelli. La sconfitta contro il Castelnuovo, la terza di fronte al pubblico del «Piola», è stata fatale al tecnico di Vimercate. Il mister, tra l'altro, era stato rumorosamente contestato dai tifosi al termine della sfida con i toscani. Era la seconda, dopo quella inscenata nel dopo partita con la Sanremese che, di fatto, ha segnato la fine del feeling tra il pubblico e Motta.

Il nome del «successore» non è ancora stato deciso anche se i [illegible] che circolano con maggior insistenza sono quelli di Carlo Muraro e Paolo Dal Fiume. Ma tra i papabili potrebbero uscire altri nomi come Cuttone, Di Chiara o Benedetti. Sembra da escludere il ritorno, ventilato da alcuni, di D'Alessi.

Quest'oggi o, al massimo domani, la società scioglierà le riserve. Il primo allenamento settimanale, oggi pomeriggio «Desanello» verrà comunque diretto dall'allenatore in seconda Enrico Corona e dal preparatore atletico Agostino Tribaudi. «E' stata una decisione inevitabile - spiega la società con un comunicato -. Ci auguriamo che l'arrivo del nuovo tecnico sia di sprone alla squadra per quella reazione necessaria a realizzare le aspettative che la dirigenza si era prefissa all'inizio della stagione». [p.m.f.]

Gianfranco Motta era l'allenatore della Pro Vercelli dall'inizio dello scorso campionato

Servizio A PAGINA 49

Boccioleto, arrestato per tentata violenza

Anziana al ristorante aggredita da un bruto

BOCCIOLETO

Doveva essere una tranquilla domenica al ristorante. Invece si è trasformata in un incubo per una pensionata valsesiana di 63 anni, che [illegible]bbe stata aggredita da un altro cliente del locale. L'uomo è stato arrestato poco più tardi dai carabinieri, chiamati dal proprietario dell'albergo, con l'accusa di tentata violenza carnale.

Le manette sono scattate per Massimo Gilardini, 30 anni, residente a Rossa, con precedenti di vario genere.

La vicenda risale al primo pomeriggio di domenica, ma è stata diffusa soltanto ieri dagli inquirenti. Ecco un prima ricostruzione dell'accaduto.

All'interno del locale, il pranzo sta quasi volgendo al termine quando da un tavolo si alza una pensionata di 63 anni, con l'intenzione di raggiungere il bagno. Secondo l'accusa, Massimo Gilardini se ne accorge e la segue (probabilmente la stava già osservando da qualche momento).

Raggiunti i servizi, l'uomo prova prima ad aprire la porta ma trova la serratura chiusa dall'interno, quindi si mette in [illegible] nell'antibagno fino quando la signora esce dalla toilette. A quel punto la pensionata si trova la strada sbarrata dal giovane, che la aggredisce [illegible] pantaloni e slip già abbassati. Gilardini spinge la donna all'interno dei servizi e richiude la porta.

[illegible] è proprio grazie alla prontezza di riflessi e al coraggio della borgosesiana, ormai costretta con la forza a inginocchiarsi, se l'uomo viene scoperto prima che la violenza sia compiuta. Massimo Gilardini viene colpito dalla sua vittima allo stomaco, ed è costretto a bloccare la presa; quindi la donna riesce a divincolarsi e a raggiungere la sala per dare l'allarme.

Saranno poi i presenti a tenere sotto controllo l'uomo in attesa della pattuglia dei carabinieri ,intervenuta da Scopa per l'arresto. [l. fo.]

L'episodio venerdì notte a Vercelli. La vittima non è grave: ha dato l'allarme con l'apparecchio «salvavita»

Uomo di 82 anni accoltellato durante la rapina

Già arrestati un ragazzo di Ronsecco e una giovane torinese

Walter Camurati
VERCELLI

Concorso in tentato omicidio a scopo di rapina: con questa accusa la Mobile ha sottoposto a fermo di polizia giudiziaria Antonia Milletari, 26 anni, e Pier Angelo Corsini di 19. La donna, a carico della quale figurerebbero precedenti specifici, risulta anagraficamente residente a Torino, ma occasionalmente abita a Vercelli; come d'altronde il ragazzo, che invece è incensurato e che secondo l'anagrafe risiede a Ronsecco.

I due avrebbero rubato circa 12 milioni ad un anziano pensionato; poi, per assicurarsi la fuga, l'avrebbero colpito alla schiena forse con una forbice e sarebbero fuggiti dopo aver tagliato i fili del telefono.

Non si sono però accorti che sotto l'apparecchio telefonico normale ce n'era un secondo, quello detto «salvavita», al quale il pensionato deve la propria sopravvivenza. Fortunatamente infatti la ferita non è risultata mortale: secondo i medici guarirà in 30 giorni.

La vicenda, così come è stata ricostruita dalla polizia, inizia la sera di venerdì scorso in un alloggio di via Cardano 4, dove abita Rodolfo Bellini, 82 anni, un pensionato che vive da solo.

Antonia Milletari era conosciuta [illegible] pensionato: già altre volte sarebbe stata a trovarlo nella sua abitazione. La prova della conoscenza tra i due è stata trovata dalla polizia nella borsetta della donna, dove c'era un bigliettino con il numero telefonico di Rodolfo Bellini.

Venerdì sera i due vanno a trovare il pensionato. «Mi sono accorto che qualche cosa non andava - ha raccontato poi il ferito dall'ospedale - quando ho visto che i due giovani stavano frugando nelle tasche della mia giacca e nei cassetti. Poi ho sentito un colpo alla schiena, e sono caduto sul letto svenuto; quando mi sono ripreso ho premuto il pulsante del salvavita, e poco dopo è arrivata la polizia».

In neppure 24 ore Squadra mobile Scientifica e Polfer hanno risolto il caso dell'anziano accoltellato in casa arrestando due giovani con l'accusa di tentato omicidio a scopo di rapina

L'allarme del «salvavita», da Torino al centralino vercellese del 113, rimbalza alle 5,30 di sabato mattina. L'ispettore della Mobile Giulio Perini sta «smontando» a fine turno: salta su una Volante e corre in via Cardano. Mentre l'anziano viene portato in ospedale iniziano le prime indagini: l'ispettore riesce a farsi dare dal ferito qualche debole indizio sugli aggressori, e soprattutto gli torna utile la descrizione che la donna porta i capelli corvissimi.

Le indagini, cui collaborano anche Scientifica e Polfer, indirizzano le ricerche sulla coppia, che nella notte tra venerdì e sabato è stata notata in piazza Galilei partire in taxi con direzione Torino. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, durano tutto sabato: la sera i due, tornati intanto a Vercelli, vengono bloccati e ora sono in carcere a Billiemme. L'udienza di convalida del fermo è fissata per questa mattina alle 9: se [illegible] occupa il pm Marco Grandolfo.

VOLVO
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)*
VOLVO [illegible] DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)*

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che portano ad una svolta.

Fino al 31 Dicembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 253.900 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6i Pepper (chiavi in mano) L. 36.300.000 (IVA inclusa, IPT escl.) - Importo finanziato L. 21.500.000 - 36 rate mensili da L. 253.900 - Rata finale L. 11.661.038 - TAN 9,20% - TAEG 8,50% - Spese gestione L. 270.000 (salvo approvazione della finanziaria)

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli [illegible] - Tel. 0161.33316 • FILIALE - BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Positivi commenti delle parti dopo il confronto di ieri. E stamane saranno presentate le iniziative per il Natale

Negozianti-sindaco, sboccia l'intesa

Torna il mercato e forse si riapre via Nigra

Donata Belossi

Tutti i commercianti del centro, non meno di 200, hanno occupato, ieri, in Consiglio comunale tutto lo spazio riservato al pubblico. Ordinati e composti in una civilissima protesta, hanno alzato i loro cartelli gialli: un grido di dolore silenzioso, rivolto agli amministratori, come ultimo tentativo di farsi ascoltare.

C'erano tazebao seri. «Salviamo il commercio, per salvare la città», e di amaramente ironici «Più sicurezza in piazza Cavour: recintiamola».

In contemporanea, mentre in sala i consiglieri attendevano di iniziare il Consiglio, il sindaco Gabriele Bagnasco, il suo vice Gianni Montigazzi, il presidente Franco Casalino e un tecnico dell'Ufficio Annona ricevevano una delegazione di commercianti: il vicepresidente dell'Ascom Tony Bisceglia, Mimmo Sabatino, Bruno Valmorri e Luigi Moglianesi, accompagnati da Roberto Leone e Gianfranco Michelone.

Un mini-summit, che ha avuto un esito felicissimo perchè un risultato è stato raggiunto subito: l'apertura reciproca a trovare un'intesa.

Parola di Bisceglia, che aggiunge «Certo non è stato un confronto facile, ma apprezziamo la sincerità del sindaco. Bagnasco ha ammesso che la crisi c'è, e che dovrà lavorare per rivitalizzare il centro città».

Ed ecco quindi i primi rimedi, con decorrenza immediata

1) Per tutto il periodo natalizio piazza D'Azeglio, ora riservata al posteggio dei residenti, diventerà zona blu, per soste rapide (un'ora a rotazione. Anche via Nigra e il piccolo tratto di corso Libertà (tra l'ex Upim e il Rialto) potrebbero essere riaperti al traffico, così da far scorrere le auto verso piazza Cavour e il nuovo parcheggio, se il Comando dei vigili non avrà obiezioni. *E considerato che da tempo i civici stessi suggeriscono questa soluzione, la cosa dovrebbe considerarsi fatta*

2) *La piazza non è pericolosa*, se non nei pochi metri quadrati attorno al cratere. L'hanno stabilito i due professionisti assunti dal Comune, e ieri il sindaco ha rinnovato l'intenzione di trasferirvi il mercato, non appena avrà il via libera della Soprintendenza per i lavori al selciato.

3) Nel frattempo, tutti i giorni e quasi, la piazza sarà animata da spettacoli e manifestazioni. Il programma verrà presentato stamattina ad Ascom e Confesercenti dall'assessore Montigazzi. Tra le iniziative già annunciate l'arrivo di giostre per i più piccoli, concerti di Natale, spettacoli con artisti da strada, il presepe vivente, luminarie anche in periferia.

4) Il Comune chiederà la collaborazione alla Camera di Commercio per abbattere i costi della messa a norma dei negozi. «Una dimostrazione - ha sottolineato il sindaco - che non siamo disattenti alle esigenze della categoria».

Due momenti della manifestazione dei negozianti del centro: al termine dell'incontro con il sindaco, entrambe le parti si sono dichiarate moderatamente soddisfatte. Dopo la riunione Bagnasco ha illustrato le novità sui fondi Ue (Foto Greppi)

Il primo incontro è finito così, dopo un'ora e mezzo abbondante di colloquio. E sulla grande distribuzione e l'ex Upim, altri due punti qualificanti della scaletta presentata dalla delegazione al sindaco? Risponde Tony Bisceglia: «Abbiamo preferito circoscrivere gli argomenti, anche per non bloccare il Consiglio comunale. Siamo contenti così».

Soddisfatto anche il sindaco per il «clima disteso e l'esame sereno» della situazione. Un unico rammarico che la Ztl sia divenuto il simbolo della crisi, anche non può essere l'unica imputata.

Fondi europei

La Ue: Vercelli ha i requisiti

La provincia di Vercelli nel suo complesso ha tutti i requisiti richiesti dalla Ue per ottenere i fondi strutturali 2000-2006. Non è una delle tante (e inascoltate) precisazioni che periodicamente arrivano dalle amministrazioni locali, bensì il parere autorevole di Eneko Landaburu, direttore generale della commissione europea per le Politiche regionali.

Spiegando a Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, rappresentante premanente dell'Italia all'Unione Europea, i motivi della bocciatura del piano nazionale di ripartizione dei tributi, Landaburu ha elencato le province a declino rurale che appunto hanno i requisiti (cosiddetti Nuts III) richiesti da Bruxelles: sono appena 14 (più due a declino industriale e una mista) e tra queste c'è Vercelli.

In Piemonte sono promosse anche Verbano-Cusio-Ossola, Asti ed Alessandria. Ma la proposta della Regione, poi ripresa dal ministero del Bilancio, considera il 23 per cento della popolazione alessandrina, il 28 per cento di quella astigiana, il 44 per cento di quella verbana e appena il 6 per cento di quella vercellese, concentrandola nella zona di Varallo e basando la scelta sui sistemi locali del lavoro anziché sull'unità statistica territoriale Nuts III.

Sono i concetti ripresi dal Comune nella lettera inviata alla Regione e per conoscenza al presidente della Repubblica, alla presidenza del consiglio dei ministri, ai ministeri del Bilancio e delle Politiche comunitarie, alla presidenza della commissione europea e ai sindaci del Vercellese.

«La scelta della Regione - scrive il sindaco Gabriele Bagnasco - è viziata da un grave difetto interpretativo. Quindi rivendichiamo il diritto del territorio vercellese ad essere compreso nelle Obiettivo 2, accettando un'ingiusta esclusione che penalizza quasi totalmente un territorio, mentre altri che non soddisfano i requisiti regolamentari vengono favoriti».

Infine, dopo aver chiesto alla Regione «l'osservanza del Regolamento europeo sui criteri di individuazione delle aree a declino rurale», Bagnasco preannuncia che «a tutela dei legittimi interessi della comunità vercellese verranno perseguite tutte le vie possibili per la modifica della individuazione delle aree ammissibili».

Identico richiamo all'osservanza del Regolamento comunitario arriva dal gruppo comunista in Regione che, a firma dei consiglieri Pino Chiezzi e Laura Simonetti, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente Ghigo. **[f. co.]**

Giovane albanese

Fintosi in regola per la patente contraffatta

Una giovane albanese è stata arrestata dalla polizia di Teramo: la donna è stata scoperta dagli agenti con una patente contraffatta. Il documento, in un successivo controllo, è risultato rubato a Vercelli.

L'extracomunitaria finita nei guai si chiama Rajida Priska e ha 22 anni: è stata fermata lungo la strada provinciale «Bonifica del Tronto» durante un controllo delle forze dell'ordine mirato a stroncare nella provincia il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione.

Alla polizia ha mostrato come documento di identificazione una patente di guida, che era stato rubato, appunto, a Vercelli, in uno stock di sessanta patenti in bianco trafugato negli uffici della Motorizzazione.

L'albanese è chiamata ora a rispondere ad una serie di accuse: dall'atto pubblico falso alla ricettazione, al concorso in contraffazione di sigilli di Stato. Dopo l'arresto Rajida Priska è stata rinchiusa nel carcere di Teramo. **[r. s.]**

La gara, organizzata dal Comitato manifestazioni, è stata una prova generale della «Maratonina» di primavera

In duecento alla Stravercelli

Successo per la domenica da podisti

Bilancio positivo, alla «Stravercelli», organizzata domenica scorsa dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, con il Comune e la Provincia. Alla gara podistica (non competitiva) che ha avuto come maggior sponsor l'ipermercato Continente, hanno partecipato circa duecento concorrenti. Gli adulti, per macinare dieci chilometri, ed i ragazzi un chilometro e mezzo.

Ecco l'elenco dei vincitori, che hanno tagliato il traguardo di piazza Cavour già dopo le 11. Primo classificato assoluto Ciro Amato, disabile che ha preso parto alla in carrozzina, e con lui Vittorio Bonetti, non vedente. Il trofeo per la compagine più numerosa è stato assegnato al gruppo di Borgovercelli, con trenta iscritti. Riconoscimenti alle scuole con squadre più numerose: l'Istituto professionale «Lanino» e il Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli. Il vincitore tra i giovanissimi under 12 è stato Massimiliano Garda, la vincitrice tra le giovanissime, Elisabetta Gorda. Tra gli adulti premiati Cristian Bortolone e Chiara Scopal.

Per la classifica assoluta uomini, primo premio a Stefano Vercelli. Per la classifica assoluta donne, primo premio a Maria Fogotto. In testa tra gli over quaranta: Gianfranco Costa. Tra gli over cinquanta Giorgio Primon, tra gli over sessanta Ezio Deana.

Come già aveva annunciato presentando la gara podistica, il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa, ha ribadito che questa riuscita edizione della «Stravercelli» è stata una sorta di prova generale per la «Maratonina» che verrà realizzata l'anno venturo, probabilmente in primavera. [g. bar.]

Nelle foto di Renato Greppi alcuni momenti della prima «Stravercelli»

LETTERE

AL GIORNALE

Cassonetti svuotati nelle ore di punta

Vi descrivo la scena. Corso Liberta, nella parte libera alle auto, ore 9,30 del mattino. Un camion di Atena sta svuotando i cassonetti dei rifiuti. Alle sue spalle, la coda si allunga. Una, due, tre macchine. Adesso, in paziente attesa, c'è anche il bus di linea. Il corso è intasato. Gli uomini di Atena continuano l'opera, un ghanese comincia a protestare.

La scena non è poi così infrequente: abito in zona, le auto a passo di lumaca quasi pane quotidiano. Ma possibile che me ne accorga io soltanto e negli uffici dell'Azienda, in corso Palestro, nono sia arrivata neppure mezza segnalazione? Possibile che nessuno si chieda se non sia il caso di scegliere un altro orario (magari meno trafficato) per svuotare i cassonetti?

Lettera firmata, Vercelli

«Scoprimmo il Casa di riposo»

Scriviamo in riferimento all'articolo del novembre, in relazione ad un tentato furto nella Casa di riposo di Caresana. Chi scrive è chi la notte del 3 novembre '99, prestando servizio nella Casa di riposo in qualità di assistente, scopriva il Conti all'interno dei locali e prontamente avvertiva la direttrice del ricovero ed i carabinieri, che si giunsero poco dopo l'accaduto ad arrestare il ladro, ma che non già si trovavano sul posto per un servizio coordinato dall'Arma.

Questa nostra per evitare che la generalità delle persone possa pensare che chi era addetto alla sorveglianza dei malati, in quel momento stesse facendo altro.

Nel ringraziare per lo spazio accordatoci, ringraziamo anche i carabinieri per il pronto intervento.

Seguono due firme, Caresana

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe, corredate di indirizzo e firma leggibile del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli della «Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax è 0161/257.009. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI

UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Origlasco: tel 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 variante per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.223;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318 134.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.

Balocco: *Dr. Stefano Gallo*, piazza de Gasperi 4, tel. 0163 51 294.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel.

Gattinara: *Farmacie Domenicone & Parrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Dibattito

Si parla della famiglia

Il centro «L'incontro» di Villata, organizza per domani alle 21, nel salone parrocchiale del paese, una riunione dal titolo «Essere in famiglia oggi, difficoltà e prospettive». Parlerà suor Anna Bissi, psicologa e psicoterapeuta al consultorio familiare di via Dal Pozzo a Vercelli.

Amici del vento

Stasera riunione

Alle 20 di stasera al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli, si terrà la riunione mensile degli Amici del vento. Ospite della serata Giuseppe Zolesi, biologo marino, collaboratore e ricercatore all'acquario di Rimini.

Unitrè

Ricordo di Firpo

Per i corsi dell'Università della terza età, che si svolgono nell'aula magna del Seminario di Vercelli, giovedì alle 15,30, parlerà il giornalista, capo servizio della redazione di Vercelli de «La Stampa», Enrico de Maria. Tema «Ricordo di Luigi Firpo».

Assalto agli impianti di benzina per i rifornimenti

Auto in coda ai distributori Oggi scatta il maxi-sciopero

Lunghe code di auto ai distributori (soprattutto in Valsesia) per i rifornimenti dell'ultima parte dalle 19 di questa sera e va avanti fino alle 7 di sabato il maxi-sciopero dei benzinai. Fra i motivi della protesta, il decreto legge che decide l'immediata liberalizzazione del settore.

E la psicosi da esaurimento di carburante è scattata nella tarda mattinata di ieri, quando buona parte degli impianti (anche self-service) è stata presa d'assalto. Lo conferma Luigi Caterino, presidente della Faib: «Questo sciopero ha spinto un po' tutti coloro che stanno al volante a fare la scorta: ma ribadiamo che questa serrata di tre giorni è necessaria». E' probabile, comunque, che qualche impianto garantisca ugualmente il servizio.

La Faib a livello nazionale ha, intanto, confermato le programmate giornate di sciopero, in attesa di ricevere risposte più concrete alle esigenze della categoria. I benzinai chiedono, di fatto, «sostanziali modifiche al testo attuale del decreto legge». La protesta potrà durare meno giorni di quelli previsti solo se i gestori degli impianti riusciranno in tempi brevi a trovare un accordo con il Governo. **[g. mo.]**

Scatta oggi lo sciopero dei benzinai

Non ancora fissati i funerali. Nelle prossime ore le autopsie sui corpi dell'avvocato e del pastore

A Riva l'addio ai gestori del «Maccagno»

E a Vercelli legali in lutto per la scomparsa di D'Amico

Ivan Fossati
RIVA VALDOBBIA

Saranno sepolti al cimitero di Riva Piergiorgio Narchialli e Lidia Mello Grand, i due pastori morti sabato sera in un incidente d'auto. I figli Germano, di 18 anni, e Massimo, di 24, hanno scelto la Valsesia per i funerali dei genitori che tanto amavano gli alpeggi della Val Vogna. Non si sa ancora però quando potrà essere officiata la funzione: sul corpo dell'uomo deve essere eseguita l'autopsia.

Piergiorgio Narchialli e la moglie sono morti uscendo di strada con il Land Rover appena acquistato: avevano lasciato cascina Colla e stavano percorrendo la provinciale Prob-Barengo. La causa, [illegible] lo accerterà soltanto l'esame dei periti, dovrebbe essere imputabile a un malore: Piergiorgio soffriva da qualche tempo di disfunzioni cardiache. L'incidente è avvenuto a trecento metri dalla tenuta che i Narchialli, pastori di professione, utilizzavano d'inverno per riparare dal freddo gli animali: oltre cento pecore, decine di mucche, cavalli ed asini.

Piergiorgio Narchialli era originario di Trivero, nel Biellese, Lidia Mello Grand della Val Vogna per parte di madre mentre il padre era valsesserino. Da decenni gestivavo l'alpeggio del Maccagno ed [illegible] conosciutissimi. Famosa la loro toma: c'era chi percorreva centinaia di chilometri per arrivare a Riva e iniziare la camminata di tre ore lungo la valle del Vogna, giungere al Maccagno e acquistare formaggio e burro.

«Grandi lavoratori e amici di tutti», li ricorda il sindaco di Riva Marzio Torchio. «Appassionati di montagna e legatissimi al loro alpeggio, che era sempre aperto al visitatore», aggiunge don Carlo Elgo, parroco di Alagna e Riva.

Anche il mondo forense vercellese è in lutto, per la scomparsa di Giuseppe D'Amico, 52 anni. Sul corpo del legale, morto nella notte tra sabato e domenica in [illegible] incidente d'auto sulla A4, nelle prossime [illegible] verrà eseguita l'autopsia. «Lo stimavo per la serietà e la dedizione allo studio - lo ricorda il vicepresidente della Camera penale, Massimo Mussato -. Era molto preparato e aveva un elevato senso del dovere».

A sinistra Piergiorgio Narchialli e la moglie Lidia Mello Grand, conosciuti in tutta la Val Vogna per la loro ospitalità. A destra l'avvocato vercellese Giuseppe D'Amico

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Domenica 28 la festa dei contro premi

E' in programma per domenica 28 l'edizione numero 147 della festa dei contro premi. Durante la cerimonia, che si terrà nel salone sociale di via Francesco Borgogna 38 a Vercelli, saranno premiati i figli degli iscritti all'Associazione generale lavoratori. Oratore della manifestazione sarà il provveditore agli studi Carlo Raimondo. La festa si apre alle 10.

BORGOSESIA

Pagano con [illegible] assegno rubato, due denunciati

I carabinieri di Borgosesia hanno fermato e denunciato una casalinga di Prato Sesia di 34 anni ed un disoccupato trentunenne di Ghemme: dovranno rispondere di furto, ricettazione e falso in scrittura privata. Le indagini sono scattate dopo un pagamento di 650 mila lire fatto con un assegno rubato quindici giorni prima.

[illegible]

Alessandro Caimi eletto presidente dell'Ascom

Il nuovo presidente dell'Ascom di Varallo è Alessandro Caimi, noto commerciante titolare di un negozio di articoli sportivi. Caimi succede a Giorgio Cerri, che ha ricoperto l'incarico per oltre dieci anni con importanti risultati sia per i negozianti sia per l'Associazione. Il passaggio di consegne è avvenuto durante una [illegible], alla quale hanno partecipato il presidente dell'Ascom di Vercelli Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi. Il neo presidente Caimi sarà affiancato da Giancarlo Soldano (vicepresidente) e dai consiglieri Luciana Caccia, Alfredo Cametti, Mario Cametti, Piercarlo Gozzi, Carla Moscotto e Fulvio Pizzera.

[illegible]

La scuola d'infanzia intitolata all'ispettore Castelli

Venerdì la scuola dell'infanzia sarà intitolata all'ispettore Teresio Castelli. La cerimonia, che si terrà alle elementari Gozzano di piazza Sardegna, avrà inizio alle 15. Teresio Castelli viene ricordato per la sua intensa attività nel mondo della scuola: laureato in pedagogia ha lavorato per 40 anni a fianco degli insegnanti e degli studenti.

Controlli dei carabinieri nel Vercellese e in Valsesia

Blitz anti-droga nei locali In cinque finiscono nei guai

SCOPELLO

Cinque denunce per droga e decine di contravvenzioni. Questi i risultati del servizio svolto dai carabinieri della Compagnia di Varallo. Più [illegible] gli uomini impegnati con [illegible] posti di blocco nelle vicinanze di discoteche. Oltre che rilevare numerose violazioni al codice della strada, il massiccio pattugliamento ha permesso di bloccare 5 giovani, tutti biellesi, a Scopello. Si tratta di tre ventiduenni [illegible] Mosso Santa Maria, un diciannovenne di Cossato e una ragazza di Trivero di 17 anni. Con la perquisizione sono venuti alla luce 3 grammi di hashish e due di marijuana. Blitz a tappeto anche nel Vercellese: 80 carabinieri hanno passato al setaccio discoteche e club. In tutto sono [illegible] controllati [illegible] locali e 316 persone. E' stata tenuta sotto [illegible] sorveglianza pure la circolazione: 111 sono state le vetture fermate; le contravvenzioni fatte sono 46 e i militari hanno ritirato 4 patenti. Una persona è stata denunciata per porto abusivo di coltello, mentre i segnalati per droga sono stati cinque; i carabinieri hanno sequestrato anche 4 grammi di hashish e 3 di marijuana.

Intanto a Crescentino An ha distribuito volantini contro l'assunzione di droga. Eloquente il messaggio: «Meglio cento anni da pecora [illegible] un giorno da drogato». L'iniziativa proseguirà nelle prossima settimane. Enrico Zucchelli di An spiega: «La nostra è una presa di posizione contro il fenomeno della droga e deve essere da stimolo a tutti i partiti perchè questo è un problema senza colore politi-[illegible].

[i. fo.]

Al via le modifiche, parcheggi a tempo in piazza Vische

Crescentino, Dal [illegible] nella rivoluzione del traffico

CRESCENTINO

Via alle prime modifiche della viabilità decise dalla giunta Greppi. I cambiamenti saranno graduali, per abituare i cittadini alla mini-rivoluzione che dovrebbe ridurre il traffico in centro ed anche il rischio di incidenti. Gli interventi già attivati riguardano il tratto che va dall'incrocio [illegible] Roma-via Mazzini, ora percorribile in direzione Casale, e via Mazzini, da piazza Caretto a piazza Garibaldi. Nel parcheggio di piazza Vische è stato fissato il limite di un'ora, che sale a due in via Dalmazia. E un'altra novità è l'isola pedonale sperimentale, in via Mazzini, nel [illegible] tra le piazze Garibaldi e Caretto, dalle 14 alle 19.

Ed ecco gli interventi futuri. In via Bena il senso unico partirà dall'incrocio con via Mazzini fino a quello con via San Giuseppe: il tratto restante sarà percorribile a doppio senso di marcia giungendo da via Odetti fino alla ditta Boggione e a senso unico fino al crocevia per l'oratorio.

Sarà invertito il senso di via Degregori e quello in via Dappiano, fino all'incrocio della Posta, mentre l'altro tratto della strada, che era a doppio senso, sarà percorribile in una sola direzione, da via Dalmazia a via Degregori. Arrivando in piazza Garibaldi da via Mazzini, si potrà svoltare a destra e proseguire per via San Giuseppe fino a corso Roma. Inoltre sarà istituito il senso unico in via Clerico (da via Tournon a viale IX Martiri) e in via Bolongaro, dalla sede Cri a via Tournon: il restante tratto rimarrà a doppio senso. Corso Roma sarà percorribile dall'incrocio con via Degregori a via Dalmazia, mentre fino a viale IX Martiri, la strada sarà a doppio senso.

[l. d. c.]

Due donne, di Serravalle e di Romagnano, al secondo e al terzo posto

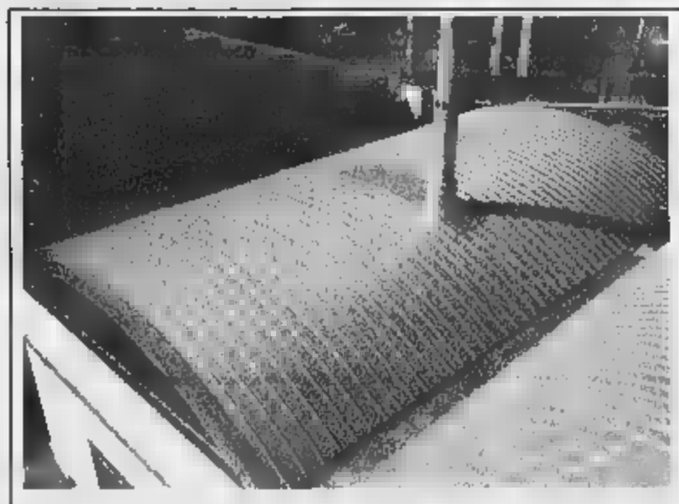
Poesia, a Rollone il 16° «Filippone»

Il vincitore del concorso è di Livorno Ferraris

Il gruppo di tutti i premiati domenica pomeriggio in Seminario, durante il concorso dedicato a Cesare Filippone [GREPPI]

VERCELLI

Valeria Rollone, [illegible] Livorno Ferraris, ha vinto la 16ª edizione [illegible] concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone» organizzato dal Club '34. Si è aggiudicato [illegible] assegno di 300 mila lire messo in palio dal Club '34 e un galletto d'argento offerto da Ignazio Restano. Rollone ha vinto con «Madrigaj par Varsej». Al secondo posto Annalucia Buccino di Serravalle Sesia (200 mila lire e coppa offerta da Franco Fornara) con «Nustalgia»; al terzo (100 mila lire e targa Confesercenti) Maria Rita Nobile di Romagnano Sesia con «Voja ad vivi». Targa speciale «Pina De Maria» a Gottardo Mustini, sempre di Romagnano. Domani l'elenco dei premiati e la cronaca della cerimonia. [d. b.]



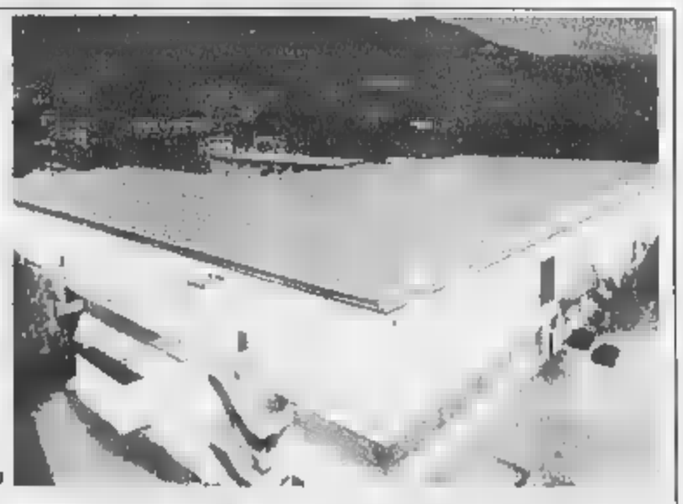
LA SOLUZIONE DEFINITIVA PER LA VOSTRA COPERTURA

EDILTECOS S.R.L.

COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON [illegible]

COMFORT 330 - 460

- Adatto a qualsiasi tipo di struttura sottostante
- Nessun punto di fissaggio esterno
- Eliminazione di qualsiasi infiltrazione
- Alta pedonabilità
- Resistenza alla grandine
- Alta resistenza alle dilatazioni
- Elevato resistenza al vento
- Ideale per qualsiasi tipo di ricopertura



ISOLAMENTI - PARETI VENTILATE - IMPERMEABILIZZAZIONI

Sede [illegible]: [illegible] MOTTALCIATA (BI) - Via Martiri Libertà, [illegible] - Tel. 0161 872000 - Fax 0161 872907 - http://hophop.com/ediltecos - E-mail: ediltecos@tin.it

No [illegible] del contro[illegible]

ALTA, BASSA O NORMALE?

La pressione, un valore che è bene mantenere sotto controllo periodico

Per tutto novembre le Farmacie Amiche ti aspettano per una automisurazione precisa, accurata e gratuita della pressione.

La Farmacia è Amica

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA [illegible]ELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

DELLA SCUOLA

«Come nasce un quotidiano: siamo andati a scoprire tutti i segreti del lavoro dei cronisti»

Una mattina con i giornalisti de La Stampa

In redazione le elementari Rosa Stampa e Scuole Cristiane

Il 4 novembre ci siamo recati alla redazione di Vercelli della Stampa. Appena arrivati, il papà di Edoardo Cottini ha chiamato il fotografo che ci ha scattato una foto di gruppo, dopo di che ci ha guidato durante la visita, mostrandoci come nasce un giornale.

Abbiamo saputo che in principio La Stampa si chiamava «La gazzetta Piemontese», nata nel 1867; poi, nel 1895, nasce il nome «La Stampa».

Il signor Cottini ci ha poi illustrato il nuovo sistema «Hermes» una rete di collegamento che permette al giornalista che usa il computer di essere praticamente a Torino, senza dover più mandare gli articoli in sede centrale.

Grazie a Hermes è possibile comunicare con le principali città europee ed extraeuropee come Roma, Milano, Washington, Parigi, Londra, Bonn o Bruxelles, contattando tutte le sedi del giornale esistenti.

Non pensavamo che fosse così complesso far nascere un giornale!

Abbiamo poi appreso come nasce un articolo, corredato da fotografie, accompagnate da didascalie che possono essere sia orizzontali che verticali. Poi il giornalista scrive l'occhiello, il titolo e il sottotitolo o catenaccio, il primo e l'ultimo servono per spiegare meglio il titolo.

Ci siamo meravigliati che si potesse comunicare tra i computer i colori: ad esempio, il giornalista segna con il verde un articolo appena terminato o in rosso se vuole controllarlo ancora.

> «Abbiamo visto le prime pagine storiche del giornale: lo sbarco sulla Luna, le morti di Mao e di Gandhi la tragedia del grande Torino a Superga»

Per scrivere gli articoli sono necessarie molte persone: i corrispondenti sono giornalisti che abitano in città lontane dalla sede e lavorano lì nel loro ufficio; gli inviati partono ad ogni ora del giorno e della notte per andare in ogni parte del mondo e raccogliere le notizie. Deve essere interessante il mestiere dell'inviato che può visitare tanti paesi diversi!

La mattinata è terminata in dolcezza perchè alla fine della nostra visita ci sono stati offerti biscotti e bevande. Siamo poi tornati a scuola felici di aver visitato la redazione della Stampa della nostra città.

La classe 4ªA scuola elementare Rosa Stampa, Vercelli

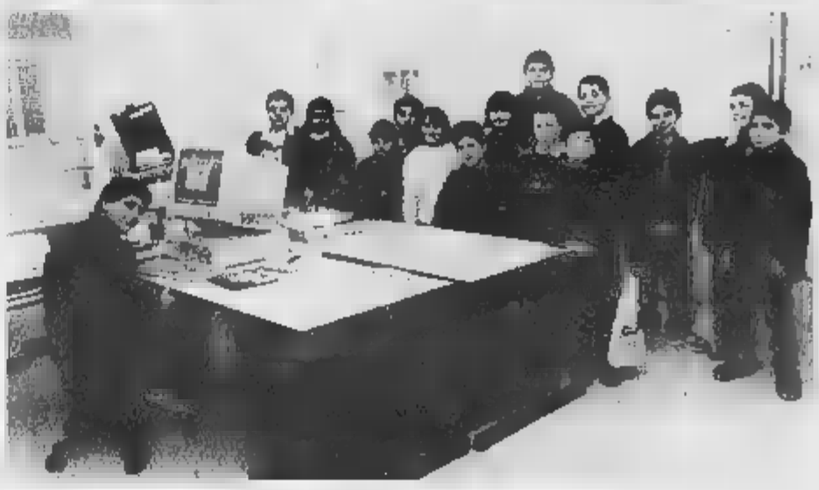
Martedì 9, evviva, visita alla sede de *La Stampa* di Vercelli. I protagonisti: le classi quarta e quinta «eccezionali» delle Scuole Cristiane di Vercelli.

Ecco i nostri commenti, raccolti a caldo dalle nostre maestre Marinella e Antonella.

Riccardo: «Per me la visita al giornale è stata molto bella perchè il capo servizio Enrico De Mario ci ha mostrato come si fa un giornale». Giulio: «Ho imparato come si usano le varie macchine per stampare». Aggiunge Carolina: «Ho conosciuto la storia della Stampa, che prima si chiamava Gazzetta Piemontese». Critico Giovanni: «Il giornalista deve lavorare circa 11 ore al giorno. Io per questo motivo non farò mai questo mestiere!». Edoardo T. invece è entusiasta: «Ho visto le prime pagine storiche: l'allunaggio, la morte di Gandhi e di Mao, la sciagura del Torino a Superga, la dichiarazione della Seconda guerra. Una raccolta interessante, che vorrei fare anch'io».

Elisa conclude: «La visita è stata stupenda e tutti noi ringraziamo molto i lavoratori della Stampa, anche per la merenda che ci hanno offerto».

4ª e 5ª elementare Scuole Cristiane, Vercelli



Sopra, le classi quarta e quinta delle elementari Scuole Cristiane; qui a fianco, la quarta A della Rosa Stampa: sono le scolaresche che, nei giorni scorsi, hanno visitato la redazione vercellese de La Stampa (FOTO CAVIGLIA)

Band in concorso

Così si vince un concerto in discoteca

VERCELLI. Lanciatissimo il concorso che vede protagoniste le band giovanili di Vercelli e Biella. Grazie ai Tnt, ai Microchips e ai Dracma di Vercelli, ai Trade Not Aid (TNA) di Quarona, alle Michael's Angels di Roasio, ai Safety di Casalvolone, che, già iscritti, ci stanno facendo da battistrada. Sono in arrivo infatti altre decine di gruppi, grazie all'interessamento del Cvm, dove proprio in questi giorni è stata riaperta, in collaborazione con il Comune, la mitica Sala prove.

E ricordiamo i termini del gioco, che porterà i musicofili in giro per discoteche e pub. Per iscriversi basta telefonare in redazione, non costa nulla e si avrà la chance di farsi conoscere. Infatti, a partire da dicembre, secondo un calendario che stabiliremo con voi e con i gestori dei locali, i gruppo inizieranno ad esibirsi. Entrata libera per i supporter. In contemporanea pubblicheremo sul giornale il solito tagliando riservato alla giuria popolare. I primi classificati, secondo i voti del pubblico, e il responso di una giuria di esperti, potranno incidere ed emetterlo in commercio. Un'operazione di marketing che si avvale di molti sponsor generosi, che per ora sono l'Ascom, il Cvm, il Comune di Vercelli, il Comitato manifestazioni vercellesi, Radio City, e naturalmente La Stampa. A tutti gli altri, targhe, biglietti per concerti, e un mega spettacolo a giugno, al Civico. **[d. b.]**

Dal percorso-tipo dello studente medio americano alle ricette contro la violenza

Vi racconto la scuola a stelle e strisce

La professoressa Grazia Sechi Walker all'Agrario

Michela Martinotti
IST. AGRARIO VERCELLI

In occasione della prima assemblea annuale dell'Istituto Tecnico Agrario di Vercelli, il preside, professor Giuseppe Sicheri, ha avuto modo di invitare un'ospite italo-americana che ha illustrato alla platea il percorso «tipo» di uno studente americano, senza tralasciare una riflessione sul problema urgente della violenza scolastica.

La dottoressa Grazia Sechi Walker, nata a Casale Monferrato, si è laureata in Italia, seguendo corsi specializzati che le hanno permesso in seguito di insegnare in una «high school».

La scuola in America è suddivisa in sei anni di asilo, tre di media, quattro di high school che, parola della dottoressa, è in grado di fornire una buona preparazione generale, ragion per cui la maggior parte degli studenti prosegue il corso di studi all'università. Questi ultimi sono molto costosi, si parla di 15 mila dollari annui, finanziati in parte da borse di studio, anche ingenti, per gli studenti più bravi e meno abbienti. Molti allievi terminano il pagamento dei propri debiti scolastici con il lavoro o, comunque, nel corso degli anni.

Più dettagliatamente lo studio presso l'«high school» è articolato in un numero svariato di materie che vengono impartite in un'aula specializzata da uno specifico professore; infatti non spetta al prof il passaggio da un'aula all'altra, bensì alla classe, con un intervallo di tempo di circa cinque minuti.

La giornata lavorativa dura dalle 7,30 alle 15,30. I ragazzi usufruiscono della mensa, dove pranzano con i professori che, così ci è stato detto, sono sempre disponibili per tutti i tipi di problemi, da quelli scolastici a quelli familiari, offrendo opportunità di colloquio. Vi sono inoltre figure, come i cosiddetti «conseler», consiglieri, il cui compito è proprio quello di consigliare ed aiutare i ragazzi a trovare la propria strada.

Generalmente vengono usati molti metodi di insegnamento, dall'uso di cd-room ai video, per facilitare l'apprendimento.

I professori forniscono gli studenti di un indirizzo e-mail utilizzabile sia dai ragazzi stessi sia dai genitori bisognosi di comunicare con i professori. Per accedere al college (il nostro equivalente universitario) non è sufficiente il diploma, ma l'ammissione include esami attitudinali riguardanti la preparazione liceale.

I ragazzi usufruiscono dello «school-bus» e si riuniscono nel «home room», dove viene effettuato l'appello e ci si divide per classi. Vi è poi un apposito studium, la classe adibita allo studio e alla preparazione; la libreria per la stesura di ricerche; presso le «library» vengono presi in prestito numerosi testi per i lavori di gruppo.

I cambiamenti futuri riguarderanno l'integrazione di tutti gli studenti per limitare criminalità e violenza, e l'utilizzazione di Internet che è la chiave per acquisire una vera e propria mentalità mondiale.

La Statua della Libertà

INVIATO SPECIALE

La cronaca di una giornata in piazza contro il nuovo esame di Stato

Sciopero al profumo di pizza

Tuffo in un passato di lotte e di ideali

Angelo Cenilla
LICEO CLASSICO BIELLA

Localizziamo l'evento in termini spazio-temporali, come richiederebbe il rigore del cronista (tanto vi accorgerete presto che il «dove» e il «quando» hanno un'importanza piuttosto marginale in questo articolo strampalato).

La «manifestazione studentesca» è quella - peraltro nazionale - del 29 ottobre, e le sue motivazioni un elenco lungo, sintetizzabile in due punti: maggior chiarezza sulla nuova maturità - e specialmente sui cosiddetti «crediti formativi» - ed adeguatezza delle strutture scolastiche alle esigenze degli studenti.

Allo sciopero ho partecipato con uno spirito di osservatrice esterna, che filtra immagini ed emozioni alla luce di un intento che potrei definire quasi giornalistico, documentaristico. L'impressione che ho ricevuto è stata quella di un ritorno al passato, ad un'epoca che non c'è più, di grandi ideali, grandi lotte, grandi entusiasmi.

Il ministro Berlinguer

Sentivo l'odore delle pagine finali del primo romanzo della Allende, «La casa degli spiriti», quell'atmosfera di agitazione di caos, in cui si mescolavano sogni, ideali, terrore, sporcizia...

Ma era un odore che si confondeva tra altri centomila odori - di pizza calda, di acqua minerale, di tabacco, di sudore fresco - che riportavano alla realtà, alla nostra realtà di giovani di un secolo dopo, di un'altra epoca, in cui queste cose non sembrano più avere alcun senso.

Lo sciopero è ormai solo un evento folcloristico: lenzuola vecchie, nascoste sotto le spoglie di striscioni al vento, ritornelli dalla rima improbabile, urlati a una sola voce da tutti, da quelli che alle ragioni dello sciopero ci credono veramente, da quelli che le ignorano, da quelli che hanno già l'idea precisa di rifugiarsi in un bar appena possono.

Lo dico con una punta di amarezza, perché, lo sciopero è qualcosa di anacronistico, non lo affronta i problemi degli studenti, a cui sembra interessarsi e voler dare una risposta concreta.

Come possiamo far sentire in modo efficace la nostra voce? «Quaestio» inevitabile, e, a quanto pare, «aperta et insoluta».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

E c'è un progetto per far rinascere il vecchio «skilift»

Il sogno di Piedicavallo? Una pattinoire sul ghiaccio

Renato Moroschi

PIEDICAVALLO

Il Comune ha messo in cantiere una serie di iniziative per il rilancio del paese: e in vista del 2000, la giunta scommette con decisione sul turismo.

«Proprio in questi giorni - commenta il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - abbiamo preso contatti per affidare in gestione il complesso polivalente del parco delle Ravere, dove si farà anche pattinaggio sul ghiaccio».

Grazie ad un finanziamento di 120 milioni da parte del Credito sportivo e al contributo del Comune, la struttura inaugurata in primavera è stata dotata di un impianto di illuminazione e di spogliatoi, dotati di riscaldamento e di servizi per disabili.

Aggiunge il sindaco: «Il duplice utilizzo, come campo da tennis e come pista da pattinaggio, non sarà limitato solamente alla stagione estiva. Anzi, ci auguriamo che venga gente anche negli altri periodi dell'anno. Alcuni problemi ci impediscono di affidare ad un unico gestore la struttura, ma speriamo di raggiungere in tempi brevi un compromesso».

Tra gli altri progetti del Comune c'è quello di creare un'area di parcheggio per camper, che utilizzerà proprio la struttura polivalente come appoggio logistico per elettricità e acqua calda. Alcuni privati, inoltre, si sono detti disposti a creare un vero campeggio, per sostenere la vocazione turistica di Piedicavallo: proprio su questa proposta l'amministrazione comunale sta valutando le possibili prospettive di sviluppo.

«I probabili gestori della pista di pattinaggio - conclude Gilardi Nadin - sarebbero pronti anche a sistemare lo skilift abbandonato che costeggia il tratto iniziale della mulattiera Piedicavallo-Lago della Vecchia. L'impianto dovrebbe essere sostituito da una più funzionale "manovia", che non richiederebbe la presenza di personale». Dopo il salvataggio della Bursch, è pronto un progetto per ottenere un finanziamento dalla Regione: e se ci saranno concessi questi fondi, il Comune potrebbe impegnarsi per l'installazione di un impianto di innevamento artificiale.

Il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin

Candelo, un concorso per le scuole e lo «Sportello ragazzi»

CANDELO

«Le radici del paese, prima che la memoria scompaia», è il tema del concorso promosso dal Comune, con la collaborazione della Biblioteca, per le scuole del paese, dalle materne alle medie. I promotori dell'iniziativa suggeriscono alcuni argomenti da sviluppare: la Candelo di tanti anni fa, le sue case, la gente, la vita sociale, l'abbigliamento, il lavoro, l'agricoltura, il lavoro in casa, i mezzi di trasporto, gli eventi religiosi, la Baraggia. Le forme espressive sono libere, dal fumetto, alla poesia, dal racconto alla ricerca storica e i lavori vanno consegnati entro il 30 aprile.

Il Comune ha pensato per i ragazzi un'altra iniziativa, su proposta del Laboratorio Scuola: un corso di educazione stradale che verrà organizzato con le scuole e con il comando dei vigili urbani. L'obiettivo è di fornire ai ragazzi che raggiungono scuola in bicicletta o in motorino le nozioni fondamentali. Al termine del corso verrà rilasciato un patentino. Il programma prevede incontri teorici e una prova pratica su un percorso prestabilito, con la presenza dei vigili urbani.

Infine, a gennaio entrerà in funzione uno «Sportello dei ragazzi»: sarà a disposizione ogni venerdì dalle 17 alle 18 e sarà seguito direttamente dal sindaco Mariella Biollino, con l'appoggio di Marisa Siviero Conti, che già coordina il Laboratorio Scuola. [m. ch.]

Comunità montana

«In Valsessera il presidente spetta al Polo»

PRAY. Nella querelle sulla nuova giunta della Comunità montana torna all'attacco il centro-destra, che chiarisce le proprie posizioni con una lettera aperta del capogruppo, Massimo Langhi. Stando alla missiva, il Borgosessera sembrerebbe motivato a mantenere le posizioni assunte nei giorni scorsi, e dunque sarebbe per nulla disposto ad aprire un dialogo sulla distribuzione dei ruoli.

«Le richieste fatte dal Borgosessera - scrive Langhi - non sono altro che le stesse formulate due anni fa dalla giunta uscente della Comunità montana con uguali numeri. Nel 1997, il presidente era espressione del gruppo di sinistra, come pure l'assessore ai lavori pubblici, mentre il vice presidente era del Borgosesera. Ora, non si chiede altro che di invertire la ripartizione dei ruoli. Come è possibile meravigliarsi di fronte a questa proposta?».

Il centrosinistra dice di non comprendere perché «si debba dare un colpo di spugna a una giunta che, come è stato riconosciuto anche durante l'ultimo consiglio, ha lavorato bene». E fa presente di essere stato messo di fronte «al fatto compiuto» «Il Borgosessera vuole riservarsi tutti i posti chiave, compresa la programmazione a cui è legata la gestione dei fondi Ue, lasciando a noi solo ruoli secondari».

Ma Langhi ribatte: «Da ambo le parti c'è interesse al bene pubblico, e il Borgosessera è certo di poter presentare persone tecnicamente preparate e disposte a un serio lavoro». E il sogno è sempre la giunta unitaria, da eleggere «entro brevissimo tempo»: «Bisogna superare lo stallo attuale» conclude Langhi. Ma ora ci si chiede se esistano ancora spiragli per una trattativa. [m. ch.]

L'iper di Vigliano

Caso Bennet Lega Nord all'attacco

Il sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano, nel mirino di Lega Nord

VIGLIANO

E' ancora polemica rovente sul nuovo centro commerciale Bennet. Dopo gli attacchi delle Coop ora interviene Lega Nord per esprimere un nuovo giudizio negativo sull'apertura del grande ipermercato.

«Il sindaco Vittorio Maiorano e l'amministrazione comunale non sono stati onesti nei confronti dei lavoratori e dei negozianti di Vigliano: assunzioni poche e solo un negozio di un gestore del paese inserito nell'ambito del supermercato. Non esistono strade adeguate per l'accesso al centro commerciale e la segnaletica è insufficiente, mentre i marciapiedi di via Milano sono in cattivo stato per le varie buche. Inoltre sul territorio di Vigliano operano già cinque supermercati, non è proprio il caso di aggiungere questo scompiglio?».

Aggiunge Lega Nord: «L'assessore al commercio ha accusato gli esercenti di Vigliano di non essere in grado di prendere iniziative, ma probabilmente non ha mai provato a gestire un piccolo negozio. Noi speriamo che nasca un comitato spontaneo di commercianti, artigiani, piccoli industriali e aspiranti dipendenti non assunti, che noi appoggeremo, perchè sono la linfa vitale del Nord». [f. p.]

CRONACA

Anziano aggredito a Cavaglià ieri sera

Un pensionato residente in paese si è rivolto ai carabinieri, ieri sera, denunciando un'aggressione avvenuta poco prima, nel centro di Cavaglià: «Qualcuno mi ha sorpreso alle spalle, puntandomi addosso forse una pistola e poi mi ha intimato di consegnargli il portafoglio». Secondo quanto l'anziano ha raccontato ai militari l'aggressore aveva il volto coperto; oltre al portafoglio, che conteneva circa cento mila lire, il pensionato è stato costretto a cedere anche la catenina d'oro. [f. p.]

[illegible]

Premiate domenica le Fornarine biellesi

Medaglia d'oro ad Anna Maria Milanino e Bruna Bosio, premiate domenica in qualità di Fornarine biellesi, durante il 25° raduno dei panificatori della provincia. Il presidente di categoria, Felice Tiboldo Gabet, ha accolto i colleghi e le autorità cittadine all'Athena Cafe. Nel suo discorso la ferma determinazione a tener testa alla grande distribuzione attraverso il neonato Consorzio per la tutela del pane artigianale [m. ch.]

APPUNTAMENTI

Funghi, un convivio al Sociale del Bugella Civitas

Il Lions club Bugella Civitas ha organizzato domani sera al Circolo Sociale un convivio a tema sui funghi con proiezione di diapositive. Sarà Sesè Ferraro, presidente del sodalizio, ad introdurre Piero Zorio, a sua volta presidente del Gruppo micologico biellese [f. p.]

AMBIENTE

Incidente sullo Strona, interviene Delmastro

Il deputato Sandro Delmastro, esponente di Alleanza nazionale ha presentato un'interrogazione al ministero dell'Ambiente affinché intervenga sulle cause e la natura dell'incidente avvenuto nei giorni scorsi nel torrente Strona (una fuoriuscita di cloro dai condotti del Consorzio idrico Ovest Sesia Baraggia) dove sono morti migliaia di pesci. Il parlamentare suggerisce infatti di verificare la quantità e la qualità dei sistemi di controllo degli impianti, per ricavarne una valutazione dell'idoneità del consorzio medesimo alla gestione delle risorse idriche. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Patente nautica con la Lega Navale

La Lega navale organizza un corso di patente nautica per vela-motore senza alcun limite dalla costa, che sarà coordinato da Dario Zanichelli. Inoltre è previsto anche un corso di iniziazione alla vela d'altura, ai catamarani Mattia Esse e agli Optimist ed Equipe. Per l'occasione è prevista una serata di presentazione che si svolgerà mercoledì 24 alle 21, in sede, a palazzo Ferrero al Piazzo. Info 0339-1501944 o 015-23742 [g. co.]

[illegible]

Amnesty International e «L'uso dei bambini soldato»

S'intitola «Stop all'uso dei bambini soldato», l'incontro-dibattito organizzato venerdì da Amnesty International. Alle 21, al liceo Scientifico, interverranno l'ugandese Prisca Ojok Auma e Carla Gottardi di Amnesty, per affrontare un problema che riguarda 300 mila ragazzi sotto i 18 anni. [d. sa.]

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7201,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento. Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,01%; Clio RN da L. 12.950.000 (Euro 6.270,10) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 291.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,88%; spese diverse L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ed oltre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 0161259466

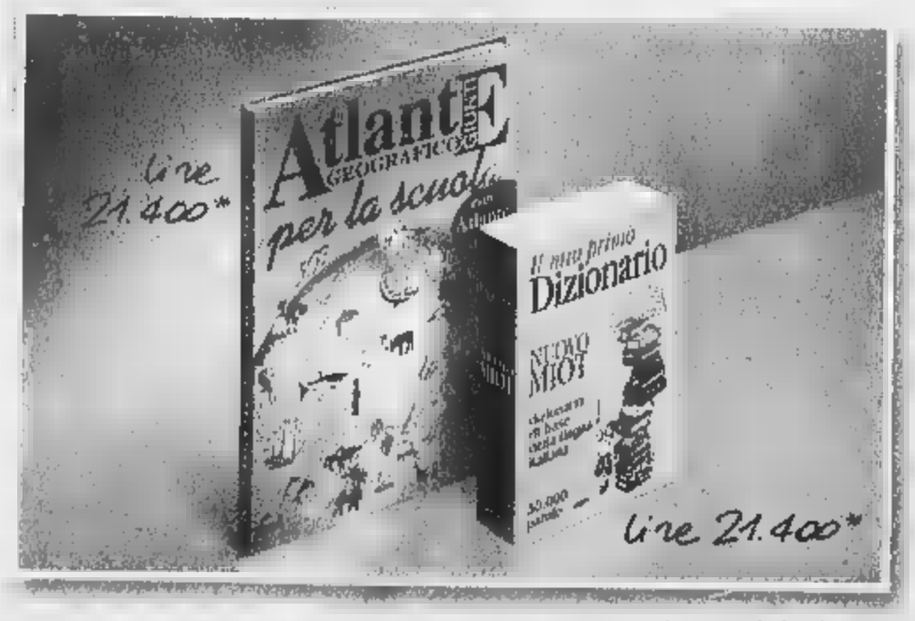
Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

Gli attori oggi in pista per inaugurare il «Melissa club»

Al Globo è notte soap

Il cast di «Vivere» a Borgovercelli

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI

Il dancing Globo di zona bivio Sesia apre una nuova area dedicata agli spettacoli ed agli intrattenimenti speciali. New entry, quindi, per uno spazio aggiunto alla grande pista tradizionale per il ballo liscio e alla zona riservata alla disco.

Il party è stasera, dalle 21,30 in poi, per inaugurare il «Melissa Club», ed in parallelo si festeggerà ufficialmente il Fonzie Snak Bar.

Gli ospiti d'onore saranno i protagonisti principali della soap-opera «Vivere», uno dei punti di forza del palinsesto pomeridiano di Canale 5. Tanto per restare in un citazione, diciamo che questa «Vivere» ha superato la centosessantunesima puntata. E per quei pochissimi che ancora non conoscono la storia, diciamo che si tratta di un «affresco» della provincia italiana (per la precisione, quella di Como) in cui si intrecciano le vicende dolciamare della famiglia piccolo borghese dei Bonelli, dei neo ricchi Gherardi, quella dei De Carolis-Falcon, solidi professionisti, e della famiglia Canale, madre e figlio, d'estrazione più umile...

La notte in pista avrà come ospite vip Veronica Logan (qui sopra), che nella soap di Canale 5 interpreta Chiara Bonelli

Al Globo ci saranno Veronica Logan (sul set Chiara Bonelli), Paolo Calissano (sul set Bruno De Carolis), Mavi Felli (sul set Emilia De Carolis in Falconi), Alessandro Preziosi (sul set Pietro Foschi) e Sara Ricci (Adriana Gherardi). La presenza degli attori al Globo ha anche una ragione logica: i telespettatori delle province di Vercelli, Biella e Novara hanno riservato a «Vivere» la maggiore audience nazionale. Perciò è tempo di ringraziamenti.

Per chi ama ballare, sulla pedana, sempre stasera, l'orchestra di Genio & i Pierrots.

Oggi a Videonord

In «Piazza» l'Orchestra del cuore

VERCELLI. L'appuntamento con il programma musicale di Quarta Rete Nord «Piazza Grande» è previsto per stasera, alle 20,45. Nella trasmissione presentata da Gigi Rista, con la regia di Paolo Ignetti, questa volta sarà ospite, come è stato annunciato la settimana, l'Orchestra del Cuore, una formazione ballo nata nel '96 che ha in organico dieci musicisti capitanati da Gigi Chiappin, virtuoso alla tromba e cantante, in passato nei ranghi dell'orchestra di Franco Bagutti.

Sarà quindi il momento di ascoltare una serie di brani del repertorio del gruppo con tanti a solo per tromba, con aggiunta di altri per fisarmonica. In questo caso sarà protagonista allo strumento a mantice Walter Losi, che dopo essere stato un'altra colonna del gruppo Bagutti, ha preso parte alla grande avventura musicale dell'Orchestra del Cuore.

Intervistati da Andrea Cherchi, a «Piazza Grande» ci saranno anche i componenti del Comitato festeggiamenti di Caresana, Rosalda Bonifacio e Gianfranco Cerruti, che portano dal paese novità di fine millennio. [g. bar.]

Stasera al Jazz club il concerto del musicista americano

Biella, tutto Main stream col sax di Larry Schneider

BIELLA

In calendario, il secondo appuntamento della stagione live organizzata dal Biella Jazz Club. Questa sera al Piazzo, nella storica sede del sodalizio musicale, approda un personaggio «doc» e che sta comodamente ai vertici delle classifiche di merito e di popolarità, nello sterminato panorama «made in Usa».

Si tratta di Larry Schneider, saxofonista tenore soprano, che sarà accompagnato in pedana da un trio formato da elementi italiani di primo piano. In questo caso, alle 21,30, con lui si esibiranno Dodo Goya, bassista e colonna portante del jazz tricolore, Sandro Gibellini, raffinato e creativo chitarrista dell'orchestra Rai ed infine Ferdinando Faraò, batterista di classe cresciuto alla prestigiosa scuola genovese.

Larry Schneider (a destra) in compagnia di un collega Mike Le Beau

Schneider, dal canto suo, è uno dei pilastri della musica a stelle e strisce, ed apprezzato anche dagli estimatori del blues. Poco più che quarantenne, , fa parte della generazione che sta a cavallo tra il jazz ortodosso dei miti e quello moderno, anche grazie alla sua sconfinata esperienza maturata al fianco dei grandi nomi del momento. Dopo aver suonato con molti big, e soprattutto Bill Evans nel suo gruppo stabile, ha preso una propria strada diventando esponente di punta della corrente Main Stream, più adatta alle sue straordinarie doti di espressività ed improvvisazione. Imperdibile quindi il concerto che è annunciato nella «cantina di palazzo Ferrero. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Candelo

«Cantiere Italia»

Domani sera alle 21,30 al cinema Verdi, è in calendario il secondo appuntamento della rassegna «Cantiere Italia» dedicata alle pellicole d'essai realizzate nel '98 e quest'anno. In programma il film «Giallo Parma» di Alberto Bevilacqua. L'ingresso costa 7 mila lire.

Zubiena

Cene revival

Questa settimana alla Fontana Solforosa, il programma organizzato da Gianfranco Berto e dedicato al revival, prosegue con una parentesi comica. Sarà ospite, venerdì, Alvaro Vitali accompagnato da Stefania Corona. Sabato invece arriva Rocky Roberts. La cena è alle 20 e lo spettacolo alle 21,30 circa. Prenotazioni allo 015-660130.

Biella

Appuntamenti alla Fab

Questo venerdì al club Fotoamatori in programma «Yemen - Ultimo Medioevo». Il reportage verrà proiettato alle 21,15 nella sede di palazzo Ferrero, in dissolvenza e con un commento musicale. L'autore delle immagini è Danilo Soatto.

Vercelli

«Saluti e baci» al cabaret

Novità doc per la seconda serata di «Saluti e baci», rassegna di cabaret al Barbieri. Giovedì (ore 21) aprono lo spettacolo i Senso Doppio, vincitori del premio originalità al concorso «Città del riso '99». Segue, come da copione, lo show di Giorgio Zanetti. Le serate humour proseguono giovedì con «Take That»: Gianluca Belardi e Scontrino alla cassa. Biglietti da Mas Media di via Ferraris (15,30-19,30) o dalle 20 la sera dello spettacolo.

Borgosesia

Arriva Costa

Stasera alle 21, nel salone della Pro loco di via Sesone, per la stagione teatrale «Cabaret, cabaret», Lella Costa presenterà il monologo dal titolo «Un'altra storia».

Ivrea

Latino & Karisma

Al Beverly Hills, dalle 21 di oggi, si balla latino con Simone. Alle 23 disco revival in live. Giovedì, dalle 21,30, in pedana Santino Rocchetti e i Karisma; sabato, sempre dalle 21,30, suoneranno Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.

Biella, e domani al teatro Sociale le finali con Carena

Una sfida all'ultima nota per i cantautori del futuro

BIELLA

Sono venti si sfideranno fino all'ultima nota. Questa sera debutta al Don Minzoni la prima tappa del Festival nazionale dell'Autore del Cantautore «Città di Biella». Una giuria di giornalisti locali e di personaggi della ribalta biellese avranno il compito di eseguire una prima scrematura dei concorrenti poi sarà la volta di una «commissione» ancor più selettiva, domani al teatro Sociale, a decidere fra i partecipanti che si merita il titolo di vincitore dell'edizione '99 del concorso.

Sara Bortolozzo presenterà le due serate del Festival in programma stasera al Don Minzoni e domani al teatro Sociale

Organizzata dall'assessorato alla Cultura Anniverdi, la rassegna vede in lizza molti aspiranti della provincia laniera: Andrea Bocci di Biella, Enrico Maron Pot di Ponzone, William Varacalli di Gaglianico e Luca Vezzoli di Occhieppo Superiore. Un vercellese, Roberto Turcato, quindi i torinesi Fabrizio Busso, Mauro Campagnoli, Massimo Clemente, Luca Falletto, Salvatore Rucco, Edoardo Sette e Luca Zoccolan. Sempre in ambito piemontese parteciperà Mario Ruocco da Tortona mentre arrivano dal Milanese Maurizio Toscano e dalla vicina Liguria Lenin Enriquez Ramirez. Infine canteranno anche Francesco Ficarra di Bologna, Davide Gulmanelli di Foggia, Andrea Mantero di Parma e Davide Moro di Pordenone.

Entrambe le serate saranno presentate da Sara Bortolozzo. Domani la gara sarà accompagnata da parentesi dedicate al ballo e alla moda. In giuria anche Marco Carena. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	31	77	55	62	35
	123	61	57	54	52
CAGLIARI	10	13	25	36	52
	72			52	50
FIRENZE		30	59	79	62
	71	56	51	50	49
	38	61	7	4	60
	122		91		68
	53	61	56	36	61
	94	65	58	48	43
NAPOLI	35	15	32	16	41
	113	87	75	70	57
PALERMO		13	77	44	3
	118		54	54	53
ROMA	86	53	11	48	12
	74	71	71	62	51
TORINO	17	56		77	43
	71	69		57	51
VENEZIA	79	43		52	51
	72	61		51	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

21-43	21-3	21-19	21-47	21-73
21-85	21-38	21-51	21-31	21-1
21-8	21-68	21-81	21-30	21-62
21-87	21-23	21-75	21-90	21-5
21-88	21-59	21-8	21-83	21-33
21-71	21-89	21-56	21-83	21-2

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 71 (4); Cagliari 4 (4); Firenze 76 (0); Genova 2 (2); Milano 43 (3); Napoli 43 (2); Palermo 62 (2); Roma 53 (3); Torino 37 (0); Venezia 17 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

69-14	69-42	69-58	72-15	72-3
69-19	69-55	69-12	72-42	72-18
69-74	69-21	69-84	72-54	72-40
69-50	69-51	69-3	72-8	72-49
69-16	69-52	72-50	72-16	72-2
69-60	69-79	72-60	72-52	72-4
69-22	69-30	72-61	72-20	72-75
69-2	69-90	72-83	72-19	72-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-10
1-6-7	4-5-6	6-1-2
1-8-9	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-1	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	8-9-10
3-6-7	5-2-3	8-1-2

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 32 - 39 - 47 - 71 - 85
16 - 64 - 78 - 90 - 38 - 56
2 combinazioni

L. 5800 — 12 - 28 - 31 - 44 - 58 - 1 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 58 - 51 - 58 - 73
224 combinazioni — varianti = 14 - 75 - 24 - 83 - 12 - 69 - 52 - 78

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Venezia 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiuso per riposo

SALA 1. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **Il caso Winslow**, di D. Orario 21,30 spettacolo unico Lire 8000
SALA 2 **The sixth sense**, di M.N. Shyamalan Wilis - V.M. 14 Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12 000,10 000
SALA 3 **Notting Hill**, di R. Michell con J. H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. 12 000.

OBERON. Int. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Int. 015-22.736 - 31 312.
Chiuso per riposo.

LUX. Int. 0163-22 698.
Chiuso per riposo

Int. Tel. 015-253 89.27
La mela, di C. Kahn
,30 spettacolo unico Lire

Int. 015-975 620.
Oggi riposo

PARROCCHIALE.
Oggi riposo

ANGELUS.
Oggi riposo.

ESCELSIOR Int. Tel. 015-767 323
Oggi riposo

IDEAL Int Tel 0161 930 827
Oggi riposo

FELIX Int. Tel 015-242 31.18
CHIUSO.

ORSA Int. Tel 0161-828 600
Oggi riposo

Int. Tel. 0163-54 265
Oggi riposo

Int. Or 0161-255 845

NUOVO ITALIA Int Or 0161-257 744
e del di S. Orario 21.30 spettacolo unico ingresso con tessera

PRINCIPE Int. Or Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Int Or Tel 0161-250 345
Destini incrociati con Harrison Orario apertura 21,45. Lire 12.000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Int Or Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Int. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parma 1
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA Int. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

Int. Or Tel. 0161-255 544
PER

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. ***È allora mambo!*** Or.: 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784. ***Il sesto senso*** V. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Notting Hill***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Destini incrociati***. Or.: 15, 17,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: ***Bowfinger*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: ***Fight club*** Or.: 16,30, 19,50, 22,30. Sala 3 ***Haunting - Presenze*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***Bowfinger***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. ***Amore a prima vista*** Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***Il sesto senso***. V.M. 14 Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***Addio terraferma***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 020. ***Bowfinger*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA v. Grimaldi 8, tel. 542 422. ***American Pie***. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214 ***Destini incrociati***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327 2214 ***Le coppe***. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***American Pie***. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Mel stato sociale?*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Or.: 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 ***Così ridevano*** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 4316. ***Fight club*** Viet. min. 14 Or.: 17,10, 19,50; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. ***Le regazze sul ponte***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 531 614. ***L'amante perduta*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Gobetti S. Federico, tel. 541.263. ***Notting hill*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Summer of Sam***. Anteprima ad invito Or.: 21,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Resurrection***. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Asini***. Or.: 15; 17,30, 22,30
2 v. Arsenale, tel. 532 448 ***Entrapment***. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ODEON v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 ***Eyes wide shut***. V.M. 14 Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 2: ***Haunting - Presenze***. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3 ***Fight Club*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55. Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput ***La mummia***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***Destini incrociati*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. ***Eyes*** 16,20, 19,20, 22,20
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Il 13° guerriero***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Resurrection*** Or.: 20,20; 22,30.
, v. Roma 336, tel. ***Sesto senso*** 18,05; 20,20; 22,35 Vietato minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Ore 15 ***The Rake's Progress (La carriera di un libertino)***. Favola di I. Stravinskij. Bruno Campanella direttore. Regia di Cox a Coro Teatro Regio. Con Mirko Guadagnini, Zhang. Ultima replica. Biglietteria (ore 10,30-18). 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Scuola all'Opera. Ore 10,30 ***Il Fantasma di Canterville*** Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Monteverde e C. Gelante. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico il 25/11 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). 011 8815 241/242.
AU Giovanni Agnelli Lingotto, Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prov. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrona numerata a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810 4653/810 4961.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
VERCELLI e Provincia
FM 94.500

La corsa rosa transiterà nella «Granda» per l'undicesimo anno consecutivo

Giro d'Italia sui monti del Cuneese

A giugno tappe decisive

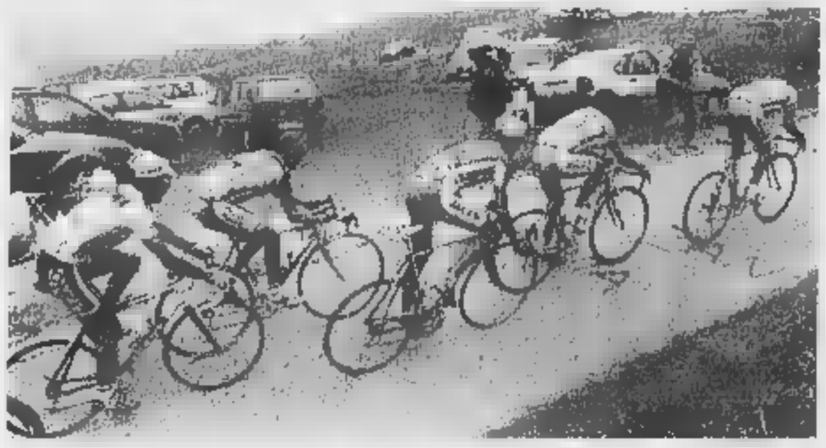
Lorenzo Tanasello

CUNEO

Bocche «cucite» tra gli organizzatori del Giro d'Italia. Sabato prossimo, al Teatro Lirico di Milano (ore 15,10, con diretta tv Rai), sarà svelato il tracciato della corsa rosa del Duemila. Ma sono poche le indiscrezioni che filtrano. Un fatto certo è il ritorno dei protagonisti nel Cuneese. Questa è già una notizia importante, perché la provincia «Granda» ospiterà la corsa per l'undicesimo anno consecutivo. Altra sicurezza è che il Giro vivrà nel Piemonte Sud i suoi giorni decisivi, prima dell'arrivo a Milano. Niente di più facile, quindi, che le tappe riservate al Cuneese siano di montagna, a inizio giugno, tali da poter emettere l'ultima sentenza sulla corsa, come accadde l'anno scorso nella Bra-Borgo San Dalmazzo, nella quale Jalabert perse la maglia a favore di Pantani, prima che i fatti di Madonna di Campiglio modificassero clamorosamente tutto.

Dall'avvocato Carmine Castellano, capo del Giro per conto della «Rcs» di Milano, non trapela nulla. E anche dal terzetto cuneese guidato da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana, non escono indiscrezioni. «Chiediamo ai tifosi di avere ancora qualche giorno di pazienza - dicono -. Sabato potranno forse avere belle sorprese».

In queste ore bisogna affidarsi alle «voci». La maglia rosa e il resto della carovana dovrebbero arrivare nel Cuneese dalla Liguria (Genova, Savona?). Potrebbero essere un paio le frazioni interessanti, con un arrivo ad alta quota, e un altro importante transito in salita.



Sabato la presentazione a Milano Gli organizzatori tacciono. Possibile il ritorno sul Fauniera o sull'Agnello

Tre immagini (sopra, Pantani) della scalata '99 al Fauniera. Anche nel 2000 il Giro tornerà nel Cuneese dov'è presente senza soste dal '90 (MURIALDO)

L'anno scorso a Carmine Castellano piacquero molto i tornanti del Colle Fauniera: spettacolari il passaggio sopra Castelmagno e lo scollinamento in Valle Stura. Perché non riproporli subito? Affascinante sarebbe anche, nell'ipotesi di un arrivo in Francia del quale si sente parlare, l'insistenza (Briancon?) la ripetizione del Colle dell'Agnello, che con i suoi 2745 metri è la vetta percorribile più alta del Cuneese. In questo caso, in partenza dalla «Granda», il via potrebbe essere dato in zona, da Saluzzo per esempio, e magari Savigliano, due centri già attraversati dalla tappa del '99.

In attesa di scoprire il disegno del Giro del 2000, gli appassionati di ciclismo del Cuneese sono già pronti ad applaudire un grande campione. Il «Club Amici di Coppi» - che ogni anno nel nome del Campionissimo assegna un premio al corridore italiano più bravo della stagione - ha scelto Paolo Savoldelli, vincitore della tappa Bra-Borgo San Dalmazzo dello scorso anno, protagonista della fuga decisiva sulla discesa del Colle Fauniera e dell'impresa solitaria a Madonna del Colletto. Savoldelli sarà a Margarita lunedì 13 dicembre.

Nuovo scivolone in trasferta dei biellesi

Fila, ombre sul futuro dopo lo stop di Napoli

Atripaldi: «In un campionato incerto sconfitte come questa mi preoccupano»

BIELLA

La Fila non solo non è riuscita a riscattare il passo falso di Udine, ma ha concluso la seconda consecutiva trasferta tornando battuta (73 a 70 il finale), anche da Napoli al termine di un incontro su cui i rossoblù hanno molto di che recriminare. La vittoria ha premiato la squadra maggiormente motivata e determinata (i partenopei erano reduci da cinque sconfitte negli ultimi sei incontri) anche se l'incontro è stato deciso dai due clamorosi errori commessi da Erdmann e Minessi negli ultimi 30 secondi.

«Sono preoccupato perchè ho visto i ragazzi impegnarsi, lavorare molto in difesa, produrre moltissimo in attacco, ma alla fine sono stati in grado di aggiudicarci l'incontro - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Per 11 volte, spesso completamente liberi, abbiamo tirato dalla lunghissima distanza infilando solo canestro. Tuttavia ho pensato che, avanti per 67 a 64, le sorti della partita fossero decise in nostro favore, invece a 28 secondi dalla sirena ci siamo trovati in svantaggio di un solo punto (71 a 70) e non abbiamo saputo, per ben due volte, gestire, prima Erd- e poi con Minessi, il pallone che avrebbe potuto consentirci di portare a casa i due punti in palio. La mia preoccupazione nasce dal fatto che, in un campionato così equilibrato e combattuto, certe leggerezze si pagano a caro prezzo. E' necessario fermarsi un momento a riflettere perchè domenica riceveremo una squadra, Fabriano, molto pericolosa: negli ultimi due turni ha iniziato a viaggiare con il vento in poppa e ha rifilato ben 37 punti ad Udine».

Marco Atripaldi guida la Fila Biella

Le preoccupazioni in casa rossoblù riguardano anche le condizioni fisiche di Davide Pessina, assente a Napoli a causa di forti dolori alla schiena. Le condizioni del giocatore, reduce da una sfortunata stagione a Roma proprio a causa dello stesso malanno, sono tuttavia migliorate: «Siamo più ottimisti rispetto ai giorni scorsi, ma solo gli esami potranno chiarirci in modo definitivo le sue condizioni fisiche - conclude Atripaldi -. Certamente Pessina non sarà in campo contro Fabriano e la sosta del campionato (la Fila tornerà poi sul parquet mercoledì 8 dicembre a Jesi), potrebbe darci una mano per il suo recupero. Escludo tuttavia un nostro ritorno sul mercato soprattutto perchè non abbiamo le disponibilità finanziarie di altre società di A2. Com'è nostra tradizione, andremo avanti con le scelte fatte sperando nel pieno recupero dell'atleta». [w.d.b.]

Associazione Italiana Pellicceria

Promotrice delle Belle Arti
Viale Balsamo Crivelli, 11 ▪ 10126 Torino

19 - 20 - 21 Novembre • dalle 10.00 alle 19.00

FUR come pelliccia
TUNE come tono, motivo, melodia.
Ma anche FUR-TUNE,
come auspicio di buon augurio volto al realizzarsi di una fusione armonica tra la moda, l'arte e la cultura che crea tendenza.

Una mostra-evento che intende sottolineare un insieme di valenze creative, artistiche e culturali in continua evoluzione.

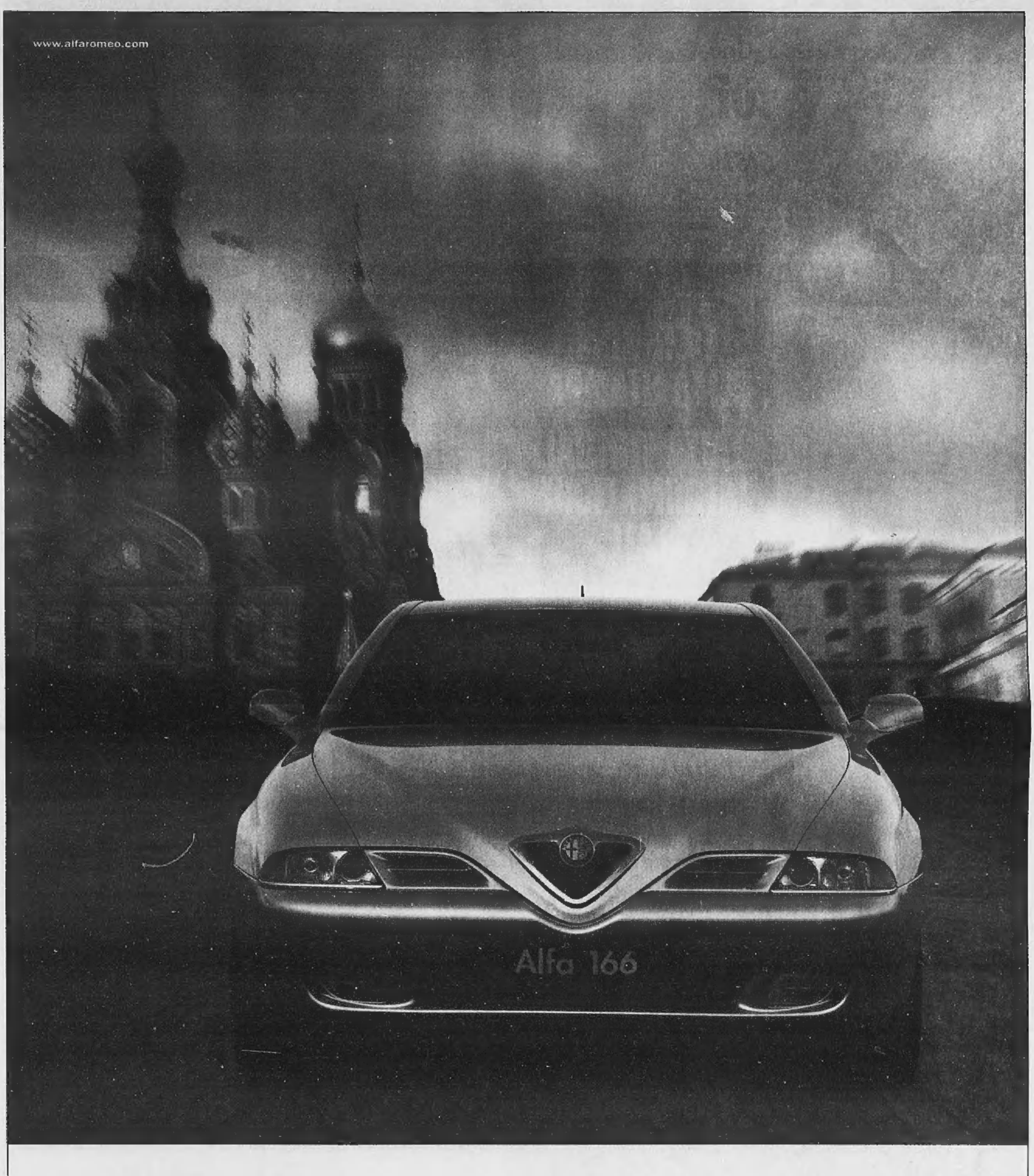
FUR in PELLICCIA
NOVITÀ E MODE

gli stilisti
Alberto Creation
Andrea Lavagno Alta Moda Pellicce
Anna Giroli Pelliccería
Antonio Carella Pellicce
Ariane Pelliccería Alta Moda
Balducci Pellicce
Borello Pellicce
Boschetti Pellicce
Canepa & Spinoglio
Carlo Tivioli
Cavalloro Pelliccería Alta Moda
Colarelli Giachino Pelliccería
Chic Center
Contiero Pellicce
Dario Cavallo Pellicce
Deplano Francesco
Durando
Enzo Mannina Pelliccería
Gianfranco Ivaldi Artigianato di Alta Moda
Giuliana Dacasto
La Crocetta Pelliccería
M&B Pellicciai
Marisa Pelliccería
Marpel 2
Morero Pelliccería
Musone Pellicce
Pelliccería Fratelli Giorgi
Pelliccería Galvagno
Pelliccería La Rosa Nera • Confezioni Biellesi
Pelliccería Rolando
Portici Furs
Remo Parigi
Riko' Furs
Rolle Leverato Paola Furs
Sciretti Michele Pellicce
Select Furs di Romanos Pellicce
Serra Sergio e figlio
Tina Caponetto
Togno
Vestidello

gli artisti
Alexandre Matos
Andrea Contu
Anna e Beppe Pacchinetti
Bruno Daniele
Carlo Garbaccio • Alessandra De Vecchi
Checco Donato
Diana Usai
Domenico Oliviero
Eva Gonardi
Francesco Di Lernia
Franco Rolle
Fulvia Bellone
Fiorella Giachino
Giorgio Pagliaro
Neri
Roberto Dipasquale
Ronald Victor Kastelic
Sarah Bowyer
Silvana Siclari
Sonia Vizzini

in collaborazione di Ugo Nespolo
CNA
TNT Global Express, Logistics & Mail
SCHEMA BROKER GESTIONI ASSICURATIVE
patrocinio di
Spirito Europeo

FASHION team - VIGMAN



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: 800-000166

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tassa di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Esercy Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Cuore Sportivo

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DISPONIBILI ACQUISTABILI I SEGUENTI CD-ROM:

❒ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
❒ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
❒ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
❒ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
❒ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
❒ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
❒ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
❒ Tuttoscienze '95	L. 24.500
❒ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.900
❒ Tuttoscienze '97	L. 14.900
❒ CineFile	L. 24.500
❒ Leonardo @ Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+L. 3.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
❒ in contrassegno
❒ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. .....
Tel. .....
Firma .....

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

Alla Pro Vercelli si volta pagina. Turotti: ormai non si poteva più rinviare l'esonero di Motta

Una panchina per sei, Muraro il favorito

In lizza Dal Fiume, Benedetti, Cuttone, Magrin e Di Chiara

Piermario Ferraro
VERCELLI

Forse anche il destino, sotto forma delle due giornate di squalifica, aveva già preso la sua decisione. Così «l'ultima volta» di mister Motta alla guida della Pro è stata nell'angusto sottopassaggio degli spogliatoi: troppo lontano per farsi sentire dai giocatori, ma non tanto da non ascoltare la rumorosa contestazione dei tifosi, delusi e amareggiati dal terzo ko interno del torneo. Così dopo una notte insonne (o quasi) la società ha preso la decisione più sofferta, ma fors'anche inevitabile nel mondo pallonaro. A dare l'annuncio a Gianfranco Motta dell'avvenuto esonero è toccato a Sandro Turotti. «Sono scelte che non si vorrebbero mai fare - conferma il direttore generale - ma, purtroppo, non potevamo chiudere gli occhi di fronte a una situazione che non è frutto soltanto della sconfitta con i giallobl\u00f9 toscani, ma di una classifica che non corrisponde alle aspettative».

Già, per la serie «Credevo fosse amore e invece è un calesse», la Pro si è ritrovata a contendere a Rondinella, Montichiari e Imperia l'ultimo posto utile per evitare i play off, mentre Alessandria e Spezia (e non solo loro) hanno irrimediabilmente preso il largo. «Psicologicamente siamo a terra» sottolineava Garlini, uno dei «duri» del team bianco, al termine del match a Provenzano aggiungeva: «Io continuo a credere in questa squadra. Sarebbe sufficiente un "filotto" di due vittorie per sbloccarci e non sbagliare anche il più semplice dei passaggi come, purtroppo, succede in quest'ultimo periodo». E forse in mezzo a questa confuzione anche Motta ha finito con l'andare in confusione, schierando Parente «alla Zidane» dietro le punte o dirottando nei minuti finali Col nell'insolita posizione d'esterno sinistra.

Ora si volta pagina. Oggi verrà sciolto il rebus dell'allenatore: in pole position c'è Carlo Muraro, «freccia» dell'Inter scudettata e opinionista televisivo. «Non ne so niente - spiega Muraro - certo che una piazza come Vercelli sarebbe gradita a qualunque tecnico...». Ma anche dal cilindro del presidente Nino Prunelli potrebbero uscire anche Corrado Benedetti «zonista puro», Paolo Dal Fiume, Paolo Agatino Cuttone, Marino Magrin o Alberto Di Chiara. Scartata, invece, l'ipotesi suggestiva d'un ritorno di Dino D'Alessi.

«Abbiamo diversi contatti che vedremo di perfezionare nelle prossime ore» commenta Turotti che non si sbottona oltre. Tra le illazioni una certezza: il primo allenamento settimanale, oggi pomeriggio a «Desanello», sarà diretto dall'allenatore in seconda Enrico Corona con il preparatore atletico Agostino Tribuadi. E poi, con qualche mese d'anticipo, la Pro entrà nel suo personalissimo nuovo millennio.

La sconfitta casalinga contro il Castelnuovo è stato solo l'ultimo di una serie di episodi negativi che hanno consigliato la dirigenza della Pro a cambiare la guida tecnica della squadra nel tentativo di salvare un campionato deficitario

Enzo CAMPI

Biellese, sconfitta immeritata

Pat Sala: «Nei momenti cruciali dobbiamo essere meno leziosi»

BIELLA

C'è rammarico in casa Biellese per la sconfitta maturata a Sesto San Giovanni. Nonostante la buona prova, i bianconeri sono tornati a casa senza punti. Complici alcuni errori di mira sottoporta, imputabili in parte anche alla sfortuna. La Biellese ha costruito tre limpide occasioni da rete (salvataggio miracoloso del portiere su Guidetti, traversa di Sinato, tiro alto di Cozzi da due passi) contro una sola dei padroni di casa, che però hanno avuto il merito di finalizzarla.

«Siamo dispiaciuti - afferma mister Patrizio Sala -. Per quanto fatto vedere dalle due squadre avremmo meritato almeno un pareggio. Dobbiamo essere meno leziosi e più determinati nelle fasi cruciali. Per chiudere la gara serve più cattiveria in alcuni frangenti, ad esempio nel momento dell'ultimo passaggio o in quello di finalizzare l'azione. Per il resto ai ragazzi devo solo fare i complimenti»

Da oggi si volta pagina e s'incomincia a preparare la sfida interna con il Viareggio, a cui la Biellese si presenterà in condizioni non ottimali. Mancheranno sicuramente i centrocampisti Marco Campese (ci vorranno ancora un paio di settimane prima che possa riprendere a correre) e Carlo Ballotta, che sabato ha rimediato la quarta ammonizione che fa scattare automaticamente un turno di stop. In difesa, salvo sorprese, sarà assente anche Severi: ieri la società ha presentato ricorso per ridurre da due a una le giornate di squalifica. Se la richiesta sarà accolta allora Severi potrà scendere in campo contro i toscani (venerdì la risposta). Infine c'è un grosso dubbio, legato a Lorenzo Mazzia. Ieri il capitano, uscito per infortunio a Sesto, si è sottoposto a un'ecografia. «L'esame ha escluso lo strappo - afferma il difensore -. Si tratta di uno stiramento all'interno della coscia destra. Dovrò stare a riposo un paio di giorni. Penso che riprenderò ad allenarmi giovedì. In campo col Viareggio? Bisognerà vedere se la gamba mi farà male o meno; se non ci sono rischi di ulteriori stop, sarò regolarmente al mio posto. Alla Biellese servono le forze di tutti, a maggior ragione in questo periodo in cui siamo in piena emergenza».

Lorenzo Mazzia si è infortunato

Intanto stamani sui Raidue alle 10,35 all'interno della trasmissione «Un mondo a colori» andrà in onda un servizio su Marcello Koffi e sulla sua famiglia. [g. co.]

VOLLEY

La Mokaor passa in Sardegna, ma al coach non piace il set perso

Taborda bacchetta l'Olimpia

Sabato il big match con la capolista Asti

VERCELLI

La prima trasferta in terra sarda ha fruttato, com'era prevedibile, tre punti all'Olimpia Mokaor. Ma il successo contro La Maddalena (3-1) non ha soddisfatto mister Taborda: «In settimana avevamo lavorato parecchio, dunque non mi aspettavo una squadra eccessivamente brillante; sicuramente, però non pensavo di perdere un set».

E il coach biancoblù, com'era già successo in altre occasioni, punta l'indice su alcuni pericolosi black out. «Siamo partiti bene, vincendo facilmente il primo set - spiega il tecnico - quindi abbiamo perso la concentrazione, permettendo agli avversari di vincere la seconda frazione. Poi ci siamo ripresi ma è chiaro che contro le "grandi" questo genere d'atteggiamento può essere fatale». Il Taborda-pensiero va naturalmente alla sfida di sabato al Pala Piacco contro la capolista Asti. «Sulla carta non c'è partita - ammonisce il tecnico argentino - speriamo di sovvertire il pronostico con una grande prestazione».

Intanto preoccupano gli infortuni: Gherardi sta curandosi a Ravenna, quindi toccherà a Belluz operarsi al ginocchio. E in Sardegna l'alzatore Ferraguti si è procurato una leggera distorsione alla caviglia. «Da questo punto di vista non è certo un buon momento - conclude il mister - ma vedremo di stringere i denti e andare ugualmente avanti a lavorare». In fondo l'Asti e il primo posto sono a soli tre punti. [p.m.f.]

Il mister della Mokaor Taborda

Vola il Santhià

Vince a Cuorgnè e resta in vetta

SANTHIA'. Continua la vittoriosa marcia dell'Ing Santhià nel torneo di serie C maschile. I biancorossi hanno espugnato 3-1 il parquet del Cuorgnè, avversario non facile che in quest'avvio di campionato ha mietuto vittime illustri. «Invece la squadra non ha avuto nessuna soggezione - conferma il ds Daniele Boschetti -. Nei primi due set non c'è stata partita, tanto che la seconda frazione è stata vinta in appena 9'». Quindi un calo nel terzo parziale, subito «ammortizzato» con un quarto set impeccabile. E con questi tre punti l'Ing rimane in vetta alla classifica in coabitazione con il Mondovì, ma con un miglior quoziente set. [p. m. f.]

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
Via W. Manzone, 120 - 13100 Vercelli
Tel. 0161/56.980 - 0161/58.102 - Fax 0161/55.233
Strada Trossi, 61 - 13894 Gaglianico
Tel. 015/54.29.51 - Fax 015/25.43.124

LE "OCCASIONI FIRMATE" DELLA SETTIMANA

Marca e Modello	Accessori
HONDA PRELUDE 2.0	1999 Full Optional
HONDA CIVIC 1.4S 25TH ANN.	1998 S.T.D.
HONDA CIVIC 1.6 VTi	11/95 ABS - Clima - 2 Airbag - stereo
HONDA CIVIC 1.4S	1997 Clima - Dischi lega
HONDA CIVIC COUPÈ	1994 Clima - ABS T/A - Ruote lega - Antif.
HONDA CIVIC 1.5 LSi	1992 Standard
HONDA ACCORD AERODECK	1994 Clima - ABS - 2 Airbag - Gpl
HONDA ACCORD 2.0 ES	1994 Clima - ABS - Airbag - Stereo Cd
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON	1994 Clima
TOYOTA CELICA 1.8S	1994 Clima - ABS
OPEL ASTRA 1.8 SPORT 3P	1997 Clima - ABS - Airbag
VOLVO 480 ES	1992 Clima - ABS
NISSAN MAXIMA 2.0 W6	1995 ABS - Clima - 2 Airbag - Pelle
PANDA SELECTA 1.1 IE	1997 STD

GARANZIA FINO A 24 MESI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 RATE

ECCEZIONALE A NIZZA
PRESSI PLACE GARIBALDI
Direttamente da Società Francese
bilocali da L. 93.000.000 iva inclusa
REDDITO DA AFFITTO GARANTITO
MUTUI AL 3,8%
GARANZIA NOTARIE E BANCARIA DI FINE LAVORI
CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA A DOMICILIO
TEL. 011.904.40.53

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

GIORGIO ARMANI
NEVE